Il Buonissimo Prosciutto Cotto Ilenti

LA STAMPA

ANNO 126. N. 277 ··· VENERDI' 9 OTTOBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA (NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-290) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *IRLANDA PUNTA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cup. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45030; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 600 000 (1 800 000); COMMERCIALI 930 000 (998 000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1 040 000 (1 240 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830 000 (998 000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1 100 000; FINANZIARI E LEGALI 930 000 (998 000); NECROLOGI 12 400 LA PAROLA (FAMIGLIA 9 800); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 11 700; ECHI DI CRONACA 25 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. Più IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Condanna di Napolitano e Spadolini. Craxi: parli Scalfaro. Ma Bossi insiste, non compratelì

Sui Bot è guerra tra lo Stato e la Lega

Amato: pugnalata al Paese. Martelli ai giudici, indagate

LE SPOGLIE D'ITALIA

SAPPIAMO che gli italiani sono stanchi di un sistema politico inefficiente, verboso, bugiardo, corrotto; e sappiamo quanto sia grande nel Paese la sfiducia per una classe politica che ancora spera di trarsi d'impaccio con qualche manovra dilatoria e qualche gioco di mano. Sappiamo anche quanto sia difficile convincere una nazione della necessità di molti sacrifici quando la governano gli stessi uomini che fino a qualche mese fa mentivano senza arrossire sulle reali condizioni della cosa pubblica. Non è facile accordare fiducia a un presidente del Consiglio che è stato ministro del Tesoro, a un ministro delle Finanze che è stato presidente del Consiglio, a un ministro della Giustizia che è stato vicepresidente e a un ministro del Lavoro che è stato segretario del Consiglio dei ministri negli anni in cui il regime viveva sfrontatamente di debiti e menzogne. Se dalle elezioni dello scorso aprile fossero emersi volti nuovi, se i partiti avessero immediatamente convocato i loro congressi per rinnovare le segreterie, se i politici avessero fatto pulizia a casa propria senza attendere gli avvisi di reato e le autorizzazioni a procedere, se la classe di governo non si fosse asserraglinta nei suoi bunker con la speranza di uscirne indenne alla fine della bufera, gli italiani sarebbero meno increduli e scettici di quanto non siano in questi giorni.

Senza fiducia negli uomini

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. E' guerra sul Bot tra lo Stato e la Lega. L'invito dei Lumbard a non comprare titoli di Stato è stata definita dal presidente del Consiglio Giuliano Amato, in una intervista a «La Stampa», «una pugnalata al Paese». Durissima la condanna dei presidenti delle due Camere, Napolitano e Spadolini, mentre Bettino Craxi è salito ieri sera al Quirinale per chiedere un intervento al Capo dello Stato. Aspra la polemica anche tra il ministro della Giustizia Martelli, che ha chiesto alle procure di Milano e Roma di indagare per accertare se sia stato commesso da parte dei leghisti un reato, e l'ideologo della Lega Miglio, che ha accusato il ministro di voler rispolverare l'autarchia di mussoliniana memoria. E ancora duro l'onorevole Bossi, il quale, oltre a rinnovare l'appello agli italiani affinché non comprino più Bot e Cct, ha così apostrofato Craxi: dopo aver minacciato i giudici, tenta di minacciare la Lega.

P. Battista, M. G. Bruzzone, M. Corbi, F. Grignetti, S. Luciano, A. Rezzanatesi, A. Rapisarda, M. Tropeano ALLE PAGINE 2-3-4

Giuliano Amato

Piazza Affari e lira respirano

Il governo sospende la tassa sui guadagni fatti in Borsa

ROMA. Giornata positiva per la lira, che anche ieri ha continuato a tenere nei confronti del marco, e gran rimbalzo in Piazza Affari con l'indice che recupera il 3,4% dopo la notizia che il governo ha sospeso fino al 30 settembre 1993 le tasse sul «capital gain», cioè sui guadagni fatti con la compravendita di titoli azionari.

La Banca d'Italia ha lanciato un segnale importante di ottimismo limando i tassi di interesse: è stato ridotto di mezzo punto quello sulle anticipazioni (dall'1,5 all'1%) e quello del «pronti contro termine» (sceso dal 16,16% di mercoledì al 15,67%). La Confindustria non ha nascosto la sua «soddisfazione» per una mossa che tiene conto delle necessità delle imprese.

Resta l'attesa per segnali dalla Germania, che continuano a non arrivare, sull'abbassamento dei tassi d'interesse.

Anche i titoli di Stato mostrano comunque segnali di ripresa anche se a metà giornata la voce di una prossima emissione a lungo termine, per un valore di 6000 miliardi, ha provocato una momentanea reazione negativa degli operatori, con i titoli che hanno perso fino a 60 centesimi. Poi la situazione è cambiata e il mercato ha ritrovato il suo punto d'equilibrio. La giornata si è così conclusa con guadagni medi di 30-40 centesimi.

A. Zeni A PAGINA 27

LA STORIA

Padroncini sulle terre occupate

ROMA

L'ARCHITETTO Paolo Ramundo, 50 anni, di professione bracciante agricolo, l'altro giorno non è andato come d'abitudine alla manifestazione sindacale, perché doveva aggiustare un trattore che perdeva olio dai mozzi delle ruote anteriori. Lavoro urgente, da sbrigare prima delle piogge. Ma un altro trattore della sua cooperativa si è comunque visto per le strade, prima che sindacalisti e polizia consigliassero di abbandonare piazza San Giovanni: «Va a finire che rimanete intrappolati».

Così Ramundo ha saputo dei «fatti» nel pomeriggio, quando sono tornati gli altri membri della cooperativa. Una cooperativa che governa 60 ettari di terra che un tempo non erano niente e adesso sono un'azienda agricola. Terra buona, ai confini della Città Eterna, che si annuncia con le sagome tristi degli ospedali San Filippo Neri e Santa Maria della Pietà.

Nella tenuta ora ci sono orti, serre, filari della cooperativa di cui Ramundo è presidente da 15 anni. Ma quando cominciarono, nessuno ci avrebbe scommesso una lira.

Cominciò nella primavera del 1977, all'università di Roma. Mesi di «indiani metropolitani», di scontri tra Luciano Lama e gli studenti, di bisogni, desideri e piombo nascente. Ramundo aveva allora 35 anni, architetto disegnatore in uno studio professionale, una giovinezza nel «movimento» romano a partire dal 1968 quando aveva fatto parte del gruppo degli «Uccelli», mai abbastanza lodato: della politica avevano già capito tutto, per cui nelle assemblee si limitavano a fare «cip» «cip». Mesi in cui gli studenti romani si infiammavano per la scala mobile già allora tradita, così come per i destini del mondo oltreché per i propri, indefiniti. C'era un gran parlare di fabbriche, ma Ramundo pensò piuttosto alla terra. «Forse nessuno se lo ricorda, ma in quegli anni si mossero i disoccupati organizzati, gruppi di giovani che cercavano sbocchi di lavoro dignitosi e collettivi. L'ufficio collocamento di Roma offriva solo posti da portantino, manovale, lavori squalificati. Tanti invece cercavano di inventarsi un lavoro soddisfacente, e anch'io ne cercavo uno. Ci venne in mente la terra».

Strana idea, politico-letteraria. Specie a Roma, città di miniscerì e di cambiali. Occupare terre incolte, come avevano fatto i braccianti dopo la guerra. Sulla base della Costituzione e della legge che punisce i proprietari che abbandonano i terreni. Evocazione di fotografie di contadini siciliani, che con muli, badili e tromba prendevano possesso del latifondo dei baroni. E nei campi immensi subivano le schioppettate dei gendarmi e dei campieri. «Cominciammo a censire le terre incolte, con l'aiuto della Federbraccianti, e alla fine una la trovammo. Era dietro l'ospedale psichiatrico Santa Maria della Pietà, un'immensa area che negli Anni 50 era usata per la "ergoterapia" dei malati di mente e che poi era stata abbandonata. Proprietà della Provincia di Roma, che non ne faceva assolutamente niente».

Così, una mattina di aprile del 1977, una trentina di studenti romani si dettero appuntamento alla fermata del pullman. Arrivarono fino al capolinea in cima alla via Trionfale, entrarono, srotolarono le bandiere rosse e lo striscione «Terre occupate» e si fecero una fotografia. «Non avevamo neanche un attrezzo, neanche una

Enrico Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Foligno, in tremila ai funerali del bimbo

Il mostro telefona ai genitori di Simone

FOLIGNO. La piccola bara bianca passa tra due cordoni di poliziotti che tengono la folla a distanza: dalla piazza si leva un applauso, come succede ai funerali di personaggi pubblici, che hanno lasciato il segno in chi resta. Così Foligno ha dato l'addio a Simone Allegretti, il bimbo di quattro anni, ucciso da un mostro. Durante l'omelia, davanti a tremila persone, il vescovo ha invitato l'assassino a costituirsi «per riparare, per quanto possibile, al misfatto». Proseguono intanto gli interrogatori, fino ad ora sono state ascoltate più di cento persone. E il mostro si è rifatto vivo, telefonando anche alla famiglia.

G. Bianconi, G. Padovani A PAGINA 7

Salta il tetto dei quaranta milioni. Sulla legge delega il governo chiede il voto di fiducia

Sanità, torna il medico di famiglia

Una tantum di 70 mila lire per i redditi più alti

ROMA. Sanità, il governo cambia rotta: salta il tetto dei 40 milioni di reddito per l'assistenza, e i tagli alla spesa sanitaria saranno riformulati sulla base del reddito e della composizione familiare, ma si conferma il principio di non far pagare i tagli alle fasce più deboli, poiché «aumenti generalizzati dei ticket sarebbero intollerabili e insopportabili per coloro che hanno un reddito medio di due milioni al mese, ovvero per la maggioranza delle famiglie italiane». A parità di gettito, ha annunciato il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, saranno previste diverse misure: 1) una quota unica per il medito generico, di 70-75 mila lire; 2) ticket molto più pesanti per medicine e analisti; 3) pagamento integrale delle prestazioni specialistiche meno costose, franchigia per le più.

Amato ha anche deciso che per la legge-delega chiederà la fiducia. Le votazioni saranno quattro.

IL SERVIZIO A PAG. 4

Gorbaciov sfida Eltsin

«Io non ho paura del carcere» La polizia sbarra la Fondazione

di A. di Robilant e F. Squillante A PAGINA 9

Niente sacramenti ai mafiosi

Il vescovo di Crotone: i boss non possono fare da padrini

di F. La Licata e D. Minuti A PAGINA 13

Efim, indagato Ciarrapico

Finanziamenti per 80 miliardi Si profila l'accusa di truffa

di Ruggero Conteduca A PAGINA 5

IL NOBEL A WALCOTT

Un poeta nero che ama il mare

STOCCOLMA. Derek Walcott, 62 anni, nato a Santa Lucia, nei Caraibi, ha vinto a sorpresa il Premio Nobel per la letteratura.

Claudio Gorlier A PAG. 19

Per l'attore l'uomo non riesce a fare a meno del sesso, è come una malattia

«Devo amare ogni cinque giorni»

Dustin Hoffman: le donne invece possono resistere

Dustin Hoffman

NEW YORK. «Il sesso è come una malattia, almeno per noi uomini». La novità nella «ricerca sessuale» è dell'attore Dustin Hoffman, impegnato in questi giorni in America nel lancio del suo nuovo film, «Hero». Hoffman, in un'intervista, spiega: «L'uomo del sesso non può fare a meno, la donna sì». E lui personalmente non ricorda di avere mai passato «più di cinque giorni senza farlo, comprendendo in questo anche la masturbazione». Il problema è che allo scadere del quinto giorno «qualcosa succede che ti fa sbattere la testa contro il muro. Magari stai dormendo, e alle tre del mattino ti svegli di colpo con la voglia addosso». Le donne invece... «Le donne no - conclude l'attore americano - loro sono capaci di resistere, possono vivere anche a lungo senza sesso. Questa è la grande differenza fra noi e loro».

Franco Pantarelli A PAGINA 15

INTERVISTA CON LA LOREN

Torno al cinema per Márquez

ROMA. Sofia Loren vuole tornare al cinema con Garcia Márquez. Lo scrittore ha pronto un racconto che dovrebbe diventare un film. L'attrice vorrebbe interpretarlo.

Simonetta Robiony A PAGINA 22

Roma, sono riusciti ad afferrarla in cortile davanti alla mamma in lacrime

Cade dal quarto piano, presa al volo

Bimba salvata da 2 operai dopo 15 metri di terrore

ROMA. Due giovani operai hanno salvato una bambina di tre anni caduta da una finestra a quindici metri d'altezza. Il salvataggio è avvenuto ieri mattina in una delle zone periferiche più popolose della capitale, Centocelle. La madre della piccola, Patrizia Mingoia, si era allontanata di casa per fare alcune compere, dimenticando il mazzo delle sue chiavi all'interno dell'appartamento. Federica, questo il nome della bimba, era rimasta da sola con il papà che stava dormendo. La signora, non potendo rientrare, ha cominciato a chiamare dalla strada il marito. La bambina, nel sentire la voce della mamma, si è affacciata dalla finestra e perdendo l'equilibrio è precipitata giù. I due «angeli custodi» attirati dalle urla della donna, che assisteva incredula al fatto, si sono precipitati a raccogliere il corpicino che precipitava.

P. Morgani A PAGINA 11

E Scalfaro manda a dire: i partiti devono tornare in sintonia con la società civile

Sui Bot tutti in campo contro Bossi

Craxi va al Quirinale: bloccare la disgregazione

DALLA PRIMA PAGINA

PADRONCINI SULLE TERRE OCCUPATE

zappa». Pensavano però di dare un segnale al movimento, che invece reagì sfottendo. «La rivoluzione non si fa piantando i broccoletti», «E' deviante la via bucolica al socialismo», sentenziò l'assemblea.

Trovarono una terra desolata. Tragica come può esserlo la periferia di Roma. Ancora più tragica come può esserlo il retrobottega di quella periferia. Un rifiuto nascosto nella città: un casale diroccato, carcasse di macchine rubate e spolpate, mondezza, erbacce, discariche, fantasmi di vaccari. Gli studenti stettero lì, con le bandiere rosse nel vuoto ad aspettare che qualcuno arrivasse a sgomberarli, ma non arrivò mai nessuno.

Nessuno si curò mai di loro, e fosse fu la loro fortuna. Cominciarono a spietrare e a zappare. Arrivò un ragazzo, Matteo Amati, che si dichiarò portavoce di un gruppo di una «corea» vicino al Divino Amore, occuparono anche loro, con l'appoggio del pci. Oggi la loro cooperativa, Agricoltura Nuova, gestisce 120 ettari di terra sulla via Pontina. Altri occuparono a Lanuvio, ben 300 ettari; altri a Cerveteri, 50 ettari; altri su in Sabina e Montopoli, altri addirittura dentro Roma. Andarono avanti, fuori dal flusso della storia. Ramundo dal notaio regolarizzò la «Cooperativa Braccianti Agricoli Organizzati» - Cobragor - e alla Provincia e alla Regione chiese l'affidamento di quelle terre incolte. Si fecero vivi a sostenerlo i parenti dei ragazzi pazienti dell'ospedale psichiatrico, proponendo di affidare loro i ragazzi «disabili». Infine un contratto con la Provincia di Roma: i 60 ettari venivano affidati in comodato alla cooperativa Cobragor che si impegnava a coltivarli e ad assistere dieci ragazzi disabili. Il contratto porta la firma di Lamberto Mancini, attualmente in carcere per tangenti.

Diventarono contadini ed un po' assistenti sociali. Cominciarono con un piccolo orto, poi vennero i trattori della tenuta di Maccarese che ararono cinque ettari per la semina di piselli. «Una pazzia», ricorda Ramundo. «Vennero insieme piselli e erbacce e senza macchine fu impossibile raccoglierli. Mettemmo dei cartelli nel quartiere dicendo che chi voleva piselli se li poteva venire a prendere gratis. Arrivarono un centinaio di signore romane, con le borse di plastica e i ragazzini, a raccogliere i piselli».

La svolta per la cooperativa fu il risultato di una «battaglia feroce». Ramundo sosteneva che i piccoli salari versati dalla Regione per i corsi professionali dovevano essere amministrati centralmente, una forte minoranza invece se li voleva tenere. Vinse Ramundo e costituì una cassa. Con la cassa cominciarono gli investimenti, poi i consolidamenti.

Dopo quindici anni, la Cobragor sembra non avere problemi. Il casale è stato ristrutturato e la vita vi si svolge intorno ad un camino dove funziona la mensa comune. Davanti, un vascone che d'estate serve da piscina. Un grande orto. Terre per primizie e fiori. Quindici ettari a frutteto. Vi lavorano sei persone stabilmente, e su e giù per i filari si vedono i ragazzi disabili. Marciano quattro trattori. La Cobragor non ha debiti con le banche e nella cassa della cooperativa ci sono cento milioni. I prodotti sono venduti nei supermercati o attraverso la rete ecologica sponsorizzata dalla rivista «Buono».

Degli studenti che occuparono quindici anni fa, sono rimasti solo due, ma le cooperative che allora si formarono nel Lazio hanno messo a coltura circa 500 ettari di terreno. Funzionano, a differenza dei 10 mila ettari della tenuta di Maccarese, proprietà Iri, perennemente in perdita.

Contadini in città, ma con ancora qualche paterna d'animo. La Provincia di Roma ha messo in vendita i 60 ettari, al prezzo di 70 miliardi. Prezzo assurdo, eppure l'anno scorso sembrava che arrivasse davvero qualcuno a comprare e a cacciarli. Voci, che ora si sono calmate. Dice Ramundo: «Dev'essere per questi fatti delle tangenti».

Enrico Deaglio

ROMA. Alla fine Scalfaro risponde, anche se in modo indiretto, alla sollecitazioni pressanti perché prendesse posizione contro la Lega di Bossi. Bettino Craxi gli aveva addirittura chiesto udienza per esporgli di persona la necessità di «bloccare la disgregazione». Quell'attacco ai Bot e la tempesta scatenata alla Camera dalla richiesta del governo del voto di fiducia sulla delega su sanità e pensioni avevano arroventato la giornata. E allora, il Presidente della Repubblica ha risposto a tutti attraverso il messaggio inviato al pli che festeggia i 70 anni del partito.

«E' assolutamente vitale che i partiti tornino in piena sintonia con la società civile e infondano nei cittadini la consapevolezza della comune responsabilità e l'indispensabile fiducia nella gestione della cosa pubblica» ha scritto Scalfaro. E quest'ultimo invito pare rivolto proprio alla Lega. Il Presidente della Repubblica non ha detto altro, forse per non rinfocolare polemiche che erano ieri già violentissime.

Le tensioni a lungo covate sono esplose con violenza quando Giuliano Amato ha chiesto ai deputati la fiducia. I sindacati gli hanno subito mandato a dire che lo sciopero generale di martedì prossimo cambia di segno: era stato proclamato, con un qualche imbarazzo, come sciopero contro la manovra economica ma non contro Amato, e ora diventa proprio un'arma puntata contro il governo. Lo stesso presidente della Camera, Napolitano, non ha nascosto il suo disappunto per una procedura che impedisce al Parlamento di correggere il testo del governo. «La Camera aveva fatto la sua parte per garantire tempi certi col voto finale entro sabato 10 alle ore 15» ha detto. Ovvero, la fiducia non era proprio necessaria. Anzi, finirà per allungare i tempi.

Ma Amato ha scelto la via spiccia del voto di fiducia (si comincia da oggi e si potrebbe finire domenica) non solo per fare presto, ma soprattutto per impedire che la legge delega venga modificata. E intanto il presidente del Consiglio va avanti per la sua strada incurante della tempesta che soffia fuori da Palazzo Chigi. Probabilmente Amato sa che la tanto discussa soluzione di ricambio al suo governo è ancora lontana e che quindi non ha nulla da perdere ad osare. Forse la sua ora non è ancora venuta.

Certo, lo sciopero generale di martedì (al quale partecipano anche i giornalisti) diventa ora un appuntamento molto più preoccupante per il governo. Dalla sua, Amato ha la migliorata salute della lira e della Borsa malgrado gli inviti della Lega a vendere i titoli dello Stato italiano per acquistare quelli esteri. Contro questa provocatoria sortita ieri c'è stato un coro compatto di condanna contro la Lega alla quale tutti hanno dato, come minimo, dell'«irresponsabile». «Intervenga la magistratura», ha detto Antonio Gava, presidente del gruppo dc al senato; «Avventurieri», ha rincarato Gerardo Bianco. I socialisti sono andati oltre e Craxi ha parlato di «attentato alla Costituzione».

Non si tratta solo di grida di scandalo. Dietro le accuse di tradimento rivolte a Bossi c'è, trasparente, la discussione aperta sul possibile ingresso anche della Lega (oltre che del pds) nel «governo istituzionale» che sarebbe nella mente di Scalfaro. Ingresso auspicato, ancora ieri, dal repubblicano La Malfa ma avversato con veemenza dai socialisti ed anche da una buona parte dei repubblicani.

Bruno Visentini, dopo mesi di ostentata assenza, è andato ieri alla direzione del pri proprio per dire che a lui un governo con Bossi non piace. E Giovanni Spadolini ha marcato il suo dissenso, con discrezione, disertando la riunione. In effetti, La Malfa è stato l'unico politico benevolo con la Lega, definendo l'operazione contro i titoli di Stato «una gaffe dalla quale sarebbe assai bene che Bossi prendesse le distanze».

I socialisti hanno preteso una dichiarazione da Scalfaro. «Sono stupito che non ci sia una risposta al massimo livello» ha detto il capo dei deputati del psi, La Ganga. Di fatto il psi chiede di tener fuori Bossi dalle ipotesi di futuri governi. Resta però da capire se i leghisti alzano ogni giorno il volume delle loro provocazioni proprio per non correre il rischio di essere invitati in un «governo istituzionale».

Alberto Rapisarda

La Malfa parla di «gaffe». Ma la dc è più dura «Intervenga il magistrato»

Accanto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

AZIENDA ITALIA

Nel Paese dei debiti non servono i falò

BENE: come nei romanzi di fantascienza, prendiamo dalla logica leghista una forzatura verosimile della realtà - l'ipotesi che la gente non acquisti più titoli di Stato - e sviluppiamola fino alle sue ultime conseguenze.

Con una premessa, però. E' riprovevole che lo Stato si indebiti nella misura in cui sistematicamente lo fa da anni, ed è riprovevole che lo faccia per i motivi improduttivi per i quali, sempre da anni, si indebita. Ne consegue che questa politica finanziaria non può essere difesa in alcun modo. Ciò nondimeno sarebbe ancor più riprovevole che la soluzione venisse cercata interrompendo il pur deleterio circuito che si è stabilito tra disavanzo corrente dello Stato e domanda di titoli da parte del mercato.

Se trascuriamo la modesta componente estera di questa domanda, infatti, possiamo considerare quel circuito come chiuso, nel senso che la spesa in disavanzo genera le risorse necessarie al suo finanziamento. Se escludiamo i molti e complessi itinerari del denaro uscito dalle pubbliche tesorerie, alla fine è come se lo Stato pagasse quella parte della sua spesa in titoli anziché in contanti.

Allora, se ipotizziamo che la gente rifiuti di acquistare titoli, ipotizziamo di bloccare solo una parte di questo deleterio circuito; ipotizziamo, cioè, che lo Stato non possa più finanziare una spesa che comunque ha già fatto.

Ne è possibile immaginare che, non potendola finanziare, lo Stato se ne astenga. La spesa statale ha una inerzia elevatissima dovuta al fatto che è autorizzata ed imposta da provvedimenti di legge. Dunque, non si può frenare dalla sera alla mattina. E poiché lo Stato non può dichiarare fallimento, né ricorrere a procedure concorsuali, si troverebbe costretto a rimediare nell'unico modo che avrebbe a disposizione, ossia stampando quella moneta. Nel caso, il governo dovrebbe far votare al Parlamento - che la voterebbe in men che si dica - una legge che impone alla Banca d'Italia una anticipazione straordinaria al Tesoro per un importo che, nell'evenienza di un blocco totale delle sottoscrizioni di titoli, dovrebbe raggiungere alcune decine di migliaia di miliardi al mese.

L'ipotesi è estrema perché, comunque, rimarrebbe la domanda di titoli da parte delle banche; una domanda che aumenterebbe parecchio perché buona parte del denaro che la gente rifiutasse di investire in titoli rimarrebbe nei depositi bancari e da qui intermediato a favore del Tesoro.

Ma tant'è: lo sbocco di un atteggiamento come quello al quale le leghe stanno invitando sarebbe comunque una forte impennata dell'inflazione e, con essa, di tutti i tassi di interesse. A pagare non sarebbero, dunque, il Tesoro, lo Stato o i partiti, come i leghisti mostrano di ritenere, ma chi ha bisogno del credito per le sue attività, chi possiede i titoli collocati finora i quali, a motivo dell'impennata dei tassi, perderebbero buona parte del loro valore, e, più in generale, tutti quanti avrebbero, direttamente o indirettamente, da perdere dal ritorno di una inflazione virulenta ed incontrollata.

Se poi andassimo a fare conti un po' più esatti sulla distribuzione territoriale di questi costi, pare evidente che le regioni più punite sarebbero quelle nelle quali sono più radicate le attività produttive medie e piccole e dove il reddito (compreso quello dei titoli) ha consentito la maggiore accumulazione di titoli pubblici presso le famiglie.

Lo sviluppo fantascientifico dell'ipotesi può finire a questo punto: dovrebbe bastare perché anche i leghisti più radicali si convincano che l'attuale realtà, per quanto storta, è ben preferibile a quella alla quale condurrebbe un qualsiasi seguito che il loro avventato invito finisse per riscuotere. Ci riflettano i leghisti ed i loro tanti adepti: anche mettendo in conto qualche svalutazione ogni tanto, chi altri può loro assicurare i rendimenti che il Tesoro è disposto ad accollarsi? Che questo Bengodi debba finire è nelle cose ed è auspicabile che ciò avvenga quanto prima; ma, diamine, per rendere più produttivo l'impiego delle risorse finanziarie, non per bruciarle in un immenso rogo di inflazione.

Alfredo Recanatesi

Martelli ai giudici: «Indagate!»

Il ministro sospetta reati. Miglio: mi ricordi il Duce

ROMA. E' arrivato il turno dell'ex delfino? Toccherà anche a Claudio Martelli, così come è successo al Capo ripudiato, la malasorte di essere effigiato con stivaloni, camicia nera e mascella volitiva? A scorgere una vaga somiglianza, politica beninteso, tra il duce e il ministro di Grazia e Giustizia è il professor Gianfranco Miglio.

«La "buonanima" torna ad aleggiare sullo sfondo di Martelli», dice infatti con un sorriso sardonico il giurista della Lega. Bossi, a sua volta, rincara la dose.

E Martelli gli risponde a muso duro. E tra insulti, appelli alla magistratura e sarcasmi feroci, prende così una brutta piega la guerra dei Bot.

Tutto comincia con un dispaccio d'agenzia: «Fonti del ministero di Grazia e Giustizia» confermano che Claudio Martelli avrebbe segnalato ai procuratori della Repubblica di Roma e Milano le esortazioni di alcuni esponenti della Lega a non sottoscrivere i Bot. Non è che per caso in quelle dichiarazioni i giudici potrebbero ravvisare i resti di aggiotaggio e turbativa del mercato finanziario ed economico? E già che c'era, aggiungono le «fonti del ministero», Martelli avrebbe anche rispolverato l'eventualità di «reati fiscali» a proposito delle minacce di «sciopero delle tasse» ripetutamente brandite dai leghisti.

Ricevuta la cattiva novella, Miglio non perde tempo e subito accusa Martelli di essere un pessimo imitatore del capo del fascismo. Forse per aver voluto invocare l'intervento dei giudici al fine di reprimere un legittimo dissenso politico? Neanche per idea. L'ideologo della Lega parla invece di un Martelli prigioniero di una cultura «autarchica», tardo emulo delle battaglie campali con cui il fascismo cercò di persuadere i buoni patrioti a «comprare italiano». La decisione di Martelli «è un invito all'autarchia», dice infatti Miglio. E poi aggiunge: «Mussolini, quello sì che chissà cosa avrebbe fatto per convincere gli italiani ad investire anche nelle scarpe».

E mentre il procuratore della Repubblica di Milano Saverio Borrelli conferma a sua volta di aver ricevuto la segnalazione ministeriale e di averla trasmessa alla questura perché conduca i suoi accertamenti, Gianfranco Miglio prende lo spunto per offrire un saggio della sua cultura non-autarchica: «Ora ditemi che cosa significa il Mercato comune se non libertà di circolazione di persone, mezzi e capitali». Per concludere, tra il minaccioso e lo spavaldo: «Martelli si provi a farlo e poi vediamo cosa succede».

«Martelli deve dedicarsi di più a prendere i mafiosi e quelli che hanno fatto pagare le tangenti al Paese. Lasci stare la Lega che è pane troppo duro per i suoi denti», tuona Umberto Bossi. La replica di Martelli è tutt'altro che tenera: «Io non ho bisogno di dimostrare di voler perseguire mafiosi e tangentomani, mentre Bossi deve ancora dimostrare di conoscere l'abc della responsabilità politica che non può consistere nell'incitare all'evasione fiscale e nel mettere a repentaglio i risparmi di milioni di cittadini».

Pierluigi Battista

Da sinistra Claudio Martelli e Gianfranco Miglio ieri tra i due è divampata la polemica

DALLA PRIMA PAGINA

LE SPOGLIE D'ITALIA

da cui dipendono il buon funzionamento e la credibilità delle istituzioni nazionali, ogni crisi può diventare crisi dello Stato, e ogni estraneo, qualsiasi cosa dica o faccia, può apparire per un istante il salvatore del Paese.

Ma non crediamo che gli italiani vogliano per questo demolire le loro case, distruggere le loro fabbriche, dissipare i loro risparmi, nuocere alle loro famiglie, pregiudicare cinquant'anni di progresso e di lavoro. Per quanto imbruttito, lottizzato e feudalizzato da una spregiudicata gestione clientelare, questo Paese appartiene a loro, non alla classe politica che lo ha non mai governato negli ultimi venticinque anni. Essi hanno di fronte a sé un dilemma, al tempo stesso drammatico e semplice. Possono voltare le spalle al governo, respingere i suoi inviti, fare deliberatamente il contrario di ciò che esso chiede, accelerare e aggravare la crisi per meglio punire i suoi responsabili: è questo il «programma» proposto da Bossi quando agita i Kalashnikov, minaccia marce su Roma, predica la disobbedienza fiscale e sostiene che dovremmo tutti arricchire le banche svizzere piuttosto che comprare Bot o concorrere al risanamento dei conti nazionali. Possono invece accettare i sacrifici necessari, ma pretendere che essi vadano di pari passo con la riforma delle istituzioni. Possono andare in piazza, se vogliono, ma per chiedere referendum, elezioni comunali nei municipi ingovernabili e, soprattutto, una nuova legge elettorale. Anche se gli uomini che chiedono sacrifici non meritano la loro fiducia, gli italiani faranno bene a ricordare che il Paese appartiene ai suoi cittadini e che è ancora, nonostante tutto, uno dei più belli del mondo.

Al momento della scelta dovranno porsi una domanda. Che cosa vogliono gli uomini politici che stanno predicando la disobbedienza civile, l'evasione fiscale e la fuga dei risparmi al di là della frontiera? Vogliono salvare l'Italia come l'hanno costruita i nostri padri o vogliono distruggere lo Stato per meglio impadronirsi dei suoi avanzi? Stanno proponendoci una terapia o cercano semplicemente di conquistare il potere? Se hanno un programma, ce lo spieghino e cerchino di convincerci. In caso contrario dovremo giungere alla conclusione che hanno un solo «argomento», la sfiducia del Paese nella sua classe dirigente, e un solo obiettivo: impadronirsi dello Stato. Occorre riformare la prima repubblica affinché i partiti la smettano di usare i nostri voti per restare al potere e sfruttarne i benefici. Vogliamo davvero cominciare la seconda repubblica accordando la nostra fiducia a chi ci chiede di distruggere la patria per consentirgli di governarla?

Sergio Romano

Gesuiti

«I lumbard disfattisti»

ROMA. La Lega di Bossi non piace neppure ai gesuiti: la considerano «disfattista e dirompente». Ad esprimersi così è il direttore di «Civiltà Cattolica», padre Gianpaolo Salvini. Il «consiglio» di Bossi agli italiani perché investano i loro capitali all'estero, già duramente criticato da numerosi esponenti politici, per padre Salvini significa «scommettere contro il proprio paese, perché se gli imprenditori e gli operatori economici non hanno fiducia che, con le riforme dovute, si possa trarre profitto da investimenti nel paese, allora l'Italia è destinata a non crescere socialmente, economicamente e democraticamente».

Padre Salvini non nasconde, invece, di intravedere un fermento positivo nelle attività promosse da Mario Segni: sono «una leva per scardinare l'immobilismo di molta parte della dc». Salvini esprime però riserve sull'efficacia del referendum.

Manovra

Lunedì sciopero dei giornalisti

ROMA. I giornalisti di quotidiani, periodici e uffici stampa sciopereranno lunedì prossimo in modo da impedire la pubblicazione delle edizioni di martedì 13 «per difendere autonomamente il ruolo delle categorie e la capacità negoziale del sindacato», in risposta alle decisioni varate dal governo nell'ambito della manovra finanziaria. I giornalisti delle agenzie si asterranno dal lavoro dalle ore 7 di lunedì 12 ottobre alle ore 7 di martedì 13 ottobre. Ai giornalisti dei mensili è data facoltà di aderire alla protesta devolvendo una giornata di lavoro a favore dei figli delle vittime della mafia.

I giornalisti della Rai sciopereranno il 19 ottobre sia per protestare contro la manovra economica, aderendo alla decisione della Fnsi, sia per sottolineare la necessità di rimuovere tutte le cause che hanno provocato l'attuale crisi dell'azienda. Giudizio negativo sullo sciopero dei giornalisti viene espresso in una nota congiunta da «Quarto potere» e «Svolta professionale».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Arieri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peverli 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indizo annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 1990 del 13/12/1991

La tiratura di giovedì 8 ottobre 1992 è stata di 592.439 copie

Il presidente del Consiglio definisce gravissimo e falso l'atteggiamento assunto dalla Lega

Amato: una pugnalata allo Stato

«Anch'io investo in Bot e vi dico di aver fiducia»

ROMA. Presidente, ma lei possiede Bot?

«Certo che ne ho. In un conto aperto in comune con mia moglie. Rinnoviamo i Bot da molti anni, e continuiamo a considerarli un investimento redditizio e molto sicuro».

Giuliano Amato, il presidente del Consiglio, è a Palazzo Chigi alla fine di una mattinata difficile. Dopo la bordata dei leghisti «Non comprate Bot!» l'apprensione era salita, nelle stanze di tutte le autorità politiche e monetarie. Poi, sin dalle prime battute dei mercati finanziari, si era subito avuta la dimostrazione che la maturità dei risparmiatori e degli operatori specializzati è molto maggiore di quel che immaginano gli «sfascisti» del partito anti-lira. La moneta s'è ripresa, le quotazioni dei titoli di Stato sul mercato secondario dove vengono scambiati ogni mattina sono migliorate.

Ma lui, Amato, capo dell'esecutivo e principale bersaglio degli attacchi della Lega, come si regola nei panni privati del risparmiatore? Difende i Bot soltanto per dovere istituzionale o crede davvero che meritino di essere difesi?

«Di fronte ai Bot mi sembra di sdoppiarmi, di avere due personalità. Almeno, questo mi accade da quando sono qui, a Palazzo Chigi».

Si spieghi meglio, presidente.

«In questo momento io sono un personaggio bivalente. Da un lato sono un cittadino come tanti che investe. Dall'altro, come capo del governo, sono colui che sovraintende, tra l'altro, anche alla vendita dei titoli e risponde della credibilità dell'amministrazione pubblica. Provo un sentimento misto».

E allora?

«Come cittadino creditore dello Stato vedo nei Bot ciò che vedono tutti, cioè un ottimo investimento. Come venditore di titoli penso che sarebbe meglio che i tassi d'interesse fossero più bassi, come del resto diventeranno quando cadrà la febbre di questi giorni e la lira sarà in condizioni di rientrare nello Sme. Ma credo che presto le mie due anime finiranno col ritrovarsi conciliate dal miglioramento delle condizioni generali».

Cioè?

«Cioè anche i risparmiatori si rasserèneranno. Perché tutti capiscono come i tassi attualmente così alti siano un sintomo della febbre dei mercati».

Presidente, sia sincero: non ha mai pensato di venderli, i suoi Bot?

«Le sono assolutamente sincero: mai. E le dirò di più. L'altro giorno mio figlio Lorenzo, che sta cominciando a fare l'attore ed ha messo da parte dei piccoli risparmi, mi ha chiesto un consiglio: come li investo? Io non ho avuto dubbi e gli ho risposto così: compra Bot, e aumenterai il tuo peculio».

Bossi non la pensa affatto così: cosa risponde al leader leghista?

«Ha già risposto il sottosegretario Fabbri, e io sono d'accordo con lui. La dichiarazione dei leghisti mi ha inquietato molto. E' un atteggiamento gravissimo, che rivela a dir poco una falsa ingenuità: quando dicono alla gente di tenere i Bot che già possiede ma di non comprarne più, "così lo Stato imparerà"».

Perché falsi ingenui?

«Perché se la gente li ascoltasse e non comprasse più Bot, lo Stato si troverebbe nella condizione di non poter più pagare stipendi e pensioni e per far fronte comunque ai suoi impegni dovrebbe stampare carta moneta. Questo scatenerebbe un'inflazione selvaggia. Ecco perché dico che i leghisti hanno un atteggiamento falsamente moderato: la realtà è ben diversa. La loro dichiarazione è una vera e propria pugnalata allo Stato. Una pugnalata che ferisce le famiglie, rischiando di creare sfiducia totale tra lo Stato e i cittadini. Ricordiamoci che per il 70% i Bot sono nelle mani delle famiglie. La Lega, così, cerca di distruggere non solo lo Stato ma anche i patrimoni delle famiglie italiane».

Allora lei è d'accordo con Martelli che invita a perseguire penalmente queste dichiarazioni?

«Ne abbiamo parlato, Martelli ha fatto bene».

Cosa consiglia alle famiglie?

«Di avere fiducia. E mi sembra che l'andamento della lira e del mercato dei Bot la stia già giustificando».

Sergio Luciano

«Un attacco alle famiglie Se la gente ascoltasse questi falsi ingenui non potremmo più pagare stipendi e pensioni».

Giuliano Amato «Alle famiglie dico di avere fiducia»

Spadolini

«I miei titoli li ho e li tengo»

ROMA. «Sono anch'io possessore di titoli di Stato, come privato cittadino, ed ovviamente sono decisissimo a tenerli anche per il futuro».

Così il presidente del Senato Giovanni Spadolini formula la sua testimonianza di fiducia nell'affidabilità dello Stato debitore.

«Anche la Fondazione Nuova Antologia, da me creata e alla quale sono particolarmente legato», aggiunge, «ha investito in buoni del Tesoro tutti i suoi risparmi».

Napolitano

«Ne abbiamo e ne avremo»

ROMA. «Io personalmente non posseggo buoni ordinari del Tesoro, ma i miei familiari sì».

Anche il presidente della Camera Giorgio Napolitano, del pds, ha quindi un interesse personale, anche se indiretto, nell'affidabilità e nella convenienza dei titoli di Stato.

Ma ritiene che i suoi parenti conserveranno i loro Bot anche negli attuali, difficili frangenti?

«Posso assicurare che li terremo ed anzi, se ne avremo la possibilità, ne acquisteremo ancora».

L'INCHIESTA

I CONTI IN TASCA

I Bot? Ah, potessi permettermeli

L'onorevole li consiglia, ma non ne possiede

Sopra Marco Pannella
A destra Gianni Rivera

A sinistra Vittorio Sgarbi matricola di Montecitorio per il pli
Sopra Stefano Rodotà del pds

In pochi alla Camera hanno titoli di Stato I più dichiarano di non poter risparmiare

ROMA. Prendere i soldi e scappare all'estero? Oppure no, fare finta di niente, disinteressarsi della Borsa, non seguire il cambio del dollaro e vivere felici? Alla Camera, il «popolo deputatizio odierno» un sommo distacco per le proprie finanze. Quell'invito dei leghisti agli italiani, perché vendano i Bot, non piace affatto. L'epiteto più gentile è «sfascisti e irresponsabili!». Ma come si comporta il semplice deputato in privato? Acquista ancora i Bot o se ne disfa?

Lei, proprio lei onorevole, in banca ha titoli di Stato oppure si sta districando tra fiorini olandesi e marchi tedeschi? «Io in banca ho solo debiti - risponde un sorridente Marco Pannella - non ho mai acquistato un Bot o un Cct in vita mia». La risposta di Pannella, nel Transatlantico, non stupisce nessuno. Si dichiarano tutti nullatenenti o quasi, i nostri politici. Ecco un breve florilegio di risposte. Gianni Rivera, dc: «Non ne ho, perché non ho mai avuto così tanti soldi da investire. Comunque, se li avessi, terrei duro». Giovanni Alterio, dc: «No, non ho titoli in banca. Ho solo debiti perché di recente ho acquistato una villa a Ischia. Ho pensato che era il momento di investire nel mattone». Teodoro Buontempo, msi: «Mai avuto titoli. Debiti tanti, invece. Mi sono esposto per 70 milioni. Avevo debiti anche l'anno scorso. Ma la campagna elettorale mi ha dato la mazzata finale, perché fare politica costa caro. Comunque, se li avessi questi benedetti Bot, me li terrei per scelta patriottica». Lucio Manisco, Rifondazione comunista: «Non ho Bot. E neppure lire da trasferire in fiorini. Però li comprerei, i titoli di Stato, perché io nonostante tutto ci credo in questa Repubblica. E poi sono convinto che il problema non è l'economia, ma un governo incapace. Quando Amato andrà via, i problemi si risolveranno».

C'è il vicino, intanto, un gruppo di deputati del pds. Passeggiano e parlottano. C'è il capogruppo Massimo D'Alema: qualche giorno fa ha già detto che lui i Bot li compra e lo farà pure in seguito. Adesso non ne vuole più parlare. Fabio Mussi, però, scuote la testa: «Il mio conto in banca non raggiunge il milione. Magari avere i soldi come D'Alema per comprarli, i Bot. E non mi verrebbe certo in mente di venderli».

Poco distante, su un divano s'è seduto Alfredo Reichlin. E lei, onorevole, che è sempre stato considerato l'economista di Botteghe Oscure, i Bot li acquista oppure li vende? «Io non possiedo neppure un titolo. Se li avessi, comunque, continuerei ad avere fiducia nello Stato anche se mi chiedessero lo sforzo di una remunerazione minore». E Stefano Rodotà, presidente del partito, che ne dice? «Io in banca qualche Bot ce l'ho. E non li vendo. Mi rifiuto di inseguire nei miei comportamenti privati questo catastrofismo. E poi non l'ho fatto nei momenti più caldi, perché farlo ora? Non avrebbe senso».

Ecco, come dice Rodotà, uno può simpatizzare per la Lega oppure no, però un consiglio del genere si segue soltanto se appare conveniente. «Ma figuriamoci - ribatte Massimo Scalia, deputato Verde - io i Bot ce li ho e mi li tengo stretti. Magari avrei dovuto speculare e vendere qualche tempo fa. Adesso sarebbe stupido. Chi lo fa, si espone al rischio di solenni mazzate».

Passa di corsa il ministro della Sanità, il liberale Franco De Lorenzo. Cosa fa, ministro, corre a vendere? «Nossignore, me li tengo gelosamente. Io non ci credo proprio che i leghisti vendano. Lo dicono, ma non lo fanno perché sono furbi. Anzi, secondo me, quelli incitano a vendere perché qualcuno tragga vantaggio da questa corsa alle svendite». De Lorenzo si allontana. Poi ci ripensa. Si ferma un attimo: «Io i Bot li regalo a mia figlia, per il suo compleanno. E forse è il momento di comprarne altri». Anche l'altro ministro liberale, Raffaele Costa, ostenta sicurezza: «I Bot? Li uso da sempre come investimento. Recentemente li ho anche aumentati, per abitudine e per senso del dovere. Comunque, da ministro delle Politiche comunitarie, io inviterei a comprare italiano anche in questo campo».

Chi dei Bot non si è mai fidato è il radicale Roberto Cicciomessere. Adesso abbozza un sorriso amaro: «Avevo venti milioni in fondi azionari. Come tutti sanno la Borsa è colata a picco. E io non voglio neppure sapere di quanto sono calate le mie povere quote». E se al momento giusto avesse scelto d'investire nei titoli di Stato, oggi che farebbe? «Mah, lo sfascio del Paese è tale che nulla è garantito. Non questo governo, ma un qualche folle potrebbe anche pensare al congelamento dei debiti. Il rischio è proprio questo: che cada il governo e la situazione precipiti. Ma a quel punto il consolidamento sarebbe solo una delle cose. Questo e altro, succederebbe».

C'è anche un altro deputato che non ha mai creduto nei Bot. Vittorio Sgarbi, solito pallore e ciuffo sugli occhi, si aggira per il Transatlantico mostrando a tutti la sua ultima intervista birichina. Ridacchia: «Mia madre compra Bot. Io no, io ho sempre investito tutto sullo spirito. Voglio dire che fin da quando ho potuto, ho comprato opere d'arte. Non per speculazione, ma per passione. E ho fatto i miei piccoli affari, comprando con 40-50 milioni opere del Quattrocento. E' troppo facile, infatti, spendere i miliardi. Però se uno ha le capacità professionali, si può comprare a prezzi relativamente modesti. Chiamatelo pure investimento alternativo, se credete».

Sgarbi finisce di parlare e passa intanto Irene Pivetti, quella che se l'è presa con il cardinal Martini conquistandosi sul campo la definizione di «pasionaria» della Lega. Onorevole che fa, segue il consiglio del suo capogruppo Formentini e si precipita a vendere i Bot? «Mai avuti, questi Bot. E non li compro. Non ho voglia di finanziare uno Stato in cui non credo». Insomma, ne fa una questione di principi, mica di soldi.

Francesco Grignetti

Tiro al governo

Gli sgambetti dei «lumbard»

ROMA. Lega «fuorilegge»? Le «sparate» di Bossi e compagni, ai limiti del codice e della Costituzione sono tante.

La secessione del Nord. Il 15 aprile Gianfranco Miglio dice: «Nel 1995 non faticheremo a portare via un terzo delle amministrazioni della Padania e se non vi riusciremo prima, a quel punto tutti i consiglieri potrebbero autoconvocare una Costituente non per uscire dalla Comunità nazionale, ma per uscire da questa Repubblica».

Sciopero fiscale. Il 23 giugno il senatore Miglio ospite di Funari in tv dichiara: «Noi siamo un movimento rivoluzionario pacifico, ma adopereremo mezzi politici distruttivi, come uno sciopero fiscale mirato che metterà lo Stato nemico e la sua democrazia alla vaselina con le terga a terra».

Non pagate la tassa sulla casa. L'invito arriva da Umberto Bossi l'11 luglio: «Io questa tassa sulla casa non la pago. E invito tutti, lombardi e non, a fare lo stesso».

La retromarcia: pagate solo una parte dell'Isi. A settembre la Lega corregge il tiro: «Calcolate l'Isi secondo i vecchi parametri, così la quota sarà il 30-35% dei nuovi estimi».

Battere moneta. Ai primi di settembre a Brescia e Varese compare la moneta dei Lumbard, si chiama Lega ed è disponibile nei tagli da 1 e 5. Una lega vale mille lire. Alcuni senatori leghisti ammettono di usarla come moneta corrente al Nord ma anche a Roma. E ora la Liga Veneta ha coniato anche gli assegni.

Investite all'estero. L'invito arriva dai senatori Speroni e Stagliano: «Acquistate titoli esteri, fate come noi che abbiamo comprato obbligazioni in fiorini olandesi e in Ecu».

Disertate le aste dei Bot. Il proclama di Formentini: «Italiani: è meglio non sottoscrivere più né Bot, né Cct». La goccia che ha provocato la reazione di Martelli.

Maurizio Tropeano

Bossi: «Noi terroristi? Ma qui si può finire come in Russia»

ROMA. «Altro che terroristi, pezzi, attentatori dell'unità nazionale e della Costituzione, i veri responsabili siamo noi che consigliamo la gente a investire all'estero perché qui può finire come in Russia».

Sommersa dalle critiche piovute dal mondo politico e industriale, la Lega non solo conferma l'invito di Formentini a disertare le aste dei Bot ma, se possibile, rilancia. E con i suoi modi un po' grevi, propone l'ultima trovata per il popolo del Nord, l'antidoto contro i dolori da Governo: un tubetto di vasellina da 50 grammi con sopra Alberto da Giussano e la scritta: «Crema del dottor Sottile. Vasellina pura, nuova ricetta del fratello Amato in caso di stangata e superstangata».

La Malfa credeva che quella sui Bot fosse una gaffe da cui Bossi avrebbe preso le distanze? Neanche per sogno. «La nostra è la posizione chiara che la Lega ha sempre avuto nei confronti dell'emissione, che continua a crescere, di titoli di Stato - ribatte convinto il Senatùr, che quando parla di soldi si sente a suo agio -. La turbativa di mercato la fa chi sottrae i capitali freschi alla produzione, non noi. Il Paese ha 200.000 miliardi di interessi a fronte di un gettito puramente fiscale di 370.000 miliardi: se le due curve si incontrassero sarebbe il "big bang", il fallimento dello Stato. Il problema che resta - taglia corto il Bossi, pratico - è capire se questi partiti vogliono fregare la gente o meno. Non vorremmo che finisse come in Russia, che quando è crollato il regime si stava ancora cercando di rimborsare i titoli di Stato del '52».

Quanto a Craxi, che contro l'invito di Formentini si era scagliato pesantemente, accusando la Lega di minacciare l'unità dello Stato, Bossi non vuol spenderci più di due parole. «Faccia come vuole, a noi non interessa. Abbiamo cose più serie di cui occuparci che le minacce di Craxi. Che mi pare minacci un po' troppo. Prima minacciava la magistratura, ora le leghe. Parli quanto vuole, ormai nel Paese il psi conta un terzo della Lega».

La Lega va perseguita penalmente? «Non c'è radice penale nella posizione della Lega» ribatte il professor Miglio dall'alto della sua autorità accademica: «Si tratta di una forma di disobbedienza civile che si manifesta in modo non cruento di resistere a uno Stato iniquo, a un sistema politico manifestamente illegittimo, anche se legale».

Meno distaccato è il tono di Francesco Speroni, capogruppo leghista a Palazzo Madama e deputato europeo. «Fanno finta di cadere dalle nuvole perché già il 23 agosto Bossi annunciò dalle vacanze di Ponte di Legno la protesta fiscale e l'invito a sottoscrivere titoli di Stato stranieri», contrattacca a muso duro, non meno iroso del segretario.

Spadolini ha detto che Bot e Cct costituiscono la base della sopravvivenza dello Stato? «Ma dicendo questo il presidente del Senato ammette che la repubblica italiana anziché sul lavoro è fondata sui debiti, poiché Bot e Cct costituiscono il debito pubblico», risponde pronto Speroni. Il quale per Craxi ha parole anche più dure di quelle di Bossi. «Rovinare l'Italia più di quanto abbiano fatto lui, il suo partito, e i governi che il psi ha fatto parte, credo sia veramente difficile», gli manda a dire il capogruppo leghista, che poi rincara la dose ricordando suoi pessimi affari con i titoli pubblici. «Nel 1985 acquistai obbligazioni Enel e persi il 40 per cento in tre anni; nel 1986 investii i miei risparmi in un fondo bilanciato: comprai quote a 10.000 lire e oggi, a sei anni di distanza, le stesse quote sono a 9943 lire».

Maria Grazia Bruzzone

E la Lega lancia la vasellina, «crema del dottor Sottile»

A sinistra il leader della Lega Umberto Bossi
Ha pienamente condiviso ieri l'attacco anti-Bot che era stato lanciato dal suo braccio destro Formentini

Sulla legge delega l'esecutivo ha deciso di ricorrere a quattro votazioni di fiducia

Sanità, salta il tetto dei 40 milioni

Ticket più salati, una tantum per il medico di famiglia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sanità, il governo volta pagina: torna il medico di famiglia. Sarà tolto dal decreto il «tetto» di 40 milioni di reddito oltre il quale, nel '93, le famiglie avrebbero dovuto pagare per intero l'assistenza sanitaria non ospedaliera. A parità di gettito, ha annunciato il ministro Francesco De Lorenzo, lo sostituiranno diverse misure, sempre però a carico delle famiglie con redditi medio-alti: 1) quota annua per il medico generico, forse di settantamila lire; 2) ticket molto più pesante per medicine e analisi; 3) pagamento integrale delle prestazioni specialistiche meno costose, franchigia per le più care. Spiegando le linee-guida su cui si muoveranno gli emendamenti del governo, che in gran parte raccolgono le richieste dei sindacati, De Lorenzo ha precisato che così si conferma il principio di non far pagare i tagli alle fasce più deboli.

Ma non è questa l'unica novità. Vediamo le altre. Anzitutto, saranno quattro votazioni di fiducia a far passare alla Camera la legge-delega, primo pezzo della manovra economica '93. Molte altre, probabilmente, ne seguiranno nelle prossime settimane. Giuliano Amato si è persuaso ieri mattina a questa scelta dopo aver a lungo esitato. Il pericolo di indisciplina tra i partiti della maggioranza sarebbe stato troppo forte.

Dopo la legge-delega (tagli strutturali alla spesa per sanità, previdenza, pubblico impiego e finanza locale) sarà il turno del decreto-legge che contiene parte delle nuove tasse e le misure urgenti per pensioni e sanità. Potrebbe essere l'occasione di dissensi assai più estesi. Già ieri sera, in una riunione notturna a palazzo Chigi, Amato ha cercato di concordare con i partiti della maggioranza alcuni emendamenti. Sono quasi pronte le modifiche per la sanità; si discute su quelle fiscali; si cerca una soluzione per la scala mobile delle pensioni, in modo da poterne corrispondere una parte prima della fine del '93.

Si farà davvero prima? — La richiesta dei 4 voti di fiducia (una per ciascun articolo, come impone il regolamento) sulla legge-delega è stata giustificata con l'esigenza di far presto: la crisi della lira impone tempi stretti. Non è detto però che i tempi si siano davvero abbreviati: la fiducia, impedendo ogni modifica al testo, preclude il voto sui circa 1200 emendamenti, non però la loro illustrazione, con un massimo di 30 minuti.

Forse non si arriverà al voto finale prima di domenica. Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ha fatto capire che, nella sua opinione, della fiducia si sarebbe benissimo potuto fare a meno. La richiesta della fiducia ha anche peggiorato i rapporti con i sindacati.

Cambia la tassa minima? — Tra le ipotesi per modificare il decreto-legge con le misure urgenti, c'è quella di rendere più efficace la tassa sui redditi dei lavoratori autonomi, che impone all'imprenditore di dichiarare un guadagno non inferiore al salario del dipendente. Così com'è formulata - il fisco farebbe partire l'accertamento in caso di ricavi inferiori - si teme che non sia efficace, come precedenti norme dello stesso tipo. Si progetta un meccanismo, con nuovi complicati coefficienti, per invertire in qualche modo l'onere della prova: chi dichiara meno, dovrebbe documentare perché.

Un'altra ipotesi è di riordinare diversamente scaglioni e aliquote dell'Irpef. Si tratterebbe di estendere la tutela dei redditi più bassi e di gravare ancor più su quelli alti, per ora tuttavia i conti non tornano, manca un migliaio di miliardi. Così pure non tornano i conti per un'altra ipotesi, quella di eliminare il taglio della deducibilità delle rate di mutuo per la casa.

Più tasse ai contadini — Sono state finalmente rese note le agevolazioni fiscali il cui taglio incide per oltre 1250 miliardi nei conti della finanziaria '93. Riguardano soprattutto l'agricoltura, dove sarà eliminata la detrazione forfettaria dell'Iva per le cessioni di prodotti agricoli e ittici.

FISCO

«Tagli» anche per Scalfaro

ROMA. I tagli alle agevolazioni fiscali non hanno risparmiato nessuno. Così nel documento del ministero delle Finanze ora all'attenzione della commissione dei Trenta, è prevista anche l'abrogazione dell'esenzione fiscale dell'assegno al Presidente della Repubblica. Non sono stati risparmiati neanche i deputati e i senatori, le cui indennità insieme a quelle dei componenti la Corte Costituzionale e dei parlamentari europei, non dovrebbero più godere dell'abbattimento del 18 per cento. Per le indennità relative alle cariche elettive in Regioni, Province e Comuni è prevista l'abrogazione dell'abbattimento del trenta per cento. Il fisco taglierà quasi 18 mila miliardi di agevolazioni tributarie finora concesse, a vario titolo, ad alcune categorie e alle famiglie. Queste ultime sono nel mirino assieme all'agricoltura, con circa il 55 per cento degli sfoltimenti previsti.

Alla Camera volano insulti

Battibecco tra Napolitano e la Lega

ROMA. «Onorevole le invito a ponderare bene le sue dichiarazioni in aula su un argomento di somma delicatezza per il paese», dice **Giorgio Napolitano** al capogruppo della Lega **Marco Formentini**, temendo lo scontro, che inevitabilmente sarebbe sorto di lì a poco. «Questo governo, quanto più è debole tanto più diventa arrogante», gli risponde secco il «lumbard», che, tra gli schiammazzi dell'aula e gli applausi dei suoi, non perde l'occasione per ricordare che «chi presta soldi a questo Stato centralista lo fa a suo rischio e pericolo».

Il battibecco tra il presidente della Camera e il leghista Formentini è stata solo la fine di una giornata parlamentare movimentata da urla, applausi e fischi. Ieri a Montecitorio dopo la richiesta del governo di porre la fiducia sulla legge delega è successo di tutto. La fine dell'intervento del ministro del Bilancio **Franco Reviglio** è stato accolto dalle proteste dell'opposizione. Dai banchi di Rifondazione qualcuno aveva gridato: «golpisti».

Ma anche le parole del pds, accompagnate dalle rumorose reazioni della maggioranza, sono state dure. Il capogruppo **Massimo D'Alema** urla: «La richiesta del governo è un gesto molto grave. Si vuole accreditare l'immagine di un Parlamento preda di lobby, contrapposto a un governo severo e all'altezza della situazione». E aggiunge: «E' in atto una campagna contro il sindacato. Si chiede una delega in bianco per smantellare lo Stato sociale. E poi si chiede che nemmeno si discuta».

A difendere Amato e i suoi ministri ci pensa **Gerardo Bianco**, capogruppo dc alla Camera: «Il dibattito in Parlamento dura da oltre tre mesi: la legge delega è stata approvata dal Senato e in commissione bilancio ci sono state oltre 200 votazioni». E con tono alterato ha aggiunto: «La Lega ha detto che questa aula non è un tempio, né una cattedrale; ho la sensazione che per voi sia un'osteria». Poi rivolgendosi alle sinistre: «Conducete una battaglia a testa bassa, senza nessuna idea di poter costruire qualcosa». «Un Parlamento nazionale - questa è la conclusione - non può dilatare i tempi della legge delega con metodi che non corrispondono alla sensibilità nazionale».

Gli rispondono le proteste dei banchi della sinistra che il presidente della Camera armato di campanello cerca di interrompere. Senza molto esito. A riscaldare il clima già teso intervengono anche gli uomini di Bossi: «Siete alla frutta - gridano -, mafiosi». E fino alla fine della seduta il campanello della presidenza ha continuato a risuonare, richiamando tanto Rifondazione quanto la Lega Nord, con **Marco Pannella** che si schiera contro il pds e il pri che, in un dibattito al ferro caldo, annuncia l'astensione.

[m. cor.]

Banca d'Italia lima i tassi

La lira tiene e i Bot si riprendono

MILANO. La lira continua a tenere, anzi migliora, e la Banca d'Italia lancia un segnale di ottimismo, riducendo di mezzo punto, dall'1,5 all'1%, il tasso sulle anticipazioni. Anche il tasso medio del danaro caldo, cioè dei pronti contro termine, scende di riflesso dal 16,16% di mercoledì al 15,67%.

Si tratta di frazioni, ma quel che conta è l'inversione di tendenza. E difatti la Confindustria immediatamente registra il fatto e conferma la sua «soddisfazione» per una mossa che tiene conto delle necessità delle imprese.

Da brava scolaretta, a sua volta la lira mantiene per tutta la giornata un andamento correttissimo, scendendo fin dalle prime ore della mattina sotto la fatale quota 900, per finire contro marco addirittura a 892,50.

Parallelamente va segnalata la vivacità del dollaro, che, proprio ubbidendo alle previsioni dei grafici di Singapore, sembra riprendere fiducia in se stesso.

Alle radici del risveglio della moneta americana concorrono parecchi fattori, tra cui la mancata riduzione dei tassi da parte della Fed che ipotizza un progressivo calo del divario tra tassi statunitensi e tassi tedeschi. Gli operatori prevedono che il ritocco dei tassi ormai sia rinviato al dopo elezioni.

Dalla Germania non arrivano notizie particolarmente confortanti. Il solito membro della Bundesbank si è affrettato a ripetere che la massa monetaria resta alta, che quindi non ci potranno essere cali di tassi, ma la leggera correzione del tasso sulle anticipazioni basta a mantenere un po' di ottimismo.

E così, alla chiusura dei cambi, il dollaro ripete i progressi del giorno precedente: a Londra vale 1312 lire (contro le 1308 di mercoledì), 1,4755 marchi (1,4465), 120,95 yen (120,90), 1,6875 (1,7170) sterline. A Milano, le indicazioni di Bankitalia sono per il dollaro a 1270 lire.

In ripresa anche la sterlina, nonostante le delusioni derivate dal discorso di Norman Lamont, il cancelliere dello Scacchiere, che nel suo intervento al congresso conservatore non ha dato indicazioni chiare sul programma economico del governo.

Per questo motivo, la sterlina ha fluttuato un po' incerta sul da farsi. Ma poi, alla luce della calma delle altre monete, si è fatta coraggio ed ha chiuso il pomeriggio su buone basi, terminando a 2,4870 (2,4833) contro marco.

Tre giorni di bonaccia, da tanto dura la quiete sui mercati dei cambi, stanno tirando su il morale degli operatori. I quali, tuttavia, scottati dagli ultimi avvenimenti, preferiscono mantenersi nella linea della prudenza. E continuano a tenere le dita incrociate.

Il mercato dei titoli di Stato italiani ha vissuto una giornata abbastanza vivace, con sensibili escursioni di prezzi, chiudendo tuttavia su basi migliori di mercoledì.

L'inizio di giornata ha visto affluire sul mercato telematico parecchi ordini e abbondante danaro. Al punto che i prezzi medi dei titoli guida sono saliti di circa un punto.

Ma a metà giornata si è sparsa la voce di una prossima emissione a metà mese di titoli di Stato a medio e lungo termine per un valore di 6000 miliardi. Allarmati, gli operatori hanno visto arrivare nuovi ordini di vendita, che hanno fatto perdere ai titoli fino a 60 centesimi.

Poi le cose si sono risistemate, il mercato ha ritrovato il suo punto di equilibrio, e la giornata è terminata con guadagni medi di 30-40 centesimi. **[r. m.]**

Guarino accusa Barucci

«Il pasticcio dell'Efim è colpa sua»

ROMA. Lui non c'entra nulla. Giuseppe Guarino si chiama fuori. Per i pasticci legati allo scioglimento dell'Efim, il ministro dc dell'Industria se la prende addirittura con il presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato, e il collega del Tesoro, Piero Barucci, ugualmente democristiano. «La responsabilità primaria di ciò che è accaduto, di ciò che sta accadendo e accadrà è del ministro del Tesoro e del presidente del Consiglio» si sfoga Guarino.

Nella lunga storia di dissapori nei governi, il caso non ha precedenti. Non è normale che un ministro si scagli contro il capo del governo.

E' straordinaria la sede scelta: l'affermazione è stata fatta nell'aula del Senato, durante un'audizione sulle privatizzazioni.

Inoltre la guerra intestina riguarda un argomento che ha messo in forse la credibilità dell'Italia come ha sostenuto il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi.

Prendendo le distanze, Guarino ha voluto sottolineare che il suo ruolo è «di una compartecipazione solo formale» alla vicenda Efim. Le maggiori responsabilità di Amato e Barucci derivano dal fatto che nella soluzione dei problemi dell'ente da liquidare c'è una «prevalenza dell'aspetto finanziario».

A Guarino è già stata attribuita un'opinione diversa da quella di Barucci per il futuro delle aziende Efim. Il primo sarebbe stato favorevole ad affidarle in gestione fiduciaria a Iri e Eni, il secondo ha definito una scelta del genere legata a vecchie logiche. Il Consiglio dei ministri ha bocciato la gestione fiduciaria. Il governo ha dato l'impressione di ripensarci, mentre solo nella tarda serata di ieri il commissario dell'Efim Alberto Predieri ha negato di aver detto che alcune aziende Efim stanno per finire all'Iri.

Più volte si è parlato di dimissioni di Guarino. Ma il ministro dell'Industria ha sempre smentito. E questa volta? Guarino non ne parla, ma si lamenta anche delle privatizzazioni. Ieri al Senato ha dichiarato di non aver ricevuto nessun piano dal Tesoro: «Fin da stasera - ha aggiunto - dirò ai colleghi del Tesoro e del Bilancio che non possiamo aspettare oltre e che è giunto il momento di chiarire le linee del governo in materia».

Il ministro ha anche ricordato che la legge che trasferito al ministero del Tesoro le competenze fondamentali» per le Partecipazioni statali. E quindi «è cambiata l'impostazione tesa a privilegiare gli interessi di politica industriale delle imprese pubbliche da me decisa». Hanno invece il sopravvento «gli interessi di bilancio». Fra l'altro cedere aziende «pezzo per pezzo» è «il modo meno redditizio». **[r. ipp.]**

L'UFFICIO PIU' PICCOLO DEL MONDO

Sistema integrato di comunicazione completo di fax, telefono, segreteria telefonica con telecomando e fotocopiatrice locale. Fax CCITT Gruppo 3 a 9600 bps, con possibilità di invio in differita e polling. Riconoscimento automatico segnale fax e telefonico. Possibilità di memorizzazione di 30 numeri fax unitamente a 30 numeri telefonici per selezione abbreviata.

OMOLOGAZIONE PP.TT. N.ro IT/92/FX/070

Amstrad
VIVERE LA TECNOLOGIA

Confrontateci pure. Pronto Amstrad: 02/3263210 Telefonate per sapere dove trovare tutti i nostri prodotti

Nel mirino gli arresti in Abruzzo. Il segretario socialista ne ha parlato con Scalfaro

Craxi, nuove bordate contro i giudici

«Certi fatti non si verificano neppure nelle dittature»

ROMA. «Ci sono stati episodi ad opera di magistrati che non si verificano neppure in regimi dittatoriali»: quando i membri dello stato maggiore del psi ieri mattina hanno sentito Bettino Craxi pronunciare queste parole, hanno capito che c'era nell'aria l'ennesima scaramuccia tra il leader psi e i giudici. I «casi» in questione sono stati gli arresti in massa della giunta regionale abruzzese e i mandati di cattura spiccati dalla magistratura napoletana nell'inchiesta sul «voto di scambio».

Craxi ha messo l'argomento al centro di una lunga disquisizione sui fenomeni che stanno portando il paese alla rovina, alla destabilizzazione. E dopo aver parlato di quei «forsennati» delle leghe è arrivato al solito punto dolente «dei giudici», ponendo un interrogativo: che fare?

Quasi un grido di allarme quello di Craxi, lanciato anche alle altre forze politiche per un fenomeno che, secondo lui, può stravolgere il sistema. Un'analisi che i suoi interlocutori hanno condiviso in buona parte. Qualcuno in quella riunione è arrivato anche a commentare con parole ironiche i diversi raids che i magistrati milanesi, specie Di Pietro, hanno fatto in altre città come Roma: «Agiscono - ha detto - come una superprocura».

Ma poi, proprio sul che fare, il discorso si è arenato sulla constatazione, fatta dallo stesso Craxi, che le forze politiche sembrano poco sensibilizzate sui rischi che si nascondono dietro a queste vicende. «C'è poca coscienza - ha detto il segretario socialista, vestendo i panni del profeta che predica nel deserto - nelle forze politiche su questi fatti degenerativi. Che fa ad esempio il pds? Si illude quando pensa di poter approfittare di quello che sta avvenendo. Io sarei disposto a combattere da solo la battaglia per difendere la legalità. Sono pronto a scendere in campo da solo».

Ma mentre il segretario socialista ha cominciato a rimuginare sull'ipotesi di un suo intervento in prima persona, sull'idea di una dichiarazione, sulla falsariga dei corsivi scritti quest'estate sull'Avanti che scatenarono mille polemiche, più di qualcuno dei suoi colonnelli ha avuto il coraggio di trattenerlo. «Tutto quello che dici, Bettino, è giusto - ha detto, ad esempio, il vicesegretario Gianni De Michelis - ma non ti puoi muovere da solo. Se lo fai anche questa volta, saremo tutti perduti».

Così, almeno per ieri, il nuovo duello tra il segretario socialista e le procure di mezza Italia ha subito un rinvio. Lo stato maggiore socialista ha adottato una strategia alternativa a quella dello scontro isolato: nelle prossime settimane attraverso i gruppi parlamentari saranno sondati gli altri gruppi politici sul problema, per verificare se è possibile una presa di posizione, non si sa in quali forme, comune. La questione principale che gli ambasciatori del psi porranno sarà quella dei pericoli che possono derivare dall'assenza di una risposta delle forze politiche alla magistratura su casi come quello dell'arresto della giunta regionale abruzzese. Un caso su cui il psi sa di poter contare sull'appoggio della dc.

Dell'argomento, comunque, il segretario socialista ha parlato già ieri sera con Oscar Luigi Scalfaro, non si sa con quale esito. Un fatto è certo, a questo punto, la questione diventerà uno dei «leit-motiv» di Craxi da qui al congresso.

Ieri i fedelissimi del segretario hanno parlato anche di questa scadenza. Giovedì prossimo la direzione del partito deciderà la data dell'assise, che tutti comunque ipotizzano per la prossima primavera. Un punto, però, non è ancora chiaro: il tipo di riforma del tesseramento da adottare. Ieri sulla proposta di legare l'iscrizione al partito ad un contributo che gli aderenti dovrebbero effettuare versando una quota in percentuale calcolata sul «740», non tutti sono stati d'accordo. Capria, rappresentante dell'opposizione in segreteria, si è mostrato piuttosto scettico. «C'è il rischio - è stata la battuta che ha fatto - che si iscrivano solo pensionati e disoccupati, cioè persone che non possono avere il "740"». Osservazioni che hanno consigliato a tutti una pausa di riflessione.

Augusto Minzolini

Ma De Michelis lo avverte: questa battaglia non puoi condurla da solo

Qui a fianco: Bettino Craxi
A destra: il giudice Italo Ghitti
Nella foto sotto: Gianni De Michelis

«Avviso di garanzia» per Ciarrapico

Scandalo Safim, è accusato di truffa aggravata

ROMA. Giuseppe Ciarrapico, patron delle Terme di Fiuggi e presidente della Roma calcio, entra formalmente nello scandalo Safim. I magistrati sospettano che l'imprenditore abruzzese, molto vicino ad Andreotti, abbia avuto una parte rilevante nella truffa consumata ai danni della finanziaria dell'Efim presieduta da Mauro Leone.

L'ipotesi di reato contenuta nell'avviso di garanzia fattogli recapitare dai giudici parla infatti di concorso in truffa continuata ed aggravata. La sua esposizione nei confronti della Safim sarebbe, stando alle ricerche effettuate dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, di circa 80 miliardi. Il nome di Ciarrapico, già comparso nei giorni scorsi in uno degli ordini di cattura emessi per lo scandalo della «Safim Leasing» e della «Safim Factor», compare in una lunga lista di indagati (una ottantina) che avrebbero ottenuto finanziamenti dalla finanziaria controllata dall'Efim per operazioni inesistenti.

In carcere, intanto, è finito ieri Tommaso Olivieri, 44 anni, di professione mediatore d'affari. Era ricercato da quindici giorni ed è stato scovato dalle Fiamme gialle nascosto in una villa alla periferia di Roma. L'accusa nei confronti di colui che sino a ieri era l'unico latitante dell'inchiesta, è di associazione per delinquere finalizzata all'emissione di fatture per operazioni inesistenti e truffa aggravata. Gli stessi reati contestati alle altre quattro persone arrestate il 24 settembre scorso: Dario Barbato, ex amministratore delegato della «Safim Leasing», Luciano Franzini, direttore della società «Finprogram», Paolo Savini, funzionario della Safim, e Paolo Mercogliano, direttore della «Safim Factor».

Olivieri è considerato dagli investigatori, subito dopo Barbato, il principale ideatore delle false attestazioni relative all'acquisto di beni. Acquisti che in realtà non sarebbero mai avvenuti. Il suo compito era quello di «ripulire» gli assegni dei finanziamenti attraverso una lunga serie di «giri» in modo che fosse quasi impossibile ripercorrere tutti i passaggi del denaro truffato.

Una o più di queste operazioni, secondo il pm Antonino Vinci e il giudice Augusta Iannini, potrebbero riguardare il presidente della Roma, beneficiato, secondo l'accusa, per una somma complessiva di 80 miliardi. Né la comparsa del «re delle Terme» nell'inchiesta è apparsa agli addetti ai lavori inaspettata.

Nell'indagine Safim Ciarrapico veniva citato nell'ordinanza di custodia cautelare che ha portato a Regina Coeli l'amministratore delegato Dario Barbato. In un passo del provvedimento si fa riferimento ad un finanziamento di tre miliardi per l'Ente Fiuggi, portato poi da Barbato a 10 miliardi autonomamente, in barba alle decisioni prese dagli organi collegiali della società. Ma l'ombra di Ciarrapico nello scandalo è ancora più lunga giacché egli risulta essere anche uno degli indagati nell'inchiesta sull'Italsanità, dalla quale poi sono scaturiti gli accertamenti sulle finanziarie dell'Efim. Il presidente della Roma era finito sotto inchiesta per un ricchissimo contratto d'affitto: una delle sue cliniche, ribattezzata per l'occasione Policlinico Casilino, era stata affittata a peso d'oro dall'Italsanità, una società dell'Iri che intendeva fare affari sull'assistenza agli anziani. Ma che aveva generato un ennesimo scandalo, detto appunto dei «letti d'oro». [r. c.]

Mani pulite, prime condanne

Pene «patteggiate» e condizionale per 3 ex amministratori dell'Ipab

MILANO. I loro nomi si perdono ormai nelle nebbie di Tangentopoli, ma ieri sono tornati in primo piano. Tre ex amministratori dell'Ipab e otto imprenditori sono stati infatti i primi condannati nell'inchiesta sullo scandalo-tangenti. Tutte pene «patteggiate», quindi inferiori ai due anni (al massimo un anno e quattro mesi), quindi con la condizionale. Quindi nessuno andrà in carcere.

E sono pene definitive: per queste persone l'esperienza a Tangentopoli finisce così, deludendo la «voglia di manette» suscitata in parte dell'opinione pubblica da questa inchiesta. Qualcuno, è vero, aveva assaggiato San Vittore: un giorno al massimo, giusto il tempo per un «ripensamento». Poi la confessione, che assieme alle altre è andata a riempire le migliaia di fascicoli di questa inchiesta. Poi, mesi dopo, l'arrivo in un'aula di giustizia. Un incontro breve e riservato, poiché il patteggiamento permette di evitare il pubblico processo.

E così, a porte chiuse, davanti al gip Italo Ghitti, c'è stata la proposta di pena, che lui ha accettato salvo lievissime variazioni. Eccole, le condanne: Patrizio Cavenaghi e Sandro Ghelfi hanno avuto otto mesi e 15 giorni; Marco Ardenghi ed Egidio Proverbio un anno e un mese; Bruno Lasagni, Aldo Massari, Gennaro Moia e Alessandro Scotti un anno e 4 mesi. Questo per quanto riguarda gli imprenditori, tutti accusati di corruzione. Gli ex amministratori dell'Ipab, che si sono visti trasformare il reato da corruzione a ricettazione, hanno avuto quanto segue: otto mesi Gabriele Bonatti, undici mesi Abdon Chiarini, un anno e un mese Enrico Besozzi.

Più colpiti saranno i portafogli: i condannati infatti hanno già sborsato 700 milioni alle parti civili, cioè l'Ipab, il Comune di Milano e la Regione Lombardia. E potrebbe non essere finita: il pubblico ministero, al termine dell'udienza, ha infatti chiesto la trasmissione degli atti per un'eventuale applicazione del decreto Martelli sul sequestro dei beni a corrotti e corruttori.

L'inchiesta sul troncone Ipab, l'ente comunale di assistenza, era cominciata in aprile, con l'arresto di Matteo Carriera, socialista, ex presidente dell'ente, e di Francesco Scuderi, segretario generale. Loro saranno invece processati, il 7 gennaio, assieme a Bruno Cremascoli, ex consigliere e loro complice nel giro delle bustarelle, e a Luigi Bruschi ed Emilio Berti, che avevano l'incarico di portare all'estero i soldi delle tangenti. Parecchi soldi: circa sei miliardi in dieci anni, pagati dagli imprenditori che dovevano eseguire gli appalti nelle varie strutture dell'ente, in particolare l'istituto geriatrico «Redaelli». Soldi finiti in larga parte in Svizzera, dove Carriera si è ritrovato con un conto miliardario, che ha promesso di far rientrare in Italia per risarcire l'ente di cui è stato per anni il presidente-padrone, attorniato da amministratori o complici o comodamente miopi.

Mentre si emettevano le prime condanne un altro gip era impegnato a discutere per un'altra inchiesta gemella, quella sui corsi-fantasma alla Regione Lombardia. Argomento: le reali condizioni di Michele Colucci, l'ex assessore socialista attualmente all'ospedale di Niguarda in stato di detenzione. I suoi legali hanno chiesto gli arresti domiciliari: forse oggi la decisione.

Sul fronte dell'inchiesta, intanto, è emerso qualche particolare sulla posizione di Gianfranco Troielli, latitante: a tirarlo in ballo sarebbe stato Gianfranco Petazzi, ex consigliere di amministrazione delle Ferrovie Nord, il quale avrebbe spiegato che al psi «spettava» il tre per cento di tangente sugli appalti delle «opere tecnologiche», mentre le altre opere erano appannaggio della dc. [s. mr.]

LONGARINI

Ancona, appalti annullati

ROMA. Intervento d'autorità del ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni per annullare le concessioni del piano di ricostruzione di Ancona, già attribuite alla Società Adriatica di costruzioni, di cui è titolare Edoardo Longarini. L'eccezionale provvedimento - ha detto il ministro alla commissione Lavori Pubblici del Senato - «ha quale presupposto giuridico formale la violazione delle norme Cee e come presupposto sostanziale l'esigenza di evitare un'ulteriore, grave condanna in sede comunitaria, nonché la risoluzione di un rapporto unanimemente valutato non conveniente per la pubblica amministrazione».

La decisione si ricollega alle indagini su tempi e costi di realizzazione delle opere, avviate dalla Procura della Repubblica di Ancona e dalla Corte dei conti, e ai risultati della commissione d'inchiesta nominata il 12 agosto dallo stesso Merloni. [Ansa]

Giuseppe Ciarrapico

PERSONAGGIO

WALTER ARMANINI

Alla sbarra il tangentomane dei loculi

Per ogni funerale un biglietto: partecipo al vostro dolore

La storia di un «ex» Da gaudente a «demoralizzato»

Walter Armanini. E' imputato per tangenti sugli appalti al cimitero

MILANO

PIU' che parlare, balbetta confuso. Testuale: «Provo una grande demoralizzazione, un'infinita demoralizzazione...». Povero Walter, che brutta fine. E che brutta storia esser qui, primo dei tanti di Tangentopoli a provare la panchina dell'imputato. Legno freddo, altro che i velluti dell'assessorato o dell'Ufficio edilizia cimiteriale. Dino Bonzano, il suo avvocato, gli sta accanto e quasi lo copre. Due metri più in là, a sinistra, stessa panchina, in piedi, in toga, impettito, un Antonio Di Pietro armato di 20 fascicoloni impilati sul bancone, è pronto all'accusa. All'imputato Walter, pare un Orco cattivo.

«Armanini Walter Giulio Edoardo Maria», chiama Fabrizio Poppi, presidente di questa Terza sezione del Tribunale. Armanini Walter, ex tutto. Ex psdi, ex psi, ex assessore. Ex potente. Ex gaudente. Ora ascolta presidente, avvocato e Di Pietro che decidono il rinvio al 20 novembre. Chissà che gli passa per la testa, in questi momenti. Quando si volta lo lascia intendere, senza più balbettare dice: «Sono finito». Finito, schiantato a Tangentopoli per una questione di mazzette e loculi, appalti e cimiteri. Anche l'*Osservatore Romano* l'ha già condannato all'inferno: «L'ultima infamia».

«Ma io sono innocente», è la sua difesa. Dal costruttore Fabrizio Gerampelli, 300 milioni in cambio di appalti al cimitero, secondo Di Pietro. Ma per carità, sostiene Armanini, un gradito omaggio per l'ultima campagna elettorale. Se ne riparlerà il 20 novembre. «Tanto - dice lui - difendermi qui è nulla in confronto a quello che mi hanno rovesciato addosso i giornali». Nulla in confronto ai 41 giorni in cella a San Vittore. Nulla in confronto alle lettere anonime che gli arrivano a casa. Nulla in confronto alla famiglia a pezzi. 55 anni sempre ben portati. Adesso che non si tinge più i capelli, ne mostra dieci in più.

In aula è arrivato da solo. Impacciato, in cerca del difensore. Non più con mantelle stravaganti e codazzo di clientes. Non più con il sorriso del Potere, di anni passati con l'ex sindaco Paolo Pillitteri, politica e bella vita, lui con un tavolo sempre riservato al «Paper Moon», night, feste, modelle, attricette, Lory Del Santo tutta per lui. «Sono un uomo finito», ripete. Chi l'ha conosciuto assessore, davvero fatica a ritrovare il Walterone. Che sfrontato che era. E che gaffeur. Quando tentava il colpo da 170 miliardi per un nuovo cimitero: «Ma signori consiglieri, io al cimitero di Lambrate così com'è non ci andrei neanche morto!».

Il 19 maggio, quando Di Pietro l'ha mandato a San Vittore, Armanini non era più assessore e però aveva la delega per la Protezione Civile. Si era dannato, pur di ottenerla. Era salito in piazza Duomo 19, ufficio di Bettino Craxi, pronto ad annunciare che non avrebbe votato la giunta: «Ma come, neanche un assessorato, a me che sono consigliere da cinque legislature?». Suvvia, almeno una delega, sennò Walterone non vota per Borghini... E così eccolo alla Protezione Civile, dove appena arriva bussa a quattrini: «E che vuoi un elicottero?», gli chiesero in Consiglio. «No, ne voglio due». Ineffabile.

Bei tempi, quelli. E bellissimi quelli della delega ai cimiteri. Persino l'idea di un cimiterino per i cani, «un piccolo giardino all'italiana, dove i cittadini milanesi potranno seppellire i piccoli amici a quattro zampe...». E quando inaugurò il forno crematorio, che t'inventa? Un pranzo per i giornalisti, al cimitero: «Forse non è il caso», gli fanno notare. E lui: «Sì, meglio un buffet freddo». L'ultima trovata era lo stop ai lavori durante le sepolture. Ad ogni passaggio di carro funebre si avvicinava un commesso dall'aria afflitta e un bigliettino: «L'assessore Armanini partecipa con voi al dolore per la scomparsa...».

Tutto finito. Tutto ex. Inutile stuzzicarlo sulle sue presunte discendenze dai Dogi veneziani. Meglio lasciar perdere e lasciarlo sfogare: «In carcere ho perso due decimi di vista...». Dimesso, in aula. Una giacca di tweed a quadrettini, i tre bottoni allacciati, gli occhi rossi. Impacciato. Stralunato. Ha fretta di andarsene: «Non mi è rimasto più nessuno, ho solo il mio lavoro da commercialista»: 15 milioni al mese. E la politica?: «Era un hobby, chissà se lo sarà». Se ne va, mesto. Ma appena è in strada, oplà, telefonino e via: «Pronto sono il Walter, novità?». Ineffabile, quando è lontano dall'Orco.

Giovanni Cerruti

Usl Varese

In manette il coordinatore

VARESE. Inchiesta tangenti a Varese, un nuovo arresto. Ieri è finito in manette Luigi Salvatore, socialista, coordinatore amministrativo dell'Ussl 3 della città. Salvatore è accusato di corruzione e abuso di ufficio in concorso con altri. Secondo l'accusa, nel 1986 avrebbe fornito all'allora direttore del Credito Varesino, Forti, morto tre anni fa, informazioni riservate a proposito dell'entità dell'offerta relativa a una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa dell'Ussl 3. La gara fu poi vinta dal Credito Varesino.

Secondo l'accusa sarebbe stata versata una tangente di 100 milioni, che sarebbe andata per metà all'allora segretario provinciale del psi, Carlo Facchini, e per metà all'allora segretario provinciale della dc, Augusto Rezzonico. Entrambi ora agli arresti domiciliari. [Ansa]

Sull'elezione dei sindaci le posizioni sembrano meno distanti

Segni e dc, separati in casa

Martinazzoli: ma il dialogo continua

ROMA. L'enigma si scioglie alle sei della sera. I cronisti finalmente depistati, nel chiuso del suo studio privato, Martinazzoli guarda negli occhi Segni e gli annuncia: «Caro Mario, io stasera parto per Brescia e quindi sabato non sarò all'assemblea dei Popolari per la riforma. Meglio così». Mino Fermo Martinazzoli e Mariotto Segni si conoscono da anni, si stimano e si rincontreranno presto. Ma ieri sera, in una ex camera d'albergo riattata a studio nei pressi del Pantheon, i due si sono finalmente parlati a quattr'occhi e alla fine sono riusciti a trovare un'intesa, qualcosa che somiglia ad un patto: per i prossimi mesi tra i due sarà separazione consensuale. Ognuno lavorerà sul suo fronte, Martinazzoli nella dc, mentre Segni, restando democristiano, coltiverà il rinascente popolarismo, il fronte referendario e in primavera si tireranno le reti.

Ecco perché Martinazzoli, in extremis e a differenza di quanto annunciato, ha deciso di disertare la kermesse di Segni; non vuole rubargli la scena, non vuole rovinargli la festa, anche se si aspetta - e lo ha fatto capire - che dal Palasaur Mariotto pronunci con la voce convinta un «buon lavoro Mino» che sarà di aiuto al nuovo segretario. E così, all'insegna di questo patto di mutua assistenza a distanza, è saltata anche un'ipotesi clamorosa su cui avevano lavorato in gran segreto le diplomazie dei due fronti: un saluto di Martinazzoli all'assemblea dei Popolari. Un'intesa di fondo tra i due, che ha permesso a Martinazzoli di commentare così l'incontro di ieri: «Il dialogo continua».

Ma anche Martinazzoli ha i suoi grattacapi. Gli uomini delle tessere, il ventre molle della dc sta digerendo controvoglia la sua candidatura, al punto che una vicesegreteria unica a Segni avrebbe provocato una crisi di rigetto: anche per questo, due sere fa in una riunione a porte chiuse della sinistra, il segretario in pectore ha stroncato tutte le voci: «Il problema non è quello di offrire una vicesegreteria a Segni - ha detto Martinazzoli - come pare che qualcuno abbia detto. Bisogna piuttosto chiarire se Segni è d'accordo con la dc sugli aspetti fondamentali. Che senso avrebbe affidargli un incarico di partito e poi trovarlo in contrasto con noi sulla riforma elettorale?».

Ma Segni non va perso di vista e così, la dc acefala di questi giorni, è capace anche di correzioni repentine sulla delicata materia elettorale. E' accaduto ieri nella commissione Affari costituzionali: il capogruppo dc Soddu si è espresso a favore del voto disgiunto per sindaco e Consiglio comunale, ovvero la possibilità di un voto per il sindaco e uno per una lista che gli si oppone. Una posizione che riavvicina la dc a Segni, fautore del voto su schede separate.

Ieri Martinazzoli si è visto anche con Andreotti e due sere fa, oltreché ai suoi amici della sinistra, ha parlato all'assemblea dei senatori dc. Martinazzoli ha usato un linguaggio duro e impegnativo: «I gruppi parlamentari dovranno abbandonare il sistema di distribuzione delle cariche basato sulla divisione tra correnti». Ancora più radicale il discorso sul partito: per superare le incrostazioni del tesseramento tradizionale ha ipotizzato un «tesseramento in piazza, con l'adesione di chi vuole ad un manifesto politico-programmatico», in modo da aprire una sorta di fase costituente in vista del futuro congresso. E proprio sulla data del congresso potrebbe esserci la novità, qualcosa che potrebbe essere spacciata come "i pieni poteri al segretario": a termine di statuto, un segretario dc eletto dal consiglio nazionale anziché direttamente dalla platea congressuale, deve convocare il congresso entro sei mesi. Martedì prossimo Martinazzoli potrebbe ricevere dal parlamentino dc un mandato più lungo.

Fabio Martini

OCCHETTO

Più coerenza nelle giunte

ROMA. «Compagni, bisogna essere coerenti: la giunta in Sicilia ieri, quella di Padova oggi... C'è una certa discrasia nei comportamenti del pds: a livello nazionale si dimostra intransigente con le vecchie forze politiche, salvo poi stipulare con loro accordi di governo negli enti locali». Ieri, all'assemblea nazionale del partito, Achille Occhetto ha chiesto ai segretari regionali e di federazione di attenersi «all'asse politico» disegnato dalla Quercia: «Non possiamo in alcun modo fare da stampella all'*ancien regime*», ha detto il segretario.

Occhetto è poi entrato in polemica con i miglioristi. Il contrasto riguarda gli incarichi assegnati dal coordinamento politico, contestati dalla minoranza: Ranieri e Pellicani, in particolare, hanno parlato di «aperta violazione» dello Statuto. «Siamo sconcertati - dice un comunicato - per l'improvvisazione e la parzialità». [Agi]

Si sfalda il Grande centro, anche Gava incerto

In basso: Giovanni Prandini
A destra: Enzo Scotti

Nella foto in basso: Antonio Gava

La designazione del neo-segretario quasi uno schiaffo

Dc, per Scotti e Prandini è quasi addio ai dorotei

ROMA. Ieri sera, a ora tarda, dal ventre molle doroteo, cioè dal gruppone che fino a qualche settimana fa decideva ogni cosa nella dc, Franco Bonferroni ha smentito che il suo capo diretto, Gianni Prandini, abbia intenzione di lasciare la corrente. Ma già solo quella dichiarazione, dettata in tutta fretta alle agenzie di stampa, è il campanello di allarme che «Azione Popolare», la grande corrente che orchestrò la defenestrazione di Ciriaco De Mita, sta per sfaldarsi.

Certo se qualcuno azzarda una simile ipotesi davanti agli aderenti del gruppo, questi con un mezzo sorriso o una mezzabattuta, da veri dorotei, negano tutto. Ma chi li conosce, sa bene che gli uomini di questa corrente non vanno mai presi per quello che dicono in pubblico, ma per quello che dicono in privato e, soprattutto, per quello che fanno. E un fatto è sicuro: al di là delle mille dichiarazioni di appoggio, l'elezione di Martinazzoli alla segreteria dc per i dorotei è un vero schiaffo.

La conferma viene dalle cronache della riunione di tre giorni fa nel salottino dei convegni dell'Hotel Nazionale (quello dove i radicali organizzano le loro conferenze stampa) e dall'incontro tra capi che si è svolto l'altra sera nelle sale del gruppo dc del Senato, dove alloggia il gran sacerdote della corrente, Antonio Gava. Quei due incontri sono stati dei piagnistei, degli incontri di autocoscienza tra vecchi potenti, che da anni sono abituati a frequentare le stanze del potere, ma che all'improvviso scoprono di non avere più niente.

La «pasionaria» del gruppo, una signora rotondetta sulla sessantina che risponde al nome di Nenna D'Antonio, ha aperto, ad esempio, la prima riunione, con un'esclamazione che è una fotografia: «Ci siamo ammosciati». Remo Gaspari, califfo della dc abruzzese, non ha nascosto il suo disappunto impotente per la scelta del nuovo segretario: «C'era bisogno di una persona sveglia, ma Martinazzoli è tutto il contrario». Gianni Prandini, il potente ex-ministro dei Lavori pubblici, non ha mancato di sparare sulle scelte dei capi del gruppo, Forlani e Gava. «Sono due anni - ha detto - che facciamo riunioni solo per conoscere le decisioni degli altri. Da noi si riuniscono solo quelli del sinedrio e per di più sbagliano... Arnaldo doveva decidersi prima. Ci ha messo nelle condizioni di dover alzare bandiera bianca di fronte a Martinazzoli». Pure Flaminio Piccoli ha avuto i suoi mal di pancia: «Ma quale carta bianca a Martinazzoli! Io non la do a nessuno». Per non parlare delle lamentele di un ministro decennale da poco rimasto senza poltrona come Lattanzio: «Ci riuniamo - ha detto - solo per celebrare i funerali».

Già solo per i funerali. E le riunioni di questi giorni ai molti dei partecipanti sono sembrate le onoranze funebri della corrente. Tutti sanno, infatti, che Vincenzo Scotti punta a fondare un'altro gruppo con mezza sinistra dc. E che Gianni Prandini ha in testa di rimettere in piedi i reduci dei forlaniani per riprendere il mare da solo. E lo stesso Gava non è poi molto convinto sull'opportunità di celebrare ancora i vecchi riti dorotei.

Per questo è facile che ognuno vada per la sua strada: una volta li teneva insieme il potere e adesso che non c'è più per molti di loro non vale la pena restare. **[au. min.]**

Proposta a sorpresa di tredici giornalisti, tra cui molti redattori di Samarcanda

Privati alla Rai, si spacca il Tg3

Santoro e Mineo per il sì, ma il sindacato è contrario

ROMA. «Apriamo la Rai ai privati». A stupire non è la predica, ma il pulpito: tredici giornalisti del Tg3, per lo più «samarcandisti» della squadra di Michele Santoro, con l'aggiunta del vicedirettore repubblicano Giulio Picciotti, di Corradino Mineo e di Fulvio Grimaldi, quello che quest'estate gettava la carta nel cratere dell'Etna per far vedere che bruciava. Santoro e compagni partono da un'osservazione davvero originale: «I muri sono crollati». Dove, stavolta? «Nella società e in viale Mazzini», la strada in cui sorge il palazzo della Rai-tv. Aggirandosi fra le macerie con il loro sguardo dolente e accigliato, i «samarcandisti» indicano la strada della ricostruzione: «La Rai, pur rimanendo rigorosamente nell'ambito pubblico, deve aprirsi alla partecipazione dei privati, anche in maniera diversificata fra le varie reti». Sullo slancio, viene prefigurata «un'azienda-holding con più società che, aumentando il suo capitale sociale, potrà finalmente investire nella cinematografia e negli altri settori strategici della comunicazione, stabilendo alleanze con le altre tv europee». Però.

La proposta, che ricorda quella già avanzata dal direttore di Raitre Angelo Guglielmi, non ha raccolto consensi entusiastici nemmeno dentro il Tg3. Fuori, poi, peggio che mai: i giornal-sindacalisti della Rai, riuniti ieri in conclave, non l'hanno recepita nel documento finale e l'hanno respinta nei discorsi ufficiali. Basti per tutti la reazione del loro segretario Giuseppe Giulietti: «Il problema è di rendere la Rai finalmente pubblica, mentre finora è stata privatizzata dai partiti».

Giulietti, che ha parlato per due ore e mezzo senza prendere (e far prendere) fiato, ha stabilito un paragone fra la lottizzazione e le tangenti, entrambe appropriazioni di un bene pubblico: «Non c'è differenza fra chiedere il dieci per cento per un appalto e chiedere dieci posti alla Rai». Bomba finale: «Ho dato mandato all'avvocato Da-

Il giornalista di Raitre Michele Santoro

mati di verificare la possibilità di portare in tribunale l'azienda perché, come già stabilisce una sentenza, lottizzare è un reato». Sulla scia del referendum anti-Vespa del Tg1, Giulietti ha minacciato di organizzarne un altro contro «l'intero gruppo dirigente della Rai, qualora proseguisse nella sua attuale non-azione». In platea, fra i volti noti, Lilli Gruber e il direttore del Tg3 Alessandro Curzi.

A proposito di direttori, ieri il consiglio di amministrazione della Rai ha rinviato alla prossima settimana l'esame del caso-Vespa, affrontando invece il problema delle risorse finanziarie. Alla vigilia di un decreto legge del governo in materia, il consiglio si oppone alla proroga della situazione attuale e batte cassa, ribadendo fra l'altro la necessità di ritoccare il canone.

Ma gli eventi precipitano: si avvicina la prima riunione della commissione parlamentare di vigilanza (14 ottobre). Tutti vogliono regole nuove. Ieri, sia il sindacato dei giornalisti Rai che i repubblicani hanno rilanciato l'idea di un consiglio di amministrazione leggero nel numero e nelle tessere, nominato dal presidente della Repubblica o da quelli delle Camere, con il compito a sua volta di nominare i direttori di rete e di testata. Giulietti è pronto ad organizzare entro novembre una «giornata del silenzio» dell'intero mammut radiotelevisivo. Perché, dicono i repubblicani sul loro giornale, «andare avanti con Pasquarelli non si può».

Massimo Gramellini

BARTOLINI COPRE SOLO L'ITALIA MA LA COPRE TUTTA

84 filiali informatizzate e collegate in rete, 2000 uomini, 1500 automezzi, 160.000 mq di magazzini: questo è Bartolini.

Solo una struttura così organizzata può seguire la vostra merce in tutta Italia dal ritiro alla consegna senza affidarsi ad intermediari, garantendo puntualità, assistenza e informazioni in tempo reale. Per questo 20.000 aziende hanno già scelto la sicurezza dell'unico corriere veramente nazionale.

J. WALTER THOMPSON - ROMA

BARTOLINI
CORRIERE NAZIONALE

In visita ufficiale

Scalfaro andrà da Papa Wojtyla il 27 novembre

ROMA. Scalfaro andrà dal Papa, in visita ufficiale quale Presidente della Repubblica italiana, il 27 novembre prossimo, sette anni dopo la visita di Cossiga allo stesso Giovanni Paolo II, avvenuta il 4 ottobre 1985.

E' una tradizione diplomatica, che ha visto protagonisti tutti i Presidenti. De Nicola, Luigi Einaudi, Giovanni Gronchi si recarono da Pio XII. Ancora Gronchi e poi Antonio Segni da Giovanni XXIII, che a sua volta andò al Quirinale per ricevere da Segni il Premio Balzan per la pace.

Segni tornò in Vaticano per far visita al nuovo Papa, Paolo VI. Da Papa Montini si recarono i successivi Presidenti, Saragat e Leone. Sandro Pertini compì la visita ufficiale a Giovanni Paolo II il 21 maggio '84; Papa Wojtyla gli restituì la visita, recandosi ufficialmente al Quirinale il 2 giugno dello stesso anno. (Ansa)

La gerarchia potrebbe annullare il divieto. Allentato il rapporto col psi: non mi ricandiderò

Baget Bozzo ritornerà a dire la messa?

Per il sacerdote socialista sospeso a divinis il perdono è vicino

ROMA. Baget Bozzo si allontana dal psi e la Chiesa si prepara a riammettere il sacerdote alla celebrazione dei sacramenti. L'indiscrezione trapela in poche righe di agenzia: «Forse cade la sospensione a divinis di Baget Bozzo».

E' vero, don Gianni? «Ho buone speranze».

Gianni Baget Bozzo, europarlamentare psi dal 1985 e da allora «punito» dal tribunale ecclesiastico di Genova, vede vicino quel traguardo «in primo luogo perché non mi ricandiderò alle prossime elezioni. In ogni caso - prosegue - feci quella scelta per protestare contro l'unità politica dei cattolici come era ed è stata sollecitata sinora dalla Cei».

Cos'è cambiato? «Mi auguro che venga meno questa condizione, e non per l'eventuale frantumazione della dc, cui non credo, ma per una diversa posizione dei vescovi italiani, che siano più in sintonia con tutte le altre conferenze episcopali. In quel caso mi dimetterei immediatamente dall'assemblea di Strasburgo».

Deve essersi comunque «smosso» qualcos'altro, il più importante, nel rapporto fra la Chiesa e il sacerdote. Lui stesso finisce per confermarlo indirettamente: «Il codice di diritto canonico proibisce la partecipazione alla vita di certi partiti politici, mentre io fui sospeso a divinis per essere stato eletto in un Parlamento. Non c'è mai stata una mia militanza nel psi come per Pintacuda nella Rete. Se c'è stata, comunque non c'è più, anche se l'interessato nega di aver allentato il suo rapporto con il partito di Craxi. «Si è allentato il psi - risponde -. Fra poco, anzi, il partito rischierà di non esserci più. Craxi ha praticamente abdicato, non rimane che sperare in Martelli, l'unico che ha i numeri per restituire ai socialisti il coraggio di esistere».

Insomma, oggi qual è il suo rapporto con il psi? «Mi sono sempre impegnato in attività culturali e da tempo, con il conseguente imbarbarimento della politica, di occasioni culturali, nel psi come altrove, non se ne hanno più. E' anche venuto meno il mio rapporto diretto con la gente, sono più lontano dalle realtà, ma non ho certo preso le distanze dalle sorti del mio Paese in un momento così drammatico. Spendo le mie giornate, come dieci anni fa, nella lettura dei mistici e dei giornali. E mi manca la possibilità di dire Messa in chiesa, perché in privato, in casa mia, ho continuato a celebrarla. Non avrei potuto, ma il cardinal Siri, che mi conosceva da bambino, e il suo successore l'hanno sempre saputo. Altro, però, è poter dare la comunione ai fedeli. L'eucarestia è il sacramento cui ho dovuto rinunciare con più dolore. Anche di questo il cardinal Siri mi diede atto».

Gianni Baget-Bozzo

A 67 anni il sacerdote ed eurodeputato Gianni Baget Bozzo intravede il ritorno «ad un grande amore, che avevo perso». Forse coinciderà con un'altra svolta della sua vita, come quella che nel '67 lo portò dalla politica militante (nella dc di Dossetti e poi in quella molto diversa di Tambroni) verso il sacerdozio. **[al. ga.]**

Foligno, in tremila ai funerali di Simone. Genitori straziati, decine di poliziotti tra la folla

Il vescovo al mostro: devi arrenderti

Nell'omelia il presule attacca i mass-media: troppa violenza
Altre telefonate misteriose, oggi arriva il super-poliziotto

FOLIGNO
DAL NOSTRO INVIATO

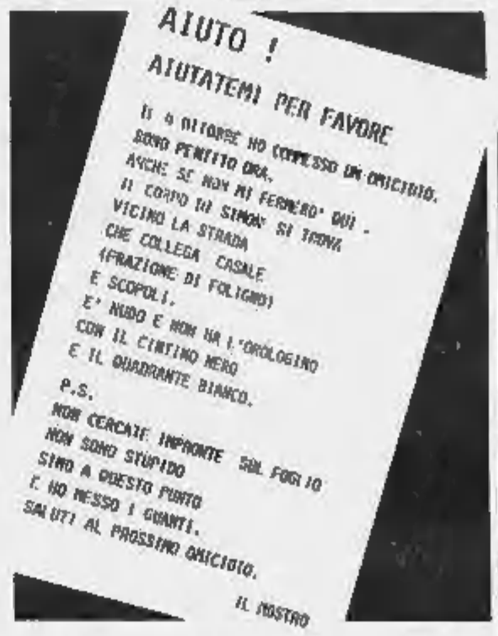
La piccola bara bianca passa tra due cordoni di poliziotti che tengono la folla a distanza; dalla piazza si leva un applauso, come succede ai funerali di personaggi pubblici, che hanno lasciato il segno in chi resta. Simone Allegretti, ucciso a quattro anni, era probabilmente destinato a vivere nella semplicità dei suoi genitori e dei suoi nonni, ma per la gente di Maceratola di Foligno ormai è un simbolo. «Una bandiera - dice don Luigi, il parroco del paese -, che dovrà stare davanti a noi nella lotta contro il male. Ma bisogna fare presto a vincere questo male, a toglierlo di mezzo». Sembra un appello a quel nugolo di divise della polizia e dei carabinieri presente in chiesa, che facciano presto a trovare l'assassino di Simone, il «mostro». Gli investigatori scrutano le facce dei presenti, la letteratura vuole che in casi come questo l'assassino, il maniaco, partecipi ai funerali mescolandosi tra la gente. E in un'indagine difficile come questa, che da oggi sarà guidata dal super-poliziotto Achille Serra, non si tralascia niente.

Oltre tremila persone - Maceratola ne conta solo ottocento - sono venute in questa semplice chiesa di paese a piangere e farsi coraggio. Vivono la disperazione di chi ha assistito alla morte atroce di un bambino e sa che il suo carnefice è ancora in circolazione, forse tra queste contrade. Il vescovo di Foligno, monsignor Giovanni Benedetti, lo chiama col nome che gli hanno affibbiato i giornali, «mostro», durante la sua omelia. Parla davanti alla bara coperta di fiori bianchi e ad una folla muta; si sente solo qualche singhiozzo, ma c'è una compostezza rara per i funerali di un bimbo morto in maniera tanto atroce e assurda. I genitori di Simone, Franco e Luciana, si fanno forza a vicenda, la signora piange in silenzio e si appoggia alla spalla del marito che ha lo sguardo fisso nel vuoto, immobile come una statua. A fianco ci sono i quattro nonni - stessa foggia d'uomini e di donne, con venti o trent'anni di più dei loro figli - e gli altri parenti, amici, tanti bambini, semplici conoscenti o sconosciuti che traboccano fuori dalla chiesa, sul piazzale e nelle strade circostanti. E' venuto anche Ernesto Caffo, il presidente di «Telefono azzurro».

«Non so come parlare - predica il vescovo, un uomo curvo e coi capelli bianchi -, ma chi parla oggi non sono io, è il piccolo Simone morto come il Cristo in croce. E' stato straziato: una creatura fragile, delicata, innocente in balia di un mostro». Aveva già fatto un appello all'assassino, monsignor Benedetti, implorandolo di consegnarsi alla giustizia «per riparare, per quanto possibile, al misfatto». Ma parla anche ad altri, il vescovo: «Io spesso chiudo i mezzi di comunicazione per come e quanto parlano della violenza. La violenza deve farci ribrezzo, dobbiamo rifiutarla, non dobbiamo permettere che se ne faccia l'apologia. Siamo arrivati al punto che uno si esalta dichiarandosi "mostro": dove l'ha imparato?».

Le cerimonia va avanti, la mamma di Simone - pallida e con gli occhi rossi di pianto - si aggrappa al suo uomo che però continua a restare immobile, come impotente di fronte a tanto dolore. I due genitori trovano la forza di alzarsi al momento della comunione. Il commissario di polizia Antonio Puglisi li guarda colpito: sembra che senta l'imbarazzo di chi ha un debito nei confronti di queste persone e di questa comunità, è lui che deve trovare l'assassino di Simone, «il mostro». Ma per ora è costretto a dire che «le indagini proseguono a vasto raggio». Scampoli di notizie arrivano da altri risultati dell'autopsia sul corpo del bambino. Deve aver fatto resistenza Simone, forse addirittura lottato col bruto che l'ha ucciso, perché sotto le sue unghie sono stati trovati frammenti di tessuto umano. Sul suo corpo c'erano macchie di sangue che potrebbero anche appartenere all'assassino: per questo i giudici sono intenzionati a chiedere l'esame del Dna su quelle tracce. Proseguono anche gli interrogatori, fino ad ora sono state ascoltate più di cento persone, come testimoni. Si tenta di cavare qualcosa anche da altri possibili messaggi lanciati dal «mostro» dopo il biglietto che ha fatto ritrovare il cadavere: telefonate "mute" e altre in cui si dice qualche parola sono arrivate alla famiglia e agli investigatori. Ma persone sospettate, per adesso, non ci sono.

Giovanni Bianconi



Il messaggio che il «mostro» ha lasciato in una cabina telefonica per guidare gli inquirenti alla scoperta del cadavere. L'assassino per scrivere ha usato un normografo (a lato)

I funerali di Simone sono stati celebrati dal vescovo di Foligno, presenti i genitori e i quattro nonni (FOTO SESTINI)

La grafologa

«Si crede un superuomo»

ROMA. La chiave dell'omicidio del piccolo Simone Allegretti è tutta nella grafologia, perché, anche se si tratta di una scrittura effettuata con un normografo, la distanza tra le parole, e la grandezza dei caratteri sono ugualmente espressione della personalità di chi scrive. In particolare, in quello che padre Girolamo Moretti, fondatore della grafologia italiana, chiamava scrittura "gladiolè", cioè quel passare improvvisamente dai caratteri grandi ai piccoli. L'assistente di padre Moretti, la professoressa A. P. (per ragioni di sicurezza preferisce non essere citata), ha tracciato il profilo dell'assassino sulla base della perizia grafologica del messaggio lasciato nella cabina telefonica.

«In questa scrittura - spiega la grafologa - possiamo rilevare alcuni segni molto chiari: innanzi tutto la distanza tra parole, che indica un'intelligenza normale, che riesce ad osservare e riflettere con una certa determinazione. Ad un certo momento, però, dal distacco tra le lettere in alcune parole come Casale (Ca-sale), collega (le due elle sono staccate ma la g e la a no); Scopoli (p-o e o-li), si vede che nella sua psiche interviene una specie di frattura, che può provocare un aberrazione del comportamento, dei sentimenti. Non ritengo che il soggetto sia di grande cultura, per il fatto di aver scritto "vicino la strada", che in italiano non si dice e per l'aver specificato "Casale, frazione di Foligno". Ammesso che abbia voluto copiare l'intestazione del paesino, una persona di cultura non l'avrebbe messo, ma avrebbe scritto solo tra Casale e Scopoli».

«L'aver specificato di avere usato i guanti - aggiunge la grafologa - quando non era in effetti necessario, perché gli inquirenti se ne sarebbero accorti dalla mancanza di impronte, rafforza l'immagine del superuomo e la linea curva verso l'alto, la sottolineatura che padre Moretti chiamava "paraffa" è sempre un segno di quella millanteria, di quel compiacimento nel firmarsi così. La linea ribadisce la sua asocialità perché l'arco a coruna è sempre frutto di persona che vuol mettere tra l'io ed il tu una certa distanza».

«Pur con tutte le riserve e la prudenza imposte da una scrittura non spontanea, ma guidata - conclude la grafologa - è quindi possibile rilevare alcune caratteristiche caratteriologiche dell'individuo per i seguenti motivi: poiché si scrive con il cervello, e la mano è solo uno strumento non è possibile vincere a lungo la forza di tale guida.

[AdnKronos]

DOCUMENTO

UN MANUALE ANTI-MANIACI

«Bambini, difendetevi così»

I trucchi per allontanare gli sconosciuti

MOLTI genitori hanno distratto i figli piccoli dalla tv mentre, seduti a tavola per la cena, al telegiornale scorrevano le immagini angoscianti dell'uccisione di Simone. Il mostro esiste, il maniaco potrebbe essere un vicino di casa, ma in tante famiglie si preferisce non affrontare quell'argomento tabù. E' giusto staccare la spina? In altri Paesi non è così: in Danimarca, Stati Uniti, Canada, Australia esistono da tempo video per i genitori, opuscoli distribuiti dai servizi sociali, incontri a scuola.

In Italia il settimanale *Topolino* ha già rotto l'omertà, pubblicando due storie sulla violenza contro l'infanzia in collaborazione con Telefono Azzurro. Mancava però un vero e proprio manuale di autodifesa, rivolto ai bambini, per spiegare i rischi che possono correre fuori casa. Ci ha pensato un piccolo editore bolognese - il Centro studi terapie sessuali, impegnato nella battaglia contro la violenza sui minori - che ha recentemente tradotto alcune pubblicazioni realizzate nel Quebec.

Un libro, realizzato con storie a fumetti, si intitola *Noi ne parliamo!*, e offre a genitori e figli una serie di episodi, quasi un gioco anti-mostro, per affrontare serenamente il problema: è rivolto agli alunni delle elementari. Per i più piccoli c'è una fiaba illustrata da Sylvie Daigle, in cui il nemico-dei-bambini è rappresentato dal classico lupo cattivo, che viene messo in fuga perché non sa la *Parola d'ordine* (questo il titolo del volume) insegnata dai genitori.

I trucchi per «difendersi dalle violenze» del libro di Marcelle Lamarche e Pol Daneux sono molti. C'è Beatrice lasciata sola in macchina mentre i genitori fanno compere in un negozio. Si avvicina un ragazzo, si offre di portarla nel parco a giocare, la invita con un bel palloncino. Ma la bambina rimane in macchina, non accetta l'invito e si mette a suonare il clacson a distesa. Risultato: l'insidiatore scappa, arrivano i genitori. Consiglio: mai lasciare soli i figli in auto. C'è Francesco solo nei giardinetti, gli amici sono andati in drogheria. Si avvicina un uomo, gli offre una mancia per seguirlo a ritrovare il cane che ha perso. Che fare? Al bambino si offrono tre soluzioni: «1) Mettersi a piangere e restare lì; 2) Gridare "no" e raggiungere i suoi amici il più in fretta possibile; 3) Accompagnare lo sconosciuto». Il piccolo lettore viene invogliato a trovare da solo la soluzione.

E via elencando i rischi. Elisa si perde nel supermercato: c'è un labirinto che porta dritto alla cassa. Consiglio: fate in modo che i vostri figli conoscano a memoria nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Vale anche per Eugenio lasciato solo davanti al portone di scuola a causa di un ritardo di chi deve andarlo a prendere. Il libro si chiude con Pasquale e Paola avviati verso casa. Si ferma un'auto. «Presto, bambini miei, salite! I vostri genitori hanno avuto un incidente. Sono stati loro a dirmi di venire a prendervi. Hanno bisogno di voi!». Stanno già per salire, quando Pasquale dice: «Ma la sai la parola d'ordine?». L'auto riparte sgommando. Consiglio: si può convenire con il bambino una parola-chiave.

Fin qui i libri. Troppo angoscianti? Forse. Negli Stati Uniti i «key-children» - i bambini che tornano a casa da soli - hanno a disposizione una help-line dove telefonare quando sono arrivati: una segreteria che fa scattare l'allarme quando sono in ritardo. Dovremo abituarci anche noi a convivere con queste nuove paure. Dice il medico sessuologo Paolo Contini, che ha curato l'edizione italiana: «La violenza esiste e un Paese civile deve affrontare il problema».

Gigi Padovani

Fumetti tratti dal libro «Noi ne parliamo» in cui sono illustrate le tecniche da insegnare ai bambini quando sono insidiati. Tra i suggerimenti, anche la «parola d'ordine» conosciuta solo in famiglia

Legnano, 4 ore tra l'avvistamento del cadavere e l'allarme alla polizia

Laura ha lottato con l'assassino

L'autopsia rivela graffi sul corpo della ragazza

BUSTO ARSIZIO. Ancora molti i dubbi sull'omicidio di Laura Lampugnani, la studentessa sedicenne di Legnano trovata morta martedì pomeriggio nei boschi di Gerenzano (Varese). Ieri il sostituto procuratore della Repubblica, Valeria Costi, titolare dell'inchiesta, si è limitata ad osservare che le indagini proseguono in tutte le direzioni.

L'autopsia eseguita nel tardo pomeriggio dal dottor Massimo Cristina, patologo dell'ospedale di Busto Arsizio, ha intanto confermato che la ragazza, prima di essere uccisa, «ha subito un rapporto sessuale abbinato ad un episodio di violenza». Lo testimonierebbero i graffi, riscontrati nel corso dell'esame, sull'addome e sul capo della giovane. Il magistrato ha inoltre ribadito che il corpo, al momento del ritrovamento, era completamente vestito. I pantaloni e la cintura erano allacciati, i collant in ordine, la camicia fuori dai pantaloni, ma abbottonata e il reggiseno era leggermente spostato.

Non mancherebbe, come era stato ipotizzato in un primo tempo, alcun indumento intimo. Gli accertamenti sulle scarpe della vittima, che non presentavano tracce di fango, hanno permesso agli inquirenti di stabilire che Laura Lampugnani non è stata strangolato lungo la stradina sterrata, dove è poi è stato abbandonato il cadavere.

Poco probabile appare, secondo gli inquirenti, anche l'ipotesi che il delitto sia stato consumato a bordo di un'auto, la stessa sulla quale la studentessa, iscritta al terzo anno di ragioneria dell'istituto Fermi di Castellanza (Varese), avrebbe accettato un passaggio fino a scuola.

Resta ora da stabilire se ad aggredire e uccidere Laura sia stato o meno un suo conoscente: parenti e amici vengono interrogati in queste ore, alla ricerca di un qualche particolare che possa dare alle indagini una nuova direzione. Secondo gli investigatori, il cadavere della ragazza è stato notato per la prima volta alle 13, anche se poi gli agenti di polizia sono stati avvisati alle 17.

A notare il corpo è stato un operaio che, nella pausa di pranzo, si era recato nella zona per cercare funghi. L'uomo ha detto di aver visto il corpo ma, dato che ai bordi del viottolo di campagna vengono abbandonati ogni sorta di rifiuti, aveva pensato che fosse un manichino. Poi, una volta tornato al lavoro, ha ricordato di aver notato le scarpe. Il particolare lo ha insospettito e, finito il turno, ha avvisato la polizia che si è recata sul posto.

L'accertamento dell'ora della morte è reso ancora più difficile poiché la ragazza non aveva fatto colazione prima di uscire di casa e, anche in seguito, non ha mangiato nulla. [Ansa]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le chiede il ministro dell'Interno tedesco al Parlamento, oggi si decide

Leggi speciali contro i naziskin

Bando delle dimostrazioni a rischio, forze antisommossa
Contrari socialdemocratici e liberali, che temono abusi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Governo e Parlamento si appellano al Paese perché reagisca all'ondata di xenofobia e razzismo. E mentre il ministro dell'Interno Seiters chiede un «patto di solidarietà» fra tutti i partiti contro «l'estremismo per impedire xenofobia, razzismo e antisemitismo» e annuncia nuove leggi contro il neonazismo, il Bundestag si rivolge alla popolazione: «Non basta prendere le distanze dalla violenza, bisogna impegnarsi di persona per bloccare i suoi autori». Alla vigilia della riunione d'emergenza dei ministri degli Interni regionali, convocata da Seiters per oggi a Bonn, il dibattito straordinario in Parlamento ha confermato che nel mondo politico tedesco si approfondisce la consapevolezza di un rischio, soprattutto: il deterioramento dell'immagine della Germania nel mondo, perché quel che accade nel Paese continua a essere segnato da memorie tragiche, perché il passato ha lasciato tracce dolorose che gli episodi d'oggi, a torto o a ragione, fanno riaffiorare. Come ha riassunto il deputato socialdemocratico Hans-Jochen Vogel in un discorso sempre teso e a tratti commosso: xenofobia e razzismo sporcano una reputazione che era stata perduta e che abbiamo recuperato con fatica, nel corso dei decenni. Per noi anziani si sono ravvivati dei brutti ricordi. Diciamolo chiaramente: la nostra Repubblica, la nostra comunità, si trovano davanti a un seria prova della verità».

La prima sfida è proprio nel comportamento della gente, nelle sue reazioni di fronte agli sfregi antisemiti e alle aggressioni contro gli Asylanten, nella sua «partecipazione passiva» davanti all'aggressività neonazista. Ancora Vogel ha ringraziato le diecimila persone che domenica scorsa hanno manifestato contro il razzismo. Ma «sarebbe stato augurio meglio», ha detto, «che si fossero riuniti in centinaia di migliaia, come era accaduto negli Anni Ottanta» per protestare contro il dispiegamento degli euromissili in Germania. E un deputato Verde dell'Est, Konrad Weiss: «Mi vergogno di essere tedesco, la maggior parte dei tedeschi si defilano e tacciono», come fossero «paralizzati quando si tratta della vita degli stranieri». Vanno dunque «evitate come la peste» le città che tollerano le sfilate di neonazisti: per dare un segnale, un esempio di chiarezza.

Qualcosa potrebbe cambiare presto almeno nell'atteggiamento dello Stato, che sembra voler rendere più severa la legislazione. Sarà il vertice straordinario di oggi a esaminare nel dettaglio le proposte di Seiters. Ieri il ministro si è limitato a un quadro generale: ha chiesto l'inasprimento delle norme che riguardano le dimostrazioni e il turbamento dell'ordine pubblico, facendo pensare anche alla possibilità di un bando per le manifestazioni più a rischio. Ha chiesto leggi più dure per impedire che vengano rimessi subito in libertà gli autori di attentati xenofobi. Ha evocato la creazione di unità speciali di intervento anti-sommossa nelle cinque regioni orientali, l'ex Ddr, prevedendo uno stanziamento di cento milioni di marchi. Perché, ha detto il ministro, bisogna fermare una minoranza violenta «che getta un'ombra sulla Germania»: «una minoranza che non è la Germania, un Paese nel quale vivono sei milioni di stranieri».

Altre probabili misure allo studio del governo sono la messa al bando di alcuni gruppi neonazisti, la limitazione dei raduni a rischio, maggiori poteri alla polizia. Ma di fronte al pacchetto il Parlamento è diviso: socialdemocratici e liberali sostengono che le leggi esistenti sono sufficienti e che basta applicarle meglio per bloccare l'estremismo e scoraggiare la violenza xenofobe e antisemita. Temono che, come in passato, leggi straordinarie possano essere usate contro gli oppositori d'ogni segno.

Mentre il «Bundestag» ascoltava Seiters, anche il suo collega sassone, Heinz Eggert, invocava a Dresda il varo di norme più rigide sulle manifestazioni e i raduni in pubblico. Sabato scorso, seicento neonazisti hanno sfilato indisturbati per le vie della città, il braccio levato nel saluto hitleriano, bandiere con la svastica, striscioni che chiedevano la cacciata dei «maiali stranieri». A scortarli c'era la polizia. Bisogna impedire «incoerenze» come questa, sottolinea Eggert: gente «che si è messa contro la Costituzione e fuori della legge non deve più essere protetta da chi deve far rispettare la legge».

Emanuele Novazio

GLI EBREI ITALIANI

«I nazi non ci spaventano»

ROMA. «Se fossi un naziskin dovrei avere paura di girare per le strade, sono loro i diversi, sono loro che devono temere la rabbia della gente civile, non noi». Lo ha detto Riccardo Pacifici, presidente del Movimento Culturale degli Studenti Ebrei, in occasione dell'anniversario della strage di 10 anni fa alla Sinagoga di Roma.

«Anche nel nostro Paese - ha dichiarato - c'è chi sostiene che, se la situazione dovesse aggravarsi, molti ebrei sarebbero pronti ad andarsene. Ma mi sembra una forzatura. Certo, siamo preoccupati, ma non abbiamo paura dei naziskin, in Italia sono un prodotto periferico, dell'emarginazione sociale, dell'ignoranza. Ci domandiamo però dove sono le famiglie di questi ragazzi che si rasano i capelli e che vestono con i giubbotti pieni di svastiche. Dov'è la scuola? Possibile che non sappiano quello che è successo agli ebrei nel corso della storia?». [Agi]

Scritte naziste sulle lapidi di tombe ebraiche nel cimitero di Karlsruhe. In basso i delegati al congresso del partito conservatore di Brighton invocano il ritorno di Margaret Thatcher (FOTO ANSA-AP)

L'Europa non vale il marco

Bonn, il Bundestag voterà sull'Ecu

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cancelliere Kohl e il suo governo cercano di rassicurare sull'Europa di Maastricht una Germania sempre più euroscettica: il Parlamento sarà consultato prima che il marco sia abbandonato in favore della moneta unica, promettono durante la prima lettura del trattato, iniziata ieri al «Bundestag». Il governo, dichiara il ministro delle Finanze Theo Waigel, «ha bisogno» dell'approvazione parlamentare per approvare la terza fase dell'Unione monetaria, che comincerà al più tardi nel 1999. Perché «la Germania non si associerà a una unione monetaria nella quale non tutti gli Stati membri rispettino le condizioni del trattato», vale a dire inflazione, tassi di interesse, debito pubblico e deficit di bilancio ridotti. E dovrà essere proprio il Parlamento ad assicurarsi che i Paesi aderenti alla nuova Europa soddisfino queste condizioni.

Ma in che cosa consisterà questo consulto? Una nota successiva del ministero delle Finanze precisava che «a meno di rompere il trattato» e denunciarlo, i deputati non potranno cambiarlo, una volta ratificato entro dicembre come sembra scontato. L'opposizione socialdemocratica e i liberali alleati di Kohl, al contrario, hanno preso in parola Waigel e reclamano «un voto» - e non un consulto formale - sull'abbandono della moneta nazionale. Anche se il ministro insiste che «non sarà eliminato il marco forte», e che l'Europa di Maastricht non cancellerà la sua «tradizione di stabilità».

Non è certo per caso che il dibattito di ieri si sia sviluppato soprattutto intorno al marco, che il marco ne sia diventato il centro: l'opinione pubblica tedesca, soltanto relativamente favorevole all'Europa (il 39 per cento contro il 35, secondo il sondaggio più recente), è decisamente contraria all'abbandono della moneta nazionale, simbolo del miracolo economico del dopoguerra. Non senza contraddizione, perché proprio la moneta unica sarà la principale realizzazione concreta dell'Unione europea.

Anche fra le imprese si diffonde del resto l'euroscetticismo: un sondaggio pubblicato ieri - non realizzato prima del referendum francese e delle tempeste monetarie che lo hanno seguito - mostra che il 49 per cento ritiene «insostituibile» il «nostro marco forte», e che soltanto il 40 per cento è a favore della moneta unica. Due anni fa, era a favore il 59 per cento. L'80 per cento delle imprese inoltre respinge il trattato di Maastricht perché «ha delle lacune» e richiede dei miglioramenti; e il 75 per cento ritiene che la futura moneta unica sarà meno stabile del marco. L'istituto che ha realizzato il sondaggio nota che «l'incertezza dovrebbe essere ancora più profonda fra la popolazione, meno avvezza alle tesi politiche, economiche e monetarie».

Davanti al Bundestag, il governo ha cercato di dissipare altre inquietudini ricorrenti: dalla perdita di identità nazionale alla «crescita selvaggia» della burocrazia. «Eliminare questi timori sarà la nostra priorità» al vertice europeo del 16 ottobre, ha promesso il ministro degli Esteri Kinkel. Ma soltanto attraverso «dei chiarimenti», non «una modifica del trattato». [e. n.]

Per il viaggio a Mosca e i cortei pacifisti

Bush grida in tv: Clinton antiamericano e rosso

«Si decida a dire al Paese la verità»
Sprezzante risposta dell'avversario

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha attaccato pesantemente il suo avversario Bill Clinton per il ruolo avuto nei movimenti pacifisti contro la guerra nel Vietnam e in relazione al viaggio da lui compiuto a Mosca nel Natale del 1969. L'accusa lanciata è quella di comportamento anti-patriottico e, ancora una volta, di non aver detto la verità. «Non capirò mai - ha detto il Presidente - come si possa, indipendentemente dalle proprie profonde convinzioni, manifestare contro il proprio Paese e organizzare manifestazioni contro di esso, mentre ci si trova in un Paese straniero». Bush si riferiva al comportamento tenuto da Clinton mentre era studente in Gran Bretagna. «E' l'intrigo patetico di un politico disperato», ha subito contrattaccato il portavoce di Clinton. Però interrogativi sulla lealtà di Clinton verso il suo Paese vengono pesantemente risollevati anche sui giornali e in tv.

Bush con Mary Fisher, della Commissione anti-Aids

L'attacco di Bush, avvenuto durante un'apparizione al «Larry King Live», è stato inizialmente provocato dalla domanda di un telespettatore, che lo ha invitato a dire tutta la verità sullo scandalo Iran-Contra. «Se Clinton avesse detto sulla sua storia della leva quello che io ho detto sull'Iran-Contra, adesso sapremmo la verità», ha risposto, scaldandosi, Bush. E ha aggiunto: «Per non parlare del suo famoso viaggio a Mosca. Io non voglio dire quello che penso davvero...». E, fatta una pausa dopo la pesante allusione, ha continuato: «Certo che andare a Mosca un anno dopo l'invasione della Cecoslovacchia... e dire adesso che non ricorda chi ha incontrato... E' meglio che Clinton dica la verità al popolo americano. Come è possibile che ricordi chi ha incontrato per caso a Oslo, durante il viaggio, e non chi ha visto a Mosca? Ci dica la verità sulla leva, su perché andò a Mosca, su quante manifestazioni anti-Vietnam ha organizzato. Ce la dica».

Sono più o meno le stesse domande che, in modo molto aggressivo, ha rivolto a Clinton l'intervistatore Phil Donahue. Clinton ha sempre sostenuto che partecipò, solo come spettatore, a due o tre manifestazioni sul Vietnam, una delle quali a Londra, e che il viaggio a Mosca fu una vacanza di piacere di cui non ricorda quasi nulla. Ma il reverendo Richard McSorley, un gesuita che fu professore di Clinton alla Georgetown University e figura di spicco del movimento pacifista di quegli anni, ha dichiarato ieri che «sono molto comprensibili le ragioni per cui Clinton non dice tutta la verità».

Padre McSorley era a Londra con Clinton e lo ricorda come uno degli organizzatori più attivi della manifestazione di fronte all'ambasciata americana del 15 novembre '69. «Era più che chiaro che questa era la sua funzione», ha detto. Clinton ha poi sostenuto di essersi imbattuto per caso in McSorley a Oslo, mentre andava a Mosca.

Il gesuita ha confermato che l'incontro fu casuale, ma ha aggiunto che Clinton gli chiese di partecipare assieme a lui a una serie di incontri con gruppi pacifisti norvegesi. Anche McSorley, poi, per conto proprio andò a Mosca, perché, ha detto, i sovietici lasciavano volentieri entrare da Helsinki i pacifisti americani. Si incontrò con esponenti del Soviet Peace Committee, un'emanazione del pcus.

Paolo Passarini

Ovazione per la Thatcher

I conservatori: Maggie ritorna
Traffico d'armi, il figlio nei guai

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La ribollente platea del congresso conservatore a Brighton ha decretato un trionfo a lady Thatcher. La ex premier è stata accolta dall'ovazione di quasi tutti i congressisti, in uno sventolio di «Union Jack», di cartelli inneggianti «torna Maggie», «aiutaci, Maggie, abbiamo bisogno di te».

Lei ha sorriso regalmente, mentre si sgranavano per lunghi minuti gli applausi. Ma dietro i sorrisi di circostanza sfoderati in pubblico, nei corridoi sono stati sguainati i coltelli contro l'imperturbabile «dama di ferro». Perché Major e la maggioranza del governo sono furiosi per l'ultima «bomba» lanciata dalla baronessa con un velenoso articolo su «European». Già in passato la signora Thatcher non ha risparmiato critiche alla politica definita «europeista» del suo successore. Ma questa volta l'ex premier ha reso lividi di rabbia Major e i suoi uomini, già umiliati dalla crisi della sterlina. «Maastricht è una rovinosa camicia di forza per l'Inghilterra», «Questa Europa è una visione del passato», «Con la sterlina fuori dallo Sme abbiamo finalmente la possibilità di curare anzitutto gli interessi inglesi»: gli anatemi scritti della Thatcher sono stati riecheggiati ieri dalla tribuna in una sequela di interventi critici contro il governo.

Lady Thatcher ha ascoltato sorridendo gli «euro-scettici», applaudendo con discrezione. Ma non ha parlato, si è messa la museruola. Ma nuovi guai per la dama di ferro sono arrivati da un libro uscito negli Usa e in Australia. S'intitola «Profitti di guerra» ed è opera di Ari Ben Menashe, un ex agente israeliano che accusa apertamente il figlio della Thatcher, Mark, di essersi arricchito con il traffico d'armi in Medio Oriente. [p. pat.]

Su ordine di Eltsin gli agenti bloccano la Fondazione. Il premio Nobel: è una cretinata. Raissa: è teppismo

La polizia caccia Gorbaciov

L'ex Presidente: non temo il carcere

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre al danno la beffa. Non contento di avergli bloccato il passaporto, e di aver «requisito» la sede tanto magnanimamente concessa alla sua Fondazione nel dicembre scorso, Boris Eltsin ha mandato ieri la polizia a dare il buongiorno a Mikhail Gorbaciov. Tre autobus pieni di poliziotti si sono presentati alle otto del mattino davanti all'enorme edificio sul corso Leningradskij, occupato fino a 48 ore fa dalla sua Fondazione. L'ex Presidente dell'Urss è stato avvisato da un collaboratore, che lo ha chiamato a casa da un telefono a gettone, visto che la forza pubblica bloccava l'accesso all'edificio a tutti: ricercatori, funzionari, impiegati e donne delle pulizie.

Quando Gorbaciov è arrivato sul posto, a mezzogiorno, c'era ad attenderlo una folla di giornalisti e impiegati increduli, ma anche il capo della polizia di Mosca Arkadij Murashov. Apparentemente calmo, ma evidentemente inferocito, l'ex Presidente ha dato sfogo a tutta la sua indignazione. «E' una stupida decisione arbitraria», ha detto, mandare la polizia è «un atto di vendetta politica», un «segno di debolezza che mostra le tendenze autoritarie». Di chi? Ma di Eltsin, naturalmente, che senza neanche preoccuparsi di far avvisare il suo odiato ex patrono ha firmato il decreto per sottrargli la sede, ha dato ordine al ministro degli Interni Erin di mandare la polizia, e se ne è andato a Bishkek, la capitale kirghiza, dove oggi si svolgerà il vertice della Csi.

«La polizia ha bloccato l'edificio come se fosse un nido di spie. Dentro troveranno pezzi d'oro, milioni di dollari e armi dietro ogni porta», ha commentato sarcasticamente Gorbaciov. «Questo è vero teppismo», gli ha fatto eco la moglie Raissa. Questa serie di colpi umilianti, tuttavia, potrebbe ritorcersi contro chi li ha sferrati. L'ambasciata d'Italia ha inviato ieri una nota al ministero degli Esteri russo, auspicando che Gorbaciov possa partire mercoledì prossimo per la sua prevista visita in Italia. All'assemblea inter-parlamentare del Consiglio d'Europa circola già una petizione a suo favore da inviare al governo russo, e ieri i primi deputati russi hanno iniziato a dimostrare il proprio imbarazzo.

Non esattamente a suo agio era anche il capo della polizia moscovita Murashov, un democratico, che tra i denti ha definito la decisione di Eltsin come un esempio del «classico stile della nomenklatura di partito». E forse il ministro della Proprietà statale Chubais ed i rappresentanti dell'Accademia delle finanze (cui è stato assegnato l'edificio), la pensano come lui, perché verso l'una, dopo una fitta trattativa, la polizia si è ritirata quasi al completo, facendo entrare prima gli impiegati, poi anche i giornalisti.

Gorbaciov davanti all'ingresso della Fondazione che ieri è stato presidiato dagli agenti di polizia (a destra) [FOTO ANSA AP]

Gorbaciov ha così potuto tenere una seconda conferenza stampa, questa volta non al freddo della strada. «Sono pronto ad andare in prigione», ha detto, confermando la sua intenzione di non presentarsi nell'aula della Corte Costituzionale per testimoniare al «processo al pcus». «La legge me lo consente», ha ribadito, scagliandosi poi più battagliero che mai contro l'intero spettro della politica eltsiniana.

«Assistiamo alla paralisi del potere», ha iniziato, «questo governo (quello di Eltsin, ndr) non vuole consigli da nessuno. Tentano di provare qualcosa, invece di darsi da fare con i problemi della Russia, della Csi, della riforma economica. La Csi si è rivelata una bolla di sapone, l'economia è al collasso, ma loro non vogliono ascoltare quello che dice il popolo». Quanto alle decisioni «arbitrarie» di Eltsin, Gorbaciov è categorico: «Mi rivolgerò ai tribunali».

Fabio Squillante

Colombo: ho protestato

L'ambasciata ha già trasmesso il dissenso del governo italiano

DAMASCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Provo meraviglia per quelle critiche di Occhetto sulla vicenda Gorbaciov, tanto più che avevo informato il pds in Commissione esteri dei passi già compiuti dalla Farnesina in difesa dell'ex Presidente sovietico. Non voglio pensare ad un atto malevolo e devo dunque desumere che non si sono parlati tra di loro».

Il DC 9 dell'Aeronautica militare è da poco decollato dall'aeroporto di Damasco quando il ministro degli Esteri Emilio Colombo raggiunge i giornalisti seduti in fondo all'aereo e scuote la testa.

E' irritato dal gesto di Achille Occhetto, ma non trattiene una frecciata a Claudio Martelli, reo di aver convocato l'ambasciatore russo Adamishin all'insaputa del ministro degli Esteri.

La polemica su Gorbaciov ha inseguito Colombo durante tutto il suo breve periplo mediorientale. «Ma già lunedì sera - ricorda il ministro - avevo chiesto alla nostra ambasciata a Mosca di informare il ministero degli Esteri russo che non condividevamo affatto questa situazione e che auspicavamo una riflessione su tutta la vicenda».

Il passo dell'ambasciatore Salleo era rimasto riservato, spiega Colombo, perché queste iniziative sono più efficaci quando non vengono sbandierate in pubblico. «Ma giunto al Cairo venerdì a sapere che il ministro della Giustizia ha convocato l'ambasciatore russo - su questa decisione, no comment - e che Occhetto ha chiesto come mai il ministero degli Esteri non si fosse ancora mosso.

«Eppure martedì mattina, prima di partire, avevo informato la Commissione esteri, tra l'altro su domanda di un rappresentante del pds, del nostro passo. E naturalmente pensavo che ne sarebbe stato informato anche il segretario del partito. Ma si vede che al pds sono scollati tra di loro».

Andrea di Robilant

EX JUGOSLAVIA

Oggi il Consiglio di sicurezza vota una risoluzione che non prevede sanzioni

L'Onu vieta i voli serbi sulla Bosnia

Belgrado accusa: civili usati come scudi umani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi il cielo della Bosnia dovrebbe essere chiuso a tutti i voli militari tranne quelli legati alle attività delle Nazioni Unite. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu si appresta a votare in giornata la risoluzione che proclama lo spazio aereo bosniaco zona vietata ai voli dell'aviazione militare serba. Dopo mesi di incursioni aeree e bombardamenti feroci delle città bosniache i cacciabombardieri di Belgrado sarebbero dunque costretti a rimanere a terra. Ma ancora una volta il testo finale della risoluzione, concordato tra Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, sembra lasciar loro uno spazio di manovra o meglio un margine di tempo nel caso di violazione del divieto. Infatti, a differenza di quanto proponevano inizialmente gli americani, non sono previste le misure per impedire eventuali voli sulla Bosnia. Per il momento si parla soltanto di controllo che verrà affidato alle forze di pace dell'Onu, i cui osservatori verranno dislocati nei vari aeroporti per accertarsi che il divieto venga rispettato. In caso di trasgressione il Consiglio di sicurezza si impegna di esaminare con urgenza i provvedimenti necessari per applicare il divieto.

«La proibizione dei voli non annullerà di certo l'aggressione serba, né l'annessione dei territori con la violenza» ha dichiarato il ministro degli Esteri austriaco Alois Mock, che ha accusato la parte serba di non aver rispettato nessuno degli accordi della Conferenza di pace.

A sua volta il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic ha mandato una lettera al Consiglio di sicurezza dell'Onu in cui chiede che vengano applicate seriamente tutte le risoluzioni e gli accordi sinora firmati. Altrimenti, dice Ganic, dovete dare al popolo della Bosnia la possibilità di armarsi per potersi difendere dall'aggressore. Se non lo farete darete indirettamente il vostro appoggio alla politica dell'epurazione etnica. L'aviazione serba ha bombardato le località di Maglaj, Tesanj e Teslic, nella Bosnia centrosettentrionale: secondo quanto riferisce radio Sarajevo, sarebbero state sganciate bombe a grappolo e al napalm. Radio Belgrado ha invece comunicato che ieri una rappresentante dei nazionalisti serbi bosniaci, ha consegnato alle forze Onu una lettera con pesanti accuse ai musulmani. Nel documento si sostiene che nel corso della giornata di ieri «i musulmani hanno portato 220 famiglie serbe in una piazza dove erano in corso furiosi combattimenti, usandoli come scudi umani». Dopo la caduta di Bosanski Brod, le truppe serbe si sono scatenate contro Maglaj e Gradacac, ultime sacche di resistenza della Bosnia settentrionale.

Ingrid Badurina

GLI USA

«Nel '45 Mengele ci beffò»

WASHINGTON. Il medico nazista Josef Mengele fu rilasciato per errore dagli americani che nel 1945 lo avevano preso in custodia come prigioniero di guerra in Germania. La notizia è stata diffusa dal dipartimento della Giustizia. Secondo un rapporto, Mengele fu rinchiuso in due campi di prigionieri Usa, ma l'esercito americano non si accorse mai di chi aveva tra le mani. In un caso l'«angelo della morte» di Auschwitz usò un falso nome, spacciandosi per un soldato della Whermacht. E' possibile, ma non provato, che successivamente sia stato registrato con la sua vera identità e rilasciato col suo vero nome. Mengele - secondo il dipartimento Usa - riuscì a sfuggire all'identificazione perché non aveva sul braccio (come quasi tutte le SS) il tatuaggio del gruppo sanguigno. [Ansa]

GERMANIA

Dopo anni di declino, una campagna pubblicitaria rilancia l'immagine dell'«essenza magica»

Due secoli profumati all'Acqua di Colonia

Da elisir contro la peste a business: si festeggia il giubileo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

L'acqua di Colonia, quella vera, compie 200 anni. Quel profumo universale, che tutti conoscono e che ormai è diventato sinonimo di un'acqua profumata dalle mille virtù, è nato veramente a Colonia, sulle rive del Reno, a pochi passi dalla famosa Cattedrale. E adesso compie due secoli, fornendo l'occasione alla famiglia Mühlens, che da altrettanti anni si dedica alla sua produzione, la possibilità di festeggiare un giubileo aziendale fuori dal comune.

Come spesso accade con le cose che poi diventano famose, gli inizi dell'Acqua di Colonia non avevano nulla in comune con quello che fu poi il suo destino successivo. La sua formula tenuta sotto chiave in una cassaforte, originariamente fu un regalo di nozze di apparenza modesta che un monaco certosino, tale Franz Maria Farina, offrì a due sposini l'8 ottobre 1792. Era una formula per ottenere un'acqua miracolosa, che solo casualmente emanava un gradevole odore, il suo uso originario essendo quello di un elisir universale che guariva i mali più eterogenei.

Mescolata ad acqua o vino, l'acqua mirabilis era destinata ad uso interno e le sue virtù erano molteplici: serviva contro il mal di testa, ma anche per calmare le palpitazioni o per prevenire le peste. La composizione esatta, a base di oli ed essenze di rosmarino e lavanda, è ancora oggi un segreto che Dieter Streve-Mühlens, discendente di quello sposo del Settecento, Wilhelm Mühlens, conserva gelosamente.

La fama internazionale dell'acqua di Franz Maria Farina, viene dalla Rivoluzione francese. I soldati della Marsigliese occupano la Renania e mandano come regalo ai loro cari la pozione magica, a cui danno il soprannome di Eau de Cologne. Ma pochi anni dopo; nel 1810, un editto napoleonico ordina di rivelare tutte le formule dei medicinali. Una misura che gli scaltri negozianti di Colonia non apprezzano tanto che decidono di riciclare la loro acqua in un mix de parfum.

Il momento è propizio. La borghesia in ascesa del primo Ottocento, che non aveva una forte propensione verso i bagni, scopre invece il piacere degli effluvi odorosi che nascondono altri odori corporei meno gradevoli. E' l'epoca del boom dei profumi e i Mühlens di Colonia diventano fornitori internazionali, dai notabili di Francia allo zar di Russia, nobili e borghesi acquistano le tradizionali boccette dall'etichetta oro e turchese, con il numero 4711, che risale a quando un generale francese comandò di numerare tutte le case della città. Alla profumeria nella Glockenstrasse, la via delle Campane, toccò appunto il 4711.

Ancora oggi l'Acqua di Colonia viene esportata in tutto il mondo, anche se costituisce solo il 15% del fatturato della ditta. L'immagine invecchiata della famosa acqua rischiava infatti di trascinare a fondo la fabbrica di profumi. L'etichetta rimasta immutata nel corso di due secoli, con quei putti che in mezzo a decorazioni floreali distillano la preziosa acqua per una florida dama, aveva dato vita alla battuta: cos'è quella cosa che nessuno compra per sé, ma che tutti regalano alla nonna? Così quattro anni fa l'ultimo rampollo dei Mühlens ha deciso di restaurare l'azienda, puntando su nuovi prodotti. Il colpo più fortunato è stato l'ingaggio della tennista Gabriela Sabatini e della vedova di Elvis Presley, Priscilla. Per quanto riguarda la vecchia Acqua, una nuova campagna pubblicitaria intende rinfrescarne l'immagine, rivalutandone le doti originali di elisir miracoloso.

Francesca Predazzi

Media Azienda situata nella prima cintura Nord di Torino, ed operante nel settore elettromeccanico ed elettronico, ricerca per proprio

UFFICIO ACQUISTI

giovane dinamico, con diploma di scuola media superiore, max 29enne, con spiccate capacità contrattuali e con esperienza acquisita in analoghe funzioni presso Aziende Elettromeccaniche.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 145 - 10100 TORINO.**

Una grande azienda di servizi con oltre 1.500 dipendenti e appartenente ad uno dei più grandi gruppi industriali italiani, assume geometri e periti industriali. Le aree da ricoprire sono, nella sede di Torino:

GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI

l'attività richiede un'esperienza almeno biennale nella rilevazione dati di produzione per la gestione degli approvvigionamenti materiali e gestione contratti con ditte esterne. Rif. n. T179/92.

CONDUZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI

l'attività richiede un'esperienza di almeno cinque anni nel campo dell'edilizia, nell'installazione, conduzione e manutenzione di impianti elettrici/termoidraulici e condizionamento presso edifici industriali. Rif. n.T180/92.
Il curriculum dettagliato va inviato a Roma presso la MTA Srl, Via dei Valeri 1, 00184 Roma.
Il vostro recapito telefonico ci consentirà un contatto più rapido; da parte nostra ci impegnamo a garantire la riservatezza sulle informazioni che ci darete.

MTA

Roma Via dei Valeri 1, Milano Via Giulini 5, Genova Via Cairoli 12
Consociata Studio Staff Srl e Saville & Holdsworth Ltd

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO TRENTO

In collaborazione con il Ministero del Turismo Giordano organizza per sé e per i dopolavori ferroviari di:

TORINO	Tel. 011 581.7715	**LIVORNO**	Tel. 0586 402.069
CATANIA	Tel. 095 535.509	**FABRIANO**	Tel. 0732 24.256
BERGAMO	Tel. 035 217.116	**MONFALCONE**	Tel. 0481 44.180

GITE CON TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA COME DA PROGRAMMA:

GIORDANIA

AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - WADJ RUM AQABA.
Hotel 5/4 stelle con trattamento di pensione completa come da programma, visite, escursioni ad ingressi ai musei, assistenza guide locali parlanti italiano.
Giorni 8 - 7 notti

Partenze	*quota di partecipazione:*
15/11/1992	da Roma L. **1.038.500**
6/12/1992	da Milano/Venezia/Torino L. **1.438.500**
22/12/1892	da Roma L. **1.455.500**
	da Milano/Venezia/Torino L. **1.885.500**
29/12/1992	da Roma L. **1.335.500**
	da Milano/Venezia/Torino L. **1.785.500**
PARTENZE 1993	
24/1 - 14/2 - 7/3	da Roma L. **1.644.500**
21/3 - 9/5 - 23/5	da Milano/Venezia/Torino L. **1.993.500**
20/6 - 5/9 - 12/9	
10/10 - 24/10	
3/4 - 22/4 - 25/7	da Roma L. **1.754.500**
22/8 - 19/12	da Milano/Venezia/Torino L. **1.991.500**
30/12	

GIORDANIA SIRIA

Hotel 5/4 stelle / 11 giorni - 10 notti

Partenze	*quota di partecipazione:*
15/11/92	da Roma L. **1.910.500**
	da Torino/Milano/Venezia L. **2.310.500**

Hotel 5/4 stelle / 12 giorni - 11 notti

Partenze '93	*quota di partecipazione:*
6/6 - 11/8	da Roma L. **2.284.500**
	da Torino/Milano/Venezia L. **2.535.500**

THAILANDIA

Hotel 4 stelle / Giorni 11 - 10 notti
BANGKOK - PHUKET

Partenze	*quota di partecipazione:*
27/12/1992	da Roma L. **2.415.500**
	da Torino/Milano/Venezia L. **2.805.500**
PARTENZE 1993	
17/10	quota di partecipazione da stabilire.

BANGKOK - TOUR DEL NORD - PHUKET
Hotel 5/4 stelle / 18 giorni - 17 notti
PARTENZE 1993
7/2 - 14/3 - 4/4 - 9/5 - 13/6 - 18/7 - 8/8 - 12/9 - 10/10 - 14/11 - 19/12
quota di partecipazione da stabilire.

GITE DI FINE ANNO

PARIGI - VIENNA - BUDAPEST AMSTERDAM - COSTA BRAVA

Per informazioni e per richiesta dei programmi dettagliati, telefonare o scrivere all'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO - Piazza Lodron 34 - 38100 Trento - Tel. 0461 981.238/987.199/981.191 telefax 0461/987.362.
Programmi presentati al Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento in data 18/1/1992.
N.B.: fino ad ora le persone che hanno partecipato ai viaggi in Giordania organizzati dalla Buonconsiglio sono 1200.

AZIENDA INDUSTRIALE operante nel settore delle TELECOMUNICAZIONI ricerca:

ADDETTA/O AL CONTROLLO DI GESTIONE

Requisiti richiesti:
- diploma di scuola media superiore; - età 25-30 anni;
- esperienza almeno triennale maturata nel campo specifico, o comunque in area amministrativa attinente; - attitudine ai rapporti interfunzionali

La sede di lavoro è a **Torino.**

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10379,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società operante nel settore delle **TELECOMUNICAZIONI,** nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture ricerca:

PERITO ELETTRONICO o TELECOMUNICAZIONI (Rif. SI 10377)

da inserire all'interno del SERVIZIO DOCUMENTAZIONE TECNICA

in possesso di una valida e significativa esperienza che gli permetta di partecipare attivamente, in collaborazione con il Responsabile del Servizio, allo sviluppo dei manuali di documentazione dei sistemi prodotti (hardware - software - ecc.). E' importante una buona conoscenza della lingua inglese.

GIOVANE PERITO ELETTRONICO o TELECOMUNICAZIONI (Rif. SI 10378)

(anche al primo impiego)

con servizio militare assolto/esente, purché fortemente motivato ad inserirsi in un'attività tecnica ed in un'organizzazione snella e dinamica dove è determinante l'apporto del singolo individuo. E' molto gradita una conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e d'inquadramento, saranno tali da soddisfare candidature tecnicamente e potenzialmente di valore.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI...** di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AZIENDA METALMECCANICA facente parte di un primario Gruppo Industriale, situata nella seconda cintura di Torino, ***ricerca il***

RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE

della Produzione, in grado di sviluppare i programmi ordine, utilizzando i più moderni sistemi in uso nel settore automobilistico, gestione conto lavoro, contabilità di magazzino, con l'utilizzo di supporti informatici.

Predisposizione ai rapporti interpersonali ed alla gestione di risorse umane.

Desideriamo entrare in contatto con persone in possesso di diploma di scuola media superiore e che abbiano maturato esperienze significative nel settore.

Scrivere **Publikompass 5448 - 10100 Torino.**

La società nostra cliente, una nota multinazionale attiva anche nel settore della specialità farmaceutiche, ci ha incaricati di ricercare:

agenti monomandatari

da dedicare in modo esclusivo alla linea **otorinolaringoiatrica.**

Ci rivolgiamo a giovani di 22/27 anni dotati di cultura universitaria o medio-superiore, di buona presenza, dinamismo e spirito di iniziativa; una naturale attitudine ai rapporti interpersonali, una mentalità "problem solving", la disponibilità a viaggiare intensamente nell'area assegnata, completano il profilo ottimale dei candidati. Non è necessaria una precedente esperienza di informazione medica, mentre è indispensabile la predisposizione allo studio e all'apprendistato nonché la determinazione ad emergere professionalmente in un'attività qualificata e ben retribuita. Si richiede l'iscrizione al ruolo agenti di commercio, il possesso di un'autovettura propria, la residenza nei seguenti capoluoghi di regione e zone limitrofe:

MILANO - VERONA - PADOVA - TORINO - BOLOGNA
FIRENZE - ROMA - NAPOLI - BARI - CATANIA

È previsto un approfondito training iniziale con aggiornamenti periodici in sede o in zona, l'ambiente di lavoro è giovane, stimolante e consente una rapida crescita con interessanti opportunità. Si offre l'inquadramento ENASARCO, un elevato compenso provvigionale con minimo garantito mensile ed un contributo spese iniziale. Gli interessati, sono pregati di inviare, preferibilmente per espresso o via telefax, un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando il rif. AGE 12/62.

Studio Marzoli s.a.s. Selezione Quadri e Dirigenti
20122 Milano - Viale Regina Margherita, 26 - Tel. 5511784 - 5450011

Studio Marzoli — **Telefax 59902093**

---

sweden & martina

LEADER SETTORE ODONTOIATRICO

nell'ambito di una revisione organizzativo della forza vendita e un ridisegno delle funzioni commerciali ricerca **FUNZIONARI DI VENDITA** residenti:

ZONE LIBERE PIEMONTE

Offresi: notevoli possibilità di carriera ed un ottimo trattamento economico.
Richiedesi: diploma di odontotecnico o igienista o esperienze vendita.
Per appuntamento telefonare allo 049/5290300.

Società di consolidata esperienza nel settore servizi seleziona tra

DIPLOMATI

(max 28 anni) anche prima esperienza, purchè intraprendenti, quelli dotati di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale.
Assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili.**

Per appuntamento 0534/387154

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'
Cerco media azienda elettromeccanica zona Torino Ovest.
Si richiedono nozioni elettroacustiche e meccaniche ed esperienza operativa nel contesto delle norme ISO 9000.
Per tale posizione è previsto un livello commisurato alla effettiva capacità acquisita con attività almeno quinquennale in azienda di medio-grande dimensione.
Scrivere a cassetta inviando dettagliato curriculum Postkompass 143 - 10100 Torino.

---

* * * * * * * * * * * * * * * * * *

AZIENDA METALMECCANICA
leader nel settore subfornitura operante in provincia di Brescia **esamina candidato** con le seguenti caratteristiche:
- lunga esperienza nel settore
- spiccate doti di leadership
- competenza nell'analisi tempi e metodi
- inquadramento capo ufficio analisi tempi e metodi
- larghe possibilità di carriera.

INVIARE CURRICULUM A
PUBLIKOMPASS 5448
20123 MILANO

* * * * * * * * * * * * * * * * * *

AZIENDA LEADER

produzione cosmetici tricologici al 100% vegetali in espansione, ricerca **AMBOSESSI** per le aree del Piemonte e Nord Italia come **capoarea, agenti e neoagenti.** Si offre: fisso garantito, corso di addestramento, elevate provvigioni più incentivi. Telefonare **011/28.05.52** orario ufficio.

ANNUNCIO AL FEMMINILE

- Sei sicura della tua voglia di vincere
- Cerchi l'occasione per dimostrarlo
- Vuoi una retribuzione adeguata alle tue esigenze di successo

Sono i requisiti fondamentali per la nostra Organizzazione internazionale operante nel settore dello Sport, della Cultura, della Natura.
La ricerca è per il **PIEMONTE** e la **VALLE D'AOSTA**
Se disponi di auto e telefono, chiamaci per fissare un colloquio lunedì 12.10.1992 al nr. 011 856.072 - responsabile di selezione della zona - oppure al nr. 02 269.212.00 - Sede di Milano, ore ufficio.

Società leader nei beni di largo consumo ricerca

AGENTI

giovani, dinamici, ambiziosi, intraprendenti, dotati di forte dialettica per un lavoro che lasci ampio spazio ad iniziative personali improntate a spirito imprenditoriale per le seguenti zone:

TORINO, AOSTA, VERCELLI, NOVARA
residenza TORINO

ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, GENOVA, SAVONA, IMPERIA
residenza ALESSANDRIA

Età non superiore ai 30 anni e diploma di Ragioniere o Geometra costituiscono titolo preferenziale.

L'Azienda offre:
- Contratto di agente monomandatario ENASARCO.
- Lavoro duro ed impegnativo.
- Sicurezza di un guadagno minimo garantito con incrementi allettanti in relazione ai risultati di vendita. Provvigioni trimestrali.
- Formazione ed addestramento continuo in sede ed in zona.
- Utilizzo di moderni mezzi informatici.

L'Azienda curerà direttamente la selezione.

Inviare dettagliato curriculum indicando telefono e Rif. **2991** a:

ORGA SELEZIONE S.r.l. - via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano.

ORGA Selezione s.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Azienda leader nel settore dei servizi ad alta tecnologia prospetta un'interessante opportunità professionale ad un

GIOVANE INGEGNERE

al quale offre l'inserimento nelle proprie strutture in un ruolo finalizzato alla

GESTIONE DI COMMESSE

per la realizzazione di prodotti avanzati destinati all'informazione tecnico-commerciale.

La ricerca è orientata a laureati di circa 30 anni, che abbiano maturato esperienza in analoghe attività presso Aziende o Società di servizi preferibilmente in ambiente elettronico/informatico.

Sono considerati requisiti per l'incarico spiccate doti di autonomia e di iniziativa, capacità sul piano dei rapporti interfunzionali, motivazione ad operare per obiettivi.

La sede di lavoro è Torino.

L'Azienda prevede per l'inserimento condizioni generali di sicuro rilievo.

La selezione viene effettuata direttamente dall'Azienda. Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il **Rif. 428** e la dicitura **RISERVATA** qualora all'interno siano specificati nomi di Società con cui non si desidera entrare in contatto.

SEOR CONSULT
consulenza direzionale Corso Marcelloni 65 - 10153 TORINO

GRUPPO DIFFENDINI

Esclusivista per il Piemonte e Valle d'Aosta della

SEND ITALIA
courier express nazionale e internazionale

(azienda leader nel settore della distribuzione e del recapito) ricerca, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture commerciali:

AGENTI

plurimandatari, cui affidare la vendita dei propri servizi nel **Piemonte** e nella **Valle d'Aosta.**

Si richiede: età compresa tra i 30 ed i 40 anni; cultura a livello universitario; comprovata esperienza nella vendita di servizi (con particolare riguardo alle imprese ed alle categorie professionali); dinamismo, flessibilità, entusiasmo.

Si offre: inquadramento ENASARCO; trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato; incentivi collegati al raggiungimento degli obiettivi prefissati; possibilità di crescita professionale a breve termine, in un ambiente stimolante ed in forte evoluzione.
Aree geografiche d'interesse: Torino e provincia, Aosta e provincia, Biella, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara. Sono gradite risposte anche per la **Liguria.**

Gli interessati sono pregati di inviare, con cortese sollecitudine, un dettagliato curriculum-vitae (citando anche un recapito telefonico) a:

PARADIGMA

PARADIGMA s.r.l.
Via Viotti 9 - 10121 Torino

Azienda operante nel settore della tornaria automatica da barra ricerca:

A) RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
che abbia esperienza nel settore dei torni multimandrino e conduzione di reparto.

B) OPERAIO SPECIALIZZATO AFFILATORE
capace di operare con autonomia.
La sede di lavoro è nella provincia di Vercelli. Inviare curriculum a: Publikompass Via Gramsci 15/F - Biella

---

TEATRO REGIO TORINO

BANDO DI CONCORSO NAZIONALE PER IL POSTO DI ISPETTO"E DI PRODUZIONE

L'E.A. Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per titoli ed esami per il posto di:

Ispettore di produzione - impiegato di livello 3b

La domanda di ammissione al concorso, in seguito alla proroga dei termini, **dovrà pervenire entro il 31 ottobre 1992** in carta libera, con chiara indicazione del recapito, a mezzo lettera raccomandata al seguente indirizzo:
Ente Autonomo Teatro Regio, Ufficio Personale, piazza Castello 215 - 10124 Torino.
Torino, ottobre 1992 Il Sovrintendente, **Elda Tessore**

OFFRESI SECONDO REDDITO

Non è richiesta nessuna esperienza specifica mentre risultano indispensabili i seguenti requisiti:
Mentalità imprenditoriale, automuniti, essere economicamente indipendenti per partecipare ai costi iniziali di avviamento, potere decisionale in sede di colloquio.
Verrà dato riscontro a tutti coloro che dichiarandosi interessati invieranno, in busta chiusa, il presente annuncio assieme ai loro dati personali, indirizzo e telefono citando anche sulla busta il riferimento **ST-910** a:

CASELLA POSTALE 25
35020 PONTE DI BRENTA (PD)

La GRIMI S.p.A. ricerca per la propria sede di Omegna

RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE

Il Candidato ideale: ha una pluriennale esperienza nel settore specifico; conosce l'amministrazione del personale e sarà di supporto alla Direzione per la gestione delle relazioni industriali; conosce la lingua francese.
L'azienda offre: un ambiente moderno e dinamico con opportunità di crescita professionale; un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione tale da poter soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega di inviare curriculum vitae completo a **Publikompass 81D - 20123 Milano.**

Il nostro gruppo si propone con una propria tecnologia per la fornitura di attrezzature e la realizzazione di prototipi e preserie nel settore Auto.
La volontà di accrescere la nostra presenza sui mercati stranieri ci porta a ricercare le seguenti posizioni:

a) DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO
per mercati di Lingua Tedesca Inglese Francese

Si richiede:
Laurea ad indirizzo Tecnico.
Esperienza maturata in posizione similare nel settore Tecnico/Manifatturiero.
Provate capacità manageriali.
Perfetta padronanza linguistica (D-UK-F).

b) AREA MANAGERS ESTERO
per mercati di Lingua Tedesca Inglese Francese

Si richiede:
Conoscenza metodologie stampaggio a freddo.
Ottima conoscenza linguistica del mercato di propria appartenenza.
Disponibilità a frequenti trasferte.

Per entrambe le posizioni l'inquadramento sarà ai massimi livelli, con interessanti prospettive di crescita, e trattamenti economici elevati.

Lo sviluppo aziendale e l'ambiente internazionale rendono le posizioni molto attraenti per candidati di ottima professionalità ed in grado di assumersi responsabilità immediate ed un elevato potenziale di crescita.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae indicando recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 146 - 10100 TORINO.

---

océ

QUALITY DOCUMENTS

La Società, facente parte di un Gruppo internazionale europeo presente in oltre 90 Paesi, produce e commercializza sistemi di copiatura con tecnologia di processo esclusiva. In questo mercato la Società detiene una quota rilevante in ogni classe di domanda.
Per la **Filiale di TORINO** ricerchiamo un

FUNZIONARIO COMMERCIALE

a cui affidare la gestione di un parco clienti rappresentato da importanti gruppi privati ed enti pubblici nell'**area di Torino e provincia.**
SI RICHIEDE: età 25/32 anni; diploma di scuola media superiore; abitudine ad operare per obiettivi con autonomia; ottime capacità relazionali; esperienza pluriennale nella vendita di beni strumentali e/o servizi a grandi organizzazioni.
SI OFFRE: inquadramento diretto; retribuzione composta da stipendio, provvigioni ed incentivi; auto aziendale disponibile anche per uso privato; interventi di formazione ed aggiornamento professionale di elevata qualità.
Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum indicando il Rif. **OS/506,** a:

OCE' ITALIA Spa - Direzione del Personale - Via Cassanese 206 - 20090 SEGRATE (MI)

CSEA PROGETTA IL FUTURO

CSEA Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione
Sede di Orbassano GAETANO CEPPI
Regione Piemonte Città di Torino Provincia di Torino

CORSI ANNUALI DI SPECIALIZZAZIONE
per
TECNICI DELLA PROGETTAZIONE DI IMPIANTI AUTOMATICI
TECNICI DELLA PROGRAMMAZIONE
E DEL CONTROLLO DI QUALITA'
ESPERTI GESTIONALI AMMINISTRATIVI
TECNICI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
rivolti a giovani in cerca di occupazione

Per accedere ai corsi occorre il DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE quinquennale; è possibile il riconoscimento di esami universitari già sostenuti.
Al termine dei corsi, la Regione Piemonte rilascia un **ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE** valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

ISCRIZIONI
CSEA Centro per la Formazione Professionale Gaetano Ceppi
Via Rivalta 50 ORBASSANO
Orario: 9-12 14-17
Tel. 011/9011855 - 9015424

MASTER Italia...

Azienda Leader in Europa nella Ricerca OnLine

per potenziamento della propria Divisione Promotion in **Piemonte** - seleziona **sei giovani** 24-29 anni

DIPLOMATI

Liberi subito, per **promozione su appuntamento,** riservata esclusivamente ad un pubblico qualificato di professionisti: **servizi di Ricerca OnLine con banche dati - sistemi telematici multimediali - CD Rom - fax cellulari, teledrin, videotel,** è in grado di offrire

ELEVATO FISSO MENSILE

oltre a premi, rimborsi spese ed altri importanti incentivi; interessanti opportunità di carriera in un ambiente di assoluto prestigio.

L'azienda desidera entrare in contatto con candidati predisposti alle pubbliche relazioni e dotati di entusiasmo, serietà, dinamicità, auto propria e soprattutto forte determinazione a lavorare e guadagnare.

Non è richiesta alcuna esperienza tecnica specifica; necessaria disponibilità immediata per un breve corso formativo.

Per fissare colloquio telefonare ore ufficio o inviare curriculum via fax:
Tel. 011 32.41.846 **Fax 011 32.41.849.**

Roma: Federica, tre anni, era rimasta sola in casa. E' caduta da quindici metri

Bimba precipita, presa al volo

E' stata salvata da due operai

ROMA. Non è trascorso nemmeno un [redacted] da quando un portiere di calcio di una piccola squadra inglese «parò» al volo [redacted] bimbo che precipitava dal secondo piano [redacted] uno stabile che il miracolo si è ripetuto, [redacted] Roma. Questa volta però a salvare una bambina di appena tre anni, caduta da una finestra ad un'altezza di [redacted] 15 metri, non [redacted] stato un portiere, bensì due giovani operai che non credevano ai propri occhi quando si sono accorti del corpicino che volteggiava nell'aria pronto a schiantarsi a terra. Il fatto straordinario è accaduto ieri mattina in una delle zone periferiche più popolose della capitale, Centocelle, in via delle Acaie. La madre della piccola, la signora Patrizia Mingola, si era allontanata di [redacted] per fare delle compere, dimenticando [redacted] mazzo delle sue chiavi all'interno dell'appartamento. Federica, questo il nome della bimba, era rimasta [redacted] sola [redacted] il papà che stava dormendo. La signora, non potendo rientrare, ha cominciato a chiamare dalla strada il marito. La bambina, nel sentire la voce della mamma, [redacted] è affacciata dalla finestra e perdendo l'equilibrio [redacted] precipitata giù. I due «angeli custodi», è proprio il caso di dirlo, attirati dalle urla della donna, che assisteva incredula al fatto, si [redacted] precipitati a raccogliere [redacted] corpicino che precipitava. «Abbiamo avuto il tempo di prepararci - hanno detto i fratelli Petitta - ma siamo stati anche fortunati: forse è stato proprio un miracolo [redacted] riusciti ad afferrare Federica senza farle toccare terra». La bambina, secondo i soccorritori, sembra che non si sia accorta di ciò che stava accadendo. Libero Petitta al riguardo ha affermato che la piccola non si è spaventata [redacted] non ha subito dei traumi. «Anche dopo la caduta - ha proseguito - Federica continuava [redacted] non rendersi conto di nulla e [redacted] sembrava affatto terrorizzata». Ed ha aggiunto: «Noi avevamo [redacted] lacrime agli occhi per l'emozione. Anche noi abbiamo dei figli, abbiamo pensato a loro e ai rischi che corrono ogni giorno. Certo è stato incredibile: quella bambina aveva appena vissuto un'esperienza terribile e [redacted] guardava attorno tranquilla, solo un po' spaesata». Poche ore più tardi, la bimba dai riccioli neri, sempre inconsapevole della brutta esperienza che l'aveva resa protagonista per alcune ore, seduta al tavolo della cucina, mangiava la sua pappa con avidità, come dopo una lunga, stressante, normalissima giornata di giochi e di divertimenti. Accanto a lei la mamma, il papà e i nonni, accorsi subito dopo aver avuto la notizia, con le lacrime agli occhi, che ringraziavano i due angeli in tuta blu per aver salvato il loro angioletto.

Patrizia Morgani

[redacted] piccola Federica, tre anni, in braccio a un sanitario dopo la brutta avventura e i suoi salvatori, Alfredo e Libero Petitta

Notte di paura per 3 piccoli

Scomparsi, poi ritrovati da un amico

ROMA. Addormentati, infreddoliti ed accoccolati l'uno all'altro: così i vigili del fuoco hanno ritrovato i tre bambini scomparsi l'altra sera a Campagnano Romano, un piccolo centro alle porte della capitale. Giada D'Agostini, 10 anni, Maribel Battaglia e Salvatore D'Antimi, entrambi di dodici, che si erano allontanati dalle proprie [redacted], senza lasciare alcuna traccia nel tardo pomeriggio del 7 ottobre e mettendo in allarme tutto il paese, sono tutti in buone condizioni di salute. La testimonianza di un altro bambino, che [redacted] sentito dire dai suoi tre coetanei che volevano giocare [redacted] nascondino in alcuni edifici in via [redacted] costruzione della zona, ha permesso agli agenti il ritrovamento. Marco Belardinelli, infatti, improvvisatosi piccolo detective, con [redacted] certa sicurezza» ha condotto gli uomini [redacted] squadra investigativa presso un'abitazione, dove sono in corso opere di rinforzo, e ha aperto una botola [redacted] scantinato, dove si trovavano racchiusi i tre piccoli. Quando i vigili del fuoco li hanno tirati fuori i bambini hanno mostrato dei volti sorpresi. «Ci siamo addormentati per la stanchezza. Non credevamo fosse così tardi», ha detto Giada ad uno dei cronisti. Cadendo dalle nuvole, invece, Maribel, ha affermato: «Cos'è successo? Chi sono tutte queste persone?». I vigili del fuoco si erano rivolti ad alcuni adolescenti [redacted] Campagnano già al loro arrivo, e avevano voluto sapere dove di solito andavano a giocare, [redacted] capire quale poteva essere il punto di partenza delle ricerche. Ma i bambini li [redacted] portati prima in una capanna in mezzo al bosco, poi vicino ad [redacted] torrente, mentre [redacted] tra la gente la psicosi del «mostro che uccide senza un motivo»: la notizia del piccolo Simone ucciso a Foligno poteva aver alimentato nella mente [redacted] qualche squilibrato un desiderio di emulazione. Si pensava anche alla possibilità di uno smottamento del terreno dovuto alle piogge battenti dei giorni scorsi che avesse fatto cadere i ragazzi in qualche voragine. Il ritrovamento a tarda notte ha fatto tirare un sospiro di sollievo [redacted] tutto il paese [redacted] ha permesso alla vicenda di chiudersi.

(p. m.)

Negato a Raitre il teatro Olimpico

Ronchey «sfratta» Gad Lerner da Vicenza

E a Roma il ministro ottiene dai militari palazzo Barberini per Villa Blanc

ROMA. Il ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, per [redacted] seconda volta, dopo piazza San Marco, ha posto il suo veto per l'utilizzazione di una struttura artistica. Questa volta [redacted] teatro Olimpico di Vicenza, monumento palladiano che avrebbe dovuto essere «utilizzato» da Raitre per [redacted] trasmissione di Gad Lerner «Milano Italia». Il popolare giornalista di Raitre dovrà accontentarsi del più modesto teatrino di Polegge, in provincia, [redacted] quest'ultimo [redacted] ogni probabilità la sede scelta dai tecnici della Rai, dopo numerosi sopralluoghi. Il [redacted] vicentino infatti non è riuscito a convincere [redacted] ministero dei beni culturali che le riprese televisive all'interno dell'Olimpico rientrino nel regolamento d'uso del teatro stesso. Così, all'ultimo minuto [redacted] è trovata [redacted] soluzione alternativa.

Tutto questo nel giorno in cui Ronchey l'ha spuntata [redacted] Villa Blanc. [redacted] dimora patrizia sulla via Nomentana potrà essere acquistata per ospitare il circolo ufficiali delle forze armate. In cambio i militari lasceranno le papali stanze di palazzo Barberini - in pieno centro cittadino - per fare luogo alla Galleria nazionale di arte antica, le cui meraviglie ora giacciono in capaci magazzini.

Così andranno [redacted] cose, perché così [redacted] ormai deciso. Anche se di tutto questo progetto la nuda cronaca può rilevare - [redacted] dato appurato - solo l'acquisto della villa da parte dello Stato, che ha potuto esercitare [redacted] diritto di prelazione, grazie ai trenta miliardi [redacted] a disposizione dalle Finanze.

Ma, [redacted] Ronchey può cantare vittoria, la tenzone suscitata da Villa Blanc non si è ancora sopita. La prima contestazione [redacted] cui il ministro dovrà confrontarsi riguarda i soldi. Innanzi tutto 30 miliardi basteranno a malapena per l'acquisto dell'immobile (il prezzo è di 22 miliardi e 200 milioni più Iva al 19%) e non - come si supponeva - anche per il [redacted] che ne esigerà almeno altri 15.

E poi ci sono i Verdi infuriati proprio sulla cifra da pagare che, secondo loro, sarebbe stata gonfiata ad arte. «Tre anni fa - ha detto il deputato Vito Scalia - i proprietari di Villa Blanc non riuscirono a venderla per 5 miliardi». Dunque, continua Scalia «la villa dove essere acquistata ma al suo vero valore di mercato». Ma poiché la prelazione di cui il [redacted] ha potuto godere scade il 12 ottobre, sembra improbabile che ci [redacted] i tempi per una trattativa sul prezzo.

C'è poi l'altro fronte di polemiche, quello dei costi di restauro. Secondo una dichiarazione rilasciata all'Agenzia Italia, al ministero [redacted] Beni culturali sarebbero già abbastanza soddisfatti per essersi assicurata la villa, quanto al restauro fanno sapere che potrebbe anche non [redacted] compito loro.

Il ministro Ronchey

Stato civile di Torino

7 OTTOBRE [redacted]

NATI — Lo Bello Chiara; **Albano** Elena; **Bignelli** Clara; **Bruno** Francesca; **Co[redacted]tino** Luca; **Spedetto** Martina; **Zaccone** [redacted]nessa; **Pendini** Antonio Francesco; **Mazzarol** Valentina; **Gianta** Edoardo; **Bertone** Jacopo; **Lamanna** Stefano; **Belladonna** Alice; **Rigardo** Gianmario; **Vigo** Mario; **Clarico** [redacted]berto; **Cutica** [redacted] Mario; **Segna** Ame[redacted]; **Toso** Filippo; [redacted] Veronica; **De Franciscl** Mattia; **Filaqua Di Bisceglie** Valentina; **Testa** Giulio; **Martone** Vanessa; **Sa[redacted]** Margot; **Bonumico** Fabiano; [redacted] Marina; **Cordero** Fabiana; **Rizzo** Greta; **Diecciaella** Kevin Luca; **Gastaldo** Giulia; **Uzagboa** Sandra.

MORTI — Petrotti Fiorina ved. Romella, a. 90, Torino, pens., via S. Marino 10; **Bileci** Maria, di anni 53, Gravina, impiegata, via Cimabue 7; **Bomeriga** Michelangelo, a. 70, Roccalumera, pens., via Fognano 18; **Pinna Pinter** Iole, a. 80, pens., via Vespucci 61.

Deceduti in ospedale. **Cicchetti** Savino, a. 66, Minervino Murge, pens., G. Bosco; **Bassotto** Gemma, a. 58, Cologna Veneta, pens., Molinette; **Cabianchi** Antonio, a. 79, Bottigra Adria, pens., G. Bosco; **Tartaglia** Carmela, a. 83, Candela, pens., G. Bosco; **Belzarini** Antonio, a. 86, Bosnate, pens., G. Bosco; **Secna** Carlo, a. 74, Iglesias, pens., Molinette; **Deidari** Teresa, a. 84, Varrua Savoia, pens., I. R. V.; **Dettoni** Giorgio a. 74, Torino, pens., Mauriziano; **Mannino** Luigi, a. 59, Tunisi, [redacted], M. Vittoria; **Laghi** Cesare, a. 75, Roma, pens., G. Bosco; **Di Silvestro** Giovannina in Poira, a. 70, Roma, pens., Molinette; **Castellano** Giuditta, a. 80, Bibiana, pens., Martini; **Crivellaro** Giovanni, a. 71, Lozzo Atestino, pens., Mauriziano; **D'Anna** Giuseppa ved. Tripolo, a. 79, Corleone, pens., Mauriziano; **Guadino** Vincenzo, a. 70, Terranova di Pollino, pens., Molinette; **Messazza** Amelia, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Salemi** Emanuele, a. 68, S. Michele di Ganzaria, pens., M. L. via Gorizia 2; **Alma** Stefano, a. 53, Roccavione, commerciante, Molinette; **Mastero** Mario, a. 66, Cavazzere, pens., Molinette; **Meano** Eugenio, a. 67, Torino, pens., Molinette; **Orriano** Elio, a. 67, Moncalieri, pens., M. L. via Piasdane 55/7; **Giacoma Grola** Domenico, a. 58, Castelnuovo Nigra, autista, Molinette; **Bellanti** Salvatore, a. 51, [redacted] dirigente, Molinette; **Mandrella** Adelmo, a. 74, Pagliola, pens., Mauriziano; **Cardone** Emiliano, a. 51, Riesi, pens., M. Vittoria; **Merlo** Anna, a. 89, Torino, pens., via S. Marino 10, [redacted]

Nati 32 - Morti 30

Ci ha lasciati

Germano Zanivan

anni 80

Lo annunciano con dolore la figlia **Daniela** con **Fabien**, il fratello **Ugo** con **Tina**, i nipoti **Federico** [redacted] **Elisabetta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Grazia e Marisa per le cure prestate. Funerali sabato 10 corrente ore 10 parrocchia Maria [redacted] Regina [redacted] le Missioni (via Cialdini 20). Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana Ricerca sul cancro [redacted] Cavour 31). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GERMANO** i cugini **Gallizo** ed **Antonietta**, **Germano** e **Nadia**, **Gianni** e **Maria Vittoria**.

Alfredo Sove Hermann ed **Emanuela Gallo** ricordano con affetto il [redacted] amico e padrino **GERMANO**.

Condomini [redacted] **piazza Adriano** partecipano al lutto.

La famiglia [redacted] al dolore dei congiunti.

Partecipano [redacted] di Gian per [redacted] scomparsa del padre

Fiorenzo Lagna

Franco e **Graziella**, **Pippi** e **Luciana**, **Paolo**, **Walter** e **Roberta** e tutti gli amici dell'Archa.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

Ci lascia con il ricordo della sua grande forza, bontà e serenità

Giovanni Degano

Lo piangono la sua **Luigina**, i figli **Angela** e **Cristiano** con **Anna** e **Sergio**. Un ringraziamento a Monuzzi Ruben Marisa ed in particolare al caro Michela. Funerali sabato 10 ottobre ore 8,15 chiesa Gesù Nazareno - via Duchessa Jolanda.
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

Ciao nonno **VANNI**, non ti dimenticheremo mai. **Kiran**, **Elle**, **Andrea**, **Cristina**.

Regina Lentari partecipa al dolore della famiglia.

Alberto [redacted] commosso partecipa.

La Società Ginnastica di Torino partecipa al dolore dei familiari per [redacted] scomparsa di

[redacted] Degano

e ne ricorda con riconoscenza la dedizione, l'entusiasmo ed il fattivo impegno [redacted] profuso per i colori sociali.
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

[redacted] famiglia **Stretti** partecipa con [redacted] al [redacted]o.

Con la serenità di chi [redacted] intensamente amato e servito il Signore è mancato

Mons. don Francesco [redacted]

Parroco di Bardonecchia

Nel dolore lo annunciano la sorella [redacted] con il marito [redacted] **Rigoli**, la nipote **Fede**[redacted] con il marito **Carlo Crosazzo** e le piccole **Gaia** e **Alberta**. Funerali a Bardonecchia parrocchia S. Ippolito oggi venerdì ore 15. Sentiti ringraziamenti al dott. Paolo Massara.
— **Bardonecchia**, 9 ottobre 1992.

[redacted] **S.I.T.A.F.** prende parte all'unanime cordoglio [redacted] la scomparsa di

Mons. Francesco Bellando

Parroco di S. Ippolito in Bardonecchia ricordandone le [redacted] umane e spirituali.
— **Torino**, 9 ottobre [redacted]

Giampiero Gabotto partecipa al dolore di quanti **LO** conobbero ed amarono e si unisce alla loro preghiera.

Il Gruppo di Rinascita Cristiana de **LUI** così fedelmente assistito per tanti anni. Addolorato riconoscente partecipa.

Partecipa famiglia [redacted]

Vincenzo Viscitì, **Piero**, **Liliana Lovisetto** e figlie con infinito rimpianto ricordano il carissimo

don Francesco

che ebbero sempre tanto affettuosamente vicino in ogni momento lieto e triste della vita.

Gianni e **Miranda Valentini** ricordano con affetto il loro [redacted] **PARROCO**.

Si uniscono al dolore delle famiglie Bellando-Rigoli [redacted] comunità parrocchiale per la scomparsa di

Mons. Francesco Bellando

zelante parroco ed amico
Piergiorgio Anna e **Graziella Sava**
Piero Rosanna Andrea e **Nicola Bostico**
Alessandro Greta Stefano ed [redacted] **Gibello**
Piero Reppelli e famiglia
Mario Milena Chiara e **Carlo Rossetti**
Famiglie **Stroppiana**, **Bompard Giuliano** e **Giovanni**
Umberto Igina Alessandro Vieri
Laura Bizzarri
Famiglie **Blanc Nicoletti**
Romano ed **Anna Boaticco** con i figli **Beatrice** e **Gian Leo**
Ernesto e **Fulvia Indemini**
Vittoria Salzola Negro e figli
Alberto ed **Annamaria Midana**
Amelia Emprin
Enrico e **Gianna Emprin**
Vincenzo e **Marika Barberis**
— **Bardonecchia**, 8 ottobre 1992.

Soci Consiglio e Presidenza della Proloco si associano al dolore dei famigliari e comunità parrocchiale per la scomparsa del loro **PARROCO**

Partecipano [redacted] **Insegnanti**, **Personale** non [redacted]o, **Alunni della scuola elementare**

Gli iscritti all'Azione Cattolica di Bardonecchia rimpiangono il loro grande, buono ed indimenticabile **PASTORE**

Mario, **Angelica** [redacted] e figli commossi partecipano al dolore

L'Amministrazione Comunale di Bardonecchia interpretando anche il cordoglio di tutta la popolazione esprime il più vivo dolore per la scomparsa del Reverendissimo

Mons. dott. Francesco Bellando

Cappellano di Sua Santità

Parroco di Bardonecchia per 46 anni
— **Bardonecchia**, 8 ottobre [redacted]

Riccardo Boaticco e mamma partecipano con immenso dolore alla scomparsa del

Mons. Francesco Bellando

che resterà per sempre nei loro cuori.
— **Bardonecchia**, 8 ottobre 1992.

Emiliano e **Daniela Allemand** con **Manuela** e **Maria Teresa Allemand** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **DON FRANCESCO**.

Le famiglie **Napoli**, **De Luca**, **Alessandrini** partecipano al [redacted]

Vito e **Pina Bonsignore** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di

Mons. Francesco Bellando
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

Claudia Chiarva e famiglia partecipano commossi al lutto dei familiari e di tutta la comunità

E' mancato il

dottor Giacomo [redacted]

Lo annunciano la moglie **Giuditta**, la figlie con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 10 ore 9 partendo dall'abitazione, via San Michele 60, per la parrocchia di San Lorenzo
— **Giaveno**, 9 ottobre 1992.

Zia **Maria** e cugini **Boglione Brunetti Rustichelli** partecipano commossi al grave lutto di Giuditta e famiglie.
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

Piangono la dipartita dell'amico

geom. Antonio Melano

gli **Amici liberali** ricordandone con profonda ammirazione l'esempio morale e professionale. La sezione saluzzese del Pli:
avv. **Elena Fillia**,
geom. **Mario Pautassi**,
prof. **Antonio Costamagna**,
prof. **Gianni Rabbia**.
— **Saluzzo**, 8 ottobre 1992.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo spa partecipa commossa al lutto della [redacted] dolorosa scomparsa del

geom. Antonio [redacted]

membro del Consiglio [redacted] Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
— **Saluzzo**, 8 ottobre 1992.

Cristianamente è mancata

[redacted] Serra

Addolorati lo annunciano, la figlia **Angiola**, il figlio **Felice**, [redacted], le nipoti **Silvia** e **Chiara**, famiglie **Mosso** e **Rutti**, parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 8,15 parrocchia S. Calasso.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

Lo **studio legale Giardini-Mazza-Piplio**ne partecipa commosso al dolore di Pina [redacted] l'immatura scomparsa della mamma

Rosa Caldara
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

E' [redacted] ai suoi cari

Gianni Aghemo

di anni 48

Lo piangono la moglie **Rosaria**, i figli **Massimo** con **Eugenia**; **Cristiano**, **Raffaella** con **Luca**, la mamma, il fratello **Carlo** con **Nuccia**, **Monica**, **Pier**, **Alessia** e **Giuseppe**, la suocera **Rosina**, la cognata **Anna** con **Michele**, **Nadia** e **Bartolomeo**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Amerio, al dottor Roberto Gnilla e Franco Puggioni, al personale tutto della Casa di cura S. Luca per le cure e le attenzioni [redacted] Funerali sabato [redacted] ottobre alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Torino 15. Si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte al Centro per la ricerca tumori [redacted] Torino.
— [redacted], 8 ottobre 1992.

Monica con **Pier Maria**, **Alessia** e **Giuseppe** piangono il caro zio **GIANNI**

La famiglia **Godano** è vicina a Rosaria e Carlo per la scomparsa del [redacted] **GIANNI**

Sono vicini a Rosana, Carlo e famiglie [redacted] amici: **Piera** e **Michele**; **Bruna** e **Romano**; **Rosanna** e **Francesco**; **Vittorina** e **Beppe**; **Silvana** ed **Enrico**

Partecipano al dolore della famiglia Aghemo: **Barbara**, **Chiara**, **Christian**, **Ernesto**, **Giorgio**, **Guido**, **Leo**, **Marco**, **Umberto**

La famiglia **Prasso** partecipa al dolore della famiglia Aghemo per la perdita di

Gianni Aghemo
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

[redacted] a Massimo: **Claudia**, **Cristina**, **Gianfranco**, [redacted], **Renata**, **Christian**

Marisa e **Anillo**, **Casarina** e **Tony**, **Rina** e **Ernesto**, **Anna** e **Maurizio**, **Angela** e **Fulvio**, **Pina** e **Giovanni** sono vicini a Rosaria e figli per la prematura [redacted] del caro **GIANNI**.

Bartolomeo Dabbene e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIANNI**

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente dottor Carmelo Lo Fiego per la perdita della mamma signora

Lidia Ferro ved. Lo Fiego
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

Il Direttore Generale e **i Colleghi Dirigenti dell'Azienda Energetica Municipale di Torino** partecipano al lutto che ha colpito il dottor Carmelo Lo Fiego [redacted] la scomparsa della mamma signora

Lidia Ferro ved. Lo Fiego
— **Torino**, [redacted] 1992

I Dipendenti della Sezione Utenza Amministrazione Finanze e Controllo di Gestione dell'Azienda Energetica Municipale di Torino partecipano al dolore del dottor Carmelo Lo Fiego per la perdita [redacted] **MAMMA**

Gli Uffici Segreteria, **Protocollo**, **Affari Vari**, **Fattorini** e **Guardie Giurate** dell'**A.E.M.** partecipano al lutto del dottor Carmelo Lo Fiego

I Colleghi dei **Sistemi Informativi** dell'**A.E.M.** partecipano al dolore del dottor Carmelo Lo Fiego.

Gli Amici tennisti dell'A.E.M. partecipano al dolore

Col coraggio della serenità, è mancata

Marianna Guaglione ved. Di Prisco

La piangono il figlio **Sandro** con **Francesca**, la sorella **Maria**, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Anzio ed al suo reparto per la profonda umanità. Funerale sabato 10 ottobre ore 11,45 parrocchia S.S. Nome di [redacted].
— **Torino**, 7 ottobre 1992.

Le famiglie **Tilvero** partecipano al [redacted] di Sandro e F[redacted].

E' serenamente mancato

g. u. dr. Giuseppe La Spina

già Presidente Tribunale di Aosta
Presidente Aggiunto on. Corte di Cassazione

[redacted] annunciano la moglie **Marisa Scarsi** moodi, il figlio **Carlo** con **M. Grazia**, la suocera **Elena**, le famiglie **La Spina**, **Patanè**, **Politano**.
— **Aosta**, 8 ottobre [redacted]

Il 7 ottobre 1992 [redacted] è spento serenamente l'indimenticabile

Cesarino Russo

anni 86

Affranti dal dolore danno il triste annuncio [redacted], nipoti, [redacted] e nuore. Funerali sabato 10 ottobre ore 11,45 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancata [redacted] suoi cari

Anna [redacted] in Balma

anni 59

[redacted]: il [redacted] **Luciano**, il figlio **Daniele**, la sorella **Luigina** e famiglia, [redacted]gnati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Ceretta di S. Maurizio sabato 10 corr. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione [redacted] Stura n. 15. [redacted] espressa volontà della famiglia [redacted] fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio**, 8 ottobre 1992.

La sorella **Luigina** con il marito **Luigi Cat Berro** e figli **Walter**, **Vanni** con **Ernestina** e il piccolo **Luca** piangono l'improvvisa scomparsa della loro **CARA**.

[redacted] cognato [redacted] **Balma** ved. [redacted]; **Elsa Balma** col marito **Mario Foresti** **Bardina**; **Lidia Audagnotti** ved. **Balma** sono vicini a Luciano e Daniele nel loro dolore

L'Amministrazione, **Segretario** e **Dipen**[redacted]**ti del Comune di San Maurizio C.se** partecipano vivamente al dolore del loro sindaco sig. Daniele Balma per l'improvvisa scomparsa della cara **MAMMA**.

Il Gruppo Consiliare, [redacted] **Segreteria** e **Soci della Democrazia Cristiana di San Maurizio C.se** partecipano al grande dolore del sindaco Daniele Balma per la scomparsa della cara [redacted].

La famiglia **Lalio** [redacted] con profondo dolore [redacted].

Prendono viva parte al grave lutto di Daniele e famiglia gli amici:
Filiberto Giacobbe
Giuseppe Brunetto
Riccardo Costa
Luigi Olivero
[redacted]**o Fiorito**
Giuseppe Marseglia.

Il G.R.C. Ceretta Insieme partecipa al dolore della famiglia

Presidente e **Soci della Cooperativa Cerettese** sono vicini a Luciano e Daniele in questo doloroso momento

Il P.D.S. di San Maurizio partecipa al dolore del sindaco Daniele Balma per la perdita della **MAMMA**

Le famiglie **Mecca** & **Chiado** si uniscono vivamente al cordoglio [redacted] sindaco sig. Daniele Balma e familiari

La famiglia **Facta** partecipa al dolore di Luciano e Daniela

Giacomo, **Roberto Balro** e famiglia partecipano commossi

Daniela e **Franco Sra** partecipano [redacted] dolore [redacted] Daniele e famiglia [redacted] l'improvvisa scomparsa della cara **MA**[redacted]

Luigi e **Maria Consolata** [redacted] al grande dolore di [redacted].

[redacted]

[redacted] Claudano in Perron Cabus

anni 39

Lo annunciano il marito **Sandro** e la piccola, la mamma, parenti tutti. Funerali sabato 10 [redacted] ore 15 chiesa parrocchiale
— **Sauze d'Oulx**, 8 ottobre [redacted]

La Scuola di sci Sauze d'Oulx partecipa al dolore di Sandro e famiglia

Si uniscono al dolore le famiglie **Crepaldi**, **Genta** e **Roberto Massoni**.

Alla mia insostituibile amica **NIKI** ciao [redacted] **bara**.

Ciao **NIKI Georgia**.

Partecipano al dolore di Sandro e bambina le famiglie **Dal Monte**, **Fontana**, **Garutti**

Fulvio e **Marco** si uniscono al grande dolore di Sandro

Gli zii **Ang**[redacted] e **Mariuccia Vacino** con [redacted] **Ciella** e **Beppe** piangono l'immatura scomparsa di **NICOLETTA**.

Ci ha [redacted] troppo presto

Gabriele Monte

[redacted] porteranno sempre nel cuore la moglie [redacted] che tanto ha amato. Funerali sabato 10 [redacted] ore 9,30 parrocchia [redacted] sco piazza Municipio 1 Piossasco, indi la cara salma proseguirà per il cimitero Monumentale corso Novara Torino. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 7 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Zucchelli ved. [redacted]

L'annunciano i figli: **Fernando**, **Domenica** con **Franco**, **Silvia** e **Claudia**, parenti tutti. Funerali a Fontanetto Po con partenza da via San Secondo 91 sabato 10 ore 9,15. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 8 ottobre 1992.

E' cristianamente mancata

Elda Pavan ved. Grosso

Tristemente lo annunciano il figlio **Angelo**, la nuora **Rosalda** e l'adorata **Federica**, fratello, sorelle, parenti tutti. Benedizione sabato 10 ore 13,15 ospedale Martini, via Tofane; funerale in Priocca d'Alba ore 15,30.
— **Torino**, 9 ottobre 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Virgilio Orta

commossi ringraziano per l'imponente dimostrazione di stima, affetto. Messa trigesima 4 novembre [redacted] Crocetta.
— **Torino**, [redacted]

[redacted]

1991 — 1992

Enrico [redacted]

Sempre nei nostri cuori

1991 — 1992

Giorgio Riccomagno

Maresciallo di Fanteria

I tuoi [redacted] sempre [redacted] affetto.

1959 — 1992

Dani Peradotto

anni 18

Il tuo ricordo è sempre vivo [redacted] cuore di papà, mamma, **M. Rosa** e tutti i tuoi cari. Santa Messa [redacted] parrocchia San Dalmazzo Cuorgnè il 9 ottobre ore 18,15

1991 — [redacted]

Per l'indimenticabile

Giorgio Capello

S. Messa 10 [redacted] ore 8,30 Missioni Consolata, [redacted] Cosazzo 2

[redacted] — 1992

Ennio [redacted]

Vivi sempre nel silenzioso dolore di ogni giorno **Mari**, **Gianpiero** e **Mari**.

NOTIZIE dalle AZIENDE

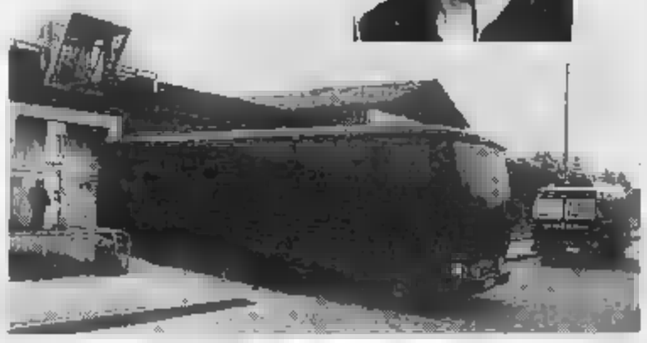
Scarpe e sportswear [redacted] «I vagabondi»

Nei giorni scorsi a Torino, sotto i portici di via Po 35, è stato inaugurato [redacted] negozio di scarpe e sportswear per [redacted] generazioni 1/15 anni.
Corrente [redacted] il [redacted] vagabondi» la moderna boutique propone scarpe di Tod's, Hogan, Valleverde, Kickers, Naturino, Falc, Zanotti, Furetto, Superga e Fi[redacted], abbigliamento di Barbour, Vans, Baby Guess e Gallpetto [redacted] accessori Invicta e giubbotti pirota in pelle importati direttamente dagli USA: un prestigioso assortimento di marche e modelli per la clientela più esigente.

Catania, i clan avevano già ucciso fratello e amici di Giuseppe Di Salvo

Si costituisce il boss fuggitivo

Scappato 7 mesi fa da un cellulare



Il boss Di Salvo e un cellulare come quello da cui evase sette mesi fa

CATANIA — DAL NOSTRO CORRISP.

Pressato dalle forze dell'ordine, costretto dai suoi stessi compagni, il boss non ce l'ha fatta più e si è costituito. La latitanza di Giuseppe Di Salvo, 43 anni, è finita giovedì sera davanti al portone della caserma dei carabinieri di Scordia. Sette mesi dopo la sua clamorosa fuga da un cellulare, il capomafia vicino a Nitto Santapaola, poco dopo le 22,30 ha fermato la Alfa 12 blindata che guidava personalmente, dentro il cortile della caserma. Lo aspettavano un ufficiale e un sottufficiale dell'Arma che per due giorni avevano trattato la resa con un emissario e che qualche ora prima avevano ricevuto il segnale convenuto. Di Salvo è uscito dall'auto sotto gli occhi dei militari: «Buonasera - ha detto - sono Pippo Di Salvo. Sono a vostra disposizione». Nella piccola caserma di Scordia, il boss è rimasto solo qualche ora.

Poi, a bordo di un'auto blindata dei carabinieri, è stato trasferito al comando provinciale di Catania, in piazza Verga, da dove era fuggito il 14 marzo. Quella mattina, Di Salvo doveva essere trasferito nel supercarcere di Trani. I carabinieri di scorta, dopo averlo prelevato dal penitenziario di Bicocca, alla periferia Sud della città, alle 8 del mattino fermarono per qualche minuto il cellulare davanti alla caserma, lasciandolo incustodito. Giusto il tempo di prelevare alcuni documenti di viaggio e altri commilitoni. Ma anche per consentire al boss di aprire il portellone e, ancora con le manette ai polsi, di fuggire per le strade attorno alla caserma, beffando tutti.

Il capo della mafia di Scordia dovrebbe essere interrogato dal magistrato nelle prossime ore. Intanto, da ieri è si trova in isolamento, rinchiuso in una cella dello stesso carcere di Bicocca. Non gli è stato ancora contestato il reato di evasione. Ma in galera deve già scontare 30 anni per associazione mafiosa, omicidio, estorsione. Una lunga serie di reati che comincia nel 1982, quando in un rapporto dei carabinieri è indicato come vicino alle famiglie mafiose dei Pellegriti, di Adrano, e degli Alleruzzo di Paternò. Boss che gestivano quei territori per conto di Santapaola e che successivamente passarono tra le file dei pentiti, dopo la loro cattura e gli omicidi di alcuni loro parenti. Adesso, si spera nel pentimento di Di Salvo che potrebbe raccontare molto interessanti sulla mafia catanese. Forse anche per questo per un po' gli investigatori hanno tentato di tenere segreta la notizia che il boss si era costituito. D'altronde gli ultimi mesi, quelli della latitanza, Giuseppe Di Salvo li ha trascorsi vedendo dietro l'altro fratelli e nipoti, assassinati dalla mafia probabilmente proprio per costringerlo alla resa e fare in modo così che si allentasse la morsa delle forze dell'ordine nella zona. L'ultimo delitto, due domeniche fa: in un agguato fu ucciso il fratello Silvano, assieme ad un'altra persona e al ferimento di una terza.

«Può essere tutto, certo - dicono al comando dei carabinieri di Catania -. D'altronde, gli omicidi dei famigliari lo hanno segnato molto. La pressione, i controlli, i posti di blocco, hanno creato molti problemi, solo a lui. E poi, non dimentichiamo il sequestro dei beni». Cinque miliardi, proprietà, contanti e perfino i camion della ditta di trasporti, ufficialmente di proprietà di ex convivente Gertrud Deutz, tedesca di Colonia, che si occupava del trasporto al Nord degli agrumi di cui la zona è ricca. I prodotti erano costretti, senza appello, a scegliere quell'azienda. Per la donna tempo fa è stato richiesto il divieto di soggiorno in Sicilia.

Smagrito, barba lunga, Giuseppe Di Salvo si è costituito dopo essersi sentito isolato da tutti, stretto nell'angolo perfino da chi avrebbe dovuto proteggerne la latitanza. Un segnale, probabilmente, del declino del boss dopo la cattura, le condanne, la fuga, arrivata in un momento in cui le cosche si stavano riorganizzando senza la sua presenza.

Eppure, segnali di potenza e di terrore Giuseppe Di Salvo ne ha lasciati: come quando, dal soggiorno obbligato a Bologna, nell'88 riuscì a farsi eleggere consigliere comunale di Scordia. Fece una campagna elettorale con spot televisivi e il regalo di un pozzo d'acqua alla comunità. Fu eletto nel psdi, primo per numero di voti nel Comune. Solo una successiva verifica non gli permise di sedersi in Consiglio, nonostante al momento della ratifica molti consiglieri votarono a favore.

E per causa di Giuseppe Di Salvo, c'è adesso chi aspetta un processo: due giovani carabinieri che in gennaio dovranno rispondere di procurata evasione.

Fabio Albanese

Turisti a bordo

Charter precipita in Cina tredici morti

PECHINO. Un aereo in volo charter è precipitato ieri nella Cina nord-orientale. A bordo c'erano 35 persone (28 passeggeri e sette membri dell'equipaggio). Le vittime sono 13 e altre quattro persone sono rimaste ferite.

Secondo l'agenzia cinese Xinhua, a bordo del velivolo c'erano turisti provenienti dall'Europa, da Taiwan e dalla Cina stessa.

L'aereo è precipitato vicino al villaggio di Huajia, nella provincia del Gansu. Non si conoscono ancora le ragioni del disastro. Si sa soltanto che nella zona infuriava un violento temporale.

Le autorità cinesi non hanno fino a questo momento saputo indicare la nazionalità dei turisti europei coinvolti nella sciagura.

(Agi)

Era morta da 5 anni

La sorella per la pensione E lui porta la bara

NAPOLI. «Avete mandato a chiamare mia sorella per la pensione? Bene, eccola qua». Una frase sibillina e un gesto eloquente: sulla scrivania dell'alibito impiegato dell'Usl, il pensionato ha sistemato una piccola bara in zinco, con croce e lumino. Vittorio Acuto, 76 anni, ha consumato così la sua vendetta contro la burocrazia che aveva invitato a presentarsi al Presidio Invalidi Civili una donna morta 8 anni fa. La cartolina è arrivata il 20 settembre scorso e lui, ex operaio metallurgico, ha deciso di punire a modo suo il grottesco ritardo delle istituzioni. La funebre protesta ha lasciato di stucco i funzionari dell'Usl 31. Ieri mattina Acuto è entrato nella palazzina portandosi dietro la bara, lunga meno di un metro e fabbricata con le sue mani. Un messaggio chiaro, il posto di un certificato di morte. (m. c.)

Bologna, sparì nel '45

Il giudice per trovare la tomba di

BOLOGNA. Si scaverà a Bologna, in un fondo nei paraggi del cimitero «Certosa», alla ricerca della salma di Edoardo Weber, l'industriale di carburatori prelevato da casa il 17 maggio '45 da alcuni uomini e scomparso. Lo ha deciso il procuratore Gino Paolo Latini, il quale mesi fa riaperto l'inchiesta sulla morte di Weber, del colonnello dei carabinieri Samuele Delgado e di altre 20 persone uccise, pare, da partigiani tra l'aprile e il maggio '45. L'inchiesta fu avviata dopo che il del Carlino» giunse anonimamente un rapporto del '54 nel quale il maresciallo dei carabinieri Vincenzo Masala indicava la zona di sepolture di Weber e degli altri fucilati. Il rapporto allora fu ignorato e Latini decise di aprire un'inchiesta non tanto per scoprire i colpevoli quanto per dare una sepoltura ai corpi. (Ansa)

Il ministro Mancino all'Antimafia

«Per banche e notai controlli più severi»

«Così conosceremo tempestivamente compravendite e società sospette»

ROMA — DALLA REDAZIONE

Notai e banche, affari e atti patrimoniali, nel mirino del ministro dell'Interno. Nicola Mancino propone, misura importante di contrasto antimafia, l'introduzione normativa dell'obbligo, per notai e pubblici ufficiali roganti, di notifica ad un organo da definire di ogni atto di disposizione patrimoniale e di costituzione di società, per avere la possibilità immediata di controllo e di verifica».

L'intento del ministro è palese: snellire il sistema di controllo per consentire agli organi investigativi e alla magistratura di conoscere tempestivamente particolari di transazioni d'affari, atti di compra-vendita e costituzioni di società.

L'obbligo di notifica, infatti, consentirebbe un'agile consultazione del panorama generale degli atti, non vincolata all'esistenza preventiva di un'inchiesta. Poi, il ministro ha specificato che questo organo da definire non sarebbe una nuova autorità, ma un organismo già esistente.

L'occasione è offerta al ministro dalla seduta d'insediamento della nuova commissione parlamentare antimafia. Nel corso dell'incontro Mancino ha anche chiesto la collaborazione «finora fievole ed estremamente sporadica» del sistema bancario. «Anche in questo campo - ha detto Mancino - sarà opportuna una riflessione per un eventuale adeguamento normativo». Secondo il ministro è opportuno «superare difficoltà interpretative e mobilitare nuove energie». E per coinvolgere profondamente gli operatori finanziari «nell'azione volta ad individuare modalità, procedure adeguate o strumenti adatti a colpire la ricchezza di dubbia provenienza», Mancino intende organizzare un convegno nazionale d'intesa con la Banca d'Italia, l'Abi e il Banco di Napoli.

A San Macuto, sede dell'Antimafia, è intervenuto anche il presidente del Consiglio. Il suo è stato un invito alla commissione ad occuparsi di legge elettorale. «Mi permetto sommessamente - ha detto Giuliano Amato, rivolto ai parlamentari - di darvi il suggerimento di interessarvi di meccanismi di elezione del sindaco ed anche della legge elettorale nazionale». Secondo il presidente è questo uno dei temi più importanti del momento: quello di affrontare «dal vostro particolare punto di vista» ciò che si sta facendo in Parlamento per rivedere le leggi elettorali e l'assetto istituzionale, al fine di «verificarne la maggiore o minore idoneità a sterilizzare le infiltrazioni mafiose».

Amato ha esortato la commissione a valutare «le soluzioni della quali si parla per esprimersi circa il potenziale di difesa che una soluzione può dare rispetto ad un'altra». Tale precauzione, secondo il presidente, non vale solo per l'elezione diretta del sindaco ma «anche per le leggi elettorali nazionali». «Perché è sbagliato - ha aggiunto Amato - che si rivedano meccanismi istituzionali che poi sono quelli che sono, e ci si debba mettere dentro, ex post, una pezza antimafia, che finisce per creare problemi».

Amato, infine, ha affrontato il tema «delicatissimo» dell'applicazione delle misure di prevenzione. Il presidente ha ricordato di essere stato «in punta di diritto contrario a questa normativa e di averlo dovute accettare». Secondo Amato, visto che i giudici decidono ormai esclusivamente sulla scorta di prove certe, c'è la necessità di rivedere e riconsiderare questo istituto. «Noi - ha concluso - come governo lo vogliamo fare, ma vorrei una valutazione della Commissione antimafia». L'idea di Amato, soltanto a livello di ipotesi, è quella di ricondurre le misure di prevenzione ad atti «motivati di polizia».

NUOVA PEUGEOT 405.

EUROCOM ADVERTISING

NUOVI MOTORI, NUOVI INTERNI, NUOVO EQUILIBRIO.

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)	75	90	103	125		70	92
Velocità (km/h)*		175	185	197	215	164	181

*Versione berlina

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

PEUGEOT

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV, 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO
VERSIONE: GL 1360 PREZZO: L. 20.030.000
ANTICIPO: L. 5.030.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000
24 RATE MENSILI DA L. 625.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al .**

A lire **20.030.000** chiavi in mano (versione berlina GL 1360)

**Per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot

«Neghiamo l'eucarestia ai funerali di chi è morto in agguato senza pentirsi»

«Niente sacramenti ai mafiosi»

Vescovo di Crotone all'attacco delle cosche

CROTONE
NOSTRO SERVIZIO

«L'uomo, anche se è mafioso, non può essere emarginato, non può essere relegato ai confini della società. Per questo, anche se ha scelto la strada della mafia, non può [redacted] scomunicato. Ma certo a lui debbono [redacted] negati i sacramenti»: monsignor Giuseppe Agostino, [redacted]vo di Crotone [redacted] vicepresidente della Cei, è [redacted] sempre un [redacted]dote in prima linea contro la criminalità mafiosa.

Un atteggiamento che lo ha visto - lui, nato [redacted] Reggio Calabria, dove [redacted] vivono i familiari - sempre schierato contro la criminalità [redacted] contro le forme che [redacted] assume; [redacted] uomo di chiesa che ha speso il suo impegno pastorale in una zona, la Calabria, [redacted] Crotonese in particolare, dove il cancro mafioso ha di[redacted] le risorse. Oggi, in tutte le chiese di Crotone, in occasione dei riti in onore di san Dionigi, patrono della città, sarà reso noto il contenuto della sua lettera pastorale con la quale ha chiesto ai religiosi di [redacted] fare accostare più ai sacramenti i «soggetti notoriamente mafiosi».

Il contenuto della lettera pastorale è stato anticipato nel [redacted] di [redacted] incontro con i giornalisti, uno dei tanti che il presule ha avuto dal giorno del [redacted] insediamento nella diocesi crotonese. Per monsignor Agostino chi alimenta la sua vita con la violenza mafiosa e criminale non può accostarsi ai sacramenti. Ma il presule è andato oltre e, forse non pensando nemmeno all'implicito calembour, ha detto che il «boss» non può fare il «padrino» (una cosa questa che spesso nasconde l'instaurazione o il rafforzamento di legami tra «famiglie» [redacted] mafia), oppure svolgere [redacted] qualsiasi attività legata alla vita della chiesa.

Il monsignore non vuole scomuniche ma divieto assoluto di fare da padrino per gli affiliati della 'ndrangheta

Fedeli all'Eucarestia: ai mafiosi non pentiti la si vorrebbe proibire

Nemmeno entrare in quei comitati che organizzano le feste patronali ed alla cui partecipazione molti mafiosi affidano [redacted] compito di esplicitare, anche all'esterno, il loro ruolo di guida di una comunità.

Per monsignor Agostino neanche la morte può cancellare una vita condotta all'insegna della violazione delle leggi di Dio e degli uomini. Così i funerali di chi ha ucciso per mafia o di chi ha rapinato [redacted] non muore realmente pentito dovranno [redacted]sere celebrati con la sola liturgia della parola, negando quindi quella dell'Eucaristia.

Questo del pentimento [redacted] un punto sul quale monsignor Ago[redacted] si [redacted] soffermato nella sua lunga lettera pastorale (32 pagine, articolate in tre distinte sezioni), per cercare di porre un confine netto tra chi ha vissuto nella mafia e nella violenza e chi ha deciso di uscirsene perché mosso da motivazioni di carattere morale e non strumentali. Insomma un pentimento che dev'essere sincero, [redacted] motivato dalla speranza o dalla certezza di futuri benefici materiali. Un confine sottile di difficile individuazione. Il cui percorso dovrà essere accertato dalla comunità ecclesiale in cui i mafiosi [redacted] «pentiti» vivono [redacted] che, dopo essa, dovrà pronunziarsi il Consiglio pastorale diocesano. Un giudizio che deve essere però mirato ad un tentativo [redacted] recuperare chi ha sbagliato, nella consapevolezza che il male, quindi la mafia, non può essere sconfitta solo con le leggi speciali o con uno Stato armato.

Nella lettera il presule ha anche dato la sua interpretazione di come la mafia si sia formata. Ed è una spiegazione che apre spazi di perplessità là dove fa riferimento ai periodi del «feudo», quando dall'«assenza di giusti[redacted]» ed «emergenza del sopruso» è nata una forma di autodifesa [redacted] riferimento specie ai deboli, un nucleo iniziale che, nato da motivazioni [redacted] mutua assistenza, «lentamente si è lasciato inghiottire capovolgendo ogni intenzione dalla forza maggiore del crimine selvaggio».

Mafia che, poi, riesce ad articolarsi come «economia sommersa, nera, proprio perché manca un'economia sana». Ed in un periodo in cui i «pentiti» o presunti tali si [redacted] anche tra le file dei cattivi o fraudolenti amministratori, monsignor Agostino afferma che è necessario che la mafia «sia confusa dalla chiarezza delle amministrazioni e dall'onestà dei politici».

Diego Minuti

IL CASO

I CAPOCLAN CON LUPARA E ROSARIO

Un banco di oggetti sacri a Palermo e il boss Nitto Santapaola, latitante, che in passato frequentò oratori salesiani

Doppia vocazione da boss
Tutti Chiesa e Cosa nostra

I Cuntrera organizzano processioni
Nitto Santapaola frequentava i salesiani
Ma un sacerdote di Palermo li accusa
«Falsi cristiani, recitano per conformismo»

Gli agenti che gli mettevano [redacted] le manette non credevano [redacted] quasi ai loro occhi. Tra banconote di grosso taglio e documenti rigorosamente falsi, don Piddu Madonia da Vallelunga teneva alcune immaginette sacre. Persino [redacted] *Santarosalia*, che con la zona di Caltanissetta ha poco da spartire. Il boss è religioso? Don Piddu non si sbilan[redacted] forse in chiesa c'è andato poco, specialmente negli ultimi anni impedito dalla latitanza, ma [redacted] rispetto per i santi non lo ha perduto.

Vanno d'accordo i padrini e la religione. Almeno così sembra. Prendete i Cuntrera, quelli della connection Venezuela, Canada, Siculiana. Una montagna di milioni di dollari, una vita spesa per il crimine, eppure... Eppure quanta attenzione per la tradizione religiosa. Sapete cosa fanno i fratelli Cuntrera ogni anno? Si trasformano in discreti, quasi anonimi, promotori di [redacted] lodevole iniziativa. Prendono il Cristo Nero, protettore di Siculiana, lo sottraggono per [redacted] periodo alla Chiesa madre e lo trasferiscono a Toronto e Montreal, [redacted] Canada. Tutto a beneficio della comunità sicula residente laggiù. «Paisà» emigrati da anni, presi dalla nostalgia ogni volta che [redacted] avvicina il [redacted] maggio festa del Santissimo Salvatore del Crocifisso. C'è da stupirsi, dunque, se le prime file delle panche, nella chiesa di Siculiana, sono «riservate», con tanto [redacted] targa d'ottone, alla famiglia Cuntrera?

E che dire del catanese Benedetto «Nitto» Santapaola, per i giudici assassino del generale Dalla Chiesa, che è stato «aspirante salesiano»? Anzi, prima di finire nell'istituto di San Gregorio, il giovinetto risultava assiduo frequentatore dell'oratorio di Santa Maria delle Salette, a S. Cristoforo.

Lupara in una mano, rosario nell'altra, con [redacted] benedizione divina? Padre Nino Fasullo, direttore della rivista «Segno», redentorista, da anni ad Uditore, antica borgata di mafia, [redacted] crede al padrino buono. «Non c'entra la religione. Questa [redacted] cultura pagana e basta. Bisogna distinguere fra religiosità e fede. Fare le processioni, anche farsi vedere in chiesa o donare soldi alla parrocchia [redacted] ha nulla a che vedere con la fede. Questi signori non hanno mai letto il Vangelo, [redacted] se l'hanno letto non hanno imparato nulla». Ma i padrini, sono praticanti? «Non vedo spesso mafiosi in chiesa. So[redacted] i familiari che frequentano le parrocchie. Loro, i capi, o sono latitanti o hanno altro da fare».

Ma allora è tutta scena? Padre Fasullo, un'idea ce l'ha. «Anche il boss - di[redacted] - può avere una sua religiosità. Anche un mafioso può [redacted] mistero e della morte, dalla immanenza di un'entità metafisica. [redacted] che la società, nella sua maggioranza, vive permeata di questi valori e allora, il boss, cerca di non rimanerne tagliato fuori. Anzi, con grande spregiudicatezza, tenta addirittura di assumere atteggiamenti di falsa cristianità. Non è forse l'ubbidienza, dote del buon cristiano, una delle regole fondamentali dell'organizzazione mafiosa?».

Già, le regole di Cosa Nostra o di tutte le altre mafie. La famiglia, la solidarietà, l'obbligo di non mentire, il rispetto della parola d'onore, della donna altrui, l'indissolubilità dei vincoli. E il giuramento stesso: un misto di sacro e profano, l'immaginetta sacra, prevalentemente S. Antonio [redacted] la Madonna dell'Annunciazione, che brucia tra le mani dell'iniziando, mentre il padrino gli chiede: «Con quale mano spari?».

E' impressionante l'uso del sentimento religioso di questi «uomini perduti». In Calabria la 'ndrangheta si chiama anche «La Santa» e i mafiosi sono «santisti». Il codice d'onore è un capolavoro di miscuglio pagano-popolare-religioso. Ecco alcune «perle», prese da uno «Statuto» trovato nella cella di un mafioso calabrese. E' una sorta di manuale, fatto di domande e risposte, che il giovane d'onore deve conoscere. «Quando è nato il primo santista?». «E' nato il giorno della nascita di nostro Santo Cristo». Aggiunge l'ignoto che il [redacted] dicembre «fu santizzato il santista». Come si riconosce? «Per mezzo di una croce dietro la spalla destra». Alle riunioni segrete esordiscono: «Santa sera a li santisti». Da chi discende la mafia? Non poteva avere che origini divine. Tre cavalieri vennero dal mare, [redacted] fermò in Sicilia, un altro in Calabria, il terzo in Campania. Non erano cavalieri come tutti gli altri: sotto i loro impro[redacted] (Osso, Mastrosso e Carcagnosso nobili [redacted] Catalogna - si legge ne «La Santa violenta» di Panteleone Sergi) si celavano addirittura Gesù Cristo, San Michele Arcangelo e San Pietro.

Chiaro? Chiaro perché ai padrini si bacia la mano? Chi può avere nulla da eccepire se il «don» sta in prima fila dietro alla processione? Non [redacted] forse il capo quartiere che organizza la festa rionale? E le congregazioni, [redacted] ospitano forse anche uomini [redacted] rispetto? Luciano Liggio ricevette il giudice Paolo Borsellino nella sua cella di Bad 'e Carros. Si fece trovare con un libro tra le mani: erano le confessioni di Sant'Agostino. Michele Greco, il «papa» di Cosa nostra, per tutto il periodo del maxiproc[redacted] abbandonò mai la Bibbia. E quando il presidente Giordano gli diede la parola, il «papa» pronunciò poche frasi per esortare giudici e giurati a «decidere secondo coscienza», augurando loro sinistramente la pace.

Tutto ciò mentre dalla Puglia arrivavano le prime notizie di altri riti d'iniziazione: la Sacra Corona Unita altrimenti detta «Quarta mafia». Un manifesto ideologico tratto da une misteriosa «Epistola di Papa Leone IV», salvacondotto che garantisce ogni impunità. Dalla Campania, infine, la camorra come fede. Un «Gran Sacerdote» chiede: «Cosa rappresento la camorra nelle vostre mani?». Il neofita deve rispondere: «Come un'ostia consacrata in mano ad un prete, che muore ma non la lascia mai».

Pregano, i mafiosi? C'è chi racconta che il sanguinario Filippo Marchese, boss di [redacted] dei Mille, ogni volta che strangolava un uomo si faceva il segno della croce. I vecchi ricordano il «mitico» Genco Russo, coi santini nel portafogli, impegnato nella preghiera serale. Ma sembrano essere eccezioni, queste. No, la preghiera non è abitudine da boss. E neppure la confessione. «E' proibito dal codice di Cosa nostra», spiega ancora padre Nino Fasullo. «Per fa[redacted] una buona confessione dovrebbero disattendere le regole che impongono di non rivelare a nessuno, neppure alle mogli e ai figli, i fatti che accadono al loro interno. Fatti non proprio da nulla: tutti peccati gravi». Ma insomma, neppure in carcere il boss cede alla religione?

Don Paolo Turturro è il parroco della chiesa di Santa Lucia, a piazza Ucciardone, estremo confine del Borgo Vecchio. Anche la prigione, che sta di fronte alla chiesa, fa parte della parrocchia. Don Paolo è una spina nel fianco per i cosiddetti uomini d'onore. Dice messa esponendo cartelli contro Cosa nostra, esorta i fedeli ad ignorare le regole dell'omertà e, recitando il Padre nostro, dice: «Liberaci dalla mafia, [redacted] così sia». Ogni anno invita i bambini [redacted] quartiere a bruciare pubblicamente le armi giocattolo che ricevono in regalo. L'ultima volta il falò l'hanno fatto davanti al [redacted]cello scorrevole dell'Ucciardone. E dopo la strage di Falcone hanno [redacted] gli striscioni [redacted] gli assassini.

Allora, don Paolo, questi [redacted]fiosi pieni di immaginette sacre. Liggio che dichiara di esser solito pregare ogni sera e di meditare sulle ingiustizie riservategli. Ci crede, lei, al pio boss? «Nella maggior parte dei casi si tratta di trucchi e superstizioni. Vi ricorrono per mantenere quasi uno status symbol, quello di uomini riconosciuti p[redacted]bene anche dalla Chiesa». «Però bisogna distinguere», aggiunge il prete. «Intanto i boss sono pochi e la massa di disperati è tanta. Tra questi certamente c'è chi si può salvare e scoprire la vera religiosità. Ne conosco, anche dentro l'Ucciardone, [redacted] mafiosi per forza o per ignoranza. Vede, queste [redacted] le bozze di un libro che sta per uscire. Lo stampa Einaudi e raccoglie storie [redacted] uomini e donne. Alcuni non pregavano ed ora pregano. Ricordo che quando sono arrivato in questa chiesa mi capitava di dire messa per un solo fedele. Quando gli rivolgevo il saluto - "Il Signore sia con voi" - lui si guardava intorno e mi rispondeva: "Con voi chi, se [redacted] c'è nessuno!"».

Partita persa, dunque, coi mafiosi? Don Nino Fasullo è pessimista. «Soprattutto perché, e questa è un'autocritica, la Chiesa, noi preti, siamo stati al di sotto del ruolo assegnatoci».

Francesco La Licata

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso [redacted] via G. Carducci [redacted] t. 65961 - Galleria Borella 3, t. 65961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234900; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 520744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Malteoli 54, t. 561192-573658; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2800856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. [redacted] [redacted]O, via Principe [redacted] [redacted]monte t.c. t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tisia 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panoli 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vivendone inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere[redacted] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai-impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche o richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». [redacted] che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e, a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra [redacted] di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna [redacted]. Tel. 011 503 783

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la larga massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.963.

CONSOLIDATA attività sabbiatura cerca socio anche operativo con [redacted]ità capitale almeno utili. Tel. 54[redacted]

DISCARICA vendesi prima cintura Torino. Scrivere Publikompass 2318 - 10100 Torino.

GABETTI [redacted]
per acquisto immobili rimborso da 5 a 20 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

3 Aziende e negozi

[redacted] (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda e negozio con serietà e garanzia di pagamento [redacted]

ACTIVA 642.758 cede [redacted] spaghetteria pizzeria dehor incasso L. 200 milioni annui anticipo L. 80 milioni

ACTIVA 642.758 cede ingrosso abbigliamento limitrofo cintura Torino incasso annuo L. 1 miliardo anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] pizzeria zona Caselle con [redacted] coperti incasso L. 10 milioni settimanali.

ACTIVA 642.758 cede tabaccheria edicola bar zona Carmagnola centenaria [redacted] loggio incasso oltre L. 600 milioni

ACTIVA 642.758 cede Torino zona centro articoli sportivi 300 mq incasso L. [redacted] milioni anticipo L. 150 milioni

AVVIATISSIMA ditta ingrosso e minuto vernici e parati fatturato oltre due miliardi cedesi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

BAR angolare orario corto zona [redacted] Adriano L. 500 mila [redacted] incrementabili anticipo L. 60 milioni Casiello 530.470.

BAR cibi cotti vicino mercato orario corto incasso L. 700 mila al dì cedesi anticipo L. 50 milioni Tel. 521.2272

BAR super centro commerciale orario corto ottimo incasso mattino anticipo vende motivi di salute Tel. 385.5296

[redacted] super con alloggio angolare forte passaggio prezzo interessante vendesi Tel. 385.4810.

BAR super self service orario corto incasso 2 milioni al dì dimostrabili cede anticipando L. 100 milioni Affare ideal 787 889.

BAR super [redacted] S. Rita [redacted] corto chiuso festivi cedesi L. 110 milioni anticipo L. 40 milioni. Tel. 521.2272.

CAUSA rimpatrio, pieno centro Nizza: 15 mt Avenue Jean Medecin parrucchiere, mq 50, tutte attività, affitto FF. 1.890, prezzo FF. 220.000. Tel. 0033 93 855.420 - 0033 93 821.907.

COSTA AZZURRA casa di riposo 16 letti, forte rendita, anzianità 10 anni, 2.000.000 FF Tel. 0033 93 342.444

FERRAMENTA Nichelino centro colori vernici elettricità 3 vetrine angolari arredo nuovo mq 100. La Tegola 011 680.1082

LAVORA ai Tropici, ti vendiamo in Costa Rica aziende turistiche, commerciali ad alto reddito. Scrivere: Publikompass 7 - 16100 Genova

NIZZA porto macelleria bancherie, mq 55 (più locali annessi), locazione tutti negozi [redacted] affitto FF 1.400 [redacted] FF [redacted] Tel [redacted]

NIZZA [redacted] laboratorio foto professionale [redacted], attività sistemazione materiale per vendita. Tel. 0033 93 647.889

PIZZERIA S. Rita 80 posti arredata avviata forni uno cedesi anticipo L. 120 milioni Affare Casiello 547.189

SAINT-PAUL-DE-VENCE Espace-Sainte-Claire, mq 40 più ampia terrazza, [redacted] negozio, possibilità locazione. Tel. 0033 93.320.252.

STELLA 447.4502 dischi con sviluppo foto su corso vecchia gestione cede per ritiro anzianità L. 55 milioni

STRADA principale Nizza pasticceria, laboratorio completamente [redacted], ottimo stato, prezzo FF [redacted] Tel [redacted] 93 882 685

TOULOUSE (31) centro città pizzeria ristorante, buon volume affari, superficie 150. Ore pasti 0033 62 272 530

URGENTE! Causa salute, ristorante con mq. Porto Antibes 40 posti più terrazze. Tel. 0033 93 343.700

VENDESI bar avviatissimo in prima cintura, con buona clientela, in ottima posizione di passaggio, adatto per due persone. Tel. 298 8064 ore ufficio

4 Terreni

AVIGLIANA lotti edificabili urbanizzati per villette vendo con o senza struttura. Tel. 935.6152.

CERCO urgentemente terreno anche non edificabile qualsiasi metratura. Tel. ufficio 962 4055 - abitazione 965 6321

FRANCIA VENDESI
In splendida posizione a 800 mt dell'aeroporto internazionale "Marseille-Provence", terreno con accesso stradale per insediamento di qualsiasi attività economica, industriale e alberghiera. Superficie terreno 46.340 mq, superficie edificabile 29.600 mq. Groupe Lerinquer-Grenoble/France. Tel. 0033 7621.9696 Fax 0033 7649.4646.

LUMIO (Calvi) Corsica terreno edificabile mq 8703, 600 mt mare, FF. 95/mq. Tel. 0033 43 352 [redacted] Le Mans

[redacted] Sylvestre, terreno adatto [redacted]bile, Shon (superficie abitabile netta) mq 1200 licenza edilizia in corso. Tel. 0033 93 519 927

RICERCHIAMO [redacted] conto gruppo d'imprese terreni edificabili qualsiasi dimensione Torino o provincia pagamenti contanti o cambio cantiere gradita collaborazione con tecnici. Edilmarket 434 1318.

TERRENO Moncalieri mq 3080 progetto approvato 8170 mc (4 piani) civile e commerciale. Casali 647 2425/6.

VENDO terreno mq 5000 posizione eccellente direttamente servito da autostrada Nice Turin Milan bordo superstrada urbana. 10 minuti Nizza centro, 15 minuti [redacted], possibilità alloggi e uffici, attività aziendali [redacted], prezzo da concordare. Tel 0033 93 547 323. (ore ufficio)

[redacted] Locali e negozi

offerte

AFFITTASI magazzino mq 1000 zona Pescarito, libero subito. Tel. 273.0173.

[redacted] Nizza centro: uffici mq [redacted] tutte attività, parcheggio sotterraneo. Tel. 0033 93 298 999 Mattina

BASSO FABBRICATO
affitto in Centro di mq 340 su 2 piani ad uso laboratorio e magazzino. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[redacted] SOMMEILLER
palazzina uffici mq 700 in parte libera con magazzino mq 350 ampio cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

I.M.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti) Tel. 548.775

I.M.A. affitta locali liberi [redacted] ufficio mq 220 in via Principe d'A[redacted] 20 da ristrutturare. Tel 548.775

NICHELINO via XXV Aprile vendesi magazzino seminterrato di mq 800. La Tegola 011 680.1082.

PALAZZO Juvarra via Milano vendonsi negozi liberi 1/2 vetrine. Tel. 436.2609

PIANEZZA capannone mq 1000 con palazzina uffici mq 200 affittasi zona industriale via Asti 3. Tel. 700.391.

PICCOLO edificio moderno, centro Nizza, parcheggio sotterraneo, adatto piccole e medie imprese, uffici servizi, possibilità magazzino (anche da affittare) Tel. 0033 93 298.999 Mattina

PROPRIETARIO [redacted] posti per parcheggio, Nizza centro mq 55, FF. 580.000 Tel 0033 93 142.878 Ufficio

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCO [redacted] come collaboratrice domestica 5 ore tutti i giorni dal lunedì al venerdì capace cucina giro andamento casa. Referenze controllabili. Tel. 669 1667

CERCO [redacted] come magazziniere, spedizioniere esperienza quinquennale possibilità passaggio diretto. Tel. 011 470 1973.

COPPIA 33/22enne serietà [redacted] per portineria referenze ottime [redacted] 0125 770.368

CUOCO con esperienza offresi per ristorante o albergo. Telefonare 745 037.

OFFRESI governante tuttofare a tempo pieno, referenziata, garantito serietà. Telefonare 656 131

OPERAIA specializzata assemblaggio circuiti elettronici cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 317.6093

PIEMONTESE seria referenziata offresi per compagnia persona anziana, no basse. Telefonare 216 1355

PIZZAIOLO molto esperto massima responsabilità offresi solo a pizzerie avviatissime Torino o fuori. Tel. 954.0875.

[redacted] pratico e veloce con esperienza cerca lavoro [redacted] subito. Tel. 011 747 837

RAGAZZA Somala offresi domestica ore o giornata dalle 9 alle 16 da lunedì a sabato ore 12. Tel. 385 7057 pomeriggio.

RAGAZZO 23enne motodenta cerca lavoro [redacted] escavatorista o pala prima esperienza. Tel. 011 928.2605 ore serali.

RAGAZZO 24enne [redacted] lavoro come tattorino magazziniere, massima serietà. Tel 388 218.

SARTA macchinista con esperienza 20ennale in laboratorio di confezioni offresi con passaggio diretto. Tel. 011 218 1261

SIGNORA con esperienza offresi per [redacted] stanze anziani. Telefonare 822.4356

SIGNO[redacted] offresi 4 ore lavori domestici o baby [redacted]. Ottime referenze. Telefonare 606 5[redacted]

SIGNORA referenziata libera 4/5 ore al giorno offresi per assistenza anziano autosufficiente. Tel. 606 2410.

SIGNORA separata con figlio sc[redacted] e tempo pieno presenza offresi per portineria referenze. Tel. 374.923 - 357 910

49ENNE offresi part-time al pomeriggio come bullista p[redacted] o fattorino. Tel. 385 0384 dopo le 14.

impiegati

A.A.A. ESPERIENZA ultra 10ennale sezioni modifiche Camera Commercio/Tribunale/Ufficio Iva/volture licenze, impiegato offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 2319 - 10100 Torino

AS/400 programmatore con esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare al 332 898

CONTABILE 40enne completa esperienza lavori ufficio: gestione clienti/fornitori 1ª nota. Pratica ad operare con sistemi informatici e ottima conoscenza personal e Lotus offresi. Tel. 903.8868 - ore serali 904.8121.

DIPLOMATA, signora 38enne responsabile ufficio commerciale pluriennale esperienza acquisti/vendite, gestione ordini, max [redacted], autonoma ricerca alternative piccola media ditta. Tel. 711.794.

GEOMETRA pluriennale esperienza esaminerebbe proposte presso imprese edili o commerciali part-time. Tel. 311 6069.

GIOVANE diplomata odontotecnica con esperienza lavorativa cerca impiego presso laboratorio o studio [redacted]. Telefonare 011 964 6160 ore pasti

IMPIEGATA esperienza [redacted] ordinaria e segreteria, pratica computer, libera subito offresi. Tel. 739.7768.

INGEGNERE aeronautico laureato Rensselaer polytechnic institute U.S.A., 26enne, conoscenza inglese, italiano, francese, specializzato propulsori e combustione. Offresi. Telefonare 011 967.7242 - U.S.A. (203) 795 5827.

(continua)

L'attrice lascia Emanuele Filiberto per un «uomo selvaggio»

Dellera, [redacted] principe «Preferisco Tarzan»

Il francese Christopher Lambert indicato come [redacted] fiamma

A sinistra la Dellera [redacted] Emanuele Filiberto. Sopra Christopher Lambert

E' durato appena un'estate il regno di Francesca Dellera. Poi la regina di Cartunia ha preferito l'avventura alla corona e ha lasciato Emanuele Filiberto [redacted] Savoia, figlio dell'erede al trono d'Italia Vittorio Emanuele. Adesso il suo cuore batte per un selvaggio. Lei stessa lo ha rivelato al settimanale «Gente»: «Mi piacciono gli uomini dotati di una grande forza di carattere, sensibili e virili. In due parole: uomini veri. Ne ho incontrato uno. Chi è? No, non ve lo dico. L'unico particolare che mi [redacted] di svelare [redacted] che è francese».

Ma già c'è chi ha dato un volto [redacted] questo [redacted] dell'attrice preferita [redacted] Ferreri e Patroni Griffi: Christopher Lambert. Con buona pace della moglie di quest'ultimo. D'altronde lei, confessa, è sempre stata affascinata dalla leggendaria coppia Tarzan e Jane. Ma c'è [redacted]: si riconosce nella bionda compagna dell'uomo della foresta. E chi meglio [redacted] Lambert, che quella parte l'ha recitata per davvero sul set [redacted] «Greystoke, [redacted] leggenda del signore delle scimmie», potrebbe essere il [redacted] Tarzan? Non solo. Tra i due c'è già stata una storia d'amore, prima che la Dellera cominciasse a studiare da regina e Lambert [redacted] sposasse con Diane Lane.

Sarà davvero così? Oppure la [redacted] fiamma si chiama Alain Delon? I due fanno coppia nel film «In caso [redacted] disgrazia» che stanno girando [redacted] Parigi e magari sul set è nata una passione. Chissà.

Di sicuro, Francesca Dellera è innamorata. Lo rivela apertamente nell'intervista: «Certo che lo sono. Finalmente ho trovato l'uomo che fa per me. Com'è? Un po' anarchico, ribelle, anticonvenzionale. Ma anche intelligente e pieno di mistero, da scoprire un po' alla volta». Due righe più sotto, però, già cambia idea, [redacted] quantomeno ci tiene [redacted] qualche puntualizzazione: «Non esiste il mio fidanzato ideale. Io ho bisogno dell'uomo giusto al momento giusto. In amore non firmo contratti in esclusiva a vita. Un uomo che mi piace [redacted] giorno [redacted] mi può [redacted] completamente indifferente per non dire odioso la settimana dopo. Come faccio [redacted] spiegarlo? Non riesco [redacted] capirlo neppure [redacted].

E forse non l'ha capito neppure [redacted] piccolo principe in esilio. Lui, Emanuele Filiberto, in questa storia con Francesca ci credeva molto. Aveva addirittura telefonato [redacted] settimanale «Gente» per cancellare ogni dubbio sulla love story [redacted] la «regina di Cartunia»: «Sì, ci amiamo. Da due mesi. Stiamo molto bene insieme. [redacted] sono innamorato di [redacted]. Il matrimonio? Siamo giovani, non è cosa di [redacted]mani. Però quando due [redacted] vogliono bene pensano alle [redacted]. E anche Vittorio Emanuele aveva «benedetto» questa relazione [redacted] «La signorina Dellera è indubbiamente molto bella. D'altronde i Savoia hanno sempre sposato donne molto affascinanti». Quasi un'incoronazione. Ma non [redacted] una favola. E così la bella promessa ha lasciato [redacted] principe azzurro per un selvaggio. Questione [redacted] gusti. E forse di istinti. Lei, Francesca, nata sotto il segno [redacted] Bilancia, sostiene [redacted] lasciarsi guidare sempre dal [redacted] istinto, così come le suggerisce [redacted] suo zodiaco. E di esser stata tradita raramente. [p. p. l.]

Lo stilista ha chiuso insieme con Armani le sfilate per la moda primavera-estate '93

Versace [redacted]

E a Milano collezioni debuttano le sorelle Bolkan

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo all'ultimo round. Le giornate milanesi si sono concluse ieri notte [redacted] i due grandi della moda a confronto: Gianni Versace e Giorgio Armani.

Nel pomeriggio si è saputo che Versace ha invitato la figlia del presidente argentino Menem e una schiera di campioni: dai calciatori del Milan Gullit, Maldini, Lentini allo [redacted] Alberto Tomba. La possibilità che arrivi anche Elton John, [redacted] affezionato cliente, è molto remota. In compenso non mancano [redacted] top model al completo: dall'astro nascente Eva Erzegova alle famose Carla Bruni, Linda Evangelista, Naomi Campbell.

Nella lista degli invitati di Armani spiccano i nomi di Tiziana Fabricini, Claudia Cardinale, Ornella Muti, Gae Aulenti, Inge Feltrinelli, Valentina Cortese, Gior[redacted] Forattini e Rosellina Archin[redacted]. Con questo ristretto gruppo è prevista dopo, in forma privata, una cena [redacted] dello stilista.

Sugli abiti trapelano poche [redacted]tizie. Versace s'ispira alle vacanze esotiche Anni Settanta, [redacted] certe uniformi militari del 1600 e del 1700, alle tenute da amazzone, mentre le linee e i tagli assumono [redacted] aspetto contadino, quasi primitivo. Da Armani la volontà [redacted] uscire dagli stereotipi si traduce in modelli che hanno il sapore delle etnie nordafricane [redacted] orientali, dove si [redacted]a l'abito per incorniciare il viso femminile. La giacca a triangolo si indossa col pigiama di [redacted] a righe, oppure con pantaloni affusolati e gilet morbidi. Il gioco sta nella rivoluzione delle proporzioni, nel contrasto dei tessuti e delle sfumature [redacted] beige duna.

Fra [redacted] tante collezioni, una in particolare ha entusiasmato compratori e giornalisti. Quella di Fendi, disegnata dal geniale Karl Lagerfeld, a cui va anche il merito di aver rilanciato la Maison Chanel. Per Fendi lo stilista ha immaginato una donna in abiti popolani, cupi e svasati, [redacted] soprattutto trasparenti. E' sempre di trasparenze [redacted] parla per i pantaloni di velo, portati sotto lunghe giacche. Mentre al fondo di certi calzoni spicca una punta [redacted] tessuto come fosse [redacted].

La pelle e gli Anni Settanta sono i due filoni più ricorrenti. Persino una griffe come Gucci si è fatta coinvolgere dalle atmosfere hippy, proponendo pantaloni in camoscio a vita bassa [redacted] zoccoli [redacted] zeppa con tomaia impreziosita dal suo morsetto dorato.

Florinda Bolkan (a sinistra) [redacted] la sorella Sonia Bogner, stilista

Nazareno Gabrielli punta su sahariane [redacted] e giubbotti in lucida nappa per accostarli a pantaloni cavallerizzi e chemisier lunghi e scollati. Da Trussardi invece arrivano le giacche in pelle sagomate, con due borsette antiscippo.

Alle sfilate [redacted] Milano collezioni anche due nomi famosi: Sonia Bogner - sorella di Florinda Bolkan [redacted] moglie dell'industriale tedesco Willy Bogner - [redacted] Laudomia Pucci. La figlia di quel mitico Emilio che rivoluzionò l'abbigliamento negli Anni Sessanta [redacted] le sue fantasie caleidoscopiche. Entrambe hanno scelto Milano [redacted]me trampolino di lancio nel mondo della moda.

Sonia Bogner è [redacted] compagnia [redacted] Florinda che le somiglia in modo impressionante. «Le faccio da balia», dice scherzando l'attrice. Tutte [redacted] due vestono allo stesso maniera: tailleur pantaloni [redacted] giacca a doppiopetto. Ma [redacted] è [redacted] divisa. «Creo abiti per donne che lavorano. Cerco di far [redacted]vivere eleganza e praticità. Uso soltanto tessuti italiani fra i più raffinati. Le idee mi vengono proprio parlando con Florinda delle nostre esigenze», racconta con un vago accento brasiliano la stilista quarantenne.

La Bolkan conferma: «Ero sempre alla [redacted] di un'abbigliamento internazionale, ricercato, ma semplice al tempo stesso. E lo trovavo soltanto in America. Ora con i vestiti di Sonia ho risolto i miei problemi. E, come [redacted] tante altre donne», spiega la famosa protagonista di «Anonimo Veneziano» che a giorni [redacted] dremo sugli schermi [redacted] Canale 5, mentre con Carol Alt interpreterà il film di Risi «Missione d'amore».

Antonella Amapane

Sfila a New York

[redacted] di protesta [redacted] salvare l'eroe Superman

NEW YORK. Manifestazione di protesta [redacted] a New York per la morte di Superman per mano di un pazzo criminale (accadrà nel numero di novembre del fumetto). A dimostrare davanti alla sede della Time-Warner (proprietaria dei diritti del famoso giornalino) non saranno i sostenitori dell'uomo di acciaio ma gli attivisti dei diritti per i malati mentali. La decisione della Dc Co[redacted] di far uccidere il popolare superman [redacted] malvagio Doomsday (evaso da [redacted] manicomio) viene contestata dagli attivisti della «National alliance for the mentally ill». Muoia pure l'uomo di acciaio ma non per [redacted] di un malato di mente. «Questo è un tentativo [redacted] sfruttare la malattia mentale per fini di intrattenimento», spiega Nora Weinerth, organizzatrice del corteo. Choccati dalla decisione della Dc Comics i sostenitori di Superman le cui avventure durano dal 1938. [Ansa]

Annuncio a Roma

[redacted] aiuterà [redacted] droga»

ROMA. E' allo studio in tutto [redacted] mondo un «vaccino» terapeutico per combattere la tossicodipendenza, che agirà ingannando i meccanismi del cervello che favoriscono l'assuefazione. La chiave per raggiungere questo risultato sono i cosiddetti peptidi oppioidi, sostanze analgesiche prodotte dall'organismo [redacted] dall'effetto molto simile a quello della morfina e degli altri derivati dell'oppio. Lo hanno detto a Roma i fisiopatologi dell'Univer[redacted] La Sapienza Marcello Nogri [redacted] Gianfranco Tommasini, nel convegno sui peptidi oppioidi, organizzato al Cnr. Non sarà un [redacted] e proprio vaccino, è stato detto, [redacted] una sostanza che, somministrata ai tossicodipendenti, crea nel loro organismo un «falso bersaglio» contro [redacted] quale [redacted] scatenano i processi biochimici responsabili della tossicodipendenza. E nei prossimi anni la ricerca riserverà «nuove sorprese». [Ansa]

Gratis nei market

[redacted] opuscolo [redacted]

MILANO. «Almeno il 35 per cento dei casi di tumore potrebbe essere evitato modificando abitudini alimentari errate». Per verificare [redacted] rapporto fra alimentazione e cancro sta cominciando uno studio europeo che coinvolgerà [redacted] mila persone, [redacted] cui [redacted] mila in Italia. Lo ha annunciato Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto dei tumori [redacted] Milano, in una conferenza dell'As[redacted]zione italiana per la ricerca [redacted] per presentare due iniziative editoriali, collegate al programma Cee «Europa contro [redacted] cancro». Mangiare molta frutta e verdura, non fumare, evitare la vita sedentaria sono i cardini della possibile prevenzione. Domani, [redacted] mila copie di un opuscolo sulla corretta alimentazione verranno distribuite in tremila punti vendita della distribuzione organizzata, tra cui 22 fra le più importanti catene di grandi magazzini e supermercati. [r. mi.]

... tutto un mondo di automobili !
Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE [redacted] PRIVATI

[redacted] E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI (prezzi x 1000)

MODELLO	ACCESSORI	COLORE			NOSTRO [illegible]
FIAT UNO 60	[illegible]	Rosso	L.	[illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO 70 SX	met. - cruisc. digit.	Grigio met.	L.	7.700	6.950
LANCIA PRISMA 1.6	di serie	Bianco	L.	[illegible]	4.950
FIAT UNO 45 SL	cerchi lega - antif. - fend.	[illegible]	L.	[illegible]	4.950
FIAT UNO 60 5 p.	di serie	Bianco	L.	[illegible]	[illegible]
VW [illegible]	tetto a. - antif. cerchi lega	[illegible]	L.	12.900	[illegible]
FIAT UNO 45	di serie	Azzurro	L.	[illegible]	[illegible]
FIAT TIPO 1.4	met.	Blu met.	L.	[illegible]	7.950
FIAT [illegible]	di serie	Blu	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	met.	[illegible]	L.	[illegible]	[illegible]
A.R. 33 S.W. Quadr. [illegible]	fend. - [illegible]	[illegible]	L.	[illegible]	[illegible]
LANCIA DELTA G.T.	met.	Marrone met.	L.	[illegible]	[illegible]
FIAT UNO TD	met. - fend.	Verde met.	L.	10.000	8.000
[illegible]	[illegible] di bordo	Rosso	L.	[illegible]	4.950
FORD SCORPIO 2.[illegible]	cambio aut.	Bianco	L.	[illegible]	11.900
LADA NIVA 4X4	di serie	Rosso	[illegible]	[illegible]	5.050
LANCIA PRISMA 1.6	met. - gpl	Azzurro met.	L.	[illegible]	[illegible]
LANCIA [illegible]	met.	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
FIAT UNO 45 FIRE	di serie	Azzurro	L.	[illegible]	4.700
[illegible]	met.	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	met. [illegible]	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible] 1.1	[illegible]	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
Y10 4WD	antif. - fend. [illegible]	[illegible]	L.	10.400	[illegible]
[illegible]	di serie	Bianco	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	met.	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
A.R. 75 1.8	met. - fend.	Grigio met.	L.	10.300	[illegible]
[illegible]	met. - [illegible]	Verde met.	L.	[illegible]	10.950
[illegible]	met.	Argento	L.	[illegible]	[illegible]
LANCIA PRISMA INTEGRALE	met. - alcantara	Grigio scuro	L.	[illegible]	9.500
FIAT [illegible]	di serie	Bianco	L.	[illegible]	[illegible]
FIAT UNO 45 S FIRE	di serie	Rosso	L.	[illegible]	4.400
FIAT UNO 68 SL 5 p.	di serie	[illegible]	L.	7.700	[illegible]
FIA[illegible]	di serie	Bordeaux	L.	[illegible]	4.200
FIAT UNO 60 S	met.	Verde met.	L.	[illegible]	4.950
LANCIA PRISMA 1.5	di serie	Bianco	L.	[illegible]	[illegible]
CITROEN BX 1.5 TRS	met.	Azzurro met.	L.	[illegible]	4.400
CITROEN AX TRE	di serie	Rosso	L.	[illegible]	4.900
Y10 FIRE	di serie	Bianco	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	met.	Grigio met.	L.	[illegible]	14.900
[illegible] L.	met.	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
RENAULT 11 TSE	di serie	Bianco	L.	[illegible]	3.300
A.R. 33 Quadr. verde	met. - cerchi lega	Grigio met.	L.	7.700	[illegible]
FIAT UNO 60 S	met.	Blu met.	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	fatturabile	Bianco	L.	12.000	[illegible]
FIAT [illegible] DANCE	di serie	Bianco	L.	[illegible]	[illegible]
FIAT UNO 60 S	met. - v. el.	Grigio met.	L.	[illegible]	[illegible]
LANCIA DEDRA 1.6 i.	met. - fend.	[illegible] met.	L.	16.500	15.000
A.R. [illegible]	di serie	[illegible]	L.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	climat. - abs - c. lega	[illegible]	L.	16.500	L. 15.900

VETTURE DI DIREZIONE FORD FATTURABILI

MODELLO	ACCESSORI		NOSTRO PREZZO
E[illegible]	[illegible]	[illegible]	L. 32.500
SIERRA 2.0i. GHIA 4X4	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
ORION 1.6 GHIA	[illegible]	[illegible]	L. 14.050
ESCORT 1.3 GHIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SIERRA 2.0i. GHIA 4X4	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
COS[illegible]	[illegible]	[illegible]	L. [illegible]
ESCORT [illegible]	[illegible] - antif. el.	[illegible]	L. [illegible]

[illegible] Km/0

MODELLO	ACCESSORI	COLORE	LISTINO	NOSTRO PREZZO
[illegible]	air cond. - servost. - vdo	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
FORD SIERRA 2.0 [illegible] GHIA	vdo - t. apr. - air cond.	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
[illegible]	vdo - v. el. - c.c.	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
FORD SIERRA 2.0	[illegible]	Argento	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] antif. el.	Nero	[illegible]	[illegible]
FORD ESCORT 1.6 GHIA 5 p.	[illegible]	Argento	[illegible]	[illegible]
FORD ESCORT [illegible] GHIA	vdo	Argento	[illegible]	[illegible]
[illegible]	vdo	Argento	[illegible]	[illegible]
[illegible] 5 p.	vdo - t. apr.	Argento	[illegible]	[illegible]
FOR[illegible]	[illegible]	Argento	[illegible]	[illegible]
PEUGEOT 405 GLX 1.6[illegible]	[illegible]	Bianco	[illegible]	[illegible]
[illegible] 106 XR 1.1 Cat.	[illegible]	Verde met.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Blu met.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	servost. - [illegible]	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. Cat.	di serie	Bianco	[illegible]	[illegible]
FIAT TEMPRA [illegible] i.e. Cat.	[illegible]	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
FIAT TEMPRA [illegible]	di serie	Quartz	[illegible]	[illegible]
[illegible] SX Cat. DOT	full optionals	Rosso	[illegible]	[illegible]
[illegible]	full optionals	Quartz	[illegible]	[illegible]
[illegible] Cat. DOT	full optionals	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Polaris	[illegible]	[illegible]
[illegible]	vdo - c.p.	Polaris	[illegible]	[illegible]
FORD FIESTA 1.3 i. GHI[illegible]	[illegible]	Argento	[illegible]	[illegible]
FORD FIE[illegible] Cat.	vdo - t. apr.	Argento	[illegible]	[illegible]
FORD [illegible] 1.4 i. GHIA 5 p. Cat.	vdo	Blu notte	[illegible]	14.700
FORD ESCORT 1.6 CLX 5 p.	vdo	Blu notte	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Mercurio	[illegible]	[illegible]
FORD SIERRA 1.8 GL S.W.	[illegible]	Argento	[illegible]	[illegible]
[illegible]	vdo - v. el.	Mercurio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] - vdo	Mercurio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] - vdo	Argento	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Bordeaux	[illegible]	[illegible]
FORD ORION 1.6 GHIA	di serie	Bianco	[illegible]	15.900
FORD ORION 1.6 i. S	vdo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	vdo - servosterzo	Argento	[illegible]	[illegible]
[illegible]	vdo - t. apr.	Argento	[illegible]	[illegible]
FORD SIERRA 2.0 i. TC S.W.	vdo - air cond. - servost.	Polaris	24.700	[illegible]
FORD SIERRA 4X4 i. GHIA	air cond. - servost. - t. apr.	Nero	31.700	25.950
FORD SIERRA 1.3 GHIA	[illegible]	Bordeaux	23.800	19.900

VOLA VERSO IL RISPARMIO

IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - [redacted]

SOLUZIONI [illegible] E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON [illegible] Assitalia

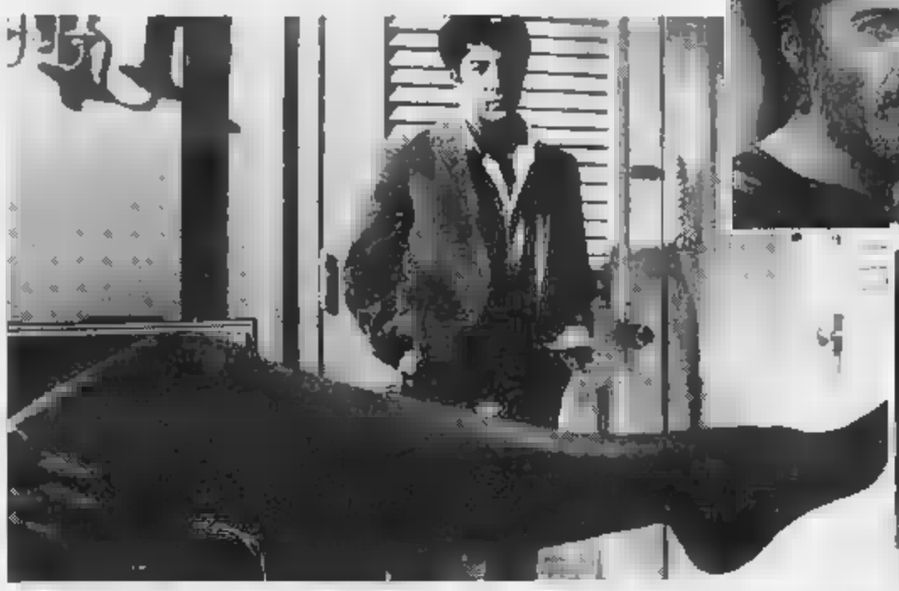
Intervista-scandalo di Dustin Hoffman: le donne invece superano la settimana

«Mai più di 5 giorni senza sesso»

«Poi a noi uomini viene un'irrefrenabile voglia addosso»
«E quando accade vorrei sbattere la testa contro il muro»

Hoffman in «Il laureato» (a sin.), «Alfredo Alfredo» (sotto) e com'è adesso

«E' solo questa la differenza fra noi e loro E non esistono medicine»



NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' tempo di «Hero», il film di Dustin Hoffman appena uscito e l'attore è impegnato nella «promozione», al pari delle «costars» Geena Davis e Andy Garcia. Da giorni le loro interviste si sprecano e per tutti bisogna trovare qualcosa di originale da dire. Hoffman, una specie di vulcano, in questo gioco è bravissimo: a un intervistatore racconta il paradosso di uno che, per quanto già afflitto da una statura non precisamente gigantesca, a volte per le esigenze della parte deve apparire ancor più piccolo (per esempio in «Un uomo da marciapiedes), e quindi a «raccogliersi in sé»; a un altro spiega tutte le scoperte fatte sul mondo femminile ai tempi di «Tootsie» e con un altro confessa che, sì, lui si sente a agio soprattutto con personaggi emarginati, di gente al di fuori (al di sotto) della «norma». E' vero, spiega, il protagonista di «Kramer contro Kramer» è un uomo medio, ma la eccezionalità è data dalla condizione speciale (almeno 15 anni fa) di ragazzo-padre.

Ma gli argomenti finiscono anche per i vulcani, e così ecco il bravo Dustin arrivare a parlare della cosa che resterà memorabile in questo giro di interviste: il sesso. L'altro giorno era di turno «Washington Post», e lui non si fatto pregare nello spiegare lo stato cui è giunta la «ricerca sessuale», soprattutto l'aspetto della differenza fra uomo e donna. Che è questa: l'uomo del sesso non può fare a meno, la donna sì. Lui personalmente, racconta, non ricorda di avere mai passato più di 5 giorni senza «farlo», comprendendo in questo anche la masturbazione. Il problema è che allo scadere del quinto giorno «qualcosa succede che fa sbattere la testa contro il muro. Magari stai dormendo, e alle 3 del mattino di svegli di colpo con la voglia addosso».

Le donne invece... «Le donne no. Loro capaci di resistere, possono vivere anche a lungo senza Questa è la grande differenza».

La «sindrome dei cinque giorni», insomma, è riservata ai maschietti, ma probabilmente anche la signora cui lui ebbe la sua prima esperienza (anche questa viene raccontata nell'intervista) apparteneva alla schiera di quelli che senza vivere. Era infatti una tipa che, durante un party in casa di Dustin, in onore del fratello, si era installata nella stanza dei genitori che avevano sgombrato il campo aveva preso «servire tutti quelli che volevano essere serviti», dice Dustin gentile eufemismo. All'epoca 15 anni, sapeva che quella con lui ci sarebbe stata, ma mise lo stesso fila, fidando del fatto che la stanza era al buio. Quando entrò, finse di essere il fratello e lei non fece una piega. Solo che a un certo punto, mentre erano nel mezzo del cammin di loro vita, una lama di luce entrò dalla finestra e illuminò il viso di Dustin. La «serventes» scoprì che si trattava del fratello e cominciò ad urlare, facendo svanire di colpo il traguardo che il futuro mostro sacro di Hollywood aveva cominciato a intravvedere.

Con la teoria dei 5 giorni lasospeso, in riscontri scientifici, l'intervista prosegue con Dustin impegnato a raccontare «l'ultima» hollywoodiano-elettorale. Qual è, chiede all'intervistatore, la differenza fra Bill Clinton, Dan Quayle e Jane Fonda? «Che lei è l'unica ad essere nel Vietnam».

Franco Pantarelli

Libro sulla vita segreta del tennista

«Quella notte Loredana distrusse casa Borg»

Lui cocainomane e sregolato in tutto e la Bertè si vendicava sui mobili

Un intero capitolo del libro scritto da Lars Starke, socio d'affari di Bjorn Borg, è dedicato a Loredana Bertè: «Una notte, dopo aver atteso invano il rientro del marito da uno dei soliti festini, Loredana diede a distruggere gli arredi della villa di Stoccolma

STOCCOLMA. Cocainomane, pronto a tradire gli amici, sfrenato nella vita sessuale. E' Bjorn Borg secondo Lars Starke che ha scritto un libro, presentato ieri a Stoccolma, sulla vita segreta dell'ex campione svedese. Per molti anni amico e socio d'affari nell'azienda di abbigliamento clamorosamente fallita, Starke accusa il tennista di essere causa del crack economico, con la pubblicità negativa suscitata dal suo tentativo suicidio nell'89.

Il tennista, rivela l'ex amico che con il suo libro si è guadagnato querela da Borg, conduceva una vita «dissipata»: oltre a far cocaina, frequentava prostitute e dilapidava «in media» un miliardo lire l'anno; Borg è dipinto un uomo avvezzo a sfruttare gli amici, di cui approfittava finché gli servivano per poi abbandonarli senza alcuna spiegazione.

Un intero capitolo, ed era inevitabile, è dedicato a Loredana Bertè, della quale narrate le celeberrime sfuriate: una notte, dopo aver atteso il rientro del marito da uno dei soliti festini, Loredana diede a distruggere sistematicamente e freddamente gli arredi della villa di Stoccolma: «La mattina dopo il camion della nettezza urbana prelevò davanti Borg diciotto vasi cocci porcellana, lampadari, soprammobili e arredi frantumati furia della cantante, in preda a un raptus di gelosia». [Agi]

LA CLASSIFICA A FLAVIO CORAZZA

Chi non cede tutta la vita e chi lo farebbe ogni 5 minuti

D'AGOSTINO

Per **Roberto D'Agostino** «Uomini e donne hanno le stesse fantasie sessuali. Anzi, il rapporto è capovolto, a favore delle donne».
5 MINUTI

BENNI

«Potrei portare l'amore in Emilia. Non aspetterebbe il quinto giorno per sbattere la testa il muro», è l'invito di **Stefano Benni**.
10

VECCHIONI

Per **Roberto Vecchioni** «Il problema è culturale, e il maschio deve aggredire per forza. Ma non c'è differenza fra uomo e donna». **POCHI GIORNI**

VILLAGGIO

«Tradurre in graduatorie dati scientifici è davvero assurdo. Però Dustin Hoffman, credo ci abbia azzeccato». **POCHI GIORNI**

PANATTA

L'ex atleta **Adriano Panatta**: «L'importante è un buon equilibrio. I giorni? I tennisti fanno astinenze maggiori». **GIORNI**

RUSSO

Carmen Russo: «Noi donne siamo più razionali anche nel sesso. Ma il problema del quinto giorno, per l'uomo, non credo esista» **MOLTE SETTIMANE**

POZZI

«C'è uomo e uomo, e una media astinenza è comunque meglio di rapporti occasionali», dice **Moana Pozzi**. **6 MESI**

PARIETTI

Per **Parietti** «La graduatoria della resistenza sessuale è una sciocchezza. Dipende dalla passione per l'uomo che si ha vicino». **6 MESI**

MARZOTTO

Secondo **Marta Marzotto** «la donna riesce a vivere senza . L'uomo, invece, perde la Un fatto fisiologico, che varia e classificabile». **ALL'INFINITO**

PRATESI

Fulco Pratesi non ha dubbi: «Far classifiche è ridicolo. Formigoni non vergine? Credo che l'uomo possa fare a meno del sesso». **ALL'INFINITO**

Annuncio del biochimico candidato Nobel

Il Dna di Madonna in vendita ai fans

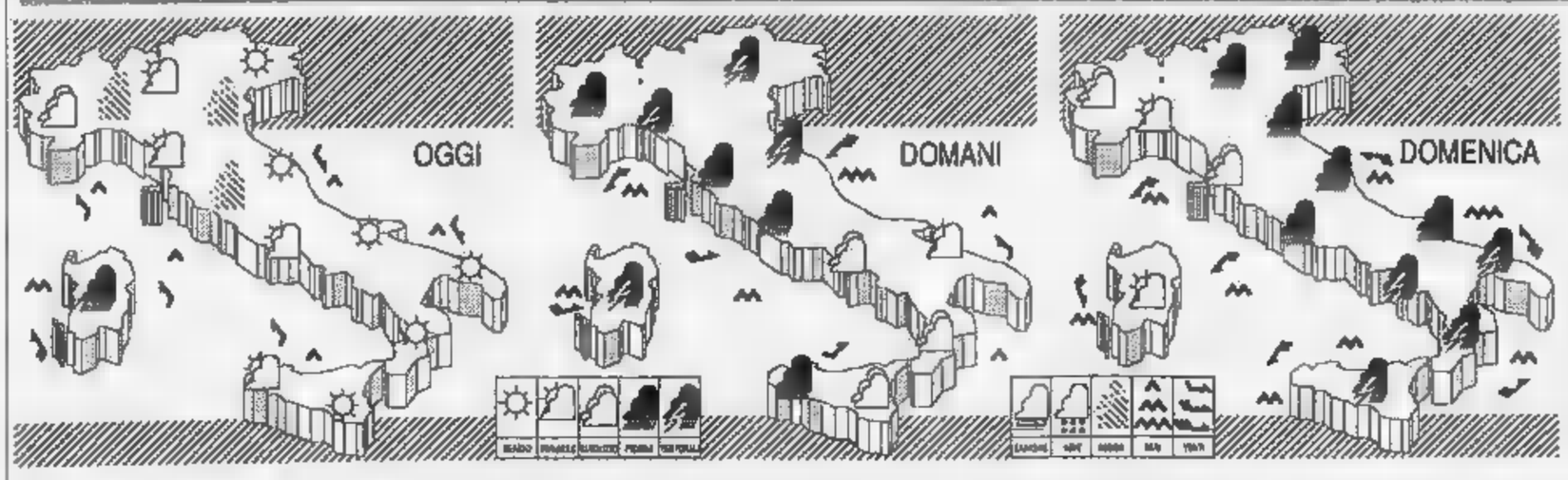
LOS ANGELES. Altro che autografi, foto con dediche sempre uguali, poster, spillette o t-shirt. Ai fan Madonne come di Michael Jackson o Pippo Baudo tre fantasiosi biochimici californiani - fra i quali un candidato i favoriti al premio Nobel che verrà assegnato il 14 ottobre - pensano di offrire un frammento di vita: il dna, ovvero l'acido portatore codice genetico che contraddistingue ogni essere. Non tanto per clonare la «star» o provare su di sé un improbabile innesto genetico, quanto per avere la sensazione di «possedere» sul il proprio beniamino.

Del successo della trovata gli scienziati americani sono sicurissimi: il dna potrà essere ricavato relativa semplicità in laboratorio, usando i capelli, la polle o un'unghia della star preferita, sempre che questa accetti dei prelievi.

Secondo quanto affermato dai tre biochimici - Kary Mullis e Ron Cook (il terzo preferisce mantenere l'anonimato) - non esiste sistema migliore per un fan di avere qualcosa esclusivo del proprio mito che possedere un frammento del suo dna. Pur ammettendo che l'idea può sollevare «qualche perplessità di ordine etico e morale», i tre scienziati spiegano che l'idea di commercializzare pezzi del codice genetico di personaggio famoso nata in laboratorio «per divertirsi un po' con il dna», dopo anni di professione, studi e ricerca seri ed impegnativi».

Kary Mullis, il «padre» del progetto capo dell'industria chimica Stargene La Jolla, in corsa per il premio Nobel scoperta che ha molto che fare con il commercio di dna. Il californiano ha infatti scoperto nel 1983 il procedimento per filtrare le «stringhe» di dna delle cellule e moltiplicarle miliardi di volte, metodo ora usato nei laboratori biochimici di tutto il mondo. [AdnKronos]

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	21	Firenze	12	23	Bari	16	23
Verona	9	22	Pisa	13	21	Napoli	15	25
Trieste	16	20	Ancona	12	21	Potenza	10	
Venezia	11	20	Perugia	13	20	S.M. Leuca	17	23
Milano	10	22	Pescara	11	23	R. Calabria	16	27
Torino	10	20	L'Aquila	9	21		12	25
Cuneo	8	17	Roma Urbe	12	24	Catania	14	28
Genova	15	22	Roma Fium.	14	25	Alghero	15	26
Bologna		21	Campobasso	12	19	Cagliari	15	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8			Lisbona	13	22	variabile
Atene	17	27	variabile	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	18	35	sereno
Berlino	8			Madrid	11	28	sereno
Bruxelles	2	14		Montreal	3	16	sereno
Buenos Aires		17	sereno	Mosca	4	6	nuvoloso
Copenaghen	-2	14	nuvoloso	New York	6	21	nuvoloso
Dublino	0	14	nuvoloso	Parigi	12	18	nuvoloso
Francoforte		15	nuvoloso	Pechino	10	20	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	8	13	nuvoloso	Sydney	15	19	variabile
Helsinki		8	pioggia	Tokyo	13	19	nuvoloso
Honolulu	24	28	nuvoloso	Varsavia	10	13	nuvoloso
Il Cairo	23	35		Vienna	-11	-5	sereno

E' weekend, torna la pioggia

Il ritorno dell'alta pressione si sta traducendo in una fugace apparizione e le condizioni del tempo si apprestano a subire un nuovo deterioramento. Quella stessa depressione che giorni scorsi è stata motivo di ripetuti ed intensi episodi di maltempo, dopo essersi allontanato il Mediterraneo occidentale e la Penisola iberica, sta tornando sui suoi passi puntando nuovamente verso l'Italia.

Entro le prossime 24 ore le sue correnti meridionali raggiungeoccidentale della penisola e nel contempo riceverà apporto energetico, da parte di aria fredda che giungerà attraverso la valle del Rodano e attraverso Golfo di Trieste. A complicare ulteriormente la situazione interverrà aria calda africana, in ogni caso la nuova fase di maltempo sarà intensa e duratura della precedente ed interesserà le regioni centro-meridionali. Nella prima fa l'innesco di correnti scirocca- farà confluire sulla penisola aria calda umida conseguente aumento generalizzato della temperatura.

OGGI: la pressione fletterà su tutto il versante occidentale della penisola, insorgeranno deboli venti scirocclali ed il cielo svelerà di nubi alte stratiformi. In serata non si esclude la possibilità di qualche pioggia sulla Sardegna e sulla Liguria. Su tutte le altre regioni sarà ancora spazio per di sereno nel corso della giornata anche i cielo si velerà di nubi. I mari, generalmente poco mossi, subiranno un graduale aumento del ondoso sul Mare di Sardegna e sul Mar Ligure, man mano che i venti di scirocco da deboli diverranno moderati. Aumenterà il tasso di umidità e le foschie dense nelle valli del Nord e lungo il litorale tirrenico.

DOMANI: la depressione che si porterà verso la penisola, previsione può non orientata verso un cauto pessimismo. Sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori, giungeranno degli annuvolamenti in via di intensificazione quali ranno, già della mattinata, delle piogge sia al Nord che sulla Sardegna e sulla Toscana. Non è escluso che sulla Liguria e sulle regioni settentrionali possa verificarsi anche qualche temporale. Sul resto della penisola sarà ancora possibile qualche sprazzo di sereno, anche qui la tendenza volgerà, se non altro, verso un aumento progressivo della nuvolosità. Le temperature massime diminuiranno al Nord. su tutta la penisola sono previsti annuvolamenti estesi con piogge diffuse che sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche potranno presentarsi localmente anche a carattere temporalesco. Non mancheranno nevicate sulle vette più alte delle Alpi. Le temperature diurne subiranno ovunque flessione. Qualche fugace e breve schiarita pomeridiana non sarà tuttavia da escludere sulle regioni nord-occidentali.

Marcello Loffredi

Ho preso una cotta per il cotto.

Quello del Buonsigillo.

Regolamento:
Per vincere 5 milioni* puoi giocare tutti i giorni. Ti basta scoprire su quale Rete e a che ora è andato in onda uno qualsiasi dei 6 spot, che hanno per protagonisti i personaggi qui a fianco. Li trovi in onda - durante il giorno - sulle 4 Reti Mediaset nel mese di novembre, ed è più facile vederli prima delle 11 e tra le 13 e le 19 e le 23. Provaci tu ovunque. Per vincere telefona a questo numero verde

NUMERO VERDE 1678 - 20120

dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 20,00

Sino al 19 Ottobre, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, sarà estratto il fortunato vincitore dei 5 milioni* in gettoni d'oro, tra tutte le telefonate pervenute nei due giorni precedenti, esclusa la domenica

Ci saranno 12 estrazioni

Innamorarsi di un prosciutto cotto potrebbe sembrare una cosa alquanto strana. Ma prova ad assaggiare una tenera fetta di prosciutto cotto Rovagnati: è una carezza per il palato, gustosa e profumata, dal sapore inconfondibile. Solo carni selezionate e genuine ricette rendono unica la qualità Rovagnati, così unica che Rovagnati l'ha resa inconfondibile firmando tutti i suoi buoni prosciutti cotti. Quando chiedi Rovagnati, controlla che ci sia la sua firma e chiedi sempre che sull'abile incarto del tuo salumiere ci sia il Buonsigillo, quello che ti garantisce la qualità Rovagnati.

Ne avrai 1 per ogni incarto da due etti.

Vinci
LE 2 CASE DEI TUOI SOGNI

Con 3 sigilli... e 3 scontrini.

Il fantastico concorso ROVAGNATI, ti fa realizzare il sogno della casa al mare e quella in montagna. Infatti puoi essere uno dei 3 vincitori di un premio di 60 milioni*, con i quali puoi acquistare - se credi - una delle 3 prestigiose multiproprietà che abbiamo prenotato per te, ciascuna costituita da 2 appartamenti: uno nella fantastica Villa del '700 al Passo del Tonale e l'altro nella splendida Calarossa sul mare in Sardegna. Saranno tutti con diritto di fruirli per una settimana: a febbraio in montagna e a fine giugno al mare. Per partecipare all'estrazione, che si terrà il 25/2/93, ti basterà inviare 3 Buonsigilli, che saranno validi soltanto se accompagnati dagli scontrini di 1 kg negoziante ha rilasciato all'atto dell'acquisto dei prosciutti cotti Rovagnati.

e Subito in regalo
la lampada del "Buonfurbetto"

Regolamento per ricevere la lampada raccogli 30 sigilli e i relativi scontrini rilasciati all'atto dell'acquisto dei prosciutti Rovagnati.

Per partecipare spedisci in busta chiusa con le tue generalità entro il 31/1/93 a: PROMOZIONI ROVAGNATI - Casella Postale 10442 - 20124 Milano

Oggi domani gioca con noi.
Ci trovi negli spot in onda su:
CANALE 5 · ITALIA UNO · RETE QUATTRO · ITALIA 7

* In gettoni d'oro I.V.A. inclusa SCADE IL 17/10/92 AUT ... N° 49/324

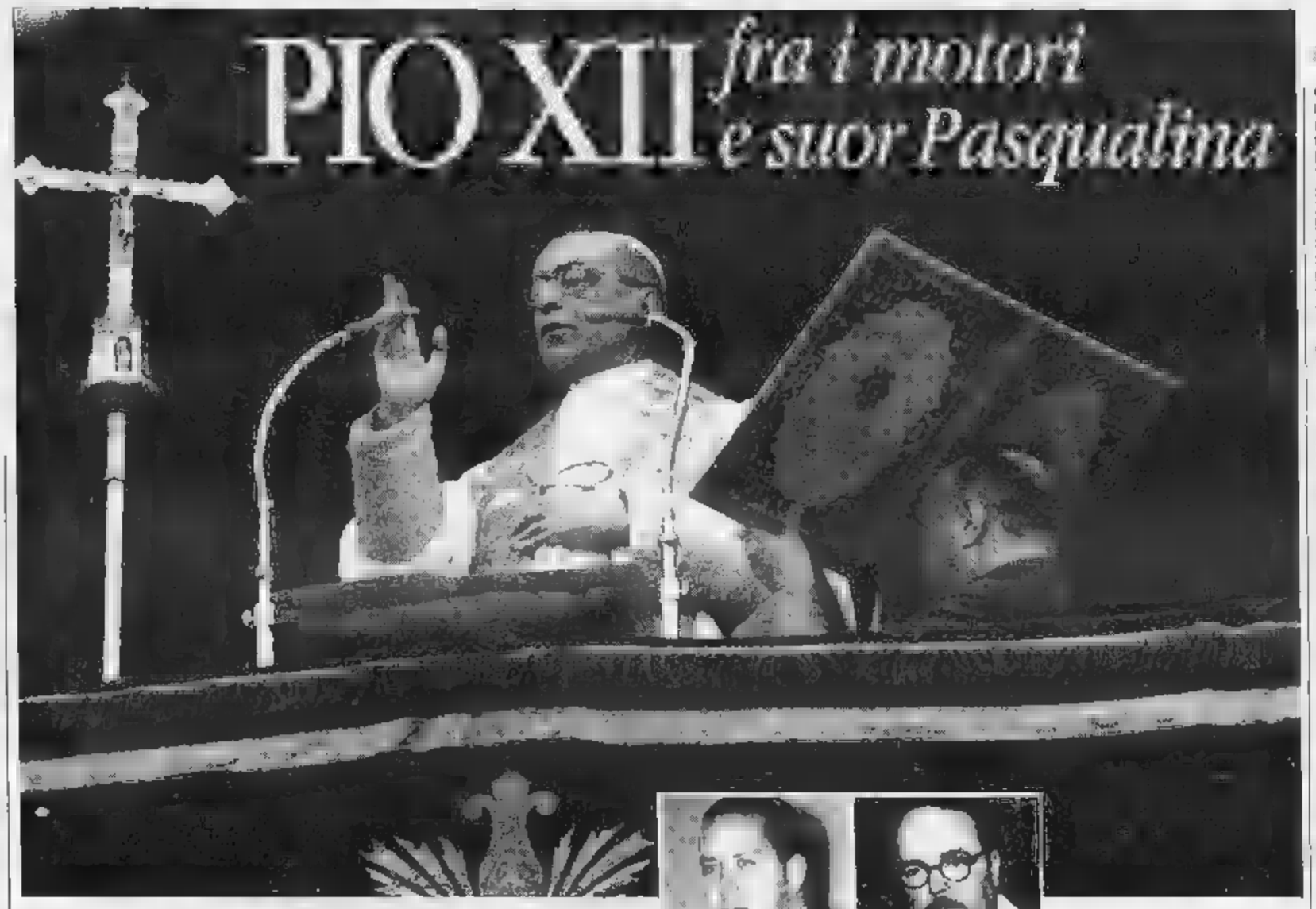
GRANDIDEA per EMME-7 · IN GETTONI D'ORO I.V.A. INCLUSA · AUT MIN CONC ... DEL 31/1/93

ROVAGNATI
Prosciutti cotti firmati

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Il ritorno di papa Pacelli: escono due libri, in anteprima alcune pagine di Antonio Spinosa

PIO XII *fra i motori e suor Pasqualina*



Papa Pacelli torna al centro dell'attenzione. Sul Pontefice che ha governato la Chiesa dal 1939 al '58 è da poco uscito *Pio XII, la politica in ginocchio* del vaticanista Enrico Nassi (Camunia): un ritratto ricco di anneddoti, che non trascura l'analisi storico-politica. E qualche giorno sarà in libreria *Pio XII. L'ultimo papa*, di Antonio Spinosa (Mondadori). Giornalista e biografo di successo, Spinosa giudica Pacelli «l'ultimo papa» interamente romano, l'aspirazione a una Chiesa unita e forte come un impero. Del libro pubblichiamo in anteprima una scelta di brani.

Un pontefice da 120 all'ora

La figura severa di Pio XII, il gesto misurato, l'incedere solenne apparivano in stridente contrasto con la passione che egli nutriva per la velocità. In automobile voleva che l'autista premesse a tavoletta il pedale dell'acceleratore. La sua grossa macchina nera, con la targa SCV 1, sfrecciava nelle strade di Roma e raggiungeva Castel Gandolfo in un lampo. SCV: Stato della Città del Vaticano, che i romani traducevano: Sia Cristo Vedasse, considerando troppo lussuose l'automobile e la vita del pontefice. All'interno di ognuna delle sue automobili, alla destra del trono in velluto cremisi, egli aveva a disposizione un quadro di comandi con otto bottoni con le scritte che corrispondevano ad altrettanti ordini per l'autista. «avanti», «indietro», «adagio», «forte», «destra», «sinistra», «ferma», «Vaticano». Il tasto preferito era «forte», per cui l'autista doveva spesso superare anche i centoventi chilometri orari con evidente soddisfazione del papa, il quale aveva fatto una parola - «Presto!», «Presto!» - il suo motto quotidiano. Né, quando era ancora cardinale negli anni di Nuvolari, un incidente lo aveva indotto a rinunciare alla velocità, o meglio all'incalzante desiderio di fare ognora presto. L'autista da lui stimolato premeva sempre più l'acceleratore della macchina e a una curva, per una brusca frenata, Pacelli, urtando contro il sedile anteriore, vide andare in frantumi le lenti dei suoi occhiali.

Una croce mandata da Dio

Tra i familiari di Pacelli cresceva l'insofferenza per il ruolo sempre più assoluto che suor Pasqualina svolgeva accanto al papa. All'inizio, quando don Eugenio era tornato in Germania, l'avevano riguardata con simpatia, ma poi a poco a poco le cose erano cambiate e ormai non potevano più sopportarla. La giudicavano invadente e dispotica, e quindi con sufficienza avevano cominciato a chiamarla «virgo potens». Si dicevano convinti che don Eugenio non avrebbe voluto averla con sé a Roma avendo cessato di stimarla, e che in suo luogo avrebbe desiderato Elisabetta, Bettina, la sorella minore cui era particolarmente affezionato (...).

Nell'auto otto tasti per dare gli ordini. Il favorito: «Forte»

La sorella Bettina e la famiglia uniti contro l'intrusa tedesca: era la detestata «virgo potens»

[Suor Lehnert] entrò in Vaticano, e fu più che mai vicina a Pacelli. Riusciva sempre a imporre la propria volontà, anche col sostegno della *lobby* dei gesuiti tedeschi suoi connazionali di cui Pacelli si era da sempre attorniato, a cominciare da padre Leiber. Del resto don Eugenio aveva in grande considerazione la Compagnia di Gesù per la sua organizzazione e la sua efficienza. Diceva che i gesuiti erano i più fedeli: «Lo sperimento in ogni modo. Sono sempre pronti!».

Suor Pasqualina era scaltra, energica, dinamica e dotata di grande abilità manovriera. Si comportava saggiamente con lo stesso pontefice il quale infatti non riusciva a liberarsene. E quando tentava di farlo, lei sapeva come difendersi, a chi appoggiarsi e a quali argomenti appellarsi, non esclusa la minaccia che al suo eventuale allontanamento sarebbe potuto seguire uno scandalo. Tra i familiari del papa si osservava che lui, essendo impressionabilissimo, non riusciva a tenerle testa, per cui la suora continuava a farla da padrona ed era perfino diventata un'influente consigliera del papa. Le accuse e le insinuazioni non avevano più termine. Il contrasto si fece particolarmente aspro quando, in occasione d'una malattia di Pacelli, una polmonite, suor Pasqualina si oppose a un consulto pretendendo che a visitarlo fosse soltanto l'archiatra, il professor Riccardo Galeazzi Lisi, suo protetto (...).

Suor Pasqualina si intrometteva in tutte le vicende della Santa Sede apostolica, non escluse le più delicate. Né le più futili. Spesso il vicedirettore dell'«Osservatore Romano» Cesidio Lolli si recava dal pontefice con le bozze dei discorsi e per concordare qualche articolo. In genere egli era accolto nello studio del pontefice, nel suo appartamento privato. Ma un giorno il papa lo ricevette nel salottino attiguo allo studio, e gli disse: «C'è una novità. Dobbiamo pregare in questo salottino. Bisogna avere pazienza. Lei vede che qui a terra ci sono i tappeti, mentre nel mio studio c'è un parquet lucidato a cera. Ebbene, Madre Pasqualina dice che lei lascia l'impronta delle scarpe su quel parquet. Perciò vediamoci qui». La suora era ognora presente perfino agli incontri del pontefice con i parenti, i quali scalpitavano non sentendosi liberi di parlargli nemmeno nelle riunioni familiari. Quelle riunioni si verificavano per altro assai raramente - a Pasqua, a Natale - e si supponeva che ciò avvenisse anche a causa delle interferenze della Lehnert. Sempre più irritata, Bettina era arrivata alla conclusione che quella croce costituisse per il papa una vera croce, una croce che egli accoglieva dalle mani di Dio come un mezzo di santificazione.

Nel foto grande Pio XII impartisce la Urbi et Orbi. Qui a fianco suor Pasqualina; sopra Galeazzo Ciano, ministro degli Esteri e poi ambasciatore presso la Santa Sede; a destra l'archiatra Riccardo Galeazzi Lisi

«Non lascerò il Vaticano»

Un progetto originario dei nazisti prevedeva che a Roma dovessero cadere nella rete ottomila ebrei, ma alle milleduecento persone catturate il 16 ottobre non ne aggiunsero subito altre. Il Reichsführer SS Himmler, dopo la *démarche* di monsignor Hudal, ordinava fin dal giorno 17 la sospensione dei rastrellamenti. Ma ciò non evitò l'inumana deportazione, senza ritorno, degli israeliti già fatti prigionieri. Il papa agiva dietro le quinte. La prudente condotta era suggerita dal timore d'un'invasione del Vaticano da parte tedesca e dall'esigenza di agire in difesa delle vite umane in pericolo esponeva loro e stesso a rappresaglie certe e immediate. Per di più i tedeschi, sulla base di un piano preparato da Martin Bormann, avevano rinnovato le minacce di deportarlo o in un castello del Wartburg o nel Liechtenstein, e sembrava che stessero segretamente scavando un tunnel sotto il palazzo apostolico per poterlo rapire di sorpresa. «Certo», diceva il papa, «potrebbero deportarmi. Mi dovranno legarmi mani e piedi. E poi non avranno fatto prigioniero Pio XII, ma semplicemente il cardinale Pacelli».

Monsignor Pietro Palazzini testimoniava che il papa aveva preparato una lettera di dimissioni con la quale rinunciava al soglio pontificio, all'atto del suo eventuale arresto. C'era però in Vaticano chi preparava un contropiano con il proposito di indurre il papa a rifugiarsi in una villa sulla costa di San Felice Circeo e di qui, a bordo di una nave spagnola, condurlo nella penisola iberica e affidarlo alla protezione di Francisco Franco. L'ingegner Enrico Galeazzi, ideatore del progetto, aveva il pieno appoggio di suor Pasqualina, il quale anzi volle fare un sopralluogo. Mentre si inerpicava sulla stradina a picco sul mare per raggiungere la villa, che apparteneva all'ingegnere, scivolò slogandosi un piede. Era ancora claudicante quando, con trepidazione, mise al corrente il pontefice del loro progetto. Il «no» di Pacelli fu immediato e netto. Non ammetteva repliche. Pacelli confermò il suo diniego al maestro di Camera, Arborio Mella di Sant'Elia: «Non lascerò il Vaticano. Sono stato posto sul seggio di Pietro per volere di Dio, e non sarò io a scendermi» (...).

Fin dalle prime persecuzioni e deportazioni, che già si erano verificate in altri luoghi d'Europa, il papa tenne quella prudenziale linea di condotta in base alla quale ufficialmente taceva, ma riservatamente operava in favore degli infelici che erano caduti nelle mani dei nazisti o ne erano minacciati. Mentre per i prigionieri di guerra la Croce Rossa poteva agire in base a una convenzione internazionale, per gli ebrei non sussisteva alcuna forma di difesa. Quindi, al di là d'una collaborazione che si stabilì fra Croce Rossa e Vaticano, un più aperto sostegno di un'alta autorità come quella della Chiesa si sarebbe potuto rivelare oltremodo utile all'alleviamento delle loro pene. Tutto ciò poteva naturalmente valere se non fosse gravata sul Vaticano la minaccia delle rappresaglie, e nel caso che fossero prevalse su Pio XII considerazioni unicamente evangeliche e non si fosse dato alcun peso all'eventualità che la vendetta di Hitler e dei suoi complici avrebbe travolto ogni azione della Chiesa vanificandola e aprendo capitoli ancor più dolorosi.

Antonio Spinosa

«Oggi c'è più libertà di critica, ma nasce da un gran casino»

A destra, Giampaolo Pansa Sopra, Vittorio Sbardella. «Mi ha querelato», dice l'autore, «quando gli ho affibbiato il soprannome di "Squalo", ma poi ha ritirato la denuncia»

Il suo nuovo pamphlet denuncia i guasti prodotti dall'accoppiata partiti-informazione

Pansa: italiani tutti bugiardi (in politica e tv)

«Non ho mai fatto carte false, ma tante carte bianche»

INVENTORE di metafore grottesche che riassumono in una sola immagine complessi fenomeni e caratteri della vita politica italiana - come l'etichetta di «Balena bianca» appioppata alla dc -, creatore di un «Bestiario» in cui ingabbiare i personaggi politici secondo una tradizione satirica che risale al *Becco giallo* di Giannini (1924-'26), questa volta Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*, mette in scena *I bugiardi*, che Sperling & Kupfer pubblica in questi giorni. Un libro scritto nello stile furibondo che Pansa ha coniato per la cronaca politica.

Quali sono i suoi bersagli questa volta?

«Sono molti partiti e molti politici che in Italia hanno contato palle sovrane, anche su se stessi, perché quando la partitocrazia marciva hanno continuato a proclamare che tutto andava bene. Questi partiti e questi politici hanno potuto continuare a mentire perché sostenuti, protetti, lisciati da un pezzo importante dell'informazione, soprattutto televisiva. L'insieme delle due cose ha prodotto quello che chiamo il sistema dei bugiardi».

Ma si tratta di un fatto nuovo?

«No. Il sistema dei bugiardi c'è sempre stato. Ma adesso è devastante. Siamo al massimo livello di schifezza».

Chi dice più bugie: la televisione o i giornali?

«Se tu fossi un redattore del Tiggì ti troveresti più o meno vincolato di un redattore della *Stampa*? Conosco benissimo tutta la storia degli editori impuri. So che non esiste testata che non abbia i suoi problemi. Infatti ho scritto nel 1977 *Comprati e venduti* e nel 1986 *Carte false*. Ecco il tema del nuovo libro sono gli sfracelli fatti dalla partitocrazia quando si è accoppiata con la disinformazione».

Perché il sistema dei bugiardi prospera, ed è così scandaloso?

«Per la stessa ragione per cui ha prosperato il sistema delle tangenti: che troppi hanno trovato comodo mangiare a quella greppia. E perché nel nostro Paese nessuno paga dazio. I partiti di governo hanno il potere e se ne fanno quel che vogliono, l'opposizione ha avuto la sua bistecca, cioè la sua Rete Tre, e una quantità di giornalisti si è fatta la cuccia in queste spartizioni».

Continuerà in eterno?

«Adesso che i partiti sono in agonia, coinvolgono i bugiardi nella loro crisi. Ecco è come che esplodano le sollevazioni nei Tiggì. Perché le mummie, gli zombi, i dinosauri chiamano in soccorso gli amici dei media e gli chiedono cose tanto grosse che la corda si spezza. Se un uomo fa qualcuno ci avesse detto che avremmo visto Vespa contestato dai suoi e Lasorella che attacca La Volpe, gli avremmo detto: ma sei impazzito?».

I dibattiti, i confronti, i testa a testa, i ping-pong non sono un antidoto?

«Prendiamo Tangentopoli. Io ho 57 anni, lavoro da 30, penso di essere un giornalista di serie A. Da anni batto sul tema delle tangenti. Su Tangentopoli ho scritto nel 1987 *La sfascio*, nel *Il malloppo*. Ma chi mi ha visto a parlare di questa roba in tivù? L'ultima volta sono stato in televisione il 6 aprile, sulla Rete Tre, a commentare le elezioni, cinque ore in diretta pagato un milione lordo. Intendiamoci: io andrei anche gratis, anche in bicicletta, se mi invitassero».

Tuttavia non c'è oggi più libertà di stampa di una volta?

«Sì, c'è una grande libertà. Ed è la libertà che viene da un grande casino. Perché oggi c'è un vuoto di potere e si possono sfruttare gli interstizi della barca che fa acqua. E ai bugiardi resta una sola arma: ti sparano le querele».

E a finire?

«Non sono mai stato condannato. Penalmente non ho mai perso. Non so invece come andranno le cause civili. Il ministro Facchiano mi ha querelato perché ho scritto che ha l'aria di un vecchio guappo assonnato. Tutto qui. In fondo aveva più ragione Sbardella a querelarmi quando gli ho affibbiato la prima volta il soprannome di "Squalo". Ma ha ritirato la denuncia».

Bugie Pansa le ha mai dette?

«Non parliamo della vita privata. Sui giornali ne avrò dette inconsapevolmente, ma scientemente no. Mi sono proposto di non dire bugie. Non ho mai fatto "carte false". Invece ho fatto "carte bianche". Nel mio che ci sono state cose di cui non potevo parlare. Ma questo capita a tutti i giornalisti e in tutti i giornali».

Alberto Papuzzi

Ripubblicato l'«Inferno» con Topolino del '49. Zeri: la parodia è un'aberrazione

Topolino incontra Brunetto Latini. Il dannato confessa: Ho predicato bene e razzolato male

Paperino torna in videocassetta con la «matemagica», l'alfabeto «con cui Dio ha creato l'universo».

Faeti: «Insegnai con quelle tavole. Il fumetto può essere una bomba pedagogica»

Il professor Disney ritorna in cattedra

TOPOLINO sale in cattedra: nei panni di Dante, accompagnato da un Pippo-Virgilio, vaga per l'Ade in una riedizione dell'*Inferno di Topolino* del 1949. Paperino preferisce la scienza, e in videoteca ci ripropone la sua avventura con la «matemagica», il film educativo del '59 dove gli alberi hanno le radici quadrate e si insegna che «l'aritmetica è l'alfabeto con il quale Dio ha creato l'universo». Sul settimanale della Walt Disney - e persino sul *Sole 24 Ore* - si leggono corsi di economia tenuti dal «professor» Paperone de' Paperoni.

«Il mondo Disney è universale - dice Franco Fossati, che a giorni pubblicherà per Mondadori un "dizionario" del fumetto -. La generazione dei quarantenni, cresciuta con Topolino, ha raggiunto i vertici nei giornali e nelle aziende, e questi personaggi si ripropongono anche strumenti di insegnamento. Sono ottimi maestri: rivisitano le grandi opere della letteratura con simpatia, e lasciano una traccia nella memoria del giovane lettore, che da grande avvicinerà con affetto ai testi originali».

La parodia della *Commedia* è stata scritta da Guido Martina e disegnata da Angelo Bioletto, illustratore notissimo tra gli Anni 40 (suoi i moschettieri di Nizza e Morbelli, con l'introvabile "feroce Saladino"). L'album è una delle pagine più interessanti nella storia del fumetto italiano. La forma è curatissima, le terzine al posto. Ma non tutti accettano il valore della pedagogia Disney.

Roberto Denti, direttore e fondatore della «Libreria dei Ragazzi» di Milano, è perplesso: «Queste non sono operazioni culturali - dice - soprattutto non fatte per i bambini. Sono scritte bene, con competenza e ironia, ma rivolgono il pubblico adulto, che conosce la letteratura e la matematica e che si diverte a ritrovare in parodia le cose che ha studiato da giovane».

Fossati riconosce lo stesso. Fossati che è stato per cinque anni responsabile delle sceneggiature italiane di *Topolino*. «Chi scrive una storia Disney - spiega - deve affrontare il problema della doppia lettura. Il settimanale ha 6 milioni di lettori e più di 3 milioni sono adulti. D'altra parte Disney diceva di non lavorare "per i bambini, ma per il bambino che è dentro di noi"».

Di qui qualche inevitabile strizzata d'occhio al lettore adulto. Guido Martina, prima di dedicarsi a tempo pieno all'attività di sceneggiatore, era stato per molti anni un insegnante di lettere. E si vede: «L'abilità di Martina - dice Luca Boschi, autore con Leonardo Gori e Andrea Sani di un saggio sui *Disney italiani* (Edizioni Granata Press) - è quella di rendere accettabile secondo i canoni Disney anche i passi danteschi più arditi e imbarazzanti. Prendiamo l'episodio di Brunetto Latini, il maestro di Dante punito come sodomita nel canto XV dell'Inferno. Ovviamente il dell'omosessualità poteva neppure essere sfiorato in una storia Disney, per cui il vecchio precettore che Dante incontra sotto una pioggia di fiamme si limita a precisare: "Se vuoi saper per quale / colpa patisco queste ardenti pene / dirò che in vita razzolavo male / quantunque agli altri predicassi bene...". Il significato di quel "razzolare male", è preciso: al momento dell'incontro, il maestro abbraccia Dante-Topolino esclamando: "Oh, lascia che ti baci, smack smack...". E il topo, imbarazzato, cerca subito di cambiare discorso. E' evidente che Martina vuol dare di gomito, come segno di intesa, a chi conosce l'originale...».

E ai bambini che cosa rimane? «E' vero, sono storie scritte con un occhio agli adulti - dice Antonio Faeti, professore di Letteratura per l'infanzia all'Università di Bologna e autore (per Einaudi) del saggio *In trappola col topo. Una lettura di Mickey Mouse* -. Guido Martina è un inesplorato intellettuale del nostro tempo, la sua Commedia a fumetti ha un potenziale pedagogico deflagrante. Ma è destinata a restare una bomba inesplosa: quando uscì la prima edizione, negli Anni 50, io insegnavo alle elementari e usavo queste tavole per introdurre Dante ai bambini. Oggi non è più possibile, i giovani maestri non sono all'altezza. E Disney in cattedra diventa una grande occasione perduta».

Per qualcuno, però, l'occasione rimpianta Faeti non esiste. Secondo Federico Zeri, Disney è un pessimo maestro: «Io non ce l'ho con i fumetti - dice il critico d'arte -, credo anzi che sia possibile insegnare con le immagini. La parodia è un'aberrazione. E' un sintomo della progressiva perdita dell'identità culturale degli italiani, ormai colonizzata dagli elementi peggiori della cultura americana. Un mezzo per invogliare a leggere i classici? Ma no, ai ragazzi resteranno in soltanto Pippo e Topolino. A Dante non arriveranno mai».

Guido Tiberga

Dc contro «Il portaborse»

Manzoni eroe del Popolo

ROMA

GIU' le mani da Alessandro Manzoni. Il *Popolo*, quotidiano della dc, difende «il più grande scrittore italiano». Ammonisce i malintenzionati a «non disprezzarlo». E contro il professore di liceo che finisce al servizio del perfido ministro Botero nel *Portaborse* ribadisce che *I promessi sposi* sono «un modello di stile oltre che un campionario straordinario di umanità».

Il tutto, come si legge a pagine 8 dell'organo democristiano, «in margine a un film di Nanni Moretti». Che poi non è di Nanni Moretti, bensì di Daniele Luchetti. Questione attributiva che qui importa fino a un certo punto. Il curioso, lo strambo, forse anche il misterioso è che tra i mille spunti che offriva la prima visione in tv di quella profetica pellicola, il *Popolo* sia dolcemente e inopinatamente planato su Manzoni. Di cui, in uno spezzone tutto secondario, per appena qualche secondo, parla (male, poi in fondo neanche troppo) quel professore di liceo interpretato da Silvio Orlando. Che loda invece i contemporanei europei come Balzac e Dostoevskij.

Silvio Orlando, il «portaborse»

E no, alt, fermi tutti! reagisce il *Popolo*. «Lasciamo da parte le questioni politiche e morali che il film solleva, per altro già ampiamente dibattute, per affrontare una questioncella un po' trascurata, ma a nostro avviso di grande rilevanza: e cioè cosa la scuole debbe insegnare in fatto di letteratura». E via con Manzoni e poi D'Annunzio, Stendhal, Tolstoj, Marchi.

A questo punto, «lasciando» sul serio «da parte le questioni politiche e morali» non si capisce se - ed è la prima ipotesi - il quotidiano dello scudo crociato abbia ritenuto davvero fruttuoso aprire una polemica letteraria con il personaggio di un film (oltretutto uscito nella primavera 1991). Ipotesi, comunque, della buona fede.

Seconda ipotesi, o dello spostamento di interesse. Se cioè quell'articolo non sia il modo, più o meno astuto, che il *Popolo* ha scelto per parlare d'altro. Per non parlare, insomma, di tangenti, brogli, classe politica spregiudicata e così via.

Quindi la terza ipotesi, o del bersaglio dissimulato: essendo il ministro Botero, il portaborse a tutto il mondo che gli ruota attorno dichiara simbolicamente, sciaguratamente socialisti, la decisione dc di puntare sulla letteratura potrebbe essere una trovata per tirare al partito alleato-avversario un colpettino elegante e perfido.

A meno che ci sia una quarta ipotesi, il uso interno. Cioè la difesa, pura e dura, del Manzoni. Che guarda caso è l'autore preferito dell'imminente segretario Mino Martinazzoli. Di cui *si* rammenta il saggio *Preliesti per una requisitoria* (Grafo, Brescia, 1985).

Filippo Ceccarelli

AL GIORNALE

Gli svarioni nei manuali di chimica; medici tartassati e inferociti

Molti errori pronti per l'uso

Letto con interesse la fervida perorazione in difesa dei libri di testo a firma di Vittoria Calvani, direttore editoriale Rcs-Sansoni («Lettere al giornale» del 24 settembre). Secondo la signora Calvani «il 90 per cento delle adozioni di qualsiasi materia e ordine di studio è occupato da una decina di libri... aggiornati, curati, verificati, insomma inattaccabili e inossidabili». Non entro nel merito dei testi di materie umanistiche, ma devo dire che per le discipline scientifiche lo non è ben diversamente. L'anno scorso è stato pubblicato, guarda caso proprio da Sansoni, un libro intitolato *Cento errori di fisica pronti per l'uso*. L'autore, Giovanni Tonzig, presenta e discute con ampiezza errori di vario calibro trovati in testi di fisica tra i più diffusi nelle scuole medie superiori (ed anche in qualche testo universitario).

Per quanto riguarda la mia disciplina, ho svolto recentemente con alcuni colleghi un'indagine sui testi di chimica adottati in un vasto campione di scuole medie superiori (quasi 3000 classi). E' risultato che effettivamente i dieci testi più diffusi coprono il 50 per cento delle adozioni. Ma fra questi dieci non più di due o tre possono essere considerati (sorvolando su qualche dettaglio) «inattaccabili e inossidabili», mentre la metà meriterebbe di essere proscritta per grossolani errori scientifici e/o diffusa imprecisione di linguaggio. Magari in questi libri non si confonde il simbolo del magnesio con quello del manganese, come riportato nell'indagine Ispes, ma vi si trovano affermazioni in contrasto con l'evidenza dei fatti sperimentali e interpretazioni del tutto fantasiose, e questo è ancor più grave dal punto di vista scientifico.

L'aspetto più preoccupante emerso dalla nostra ricerca è l'assenza di correlazione fra la correttezza scientifica di un libro di testo e il suo successo editoriale. Questa conclusione, che sospetto sia valida anche per altre materie scientifiche, meriterebbe maggiore attenzione da parte dei responsabili della nostra scuola. I risultati della nostra indagine sono stati pubblicati grazie a un contributo finanziario del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

prof. **Paolo Mirone**
dipartimento di Chimica
dell'Università di Modena

Tassa sul lusso un'odiosa rapina

Mi riferisco all'odiosa gabella (o rapina) sul capitale, attuata con il prelievo (diretto!) del 6 per mille sui conti correnti bancari. Tale gabella ha fruttato al Fisco 6 lire per ogni mille depositate, ma ha anche dimostrato che la Banca il proprio conto non sono inaccessibili a terzi e quindi totalmente sicuri.

La gente comune avrebbe accettato certamente una tassa «una tantum» maggiorativa delle ritenute sugli interessi percepiti sul proprio deposito, perché gli interessi non una virtù, una rendita.

Applicando una soprattassa straordinaria del 20% su base semestrale degli interessi maturati nel periodo 1 gennaio / luglio 1992, e cioè aumentando gli oneri fiscali su c.c. bancario dal 30% usuale al 50% straordinario, il nostro Presidente del Consiglio avrebbe ottenuto lo stesso gettito totale. Considerando infatti un tasso di interesse annuale lordo su c.c. bancario del 6%, mille lire producono un interesse annuo lordo di 60 lire, cioè 30 per semestre.

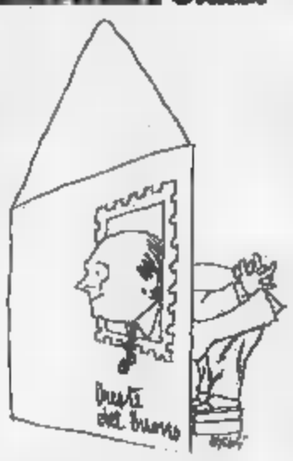
Ora il 20% straordinario di tale interesse è proprio la cifra di 6 lire che il nostro Presidente andava cercando. La fiducia è un credito facile da perdere.

Guido Ferrucci, Roma

O.d.B.

Chi no Buono, nella lettera inviata nell'aprile scorso sostenevo che l'ambizione e la malattia di protagonismo non giustificavano lo sfrenato interesse personale dei parlamentari, anche alla rielezione, se ciò non garantisse precisi obiettivi di potere e di lucro. Se il catasto potesse essere fonte aggiornata potremmo verificare l'immenso potere immobiliare e patrimoniale di molti politici e di società fantasma che li comprendono perché sono stati strateghi dell'economia personale e non dell'amministrazione del bene pubblico...

dott. **Cesare Autera**, Alessandria



La profezia ahimè era giusta

LO so perfettamente, gentile dottor Autera, che lei mi ha scritto prima delle elezioni una lettera densa di allarmi, diagnosi e presagi, e che ora, in pratica, potrebbe rinfacciarmi di non averne dato comunicazione ai lettori. Ma la sua lettera era lunghissima e non mi era consentito sunteggiarla di mia iniziativa. E' lunghissima anche questa sua nuova lettera, da cui mi provo a trascrivere qualche riga qua e là, per renderne sia pur minimamente conto ai lettori, ma, se lei e altri corrispondenti insisterete a non concentrare i vostri messaggi in una misura confacente allo spazio che sono in grado di offrire, saremo sempre alle solite. Non pubblicare o tagliare. Io non posso cambiare il giornale a piacer vostro e tanto a piacer mio.

«Tali individui», afferma lei, gentile dottor Autera, «sono ora atterriti dalle indagini istruttorie avviate dalla magistratura e non possono riproporsi, se scoperti, dopo un intervento di lifting al pari dei mafiosi, se non hanno mai avuto le mani pulite, coscienza netta, trasparenza politica, onestà di intenti. Mentre i manager delle aziende private pagano i loro errori con il licenziamento e la bancarotta o la concussione con processi civili e penali, altrettanto i professionisti del pubblico impiego pagano le loro colpe ricevendo avvisi di reato (talora senza che vi siano negligenza, imperizia, ignoranza di norme elementari); per i politici in odore di reato o rei confessi è proposta, invece, l'indulgenza plenaria da più parti, come se non fosse commesso il fatto. Nella lettera che le scrissi in periodo preelettorale anticipavo la conoscenza di ben noti reati di peculato, concussione, rapporti tra politica e "piovra" che, per necessità contingenti, vennero temporaneamente coperti, per decisione in alto loco, onde non turbare oltre il prevedibile il risultato elettorale...». Purtroppo, gentile dottor Autera, lei aveva (e ha) ragione, ma mi tocca cagliarla qui.

Oreste del Buono

Avere figli è diventato un lusso

La famiglia è diventata la vittima principale dei provvedimenti economici del governo Amato. La scomparsa delle indirizzazione dei salari, avvenuta nei mesi scorsi con l'accordo del 31 luglio tra sindacati e governo, di fatto contribuisce a penalizzare ulteriormente i nuclei familiari monoreddito e di questo le ultime decisioni del governo non tengono affatto conto. Il governo Amato ha previsto che le famiglie che dispongono di un reddito complessivo superiore a 8 milioni perdono il diritto alla assistenza sanitaria gratuita; è inoltre che una famiglia composta da una sola persona non ha nessuna difficoltà nel sopportare l'aggiunta di questa spesa. Cosa potrebbe accadere ad una famiglia con un unico reddito composta da 2 o 3 o 4 figli?

Il livello dell'assistenza sanitaria peggiorerà soprattutto per i bambini delle famiglie rose, oppure i loro genitori saranno costretti a fare sacrifici straordinari riducendo i propri consumi e le altre voci di spesa del bilancio familiare. Insomma, oggi avere dei bambini è un lusso che può permettersi solo chi è più abbiente!

Bruno Temil, Tolmezzo

Siamo pagati peggio degli impiegati

La grave crisi nella quale ci dibattiamo coinvolge in primo piano la sanità e il problema dell'assistenza medica. Mi preme sottolineare un il maltrattamento inflitto ai medici negli ultimi decenni e al quale tutti hanno contribuito nella più universale concordanza, politici, enti, sindacati e pubblico in generale, soprattutto poi nei confronti di quei medici, universitari e ospedalieri, alle mani dei quali è affidata l'assistenza più complessa, difficile, più scientifico-professionale. Il risultato di questa politica è stato un decadimento progressivo della professione.

Conseguentemente, il medico è oggi trattato nella maniera più incivile che si possa immaginare e la remunerazione di questa professione è a livelli ridicolmente bassi rispetto alle altre professioni incredibilmente ben pagate, come quella dell'avvocato, del notaio, del giornalista, del commercialista, e perfino del geometra e del ragioniere. Non è molto difficile capire il perché ciò è accaduto. Essendo il dottore costretto a operare in una situazione sempre più delicata, si è approfittato della sua debolezza per spremerlo sino ai limiti del possibile a vantaggio di altre categorie. Quindi egli è stato costretto a lavorare accontentandosi del poco che gli veniva concesso sotto la costante minaccia di deferimento all'autorità giudiziaria, sotto la minaccia di aggressione da parte delle confederazioni sindacali, limitando la attività in tutti i modi, approfittando soprattutto della sua debolezza sindacale e della sua pratica impossibilità di scioperare.

Il risultato è un medico ridotto all'impotenza, disgustato, avvelenato, carico di odio, e di risentimento. Il medico si trova a guadagnare quanto un impiegato o un capufficio del stesso ospedale pur avendo sulle sue spalle tutto il peso della funzione sanitaria e vede, incredibilmente, altre categorie marginali e aresponsabili della conduzione del grave impegno assistenziale essere a lui equiparate sotto profilo. Questo è uno scandalo di proporzioni colossali che deve al più presto.

dott. **Raoul Reminato**, Roma

Non possiedo quella società

In relazione all'articolo a firma di Cesare Martinetti (*La Stampa* di sabato 3 ottobre), devo formulare alcune puntualizzazioni che riguardano la mia persona:

1) non ho mai posseduto, né posseggo quote o qualsivoglia altra partecipazione nella Società «La Sesia», proprietaria dell'omonimo bisettimanale locale;

2) non ho mai in nessun modo influito sulla politica del giornale;

3) non il signor Dario Roasio, il quale non ho mai intrattenuto rapporti umani, né di lavoro subordinato.

Piero Cavezzale, Vercelli

Il ragionier Cavezzale ha ragione e ce ne scusiamo. Però pensiamo che non possa dichiararsi completamente al mondo della «Sesia» (sua figlia Grazia è amministratrice delegata) né a quello della famiglia Roasio, come tutta Vercelli sa. Detto questo, la citazione del ragionier Cavezzale nel servizio - com'è chiaro - non nascondeva alcuna accusa nei suoi confronti. [c. m.]

Il premio per la letteratura a un autore di origini africane, esploratore di miti del Centro America

Il Nobel approda ai Caraibi Vince Walcott, poeta nero

«Sono un bastardo ibrido, un Indiano Occidentale»

STOCCOLMA

SONO soltanto un negro che ama il mare»: è di Derek Walcott quando gli hanno detto che aveva vinto il premio Nobel per la letteratura 1992. Walcott, che ha 62 anni e risiede a Trinidad, è nato nell'isola di Santa Lucia, nei Caraibi. La sua poesia si richiama alla patria caraibica, alla lingua inglese e all'origine africana. L'Accademia di Svezia sintetizza questa complessità culturale, fatta di ritmo calipso e di mareggiate oceaniche: il premio (sei milioni e mezzo di corone, circa un miliardo e mezzo di lire) gli è stato assegnato, si legge nella motivazione, «per un'opera poetica d'intensa luminosità, sostenuta da una visione storica maturata attraverso un impegno multiculturale».

Con lui, per la prima volta in 91 anni, il Nobel è andato ai Caraibi: proprio nel 500° anniversario dell'approdo di Cristoforo Colombo in quelle terre.

La scelta ha sorpreso gli ambienti letterari internazionali (per l'Italia il candidato al premio era Mario Luzi), ma non quelli svedesi: in questi giorni, a Stoccolma, si sta rappresentando *L'ultimo carnevale*, di cui l'autore ha curato la regia. Alla «prima», tra il pubblico, erano presenti molti membri dell'Accademia. [f. m.]

A fianco, Derek Walcott. L'isola dove è nato, St. Lucia, ha una maggioranza di neri africani cattolici che parlano un dialetto francofono, mentre Walcott ha scelto l'inglese. A destra, lo scrittore a New York.

ST. LUCIA, nei Caraibi (o Indie Occidentali, secondo l'etichetta apposta dagli Inglesi), nella cui piccola capitale, Castries, Derek Walcott è nato il 23 gennaio 1930, rappresenta un caso limite di rimescolamento etnico. Scoperta e appropriata dagli Spagnoli, fu poi conquistata dai Francesi, cui succedettero gli Inglesi. Walcott, discendente di schiavi africani ma con qualche ascendenza inglese, le ha confessato con incisività. «Da quell'illegittimo che sono, qualcosa mi provoca quando odo la parola Ashanti (un popolo del Ghana, ndr) con la parola Warwickshire, che entrambe, separatamente, dichiarano le dici dei miei nonni. Entrambe battezzano questo bastardo né fiero né vergognoso, questo ibrido, questo Indiano Occidentale».

Si comprende agevolmente, così, la complessità della formazione culturale, non meno dei dilemmi esistenziali, di Walcott, educato in scuole inglesi, a una solida preparazione nella storia, l'arte e la letteratura europea, ma profondamente legato alla eredità africana e popolare caraibica; di conseguenza, la sua frequentazione con i grandi classici inglesi, specie i poeti metafisici e Milton, accanto al legame diretto con la cultura popolare dei Caraibi. E St. Lucia, città la cui maggioranza è di neri africani cattolici, che parlano un dialetto francofono, mentre Walcott, in parte bianco, metodista, ha scelto recisamente l'inglese.

Nella sua poesia spesso «alta» si inseriscono allora gli apporti dialettali: il conflitto solo apparente - ha spiegato Walcott - la «drammatica ambivalenza», rende più forte la poesia.

Discende da una tribù africana, gli Ashanti, ma ha anche sangue inglese. Tra i suoi ispiratori Pablo Neruda e Octavio Paz

Robinson e Venerdì

Ecco allora che la poesia di Walcott, dalle prime poesie del '48 al cruciale *In a Green Night* (*In una verde notte*, '62) esprime allo stesso tempo l'ambiguità e l'alienazione del discendente di popoli colonizzati e lo sforzo tormentoso di riconciliazione.

L'esperienza individuale si trasforma in presa di coscienza collettiva, percorsa da movenze allegoriche e simboliche. Pensiamo ai titoli: *The Castaway* (Il naufrago, del '65), *The Gulf* (Il golfo, '69). «La vera, aspra estetica del Nuovo Mondo - ha scritto ancora Walcott - non spiega né perdona la storia». Ne esplora, mai, i miti, ed ecco ricorrente la drammatica endiade Robinson Crusoe-Venerdì, nella quale il secondo riflette l'isolamento, la separazione dalla società, dalle altre razze, dallo stesso Dio. In Venerdì, Walcott si identifica, nella sua sofferenza quasi religiosa, onde il gioco di parole su «Good Friday» che significa in inglese sia «il buon Venerdì», sia «il venerdì santo». Dio e gli inglesi, specularmente, richiedono rinnegamento, loro i «padroni», nel suo riscatto Venerdì diventa la parte del Cristo. E come Robinson impone a Venerdì la *sua* lingua e come prima parola, appunto, Master, padrone, lo schiavo rovescerà il rapporto conquistandosi a sua volta la propria parola, un nuovo discorso.

Una simile, feconda ambiguità diviene più complessa nel canone della poesia di Walcott, alla ricerca progressiva di un linguaggio nel quale il rifiuto, persino la maledizione, non postulano mai la negatività del distacco, anzi se mai allargano i confini della visione. Per questo, in composizione proverbiale, Walcott chiamerà per cognome i poeti inglesi che pure lo hanno influenzato, e per nome i poeti ispanici del Sud America, Pablo (Neruda), Cesar (Vallejo), Octavio (Paz), spiriti fratelli. Il risentimento non esclude la compassione. «La poesia del Nuovo Mondo - insiste Walcott - non finge l'innocenza. Piuttosto, i suoi frutti, il suo sapore è una mistura di acido e dolce». Si tratta di reinventare un Eden, le mele del nuovo paradiso terrestre contengono l'aspro dalle esperienze. L'amore, la creazione di una rinnovata forma di coscienza, un rapporto confortante, consolante, con il luogo e il paesaggio - fondamentali nella poesia spesso visuale di Walcott - racchiudono un'importanza decisiva in società nelle quali il rischio dell'alienazione e dell'isolamento deriva da decenni di schiavitù, di spoliazione anche culturale, di imposizione colonialistica. La risposta di Walcott non si esaurisce nella denuncia o nella protesta, ma al contrario esige l'affermazione di una cultura diversa, alternativa non necessariamente antagonistica, ricca di fermenti e di nutrimenti disparati e capace di un nuovo immaginario e di un nuovo linguaggio.

Ma Walcott è anche un prolifico e originale autore teatrale, con una trentina di testi all'attivo, fino al recente *Last Carnival*, l'ultimo carnevale, ove nella festa, così centrale nella cultura caraibica, l'elemento ludico e quello drammatico si saldano. *Ti-Jean and His Brothers* (To-Jean e i suoi fratelli, del '58) porta in scena il diavolo della tradizione popolare caraibica, in una lotta senza fine tra il bene e il male in cui il Diavolo non è mai del tutto personificato né del tutto sconfitto; parallelamente, la commedia contiene un'allegoria storico-politica, con il Diavolo che si incarna nella figura di un piantatore bianco, in una chiave che riconduce al folklore di St. Lucia. Un'antica leggenda sostanzia *Malcochon*, del '59, mentre in *The Joker of Seville* (Il burlatore di Siviglia, del '78), coniuga motivi indigeni con lo stereotipo classico spagnolo del Don Giovanni.

Pubblichiamo una poesia di Derek Walcott, che compare in «Collected Poems (1948-1984)». L'opera uscirà l'anno prossimo da Adelphi.

EPILOGHI

Le cose non esplodono:
vengon meno, sbiadiscono,
come il sole sbiadisce dalla carne,
come la schiuma asciuga nella sabbia,
anche il fulmineo lampo dell'amore
non ha un epilogo tonante,
muore invece con un suono di fiori
che sbiadiscono come fa la carne
sotto la pietra pomice sudante,
tutto concorre a dare una forma
finché restiamo soli col silenzio
che circonda la testa di Beethoven.

[TRADUZIONE DI GILBERTO FORTI]

Il sogno di un contadino

In *Dream on Monkey Mountain* (Sogno sulla montagna della scimmia, del '67) un povero e degradato contadino sogna di essere il re di un'Africa riunificata, e diviene il simbolo del potere dell'immaginario e della poesia: «Da tutta quella pena / la bellezza è nostro guadagno».

Proprio nel *Dream* la figura di Cristo nella cultura popolare locale, Makak, insieme nuova versione di Don Chisciotte, realizza in sé il senso stesso dell'opera di Walcott, della sua visione, della conquista che si contrappone alla conquista e alla cultura egemone dei colonizzatori. Il Cristo del nuovo mondo, avverte Walcott, «deve affrontare la realtà. Deve andare al mercato ogni sabato per guadagnarsi da vivere».

Claudio Gorlier

Sessant'anni di storia in una mostra fotografica della Fiat

Amarcord in fabbrica

D'Annunzio, Totò e la Loren in tuta

TORINO

E' il 1916, scrive Gabriele d'Annunzio: «Fiat Fiat, la parola della volontà e della creazione». Invece Totò, nel 1953, si fa ritrarre su 1900 Granluce e firma la fotografia: «La Fiat Gran Luce è Divina». Oggi, il linguaggio pubblicitario, li chiamerebbe «testimoniali». La loro enfasi è un pezzetto dei sessant'anni di vita dentro e fuori l'industria raccontati nella mostra *Fabbrica e dintorni, la Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1960*, che sarà inaugurata oggi al Museo dell'Automobile. L'ha ideata e coordinata Mario Verdun, direttore dell'archivio storico Fiat. Il curatore è Cristiano Boffa, con lui hanno collaborato Peppino Ortoleva e Antonella Russo. L'allestimento è di Giuseppe Raimondi. Già presentata in Brasile, la mostra viaggerà in Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Turchia. A Torino rimarrà fino al 6 dicembre (tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 10 alle 18,30).

Non c'è nulla di autocelebrativo in *Fabbrica e dintorni*. Le immagini non raccontano semplicemente la storia della Fiat, ma la pongono al centro di un universo di lavorazioni, prodotti, uomini, realtà italiane e straniere, momenti della società industriale. Negli anni la Fiat ha prodotto milioni di fotografie, riordinate e catalogate.

Ecco la fabbrica: 1916, lavoro femminile in officina, file ordinate di donne in grembiuli ottocenteschi; 1927, auto da corsa nella pista sul tetto del Lingotto, che entusiasmò Marinetti e Le Corbusier. Le immagini di quello stabilimento storico - oggi polo culturale - insistono sui tratti colossali di una struttura che rivoluzionava la produzione: da un lato l'ampliamento dell'azienda che passava da 4 mila a 40 mila dipendenti, dall'altro l'auto che nasceva al piano terreno e «cresceva» salendo, per uscire finita al quinto, pronta per il circuito.

E' il 1924, si lancia la Fiat 501. All'automobile già si sposa l'immagine femminile: bellezza, eleganza, oggetto desiderio. Ma anche emancipazione

Poi venne Mirafiori. Le foto lo scuderie Gualino che occupavano quell'area, la loro demolizione, l'intreccio di binari, carrelli, andirivieni di operai che costruivano il gigantesco stabilimento. E a Mirafiori appaiono i lampi della promozione di sicura presa sulla gente: 1954, Coppi in visita alle linee di montaggio; 1956, Sofia Loren in officina. L'auto si fa spaccato sul mondo della celebrità, della politica o della religione, di mondi «lontani»: il senatore Agnelli in Vaticano per presentare la 525 a Pio XI; Beniamino Gigli sulla 1500; lo scriffo Bombay sulla 518.

La fotografia industriale è fin dagli inizi attenta a non risolvere il compito nel primo piano del prodotto: ecco il contegno orgoglioso dei due uomini accanto alla mitica «Littorina» del 1933; o l'imponenza un po' in ombra del sommergibile «Dykkeren» prodotto nel '44 a La Spezia: operai e tecnici contegnosi, con le braccia conserte o la mano al risvolto della giacca, ritti sotto il possente sottomarino e in piedi sul suo metallo. Ecco il Brasile del 1916, con gli uomini in bianco su tettucci e cofani dei camion per la raccolta del caffè.

Così nelle immagini sportive il personaggio (Vincenzo Lancia, nel 1905, sulla Fiat 28-40Hp) è protagonista quanto il mezzo, lui l'eroe popolare. Nella raccolta di pubblicità storiche (dalla Balilla alla Topolino alla 500) le auto già si sposano con belle donne, fascino, eleganza. E' il 1924: due fanciulle in pelliccia cambiano una ruota alla Fiat 501: al richiamo femminile, all'insinuazione del «desiderio», si sposa un po' di femminismo, l'emancipazione riconosciuta?

L'Italia fuori officina sono i ciclisti del dopolavoro o i ragazzi alla colonia di Marina di Massa (1940), in costume da bagno, sullo sfondo le torre-albergo. Racconta un ex ragazzino: «Salimmo la rampa circolare che sostituiva la scala e ci spaventammo: avremmo dormito su letti inclinati? Credevamo che anche le stanze fossero in pendenza».

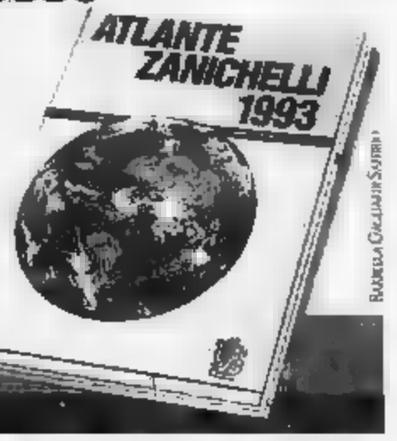
Marco Neirotti

I Coriandoli

Alessandro Baricco
L'ANIMA DI HEGEL E LE MUCCHE DEL WISCONSIN
104 pagine, 18.000 lire
Un provocatorio saggio sulla produzione e il consumo della musica colta nella società contemporanea.
Garzanti

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELLAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgombati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frat. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

OTTOBRE, NUMERO
Bell'Italia
In dono
L'APPENNINO SEGRETO
Luoghi, paesaggi, monumenti
I monti dell'Emilia Romagna
in collaborazione con AGERTUR
Varigotti
Paesino del cuore di artisti e poeti
Lago d'Orta
Quella indefinibile malia di luci e d'acqua
Cuneo
Nel silenzio della Valle di Bellino il richiamo di un lontano mistero
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Smottamenti nel Limosino gelano la provincia di Crotone (pag. 34) per il processo di modellamento condensato a Maastricht. (pag. 38)
Tutto sull'Atlante Zanichelli 1993.
Aggiornato al luglio 1992. Con le nuove province italiane, i confini delle repubbliche ex-jugoslave e degli stati ex-sovietici, le bandiere. 272 pagine con 117 tavole geografiche, ambientali, tematiche e antropiche, 50 000 toponimi, oltre 300 illustrazioni a colori.


ZANICHELLI

Parla l'attrice che ha incontrato Bush e Clinton e Domenica sarà al Columbus Day

Sofia: per Márquez tornerei al cinema

«Gli sto dietro da un paio d'anni»

SOFIA Loren vuole tornare al cinema con Garcia Marquez. E ne parla. E' appena arrivata nella sua casa di Thousand Oaks, in California, [illegible] Washington, dove, con gli italo-americani che contano, ha incontrato i due candidati alla presidenza Bush e Clinton. [illegible] domenica parte di [illegible] per New York per partecipare al Colombus day, quest'anno celebrato [illegible] particolare sfarzo per i 500 anni della scoperta dell'America. In tutte e due le occasioni ha stabilito [illegible] parlare di Pozzuoli e dei Campi Flegrei per vedere di raccogliere fondi, ma anche impegni concreti a favore del salvataggio di questa famosa zona archeologica, quella dove i Romani se ne andavano in vacanza e dove Virgilio ha fatto scendere Enea agli Inferi. L'incarico di rappresentare i Campi Flegrei nel mondo glie l'ha affidato il gruppo archeologi[illegible] Theodor Mommsen. Lei [illegible] ha accettato, ma prima [illegible] dare una risposta vuole avere in [illegible] proposte concrete. «Sono stata [illegible] ministro dei [illegible] Culturali Ronchey. [illegible] ha detto che [illegible] Italia soldi non [illegible] ne [illegible]. Io incontro spesso gente importante: ne ho parlato e ne parlerò ancora con loro. Ma agli americani dei Campi Flegrei non gliene importa niente. Se voglio un aiuto devo chiederlo agli italiani che per orgoglio nazionale qualcosa sono disposti [illegible] fare. Putroppo non [illegible] una signora che passa da un ricevimento a un altro. Sono napoletana e voglio aiutare Napoli, ma l'impresa mi pare vada oltre le mie forze. Mi dovrò risentire con Ronchey. I soldi devono uscire».

La voce calda e fresca mient'affatto appannato dagli anni, l'ac[illegible] lontanissimo ormai da quel[illegible] strascinato con cui cantava «Tu che m'hai 'mparat'a fa'», una risata improvvisa che spezza [illegible] perfetta rotondità del fraseggio stereotipato e la rende più [illegible] Sofia Loren, [illegible] donna eletta simbolo nazionale, racconta come tuttora pianifica e realizza [illegible] carriera. «Ho molte [illegible] da fare. Seguo molto i miei figli. [illegible] dietro a mio marito e alle sue passioni: i fiori, i libri. E poi ho le case. E i copioni. Moltissimi copioni da leggere, studiare, scartare».

Legge tutto [illegible] sola?

«E chi dovrebbe farlo?».

Il suo agente.

«Gli agenti hanno troppe cose per la testa. Gli sceneggiatori mandano [illegible] loro le proposte ma a sfogliarle ci penso io».

Non [illegible]

«Credo che un'attrice debba costruirsela la carriera. Io poi sono velocissima: dò un'occhiata e capisco immediatamente cosa mi [illegible] e [illegible] no».

Carlo Ponti l'aiuta?

«In [illegible] secondo momento»

E i figli?

«Sono ragazzi. Li coinvolgo e li critico».

Le hanno mai consigliato di scartare un progetto?

«Qualche volta. Poi però a decidere sono io».

E' vero che farà un film da un soggetto di Garcia Márquez?

«Sono un paio d'anni che ci sto [illegible]. E' una [illegible] che Márquez ha scritto appositamente perché diventasse un film e l'ha affidata [illegible] un giovane sceneggiatore spagnolo, Toledo, che [illegible] facendo il trattamento. Márquez scrive a modo suo, il lavoro di mosaico non è semplice, ma ci spero molto e ho già avuto diversi incontri con lo sceneggiatore per vedere di adattarlo a me».

Garcia Márquez ha scritto un testo appositamente perché diventasse un film e l'ha affidato a un giovane sceneggiatore spagnolo, Toledo

Che problemi potrebbero esserci?

«Il cinema è imprevedibile. Non ha logica. Io ci sto dietro a quest'idea, [illegible] può garantirmi che riuscirò a portarla avanti. [illegible] studiando».

E' sempre tanto puntigliosa?

«Adesso [illegible] adesso, non posso più fare delle cose tanto per farle. Sono più attenta. Girare un film solo per il piacere di essere sul set non mi interessa più. E anche [illegible] gente [illegible] ormai si aspetta qualche [illegible] di speciale. Perciò ci metto molto tempo [illegible] trovare quello che voglio perché deve [illegible] esattamente quello che voglio. Non altro».

Cos'è che cerca in un copione?

«Una storia moderna. Vorrei [illegible] contare i problemi di [illegible] donna di oggi. Le angosce, le paure, i disagi, ma anche le felicità, le emozioni, gli entusiasmi di una donna che vive oggi. Sono cose che conosco, che so rendere sullo schermo, che regalano alla gente la possibilità di identificarsi. Io vivo la [illegible] di tutti e vorrei raccontarla qualche [illegible] vita».

Gliene arrivano molte di proposte di questo tipo?

«Poche. Sempre ruoli drammatici. Troppo drammatici».

Perché?

«Evidentemente è [illegible] mia immagine. Anche se ho fatto tante [illegible] medie [illegible] mi vedono adatta. E poi i copioni costruiti [illegible] un personaggio femminile sono pochissimi. E' una tendenza che va avanti da almeno quindici anni. Jane Fonda ha addirittura rinunciato al cinema. Io no. [illegible] [illegible] problema [illegible] generale».

Non è sempre [illegible] così?

«No. [illegible] [illegible] diventata quella che [illegible] perché c'erano storie scritte su misura per me. Fino a metà degli Anni Settanta gli uomini scrivevano anche per le donne. Poi è cambiato. "Americani" [illegible] Jack Lemmon è un film totalmente maschile. Mi ha impressionata».

Qual è l'ultima cosa in cui si è sentita perfettamente a suo agio?

«E' "Mamma Lucia" [illegible] Mario Puzo. Mi ha emozionata».

Era per la televisione, però.

«Non conta. Era confezionata come [illegible] film, non fatta in serie come una saponetta».

Simonetta Robiony

Qui accanto Sofia e il marito Carlo Ponti Sotto Sofia Loren adesso «Ho molto da fare. Seguo i miei figli. Sto dietro a mio marito e alle [illegible] passioni: i fiori, i libri»

Non è un suo libro, è uno scritto concepito per diventare film. Ci lavora come [illegible] fosse un mosaico

Nella foto grande Sofia Loren giovane sotto l'attrice accanto al Presidente Bush Sofia nei giorni scorsi ha incontrato i candidati con il gruppone degli italo-americani che contano

All'Auditorium

Magaloff ed è subito bis

TORINO. Un grande applauso affettuoso ha salutato Nikita Magaloff ospite dell'Auditorium per l'inaugurazione della serie pari dell'Unione Musicale: beniamino del pubblico torinese, cui [illegible] familiare per innumeri occasioni, è riuscito tuttavia a stupire tutti con un programma nuovo nuovo, con pagine che, almeno qui da noi, nessuno gli aveva ancora sentito suonare: del resto è [illegible] che quanto ad ampiezza di repertorio non si [illegible] chi possa stare a pari di Magaloff, [illegible] lo scibile pianistico ossendogli implicito nelle mani e nella memoria.

Cose nuove [illegible] a cui non si presta attenzione. Prendiamo il primo bis, che era una pagina di Mendelssohn dal sesto quader[illegible] dalle «Romanze senza parole»: quante volte l'avremmo intervista e oltrepassata sfogliando quel fascicolo alla ri[illegible] dei pezzi più famosi, un semplice «allegro leggiero» dalla di[illegible] apparenza di studio; ma quante cose invece ci trova Magaloff, e quante ce ne [illegible] sentire: pochi arpeggi staccati, come di chitarra, poi una melodia che sboccia e procede senza alzare la voce, poi si somma a se stessa in terze, poi si ritira [illegible] svani[illegible] nel pulviscolo degli arpeggi [illegible] prima.

Proprio vero che chi nasce interprete non deve riscoprire l'America ad ogni passo: gli basta aprire il libro più comune per trovarvi qualcosa di buono. In principio di serata il dono di [illegible] inedito, la «Pastorale» per organo di Bach trascritta per pianoforte da Dinu Lipatti e ri[illegible] in manoscritto: una pagina che si affianca alle trascrizioni [illegible] Busoni nella perizia degli effetti coloristici, ricchi nel secondo movimento di trilli [illegible] mordenti di cristallina consistenza che Magaloff, che [illegible] Parigi aveva [illegible] Louis Diémer, pioniere della riscoperta cembalistica francese, tratta e modella con una eleganza tutta [illegible].

Di ascolto assai [illegible] anche la Sonata in [illegible] bemolle di Weber: testo esemplare per seguire la storia della sonata dopo Beethoven [illegible] completare il ritratto di [illegible] genio che in teatro ha dato fuoco alle polveri del romanticismo e sulla tastiera del pianoforte rientra [illegible] salotto: non mancano certo ispessimenti e gesti grandiosi (il romanzesco tema d'esordio, appoggiato su un tremolo dei bassi che sa di timpani lontano un miglio); ma nella memoria resta sopra tutto l'amabilità del finale e la brillantezza del «Minuetto capriccioso» con scatti e frissons degni di Auber, se [illegible] di Offenbach. L'invito alla [illegible] contenuto in queste pagine, dopo la pausa lirica delle «Tre Romanze» del prediletto Schumann, è proseguito nel Debussy di «Le plus que lent» e nello Chabrier di «Scherzo-Valse»: [illegible] Magaloff, che [illegible] maestro anche nell'arte di fare i programmi, si è infine congedato dall'abbraccio del suo pubblico con il garbo supremo di un Valzer di Chopin.

Giorgio Pestelli

Pochi colleghi e tantissima gente comune danno l'ultimo saluto al leader dei Nomadi

L'addio a Daolio, eterno vagabondo

Il pianto del suo gruppo e di Francesco Guccini

NOVELLARA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel cimitero di Novellara c'è un prato dove seppelliscono i bambini. E lì, in quel prato, tra piccole lapidi, nella nuda terra, da ieri riposa Augusto Daolio, voce e cuore dei Nomadi. Erano in tanti, a dar[illegible] l'ultimo saluto: giovani e vecchi, ragazzi v[illegible] da mezza Italia e paesani che l'hanno visto nascere. E mentre calavano la bara, quella gente ha cominciato a [illegible] tare piano, una vecchia canzone dei Nomadi che dice «una notte di settembre ma ne andai, io, vagabondo che [illegible] sono altro, ma lassù mi è rimasto Dio».

Almeno tremila p[illegible] hanno seguito i funerali di un uomo che ha saputo diventare un mito, senza perdere per un solo istante la propria schietta semplicità. E [illegible] migliaia hanno visitato [illegible] camera ard[illegible] nel piccolo teatro di Novellara, il paesino della [illegible] emiliana dove Augusto [illegible] nato 45 anni fa, e lov'è [illegible] mercoledì mattina, stroncato [illegible] un tumore.

Strano, però: attorno a [illegible] che [illegible] dato tanto alla [illegible] italiana, [illegible] è stretta la piccola gente comune che lo amava [illegible] che lui non ha mai tradito. Pochi, invece, i colleghi cantautori, l'eletta schiera. E' venuto Guccini, terreo, commosso: avevano cominciato insieme, lui e Augusto, ai tempi [illegible] «Dio è morto» e «Noi [illegible] ci saremo». Poi s'erano persi di vista, pare che ci fossero anche state parole, [illegible] accade fra emiliani [illegible] guigni. Ma nell'ultimo giorno Francesco era lì, ha accompagnato l'antico amico fino al cimitero, e una lacrima [illegible] rigava il [illegible] grifagno.

Al funerale di Augusto Daolio [illegible] «una notte [illegible] settembre [illegible] ne andai, io, vagabondo che non sono altro, ma lassù mi è rimasto Dio»

Mercoledì, dicono, sono passati a visitare la camera ardente Ligabue [illegible] Zucchero. «Sugar» ha comunque mandato una corona, con la [illegible] «un tuo fan». E c'erano pure le corone dei Pooh, di Aragozzini, [illegible] Caterina Caselli, [illegible] della Cgd, [illegible] discografica dei Nomadi. Poco prima [illegible] cerimonia, ecco Paolo Belli, ex Ladro di Biciclette, in compagnia di Red Ronnie. Qualcuno avvisa pure Gianni Bella. [illegible] gli altri? Non ci sono, e non importa. Ci sono i compagni [illegible] sempre, Beppe Carletti l'altro «Nomade storico» che non riesce a trattenere [illegible] lacrime; gli ex Nomadi Umberto Maggi, Chris Dennis; e i nuovi, i pulcini, Cico Falzone, Daniele Campani, la giovanissima Elisa Minari che da pochi mesi [illegible] sostituito [illegible] basso Dante Pergreffi, vittima di un incidente stradale nell'anno più nero della trentennale vicenda umana e musicale del gruppo.

Daniele Campani, in chiesa, tenta un discorso, «a nome di Beppe, che non riesce a parlare. A nome dei Nomadi di ieri e di oggi. E poi ci sono le nostre mogli, i nostri figli...»: E Beppe Carletti s'avvicina al microfono e aggiunge «e ci siete tutti voi. Grazie». Un lungo, ultimo applauso. La bara, all'altare, [illegible] avvolta in una bandiera azzurra con su scritto «Pace». E il prete benedice l'uomo di pace, un uomo di sinistra [illegible] «ha cercato Dio [illegible] l'ha cantato, in francescana umiltà».

Gabriele Ferraris

Da stasera su Italia 1 la nuova «Istruttoria» con una platea fissa di ragazzi

Ferrara e la spazzatura d'Italia

Ospite mezzo governo, Sgarbi consulente fiscale

ROMA. Preceduto da uno spot pubblicitario che è piaciuto moltissimo al pubblico dei piccoli [illegible] che lo ritrae immerso in un bidone della spazzatura alle prese, come un gatto randagio, con lische di pesce e resti di ortaggi, torna questa [illegible] ra su Italia 1 alle 22,30 Giuliano Ferrara con la sua «Istruttoria».

«Si parte [illegible] l'Italia che va [illegible] pezzi - ha annunciato il giornalista - con me ci sarà mezzo governo: il ministro delle Finanze Goria, quello della Sanità De Lorenzo e per [illegible] Bilancio Reviglio; in più sarà intervistato il presidente Giuliano Amato. Vittorio Sgarbi è invitato in veste [illegible] consulente fiscale. Sono previsti anche collegamenti con Vittoria, in provincia di Siracusa, un paese del profondo Sud [illegible] cui, tempo fa, partì una rivolta fiscale contro il condono edilizio, [illegible] [illegible] Milano [illegible] dove interverrà lo stato maggiore della Lega, Umberto Bossi in testa.

Lo studio avrà [illegible] po' meno, rispetto a prima, l'aspetto di un [illegible] oscuro in cui Ferrara celebra le sue messe nere; in più [illegible] sarà una platea fissa di ragazzi della estrazioni più diverse, che [illegible] pensano quindi in modo molto variegato, e che diranno la loro sugli argomenti trattati nelle varie puntate».

Il programma, che andrà avanti fino a giugno e che, a detta del direttore di Italia 1 Vetrugno potrà anche essere corredato da puntate speciali, magari in onda in prima serata, affronterà, [illegible] per le altre edizioni, temi [illegible] attualità: «Venerdì prossimo si parlerà della marcia di Pannella anti-Rai ed è probabile che avremo Funari come ospite; poi ho intenzione [illegible] fare una trasmissione intitolata "Che fine ha fatto Gladio?" invitando [illegible] pubblico [illegible] fare questa considerazione: "Vi ricordate quando vi fu proposta, in [illegible] unico pacchetto come per le offerte speciali, l'idea che [illegible] colpa di tutti i mali d'Italia aveva a che fare con Gladio? Ecco, da quando Cossiga non c'è più, e con lui è scomparso il suo piccone risanatore, [illegible] Gladio è sparito dalle pagine dei giornali. Sarà anche trattato il tema rubare: il delitto [illegible] uno, ma noi andremo ad analizzare i diversi moventi. Rubare per [illegible] partito, per se stessi, per le imprese...".

Quanto alla prospettiva da cui saranno aggrediti i vari problemi, Giuliano Ferrara, come sempre, è molto chiaro: «Non faccio parte del novero dei giornalisti che hanno scelto di cavalcare [illegible] tigre della rivolta contro i partiti [illegible] contro il sistema; credo in [illegible] rapporto leale con [illegible] istituzioni e in questo rapporto ognuno deve fare [illegible] propria parte. Non voglio nascondere l'Italia in rivolta, io mi sento parte della nomenclatura e figlio di quest'Italia che va in pezzi. C'è un regime che [illegible] [illegible] noi lo faremo vedere, e c'è un regime che avanza con i suoi uomini, i suoi leader, i suoi giornalisti: [illegible] non faremo sconti a nessuno, tantomeno a noi stessi».

(f. c.)

Giuliano Ferrara

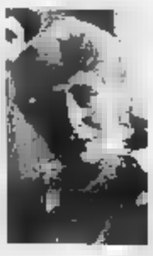
Stasera su Tmc [illegible] talk show «Tre donne intorno al cor» con Agnelli-Cenci-Parietti

Suni, Athina, Alba e gli uomini

«Interviste? Un giorno mi chiesero se avevo fratelli...»

ROMA. Susanna Agnelli, Athina Cenci, Alba Parietti, un cocktail esplosivo di donne miscelato e servito da Telemontecarlo. Condurranno insieme un talk show al femminile dal titolo che prende in prestito un celebre verso di Dante: «Tre donne intorno al [illegible] [illegible] tre padrone di casa esploreranno per 10 puntate ogni venerdì alle 21,30 la personalità, le passioni, gli amori, [illegible] contraddizioni di un uomo. Le protagoniste promettono [illegible] programma «garbato, curioso, rivelatore [illegible] mai pettegolo». Su questo hanno insistito molto durante la conferenza stampa [illegible] presentazione del talk show. «Le nostre domande rispetteranno gli ospiti - ha assicurato [illegible] Parietti un po' sottotono per un lutto familiare - non vogliamo comportarci come fanno giornali tipo Novella 2000 o Eva Express».

Il sodalizio tra le conduttrici sembra funzionare. Tutte hanno detto di aver accettato [illegible] nuova sfida incuriosite dal mix di donne ideato da Telemontecarlo. «La [illegible] unione funzionerà - ha [illegible] Athina Cenci - proprio perché siamo tre persone completamente diverse».



Alba Parietti

Susanna Agnelli

Athina Cenci

La vittima del trio Agnelli, Cenci, Parietti sarà di volta in volta un uomo dello spettacolo, della scienza, della cultura. Federico Zeri, l'astrofisico Pacini, Pippo Baudo, i primi nomi celebri in programma. Non [illegible] saranno politici. «Una scelta precisa - ha spiegato l'aggressiva [illegible] - perché decidere quale politico portare in trasmissione sarebbe stata già una scelta politica».

Susanna Agnelli, [illegible] impegnata in politica e per anni sindaco dell'Argentario, ha deciso di prendere parte a «Tre donne intorno al cor» per «simpatia». Con la solita ironia ha risposto a chi [illegible] chiedeva [illegible] ad affiancarle ci sarà una redazione. «Ci prepareranno delle scalette con delle informazioni sull'ospite di turno. Certamente [illegible] faremo come quella giornalista della Rai che in un'intervista come prima domanda mi chiese: "Lei ha fratelli?"».

(m. cor.)

TV & TIVÙ

Castrocaro, teatrino impazzito spunti curiosi e solite facce in grigio

CURIOSO l'altra sera il Castrocaro, che da garetto canora è trasformato, senza nemmeno saperlo, nella vetrina di come stanno andando le cose nella tv di Stato: il teatrino di Raiuno è quello cerimonioso di sempre, le figurine che ci si muovono dentro paiono talvolta marionette impazzite, o almeno insofferenti. Dev'essere per via dell'aria che si respira in [illegible]. E di questo sbando ancora incerto, di queste follie intraviste ma mai liberate è stato un teorema esemplare l'intervento - ahimè sprecato - di Villaggio.

Cecchetto si è mostrato un mago del ritmo, riuscendo a schiacciare in meno di un'ora la sfilata dei dieci gareggianti: un minuto e mezzo per canzone. Complimenti. Forse si era reso [illegible] che solo i parenti dei cantanti non avrebbero toccato il telecomando. C'era da andarsene fin dal primo volto sfilato sul video, il diciannovenne Tony Blescia ennesima imbarazzante clonazione del cosiddetto fenomeno Vallesi; e alla fine è pure risultato il grande vincitore.

Castrocaro '92 ha fatto del suo meglio per togliersi il vizio dell'insopportabile passerella canterina. Ed è saltata d'un botto l'abituale compassatezza Rai; a Simona Tagli lingrassata e [illegible] stringato: un bel l'applauso) che confessava di aver inciso [illegible], Jovanotti ha risposto tranquillo: «L'ho sentito o non mi piace». Evviva. Con la consueta classe, poi, Fiorello [illegible] chiamato Irene Fargo presente in sala «Irene Purga»: e lei, che non è [illegible] drago ma è educata, lo guardava silenziosamente incredula da sotto gli occhialoni. C'è stato pure un piccolo scandalo: l'ultimo gruppo [illegible] concorso, Vernice, una copia [illegible] po' scassato [illegible] Vasco Rossi, ha cantato «Tua madre è una stronza»: secondo gli accordi, la madre doveva essere «strega». Ci sono state laboriose giustificazioni, il similVasco ha precisato che ce l'aveva [illegible] madre sola e non con la categoria, Cecchetto ha parlato di inevitabile esclusione dalla finale. Solo più tardi ci hanno spiegato che tra i numerosissimi cantanti in giuria (da Little Tony a Cionfoli già frate, da Ron a Edoardo Vianello, [illegible] la presidenza del grande padre Gino Paoli) c'erano state proteste. Ma nessuno le ha sentite, quelle voci. Nessuna telecamera ha ripreso i volti della protesta. La polemica è rimasta confinata intorno all'emblematico Mino Reitano. Anche lui non a caso, ha debuttato a Castrocaro. Adesso che sta per diventare ospite fisso a «O come cultura» di Ippoliti, gli è finalmente arrivato il primo trofeo della sua vita: [illegible] di carriera, appunto. Alcuni colleghi lo hanno applaudito, e lui - che è senza malizie e persona per bene - si è commosso e ha detto: «Fate un bell'applauso ai colleghi che mi hanno applaudito». Si salvi chi può. Non se [illegible] andava più e Pippo Baudo, altro premiato, scherzava: «Ci vogliono mille lire per farlo venire sul palco e un miliardo per farlo andare via». Ahi, Pippo.

Strano programma, questo Castrocaro: pareva promettere verità inconsueto, colpi [illegible] no, poi si ritirava nelle retrovie della banalità. Gulletta parlava dei politici [illegible] San Vittore con le Tagli (un bell'applauso) che fingeva di zittirlo; solite facce in grigio in platea, solite ragazzine urlanti negli angoli, soliti Presidenti sul palco. Mancava il solito assessore, ma per i politici son tempi grami.

Marinella Venegoni

I FILM DI OGGI IN TV

Una coppia di neozitelli

LA STRANA COPPIA

1968, alle 23,30 [illegible] Rete 4, dur. 105'

Di Gene Sacks un riuscitissimo adattamento per lo schermo della celebre commedia [illegible] Neil Simon. Il film è in realtà [illegible] di bravura dei due interpreti: Jack Lemmon e Walter Matthau, impegnati a dividersi i ruoli di maschio e femmina un po' per finta e un po' sul serio. Felix e Oscar sono due maturi americani da poco [illegible] vorziati. Mentre Oscar è felice della sua nuova libertà, Felix [illegible] sa come consolarsi. Insieme occupano un appartamento, ma la convivenza è difficile per [illegible] diversità [illegible] carattere.

DUE FIGLI DI...

1988, alle 20,30 su [illegible] 1; dur. 106'

Un film di Frank Oz in prima visione tv. Due artisti della truffa sbarcano in Costa Azzurra e si associano per incastrare una graziosa americana. Grazie alla bravura di Michael Caine e Steve Martin, il gioco del racconto mantiene brillantezza sino alla sorpresa finale.

L'ISOLA DEL CORALLO

1948, alle 14 su Tmc; dur. 102'

Di John Huston che in questo film utilizza uno dei suoi interpreti preferiti: Humphrey Bogart. Ma tutto il cast è eccezionale, Lauren Bacall, Lionel Barrymore, Edward G. Robinson, Claire Trevor, Thomas Gomez. Un veterano della guerra, il maggiore McCloud, va a trovare suo padre che gestisce un albergo a Key Largo nei Caraibi insieme [illegible] la vedova di un militare americano.

Lauren Bacall in «L'isola [illegible] corallo» [illegible] Tmc

McCloud [illegible] scontra con una banda di contrabbandieri che lo imprigionano insieme con i gestori dell'albergo.

[illegible]

1962, [illegible] 0,55 su Raitre; dur. 140'

Di Michelangelo Antonioni. Ambientato in [illegible] Milano gelida e superprofessionale, tra santuari della Borsa e squallide periferie, è il film che conclude la «Trilogia dell'incomunicabilità» dopo «L'avventura» e «La notte». Della storia, esile fino al punto da non poter essere raccontata, [illegible] protagonisti Monica Vitti [illegible] Alain Delon.

I FIGLI DEL CAPITANO GRANT

1962, alle 14,45 su Raiuno; dur. 91'

Di Robert Stevenson una versione cinematografica in chiave Disney del romanzo di Giulio Verne. Da notare la partecipazione di Maurice Chevalier nel ruolo del mitico capitano.

OGGI SEGNALIAMO

PANNELLA

Alle 22,45 su Raitre

A «Milano, Italia», la trasmissione di Gad Lerner, partecipano Marco Pannella, Paolo Mieli, direttore del Corriere della Sera, Sergio D'Antoni, segretario Cisl, Carlo Ghezzi e Gianni Pedò, segretari delle Camere del lavoro [illegible] Milano [illegible] Brescia.

[illegible] LORO

Alle 20,30 su Raidue

Il programma «I fatti vostri» di Michele Guardì, condotto da Alberto Castagna, dopo la puntata extra dell'altra settimana, arrive ufficialmente in prima serata.

[illegible]

Alle 20,40 su Canale 5

Gerry Scotti [illegible] Ramona Dall'Abate questa [illegible] presentano «La grande sfida» dove vedremo, fra altro amenità, un'enorme ruspa che stappa lattine [illegible] birra.

AL SUD [illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

E' la seconda puntata del programma «Viaggio nel Sud» di Sergio Zavoli. Un cammino fra [illegible] degrado sociale [illegible] nella devastazione umana, ma anche un viaggio nella speranza. Sentiremo [illegible] testamento morale di Paolo Borsellino, intervistato poco prima della morte.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; [illegible] 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6,50 - 10 Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona. A cura di Luisanna Tuti)
10,05 Nel [illegible] peccato, sceneggiato. 3ª puntata
11,30 Un solo mondo

11,55 Che tempo fa
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La [illegible] porta a porta*
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Prove e provini e Scommettiamo che...?
14,30 Cronache italiane
14,45 La grande avventura. Il giro del mondo in 50 film. **I figli del capitano Grant.** [illegible] (1962). Regia [illegible] Stevenson
15,25 [illegible]g! Autunno, regia di Roberto Valentini
17,55 [illegible] al Parlamento

18,10 Massimo Ranieri presenta **Specialmente mi raccomando.** Con la collaborazione di Feliciana Iaccio. Regia di Gianni Valano
19,15 Amerindia. Un programma [illegible] Piero Badaloni e Fabio Buttarelli. 15ª ed ultima puntata
19,40 Il naso di Cleopatra, a cura di Giorgio Ponti
19,50 Che tempo fa
20,40 Viaggio [illegible] Sud. Di Sergio Zavoli. 2ª puntata. *Giustizia e criminalità.*
23 — Quark Europa. *Le grandi sfide degli anni 90.*
23,30 Alfred Hitchcock presenta, telefilm
0,30 Oggi [illegible] Parlamento
0,40 Mezzanotte e dintorni. [illegible] Gigi Marzullo
1,10 Il fronte della violenza (1959). Film drammatico.
3 — Telegiornale Uno - Linea notte. r
3,15 Appuntamento con il destino, miniserie
4,45 Telegiornale Uno
5 — Divertimenti
5,50 Bambole, sceneggiato.

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 18,45; 23,15
[illegible] Videocomic
7-8,20 Piccole e grandi storie - Nel regno della natura, documentario - **Tom e Jerry**, cartoni animati; **L'albero azzurro** - **Dungeons and dragons**, cartoni animati - **Lassie**, telefilm - **Alf**, telefilm
[illegible] Verdissimo
9,40 [illegible] [illegible] babbuini, film [illegible] Luigi Magni

11,25 Lassie, telefilm, *L'incendio*
11,50 I fatti vostri, conduce Alberto Castagna
[illegible] Tg2 - Economia
13,25 Tg2 - Trentatrè
13,45 Cento chiavi per l'Europa
13,50-15,15 Supersoap
13,50 [illegible]rati per voi, pomeriggio
14 — Quando si ama
14,25 Santa Barbara, serie tv
15,15 Topopa (1969). Film avventuroso. Regia di Giulio Petroni. Con Orson Welles, Tomas Milian
17,05 Dal Parlamento
17,10 [illegible] caso per due, telefilm

18,10 Tgs Sportsera
18,20 Hunter, telefilm, *Ombre*. Con Fred Dryer
19,15 Beautiful, serie tv
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 I fatti vostri. Piazza Italia [illegible] sera. Un programma di Michele Guardì e [illegible] Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. A cura di Laura Molinari. Regia di Michele Guardì
23,30 Meteo 2
23,35 Cinema di notte. **Il faro in capo al mondo** (1971). Film avventuroso. Regia di Kevin Billington. Con Kirk Douglas, Yul Brinner, Samantha Eggar
1,40 Appuntamento al cinema
1,50 All'ombra [illegible] un'estate (1979). Film drammatico
3,10 Tg2 - Notte (r)
3,25 Tg2 - Trentatrè (r)
3,40 Arrivo Fra Cristoforo, film di Claude Autant-Lara
4,55 Le strade di San Francisco, telefilm, *Superstar*
5,45 La padroncina
6,20 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 15; 19,30; 22,30; 0,30
7 — Sat News
7,20 Oggi in edicola. Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
11,35 Dse - Family Album, U.S.A., videocorso [illegible] anglo-americano

12,10 Dse - Il circolo delle 12
13,30 [illegible]e - Dottore in...
14,10 Rg3 Pomeriggio
14,25 Un [illegible] del nostro secolo: Glenn Gould
15 — Schegge
15,15 Dse La scuola si aggiorna
15,45-17,20 Solo per sport
15,45 [illegible] Camp. Italiano
16,10 Padova. **Golf: William Lawson's Cup**
Tampa (Usa). **Pattinaggio a rotelle: Campionato [illegible] mondo.** Pattinaggio [illegible]
17 — Tgs Andiamo a canestro
17,20 Tgs Derby
17,30 I mostri. Vent'anni dopo

18 — Verso la terra del fuoco
18,25 Orchestra!
18,45 BlobCartoon
20,05 Blob. Di tutto di più
20,25 [illegible] Cartolina spedita [illegible] A. [illegible]
20,30 Red Fox. Film 1ª visione tv. 2ª parte
22,45 Milano, Italia. Un programma di Gad Lerner
23,40 Perry Mason, telefilm. *La collana di smeraldi*
0,55 Proibito. **L'eclisse** (1962). Film. Regia di M. Antonioni. Con Monica Vitti, Alain Delon
3,20 Blob (r)
3,25 Una Cartolina (r)
[illegible] Tg3 - Nuovo giorno - Edicola (r)
4 — Milano Italia (r)
4,50 Tg3 - Nuovo giorno - Edicola (r)
5,10 Videobox
5,35 Schegge
6 — Sat News
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Schegge

CANALE 5

6,[illegible] Prima pagina (news)
8,30 Webster, telefilm
9,05 Maurizio Costanzo show, [illegible] Maurizio Costanzo (r.)
11,20 I Jefferson, telefilm
11,50 Ore 12, condotto [illegible] Gerry Scotti

13 — Tg 5 news, diretto da Enrico Mentana
13,20 Non è la Rai, di Gianni Boncompagni. Condotto da Paola Borboni
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, conduce Marta Flavi
15,30 Ti amo parliamone, conduce Marta Flavi
16 — Bim Bum Bam - Ben torna-lo Topo Gigio - I Puffi - Cristoforo Colombo - Forza Campioni, cartoni animati

18 — Ok il prezzo è giusto (quiz) condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg 5, [illegible] diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia. [illegible] voce dell'impotenza. Conducono Ezio Greggio e [illegible]
[illegible] **La grande sfida** (show), conduce Jerry Scotti
22,30 Sposati con figli. *Uno sparo nel buio*, telefilm
23 — Maurizio Costanzo Show
24 — Tg 5. news
0,15 Maurizio Costanzo Show, parte II
1,30 Striscia la notizia (r.)
2 — Tg 5 Edicola
2,30 Tg 5 - [illegible] mondo
3 — Tg 5
3,30 Tg [illegible] - [illegible] mondo
[illegible] — Tg [illegible]
4,30 Tg 5 - [illegible] mondo
5 — Tg 5 Edicola
[illegible] Tg [illegible] - Dal mondo
6 — Tg 5 Edicola

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
8,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati
9,45 Segni particolari genio, telefilm
10,15 Genitori in blue jeans, telefilm
10,45 La casa nella prateria, telefilm

11,45 La donna bionica, telefilm
12,45 Magnum P.I., telefilm
13,45 Ciao ciao e cartoni animati
16 — Unomania, magazine
16,05 Poliziotto a quattro zampe, telefilm
16,35 [illegible] pericoloso sport, conduce Giobbe Covatta
16,50 Twin clips, conduce Federica Panicucci
17,20 Agli ordini papà, telefilm, *Operazione in corsa*
17,50 Mitico - I miti del cinema, conduce Linus con Vanessa Rossi

18,15 T.J. Hooker, telefilm. *Una danza [illegible] errori*
19,15 Lo dici tu, rubrica
19,[illegible] Studio aperto, [illegible]
19,31 Studio sport, sport
19,41 Benny Hill Short, show
19,55 Karaoke, show, conduce Fiorello
[illegible] Due figli di... 1ª visione tv, film con Steve Martin, Michael Caine. Regia di Frank Oz. Usa, 1988, commedia
22,40 L'istruttoria, primo appuntamento, conduce Giuliano Ferrara, attualità
0,40 Studio aperto, news
0,52 Rassegna stampa, attualità
1 — Studio sport, sport
1,25 Starsky e Hutch, telefilm (r)
2,15 T. J. Hooker, telefilm (r)
3,25 [illegible] donna bionica, telefilm (r)
4,25 Hazzard, telefilm (r)
5,15 La casa [illegible] prateria, telefilm (r)

RETE 4

7,15 La signora [illegible] il fantasma, telefilm
7,45 Io tu [illegible] mamma, rubrica (replica)
[illegible] Tg4, news
8,55 Strega per amore, telefilm, *Il divorziamento*
9,25 General Hospital, teleromanzo
10,05 Marcellina, telenovela

11 — Ines, una segretaria da [illegible], telenovela
11,30 A [illegible] nostra
11,40 Tg4 [illegible]
13 — Sentieri, (1ª parte)
13,30 Tg4, news
13,50 Buon pomeriggio
13,55 Sentieri (2ª)
14,20 Maria, telenovela
15,15 [illegible] credo agli uomini, telenovela
15,56 La storia di Amanda, telenovela
16,25 Celeste, telenovela
17 — Febbre d'amore, teleromanzo
17,30 Tg4, news

17,45 C'eravamo tanto amati, show, conduce Luca Barbareschi
18,10 La casa [illegible] servita, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
18 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria, sola [illegible] il mondo, telenovela
20,30 Manuela, telenovela
22,30 Io tu [illegible] mamma, show, [illegible] duce Corrado Tedeschi
23,15 Tg4, [illegible]
23,30 La strana coppia, film con Jack Lemmon, Walter Matthau. Regia di Gene [illegible]
1,25 Oroscopo di domani, rubrica
1,30 Passiamo la notte insieme, show
2,35 Marcus Welby, telefilm
[illegible] Tg4 (replica)
4,05 L'uomo che uccideva a sangue freddo, film con Alain Delon, Annie Girardot. Regia di Alain Jessua
5,30 Marcus Welby, telefilm
6,15 Sulle strade della California, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale Radio: **7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

7,30 Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Gr 1 Speciale; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,38** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** RadioUnoclip; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** Lei che ci capisce, [illegible] tasse quanto pago?; [illegible] Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia: la musica applicata; **17,58** [illegible] Camion; **18,30** Meglio soli [illegible] accompagnati?; **19,40** Musicasetta; **20,05** Bric à Brac; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** Concerto; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8 Parliamone un attimo; **8,03** [illegible] due presenta; **8,46** Francesca; **9,07** 15 minuti con T[illegible] De Sio; **9,33** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli in «Il signor Bonalettura»; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Rubè; **15,45** Parliamone un attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,36** Appassionata; [illegible] Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo; [illegible] Concerto del mattino (I); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** OperaFestival; **13,15** Il puro e l'impuro; **14,05** Concerti Doc; **16** I quaderni di Palomar: un anno di scienza; **17,30** Terza pagina; **19,15** Dse; **20,35** Alla scoperta di Colombo; **21** Folkconcerto; **21,45** [illegible] note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno [illegible].

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
13,30 Sport news
14 — L'isola del Corallo, film
15,45 Snack: Mumbly, cartone animato
16,15 Amici mostri
17,15 Tv donna
19,30 Spqm news
20,30 Matlock, telefilm
21,30 Tre donne intorno [illegible] cor, talk show
22,30 Il viaggio di Colombo, speciale
[illegible] **Una famiglia americana**, miniserie
2,10 Can, in diretta

ODEON TV

13 — Cartoni animati
14,30 Il diabolico dottor Bid-[illegible]s, film tv
15,30 Viviana, telenovela
17,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
19,30 [illegible], cartoni animati
20 — T and T, telefilm
20,30 Risate all'italiana, [illegible] con Totò, Walter Chiari
22,45 Non guardatemi, film con Elizabeth Bourgine, Michel Aumont. V.M. 14

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40
15,40 Alice
16,30 Rebus, settimanale
17 — Senza scrupoli, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — I Robinson, telefilm
18,25 Cosa bolle in pentola?
19 — Il quotidiano
20,30 Centro, settimanale
21,35 Il commissario Kress, telefilm
22,55 Far finta di essere sani
23,20 [illegible] boy, film
1,15 Textvision

TELE +1

13,30 Flashback, film
15,30 La fontana delle vergini, film
17,15 +1 [illegible]
17,25 Kanasa, film
20 — Quei bravi ragazzi, film
1 — I corti di Martin Scorsese
2,35 L'anatra all'arancia

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; [illegible]: **Il mio corpo ti scalderà**, con Jane Russell. Regia di Howard Hughes

TELE +2

9,45 Tennis: ATP di Sydney
14 — Calcio: S. Marino - Norvegia (r)
15,30 Triathlon: mondiali (r)
16,30 Wrestling superstars
17 — Calcio: Svezia-Bulgaria (r)
18,45 Settimana gol
19,15 Sport time
19,30 Mister miliardo
20,15 Tennis: [illegible] di Sydney
0,30 Golf: Scandinevian Masters
4 — Tennis da Sydney

CINQUESTELLE

Telegiornale 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Hagen, telefilm
12,30 Destini, serie tv
13 — Anna ed io, situation comedy
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, cartoons
18 — Anna ed io, situation comedy
18,30 Destini, [illegible] tv
20,30 Diagnosi, talkshow di medicina
21,30 Arte aperta, rubrica
22 — [illegible] non stop, [illegible] manata

VIDEOMUSIC

7,30 Morning Mix
8,30 Corn Flakes
11,30 Morning [illegible]
13,30 Super [illegible]
14,30 Mister Mix
16,30 On the air
18 — Metropolis
18,30 On the air
19 — Inxs, special
19,30 Vm-Giornale
20 — On the air
[illegible] VM - Giornale
24 — On the air
1 — Notte rock

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; [illegible] 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 La mia vita per te, teleromanzo
18 — Bianca Vidal, telero-[illegible]
17,05 Children time, cartoni animati
18,05 Children time, cartoni animati
20,30 La mia vita per te, teleromanzo
21,15 Bianca [illegible], telero-[illegible]
22 — L'idolo, teleromanzo

CHI STA IN PIEDI FINO A [illegible] MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI RADIO ITALIANA
IN TUTTO, DI PIÙ.

Esce il nuovo album (senza titolo) del Genietto di Minneapolis

Prince: io sono la musica

Eccezionale fusione di stili con funk, rap, swing e jazz
Nei testi l'ossessione dell'amore carnale e dei media

MILANO. L'amore al tempo dell'Aids, ma soprattutto l'amore carnale, il piacere esclusivo dei sensi, invade [redacted] la musica americana. Di questa nuova moda, che mette assieme emancipazione [redacted] sfrontatezza, industria dello spettacolo e crisi di mercato, Prince e Madonna sono i modelli fisici conclamati, e anche i simboli più ambigui; i due hanno in comune una trascinante passione per il sesso, e così comunque dicono a tutta voce nella colonna sonora delle loro canzoni. Sarebbe tuttavia riduttivo paragonare l'operazione «Erotica» di Madonna al nuovo disco di Prince, che esce in questi giorni con una sfilza di 18 canzoni e come titolo in copertina soltanto i simboli maschile e femminile intrecciati, un marchio che il minigiovanotto ha ormai fatto suo. A fronte della proposta di Madonna, tutta interna a una manipolazione spregiudi[redacted] della sottocultura pop, que[redacted] album senza titolo [redacted] Prince [redacted] un eccezionale compendio dei filoni musicali rivisitati dal genietto di Minneapolis, che ha costruito la propria storia su una appassionata disponibilità a tentare ogni forma possibile, e anche impossibile, di contaminazione stilistica (e gli esiti sono stati q[redacted] sempre entusiasmanti, offuscati soltanto [redacted]a passione per il cinema, non contraccambiata). Ci sono [redacted] ascoltare funky e ballate dolcissime soprattutto, ma anche rap scatenato, swing e rhythm'n'blues. Il tutto inondato a tratti (spesso quando meno te lo aspetti) da una patina soffice ed elegante di sonorità jazzate.

«Il mio [redacted]e è Prince e sono schietto - recita a mo' di introduzione biografica il primo, trascinante brano, un po' funk un po' rap - Io sono il solo e l'unico / All'inizio Dio creò il mare / Ma nel settimo giorno fece me / Stava cercando di riposarsi quando udì la musica...». Modestia a parte. Questa sorta di brillante presentazione approda ad un'ammissione della sua bisessualità, peraltro abbastanza nota; poi le tematiche sessuali si disperdono per mille rivoli ma sempre (a differenza che in Madonna) in un contesto amoroso. Le emozioni [redacted] Prince sa suscitare con le sue ballate sono infinite: «Damn U» [redacted] ad esempio un capolavoro di ritmica; e c'è un racconto, «The Morning Paper», su di una ragazza alla prima esperienza di sesso, vista dalla parte di lui, che sembra una piccola scheggia di [redacted] musical già in partitura.

«The Morning Paper» significa il giornale del mattino. E i giornali (o meglio i giornalisti) sono con il sesso l'altra ossessione di Prince, abitualmente più restio di chiunque altro a concedere interviste, desideroso di [redacted] sere giudicato soltanto per il proprio lavoro. In un brano fra swing e funky, significativamente intitolato «Arrogance» ed imbottito di citazioni musicali di Rakim e dei rappisti radical N.W.A., canta il Genietto: «Il reporter [redacted] sempre una domanda sotto forma di risposta», e il tema si trascina poi nella canzone successiva «The Flow»: «E' veramente importante / con chi vado a letto?», chiede l'autore a qualcuna che vuole scrivere una biografia su di lui senza averlo mai neanche conosciuto. Poco più in là, secca [redacted] senza musica, c'è la voce melliflua [redacted] questa aspirante biografa che fa domande al telefono: «Se non mi risponde, capisce, sarò obbligata ad inventarmi delle risposte: e allora perché non ci mettiamo d'accordo?». Sono pratiche correnti, anzi ci si fanno su delle fortune. Però dietro il disprezzo amaro di questi ritratti musicali traspare soprattutto la ritrosia di Prince, che appare anche in questo un fenomeno atipico dello showbiz, [redacted] differenza di Madonna che coltiva, dirigendolo con [redacted] d'acciaio, il rapporto con i media. E le musiche che i due fanno, Prince e Madonna, sono in fondo la vetrina dei loro atteggiamenti venduti al pubblico. [m. ven.]

Prince

Entrò in casa della Monroe la notte della morte

E' morto Fred Otash detective di Hollywood

Marilyn Monroe. Fred Otash scrisse un libro sulla misteriosa morte dell'attrice: «Marilyn, Kennedy and me»

HOLLYWOOD. Fred Otash, il detective privato di Hollywood diventato una leggenda vivente, è morto a Hollywood all'età di 70 anni. L'uomo che confessò di «aver fatto pulizia» nella stanza da letto di Marilyn Monroe la notte della sua morte, per cancellare le prove del flirt con Bob Kennedy.

Grande fumatore aveva soffer[redacted] negli ultimi anni [redacted] enfisemi e ipertensione. Pochi giorni prima della morte, aveva finito di scrivere il suo primo e unico libro sulla vicenda della Monroe dal titolo «Marilyn, Kennedy and [redacted]. Per decenni aveva taciuto su quella famosa notte, rivelando solo una volta al *Los Angeles Times* che effettivamente la notte fra il 4 e il 5 agosto del 1962 era stato «assunto in tutta fretta a mezzanotte» da Peter Lawford, cognato dei fratelli Kennedy, per entrare di nascosto nella camera da letto di Marilyn «per eliminare qualunque [redacted] incriminante» per il presidente degli Stati Uniti, John Kennedy, [redacted] suo fratello Robert.

[redacted] CINEMA

Il film di Chabrol con la Trintignant

Betty, peccatrice contro l'ipocrisia

SONO sporca. Ho rovinato tutto, sporcato tutto. Ho passato la vita a sporcarmi, a fare la puttana da quando avevo quindici anni». Betty, il bellissimo personaggio femminile creato da Georges Simenon nel breve romanzo scritto nel 1920, pubblicato in Italia da Adelphi, insieme con la bellezza e la giovinezza ha il gusto della degradazione, la naturalezza dell'amoralità, il talento della sopravvivenza. Quando la si vede entrare in una brasserie di Versailles, accompagnata da un cliente pazzo e drogato, bella, ubriaca, sporca, piangente, torva, avvolta [redacted] fu[redacted] delle [redacted] sigarette, emergente dalle ceneri di un'altra vita, vestita d'un perfetto Chanel bianco, è subito chiaro: Betty (Marie Trintignant) non è una vittima.

Nel locale Stéphane Audran, matura ex infermiera vedova d'un medico, s'interessa a lei, la aiuta, la porta nell'albergo dove vive, la cura, ne ascolta provvida e paziente le confidenze, la storia. Figlia di gente modesta, Betty è entrata per matrimonio nella grande borghesia, ha avuto due bambine, [redacted] riuscita a sopportare l'ipocrisia e la convenzionalità della nuova famiglia, ha preso a bere e a farsi degli amanti, con uno di loro è stata sorpresa dal marito [redacted] dalla [redacted] a fare l'amore nel salotto di casa, ha accettato di firmare un'autoaccusa e una rinuncia totale alle figlie, se n'è andata di notte sotto la pioggia senz'altra compagnia che gli uomini anche ripugnanti raccattati nei bar. Si vergogna di sé, si compiace romanzandola di questa vergogna, ma non è masochista: [redacted] per sopravvivere ruba l'amante alla sua soccorritrice che, lei sì, ne morirà.

Marie Trintignant

Chabrol, narratore geniale delle donne, [redacted] piena fedeltà al romanzo di Simenon è bravissimo nel delineare, soprattutto attraverso dialoghi [redacted] due e grandi primi piani delle attrici, la personalità della falsa e della vera vittima, la dialettica tra vincente e perdente: sta soprattutto [redacted] due ritratti femminili il pregio del film realizzato in economia e in famiglia (un figlio di Chabrol [redacted] tra gli attori, un altro è autore delle musiche, una figlia è la sceneggiatrice). Marie Trintignant interpreta molto bene la protagonista: peccato che la bella faccia eroica che aveva [redacted] ragazzina si sia banalizzata, [redacted] il tempo [redacted] con gli interventi, nel solito visetto triangolare col naso fin[redacted] alla francese.

Lietta Tornabuoni

BETTY
di Claude Chabrol
con Marie Trintignant
Stéphane Audran, Yves Lambrecht
Jean-François Garreaud
Drammatico Francia 1992
Cinema **Massimo 1** [redacted] Torino;
Colosseo [redacted] **Chaplin** di Milano

Benigni & censura

«Conviene dar [redacted] all'America»

LOS ANGELES. Roberto Benigni [redacted] appena sbarcato a Los Angeles, dove presenterà il suo «Johnny Stecchino» e non [redacted] nascondere la sorpresa per le polemiche scoppiate in Italia. «Censura? tagli? Ma no, è tutto un grande malinteso, non c'è niente [redacted] eclatante, i giornali hanno un po' ingigantito la cosa», sostiene. Il caso, lo ricordiamo, scoppia quando pochi giorni fa, [redacted] New York, è emerso che la New Line Cinema, il distributore americano del film, ha deciso di tagliare la scena finale, quella in cui Dante, convinto che [redacted] sacchetto di cocaina che ha in tasca è un farmaco miracoloso per curare il diabete, lo offre a Lillo, l'amico affetto dalla sindrome [redacted] Down. Persino Roberto Benigni diventava vittima delle vampate puritane che percorrono l'America immersa in clima pre-elettorale? «Ma [redacted]», ribatte Benigni. «C'è semplicemente che il distributore ha ritenuto che quel finale avrebbe potuto offendere la sensibilità degli americani, che sarebbero insorte le associazioni che difendono i diritti dei malati di Down, che forse avremmo rischiato la "x". Ho accettato dunque questo piccolo taglio, anche perché il film non perde assolutamente la [redacted] forza. E [redacted]i, mi sembra dolce e simpatico iniziare questo rapporto con l'America discutendo piuttosto che impuntandomi».

Il popolare attore toscano racconta che ha saputo della decisione [redacted] tagliare i secondi finali [redacted] «Johnny Stecchino» quando [redacted] in Italia e che la notizia, all'inizio, lo ha reso tutt'altro che felice. «Ma ho deciso che era meglio danneggiare le [redacted] allegria che [redacted] film». E' anzi stato lui personalmente, assieme con il suo montatore, a tagliare. E non teme di avere snaturato senso e stile del film? «Assolutamente no, piuttosto mi sarei buttato nel fiume Hudson!». [L. s.]

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

INGEGNERE civile 45enne con esperienza gestione cantieri e contabilità lavori esamina proposte. Scrivere Publikompass 7518 - 10100 Torino

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale eseguo progettazione di strutture metalliche. Telefonare 817.1461

INGLESE e francese perfetti decennale esperienza ufficio commerciale abile contatto con il pubblico diplomata cerca impiego. Tel. 011.329.9830

NURSE inglese elegante qualificata esperta governante-cuoca 36enne cerca lavoro in Italia. Tel. Lynnetta 004479.3875.275

OPERATRICE turistica neodiplomata 19enne, conoscenza inglese e francese cerca occupazione nel settore. Tel. [redacted]

[redacted] diplomata 20enne cerca impiego presso negozio in Torino. Tel. 011 389.7400.

PAGHE esperteissima offresi a piccole aziende no studi. Telefonare 640.4686

PERITO elettronico 20enne militesente 1° impiego, munito patente C, cerca lavoro seria ditta. Tel. 984.5234 ore pasti.

PERITO meccanico 40enne 10ennale esperienza produzione/qualità, lavorazioni meccaniche organizzazione reparti montaggio, gestione personale, conoscenza metodi sistemi controllo qualità passeggio diretto offresi To nord. Tel. 0124.34.320

[redacted]TISTA 38enne ventennale esperienza progettazione macchine speciali offresi [redacted] 640 [redacted]

PROJECT manager, automazione, impianti, macchine movimentazione, cantieri Italia estero, offresi. Tel. 226.6903 sera

[redacted] disegnatore per pantografi offresi. Telefonare 483.853

RAGIONIERA [redacted] 15 anni prima nota contabilità generale uso computer autonoma occuperebbesi anche part-time. Tel. 732.358.

RAGIONIERA [redacted] 15ennale in contabilità generale iva paghe/contributi dichiarazioni offresi part time ditta Torino o zona Rivoli/Collegno. Tel. 781.409.

RAGIONIERA iscritta all'albo, quindicennale esperienza contabilità aziendale ed industriale, redazione bilanci, normative civilistica e fiscale, conoscenza EDP esamina proposta di lavoro. Tel. 687.783

RAGIONIERA referenziata 27enne [redacted] anni [redacted] studio commercialista 4 anni in azienda commerciale tenuta [redacted] la ordinaria. Tel. 898.4022

RAGIONIERA 20enne con qualifica postdiploma in gestione aziendale e tecniche EDP offresi c/o seria ditta. Tel. 721.438.

[redacted] 25enne esperienza 3 [redacted] contabilità [redacted] con supporto EDP [redacted] lavoro. Tel. 452.6564

RAGIONIERA 29enne nubile massima serietà ottima esperienza tenuta contabilità generale fino al bilancio di verifica pratica ad operare sia in ambiente informatico Ced che con supporto sistemi contabili su personal, oltre a specifici soft Lotus - Ws, offresi. Tel. 906.6970.

RESPONSABILE manutenzione e impianti pratico conduzione e gestione personale, normative antinfortunistiche manutenzione preventiva e contingente, engineering, valorizzazione macchinari e impianti, sicurezza industriale, ecologia diversificata ed antincendio offresi a media azienda. Scrivere: Publikompass 5449 - 10100 Torino

RESPONSABILE stabilimento pratico conduzione e gestione personale di: produzione, qualità, manutenzione e impianti, magazzini, conoscitore materie sindacale e antinfortunistica, controllo di gestione e contabilità industriale, stesura e gestione [redacted], contatto enti pubblici offresi a media azienda. Scrivere: Publikompass 8315 - 10100 Torino

SEGRETARIA amministrativa, esperienza 25 ennale, pratica lavori ufficio, fatturazione, bolle, prima nota, banche, computer, offresi. Tel. 619.0490/619.7789

22ENNE diplomata pluriennale esperienza esecutiva offresi. Telefonare 739.1252.

22ENNE militesente offresi come impiegato o magazziniere o altre mansioni, primo impiego. Tel. 858.834.

30ENNE diplomata esperienza pluriennale pratica PC, offresi impiegata c/o ditta o società commerciale. Tel. 317.2671

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Ditta Giomodel via Gaetano Mazzoni 27, Roma

CERCASI donna pulizie negozio ore mattino. Tel. 540.794 ore ufficio.

COPPIA CUSTODI

per villa Valle di Lanzo. Cerchiamo una coppia che possa dimostrare la max affidabilità, per vivere stabilmente come custodi in una villa padronale sita in Valle di Lanzo. I servizi richiesti oltre al giardinaggio, sono la cura del giardino, le piccole opere di manutenzione, la pulizia della casa, l'aiuto domestico quando è presente la proprietà. Stipendio adeguato alle mansioni, abitazione confortevole e spesata, senso del dovere, educazione, buona volontà, possono costituire le basi di una lunga collaborazione. Scrivere a: Publikompass 7819 - 10100 Torino

FUOCHISTI cercasi per conduzione generatori di vapore stagionali, zona Novara. Tel. 02.272.07337

PORTINAI[redacted] cinquantenne senza figli conviventi serissimo volenteroso per casa in Torino zona centrale cinquanta in[redacted] indicare referenze luogo [redacted] nascita. Scrivere Publikompass [redacted]

RADIALISTA provetto conoscenza disegno meccanico ricerca azienda. Telefonare 011.262.1726

impiegati

A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli [redacted] lavoro. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.

A. FUNZIONARI/E di marketing operativo anche prima esperienza prestigiosa società nazionale ricerca per attività in provincia di residenza. Richiedesi ottima presenza, disponibilità immediata, determinazione, ambizione, auto propria. Offresi: fisso ed incentivi ai più alti livelli, carriera al raggiungimento degli obiettivi. Per appuntamento in zona Westminster 055.311.823 - 375.495 Rif. DG

ABBIAMO necessità personale per sana attività assistenza bambini. Addestramento in asili e materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333

ANALISTI e programmatori esperienza Bull DPS 8 selezioniamo. Scrivere: Publikompass 5450 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca responsabile di produzione di estrazione tecnica settori: stampaggio lamiere e saldature complessivi, conoscenza sistemi di qualità, capacità conduzione del personale. Scrivere: Publikompass 2320 - 10100 Torino.

BERRY S.P.A. via Roma 30 Torino ricerca ottico/a con provata esperienza in lenti a contatto. Telefonare 562.9062 [redacted] 9/13 dal martedì al venerdì.

BILINGUAL necessary. U.S.A. businessman needs 5 Men/Women to expand opportunity in Italy/Europe full training. Contact M. Conn French or English, phone N. 0033.8941.2349 (France)

CAPO redattore/trice per casa editrice settore moda e bellezza. Elemento preferenziale [redacted] specifica. Scrivere: Publikompass 5450 - [redacted] Torino

CENTRALEDILE cerca acquisitori/trici venditori area Torino. Offresi: ottime possibilità guadagno. Tel. 437.4248

CERCASI cassiera abilissima per locale cinematografico. Scrivere Publikompass 8302 - 10100 Torino.

CERCASI segretaria addetta reception ottima presenza e dinamicità. Tel. 0337 205.827 ore 18/19

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a pratico/a contabilità, responsabile di studio. Richiedesi esperienza e capacità, età 24/30 anni. Tel. 011.582.5544

GARZANTI Editore per ampliamento quadri ufficio Torino, ricerca collaboratori/trici. Richiedesi età minima 23 anni, diplomati e bella presenza. Offresi inserimento grande azienda, possibilità di carriera e inquadramento di legge. Per colloquio selettivo telefonare allo 011 434.6245 ore ufficio

[redacted]CO/A esperienza almeno 2 anni [redacted] per periodici settore moda e bellezza [redacted] requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 6451 - 10100 Torino

IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ori fotomodelli/e indossatrici/ori realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 10/10 [redacted] 9/12 lunedì [redacted] martedì 13/10 ore 10/19 c/o Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE azienda operante nel settore coperture edili industriali ricerca per proprio ufficio di Torino giovane geometra militesente [redacted] con attitudine a rapporti interpersonali e predisposizione [redacted] lavoro tecnico/commerciale. Offresi: periodo di formazione in affiancamento, remunerazione fissa, auto aziendale, con[redacted] possibilità [redacted] realizzazione professionale. La ricerca è rivolta al primo impiego, saranno comunque considerati anche candidati con esperienza. Inviare curriculum scritto a: Publikompass 8311 - [redacted]

[redacted] addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156

PER spot pubblicitari telefilm [redacted] moda e fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età. Telefonare "Saranno Famosi" 071 00.841.4439 - 844.2798

[redacted] alta minimo 1,68 oppure alto minimo 1,75? C'è spazio per te nella moda pubblicità spettacolo. Tel. 011.568.2725

SOCIETA' [redacted] servizi, ambiente giovane professionale dinamico, ricerca ambosessi pari requisiti 20/30 anni, automuniti, per ampliamento organico. Ottime condizioni economiche. Tel. 592.530

SOCIETA' finanziaria ricerca addetti/e commerciali auto propria, per [redacted] settore esterno aziende. Scrivere Consulcredit via Bagetti 22 - 10138 Torino

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte giovani 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 7 milioni 500 mila. Per primo colloquio telefonare allo 011.820.214

S.P.A.

estrusione materie plastiche Settimo T.se opera[redacted] su tre turni [redacted] n° 3 tecnici da adibire a responsabili di turno e n° 1 tecnico elettronico per manutenzione impianti interni. Telefonare 011.801.0980.

SPA Torinosud cerca magazziniere abile esperto possibilmente pratico computer. Scrivere: Publikompass 2323 - 10100 Torino

STUDIO immobiliare cerca abile venditore/rice provata esperienza maturata settore acquisizione o affitti. Bimar 434.5756.

TELEMARKETING part-time, per operare in una grande struttura di supporto all'area commerciale di un grande gruppo, si ricercano signore o signorine minimo 25enni, con buona cultura, ottima comunicativa per un'attività di telemarketing part-time con sede operativa a Torino. Per informazioni telefonare al numero della sede di Milano 02 273.33401 nei seguenti giorni: lunedì 12 e martedì 13 Ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

tecnici

AFFERMATA azienda produttrice di macchine per industria alimentare ricerca: giovane esperto di automazione industriale per ricoprire la posizione di:

ASSISTENTE AL DIRETTORE TECNICO.

La ricerca è rivolta a giovani periti o ingegneri meccanici che abbiano maturato un'esperienza di almeno sei anni nella progettazione costruzione e assistenza di sistemi automatici. Si richiedono conoscenze di elettrotecnica ed automazione industriale. Buona dimestichezza con la lingua inglese e disponibilità a brevi trasferte all'estero. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 8310 - 10100 Torino.

dirigenti

A. INDUSTRIA piccole dimensioni settore primo impianto e ricambi moto/auto, ricerca responsabile della produzione: gestione qualità, acquisti, conto lavorazione, personale. Indispensabile pluriennale esperienza simile attività e propensione a ragionare in termini imprenditoriali. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5307 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AFFERMATA società a carattere nazionale ricerca ambosessi anche prima esperienza per attività di pubbliche relazioni e consulenza commerciale, operanti in provincia di residenza. Richiedesi: disponibilità immediata, professionalità. Offresi: inquadramento di legge, trattamento provvigionale che consenione una sicura base di partenza, liquidabili settimanalmente, possibilità carriera breve termine, inserimento con corso gratuito di preparazione. Per appuntamento telefonare allo 0131.251.662.

AGENTE GENERALE

Primaria compagnia assicurazioni. Per apertura nuova agenzia Torino seleziona. Offre ampio territorio in esclusiva, significativo portafoglio, prestigiosa sede. Richiede età max 45 anni, attitudine operare "per obiettivi". Inviare curriculum a Publikompass 8313 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale Alpignano Torino prodotti carta monouso e pulizia industriale cerca agenti automuniti per Torino e provincia. Tel. 967.2525.

AZIENDA leader impianti ad alta tecnologia asciugamenti stagionature per salumifici e prosciuttifici, ricerca venditori/tecnici introdotti zona Piemonte e Liguria. Scrivere a Publikompass 60 D 20123 Milano

AZIENDA leader linee controllo elettroniche per collaudi revisioni auto e controlli anti inquinamento ricerca ag[redacted] per zone libere. Tel. 011.656.464.

CERCASI rappresentante per il Piemonte con esclusiva, [redacted] giocattoli (nuovo brevetto). Tel. 0471.822.062 ore u[redacted]

LE SIGNORE

occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 - 434.3895.

PENSIONE!

E' un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

PERITI agrari azienda multinazionale ricerca giovani periti agrari per rafforzamento rete di vendita in Piemonte. Per informazioni telefonare in ore ufficio allo 0422 411.729

SOCIETA' commerciale operante settore industrie meccaniche e gomma, ricerca introdotti rappresentanti/collaboratori per acquisizione commesse. Tel. 562.6710

SPA leader articoli monouso per la propria divisione medica ricerca agenti per Torino. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 348.722

10 Prestazioni consulenze

ESPERIENZA completa in assistenza amministrativa, fiscale, iva, gestione finanziaria, rapporti con banche, ricostruzione contabilità per piccole medie aziende e società di capitale, signora professionalmente autonoma esamina proposte. Interessata anche a part time per studi commercialisti. Tel. 011.591.741

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occ[redacted] Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta Corso Regina 157/B. Tel. 437.5262.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011.817.7242 Zona Mole

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW M3 anno 87 nero met. catalizzatore perfetta, garanzia, offre Autocrocetta tel. 318.6767.

BMW 520i anno 92 climatizzatore, verde met fatturabile garanzia 3 anni. Offre Autocrocetta 318.6767

BMW 520i Touring anno 92 grigio met climatizzatore, garanzia 3 anni fatturabile, offre Autocrocetta. Tel. 318.6767.

BMW 525 TDS Touring 92, bianco, climatizzatore, doppio tetto apribile, garanzia ufficiale 3 anni, fatturabile, offre. Autocrocetta 318.6767

BMW 735i anno 92 full optionals, nero met fatturabile prezzo interessantissimo. Offre Autocrocetta 318.6767

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz corso Duca degli Abruzzi 102 tel. 599.212 e via Caboto 35 tel. 595.666 le occasioni: Stater MB 500 E 24v 1990 antracite met full optional. MB 190 E 1991 Abs pochissimi km prezzo interessante. Audi 90 quattro 1988 Abs unico proprietario perfetta. MB 250 TD familiare 1988 nero met tetto elettrico. BMW 520 24v 5 marce catalitico full optional. MB 200 E 89 bianco climatizzatore. MB 250 D turbo nero met climatizzatore, cerchi in lega pochi km. MB 190 E 1.8, 2.0 MB 200 E, 200 CE, 200 TE immatricolate km 0 prezzo interessante.

PASSAT Variant GT 16v anno 91 [redacted] met full optional, garanzia, offre. Autocrocetta tel. 318.6767

18 Acquisto alloggi

CONSULENTE immobiliare ricerca appartamenti stabili torrone trattative riservate rapide e serie. Bimar 434.5756.

RICERCASI alloggio occupato per investimento in Torino no ballatoio case decorose. Personalcase 562.7677.

RICERCASI camera cucina economico semicentro massimo L. 110 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

RICERCASI camera tinello o cucina Torino Nord massima valutazione vendita garantita. Personalcase 218.4116

RICERCASI [redacted] zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICE[redacted] 2 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194

RICERCASI 2/3 [redacted] cucina centrale massimo L. 280 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

VENDITA [redacted]

In 24 [redacted] puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il [redacted] portafoglio clienti computerizzato. Gabetti vende. Tel. [redacted].67.

19 Vendita alloggi

A. ATTICO corso Massimo d'Azeglio vendesi 2 camere cucina bagno terrazzo 30 mq casa signorile. Medim 650.4543

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Massimo d'Azeglio ingresso 3 camere cucina lavanderia bagno. Tel. 835.644.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ingresso camera cucina bagno soffitta termoascensore. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Grug[redacted] [redacted] mico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.644

A. IL PORTICO libero [redacted] Mauro ingresso soggiorno salone 2 camere cucina biservizi giardino. Tel. 835.544.

A. PREPARCO La Mandria [redacted] alloggio 120 mq angolare luminoso in recente piccola palazzina orto privato, 1/2 box. Tel. 984.5102 solo ore serali.

A. UTIP 562.6986 centralissimo libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno termoautonomo volendo posto auto

A. UTIP 562.6986 Grugliasco signorile libero particolarissimo appartamento con portico e giardino privato soggiorno 2 camere cucina bagno e box doppio.

A. UTIP 562.6986 Parella libero ingresso camera cucina bagno cantina L. 118 milioni ampiamente mutuabili vendesi.

A. UTIP 562.6986 prestigioso libero zona Valentino piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

A. UTIP 562.6986 signorile con giardino condominiale vendesi locato piano alto spaziosissimo camera tinello cucinino ingresso bagno volendo box auto.

[redacted] corso Maroncelli zona piazza Bengasi ristrutturato mq 80 luminoso libero subito. Eurospazio 318.6480

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi e affittati, box. Tel. 771.5232

ADIACENTE piazza Bottesini ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2780

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Lauro Rossi libero 4 camere cucina bagno 2 arie a L. 126 milioni volendo box. Nordedil 561.2780

ADIACENZE via Onorato Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino bagno alte ffe diazioni. Tel. 580.8004.

ALLOGGI consegna dicembre in signorile palazzina salone 2-4 camere via Fabrizi 101 finiture particolari visite sabato. SIS 532.080 - 562.9977.

ALLOGGIO via Barletta in stabile signorile ingresso 4 camere ampie cucina bagno 2 arie. Nordedil 561.2780

ALLOGGI residenza Zeta nuovi inizio Settimo dopo Panorama 2/3 camere via Regio Parco 74. Visite anche sabato vero investimento SIS 532.080 - 562.9977

ALLOGGI veramente belli appena [redacted] [redacted] 1/2/3 camere via Calabria angolo Potenza ottimo prezzo mutuo visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.9977

[redacted] Roma libero [redacted] cucinotta e servizi. Tel. 562.1875

ATTICO

Stadio Filadelfia libero grande terrazzo vista collina 3 vani con bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ATTICO via Genova terrazzo vista collina 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 220 milioni. Campus 0173.320.065

AVIGLIANA centro residenziale, nuova costruzione ultima porzione di bifamiliare. Materiali di pregio. Vendesi. Tel. 953.4929/39

AVIGLIANA libera villa 10 camere salone pranzo cucina studio mansarda tavernetta box giardino. Tel. 942.3867

BEINASCO Fornaci [redacted] ottimo stato ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio cantina [redacted] 320.524

BEINASCO minialloggio panoramico arredato signorile come nuovo. Sefima [redacted]

BORGO VITTORIA via Casteldelfino 8° piano ascensore libero mq 80 [redacted] mq. Tel. 0337.245.955 - 0181.477.303

CASAVIVA 248.9500 Barriera Milano ingresso camera tinello angolo cottura bagno termoascensore

CASAVIVA 248.9500 corso Agnelli presso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 80%.

CASAVIVA 248.9500 corso [redacted] presso ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno ascensore ottimo prezzo

CASEUROPEA libero corso Siracusa ampio signorile camera tinello cucinino bagno [redacted] Tel. 591.281-596.833.

CASEUROPEA libero Venaria 2 camere cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 599.940-596.633

CASEUROPEA [redacted] libero ampio soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 90 milioni e mutuo. Tel. 599.940-596.633

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 660.2408.

[redacted]

villa d'epoca libera indipendente [redacted] giardino. Trattative [redacted]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO

pressi viale XXIV Maggio appartamento di 5 vani 2 bagni L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO

Santa Maria libero via Costa ampio bilocale cucinotta e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO 3 camere salone cucina 2 bagni 170 mq più [redacted] 120 mq signorile. Tel. [redacted] 843 - 335 [redacted].

CORSO Agnelli libero ingresso [redacted] camere cucina bagno giar[redacted] condominiale posto auto. Nordedil 561.2780

CORSO Brunelleschi libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [redacted]. Nordedil 561.2780

CORSO Cosenza vendesi libero in casa bella piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Rubiolo immobili 740.073

CORSO GIULIO [redacted]

In stabile recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Racconigi ottimo ingresso 2 [redacted] mere tinello cucinino bagno cantina L. 155 milioni. Tel. 319.7895.

CORSO Regina Margherita occupati stesso [redacted] ingresso 2/3 camere cucina bagno cantina. GR L'immobiliare 320.524.

[redacted] Sebastopoli presso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Nordedil 561.2780

CORSO SEBASTOPOLI

pressi via Guido Reni libero soggiorno 3 camere cucina bagno 5° piano termoascensore mq 120 circa. Affaire 561.3040.

CORSO Sebastopoli 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso box auto casa signorile vendo solo a privati. Tel. 390.315.

(continua)

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Grottesco

«Prosciutto Prosciutto» sesso e soldi

Penelope Cruz con Jordi Molla

STORIA spagnola sfacciata di cibo, [illegible] e soldi, melodramma ironico che [illegible] sesso passione, tragedia, stravaganza, umorismo, canzoni e monotonia, vicenda di amori inquieti che racconta anche famiglie contemporanee patriarcali ed egoiste. A colpi di prosciutti (usati [illegible] clave e spade) si combatte un ultimo duello letale; innamorati [illegible] amanti s'attaccano al petto delle donne succhiando come neonati gelosi; Penelopo Cruz è molto seducente; un ragazzo bellissimo riesce [illegible] eccitarsi con una signora matura soltanto [illegible] le recita come litania erotica «Ti compro la moto, ti compro Mercedes...».

PROSCIUTTO PROSCIUTTO
di Bigas Luna
con Penelope Cruz, Stefania Sandrelli, Anna Galiena, Javier Bardem, Jordi Molla, Juan Diego; Spagna, [illegible]

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea
PADOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino, Odeon A

Drammatico

«Betty» racconto amorale

IL breve romanzo di Georges Simenon (editore Adelphi) da cui il film è tratto [illegible] uno dei più bei ritratti femminili contemporanei; un percorso inquietante dalla grande borghesia francese alla rivolta, alla caduta e alla rivincita; una gran storia di amicizia-inimicizia tra donne; l'analisi dell'alienazione d'una giovane moglie insofferente dell'ipocrisia sociale peggiore ma anche lei pronta alla menzogna e alla rapacità. Un soggetto perfetto per Claude Chabrol, l'amico delle donne, autore attentissimo alle psicologie, alle personalità e alle emozioni femminili. Il film è ambientato nel Sessanta, [illegible] contato in flash-back, denso d'ammirevoli primi piani delle due interpreti, Marie Trintignant che recita il personaggio di Betty, Stéphane Audran che recita Laure, la sua soccorritrice, confidente e vittima. Quando Marie Trintignant, ubriaca, sporca, vestita con un abito bianco di Chanel, in [illegible] confusionale ma insolente, circondata dal fumo delle [illegible] sigarette, emergente dalle ceneri di un'altra vita, appare in un'ambigua brasserie di Versailles dove troverà la nuova amica e un nuovo uomo, impossibile avere dubbi: nonostante tutto, sarà lei a vincere.

BETTY
[illegible] Claude Chabrol
con Marie Trintignat, Stéphane Audran; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Massimo 1
BOLOGNA, Roma d'essai

Fantascienza

«Alien 3» il mostro è in noi

SIGOURNEY Weaver, guerriera spaziale con la [illegible] rasata per via dei pidocchi, lascia i cieli. Approda sul pianeta Fiorina 161, colonia penale per criminali, luogo senza tecnologia e senza armi, obsoleto [illegible] decadente come una grande fabbrica metalmeccanica in abbandono. E' gravida del mostro, l'alieno vischioso [illegible] multidentato deciso [illegible] divorare gli uomini, suo nemico già dal 1979 del primo «Alien» di Ridley Scott, poi in «Aliens - Scontro finale» di James Cameron: [illegible] il sacrificio di sé per salvare la razza umana. Il terzo «Alien» è soffocante, tetro: ma sempre interessante.

ALIEN 3
di David Fincher
con Sigourney Weaver, Charles Dance, Charles S. Dutton, Lance Erriksen
Fantascienza. Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Manzoni, Splendor
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Embassy, Nuovo Splendor, **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Academy Hall, Barberini 1; **NAPOLI,** America Hall, Arlecchino
BARI, Orfeo; **PALERMO,** Arlecchino

Avventuroso

«Batman Il ritorno» entusiasmante

MENO bello ma più divertente ed entusiasmante di «Batman», il seguito delle avventure del personaggio dei fumetti creato nel 1939 da Bob Kane per «Detective Comics» mette in scena tre personaggi principali dalla doppia natura umano-animale e dalla doppia personalità: l'uomo-pipistrello Batman (Michael Keaton), l'uomo-pinguino Pinguino (Danny De Vito, molto bravo), la donna-gatto Catwoman (Michelle Pfeiffer, seducente). Bellissime scenografie, colpi [illegible] scena, effetti, emozioni, malinconia [illegible] e una sequenza meravigliosa con centinaia di pinguini che scendono [illegible] battaglia armati di missili.

[illegible] - IL [illegible]
di Tim Burton
con Michael Keaton, Danny De Vito, Michelle Pfeiffer, Christopher Walker; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Empire 1, Maestoso 4
NAPOLI, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Nazionale

[illegible]

«Indocina» colonia francese

KOLOSSAL francese 1930, che mette la proprietaria parigina ricca [illegible] raffinata d'una piantagione di [illegible] e l'aristocratica principessa indocinese sua figlia adottiva, al centro delle vicende dell'autorità coloniale insidiata dall'opposizione del partito comunista indocinese appena fondato, dell'inizio o del presagio della fine del dominio francese [illegible] quel territorio che si sarebbe poi chiamato Vietnam. Dannazioni romantiche, ufficiali di marina, amore, politica, molta eleganza, i paesaggi asiatici madidi e bellissimi; niente revanscismo nazionalista, né revisione storica né rimorsi autocritici né nostalgie.

INDOCINA
di Régis Wargnier
con Catherine Deneuve, Vincent Perez, Linh Dan Phan, Jean Yanne; Francia, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Charlie Chaplin [illegible]
MILANO, Tiffany
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, President

Teatrale

«Americani» pronti a scannarsi

GRAN classe degli attori americani. Al Pacino è superbravo, Jack Lemmon (premiato per questa interpretazione all'ultima Mostra di Venezia) è bravissimo, Alec Baldwin è straordinario, Ed Harris e Alan Arkin [illegible] eccellenti nella versione cinematografica [illegible] un testo teatrale scritto da David Mamet nel 1983: ed è questa una delle occasioni in cui il doppiaggio in italiano sembra davvero un'assurdità. Attraverso le competizione tra venditori di beni immobili e la pressione violenta esercitata su di loro dai datori di lavoro, il film offre [illegible] delle rappresentazioni più efficaci, estreme e spietate d'un capitalismo selvaggio che divora i propri figli. Come in ogni testo di Mamet, il turpiloquio è incessante: «L'angoscia viene superata attraverso [illegible] catarsi dell'osceno», ha scritto Guido Almansi; l'opera è destinata soprattutto alle televisioni (anche Rai3 dovrà partecipare alla produzione ma il prezzo, 1 miliardo e 200 milioni, era inaffrontabile). Angusto, quasi tutto ambientato all'interno di uffici, cabine telefoniche, automobili o bar illuminati male, accompagnato dai suoni d'un diluvio perenne e dalla sopraleveta [illegible] Chicago, [illegible] film risulta soffocante quanto [illegible] esistenze che racconta.

[illegible]
[illegible] James Foley
[illegible] Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin, Ed Harris, Alan Arkin; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Romano
MILANO, Maestoso, Mignon
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Ideale
ROMA, Admiral, Augustus 1, Fiamma 2
NAPOLI, Vittoria
BARI, Jolly
PALERMO, Jolly

Commedia

«Io speriamo che me la cavo»

Paolo Villaggio

UN [illegible] «Cuore» napoletano, nella scuola chiamata «Deamicis» d'un paesetto assediato da immondizia e degradazione. Paolo Villaggio come dolce maestro [illegible] terza elementare buono e intelligente, un bidello camorrista, molti casi pietosi infantili, un prete che dice «vedere Napoli è come assistere a un'autopsia», scolari vivaci o delinquenti che recitano [illegible] battute le frasi dei temi raccolti da Marcello D'Orta in «Io speriamo che me la cavo», il libro pubblicato con gran successo da Mondadori. Buona volontà, buoni sentimenti, qualche melensaggine, stile patetico-buffo, piccoli attori molto bravi e toccanti.

IO SPERIAMO CHE [illegible] LA CAVO
di Lina Wertmüller
con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Gigio Morra, Paolo Bonacelli, Marina Confalone; Italia, 1992

TORINO, Cinema Adua [illegible], Eliseo Rosso, Nazionale 1
MILANO, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2
GENOVA, Olimpia
FIRENZE, Astra
ROMA, Cola di Rienzo, Holiday, Paris
NAPOLI, Acacia, Adriano, Delle Palme

Drammatico

«Legge 627» Poliziotti sidroga

BERTRAND Tavernier sacrifica i propri tic visuali e sentimentali all'utilità delle [illegible] Il titolo è [illegible] numero della legge francese che punisce detenzione, traffico e consumo di droga. Il film racconta [illegible] la consulenza d'un poliziotto quanto questa legge resta applicata, quanto risulti inutile e misera l'azione antidroga condotta sul territorio dai poliziotti parigini anche impiegati, seri, di buona volontà, lavorando benissimo con attori bravi. Il regista sceglie lo schema «procedurale» dei romanzi polizieschi di Ed McBain [illegible] 87° Distretto o dei telefilm della serie «Hill Street»: la vita quotidiana del gruppo antidroga [illegible] un commissariato di polizia periferia a Parigi. Senza [illegible], senza colpi di scena, senza il glamour di «Miami Vice» è la violenza dei gialli d'azione, con il ripetersi monotono del lavoro d'ogni giorno tra [illegible] comani e piccoli spacciatori. Tavernier costruisce un film e conferma coi fatti il [illegible] re che la lotta contro la droga, oggetto d'infiniti convegni, studi, proclami, promesse, [illegible] ovunque puramente verbale [illegible] inefficiente: a chi dovrebbe combatterla non si danno neppure i minimi mezzi necessari, [illegible] uri non per caso.

LEGGE 627
di Bertrand Tavernier
con Didier Bezace, Jean-Paul Comart, Charlotte Kady, Jean-Roger Milo, Nils Tavernier; Francia, 1992

TORINO, Cinema Selene
ROMA, Sala Umberto

[illegible]

«Basic Instinct» rovente

Sharon Stone

SHARON Stone, bionda bella fredda e vorace, in un filmaccio divertente e sadico di morte [illegible] Truculento, ambiguo. Nell'indagine intorno all'uccisione [illegible] un ex cantante rock ammazzato dalla [illegible] a colpi di punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, molte varianti sessuali più suggerite che mostrate (fellatio, cunnilingus, bondage, voyeurismo, bisessualità); molta violenza, molte lame taglienti, [illegible] la misoginia del regista Verhoeven che spesso vede gli uomini come [illegible] semplici o forti raggirati e annullati da donne ingannatrici e divoratrici. Sempre più disidratato, Michael Douglas [illegible] meno affascinante della protagonista.

BASIC INSTINCT di P. Verhoeven
con M. Douglas, S. Stone; Usa, 1992

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA,** Centrale, Ritz, Corso; **TORINO,** Cristallo, Eliseo, Ideal; **MILANO,** Ariston, Metropol, Odeon 1, President; **GENOVA,** Augustus, Universale 2; [illegible] **LOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Marconi, Moderno, **FIRENZE,** Astra 1 e 2, Odeon; **ROMA,** America, Atlantic, Ciak, Embassy, Eurcine, Gregory, Maestoso, Metropolitan, Rialto, Universal; **NAPOLI,** Aldone, Arcobaleno, Fiorentini; **BARI,** Odeon, Royal; **PALERMO,** Abc, Iglaa Lido, King

[illegible]

«Morte di un matematico napoletano»

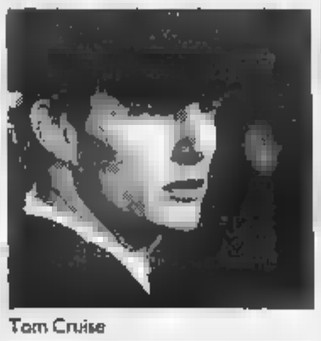
CON [illegible] titolo che sarebbe piaciuto [illegible] Leonardo Sciascia, e con [illegible] Premio speciale della giuria all'ultimo Mostra di Venezia, fa il suo debutto molto interessante nel cinema [illegible] teatrante napoletano Mario Martone, 33 anni: raccontando senza pretese di esattezza biografica gli ultimi giorni dell'esistenza di Renato Caccioppoli, geniale matematico, musicista e uomo di cultura, comunista senza [illegible] tessera, anticonformista senza [illegible] indulgenze, alcolizzato senza rimedio, che [illegible] uccise a Napoli nel maggio del 1959 sparandosi alla nuca. Carlo Cecchi e Napoli [illegible] le due presenze ammirevoli del film. Carlo Cecchi è straordinario nell'inquietudine del personaggio che per l'ultima volta visita quella [illegible] vita [illegible] cui ha deciso di porre fine, congedandosi da luoghi [illegible] persone; nella solitudine dell'orgoglio intellettuale e del dubbio, del bisogno di essere amato; nell'esprezza [illegible] banalità, compromessi, volgarità; nell'abbandono disperato e insieme superbo all'alcol, all'apparenza della degradazione. E Napoli, decadente e bella, anche dolce nei toni ocra e nelle ombre notturne della eccellente fotografia di Luca Bigazzi, [illegible] analizzata pura nel suo ambiente culturale e politico d'epoca.

MORTE [illegible] UN MATEMATICO NAPOLETANO
di Mario Martone
con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto, Renato Carpentieri, Antonio Neiwiller; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Eliseo
BOLOGNA, Rialto Studio 1
ROMA, Augustus 2, Mignon
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Esedra

[illegible]

«Cuori ribelli» Ah, Tom Cruise!



Tom Cruise

SCENA irresistibile: il proletario rurale Tom Cruise [illegible] letto supino, addormentato [illegible] nudo; la signorina ricca Nicole Kidman, fuggita con lui dall'Irlanda all'America in cerca [illegible] libertà interclassista, di grandi spazi e di fortuna, non resiste, solleva con cautela il vaso che copre il pube del bell'addormentato, sbircia, rimane incantata. Il film è un autentico feuilleton, ambientato cent'anni fa nel 1892-'93, magnificamente girato nel formato a 65mm che non si adoperava più dal 1960 de «La figlia di Ryan» di David Lean, molto spettacolare, nutrito di sventure, traversie, prove del fuoco, passioni e lieto fine, come ogni [illegible] d'appendice.

CUORI RIBELLI
di Ron Howard
con Tom Cruise, Nicole Kidman, Cyril Cusack, Thomas Gibson, Robert Prosky; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Adriano, New York
NAPOLI, Plaza

Commedia

«Nel continente nero» con Abatantuono

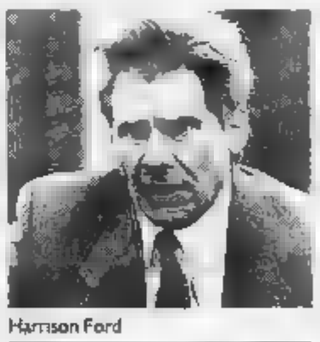
DIEGO Abatantuono recita [illegible] molto bravura un gran personaggio, nella acre commedia di critica sociale ambientata tra gli italiani emigrati [illegible] turisti a Malindi in Kenya che offre un ritratto di collettiva cialtroneria e ladreria, arrestatasi nel tempo agli Anni Sessanta [illegible] naturalezza e nostalgia. Padrone di tutto, canaglia, ricattatore, commerciante di bambini neri, strozzino, mistificatore, forse assassino e certo truffatore, donnaiolo, razzista, abietto; eppure affascinante, vitale, provvido, molto simpatico. Tra questo italiano terribile o il civilissimo italiano Corso Salani, arrivato [illegible] Africa per raccogliere l'eredità paterna, nasce una strana inimicizia-amicizia destinata a durare sino alla [illegible] di uno [illegible] due. Molto riuscito nella prima parte, il film ha una zona centrale inerte [illegible] turistica nel vagabondare di Corso Salani alla scoperta dell'Africa; ed ha una zona grottesca nella sganghera festa di Capodanno che fa subito p[illegible] alla fine di «Una vita difficile» di Dino Risi (1961), alla festa di ricchi durante la quale, [illegible] un sussulto [illegible] dignità, l'umiliato Alberto Sordi getta in piscina il padrone. Occhio ad Anna Falchi: poca parte, molto sexy.

NEL CONTINENTE NERO
di Marco Risi
con Diego Abatantuono, Corso Salani, Anna Falchi, Tony Sperandeo, Gianfranco Barra, Ivo Garrani; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Olimpia, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Arlecchino; **MILANO,** Astra, Colosseo Sala Allen; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Medica Palace; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Ariston, Fiamma 1, King; **NAPOLI,** Ambasciatori; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Rouge et Noir

[illegible]

«Giochi di potere» da Tom Clancy



Harrison Ford

DAL romanzo di Tom Clancy (editore Rizzoli), è il seguito [illegible] «Caccia a Ottobre Rosso». Nella [illegible] avventura Jack Ryan, che per amore della famiglia ha lasciato la Cia e insegna all'Accademia navale, si trova a sventare un attentato organizzato contro un membro della famiglia reale inglese [illegible] si guadagna l'odio d'uno degli attentatori, che vuol vendicarsi colpendo la [illegible] famiglia. Per proteggere moglie e figlia, lui rientra nella Cia, salva le sue cure e sterminia i nemici. Nel film politicamente molto [illegible] e pastrocchiato, in cui lo suspense rallenta troppo l'azione, Harrison Ford è la presenza migliore.

GIOCHI DI POTERE
di Phillip Noyce
[illegible] Harrison Ford, Ann Archer, Patrick Bergin, Sean Bean; Usa, 1992

VENEZIA, Excelsior (Mestre)
MILANO, Apollo, Cavour, Orfeo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Metropolitan, Nosadella 1
ROMA, Excelsior, Etoile, Reale, Ritz, Royal
NAPOLI, Fiamma, Abadir
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Metropolitan

Thriller

«Nero.» scritto da Sclavi

TIZIANO Sclavi, il [illegible] creatore di Dylan Dog, è coscenoggiatore (il relativo libro [illegible] pubblicato [illegible] Camunia) di questa storia angosciosa da tremare ed esagerata da ridere, delirio agonico di Sergio Castellitto che s'è tagliato la gola perché Chiara Caselli l'ha lasciato. Incubo immaginato: fantasie di paura, una Milano mai vista, cadaveri in un pacco o in un portabagagli d'auto o penzolanti dal balcone, un detective sordido, vischioso sangue incancellabile, canzoni di Guccini, asce [illegible] coltelli affilati, l'uccisione del padre e la morte per fuoco della madre, la mafia innominata («chiamami capo», eco del «non chiamarmi capo» di Lucy nei Peanuts) e le sigarette contorte alla Cocco Bill. Il regista lombardo trentottenne adotta lo stile plastico della pubblicità, elitsi, esaltazione dei dettagli, montaggio frammentato e veloce; prende da «Cuore selvaggio» [illegible] Lynch un certo uso dei rumori e qualche inquadratura; sceglie un direttore della fotografia bravissimo, Luca Bigazzi. La capacità evocativa [illegible] minore [illegible] quella della scrittura [illegible] Sclavi, [illegible] nel suo genere il secondo lungometraggio di Soldi [illegible] primo [illegible] lo sciagurato «Mistero del panino assassino» è abbastanza riuscito.

NERO.
di Giancarlo [illegible]
con Sergio Castellitto, Chiara Caselli, Luis Molteni, Hugo Pratt, Carlo Colnaghi; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Erba

Il tuo usato vale fino a 4 milioni in più.

Supervalutazione dell'usato, anche da demolire, per chi acquista un Commerciale Ford.

Supervalutazione Ford sulle quotazioni EUROTAX.

- **L. 1.500.000* in più se acquisti un Commerciale leggero Ford.**
- **L. 3.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo corto.**
- **L. 4.000.000* in più se acquisti un Transit versione passo lungo.**

In alternativa, se non hai usato da permutare, ti aspettano altre opportunità di pari valore economico. Vieni a informarti presso una delle nostre Concessionarie. Con o senza usato oggi i Commerciali Ford danno più valore al tuo acquisto.

** IVA inclusa*

Ford Courier

- *Record di categoria: 2,8 m³ di volume.495 kg di portata.*
- *Motori: 1.8 Diesel e 1.3 CFi benzina da 60 cv, catalizzati.*
- *L'unico con vano di carico attrezzato. A scelta tipi di kit.*
- *6 anni di garanzia contro la corrosione.*

L. 15.256.000* *chiavi in mano*
Versione Van 1.3 cat.

Ford Transit

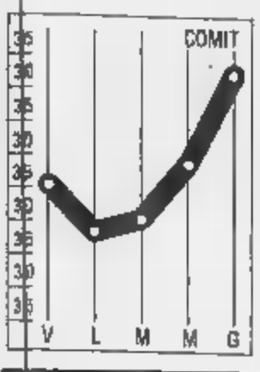
- *Motori Diesel da 70, 80 e 100 cv Turbo Diesel.*
- *Da 6 a 10,3 m³ di volume.*
- *Da 8 a 19 q.li di portata.*
- *Tetto normale, rialzato e alto.*
- *Servosterzo e ABS disponibili.*
- *6 anni di garanzia contro la corrosione.*

L. 25.528.000* *chiavi in mano*
Versione Van 80 Diesel

**I prezzi indicati sono garantiti solo per modelli in pronta consegna. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.*

E' un'offerta dei Concessionari Ford valida fino al 31 ottobre.

Ford



E anche il «ristretto» vola

Piazza Affari ha vissuto ieri la terza riunione consecutiva di rialzo in un'atmosfera di ottimismo, malgrado il quadro generale politico e della finanza pubblica rimanga problematico. Una seduta caratterizzato da ricoperture, acquisti esteri e domanda selettiva su un nutrito gruppo di titoli tra cui Generali e Fiat che ha portato l'indice Comit a quota 382,47, con un rialzo del 3,39%. Anche il mercato ristretto di Milano in buon rialzo per la domanda piovuta improvvisa sui valori delle banche, tutti indistintamente in progresso. L'indice generale Cariplo è salito a 324,21 con un guadagno sul giorno prima dell'1,37%, trascinato dal settore bancario dove sono registrati soltanto segni positivi. Tutti in positivo i titoli più capitalizzati: Popolare di Novara +3,17%, Popolare Milano +0,68%, Credito Romagnolo +1,16%, Credito Bergamasco +0,92% a guidare una pattuglia con altre plusvalenze.

Il marco frena la sua corsa

L'assenza di pressioni speculative ha permesso ieri alla lira di contenere l'apprezzamento del dollaro ridimensionandone addirittura il cambio, passato a 1303-1308 lire dalle 1318,85 lire di mercoledì. E mentre la nostra valuta ha recuperato parte delle posizioni perse negli ultimi giorni, il marco ha invece frenato la sua corsa. Il biglietto tedesco ha infatti destato le preoccupazioni di un componente del direttivo della Bundesbank, Gaddum, che ieri è premurato sottolineare che la politica creditizia della Bundesbank non è destinata a mutare. A sua volta Bernhard Molitor, direttore generale della politica economica del ministero dell'Economia tedesco, ha precisato che non basterà una maggiore stabilità dei prezzi a far scendere «considerevolmente» i tassi d'interesse tedeschi. La Bundesbank, ha aggiunto Molitor, continuerà a tenere d'occhio la crescita della massa monetaria.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 9 Ottobre 1992 27

Coro di consensi dagli operatori. Fumagalli: era ora. Gaudenzi: meglio così. E il listino recupera il 3,4%

Un anno di respiro per la Borsa

Da sinistra Attilio Ventura ed Enzo Berlanda

Il Senato ha sospeso la tassa sui capital gain

A destra il ministro Giovanni Goria rimasto contrario alla sospensione della tassa sui capital gain

Ma il governo resta contrario «La nostra linea è quella giusta»

MILANO. Tutti felici, l'odiata tassa sul capital gain, il balzello che secondo gli uomini della Borsa ha fatto più danni che portato guadagni alle casse dello Stato, è finita in gloria. Sospesa per un anno su tutti gli scambi di pacchetti di titoli inferiori al 2% (al 5% per il mercato ristretto), così ha deciso ieri all'unanimità la commissione Finanze del Senato.

Per un anno, fino al 30 settembre del 1993, fino a quando cioè scadrà la delega al governo per il riordino della tassazione sulle rendite finanziarie, niente capital gain. E nel frattempo, per garantire al governo le entrate che l'abolizione della tasta comporterà, il Senato ha già indicato che fare: abolire il diritto al credito d'imposta in caso di cessione di dividendi per le gestioni patrimoniali e per i fondi. Tutti alla pari, dunque, davanti al fisco: fondi, Sim e agenti di cambio, questi ultimi finalmente più discriminati con gran gioia del loro presidente nazionale, Salvatore Giardina, che ieri sera ha espresso la soddisfazione della categoria al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabri, al quale è stato anche consegnato l'invito per un prossimo incontro tra agenti di cambio e il presidente Amato.

Dopo due anni di polemiche, di contrapposizioni, di critiche feroci, gli uomini della Borsa sono presi la loro bella soddisfazione. La tassa voluta da Rino Formica, allora ministro delle Finanze, l'uomo che con il capital gain aveva dichiarato di portare un po' di equità anche nel mercato azionario, per ora è stata rinviata al mittente. Dài, dài e dài, anche Giovanni Goria, il successore di Formica, ha dovuto arrendersi. Il governo incassa con nonchalance, fa sapere di non opporsi ai desideri del Parlamento (la sospensione andrà in aula mercoledì o giovedì prossimo) ma non rinuncia a una piccola ripicca verbale affidata a Stefano *De* Luca, sottosegretario alle Finanze. «Già quando andremo in aula, avremo la possibilità di verificare se ha funzionato la spinta emotiva che ha portato a questo provvedimento a sostegno della Borsa, se in questi giorni non ci sarà l'effetto annuncio, allora vorrà dire che era giusta l'interpretazione del governo». Risposta in diretta di Giardina: «Mi sembra che il listino stia già salendo».

«Un segnale, un bel segnale», questo il commento a caldo in piazza Affari, stamattina verso le 11, subito dopo la conferma della sospensione da parte della commissione Finanze del Senato. «Era ora», sbotta Ettore Fumagalli, presidente delle Borse europee. «Meglio così», concorda l'agente di cambio Leonida Gaudenzi. «Servirà a rassicurare gli animi e forse a carburare la «ripresina», ammette Maurizio Pinardi della Sim Comit. E infatti, puntuale, la fine (sia pure momentanea) della tassa sul capital gain fa la parte nel far salire del 3,4% le quotazioni già abbondantemente pompate verso l'alto da una lira più forte, dalla ripresina dei prezzi dei titoli di Stato e dal ritorno - udite, udite - delle domande d'acquisto di azioni (per ora delle blue chips più note: Generali, Fiat soprattutto) dai borsini di provincia.

Una bella giornata, quella di ieri, in Borsa. Sia chiaro, nessuno si illude troppo, i problemi restano, il 3,4% di ieri, il 2,6% dell'altro ieri, lo 0,7% di lunedì non fanno ancora boom: forse è merito solo di un rimbalzino, delle ricoperture, dei vantaggi degli investitori esteri che il 30% di deprezzamento delle made in Italy possono aggiungere al 20% di svalutazione della lire. Calma a esultare. Ma che bella ciliegina, per piazza Affari ieri mattina la sospensione dell'odiata tassa sui guadagni di Borsa.

Applaudono, gli uomini di Borsa, e tra i politici, è corsa alla dichiarazione. Tutti d'accordo, pidiessini, socialisti, dc e loghisti, sia pure con accenti diversi. Francesco Forte, psi: «Abbiamo cavato il dente al governo senza farlo strillare». Vincenzo Visco, pds: «Il problema resta quello della riforma dell'imposizione in direzione dell'uniformità e della generalità». Egidio Sterpa, liberale: «Il pli voterà per l'abolizione più che per la sospensione». E tra gli esperti? Un commento tanti, forse il più qualificato, quello di Victor Uckmar, principe dei fiscalisti italiani, che mette subito a fuoco il problema nell'unico modo possibile: «In un sistema ordinato è giusto tassare i capital gain - dice - me in un sistema disordinato come il nostro dove il fattore psicologico è importante e in un momento in cui si vuol rinvigorire la Borsa, l'accantonamento della tassazione sul capital gain potrebbe dare una spinta al rinvigorimento dei mercati azionari».

Armando Zeni

Pesenti

Il mercato si rincuora

MILANO. Finirà molto probabilmente con uno sconto sul prezzo inizialmente concordato in 1700 miliardi, l'affare Ciments, per l'Italcementi di Giampiero Pesenti. Così scommette la Borsa italiana dove, ieri, riammesse al listino dalla Consob, Italcementi è cresciuta del 9,14%, Italmobiliare del 5%.

Mentre a Parigi i revisori lavorano per risolvere quanti siano e dove siano finiti i soldi delle operazioni mai messe in bilancio dall'ex presidente Pierre Conso, qualche particolare viene confermato. E' certo ormai che il «buco» non è inferiore agli 80-90 miliardi di lire e che è stato generato da operazioni di portage con società esterne su titoli di controllate, tutte transitate in paradisi fiscali. Nel frattempo, se Italcementi e Italmobiliare salgono sull'onda della convinzione che alla fine Ciments costerà meno del previsto, alla Borsa di Parigi il titolo Ciments è crollato (-13,16%) dopo la riammissione. E nel crollo è stata coinvolta anche Paribas, l'ex azionista di controllo di Ciments: di lei, danno per certo gli analisti, ricadrà il peso maggiore delle eventuali perdite.

LO STATO PADRONE

Il piano non è confermato ufficialmente però i vertici dei gruppi interessati ne stanno definendo i dettagli

Finmeccanica muove e «mangia» le società operative

La finanziaria di Fabiani pronta ad assorbire Alenia, Ansaldo ed Elsag

ROMA. Asso pigliatutto. Fabiano Fabiani è pronto. L'amministratore delegato della Finmeccanica medita di «mangiarsi» le sue stesse società. Il progetto in cantiere, finora riservato, ruota intorno alla fusione di Alenia, Ansaldo ed Elsag Bailey che sarebbero incorporate.

Attuata l'operazione, la Finmeccanica non avrebbe più la storica caratteristica di finanziaria dell'Iri per l'alta tecnologia ma diventerebbe un'azienda operativa, sempre sotto il controllo dell'istituto. Le produzioni riguarderebbero ancora energia, ferroviario, automazione, difesa, aerospaziale.

Il progetto, che cancellerebbe numerosi consigli di amministrazione e poltrone eccellenti, ha avuto una forte accelerazione. Ma vista la complessità, è impossibile che oggi stesso il consiglio di amministrazione Iri dia il via libera. Molti passi avanti sono comunque stati già compiuti per dare alla Finmeccanica compattezza decisionale e una struttura più agile. Fabiani ha avviato una serie di consultazioni, incontrando i ministri del Tesoro e dell'Industria, i dc Piero Barucci e Giuseppe Guarino.

Le fonti ufficiali mantengono totale riserbo. Interpellato, l'Iri si limita ad affermare: «Qualsiasi fuga di notizie su società quotate è da considerarsi illegittima». Il punto più delicato è proprio la Borsa. Ieri non c'è stato nessuno scossone per le società interessate al progetto. Ma le azioni Alenia sono salite martedì (4,17%) e mercoledì (6,67%). In recupero martedì l'Elsag, fa l'altalena l'Ansaldo Trasporti. Da giorni va bene il titolo Sifa, la società cassaforte della Finmeccanica per la quale a luglio è già stata sancita la fusione. Con quella decisione la Finmeccanica va automaticamente in Borsa. Il decollo dell'operazione è imminente, ma il cattivo andamento del mercato ha fatto rinviare l'esecuzione della parte finanziaria del piano di fusione con la Sifa. Il rimedio possibile è assorbire nella Finmeccanica Ansaldo, Elsag e Alenia.

Slitta l'aumento di capitale per 768,7 miliardi che sarebbe stato sottoscritto dalle banche e dall'Iri (oggi a corto di risorse). E slitta il prestito obbligazionario per 999 miliardi convertibile in azioni Finmeccanica. Il doppio aumento di capitale sarebbe servito al rimborso di debiti e a rafforzare il gruppo. Mangiando le società, Fabiani ottiene qualcosa di simile: crescita del capitale e arrivo degli azionisti privati di minoranza finora presenti in Alenia, Elsag e Ansaldo Trasporti (che forse dovrebbe fondersi nella casa madre Ansaldo). La fetta della Finmeccanica in mano ai risparmiatori sarebbe superiore a quanto oggi possibile. Fra l'altro la quota libera sul mercato dell'Alenia è ridotta al lumicino: 12,49%. Il progetto aggira il rischio che la Consob chieda alla Finmeccanica di comprare le poche azioni circolanti facendo leva sulla legge per le offerte pubbliche di acquisto.

L'atto di fusione con la Sifa viene stipulato entro giovedì 15 ottobre. E subito la Finmeccanica perde nella denominazione la qualifica di «società finanziaria per azioni»: diventa semplicemente una spa. In vista della sua prima assemblea, l'Iri si appresta a designare i suoi managers. La proposta spetta all'amministratore delegato dell'Istituto Michele Tedeschi. Scontata la conferma di Fabiani, è possibile quella del presidente Roberto Cassola (che sarebbe stato ricevuto dal presidente del Consiglio, il socialista Giuliano Amato).

Il progetto di riorganizzazione (che secondo i piani potrebbe scattare il primo gennaio) cambierebbe la fisionomia dell'intero settore dell'industria ad alta tecnologia. Finora Fabiani ora regista, adesso diventerebbe il capo-azienda. A lui farebbero riferimento tutti i settori operativi. Lo sinergie non sarebbero frutto di indicazioni strategiche, ma verrebbero applicate nella realtà quotidiana. La privatizzazione di un comparto non spetterebbe più alla finanziaria ma all'Iri (salvo fare scorpori). Sotto la guida del presidente Nobili e di Tedeschi l'Iri, da sempre articolato in finanziario, sta mutando faccia: una settimana fa la Stet ha risucchiato la Finsiel.

Si spera di guadagnare elasticità nelle scelte: i consigli di amministrazione delle società erano una cinghia di trasmissione. Come prima tappa, l'Alenia sta rivoluzionando l'assetto sostituendo i tre settori operativi con undici divisioni. La Finmeccanica punta alla massima snellezza nei movimenti, riducendo i livelli decisionali. Ma chi ha studiato il progetto ha scoperto anche grossi risparmi fiscali. Risorse ne servono: per affrontare la concorrenza e digerire l'arrivo dall'Efim di Breda, Agusta e Oto Melara.

Roberto Ippolito

NESSUNA NOVITA'

Imi-Casse-Cariplo, si tratta

ROMA. Malgrado il vertice di ieri a Palazzo Chigi, l'operazione Imi-Cariplo-Casse di Risparmio non sembra aver subito particolari accelerazioni. Bocche cucite all'uscita da Palazzo Chigi dei partecipanti al vertice. Fonti del ministero del Tesoro sottolineano che non c'è alcun annuncio ufficiale e che la trattativa va avanti. L'impianto dell'operazione è ancora quello stabilito nella lettera di intenti firmata il 6 marzo e l'agenzia londinese Warburg (aveva il compito di valutare l'istituto guidato da Luigi Arcuti) «ha sospeso il giudizio». Il presidente della Cassa di Risparmio di Venezia, Giuliano Segre (consigliere di Amato e vicepresidente dell'Iccri), ha spiegato che «nessuna Cassa di Risparmio può essere interessata da sola a questa operazione in aggiunta alla Cariplo».

Da sinistra Franco Nobili e Michele Tedeschi In alto Fabiano Fabiani

Doccia scozzese sulla Stet

Si è dimesso il vice presidente Ma c'è chi dice: il prezzo è giusto

ROMA. Doccia scozzese per la Stet, dopo la decisione dell'Iri di cedere il controllo della Finsiel. Da un lato il crollo in Borsa dei titoli telefonici (con la Stet che lascia sul campo oltre il 20%) l'altro giorno e ieri le dimissioni del vicepresidente della finanziaria Pier Giusto Jaeger (pri). Dall'altro i giudizi positivi che vengono dagli analisti della Morgan Stanley e dalla banca Wasserstein & Perella (della quale è consulente, tra gli altri, il ministro del Bilancio Franco Reviglio). E lo scontro sul «caso» si allarga ai partiti.

Jaeger, che è anche membro del comitato esecutivo della Stet, in un'intervista a «La Voce Repubblicana» ha dato le dimissioni: «Non ho partecipato alla riunione, e non ho partecipato perché la proposta di acquisto della Finsiel non era all'ordine del giorno per ovvi motivi di riservatezza, senza che nessuno comunque me ne desse notizia. Ad ogni modo, se lo avessi saputo, avrei egualmente espresso un parere contrario a tale operazione perché ritengo che nell'attuale filosofia dei rapporti tra industria pubblica e private andrebbero evitate operazioni infragruppo nell'ambito dei gruppi pubblici».

«Ritengo - conclude Jaeger - che la Stet in questo caso sia soggetto più passivo che attivo all'operazione. E confermo quello che ha sempre detto in tutti questi anni, e cioè che la Stet è ben amministrata a tutti i livelli, dai vertici in giù».

Dal canto suo l'Iri dispone dell'analisi di una banca (la Wasserstein Perella) che fissa il valore Finsiel in 900 miliardi di lire. Lo ha reso noto l'amministratore delegato dell'istituto, Michele Tedeschi, intervenuto insieme al presidente Franco Nobili in un'audizione in Commissione trasporti e telecomunicazioni della Camera.

A sostegno della validità dell'operazione Stet-Finsiel si è schierato un tecnico del settore informatico, Alfredo Scarfone, amministratore delegato e direttore generale della Hewlett Packard italiana. «Le sinergie possibili ci sono - ha detto - e sono ed importanti, prima di tutto perché entrambe le società svolgono un'attività di servizio al cliente, inoltre le attività di telecomunicazione hanno un bisogno di software». E positivo è anche il giudizio dell'amministratore delegato dell'Alcatel Italia, Domenico Ferraro.

Sul fronte politico si registra un'interpellanza di Valerio Zanone (pli) che si domanda se l'operazione risponda agli impegni di privatizzazione dichiarati dal governo e se è stata informata l'Autorità garante della concorrenza, mentre il socialista Mauro Sanguinati è fortemente critico: «Non rientra - ha detto - in una logica di politica industriale. Tutti sanno che la Finsiel è stata pagata da 3 a 4 volte il valore reale di mercato. E' un'operazione strumentale per tamponare il disastro finanziario dell'Iri».

Francesco

Il «grande ribelle», in società con Presutti, spiega [redacted] progetti dell'Isa

«Ma quest'Italia è vincente»

Gardini: Kohl deve preoccuparsi, non noi

MILANO. «Ottimista? Certo, quando [redacted] sono stato pessimista? Insofferente, forse, ma pessimista mai». E ancora. «La carta vincente dell'Italia? Nessuno, ma proprio nessuno può buttar più via quattrini dalla finestra. E ciò, per un Paese [redacted] questo, può bastare». «L'Italia è in una situazione invidiabile. Quanti imprenditori sono lì, in prima linea, pronti a sopportare il fuoco di fila della concorrenza. E ci sono i magistrati che fanno il loro dovere. E' la strada giusta, così si cambia».

Raul Gardini, il grande ribelle, l'imprenditore che sa pure dire no. Ancora una volta va controcorrente: lascia l'Italia [redacted] fine '90, mentre trionfa l'ottimismo dell'asse dc-psi, rientra in gran[redacted] stile quando, nell'autunno della crisi, domina l'effetto panico. Assieme a lui c'è un socio eccellente. Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, ex leader europeo del colosso Ibm, partner di Gardini nell'Isa, un'iniziativa per favorire l'integrazione e la crescita delle piccole imprese. «Nutro fiducia immensa in questo Paese - dice Presutti -. Anzi, posso dire che adesso è la Germania che si deve preoccupare, dopo il balzo del marco».

«Certo - aggiunge Gardini - in questo momento è difficile prevedere l'evoluzione dei cambi. Chi rischia di più è la Germania». [redacted] qui sir Raul insiste [redacted] una delle [redacted] grandi passioni, [redacted] mercato valutario. «E' un fatto - dice - che stiamo vivendo una situazione di grande rischio, di ve[redacted] e propria guerra tra i due maggiori consumatori del mondo. Da una parte gli Stati Uniti che puntano a tassi bassi per riguadagnare quote del commercio mondiale. Dall'altra la Germania. Perché tiene i tassi alti? Francamente non l'ho capito. Ma due cose devono essere chiare: primo, è giusto lasciar lavorare Bruxelles senza troppe pau[redacted] E poi? «Eppoi l'Ecu ha un [redacted] solo se si affianca al dollaro. O il paniere vale quanto la valuta americana, oppure è sopravvalutato. L'errore [redacted] stato firmare certi trattati senza discutere [redacted] marco».

Ma l'Italia, Gardini? «No, non voglio buttarla in politica. Io, [redacted] tempi non sospetti, ho rifiutato certi compromessi. Questo Paese, comunque, ha una grande ricchezza: gli imprenditori che hanno voglia [redacted] rischiare in prima persona. Ex mezzadri, figli di ex mezzadri che hanno imparato a far di conto a casa e poi sono andati all'università».

Solo in val Padana? «No, anche nelle Marche, in Abruzzo. L'imprenditoria è cresciuta, lotta, [redacted] ha voglia di arretrare. Qui, all'Isa, incontriamo tanta, tanta gente che è in trincea, sul[redacted] linea del fuoco. Gente che [redacted] vuol perder ricchezza, che capisce i mercati mondiali. Uomini in gamba che s'arrabbiano. Anzi, talvolta si arrabbiano poco. L'avevo detto all'Unione Industriali di Modena, [redacted] fine Anni Ottanta. Se accettate i favori, se trattate con certa gente rischiate la galera... Sì, adesso spero [redacted] mutazione del sistema».

E' di buon'umore, sir Raul. Anche perché si vedono i risultati. Gardini [redacted] Presutti [redacted]no soci nell'Isa, una società nata per offrire consulenza e progetti per lo sviluppo delle piccole imprese italiane. Dopo otto mesi di lavoro [redacted] sono pronti i primi progetti: tre, già definiti, riguardano lo sviluppo di un progetto di oggetti in silicio, di aziende impegnate nei quadri elettrici e nello sviluppo di apparati biomedicali, per la diagnostica.

Si tratta [redacted] mettere al servizio di piccole aziende le competenze [redacted] imprenditori del calibro [redacted] Gardini [redacted] Presutti. «Noi - spiega Raul - individuiamo gli obiettivi, mettiamo assieme le imprese, lasciamo agli industriali libertà [redacted] gestione. Si tratta [redacted] raggiungere dimensioni degne del mercato». Tutto giusto, ma qual [redacted] vostro guadagno? «Innanzitutto - risponde Gardini - la conoscenza del mercato. E' [redacted] andare a [redacted] Prima devi tastare il terreno, [redacted] buoni cani da punta. E operare». [redacted] in queste iniziative voi siete in minoranza... «E io so stare in minoranza».

Per la cronaca, altri quattro progetti sono in via di realizzazi[redacted] riguardano mobili, circuiti stampati, software e [redacted] distribuzione. Per le prime tre società l'impegno pluriennale [redacted] di una sessantina di miliardi. [redacted] quattrini, ammoniscono gli [redacted] mini di Gardini, non [redacted] un problema quando ci sono imprenditori validi. E, alle porte, bussa un altro centinaio di imprese.

«Il tessuto industriale - spiega Presutti - è buono. Abbiamo fatto affari in Liguria, nelle Marche, ne faremo un po' ovunque. L'importante, per fare affari, è avere assieme testa e cuore».

Ugo Bertone

Raul Gardini

[redacted]

«Sospesi i pagamenti»

ROMA. Scatta l'allarme-Ilva. «A Taranto e Terni l'Ilva ha sospeso i pagamenti dei fornitori dall'altro ieri: la situazione [redacted] drammatica, l'impatto è pesantissimo sull'indotto. Il pagamento differito incide infatti sulla possibilità di sopravvivenza [redacted] un'azienda». Lo ha dichiarato Ambrogio Brenna, segretario nazionale della Fim-Cisl, annunciando che entro la metà di ottobre il sindacato verificherà con l'amministratore delegato dell'Ilva, Giovanni Gambardella, l'accelerazione del programma di dimagrimento del gruppo siderurgico. «C'è un rischio-Finsider in agguato: che l'Ilva abbia la gestione industriale in attivo [redacted] quella finanziaria in crisi». A proposito, l'Ilva ha assicurato che [redacted] allo studio soluzioni che saranno comunicate al più presto agli stessi fornitori»; in pratica, «la data del rientro alla normalità, mentre stanno cominciando ad essere effettuate le prime operazioni di pagamento».

Flessione del 3,68% sullo stesso mese dell'anno scorso. L'Italia si conferma quarto mercato mondiale

Vanno meglio del previsto le [redacted]

Giorgio Garuzzo
direttore generale del gruppo Fiat
«La sfida con il Giappone [redacted] può vincere [redacted] la qualità»

TORINO. Le vendite di auto in Italia [redacted] anche in settembre, ma meno del previsto. La flessione - secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia [redacted] dall'Unrae - [redacted] stata del 3,68% [redacted] 162.218 unità vendute rispetto alle 168.421 dello [redacted] 1991. Nei nove mesi, comunque, le consegne rimangono su livelli record con 1.875.859 vetture, il 3,9% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1.804.753). Con questo risultato l'Italia si conferma, per il quarto anno consecutivo, [redacted] quarto mercato del mondo dopo Usa, Giappone [redacted] Germa[redacted] e il secondo [redacted] Europa.

L'Anfia fa notare in una [redacted] che, dopo la manovra economica, si pensava che «la domanda si sarebbe espressa [redacted] molta incertezza. Il risultato è stato invece meno brutto del previsto soprattutto per le anticipazioni di acquisti che hanno consentito agli acquirenti di vetture importate di evitare gli aumenti di listino».

Le marche del Gruppo Fiat hanno registrato una quota di mercato del 44,5%, inferiore a quella del settembre scorso, ma sensibilmente superiore [redacted] quella di luglio (43,6%) [redacted] di agosto (41,6%). Nella classifica dei modelli più venduti la Uno è sempre al vertice con 25.690 consegne in settembre [redacted] 268.774 nei nove mesi, seguita dalla Ford Fiesta con 129.854 unità. La Panda è terza con una differen[redacted] minima (129.748) e altri tre modelli italiani si trovano tra le «top ten»: la Tipo al quinto posto con 91.573 vetture, la Y 10 al sesto con 78.954 e [redacted] Tempra al decimo con 48.671 unità.

In Europa [redacted] bilancio di settembre è complessivamente positivo con un aumento delle vendite del 4,2% (da 897.100 a 935.000), mentre [redacted] ancora leggermente negativo dell'1,4% quello dei nove mesi. In settembre la Germania ha nuovamente incrementato le vendite del 16,9%, dell'8,7% la Spagna, [redacted] 3,7% la Francia, mentre la Gran Bretagna ha p[redacted] il 4%.

Proprio da Londra è arrivata ieri una importante dichiarazione, in [redacted] incontro con la stampa, del direttore generale della Fiat [redacted] presidente [redacted] Fiat Auto, Giorgio Garuzzo, sull'industria automobilistica giapponese [redacted] sul comportamento che l'Europa deve tenere. «La concorrenza nipponica - ha detto - non [redacted] affrontata con protezionismi [redacted] limitando le importazioni, [redacted] migliorando la qualità e i costi di produzione: [redacted] vinca il migliore».

Garuzzo [redacted] in Gran Bretagna per una serie di incontri con operatori economici [redacted] settore [redacted] uomini politici, ai quali ha fatto notare, tra l'altro, [redacted] la presenza di Fiat Auto in Inghilterra, con i suoi oltre 6000 dipendenti, sia di gran lunga maggiore [redacted] quella giapponese che con Nissan e Toyota arriva a 3400 persone. Inoltre le automobili giapponesi godono presso gli inglesi di una grande reputazione, ma pochi sanno che alcune loro parti vengono costruite dalla Fiat. Il direttore generale del Gruppo torinese si è detto infine convinto che la Gran Bretagna, con un costo [redacted] lavoro oggi fra i più bassi d'Europa, uscirà dalla recessione prima di altri.

Renzo Villare

Politica dei trasporti

[redacted] «Dal governo [redacted] sbagliate»

STRESA. Tariffe autostradali differenziate potrebbero favorire «distribuzioni più razionali del traffico per itinerari, stagio[redacted] settimane, ore». A rilanciare la proposta è stato l'amministratore delegato della società autostrade, Sergio D'Alò, nel suo intervento alla conferenza nazionale del traffico di Stresa. D'Alò ha ricordato che, negli ultimi cinque anni, a fronte di investimenti per 7500 miliardi, la tariffa autostradale ha perso in termini reali il 15 per cento del valore ed ha espresso «un fermo dissenso» rispetto alle ipotesi di fiscalizzazione o [redacted] forfettizzazione [redacted] costo del pedaggio.

A proposito delle difficoltà che s'incontrano in Italia nell'uso degli strumenti fiscali il responsabile delle relazioni esterne della Fiat Auto, Cesare Annibaldi, ha ricordato [redacted] dell'incentivazione delle marmitte catalitiche. «Nonostante fosse un obiettivo del ministero dell'Ambiente e di quello dell'Industria - ha osservato Annibaldi - non è stato poi attuato perché [redacted] ministero delle Finanze non l'ha ritenuto coerente con le proprie politiche fiscali. Mi auguro - ha aggiunto - che finisca meglio il discorso sul superbollo».

FLASH

S.Paolo, maxiprestito di [redacted] lire

Emissione obbligazionaria di [redacted] miliardi [redacted] lire del San Paolo a favore della propria [redacted] sezione di credito fondiario; il rimborso a scadenza è indicizzato all'indice Nikkei.

Tirrena, [redacted] cede il 28% [redacted] quota

L'azionista di maggioranza ed ex presidente della commissariata Tirrena, Giovanni Amabile, ha firmato ieri dal notaio «una procedura irrevocabile» per cedere il 28% della propria quota ad una finanziaria composta dai 700 agenti di Tirrena e dallo Sna (sindacato agenti).

Chef Express potenzia i servizi nelle stazioni

Chef Express (del gruppo Cremonini che gestisce la ristorazione ferroviaria) potenzierà i servizi a terra nelle stazioni. I primi investimenti saranno [redacted] 10 miliardi per Roma, Firenze, Mestre e Genova. Positivi i conti dei servizi a bordo: per il '92 è previsto un volume d'affari di 70 miliardi contro i 59 del '91.

Credit, Cravero [redacted] top del Mercato Italia

Il torinese Alberto Cravero è stato nominato direttore centrale del Credito Italiano incaricato della direzione Mercato Italia.

[redacted]
PROVINCIA DI CATANZARO
AVVISO DI GARA
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione parco attrezzato castello Normanno di Arena.
Importo a base d'asta L. 1.930.[redacted]
Categoria d'iscrizione richiesta A.N.C.: 11ª per un importo 1.649.122.000 e categoria 16ª per L. 240.000.000 e categoria 3/a per L. 40.878.000 con relative classifiche.
Finanziamento concessione Regione Calabria L.R. n. 23 del 31/7/87 art. 44.
Gara con il metodo di cui all'art. 1 lettera D, legge n. 14/73 ed art. 2/bis legge 155/89 con incremento percentuale del 7%.
Le istanze di partecipazione con la documentazione devono pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della Regione Calabria del bando di cui questo avviso è sintesi.
La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Arena, il 5/10/1992. IL SINDACO Michele Pagano

SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI S.p.A.
Sede in Napoli - Piazza Nicola Amore n. 2 - Capitale sociale L. 30.902.120.000 int. vers.
Iscriz. Registro Imprese Tribunale di Napoli n. 497/1958 - C.F. e Partita IVA 00273050630
Relazione semestrale [redacted]
Si rende noto [redacted] la relazione semestrale al [redacted] giugno 1992, predisposta a norma dell'art. 2428/bis del Codice civile, è disponibile presso la Sede legale della Società e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e la Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori.
Napoli, [redacted] Il Presidente del Consiglio di [redacted] dott. Domenico Viggiani

[redacted] DI [redacted]
Il Concordato Preventivo con cessione dei beni della s.r.l. «SO.GI.MA. in liquidazione» (omologato dal tribunale di Firenze [redacted] sentenza n. 435 [redacted] 14 febbraio 1989) intende vendere la piena proprietà [redacted] complesso immobiliare sito in Firenze, via Toscanini n. 29 (zona Novoli - Autostrade) occupante un'area di mq. 1780 circa, su cui insistono una palazzina a due piani per complessivi mq. 746 circa, corpi di fabbrica contigui e capannoni [redacted] tipo industriale per complessivi [redacted]. 607 circa ed un piazzale interno [redacted] mq. [redacted] circa.
Chiunque (privato, società, etc.) sia interessato all'acquisto può rivolgersi per maggiori dettagli, nonché [redacted] sopralluoghi e verifiche, al liquidatore giudiziario dott. Giovanni Padovani con studio in Firenze via delle Mantellate 9, telefono 48.88.73.
Il complesso immobiliare [redacted] a [redacted] tempo valutato, libero da ipoteche [redacted] gravami, in L. 2.500.000.000. Il complesso immobiliare non è occupato e trovasi in normale stato [redacted] manutenzione.

Studio Legale CHARLES et NEVEU, 13 r. Massena NIZZA - Tel. (33).93.87.99.88 - ESCAUT-ROGET, MENTON - MICHEL-FRANCK-MUSCAT, 22 bd Dubouchage NIZZA
Vendita al Palazzo di GIUSTIZIA di NIZZA, Giovedì [redacted] Ottobre 1992 alle ore 9
SPLENDIDO APPARTAMENTO LIBERO
(PRESTAZIONI LUSSUOSE) di circa 130 m2, al quinto piano del Palazzo "LE MARINA" 1, Avenue François de May
in BEAULIEU-sur-MER (06)
con garage e cantina
Messa all'asta: FF 1.800.000
ribasso possibile se offerte scarse
Visita: Venerdì 16 dalle ore 14.30 alle ore 17.30, sabato 17 dalle ore 9.30 alle ore 11.30 - Prendere appuntamento con il Signor PISAN - Tel. (33) 1.46.55.11.60 - INFO: BEP NEVEU

[redacted]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 872/87 promossa da: Istituto Bancario Italiano ist. [redacted]. Credito Fondiario [redacted] BN, al quale si è sostituito il fall.to [redacted]. di Furrier's Shop contro: DE PLANO Rosangela
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/10/1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Torino, via Cibrario 31 bis, piano primo: alloggio [redacted] mq 109 circa composto di: ingresso, pranzo/cucinino, salone, due camere, servizio bagno e wc; cantina.
Prezzo base [redacted]. 135.000.000
Aumenti minimi L. [redacted]
Depositi per cauzione e spese: [redacted] del prezzo [redacted] da versarsi [redacted] le [redacted] 13 [redacted] giorno 28/10/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia [redacted] al «Cassiere Provinciale PP TT. [redacted] Torino col concorso del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare [redacted] mutuo in corso purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 61 R.D. 16/7/1905 n° 646);
in caso contrario dovrà pagare all'Istituto, nei 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto [redacted] capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato)
Versamento del residuo prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobi[redacted] - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

RICERCHE DI [redacted]
[redacted] publikompass spa
[redacted] Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA [redacted]
via [redacted]
via Marenco 32
TORINO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA[redacted] 17 - TEL. 5611.014

[illegible] MERCATO

Sai 13.000; Banca San Paolo di Brescia 2400; Bavaria 340; Cassa Risparmio di Bologna 23.500-23.900; Every Finanziaria 1600; Metalmapelli 900; Ittalia 1675; Fincomind 1820-1840; Norditalia Assicurazioni ordinaria 250-260; Norditalia Assicurazioni privilegiata 230-236; San Geminiano e San Prospero 118.000.
WARRANT: Cofind ordinaria 140; Repubblica 28-26; Eridania 1800; Gaic risparmio 80.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 108,50 (+0,64%); Bruxelles (Bel-20) 1069,27 (+1,12%); Francoforte (Dax) 1451,12 (+1,04%); Hong Kong (Hang Seng) 5555,53 (-0,59%); Londra (Ft-se 100) 2538,80 (+0,86%); Madrid (Generale) 192,71 (+3,16%); Parigi (Cac 40) 1873,83 (+1,19%); Sydney (Generale) 1095,00 (+1,02%); Tokyo (Nikkei) 17335,51 (+1,30%); Zurigo 1870,30 +0,55 1858,20 +2,07 (Swiss Market); New York (Dow Jones) 3178,03 (+0,75%).

[illegible] INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	16.500	17.000
Call	15.875	16.125
T/N	15.875	16.000
S/N	15.875	16.125
1 Settim.	16.125	16.375
2 Settim.	16.125	16.500
1 mese	16.375	16.769
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	16.375	16.750
6 mesi	[illegible]	[illegible]

Il costo dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-92	16	99,334	14,400
30-11-92	49	98,140	14,100
30-12-92	[illegible]	97,039	14,100
15-01-93	55	[illegible]	14,700
12-03-93	123	95,403	14,300
30-03-93	180	93,780	14,300
15-04-93	186	93,158	14,400
30-04-93	[illegible]	92,687	14,400
31-05-93	231	91,500	14,500
[illegible]	287	90,410	14,700
30-07-93	291	89,550	14,700
30-09-93	[illegible]	[illegible]	15,000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per grammo e $ per oncia)

Mercati	08-10-1992	07-10-1992
[illegible]	350,50	350,20
Zurigo	350,55	350,15
Parigi	350,50	350,10
[illegible]	351,10	350,40
Milano (L/g)	14741,00	14847,00
Hong Kong	350,98	350,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	104000 - 112000
Sterlina n.c.	105000 - 113000
Marengo it.	87000 - 90000
Marengo br.	82000 - 86000
Marengo fr.	87000 - [illegible]
Marengo b.	81000 - 86000
20 $ oro	477000 - [illegible]
Krugerrand	443000 - [illegible]
Argento	158 - 162
Platino (*)	15967 - 15307

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi 3,31 — 6 mesi 3,21

QUOTAZIONI INDICATIVE

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano contanti	Milano precedente	Francoforte denaro	Francoforte precedente	Londra denaro	Londra precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1308,00	1318,85	—	—	—	—	—	—
ECU	1736,40	1787,50	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	889,25	876,48	—	—	—	—	—	—
Franco francese	262,17	272,94	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2294,53	2278,34	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	790,05	822,64	—	—	—	—	—	—
Franco belga	43,17	44,97	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,417	12,977	—	—	—	—	—	—
Corona danese	229,83	236,73	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2333,11	2409,85	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,371	7,128	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,660	10,405	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1050,86	1052,60	—	—	—	—	—	—
Yen	10,652	11,040	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1005,45	1052,47	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	126,41	124,70	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,31	225,29	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	235,00	244,44	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	280,19	291,14	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	941,45	945,20	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	08/10	07/10
Adriatic Bond	14396	14422
Adriatic Americ.	12361	12429
Adriatic Europe	12378	12134
Adriatic Far East	9294	9152
Adriatic global	12200	12165
[illegible]	10523	10548
Agrifutura	[illegible]	[illegible]
Ameritalia	15310	[illegible]
Arca Az. Italia	9458	[illegible]
Arca BB	21094	[illegible]
Arca Bond	11739	11749
Arca MM	12158	12273
Arca RR	11838	11844
Arca Te	13009	13179
Arca Vantaggio	10914	10419
Aureo	13015	13074
Azimut	13449	13486
Aureo	18155	17800
Aureo Prev.	10594	10376
Aureo Rend.	10878	10882
Azimut	11754	11879
Azimut garanzia	12773	12778
Azimut glob. cresc.	9452	9380
Azimut glob. red.	12939	12929
Azzurro	17405	17788
B.N. Cash Fondo	11446	11533
B.N. Mondofondo	10490	10329
B.N. Multifondo	8717	8744
B.N. Rendifondo	11457	11294
B.N. Sicurvita	12714	12582
Capitalcredit	11793	11638
Capitalgest	13474	13367
Capitalgest rend.	13610	13480
Cisalpino az.	10601	10392
Capitalgest interv.	8715	8811
Capitalgest rend.	12033	12007
Carifondo Ala	12056	12074
Carifondo Ariete	9993	9830
Carifondo Atlante	10878	10829
Carifondo Bond	10000	10000
Carifondo Delta	10818	10416
Carifondo Libra	11410	11300
Centrale cap.	13292	13274
Centrale Capital	11006	10898
Centrale Glob.	13614	13496
Centrale Money	13533	13649
Centrale Redd.	16378	16435
Cisalpino Azionario	9955	9859
Cisalpino Bil.	12443	12380
Cisalpino redd.	12085	11982
Coopinvest	9854	9839
Cooprend	11508	11524
Cooprisparmio	9479	9426
Corona Ferrea	10564	10557
[illegible]	12145	12264
CT Sviluppo	10572	10588
CT Italia	10624	10584
Epta Bond	17140	17160
Epta Capital	10832	10748
Epta Money	13028	13020
Eptainternational	11071	11143
Epta 92	11298	11272
Euro Aldebaran	9796	9773
Euro Andromeda	17717	17620
Euro Antares	12386	12370
Euro Junior	11168	11162
Euro Vega	10522	10520
Euro Cip Fund	11775	11850
Euromob. Bond Fund	11408	11069
Euromob. Mondiale	10346	10393
Euromob. Reddito	12772	12777
Euromob. Risk F.	11456	11331
Euromob. Strat.	10804	10714
[illegible]	10636	10873
Fideuram azione	10677	10627
Fideuram moneta	14329	14361
[illegible]	7735	7600
[illegible]	25168	24877
[illegible]	9111	9056
Fondattivo	27108	26937
Fondersel Ind.	8737	8666
Fondersel Int.	12695	12697
Fondersel red.	10000	10025
Fondersel serv.	7473	7547
[illegible]	13464	13444
[illegible]	10795	10847
[illegible]	9835	9798
[illegible]	12607	12546

	08/10	07/10
Fondicri Pr. B	10344	10342
Fondicri S.I.	9839	9901
Fondimpiego	16252	16230
Fondinvest 1	13124	13139
Fondinvest 2	10875	[illegible]
Fondinvest 3	9436	9250
Fondo Centrale	14825	14877
[illegible]	11517	11380
[illegible]	26771	26520
Fondo Profess. Gest.	9862	9890
Fondo Profess. Int.	10581	10567
Fondo Profess. Red.	12914	12918
Fondo Profess. Rep.	10368	10302
Fondo Trading	4318	4029
[illegible]	10035	10135
Galileo	8716	8586
Genercomit	10237	10125
Genercomit cap.	4275	9486
[illegible]	11942	12071
[illegible]	12160	12084
[illegible]	13053	13128
[illegible]	11647	[illegible]
[illegible]	10630	[illegible]
[illegible]	11596	[illegible]
Gepocapital	10322	10239
[illegible]	10010	10522
[illegible]	9964	9994
[illegible]	10097	10032
Gis Fin Interior	10829	10821
Gis Fin Previden.	10842	10834
Gestecredit az.	11770	11710
Gestecredit	10147	10248
Gestecredit	12180	12131
Gestecredit Global	10684	10679
Gestecredit mon.	12487	12450
Gestecredit Pharm.	10283	[illegible]
Gestielle A	8341	8170
Gestielle B	7447	7282
Gestielle I	9323	9274
Gestielle M	10149	10167
Gestielle Liquidità	11584	17008
Gestielle Service	10417	10482
Gestiras	24639	24704
Giallo	8880	8857
[illegible]	8680	8527
Grifocapital	12758	12715
Griforend	13546	13636
Imicapital	13346	13340
Imirend	27824	27837
Imi East	[illegible]	9702
Imi Europe	[illegible]	10863
[illegible]	[illegible]	11484
Imi Italy	9674	9708
[illegible]	8751	8850
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10962	10831
[illegible]	7365	7254
[illegible] az.	15166	15983
[illegible]	29776	29234
[illegible]	11616	11490
[illegible]	11040	11059
[illegible]	11754	11748
[illegible]	11853	11837
[illegible]	[illegible]	9258
[illegible]	[illegible]	9191
[illegible]	[illegible]	10573
Investire int.	10742	10734
[illegible]	10881	10859
[illegible]	14073	14078
[illegible]	10005	10163
[illegible]	10883	10822
Lagest az.	12852	12903
Lagest ob. intern.	10245	10335
Lagest obb.	16134	16209
Lagest obb. stat.	12240	12274
Lombardo	10459	10735
[illegible]	12546	12534
Mida Ob.	7798	7836
Mida obb.	14973	14490
Money-Time	15541	15583
[illegible]	11889	11870
Multiras	15325	15364
Nagracapital	14213	14201
Nagrarend	12197	12159
Nordcapital	10040	9943
Nordfondo	14596	14577
Nordmix	12801	13840

	08/10	07/10
Oasi	11738	11777
Personalf. az.	10356	10213
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Phenixfund	10780	10862
Phenixfund 2	13661	13592
Phenixfund Top	7613	7507
[illegible]	9970	9885
Prime M. Am.	11482	11786
Prime M. Eur.	12302	12154
Prime M. Pac.	12336	12278
[illegible]	15667	15617
Primecapital	25186	25552
[illegible]	10050	10408
[illegible]	9970	9845
[illegible]	15739	15762
[illegible]	10618	10097
[illegible]	8237	8149
[illegible]	9296	9198
[illegible]	15111	15129
Professionale	17063	17560
Quadrifoglio az.	9546	9894
Quadrifoglio bil.	10848	10774
Quadrifoglio obb.	12663	12605
Rendicredit	26747	26701
[illegible]	10821	10942
[illegible]	11877	12026
Rendiras	14634	14618
Rep. Italia az.	9406	9325
Rep. Italia bil.	15423	15349
Rep. Italia obb.	12775	12738
Rep. Italia red.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14855	14874
[illegible]	10809	11182
[illegible]	8850	8715
[illegible]	13996	13930
Sanpaolo H. Ambiente	13880	13322
Sanpaolo H. Finance	14324	14234
Sanpaolo H. Industr.	11317	11208
Sanpaolo H. Intern.	11052	10879
Salvadanaio az.	7861	7758
Salvadanaio bil.	10859	10827
Salvadanaio obb.	13148	13184
Sforzesco	11378	11353
[illegible]	11070	11290
[illegible]	10430	10382
[illegible]	14784	14778
Spiga d'Oro	12016	12072
Sviluppo Azionario	9725	9657
Sviluppo Bond	16142	16151
Sviluppo Equity	11884	11838
Sviluppo Europa	11459	11372
Svil. Indice Globale	9865	9853
[illegible]	8457	8579
Sviluppo Iniziative	9538	9652
Sviluppo Portfolio	12665	12718
Sviluppo Reddito	15579	15581
Triangolo A	11604	11946
Triangolo C	10342	10369
Triangolo S	11468	11359
Vasco De Gama	12958	12918
Venetocapital	9199	9184
[illegible]	11519	11578
Venetorend	13170	13087
Venture Time	10059	9957
Verde	10967	12981
Visconteo	17789	11659
[illegible]	12387	13385
[illegible]	11649	10863
[illegible]	10933	11767
Fondo ind. az. all.	2597,02	2595,10
Fondo ind. az. int.	1770,24	1778,84
Sai Quota	16439,55	16425,11
ESTERI [illegible]		
Capital Italia	40039	40336
Fonditalia	ND	[illegible]
Interfund	ND	50777
Int. Sec. Fund	ND	40697
Italfortune A	45580	47578
Italfortune cat. b	15483	14800
Italfortune cat. c	16607	15844
Italfortune cat. d	10843	17875
Italunion	32745	32743
Mediolanum	37241	37185
Rasfund	35882	35587
Rominvest R. Bonds	15580	187401
Rominvest Short T.	29552	271724
Rominvest Universe	35190	36159
Fondo Tr. R.	40837	40980

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	87500	1,15
Cr. Agr. Bresciano	4450	3,19
Credito Romagnolo	13250	1,16
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11000	1,00
Banca Pop. Comm. Industria	15000	0,67
Banca Pop. Brescia	6100	0,00
Banca Pop. Cremona	42800	1,43
Banca Pop. Crema	0480	2,01
Banca Pop. Emilia	[illegible]	0,12
Banca Pop. [illegible]	8290	4,41
Banca Pop. Lecco	9850	5,31
[illegible] Lodi	10700	0,84
[illegible] Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Milano	4001	0,66
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	185	17,55
Banca Pop. Siracusa	16500	2,46
Banca Pop. Novara	11700	3,17
Banca Pop. [illegible]	16300	0,00
[illegible]	345	-4,76
Calz. Varese	255	1,56
Italiana Incendio a vita	172900	0,53
Banca Briantea	7050	0,43
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2305	3,60
Condotte Acque	130	0,97
Creditwest	5920	0,00
Finance ord	34000	0,00
Finance priv	18300	-2,92
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,97
[illegible]	8290	-1,07
Zerowatt	5810	0,00
[illegible]	280	38,57
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sis priv.	575	0,00
[illegible]	7000	-0,10
[illegible]	1040	-1,89
[illegible]	1135	-0,70
[illegible]	1450	[illegible]

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. [illegible]	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	600	640
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	4500	4500
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano
Ent 84/93 ind. I	99,50
[illegible]	110
Ent 84/90 ind. IV	113,10
Ent 83/95 ind. I	102,80
[illegible]	99,40
Ent 85-00 ind. III	107,60
[illegible]	101,30
[illegible]	97,30
[illegible]	174,70
Ent 8,75% 86/93 IV	[illegible]
Ent 9,75% 87/94	95
Ent 87/94 ind. I	102,00
[illegible]	103,45
Ent 84/94 ind. I	101
Ent 88/94 ind. II	101,40
[illegible]	98,60
Ent 86/95 ind. I	87,50
[illegible]	92,30
Ent 88/97 ind. III	89,20
Ent 80/98 ind. I	94,90
Ent 81/01 ind. I	94,10
Ent 91/03 ind. II	90
[illegible]	99,80
I.R.I. 86/93 T.V.	99
I.R.I. 87/94 T.V.	98,40
I.R.I. 87/94 T.V. II	97,60
I.R.I. 87/94 T.V. III	99,55
I.R.I. 88/95 T.V. I	94
I.R.I. 88/95 T.V. V	92,90
I.R.I. 88/95 T.V. II	95,25
I.R.I. 91/01 T.V. I	86
I.R.I. 91/01 T.V. II	89
I.R.I. 91/03 T.V. III	65,30
CCOP 9% 1975/2005	75,70
CCOP 7% 1978/2008	82,50
CCOP ex. Ri. 7% 73/93 VII	99,10
[illegible]	83,50
CCOP Indicizz. 7% 70/98	88,90
AZ. FF.SS. 85/95 ind. I	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	95
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 80/93 II T.V.	98,45
AZ. FF.SS. 85/96 T.V.	90,30
AZ. FF.SS. 89/98 T.V.	87
[illegible] T.V.	87
AZ. FF.SS. 1% 90/00	91,30
Anas 85/00 Ind.	98,10
Efim 85/93 Ind.	84
[illegible]	100,70
IRI 12,75% 86/94	101,60
IRI 87/95 T.V.	98,75
IRI 11,50% 88/93	99,45
[illegible]	97,15
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 6%	83,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	83
S. Paolo c.f. 7%	89
S. Paolo c.f. 8%	97,50
S. Paolo o.p. 6% Er 6%	91,50
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	[illegible]
Cem. B.A.M. 8,50% 95	94,50
Cem. Saffa a. 8,75% 96	80,80
Cem. Saffa ng. 8,75% 98	[illegible]
[illegible] 10% 88/94	95,30
Europa Metalli 10% 89/91	93,00
Ferfin 7% 86/93	97,60
IMI Ansaldo T. 8% 95	95
ITALGAS 10% 90/96	97,70
Magneti Marelli 6% 87/93	99
Med. Barilla 6% 87/94	88,50
Med. CIR 7% 88/95	97,60
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	92
Med. [illegible] 7% 88/94	93
Med. Italgas 6% 88/98	100,50
Med. Italmobil. 7% 85/95	97,10
Med. Linificio 7% 88/93	[illegible]
Med. Marzotto 7% 88/95	98,10
Med. [illegible]	103,50
Med. [illegible]	89
Med. Sna Tess 6% 88/95	[illegible]
Med. Sna Tess 7% 93	90
[illegible]	93,10
[illegible] 5% 87/93	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/93	90,45
[illegible] 8,5% 93	91,50
SELM 7% 86/93	106,25
Sorin A.P. 8% 93	101,80
[illegible] 7% 87/93	91,80
[illegible] 10% 85/93	98,30
IMI Nuovo Pignone T.V. 88/93	113,10
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/92	99,60
C.C.T. 1/12/92	[illegible]
C.C.T. 1/1/93	99,70
C.C.T. 1/2/93	99,05
C.C.T. 1/3/93	99,35
C.C.T. 1/4/93	99,40
C.C.T. 1/5/93	[illegible]
C.C.T. 1/6/93	99,80
C.C.T. 18/6/93	97,50
C.C.T. 1/7/93	99,35
C.C.T. 17/7/93	97,75
C.C.T. 1/8/93	99
C.C.T. 18/8/93	97,55
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	98,50
C.C.T. 20/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	99,55
C.C.T. 18/11/93	99,35
C.C.T. 18/12/93	99,60
C.C.T. 1/1/94	98,10
C.C.T. 1/2/94	98,70
C.C.T. 1/3/94	98,15
C.C.T. 15/3/94	[illegible]
C.C.T. 1/4/94	98,70
C.C.T. 1/5/94	[illegible]
C.C.T. 1/10/94	99,25
C.C.T. 1/11/94	97,05
C.C.T. 1/1/95	98,55
C.C.T. 1/2/95	97,30
C.C.T. 1/3/95	93
C.C.T. 1/3/95 em. 90	94,90
C.C.T. 1/4/95	97,45
C.C.T. 1/5/95	93,60
C.C.T. 1/5/95 em. 90	93,45
C.C.T. 1/6/95	93,90
C.C.T. 1/7/95	93
C.C.T. 1/7/95 em. 90	95,05
C.C.T. 1/8/95	93,50
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. 90	94,70
C.C.T. 1/10/95	91,70
C.C.T. 1/11/95	[illegible]
C.C.T. 1/12/95	94,50
C.C.T. 1/1/96	93,70
C.C.T. 1/2/96	93
C.C.T. 1/4/96	91,25
C.C.T. 1/5/96	91,40
C.C.T. 1/6/96	91,80
C.C.T. 1/7/96	92,40
C.C.T. 1/8/96	91,50
C.C.T. 1/9/96	92,40
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	94,45
C.C.T. 1/12/96	94,90
C.C.T. 1/1/97	92,90
C.C.T. 1/2/97	91,20
C.C.T. 18/2/97	90,90
C.C.T. 1/3/97	90,25
C.C.T. 1/4/97	90,40
C.C.T. 1/5/97	89,35
C.C.T. 1/6/97	94,75
C.C.T. 1/7/97	91,50
C.C.T. 1/8/97	91,50
C.C.T. 1/9/97	90,30
C.C.T. 1/2/98	91,40
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	92,50
C.C.T. 1/6/98	92,40
C.C.T. 1/7/98	91,50
C.C.T. 1/8/98	91,25
[illegible]	91,50
C.C.T. 1/10/98	92,20
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	92,30
C.T. Ecu 10,50% 22/11/92	[illegible]
C.T. Ecu 9,60% 21/2/93	97,40
C.T. Ecu 9,75% 16/4/93	97,35
C.T. Ecu 9% 22/7/93	95,90
C.T. Ecu 8,75% 22/11/93	95,85
C.T. Ecu 8,75% 21/2/94	96
C.T. Ecu 9,90% 26/5/94	97,80
C.T. Ecu 8,75% 25/7/93	95,35
C.T. Ecu 8,75% 26/8/93	96,80
C.T. Ecu 8,65% 26/10/93	95,80
C.T. Ecu 8,50% 28/11/93	94,95
C.T. Ecu 7,75% 29/3/94	[illegible]
C.T. Ecu 8,90% 19/4/94	[illegible]
C.T. Ecu 9,65% 25/7/94	101
[illegible]	101
C.T. Ecu 10,15% 26/10/94	101,15
C.T. Ecu 8,75% 28/1/2003	95,15
C.T.S. 18/3/94	[illegible]
C.T.S. 21/4/94	[illegible]
C.T.R. 7,50%	96,10
B.T.P. 12,50% 1/2/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	97,60
B.T.P. 12,50% 1/8/93	97,10
B.T.P. 12,50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/10/92	97
B.T.P. 12,50% 1/11/93	[illegible]
[illegible]	96,70
B.T.P. 12,50% 17/11/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	95,65
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	95,55
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	95,50
B.T.P. 12,50% 1/5/94	95,75
B.T.P. 12,50% 1/6/94	95
B.T.P. 12,50% 1/7/94	94,65
B.T.P. 12,50% 1/7/94 em. 90	94,65
B.T.P. 12,50% 1/11/94	94,70
B.T.P. 12,50% 1/1/96	92,30
B.T.P. 12,50% 1/3/96	92,15
B.T.P. 12% 1/8/96	90,40
B.T.P. 12% 1/9/96	90,15
B.T.P. 12% 1/11/96	90,50
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	91,50
B.T.P. 12,50% 1/6/97	90,35
B.T.P. 12,50% 1/11/97	90,30
B.T.P. 12,50% 1/1/98	90,50
B.T.P. 12,50% 19/3/98	90
B.T.P. 12% 20/5/98	88,80
B.T.P. 12% 18/9/98	87,10
B.T.P. 12,50% 1/3/01	89,70
B.T.P. 12% 1/6/01	88
C.T.O. 10,25% 1/10/93	98,85
[illegible]	97,25
C.T.O. 12,50% 19/6/95	97
C.T.O. [illegible]	98,80
C.T.O. 12,50% 16/6/95	98,49
C.T.O. 12,00% 20/9/95	97,20
C.T.O. 12,50% 19/10/95	98
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,10
C.T.O. 12,50% 18/12/95	98,85
C.T.O. 12,50% 17/1/96	98,85
C.T.O. 12,50% 19/2/96	98,15
C.T.O. 12,50% 18/5/96	97,40
C.T.O. 12,50% 15/6/96	97,20
[illegible]	98,95
C.T.O. 12,50% 20/11/96	98,65
C.T.O. 12,50% 18/1/97	95,25
C.T.O. 12,50% 17/4/97	95,20
C.T.O. 12% 19/6/97	93,95
C.T.O. 12% 19/9/97	93,90

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-10-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambiate	Listino Torino
A Abeille	79000	[illegible]	79700	85900	118500	1250	
Acq. De Ferrari o	[illegible]	—	1480	8960	7800	2800	
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	-8	2120	2520	3427	1900	
Acque Marcia	[illegible]	-5	187	54	217	53000	
Acque Marcia r	75	+3	63	[illegible]	214	[illegible]	
Aedes	15180	+180	14050	14800	18655	3400	
Aedes risp.	5297	-1	5370	4980	7449	8000	
Alcatel Cavi	2230	[illegible]	2345	2150	4815	2800	
Alcatel Cavi r.nc.	1815	+45	[illegible]	1780	3180		
[illegible]	1188	-1	1003	1020	2527	188500	
[illegible]	[illegible]	+4	[illegible]	541	797	130000	496
Alitalia priv	580	-30	615	520	723	40000	585
Alitalia risp. n.c.	789	+37	758	600	889	n.r.	715
Alleanza Ass.	11334	+442	12425	9780	[illegible]	[illegible]	
Alleanza Ass. risp.	8055	+140	10650	7844	13445	165500	
Ansaldo	3270	-45	2050	7000	3875	n.r.	
Assitalia	5710	+310	4980	4470	8230	185475	
[illegible]	400	-16	378	358	511	40000	
[illegible]	1901	+91	1745	1080	3325	37000	1800
[illegible]	1627	+27	1508	1360	1959	n.r.	
[illegible]	790	+30	809	[illegible]	1050	n.r.	
Auschem	10050	+158	10380	8170	11000	n.r.	
Autostrada To-Mi	8891	+1	7800	6310	11000	n.r.	7100
[illegible]	598	-3	595	350	1190	290000	
[illegible]	5400	—	5690	5400	8389	4200	5450
B Bastogi	75	+1	80	70	173	250000	75
[illegible]	7800	—	7375	7000	11850	1500	
B. Comm. Ital. ord.	3160	+65	3160	2715	4297	3552000	
B. Comm. It. r.n.c.	2467	+36	n.r.	2150	[illegible]		
Banca di Legnano	4275	+69	3860	3610	7000	2800	
Banca di Roma	1552	+72	n.r.	1400	1799	n.r.	
Banca di Roma w. A	388	+18	284	245	605	10080	
Banca di Roma w. B	123	-5	111	95	[illegible]	20000	
B.ca Fideuram	715	+10	780	680	[illegible]	74363	
B.ca Naz. Lavoro p.	1400	+40	n.r.	8790	10000	n.r.	
B. P. Bergamo C. Varesino	13700	+148	13800	13250	14800	14800	
[illegible] priv	1253	+58	1165	1055	2420	14800	1250
[illegible] ord	3549	+60	3850	3200	5650	31000	3500
[illegible] rsp	880	+11	840	421	[illegible]	19300	880
Banca Mercantile	4200	+50	[illegible]	3950	[illegible]	9000	
Banca Toscana	2927	+57	3260	2589	3545	110000	
B. Ambroveneto p	3889	+316	3173	2875	4430	411541	3575
B. Ambroveneto r.	1712	+57	1685	1553	2739	65000	1700
Banca di Chiavari	2740	+50	[illegible]	2719	3595	8000	
Banco Napoli ord.	2800	+30	1725	1550	[illegible]	125800	
Banco Napoli r.n.c.	1077	+8	1000	1035	[illegible]	245800	
B.co Sardegna risp.	13500	+380	n.r.	11240	13350	n.r.	
Banco Lariano	3310	+145	3525	[illegible]	5410	[illegible]	
Bassetti	4695	+115	4200	4000	12359	6500	
Bayer	275000	-5700	310700	130300	331000	400	
Benetton	14102	+842	13400	13000	14140	200500	
[illegible]							9650
[illegible]	5650	-70	5970	5800	6450	n.r.	
Bonifiche Ferr.	18100	+708	21000	17300	[illegible]	250	
Bond. Siele ord.	16290	—	17200	16500	26200	1000	
Bond. Siele rsp.	2800	+41	2500	2500	8150	1000	
Bond. Siele r.n.c.	5000	—	6015	5000	13450	n.r.	
Breda	141	+10	257	115	377	4275000	
Brioschi	230	-17	[illegible]	200	[illegible]	10000	
[illegible]	3020	-45	2800	2300	3785	n.r.	
C Caffaro ord	373	+6	380	338	748	145000	
Caffaro risp.	477	—	510	459	813	n.r.	
Calcestruzzi	7476	+120	[illegible]	1080	18430	37000	
[illegible]	2300	—	2250	2325	4350	3000	
Caltagirone ord	2150	+50	1870	1700	4060	3000	
Caltagirone risp.	1250	-40	1710	986	3840	1000	
Cantoni	2430	[illegible]	[illegible]	2250	3400	7500	
[illegible]	3270	+170	3250	2870	4900	3200	
Cantoni Cotoni	1820	-30	2300	1670	4500	6000	3200
Cantoni C. risp.	1365	—	1790	[illegible]	3750	n.r.	1300
[illegible]	337	8	540	307	740	[illegible]	
Cart. Burgo ord	3229	+670	2725	2560	4849	262636	2800
Cart. Burgo priv.	3800	+280	5190	2190	10780	1000	3400
Cart. Burgo risp.	6100	—	6500	5200	10600	n.r.	6200
Cementir	1365	+55	1235	1170	2560	57500	
Cement. Augusta	2485	+45	2719	2450	3282	42000	2460
Cement. Barletta	5270	—	3919	5410	9659	n.r.	
Cem. Barletta r.n.c.	3440	+39	3833	3431	7070	7000	
Cement. Merone	2540	+5	3410	2000	5650	11000	
Cement. Merone r.	1950	+50	3050	1500	2450	n.r.	
Cement. Merone w.	785	—	1070	650	2580	1000	
Cement. Merone rsp.	531	+31	540	529	1160	5000	
Cem. di Sardegna	4800	+180	4050	3080	10580	1000	
[illegible]	3945	+135	4378	3718	10710	16850	
[illegible]	347	+1	240	341	771	283200	
Ciga ord	1036	+50	1138	950	7805	700500	1050
Ciga risp.	1050	-10	858	615	4440	42500	980
Cir ord	877	+36	1650	850	1858	1145000	
Cir risp.	888	+32	n.r.	800	1582	150000	
Cir risp. nc	491	+23	n.r.	487	876	999520	
Cir warrant A	29	+4	41	35	65	30000	40
Cir warrant B	35	+2	48	27	110	80000	36
Cofide	1060	+39	1073	1077	2240	15000	1040
Cofide risp.	495	+30	466	441	850	180000	495
Cofide w.	57	—	55	50	130	n.r.	
Cofide risp. w.	75	-3	43	30	108	n.r.	
[illegible]	1800	+38	1475	1321	4080	113000	
Cogefar risp.	1120	+80	1165	999	2980	47000	
[illegible]	846	+11	960	860	1989	25000	860
Cond. Acq. Torino	11980	+288	11800	10800	16200	n.r.	11500
Costa Crociere	1230	+30	1498	1150	2440	23800	
Costa Croc. r.n.c.	1049	+13	1045	849	1727	17500	
[illegible]	1855	+65	1730	1122	2211	1348653	1880
Credito Ital. risp.	1800	+19	970	[illegible]	1800	356400	850
Cr. Commerciale	2815	-45	[illegible]	[illegible]	4711	n.r.	
Credito Fondiario	5305	+108	5375	[illegible]	3779	5800	
Credito Lombardo	2250	—	7080	1900	3350	75656	
Cucirini Cantoni	940	+40	825	800	1540	n.r.	
D Dalmine	415	—	360	350	415	310000	420
Danieli & C.	7895	+143	7085	5865	11680	73000	
Danieli & C. risp.	3650	+236	3700	3270	4370	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	+30	1755	1405	2740	15000	
Del Favero	[illegible]	+30	1125	1151	3845	27500	
E Edison ord	3280	+281	3605	3668	4341	558000	
Edison risp. port	3150	-60	[illegible]	3020	3800	3000	
Ed. Fabbri priv	1850	+40	1850	1600	5450	52000	1900
Ed. La Repubblica	2875	+16	2979	2570	3460	22942	
Editoriale Mond.	[illegible]	—	2230	2080	3260	2500	
[illegible]	1450	-330	2300	1450	3150	n.r.	
[illegible]	3300	+75	3440	3180	4985	70000	
[illegible] w.	58	+1	57	50	113	35000	
[illegible]	1026	-16	1230	958	1400	60000	
[illegible]	1145	+65	1005	991	1518	25000	
[illegible]	[illegible]	-89	16100	14580	19700	16750	
[illegible]	7670	-290	9600	8180	9000	300000	8000
[illegible] rsp.	5450	-155	5270	4785	6700	379700	5100
Euromobiliare	1810	—	1650	1510	1860	n.r.	
Euromobiliare risp.	1010	+57	1080	952	2107	3400	
Europa Metalli	372	+23	665	344	850	300000	
Europa Metalli w.	17	+3	12	10	31	500000	
F Falck	1600	+40	1776	1560	2784	n.r.	
[illegible]	2660	+30	2751	2170	4150	15000	
[illegible]	2200	-100	3050	2000	4170	27000	
[illegible] risp.	3380	—	3500	3590	7200	n.r.	
[illegible]	11800	-20	11769	10100	13080	7000	
Ferrovie To Nord	800	-25	1010	750	1380	7500	820
[illegible]	1047	+61	1080	870	1821	330000	
[illegible] fin. r.nc.	733	+41	1135	669	1315	182500	
Fiar	6580	-4	6700	6200	8980	n.r.	
Fiat ord	3690	+18	3676	3365	5400	2030000	3650
Fiat priv	1978	+130	3030	1732	3750	3600000	
Fiat risp	2362	+121	n.r.	2027	3794	775000	
Fidenza Vetraria	1143	-27	1125	1035	3495	17300	
Fidis	7500	+80	7200	2807	5225	120000	2550
[illegible]	440	+7	450	430	971	35000	
[illegible] risp. n.c.	280	+10	285	210	670	135000	
[illegible]	2170	-25	2160	1900	3410	15000	
[illegible] priv	870	+20	867	845	1320	30000	
[illegible] r.n.c.	710	+18	620	600	880	45000	
[illegible]	3660	-58	2625	2540	4152	n.r.	
[illegible]	900	+20	1046	873	1408	20000	
[illegible] risp.	877	+17	850	800	1386	n.r.	
[illegible]	1810	—	1270	[illegible]	2010	n.r.	1225
[illegible]	2570	—	2410	2130	3150	2500	2700
[illegible]	873	+105	905	750	2453	87500	800
[illegible]	9550	+259	7770	7640	12880	14500	
Fondiaria SpA	19597	+1482	[illegible]	16373	40880	28000	
Fondiaria risp.	18800	-418	11800	11350	17615	500	
[illegible] ord.	377	+17	355	290	809	280000	370
[illegible] priv	375	+39	346	305	736	20000	375
Franco Tosi	17000	+300	16200	13600	19400	15500	
G Gabetti	1301	+18	1315	1120	2760	7500	1300
Gaic	978	-50	1025	910	1700	70000	970
Gaic risp.	900	+50	1000	850	1550	37500	880
Gemina	[illegible]	+38	759	735	1470	1382300	
Gemina r.n.c.	650	+29	645	735	1750	8000	
Generali	27320	+658	27100	22200	31550	877000	[illegible]
Generali w.	21740	+1538	17500	17479	25102	52240	
Gerolimich ord	458*	-1	515	34	540	10000	
Gerolimich [illegible]	320*	—	280	95	475	20000	
Gewiss	8725	+255	8450	8000	10050	n.r.	
Gilardini ord.	1880	-40	1844	1650	3350	[illegible]	
Gilardini risp.	1253	+20	1173	1225	2395	[illegible]	
Grassetto ord.	2450	+265	1849	1875	3694	[illegible]	2450
Grassetto risp.	1610	+16	1580	1400	2770	12000	1610
Gim ord	3400	+175	2750	2285	4370	[illegible]	3380
Gim risp.	1470	+90	1400	1255	2300	5000	1500
Gruppo [illegible]	1274	-51	1500	1180	2398	38000	
[illegible]	4120	+120	4610	3580	13110	38500	
I Ifi priv	8100	+260	7150	6700	14120	263500	[illegible]
Ifil ord	4800	+250	4200	3880	5570	730000	4600
Ifil risp.	[illegible]	+158	1840	1744	3270	140000	1840
Ifil pri. warr.	335	+44	479	350	1080	1000	405
Ifil risp. warr.	247	+23	281	196	748	45000	[illegible]
Imm. Metanopoli	1645	+36	1910	1595	2086	15000	
Industrie Secco	1300	+56	1850	1030	1335	55500	
Ind. Secco r.p. nc	[illegible]	-6	1315	865	1400	15000	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	—	—	n.r.	5850
[illegible]	24000	-1580	21550	21500	37000	1900	[illegible]
[illegible]	1900	+40	1900	1850	2380	n.r.	[illegible]
[illegible]							8100
[illegible]	787	+20	780	735	1310	5000	780
[illegible]	9700	—	9950	9700	13610	n.r.	9300
[illegible] ord	4910	+170	3752	3550	6075	58000	4910
[illegible]	2901	+81	3016	2950	4548	52200	2830
Italcementi ord	6986	+580	15250	4886	27144	82500	
Italcementi risp.	[illegible]	+259	8850	3457	13300	67750	
Italgas	[illegible]	-101	3998	2938	3550	1635000	
Italgas w.	[illegible]	+36	[illegible]	431	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	31500*	+3500	[illegible]	27100	72000	14600	
Italmobiliare risp.	17950*	+700	13320	11500	47850	31450	
[illegible] r.nc. w.	[illegible]	—	4860	5800	50000	n.r.	
J Jolly Hotels ord	7000	—	7050	6049	10825	3000	
Jolly Hotels rsp	10900	—	10200	10000	21300	n.r.	
K [illegible]	300	—	304	295	465	70000	
[illegible]	525	—	546	480	780	n.r.	
L L'Espresso SpA	4129	-80	3940	3474	6500	3000	
La Fondiaria Ass. Spa	8180	+836	7650	6450	15343	11000	
La Fondiaria Ass. w.	750	+45	580	300	7800	5500	
La Previdente	[illegible]	+259	7625	7520	[illegible]	11500	
Latina Ass. ord	3645	+107	3840	3300	8030	14000	3750
Latina risp.	1860	+130	1742	1155	4495	15000	1800
Linificio ord	381	+78	380	275	730	[illegible]	
Linificio risp.	290	-5	303	253	625	[illegible]	
Lloyd Adriatico a.	9100	+30	[illegible]	8210	14888	4000	9250
Lloyd risp. nc	8000	+409	[illegible]	7150	11600	[illegible]	7700
M [illegible]	2130	+80	2370	1934	3000	3500	
Magneti M. ord.	544	+8	520	450	874	331000	530
Magneti M. rsp.	567	-1	590	595	940	20000	580
Magneti M. w. ord.	41	-5	36	8	70	80000	38
Magneti M. w. risp.	38	+3	37	30	65	45000	37
Magona	n.r.	—	7850	2801	6740	n.r.	
Mandelli	3500	+80	3558	3410	[illegible]	[illegible]	
Manif. Rotondi	400	+16	455	375	792	15000	
Marangoni	2570	+40	2550	2275	3370	5000	
Marzotto	5647	+147	5670	3764	[illegible]	1000	
Marzotto risp.	5920	+480	5330	5001	8500	n.r.	
Marzotto risp. nc	3140	+40	3180	3000	5400	n.r.	
Mediobanca	9670	+20	8976	8755	15750	847529	10000
Merloni	1895	—	2070	1915	2700	n.r.	
Merloni risp.	754	—	750	690	1150	10000	
Milano Ass. ord	8745	+295	7420	6450	14778	13500	8800
Milano Ass. risp.	3000	-810	2825	2940	8669	32149	2850
[illegible]	940	+42	855	845	1525	60000	900
Mittel warrant	189	-10	135	105	832	2500	
Mondadori	7410	-32	7325	7035	8829	n.r.	
Mondadori risp.	1950	-20	1780	1129	3025	1825	
Montedison ord	1080	-15	1075	1000	1530	2558774	
Montedison risp. n.c.	1120	-48	1485	1200	1681	n.r.	
Montedison risp. n.c.	480	+17	670	590	1025	617002	
Montefibre	700	-10	600	611	827	115000	
Montefibre risp.	560	+15	483	480	741	50000	
N [illegible]	725	-25	645	510	1080	1900	705
Necchi ord	1080	-10	1110	1080	1750	n.r.	
Necchi rsp. nc	1500	—	1500	1375	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	4936	-45	4700	3970	5000	37000	
Nuovo Pignone w.	228	+10	180	164	240	819000	
O Olivetti	1100	+40	1000	810	[illegible]	17500	
Olivetti ord	1038	-42	1335	1475	3373	991550	1030
Olivetti priv	1732	+80	1800	1501	2450	70500	1730
Olivetti risp. nc	1252	+1	1180	1100	2042	5800	1250
Olivetti w. ord	37	—	37	37	115	10000	36
P Pacchetti	300	-27	325	290	549	30000	[illegible]
[illegible]	8573	-270	4600	[illegible]	10660	184500	
Part. Fin.	1180	+26	1075	855	2242	18000	
Part. F. r. nc. w.	780	-10	735	705	1180	5000	
Pierrel	801	+100	540	380	910	5000	
Pirelli ord	1552	-62	1550	1370	1653	5000	1575
Pirelli risp	438	+21	455	400	631	15000	430
Pininfarina ord	5159	+320	4740	4600	12125	22000	4500
Pininfarina risp.	4410	+50	5475	4700	12150	n.r.	4600
Pirelli SpA	1080	-35	n.r.	1094	1331	2595000	
Pirelli SpA r. nc	633	+15	n.r.	502	838	510000	
Pirelli & C. ord	3890	+50	3225	3790	4710	14900	3900
Pirelli & C. risp.	970	+41	4040	955	1500	21000	950
[illegible]	5300	—	5800	4960	7100	18000	
Pozzi Ginori ord	810	—	275	245	1140	n.r.	n.r.
Pozzi Ginori risp.	350	—	380	350	405	n.r.	380
Premafin	4600	—	5050	4600	10140	6650	
[illegible]	230	-63	173	[illegible]	1360	2100	
R Raggio Sole o	1090	+70	1050	1020	3475	12600	
Raggio Sole r.	980	-3	995	915	1760	3200	
Ras ord	16040	-514	17750	12920	[illegible]	311250	
Ras risp.	[illegible]	+218	n.r.	6220	[illegible]	113250	
[illegible]	2457	+51	2275	2300	3500	24000	
Recordati ord	7300	-65	7940	6500	10450	8000	
Recordati risp. nc	3850	+114	3210	2850	5700	n.r.	
Rejna ord	8900	-100	8600	8000	10310	[illegible]	
Rejna risp.	31720	—	31720	31450	34150	n.r.	
Rinascente ord	4880	+329	3740	3435	6950	566000	4790
Rinascente priv	2420	+121	2200	1950	3510	101000	2350
Rinascente risp	2600	+150	2700	2180	[illegible]	[illegible]	2590
Risan. Napoli risp.	21860	—	25075	16500	[illegible]	n.r.	22000
Risan. Napoli ord	51700	+200	52400	50000	19405	1000	51900
Riva Finanziaria	6300	—	8430	5210	7300	2800	
Rodriquez	8010	-190	5820	4010	7000	10500	
S [illegible]	3080	+5	3335	3156	5750	7000	3400
Saffa ord	3810	-50	4050	3810	7540	32000	4050
Saffa risp. port	4550	-310	5250	3900	7700	n.r.	4850
Saffa risp. nc	3700	-25	3775	3675	5980	41000	
Saffa warrant	740	-10	220	220	850	5000	340
[illegible]	8057	-532	8100	5900	8350	210000	
[illegible]	9095	—	9425	9095	11100	n.r.	
[illegible]	16810	+320	9630	9270	16860	42250	10500
Sai risp.	4300	-70	3650	3670	[illegible]	[illegible]	4380
Saiag ord	738	+78	1050	680	2451	10000	720
Saiag risp.	500	-20	672	480	1670	30000	550
Saipem	1925	+149	1870	1081	3750	197500	
Saipem risp.	1100	+10	920	830	1500	15000	
San Paolo	8480	-259	8840	9000	12242	44888	8250
Santavaleria	931	-31	947	785	1516	1000	
Sasib ord	3125	—	[illegible]	7345	19000	3150	
Sasib priv	3300	-73	3650	3325	7200	n.r.	3400
Sasib r. nc	2810	-80	[illegible]	3420	5405	[illegible]	
Schiapparelli w.	89	-4	[illegible]	50	125	10000	
Schiapparelli	295	+10	290	250	855	40000	290
Sci	1400	+40	1375	1240	2689	17200	
Serfi	4000	-40	4800	3900	6115	3000	3980
Sifa	1350	+10	1180	1050	[illegible]	27400	1350
Sifa risp.	1040	-10	1000	[illegible]	5150	42000	[illegible]
Sirti ord	3165	+115	[illegible]	[illegible]	5050	187000	
[illegible]	1405	-38	1470	1325	2900	529000	
Sip ord	870	+46	1585	946	[illegible]	7770000	
Sip risp. nc	1016	+41	n.r.	968	1347	505000	
Sip ord. warrant	48	+8	58	30	115	684432	55
Sme	7340	+429	7160	6415	11500	279930	
Smi	749	-20	657	420	1480	15000	779
Snia	3795	-39	3815	3540	3950	286290	[illegible]
Snia ord	461	+18	430	380	980	192500	445
Snia risp.	438	+2	415	425	850	48500	440
Snia warrant	31	-6	54	49	174	21000	55
Snia Bpd ord	895	+71	870	656	1875	1175000	880
Snia Bpd risp.	595	-78	690	675	1345	5800	815
Snia risp. nc	640	+32	605	570	980	115200	
[illegible]	415	-57	520	345	900	37000	
Snia Tecnopolimeri	2400	-200	2150	1050	5130	n.r.	
Sogefi	2408	-90	3500	1730	2750	n.r.	2830
Sogefi w.	117	-18	100	79	185	40000	102
[illegible] ord	2100	—	1995	1860	3120	3200	
[illegible] risp.	1220	-42	1332	1120	1909	102500	
Sorin	1758	+83	1264	1623	1337	125800	
[illegible]	3253	-154	n.r.	2492	3942	159700	
Stanca ord	30000	-500	27000	[illegible]	33850	[illegible]	
Stanca risp.	4010	-110	3840	3400	[illegible]	5000	
Stefanel	2500	+210	2095	2200	4700	19000	
Stet ord	1200	+48	1455	1005	2355	7003100	1240
Stet risp.	1035	+31	1395	961	2171	5720500	1010
Stet risp. w. '94	380	+3	405	165	[illegible]	[illegible]	
T Tecnost	1610	-1	1475	[illegible]	2750	30000	
[illegible]	6400	+170	7175	5320	13035	40000	
[illegible] r.nc.	[illegible]	-80	4730	4060	8000	3000	
Terme Acqui r.c.	490	—	530	580	386	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+19	344	320	520	70000	370
Tripcovich r. n.c.	393	2	377	353	456	20000	374
Toro Assic.	1750	-50	1860	[illegible]	2350	n.r.	
Toro Ass. ord	14050	+760	15100	[illegible]	24102	74900	16000
Toro Ass. priv	[illegible]	+560	5550	5200	13120	75550	6100
Toro Ass. risp.	6100	+400	3715	[illegible]	12050	17000	6300
[illegible]	3500	+49	3725	2530	4970	4000	
[illegible]	5860	-80	5860	4658	7583	8000	
Tripcovich risp.	1200	+30	1105	1135	3431	20000	
U Unicem	5040	+145	5190	4715	10880	52000	4950
Unicem risp.	2980	+110	3255	2870	7276	73500	2990
Unicem risp. w.	350	-10	350	350	2100	1000	
Unione Manifatture	1379	—	1580	1579	3726	n.r.	
Unipol Sub. Alp.	7200	+150	9950	9594	11875	2000	7200
Unipol ord	774	-13	703	708	618	240000	
Unipol risp.	901	—	9960	909	1100	2800	
Unipol ord	3340	-45	3100	9611	13280	250	
Unipol priv	3760	+70	3580	3480	19450	13600	
V Valeo	3450	—	3879	3750	4470	18000	3500
[illegible]	2300	+170	2235	7000	5490	7000	
Vianini Industria	631	-6	825	605	1465	25000	
Vianini Lavori	2032	+51	1945	1825	5680	17000	
[illegible]	4800	-140	4605	4575	7435	1500	
Volkswagen	278000	-5000	295500	[illegible]		25	
W Westinghouse	8500	—	11850	7800	32400	n.r.	8400
Worthington	1370	+170	1580	1470	2350	2500	
Z Zignago	4900	-80	4275	4000	6440	1000	
Zucchi	8500	+140	8000	8000	13770	5200	
Zucchi risp. n.c.	4210	-70	4150	5870	[illegible]	6000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

LEEDS-STOCCARDA OGGI [illegible]

BARCELLONA. Leeds e Stoccarda giocano stasera lo spareggio del secondo turno di Coppa Campioni (arbitro Baldas, nella foto). L'incontro è diventato necessario dopo la sconfitta a tavolino per 3-0 inflitta dall'Uefa ai tedeschi, che nel match di ritorno hanno utilizzato quattro stranieri.

SAMP-MILAN IL [illegible] DICEMBRE

MILANO. [illegible] sembra più sicura la data del [illegible] dicembre per il recupero di Sampdoria-Milan, rinviata il 27 settembre. Campana non sarebbe d'accordo per via delle vacanze natalizie dei calciatori. Ieri Nizzola ha detto che la gara potrebbe essere disputata anche il 2 dicembre.

OGGI IN TV

9,45 Tennis. Diretta dei due quarti di finale del torneo di Sydney — Tele +2
13,30 Sport News, tg sportivo. Servizi sulla nazionale di calcio, sui campionati mondiali di windsurf a Palermo e sì rally di Sanremo e del Faraoni — Tmc
14,00 Calcio. Replica di Real Madrid-Valencia del campionato spagnolo — Tele +2
15,30 Triathlon. Campionato mondiale, replica — Tele +2
15,45 Bocce. Campionato italiano — [illegible]
16,10 Golf. Da Padova, William Lawson's Cup — [illegible]
16,30 Wrestling. Superstars, i giganti dello spettacolo — Tele +2
16,35 Pattinaggio. Da Tampa, Mondiali a rotelle — Raitre
16,45 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
17,00 Tele + 2 News — Tele +2
17,00 Basket. Andiamo a canestro — Raitre
17,05 Calcio. Replica di Svezia-Bulgaria, partita di qualificazione ai campionati mondiali — Tele +2
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,45 Calcio. Settimana gol internazionali — Tele +2
19,15 Sportime, tg sportivo — Tele +2
19,30 Mister Milardo — Tele +2
19,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
20,15 Calcio. Da Barcellona Leeds-Stoccarda, spareggio del secondo Turno della Coppa dei Campioni — Tele +2
22,00 Tennis. Due quarti di finale del torneo di Sydney, replica — Tele +2
1,00 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
2,00 Free climbing. Rock Master — Tele +2
2,30 Baseball. Speciale campionato Mlb — Tele +2
4,30 Tennis. Diretta della prima semifinale del torneo di Sydney — Tele +2

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 9 Ottobre 1992 30

Colpo di scena all'assemblea dei presidenti, il padrone del Milan lancia la sfida alla Rai

Berlusconi, sparata azzurra

«Voglio l'esclusiva tv della Nazionale»

MILANO. Nell'albergo che ha ospitato Madonna, e i suoi slogan ad alto contenuto erotico, il calcio di regime si premia e si fustiga. Antonio Matarrese, il presidente dei presidenti, sembra Churchill. Scruta dentro un paese alla canna del gas e invita la camera dei lord a dare l'esempio: patti chiari e niente promesse da marinaio. Guai a voi. E pazienza se Corrado Ferlaino, quello che il «rigore» vorrebbe applicarlo soprattutto nell'area dei suoi avversari, non c'è. Ha inviato un messo, così imparano. C'è, in [illegible]enso, e non solo per una questione di rima, Angelo Massimino, il boss del Catania, serie C-1. Nessuno l'ha invitato: è venuto, pare, per ingraziarsi l'alta corte dopo le sparate di Perugia (a quelli lì, ci vediamo a Catania). Naturalmente, i giornali l'hanno «travasato».

Silvio Berlusconi, lui prende tutti in contropiede. Il campionato non m'interessa: se lo tenga pure la Rai. Voglio la Nazionale, e rivoglio la Coppa Italia. Clamoroso. Già avviate le trattative. Nizzola (Lega, presidente) rischia così di non poter giocare al rialzo: l'ultimo braccio di f[illegible] gli fruttò un principesco assegno. E adesso? Il momento è grave, più ancora che solenne. Il Dottore da un lato aiuta la mamma (Rai), ritirandosi da un'asta che avrebbe portato a quotazioni stellari, dall'altra fa di tutto per sottrarle una delle figlie predilette (la Nazionale).

Matarrese si mette una mano sul [illegible] (non intendo sfruttare né la nostra forza, né la debolezza altrui) e poi esprime il desiderio: vorrei tanto che le partite della Nazionale restassero all'ente nazionale. Anche quelle all'estero: a cominciare da Scozia-Italia del 18 novembre, «requisita» da Tele +2. Conferma di avere già avuto, al contrario di Nizzola, contatti ufficiali con Fininvest e la stessa Tele +2. Esclude speculazioni: daremo al calcio il valore che merita.

Delle 38 società di serie A e B, mancano all'appello Fiorentina, Pescara, Ascoli, Bologna, Andria (mai così poco Fidelis [illegible] confronti del rampollo più illustre, Tonino Matarrese in persona), Ternana, Mantovani, cuore matto, è scortato dalla figlia. Pellegrini ha una fretta per lo [illegible] sospetta. Scatenato a tavola, frenatissimo di fronte ai taccuini (se proprio ci tenete a una dichiarazione ufficiale, eccola: domani, che giorno è?). Boniperti ha un guizzo allorché dalle mani [illegible] milanista Braida scivola la coppa dello scudetto, appena ritirata - fra gli applausi - da Berlusconi: «Si vede che non siete abituati [illegible]». Il Dottore non gradisce il tonfo, e non che meno la battutaccia.

Brindisi. Sermoni. Fiorotti. Romeo Anconetani, tutto costipato, garantisce che l'assemblea si aspettava l'intemerata dal presidentissimo, e che, per questo, l'ha buttata giù sino all'ultima goccia senza fiatare, come uno sciroppo amaro ma necessario. Matarrese assicura di aver trovato «gente consapevole». Il primo a sposare lo spirito della sua omelia? Berlusconi, ovviva. Il calcio deve unire, e non dividere, il paese. E dal momento che il paese se la vede brutta, anche il calcio deve darsi una regolata. «Sul quarto straniero in panchina, dice, sono stato 'abbastanza' chiaro: sino al 1995, ciccia. Avanti con tre. L'Uefa è d'accordo, Blatter non c'entra, il consiglio federale ha votato liberamente. Più di così».

Nizzola invoca una «normativa organica» che coinvolga anche, e soprattutto, la serie B.

[illegible]

La Giunta del Coni si è occupata ieri della Libertas, dove sta nascendo il fiorellino di uno scandalo. Il Csi ha appena digerito il suo, altri enti tremano, la Libertas fa tenerezza, se è vera la storia di denari usato per pagare il sontuoso ricevimento di nozze della figlia di un capo: così giovane, lei, e già alle nozze d'oro.

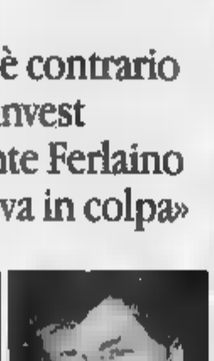
Matarrese, tuttavia, è contrario a privilegiare la Fininvest e rimprovera l'assente Ferlaino «Si vede che si sentiva in colpa»

Violenza, biglietti, Ferlaino, Baresi, Sacchi. Matarrese non tralascia nulla. «Dobbiamo difenderci dalle forze disgregatrici, e non alludo alla Lega di Bossi, che infestano gli stadi. L'ordine pubblico resta un fattore basilare. Il calcio deve garantire un ottimismo ragionato agli italiani. Ecco perché voglio popolari veramente 'popolari'. La fermezza espressa da Nizzola a nome di tutti costituisce [illegible] atto cruciale, e non soltanto formale».

E Nizzola, da parte sua, garantisce: lotta ai bagarini; pressioni sul governo affinché revochi l'imposta di 100 lire per colonna e perché non tocchi l'aliquota dell'otto per cento; controllo scientifico dei prezzi, onde evitare che la forbice fra abbonamenti e biglietti normali si allarghi o dismisura.

Puntuale, arriva la bacchettata a Ferlaino. Matarrese prende la mira: «Non è qui perché, evidentemente, si [illegible]tiva in colpa. Se gli è antipatico Casarin, affari suoi. Si ricordi, però, che anche lui, in qualità di consigliere federale, votò pro, e [illegible] contro». Capitolo Baresi: «Mi chiamò, allarmatissimo. Parlai anche con la moglie. Temeva, Franco, che per ritorsione potessi vietargli di giocare nel Milan. Baresi è un'eccezione. Il regolamento parla chiaro: dalla nazionale non ci si può dimettere. Solo che Baresi è Baresi. L'ho fatto per questo». Ancora: «Ho incontrato Vicini a Roma, mi ha detto bravo. E' verissimo che le società ce l'hanno con Sacchi per come strizza i giocatori durante i raduni. Sono proprio contento. La Svizzera? Ebbene sì, Arrigo ha paura».

Roberto Beccantini



Berlusconi, foto grande: «Le mie tivù terranno anche la Coppa Italia»; Matarrese, presidente della Figc (sopra), ha rimproverato Ferlaino per l'assenza; a sinistra, Nizzola, presidente della Lega; in basso a destra, Boniperti

Re Silvio: ed è finita la guerra con la Juve

[illegible] «Boniperti è congratulato con [illegible] per le nostre trasmissioni sportive e ha apprezzato il lavoro di Massimo De Luca per l'Appello del martedì, che conduce molto bene. Questo vuol dire che le polemiche con la Juventus riguardano il passato». Così Berlusconi, presente ieri all'assemblea generale della Lega calcio, dove ha ritirato le coppe della Federcalcio e della Lega [illegible] riconoscimento per la conquista dell'ultimo scudetto, ha introdotto la sua breve conferenza stampa in cui ha toccato in particolare i problemi riguardanti il rinnovo degli accordi per i diritti televisivi del campionato e della Nazionale.

Richiamandosi a un intervento del presidente [illegible] Torino Borsano, che ha sottolineato i vantaggi d[illegible] pay-tv che può garantire grossi introiti al calcio, Berlusconi ha precisato che «da Rti, società [illegible] gruppo Fininvest che controlla le sue tre reti televisive, è interessata ad acquistare i diritti della Nazionale azzurra e ha già inviato per questo [illegible] lettera d'intenti alla Federcalcio per partecipare alle trattative che si apriranno nei prossimi giorni, dato che l'attuale contratto [illegible] la Rai scade a fine anno. Essendo noi i fornitori delle real [illegible] con otto giocatori, vogliamo avere questo spettacolo. Per quanto? Cifre non ne sono state fatte, ma siamo pronti a pagare il giusto». E ha aggiunto che «con la Nazionale vorremmo anche conservare i diritti sulla coppa Italia, le cui dirette hanno sempre dato un'ottima audience. Il campionato, invece, non ci interessa, tanto che non l'abbiamo neppure previsto nel budget Rti. Non possiamo sostenere ulteriori spese».

Parlando di Rai, Berlusconi ha poi spiegato che nei giorni scorsi gli ha telefonato il presidente Pedullà per spiegargli che «l'articolo del Radiocorriere in cui si dice che la Fininvest è in crisi economica non è stato ispirato dalla stessa Rai. E lo presto fiducia a Pedullà perché [illegible] convinto che si tratti di un articolo pieno di falsità che non fa [illegible]odo a nessuno. Un segno di cattivo giornalismo che non premia, tantomeno il Radiocorriere che per questo modo di fare giornalismo ha scarsa tiratura».

Nino Sormani

I soldi dell'Img

Zio Sam fa paura al Coni

La Giunta del Coni ha discusso ieri della presenza, sempre più vistosa, dell'International Management Group (Frank McCormack e, per l'Italia, Cino Marchesel nel nostro sport professionistico. L'azione dirompente svolta [illegible] usando Alberto Tomba e la Fila, contro il pool dello sci e l'acquisizione di Roberto Baggio come testimonial per campagne basate sull'immagine del giocatore sono colpi grossi, specie se si pensa all'esperienza e alla struttura dell'Img, che fattura centinaia di miliardi all'anno e che spazia in tantissimi settori dell'attività sportiva e no.

E' stato Primo Nebiolo, per l'atletica di cui è presidente mondiale, e presente in Giunta come membro del Cio, a lanciare l'allarme, preoccupato evidentemente del costo di certi atleti, per meeting eccetera, se gestiti da un ente che [illegible] tutto, e qualcosa di più, della pubblicità, dell'immagine, delle sponsorizzazioni...

Il Tar lombardo (la Federazione Italiana Sport Invernali ha sede a Milano) dovrà occuparsi del ricorso delle ditte contro la fine del loro rapporto con la federazione: ma ci sono perplessità sulla compattezza del vecchio pool, visto che gli sponsor tecnici, fornitori del materiale, sono ormai prossimi a ufficializzare loro rapporti speciali con la Fisi. La quale Fisi, la sua volta, respinge eventuali accuse da parte del Coni di aver condotto con l'Img una trattativa privata, o quanto meno fa presente che il pool stesso nacque anch'esso da una trattativa simile, alla quale nessuno trovò niente da ridire.

Ma anche la questione dello sci rischia di essere poca [illegible] di fronte alle ipotesi di conquiste di sportivi italiani (o stranieri in forza a società italiane) e anche di iniziative organizzative e pubblicitarie [illegible] parte dell'Img. Il quale Img peraltro [illegible] è il diavolo, e porta in maniera nuova soldi alle federazioni che il Coni, per via del Totocalcio in crisi, deve far digiunare. E dunque il denaro non solo «non olet», ma di questi tempi ha un profumo [illegible] più intenso del solito.

[g. p. o.]

Il milanista è la novità di Sacchi per la Svizzera, mentre nell'Under 21 arriva il granata Vieri

Fuori Baresi, si ringiovanisce con Tassotti

In azzurro a 32 anni: «E non mi importa se sarà l'unica volta»

Per l'incontro Italia-Svizzera, valido per le qualificazioni ai Mondiali 1994, che si giocherà a Cagliari il 14 ottobre alle 20,15, Sacchi ha convocato: Dino Baggio, Roberto Baggio, Casiraghi, Vialli (Juventus), Bianchi (Inter), Albertini, Costacurta, Donadoni, Eranio, Evani, Lentini, Maldini, Tassotti (Milan), Chiesa, Minotti (Parma), Lanna, Pagliuca (Sampdoria), Marchegiani (Torino), Signori (Lazio), Zola (Napoli). I giocatori si ritroveranno oggi a Coverciano.

Per Italia-Svizzera Under 21, in programma il 15 ottobre (ore 15), a Cremona, Maldini ha convocato: Altomare (Napoli), Bonomi, Favalli, Marcolin (Lazio), Cois, Vieri (Torino), Cudicini (Milan), Del Vecchio (Venezia), Juliano (Bologna), Maniero (Padova), Mignani (Spal), Muzzi (Roma), Orlandini (Lecce), Palladini (Pescara), Panucci (Genoa), Rossitto (Udinese), Sacchetti (Samp), Visi (Sambenedettese).

ALL'età in cui Franco Baresi ha lasciato la Nazionale, anzi di qualche mese più vecchio, Mauro Tassotti assapora la prima convocazione in maglia azzurra. Se n'era già parlato nei mesi scorsi, quando sembrava inevitabile che Sacchi incastrasse l'ultima tessera nel puzzle della difesa milanista trapiantata in Casa Italia.

Invece non se n'era fatto nulla. E si pensava che il discorso fosse chiuso per sempre. Se Zenga è vecchio per i Mondiali del '94 - si diceva - perché dovrebbe farcela questo nasone romano, la dimostrazione vivente che persino i piedi di marmo, allenandoli, possono diventare attrezzi buoni per il football? In questo senso c'è chi considera la sua convocazione un premio alla carriera, come gli Oscar alle vecchie glorie del cinema soltanto sfiorate dai riconoscimenti. Berlusconi, che è del ramo, ha commentato: «Tassotti da molti [illegible] è il migliore nel ruolo. Calcisticamente non è in un'età verde, spero non sia una chiamata occasionale». Ma il milanista non si preoccupa: «Una volta o cento è la stessa cosa, l'importante è essere arrivato fin [illegible] - ha detto -. Per me sarà una rimpatriata e non un esordio: ci sono altri sette del Milan e poi c'è Sacchi, sarà come stare in famiglia».

Il punto dal quale si è mosso Sacchi tiene conto di due fattori. Primo: senza Mannini e con Dino Baggio impiegato costantemente a sinistra nella Juve, questa Nazionale [illegible] ha alternative [illegible] nel ruolo. Sono pochi i giovani, a conferma di una crisi generazionale [illegible] i difensori. L'unico sarebbe Annoni, che ha sei anni meno del milanista e oggi possiede la sicurezza per reggere in campo internazionale. Però [illegible] piace all'Arrigo: forse perché [illegible] ha l'abitudine alla zona o forse perché non appartiene alla categoria dei fini dicitori, dalla quale peraltro era escluso pure Tassotti in gioventù. Chi lo ricorda alla Lazio si stupisce dei suoi progressi.

Il secondo fatto è che senza Baresi l'ossatura della Nazional-Milan scricchiola. Serve un altro puntello di esperienza e di solida cultura sacchiana. In più l'Arrigo può lanciare attraverso Tassotti un messaggio a Baresi: se chiamo per la prima volta lui a 32 anni - è in [illegible] il ragionamento del [illegible] - tu che gli sei [illegible]tanto resti [illegible] un punto di riferimento per la Nazionale. «Chissà che Baresi non possa risolvere i problemi dell'Italia ai prossimi Mondiali», ha anticipato il solito Berlusconi.

Per il [illegible] non [illegible] sono state sorprese: scontata l'esclusione di Mancini, squalificato in campionato. Da segnalare l'ingresso nell'Under 21 del granata Christian Vieri. Una maglia azzurra in famiglia 25 anni dopo quella [illegible] padre, Bob.

[m. a.]

Mauro Tassotti (a sinistra) è alla prima convocazione in Nazionale, dopo due stagioni nella Lazio e tredici nel Milan con il quale ha vinto due scudetti, due Coppe dei Campioni e due Intercontinentali. Romano, 32 anni, giocherà mercoledì a Cagliari sarà l'esordiente più vecchio in maglia azzurra

I VECCHI [illegible]

Se verrà utilizzato mercoledì prossimo contro la Svizzera, Mauro Tassotti diventerà il più anziano esordiente nella storia della Nazionale italiana di calcio. Il milanista supererà infatti il laziale Remondini, che giocò la sua prima e unica partita in [illegible] il 2 luglio del '50 [illegible] il Paraguay nei Mondiali in Brasile. **[b. col.]**

GIOCATORE	ETA' ALL'ESORDIO
TASSOTTI MAURO	32 anni 8 mesi 26 giorni
REMONDINI LEANDRO	32 anni 8 mesi 7 giorni
COSTAGLIOLA LEONARDO	32 [illegible] 1 mese [illegible] giorni
[illegible]	31 anni 10 mesi 8 giorni
PESAOLA BRUNO	31 anni [illegible] mesi 2 giorni
[illegible] LUIS	31 anni 6 [illegible] 12 giorni
[illegible] LUCIANO	31 [illegible] 1 mese 14 giorni
GEI RENATO	30 anni [illegible] mesi 25 giorni
CORDOVA FRANCO	30 anni 9 [illegible] 24 giorni
GHIGGIA ALCIDE	30 anni 5 mesi 4 giorni
MORO SILVANO	[illegible] anni 2 mesi 24 giorni

C'E' CHI HA UN
CUORE.

Dopo la serata di Coppa Italia e prima della sosta azzurra, luci e ombre nel bilancio delle torinesi

Mondonico duro col Toro «A volte è una squadretta»

TORINO. E' difficile capire se Mondonico sia più adirato o più avvilito. Certamente è un uomo deluso. Deluso da un Torino che vede avanzare a piccoli passi e in certi casi addirittura regredire. A poco a poco l'entusiasmo ha lasciato spazio al malumore ed il Mondo decide che è il momento di farsi sentire. Basta con le carezze, il tecnico granata ha capito che adesso servono di più i ceffoni. Ieri mattina al ritorno da Bari ha messo in chiaro alcune cose. Il resto lo tirerà fuori la prossima settimana, quando sarà presente anche Scifo, uno dei principali accusati.

Il suo esame è molto preciso. Parole come frustate, nella speranza che chi deve capire capisca. Del resto, non è la prima volta che Mondonico manda messaggi precisi alla squadra per provocare una reazione. Ma questo sfogo ha un significato diverso. Dalle frasi di Mondonico traspare addirittura un senso di impotenza di tutto nuovo, quasi volesse dire: «Io sto facendo il possibile per imporre i miei insegnamenti. Se non mi seguono che colpa ho?».

Prima di scendere nel dettaglio della partita di Bari, il tecnico affronta argomenti di carattere più generale, che riguardano il sofferto pareggio di mercoledì. Diamo voce dunque al bum-bum Mondonico: «Questa squadra sa gestire la partita. Tutti si impegnano al massimo, basta per ottenere risultati concreti. Ci manca il colpo del ko. In parte lo sapevo, ma adesso ho la certezza, quasi assoluta. Inoltre tatticamente troppo ingenui. C'è poca gente che sa interpretare la partita nella maniera giusta. Si parte con un canovaccio ed è difficile cambiare strada facendo. A Bari mi sgolato dalla panchina, ma sembrava che parlassi a dei sordi».

Emiliano Mondonico, trainer deluso

E qui entra subito in ballo Scifo. Come domenica contro la Sampdoria, Mondonico l'ha richiamato ad una maggiore attenzione, e a un certo punto c'è stato persino un mezzo battibecco tra i due. Tutto inutile. E al Toro uno Scifo così poco propenso ad entrare in partita nella maniera giusta non serve a nulla. In una serata in cui mancavano Aguilera e Casagrande, nonché Venturin, artefice del centrocampo, belga ha lecito attendersi contributo tecnico di ben altro spessore.

Il Mondo riparte in quarta: «L'altra sera ci sono stati problemi finché il fisico ha retto. Quando la fatica si fatta sentire, doveva essere la tecnica a fare differenza. E non è successo. Inoltre, quella di Bari una partita da vincere primi di tutto sul piano del carattere. Sono molto realista: se mancano i due davanti la differenza fra noi e il Bari non esiste più. Così mercoledì abbiamo dovuto soprattutto rincalare e rincorrere». Spiegato. Poi nel timore di non essersi spiegato bene, Mondonico ricorre ad un esempio esagerato: «Se noi e il Bari avessimo fatto una gara di palleggi, so già come sarebbe finita. Giocatori come Alessio e Berone ci hanno dato lezione di tecnica e acume tattico».

Mondonico quasi inorridisce pensando a ciò che è successo al San Nicola: «Ho visto giocatori partire in inutili azioni palla piede, che non si vedono più nemmeno tra i dilettanti». A patirne le conseguenze è stato l'inedito tandem offensivo Vieri-Silenzi. Annunciati con una buona dose di ottimismo come i sosia di Graziani e Pulici, i due attaccanti stati semplici comprimari, travolti dal marasma generale. Mondonico li assolve: «Vieri si visto poco, Silenzi mai. Colpa di chi non li ha mai cercati con i cross, come sarebbe stato nella logica. Invece siamo andati avanti uno-due del tutto inutili viste le caratteristiche dei nostri attaccanti».

Prima di chiudere, Mondonico sferra l'ultima botta: «E' diventata una costante il fatto di andare in vantaggio e essere raggiunti. Non sappiamo approfittare degli spazi che gli avversari ci concedono quando tentano di recuperare. Così andiamo in crisi quando più facile fare gol che subirlo». Il tutto dopo pareggio in trasferta che comunque non preclude nulla in vista di Coppa Italia.

Fabio Vergnano

Moeller ringrazia Baggio

«Che farei senza i suoi assist? Sta nascendo grande Juve»

Moeller ha sempre fatto tanti gol: 56 nella Bundesliga in Germania di cui 29 nelle ultime due stagioni

**. Neppure Trapattoni si aspettava che Andy Moeller diventasse in poco più un il goleador Juventus: 4 reti in campionato, 2 in Coppa Italia, 1 in Coppa Uefa. Il tecnico ammette: «E' la nota lieta, anzi lietissima. Il tedesco arrivato fra mille interrogativi: capirà il linguaggio del nostro campionato? Si ambienterà subito? E gli peserà star fuori dalla Nazionale? Pesterà i piedi a Baggio? Insomma, c'erano vari motivi per dubitare di lui. Invece, chiari, sono emersi i valori tecnici e caratteriali. Quando ha la palla fra i piedi, Moeller non sbaglia mai un passaggio. vorrei anticipare i tempi, ma credo che si sia integrato perfettamente nel nostro campionato. Se alternarsi tra la fascia il centro campo o tira, tira sempre, con precisione e forza eccezionali».

Il tenero Andy arrossirà leggendo queste dichiarazioni del allenatore. Eppure le credenziali del tedesco erano fuori discussione: reti nella Bundesliga, 29 delle quali nelle ultime due stagioni all'Eintracht Francoforte. Quanto bastava per evitare scetticismi sulle sue doti. Ma nella Juve, fino all'inizio della stagione ufficiale, Moeller era considerato il «quarto straniero». «Sì, leggevo anch'io queste e non capivo», spiega Andy nel italiano che si arricchisce ogni giorno di vocaboli e frasi di senso compiuto.

«Per superare l'handicap - sostiene - mi sono concentrato al massimo in questi primi tre mesi in bianconero. Al punto di aver privilegiato gli interessi della Juventus rispetto alla Nazionale. Vogts può dire quello che vuole. Ma se non mi convoca non importa, per me solo far bene nella squadra di club. I compagni mi dicono "calma Andy", quasi spaventati che io non possa reggere questi ritmi. Ma per me è stato più facile del previsto, ho avuto problemi di lingua di intesa sul campo, con la squadra. Che bravo Conte e presto tornerà a fare grandi cose anche Casiraghi, vedrete».

«E ogni domenica migliora l'intesa anche con Vialli»

In particolare, Moeller sente di dover ringraziare Baggio. «Sia a Napoli che in Coppa Italia, contro Genoa, è stato Roby a mettermi nelle condizioni di segnare. E spesso gli restituisco i favori, c'è un'intesa naturale Baggio. Ogni partita che passa vedo miglioramenti, anche con Vialli. L'unica che non vorrei giocare fisso sulla destra, mi piace stare nel vivo del gioco».

E' anche spiritoso Moeller. Racconta: segnato all'Atalanta destro, piede preferito. In allenamento Trapattoni ha continuato pungolarmi: "Andy hai dimenticato di avere piede sinistro, ah che errori fai. Prova a tirare anche sinistro". ultime partite ho fatto gol con il sinistro. In tre mesi ho imparato sacco con Trapattoni. Sono migliorato rispetto a quando giocavo in Germania».

Adesso che il posto è garantito per quattro mesi (speccato per Julio Cesar, però) Moeller si sente tranquillo: «Non avrei mai di giocare in una squadra come il Milan, con sei stranieri. Preferisco la Juve, una formazione giovane, che vincerà tanto. Boniperti ha costruito una squadra per il futuro. Il Milan è più forte? Aspettiamo il 29 novembre e poi vi dirò se ci sono differenze tra noi e loro».

Le sosta domenica viene a fagiolo per permettere a Kohler Conte di smaltire alcuni acciacchi. Oggi ultimo allenamento settimanale, poi un weekend riposo e ripresa lunedì.

olato

SPORT FLASH

Sciopero minaccia Sampdoria-Cagliari

GENOVA. Sampdoria-Cagliari programma a Marassi il 18 ottobre minacciata da uno sciopero dei dipendenti comunali. L'agitazione è stata proclamata per protestare contro l'amministrazione comunale che anziché prolungare sta riducendo gli orari di apertura degli impianti sportivi. Intanto ieri la Samp ha pareggiato in amichevole ad Alessandria per 2-2 con gol di Mancini e Bonetti. Per i padroni di casa reti di Alfano e Banchelli.

Processo immediato per gli arresti

MILANO. Saranno processati per direttissima i ultras rossoneri arrestati mercoledì a . Sino durante gli scontri provocati da una lite tra uno spettatore venditore ambulante di bibite. Gli arrestati, tutti Milano, sono: Rocco Azzola, 24 anni e Gianluca Maggi (23) per resistenza oltraggio a pubblico ufficiale, e Luca Nobile (21), accusato pure di danneggiamento aggravato.

A baresi tutti gli

BARI. Venti tifosi baresi stati denunciati per danneggiamento aggravato al termine della partita Bari-Torino. Nei loro confronti (sono in maggior parte minorenni) scatterà il divieto accesso per un periodo di tempo 1 e 3 anni nei luoghi pubblici dove si svolgano manifestazioni sportive.

Argentini niente serie A

BUENOS AIRES. Caniggia, Batistuta, Rodriguez Ruggeri non potranno giocare 18 ottobre campionato. Saranno infatti con la Nazionale argentina che dal 16 al 20 ottobre disputerà quadrangolare in Arabia Saudita. Ct Basile ha precisato che le squadre estere in cui militano argentini dovranno concedere i loro giocatori per questa tournée: «Purtroppo non ci sarà solo Maradona».

Moto, per l'Aprilia il francese Ruggia

TREVISO. Jean Philippe Ruggia, 27 anni, ha firmato un contratto collaborazione con l'Aprilia. Il pilota francese affiancherà Reggiani su una moto ufficiale Rs 250 nel mondiale '93.

il ottobre Kalambay-Collins

E' stato anticipato al ottobre l'incontro Verbania) per l'europeo dei medi fra il detentore Patrizio Kalambay e lo sfidante irlandese Steve Collins.

MERCATO

L'Inter vende

Partono Rossini e Montanari

MILANO. Pellegrini non accontenta Bagnoli per potenziare l'Inter. Anzi, ha deciso di vendere. Montanari andrà all'Ancona e Rossini finirà in prestito al Pescara. Come regista, il presidente ha suggerito a Bagnoli di provare Sammer, acquistato proprio per questo e schierare più Shalimov, più portato a concludere. Resterà invece Tramezzani, prima promesso alla Cremonese. L'Udinese, oltre a bloccare il laziale Bonomi, ha chiesto al Bari il difensore Calcaterra. Da parte sua la società pugliese ha depositato ieri in Lega contratto di acquisto del portiere napoletano Taglialatela e sta cedendo Rambaudi al Cesena. La Juventus ha bloccato il difensore Rosa del Padova e in prospettiva il giovane centravanti (classe '74) Del Piero.[n. s.]

PRONOSTICO

La prima sosta del massimo campionato, in occasione della partita che l'Italia disputerà a Cagliari contro Svizzera, lascia campo libero alla B nella schedina numero 8, completato da tre incontri di C2 (anche la C1 è ferma). La partita più incerta della giornata quella che oppone in trasferta la capolista Ascoli all'agguerrito Verona. Interessanti tutt'altro che scontati come risultato anche derby lombardo Monza-Cremonese e quello emiliano Modena-Reggiana.

CONCORSO N. 8

1	Bari	Taranto	1		
2	Bologna	F. Andria	X	1	
3	Cesena		1		
4	Lecce	Padova	X	1	2
5	Modena	Reggiana	X	2	
6	Monza	Cremonese	X	2	
7	Piacenza	Lucchese	1		
8	Pisa	Spal	X		
9	Venezia	Taranto	1	X	
10	Verona		X	1	2
11	Olbia	Casale	X		
12	Montevarchi	Prato	1		
13	Molletta	Formia	1		

CORSA

Ventiquattro sono i purosangue partenti nella tris di galoppo, in programma oggi all'ippodromo delle Capannelle Roma. Ecco il campo: 1. Northern Trojan (G. Ligas), 2. Lord Gramy (A. Corniani), 3. Hispanic (B. Jovine), 4. Brecon Waters (G. Puociatti), 5. Peres (D. Zarroli), 6. Piletus (F. Jovine), 7. Blu Wayz (S. Bietolini), 8. Master Gleam (V. Mezzatesta), Jolical Brown (A. Luongo), 10. Caro Dubbio (C. Di Stasio), 11. Defendente (A. Muzzi), 12. Tobin's Argument (G. Uda), 13. Ronco Ginestre (L. Ficuciello), 14. Gopuram (G. Ligas), 15. Farmadi (A. D'Arienzo), 16. Forte dei Marmi (G. Di Chio), 17. Parata Grande (O. Fancera), The Green Boys (S. Lobina), Nunki (Gab. Bietolini), 20. Maschio Angioino (M. Belli), 21. Fireheba (G. Mosconi), 22. Alfujairah (L. Forte), 23. Namasal (J. Freda), 24. Vi- Salcy (M. Vargiu). Il pronostico è apertissimo, considerato il numero dei partenti. Consigliamo Ronco Ginestre (13), Brecon Waters (4) e Defendente (11), - per i sistemisti - aggiungiamo Master Gleam (8), The Green Boys (18) e Northern Trojan (1).

Torino Teatro Regio
Domenica 11 Ottobre - ore 20,30

PAOLO CONTE
IN CONCERTO

a favore dell'Associazione Italiana
Ricerca Prevenzione Cura Handicap
A.I.R.H.

In apertura di serata

PREVENIRE
L'HANDICAP
con
PIERO ANGELA
dibattono
RITA LEVI MONTALCINI
ANGELO CARBONARA
BRUNO DALLAPICCOLA
TULLIO REGGE

Poltronissima L. 100.000, Poltrone e Palchi L. 50.000
Prevendita presso C.C.I., C.so Tassoni 32, telefono 749.66.39
Vendita presso il botteghino del Piccolo Regio dal ottobre

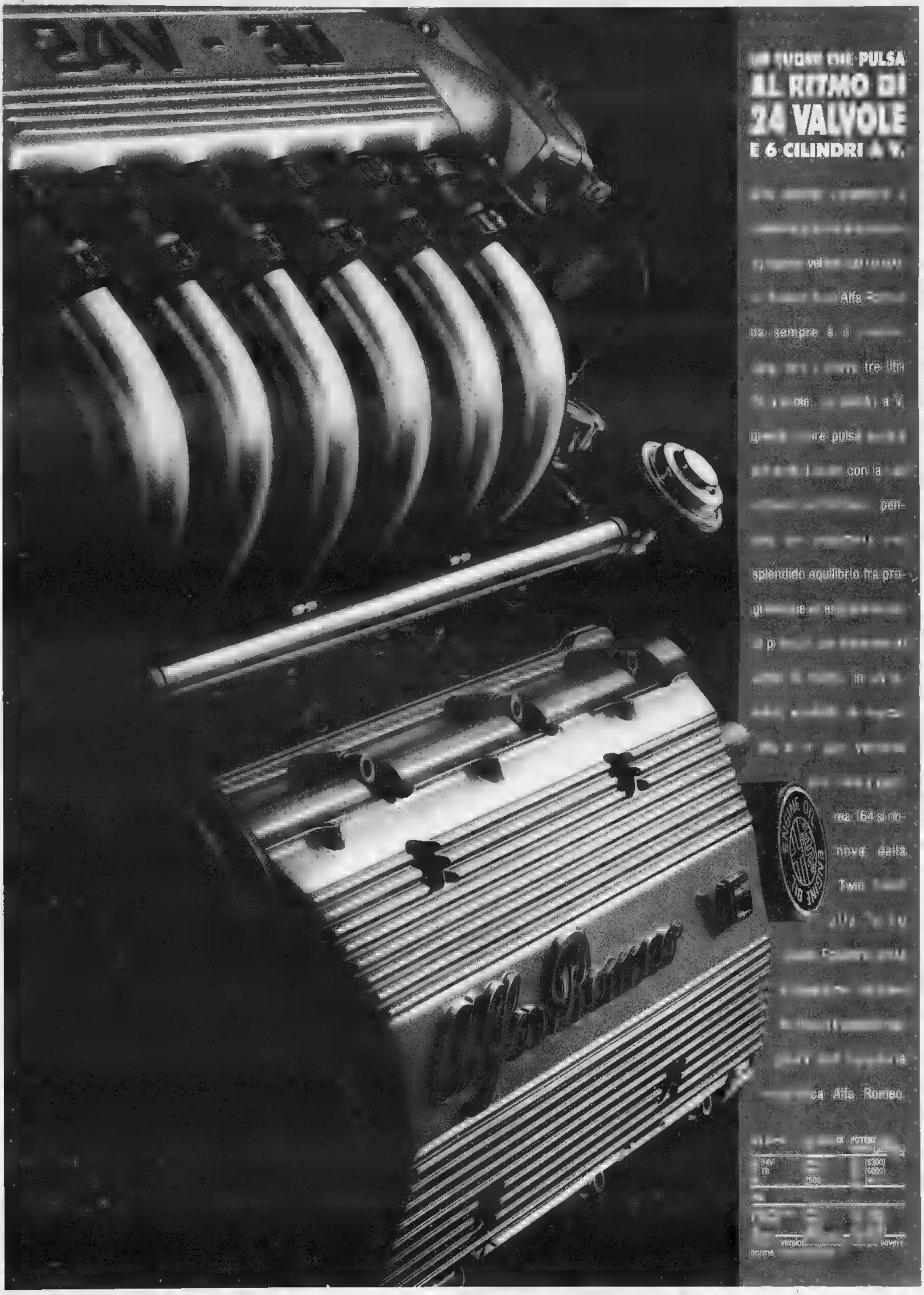
IL PREMIO ASSICURATIVO E IL PREZZO DELLE POLIZZE
VERO
FALSO

LA RISPOSTA CON PIERO CHIAMBRETTI AL LINGOTTO IL 25 OTTOBRE 1992.

SALONE DELLA BANCA
assicura 92
LINGOTTO - TORINO, 22/27 OTTOBRE - ORARIO: 10/22

INSIEME VERSO SUCCESSI

più medaglie d'oro per Original Marines. Il noto marchio diffuso nel settore della moda giovane legherà la propria immagine a Mario Fiorillo. Il capitano della nazionale italiana di pallanuoto dominatrice alle ultime Olimpiadi di Barcellona. La collaborazione riguarderà soprattutto il lancio di nuova linea di tute e calzature per lo sport il tempo libero, che l'Original Marines, già leader nel settore delle T-shirt, intende promuovere nei prossimi mesi.
«L'esperienza di campione come Fiorillo - dichiarano alla Original Marines - verrà messa al servizio dello sviluppo tecnico dei nostri prodotti. Intendiamo affidargli una presenza attiva in azienda». Il rapporto diretto il mondo dello sport, ed in particolare con quello della pallanuoto, non costituisce del resto una novità per la Original Marines, che in qualità di sponsor in questi anni ha legato il suo nome alla conquista di due titoli italiani, Coppa delle Coppe ed una Coppa Italia.
«La scelta di Mario Fiorillo come testimonial dei nostri prodotti - affermano alla Original Marines - cade in un momento esaltante della carriera di questo campione. Non dimentichiamo che la vittoria alle Olimpiadi della squadra di cui Fiorillo è il capitano rappresenta l'unico successo di squadra per il nostro sport a Barcellona. Senza dubbio si tratta vittoria più bella, che ha maggiormente entusiasmato il pubblico italiano».
L'impegno durerà fino a tutto il 1994. In quell'anno, non a caso, si giocheranno a Roma i Campionati Mondiali di pallanuoto, l'unico trofeo che ancora manca alla preziosa bacheca del pluridecorato campione italiano. Fiorillo e Original Marines, dunque, sperano di correre insieme verso l'ennesima vittoria.


UN MOTORE CHE PULSA
AL RITMO DI
24 VALVOLE
E 6 CILINDRI A V.
Alfa
da sempre è il
tre litri
a V
tre puls
con la
pien-
splendido equilibrio tra pre-
16 8
ma 164 si rin-
nova dalla
Twin
ca Alfa Romeo
DI POTENZ
24V
16
(6300)
(6000)
2500
verso
severo

L'[redacted]
HA PERSO
[redacted]N CAMPIONE

La morte di Graziano Mancinelli, 55 anni, che vinse i Giochi di Monaco '72

L'addio del Cavaliere d'oro

Forse è stato stroncato dall'Aids
La famiglia dichiara che è epatite

UNA fine annunciata, da quasi sei mesi. Graziano Mancinelli, 55 anni e mezzo, campione olimpico di equitazione nel '72 insieme al grigio Ambassador, se ne è andato all'alba di ieri, nella sua casa di Conceglio, vicino a Brescia, stroncato probabilmente dall'Aids. Ma la famiglia ha sempre sostenuto la tesi di un'epatite virale. Nel [redacted] scorso era stato ricoverato nella clinica di malattie infettive del Policlinico [redacted] Matteo a Pavia [redacted] sottoposto a terapia [redacted] base [redacted] Azt. Dallo staff medico si era appreso che Mancinelli [redacted] stato ricoverato per patologie correlate al terribile male. Da allora era stato tenuto [redacted] massimo riserbo sulle origini del contagio e sulle [redacted] condizioni. Negli ultimi tempi era tornato nella [redacted] tenuta «Le Roncaglie». Era sposato con Nelly Pasotti, anche lei amazzone di livello internazionale, dalla quale ha avuto una figlia. [redacted] quasi quattro anni era direttore tecnico della nazionale di equitazione, compito che divideva con la torinese Lalla Novo e con Giuseppe Moretti. Aveva diretto la squadra azzurra, [redacted] per telefono e in tv, pure nelle recenti Olimpiadi di Barcellona.

La notizia della morte di Mancinelli, anche se non inattesa, ha scosso profondamente il mondo dell'equitazione. Da tutti riconosciuto come «il cavaliere», Mancinelli non era solo un grande campione del panorama internazionale del salto ad ostacoli da oltre un trentennio, ma anche un punto di riferimento per tutti gli appassionati del settore. In [redacted] ambiente dove sono preponderanti le finanze paterne per farsi strada, lui era riuscito a imporsi partendo da una condizione molto umile. Particolare che ne prova la limpida classe.

Ottimo conoscitore di un ambiente difficile, carattere introverso, quasi scontroso, e schivo da ogni forma di protagonismo, nel ruolo di tecnico godeva di una stima che andava oltre i confini, dove si recava spesso per acquistare cavalli da impostare per i concorsi ippici.

Nato a Milano il 18 febbraio 1937 da famiglia modesta, Mancinelli iniziò a montare a cavallo [redacted] Roma dove suo padre si era trasferito per lavorare [redacted] palafreniere. A 15 anni Graziano era già leader tra gli under 18 europei. Risale infatti al 1952 la sua prima affermazione individuale nel campionato europeo juniores, replicata due anni dopo. Undici anni più tardi, nel '63 [redacted] Roma, nella cornice di piazza di Siena che sarebbe diventata sede di [redacted] vittorie, Mancinelli si aggiudicò la medaglia d'oro dell'Europeo seniores.

Nel 1964 partecipò a Tokyo alla sua prima Olimpiade ottenendo la medaglia di bronzo nella prova a squadre. Vice campione del mondo nel '70, colse ai Giochi di Monaco 1972 il suo risultato più prestigioso: l'oro individuale in sella al grigio irlandese Ambassador. E ottenne anche il bronzo a squadre.

Vincitore di innumerevoli prove internazionali, Mancinelli ha rappresentato l'Italia [redacted] oltre cento Coppe delle Nazioni e ha in attivo sei titoli di [redacted] nazionale: il primo nel '67, l'ultimo nell'82. La sua ultima presenza in gare nobili risale al Concorso di Piazza di Siena del '91, in sella al baio francese Larry, lo stesso cavallo [redacted] cui sei anni prima [redacted] ottenuto l'ultima vittoria internazionale.

Angelo Conti

> Il suo capolavoro quel successo alle Olimpiadi con Ambassador
> Anche da ammalato dirigeva la N[redacted] tramite il telefono osservando la tivù

Graziano Mancinelli campione di stile durante un salto [redacted] gara

LA [redacted]

Graziano Mancinelli era nato a Milano il 18 febbraio 1937 da famiglia modesta. Il padre faceva il palafreniere. A 15 anni era già leader fra gli Under 18 europei. In 38 anni di carriera si aggiudicò sei scudetti tricolori, due titoli continentali juniores, uno seniores, la vittoria di Monaco nell'individuale, due bronzi nella prova olimpica a squadre e innumerevoli successi nei maggiori concorsi ippici internazionali.

Fra leggenda e verità

La fiaba del ragazzo di scuderia

Una immagine del cavaliere lombardo nel corso di una premiazione quando era più facile strappargli un sorriso

La morte di Graziano Mancinelli toglie allo sport una mezza leggenda, e gli appioppa una [redacted] verità. La mezza leggenda [redacted] quella del campione venuto su - si disse al suo bellissimo apparire sulle scene internazionali - [redacted] gavetta, cioè dalla stalla. Primo «groom» italiano, si disse anche, capace di [redacted] dere al titolo olimpico, in uno sport riservato alla antica [redacted] militare o alla nuova casta del [redacted]. Ci fu molta simpatia intorno a quel tipo, che non si riusciva [redacted] pensare dedito alle razze di quadrupedi speciali nelle grandi aste irlandesi, [redacted] che invece veniva «ambientato» in posti di lavoro umili, [redacted] sua storia [redacted] parallelo a quella dello strillone [redacted] giornali che diventa presidente degli Stati Uniti d'America, e mal che vada diventa editore, il più grande editore del mondo.

Forse non era tutto vero, [redacted] infatti di Mancinelli, quando vinse a Monaco, si disse anche che era un grandissimo esperto commerciale di cavalli. Ma erano i tempi del professionismo di seconda linea, non esplicito come quello attuale, e lui giocava in difesa: anche perché mica era nato ricco.

La mezza verità [redacted] stata, pensiamo, quella sul suo male, dapprima sparata forte - Mancinelli ha l'Aids -, poi corretta, ritoccata, sfumata. Quasi certamente non sapremo mai l'altra metà, e francamente non ce ne importa nulla. Non c'è [redacted] nessun tentativo di uso del personaggio alla Magic Johnson, sia pure di uno sport marginale nel mondo dei muscolari, [redacted] in un Paese che sembra [redacted] sistemato tutti [redacted] proprio tutti i suoi buoni sentimenti nelle canzoni napoletane [redacted] basta. Mancinelli se ne è andato in un silenzio riottenuto dopo i clamori che hanno fatto seguito al primo annuncio del male, in una privacy rattoppata bene. Mai sapremo quali ostacoli ha dovuto saltare, su quale cavallo è salito per la galoppata più difficile della sua vita.

Forse entro pochi anni lo sport dovrà affrontare tante altre mezze verità come questa, riferentesi a tante sue leggende. Da sottoscrivere sin d'ora la discrezione in cui Mancinelli dopo il primo strazio è stato riavvolto, da sottolineare la sua uscita dignitosa. Da campione: [redacted] qualcosa di nuovo, [redacted] campione. **[g. p. o.]**

Torna a correre

Piquet l'amico del rischio

BRASILIA. I casi sono due: i piloti d'auto brasiliani o sono molto volubili, [redacted] bugiardi. Senna annuncia che intende ritirarsi almeno per un anno, poi - in odio a Prost - cambia idea e cerca una vettura per lottare [redacted] il francese nel 1993. Piquet, vittima di un gravissimo incidente nelle prove di qualificazione della «500 miglia» di Indianapolis, rischia di perdere entrambe le gambe, urla ai quattro venti che non guiderà mai più una vettura da corsa, ma non appena si mette in piedi, anche se ancora con le stampelle, fa sapere che è intenzionato a riprendere l'attività agonistica. Follia, passione oppure opportunismo?

Il tre volte campione del mondo infortunato ha infatti dichiarato che tornerà in pista nel [redacted] del prossimo anno. Lo ha ammesso lo stesso Piquet, durante [redacted] conferenza stampa nella capitale brasiliana, dove si trova per sottoporsi ad un programma di riabilitazione per le gambe fratturate.

«Rientrerò - ha detto l'indistruttibile Nelson - disputando una esibizione del campionato Canam - gli sport-prototipi statunitensi - che si effettuerà nelle isole Hawaii (la scelta del posto comunque è azzeccata per chi vuole fare una buona convalescenza, ndr)».

Il quarantenne pilota brasiliano ha detto di [redacted] già in discreta forma e di dedicarsi per «un minimo di due [redacted] al giorno» alle cure dei fisioterapisti e al nuoto. Ha poi aggiunto di essere sicuro di ritrovare la piena efficienza [redacted] di potere quindi riprendere a correre «come prima dell'incidente». Piquet ha infine rivelato che sta lavorando a un progetto di rifacimento dell'autodromo di Brasilia, che porta il suo nome. **[r. m.]**

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

CORSO Unione Sovietica pressi libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.

CROCETTA
via Legnano pressi Galileo Ferraris libero luminoso ingresso 2 [redacted] cucina bagno. Gabetti vende 57.57.

FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero corso Grosseto piano alto camera tinello cucinino bagno affare L. 118 milioni.
[redacted] BERTINETTO 318.6556 libero Precollina zona corso Fiume signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina [redacted] servizi box doppio.
FAILLA & [redacted] 318.6556 libero pressi via Borgaro rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero zona corso Spezia come nuovo termoautonomo camera tinello cucinino bagno, conveniente L. 118 milioni.

GABETTI VENDE
[redacted] Leone via Brissogne libero in bella recente casa camera tinello servizi box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Rubiana libera su 2 livelli ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via [redacted] libero 3 [redacted] cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Stellone libero 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GIVOLETTO alloggi signorili in torre medioevale di varie metrature con giardino e piscina. Tel. 319.7995.
GRUGLIASCO alloggio 2 camere cucinotta servizi 1° piano recente costruzione vendesi. Sam Casa 908.6960.
IDEALCASE 434.3437 Borgaro consegna 1993 varie metrature ottime finiture mutui agevolati permute dilazioni.
IDEALCASE 434.3437 libero Barriera di Milano camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 28 milioni e mutuo prima casa.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Agnelli [redacted] 2 camere cucina bagno posto auto piano alto ascensore permuta.
IDEALCASE 434.3437 [redacted] corso Montegrappa ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni dilazionabili.
IDEALCASE 434.3437 libero via Onorato Vigliani soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ristrutturato affare.
IMPRESA vende Cassino villa mono/bifamiliari appartamenti varie metrature box giardino Settimo 812.2018

IMPRESA [redacted]
ULTIMI ALLOGGI
soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e posti auto
Grugliasco via [redacted]
confine Torino
Ufficio vendite in loco
Tel. 411.4482 - 318.1244

LA-DEGA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 939.7981.
LIBERI corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/6 camere prezzi a partire da L. 49 milioni 500 dilazioni. Tel. 942.3867.
LIBERO A corso Racconigi S. Paolo camera cameretta cucina bagno 2° piano L. 38 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A piazza Bengasi Lingotto 2 camere tinello cucinino bagno come nuovo L. 25 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Buscalioni Barriera Milano 3 camere cucina bagno 2° piano L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Tripoli S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] nuovo L. 95 milioni e mutuo. TC 473 [redacted]
LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1547.
LIBERO via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie [redacted] nuovo 1ª casa. Nordedil 561.2780
LIBERO via Nizza piazza Bengasi 2 camere cucina 3° piano L. 140 milioni con dilazioni Tel. 605.5008-0337 216.556.
[redacted] Borgo Mercato impresa vende nuovi alloggi ed uffici, pronta consegna Iva 4%. Tel. 647.0074.
MONCALIERI libera centro storico casa indipendente su 2 piani 4 camere salone tavernetta cucina 2 bagni prestigiose rifiniture. Tel. 502.748 - 503.635.
MONCALIERI S. Pietro libero [redacted] piano ampio 2 camere cucina recente L. 165 milioni Tel. 605.5008-0337 216.556.
NICHELINO Bersezio 5° ultimo piano camera tinello cucinino servizi L. 145 [redacted]. Grimaldi Moncalieri 640.8328.
[redacted] centro libera casetta di 4 vani con seminterrato da ristrutturare. La Tegola 011 680 1062.
NICHELINO libera palazzina con 4 alloggi da frazionare volendo magazzino, [redacted] affare. La Tegola 011 680.1062

NONE
IMPRE[redacted] VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 160)
Visite in cantiere anche sabato e
domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. [redacted]

ORBASSANO palazzina [redacted] piani fuori terra con giardino posizione residenziale vani 8,5 più terrazzi. Tel. Dr. Basso 436.9440 curatore fallimentare.
PALAZZO Juvarra via Milano vendonsi appartamenti locali uffici opportunità. Tel. 436.2809

PARELLA
via Carrera 150 stesso casa nuovi appartamenti 4/5 vani 2 [redacted] bagni [redacted] personale in loco ore 17/19. Gabetti vende tel 57.57.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 942.3867.
PIAZZA Sabotino pressi 5° piano ascensore camera tinello cucinino 2 balconi 2 arie cantina affare. Tel. 669.2406.
PINO TORINESE bellissimo monolocale mansardato con ampio terrazzo mq [redacted] L. 150 milioni. Campei 0123.320.685.
PRALORMO villa bifamiliare ottimamente rifinita 10 vani triservizi giardino box. Grimaldi Moncalieri 640.8328.

PRECOLLINA
corso Gabetti casa d'epoca libero ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.57.

RACCONIGI vendesi prestigiosa villa bi/trifamiliare con ampio giardino divisibile. Trattativa riservata. Tel. 0172 [redacted] - 0183.404.525.
RIVALTA in palazzina salone 3 camere cucina triservizi box termoautonomo L. 230 milioni Grimaldi Rivoli 953.3832.

RIVOLI
in palazzina recente appartamento di 4 vani, servizi. Giardino privato. Gabetti vende. Tel. [redacted]

RIVOLI
cascina villa unifamiliare con giardino libera signorile indipendente. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI
su corso Francia luminoso alloggio ristrutturato di 3 vani e servizi. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

SABATELLI IMMOBILI 656.359 libero centrale via Cernaia soggiorno soppalcato 2 camere cucina servizi mutuo
[redacted] 656.359 libero corso Sebastopoli (stadio) ingresso grande 2 camere cucina bagno. Mutuo.
SABATELLI IMMOBILI 656.359 libero [redacted] via Gottardo [redacted] tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.
SABATELLI IMMOBILI 656.359 libero via Genova (Italia '61) ammodernato 7 [redacted] cucinino L. 160 milioni.

SAN[redacted]
in signorile palazzina appartamento di 3 vani servizi box mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SAN RAFFAELE CIMENA
impresa vende ultimi alloggi in costruzione di varie metrature. Tel. 011 443.293.

SAN SECONDO
in stabile ristrutturato libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SANTENA centro, casa composta da due piani più mansarda, magazzino ampio cortile e giardino. Tel. 949.5757.

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorile salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permute. Tel. 57.57.

SETTIMO [redacted] Lussemburg impresa pronta alloggi a prezzo bloccato fino alla consegna prevista per settembre 1994. Dilazioni di pagamento della quota contanti in due anni. Tel. 588.2922.
S. RITA libero alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina doppia aria. GR L'immobiliare 329.0421.
S. VITO grande villa prestigiosa con parco libera frazionabile trattative riservata. C.S.I. 586.1615 - 568.3942.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.290.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel 606.1634

TORRE PELLICE zona residenziale villa su 3 piani con parco di 6000 mq possibilità bifamiliare. Europarco 316.8450.
UFFICIO libero piano rialzato mq 75, via Beaumont, Torino, vendesi 250 milioni. Telefonare Milano 331.83002.
VENDESI alloggio zona Piazza Castello con servizi 70 mq 3° piano no agenzie. L. 150 milioni. Tel. 819.3782.
VENDESI villa bifamigliare con giardino e garage zona Borgaretto no intermediari. Scrivere: Publicompass 8305 - 10100 T[redacted]
[redacted] zona S. [redacted] appartamento al piano 3° cucina, salone, 3 camere doppi servizi libero. Tel. 011.582.8868.

VIA CIGNA
vendiamo signorile e luminoso appartamento di 3 vani servizi e terrazzo. Gabetti tel. 57.57.

VIA Clemente libero vendo [redacted] piano 5 camere cucina bagno soffitta cantina. Tel. Agenzia 749.5813.

VIA SAN DOMENICO
pressi corso Valdocco [redacted] ampio ingresso [redacted] camere [redacted] bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Spontini occupato ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3 balconi. GR L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

VIA [redacted]
in nuova costruzione libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni e box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Vigone libero 2 arie 2 camere tinello cucinino servizi L. 142 milioni. Immobiliare Iannello 317.0919.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034

20 Domande affitto

A studente laureando abbisogna appartamento a Torino max referenze e serietà. Tel 562.9806 - 0337 205 446.

21 Offerte affitto

A. CENTRALE piazza Arbarello spaziosa monolocale a servizi mq 45 arredato bene L. 600 mila Tel. 563.129.
A. VIA S. Donato alloggio ottimo stato di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 581.7586.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta 2 camere tinello cucinino bagno L. 650 mila mensili Tel 318.0440.
ADIACENZE via Onorato Vigliani (via Chiala) alloggio con rate pari affitto camera tinello bagno. Tel 581.7586.
AFFITTO appartamento in stabile ristrutturato a residente e non purché referenziato. Tel 562.0136 - 0337 205.446.
ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati zona centro diverse metrature uso transitorio. Tel 011.434.8942.
AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel. 562.0136.
ARREDATO zona Largo Francia elegante camera cucina bagno Tel 521.2272.
CHIERI affittasi alloggio vuoto salone 2 camere cucina bagno ripostiglio. Telefonare 941.5407.
CORSO D'Azeglio (To) abitazione, ufficio 4-7 vani stesso prestigioso stabile. Tel. 02 480.05815-482.646.
CORSO Marconi mini alloggi, [redacted] e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.801.

[redacted]
affittansi in stabile prestigioso [redacted] posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.300.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affitto L. 3.500.000 mese con riduzioni iniziali. Telefonare 553.873.
VIA Sagetti mq 120 [redacted] camere cucina ingresso bagno arredato uso foresteria. Settimo 812.2018.

36 Nautica

VENDO Jeanneau leader 650, fuoribordo Evinrude 225 HP (130 o.) 1989, posteggio Marina Baie des Anges, condizioni vantaggiose. Tel. ore ufficio 0033 93 880.636, sera 0033 93 970.606.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI rari, collezioni importanti acquisto privatamente pago contanti. Tel 0184 557.195 ore 19/21.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CANNES prestigiosa villa su 2 piani posizione privilegiata 2000 mq parco piscina. Medim 011 660.4543.
A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa I CO MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni. Tel 0182 595 494 - 0337 261 678.
A. 160.000.000 Monferrato collinare casa di campagna mq 200 completamente ristrutturata a nuovo con terreno e giardino privato 'La Borsa' 368 482
ACQUI TERME centralissimo uso studio professionale: medico/notaio/commerciale. Garibaldi 0184 486.413
ADIACENZE Cannes 'Juan-les-Pins' villa 1930, 500 mt mare, terreno mq 1800, tranquillità. FF. 2.800.000. Previsti lavori. 0033 93 613 789
A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100 Tel 0141 938.282.
ANTIBES bella villa nuova, 250 mq abitabili, terreno 2000 mq rifiniture di lusso, piscina, vista mare. FF. 6.400.000. Californie Immobilier 0033 93 229 100.
A 100 mt mare Costa Azzurra vendiamo appartamento arredato, giardino, piscina, posto auto, immerso nel verde, 52 milioni. Tel. 02 295.18494
BARDONECCHIA - Ouix impresa vende direttamente ville a schiera mono bilocali, soleggiatissimi accurate rifiniture con giardino. Tel. 0122 831.984.
BARDONECCHIA Savoulx impresa vende villa con giardino circostante riscaldamento autonomo gas. Tel 0122 96.891.
BRUINO in villaggio residenziale vendo villa su 2 piani più mansardato mq 349 giardino garage L. 580 milioni, solo privati. Tel. 011 904.8184.
BUSSOLENO immobile panoramico privato vende isolato nel verde, 1300 mq ideale clinica alloggi Tel. 0122 96.891
CAGNES-SUR-MER parco residenziale 'Saint-Veran': bella villa neo-provenzale, soggiorno mq 40, 4 camere, biservizi, cucina arredata, garage, piscina, terreno con [redacted] mq 1800. FF. 3.700.000. Cagnes Immobilier 0033 93 209.713
CANNES 'France Lowe', residenza nuova 150 mt dalla Croisette trilocali a partire da FF. 1.100.000. Bg Transactions, Antibes (di fronte stazione) Tel 0033 93 341 180, fax 0033 93 344.024
CANNES: vista mare imprendibile, attico, grande qualità, terrazza mq 200 con alberi, accesso diretto spiaggia, prezzo 5.500.000 FF. Guymm Immobilier 0033 93 380 638
CAP D'ANTIBES: vista mare villa mq 220 più alloggio custode, garage, giardino mq 2500. 10.000.000 FF. Savi 0033 93 880 875.
CAP MARTIN superbo appartamento mq 140 vista da un lato Monaco dall'altro Mentone, piscina parco tennis condominiale privato vende senza intermediari. FF. 3.500.000. Tel 011 562 1373 ore negozio
CENTRO Mont Boron. vista incantevole Baie des Anges ampia villa 7 locali, ottima presentazione, luminosità eccezionale 4.200.000 FF. Miramar GPI 0033 93 879.545.
CERIALE St.Im.E.C. vende mono/bi/trilocale pronta consegna a partire da L. 110 milioni. Tel. 0182 931.229
CHAMONIX Chalet 110 mq valore 650 milioni venduto a 450 milioni. Fax 0033 5027.7704
CIMIEZ mq 60, ultimo piano, vista mare, tranquillità, box, balcone FF. 868.000. Cabinet Salmon 0033 93 820.170.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zona centro, precollina o lungomare. Tel. 561.1586

COSTA AZZURRA Nizza bi/trilocali centralissimi vista mare, prezzi interessantissimi. Tel. 0171 926 093
COSTA AZZURRA regione Cannes, casa di campagna provenzale, mq 226, 5 camere, 3 bagni, terreno sistemato da paesaggista, piscina FF. [redacted] 0033 93 492.751.
[redacted] St. Raphael, Golf Valescure, privato vende villa 120 mq, 3 camere, soggiorno, caminetto, grande cucina attrezzata, terrazza, giardino, garage. FF. 1.600.000. Tel. ufficio 0033 9452 [redacted] abitazione 0033 9482 4044.
COSTIGLIOLE D'ASTI periferia paese, bella posizione, ottima grande casa indipendente, 2000 mq terreno attiguo. L. 145 milioni Tel 0141 831.251 ore pasti.
DIANO MARINA fronte mare, prestigioso termoautonomo, 2 camere salone, doppi servizi, richiesta L. 480 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404 525.
FREJUS spiaggia, Costa Azzurra, vendo monolocale vista mare 80 mt spiaggia stabile signorile 290 000 FF Ufficio 0033 94 408 022
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel 352 843
IMMOBILIARE LA TOUR Francia St. Gervais a pochi km da Megeve nuovi appartamenti sulle piste Tel. 0165 43.741.
IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione. Tel. 0141 938.282

IN PALAZZO PRIVATO XVIII SECOLO
Ottimo stato situato perimetro storico Quartiere Latino-Pantheon, grande appartamento 210 mq elegante e confortevole. 2 stanze ricevimento, 5 camere, 3 stanze da bagno, 2 W.C., cucina attrezzata, dépendances, pavimenti antichi, 2 caminetti, 2 cantine, 1 parcheggio, vicinanze giardini del Lussemburgo, Licei e Università, collegamenti diretti aeroporti Roissy-Orly con metropolitana. Tel. 00331 4522.0730 (ore 9-19) 00331 4354 4254 (ore 20-22).

LAIGUEGLIA 150 mt mare vista eccezionale vendesi appartamento in villa giardino posto auto richiesta L. 400 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404 525.
LIGURIA, Santo Stefano Mare (IM), auto parcheggiata, proponiamo vista mare alloggi 1/2/3 locali con terrazzi, giardini, ottime rifiniture, termoautonomo. Il Metro Immobiliare 0184 464.821 - 02 290.02551.
MENTONE, vista mare, nuova costruzione, pronta consegna, bilocali, trilocali, quadrilocali, ingresso indipendente, immersi nel verde. Piscina, campo bocce. Prezzi interessanti Il Metro Immobiliare 0184 505.920 - 02 290.02551.
[redacted] centro: privato 4° piano ascensore terrazza, tranquillità vicino mare [redacted] FF. Tel. 0033 93 981.321.
[redacted] vicino mare, università, privato, monolocale 40 più terrazza 12, prestigio, vista mare panoramica, cucina arredata indipendente 570.000 FF Tel 0033 93 715.139.
[redacted] Promenade des Anglais: bilocali di lusso, 4° piano cucina arredata 570.000 FF urgente Europe Immobilier 0033 [redacted] 873.200.
NIZZA Promenade: fronte mare, bilocale, rinnovato, cucina arredata di qualità, terrazzo coperto 1.200.000 FF Centragence 0033 93 880.700.
PRIVATO Chambrun Bertolotte: mq 88, 230 giardino sud, vista mare piscina box [redacted] Tel. 0033 93 526 103
PR[redacted]/Cimiez Cemenelum: 5 vani, mq 135, biservizi, doppia esposizione, ampio [redacted] sud, splendida vista mare, magnifico parco con alberi 2 parcheggi sotterranei. FF. 3.000.000. Possibilità camera di servizio mq 15, con doccia. FF. [redacted] intermediari esclusi. Tel. 0033 93 817.918, dopo le 20.
PRIVATO Nizza: vicino mare, magnifico trilocale ottimo stato balcone vista. [redacted] Tel. 0033 93 823 480.
PROPRIETARIO: Nizza Porto, residenza grande qualità, [redacted] 96, cucina arredata, biservizi, terrazzo coperto, spese contenute, 1.300.000 FF. Tel. 0033 93 567.946.

PROVENZA
Tourrettes e Auribeau in complessi residenziali appartamenti o villini nel verde. Piscina privata. A partire da 80 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

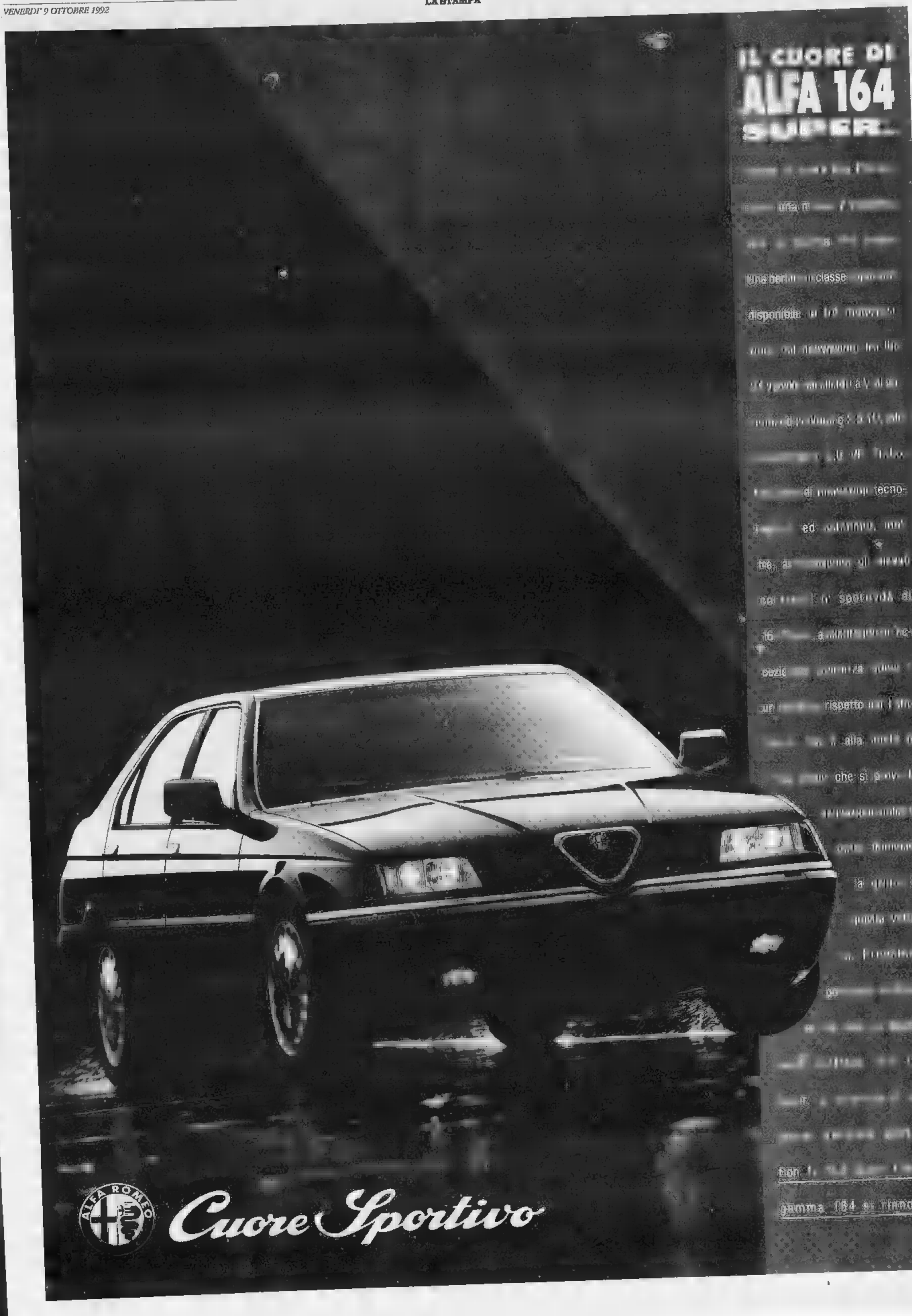
REGIONE DI ALETSCH (Vallese/Svizzera) a Blatten o Naters, neve assicurata in inverno, vendesi bellissimi appartamenti 2,5 stanze da SFr. 189.000, 3,5 stanze da Sfr. 339.000. Vendita agli stranieri autorizzata. Elias Balzani, Architetto Diplomato, Belalpstrasse 10, CH-3900 Brig. tel. 004[redacted] 235 [redacted]
RENDEZ VOUS Valle d'Aosta Morgex vendesi bilocale cantina box auto L. 160.000.000. Tel. 0166 800.530.
SAINTE MAXIME fronte mare: bilocale signorile, [redacted] 45 più terrazza, vista mare, rinnovato, parcheggio, cantina, 850 000 FF. Tel 0033 94 439.527.
SAINT-LAURENT-DU-VAR 4 locali, ristrutturato, mq 77, ultimo piano, Est-Ovest, 2 terrazze, vista mare, box, cantina. FF 760.000. Tel 0033 93 264 759 (segreteria telefonica), intermediari esclusi.
SANREMO, vista mare, 100 mt spiaggia, signorile alloggio salone, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino privato, posto auto. Il Metro Immobiliare 0184 505 920/02 290.02551.
SARDEGNA in villaggio sul mare vendo appartamento con formula pago poco. Tel. 0182 21.456.
VENCE grazioso trilocale mq 90, quartiere residenziale nel verde, vista panoramica mare FF. 1.200.000 Capen 0033 93 291.547.
VENCE, 15 minuti Nizza aeroporto: casa di campagna mq 850 terreno 2700, vista mare montagne, divisione 5 appartamenti, signorile, piscina, tranquillità 8.500.000 FF. Matera Villa 0033 93 288 220
VILLEFRANCHE: vista mare mq 84 da rinnovare vicino spiaggia e negozi 840 000 FF. Centragence 0033 93 880.700
VILLENEUVE-LOUBET giardino al pianterreno 4 locali, mq 100, cucina arredata, garage, terrazza, parcheggio FF. 1.700.000, privato Tel. 0033 92 027 725
130.000.000 Chivassese casa subito abitabile 5 vani bagno fienile antistante tettoia ampio cortile vendesi Tel. 658.303 - 658 235.
15 minuti da Nizza: magnifica villa, signorile, mq 300, vista, terreno 2.400, piscina. 3.700.000 FF. Matera Villa 0033 93 288.220.
15 minuti da Nizza: provenzale recente 340 mq, terreno 3100 mq, piscina. FF. 7.500.000 Sipo Orpi 0033 93 846 079.
60.000.000 rustico con piccolo giardino 30 km da Torino completamente muratabile vendesi. Tel. 658.236 - 658.303.
85.000.000 subito abitabile 3 vani 2 bagni garage cantina giardino 35 km da Torino vendesi. Tel. 658.235-658.303.

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Courma[redacted] alloggio [redacted] posti letto stagione invernale. Telefonare [redacted] 779.0249.
AFFITTASI Gressoney St. Jean [redacted] camin[redacted] 4 posti stagione invernale. [redacted] 011 352.616 - 0125 355.140.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farò tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli in vista, malocchi. Telefonare allo 011 [redacted] 6773 via Muratori 13 Torino.


IL CUORE DI
ALFA 164
SUPER
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo

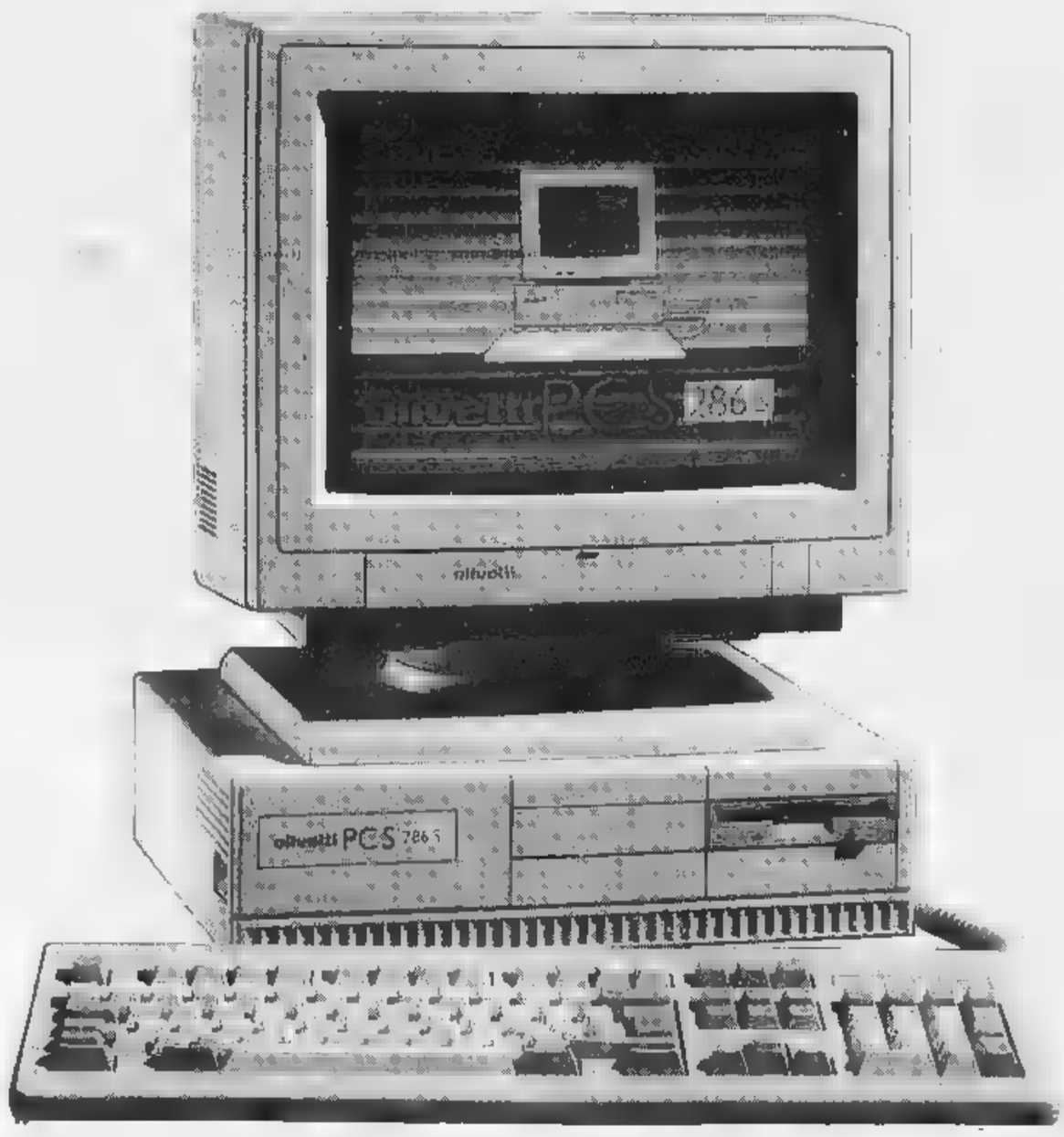
LOGOL SYSTEM

Distributore autorizzato di Personal Computer

olivetti

SERVIZIO + QUALITA'

FAMIGLIA PCS
PCS 286S / 386sx



*PREZZI A PARTIRE DA LIT. 980.000**

* Iva esclusa

PER INFORMAZIONI ULTERIORI

Tel . 011 4557922/9 **Fax 011 4557996**

LOGOL SYSTEM Spa
Sistemi Elaborazione Dati
C.so Garibaldi 167 -10078 Venaria TO

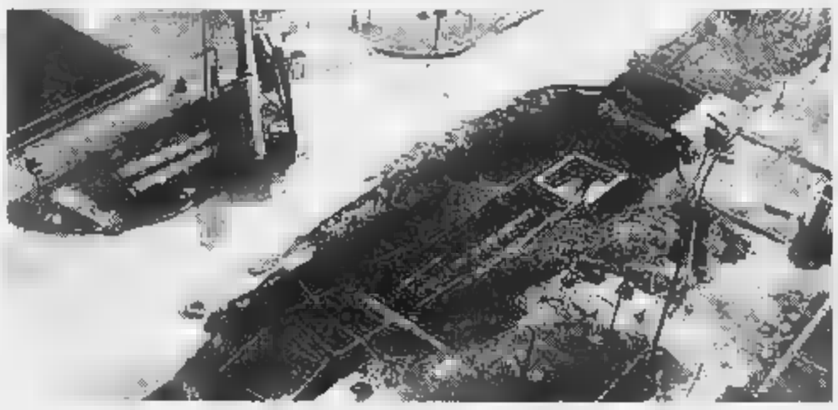
olivetti

profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 9 Ottobre 1992 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
C.so Ferrucci
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Montecuccoli 5
Tel. .38.38 - 561.10.28

In strada le stesse squadre di vent'anni fa
Una proposta: ausiliarie per i divieti di sosta



Sempre gravi i problemi del traffico in città. In via Ventimiglia (foto sopra, a sinistra) i lavori sono fermi da 10 giorni per due tubi

Vigili 300, auto 200 mila

In pochi nella battaglia del traffico

E' proprio vero che sul traffico incide la scarsità di vigili urbani presenti sulla strada? Nei percorsi di prova fatti nei giorni scorsi ne abbiamo trovati pochi a combattere contro l'indisciplina degli automobilisti. Ed erano tutti concentrati nell'area di Porta Nuova e della zona blu.

Liliana Cavigioli, vicecomandante, è responsabile della sezione San Salvario, Cavoretto, Borgo Po, zona di traffico difficile. Ha 77 uomini alle sue dipendenze, quantità giudicata ottimale secondo i parametri della Regione, cioè un vigile ogni 800 abitanti. Ma ammette - il suo parere è condiviso dall'ufficiale che cura i servizi, Carlo Viarengo - che le cose non vanno bene.

«In certe famiglie escono due o tre macchine ogni mattina: è una questione di impenetrabilità dei corpi, siamo troppi a circolare con i mezzi privati e le strade sono intasate». Dice che il 70 per cento delle colpa di code e ingorghi sta nell'indisciplina degli automobilisti: «Dato il sistema del traffico, basta uno solo indisciplinato per bloccare cento corretti: chi si ferma in terza fila "solo per prendere un caffè", chi svolta dove non si può svoltare e così via. Ognuno di noi è un caso a sé. In questo modo ci vorrebbe un vigile per ogni cittadino: neppure l'esercito basterebbe contro gli indisciplinati».

I vigili sono pochi. Dei 1500 in servizio, per turni, malattie, riposi, permessi, servizi d'ufficio (scuole, commercio, polizia giudiziaria) sulla strada ce ne sì e no 300 di giorno e 5 pattuglie di notte: come vent'anni fa, quando il traffico era la metà di oggi. «E 300 vigili contro 200 mila automobilisti sono dati di una battaglia persa in partenza», commenta la dott. Cavigioli. Nelle prossima tre settimane il semaforo di via Nizza all'angolo con via Valperga sarà spento per manutenzione: «Per la segnalazione manuale, regolamenti e accordi sindacali alla mano, occorrerà distaccare 12 uomini al giorno: vuol dire che un sesto della forza se ne va solo per quel problema».

Proposte? Tante, senza scoprire nulla di nuovo. A Parigi e a Berlino, come conferma anche Carlo Viarengo, per la lotta alla sosta selvaggia i vigili hanno costituito delle «ausiliarie» munite di blocchetto. In passato c'è anche chi ha proposto di affidare ai militari la leva le contravvenzioni per le soste: vuol dire che dopo l'operazione «Forza Paris» in Sardegna e l'occupazione antimafia in Sicilia avremo i soldati anche per problemi più semplici: i divieti di sosta.

«Per chi deve occuparsi del traffico è avvilente la compilazione dei verbalini per la sosta, oltre ad essere una perdita di tempo», dice la dott. Cavigioli. «Appena il vigile è passato, tutto torna come prima: e non è concepibile fare la guardia 12 ore al giorno per impedire fisicamente agli automobilisti di abbandonare le auto dove fa loro comodo».

Osserva Viarengo: «La doppia fila è un'abitudine, non sempre una necessità: piazzale Valdo Fusi non è mai completo, ma davanti all'ospedale oncologico, cinquanta metri più in là, la doppia fila è normale. Eppure si tratta di spendere 500 lire l'ora contro il rischio di una contravvenzione da 25 mila». E la rimozione? «A parte il tempo che occorre, spesso ci rinunciamo per non bloccare ancora di più il traffico». E' un problema che pare senza soluzione.

Gianni Bisio

Scontro di tubi in via Ventimiglia

«Scontro» sotterraneo in via Ventimiglia angolo corso Maroncelli fra le nuove tubature del teleriscaldamento e le tubazione principale dell'acquedotto. Da 10 giorni i lavori sono bloccati, il problema verrà risolto entro un mese. Nel frattempo lo scavo sarà riempito.

E' accaduto che le due tubazioni del teleriscaldamento sono incappate nel tubo principale dell'acquedotto, che ha un diametro di un metro e cinquanta centimetri. «Visto che le tubature del teleriscaldamento devono essere rettilinee e piane - ha spiegato l'ing. Roberto Garbati - direttore dei lavori per l'Aem - dovrà essere spostata e modificata la condotta dell'acqua. Non esistono altre soluzioni. Mi auguro che ci sia più attenzione nei prossimi lavori».

Renato Ciaiolo, presidente della «Antonelliana», la società che esegue gli scavi: «Sottoterra c'è di tutto, emergono difficoltà impreviste. Chiuderemo lo scavo, in attesa della modifica della condotta dell'acquedotto». «Sovente ci sono disguidi nelle quote dei servizi sotterranei indicati nelle planimetrie - dice l'ing. Michele Cerutti della Fiat Engineering, progettista - in questo caso occorrono esclusivamente 80 centimetri di distanza fra le condutture. A volte emergono anche fogne non segnate».

«Devieremo la condotta - spiega l'ing. Giorgio Merlo, direttore dell'Acquedotto - con una modifica chiamata 'cavalletto', per scavalcare i tubi del teleriscaldamento. Ma ci vorrà più tempo.

SORPRESE SOTTO E SOPRA

Neppure le mappe del sottosuolo sono precise. I grossi scavi in quella zona tra Torino e Moncalieri provocano gravi disagi al traffico. Non potendo entrare in corso Unità d'Italia le auto si imbottigliano in via Ventimiglia, sì che a percorrere un chilometro e mezzo si impiega più di mezz'ora. Adesso i disagi quanto dureranno? Protestare è inutile, e poi con chi? Ieri pomeriggio hanno bloccato corso Dante all'altezza di corso Massimo D'Azeglio per scavare un fosso e ricoprirlo. Nessuno si è preoccupato di avvertire a monte, e le auto in arrivo si trovavano lo sbarramento della scavatrice. Si lavora così.

«Signora, 20 milioni se ce ne dà 10», presi

Truffe agli anziani Un miliardo l'anno

Sorride la signora Ida, classe 1911. E commenta: «Quei due mi hanno ubriacata di parole. Gentili, soprattutto quello che diceva di essere americano e parente dei Tobler, sapete, quelli del cioccolato». Erano truffatori. Due agenti di polizia hanno intuito quanto accadeva. Li hanno bloccati. Sono siciliani.

Sono tante le storie come quella successa alla signora Ida: ogni mese scattano almeno denunce. E' un business che sfiora il miliardo all'anno.

L'avventura della signora corre sul suo racconto e su quello dei due agenti del commissariato Nizza che hanno fermati i truffatori. Lunedì, ore 10. Ida S. è in via XX Settembre. L'avvicina un signore, accento straniero: «Sono americano, dov'è l'ospedale Molinette?». Lei: «Non è facile spiegarle...». Il signore: «Può accompagnarmi? Cerco il professor Arduino, anni fa salvò mio padre. Ho 200 milioni per lui, una donazione. Papà ha sposato una Tobler, quelli di cioccolato, conosce il cioccolato svizzero?».

Ida è confusa: «Sì, ma che cosa posso fare?». «Aiutarmi a fare del bene, devo trovare quel medico». Si avvicina un signore: «Ho sentito che cercate il professor Arduino. Un mio collega, ho lavorato con lui. E' morto due mesi fa». Amarezza sul volto dell'americano: «Che faccio dei soldi? Devo lasciarli per opere bene». La signora Ida è commossa: «Ci sono i bimbi poveri. Il Cottolengo...».

La truffa è avviata, nulla può fermarla. L'americano: «Potrei darli a lei, li consegnerà a chi vuole. A lei spettano, per legge, milioni. Facciamo un regolare atto dal notaio. Lei dovrebbe però anticipare l'onorario, 10 milioni». Nonna Ida: «Ho solo 7 milioni». Il medico: «Ne ho tre in borsa, glieli darò, tanto lei ne incasserà venti. Deve però ritirare dalla banca gli altri 7». L'americano: «L'accompagno con l'auto. Salga, anche lei dottore».

La scena è stata seguita dagli agenti in borghese: «Parlavano, parlavano, smettevano mai. Abbiamo capito e chiamato centrale».

La signora Ida e i due sono stati accompagnati in questura. Sono Giovanni Sciliberto, 44 anni, e Carmelo Barberi, 38 anni, residenti a Roma e a Borghetto Santo Spirito (ma senza fissa dimora): «Abbiamo visto la signora, stava male». Lei: «Ma che dite? E lei dottor Tobler, che inventa?». La sua storia avrebbe avuto il solito finale. Presi i soldi in banca, nonna Ida sarebbe stata portata davanti ad una tabaccheria: «Occorre una marca da bollo da 10 mila. Ecco i soldi, vada lei a prenderla. Noi teniamo i milioni che ha preso in banca, l'aspettiamo in auto».

Giovanni Sciliberto, 44 anni, (a sinistra) e Carmelo Barberi (qui a fianco), 38 anni, denunciati per tentata truffa

Due minuti. Il tempo per comperare la da bollo. Fuori, la signora Ida non avrebbe trovato più nessuno. Come ha trovato Anna Maria G., 70 anni, truffata di 10 milioni. E nessuno aspettava Giuseppina P., 65 anni, che aveva pagato 5 milioni false monete antiche. Doveva consegnarle ad un collega che le avrebbe dato 10 milioni: garantito, sicuro. Ma l'affare è sempre per i truffatori.

Ezio Mascarino

Rivoli: giovane si schianta contro auto

«Prestami la moto» Muore subito dopo

La grande passione per le moto gli è stata fatale. Massimiliano Bertolo, 21 anni, di De Gasperi 61, Rivoli, non ha resistito alla tentazione di sfrecciare su una potente Suzuki 750 e l'ha chiesta in prestito a un amico. Ha imboccato corso Francia e dopo soli metri si è schiantato contro un'auto che giungeva da via traversa: è morto subito dopo il ricovero in ospedale. Un anno fa aveva avuto un grave incidente, mentre era alla guida di moto di grossa cilindrata: se l'era cavata per un soffio, distruggendo il mezzo e finendo in ospedale con varie fratture.

Lo scontro mortale è avvenuto l'altra sera a Rivoli, verso le 21,30. Bertolo, grande appassionato di moto, era con i suoi amici in piazza Martiri della Libertà, tradizionale punto di ritrovo di tutta la compagnia. Ha convinto un suo coetaneo, Salvatore La Guardia, a fargli provare la Suzuki: «E' uguale a quella che avevo io, fammi fare un giro», gli ha chiesto.

L'amico l'ha visto partire: da piazza Martiri ha imboccato il corso in direzione Torino, ha superato il primo semaforo ed ha accelerato. Da via Murialdo però è sbucata la Ritmo condotta da Roberto Ovan, 20 anni, via Roma 45, Collegno, con a bordo l'amica Cinzia Manzo, anni, corso Francia 226, Rivoli. L'impatto è stato tremendo, il ragazzo è stato sbalzato sull'asfalto: all'arrivo dell'ambulanza era ancora in vita, ma le lesioni si rivelate mortali.

Massimiliano Bertolo, 21 anni

In Alta val Susa

Vivi i camosci bloccati dalla neve

Si sono salvati i dodici cavalli sorpresi, domenica sera, in Valle Argentera, dall'abbondante nevicata che ha raggiunto quasi il metro di altezza. Gli animali, di proprietà dei margari Franco e Mario Frin Abell, sono stati avvistati dai carabinieri di Sestriere e dagli uomini del soccorso alpino della Valsusa in località Gran Miul, a 2500 metri. «Avevano trovato riparo sotto alcuni roccioni, per fortuna il tempo è migliorato: stavano cercando la strada per scendere a valle» hanno detto i soccorritori.

Buone notizie anche per le pecore di Secondino Merlin bloccate dalla neve nella stessa zona: avevano trovato riparo in una vecchia casamatta militare. Rimangono invece ancora bloccate sotto il Rocciamelone, in località Fontana Taverna, le pecore. Ieri mattina un elicottero della Forestale ha potuto sorvolare la zona e «agganciato» alcune balle di fieno.

Protesta alle Vallette

Agenti di custodia minacciati dai sieropositivi

Vigorosa protesta degli agenti di custodia del delle Vallette: minacciano agitazioni per il sovraffollamento della struttura che ora ospita circa 1500 detenuti, il doppio della capacità standard. «La situazione è sempre più critica, soprattutto sotto il profilo igienico - spiegano -. Nel reparto di accettazione, dove i detenuti dovrebbero fermarsi soltanto pochi minuti per effettuare il prescritto test psicologico, siamo costretti ad ospitare oltre 160 persone, di fatto in regime di detenzione, anche sette per cella».

Drammatici anche i rapporti con i sieropositivi del Blocco B: «Ce ne sono alcuni che, per ottenere qualcosa, si tagliano e ci schizzano addosso il loro sangue. E noi non possediamo né maschere, né guanti, né tute per ripararci. In pratica siamo in loro balia: possono fare tutto quello che vogliono».

Ernesto Olivero interviene sul problema delle elemosine sulla porta delle chiese

«Carità è rispetto del prossimo»

L'esperienza del Sermig con gli extracomunitari

Sul documento della Caritas «Olio e vino» ci ha scritto Ernesto Olivero del Sermig. Conosco bene il problema della carità sociale perché da anni il Sermig ospita, tra gli altri, una cinquantina di extracomunitari a cui viene garantita anche l'assistenza sanitaria. Di recente ha approntato piccoli alloggi nell'ex Arsenale a Borgo Dora dove poterli ospitare dignitosamente. In un altro capannone dell'Arsenale - che il Comune in questi giorni ha concesso - saranno costruiti nuovi minialloggi e servizi sanitari. Un modo di accoglienza che va oltre le «mille lire» e rispetta la dignità dell'immigrato.

«L'iniziativa della Caritas - scrive Olivero - si propone di educare beneficiati e beneficiari a una carità organizzata, di cui Torino ha validi esempi nelle opere di Don Bosco e del Cottolengo. Tutti quelli che lavorano sul campo avvertono l'esigenza di coordinare l'attività caritativa di parrocchie, congregazioni, gruppi laici, comunità preposte a servizi particolari. La carità deve andare oltre il gesto emotivo.

«La carità organizzata, che è espressione di solidarietà, ci invita a dare, ma a dare con rispetto, come singoli, nuclei familiari, collettività. Le "mille lire" gettate nel cappello del vecchietto invalido, del marocchino, del ragazzino lavavetri sono un modo semplice di pensare farci realmente carico del suo problema. Le stesse "mille lire", date con sistematicità a una Caritas, a un centro di accoglienza, creano possibilità di aiuto più efficace. Chi porta le "mille lire" a quell'indirizzo, in quel centro e vede i suoi occhi, può scoprire quali sono le vere necessità e che cosa può fare.

«Adesso il grande lavoro è passare dall'elemosina spicciola, data sovente per liberarsi da chi infastidisce, a quel dare "olio e vino", a quel "farsi prossimo" che è il vero modo di essere del cristiano. La novità di questo documento è il tentativo di educarci all'arte dell'accoglienza. Educandoci, educhiamo coloro che abbiamo abituato a ricevere passivamente. La gente che aiutiamo deve sapere che siamo capaci di discernere e di offrire gli aiuti giusti.

«Noi responsabilizziamo così anche chi chiede aiuto. Lo invitiamo a cercare l'aiuto corretto. Gli diciamo con chiarezza che cosa condividiamo e che cosa no. Tutti non li aiuteremo mai, ma a quelli che aiutiamo dobbiamo di che rispettiamo la dignità della persona, che operiamo per realizzare il diritto alla casa, all'istruzione, all'assistenza sanitaria. Perché crediamo nella carità intelligente che animò i santi della nostra città in un periodo ancor più difficile dell'attuale».

FRANCA MARCHISIO
nelle sue
PELLICCERIE
di Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
PRESENTA
I NUOVI MODELLI DELLE COLLEZIONI 92/93
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
PERMUTE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

Dal '93 si potrà affidare la dichiarazione dei redditi al datore di lavoro

Nelle aziende la carica dei 730

In città 140 mila dipendenti interessati al nuovo sistema Subito rimborso in busta paga in caso di spese deducibili

All'Unione Industriale [redacted] sarà una riunione entro [redacted] mese tra la direzione e tutte le consociate per spiegare come le singole aziende dovranno comportarsi per la compilazione del «730», il nuovo modello per [redacted] denuncia dei redditi previsto dal decreto ministeriale del 4 settembre. I datori di lavoro hanno l'obbligo di dare l'assistenza fiscale se il dipendente glielo richiederà. Per i dipendenti, infatti, è una facoltà: chi vuole può continuare con la dichiarazione autono[redacted] del «740».

Ma saranno molti i contribuenti che sceglieranno la via del «730»: [redacted] circa 140 mila i lavoratori dipendenti che attualmente sono soggetti al «740» e che potrebbero aggiungersi ai 560 mila «101» già compilati dalle aziende, e pure questi destinati [redacted] trasformarsi in «730». I vantaggi? Vedere alleggeriti i propri adempimenti (calcoli e versamenti [redacted] effettuati dal datore di lavoro), con maggiore garanzia sulla correttezza formale della dichiarazione (quella sostanziale resta a [redacted] del dichiarante) e avere la possibilità di ottenere [redacted] rimborso immediato in busta paga qualora - in presenza di spese e mutui detraibili - le trattenute abbiano superato la cifra dovuta.

La nuova strada, dunque, sembra fatta per semplificare [redacted] anche per migliorare il rapporto tra contribuente e Stato. Ma, per ora, c'è molta confusione. Gli imprenditori sono preoccupati. Lamentano di [redacted] avere personale sufficiente e preparato per questa [redacted] incombenza. Dovranno sobbarcarsi [redacted]sti elevati. Lo Stato riconosce 20 mila lire per modello compilato, e la cifra è giudicata «ridicola».

L'Unione Industriale fornirà un servizio di consulenza. «Di più non è possibile fare, la spesa per aprire un Caf (centro di assistenza fiscale) non possiamo sostenerla» dice Alessandri, dirigente dell'ufficio tributario.

Così ogni azienda dovrà fare per conto proprio. «Oppure accordarsi con i Caf che [redacted]no presso i sindacati, presso [redacted] studi diretti da commercialisti», spiega il dottor Cutrupi, dell'Ispettorato distrettuale Imposte e tasse.

Alcune società stanno studiando la materia prima di decidere l'organizzazione. In base al personale a disposizione [redacted] alle richieste che ritengono di [redacted]vere dai dipendenti dal 15 dicembre decideranno se allestire Caf interni oppure appoggiarsi [redacted] quelli esterni.

I sindacati: «Sappiamo - risponde un funzionario della Cgil - che dobbiamo prepararci, lo faremo, ma per ora c'è tempo». Tutti - aziende ed enti compresi - chiedono formazione.

Regione (2900 dipendenti), Provincia (quasi tremila) [redacted] Co[redacted] (circa 15 mila) si avvalgono dei servizi del Csi e attendono il 15 dicembre per rinforzare gli uffici preposti alla compilazione dei modelli. Il responsabile [redacted] settore personale della Regione, Giuseppe De Pascale: «Molti potrebbero scegliere i Centri di assistenza fiscale». L'assessore provinciale al Personale, Cataldo Principe: «Potrebbero esserci difficoltà economiche per un aggravio [redacted] spese in più su questo servizio».

Maggiore incertezza al Provveditorato. Anna Denaro, vice direttore della ragioneria, spiega: «Dobbiamo ancora scoprire se la scuola [redacted] coinvolta nell'ope[redacted] e come. E' ovvio che se tutti i datori di lavoro sono chiamati [redacted] collaborare anche [redacted] scuola in qualche modo [redacted] toccata». Nelle scuole della provincia di Torino lavorano 50 mila per[redacted] fra insegnanti, non docenti, personale amministrativo. Se il 730 dovesse ricadere sul provveditorato la struttura (25 impiegati) [redacted] sarebbe in grado di dare una risposta soddisfacente.

COME SI FA

Il modulo entro febbraio

Dal 15 dicembre i datori [redacted] lavoro dovranno essere avvertiti dai propri dipendenti che chiederanno di usufruire della dichiarazione con il modello «730». I contribuenti dovranno compilare e con[redacted] il modulo, con tutte le informazioni necessarie per il calcolo delle imposte dovute, all'azienda entro [redacted] febbraio. Per chi si rivolge a Centri di assistenza fiscale (Caf) le date di consegna [redacted] modello «730» sono due: entro il [redacted] febbraio per i pensionati, entro il 31 marzo per i dipendenti. Il «730» dovrà [redacted] consegnato accompagnato da [redacted] busta chiusa contenente, oltre alla scelta della destinazione dell'8 per mille a scopi sociali, anche [redacted] modulo 730-1, dove [redacted]nno indicati i familiari a carico e i beni utilizzati. I datori di lavoro e i Caf dovranno rilasciare una ricevuta [redacted] avvenuta consegna (modello 730-2) e poi resituire al dichiarante (entro aprile) un «modello [redacted] liquidazione» (chiamato «730-3») [redacted] tutti i calcoli effettuati e con evidenziato l'importo che sarà detratto o versato (in caso [redacted] rimborso) sullo stipendio di maggio.

Dal prossimo anno molti lavoratori dipendenti potranno evitare le estenuanti code per consegnare la dichiarazione dei redditi

Il settimanale della Curia

Marziano Marzano, psi (sopra) [redacted] **Franco Pizzetti**, dc: i due candidati a sindaco

Governissimo con tutti i laici

Il sindaco Cattaneo ha annunci[redacted] le proprie dimissioni per lunedì. Entro quella data pri e pli risponderanno all'appello di democristiani, socialisti [redacted] pidiessini. E' prevedibile che confermeranno il loro «no» al governissimo. [redacted] conseguenza, è facile intuire che [redacted] trattative per dare una giunta a Torino continueranno, senza che si possa prevedere come e quando saranno concluse.

Sul tema «La crisi di Torino» interviene il settimanale diocesano «La [redacted] del Popolo» con un fondo che, evidentemente, rispecchia le id[redacted] della Curia cittadina. Si parla [redacted] «governis[redacted] [redacted] «sindaco» e di «consenso».

L'incipit del fondo non lascia dubbi: «Il governissimo appare la soluzione più probabile [redacted] più "logica" all'attuale crisi della giunta Cattaneo, malgrado le ostilità, esplicite e occulte, che la proposta sta incontrando». Quanto alle altre forze, «sareb[redacted] più importante che nella coalizione siano presenti anche i tre partiti laici "storici", che rappresentano [redacted] componente culturale, politica, economica non trascurabile nella vita di Torino». Ma prima di andare troppo in là, una pre[redacted] s'impone: «E' doveroso ricordare che prima di tutto vengono gli interessi della città, non sempre coincidenti con [redacted]lli [redacted]ei partiti».

Quindi: sì all'ingresso [redacted] pds nella nuova maggioranza, preferibilmente con i laici (ma, attenzione, [redacted] da evitare la creazione di un «blocco di potere nel quale si formino o si consolidino gruppi di pressione»). E' la posizione ufficialmente tenuta dalle direzioni dei tre maggiori partiti. Il «fondo» del settimanale diocesano si sofferma su un altro punto caro [redacted] dc e socialisti: qualsiasi cosa accada, non [redacted] necessario, anzi sarebbe «molto scorretto», che il ribaltone coinvolga anche le coalizioni [redacted] governo in Regione [redacted] Provincia.

E il sindaco? «Questione complessa», ammette «La Voce del Popolo». C'è un dato da tenere presente: «Nella prossima legislatura i sindaci saranno eletti direttamente dai cittadini, e ciò muterà profondamente il loro ruolo e il loro "peso politico"». Ma [redacted] basta. Per tornare al nostro presente, il settimanale diocesano lancia un monito [redacted] partiti: «Per tutte le forze politiche diventa determinante individuare amministratori non solo capaci, ma anche in grado di essere "personaggi" che impongono la propria immagine alla città intera». Nessun nome, naturalmente. Ma è [redacted] bocciatura senza appello ai cosiddetti «sindaci di risulta», nati dall'accordo tra le segreterie quando non si raggiunge il consenso sui candidati più prestigiosi.

Il capo di Stato argentino oggi [redacted] Rivalta

Il presidente Menem in visita alla Fiat

Il presidente della Repubblica argentina, Carlos Menem, è oggi a Torino. Conclusa la parte ufficiale della sua visita in Italia iniziatasi lunedì, Menem si è recato ieri all'Università Bocconi di Milano [redacted] stamattina sarà ospite della Fiat. Guidato dal senatore Agnelli [redacted] dal vertice di corso Marconi, il presidente Menem, alle 10,45, visiterà lo stabilimento di Rivalta. Anche a pranzo sarà ospite della Fiat nella foresteria di corso Cairoli. Nel pomeriggio, prima di raggiungere la Malpensa per tornare in patria, è atteso anche in Piazza Castello sede della giunta regionale.

Il presidente argentino, forte del fatto di essere riuscito a guidare il proprio Paese verso il risanamento economico (ancora tre anni fa l'inflazione viaggiava al ritmo del ventimila per cento, mentre oggi supera appena il venti e il gettito fiscale si è quasi raddoppiato) [redacted] venuto in Italia per chiudere una serie di accordi bilaterali [redacted] convincere la nostra industria privata [redacted] investire in Argentina.

Ieri, al termine della visita ufficiale e prima [redacted] lasciare Roma, Menem ha dichiarato di aver ottenuto «risultati eccellenti»: crediti [redacted] investimenti, con sette accordi di cooperazione sottoscritti tra Italia e Argentina. L'ultimo incontro ufficiale di Menem [redacted] stato con il Papa. Accompagnato dalla figlia Zulema, tre ministri e una decina di alti funzionari, è stato ricevuto per una visita privata di una trentina di minuti.

Il presidente argentino Menem

Le indagini per il delitto del 31 agosto nella birreria Babilonia in corso Francia

Assassinio del prof: si cerca Tony

Contro il presunto killer numerose testimonianze

E' soprannominato Tony, sui trent'anni, con precedenti penali: è l'uomo ricercato per aver ucciso a colpi di pistola, verso le quattro di mattina del 31 agosto, il professore di ginnastica Romeo D'Orazio, nella birreria [redacted]bilonia, di corso Francia 171. Foto e vita [redacted] presunto assassi[redacted] non sono più una nebulosa per i carabinieri del Nucleo Operativo. A dar loro forma hanno contribuito in queste settimane diverse testimonianze. Inoltre, il locale, dov'è avvenuto il delitto, è stato chiuso per parecchi giorni su disposizione del questore, perché frequentato da giocatori d'azzardo. Questo provvedimento sembra un'ulteriore chiave di lettura per delineare l'assassino.

Altri particolari emergono dal racconto a più voci di chi è stato testimone. A cominciare da [redacted] sospetto che pare ora certezza: Alfonso Faraci - l'amico del professore, che era con lui nella birreria - in passato [redacted] già visto l'omicida. Circostanza che s'incastra bene nella ricostruzione degli attimi precedenti il delitto.

L'amico della vittima aveva già visto l'uomo che entrò nel bar e uccise a sangue freddo

Alfonso Faraci, amico di D'Orazio, era con lui la [redacted] del delitto

Romeo D'Orazio [redacted] Fiat 126 dell'amico arriva in corso Francia. Parcheggiata l'utilitaria di fronte alla birreria, entrano e si siedono. Poco distante [redacted] un altro tavolo una coppia e vicino un secondo uomo, in piedi, appoggiato al banco; costui ha il codino. Il professore guarda la donna, i due uomini, infine si rivolge all'amico e fa un apprezzamento di stima per la donna. Poi i quattro uomini [redacted] guardano. Sguardi che durano attimi, ma non sembrano di sfida. C'è quasi la certezza che Faraci ab[redacted] riconosciuto nell'uomo con il codino una persona già vista in passato in [redacted] bar [redacted] lui frequentato. E difatti quando il profes[redacted] esce a prendere [redacted] boccata d'aria per smaltire i fumi dell'alcol, quello in piedi [redacted] banco, dopo [redacted] avvicinato a Faraci, lo avvisa che pagherà le consumazioni. Ma Romeo D'Orazio al rientro fraintende il gesto, che forse vuole essere davvero di pacificazione. E l'amico Faraci, che ha anche lui troppo alcol in corpo, non dice che l'uomo con il codino è una persona [redacted] lui cono[redacted]. Così Romeo D'Orazio e il trentenne con il codino escono con animo bellicoso. Faraci [redacted] segue e interviene a far da paciere. Fa una carezza sulla guancia del trentenne nel tentativo evidente di calmarlo. «Un gesto - fanno notare persone che lo conoscono - che mai avrebbe fatto a uno sconosciuto». Poi l'uomo [redacted] il codino [redacted] la coppia che era [redacted] tavolo se ne vanno insieme.

Passano pochi minuti e quando [redacted] professore sta per uscire dalla birreria, ad attenderlo sulla soglia c'è un uomo incappucciato; in mano una pistola. Costui spara e insegue D'Orazio in cerca di scampo fra i tavoli [redacted] lo finisce con due colpi in testa. Faraci invece fugge nel retro assieme [redacted] una decina di clienti.

Ivano Barbiero

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 9 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da nuvoloso a molto [redacted], con precipitazioni sparse e isolati temporali. Visibilità: riduzioni per foschie. Venti: moderati da Sud-Est. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	20,3
MINIMA	10,5
MEDIA	15

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	19,6	MINIMA	9,7
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa
UMIDITA (ore 20)			94%

RECORD dei [redacted] ultimi 50 [redacted]		
MASSIMA	27	4 ottobre 1919
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	224,7 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	978,1

UN ANNO FA			
MASSIMA	19,4	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 35 minuti, cala domani alle ore 5 e 20 minuti.

MERCURIO: tramonta in direzione Sud-Ovest [redacted] dopo il Sole.

[redacted] a 205 milioni di km dalla Terra, distante [redacted].

MARTE: luminoso quasi quanto Vega [redacted] di colore tendente al rosso.

GIOVE: appare [redacted] 500 [redacted] da 180 metri.

SATURNO: situato nella [redacted] centrale della costellazione del Capricorno.

IL FENOMENO: il 9 ottobre 1604 venne avvistata la supernova studiata da Keplero, situata nella costellazione di Ofiuco o Serpentario.

Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna [redacted] 11 ottobre ore 19
Ultimo quarto [redacted] ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

Specchio dei tempi

«La bicicletta [redacted] è [redacted] lusso, ma una necessità» - «E' il Comune che deve aprire quell'ingresso al Cimitero» - Tagli nelle spese: e se evitassimo le trasferte per gli esami? - «Estendiamo [redacted] condono edilizio!»

L'Associazione Bici & dintorni ci scrive:

«Da "La Stampa" abbiamo appreso che il gruppo repubbli[redacted] della giunta Regionale ha proposto di tagliare dal bilancio i [redacted] miliardi previsti dalla legge 33/90 sulle piste ciclabili.

«Protestiamo vivamente contro questa proposta, perché è in contrasto con le politiche avviate da anni nei Paesi europei più progrediti in tema di sicurezza stradale e di miglioramento della vivibilità urbana. L'uso della bicicletta in città oggi [redacted] è un lusso, ma una necessità. Per le nostre città invase dagli autoveicoli e soffocate dall'inquinamento bisogna rendere operativi altri modelli di mobilità, più economici [redacted] soprattutto non dannosi per l'ambiente.

«L'interscambio tra i vari mezzi di trasporto, il potenziamento [redacted] trasporto pubblico, la delimitazione [redacted] spazi per i pedoni e i ciclisti sono le misure più urgenti da adottare. Non vorremmo che per sostenere la proposta dei repubblicani si prendesse come esempio negativo l'esperienza delle ciclopiste torinesi. Queste [redacted] attualmente poco utilizzate perché mal progettate, non adeguatamente segnalate o protette e non inserite in un piano di rete ciclabile».

Antonella Gaviani

La Società per [redacted] cremazione [redacted] Torino ci scrive:

«Ringrazio il nostro socio per aver segnalato, attraverso "Specchio dei tempi" il disagio delle persone anziane nel percorrere a piedi un tratto abbastanza lungo per accedere all'area della cremazione (invero non più distante di altre aree), in assenza di un ingresso al Tempio Crematorio diretta[redacted] da [redacted] Novara.

«Il problema [redacted] già stato preso in considerazione dalle autorità comunali. E' opportuno precisare che la Socrem non può rimediarvi direttamente, aprendo il cancello esistente in corso Novara, poiché la convenzione con il Comune relativa alla concessione dell'area purtroppo non prevede [redacted] accesso diretto del pubblico. Il personale della nostra società [redacted] avrebbe, in nessun modo, veste giuridica per svolgere questo tipo di sorveglianza all'ingresso. In ogni caso speriamo che il Comune possa provvedere al più presto».

Luciano Scagliarini

Una lettore ci scrive:

«Sono un dipendente della pubblica amministrazione e visto che siamo [redacted] tema di austerity e [redacted] tagli alla spesa pubbli[redacted] vorrei tornare a parlare dei compensi per gli esami di maturità.

«Presidente [redacted] commissari d'esame per [redacted] loro quasi totalità provengono da regioni diverse da quella dove è ubicata la scuola sede d'esame con conseguenti oneri per l'amministrazione pari [redacted] biglietto ferroviario o aereo andata/ritorno, pernottamento in albergo di 1ª o 2ª categoria e relativi pranzi e cene, più la normale diaria giornaliera. Un solo commissario può costare all'amministrazione anche 12 milioni. Utilizzando insegnanti della stessa provincia si risparmierebbe almeno la metà. Tutto il discorso di fare venire commissari da lontano per evitare possibili raccomandazioni mi pare [redacted] tutto superato e fuori del tempo. Molti, ma forse ingiustamente, sostengono che questa è una forma per garantire vacanze "spesate" a molti professori. Ma non credo che sia una tesi convincente.

«In ogni [redacted] dovendo fare risparmi forzati per la crisi, mi pare opportuno tagliare su que[redacted] fronte piuttosto che su altri molto più importanti».

Donato Santoli

Un lettore ci scrive:

«Scrivo per porre all'attenzione [redacted] argomento affrontato alcuni anni addietro e, [redacted] mio avviso, tutt'oggi rimasto parzialmente aperto ed insoluto. Mi riferisco alla legge sul condono edilizio. Tale legge, in vigore dall'85, ammette il condono solo per gli abusi edilizi realizzati entro ottobre 1983; poiché il vero freno ai suddetti abusi ha iniziato a sortire il [redacted] effetto con l'entrata [redacted] vigore della citata legge, risulta che nel nostro Paese esistono ancora numerosi abusi edilizi effettuati nel periodo che intercorre tra ottobre [redacted] e [redacted] 1985. Ritengo sia opportuno chiudere definitivamente questo capitolo adottando [redacted]li opportuni provvedimenti legislativi volti a condonare gli abusi edilizi realizzati nel periodo sopra citato. Operando in questo senso si renderebbe possibile l'accatastamento [redacted] tutti quegli immobili che attualmente sfuggono al fisco ed inoltre affluirebbe una considerevole quantità [redacted] denaro nelle sempre vuote casse dello Stato. Ho scritto nella speranza [redacted] proporre un interessante punto di riflessione [redacted] discussione».

Antonio Borgogno

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi [illegible] che non aumenteranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto il rettore Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo anno accademico. Le prime reazioni degli amministratori sono [illegible] favorevoli ed è prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore siano accolte dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine mese.

Se gli studenti tirano un sospiro [illegible] sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, [illegible] vice Gabbardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici e dell'accet- [illegible] per riuscire a far quadrare i conti che il prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina di miliardi. Tanti entreranno, tanti si spenderanno. Non uscirà una lire in più, secondo la precisa volontà del rettorato e una consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente [illegible] Sud, seguano da tempo [illegible] strada della «finanza allegra» convinti che prima o poi qualcuno pagherà: a Roma si parla di deficit per parecchi miliardi, a Napoli non si riesce neppure a calcolarlo.

Non è stato facile per [illegible] rettorato respingere gli assalti [illegible] chi [illegible] voleva [illegible] ai fondi avuti in passato. Ha spiegato Dianzani [illegible] consiglieri: «Il Ministero ci darà le stesse somme dell'anno scorso, [illegible] fronte [illegible] un potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli studenti di pagare di più i contributi al momento dell'iscrizione. Ma con quale coraggio possiamo farlo se non siamo in grado di assicurare loro servizi migliori? Non [illegible] serio promettere quello che non si è in grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre [illegible] spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti (se [illegible] prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto allo scorso anno) di mettere mano al portafoglio. Quali saranno i tagli? Li ha elencati Dianzani: niente manutenzione straordinaria degli immobili; nessuna nuova costruzione; riduzione delle spese d'affitto di locali [illegible] [illegible] tografiche (ora di circa 3 miliardi) dopo il [illegible] della facoltà di Economia [illegible] Commercio nella nuova sede di corso Unione Sovietica, previsto la prossima primavera; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari (non si potranno spendere più [illegible] milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali [illegible] rettorato e dagli [illegible] rappresentanti degli studenti. In particolare saranno mantenuti i circa due miliardi e mezzo per tenere aperte tutto il giorno le biblioteche universitarie, grazie a [illegible] [illegible] cooperative esterne e corpi di vigilanza. [illegible] [illegible] servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, è in funzione da gennaio [illegible] [illegible] assicurato con i fondi, aumentati, chiesti appositamente l'anno scorso agli iscritti.

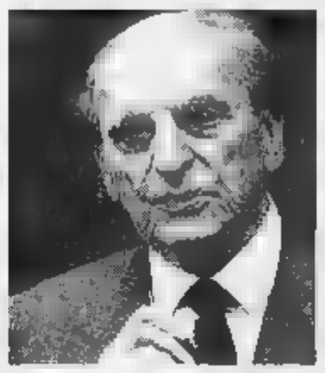
Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completa- [illegible] [illegible] lavori già finanziati per l'edilizia. A tale proposito [illegible] stato deciso [illegible] interrompere [illegible] convenzione [illegible] l'Italposte incaricata delle opere di adeguamento degli edifici alle [illegible] di sicurezza. [illegible] cento miliardi stanziati negli anni precedenti, ne [illegible] stati spesi [illegible]. I rimanenti 45 saranno destinati [illegible] finanziare i cosiddetti «progetti subito eseguibili» [illegible] a concludere lavori iniziati. Sarà [illegible] possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campana (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco per le nuove sedi di Agraria [illegible] Veterinaria.

Guido J. Paglia

[illegible] SOCIO PREMIATO [illegible]

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà [illegible] pomeriggio di lunedì 19 ottobre al Teatro Regio. Ospite illustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che per tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere [illegible] premio di [illegible] milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» [illegible] Messina. Il riconoscimento viene assegnato ogni [illegible] «a eminenti personaggi - si legge nello statuto - [illegible] maestri contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico ed artistico». Il premio è stato assegnato [illegible] Bobbio pochi giorni dopo l'attentato al giudice Falcone. Il maestro e senatore ha deciso che devolverà i sessanta milioni del premio ai famigliari degli agenti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza anche il ministro dell'Università, Sandro Fontana.



Il [illegible] Dianzani (a fianco) premierà Norberto Bobbio

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo e industriali
Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposta per un patto sociale tra governo, industria e sindacati. Ieri, nel corso di un incontro su costo del lavoro, salario e occupazione - organizzato dalle Associazioni cristiane dei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato la proposta. Ma la prima risposta della Cgil [illegible] improntata allo scetticismo.

Per il segretario confederale, Angelo Airoldi, [illegible] ci sono attualmente le condizioni [illegible] [illegible] accordo di questo genere tra le forze sociali. «Del resto - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe essere possibile? Un accordo è auspicabile, ma mi sembra che manchino del tutto seri [illegible] validi presupposti».

Da parte [illegible] Franco Lotito, segretario confederale della Uil, si attende dopo lo sciopero [illegible] martedì [illegible] risposta da Amato. «Il governo deve decidere - afferma Lotito - se vuole o no un confronto con [illegible] nostre proposte alternativa [illegible] quelle della manovra».

E a proposito di sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva essere [illegible] [illegible] contribuisca a dare un'immagine chiara del [illegible] Paese perché [illegible] [illegible] momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali non ci gratifica agli occhi dell'Europa che non riesce a capire la differenza che c'è [illegible] [illegible] sciopero generale [illegible] [illegible] sciopero nazionale: si tratta [illegible] valori di [illegible] cultura barocca tipica del nostro Paese». Sulle esortazioni dei leghisti a [illegible] investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bossi sono demenziali, ma altrettanto demenziali [illegible] gli inviti fatti da altre forze politiche di sostanziale espropriazione [illegible] risparmi della gente». Lapidario [illegible] giudizio di Maurizio Polverari, direttore generale del ministero del Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso si sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una carenza - ammette Viviani della Cisl - nei rapporti con i luoghi di lavoro, dove occorrono nuove strutture».

Per il presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno fatto bene a confrontarsi [illegible] la piazza: ben venga la democrazia della passione». Le Acli ritengono tuttavia che la [illegible] economica del governo [illegible] Amato debba passare in tempi stretti anche [illegible] contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda [illegible] Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorre perciò rilanciare un discorso sulla giustizia sociale». Dal punto di vista politico, le Acli [illegible] state attive nei referendum perché «serve [illegible] ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - dice Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sessione del tribunale [illegible] processo [illegible] Il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, 51 anni, e altri dodici imputati, rinviati a giudizio nel maggio dell'89 per una serie di reati: false delibere su promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi di concussione e abusi in atti d'ufficio all'Usl 34 di Orbassano, dalla quale Gallo è stato presidente. I tredici accusati hanno tutti scelto [illegible] rito abbreviato (un terzo di sconto di pena in caso [illegible] condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il 22 ottobre.

Il primo episodio sul quale aveva indagato il giudice Cuva era la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto di coordinatore sanitario spettava a un primario [illegible] Dolcetti era soltanto aiuto ospedaliero. [illegible] l'ex presidente della Usl 34 Gallo e il coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che [illegible] vi erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo stesso criterio era stata promossa a collaboratrice direttiva la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due gli appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello delle forniture di combustibile [illegible] quello delle pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e del capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustibile fluido anziché denso, [illegible] una maggiorazione di prezzo per l'Usl. L'impresa di pulizia di Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanomi Salvatore Vitale [illegible] Carlo Di Carlo, pure imputati), [illegible] avrebbe versato la cauzione dovuta e avrebbe [illegible] varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Romano e Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese [illegible] che dovevano essere a carico dei titolari dei chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Palatella, Ercole Marconi [illegible] Miranda Di Diego.

Incontro domattina

Al Lux parla il ministro Martelli

Domani sarà a Torino il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo il recente distacco dell'ala «martelliana» dalla linea di Craxi. Insomma, un'occasione per misurare le proprie forze sotto [illegible] Mole, dove nacque l'era [illegible] segretario nazionale e dove la leadership del Garofano è detenuta da Giusi La Ganga, [illegible] dei più stretti collaboratori di Craxi.

Nel gioco del «chi va chi non va» spunta, dopo Gabriele Salerno [illegible] i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In un documento firmato [illegible] nove amministratori piemontesi, il gruppo invita «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce come «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza di rinnovare il partito». L'appuntamento è al cinema Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro anni all'omicida del tappezziere

Confermata in appello la condanna [illegible] 24 anni nei confronti [illegible] Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, 28 anni, nipote del boss Salvatore Mavilla, ucciso dai catanesi nell'81, fu incaricato di uccidere Bodo, ritenuto responsabile [illegible] uno «sgarbo» [illegible] confronti [illegible] Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di un esponente di spicco della malavita catanese. L'omicidio avvenne il 19 settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva avuto un incidente d'auto [illegible] la donna, l'aveva insultata e le aveva sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado si trattò di un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino e Bissacco) ha dichiarato di «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

E' autocandidata: in tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidata» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione comunista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti nel consiglio di amministrazione chiamato ad attuare la legge [illegible] il Diritto allo studio universitario parla di «spartingaia dei partiti».

Ecco i fatti. Martedì [illegible] a Palazzo Lascaris si distribuiscono [illegible] i consiglieri le schede con l'elenco [illegible] candidati. Ogni [illegible] ha accanto quello del partito proponente. Sono sette e la novità è rappresentata da Laura Riccetti [illegible] quale, in regola con i requisiti, si è autocandidata. E «autocandidata» [illegible] ciò che compare accanto al suo nome.

Sorprendentemente risulta la quinta più votata, superando il candidato proposto [illegible] pri [illegible] quello del pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione del pidiessino che ha meno voti di tutti. [illegible] regolamento del Consiglio però tutela [illegible] rappresentanza dei partiti [illegible] minoranza [illegible] a «saltare» dovrebbe essere il candidato pri perché dal primo al quarto eletto [illegible] tutti rappresentanti di partiti di maggioranza. Già, ma [illegible] Riccetti come la si deve considerare? Di maggioranza [illegible] minoranza? [illegible] primo caso salterebbe il candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare [illegible] tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe [illegible] candidata in qualche lista pci.

Pino [illegible] capogruppo di Rifondazione comunista [illegible] Regione

La presidente Carla Spagnuolo si appella al regolamento, là dove dice che [illegible] quorum per risul- [illegible] eletti è la metà dei votanti più uno, [illegible] proclama eletti solo [illegible] rappresentante [illegible] [illegible] quello psi rinviando ogni decisione sull'elezione dei rimanenti consiglieri alla Commissione [illegible] che si [illegible] stamattina. «Non esiste un caso-Riccetti - dice il presidente della Commissione, Montabone - lei e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non è vero - ribatte Chiezzi - la prassi, proprio per tutelare i partiti di minoranza che altrimenti non uscirebbero mai, [illegible] quello [illegible] dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che è riuscita ad infrangere il muro della spartingaia [illegible] partiti», Chiezzi ha comunicato al Consiglio di considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

Chi vincerà? **[b. min.]**

AL CENTRO «PANNUNZIO» SI SCHIUDE UNA CULTURA SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI
[illegible] 35h - [illegible]
Tel. [illegible] Fax 83.97.141

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

L'inglese Shenker. in azienda funziona.
Oggi un imprenditore [illegible] fare a meno di un personale qualificato, in grado di parlare e capire l'inglese e un buon livello. SHENKER organizza tutto l'anno corsi in azienda.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

la Cicogna by Pratoni
Via San Tommaso 12
Riapertura [illegible]
autunno/inverno
[illegible]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto casa
settimanale della casa e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 2644105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copia saggio su richiesta

Domani, a Torino Esposizioni, tutto spettacolo per i ragazzi delle scuole e per famiglie

La Centrale del Latte festeggia i 40 anni

La Centrale del latte festeggia i 40 anni dall'uscita della prima bottiglia «pastorizzato»: costava 82 lire. Domani l'azienda ha preparato un'intera giornata a Torino Esposizioni dedicata alla propria clientela e, più in generale, alla città. All'inizio aveva il monopolio di questo importante alimento: oggi, lavorando 41 milioni di litri latte all'anno (22 di fresco il resto a lunga conservazione) copre il per cento del mercato.

Domattina, dalle 9,30 alle 12,30, a Torino Esposizioni ci saranno gli studenti delle scuole elementari e medie, dalle 14 alle 19 porte aperte per famiglie e persone di ogni età e dalle 21,30 spettacolo soltanto per i possessori di invito, dai 18 anni in avanti.

Motivo conduttore della festa nota canzone Gianni Morandi: «Fatti mandare dalla mamma...», ovviamente a prendere il latte della Centrale. Al mattino una serie di personaggi (bottiglie di «stappo rosso» vive e parlanti e la signorn «Muccona») accoglieranno gli studenti e li accompagneranno nella visita della mostra degli antichi attrezzi per la lavorazione del latte. Ci saranno anche disegni (250) e temi realizzati fra il '57 e il '61 fra tutti i bimbi delle scuole elementari di Torino che visitarono, allora, l'impianto e parteciparono ad un concorso.

Gli attuali scolari potranno leggere i lavori del papà e delle mamme addirittura memorizzati su computer. Dalle 10,30 in avanti spettacolo: prima il mago Berry, poi con un maxischermo sul quale saranno proiettati filmati con tema il latte fra i quali celebri cartoni animati. La mattinata si concluderà con un che canterà la canzone simbolo della festa: «Fatti mandare dalla mamma».

Nel pomeriggio l'intrattenimento per le famiglie. Questa volta saranno mamme e papà a cercare i propri temi sul computer e i disegni nella mostra. E chi li troverà avrà in omaggio una copia del tema e premio speciale a sorpresa.

Ci sarà anche un «bar bianco» prodotti a base di latte e si potranno avere anche foto ricordo, ritratti fatti sul momento. E sarà feste anche Otto e Barnelli, i due strampalati suonatori scoperti da Renzo Arbore. La sera, 40 anni di latte e musica filmati i più noti personaggi. Alberto Sordi sarà «doppiato» da un celebre imitatore. Ci sarà un sosia di Fred Buscaglione, ma anche di Elvis Presley e Marilyn Monroe. Con il consueto coro finale: «Fatti mandare...».

Quando, anni fa, uscì dalla Centrale la prima bottiglia di latte pastorizzato 82 lire Oggi la Centrale lavora 41 milioni di litri l'anno

Chiede manager dell'Est al Bit

Torino europea contro Milano

Sono i giovani che ogni due mesi arrivano al Bit da Paesi in via di sviluppo

Torino di in gara con Milano. Il giudice sarà il Consiglio dei ministri europei, la sentenza ai primi dicembre in occasione del supervertice di Edimburgo. Il capoluogo piemontese chiede di ospitare la scuola formazione per quadri dirigenziali dei Paesi dell'Est, quello lombardo vuole la sede dell'agenzia europea per l'ambiente. La Cee non assegnerà più di una struttura europea di tale rilevanza a uno stesso Paese. Per la «scuola dell'Est», per di più, anche Berlino Firenze intendono candidarsi. Così per i colori milanesi gli amministratori locali hanno fatto scendere in campo Carlo Ripa di Meana, mentre la Torino pubblica ha sollecitato i «suoi» parlamentari Garesio, Novelli Zanone e il ministro Raffaele Costa a sostenere causa della Mole.

chiesto ai nostri rappresentanti di darci una mano, Torino acquisterebbe prestigio e nuove occasioni» ha detto ieri il sindaco ai responsabili del Bit (il Bureau international du travail, che ospiterebbe la nuova sede).

Ma il centro corso Unità d'Italia ha esigenze che da qualche anno Città, proprietaria dell'area in cui opera, trascura. I dirigenti Gribaudo e Boaglio, ieri, si sono recati in Municipio per garanzie sulla ristrutturazione di due palazzine (70 stanze). I lavori dovevano essere fatti nel '90, con la motivazione dello sforzo straordinario per i mondiali, l'intervento fu rinviato. solo: da allora l'amministrazione non ha provveduto neanche alle manutenzioni. Oggi anche altri locali (le camere in tutto sono 260) in condizioni di degrado.

Gribaudo e Boaglio hanno invitato il sindaco Cattaneo a farsi portavoce presso la giunta il consiglio comunale della situazione del Bit. «Quei lavori sono indispensabili». Oltre alla ragione concreta, c'è anche una questione di immagine: all'amministrazione civica è richiesto un segno di attenzione verso l'attività che si svolge al Bit e, soprattutto, sede, invidiata Torino da altre città europee, ospitata in una struttura di proprietà comunale.

Dal sindaco l'impegno per un incontro con l'assessore opere pubbliche per prevedere nel bilancio '93 l'intervento di ristrutturazione (per circa 6 miliardi) per le due palazzine. «Mi attiverò anche per cercare di dare contributo» ha detto Giovanna Cattaneo.

Otto miliardi di danni per l'emergenza pioggia

Viabilità dissestata Provincia senza soldi

I danni del maltempo non interessano ai consiglieri provinciali. Ieri, mentre l'assessore alla Viabilità, Astore, passava in rassegna i guai che si erano verificati su strade di competenza dell'ente, in aula c'erano da 10 a 13 consiglieri su 45. Eppure il problema è grosso e non ne vede una soluzione concreta a tempi brevi.

Perché le piogge, per ora, sono costate 2100 milioni per il pronto intervento fatto da strutture della Provincia, ma ne occorrono altri 790 per ripristinare la viabilità che oggi è interrotta e 5705 per riportare alla normalità l'intera rete stradale. Totale 8 miliardi milioni.

Astore è stato esplicito: «Oggi, se non arriveranno provvidenze straordinarie, possiamo disporre di 8 miliardi al massimo. Al resto dovrà pensarci qualcun altro». Eppure l'apparato della Provincia è comportato bene nell'emergenza: «Per la Prefettura - hanno aggiunto Astore e il presidente Ricca - siamo stati l'unico ente locale che è intervenuto concretamente sul territorio, con uomini, mezzi sistemi di comunicazione, nelle linee della Protezione civile». Ma la legge che dovrebbe finanziare questi interventi è priva di copertura economica: individua i modi, le procedure, ma i mezzi per pagare chi opera. Lunedì ci sarà un incontro in Regione proprio per discutere questi problemi.

L'elenco delle frane e tratti erosi dalle acque è lunghissimo. Restano interrotte 6 strade provinciali: la 143 di Vi- (invasa dal Chisola), la 158 Villardora, la 190 di Coazze (nella diramazione di Pravonda), la 49 di Ribordone (per frana), la 39 di Rivarossa e la 164 di San Secondo. Ma altre decine di strade rischiano essere chiuse.

Un'amica di Marina ha visto i due venti minuti prima del delitto

Senegalese, il cerchio si stringe

Troppe contraddizioni accusano l'arrestato

Più grave la posizione del senegalese Cheia Saadbou Kahoute, 28 anni da Dakar, in carcere da una settimana per l'omicidio dell'insegnante di ginnastica di Ivrea, Marina Corallo.

L'uomo di colore ha respinto fermamente ogni accusa, nell'estenuante interrogatorio di sabato scorso, ma la Squadra Mobile ha successivamente raccolto nuovi indizi e sembra in grado fornire elementi «pesanti» per il futuro iter processuale.

Cheia, interrogato nelle immediatamente successive all'arresto in questura, avrebbe ripetuto più riprese di non vedere Marina da due mesi. Una tesi sostenuta con vigore, sino a quando non gli è stata contestata la testimonianza di un'amica di Marina, che li aveva visti insieme all'uscita dei corsi che la ragazza frequentava in via Maria Vittoria. Sembra inoltre che, a dare una mano all'impianto accusatorio, ci sia anche la perizia del medico legale. Ci sarebbero elementi che fanno avvicinare moltissimo il momento in cui l'amica di Marina è scesa Uno amaranto, lasciando soli l'insegnante di ginnastica e l'extracomunitario, al momento del delitto. tratterebbe appena una manciata di minuti. La morte, quindi, potrebbe essere intervenuta intorno alle 20, forse addirittura qualche minuto prima. E le tracce di Marina, secondo la precisa testimonianza della compagna di corso, si erano perse da appena venti-trenta minuti. Stringere questo intervallo, vuol dire fare aumentare la presunzione di colpa a carico del senegalese.

Contro il senegalese **Cheia Saadbou Kahoute** la Mobile ha raccolto nuovi pesanti indizi

Una parola importante, a questo punto, la potrà comunque dire il Tribunale della Libertà che lunedì prossimo riunirà per prendere in esame l'istanza di remissione in libertà, proposta dall'avv. Cosimo Palumbo. Non sembra, francamente, che questa iniziativa abbia molte possibilità di essere coronata da successo, la pronuncia del Tribunale potrà servire per dare una più valutazione degli indizi raccolti a carico del presunto assassino. mancanza una prova decisiva, e l'assenza una confessione, rende infatti la vicenda ancora sfuggente, al- sotto il profilo strettamente giuridico. [e. con.]

Come pagare la luce senza rimanere in bolletta.

TERTIAL
lampada da lavoro
7.000

KAROLINA
lampada da tavolo
ottonata
49.000

BEAT
faretto da parete
bianco o nero
39.000

BEBOP
lampada da tavolo
cromato/blu
29.000

TAKT
faretto a pinza nero
9.000

Le giornate si accorciano e bisogna accendere la luce sempre prima. Chi però vuole uscire dall'ombra senza sprecare energia elettrica e denaro, sappia che da noi, fino al 23 ottobre, troverà lampadine che abbassano notevolmente i consumi lampade di tutti i tipi misure prezzi mai visti.

Venite trovarci. Risparmierete tempo ed energie.

Mettiti in luce.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Volpiano, sotto accusa la casa di riposo «Arnaud»

Antonio Gioiosa segretario regionale Fials-Cisal (a sinistra) ed Enrico Furlini, amministratore della casa

In ospizio a 2 milioni vitto e topi compresi

Due milioni al [illegible] per vivere in un ospizio frequentato da topi e scarafaggi, [illegible] vitto scadente, infiltrazioni d'acqua, arredi decrepiti. Sono alcune delle accuse del sindacato dei dipendenti dello [illegible] riposo «Gio[illegible] Arnaud» di Volpiano, che ospita 53 anziani in gran parte non autosufficienti nei tre piani di via Roma 22.

«Quando piove - dice Antonio Gioiosa, segretario regionale Fials-Cisal - gli operatori sono costretti a spostare i malati da [illegible] camera all'altra per ripararli dall'acqua. Il personale è insufficiente, e [illegible] riesce a garantire agli anziani l'attenzione che meriterebbero: anche quanti hanno qualifica di assistenti socio-sanitari non fanno altro che le pulizie».

Nel mirino del sindacato ci sono «coperte e lenzuola sforacchiate e vecchie di cent'anni, arredi da buttare, oltre a [illegible] vitto scadente spesso fatto di minestrine riscaldate». Dietro alla protesta c'è [illegible] paradosso legato alla gestione della casa di riposo: «Era un ospedale di carità, portato avanti dalle suore - dice Enrico Furlini, membro del Consiglio d'amministrazione -. Anche se nel Consiglio ci sono membri nominati dai politici, la Regione e l'Usl non vogliono farsi carico della struttura, e le entrate dell'istituto consistono soltanto nelle rette pagate dai parenti degli anziani».

Le cifre vanno dal milione e 400 mila lire al mese per gli autosufficienti al milione e 900 mila per gli ospiti che non sono più in grado di badare a se stessi: «Non è vero che ci sono i topi - dice Mario Grandi, presidente del Consiglio d'amministrazione -: [illegible] una sola volta, non [illegible] può generalizzare. Il vitto non [illegible] poi così criticabile, e piove [illegible] lo in qualche stanza che è stata chiusa. E' vero però che la struttura è fatiscente e andrebbe ristrutturata. Servirebbero [illegible] miliardi, [illegible] né Regione né Comu[illegible] vogliono farsi carico dell'ospizio: è una patata bollente che stanno tutti cercando di passare ad altri».

L'Usl sarebbe disponibile a convenzionarsi con l'«Arnaud», a patto che nei servizi igienici venissero eliminate le barriere architettoniche: «Un intervento per il quale abbiamo chiesto fondi alla Regione, senza avere risposte precise». Due anni fa, lo stesso Consiglio regionale [illegible] stanziato un miliardo e 300 milioni per risanare la struttura «ma anche questi soldi - dice Furlini - esistono solo sulla carta».

Per il sindacato, ma anche per i membri del Consiglio, [illegible] in bal[illegible] della sopravvivenza stessa della casa di riposo. Il personale ha spesso ricevuto [illegible] stipendio a rate, [illegible] non ha certezze per il futuro. O Regione e Usl accettano di farsi carico dell'ospizio, oppure porteremo gli anziani in piazza Castello. Per decidere il destino dell'«Arnaud» [illegible] previsto un nuovo incontro in Regione.

Giovanna Favro

Tragedia in una cascina ■ Crotte di Strambino: la vittima aveva 29 anni

Agricoltore muore folgorato

Ha sfiorato un filo del nastro trasportatore

E' morto folgorato dal nastro trasportatore elettrico che usava per mettere nell'essicatoio le pannocchie di granoturco. Pietro Fessia, 29 anni, [illegible] agricoltore di Crotte di Strambino è spirato mentre l'ambulanza, correva verso il pronto soccorso di Ivrea.

Adesso il magistrato ha posto [illegible] sequestro il motore del nastro trasportatore; una perizia tecnica stabilirà che cosa ha provocato la scarica elettrica mortale. Teatro della tragedia il cortile dietro la cascina dove si affacciano le stalle ed i magazzini.

Sono da poco passate le 11, Pietro e il fratello Gabriele ham[illegible] appena finito di sistemare nell'essicatoio il granoturco. «Abbiamo spostato l'attrezzo - racconta Gabriele -. Quando l'abbiamo riacceso Pietro si è appoggiato al mancorrente ed [illegible] stato investito da una violentissima scarica elettrica». L'allarme lo ha dato la madre del giovane agricoltore, Teresa Beiletti che ha chiamato subito i volontari del soccorso di Caluso. «Quando lo hanno caricato sulla barella era ancora vivo - raccontano i parenti -. La scossa l'aveva intontito ma respirava [illegible].

Al pronto soccorso di Ivrea, i medici hanno a lungo tentato di rianimarlo: purtroppo, però, ogni sforzo è stato inutile.

Sposato con Antonella Ficrotto, [illegible] padre di un bimbo di [illegible] anni, Alex, Pietro Fessia [illegible] gennaio sarebbe diventato papà per la seconda volta. Qualche settimana fa i medici gli avevano detto che sarebbe stata una bambina. Lui [illegible] felicissimo, lo aveva raccontato [illegible] tutti in paese. «Voleva chiamarla Laura - racconta tra le lacrime sua madre -. Ma la [illegible] Laura non la vedrà più». [l. pol.]

[illegible] vittima Pietro Fessia (sopra) stava controllando il caricamento dell'essiccatoio per il mais: la procura di Ivrea ha ordinato una perizia sul macchinario utilizzato dall'agricoltore

Accusati di rapina

«Clan catanesi» nuovo processo a tre pentiti

Sono stati condannati, con il rito abbreviato, rispettivamente a otto anni, sei anni e otto mesi [illegible] tre anni Antonino Saia, Antonio Massimo [illegible] Rosario Saia, tre pentiti del clan dei [illegible]esi accusati di una serie di rapine compiute mentre erano in libertà per scadenza termini. Tra i colpi messi [illegible] segno da questa banda (i cui elementi di spicco, Roberto Milano e Antonino Saia, [illegible] le loro confessioni consentirono lo smantellamento del clan dei catanesi) ci furono quello alla Centrale del latte di Torino dell'ottobre '90 e alle Poste di San Sebastiano Po.

Protestano gli sfollati

[illegible] otto [illegible]

Continua l'allarme a Novalesa per alcuni massi che incombono su otto abitazioni, in regione Campo della Vigna, già evacuate nel giugno scorso dopo una frana. Un sopralluogo effettuato ieri da cinque geologi del Ge[illegible] Civile ha confermato che permane «una situazione di grave pericolo». «Per limitare la zona a rischio - dice il sindaco Emilio Reynaud - dobbiamo attendere nuovi calcoli dei tecnici della Regione Piemonte». Intanto cresce la protesta delle famiglie evacuate: «Non sappiamo ancora quando e come potremo tornare a [illegible].

Fallimento «Erber»

Ermanno Bertoldo, [illegible]

Si è iniziato ieri in sesta sezione il processo [illegible] [illegible] di Ermanno Bertoldo, industriale di Grosso Canavese. E' accusato di aver incassato miliardi dell'azienda ormai fallita di cui era socio, la Erber, che produceva materiale bellico. L'ammanco accertato dal pm ammonta a 21 miliardi [illegible] mezzo. Insieme con Bertoldo sono imputati la moglie Cristina Coda, [illegible] sua [illegible] impiegata, Elsa Benedetto, [illegible] due amici che lo avrebbero aiutato: Agostino Bernini [illegible] Cesare Capucchio. Tutti hanno chiesto il patteggiamento, che però non è stato concesso a Bertoldo e alla moglie.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Aperta «Elogio all'Orologio»

E' stata inaugurata ieri sera la settima edizione della mostra-scambio Elogio all'Orologio nei saloni di Torino Esposizioni al Valentino, organizzata dall'Associazione piemontese orafi e orologiai. E' un appuntamento ormai irrinunciabile per molti appassionati e collezionisti che accorrono da tutto il Piemonte, come da Liguria e Lombardia. Un folto pubblico ha partecipato fino a tarda notte all'asta contendendosi molti dei pezzi d'epoca presentati dalla Casa milanese Rerum. Parte [illegible] ricavato della vendita all'incanto verrà devoluta all'Associazione nazionale amici degli handicappati. La mostra resterà aperta fino a lunedì: orario, 10-23; lunedì, ore 10-17.

[illegible] Sciopero raccolta [illegible] [illegible] tram

In occasione dello sciopero generale [illegible] nazionale proclamato da Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] modificare la manovra economica [illegible] governo, tram e autobus di Atm e Satti resteranno fermi martedì dalle 9 alle 12. Nella [illegible] giornata si asterranno dal lavoro anche i dipendenti dell'azienda municipale raccolta rifiuti con queste modalità: ultime quattro [illegible] per il personale che opera [illegible] turni e prime quattro [illegible] per il personale che opera in orario normale.

[illegible] Vinovo, studenti [illegible]

Continua la guerra tra l'autolinea Sadem e gli studenti pendolari di Vinovo, Piobesi e Carignano. Nonostante le promesse, il pullman che riporta a casa i ragazzi dalle scuole di Nichelino continua a essere uno solo. Ieri l'autista dell'autobus è [illegible] multato per guida pericolosa dai carabinieri.

[illegible] Scambiarti la moglie [illegible] è reato

Giacomo Platania, 43 anni, titolare del club Happening di via Feletto 54, dove si praticava lo scambio delle coppie, è [illegible] assolto ieri dalla sesta sezione del tribunale «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di favoreggiamento [illegible] prostituzione.

[illegible] Rapinato il [illegible]

Rapina ieri alle 12,30 all'agenzia 9 [illegible] Credito Italiano di corso Regina Margherita 22. Due uomini, con barba e baffi, età apparente 40 anni, [illegible] entrati in banca fingendosi clienti. Estratte la pistole hanno intimato a 9 impiegati [illegible] clienti di alzare le mani. Presi i soldi delle casse, sono fuggiti da un'uscita di servizio su [illegible] moto [illegible] grosse cilindrata.

[illegible] Cgil, [illegible] lo sciopero

Il direttivo della Camera del lavoro, svoltosi ieri per discutere della piattaforma confederale e della manovra economica, è stato aperto dalla relazione del segretario confederale della Cgil nazionale, Angelo Airoldi. Illustrando i punti nei quali si articola la piattaforma Airoldi ha, tra l'altro, sottolineato «l'importanza della riuscita dello sciopero generale [illegible] quattro [illegible] indetto per martedì, importanza determinata principalmente da due aspetti: quello di merito e quello relativo al rapporto con i lavoratori».

[illegible] Odontoiatri [illegible] e «Zanna bianca»

Si inizia oggi l'ottavo Convegno scientifico dell'Associazione nazionale odontoiatri, al centro congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17). Alle 16 consiglio nazionale; quindi assemblea delegati Aio, e infine «Zanna bianca party», festa in discoteca.

[illegible] Allarme [illegible] falso [illegible]

Il «Centro francescano di volontariato» (Cufrad) segnala la truffa di un giovane tossicodipendente trentenne, alto, magro, bruno. In abiti civili si presenta a Torino e dintorni come «Fra Roberto». Chiede abusivamente offerte per i bimbi malati di Aids assistiti dal Cufrad.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] di Torino HOLIDAY ON [illegible] VIAGGIA NEL TEMPO

Meraviglie sul ghiaccio a Parco Ruffini. E' approdata venerdì 2 ottobre, alle 21,30, al Palazzetto dello Sport, l'ormai celeberrima rivista americana «Holiday on ice». In anteprima nazionale, proveniente dalla Spagna, presenta lo spettacolo dall'eloquente titolo «Un fantastico viaggio nel tempo». La storia [illegible] cui s'incentra ricalca [illegible] successo cinematografico «Ritorno al futuro»: un bizzarro scienziato progetta [illegible] macchina del tempo e, attraverso essa, spazia tra il [illegible] ed il 2200 con la bella assistente [illegible] uno spensierato collega.

Lo show si apre con la scena relative ad [illegible] moderno laboratorio ricco [illegible] computer e sofisticati equipaggiamenti, con numerose luci e segnali lampeggianti. Fra le coreografie successive, [illegible] [illegible] è autore come sempre Tad Shuffle, se [illegible] segnalano due: la prima riguarda un'avveniristica metropoli del futuro abitata da strane creature che sono una [illegible] di mezzo tra esseri umani ed androidi, l'altra «fotografia» il Teatro dell'Opéra di Parigi nel 1843 in occasione della prima di gala de «La Traviata» [illegible] Giuseppe Verdi.

Questo il programma degli spettacoli: il mercoledì, giovedì e venerdì alle 21,30; il sabato alle 16,30 e 21,30; la domenica alle 15,30 e 19; lunedì e martedì riposo. I biglietti costano 36 mila lire per le poltronissime, 30 mila per le poltrone, 20 mila per le tribune. Sono previste riduzioni per i soci Cral ed ingressi a metà prezzo per i bambini sino a 12 anni.

Prevendite: biglietteria della curva Maratona allo Stadio Comunale (telefono 721217), casse del Palasport (tel. 3352911) e Peter Pan Club, via San Paolo 9 interno 5 (tel. 337206).

«Holiday on ice» resterà in città sino a domenica 11 ottobre.

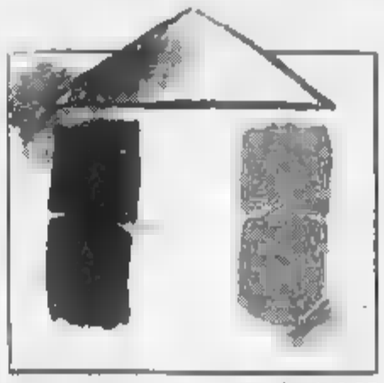
TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente"

6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi

MARE MONTAGNA



VIVEZ la FRANCE

TORINO INCONTRA

9-10-11-12 ottobre '92

Via Nino Costa 8 - Tel. 011 561.73.08

Vieni a Torino, scopri quanto è facile comprar casa in Francia.

Vieni perciò, dal 9 al 12 ottobre al 6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi, presso "Torino Incontra" via Nino Costa n. 8.

La Francia ti offre molteplici proposte immobiliari (Mentone, Monaco, Nizza, Cannes, Saint Raphael, Les Deux Alpes, Chamonix), dal monolocale all'appartamento più prestigioso, tutti illustrati con filmati, progetti e plastici.

Qualificati professionisti per trattative d'acquisto ed i costruttori immobiliari per le informazioni commerciali e d'ogni tipo.

Il catalogo del Salone, con tutte le proposte, le agenzie immobiliari, le informazioni commerciali, finanziarie e legali, da acquistare presso la reception del salone o con l'invio del coupon agli organizzatori.

Spedire in busta chiusa a:

FINOR - L'Arenas, Le phare 455, Promenade des Anglais
06200 NICE - Telefono 0333 93.181.330 - Fax 93181314.

VIVEZ la FRANCE

Desidero acquistare n. _____ cahiers d'exhibition del 6° "VIVEZ la FRANCE". Pagherò Lit. 17.900 (tasse comprese) per ciascun esemplare più spese postali in contrassegno.

FIRMA _____

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____

BARNELLA CIAGLIARDI SAPPIDO

TORINO - PALAZZO DELLA ROCCA

Nel cuore di Torino, in via della Rocca angolo via Mazzini, un investimento ricco di storia. Sono disponibili ancora 12 alloggi, 3 uffici e 3 negozi in un edificio di prestigio dotato di piazzette e aree verdi interne, parcheggio sotterraneo meccanizzato.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA DELLA ROCCA N. 24
TEL. (011) 83.10.75

L' inflazione preoccupa e la svalutazione toglie il sonno? Meglio correre ai ripari; meglio investire il proprio denaro in modo semplice e concreto. Il buonsenso e l'esperienza suggeriscono da sempre un investimento sicuro e solido, un investimento a prova di svalutazione: la casa. Se si tratta di case di valore, naturalmente. Proprio come quelle che Spai vi propone.

[redacted] - I Portici

A due passi da piazza Bengasi, in via Cuneo, la più importante di Nichelino, sta sorgendo "I Portici". Un edificio arioso, moderno e funzionale, con appartamenti di varie dimensioni e ampi negozi. La vostra nuova abitazione nel centro di Nichelino che sta cambiando.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA CUNEO ANGOLO VIA ROMA
TEL. (011) 682.16.73

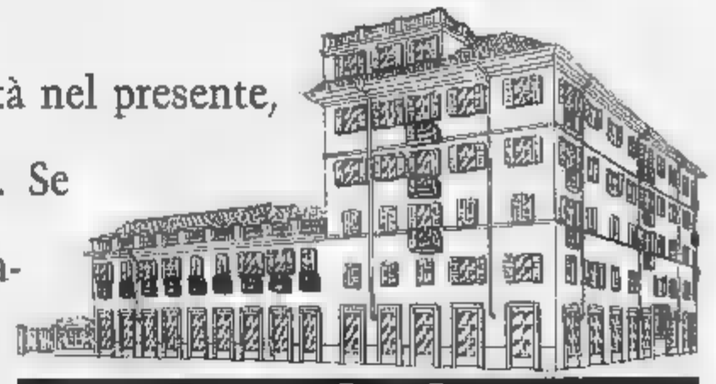
METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE.

Beni immobili che garantiscono comfort e qualità nel presente, solidità e sicurezza nel futuro. Se dunque desiderate una nuova casa, ma anche un tetto sicuro per il vostro denaro, non vi resta che scegliere quale di questi capitali preferite abitare.

TORINO - RESIDENZA SOMIS

Un edificio di grande fascino e un investimento sicuro. A due passi da piazza Statuto, da corso Francia e dalla nuova cittadella giudiziaria, in una zona in pieno sviluppo, Residenza Somis è in fase di restauro. Alloggi da 65 a 200 mq, con box abbinati.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA SOMIS N. 8
TEL. (011) 434.69.29



TORINO - CASA PALATINA

Un architetto del '700 e un' impresa del 2000 stanno preparando la vostra nuova casa nel cuore antico della città. Appartamenti di varie metrature, negozi, box interni e posti auto esterni, per rispondere a tutte le vostre esigenze.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA CONTE VERDE
TEL. (011) 436.10.02

SPAI

SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI

TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

Attesa del pubblico e impegno dei protagonisti per il match di domenica

Enrico Ruggeri (foto a fianco) è ormai uno dei punti fissi della squadra nazionale dei cantanti che da tempo si esibisce in partite [redacted] beneficenza in tutta Italia

C'è un po' d'ansia per il ritardo del capitano Gianni Morandi

«Siamo tutti felici di esibirci per una causa giusta come la lotta contro il cancro»

Anche gli idoli della [redacted] s'abbracciano quando fanno un gol

Per una volta i cantanti han problemi di fiato

TORINO. Domenica allo Stadio delle Alpi una giornata tutta particolare. In campo la nazionale cantanti contro la squadra degli allenatori. [redacted] da [redacted] perdere. [redacted] si pensa che l'incasso verrà tutto devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca contro il Cancro, essere presenti diventa quasi una testimonianza di coscienza civile. E poi si tratta dello spettacolo più bello del mondo. Anche chi non s'intende di calcio potrà godersi lo show unico dei nostri miti canori che in calzoncini corti entrano in scena per battersi da gladiatori. E se vedere in campo gli allenatori sarà co[redacted] specie di viaggio nella moviola della memoria, che cosa ci succederà dentro guardando i cantanti? Qual è la loro tattica sotto rete? I loro ritmi calcistici saranno [redacted] tempo di rap, reggae o rock? Insomma cantano come giocano [redacted] giocano [redacted]me cantano?

Finiti i tempi in cui gli allenatori si esprimevano come Paolo Rossi (l'attor comico però, quello che adesso va in onda su Raitre). Celebre la frase di quell'allenatore ruspante: «La mia tattica? Tutti avanti... e in culo!», adesso studiano da Beniamino Placido. Non citano i greci, [redacted] quasi. [redacted] così i calciatori veri: «Ho intuito l'assist, mi sono inserito fra i difensori e con [redacted] colpo di testa ho infilato il portiere in uscita [redacted] per lui non c'è stato più nulla da fare». Frasi eleganti. Nessuna confusione in testa come invece capitò ad un disarmonico telecronista (alla Damiano Tarantella per capirci), che esprimendo [redacted] parere [redacted] pronostici d'una partita [redacted] lasciò andare nella foga: «Nessun dubbio. Uno, X, due, [redacted] chissà cos'altro ancora».

Quali mai saranno invece i pareri dei cantanti prima della partita? Ritmati [redacted] parole [redacted] canzonette o ridondanti d'arguzia riflessa co[redacted] si conviene al[redacted] vere star del pallone?

Che delusione. I cantanti adoperano parole semplici e appassionate di atleti concentrati soltanto sulla prossima sfida. Il capitano della nazionale Mogol fa testo (se non lo fa lui!): «Non posso spiegare la tattica. Tocca all'allenatore. Io posso soltanto dire che ci toccherà restare coperti il più possibile. Un gioco tutto sulla difensiva e poi via in contropiede. Giocare col pallone [redacted] tutto campo sarebbe per noi [redacted] disastro. Se sarebbe auspicabile un pareggio? Magari. Ma è impensabile ottenerlo contro i maestri del calcio. Comunque combatteremo con volontà e grinta e poi vedremo. Il pallone è rotondo».

«Rotondo, e poi non è da tutti», come affermava il teleallenatore Agroppi.

Il cantante-portiere Francesco Baccini ha un meraviglioso ricordo di Agroppi. Racconta [redacted] l'accento del Gabibbo: «Ragazzi che giornata! In una partita gli ho parato un rigore. Mi era già [redacted]esso con Graziani. Una fortuna! Ma qui ragazzi abbiamo davanti un plotone d'esecuzione. Vedo dei nomi che mi fanno rabbrividire: Trap, Mondonico, Boniek. E' Boniek che mi fa più paura. Questi giocano eccome. E anche da fermi. Ricordo Graziani in una partita che se avesse voluto prendeva palla nella sua [redacted] e arrivava fino in porta da me. Domenica c'è Claudio Sala. [redacted] tira [redacted] punizioni [illegible], che cosa ci mettiamo davanti, tutta la squadra? Hanno voglia a dire che sono vecchi. Perché noi siamo dei bambini? Morandi, anche se [redacted] quello di noi che corre di più, ha 40 anni e passa. Io che sono fra i giovani ne ho 32. [redacted] vero che a 18 anni ero convinto di fare il portiere per la Sampdoria, ma poi un incidente [redacted] ha [redacted] fuori uso. Frattura al femore e fermo per due anni. Ma che cose importa. E' bello così adesso. Giocare per una causa che ci onora tutti. Anche se perderemo posso [redacted] che una sconfitta sarà comunque una vittoria perché nel nostro piccolo abbiamo fatto qualcosa: soldi che finiscono in cose concrete».

Quando non para e non parla, Baccini canta: «Le donne di Modena hanno larghi fianchi [redacted] quelle di Genova ridono fra i denti/ Le donne di Padova, non [redacted] un luogo comune/ che [redacted] il vestito nascondono le piume...».

Ragazze [redacted] Torino [redacted] in massa e fategliela vedere a Francesco, dimostrate che ha commesso un errore, seppur giustificato dalla metrica, a dimenticarsi di voi [redacted] Torino.

Intanto Gianni Morandi, pilastro di questa nazionale, è introvabile: s'è perduto in Germania sul [redacted] d'un film che sta girando. Tutta la squadra freme e spera che almeno in zona Cesarini riesca a farcela.

Gli altri ci sono tutti. Da Eros Ramazzotti, sempre perfettamente pettinato con le lumache, a Luca Barbarossa (mammo di Torino, dopo la partita lui aspetta che lo portiate a ballare), a Ruggeri, lieve in campo come Peter Pan.

Sarà una gran bella partita.

Nevio Boni

[redacted]

In campo o in panchina?

La speranza di tutti (anche degli avversari) sarebbe di vederlo sfoderare [redacted] qualche scampolo dell'antico saggezza calcistica, ma 70 [redacted] (compiuti proprio ieri) [redacted] tanti anche per un mito del calcio come Liedholm. Più probabile, dunque, che il barone si sieda [redacted] panchina accanto [redacted] Vicini per [redacted] mettere ordine in una squadra che si annuncia tanto ricca di talenti (datati) quanto improvvisata. Qualche dubbio anche per Mazzone, Boskov e Scala che pure hanno assicurato la loro presenza a dimostrazione della serietà con cui viene affrontato l'impegno. Adeguata, del resto, [redacted] risposta dei torinesi, visto che sono già stati venduti 63 mila biglietti e si stanno verificando addirittura fenomeni di bagarinaggio (curve vendute a 15 mila lire anziché 10). Le prevendite proseguono presso lo Stadio delle Alpi e il negozio Box Office di piazzetta CLN dove, da stasera, è in funzione il maxi schermo su cui [redacted] proiettate immagini di calcio e musica.

Anche Eros Ramazzotti (a fianco) sta attendendo con tutti i suoi compagni l'arrivo di Gianni Morandi (sopra) capitano e pilastro [redacted] squadra

Francesco Baccini (nella foto sopra) si vanta d'aver parato [redacted] rigore [redacted] Graziani

SPORT [redacted]

EQUITAZIONE
[redacted] Interregionale [redacted] dressage a [redacted]

Domani e domenica, alla Sit di Nichelino, sui campi nuovi [redacted] corso Stupinigi (inizio ore 9) si disputerà un [redacted] interregionale di dressage per l'assegnazione dei titoli regionali juniores [redacted] seniores. Al circolo ippico Il Duca di strada esterna 1, [redacted] Verolengo, domenica (ore 8,30) [redacted] invece in programma un [redacted] interregionale [redacted] salto ad ostacoli.

PALLAVOLO
[redacted] Coppa di Lega, giornata [redacted] derby

Nessun derby provinciale nel secondo turno della Coppa [redacted] Lega B-C1 in programma domani. Maschile: Alba-Olympus Pinerolo (ore 21,15); Valsusa-Mondovì (Vaie, ore 21); Sanpi Biella-Cus Lecce Pen (dom. ore 17); Arti e Mestieri-Aosta (Cascine Vica, ore 21); Alessandria-Pedus Service Pino (ore 21). Femminile: Bisconova Carmagnola-Pavic Romagnano (ore 21); Cogne Ao-Dim Cafasse (ore 21); Fortitudo Chivasso-Lauretana Candelo (ore 21).

COPPA [redacted]
[redacted] Secondo [redacted] in provincia

Sei concentramenti «torinesi» nel secondo turno della Coppa Piemonte C2-D femminile di pallavolo. Domani si gioca a Chieri (via Fea, ore 16); Albiano (ore 16); San Secondo (via Repubblica 1, ore 15,30); San Mauro (via Speranza, [redacted] 16); Venaria (via Giovanni XXIII, ore 15,30) [redacted] S.Francesco al Campo (ore 16).

ATLETICA
[redacted] tricolori per Cus, Sisport [redacted] Ina

Tre club torinesi domani e domenica alla finale tricolore del campionato juniores di atletica. Il Cus sarà impegnato [redacted] Riccione in campo maschile mentre Sisport Snia (campione in carica) e Ina Primavera gareggeranno a Viareggio nella finale femminile.

[redacted]
[redacted] Coppa [redacted]

Doppio appuntamento [redacted] il judo al palazzetto «Le Cupole» di via Artom. Domani è in programma dalle ore 15,30 la fase regionale della Coppa Italia per le categorie cadetti e speranze [redacted]chili e cadetti-juniores femminili. Domenica, dalle ore 9, si disputerà inve[redacted] la qualificazione piemontese in vista [redacted] campionati tricolori assoluti maschili [redacted] femminili (24-25 ottobre, a Bari).

RUGBY
[redacted] Rinviato match della Coppa [redacted]

Non si è disputata a causa dell'impraticabilità del campo, ad Alessandria, la gara valida per [redacted] Coppa Piemonte tra i locali del Dlf e il Torino 87 militante in serie B. Domenica prossima prende il via il campionato cadetto che vede i gialloblù di Rista andare a Bergamo prima di ospitare il [redacted] ottobre il Parma all'Albonico.

BASKET
[redacted] Cura di gioventù per la Mirafiori

Volta pagina la Pallacanestro Torino Mirafiori (serie C femminile). Dopo due finali perse consecutivamente, la squadra è stata ringiovanita con le cessioni di Pellegrini (Junior), Manolino (Collegno), Vitale e Cervi (rientrate per fine prestito a Collegno e a Valenza). L'allenatrice Franca Ronchetti, ex azzurra, ha soltanto due «veterane», Pizzimenti [redacted] Barbero, e moltissime giovani: Claudia Pesce (in prestito da Collegno), Pasino, Alfonso, Martini, Germanetti, [redacted]ravalle, Burdino, Papè, Giannameo. Debutto il 17 ottobre [redacted] Torino contro la Fortitudo Valenza.

[redacted]
[redacted] A Orbassano selezione per la Coppa Alpi

Incontro [redacted] Champagne e Piemonte, domani alle 17,30 ad Orbassano presso il [redacted] sportivo Sisport Fiat, valido come selezione per la Coppa delle Alpi che si disputerà in dicembre a Sondrio. Le due squadre saranno composte da [redacted] uomini e [redacted] donne.

[redacted]
[redacted] per giovani ad Avigliana

Domani e domenica, sul percorso del Golf Club Le Fronde di Avigliana, si disputerà il 13° Trofeo Gianluca, [redacted] dei più importanti appuntamenti della stagione p[redacted] i giovani giocatori. Tre le gare: [redacted] «Gianluca», riservato agli Under 18 (nati dopo il 1° gennaio '74) in possesso del brevetto federale, che si g[redacted] su [redacted] buche [redacted] la formula medal; il Trofeo Speranza su 18 buche stableford per gli Under 15 e una prova di putting green per gli Under 13. In gara 120 concorrenti. Tra i ragazzi protagonisti ad Avigliana nelle passate stagioni ricordiamo Michele Reale [redacted] Giorgio Merletti, quest'anno ai primi due posti [redacted] campionato professionisti italiani.

UMILI E NOBILI.

I tappeti che portiamo nelle vostre [redacted] nascono negli accampamenti dei nomadi, nei villaggi contadini, nei laboratori artigiani dei luoghi della tradizione millenaria: la Persia, il Caucaso, l'Anatolia, l'India, la Cina.

Da più di vent'anni li selezioniamo e importiamo direttamente, privilegiando le espressioni più autentiche di questa antica e splendida arte popolare.

La scelta fra oltre 15.000 tappeti, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti [redacted] tutti i nostri Clienti.

Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.

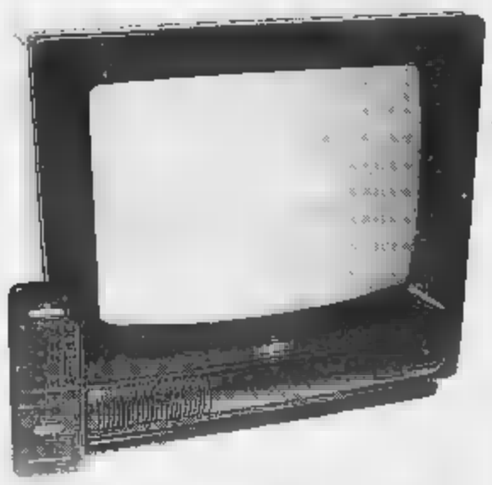
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange angolo via Giolitti, tel. 011/5629665 • **MILANO** viale Tunisia angolo via Settala, tel. 02/29406803 • **BOLOGNA** via Rizzoli, 9 - Galleria del Leone, tel. 051/235123

marvin affari

OFFERTA KIT VIDEOCASSETTE

(HI-FI - VIDEO - FOTO)



TV-COLOR 14"
CON TELECOMANDO

+

VIDEOREGISTRATORE
CON TELECOMANDO

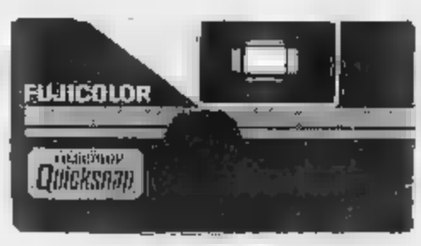
- fermo immagine
- avanzamento fotogramma per fotogramma

+

IMPIANTO HI-FI

- 2 casse
- sintonizzatore AM/FM
- giradischi
- registratore doppia cassetta
- equalizzatore

+



FOTOCAMERA FUJI

+

2 VIDEOCASSETTE
YASASHI T20

SOLO LIRE

=699.000

(CON TV COLOR 20" L. 849.000 IVA COMPRESA)

PAGABILI ANCHE RATEALMENTE

OFFERTE NON CUMULABILI CON ALTRE ■ VALIDE FINO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTA VIDEOCASSETTE yasashi

STEREO HI-FI SUPER HIGH GRADE

3×2
COMPRI 3 PAGHI 2
(SCONTO 33%)

E120 1 PEZZO L. **4.900** 3 PEZZI L. **9.800**

E180 1 PEZZO L. **5.950** 3 PEZZI L. **11.900**

E240 1 PEZZO L. **9.000** 3 PEZZI L. **18.000**

IVA COMPRESA

OFFERTA VIDEOCASSETTE SONY

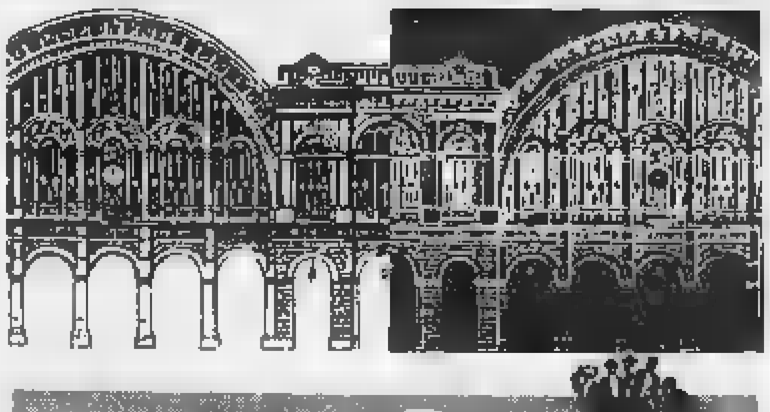
E120 L. 4.600 CAD.

E180 L. 5.400 CAD.

(ACQUISTO MINIMO N. 4 PEZZI)

Grande marvin

SEDE: P.ZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
PHOTOSERVICE: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.



DOVE [redacted]IAMO

Classica

All'Auditorium Rai, piazza Rossaro, si replica stasera alle 21 [redacted] concerto dell'Orchestra e del Coro della Rai che [redacted] aperto ieri la stagione 1992-1993. Dirige Aldo Ceccato. Il soprano [redacted] Edith Mathis, il baritono Tom Krause. Brani di Brahms e Dvorak. Inf. 011/810.4653.

Ancora questa sera, secondo appuntamento all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, per «Proposte d'ascolto». Il violinista Luca Soru e Fabio Luz al pianoforte eseguono pagine di Mozart, Dvorak, Brahms. Prime note alle 21,15, ingresso libero. Tel. 011/538.456.

Video [redacted]

Penultimo giorno al Massimo, via Montebello 8, per la rassegna «Anteprima Spazio Torino». Il cartellone odierno prevede proiezioni di video dalle [redacted] alle 19 e dalle 20,30 a mezzanotte nelle sale Due e Tre. Ingresso: 5 mila lire. Informazioni allo 011/871.048.

Cabaret genovese

[redacted] apre [redacted] al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, la [redacted] dall'insolito titolo «Ostriche e cabaret». Ad inaugurarla alle 21,30 è il cabarettista genovese Tino Fimiani [redacted] «Illusioni crepuscolari». Ingresso libero, prenotazioni allo 011/393.484.

[redacted]

Vasco Mirandola è il protagoni[redacted] dello spettacolo «Max» in cartellone sino a domenica al teatro Juvarra, via Juvarra 15. Le musiche sono di Paolo Conte. Orario: 20,45. Ingresso: 20 mila lire. Inf. 011/562.3705.

Holiday [redacted] Ice

Il Palazzetto dello Sport [redacted] parco Ruffini ospita anche stasera la rivista americana «Holiday on Ice». Lo spettacolo in tournée quest'anno nel [redacted] Paese s'intitola «Un fantastico viaggio nel tempo» e prevede i «numeri» di 60 pattinatori. Comincia alle 21,30. Biglietti: poltronissima 36 mila lire, poltrona numerata 30 mila, tribuna 20 mila. Tel. 011/335.2911.

[redacted]

«Ju Dou» di Zhang Yimou, il regista di «Lanterne [redacted] [redacted] il film in programma stasera alle 21,15 al cinema Trento di Torre Pellice. La proiezione rientra nella rassegna «Cinema d'arte e cultura». Ingresso: 6 mila.

Al Centrale d'essai, Studio Ritz [redacted] Massimo

Studenti al cinema

Iniziativa di Agis e Aiace, privilegiata la produzione d'autore Proiezioni venerdì e sabato mattina alle 10, ingresso 5 mila lire

Studenti al cinema. Aiace e Agis organizzano per il quindicesi[redacted] anno consecutivo la rassegna dall'eloquente titolo «Cine[redacted] e Scuola». L'obiettivo principale è avvicinare il pubblico giovane, tuttora [redacted] più assiduo frequentatore di sale, al grande schermo. Ne [redacted] privilegiata la produzione d'autore, di solito meno soggetta alle scelte degli «under 18».

L'iniziativa riguarda tre locali cittadini: Centrale d'essai, Studio Ritz, Massimo.

Il cartellone del Centrale, via Carlo Alberto 27, si rivolge alle scuole elementari, medie inferiori e superiori. Proiezioni [redacted] venerdì [redacted] sabato mattina alle 10, ingresso a 5 mila lire (gratuito per insegnanti ed accompagnatori). Prenotazioni allo 011/540.110. S'inaugura [redacted] 16 ottobre [redacted] «Ombre e nebbia», l'ultima opera di Woody Allen ad essere apparsa sui nostri schermi in attesa dell'imminente «Mogli e mariti». [redacted] variegato calendario alterna poi le tensioni etniche di «Jungle fever» e «Mississippi Masala» ai film fenomeno «Thelma & Louise», «Jfk» e «Lanterne rosse», il nuov[redacted] cinema italiano de «Il muro di gomma», «Il ladro di bambini» e «Una storia semplice» all'evento francese «Tutte le mattine del mondo». Non mancano inoltre [redacted] lungometraggi e cartoni animati («Biancaneve e i sette nani», «Fievel sbarca in America») e lo spettacolare «Robin Hood - Il principe dei ladri» con Kevin Costner.

Anche Pasolini tra gli autori inseriti nel programma di grandi film per le scuole

Agli allievi delle scuole medie inferiori [redacted] superiori è invece destinato il ciclo «Gli anni di [redacted] - Cinema e mondo giovanile» ospite dal 10 novembre dello Studio Ritz, via Acqui [redacted]. Dodici le pellicole: l'intimista «Garage Demy» di Agnès Varda, l'immancabile «Il ladro di bambini», i discussi «Vito e gli altri» e «Ultrà», i similari «Europa Europa» e «L'amico ritrovato», «Rapsodia d'agosto» del maestro Akira Kurosawa, «Trust» dell'emergente Hal Hartley, «Boyz'n the hood» di John Singleton, «I ragazzi di via Panisperna» di Gianni Amelio, il drammatico «Drugstore cowboy» con Matt Dillon drogato rapinatore, «Mignon è partita» [redacted] Francesca Archibugi. Appuntamento il martedì alle 10 (informazioni allo 011/819.0150).

Il programma del Massimo, a cura del Museo del Cinema, si articola in quattro fasi: «Lontano da dove: il cinema dei paesi emergenti», «Frontiere: l'immagine dell'esotico nel cinema contemporaneo», «Classici del cinema», «Per un cinema di poesia: Pier Paolo Pasolini». Rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, [redacted] differenzia dai precedenti attraverso ventiquattro titoli alcuni dei quali «d'annata» come «Tempi moderni» di Chaplin, «La corazzata Potemkin» di Eyzenstejn, «Metropolis» di Lang. S'inizia mercoledì 21 ottobre con «Yeleen» di Soulaymane Cissé. Per le prenotazioni telefonare allo 011/436.1148.

Daniele Cavalla

Dagli studi Rai di Torino

Teatro comico da camera vecchie glorie canore e grande musica classica

La vecchia radio non si arrende all'invadenza della tv. Gli studi della Rai di Torino propongono infatti, dall'11 ottobre e fino alla fine [redacted] dicembre, [redacted] domenica mattina all'insegna dell'intrattenimento di qualità. Alle 9,45 va in onda su Radio Due «Matinée», programma curato e condotto da Guido Davico Bonino, per la regia di Gianni Casalino: ispirandosi all'antica consuetudi[redacted] delle matinées teatrali, ogni puntata prevede tre atti unici appartenenti [redacted] teatro comico da camera dell'Otto [redacted] Novecento.

Grande vitalità della radio

Fra gli autori, bei nomi come Dino Buzzati [redacted] Achille Campanile, Courteline e Audiberti, O'Henry e Pinter, Molnàr e Capek, Patti e Squarzina; fra le «chicche», un testo [redacted] Ionesco mai rappresentato.

Alle 10,30 cambio della guardia, ancora su Radio Due: in «Bravo, bravissimo?» Daniele Martino rivisita «vecchie glorie canore e nuovi leoni, carriere in ascesa e in discesa, successi e fallimenti» della canzone italiana del Novecento. La trasmissione vuo[redacted] una sorta [redacted] antologia che alterna a brani canori pagine mai lette che riportano, in tono più malizioso che nostalgico, aneddoti, indiscrezioni, curiosità, su dodici interpreti: s'inizia da Nilla Pizzi e Domenico Modugno [redacted] [redacted] prosegue con Patty Pravo e Gianni Morandi, Milva e Paolo Conte, Gianna Nannini e Zucchero, Rita Pavone e Lucio Dalla, Mina e Lucio Battisti. La realizzazione è di Enrico Lantelme. Fra gli altri programmi in onda da Torino, una nuova edizione di «La patata bollente», «quiz fast food», ovvero veloce e con premi [redacted] carattere alimentare, in onda su Radio Due da lunedì a venerdì (dalle 10,15 alle 10,30): conduce Ermanno Anfossi. Agli appassionati di musica classica sono infine dedicati il «Concerto del mattino», presentato [redacted] Radio Tre ogni domenica, lunedì [redacted] martedì mattina di ottobre da Sergio Sablich e «Invito al concerto», a [redacted] di Giorgio Pestelli e Giorgio Martellini, in onda il venerdì alle 20,30 [redacted] Radio Uno. **[m. pa.]**

NOTTE [redacted] — a cura di Gabriele Ferraris

Concerti rock

La band del chitarrista di Nashville Rob Frazier è [redacted] scena stasera all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18).

Rock anche al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con gli Highway; alla «Pioletta» (corso Francia 195) con i demenziali Munciausen Generescion; [redacted] «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco [redacted] [redacted] gli Stand; alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) con i Red Bank.

Al «Sono una donna non sono [redacted] santa» (via F.lli Carle 41) c'è la Temporale Guitar Band.

Per tutti, inizio alle [redacted] circa.

In [redacted]

Francesco Baccini è [redacted] l'ospite d'onore dell'ultima festa organizzata da Radio Centro [redacted] al «Naxos» (piazza Guala 147) per propagandare l'incontro [redacted] calcio in programma domenica [redacted] «Delle Alpi» fra la Nazionale cantanti e gli allenatori.

Sempre stasera, al «Big» (corso Brescia 28) si balla italiano con Tiziano Lamberti, Diego Borotti [redacted] I Paparazzi.

Tra gli altri appuntamenti, segnaliamo «Sensimilia» allo «Studio 2» (via Nizza [redacted] per chi vuole ballare il rock; i ritmi afro di «Bongo Party» al «Voom Voom» di via Ventimiglia 152; «Da un venerdì all'altro» al «Network» (via Pomba 7).

[redacted] anticipiamo infine che giovedì prossimo al «Palace» arriverà il famigerato Jovanotti.

Oliveri [redacted] Roggero

Si farà stasera (e [redacted] domani) il concerto delle due jazz vocalist Francesca Oliveri [redacted] Elena Roggero [redacted] ristorante-pizzeria «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9). Le due straordinarie interpreti del canto afroamericano (più classica [redacted] blues la Oliveri, più intrigata con il rock la Roggero) saranno alla guida di un gruppo formato da tre talenti d[redacted] jazz italiano: il pianista Luigi Bonafede, il batterista Paolo Pellegatti e il contrabbassista Rosario Bonaccor[redacted] Spettacolo gratuito, ma è obbligatorio cenare (ore 20,30).

Blues [redacted] jazz

Il chitarrista blues Slep suona stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [redacted] 21,30). Jazz tradizionale con il quartetto del pianista Dick Mazzanti ai «Capolinea n. [redacted] (via delle Maddalene 42 bis, [redacted] 22). Il chitarrista Gigi Cifarelli [redacted] con [redacted] suo quartetto funky jazz alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22). Al «Musicarisma» di Pancalieri (piazza San Nicolao, ore 21,30) suona il quartetto di Marco Parodi.

Con il concorso «La campagna ai bambini»

Nell'orto e nei campi Lezioni dal vero

Per insegnare ai bambini cos'è la campagna, quando maturano le pesche [redacted] le mele, [redacted] si coltivano [redacted] patate, e come si munge una mucca, la Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte e il Consorzio Turismo Verde hanno organizzato un concorso destinato alle scuole piemontesi dal titolo «La [redacted] pagna ai bambini». Lunedì 12 ottobre alle 18 presso la scuola materna «Regina Margherita» in [redacted] Casale 212, verrà presentato il programma cui seguirà un buffet offerto dalle aziende agricole coinvolte. Gli insegnanti interessati devono prenotare telefonando al numero 011/53.52.29.

Due magnifiche lattifere

Per partecipare al concorso occorrerà inviare elaborati (temi, disegni, fotografie, videotape), sui seguenti [redacted]: «L'agricoltura, il temp[redacted] e le stagioni», «L'immagine dell'agricoltura [redacted] dell'agricoltore nei mass-media», «Il prodotto del lavoro nei campi». Il regolamento è già stato inviato a tutte le direzioni didattiche e presidenze d'istituto del Piemonte. Per chi vo[redacted] lesse [redacted] solo partecipare al concorso, ma visitare un'azienda agricola per rendersi meglio conto della realtà, è possibile prenotare visite guidate in aziende già attrezzate per ricevere [redacted] scolaresche con programmi che includono vendemmia, raccolta e sfogliatura del mais, cottura del pane, fabbricazione de[redacted], orticoltura e conoscenza degli animali.

A Mirafiori Sud

Ballo liscio un desiderio senza prezzo

Valzer, mazurke, polke [redacted] perché no? anche le note ruspanti di Casadei. Tutto fa musica, o meglio, tutto fa ballo, più precisamente **ballo liscio**. Già, perché da domani, nella sede de «Il Riparo, Casa [redacted] Mondo Unito Piergiorgio Frassati» torna, dopo la pausa estiva, la possibilità per coppie o single anziani [redacted] f[redacted] quattro salti [redacted] compagnia, e con musiche datate. Quelle, insomma, che arrivano sino agli Anni Cinquanta. E sarà così ogni sabato dalle 15 alle 18,30 in questo locale di via Negarville 30/2 grazie all'iniziativa della Circoscrizione 10. Il ballo liscio con ingresso gratuito è stato riproposto quest'anno dopo il [redacted] della passata stagione. In media, ballerini sui 60-65 anni, e in prevalenza di origine veneta e meridionale, come fanno notare gli organizzatori; [redacted] anche piemontesi di salde radici.

Se preferite informarvi [redacted] modo più dettagliato prima [redacted] gettarvi fra le nostalgiche note d[redacted] liscio, potete fare una telefonata allo 011/397.88.03.

Trofeo di golf

Se i giovani preferiscono un «green»

Dalla prima edizione - disputata nel 1977 - a quella che s'inizia domani,il Trofeo Gianluca ha attirato sul percorso de Le Fronde [redacted] Avigliana (via Sant'Agostino 68, tel. 011/938.053) schiere di giovani, accomunati dalla passione per il **golf**.

Quantità [redacted] qualità [redacted] partecipanti hanno fatto [redacted] che la gara, con il passare degli anni, diventasse poi un preciso punto di riferimento per l'attività giovanile a livello nazionale. Sul percorso de Le Fronde si sono esibiti giovani che hanno fatto [redacted] golf una professione, da Emanuele Bolognesi [redacted] Michele Reale, fresco campione italiano professionisti.

All'edizione '92 prenderanno parte 140 golfisti, rigorosamente under 18: i più bravi si daranno battaglia, da sabato (ore 9), sulle 36 buche medal (e la vittoria andrà al miglior risultato lordo, ovvero senza l'abbuono dell'handicap); quelli privi del brevetto, rilasciato dalla Federaziona, si potranno cimentare nel Trofeo Speranze, 18 buche stableford. **[p. l. g.]**

Alfa Teatro

Un attore e le sue marionette

Le marionette sul palco, a spettacolo finito, discutono sulla questione del «filo libero». Si apre così il sipario di «Se tra i fili [redacted] giorno...», primo allestimento della stagione del teatro di figura all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16. Lo spettacolo di Augusto Grilli e di Giuseppe Cardascio è in scena sino all'11 ottobre, alle 21,15 (ingresso 20 mila lire), e ripropone lo stretto rapporto teatrale dell'attore con la marionetta.

A «tenere i fili» delle protagoniste inanimate e della storia è un cantastorie, interpretato da Augusto Grilli, che aiuta il personaggio-attore a comprendere la vita delle marionette [redacted] ad immedesimarsi. Quest'attore che guarda con stupore e curiosità la marionetta venditore di palloncini, [redacted] giocoliere, il trapezista così reali in un contesto di finzione.

Tante [redacted] proposte sul palco in più d'un teatrino e con scenografie ogni volta diverse, seguite e sottolineate dalla musica di Arrigo Tomasi. Informazioni allo 011/8193529. **[t. pl.]**

GLI [redacted]

Scrittori [redacted]

Oggi dalle 14,30 alle 17,30 al Centro Storico Fiat di via Chiabrera 20, quarto seminario organizzato dalla Scuola Europea di Traduzione Letteraria sul tema: «Scrittori tradotti da scrittori». Intervengono Giulio Einaudi, Lalla Romano, France[redacted] Biamonti. Biglietti e abbonamenti in vendita alla sede del Salone del Libro, largo Regio Parco 9, tel. 011/859.133 o direttamente al Centro Fiat.

Teatro [redacted]

Domani alle 21 alla libreria «La città del Sole», [redacted] via Po 57, presentazione dello spettacolo del Teatro Studio «La conquista Abia Yala», in programma [redacted] 12 [redacted] 25 ottobre (alle 20,30) alle Serre di Grugliasco. Interverranno l'autore e regista Eugenio Allegri, Piero Ferrero e alcuni attori. Informazioni allo 011/572.56.33.

[redacted]

Dalle [redacted] alle 23 Telesubalpina trasmette «Filodiretto», programma condotto da Dario Rosso e Beppe Gandolfo. Ospiti Giuseppe Cerchio, Beppe Lodi, Alfredo Trentalange, Franco Cellino, Carlo Manotta e Silvana Appiano, che parleranno della [redacted] giunta comunale e della manovra economica.

Fango, fame, [redacted]

Alle 17 al Joint Club, [redacted] via Ro[redacted] 101, l'associazione Ca' Nostra organizza l'incontro con Giuseppe Bruno su «Fango, fame, freddo, la guerra sul fronte greco-albanese (1940-43)».

Gara [redacted] ballo

Gara di ballo stasera alle 22 al Mythos Club, in via Cibrario 33, organizzata dall'associazione «Donne [redacted] oggi».

Fotografia

Sono aperte le iscrizioni al gruppo fotografico «La Mole», [redacted] Vercelli 141/147, per [redacted] «Corso teorico-pratico di fotografia '93». Comincerà il 19 novembre tutti i giovedì dalle 21 alle 23,30; quota di partecipazione: 80 mila lire. Informazioni allo 011/405.10.61.

Scacchi

S'inaug[redacted] domani alle 11, in via Goito 13, la nuova sede della Società Scacchistica Torinese. Interverrà il presidente Nicola Palladino e al termine verrà consegnato il premio «Un anno per gli scacchi».

Genitori [redacted] figli

Domani dalle 10 [redacted] 11 Radio Proposta trasmette il dibattito sul tema «Possono i bambini "divorziare" dai genitori?». Partecipano Frida Tonizzo, Ernesto Caffo, Gigi Padovani, un esponente del Tribunale dei Minori e un operatore dei servizi sociali del Comune. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 011/205.13.04.

Miss al Paparazzo

Rimpatriata di miss al Paparazzo di via Virginio 1, angolo via Po, stasera, alle 21. Alla serata (con cena) di riapertura del locale gestito da Giuseppe Staltari (Pepè) intervengono ragazze che hanno vinto concorsi di bellezza negli ultimi dieci anni. Tra loro: Simona Ventura, l'attuale presentatrice della Domenica Sportiva, [redacted] Chivasso, già Miss Donna Ideale Piemonte nell'87, Tiziana Piretta e Roberta Pali.

Pannunzio e la pace

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Luciano Perelli presenta il libro di Italo Lana «L'idea della pace nell'antichità» (editore Giunti).

[redacted] d'autunno

S'inaugura alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la «Mostra d'autunno», con le opere di 38 artisti. Proseguirà sino al [redacted] ottobre nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

[redacted]

Oggi alle 16 nella sala Aldo Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, consegna del Premio di solidarietà Agosto 1992 a dieci anziani bisognosi. Interverrà Gabriele Salerno.

I **SERVIZI**

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 116

[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted]

INFERMIERI

[redacted] 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
[redacted] 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.98 - 58.52.65
[redacted] 44.11.40
Area 0337.220.350
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve [redacted] malati poveri 53.52.57-650.52.71
S[redacted] domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 538.271

[redacted]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplca (epilessia) 39.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Naz. lotta AIDS v. Cavour 36 [redacted]
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 2[redacted]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Percor. bilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; c. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[redacted]

Servizio notturno
Agip. p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

TEATRI

ALFIERI: [redacted] Festival dell'Operetta [redacted] e marzo/aprile: abbonamento a 5 spettacoli. Biglietteria 9-13; 15-19.

SCUOLE DI DANZA [redacted] RECITAZIONE

[redacted] GARIBALDI: corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo o serale). Per informazioni e prenotazioni tel. 695.4601 dalle 16 alle 18,30, via Giulio 56.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso [redacted] 137, tel. 819.3818): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. tel. 521.1570, scuola di teatro diretta da Anna Bolens e Anna Marcelli. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì [redacted] 17 alle 20.

INTRADOSSI: via San Massimo 21: Corsi di recitazione, dizione, mimo, clownerie, canto. Inf. tel. 81.71.009 ore 17-20.

NUOVO: scuola di danza classica e contemporanea, selezioni [redacted] professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 660.06.68.

NUOVO: scuola di recitazione diretta da Enza Giovine, corsi per adulti e per ragazzi. C. D'Azeglio 17. tel. 669.06.66.

TI-ENNE-TI' c/o Centro d'arte varia M. Dravelli, via Preziosa 11, Moncalieri: direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre [redacted]. Per informazioni [redacted] 521.1149.

RITROVI

AL [redacted] Rossa discoteca. Sala [redacted] musica anni [redacted]. Ingr. [redacted] L. 14.000.

AMERICA MU[redacted] v. Frejus [redacted], tel. 447.7171. Ore 21 e... la festa [redacted] con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il M° Corona in «Grande festa [redacted] venerdì» cocktail... Piano bar.

BOROTALCO: ore 21 I Novelli

BOROTALCO: ore 21 I Novelli (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.056).

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (ridotto «a passo di danza» valido solo tessere nuove).

CLUB 84: queste [redacted] ore 21 «Festa delle donne» un fantastico venerdì con Gribaudo.

[redacted] ore 21 I Delfini. Tel. 521.5275.

[redacted]TREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Badas e il Magico Accordo.

[redacted] (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Bloc Notes.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[redacted]1 Valperga: domani sera I Baroni del liscio

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 15 liscio del cuore con Paolone

[redacted] **DARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza» ore 21 seratissima «Addio estate» con il Gruppo 5 party e marron-glaces a tutti.

NUOVO TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0866): ore 21 orchestre

SPORTING CLUB: Santhià Autostrada TO-MI - Tel. 0161/939.939. Nuova gestione. Ore 21 anni 60 dal vivo con il favoloso Gruppo I Panda dama ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: un tocco [redacted]sa. Ore 21 il venerdì elegante.

AL PAPARAZZO - Ristorante - Piano bar: stasera rimpatriata di Miss «in allegria». Cabaret con Jean Porta. Pren. tel. 817.8026 - 830.833.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. V. Emanuele - tel. 687.553): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pronot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.4841 - 674.089.

[redacted] **DISCOTECA LA BECCACCIA:** il tuo [redacted] in collina. Tel. 661.0465.

[redacted] **CA' N[redacted]** (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 011 647.2806): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (via Gioberti 73 bis): Venere Chilemi.

[redacted] **MAESTRI PITTORI** (via A. Doria 10a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Romano Campagnoli.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 503.562): '800-900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano dal 14/10.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra de: La bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 10-19; sabato 10-18,30; festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE F[redacted]
GALLERIE ARTE MODERNA

SERMAN: Ennio Morlotti - opera incisa nella saletta Metallo Mario - disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 16): Enrico Paulucci, or. 10,30-12,30; 15,30-19,00.

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. C. Orlandini.

NARCISO: «Tra Eros e Narciso».

PIEMONTE ARTISTICO-CULTURALE (via Roma 264): Torino oggi ore 18 inaugurazione Mostra d'Autunno or. feriali 15-19,30 festivi 10-12,30; 16-19,30.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): rassegna di autori italiani e russi.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): mostra personale dei vincitori del concorso «L'incisione e le Accademie». Inaug. Oggi ore 18.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
COMPAGNIA D'OPERETTE
BELLE EPOQUE
ABBONAMENTO A 5 OPERETTE
DAL 20 AL 22 NOVEMBRE
IL PAESE DEI CAMPANELLI
DAL 15 AL 17 GENNAIO
IL PAESE DEL SORRISO
[redacted] 'HAI PRESO IL COR)
DAL 22 AL 24 GENNAIO
LA VEDOVA ALLEGRA
DAL 12 AL 14 FEBBRAIO
CIN CI LA'
DAL 23 AL 25 APRILE
SCUGNIZZA
Prev. Teatro ore 10-13; 15-19 - tel. 669.82.34

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1992/93
Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL/INSEGNANTI e degli abbonamenti GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9 - 18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
PER I[redacted]MAZIONI
TEL. 011/557.6246 - 544.562

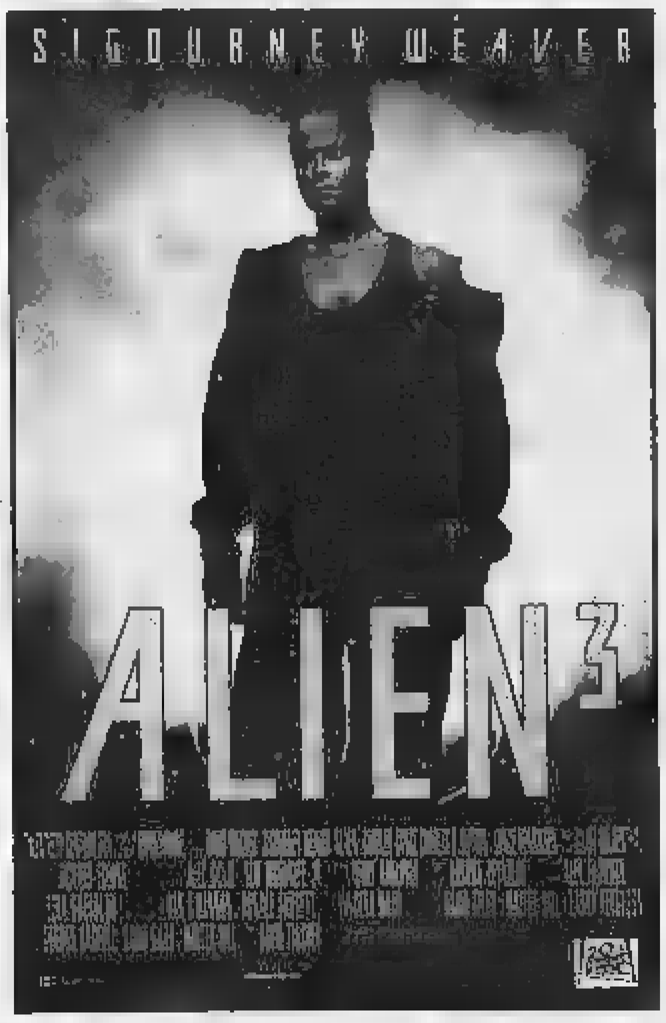
RISTORANTE MINI CABARET
Telefono 513.590
venerdì e sabato sera
da noi è sempre una festa
RENZO GALLO

PENTA FILM [redacted] M PENTA [redacted]
OGGI UNO NAZIONALE · [redacted] eliseo · adua 400
«Siamo orgogliosi [redacted] aver prodotto [redacted] film italiano così bello».
Mario e Vittorio Cecchi Gori
Il bestseller più «SGARRUPATO» di tutti i tempi diventa [redacted] film

PENTA FILM PENTA [redacted] FILM

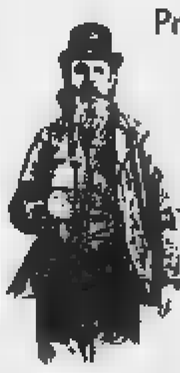
OGGI «PRIMA» [redacted] DORIA
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLIX [redacted] INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA
IL NUOVO FILM SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA
LA STORIA [redacted] UNA [redacted] CHE E' UNA GRAN PUTA E DI UNA PUTA CHE E' [redacted] GRAN MADRE.
(BIGAS LUNA)
Bigas Luna è uno dei pochi registi oggi in grado [redacted] raccontare l'eros e il piacere, fattisi così rari al cinema, attraverso personaggi molto contemporanei; e di offrire, nel suo stile teso, "numeri" cinematografici [redacted] grande stravaganza, di grande effetto.
(LA STAMPA - [redacted] Tornabuoni)

Strepitoso successo al VITTORIA

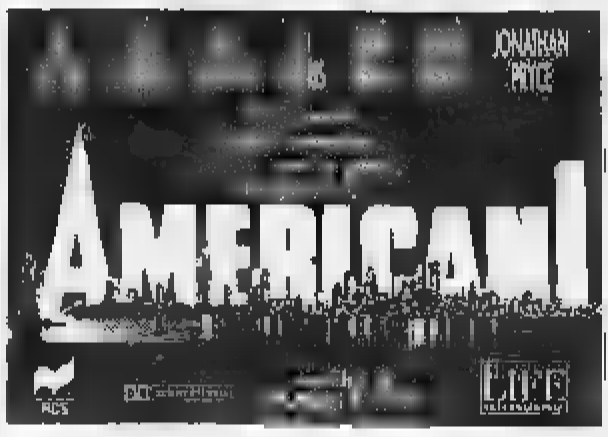


ERBA
Dal geniale, misterioso TIZIANO SCLAVI, creatore di DYLAN DOG, [redacted] raffinata, ironica incursione nel mondo dell'horror fumettistico. Le canzoni di GUCCINI la soave perversione di CHIARA CASELLI, lo stralunatissimo CASTELLITTO, e poi... la notte milanese, omicidi veri o presunti... INSOMMA UNA BELLA SORPRESA.

COMUNE DI PIOSSASCO (TO)
LA STAMPA
Sabato 10 [redacted]
[redacted] 8,00 - 18,00
P.zza [redacted] Settembre - [redacted]
Primo Mercato Italo-Francese dell'Antiquariato Minore
il Trovarobe
Trouvechoses
MERCATO DI QUALITA' E GARANZIA
- 2° Sabato di ogni mese (esclusi gennaio, febbraio e agosto), antecedente il "Gran Balôn" di Torino
- Saranno presenti Brocanteurs del "Groupement Savoisien des Antiquités"
- Saranno rilasciati certificati di garanzia
- Visitate anche i negozi di Piossasco, è in fase di realizzazione il "Progetto OASI" della qualità, nei diversi settori del commercio locale (come garanzia, ecc...)

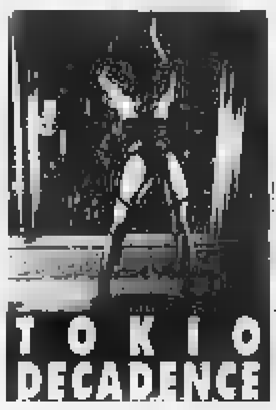


2° MESE
AL ROMANO



2° MESE
ADUA
«Sala pienissima e grandi applausi» LA STAMPA
«L'attesa [redacted] è stata delusa» LA REPUBBLICA

INIZIO 3° MESE
NAZIONALE DUE
Tra scandalo e innocenza, la storia di AI schiavo del [redacted]



OGGI IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 1

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - L. Tornabuoni)
AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è la testimonianza di un talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - T. Kezich)

SELENE

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
RADIO CENTRO 95
radio reporter 93
MANIA
Radio Torino Popolare
RADIONOTIZIE
FM 93.000 - 95.000 - 96.600 - 98.500 - 102.100 - 107.900
IL PIACERE DI INFORMARVI
SUBITO

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.885 Or.: 15
16,40/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted] continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,55
18,45/20,35/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000: Aiace 6000

[redacted]te di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista [redacted] morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. [redacted]7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [redacted]

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Vietato ai minori
di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Erba
c. Moncalieri 241
[redacted]. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000/rid. 7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]

Faro
v. Po 30
T. [redacted]: [redacted],30
Ing. 10.000/rid. 7000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: [redacted] invece una cameriera che fa di tutto per fingersi diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7602. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
[redacted] **10.000 Aiace 6000**

Fusi di testa - Wayne's [redacted]
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un gio[redacted] medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,35
17,55/20,15/22,35
Ing. 10.000/rid. 7000

Batman - Il [redacted]
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. [redacted]. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. Montebello 8
[redacted]. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Betty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted] 1
v. [redacted]
Tel. 612.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
v. Pomba 7
Tel. 612.4173. Or.: 18
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000/rid. 7000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maskawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide [redacted] ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Nuovo [redacted]
v. Vanalzio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

La mano sulla [redacted]
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted]o cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20/22,30
Ing. 9000/rid. 7000

Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. [redacted] 15,45/
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8267
Chiuso per [redacted]urazione. Riapertura autunno [redacted]

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.069
JFK - Un caso ancora aperto
con Kevin Costner, K. Bacon. Ore 18,15; 21,30.

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal con Ed Harris, B. Barkley. Or.: 20,30; 22,30.

Lantori
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani: **Mediterraneo**
di G. Salvatores. Premio Oscar, colori

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Beethoven
con Charles Grodin, Dean Jones. Or.: 20,50; 22,30

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Alessandria Teatro Comunale ore 21,15 **Alcassino e Nicoletta**, un vaudeville di P. Ferrero, musica di B. Cerchio. Dir. G. Maria Guida regia M. Avogadro. Orch. Filarmonica Italiana. Posti a L. 25.000-20.000-15.000 alla biglietteria (ore 10-13; 17-21). Tel 0131 234.240

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 19/11. Vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 18/10 (ore 15 fuori abb.) ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71
Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti. Abbonamenti a 6 spett. a scelta su 17 L. 105.000/87.000/88.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 18-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa [redacted]
v. Casalborgone [redacted]
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/68/75/79
Ore 21,15 **Se tra il fil...** di Grill, mus. R. Tomasi, regia Grill con A. Grill, G. Gardascio, V. Santagata, M. Grill. Poker D'Alfa 92/93 abb.to 10 spett. in 4 generi diversi Prosa-Figura-[redacted]M[redacted] Aperte iscriz. Scuola Teatro Sergio Tofano. Lezioni bisett. Inf. e pren. t. 819.3629.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Proposte d'autunno. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni, regia di Edmo Fenoglio. Biglietteria 9-13; 15-[redacted] Ultimi 3 giorni.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. [redacted]
tram 16/18

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.996
Prosegue la [redacted] degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544 562 - 557.8246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16-9-18/Bus [redacted]
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso, Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Campagna abbonamenti Passepartout stagione [redacted] grandi spettacoli: commedie, farse, cabaret. Bigl. fer. [redacted] 9-13 e 16-22. Fest. [redacted] 16-22. Inf. 011 661.5447.

Conservatorio
[redacted]
Torino
Tel. 521.4221

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
[redacted]. 011/801.1746
Sono aperte le iscrizioni al Laboratori Teatrali per bambini delle scuole materne, elementari e medie tenute da A. Zamboni e S. Capula. Dal 23 al 29 ott. **Sette a Tebe** da Eschilo regia di G. Vacis. Inf. e pren. 011 801 17.46.

Stalker Teatro
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117
Prenot. per laboratori teatrali, musicali e di arti visive e per la presentaz. dello spettacolo **Canto all'incanto**, viaggio nella poesia del '900 per scuole elementari, medie e superiori. Inf. e pren. tel. 011 787.117.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Autunno moncalierese: da giovedì 8 a domenica 11 ore 21 il Teatro degli Ituni in **Giorno d'estate**, di S. Mrozek [redacted] K. Franzoi, R. Lombardo, E. Taluri, regia Giuliana Ricca.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 20,45 dal film «Mediterraneo» V[redacted] Mirandola [redacted] **Max**. Regia Ted Keijser, musiche Paolo Conte. Ingresso L. 20.000 e 15.000. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21,15, Maria Cristina Rapolli presenta: Roberto Flores in **Concerto di chitarra classica.**

Teatro [redacted]
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.35.94
Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.35.94.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al teatro Alfieri **La magnifica danza** cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9/13 - 15/19, tel. 669.0868.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0189. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.52.911, 33.72.06
Holiday on Ice. Questa sera ore 21,30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. oggi: Peter Pan via S. Paolo 9 - Palasport - Biglietteria Cral (Stadio Comunale curva Maratona) Tel. 721.217.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
[redacted]. 562.33.13
Fino al 23 ottobre mostra **Dialogue d'images.** Or. 10,30-13; 15,00-19,30

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15.-Ingr. 7000
Anteprima spazio Torino (10° Festival Internazionale Cinema Giovani). Or.: 15; 19; 20; 0,15. Ing: 5000.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ingr. [redacted]
Anteprima spazio Torino (10° Festival Internazionale Cinema Giovani). Or.: 15; [redacted]; 20,30; 23,40. Ing. 5000.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD[redacted] [redacted] CENTER v. Cibrario [redacted], tel. [redacted] **Erotica e selvaggia turbo scatenato.** Con E. Orloski, R. Tono. Gal. 15.000, plat. 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Gacchi 18, tel. 511.293. **Il vizio di baby e Fingordigia di Rambo.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484 821. **Amplessi erotici.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Solange la calda bocca.** Col. Viet. 18. [redacted] 10, ult. 24.

[redacted] P. Tommaso 5, [redacted]. **Piacere di carne,** con G. Milinaire, P. Duory. Col. V. 18. Ap. 10,30; [redacted]. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Eccitazioni oscene.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. **Moana e Marina erotic partouse.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.82. **Le moglie esperte,** con Samantha Fox. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.755. **Tu mi sazi di piacere** con C. Brennan, L. Dolleuwe V. 18. Ap. 15; ult. 22,30; Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6963817. **Africa nera erotica,** con G. Barour, M. Halyo. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted]

[redacted]
CORSO: riposo
[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[redacted]USSOLENO
NARCISO: riposo
[redacted]
MARGHERITA: Cuori ribelli
[redacted]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN[redacted] Instinct
SPLENDOR: Cuori ribelli
CHIVASSO
CINECITTA': [redacted] cugino Vincenzo
MODERNO: Il tagliaerbe
POLITEAMA: Io speriamo che me l[redacted]
CIRIE'
NUOVO: Basic Instinct
COLLEGNO
[redacted] cugino Vincenzo
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Fratelli e sorelle
STUDIO LUCE: Cuori ribelli
CUORGNE'
MARGHERITA: Basic Instinct
PERONA: Le avventure di Peter Pan
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: Americani
BOARO: Basic Instinct
POLITEAMA: Mio cugino Vincenzo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cuori ribelli
MONTANARO
VITTORIA: Casinò Las Vegas
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA[redacted]: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il tagliaerbe
ITALIA: Basic Instinct
RITZ: Nel continente nero
RIVOLI
GIOIELLO: Alien 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]ESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [redacted]ESE
BECCARIS: Fusi di testa
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Ju Dou
VALPERGA
[redacted] Poliziotto in blue-jeans
VILLASTELL[redacted]
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con...** [redacted]
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hunts - Spettri del passato**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diegnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rub[redacted]
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 [redacted]
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, t[redacted]

Quarta Rete Tv
18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli abenditi**, miniserie
22 — **Tentazioni**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
[redacted] **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster - Il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quinta [redacted]
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Surf 2 - Sole pepe e surf city**

[redacted] Tal
19,50 **[redacted]is**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,32 **Saratoga**, film
23 — **Bravo Dick**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,54 **Sulle ali della poesia**
24 — **I guerriglieri dell'Amazzonia**

Telebiella
18 — **Chopper one**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 [redacted]
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Far finta di essere sani**
23,20 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
[redacted] **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted] **Okay motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **L'avvelenatrice**, film

Rete Canavese
18,18 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Clouzot contro Borsalino**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La Biblioteca Reale di Torino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 [redacted] **dell'occulto**
[redacted] **Sentornata zia Elisabeth**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

[redacted]
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
24 — **I classici dell'erotismo**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Pesci d'oro [redacted] d'argento**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Hazell**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Tg Regionale**
20,30 **Buck Rogers**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
22 — **Beymond** [redacted] documentario

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi dal cuore granata**
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm

Sesta [redacted]
19,15 **Chi[redacted] scuro**, rotocalco
19,50 **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **La guerra di Striker**, film

Teletime
20,30 [redacted] **fans**
21,30 **Buonasera sindaco...**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23,30 **Strani fenomeni**, film

Reporter Tv
19,30 **TG9**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Scelte difficili**, film
22,15 **TG9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[redacted]**eale** (piazza Castello 191, telefono 543.855). [redacted] e Mercoledì 9-17,45. Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato 9-13,30.
Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.
[redacted] **Ba[redacted]** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da [redacted] a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La [redacted] **Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8120114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Orario dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 19; festivi dalle [redacted] 10 alle ore 13 e dalle ore [redacted] alle ore 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692): [redacted]: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia Arti Orientali. [redacted] Bricherasio [redacted] 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemporanea - Castello [redacted] (958.7256). Mostre: Personale di fotografia di Mario Giacomelli (sino al 29/11): «Post Human» (si[redacted] al 22/11): «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate [redacted] dom. alle 11 e alle 15,30
[redacted] **Montagna «Duca degli** [redacted] (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104) Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/9. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a [redacted] 8,30-19,15.
[redacted] **Naz.** [redacted] **Risorg. Italiano** (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. [redacted] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [redacted] 10,30 visita guidata gratuita.
[redacted] **della Mari**[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica, 14,30-18,30; feriale, scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
[redacted] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14, [redacted] lunedì.

Barilla

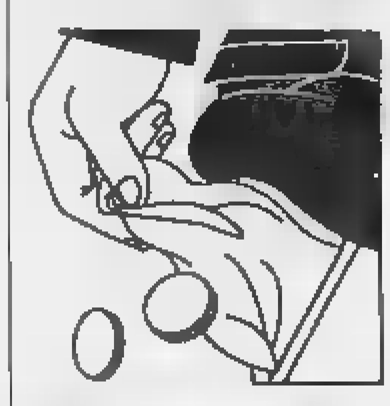
PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

MULINO BIANCO
Barilla

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.



E Scalfaro manda a dire: i partiti devono tornare in sintonia con la società civile

Sui Bot tutti in campo contro Bossi

Craxi va al Quirinale: bloccare la disgregazione

DALLA PRIMA PAGINA

PADRONCINI SULLE TERRE OCCUPATE

zappa». Pensavano però di dare un segnale al movimento, che invece reagì sfottendo. «La rivoluzione non si fa piantando i broccoletti», «E' deviante la via bucolica al socialismo», sentenziò l'assemblea.

Trovarono una terra desolata. Tragica come può esserlo la periferia di Roma. Ancora più tragica come può esserlo il retrobottega di quella periferia. Un rifiuto nascosto nella città: un casale diroccato, [redacted] di macchine rubate [redacted] spolpate, mondezza, erbacce, discariche, fantasmi di vaccari. Gli studenti stettero lì, [redacted] le bandiere rosse nel vuoto ad aspettare che qualcuno arrivasse a sgomberarli, ma [redacted] arrivò mai nessuno.

Nessuno si curò mai [redacted] loro, e forse fu la loro fortuna. Cominciarono a spietrare e [redacted] zappare. Arrivò un ragazzo, Matteo Amati, che si dichiarò portavoce di un gruppo di una «corsa» vicino [redacted] Divino Amore, occuparono anche loro, con l'appoggio del pci. Oggi la loro cooperativa, Agricoltura Nuova, gestisce 120 ettari di [redacted] sulla via Pontina. Altri occuparono a Lanuvio, ben 300 ettari; altri [redacted] Cerveteri, [redacted] ettari; altri su [redacted] Sabina a Montopoli, altri addirittura dentro Roma. Andarono avanti, fuori dal flusso della storia. Ramundo dal notaio regolarizzò la «Cooperativa Braccianti Agricoli Organizzati» - Cobragor - e alla Provincia e alla Regione chiese l'affidamento di quelle terre incolte. Si fecero vivi a sostenerlo i parenti dei ragazzi pazienti dell'ospedale psichiatrico, proponendo di affidare loro i ragazzi «disabili». Infine un contratto con la Provincia di Roma: i 60 ettari venivano affidati in comodato alla cooperativa Cobragor che si impegnava a coltivarli e ad assistere dieci ragazzi disabili. Il contratto porta la firma di Lamberto Mancini, attualmente in carcere per tangenti.

Diventarono contadini ed un po' assistenti sociali. Cominciarono con un piccolo orto, poi vennero i trattori della tenuta di Maccarese che ararono cinque ettari per la semina [redacted] piselli. «Una pazzia», ricorda Ramundo. «Vennero insieme piselli e erbac[redacted] e senza macchine fu impossibile raccoglierli. Mettemmo dei cartelli nel quartiere dicendo che chi voleva piselli [redacted] li poteva venire a prendere gratis. Arrivaro[redacted] un centinaio di signore [redacted]ne, con le borse di plastica e i ragazzini, a raccogliere i piselli».

La svolta per la cooperativa fu il risultato di una «battaglia fero[redacted] Ramundo sosteneva che i piccoli salari versati [redacted] Regione per i corsi professionali dovevano [redacted] amministrati centralmente, una forte minoranza invece se li voleva tenere. Vinse Ramundo e costituì una cassa. Con la cassa cominciarono gli investimenti, poi i consolidamenti.

Dopo quindici anni, la Cobragor sembra non avere problemi. Il casale è stato ristrutturato e la vita vi si svolge intorno ad un camino dove funziona la mensa comune. Davanti, un vascone che d'estate serve da piscina. Un grande orto. Terre per primizie e fiori. Quindici ettari a frutteto. Vi lavorano sei persone stabilmente, e su e giù per i filari si vedono i ragazzi disabili. Marciano quattro trattori. La Cobragor non ha debiti con le banche e nella cassa della cooperativa ci sono cento milioni. I prodotti so[redacted] venduti nei supermercati o attraverso la rete ecologica sponsorizzata dalla rivista «Buono».

Degli studenti che occuparono quindici anni fa, sono rimasti solo due, ma le cooperative che allora si formarono nel Lazio hanno messo a coltura circa 500 ettari di terreno. Funzionano, a differenza dei 10 mila ettari dalla tenuta di Maccarese, proprietà Iri, perennemente in perdita.

Contadini in città, ma con ancora qualche patema d'animo. La Provincia di Roma ha messo in vendita i 60 ettari, al prezzo di 70 miliardi. Prezzo assurdo, eppure l'anno scorso sembrava [redacted] arrivasse davvero qualcuno a comprare e a cacciarli. Voci, che ora si sono calmate. Dice Ramundo: «Dev'essere per questi fatti delle tangenti».

Enrico Deaglio

ROMA. Alla fine Scalfaro risponde, anche se in modo indiretto, alle sollecitazioni pressanti perché prendesse posizione contro la Lega di Bossi. Bettino Craxi gli aveva addirittura chie[redacted] udienza per [redacted]porgli di persona la necessità di «bloccare la disgregazione». Quell'attacco ai Bot e la tempesta scatenata alla Camera dalla richiesta del governo del voto di fiducia sulla delega [redacted] e pensioni avevano arroventato la giornata. E allora, [redacted] Presidente della Repubblica ha risposto a tutti attraverso il messaggio inviato [redacted] pli che festeggia i 70 anni del partito.

«E' assolutamente vitale che i partiti tornino in piena sintonia con la società civile e infondano nei cittadini la consapevolezza della comune responsabilità e l'indispensabile fiducia nella gestione della cosa pubblica» ha scritto Scalfaro. E quest'ultimo invito pare rivolto proprio alla Lega. Il Presidente della Repubblica non ha detto altro, forse per non riattizzare polemiche che erano ieri già violentissime.

Le [redacted] a lungo covate so[redacted] esplose con violenza quando Giuliano Amato ha chiesto ai deputati la fiducia. I sindacati gli ha[redacted] subito mandato a dire che lo sciopero generale di martedì prossimo cambia di segno: era stato proclamato, con un qualche imbarazzo, come sciopero contro la manovra economica [redacted] non contro Amato, e [redacted] diventa proprio un'arma puntata contro il governo. Lo stesso presidente della Camera, Napolitano, non ha nascosto il suo disappunto per una procedura che impedisce al Parlamento di correggere il testo del governo. «La Camera aveva fatto la sua parte per garantire tempi certi col voto finale entro sabato 10 alle [redacted] 15» ha detto. Ovvero, la fiducia non era proprio necessaria. Anzi, finirà per allungare i [redacted]

[redacted] Amato ha scelto la [redacted]ia spiccia del voto di fiducia (si comincia da oggi e si potrebbe finire domenica) [redacted] solo per fare presto, ma soprattutto per impedire che la legge delega venga modificata. E intanto il presidente del Consiglio va avanti per la sua strada in[redacted] della tempesta che soffia fuori [redacted] Palazzo Chigi. Probabilmente Amato sa ch[redacted] tanto discussa soluzione di ricambio al suo go[redacted] è ancora lontana e che quindi [redacted] ha nulla da perdere ad osare. Forse la sua ora non è ancora venuta.

Certo, lo sciopero generale [redacted] martedì (al quale partecipano anche i giornalisti) diventa ora un appuntamento molto più preoccupante per il governo. Dalla sua, Amato ha la migliorata salute della lira e della Borsa malgrado gli inviti della Lega a [redacted]dere i titoli dello Stato italiano per acquistare quelli esteri. Contro questa provocatoria sortita ieri c'è stato un coro com[redacted] patto di condanna contro la Lega alla quale tutti hanno dato, come minimo, dell'«irresponsabile». «Intervenga la magistratura», ha detto Antonio Gava, presidente del gruppo dc al senato; «Avventurieri», ha rincarato Gerardo Bianco. I socialisti [redacted] andati oltre e Craxi ha parlato di «attentato alla Costituzione».

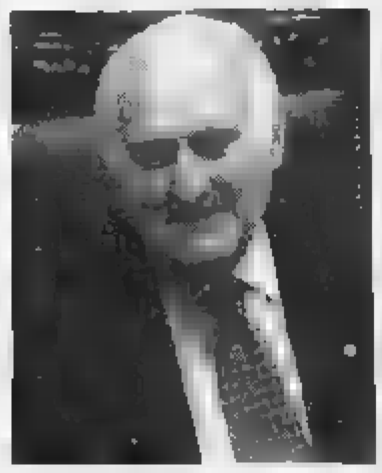
Non si tratta solo di grida di scandalo. Dietro le accuse di tradimento rivolte a Bossi c'è, trasparente, la discussione aperta sul possibile ingresso anche della Lega (oltre che del pds) [redacted] «governo istituzionale» che sarebbe nella mente di Scalfaro. Ingresso auspicato, [redacted] ieri, dal repubblicano La Malfa [redacted] avversato con veemenza dai socialisti ed anche da [redacted] buona parte dei repubblicani.

Bruno Visentini, dopo mesi di ostentata assenza, è andato ieri alla direzione del pri proprio per dire che a lui un governo [redacted] Bossi non piace. E Giovanni Spadolini ha marcato il [redacted] dissenso, con discrezione, disertando la riunione. In effetti, La Malfa è [redacted] l'unico politico benevolo con la Lega, definendo l'operazione contro i titoli di Stato «una gaffe dalla quale sarebbe assai bene che Bossi prendesse le distanze».

I socialisti hanno preteso una dichiarazione da Scalfaro. «Sono stupito che non ci sia [redacted] risposta al massimo livello» ha detto il capo dei deputati del psi, La Ganga. [redacted] fatto il psi chiede di tener fuori Bossi dalle ipotesi di futuri governi. Resta però da capire se i leghisti alzano ogni giorno il volume delle loro provocazioni proprio per non correre il rischio di essere invitati in [redacted] «governo istituzionale».

Alberto Rapisarda

La Malfa parla di «gaffe». Ma la dc è più dura «Intervenga la magistratura»



Accanto il presidente [redacted] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

AZIENDA ITALIA

Nel Paese dei debiti non servono i falò

BENE: come nei romanzi di fantascienza, prendiamo dalla logica leghista [redacted] forzatura verosimile della realtà - l'ipotesi che la gente non acquisti più titoli di Stato - e sviluppiamola fino alle [redacted] ultime conseguenze.

Con una premessa, però. E' riprovevole che lo Stato si indebiti nella misura in cui sistematicamente lo fa da anni, ed è riprovevole che lo faccia per i motivi improduttivi per i quali, sempre da anni, [redacted] indebita. Ne consegue che questa politica finanziaria [redacted] può essere difesa in alcun modo. Ciò nondimeno sarebbe ancor più riprovevole che la soluzione venisse cercata interrompendo il pur deleterio circuito che si è stabilito tra disa[redacted] corrente dello Stato e domanda di titoli da parte del mercato.

Se trascuriamo la modesta componente estera [redacted] questa domanda, infatti, possiamo considerare quel circuito come chiuso, nel [redacted] che la [redacted] in disavanzo genera le risorse necessarie al suo finanziamento. [redacted] escludiamo i molti [redacted] complessi itinerari del denaro uscito dalle pubbliche tesorerie, alla fine è come se lo Stato pagasse quella parte della sua spesa in titoli anziché in contanti.

Allora, [redacted] ipotizziamo che [redacted] gente rifiuti di acquistare titoli, ipotizziamo di bloccare solo una parte di questo deleterio circuito; ipotizzia[redacted] cioè, che lo Stato non possa più finanziare [redacted] spesa che comunque ha già fatto.

Né è possibile immaginare che, non potendola finanziare, lo Stato se ne astenga. La spesa statale [redacted] una inerzia elevatissima dovuta al fatto che è autorizzata [redacted] imposta da provvedimenti di l[redacted] Dunque, non si può frenare dalla sera alla mattina. E poiché lo Stato non può dichiarare fallimento, né ricorrere a procedure concorsuali, si troverebbe costretto [redacted] rimediare nell'unico modo che avrebbe a disposizione, ossia stampando quella moneta. Nel caso, il governo dovrebbe far votare al Parlamento - che la voterebbe in men che si dica - una legge che impone alla Banca d'Italia una anticipazione straordinaria al Tesoro per un importo che, nell'evenienza di un blocco totale delle sottoscrizioni [redacted] titoli, dovrebbe raggiungere alcune decine di migliaia di miliardi al mese.

L'ipotesi è estrema perché, comunque, rimarrebbe la domanda [redacted] titoli da parte delle banche; una domanda che aumenterebbe parecchio perché buona parte del denaro che la gente rifiutasse di investire in titoli rimarrebbe nei depositi bancari e da qui intermediato a favore del Tesoro.

Ma tant'è: lo sbocco di un atteggiamento come quello al quale le leghe stanno invitando sarebbe comunque una forte impennata dell'inflazione e, con essa, di tutti i tassi [redacted] interesse. A pagare non sarebbero, dunque, il Tesoro, lo Stato o i partiti, [redacted] i leghisti mostrano di ritenere, [redacted] chi ha bisogno del credito per le sue [redacted]vità, chi possiede i titoli collocati finora i quali, a motivo dell'impennata dei tassi, perderebbero buona parte del loro valore, e, più in generale, tutti quanti avrebbero, direttamente o indirettamente, da perdere dal ritorno di una inflazione virulenta ed incontrollata.

Se poi andassimo [redacted] fare conti [redacted] po' più esatti sulla distribuzione territoriale di questi costi, pare evidente che le regioni più punite sarebbero quelle nelle quali sono più radicate le attività produttive medie e piccole [redacted] dove il reddito (compreso quello dei titoli) ha consentito la maggiore accumulazione di titoli pubblici presso le famiglie.

Lo sviluppo fantascientifico dell'ipotesi può finire a questo punto: dovrebbe bastare perché anche i leghisti più radicali si convincano che l'attuale realtà, per quanto storta, è ben preferibile a quella alla quale condurrebbe un qualsiasi seguito che il loro avventato invito finisse per riscuotere. Ci riflettano i leghisti ed i loro tanti adepti: anche mettendo in conto qualche svalutazione ogni tanto, chi altri può loro assicurare i rendimenti che il Tesoro è disposto ad accollarsi? Che questo Bengodi debba finire è nelle cose ed è auspicabile che ciò avvenga quanto prima; ma, diamine, per rendere più produttivo l'impiego delle risorse finanziarie, non per bruciarle in [redacted] immenso rogo di inflazione.

Alfredo Recanatesi

Martelli ai giudici: «Indagate!»

Il ministro sospetta reati. Miglio: [redacted] ricordi il Duce

Da sinistra Claudio Martelli e Gianfranco Miglio ieri tra i due è divampata la polemica

ROMA. E' arrivato il turno dell'ex delfino? Toccherà anche a Claudio Martelli, così come è successo al Capo ripudiato, la malasorte di essere effigiato con stivaloni, camicia nera e mascella volitiva? A scorgere una vaga somiglianza, politica beninteso, tra il duce e il ministro di Grazia e Giustizia è il professor Gianfranco Miglio.

«La "buonanima" torna ad aleggiare sullo sfondo di Martelli», dice infatti con un sorriso sardonico il giurista della Lega. Bossi, [redacted] volta, rincara la dose.

E Martelli gli risponde a muso duro. E tra insulti, appelli alla magistratura e sarcasmi feroci, prende così una brutta piega la guerra dei Bot.

Tutto comincia con [redacted] dispaccio d'agenzia: «Fonti [redacted] ministero di Grazia e Giustizia» confermano che Claudio Martelli avrebbe segnalato ai procuratori della Repubblica di Roma [redacted] Milano le esortazioni di alcuni esponenti della Lega a non sottoscrivere i Bot. Non è che per caso [redacted] quelle dichiarazioni i giudici potrebbero ravvisare i reati di aggiotaggio e turbativa del mercato finanziario ed economico? E già che c'era, aggiungono le «fonti del ministero», Martelli avrebbe anche rispolverato l'eventualità di «reati fiscali» a proposito delle minacce di «sciopero delle tasse» ripetutamente brandite dai leghisti.

Ricevuta la cattiva novella, Miglio non perde tempo e subito accusa Martelli di essere un pessimo imitatore del capo [redacted] fascismo. Forse per aver voluto invocare l'intervento dei giudici al fine di reprimere un legittimo dissenso politico? Neanche per idea. L'ideologo della Lega parla invece [redacted] Martelli prigioniero di una cultura «autarchica», tardo emulo delle battaglie [redacted]pali con cui [redacted] fascismo cercò di persuadere i buoni patrioti [redacted] «comprare italiano». La decisione di Martelli «è un invito all'autarchia», dice infatti Miglio. E poi aggiunge: «Mussolini, quello sì che chissà cosa avrebbe fatto per convincere gli italiani ad investire anche nelle scarpe».

[redacted] mentre il procuratore della Repubblica di Milano Saverio Borrelli conferma a sua volta di aver ricevuto la segnalazione ministeriale e di averla trasmessa alla questura perché conduca i suoi accertamenti, Gianfranco Miglio prende lo spunto per offrire [redacted] saggio [redacted] cultura non-autarchica: «Ora ditemi che [redacted] significa il Mercato comune [redacted] non libertà di circolazione di persone, mezzi [redacted] capitali». Per concludere, tra il minaccioso e lo spavaldo: «Martelli si provi a farlo e poi vediamo cosa succede».

«Martelli deve dedicarsi di più [redacted] prendere i mafiosi e quelli che hanno fatto pagare [redacted] tangenti al Paese. Lasci stare la Lega che è pane troppo duro per i suoi denti», tuona Umberto Bossi. La replica di Martelli è tutt'altro che tenera: «Io non ho bisogno di dimostrare di voler perseguire mafiosi [redacted] tangentomani, mentre Bossi deve ancora dimostrare di conoscere l'abc della responsabilità politica che [redacted] può consistere nell'incitare all'evasione fiscale e nel mettere a repentaglio i risparmi di milioni di cittadini».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

LE SPOGLIE D'ITALIA

da cui dipendono il buon funzionamento e la credibilità delle istituzioni nazionali, ogni crisi può diventare crisi dello Stato, e ogni estraneo, qualsiasi cosa dica o faccia, può apparire per un istante il salvatore del Paese.

Ma non crediamo che gli italiani vogliano per questo demolire le loro case, distruggere le loro fabbriche, dissipare i loro risparmi, nuocere alle loro famiglie, pregiudicare cinquant'anni di progresso e di lavoro. Per quanto imbruttito, lottizzato e feudalizzato da [redacted] spregiudicata gestione clientelare, questo Paese appartiene a loro, non alla classe politica che lo ha così mal governato negli ultimi venticinque anni. Essi hanno di fronte a sé un dilemma, al tempo stesso drammatico e semplice. Possono voltare le spalle al governo, respingere i suoi inviti, fare deliberatamente il contrario di ciò che esso chiede, accelerare e aggravare la crisi per meglio punire i suoi responsabili: è questo [redacted] «programma» proposto da Bossi quando agita i Kalashnikov, minaccia marce su Roma, predica la disobbedienza fiscale e sostiene che dovremmo tutti arricchire le banche svizzere piuttosto che comprare Bot [redacted] concorrere al risanamento dei conti nazionali. Possono invece [redacted] i sacrifici necessari, ma pretendere che essi vadano di pari passo con la riforma del[redacted] istituzioni. Possono andare in piazza, se vogliono, ma per chiedere referendum, elezioni comunali nei municipi ingovernabili e, soprattutto, una nuova legge elettorale. Anche se gli uomini che chiedono sacrifici non meritano la loro fiducia, gli italiani faranno bene a ricordare che il Paese appartiene ai suoi cittadini e che è ancora, nonostante tutto, uno dei più belli del mondo.

Al momento della scelta dovranno porsi una domanda. Che cosa vogliono gli uomini politici che [redacted] predicando la disobbedienza civile, l'evasione fiscale e la fuga dei risparmi al di là della frontiera? Vogliono salvare l'Italia come l'hanno costruita i nostri padri o vogliono distruggere lo Stato per meglio impadronirsi dei suoi avanzi? Stanno proponendoci una terapia o cercano semplicemente [redacted] conquistare il potere? [redacted] hanno un programma, ce lo spieghino e cerchino di convincerci. In [redacted] contrario dovremo giungere alla conclusione che hanno un solo «argomento», la sfiducia del Paese nella sua classe dirigente, e un solo obiettivo: impadronirsi dello Stato. Occorre riformare la prima repubblica affinché i partiti la smettano di usare i nostri voti per restare al potere e sfruttarne i benefici. Vogliamo davvero cominciare la seconda repubblica accordando la nostra fiducia a chi ci chiede di distruggere la patria per consentirgli di governarla?

Sergio Romano

Gesuiti

«I lumbard disfattisti»

ROMA. La Lega [redacted] Bossi non piace neppure ai gesuiti: la considerano «disfattista e dirompente». Ad esprimersi così [redacted] il direttore di «Civiltà Cattolica», padre Gianpaolo Salvini. Il «consiglio» di [redacted] agli italiani perché investano i loro capitali all'estero, già duramente criticato da numerosi esponenti politici, per padre Salvini significa [redacted] «scommettere contro il proprio paese, perchè se gli imprenditori e gli operatori economici non hanno fiducia che, con le riforme dovute, [redacted] possa trarre profitto da investimenti nel paese, allora l'Italia è destinata a non crescere socialmente, economicamente e democraticamente».

Padre Salvini non nasconde, invece, di intravedere un fermento positivo nelle attività promosse da Mario Segni: sono «una leva per scardinare l'immobilismo di molta parte della DC». Salvini esprime però riserve sull'efficacia dei referendum.

Manovra

Lunedì sciopero dei giornalisti

ROMA. I giornalisti di quotidiani, periodici e uffici stampa sciopereranno lunedì prossimo in modo da impedire la pubblicazione delle edizioni di martedì 13 «per difendere autonomamente il ruolo della categoria e la capacità negoziale [redacted] sindacato», in risposta alle decisioni varate dal governo nell'ambito della manovra finanzia[redacted] I giornalisti delle agenzie si asterranno dal lavoro dalle ore 7 di lunedì 12 ottobre alle ore 7 di martedì 13 ottobre. Ai giornalisti dei mensili è data facoltà di aderi[redacted] alla protesta devolvendo una giornata di lavoro a favore dei figli delle vittime della mafia.

I giornalisti della Rai sciopereranno il 19 ottobre sia per protestare contro la manovra economica, aderendo alla decisione della Fnsi, sia per sottolineare la [redacted]sità di rimuovere tutte le cause che hanno provocato l'attuale crisi dell'azienda. Giudizio negativo sullo sciopero dei giornalisti viene espresso in una nota congiunta da «Quarto potere» e «Svolta professionale».

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pascoli 136, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 1950 del 18/12/1991
La tiratura di giovedì 8 ottobre 1992 è stata di 562.436 copie

Parla l'attrice che ha incontrato Bush e Clinton e Domenica sarà al Columbus Day

Sofia: per Márquez tornerei al cinema

«Gli sto dietro da un paio d'anni»

SOFIA Loren vuole tornare al cinema con García Marquez. E ne parla. E' appena arrivata nella sua di Thousand Oaks, in California, Washington, dove, gli italo-americani che contano, ha incontrato i due candidati alla presidenza Bush e Clinton. domenica parte di nuovo New York per partecipare al Colombus day, quest'anno celebrato con particolare sfarzo per i 500 anni della scoperta dell'America. In tutte e due le occasioni ha stabilito di parlare di Pozzuoli e dei Campi Flegrei per vedere di raccogliere fondi, ma anche impegni concreti a favore del salvataggio di questa famosa zona archeologica, quella dove i Romani ne andavano in vacanza e dove Virgilio ha fatto scendere Enea agli Inferi. L'incarico di rappresentare i Campi Flegrei nel mondo glie l'ha affidato il gruppo archeologico Theodor Mommsen. Lei lo ha accettato, ma prima di dare risposta vuole avere in mano proposte concrete. «Sono stata dal ministro dei Beni Culturali Ronchey. Mi ha detto che in Italia soldi non ce sono. incontro spesso gente importante: ho parlato e ne parlerò ancora con loro. Ma agli americani dei Campi Flegrei non gliene importa niente. voglio un aiuto devo chiederlo agli italiani che per orgoglio nazionale qualcosa disposti a fare. Purtroppo non sono una signora che passa da un ricevimento a un altro. Sono napoletana e voglio aiutare Napoli. l'impresa mi pare vada oltre le mie forze. Mi dovrò risentire con Ronchey. I soldi devono uscire».

La voce calda e fresca nient'affatto appannata dagli anni, l'accento lontanissimo ormai da quello strascinato con cui cantava «Tu che m'hai 'mparat'a fa's, una risata improvvisa che spezza la perfetta rotondità del fraseggio stereotipato e la rende più umana. Sofia Loren, la donna eletta simbolo nazionale, racconta come tuttora pianifica e realizza la sua carriera. «Ho molte cose da fare. Seguo molto i miei figli. Sto dietro a mio marito e alle sue passioni: i fiori, i libri. E poi ho le case. E i copioni. Moltissimi copioni da leggere, studiare, scartare».

Legge tutto da sola?

«E chi dovrebbe farlo?».

E suo agente.

«Gli agenti hanno troppe cose per la testa. Gli sceneggiatori mandano a loro le proposte ma a sfogliarle ci penso io».

Non si fida?

«Credo che un'attrice debba costruirsela la carriera. Io poi sono velocissima: dò un'occhiata e capisco immediatamente cose mi interessa e cosa no».

Carlo Ponti l'aiuta?

«In un secondo momento»

E i figli?

«Sono ragazzi. Li coinvolgo a fatica».

Le hanno mai consigliato di scartare un progetto?

«Qualche volta. Poi però a decidere sono io».

E' vero che farà un film da un soggetto di García Márquez?

«Sono un paio d'anni che ci sto dietro. E' che Márquez ha scritto appositamente perché diventasse un film e l'ha affidata a un giovane sceneggiatore spagnolo, Toledo, che ne sta facendo il trattamento. Márquez scrive modo suo, il lavoro di mosaico non è semplice, ci spero molto e ho già avuto diversi incontri con lo sceneggiatore per vedere adattarlo a me».

Che problemi potrebbero esserci?

«Il cinema è imprevedibile. Non ha logica. Io ci sto dietro a quest'idea, ma nessuno può garantirmi che riuscirò a portarla avanti. Sto studiando».

E' sempre tanto puntigliosa?

«Adesso come adesso, non posso più fare delle cose tanto per farle. Sono più attenta. Girare un film solo per piacere sul non mi interessa più. E anche la gente da me ormai si aspetta qualcosa speciale. Perciò ci metto molto tempo a quello che voglio perché deve essere esattamente quello che voglio. Non altro».

Cos'è che cerca in un copione?

«Una storia moderna. Vorrei raccontare i problemi di una donna di oggi. Le angosce, le paure, i disagi, anche le felicità, le emozioni, gli entusiasmi di una donna che vive Sono cose che conosco, che rendere sullo schermo, che regalano alla gente la possibilità di identificarsi. Io vivo la vita tutti e vorrei raccontarla questa vita».

Gliene arrivano molte di proposte di questo tipo?

«Poche. Sempre ruoli drammatici. Troppo drammatici».

Perché?

«Evidentemente è la mia immagine. Anche se ho fatto tante commedie non mi sono adatta. E poi i copioni costruiti su un personaggio femminile pochissimi. E' una tendenza che avanti almeno quindici anni. Jane Fonda ha addirittura rinunciato al cinema. Io no. il problema è generale».

Non è sempre così?

«No. Io sono diventata quella che sono perché c'erano storie scritte su misura per me. Fino a metà degli Anni Settanta gli uomini scrivevano anche per le donne. Poi è cambiato. "Americani" Jack Lemmon è un totalmente maschile. Mi ha impressionato».

Qual è l'ultima cosa in cui si è sentita perfettamente aglio?

«E' "Mamma Lucia" di Mario Puzo. Mi ha emozionato».

Era per la televisione, però.

«Non conta. Era confezionato come un film, non fatta in come una saponetta».

Simonetta Robiony

García Márquez ha scritto un testo appositamente perché diventasse un film e l'ha affidato a un giovane sceneggiatore spagnolo, Toledo

Qui accanto Sofia e il marito Carlo Ponti Sotto Sofia Loren adesso «Ho molto da fare. Seguo i figli. Sto dietro a mio marito a sue passioni: i fiori, i libri»

Non è un suo libro, è uno scritto concepito per diventare film. Ci lavora come se fosse un mosaico

Nella foto grande Sofia Loren giovane sotto l'attrice accanto al Presidente Bush Sofia nei giorni scorsi ha incontrato i candidati con il gruppone degli italo-americani che contano

Pochi colleghi e tantissima gente comune danno l'ultimo saluto al leader dei Nomadi

L'addio a Daolio, eterno vagabondo

Il pianto del suo gruppo e di Francesco Guccini

NOVELLARA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel cimitero di Novellara c'è un prato dove seppelliscono i bambini. E lì, in quel prato, le piccole lapidi, nella nuda terra, da ieri riposa Augusto Daolio, voce e cuore dei Nomadi. Erano in tanti, a dargli l'ultimo saluto: giovani e vecchi, ragazzi venuti da mezza Italia e pensani che l'hanno visto nascere. E mentre calavano la bara, quella gente ha cominciato a cantare piano, una vecchia canzone dei Nomadi che dice «una notte di settembre me ne andai, io, vagabondo che non sono altro, mi lassù mi è rimasto Dio».

Almeno tremila persone hanno seguito i funerali di un uomo che ha saputo diventare mito, senza perdere per un solo istante la propria schietta semplicità. E a migliaia hanno visitato la camera ardente nel piccolo teatro di Novellara, il paesino della Bassa emiliana dove Augusto era nato 48 anni fa, e dov'è morto mercoledì mattina, stroncato da un tumore.

Strano, però: attorno a un uomo che ha dato tanto alla musica italiana, si è stretta la piccola gente che lo stimava e che lui non ha mai tradito. Pochi, invece, i colleghi cantautori. L'eletta schiera. E' venuto Guccini, terreo, commosso: avevano cominciato insieme, lui e Augusto, ai tempi di «Dio è morto» e «Noi non ci saremo». Poi s'erano persi di vista, pare che ci fossero anche state parole, come accade fra emiliani quieti. E nell'ultimo giorno Francesco era lì, ha accompagnato l'antico amico al cimitero, e non lacrima gli rigava il naso grifagno.

Il funerale di Augusto Daolio si chiama «una notte di settembre me ne andai, io, vagabondo che non sono altro, ma lassù mi è rimasto Dio»

Mercoledì, dicono, sono passati a visitare la camera ardente Ligabue e Zucchero. «Sugar» ha comunque mandato una corona, con la scritta «un fan». E c'erano pure le corone dei Pooh, di Aragozzini, di Caterina Caselli, e della Cgd, casa discografica dei Nomadi. Poco prima della cerimonia, ecco Paolo Belli, ex Ladro di Biciclette, in compagnia di Red Ronnie. Qualcuno avvista pure Gianni Bella. E gli altri? Non ci sono e non importa. Ci sono i compagni di sempre, Beppe Carletti l'altro «Nomade storico» che non riesce a trattenere le lacrime; gli ex Nomadi Umberto Maggi, Chris Dennis; e i nuovi, i pulcini, Cico Falzone, Daniele Campani, la giovanissima Elisa Minari che da pochi mesi sostituito al basso Dante Pergreffi, vittima di un incidente stradale nell'anno più nero della trentennale vicenda umana e musicale del gruppo.

Daniele Campani, in chiesa, tenta un discorso, «a nome di Beppe, che non riesce a parlare. A nome dei Nomadi di ieri e di oggi. E poi ci sono le nostre mogli, i nostri figli...». Beppe Carletti s'avvicina al microfono e aggiunge «e ci siete tutti voi. Grazie». Un lungo, ultimo applauso. La bara, all'altare, avvolta in bandiere azzurra con su scritto «Pace». E il prete benedice l'uomo di pace, uomo di sinistra che «ha cercato Dio e l'ha cantato, in francescana umiltà».

Gabriele Ferraro

Ritratti milanesi

Musica oggi con Sciarrino e Steve Reich

MILANO. Sono incominciati al Conservatorio gli otto «Ritratti» dedicati ad autori contemporanei: una di quelle iniziative con cui ogni tanto Mario Messinis chiama a raccolta le forze della musica d'oggi nutrendole di confronti e ragionamenti. La rassegna organizzata dalla Sede Regionale della Rai e da «Radio Tre» (che trasmette in diretta i concerti e il dibattito), Ricordi e Repubblica», svolgerà il suo itinerario per tutto il mese di ottobre, fermandosi in ordine su Salvatore Sciarrino, Steve Reich, Gyorgy Kurtag (di scena ieri sera), Henry Dutilleux, Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Giacomo e Luciano Berio; dopo l'esecuzione di uno o brani (alcuni in prima italiana) Mario Bortolotto completa l'incontro interrogando e conversando l'autore.

In Milano esuberante di avvenimenti musicali contigui, nella stessa sera in cui Muti dirige un concerto alla Scala, e in un'altra sala si allestisce l'«Orfeo» di Monteverdi, il Conservatorio era tuttavia ben equipaggiato di pubblico per assistere alle due prime dedicate a Sciarrino e Steve Reich. Del primo, Ed Spanjaard, alla guida dell'Orchestra milanese della Rai, coadiuvato dal coro diretto da Giovanni e partecipazione solistica del pianista Massimiliano Damerini con Sergio Lattes alla celesta, ha diretto con encomiabile chiarezza senso del respiro generale «Un'immagine di Arpocrate», fatta conoscere la prima volta a Donaueschingen nel 1979 e accolta da allora con generali consensi: si tratta in fondo di un concerto per pianoforte e orchestra, e vedere la grande distesa di strumenti impiegati sembra di attendere un Concerto di Brahms; questa massa è poi trattenuta, non repressa, in una sonorità generalmente lieve, suscitando il senso allarmante di una mole in equilibrio e gravida solo di energia virtuale.

Poche cose come la musica di Sciarrino ci perdono a una descrizione sommaria, di sguardo complessivo a distanza. Eppure quest'opera, più di altre del compositore siciliano, riesce al raro traguardo di concepire invenzioni e folgorazioni momentanee che non neghino una durata, una reale struttura temporale. Sulla trama amorfa due lastre impercettibilmente vibranti, dei piatti soffregati l'arco, si incidono e si riflettono le figure, meglio le ombre, più varie: suoni con la leggerezza di soffi vegetali, fremiti, addensamenti e ingorghi violenti (che Sciarrino chiama «tempeste»), e angosciosi silenzi interpuntati da respiri umani, da oscillazioni fisiche di sistole e diastole. Lì dentro, il pianoforte di un Massimiliano Damerini prodigiosamente felino entra di taglio e guizza via come una scheggia luminosa un pianoforte in sovrapposizione timbrica con la celesta che nell'ottava più acuta scopre un colore accecante e stridente. Goethe e Wittgenstein sono consegnati a un coro che li tratta con estrema misura, come ci conviene a parole fra le più famose.

Giorgio Pestelli

Da stasera su Italia 1 la nuova «istruttoria» con una platea fissa di ragazzi

Ferrara e la spazzatura d'Italia

Ospite mezzo governo, Sgarbi consulente fiscale

ROMA. Preceduto da spot pubblicitario che è piaciuto moltissimo al pubblico dei piccoli e che lo ritrae immerso in un bidone della spazzatura alle prese, un gatto randagio, con lische di pesce e resti di ortaggi, torna questa sera su Italia 1 alle 22,30 Giuliano Ferrara la sua «Istruttoria».

«Si parte con l'Italia che va in pezzi - ha annunciato il giornalista - con ci sarà mezzo governo: il ministro delle Finanze Goria, quello della Sanità De Lorenzo e per il Bilancio Reviglio; in più sarà intervistato il presidente Giuliano Amato. Vittorio Sgarbi è invitato in veste di consulente fiscale. Sono previsti anche collegamenti con Vittoria, in provincia di Siracusa, un paese del profondo Sud cui, tempo fa, partì rivolta fiscale contro il condono edilizio, con Milano da dove interverrà lo stato maggiore della Lega, Umberto Bossi in testa.

Lo studio avrà un po' meno, rispetto a prima, l'aspetto di un antro oscuro in cui Ferrara celebra le sue nere; in più ci sarà una platea fissa di ragazzi delle estrazioni più diverse, che la pensano quindi in modo molto variegato, e che diranno la loro sugli argomenti trattati nelle varie puntate».

Il programma, che andrà avanti fino a giugno e che, a detta del direttore di Italia 1 Vetrugno potrà anche essere corredato da puntate speciali, magari in onda in prima serata, affronterà, come per le altre edizioni, temi di attualità: «Venerdì prossimo si parlerà della marcia di Pannella anti-Rai ed probabile che avremo Funari come ospite; poi ho intenzione di fare una trasmissione intitolata "Che fine ha fatto Gladio?" invitando il pubblico a fare questa considerazione: "Vi ricordate quando vi fu proposta, un unico pacchetto come per offerte speciali, l'idea che la colpa di tutti i mali d'Italia a che fare con Gladio? Ecco, da quando Cossiga non c'è più, e con lui scomparso il suo piccone risanatore, il caso Gladio è sparito dalle pagine dei giornali. Sarà anche trattato il rubare: il delitto uno, ma noi andremo ad analizzare i diversi moventi. Rubare per il partito, per se stessi, per le imprese...'».

Quanto alla prospettiva cui aggrediti i vari problemi, Giuliano Ferrara, come sempre, è molto chiaro: «Non faccio parte del novero dei giornalisti che hanno scelto di cavalcare la tigre della rivolta contro i partiti o contro il sistema; credo in un rapporto leale con le istituzioni e in questo rapporto ognuno deve fare la propria parte. Non voglio nascondere l'Italia in rivolta, io mi sento parte della nomenclatura e figlio di quest'Italia che va in pezzi. C'è regime che muore e noi lo faremo vedere, e c'è un regime che avanza con i suoi uomini, i suoi leader, i suoi giornalisti: noi non faremo sconti nessuno, tantomeno noi stessi».

(f. c.)

Giuliano Ferrara

Stasera Tmc il talk show «Tre donne intorno al cor» con Agnelli-Cenci-Parietti

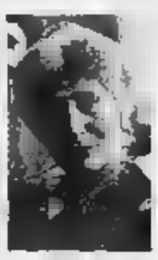
Suni, Athina, Alba e gli uomini

«Interviste? Un giorno mi chiesero se avevo fratelli...»

ROMA. Susanna Agnelli, Athina Cenci, Alba Parietti, cocktail esplosivo di donne miscelato servito da Telemontecarlo. Condurranno insieme un talk show al femminile dal titolo che prende in prestito un celebre verso di Dante: «Tre donne intorno al cor». Le tre padrone di casa esploreranno per 10 puntate ogni venerdì alle 21,30 la personalità, passioni, gli amori, le contraddizioni di un uomo. Le protagoniste promettono un programma «garbato, curioso, rivelatore ma mai pettegolo». Su questo hanno insistito molto durante la conferenza stampa di presentazione del talk show. «Le nostre domande rispetteranno gli ospiti - ha assicurato una Parietti po' sottotono per un lutto familiare - non vogliamo comportarci come fanno giornali tipo Novella 2000 o Eva Express».

Il sodalizio tra le conduttrici sembra funzionare. Tutte hanno detto di aver accettato questa nuova sfida incuriosite dal mix di donne ideato da Telemontecarlo. «La nostra unione funzionerà - ha assicurato Athina Cenci - proprio perché siamo tre persone completamente diverse».

La vittima trio Agnelli, Cenci, Parietti sarà di volta in volta un uomo dello spettacolo, scienza, della cultura. Federico , l'astrofisico Pacini, Pippo Baudo, i primi nomi celebri in Non ci saranno polì-



Alba Parietti

Susanna Agnelli

Athina Cenci

tici. «Una scelta precisa - ha spiegato l'aggressiva Alba - perché decidere quale politico portare in trasmissione sarebbe stata già una scelta politica».

Susanna Agnelli, impegnata in politica e per anni sindaco dell'Argentario, ha deciso di prendere parte a «Tre donne intorno al cor» per «simpatia». Con la solita ironia ha risposto a chi le chiedeva se ad affiancarle ci sarà una redazione. «Ci prepareranno scalette delle informazioni sull'ospite di turno. Certamente non faremo come quella giornalista della Rai in un'intervista prima domanda mi chiese: "Lei ha fratelli?"».

(m. cor.)

Dopo la serata di Coppa Italia e prima della sosta azzurra, luci e ombre nel bilancio delle torinesi

Mondonico duro col Toro «A volte è una squadretta»

Emiliano Mondonico, trainer del Toro

TORINO. E' difficile capire se Mondonico sia più adirato e più avvilito. Certamente è un uomo deluso. Deluso da un Torino che vede avanzare a piccoli passi e in certi casi addirittura regredire. A poco a poco l'entusiasmo ha lasciato spazio al malumore ed il Mondo decide che è il momento di farsi sentire. Basta le carezze, il tecnico granata ha capito che adesso servono di più i ceffoni. Ieri mattina al ritorno da Bari ha messo in chiaro alcune cose, il resto lo tirerà fuori la prossima settimana, quando sarà presente anche Scifo, uno dei principali accusati.

Il suo esame è molto preciso. Parole frustate, nella speranza che chi deve capire capisca. Del resto, non è la prima volta che Mondonico manda messaggi precisi alla squadra per provocare una reazione. Ma questo sfogo ha un significato diverso. Dalle frasi di Mondonico traspare addirittura quasi una sorta di impotenza del tutto nuovo, quasi volesse dire: «Io sto facendo il possibile per imporre i miei insegnamenti. Se non mi seguono che colpa ho?».

Prima di scendere nel dettaglio della partita di Bari, il tecnico affronta argomenti di carattere più generale, che riguardano il sofferto pareggio di mercoledì. Diamo voce dunque a bum-bum Mondonico: «Questa squadra non sa gestire la partita. Tutti si impegnano al massimo, ma non basta per ottenere risultati concreti. Ci manca il colpo del ko. In parte lo sapevo, ma adesso ne ho la certezza, quasi assoluta. Inoltre siamo tatticamente troppo ingenui. C'è poca gente che sa interpretare la partita nella maniera giusta. Si parte con un canovaccio ed è difficile cambiare strada facendo. A Bari mi sono sgolato dalla panchina, ma sembrava che parlassi ai sordi».

E qui entra subito in ballo Scifo. Come domenica contro la Sampdoria, Mondonico l'ha richiamato ad una maggiore attenzione, e a un punto c'è stato persino un mezzo battibecco tra i due. Tutto inutile. E al Toro Scifo così poco propenso ad entrare in partita nella maniera giusta serve a nulla. In una serata in cui mancano Aguilera e Casagrande, nonché Venturin, orgine del centrocampo, dal belga era lecito attendersi un contributo tecnico di ben altro spessore.

Il Mondo riparte in quarta: «L'altra sera non ci sono stati problemi finché il fisico ha retto. Quando la fatica si è fatta sentire, doveva la tecnica a fare la differenza. E non è successo. Inoltre, quella di Bari era una partita da vincere prima di tutto sul piano del carattere. Sono molto realista: se i due davanti la differenza fra noi e il Bari non esiste più. Così mercoledì abbiamo dovuto soprattutto rincalzare e rincorrere». Spietato. Poi nel timore di non essersi spiegato bene, Mondonico ricorre ad esempio esagerato: «Se e il Bari avessimo fatto una gara di palleggi, se già come sarebbe finita. Giocatori come Alessio e Barone ci hanno dato lezione tecnica e tattico».

Mondonico quasi inorridisce pensando a ciò che è al Nicola: «Ho visto giocatori partire in inutili azioni palla al piede; cose che non si vedono più nemmeno tra i dilettanti». A patirne le conseguenze è stato l'inedito tandem offensivo Vieri-Silenzi. Annunciati con una buona dose di ottimismo come i sosia di Graziani e Pulici, i due attaccanti sono stati semplici comprimari, travolti dal marasma generale. Ma Mondonico li assolve: «Vieri si è visto poco, Silenzi mai. Colpa di chi non li ha mai cercati con i cross, cosa scontata nella logica. Invece siamo andati avanti uno-due del tutto inutili viste caratteristiche dei nostri attaccanti».

Prima di chiudere, Mondonico sferra l'ultima botta: «E' diventata una costante il fatto di andare in vantaggio ed essere raggiunti. Non sappiamo approfittare degli spazi che gli avversari ci concedono quando tentano di recuperare. Così andiamo in crisi quando è più facile fare gol che subirlo». Il tutto dopo un pareggio in trasferta che comunque preclude nulla in vista del ritorno di Coppa Italia.

Fabio Vergnano

Moeller ha sempre fatto gol: 56 nella Bundesliga in Germania di cui nelle ultime due stagioni

Moeller ringrazia Baggio

«Che farei senza i suoi assist? Sta nascendo una grande Juve»

TORINO. Neppure Trapattoni si aspettava che Andy Moeller diventasse in poco più di un mese goleador della Juventus: 4 reti in campionato, 2 in Coppa Italia, 1 in Coppa Uefa. Il tecnico ammette: «E' la nota lieta, anzi lietissima. Il tedesco era arrivato fra mille interrogativi: capirà il linguaggio del nostro campionato? Si ambienterà subito? E gli peserà star fuori dalla Nazionale? Posterà i piedi a Baggio? Insomma, c'erano vari motivi per dubitare di lui. Invece, chiari, sono emersi i valori tecnici e caratteriali. Quando ha la palla fra i piedi, Moeller non sbaglia un passaggio. Non vorrei anticipare i tempi, ma credo che si sia integrato perfettamente nel nostro campionato. Sa alternarsi tra la fascia e il centro campo e tira, tira sempre, con precisione e forza eccezionali».

Il tenero Andy arrossirà leggendo queste dichiarazioni del allenatore. Eppure le credenziali del tedesco erano fuori discussione: 56 reti nella Bundesliga, delle quali nelle ultime due stagioni all'Eintracht di Francoforte. Quanto bastava per evitare scetticismi sulle doti. Ma nella Juve, fino all'inizio della stagione ufficiale, Moeller considerato il «quarto straniero». «Sì, leggevo anch'io queste cose e non capivo», spiega Andy nel suo italiano che si arricchisce ogni giorno di vocaboli e frasi di senso compiuto.

«Per superare l'handicap - sostiene - mi concentrato al massimo in questi primi tre mesi in bianconero. Al punto di aver privilegiato gli interessi della Juventus rispetto alla Nazionale. Vogts può dire quello che vuole. non mi convoca non importa, per me conta solo far bene nella squadra di club. I compagni mi dicono "calma Andy", quasi spaventati che io non possa reggere questi ritmi. per il più facile del previsto, ho avuto problemi di lingua ma di intesa sul campo, con la squadra. Che bravo Conte e presto tornerà a fare grandi cose anche Casiraghi, vedrete».

«E ogni domenica migliora l'intesa anche con Vialli»

In particolare, Moeller dover ringraziare Baggio. «Sia a Napoli che Coppa Italia, contro Genoa, è stato Roby a mettermi nelle condizioni di segnare. spesso gli restituisco i favori, c'è un'intesa naturale con Baggio. Ogni partita che passa vedo miglioramenti, anche Vialli. L'unica è che non vorrei giocare fisso sulla destra, mi piace stare nel vivo del gioco».

E' anche spiritoso Moeller. Racconta: «Ho segnato all'Atalanta di destro, il mio piede preferito. In allenamento Trapat- ha pungolarmi: "Andy hai dimenticato di avere piede sinistro, che errori fai. Prova a tirare anche sinistro". Nelle ultime tre partite ho fatto gol con il sinistro. In ho imparato un sacco cose con Trapattoni. Sono migliorato rispetto a quando giocavo in Germania».

Adesso che il posto è garantito per quattro mesi («peccato per Julio Cesar, però») Moeller si sente tranquillo: «Non avrei mai accettato giocare in squadra come il Milan, sei stranieri. Preferisco Juve, una formazione giovane, che vincerà tanto. Boniperti ha costruito una squadra per il futuro. Il Milan più forte? Aspettiamo il novembre e poi vi dirò se ci sono differenze noi e loro».

La sosta di domenica viene a fagiolo per permettere Kohler e Conte smaltire alcuni acciacchi. Oggi ultimo allenamento settimanale, poi un weekend di riposo e ripresa lunedì.

Franco Badolato

SPORT

Calcio: un morto e sei

ROSARIO. Un morto e sei feriti: è il bilancio degli incidenti avvenuti prima del derby tra il Rosario Central e il Newell's Old Boys. Osvaldo Laurino, anni, ultras del Newell's, è stato ucciso da un poliziotto in borghese con un colpo di rivoltella dopo che questi aveva fatto irruzione nella tribuna popolare senza pagare. La mancanza di biglietti ha scatenato i tifosi: negli scontri con la polizia, di cui feriti, due sono stati colpiti da pallottole di gomma.

Processo per arresti

MILANO. Saranno processati per direttissima i tre ultras rossoneri arrestati mercoledì a S. Siro durante gli scontri provocati da una lite tra uno spettatore un venditore ambulante di bibite. Gli arrestati, tutti di Milano, sono: Rocco Azzola, 24 anni e Gianluca Maggi (23) per resistenza e oltraggio pubblico ufficiale, e Luca Nobile (21), accusato pure danneggiamento aggravato.

A tifosi baresi gli stadi

BARI. Venti tifosi baresi sono stati denunciati per danneggiamento aggravato al termine della partita Bari-Torino. Nei loro confronti (sono in maggior parte minorenni) scatterà il divieto di acc per un periodo di tempo da 1 e 3 anni nei luoghi pubblici dove si svolgono manifestazioni sportive.

Argentini d'Italia niente serie A il 18

AIRES. Caniggia, Batistuta, Rodriguez e Ruggeri potranno giocare il 18 ottobre in campionato. Saranno infatti con la Nazionale argentina che dal 18 al 20 ottobre disputerà una quadrangolare in Arabia Saudita. Il ct Basile ha precisato che le squadre estere in cui militano argentini dovranno concedere i loro giocatori per questa tournée: «Purtroppo non ci sarà solo Maradona».

Moto, per l'Aprilia il francese Ruggia

TREVISO. Jean Philippe Ruggia, 27 anni, ha firmato un contratto di collaborazione l'Aprilia. Il pilota francese affiancherà Ruggiani su una moto ufficiale nel mondiale '93.

il c'è Kalambay-Collins

E' stato anticipato al 22 ottobre l'incontro (a Verbania) per l'europeo dei medi fra il detentore Patrizio Kalambay lo sfidante irlandese Steve Collins.

MERCATO

L'Inter vende

Partono Rossini e Montanari

MILANO. Pellegrini non accontenta Bagnoli per potenziare l'Inter. Anzi, ha deciso di vendere. Così Montanari andrà all'Ancona e Rossini finirà in prestito al Pescara. Come regista, il presidente ha suggerito a Bagnoli di provare Sammer, acquistato proprio per questo e di schierare più avanti Shalimov, più portato a concludere. Resterà invece Tramezzani, prima promesso alla Cremonese. L'Udinese, oltre a bloccare il laziale Bonomi, ha chiesto al Bari il difensore Calcaterra. Da parte sua la società pugliese ha depositato ieri Lega il contratto di acquisto del portiere napoletano Taglialatela sta cedendo Rambaudi al Cesena. La Juventus ha bloccato il difensore Rosa del Padova in prospettiva il giovane centravanti (classe '74) Del Piero. [n. s.]

TOTOCALCIO

La prima sosta del massimo campionato, in occasione della partita che l'Italia disputerà a Cagliari contro Svizzera, lascia campo libero alla serie B nella schedina numero 6, completata da tre incontri di C2 (anche la C1 è ferma). La partita più incerta della giornata è quella che oppone in trasferta la capolista Ascoli all'agguerrito Verona. Interessanti e tutt'altro che scontati risultano anche il derby lombardo Monza-Cremonese e quello emiliano Modena-Reggiana.

CONCORSO

1	Bari	Taranto	1
2	Bologna	F. Andria	X
3	Cosenza	Cesena	1
4	Lecce		X
5	Modena	Reggiana	1
6	Monza	Cremonese	2
7	Piacenza	Lucchese	1
8	Pisa	Spal	X
9	Venezia	Taranto	1
10	Verona		X
11	Dibia		1
12	Montevarchi	Prato	2
13	Molfetta		X

CORSA

Ventiquattro sono i purosangue partenti nella tris di galoppo, in programma oggi all'ippodromo delle Capannelle a Roma. Ecco il campo: 1. Northern Trojan (G. Ligas), 2. Lord Gramy (A. Corniani), 3. Hispanic (B. Jovine), 4. Brecon Waters (G. Puccinelli), 5. Peras (D. Zarrelli), 6. Pilatus (F. Jovine), 7. Blu Wayz (S. Bietolini), 8. Master Gleam (V. Mezzatesta), 9. Jolical Brown (A. Luongo), 10. Caro Dubbio (C. Di Stasio), 11. Defendente (A. Muzzi), 12. Tobin's Argument (G. Uda), 13. Ronco Ginestre (L. Ficuciello), 14. Gopuram (G. Ligas), 15. Farmadi (A. D'Arienzo), 16. Forte dei Marmi (G. Chio), 17. Parata Grande (O. Fancera), 18. The Green Boys (S. Lobina), Nunki (Gab. Biotolini), 20. Maschio Angioino (M. Belli), 21. Firsheba (G. Masconi), 22. Alfujeirah (G. Forte), 23. Namassi (J. Freda), 24. Vison Salcy (M. Vargiu). Il pronostico è apertissimo, considerato il numero dei partenti. Consigliamo Ronco Ginestre (13), Brecon Waters (4) e Defendente (11), e - per i sistemisti - aggiungiamo Master Gleam (8), The Green Boys (18) e Northern Trojan (1).

Torino Teatro Regio
Domenica 11 Ottobre - ore 20,30

PAOLO CONTE IN CONCERTO

a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Prevenzione Cura Handicap A.I.R.H.

In apertura di serata

PREVENIRE L'HANDICAP
con
PIERO ANGELA
dibattono
RITA LEVI MONTALCINI
ANGELO CARBONARA
BRUNO DALLAPICCOLA
TULLIO REGGE

Poltronissima L. 100.000, Poltrone Palchi L. 50.000
Prevendita presso C.C.I., C.so Tassoni 32, telefono 749.66.39
Vendita presso il botteghino Piccolo Regio dal 9 ottobre

e MARIO FIORILLO

INSIEME VERSO NUOVI SUCCESSI

Una medaglia d'oro per Original Marines. Il noto marchio diffuso nel settore della moda giovane legherà la propria immagine a Mario Fiorillo. Il capitano della nazionale italiana di pallanuoto dominatrice alle ultime Olimpiadi di Barcellona. La collaborazione riguarderà soprattutto il lancio di una nuova linea di tute e calzature per lo sport ed il tempo libero, che l'Original Marines, già leader nel settore delle T-shirt, intende promuovere nei prossimi mesi.

«L'esperienza di un campione come Fiorillo - dichiarano alla Original Marines - verrà messa al servizio dello sviluppo tecnico dei nostri prodotti. Intendiamo affidargli una presenza attiva in azienda». Il rapporto diretto con il mondo dello sport, ed in particolare con quello della pallanuoto, non costituisce del resto una novità per la Original Marines, che in qualità sponsor in questi anni ha legato il suo nome alla conquista di due titoli italiani, una Coppa delle Coppe ed una Coppa Italia.

«La scelta di Mario Fiorillo come testimonial dei nostri prodotti - affermano alla Original Marines - cade in un momento esaltante della carriera di questo campione. Non dimentichiamo che la vittoria alle Olimpiadi della squadra di cui Fiorillo è il capitano rappresenta l'unico successo di squadra per il nostro sport a Barcellona. Senza dubbio si tratta della vittoria più bella, che ha maggiormente entusiasmato il pubblico italiano».

L'impegno durerà fino tutto il 1994. In quell'anno, non a caso, si giocheranno a Roma i Campionati Mondiali di pallanuoto, l'unico trofeo che ancora manca alla preziosa bacheca del pluridecorato campione italiano. Fiorillo e Original Marines, dunque, sperano di correre insieme verso l'ennesima vittoria.

LA RISPOSTA CON PIERO CHIAMBRETTI AL LINGOTTO IL 25 OTTOBRE 1992.

SALONE DELLA BANCA

assicura 92

TORINO, 22/27 OTTOBRE 1992 - ORARIO:

C'E' CHI HA UN
CUORE.
ALFA ROMEO

Volpiano, sotto accusa la casa di riposo «Arnaud»

Antonio Gioiosa segretario regionale Fials-Cisal (a sinistra) [redacted] Enrico Furlini, amministratore della casa

In ospizio a 2 milioni vitto e topi compresi

Due milioni al mese per vivere in [redacted] ospizio frequentato da topi e scarafaggi, con vitto scadente, infiltrazioni d'acqua, arredi decrepiti. Sono alcune delle accuse del sindacato dei dipendenti della [redacted] di riposo «Giovanni Arnaud» di Volpiano, che ospita [redacted] anziani in gran parte non autosufficienti nei tre piani [redacted] via Roma 22.

«Quando piove - dice Antonio Gioiosa, segretario regionale Fials-Cisal - gli operatori sono costretti [redacted] spostare i malati da una camera all'altra per ripararli dall'acqua. Il personale è insufficiente, [redacted] riesce [redacted] garantire agli anziani l'attenzione che meriterebbero: anche quanti hanno qualifica di assistenti socio-sanitari [redacted] fanno altro che le pulizie».

Nel mirino del sindacato ci sono «coperte e lenzuola sforacchiate e vecchie di cent'anni, arredi da buttare, oltre a un vitto scadente spesso fatto [redacted] minestrine riscaldate». Dietro alla protesta c'è un paradosso legato alla gestione della casa [redacted] riposo: «Era [redacted] ospe[redacted] di carità, portato avanti dalle suore - dice Enrico Furlini, membro del Consiglio d'amministrazione -. Anche se nel Consiglio ci sono membri nominati dai politici, la Regione e l'Usl non vogliono farsi carico della struttura, e le entrate dell'istituto consistono soltanto nelle rette pagate dai parenti degli anziani».

Le cifre vanno dal milione e 400 mila lire al [redacted] per gli autosufficienti al milione e 900 mila per gli ospiti che non sono più in grado di badare a se stessi: «Non è vero che ci sono i topi - dice Mario Grandi, presidente del Consiglio d'amministrazione -: è successo una sola volta, non si può generalizzare. Il [redacted] è poi così criticabile, e piove solo in qualche [redacted] che è stata chiusa. E' vero però che la struttura [redacted] fatiscente [redacted] andrebbe ristrutturata. Servirebbero 3 miliardi, ma né Regione né Comune vogliono farsi carico dell'ospizio: è una patata bollente che stanno tutti cercando [redacted] passare ad altri».

L'Usl sarebbe disponibile a convenzionarsi [redacted] l'«Arnaud», [redacted] patto che nei servizi igienici venissero eliminate le barriere architettoniche: «Un intervento per il quale abbiamo chiesto fondi alla Regione, senza avere risposte precise». Due anni fa, lo stesso Consiglio regionale aveva stanziato [redacted] miliardo e 300 milioni per risanare la struttura [redacted] anche questi soldi - dice Furlini - esistono solo sulla carta».

Per il sindacato, ma anche per i membri del Consiglio, è in ballo la sopravvivenza stessa della casa di riposo. [redacted] personale ha spesso ricevuto lo stipendio [redacted] rate, [redacted] certezze per il futuro. O Regione e Usl accettano di farsi carico dell'ospizio, oppure porteremo gli anziani in piazza Castello». Per decidere il destino dell'«Arnaud» [redacted] previsto un nuovo incontro in Regione.

Giovanna [redacted]

Tragedia in una cascina a Crotte di Strambino: la vittima aveva 29 anni

Agricoltore muore folgorato

Ha sfiorato un filo del nastro trasportatore

E' morto folgorato dal nastro trasportatore elettrico che usava per mettere nell'essicatoio le pannocchie di granoturco. Pietro Fessia, [redacted] anni, un agricoltore di Crotte di Strambino è spirato mentre l'ambulanza, correva verso il pronto soccorso di Ivrea.

Adesso il magistrato ha posto sotto sequestro il motore del nastro trasportatore; una perizia tecnica stabilirà che cosa ha provocato la scarica elettrica mortale. Teatro della tragedia il cortile dietro la cascina dove si affacciano le stalle ed i magazzini.

Sono [redacted] poco passate le 11, Pietro e il fratello Gabriele hanno appena finito di sistemare nell'essicatoio il granoturco. «Abbiamo spostato l'attrezzo - racconta Gabriele -. Quando l'abbiamo riacceso Pietro si è appoggiato al mancorrente ed [redacted] stato investito da una violentissima scarica elettrica». L'allarme lo ha dato la madre [redacted] giovane agricoltore, Teresa Beiletti che ha chiamato subito i volontari del soccorso di Caluso [redacted] «Quando lo hanno caricato sulla barella era ancora vivo - raccontano i parenti -. La scossa l'aveva intontito [redacted] respirava ancora».

Al pronto soccorso di Ivrea, i medici hanno [redacted] lungo tentato [redacted] rianimarlo: purtroppo, però, ogni sforzo è [redacted] inutile.

Sposato con Antonella Fiorotto, è padre di un bimbo di [redacted] anni, Alex. Pietro Fessia a gennaio sarebbe diventato papà per la seconda volta. Qualche settimana fa i medici [redacted] avevano detto che sarebbe stata una bambina. Lui era felicissimo, lo aveva raccontato [redacted] tutti in paese. «Voleva chiamarla Laura - racconta tra le lacrime sua madre -. Ma la sua Laura non la vedrà più». [l. pol.]

La vittima Pietro Fessia (sopra) stava controllando il caricamento dell'essiccatoio per il mais: la procura di Ivrea ha ordinato una perizia sul macchinario utilizzato dall'agricoltore

La giunta è in bilico

[redacted]

Crisi nella maggioranza comunale [redacted] Bussoleno. L'assessore allo Sport, Turismo [redacted] Raccolta rifiuti, Antonio Carusillo, repubblicano e ago della bilancia nella maggioranza (dc-psi-pri) ha rassegnato le dimissioni, causa «il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati del programma [redacted] la variante al piano regolatore».

La maggioranza, formata da 6 dc, [redacted] psi e un repubblicano, [redacted] nella primavera del '90 dopo le ultime amministrative. Ora è rimasta [redacted] 10 seggi [redacted] 20. Difficilmente potrà continuare ad amministrare.

Protestano gli sfollati

[redacted]

Continua l'allarme [redacted] Novalesa per alcuni massi che incombono su otto abitazioni, in regione Campo della Vigna, già evacuate nel giugno scorso dopo una frana. Un sopralluogo effettuato ieri da cinque geologi del Genio Civile ha confermato che permane «una situazione [redacted] grave pericolo». «Per limitare la zona a rischio - dice il sindaco Emilio Reynaud - dobbiamo attendere nuovi calcoli dei tecnici della Regione Piemonte». Intanto cresce la protesta delle famiglie evacuate: «[redacted] sappiamo ancora quando e [redacted] potremo tornare a casa».

Fallimento «Erber»

[redacted] Bertoldo, [redacted]

Si è iniziato [redacted] in sesta sezione il processo a carico di Ermanno Bertoldo, industriale di Grosso Canavese. E' accusato di aver incassato miliardi dell'azienda ormai fallita di cui era socio, la Erber, che produceva materiale bellico. L'ammanco accertato dal pm ammonta a 21 miliardi [redacted] mezzo. Insieme con Bertoldo sono imputati [redacted] moglie Cristina Coda, una [redacted] ex impiegata, Elsa Benedetto, [redacted] due amici che lo avrebbero aiutato: Agostino Bernini e Cesare Capucchio. Tutti hanno chiesto il patteggiamento, che però non è stato [redacted] cesso a Bertoldo e alla moglie.

PROVINCIA [redacted]

[redacted]
[redacted] le vecchie [redacted]

Prende il via il progetto per la valorizzazione del patrimonio industriale e minerario delle Valli Chisone e Germanasca. Si tratta di un'iniziativa che prevede innanzitutto il censimento delle vecchie miniere e quindi la realizzazione [redacted] un museo e di un centro di documentazione. La spesa [redacted] di 700 milioni, finanziati dalla Cee.

[redacted]
Nuove fognature, via [redacted] lavori

Una buona parte della città avrà finalmente la fognatura. Si sono infatti iniziati i lavori, che [redacted] concluderanno [redacted] marzo, per la posa della rete fognaria nelle vie Manzoni, de la Rul, Tiepolo, Tiziano, Raffaello [redacted] Cascina Nuova. La spesa è di [redacted] milioni.

[redacted]
Esperti storici per le balestre

Arriva oggi la delegazione della Federazione europea giochi e manifestazioni storiche, ospitata a Prarostino, paese dei balestrieri di Roccapiatta. Domani alle 17,30 nel salone di rappresentanza del Comune il sindaco darà il benvenuto alla delegazione; alle 21, nell'auditorio [redacted] seminario, si terrà un concerto.

[redacted]
Posti [redacted] lavoro al [redacted]

Chiamata oggi, ore 9,30, nel palazzetto [redacted] sport di via dei Rochis. Si richiedono: 1 necroforo (Villafranca Piemonte), 2 educatori socio-assistenziali (Torre Pellice), 1 bidello nell'istituto tecnico Buniva [redacted] Pinerolo e 1 ausiliario alla Usl 44 di Pinerolo.

[redacted]
[redacted] al tempio valdese

Concerto per quartetto d'archi domani, ore 21, nel tempio valdese. Lo spettacolo è organizzato dall'associazione Alidada in collaborazione con l'assessorato alla cultura della comunità Valli Chisone e Germanasca.

[redacted]
La Uilm non va al corteo

I delegati della Uilm della Skf di Villar Perosa e del Pinerolese [redacted] parteciperanno al corteo [redacted] protesta in programma domani a Torino. [redacted] sede di Pinerolo della Uilm precisa che i delegati «dell'intero territorio pinerolese sciopereranno martedì all'interno delle manifestazioni di Cgil, Cisl [redacted] Uil».

[redacted]
Il nuovo piano regolatore

Assemblea di amministratori e popolazione stasera, ore 21, presso il centro sociale, per esaminare le varianti al piano regolatore richieste dalla Regione.

[redacted]
Rischio amianto [redacted] scuola

«E' necessario bonificare [redacted] terreno dalle eventuali particelle [redacted] amianto» dicono i genitori dei bambini che frequentano le due [redacted] zioni della scuola materna [redacted] via Dante Alighieri. Il materiale ghiaioso del cortile proviene dalla cava [redacted] Trana nota per l'alto tasso di asbesto.

[redacted]
Il mercatino biologico

Si svolge domani, dalle 10 alle 23 in piazza Ottinetti, «Le Siass», mostra [redacted] dell'agricoltura biologica e dell'artigianato, giunta alla sua quattordicesima edizione.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Al Palasport [redacted] Torino
[redacted] ICE [redacted] NEL [redacted]

Meraviglie sul ghiaccio a Parco Ruffini. E' approdata venerdì 2 ottobre, alle 21,30, al Palazzetto dello Sport, l'ormai celeberrima rivista americana «Holiday on ice». In anteprima nazionale, proveniente dalla Spagna, presenta lo spettacolo dall'eloquente titolo «Un fantastico viaggio nel tempo».

La storia su cui s'incentra ricalca il successo cinematografico «Ritorno al futuro»: un bizzarro scienziato progetta una macchina del tempo e, attraverso essa, spazia tra il 1066 ed il 2200 con la bella assistente ed uno spensierato collega.

Lo show si apre con la scena relativa ad un moderno laboratorio ricco di computer e sofisticati equipaggiamenti, con numerose luci e segnali lampeggianti. Fra le coreografie successive, di cui è autore come sempre Ted Shuffle, se ne segnalano due: la prima riguarda un'avveniristica metropoli del futuro abitata da strane creature che sono una via di mezzo tra esseri umani ed androidi, l'altra «fotografa» il Teatro dell'Opéra di Parigi [redacted] 1843 in occasione della prima di gala de «La Traviata» di Giuseppe Verdi.

Questo il programma degli spettacoli: il mercoledì, giovedì e venerdì alle 21,30; il sabato alle 16,30 e 21,30; la domenica alle 15,30 e 19; lunedì e martedì riposo. I biglietti costano 36 mila lire per le poltronissime, 30 mila per le poltrone, 20 mila per le tribune. Sono previste riduzioni per i soci Cral ed ingressi a metà prezzo per i bambini sino a 12 anni.

Prevendite: biglietteria della curva Maratona allo Stadio Comunale (telefono 721217), casse del Palasport (tel. 3352911) e Peter Pan Club, via San Paolo 9 interno 5 (tel. 337206).

«Holiday on Ice» resterà in città sino a domenica 11 ottobre.

TELEFONO AMICO TORINO

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi
MARE MONTAGNA

VIVEZ la FRANCE
TORINO INCONTRA
9-10-11-12 ottobre '92
Via Nino Costa 8 - Tel. 011 561.73.00

Vieni a Torino, scopri quanto è facile comprar casa in Francia.

Vieni perciò, dal 9 al 12 ottobre al 6° Salone Immobiliare della Costa Azzurra [redacted] Alpi Francesi, presso "Torino Incontra" via Nino Costa n. 8.

La Francia ti offre molteplici proposte immobiliari (Mentone, Monaco, Nizza, Cannes, Saint Raphael, Les Deux Alpes, Chamonix), dal monolocale all'appartamento più prestigioso, tutti illustrati con filmati, progetti e plastici.

Qualificati professionisti per trattative d'acquisto ed i costruttori immobiliari per le informazioni commerciali [redacted] d'ogni tipo.

Il catalogo del Salone, con tutte le proposte, le agenzie immobiliari, le informazioni commerciali, finanziarie [redacted] legali, da acquistare presso la reception del salone o con l'invio del coupon agli organizzatori.

Spedire in busta chiusa a:

FINOR - L'Arenas, Le phare 455, Promenade des Anglais
06200 NICE - Telefono 0333 93.181.330 - Fax 93181314.

VIVEZ la FRANCE

Desidero acquistare n. _____ cahiers d'exhibition del 6° "VIVEZ la FRANCE". Pagherò Lit. 17.900 (tasse comprese) per ciascun esemplare più spese postali in contrassegno.

FIRMA __________

NOME __________

COGNOME __________

VIA __________

CAP __________ CITTA' __________

TORINO - PALAZZO DELLA ROCCA

Nel cuore di Torino, in via della Rocca angolo via Mazzini, un investimento ricco di storia. Sono disponibili ancora 12 alloggi, 3 uffici e 3 negozi in un edificio di prestigio dotato di piazzette e aree verdi interne, parcheggio sotterraneo meccanizzato.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA DELLA ROCCA N. 24
TEL. (011) 83.10.75

L' inflazione preoccupa e la svalutazione toglie il sonno? Meglio correre ai ripari; meglio investire il proprio denaro in modo semplice e concreto. Il buonsenso e l'esperienza suggeriscono da sempre un investimento sicuro e solido, un investimento a prova di svalutazione: la casa. Se si tratta di case di valore, naturalmente. Proprio come quelle che Spai vi propone.

NICHELINO - I PORTICI

A due passi da piazza Bengasi, in via Cuneo, la più importante di Nichelino, sta sorgendo "I Portici". Un edificio arioso, moderno e funzionale, con appartamenti di varie dimensioni e ampi negozi. La vostra nuova abitazione nel centro di Nichelino che sta cambiando.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA CUNEO ANGOLO VIA ROMA
TEL. (011) 682.16.73

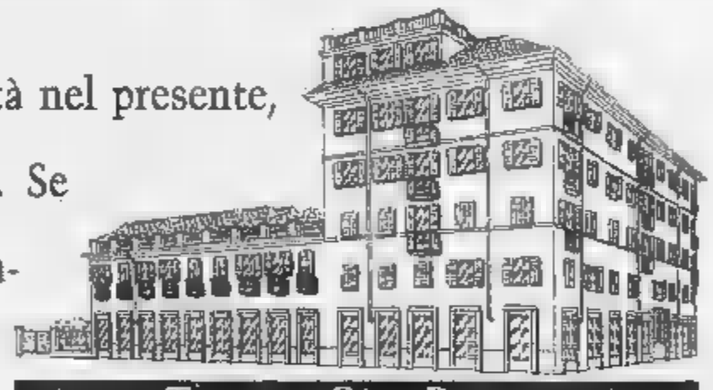
METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE.

Beni immobili che garantiscono comfort e qualità nel presente, solidità e sicurezza nel futuro. Se dunque desiderate una nuova casa, ma anche un tetto sicuro per il vostro denaro, non vi resta che scegliere quale di questi capitali preferite abitare.

TORINO - RESIDENZA SOMIS

Un edificio di grande fascino e un investimento sicuro. A due passi da piazza Statuto, da corso Francia e dalla nuova cittadella giudiziaria, in una zona in pieno sviluppo, Residenza Somis è in fase di restauro. Alloggi da 65 a 200 mq, con box abbinati.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA SOMIS N.
TEL. (011) 434.69.29



TORINO - CASA PALATINA

Un architetto del '700 e un' impresa del 2000 stanno preparando la vostra nuova casa nel cuore antico della città. Appartamenti di varie metrature, negozi, box interni e posti auto esterni, per rispondere a tutte le vostre esigenze.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA CONTE VERDE
TEL. (011) 436.10.02

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi certo che aumenteranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto il Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo accademico. Le prime reazioni degli amministratori sono favorevoli ed è prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore siano accolte dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine mese.

Se gli studenti tirano un sospiro di sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, il vice Gaboardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici dell'accetta per riuscire far quadrare i conti che il prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina di miliardi. Tanti entreranno, tanti spenderanno. Non uscirà lira in più, secondo la precisa volontà del rettorato consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente il Sud, seguano tempo la strada della «finanza allegra» convinti che prima poi qualcuno pagherà: a Roma si parla di deficit per parecchi miliardi, a Napoli si riesce neppure a calcolarlo.

Non è stato facile per il rettorato respingere gli assalti di chi non voleva rinunciare fondi avuti in passato. Ha spiegato Dianzani ai consiglieri: «Il Ministero ci darà le stesse somme dell'anno scorso, a fronte di un potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli studenti di pagare di più i contributi al momento dell'iscrizione. Ma con quale coraggio possiamo farlo se non siamo in grado di assicurare loro servizi migliori? Non è serio promettere quello che non si è in grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre le spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti (se ne prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto allo scorso anno) di mettere mano al portafoglio. Quali saranno i tagli? Li ha elencati Dianzani: niente manutenzione straordinaria degli immobili; nessuna nuova costruzione; riduzione delle spese d'affitto di locali a sale cinematografiche (ora di circa 3 miliardi) dopo il passaggio della facoltà Economia e Commercio nella sede di corso Unione Sovietica, previsto prossima primavera; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari (non si potranno spendere più di 900 milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali dal rettorato e dagli stessi rappresentanti degli studenti. In particolare saranno mantenuti i circa due miliardi mezzo per tenere aperte tutto giorno le biblioteche universitarie, grazie a contratti cooperative esterne corpi di vigilanza. Il nuovo servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, è in funzione da gennaio e viene assicurato con i fondi. ti, chiesti appositamente l'anno scorso agli iscritti.

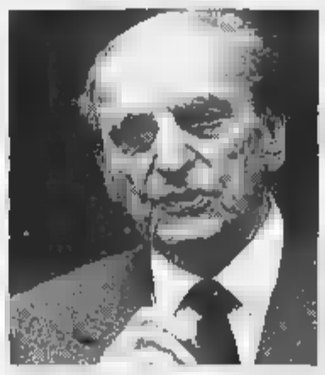
Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completamento dei lavori già finanziati per l'edilizia. A tale proposito stato deciso di interrompere la convenzione l'Italposte incaricata delle opere di adeguamento degli edifici alle norme sicurezza. Dei cento miliardi stanziati negli anni precedenti, ne sono stati spesi . I rimanenti 45 saranno destinati fi- i cosiddetti «progetti subito eseguibili» e a concludere lavori iniziati. Sarà così possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campana (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco per le nuove sedi di Agraria e Veterinaria.

Guido J. Paglia

BOBBIO PREMIATO

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà pomeriggio di lunedì ottobre al Teatro Regio. Ospite illustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che per tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere il premio di 60 milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» Messina. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno «a eminenti personaggi - si legge nello statuto - e maestri contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico artistico». Il premio è stato assegnato a Bobbio pochi giorni dopo l'attentato al giudice Falcone. Il maestro e senatore ha deciso che devolverà i sessanta milioni del premio ai famigliari degli agenti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza anche ministro dell'Università, Sandro Fontana.



Il rettore Dianzani (a fianco) premierà Norberto Bobbio

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

AL CENTRO PANNUNZIO SI SCHIUDE UNA CULTURA SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI
Via Maria - 10123 Torino
Tel. 011-81.23.023 Fax 83.07.141

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

L'inglese Shenker. in azienda funziona.
Oggi un imprenditore non può fare a meno di un personale qualificato, in grado di parlare e capire l'inglese a un buon livello. SHENKER organizza tutto l'anno corsi in azienda.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 55 25 230 / 54 37 74
Un Istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo e industriali
Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposte per un patto sociale tra governo, industria e sindacati. Ieri, nel corso di un incontro del lavoro, salario e occupazio - organizzato dalle Associazioni cristiane dei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato proposta. Ma la prima risposta della Cgil è improntata allo scetticismo.

Per segretario confederale, Angelo Airoldi, non ci sono attualmente condizioni per accordo di questo genere tra le forze sociali. «Del resto - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe essere possibile? Un accordo auspicabile, ma mi sembra che manchino del tutto seri e validi presupposti».

Da parte sua Franco Lotito, segretario confederale della Uil, si attende dopo sciopero di martedì una risposta da Amato. «Il governo deve decidere - afferma Lotito - se vuole o no un confronto le nostre proposte alternative quelle della manovra».

E a proposito di sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva essere evitato. Non contribuisce dare un'immagine chiara del nostro Paese perché è un momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali gratifica agli occhi dell'Europa che non riesce a capire la differenza che c'è tra sciopero generale e uno sciopero nazionale: si tratta valori di una cultura barocca tipica del nostro Paese». Sulle esortazioni dei leghisti a non investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bossi demenziali, ma altrettanto demenziali gli inviti fatti da altre forze politiche di sostanziale espropriazione risparmi della gente». Lapidario il giudizio Maurizio Polverari, direttore generale del ministero Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso si sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una carenza - ammette Viviani della Cisl - nei rapporti con i luoghi di lavoro, dove occorrono nuove strutture».

Per il presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl Uil hanno fatto bene a confrontarsi con la piazza: ben venga la democrazia la passione». Le Acli ritengono tuttavia che la manovra economica del governo Amato debba passare in tempi stretti anche contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda la Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorre perciò rilanciare discorso sulla giustizia sociale». Dal punto vista politico, le Acli state attive nei referendum perché ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - dice Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sezione tribunale. Il processo contro il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, anni, e altri dodici imputati, rinviati a giudizio nel maggio dell'89 per una serie di reati: false delibere promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi concussione abusi in atti d'ufficio all'Usl 34 Orbassano, della quale Gallo è stato presidente. I tredici accusati hanno tutti scelto il rito abbreviato (un terzo di sconto pena in di condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il 22 ottobre.

Il primo episodio sul quale aveva indagato il giudice Cuva era la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto di coordinatore sanitario spettava a un primario e Dolcetti era soltanto aiuto ospedaliero. Ma l'ex presidente della Usl 34 Gallo il coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che non vi erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo criterio era stata presa a collaboratrice direttiva la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due gli appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello delle forniture di combustibile quello delle pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e del capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustile fluido anziché denso, con una maggiorazione di prezzo per l'Usl. L'impresa di pulizia Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanomi Salvatore Vitale e Carlo Canio, pure imputati), non avrebbe versato la cauzione dovuta avrebbe ottenuto varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Romano Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese che dovevano essere a dei titolari dei chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Palatella, Ercole Maroni Miranda Di Diego.

la Cicogna by Pratesi
Via San Tommaso 12
Riapertura
autunno/inverno
SABATO

LA STAMPA
ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
cep. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 To
Tel. 011-545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

Incontro domattina

Al parla

Domani sarà a Torino il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo il recente distacco dell'ala «martelliana» dalla linea Craxi. Insomma, un'occasione per misurare le proprie forze sotto la Mole, dove nacque l'era del segretario nazionale e dove la leadership del Garofano è detenuta da Giusi La Ganga, uno dei più stretti collaboratori Craxi.

Nel gioco del «chi va chi non va» spunta, dopo Gabriele Salerno e i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In un documento firmato da nove amministratori piemontesi, il gruppo invita «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce come «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza rinnovare il partito». L'appun- è al cinema Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro all'ergastolo del tappezziere

Confermata in appello la condanna a 24 anni nei confronti di Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, 29 anni, nipote del boss Salvatore Mavilla, ucciso dai catanesi nell'81, fu incaricato di uccidere Bodo, ritenuto responsabile di uno «sgarbo» confronti di Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di un esponente di spicco della malavita catanese. L'omicidio avvenne il 18 settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva un incidente d'auto con la donna, l'aveva insultata e aveva sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado si trattò di un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino Bissacco) ha dichiarato di «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

E' autocandidato: tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidato» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione comunista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti consiglio di amministrazione chiamato ad attuare la legge per il Diritto allo studio universitario parla «spartingaia dei partiti».

Ecco i fatti. Martedì sera a Palazzo Lascaris si distribuiscono tra i consiglieri schede con l'elenco dei candidati. Ogni ha accanto quello del partito proponente. Sono sette la novità è rappresentato da Laura Riccetti la quale, in regola i requisiti, si è autocandidata. E «autocandidata» è ciò che compare accanto al suo .

Sorprendentemente risulta la quinta votata, superando il candidato proposto dal pri e quello del pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione più giovane che ha voti di tutti. Il regolamento del Consiglio però tutela la rappresentanza dei partiti di minoranza così a «saltare» dovrebbe essere il candidato pri perché dal primo al quarto eletto sono tutti rappresentanti di partiti maggioranza. Già, ma la Riccetti me la si deve considerare? maggioranza o minoranza? Nel primo caso salterebbe il candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe candidata in qualche lista pci.

Chiezzi capogruppo di Rifondazione comunista in Regione

La presidente Carla Spagnuolo appella al regolamento, là dove dice che il quorum per risultare eletti la metà dei votanti più uno, e proclama eletti il rappresentante dc e quello psi rinviando ogni decisione sull'elezione dei rimanenti consiglieri alla Commissione nomine che si stamattina. «Non esiste un caso-Riccetti - dice il presidente della Commissione, Montabone - e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non è - ribatte Chiezzi - prassi, proprio per tutelare i partiti di minoranza che altrimenti uscirebbero mai, è quello di dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che è riuscita ad infrangere il muro della spartingaia dei partiti», Chiezzi ha comunicato Consiglio considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

Chi vincerà? **[b. min.]**

TINO CENTRO MODA

Vi aspetto per gli acquisti Autunno - Inverno

Str. Castelnuovo Scrivia - Molino dei Torti - Alzano S. (AL) - Tel. 0131/856.767

MONDO SPOSI

dall'Abito alla Bomboniera

Non è solo per sposi ma è anche una BOUTIQUE con i capi più esclusivi per

UOMO

TRUSSARDI

renoma —Paris—

DONNA

LAURA BIAGIOTTI - PECCATI
TERESA CREOLA - BALESTRA
DONNA PIU'

Corso Europa, 30 - RIVANAZZANO

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 9 Ottobre 1992 AL
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
AGENZIA DI
ALESSANDRIA
C.so Roma, 65
Tel. (0131) 262990

Solo pochi Comuni sono preparati

Mancano i piani anti-alluvione

ALESSANDRIA. Sembra soltanto un ricordo l'emergenza per il rischio-alluvione. Ieri è tornato il sole su gran parte della provincia, il livello di fiumi e torrenti va rientrando nella norma e soltanto i danni provocati alla campagna, che in molti punti ha ancora l'aspetto di una palude, testimoniano il grave pericolo che si è corso in questi giorni. Si può tirare un sospiro di sollievo, perché poteva andare molto peggio, ma intanto si afferma che, comunque, tutto era pronto per affrontare la furia degli elementi. Ma ora si scopre che non era proprio così.

Dei 190 Comuni della provincia, soltanto una minima parte ha infatti predisposto, come stabilisce una legge di qualche fa, un piano di intervento per calamità naturali da inviare alla prefettura, al dipartimento Protezione civile. Lo conferma il dirigente dell'ufficio di gabinetto della prefettura, Cosimo Macrì, delegato per la Protezione civile. E aggiunge che tali piani vanno a integrare quello più generale, di ambito provinciale, e che possono venire utilizzati in caso di evento circoscritto ad aree limitate, cioè il territorio di un singolo Comune.

Tra chi ha ottemperato al provvedimento c'è il Comune di Ovada. «Da tre anni abbiamo predisposto il piano di Protezione civile - conferma il sindaco Franco Caneva -, anche perché il nostro è un territorio a rischio e vogliamo farci cogliere impreparati. In questionario di oltre cento pagine, che ci ha inviato la prefettura, abbiamo indicato uomini e mezzi da mobilitare, i capi squadra per ogni settore d'intervento, il comparto sanitario da attivare in caso di necessità, il modo per informare tempestivamente la popolazione dei provvedimenti adottati, le priorità da seguire. Inoltre abbiamo segnalato che possiamo disporre di una squadra di volontari».

Fra gli inadempienti, il Comune di Alessandria. Spiega il neo assessore all'Ecologia e Ambiente, Mario Todino: «Alla realizzazione del Piano di Protezione civile sto lavorando con i colleghi Dieni, assessore all'Urbanistica, e Gatti, responsabile della Viabilità. Si è certamente perso del tempo, in passato, ma stiamo rimediando e abbiamo già raccolto elementi per definire il documento in tempi brevi. Non ci limiteremo a indicare solo a rispondere al questionario della prefettura, ma intendiamo predisporre una sorta di "unità di crisi". Dovrebbe avere la sua centrale operativa al comando vigili».

Roberto Scagliotti

Il maltempo resta un rischio

L'altra sera in via Maggioli: la canna fumaria era ostruita, in ospedale anche moglie e figlia

Impresario muore intossicato dal gas

La famiglia si è sentita male alle 23,30 mentre guardava la televisione. Pochi istanti prima il cane aveva abbaiato per dare l'allarme. Quando il figlio è rincasato, ha cercato inutilmente di rianimare il genitore

ALESSANDRIA. Tragedia alle 23,30 dell'altra sera in un alloggio di via Maggioli 62, al quartiere Cristo: un impresario edile è morto a causa del cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento a gas metano. L'uomo, probabilmente, è rimasto intossicato. La canna fumaria, è poi accertato, era ostruita da ben quattordici piccioni, tutti vita. Per questo motivo potrebbe essersi così formata una «sacca» di ossido di carbonio, che avrebbe avvelenato o soffocato l'impresario. Si sono sentite male anche la moglie e la figlia della vittima. Sono ricoverate all'ospedale Borsalino. Le loro condizioni non destano preoccupazione ma lamentano forti dolori al capo e sono sotto choc. Pure il cane della famiglia è rimasto intossicato. La bestiola aveva abbaiato, quasi a voler segnalare che qualcosa non andava.

La vittima è Clemente Caruso, 43 anni. Dal 1990 titolare con il geometra Gianluca Cicciarello di un'impresa edile che ha sede in viale Medaglie d'Oro. In precedenza aveva svolto, da solo, attività artigianale.

Sono in ospedale, ma solo per motivi precauzionali, la moglie di Caruso, Ernestina Levote, casalinga, 34 anni, e la figlia minore, Tiziana, di 14, studentessa della media inferiore.

Entrambe sanno che il congiunto è morto. Sono assistite da una cugina. Poco distante, gli occhi lucidi, siede il padre del geometra Cicciarello. «Clemente Caruso era un gran lavoratore - commenta l'anziano -, non si è mai risparmiato, era disponibile anche di notte e godeva di ottima salute. D'altro canto, una persone debole non avrebbe potuto reggere a certi ritmi di lavoro».

In casa Caruso alle 23,30 di mercoledì era assente solo il figlio maggiore della vittima, Marco, 17 anni, dipendente di una carrozzeria. E' stato il ragazzo, rincasato e accortosi che il padre stava morendo, a cercare di rianimarlo con la respirazione bocca a bocca.

La caldaia autonoma a metano è installata in un ripostiglio dell'alloggio dei Caruso. «Avevamo deciso di accendere il riscaldamento perché, cominciando a far freddo, volevamo assicurarci del perfetto funzionamento dell'impianto», mormora Ernestina Levote.

E prosegue con un filo di voce: «Da nove anni abitiamo in via Maggioli e otto anni fa abbiamo installato l'impianto di riscaldamento a metano, che non ci ha mai dato preoccupazioni. Stavamo guardando una trasmissione televisiva. Eravamo seduti accanto al tavolo della cucina e a un tratto il cagnolino ha dato segni di insofferenza. Poi mio marito ha cominciato a dar di stomaco. Mentre mi avvicinavo per soccorrerlo, l'ho visto portarsi una mano al cuore, quindi Clemente è caduto».

La donna non ricorda tutti i particolari di quanto è avvenuto. Pare però che l'uomo, prima di sentirsi male, sia entrato nel ripostiglio per controllare la caldaia, insospettito dall'abbaiare del cane. Vedendo il marito cadere, Ernestina Levote, terrorizzata, è corsa al telefono e ha dato l'allarme a vigili del fuoco, carabinieri, parenti. «Sentivo un odore strano, la testa mi faceva male infernale e vedevo che anche Tiziana si toccava il capo quasi a voler scacciare le fitte. Mio marito non si riprendeva affatto, anzi, continuava a stare peggio».

Mentre in via Maggioli stavano accorrendo i soccorsi, è rientrato, ignaro di quanto stava accadendo, Marco Caruso. Il ragazzo, visto il padre a terra, senza indugio gli ha praticato la respirazione artificiale.

Con un'ambulanza della Croce Verde le tre persone sono state trasportate in ospedale, ma l'impresario edile vi è giunto cadavere. La salma è stata benedetta dal cappellano, monsignor Giovanni Semino, prima di essere trasferita all'obitorio.

E' stato per certo che l'autorità giudiziaria disporrà l'autopsia e una perizia tecnica per chiarire ciò che è avvenuto.

Emma Camagna

La casa della tragedia. In alto Ernestina Levote, 34 anni, e il figlio Marco, di 17

La vittima, Clemente Caruso, 43 anni

Un'altra vittima a Novi

Ucciso dall'ossido di carbonio l'infermiere del «San Giacomo»

NOVI. Anche nel caso dell'infermiere di Novi trovato morto in casa, il responsabile del decesso potrebbe essere l'ossido di carbonio. Il gas potrebbe essersi formato, e aver invaso l'alloggio, per il difettoso funzionamento della canna fumaria.

L'infermiere si chiamava Carmine Carbone, aveva 49 anni, ed era stato trovato morto l'altra sera sul pavimento della propria casa di strada del Turchino 63. Sul camino dell'abitazione è stata accertata la presenza di un nido di calabroni, che avrebbe ostruito la regolare fuoriuscita del fumo.

Sarà comunque l'autopsia a confermare o no l'ipotesi della morte per ossido di carbonio, che appare come la più probabile. Non si esclude però del tutto che l'infermiere sia stato colto da infarto o sia morto per le punture dei calabroni che infestavano la casa.

Carbone lavorava da anni all'ospedale «San Giacomo». Originario di Napoli, si era trasferito a Novi a metà degli Anni Settanta, e aveva trovato un impiego come infermiere all'Usl. «Era persona schiva e riservata, ma con noi aveva un ottimo rapporto», dicono alcuni colleghi. Non era sposato, e trascorreva il tempo libero con pochi amici al bar Demicheli di via Verdi. **[m. d.]**

Carmine Carbone, 49 anni

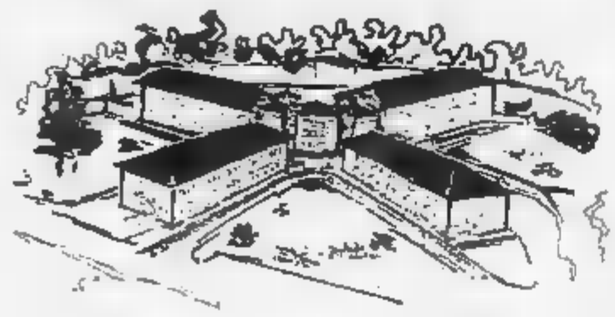
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto con precipitazioni sparse. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Variabile con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI OGGI AD
Max: 20; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 20; Asti 18; Aosta 16; Cuneo 21,4; Vercelli 20



LA NUOVA CASA ALBERGO PER ANZIANI

CITTA' ★★★★ DEL SOLE DORZANO

PER INFORMAZIONI tel. 0161 - 967729

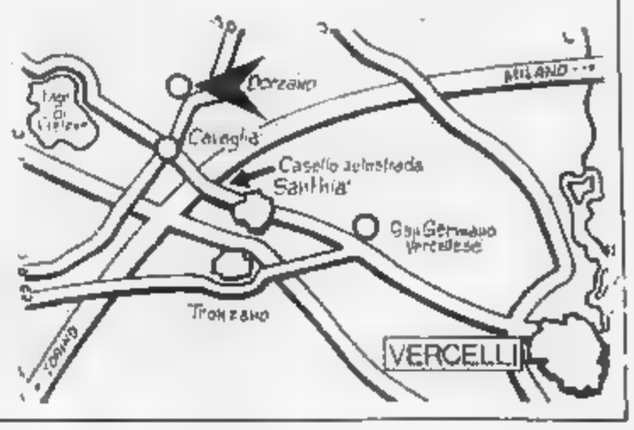
UN INVITO NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITA'

- Complesso residenziale in quattro corpi identici con possibilità di accogliere 100 ospiti.
- 48 camere singole, 20 doppie e 9 suite tutte con bagno, telefono, Tv, filodiffusione, aria condizionata, vista sul parco.

PARCO di 10.000 mq. per passeggiate guidate. Possibilità di escursioni e spostamenti in paese con pulmino.
AMPIO PARCHEGGIO PER I VISITATORI

A disposizione inoltre PALESTRA, PISCINA COPERTA e RISCALDATA, BIBLIOTECA, SALA TV, SALA BILIARDO, SALA PROIEZIONI E SPETTACOLI DI ANIMAZIONE, SERVIZIO COIFFEUR E BARBIERI

BAR E SALA RISTORANTE per 120 posti con cucina calibrata per le esigenze di ogni ospite e con possibilità di scelta del piatto.
Inoltre sala medica con assistenza di personale specializzato.



Quest'anno gli indigenti riconosciuti dall'assessorato sono circa tremila

Ticket, raddoppiati i «poveri»

Richieste in continuo aumento. L'esborso da parte del Comune è passato da 100 a 300 milioni. Gli extracomunitari iscritti nelle liste alessandrine sono una novantina

ALESSANDRIA. Sono raddoppiati i «poveri» assistiti dal Co- e dall'Usl cittadina; quasi triplicate le spese dell'amministrazione. Gli indigenti quest'anno sono 3 mila. «E sono in continuo aumento - dichiarano dall'assessorato ai servizi sociali -. I dati vengono aggiornati ogni bimestre. L'ultima spesa è stata di 46 milioni». Complessivamente l'esborso del Comune è passato: dai 100 milioni del '91, a oltre 300 quest'anno.

Aumentati del settanta per cento, gli indigenti iscritti nelle liste comunali dai sette centri zona provincia. Dopo il decreto del ministro De Lorenzo, che risale a due anni fa, le spese sanitarie per coloro che hanno reddito basso nullo, passate a comuni. Chi ha i requisiti deve chiedere la registrazione negli uffici dell'assessorato ai servizi sociali, per ottenere l'esenzione dal ticket. «Tra i circa mila che fanno richiesta - dicono i funzionari -, ci sono per lo più anziani con il minimo di pensione, e coloro che praticamente non hanno reddito. Tra questi ci sono i nuclei familiari, con minori per i quali si devono coprire spese scolastiche».

La povertà però non è «uguale» per tutti. Diversa è infatti la valutazione del minimo vitale, secondo del comune di residenza. I calcoli vengono effettuati considerando il minimo della pensione stabilito dall'Inps, al quale si aggiunge una quota per l'affitto e in qualche Comune anche una per il riscaldamento.

Tenuto conto di questa somma, si è considerati poveri se non si raggiungono i nove milioni e 360 mila lire, in Alessandria, conseguenza non pagano le medicine e si ha diritto a un integrazione del reddito. A Casale devono raggiungere e superare i dieci milioni. A Tortona si deve al di sotto degli otto milioni e mezzo circa per essere dichiarati poveri, come spiega Silvana Muratori funzionario comunale: «Si sommano 563 mila lire che è il mini della pensione, queste si ne aggiungono 150 per l'affitto. L'impegno attuale del comune è di milioni annui.

E' previsto però un aumento, sino cento milioni circa», prosegue: «Il calcolo basato anche sul bisogno per le spese farmaceutiche e gli accertamenti sanitari, della popolazione. In pratica sull'età, molti degli indigenti non sono anziani, questo fa diminuire le spese sanitarie. La quota del minimo vitale varia poi secondo del numero dei componenti del nucleo familiare».

Quest'anno c'è un maggior numero di nuclei familiari, anche di una sola persona che richiedono un aiuto economico, dove il capofamiglia è disoccupato. Ci sono poi gli extracomunitari: mio 89 quelli iscritti nelle liste alessandrine.

Appare evidente dalle dichia- dei vari ti, dai servizi socio assistenziali delle Usl, che sta cambiando la tipologia di coloro che richiedono l'aiuto economico degli enti pubblici. «C'è una nuova forma di povertà - commenta Adriana Ferretti responsabile del servizio socio assistenziale dell'Usl di Novi - spesso l'asistenza che forniamo è legata alla disoccupazione. Talvolta invece si tratta minori che provengono da famiglie disgregate».

Antonella Mariotti

I poveri

	NUMERO		MINIMO VITALE	
	1992	1991*	1992	
ALESSANDRIA	3000	1500	9.360.000	8.191.0
CASALE	450	300	10.116.000	7.440.000
VALENZA	250	100	—	8.400.000
NOVI	111	100	9.168.000	6.240.000
TORTONA	200	200	8.676.000	7.446.000
OVADA	50*	150	—	7.446.000
ACQUI	130	100	7.800.000	7.800.000

* Dati stimati

Gli indigenti in città sono circa 3 mila

Morosità del vecchio gestore, c'è il rischio di sfratto

Il Comune esige i soldi dal «Caffè del teatro»

ALESSANDRIA. Il Comune ha deciso andare fino in fondo, per recuperare i 270 milioni arretrati (affitto riscaldamento) dovuti dall'ex gestore del Caffè del Teatro, Mario Cavalli. L'avvocato ha ricevuto il mandato di arrivare anche all'ingiunzione di sfratto, benché pare esistano i margini per una soluzione che coinvolge la società che fa qualche settimana ha rilevato il locale, provvedendo tra l'altro a ristrutturarlo.

maxi-debito è stato accumulato nella gestione degli ultimi sette ni, durante la quale al Comune non andata neanche una lira.

Il Comune ha incaricato l'avvocato Gastini di risolvere contenzioso. «Sono ancora avviate le trattative - dichiara il legale - entro breve termine si dovrebbe raggiungere accordo. Il termine per la definizione degli accordi è fine della settimana, primi giorni della prossima».

In municipio comunque si è deciso di procedere per lo sfratto procedura di recupero crediti. «Ma parallelamente - dice l'avvocato - c'è il tentativo di attuare una transizione tra nuova e vecchia gestione, per dare la possibilità alla nuovi titolari di proseguire l'attività».

Mario Cavalli, dai primi mesi dell'85 al dicembre dell'anno scorso, non ha pagato né l'affitto né il riscaldamento del «Caffè teatro», uno dei locali più antichi della città, sotto i portici del Municipio. Resta risposta la domanda: come mai per tutto quel periodo gli amministratori che si sono succeduti hanno tollerato una situazione genere? questo aspetto della vicenda la Lega ha anche presentato un esposto ai carabinieri.

La giunta ha cominciato ad occuparsi del caso solo dall'inizio di quest'anno: aveva messo come clausola per il rinnovo del contratto rientro debito precedente. Ora l'ulteriore giro vite dopo l'entrata in carica del nuovo esecutivo, pochi giorni fa. [a. m.]

Il Caffè è i portici del Comune

IN BREVE

Al Conservatorio si ricorda don Soria

Il «Gruppo amici di don Soria» il docente ginnasiale e cappellano del reclusorio di Alessandria che istituì, negli anni '30, primo in Italia, la scuola carceraria, viene ricordato oggi in occasione della traslazione della salma dal cimitero cittadino a quello di Calosso d'Asti. Alle 16,30 la figura del sacerdote verrà ricordata al Conservatorio, mentre alle 18 in Cattedrale verrà celebrata una messa.

Incontro in prefettura sulla manovra economica

Incontro ieri tra il prefetto e una delegazione dell'Associazione libera artigiani. Illustrata la posizione della Confartigianato sulla manovra economica e denunciata la grave crisi economica che colpisce l'artigianato in provincia.

Nuova gamma Alfa da oggi in vetrina

Da oggi alla concessionaria Alfa Romeo di via Galimberti viene presentata pubblico la nuova gamma di modelli della 164.

In stato depressivo

Muratorino si ferisce ad un braccio

ALESSANDRIA. Un giovane extracomunitario Rachid Soubai di 22 anni, nato a Casablanca in Marocco e residente Genova in via Conneto il Lungo 16, è stato protagonista ieri sera ai giardini pubblici di un insolito episodio.

Probabilmente sotto l'effetto dell'alcol, con il vetro di una bottiglia si è ferito numerose volte l'avambraccio sinistro. Qualcuno ha avvertito i vigili urbani e il «113», che sono intervenuti per cercare di fermare giovane marocchino.

Rachid Soubai, mentre i volontari della Croce verde cercavano di caricarlo sull'ambulanza, continuava gridare: «Voglio la mia ragazza, voglio mia ragazza».

Ora è ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale «Santi Antonio Biagio», una prognosi di dieci giorni per le ferite che si è procurato.

Nel referto dei medici è indicato anche forte stato depressivo», che probabilmente ha provocato il tracollo psichi- del ragazzo. [a. m.]

Il raid all'Ecologia

La Provincia «Solo un caso di teppismo»

ALESSANDRIA. Si apprendono particolari sul misterioso raid dell'altra notte negli uffici dell'assessorato provinciale all'Ecologia. E' stata rubata anche un'auto di servizio, peraltro ritrovata abbandonata a qualche centinaio di metri dalla palazzina di via Porta 9, mentre tra gli oggetti sottratti figura ora anche la chiave della cassetta di sicurezza personale di un funzionario del servizio, Giuseppe Puccio.

tutto questo non fa altro che confermare, secondo la Provincia, l'ipotesi che si tratti di un semplice episodio di teppismo. In un comunicato stampa l'amministrazione precisa inoltre che la denuncia ai carabinieri dell'accaduto è stata fatta telefonicamente la mattina stessa, alle 8,45, e che non risulta mancante alcun documento di una qualche importanza. «Deve quindi essere escluso - si scrive - qualunque collegamento tra questi fatti e altri accadimenti che nulla hanno che vedere con l'amministrazione provinciale». [c. re.]

Stamane a Valenza

Lo «svincolo» blocato per protesta

VALENZA. Blocco stradale stamane alle 11,30 in città: lo attua il Comitato di quartiere, per protestare contro la pericolosità del nuovo svincolo di viale Repubblica e il disagio che crea agli abitanti della zona.

Il concentramento avviene all'incrocio tra via Brescia viale Repubblica e prevede la presenza di tutti i «frontisti» del tunnel, creato per permettere la svolta sinistra degli automobilisti e fonte di infuocate polemiche.

Adesione totale anche dei residenti nelle vie Fratelli di Dio e Galvani che, per raggiungere centro in auto, debbono prima portarsi alla stazione ferroviaria e poi tornare indietro. La manifestazione, prevista per lunedì mattina, è slittata per ottenere le necessarie autorizzazioni. Ora ha ottenuto il «placet» del Questore e del sindaco Mario Manenti.

Un incontro tra il Comitato di quartiere e l'Amministrazione comunale, non ha portato a significativi progressi nella risoluzione della vertenza. [r. c.]

Dopo quindici anni il progetto dell'Anas ha ottenuto la definitiva autorizzazione

La tangenziale sarà prolungata

Presto al via i lavori a Borgoratto. Il nuovo tratto costeggerà per 4 chilometri il Bormida. Il costo previsto è di 34 miliardi. Sette i viadotti numerosi svincoli per eliminare gli incroci considerati ad alto rischio

BORGORATTO. Il tanto atteso «tratto sud» della tangenziale di Alessandria, quello che collega Cantalupo Gamalero, deviando la circolazione stradale dal centro di Borgoratto, è più un sogno lontano. Nei giorni scorsi il sindaco Comune alessandrino, Francesco Ciberti, ha appreso che il progetto dell'Anas ha ottenuto la definitiva approvazione. I lavori s'inizieranno quest'inverno. Costo dell'opera 34 miliardi. La nuova tangenziale misura poco più di 4 chilometri costeggerà corso del Bormida. Sono stati previsti inoltre, nel progetto Anas, 7 viadotti e 5 svincoli. Nel progetto rientrano anche stradine che consentono l'acc e l'uscite ai diversi fondi agricoli della zona e la realizzazione dei relativi canali di scolo. All'altezza di Cantalupo sarà realizzato uno «svincolo alla francese», una sorta di duplice anello che consentirà un lato la deviazione per Nizza e Oviglio dall'altro la prosecuzione per Acqui. Un'altro incrocio pericoloso, quello fra la statale 30 della Valle Bormida con la strada per Nizza, sarà quindi eliminato.

poi previsti nel piano ingressi e uscite ai rispettivi comuni di Borgoratto, Frascaro e Gamalero. Quest'ultimo potrà mettere la parola fine triste primato conquistato negli ni, quello delle vittime «all'incrocio della morte». Inutile dire che il clima Borgoratto e comuni vicini si è fatto più disteso. Erano 15 anni che la popolazione attendeva questa notizia. Il primo progetto Anas presentato nel '77, fu respinto dal magistrato del Po. Anche il ministero dei Beni culturali non diede il benestare per motivi ambientali. L'iter divenne più complesso e solo all'inizio di quest'anno si intravvidero le prime schiarite. Un nuovo progetto di tangenziale ora divenuto esecutivo. A fare le spese della lungaggine burocratica sta- la gente: c'è lungo elenco di vittime sulla statale 30. Numerosi anche gli incidenti nel centro di Borgoratto. Si aggiungono poi i danni materiali: gli specchi agli angoli della strada dei vi distrutti e i balconi travolti dai rimorchi dei tir. Interi angoli delle case spazzati via. I problemi in provincia non sono ancora terminati: il progetto per il tratto di tangenziale Nord di Alessandria, dal platano di Napoleone a S. Michele, non è ancora pronto.

La tangenziale eliminerà in gran parte i rischi della statale 30 a Borgoratto

Rossi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Consiglio rinviato per motivi tecnici»

In relazione alla notizia apparsa su «La Stampa» dell'8 ottobre, si smentisce categoricamente ogni collegamento fra la decisione di rinviare la seduta consiliare a data da destinarsi e le vicende giudiziarie relative al Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia.

Il rinvio Consiglio comunale è dovuto motivi tecnici concernenti il perfezionamento delle pratiche che dovranno essere sottoposte all'approvazione dei consiglieri, anche in relazione alle proposte e agli emendamenti già discussi nella precedente seduta e che richiedono un ulteriore esame preventivo da parte della giunta e della commissione Urbanistica. Le illazioni contenute nell'articolo rappresentano un modo scorretto di informare i lettori.

Segreteria del sindaco, Novi

Nessuna scorrettezza. Nell'articolo si parla di «una coincidenza» e si aggiunge: «In municipio spiegano che il rinvio della seduta non ha nulla a che fare con la vicenda Dò».

Il Ronzone «isolato» dai lavori corso

Il Consiglio di circoscrizione Vecchia Casale-Ronzone ammonisce le autorità che hanno autorizzato i lavori lungo il nale Lanza senza le necessarie garanzie di sicurezza. L'intero quartiere è rimasto isolato, con l'unica via di accesso garantita dal ponticello sul Canale Lanza, che per fortuna tiene ancora e ci chiede fino quanto, visto che vi si permette il transito di mezzi pesanti. C'è da segnalare anche il disagio della gente di via Cerrano: da giugno è senza illuminazione.

A giugno il Cdc, in un'assemblea hanno partecipato gli abitanti del quartiere, gli assessori e gli esecutori dei lavori, evidenziato i pericoli di tali opere. Ci avevano tranquillizzati con belle parole, grandi progetti e vaghe promesse. adesso basta, le promesse non ci bastano più, siamo pronti mobilitarci e farci sentire le nostre ragioni.

Franco Governali
presidente
Cdc Vecchia Casale-Ronzone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde Croce Verde 48.877
Borgo Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433 M.: Croce Rossa 452.258
Ca Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: 943.630
Felizzano: C Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.269
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Verde
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** op di turno, dalle 8 alle 20, *Castaldi*, via Dante 49, tel. 252.235 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.819, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via 7, tel. 322.468.
Casale M.to: *Fredi*, via Roma 170, tel. 452.140.
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1, tel. 2331.
Ovada: *Modama*, via Cairoli 185, tel. 80.348.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia, 862.005.
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 68, 941.306.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MONFERRATO

NATI. Lisa Pastore, Edoardo Francescato, Martina Fava, Michela Caracino, Stefano Savio, Edoardo Teotto, Lorenzo Cressano, Giulia Delodi, Giuseppina Maenza.

MORTI. Costantino Amelotti, 75 ni, Angelo Cavalieri 73, Natalina Vanni di 84, Mario Brusasca 87, Annibale Busca di 83, Maurizio Brunod di 72, Laura Balbo di 38, Franco Robiola di 50, Basilio Beljaro di 84, Luigi Donna di 68, Rino Barbierato di 68, Guido Botto 68, Erminia Pelizzari di 82, Pierina Aceto di 88, Emanuele Moretti di 72, Giuseppe Mandracchia di 72, Alba Stradotto Francesco Barnotti di 57.

SI SPOSERANNO. Claudio Rollino, impiegato, con Giorgia Mariotti, assistente dentista; Davida Volta, operaio, con Vanessa Sereni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Inizierà probabilmente entro il mese di novembre a Casale il nuovo corso per volontari della protezione civile. Sono già iscritti una ventina di casalesi, ma all'assessorato comunale all'Ecologia aperte le iscrizioni. Il corso prevederà una decina di lezioni in cui si insegnerà agli allievi l'abc pronto intervento, ovvero a montare tende, puntellare edifici pericolanti e spegnere piccoli incendi.

GLI APPUNTAMENTI

Da Cristoforo Colombo in poi

«Cinquecento anni da Cristoforo Colombo» il tema trattato alle 16,30 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, nell'ambito degli incontri culturali. Dell'anniversario della scoperta dell'America parlerà Giuseppe Marchese.

A confronto sulla pena di morte

«I cristiani e la pena di morte» il tema conferenza del pastore Fulvio Ferrario, che si terrà alle 21 nella sala Torriani in via Vescovado 3. La conferenza è organizzata da Amnesty International, Centro culturale protestante, Cipax e Associazione per pace di Alessandria.

DIBATTITO

I comunisti e la Sanità ad Acqui

Ad Acqui alle 20,46, a palazzo Robellini, Rifondazione comunista organizza un dibattito sui temi dell'accorpamento dell'Usl della città termale quella di Alessandria. Parteciperanno Domenico Ivaldi, Don Andrea Gallo (della comunità San Bartolomeo al Porto), i senatori Adriano Icardi e Angelo Dionisi.

Un programma sui diritti umani

Ogni venerdì alle 13 va in onda su Radio West (96 FM) il notiziario che informa sulla situazione dei diritti umani nel mondo, cura Amnesty International.

ALCOLISTI

Ai venerdì riunioni alla Caritas

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

IN GITA

Un trekking Forti di Genova

L'Appennino Trekking Tortona organizza per domenica 18 un'escursione ai Forti di Genova. Per prenotazioni telefonare al numero 0131/86361.

Il Comune ha incaricato i vigili urbani di controllare che non ci siano abusi

Tortona, i prezzi nel mirino

E' la prima iniziativa del genere in provincia. Per il momento la situazione non desta allarme. L'Unione commercianti: «Una bella idea, ma inutile: i nostri soci sono onesti»

TORTONA. Non ci sarebbero, al momento, anomalie o aumenti ingiustificati dei prezzi al dettaglio nei negozi della città, nonostante l'inflazione incalzante di queste settimane.

Lo assicurano al comando dei vigili urbani che, nei giorni scorsi, sono stati incaricati dall'assessore all'Annona e alle Attività economiche, Alessandro Scaccheri, di intensificare la sorveglianza, per prevenire abusi. L'iniziativa di Scaccheri pare sia la prima in provincia presa da un' amministrazione comunale per salvaguardare il consumatore.

Dice l'assessore: «Data la difficile congiuntura economica, è essenziale che tutti gli amministratori pubblici vigilino sui prezzi dei prodotti alimentari e dei servizi. Basta, infatti, un aumento rilevante, anche solo di alcune tra le 330 voci che compongono il paniere sul quale si calcola l'inflazione, per avere un forte rialzo del tasso complessivo».

Il comandante dei vigili urbani di Tortona, Aldo Verrua, conferma che la situazione è tranquilla e sotto controllo; i vigili svolgono puntualmente il loro giro di perlustrazione, non solo nelle vie del centro ma anche alla periferia.

«Purtroppo - spiega Verrua - disponiamo di una sola pattuglia, per cui non possiamo controllare sistematicamente tutti i punti vendita cittadini. Noi, oltre ad accertare i prezzi, verifichiamo che non ci siano accaparramenti di merci, specie alimentari, o altri prodotti di largo consumo. E' un fenomeno che avevamo conosciuto, anche non in modo allarmante, durante la guerra nel Golfo. Per ora la situazione è tranquilla: i negozianti e i cittadini si stanno comportando in modo più che corretto e questo avviamente facilita il nostro compito».

I vigili urbani raccomandano comunque di segnalare direttamente al comando ogni possibile caso di abuso.

Ogni variazione di prezzo ingiustificata sarà tempestivamente segnalata al Comune e al Comitato provinciale prezzi, affinché prenda i debiti provvedimenti.

«Giusta l'iniziativa dell'assessore - commentano all'Unione commercianti - ma superflua. I nostri soci sono cittadini e consumatori, sanno quanto costa la vita. E' gente che ha buon senso lo ha sempre dimostrato».

Enrico Regaiz

L'assessore all'Annona e alle Attività economiche Alessandro Scaccheri ha incaricato i vigili di controllare i prezzi

Novi, una truffa di milioni

«Sono nipote di un gioielliere» e acquista con assegni rubati

NOVI LIGURE. Si spaccia per la nipote di un noto gioielliere, acquista merce per parecchi milioni e paga con assegni falsi. Truffa, in città, ai danni di alcuni negozianti di via Roma e via Paolo da Novi.

Sono stati raggirati una ragazza alta, bionda, occhi azzurri, dall'apparente età di 20-25 anni, che ha comprato scarpe, numerosi capi di abbigliamento e altri oggetti costosi, e ha poi pagato con assegni di un blocchetto risultato rubato. E' un pelo di commercianti sospettosi per tutti quegli acquisti, lei ha risposto prontamente: «Mio zio è il gioielliere più famoso di Novi: se vuole garanzie, gli telefoni pure».

Il primo bersaglio dell'astuta truffatrice è stato il negozio di abbigliamento «Artika», di proprietà di Angelo Ravera. «Ha comprato un giubbotto in pelle, alcune camicie e un paio di jeans, per una spesa complessiva di oltre un milione - dice una commessa - sembrava molto sicura di sè, e ha chiesto addirittura notizie su un'altra ragazza che lavora con noi, ma che in quel momento non era in bottega».

Dopo «Artika» è stato preso di mira il calzaturificio «Giacobbe». «Ha scelto con cura tre paia di scarpe, del valore complessivo di 410 mila lire - racconta la titolare, Maria Teresa Bisio - e non ho avuto sospetti, anche perché credevo fosse una cliente abituale. Sembrava davvero una persona conosciuta». La truffatrice ha poi acquistato gonne, pigiami e indumenti intimi per oltre 300 mila lire nella merceria «Due passi in più», di proprietà di Anna Bisio, e diversi articoli da regalo (valore 250 mila lire) nel negozio «Chewingum», di Lisa Fuschi.

«Ma da noi non è venuta sola - dice il titolare - era accompagnata da un giovane distinto, forse il fidanzato». «Non volevo accettare l'assegno, ma lei ha insistito - aggiunge Lisa Fuschi - e quando ha parlato di suo zio e ha nominato esattamente tutti i componenti della famiglia mi sono convinta che avrebbe potuto essere una truffa». [m. d.]

Bilancio in crisi ad Acqui: il Comune taglia le spese

Chiusa fino al 7 gennaio la piscina di Mombarone

ACQUI TERME. Sino al 7 gennaio non si potrà utilizzare la piscina coperta del complesso polisportivo di Mombarone. I tagli alla spesa pubblica non consentono l'apertura dell'impianto per il 15 ottobre, per una decina d'anni data d'inizio della stagione invernale.

Le spese, dicono in Comune, «rappresentano un onere notevole, se si pensa che il costo del solo riscaldamento dell'acqua e dei locali della piscina si aggira sui novanta milioni, che diventano 150 aggiungendo le bollette per l'impianto elettrico, l'acquisto di prodotti chimici necessari a disinfettare l'acqua della vasca, la pulizia e la manutenzione della struttura o la retribuzione del personale».

La piscina coperta di Mombarone fa parte di un consorzio che, oltre Acqui comprende Visone e Strevi. Bistagno ha rinunciato da quest'anno.

Il costo dei servizi di tutti gli impianti sportivi della città, secondo il conto consuntivo del '91, era 715 milioni e presentava un passivo di milioni. La piscina coperta frequentata settimanalmente da circa seicento persone, tra cui cento alunni delle scuole dell'obbligo, contosettanta o poco più alunni dei corsi di nuoto, oltre ad un pubblico di una cinquantina di persone al giorno.

La gravosità delle spese ha richiesto al Comune uno sforzo economico sempre maggiore, quest'anno il bilancio permette di mantenere aperto l'impianto per sei mesi e quindi il periodo di apertura viene dimezzato.

La piscina, al mattino a disposizione delle scuole, nel primo pomeriggio era utilizzata per i corsi di nuoto e, dalle 14,30 alle 18,30 di ogni mercoledì, era a disposizione dei portatori di handicap per attività ricreativa e chinesiterapia. Dalle 18,30 alle 22,30 le vasche erano aperte al pubblico.

Il Comune sta anche verificando quante associazioni o enti con sede negli immobili comunali, particolarmente quelli situati nella ex Cesare Battisti, sono in regola con l'affitto, e le spese di riscaldamento e del consumo di energia elettrica. Pare che le somme dovute dalle associazioni al Comune verranno messe a ruolo e quindi dovranno essere pagate all'esattoria attraverso la cartella delle tasse. Maggiore rigore è anche previsto per l'uso del campo di calcio e degli impianti sportivi comunali da parte delle società sportive. [c. r.]

SONDAGGIO

«A Tortona impianto ok»

TORTONA. Dopo le polemiche della primavera per la gestione del centro sportivo Piscina Dellepiane, arrivate anche sui banchi del Consiglio comunale, ora (purtroppo a stagione terminata) si conosce l'esito dell'inchiesta ordinata dalla stessa sezione nuoto Derthona sull'impianto. I risultati sono stati resi noti durante conferenza stampa.

Sono stati intervistati 408 tra i frequentatori; a ognuno sono state poste dodici domande e le interviste sono state realizzate nell'arco di tutta la stagione. Le richieste riguardano soprattutto gli spazi verdi, con un richiesta di più piante e quindi di ombra disponibile, la necessità che siano installati trampolini o scivoli (la piscina attualmente è prettamente attrezzata per l'agonistica), quindi più giochi o passatempi, con una maggiore disponibilità di sedie a sdraio.

Secondo gli intervistati, ottima è la condizione dell'acqua, buono il servizio agli spogliatoi e l'assistenza bordo vasca. Equo, è stato considerato il prezzo d'ingresso all'impianto; questo lo hanno assicurato il 58 per cento degli intervistati che, nelle loro risposte hanno confermato di frequentare altre piscine non solo della provincia. [e. r.]

IN BREVE

SERRAVALLE

Camion rovescia il carico bloccato per un'ora il casello

Rallentamenti e allarme, ieri pomeriggio, per il rovesciamento dinnanzi al casello autostradale della Milano-Genova, di un'autotreno della ditta Sitrap di Tortona carico di glucosio. L'autista Andrea Ravera, 25 anni, Voghera, strada Bossola 19, ha sbandato in curva, forse per l'alta velocità, rovesciando gran parte del carico. I vigili del fuoco hanno lavorato oltre un'ora per recuperare il liquido mentre vigili urbani e polizia stradale dirottavano il traffico.

CA

«Fermiamo il supertreno» stasera un dibattito

«Fermiamo subito quel treno» è il tema di un incontro convegno organizzato per questa sera, alle 20,45, nel salone parrocchiale, ex cinema Lux. L'iniziativa è del comitato «Alt al supertreno» e vedrà tra gli oratori ufficiali Antonello Brunetti, coordinatore del comitato, Alberto Mallarino, rappresentante della agricole, Alberto Santel della Lega ambiente e Anna Donati del Wwf. Al dibattito stati invitati anche i parlamentari e i consiglieri regionali eletti nella zona.

NOVI

Scontro, auto distrutte illesi i due conducenti

Pauroso scontro una Peugeot 205 e una Fiat Uno all'incrocio tra via Oberdan e via Monte Pasubio, a Novi. Le auto sono andate distrutte, illesi i due conducenti, il novese Andrea Stefani e il genovese Giancarlo Pascucci.

CRONACA

Identificato l'albanese che rapinò prostituta

E' stato identificato dalla polizia il quarto albanese che la sera del 6 settembre avrebbe violentato e rapinato prostitute a Vercelli. E' l'albanese Ardian Shorja, 24 anni, residente a Casale. La polizia lo sta cercando in tutta Italia perché colpito da un ordine di custodia cautelare per sequestro di persona e violenza carnale.

COSTA VESCOVATO

Patteggia un'ammenda per le molestie al sindaco

Rachele Cerri, 72 anni, di Costa Vescovato, ha patteggiato 200 mila lire di ammenda per disturbo delle persone. Era accusata di aver molestato il sindaco del paese Sandro Boveri, con telefonate a ogni ora del giorno e della notte e rivolgendogli espressioni ingiuriose.

Ancora ignoti i capi d'accusa per presidente e direttore del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia

Oggi si decide sulla libertà per Dò e Bailo

In carcere a Torino: i loro nomi in un'indagine sulle discariche?

NOVI. A mezzogiorno Ezio Dò ed Ezio Bailo, presidente e direttore tecnico del Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani dell'Ovadese e della Valle Scrivia, compariranno a Torino, davanti al gip della pretura, Casalbore, chiamato a convalidare il provvedimento di custodia cautelare.

Oggi si dovrebbe quindi sapere se i due resteranno, o meno, in carcere. In questo caso si saprà anche a chi spetta la competenza dell'inchiesta. Se infatti si dovessero riscontrare reati più gravi di quelli ipotizzati finora, il fascicolo potrebbe passare alla Procura. Si tratterebbe, tuttavia, solo di inadempienza contabili. Si è sempre parlato, infatti, di un giro di bolle di accompagnamento e conseguenti operazioni di carico e scarico irregolari. Pare si possa escludere l'ombra di tangenti o di corruzione. Si sa quasi per certo che l'inchiesta è partita dal litigio di due soci di una ditta torinese del settore, che si sarebbero denunciati reciprocamente per inadempienze varie. In questa circostanza sarebbero stati fatti i nomi di Dò e Bailo.

Un affare di discariche. Il nome di Ezio Dò (nella foto), presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti dell'Ovadese, è emerso in un'inchiesta su scala regionale

L'avvocato Boccassi, che insieme al collega Cavallone, difende i due amministratori, ha promesso che nelle prossime ore potrà chiarire la vicenda, soprattutto per quanto riguarda il reato di cui devono rispondere i suoi clienti. Il magistrato disporrebbe numerosi documenti e di registrazioni telefoniche.

All'inizio, oltre una settimana fa, la posizione più delicata sembrava quella del direttore tecnico dell'Ente: al termine dell'interrogatorio, dopo un'attesa di due ore in una stanza chiusa, anche Dò è passato nella posizione di indagato. Poi per loro è scattato l'arresto.

Il consiglio direttivo del consorzio - ieri nessuno dei componenti era presente in sede a Novi, dove continuavano a lavorare i tecnici - non ha emesso altri comunicati. Martedì scorso detto che di prendere provvedimenti non appena avrebbe avuto notizie dall'autorità giudiziaria». Negli uffici di strada Boscomarengo Dò è stato visto per l'ultima volta lunedì alle 13,30, poche ore prima dell'arresto. A Novi negli ambienti politici prima di esprimere qualsiasi giudizio si attende che la magistratura chiarisca le accuse. «Smentisco - dice il vice sindaco pds Mario Lovelli - ogni il collegamento fra la vicenda che coinvolge Dò e Bailo e il rinvio della seduta del Consiglio comunale prevista per oggi».

Massimo Putzu

Rogo a Retorbido

Duemila Rom per i funerali della bimba

VOGHERA. Almeno 1500-2000 nomadi arriveranno oggi in Oltrepò per partecipare ai funerali della piccola Cristina Dragutinovic, morta l'altro ieri nell'incendio divampato nell'accampamento nomadi di Retorbido.

A chiamare a raccolta i nomadi è Pavle Nicolic, uno dei capi riconosciuti in Italia della tribù dei «Rom», della quale fanno parte i morti e i feriti del rogo. Ieri alcuno centinaia di zingari hanno creato piccoli accampamenti nell'hinterland di Voghera. Piccoli incidenti si sono avuti a Retorbido e alcuni locali pubblici hanno preferito abbassare le saracinesche. Per oggi è invece previsto il raduno vero e proprio, che scatterà alle quando, nella chiesa di Retorbido, si svolgeranno i funerali.

Per la stessa è prevista la partenza, alla volta di Torino, dei feretri di Boro Nikolic, 23 anni, perito in un incidente stradale e Rivarazzano e del fratellino di 11 anni Simon morto nel rogo. [r. al.]

TORTONA

Ha 29 anni

Dovrà presentarsi per truffa ad un operaio

TORTONA. Il giudice per le indagini preliminari ha rinviato a giudizio Paolo Giordano, anni, di Tortona, vicolo Corazza, attualmente detenuto per altra causa nel carcere di San Michele. Deve rispondere circonvenzione incapace.

La settimana scorsa il tribunale aveva condannato a 2 anni e 9 mesi di reclusione e un milione multa per un episodio analogo ai danni tortonese Gabriele Casellato.

Il 29 gennaio Giordano dovrà ricomparire davanti ai giudici perché, secondo l'accusa, abusando dell'infermità psichica di Massimo Carlucci, 26 anni, abitante a Tortona, via Brighenti 11, operaio, gli fece acquistare una Peugeot 205, poi da lui, e gli fece inoltre sottoscrivere vari contratti di finanziamento, trattenendone gli utili. Deve inoltre rispondere di aver dato un pugno in faccia a Carlucci. [m. t. m.]

Mancava la citazione

l'udienza per il accusato di rapina

ALESSAN Era fissata per ieri mattina davanti al gip Mela l'udienza preliminare a carico di Gaetano Grifone, Calogero Bruno, entrambi di 37 anni, abitanti in via Piana 34, Salvatore Seminatore, di 33, corso Marini 20, e del maresciallo Giuseppe Miglioli, 45 anni, via Giarole, già vice comandante del Nucleo radiomobile dei carabinieri, considerati i mancati autori di una rapina ad un laboratorio orafo di Bosio.

Il procuratore della Repubblica Parola ne ha chiesto l'incriminazione per concorso in tentata rapina aggravata, porto e detenzione d'arma, travisamento in luogo pubblico.

Ieri spettava al gip accogliere le richieste del pm ,ma l'udienza ha dovuto essere rinviata per la citazione di uno degli indiziati.

Si tratta di una delicata e complessa vicenda risalente gennaio scorso. [e. c.]

WURTH
PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI
MONOMANDATARI
per ALESSANDRIA e PROVINCIA
richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla OTT , a Würth - 39018 TERLANO/BZ.

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI
cercasi per ufficio tecnico di Alessandria. Inviare curriculum e pretesa a fermo posta Alessandria C.I. n° 89637648.

Per la pubblicità su
BK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La città andrà alle urne il 13 e il 14 dicembre: le prime reazioni politiche

Acqui, liste entro 40 giorni

I candidati dovranno essere presentati dal 13 al 18 novembre. Esultano Rifondazione comunista e Lega Nord, che hanno già pronto il programma. Spiazzati gli altri partiti

ACQUI TERME. In città si voterà il 13 e il 14 dicembre per il rinnovo del consiglio comunale, sospeso l'8 di agosto.

E' confermata dal senatore di Rifondazione comunista, Adriano Icardi e dal deputato della Lega Nord, Oreste Rossi, la notizia diffusa dai giornali e dalla televisione che la Commissione affari costituzionali della Camera ha bocciato il decreto Mancino per il rinvio delle elezioni.

Secondo le prime valutazioni raccolte tra responsabili delle forze politiche acquesi, ma anche dall'Ufficio elettorale del Comune, i partiti potranno presentare le liste dei candidati dal 13 al 18 novembre.

I movimenti, cioè le forze sociali intenzionate a presentarsi in modo autonomo e non con il simbolo di un partito, potranno presentare una lista solo se sottoscritta da almeno trecentocinquanta cittadini, iscritti all'anagrafe elettorale della città. I partiti, che alla notizia del rinvio delle elezioni a maggio avevano rallentato la loro attività, ora reagiscono con vivacità all'annuncio delle elezioni a dicembre.

Euforica la Lega Nord, che già stava organizzandosi per le «elezioni in piazza». «Ora - afferma il segretario leghista Bruno Valente - non è più necessario, perché gli acquesi potranno affrontare la competizione elettorale vera». E' soddisfatto solo a metà il pidiessino Luciano Bresciano: «Da una parte la città - spiega - ha necessità di un governo, dall'altra sarebbe stato meglio andare al voto con le nuove regole, che prevedono l'elezione diretta del sindaco».

Era l'8 agosto e tra mille problemi si concludeva con lo scioglimento l'ultimo Consiglio comunale ad Acqui. Ora ci saranno elezioni ma i vecchi dissapori restano e i partiti tradizionali si presentano divisi e confusi agli

Il partito si riunirà lunedì sera per discutere il problema. In pds, però, non tutto fila liscio. «Politeia», che-sino a trentina di giorni fa si definiva il centro culturale del pds, ha recentemente annunciato di avere deciso di «recidere i residui legami con il partito democratico della sinistra» e di voler costituire un'associazione autonoma. Pare ormai certo che il centro passerà a La Rete, anche se non si sa ancora se si presenterà alle prossime elezioni.

Secondo il Comitato per la valorizzazione dell'Acquese, che si ispira ad un gruppo dc, le attuali regole elettorali obsolete favorirebbero solo la riedizione di maggioranze consociative di politici superati e apporterebbero ulteriori danni alla città, mai dalla dc acquese si attendono le necessarie e irrinunciabili dimissioni della segreteria per portare la dc unita alle elezioni».

Rifondazione comunista ha già la lista dei candidati pronta all'80 per cento, ma anche il programma, che prevede l'apertura della campagna elettorale con l'onorevole Cossutta e la chiusura con il segretario nazionale del partito Garavini. Già ad Acqui anche il giornalista della Rai e ora deputato, Luigi Manisco.

Carlo

Sono le maggiori risorse dell'Acquese: presto un convegno sulle prospettive

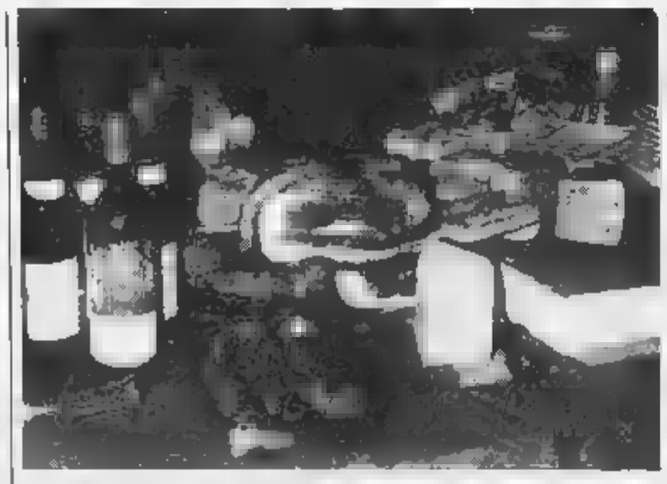
Un rilancio per agricoltura e turismo

Il 24 ottobre si terranno la premiazione del concorso riservato a vini doc e un incontro per gli operatori dei diversi settori. Tema del dibattito sarà la promozione dei prodotti locali, in particolare vini e formaggi

ACQUI. Dal vino al latte, dalla carne ai formaggi fino ai prelibati tartufi e ai dolci caratteristici della città termale: passi al rhum e amaretti. L'agricoltura, in una zona poco industrializzato come l'Acquese è, con il turismo, una realtà economica rilevante. Il vino e la gastronomia come strumenti di comunicazione culturale e come esperienza del territorio, si possono trasformare in volano promozionale del turismo.

E' la nuova formula che l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini ha deciso di conferire al Concorso enologico «Città di Acqui Terme». Lo farà, il 24 ottobre, con un convegno abbinato alla cerimonia di consegna dei premi ai vincitori del concorso, che ha visto la partecipazione di oltre 150 vini doc.

Sono previste relazioni di operatori turistici, esperti in vini e in prodotti agroalimentari, ristoratori e commercianti del settore vinicolo e dei formaggi, prodotti questi ultimi che nell'economia agricola dell'acquese rivesto notevole interesse.



Vino e formaggi sono due delle maggiori risorse dell'economia acquese

Secondo quanto afferma il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bresciano «l'agricoltura delle nostre zone, pur avendo grossi problemi da risolvere, ha in sè le forze per un avvenire non trascurabile e lo sviluppo della combinazione agricoltura-turismo potrebbe favorire ambedue i settori». Le colline dell'acquese, in quasi tutte le località, offre delle attrattive turistiche notevoli. Acqui, con le sue terme, è un richiamo che può trascinare di sè un movimento turistico qualificato e notevole. Quindi, secondo il convegno abbinato al concorso enologico, non sarebbe difficile migliorare la valorizzazione del turismo e la produzione enogastronomica.

«Bisogna fare come in certi Paesi europei - aggiunge Bresciano - dove il visitatore che va in quelle zone quale interesse ai vigneti e ai vini viene sfruttato anche come turista e il visitatore che va come turista viene sfruttato anche come acquirente di vini e di altri prodotti agroalimentari locali».

Il concorso enologico, con oltre 10 anni di esperienza, è stato ideato per stimolare i vitivinicoltori al miglioramento della vinificazione, alla valorizzazione dei vini migliori favorendone la conoscenza e la vendita. Ma il concorso da quest'anno si propone un salto di qualità per diventare strumento trainante per il turismo. [c. r.]

L.A.M. s.r.l.
LAVORAZIONE ACQUESE MARMI
MARMI - GRANITI
PIETRE - CERAMICHE
PIANI per CUCINE e BAGNI
Stabilimento e uffici:
Via Romita 87
Tel. 0144 320.773
Fax 0144 322.911
ACQUI TERME

COLLINO & C. s.r.l.
Sede Legale e Amm.va 15011 ACQUI TERME - Via G. Marenco, 43
Telefono (0144) 322.300
Concessionario
prodotti e servizi riscaldamento
AgipPetroli
Gasolio autotrazione oli lubrificanti
carburanti per agricoltura
depositi: 15011 ACQUI TERME - Via Cassarogna - Tel. (0144) 322.354
ACQUI TERME - Reg. Lavandara, 67 - Tel. (0144) 322.320
12074 CORTEMILIA (CN) - C.so Divisione Alpina - Tel. (0173) 81.249 - 81.388

STREVI SOLAI s.r.l.
SEDE LEGALE VIA MAZZINI, 5 - 15011 ACQUI TERME
SEDE AMMINISTRATIVA VIA DELLA NAVE, 3 - 15019 STREVI
TEL. STABILIMENTO (0144) 363.224 - FAX (0144) 363.811

fic vetro s.r.l.

Editizia Residenziale - Civile - Industriale
Progettazioni - Acquisto - Vendita - Permuta Immobili
tecn domus
Uffici: 15011 ACQUI TERME (Al) - Corso Italia 91 - Telef. 0144 56.615

Barberis
CRISTALLERIE - PORCELLANE
LISTE NOZZE
ACQUI TERME
VIA GARIBALDI 13
TEL. 0144-52.186

ORECCHIA
IMPRESA MUNICIPALE - AUTORIMESSA - TAXI
DIURNO. NOTTURNO.
FESTIVO 322.393
PREMIATA DITTA CENTENARIA
Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

Gli storici mobilitati in vista del passaggio dell'antico maniero alla città

Casale, i misteri del Castello

Il forte gonzaghesco è uno dei principali monumenti monferrini, ma non è mai stato oggetto di studi. Ora partono le ricerche: daranno anche indicazioni per il suo utilizzo

CASALE. Quali sono le funzioni del castello di Casale nei secoli? Quali erano i rapporti tra castello e città? Perché rimase a lungo inespugnabile? Il forte gonzaghesco, uno dei principali monumenti monferrini si sa davvero poco. A cercare di far luce sul maniero ci sta pensando l'associazione Arte e storia, diretta da Vincenzo Porta. Dopo un «consulto» con docenti universitari, è decisa la preparazione di un convegno che si terrà nell'ottobre del prossimo anno. Alcuni studiosi sono già stati invitati ad avviare una serie di ricerche da presentare in quell'occasione.

Un castello pieno di misteri, dunque. Commenta lo storico Idro Grignolio: «A differenza di altri monumenti della città, il forte è stato oggetto di studi approfonditi. E' un campo tutto da scoprire».

Della grande struttura, che sorge in piazza Castello, si sa che fu costruita su un primitivo forte risalente al 1352 e iniziato dal marchese Giovanni II Paleologo. L'attuale castello ha la struttura caratteristica degli edifici dell'epoca gonzaghesca e fu usato come dimora signorile. Forse ebbe anche un'importante militare legata a quella della imprendibile Cittadella, che per secoli fu al centro delle vicende militari dell'intera Europa.

Spiega Grignolio: «Studiare il castello è un impresa ardua. Ad esempio, uno studio sulla vita di corte o sui collegamenti tra il castello e la città richiederebbe moltissimo lavoro. Il convegno comincerà a dare una serie di importanti informazioni».

Sorge al centro di piazza Castello, il forte gonzaghesco appartiene al demanio

Attualmente il castello, di proprietà demaniale, è abbandonato. Già sede del distretto militare, l'esercito lo utilizzò poi fino al 1982 come deposito della divisione Cremona. Per qualche anno fu usato per manifestazioni. Vi si tennero alcune edizioni della Festa del Po e della Mostra di San Giuseppe. Fu utilizzato anche per concerti. Poi il degrado dei locali costrinse la città ad abbandonare definitivamente il maniero.

Da sempre la sua proprietà interessa il Comune, ma le lungaggini dei rapporti con il demanio e le difficoltà economiche non hanno ancora permesso di avviare una trattativa per il passaggio di proprietà.

Anche in vista del passaggio definitivo del castello alla città, l'associazione Arte e storia sta pensando a qualcosa di più che a un semplice convegno storico. Spiega Grignolio: «Dal convegno dovranno emergere anche indicazioni sui possibili utilizzi del castello».

Tino Ferrarotti

Un esposto

Demolizione contestata

CASALE. I parlamentari alessandrini della Lega Nord hanno presentato due esposti alla magistratura casalese. Riguardano la Polello di Ozzano e i lavori di demolizione nell'ex industriale in corso Indipendenza, a Casale. Gli esposti sono firmati dai deputati Alda Grassi, Oreste Rossi e dal senatore Claudio Percivalle.

Con l'esposto sulla cava di Ozzano si chiede di indagare sull'abbattimento di un bosco e sulla creazione dell'impianto. La seconda richiesta di indagini riguarda l'abbattimento di un edificio che si trovava all'incrocio tra viale XIII Martiri (la strada che porta in piazza d'Armi dai giardini della stazione) e Indipendenza. Spiegano i firmatari: «Era una palazzina dell'800 costruita sulle fondamenta della Cittadella, che risale al Conteneva saloni decorati, scala liberty e pavimenti in legno. Ora è stata svuotata, rimangono soltanto i muri esterni. Forse sulla palazzina c'erano vincoli architettonici». [t. f.]

Casale, è il colonnello arrestato nell'88 per aver agevolato alcuni soldati dell'XI

Ufficiale assolto dopo quattro anni

Il Tribunale monferrino lo aveva condannato a 9 mesi per il reato di interesse privato. La Corte d'appello di Torino ha ribaltato la sentenza. Adesso il militare chiede di essere reintegrato nei ranghi dell'esercito

CASALE. Il tenente colonnello dell'esercito Ciro Zino, riconosciuto colpevole di interesse privato in atti d'ufficio dal Tribunale di Casale, è stato assolto dalla Corte d'appello di Torino. Sono cadute le accuse che nel gennaio 1988 avevano portato all'arresto dell'ufficiale, in servizio all'XI battaglione Casale.

Nel febbraio 1989, Zino, difeso dall'avvocato Ferdinando Nascia, era stato condannato a 9 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per un anno. Al banco degli imputati si era presentato per rispondere di concussione. Questa l'ipotesi di reato indicata nell'ordine di cattura, eseguito dai carabinieri, e nel capo di imputazione del rinvio a giudizio. Zino era accusato di aver ricevuto regali e favori dalle famiglie di alcuni militari di leva favorendo, come contropartita, i soldati, che venivano destinati in caserme vicine alla località di residenza.

Un'inchiesta era stata avviata in seguito a rivelazioni raccolte da un carabiniere in servizio di seggio di Altavilla da parte di due militari di leva.

L'imputato aveva sempre dichiarato la propria innocenza. Il suo difensore, fin dal processo di primo grado, aveva chiesto l'assoluzione con formula ampia, sostenendo l'insussitenza del reato. Ma il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a 2 anni e 9 mesi di reclusione e l'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo.

L'ufficiale era stato assolto per alcuni degli episodi contestati, mentre era stato condannato a 9 mesi per le vicende riguardanti i militari Marco Crippa e Paolo Guglielmetti e Stefano Ricci. La Corte d'Appello, invece, ha assolto Zino per gli episodi Crippa e Guglielmetti «perché il fatto non costituisce reato» e per l'episodio di Ricci «perché il fatto non sussite».

«Devo molto al mio avvocato per l'epilogo positivo di questa vicenda», commenta Zino, che ora attende di essere reintegrato nell'esercito. [s. m.]

FALLIMENTO MAURA

Processato ex petroliere

Ancora strascichi della vicenda giudiziaria della ex raffineria «Maura» di Coniolo, coinvolta nello scandalo petroli scoppiato tra la fine degli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta.

I casalesi Secondo Mametro, 73 anni, titolare dell'azienda, e Luigi Mussetti, 49, che ne fu amministratore delegato, sono stati processati ieri mattina per truffa, falso e altri reati, contestati in seguito al fallimento della raffineria. Il difensore, Piero Scagliotti, ha chiesto e ottenuto che i propri assistiti venissero giudicati in camera di consiglio con il rito abbreviato.

Entrambi gli imputati erano presenti al processo. Il Tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga (pubblico ministero Vittorio Angelino) accolta l'istanza, ha esaminato la vicenda e ha concluso con la dichiarazione di dover procedere nei confronti dei due imputati, perché i reati sono prescritti. [s. m.]

Secondo Mametro, 73 anni

Domani sera

dopo la battaglia anti rifiuti

CALLIANO. L'amministrazione comunale ha indetto per domani, alle 21, nella sede della Pro loco un'assemblea per illustrare alla popolazione le ultime vicende riguardanti la richiesta presentata in Regione dalla società «Asti Servizi» per realizzare nell'ex-fornace Cuniberti un impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi. Il progetto era stato ritirato il settembre, dal legale rappresentante «Asti-Servizi», Giorgio Rosmino, poche ore prima che venisse discusso nell'apposita Conferenza Regionale. La vicenda ha avuto anche un risvolto giudiziario, con la presentazione, da parte del Comune, procuratore della Repubblica un esposto nei confronti della «Asti-Servizi», in quanto «nella relazione al progetto sono presentati alcuni fatti che non corrispondono alla realtà oggettiva». [bru. m.]

I funerali ieri a Villanova. Commozione a Stroppiana, dov'erano nate

In lutto 2 paesi per madre e figlia

Si sono schiantate con l'auto contro un camion

VILLANOVA MONF. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Villanova i funerali delle due donne, madre e figlia, morte lunedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla statale Casale-Vercelli, alla svolta per Stroppiana.

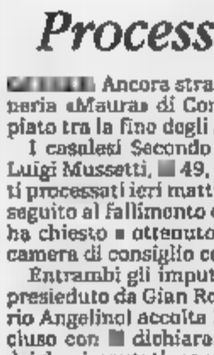
Alle esequie di Giovanna Zanetti, 45 anni, e di Letizia Baldo, di 69, ha preso parte molta gente del paese. C'erano anche conoscenti e parenti del Comune vercellese, di cui le vittime erano originarie.

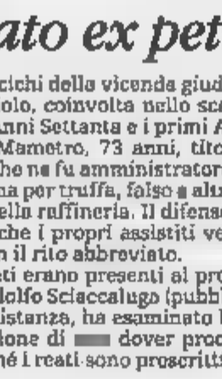
Letizia Baldo, era rimasta vedova cinque anni fa e si era trasferita da qualche tempo a Villanova, dove la figlia abitava insieme al marito Aldo Pisano, ferroviere in pensione, e al figlio Daniele, di 21 anni, elettricista.

Come ogni martedì madre e figlia avevano deciso di Stroppiana, per pregare sulle tombe dei loro defunti. Erano appunto dirette al cimitero del Comune vercellese quando, in un punto noto nella zona come «incrocio morte», è avvenuto l'incidente.

Giovanna Zanetti, alla guida della 126, ha tentato la manovra di svolta a sinistra senza accorgersi che, dalla direzione opposta, stava sopraggiungendo il camion condotto da Antonio Gaudio, di Castelnuovo Scrivia. L'utilitaria si è letteralmente infilata sotto l'autocarro. Le due donne sono morte all'istante.

Il feretro di Giovanna Zanetti è stato tumulato nella tomba di famiglia del marito, nel cimitero di Villanova. La salma di Letizia Baldo è stata invece trasferita nel camposanto di Stroppiana, nel loculo a fianco di quello del marito. [s. m.]





La vittime. Letizia Baldo (69 anni) e la figlia Giovanna Zanetti (di 45) lunedì pomeriggio a Stroppiana mentre da Villanova si recavano in visita al cimitero

Master è... tutto quanto fa spettacolo

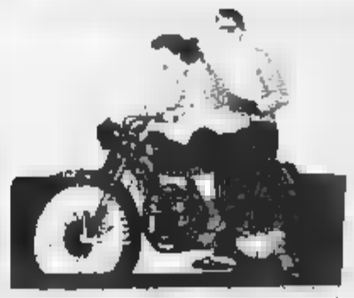
Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Marengo (AL) - Tel. (0131)

BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' DIVERTENTE

SABATO
DISCOTECA 2010 GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY and MAPO

DOMENICA 11 OTTOBRE
MASTER 1 Bello liscio con ZILIOLI
MASTER 2 DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. CUCKY and MAPO



TUTTI I MARTEDI
e
ANNI 60 e non solo...
con l'inimitabile D.J. ELVIO PIERI
MUSICA
Meglio dire: «C'ero Anch'io...»

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla
VENERDI' 9 TODISCO
ROBY
11 Orchestra

Continua la Gara di ballo liscio articolata in 8 serate ogni venerdì con serata finale di premiazione il 30 ottobre.
Nella seconda sala venerdì anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio dalle ore 21 alle 23 gratuita
Ed inoltre Domenica 11 ottobre saranno ospiti il GRUPPO MUSICALE DEI POOH a disposizione del pubblico e dei giornalisti. Per la serata il prezzo sarà invariato.
N.B. il gruppo sarà disponibile per un talk show e non canterà.

VALENTIA
maxi video discoteca - valenza - tel.
DEL LISCIO
La Consulta sportiva del Comune di Valenza organizza per QUESTA SERA
«il VEGLIONE dello SPORTIVO»
con grande di
Dante Torricelli
e la partecipazione di
HENGHEL GUALDI
SABATO 10
ORCHESTRA
LA NAZIONALE
DOMENICA 11
Orchestra
Maurizio e Mary MAZZIOTTI
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 «Anni d'Argento» con CARLONE il RE del liscio

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Le diocesi concordano con la Caritas di Torino che critica l'accattonaggio davanti alle chiese

Coro di no all'elemosina in strada

Appelli perché il denaro confluisca alle associazioni di volontariato che si occupano di accoglienza e inserimento degli extracomunitari. In molte città sono stati allestiti dormitori. Alcuni parroci: «Aiuttamoli a casa loro»

FANNO la posta anche ai fedeli davanti alle chiese i venditori extracomunitari che propongono la loro paccottiglia o che chiedono la carità. Rare volte rimediano una vendita, più spesso mille lire d'elemosina.

La Caritas diocesana di Torino ha diffuso un documento, «Olio e vino», in cui affronta il problema e dà indicazioni precise ai fedeli: no all'elemosina spicciola, meglio l'aiuto alle associazioni che si occupano degli extracomunitari. Anche il cardinale Saldarini è d'accordo.

Nessun dissenso alla Caritas di Cuneo.

«Già da un anno abbiamo dato disposizioni analoghe tramite i parroci - spiega don Eraldo Ferrero -. Quello degli extracomunitari è un fenomeno da affrontare con serietà e con strutture permanenti. L'elemosina spicciola serve a poco. Solo nel nostro centro di accoglienza ci occupiamo ogni mese di una cinquantina di immigrati. Sono sempre più numerosi, specie i giovani e i minori. Abbiamo chiuso come gesto di provocazione il centro di ascolto, perché la situazione è ormai ingestibile».

Più spiccia suor Alessia, indaffarata nella casa di accoglienza della Caritas di Saluzzo: «Da noi non sono state date direttive. Da tre anni forniamo agli extracomunitari mensa, alloggio e assistenza, ma vogliamo che si mettano in regola, che trovino presto un lavoro. L'elemosina da sola è dannosa, crea dipendenza. Alcuni extracomunitari dicono che l'Italia è una mucca da mungere. Intanto parecchi sfruttano i minori, e a volte abbiamo l'impressione che sfruttino anche noi».

I loro problemi sono il lavoro, la casa, l'apprendimento dell'italiano, poi l'avere centri d'incontro e religiosi - sostiene Lina Chialva della Cgil cuneese, che prepara una struttura per gli extracomunitari gestita anche da loro -. Molto sentita è la necessità dell'assistenza legale. Ma tutte le risorse disponibili, pubbliche e private, devono andare a strutture stabili».

Extracomunitari espongono la loro merce nelle strade (TELEFOTO)

Nessuna indicazione è stata invece data dai vescovi delle quattro diocesi alessandrine per allontanare i questuanti davanti alle chiese.

«Continuano per loro i servizi forniti da tempo - affermano alla Caritas di Tortona -. Case di prima ospitalità da noi, a Casale e Castellazzo Bormida, un centro di consulenza ad Alessandria, una mensa nel capoluogo e ad Acqui. A Sale sono invece le suore del Sacro Cuore ad aver aperto una scuola per tunisini e marocchini. Tutte iniziative che hanno bisogno del sostegno della gente, più utili dei mille rivoli dell'elemosina».

«Siamo d'accordo con Torino - afferma monsignor Monticone, vicario generale della diocesi di Asti -. Stamattina il nostro vescovo ha parlato con due africani che sostavano davanti al Duomo. Gli ha spiegato che era meglio rivolgersi alla Caritas. Lì, fra l'altro, distinguere tra chi ha bisogno e chi cerca una vera sistemazione».

«Non è facile mandarli via - interviene il parroco di Villa San Secondo, - per loro è più comodo chiedere la carità».

Anche a Vercelli gli extracomunitari si sistemano davanti alle chiese del centro, per cacciare l'elemosina dei fedeli. Prima succedeva soltanto di domenica, ora anche durante le messe del pomeriggio.

Stazionano sull'ampio sagrato del Duomo e davanti a San Bernardo. Tentano di vendere la loro «patacche», ma di fronte alla basilica di Sant'Andrea c'è un nordafricano che ha in un sacco alcuni tonerì gattini.

Don Giorgio Bertolone, parroco a Sant'Agnese, racconta: «Da noi ogni domenica arriva puntualmente un marocchino. Dice di essere "di Torino". Non vende nulla, chiede solo elemosina e non manca mai chi gli regala qualche migliaio di lire. Alcuni mesi fa, prima di questo afro-torinese c'era un altro marocchino, molto goloso del "territorio conquistato". Quando un compatriota più giovane tentò di accaparrarsi uno spazio nei paraggi, si sono presi a botte. Furono i miei parrocchiani a dividerli».

Alla chiesa della Madonna di Lourdes, nel quartiere periferico Villaggio Concordia, il fenomeno non si manifesta, anche perché la richiesta di soldi da parte dei «vu' cumprà» è sempre stato scoraggiata dal parroco don Luigi Regge, che commenta: «La nostra fede dice "ama il prossimo tuo come te stesso". Si potrebbe aggiungere in questi casi "ma amalo nel suo paese". Voglio dire: è giusto che si debbano aiutare gli africani. Nella loro patria però».

«Olio e vino» ha intitolato il documento la Caritas torinese. Ma in Piemonte c'è per gli extracomunitari anche parecchio fiele.

Fulvio Basteris

ALESSANDRIA

Il vescovo insegna politica

In trenta a scuola di politica dal vescovo. Monsignor Fernando Charrier, 61 anni, dal 1988 è alla guida della diocesi di Alessandria ed è uno dei vescovi italiani più impegnati nel settore dei problemi sociali e del lavoro. E' lui, ad esempio, che si occupa dell'organizzazione delle Settimane sociali dei cattolici ed è lui che ha elaborato il recente documento dell'episcopato piemontese sui problemi del lavoro. Ora, sull'esempio di realtà come Torino e Milano, Charrier ha voluto avviare anche nella sua diocesi una scuola di formazione all'impegno sociale e politico. «Il Vangelo chiama i cristiani anche ai problemi politici - ha spiegato Charrier -. Non intendiamo creare politici di professione, ma motivare sulla base di radici cristiane le ragioni per impegnarsi in politica, senza restare a guardare. La nostra è una scuola che tende a formare animatori». I corsi sono a numero chiuso e si sono iniziati ieri, con una prolusione dello stesso vescovo. In due anni, i partecipanti, una trentina, riceveranno una preparazione che consentirà loro di «intraprendere una partecipazione attiva alla vita sociale e politica» e a «entrare nella cultura dell'impegno sociale». Alla scuola si sono iscritti universitari e giovani provenienti da settori come sindacato, volontariato, scuola. C'è anche chi è già impegnato in politica, «anche se non a livelli di primo piano».

[m. fa.]

Per superare la crisi di mercato

Gli orafi sperano nel voto degli Usa

VALENZA. Il 1993 sarà un anno di «sofferenza» per la gioielleria italiana anche se l'edizione autunnale di «Valenza Gioielli», che si è conclusa lunedì nel palazzo mostre di via Tortona, ha aperto qualche spiraglio di luce. «Soltanto un cambio di rotta nella situazione economica Usa, potrebbe mutare la fase di stallo del settore - rivela Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana -. Forse le elezioni presidenziali del 4 novembre, daranno la spinta necessaria».

Sinora le previsioni degli economisti americani che indicavano nell'autunno l'inizio della ripresa, non si sono avverate, tanto che Zale, una delle organizzazione di vendita più potenti degli States, ha chiuso 500 dei suoi duemila negozi di oreficeria. Stessa situazione in Gran Bretagna, dove sta vacillando l'impero di Gerald Ratner, con perdite stimate in 72 milioni di sterline. David George, dell'Associazione Gioiellieri, ha detto che anche il corrente anno sembra differire molto dal 1991, definito «simply awful», semplicemente orrendo.

In Germania, l'unificazione con l'Est e l'ondata neonazista distraggono l'attenzione dei consumatori dal gioiello. Il Giappone punta al potenziamento dell'International Jewellery, la fiera di Tokyo, che dal prossimo anno avrà la durata di quattro giorni, dal 21 al 24 febbraio. Il calo delle nostre esportazioni (- 15,7 per cento), fatto segnare nei primi sei mesi dell'anno, la dice lunga sul ruolo che il Paese del Sol Levante vuole recitare nel settore.

Dove, invece, le campane suonano a festa per noi è in Spagna, che acquista dall'Italia il 90 per cento della gioielleria, con un significativo aumento del 26,2 per cento nel primo semestre. Attualmente però, la situazione della peseta è tale che difficilmente si potrà andare incontro a nuovi incrementi.

Si vende solo il gioiello che fa moda

Si guarda insomma alle elezioni americane con speranza: «Un nuovo presidente o un rinnovo dell'Amministrazione degli States, porrebbe le premesse per la ripresa - osserva Verdi -. Il rinnovamento e la fiducia del Paese, darebbero stabilità al dollaro». Intanto, le aziende valenzane stanno studiando le strategie per superare il momento recessivo: «Oggi si vende soltanto il gioiello che fa moda. Inevitabile è maggior ricorso al designer e una maggiore cura del particolare, per rendere più appetibile il prodotto».

Rodolfo Castellaro

Il comico Beppe Grillo inaugurerà mercoledì la stagione del Municipale

Ad Alba le canzoni del vino

Vincantando, il festival arriva nel cuore della fiera del tartufo

ALBA. Vincantando, il Festival itinerante nazionale della canzone enoica, chiude la tournée nel segno del tartufo. In un ideale gemellaggio questa manifestazione legata al vino celebra infatti la sua finalissima domenica, nell'ambito della Fiera di Alba.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, originariamente era in programma sulla piazza del Campo. E' invece stato spostato nella duecentesca chiesa sconsacrata di San Domenico, in via Teobaldo Calissano. L'appuntamento è sempre fissato per le 21.

La frizzante manifestazione è nata nove anni fa, nel 1983, da un'idea della Pro loco di Neive, un paese di antica tradizione vitivinicola da cui Vincantando ha mosso i primi passi verso le piazze delle varie regioni italiane.

Quest'anno è alla sua decima edizione e per festeggiare il compleanno ha rinnovato la sua formula: non più gara canora, ma vetrina dei migliori brani proposti in passato. Le canzoni sono sempre legate al vino, ai personaggi e ai suoi luoghi.

In più di un caso gli interpreti hanno esordito sul palcoscenico del Vincantando per poi nel firmamento canoro. Lo spirito dello spettacolo è infatti effervescente ed apprezzato anche dai giovani, ed è un modo inconsueto per promuovere Bacco attraverso canali insoliti, slegati dall'immagine classica che un po' ricalca il vecchio cliché dell'osteria e delle sue atmosfere.

«Quest'anno abbiamo raccolto significativi successi a Sinia, nella vecchia Pramaggiore, ad Aosta e a Rivergaro, in provincia di Piacenza - spiega il presidente della Pro loco di Neive, Italo Sobrino -. Speriamo di scendere più a Sud, già dalla prossima edizione. La non vuole essere soltanto promozione del prodotto piemontese, ma del giusto bere in generale, è quindi tesa ad avvicinare al buon vino una larga fascia di pubblico, ad esempio i giovani, che ne è ancora lontana».

Alla tradizionale Fiera nazionale del tartufo non poteva quindi mancare il Vincantando. Lo spettacolo, che dura un paio d'ore, è presentato da Eugenia Monti, di Raiuno, ed è animato da momenti di cabaret e danza che catalizzeranno certamente l'interesse del pubblico, che si attenda, come per le precedenti edizioni, molto numeroso.

In scena, tra l'altro, anche l'originale (e spassosa) comicità del cabarettistico milanese Ganzerli e Faiella, della scuola del grande Dario Fo, e la grazia, già apprezzata nei loro trascorsi televisivi, del balletto «Les Amis».

Per celebrare il decimo anniversario della manifestazione gli uomini della Pro loco di Neive hanno dato vita a una simpatica iniziativa, avvalendosi dei disegnatori Ro Mercenaro e Schiaffino, i quali hanno creato il Vincalendario: 13 mesi, ognuno dedicato a un vino di fantasia, come il Vermentino, dal vago sapore di acquaragia, o il Vinavil, francamente un po' appiccicoso.

Toro Assicurazioni anche quest'anno è lo sponsor della manifestazione che sarà interamente ripresa da Quartarete tv e trasmessa lunedì 13 ottobre, alle 20,30, con replica successiva su Videonord. [j. f.]

Eugenia Monti presenta Vincantando

Grillo «debutta» a Casale

Il comico inaugura la tournée e la stagione del Municipale

CASALE. Pare ormai diventata un'abitudine, per il Municipale, inaugurare la stagione con la prima data di una tournée nazionale. E' capitato l'anno scorso con il cantautore astigiano Paolo Conte, succederà di nuovo mercoledì prossimo, alle 21, con Beppe Grillo. La stagione casalese proseguirà poi un'altra «partenza», perché anche Francesco Gregori, seguendo tradizione aperta, tra gli altri, da Carolyn Carson, Gabriele Lavia e Glauco Mauri, presenterà al Municipale, prima che altrove, martedì primo dicembre, il suo nuovo disco, «Canzoni d'amore».

Il popolare comico genovese ha scelto la capitale del Monferrato per il debutto del suo «giro» invernale, che lo porterà, fino a dicembre, nei teatri di tutta Italia e che sarà, come di consueto, una lunga chiacchierata con il pubblico, sui temi più attuali e scottanti, dall'ambiente alla politica.

Anche se, nel frattempo, la realtà si è incaricata di superare la satira e sarà interessante sentire cosa scoverà Grillo per divertire e scandalizzare gli italiani, abituati a veder diventare cronaca e battute più velenose.

A Casale, intanto, c'è grande attesa per l'evento, anche Grillo non è mai stato avaro della sua presenza in provincia e i «fans» hanno potuto applaudirlo più volte, in diversi spettacoli, per beneficenza e no, tenuti in giro per l'Alessandrino.

Del resto Grillo sarà anche ad Alessandria, e proprio in questi giorni la direzione del Comunale ha annunciato di essere riuscita ad aggiudicarselo anche per una terza sera, quella di lunedì 9 novembre, oltre alle due già in cartellone, il 10 e l'11.

La vendita dei biglietti - che costano 50 mila lire - s'è iniziata ieri al botteghino del Municipale.

Carla Reschia

Chiacchierata con i Pooh

A Borgovercelli un «talk-show» fra i cantanti ed il pubblico

BORGOVERCELLI. Sarà un «bla-bla-Pooh». Niente musica dal vivo, quindi per Roby, Dodi, Red & Stefano, domenica al dancing «Il Globo» di zona bivio Seaia, in quel di Borgovercelli, ad un tiro di schioppo dal capoluogo risiero.

Un sorprendente esperimento di talk-show, protagonisti quattro «cantanti-solo-parlanti». Chiacchierati e bersagliati, forse. Ma attenzione: niente gorgheggi sul palco, nè col rock alla panna, nè col revival di cinque lustri della loro storia, già celebrati in altre occasioni. E nemmeno con una concessione a quest'ultimo lavoro a trentatrè che passa dalla penna all'impegno sociale (tendente al furibondo anche se con qualche sfumatura di speranza), che è attualmente al quarto posto nelle hit italiche degli ellepì e che porta il titolo «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Sul palco del «Globo», al posto della strumentazione, dei fumi e dei laser, ci saranno delle comode poltrone. E ci sono chiaramente loro, questi quattro Cavalieri della Repubblica (è successo nel 1987, insigniti da Cossiga per meriti canterini, è capitò ai Beatles molto prima, quando furono nominati baronetti dalla regine d'Inghilterra).

Bene: non resterà «chiuso il, pensiero» come dicevano, tempo fa, in Anzi. La banda esternerà proprio questo «pensiero» tratto inevitabilmente dai testi del nuovo disco in cui, vuoi per crisi di coscienza o vuoi per un momento favorito dalla crisi, narrano del malessere tricolore. Sollecitati, per ragioni di spettacolo, dal fuoco di fila dei giornalisti «specializzati» e dal pubblico.

In Italia (dove i cantanti fanno performance cantare) si può. In effetti, lo dice anche un'altra canzone inserita sempre nel loro ultimo disco. Meglio: in Italia si Pooh.

Giovanni Barberis

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Tutti al «Mayerling» con la cintura di castità

Porteranno una cintura di castità domani le ballerine del Mayerling di Castellar Guidobono in occasione di una festa dedicata al Medioevo.

ASTI

Tanta buona musica jazz alla birreria «Il Maltese»

Ritorna il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera concerto di «Aldo Rindone trio» (Berthot al contrabbasso e Zirilli alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30.

Selezioni per Miss Italia poi ecco il dialettale

A Racconigi domani alle 21 nel cinema teatro Giovanni la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenterà «Mata per n'ora». Stasera a Bergo, in piazza Garibaldi, selezioni per Miss Italia '93.

discoteca per giocare con il nuovo «Ceralacca»

Viene presentato domenica sera alla discoteca «La Cave» Vintebbio in «prima» regionale il «Ceralacca». Si tratta di un originale e divertente gioco con il computer (arriva direttamente Riccione dove ha riscosso un ottimo successo) che riesce a coinvolgere ragazze o ragazzi presenti in sala.

Con rock, folk e country in scena gli «Yo Mundi»

Suonano una fusione di rock, folk e country. Si chiamano Yo Yo Mundi e si esibiscono questa sera dalle 22,30 sulla pedana del Dragon's Pub di Crevacuore.

Paolo Conte in concerto a favore dell'«Airh»

Domenica alle 21,30, al Teatro Regio, concerto del cantautore Paolo Conte a favore dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione handicap). L'esibizione sarà preceduta da un dibattito condotto da Piero Angela. Attesi Rita Levi Montalcini e Tullio Regge.

Il «Cyrano de Bergerac» per la Saison culturelle

Con lo spettacolo teatrale «Cyrano de Bergerac» interpretato da Franco Branciaroli, s'inaugura venerdì prossimo la «Saison culturelle».

Cabaret

Aosta, Uggioli e la luna piena

Il cabarettista Moreno Uggioli

AOSTA. In occasione della «Festa della luna piena» discoteca «La Luna» propone domenica, ogni mese, una serata di cabaret. Nel locale, ad animare la notte di plenilunio, sarà l'imitatore Moreno Uggioli.

Il cabarettista, noto al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione televisiva «Drive in» imitando famosi cantanti italiani e stranieri, proporrà ad Aosta il suo nuovo spettacolo dal titolo «Benvenuto il campionato». Un cabaret a nel quale Uggioli imiterà i vari personaggi di «Tutto il calcio minuto per minuto» e del «Processo del lunedì». Con la sua mordente satira il simpatico imitatore prenderà di mira i conduttori di due programmi dedicati al calcio, gli allenatori e i giocatori, riuscendo a far emergere le caratteristiche più curiose di questi personaggi del mondo del pallone.

La serata rientra in un più vasto programma di appuntamenti di cabaret, che si è iniziato a «La Luna» domenica scorsa con l'imitatore Gigi Vigliani, che ha preso parte alla trasmissione televisiva di Raidue «Stasera mi butto... a tre». Per il prossimo appuntamento i gestori del locale hanno annunciato la presenza di un grande comico il cui nome è ancora un mistero. [sa. b.]

Per completare la struttura di vendita di **ALESSANDRIA** e prov.

CERCHIAMO

2 COLLABORATORI

Alle vendite di pubblicità su

LA STAMPA - TUTTOSPORT

Edizioni provinciali e nazionali

Si richiede
- Esperienza anche breve di vendita nel settore pubblicità in genere

Si offre
- Inquadramento Enasarco
- Portafoglio clienti
- Trattamento provvigionale di sicuro interesse

Tel. 0131 44.25.43/4 chiedere di ufficio

Gli avanzati progetti di sviluppo informativo su cui è impegnata la nostra azienda, dislocata nell'area casalese ed operante sul mercato mondiale nella produzione di beni strumentali con elevata connotazione tecnologica, ci pone nella condizione di acquisire un

SYSTEM MANAGER

cui affidare la gestione delle procedure in ambiente AS/400, i network collegati, l'interfacciamento con sistemi CAD in ambiente Risc la gestione di software a soluzione integrata e project oriented mediante l'utilizzo di linguaggi di IV generazione e data base tipo relazionale.
La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo indispensabile.
Le condizioni di cui sopra sono fonte di garanzia per candidati fortemente motivati allo sviluppo e alla crescita professionale, usufruendo anche della disponibilità dell'azienda ad attivare i training necessari.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLITALIA - CASELLA 35 - 15033 CASALE MONFERRATO
L'assoluta riservatezza è elemento fondamentale della nostra politica di reclutamento.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK **publikompass**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442

15033 **CASALE M.**
V. Corte d'Appello 8
Tel. 452.154-452.101

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMETA MUSIC HALL 84.108

MUSICA DAL VIVO
SABATO 10 OTTOBRE **BROTHER MACHINE**

DISCOTECA
ogni Sabato e Domenica

TUTTI I MARTEDI'
MARTEDI' 13 OTTOBRE
Anni60
I PANDA

BALLO LISCIO
VENERDI' 9 OTTOBRE *sera*
GIGLIANA GILIAN
DOMENICA 11 OTTOBRE
pomeriggio **MAURIZIO SALETTI**
sera **DANIELE COMBA**
VENERDI' 16 OTTOBRE *sera*
LUCA BERGAMINI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

Al Master una festa [redacted] tema dedicata agli eroi dei fumetti

A ballare con Batman

In sala si aggireranno i personaggi dei cartoon, da Braccio di Ferro a Jessica Rabbit e interpreteranno «gag» a suon di musica

BOSCO MARENGO. «Prendi la tua Bat-Mobile, ti aspettiamo [redacted] Master». Con questo slogan, che spicca in un dépliant dalla grafica particolarmente curata, la discoteca Master di Bosco Marengo pubblicizza la sua ultima trovata: una serata ispirata al fantastico mondo dei supereroi.

L'appuntamento è per stasera alle 22 e anche chi dovesse capitare per caso nel locale si renderà conto della novità. Già nell'atrio apparirà in bella mo[redacted] scenografia che richia[redacted] atmosfere fantastiche: e non sarà rappresentato solo Batman, tornato all'attenzione generale grazie al recente film, ma anche altri noti eroi dei cartoni animati, [redacted] Braccio di Ferro [redacted] Jessica Rabbitt.

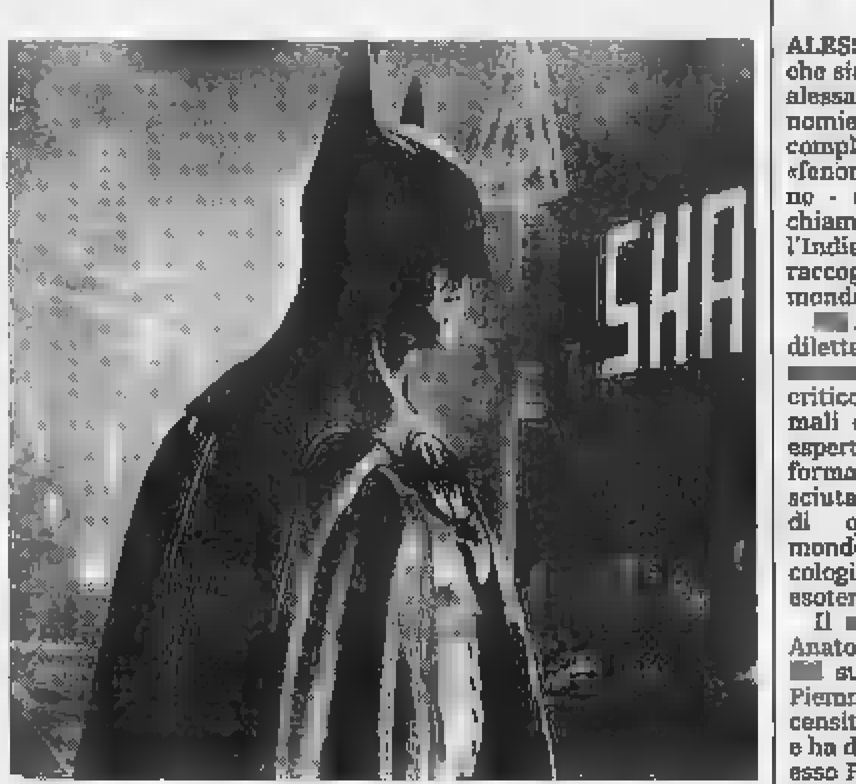
L'intenzione di Umberto Benotto, ideatore della serata, è quella di coinvolgere tutto il pubblico in un un clima surreale. In sala si aggireranno personaggi travestiti in tema, che abbozzeranno gustose «gag» in alcuni momenti prestabiliti, segnati da un brano musicale. Superfluo dire che qualcosa succederà già alle prime note di «Hanno ucciso l'uomo ragno», con l'augurio che il verismo non [redacted] spinga all'eccesso.

«Batman contro i cartoons» sarà la prima di una serie di serate del venerdì, programmate a intervalli, che avranno il loro [redacted] denominatore negli intermezzi di spettacolo. I temi potranno essere fra i più vari: dall'attualità [redacted] fantasie estemporanee.

«L'essenziale - sostiene Benotto, che del Master è il direttore artistico - è ottenere un ruolo attivo della gente, che nel locale deve sentirsi protagonista e non semplice spettatrice».

Al Master le serate a tema non [redacted] comunque [redacted] novità assoluta: la maxi discoteca è stata tra le prime in provincia a intuire il prepotente ritorno del revival. Elvio Pieri, il conosciutissimo deejay romagnolo, continuerà nel suo fortunato appuntamento del martedì [redacted] gli Anni 60.

Brunello Vescovi


Dallo schermo alla discoteca. Batman è protagonista delle notti alessandrine

E' il primo saggio sul santone

Un alessandrino spiega Sai Baba

ALESSANDRIA. E' bizzarro che sia toccato a un insegnante alessandrino, laureato in economia, scrivere [redacted] prima analisi completa e documentata del «fenomeno» Sai Baba, il santone - ma lui preferisce essere chiamato Dio - che, partito dall'India, culla delle religioni, sta raccogliendo proseliti in tutto il mondo.

[redacted] Armando Pavese [redacted] un dilettante: al [redacted] attivo ha [redacted] libri dedicati all'esame critico dei fenomeni paranormali e se non è «nato» [redacted] esperto [redacted] settore, si è però formato negli anni [redacted] riconosciuta competenza nello studio di quell'oscuro, complesso mondo che [redacted] in bilico tra psicologia e magia, tra scienza [redacted] esoterismo.

Il [redacted] volume, «Sai Baba - Anatomia del "Nuovo Cristo" e [redacted] suoi miracoli», edito dalla Piemme di Casale, è stato recensito da quotidiani nazionali e ha destato molto interesse. In esso Pavese propone un'analisi della nuova religione sincretistica, attraverso «la psicologia del profondo, la parapsicologia e la fede cristiana».

E Sai Baba ne esce malissimo sotto tutti e tre i punti di vista: «Dio» assai umano, [redacted] tutte le caratteristiche delle [redacted] creature, compresa una sfrenata ambizione; autore di prodigi almeno opinabili, anche se spettacolari, [redacted] sicuramente, fondatore di un impero che è molto concretamente «di questo mondo». E fin qui nulla di diverso [redacted] tanti altri che [redacted] tempo immemorabile hanno provato, con alterne fortune, a raccontare di essere l'eletto.

Ma Pavese, in conclusione, lancia un piccolo grido d'allarme: attenzione, dice, perché Sai Baba sta tentando di insinuarsi nel sistema educativo italiano attraverso opuscoli e pubblicazioni. Apparentemente [redacted] chiede nulla di decisivo: [redacted] può essere cristiano [redacted] credere anche a Sai Baba, [redacted] quanto questo può stravolgere [redacted] fuorviare? Quello di Pavese è il punto di vista di [redacted] cattolico osservante, ma anche un laico può legittimamente dubitare [redacted] quanto sia sano tutto questo. **[c. re.]**

Sai Baba, svelati i suoi miracoli

STASERA AL CINEMA

[redacted] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Il ladro di bambini *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
NON PERVENUTO

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Alien 3 *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
[redacted] speriamo che me la cavo [redacted] *Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto [redacted] p[redacted] dei bambini. [redacted] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il tagliaerbe *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — L. 8000/7000
[redacted] *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 0144/322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/7000
Basic instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 20/22,30
Io speriamo che me la cavo *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. [redacted] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. [redacted] vietato. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
[redacted] *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/7000
Alien 3 *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — [redacted] lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Basic instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

OVADA [redacted] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: [redacted] — Lire [redacted] posto unico
Alien 3 *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[redacted] Lera — T. 0143/62.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
NON PERVENUTO

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. 861.320 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
[redacted]

VOGHERA [redacted] Arlecchino — Tel. 0383/648124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 prezzo unico
Basic instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[redacted] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Giovedì prossimo, dopo l'opera al Comunale

Una cena «rossiniana»

Ricette d'epoca [redacted] 2 ristoranti

[redacted] Il duecentesimo anniversario della nascita di Gioacchino Rossini si festeg[redacted] anche a tavola. E non potrebbe essere diversamente, trattandosi di un musicista che ha legato il [redacted] nome, oltre che a quaranta immortali opere liriche e a ventitré tra Messe, Cantate, e Inni, ai gustosi «tournedos».

La serata rossiniana comincerà, com'è logico, [redacted] teatro, ma si concluderà in due tra i più rinomati ristoranti cittadini, con un [redacted] filologicamente impeccabile, tutta b[redacted] ricette d'epoca riproposte dagli esperti dell'ArciGola. L'appuntamento [redacted] per giovedì prossimo. Alle 21,15, al Comunale, andrà in scena la «Cenerentola», nell'allestimento curato dal Teatro di Pisa.

Quindici minuti dopo che sarà calato il sipario, invece che nella tradizionale pizzeria, gli appassionati [redacted] lirica potranno recarsi al Grappolo, in via Casale 28, o all'Arcimboldo, in via Legnano 2.

Qui troveranno ad attenderli [redacted] composto da «Insalata Rossiniana», preparata secondo la ricetta decritta dallo stesso musicista in una lettera indirizzata alla soprano [redacted] futura moglie, Isabella Colbran; «Tournedos alla Rossini», confezionati secondo le indicazioni riportate nel volume «Ma cuisine», edizione del 1934, e, per concludere, «Dolce alle Careme», in onore del famoso gastrono francese, che era stimato amico di Rossini. Il tutto, inclusa una bottiglia di Champagne, al prezzo di [redacted] mila lire.

Trattandosi di una serata per melomani, però, alla cena avrà diritto solo chi prima applaudirà l'opera. Prenotazioni alla biglietteria del Comunale (0131 / 234266), alla libreria Gutenberg (0131 / 235858) o alla Torteria (0131 / 260839). **[c. re.]**

[redacted]

ROCK

Concerto per solidarietà

An[redacted] testimonianza di solidarietà al sioux Leonard Peltier, in carcere da 17 anni in Canada perché accusato, a detta dei [redacted] difensori ingiustamente, di avere ucciso due agenti dell'Fbi. Al [redacted] in auge nell'ambito delle contro-manifestazioni per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America, avevano dedicato un concerto i 99 Posse al centro sociale Subbuglio di Alessandria. Stasera il Forte Guercio rilancia [redacted] un gruppo hard-core francese, Les Perceuses Mekaniques. Il gruppo, che ha dedicato a Peltier il suo nuovo disco, sarà sul palco del «Guercio» dalle 22.

[redacted]

Notti di revival [redacted] melodie

Daniele Sassi alle tastiere e la cantante Alessandria sono i protagonisti della serata musicale in programma stasera al piano bar «Mixer» di viale Sassi 5, a Novi Ligure. Saranno ospiti del locale anche domani e domenica. Tre serate in musica anche all'Antico Caffè Verdi [redacted] Valenza, nel centro storico cittadino: [redacted] oggi a domenica, [redacted] esibiranno i Conti Brothers.

BALLO LISCIO

Henghel Gualdi al «Valentia»

«Veglione dello sport» questa sera al 1' meing Valentia di Valenza: lo promuove la Consulta sportiva comunale, che renderà noti i risultati [redacted] referendum sugli atleti cittadini più rappresentativi, nominando lo sportivo dell'anno. La serata sarà comunque dedicata alle danze con l'orchestra spettacolo di Dante Torricelli [redacted] la partecipazione del celeberrimo clarinettista solista Henghel Gualdi.

TEATRO

Corsi per tutti da [redacted] 100 anni

Riapre i battenti ufficialmente il Nuovo Teatro del Rimbalzo, che, nella sede di via Venezia 5, ad Alessandria, ospita stage, spettacoli, corsi e incontri. Il programma [redacted] questa stagione è dedicato alla comunicazione e propone corsi [redacted] espressione corporea, dizione, yoga e danze popolari. Il corso di espressione corporea, tenuto da Ombretta Zaglio, si svolgerà al martedì, avrà la durata di due ore settimanali e esplorerà le possibilità della comunicazione non verbale. Graziella Salituri, attrice e [redacted] radiofonica, terrà invece al mercoledì, dalle 20 alle 22, lezioni di dizione. Domenica prossima [redacted] domenica 18 si svolgeranno gli stage di danze popolari, mentre il mercoledì pomeriggio, dalle 16,30 alle 18, sarà dedicato ai ragazzi dai [redacted] ai 12 anni che vorranno apprendere l'abc dell'animazione teatrale. Infine, al lunedì e al giovedì, il Rimbalzo proporrà lezioni di yoga. Informazioni e prenotazioni in via Venezia 5, telefono (0131) 443.645, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

[redacted]

Un corso serale per principianti

Sono aperte le iscrizioni al corso fotografico organizzato dal Dlf di Alessandria [redacted] collaborazione con Centralfoto. Le lezioni cominceranno il 13 ottobre. Informazioni in segreteria dal lunedì [redacted] venerdì, ore 9-12 e 16-19, o telefonando allo (0131) 252.079.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Un'altra vita.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** [redacted] N.V. [redacted]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] **morte.** Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **L[redacted] Pan** N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 3[redacted] **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; [redacted] 22,30
CRISTALLO v. [redacted] **Basic instinct** Vet. 14 Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8 **Prosciutto prosciutto.** Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Basic instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di [redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Nero.** [redacted]
ETOILE via B. Buozzi 6 **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30 **Folletto in blue jeans.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL [redacted]. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Crocetta v. Po 21. **Fuoi di testa** Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La Città della Gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,56; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Betty.** Or.: [redacted]; 16,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Todo decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Viet. 18
NUOVO ODEON v. Venezia 8 **La mano** [redacted] Or.: 20,10; 22,30
[redacted] 1 v. Arsenale 3 **Moglie a sorpresa** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Americani** Venezia '92. Ap. 15,15 Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Alessandria Teatro Comunale ore 21,15 **Alessandro e Nicolette** un vaudeville di Piero Ferrero, musica di Bruno [redacted] Direttore Guido Maria Guida regia Mauro Avogadro. Orchestra Filarmonica Italiana. Posti a L. 35.000-20.000-15.000 in vendita alla bigl. or. 10-13; 17-21 tel. 0131 234.240.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione opera 1992/93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18/10 (ore 15 fuori abb.) ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted] **Proposte d'ottobre.** Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13, 15-19. Ult. 3 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.04 «Abb. Alcobaleno» 6 spett. a posto fisso: Grillo, Premiata Ditta, Guzzi, Fo, Brachetti, Arena. Iscrizioni prev. cassa Teatro, 10/10 - 15/10. Tel. 669.8004.
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.08 - 33.52.911. **Holiday on Ice** questa sera ore 21,30 strepitoso successo della famosa revista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Paolo 9, Palasport. Bigl. Cral (Studio Com. Curva Maratona) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con...** [redacted]
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
[redacted] **Hunts - Spettri del passato**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arte aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**
20 — **Skyways**, telefilm
[redacted] **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
[redacted] — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster - Il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, [redacted]
1[redacted] — **Super Kid**, cartoon
18,10 **Tgg Special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Tentazioni**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**

[redacted]
19,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
[redacted] **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Surf 2 - Bole pope a surf city**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — [redacted]
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Sis**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,32 **Saratoga**, film
23 — **Bravo Dick**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,54 **Sulle ali della poesia**
24 — **I guerriglieri dell'Amazzonia**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Far finta di essere sani**
23,20 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **L'avvelenatrice**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Clourot contro Bersalino**, [redacted]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della [redacted] «Comunicare»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La Biblioteca Reale di Torino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[redacted] **Sentornata al[redacted]**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
IN COMPETIZIONE
IL FILM EVENTO

I grigi impongono il pari (2-2) ai blucerchiati

Alfano e Banchelli in gol la Samp rischia grosso

ALESSANDRIA. Fra silenzio stampa e critiche ai giocatori, l'Alessandria ha dimostrato carattere bloccando sul 2-2 la Sampdoria. E' pur vero che i blucerchiati erano privi di ben sette giocatori per diversi motivi (Pagliuca e Lanna convocati in nazionale, Mannini, Jugovic, Katanec, Vierchowod e Walker) ma i grigi hanno gareggiato ad armi pari evidenziando anche qualche pregevole trama offensiva.

Sabadini ha sperimentato nel primo tempo una difesa inedita con Bertotto terzino destro, Maurino a sinistra ed il giovane Isoldi mediano di copertura. In avanti Càricari ha preso il posto di Didonè al quale è stato concesso un giorno di riposo per una grave malattia del padre.

Alla coppia Serioli ed Alfano, Sabadini ha affidato il compito di impensierire la difesa blucerchiata ed ha avuto ragione. Al 18', infatti, è stato proprio Alfano dopo avere sfiorato il gol pochi minuti prima, a centrare il bersaglio. Zanuttig dalla destra con morbidezza calibra un pallonetto che supera Nuciari in uscita ed Alfano appoggia in fondo al sacco. E' l'1 a 0.

Ma la Sampdoria ci sta a perdere e dopo neppure sessanta secondi Mancini con un tocco da grande campione, dentro l'area, scavalca D'Amico.

I padroni di casa continuano però a rendersi pericolosi soprattutto grazie al gioco semplice ma redditizio a centrocampo di Zanuttig e Sabato. Così si avvicinano un paio di volte al raddoppio. Ci provano Serioli al 21' ed Alfano prima dello scadere ma senza fortuna.

Nella ripresa Sabadini rivoluziona la squadra utilizzando anche Mezzetti, Gargioni, Bonadei, Banchelli ed il redivivo Chiappino. L'ex genoano ritorna in un partita ufficiale dopo oltre un mese e mezzo di assenza. Ed è incoraggiante novità anche se Chiappino necessita ancora di qualche gara prima di rendersi utile alla squadra.

Eppoi un Banchelli con il fiuso del gol rende anche simpatica l'Alessandria che infatti al 62' si riporta in vantaggio: fa tutto Serioli che rimette al centro pallone sul quale più lesto di tutti Banchelli di piatto interviene a colpo sicuro.

La Sampdoria reagisce ma Buso e Bertarelli non ipnotizzano i rispettivi marcatori. Bonadei al 66', Mezzetti minuto dopo e Gargioni al 71' fanno grossi rischi alla difesa ligure. Ma come succede anche in campionato la difesa dei grigi non è infallibile. Basta concedere un poco di spazio in più agli avversari e la frittata è combinata. Succede così che al 73' Bonetti tutto solo in area di sinistro batte imparabilmente D'Amico. Tuttavia l'Alessandria non demorde e cerca il successo platonico. Serioli cresce a vista d'occhio ed in due occasioni sfiora la rete: al 76' impegna Nuciari a terra a tre minuti più tardi il suo fendente trova pronto il numero uno ospite.

Roberto Gelato

Giacomo Banchelli ha messo a segno ieri sera la seconda rete dei grigi

I nerostellati non hanno subìto reti nelle prime 4 partite di campionato

Bocci, un elogio alla difesa

Il patron: «Paolini e Picco stanno dimostrando il loro carattere. Luxoro riesce a unire il cuore alla classe. Butti è un jolly nella manica». Baveni e il lavoro oscuro di «spia»

CASALE. Presidente ma questo Casale dove vuole arrivare? Sergio Bocci sorride e fa roteare i suoi occhi scintillanti. «Lasciamo che sia il campo a emettere verdetti. Non voglio preventivare nulla. Almeno per il momento. Nel giugno scorso qualche tifoso, per fortuna tutti, mi contestò aspramente. Venivo accusato di aver fatto retrocedere la squadra».

Il patron spalanca le braccia: «Io mi sento a posto la coscienza. Tutt'al più mi si può tacciare di essere riuscito a fare il miracolo. In effetti, non mi vergogno a dirlo, è passata stagione è stato frenato da problemi finanziari. Qualcuno insinuò pure che volta retrocessi avessi ridotto troppo all'essenziale la squadra. Mi pare che nelle prime giornate la squadra si sia comportata più che egregiamente. Il collettivo è all'altezza del campionato. Non è detto che si già quest'anno a tornare in C1, ma di la società farà di tutto per ben figurare».

Il presidente ha grande fiducia nel nuovo staff tecnico: Buí ha trovato in Baveni un collaboratore prezioso. «Sono due tecnici coi fiocchi. Molte altre società ci invidiano. Baveni poi sta facendo un lavoro oscuro, ma utilissimo, da una città all'altra per scoprire pregi e difetti di nostri avversari. Ma due parole vorrei spenderle anche per Stefano Luxoro, che è il buon vino: invecchiando migliora. osservarlo in po per comprendere la sua devozione al club. Un esempio lampante per i giovani».

Il presidente nel dopo partita con l'Oltrepò ha elogiato la squadra, in particolare il reparto difensivo. In quattro incontri (due a altrettanti fuori) il Casale non ha subito neppure rete. Conclude Bocci: «L'acquisto di Butti è il nostro jolly nella manica. Buí e Baveni si sono mossi molto bene sul mercato. dimentichiamoci che anche giocatori approdati nelle stagioni stanno dimostrando di essere stati ottimi acquisti. E' il caso di di Weffort, Picco, Paolini ed diversi altri».

Ieri la squadra ha disputato il solito allenamento «intensivo» di metà settimana. La partenza per Olbia è prevista per domani: la squadra raggiungerà Linate dove si imbarcherà per la Sardegna.

Il presidente Sergio Bocci

Tambass, un altro rinvio

Castelferro, sospesa per il buio la sfida coi trentini del Tuenno

CASTELFERRO. Ancora una Castelferro Grafoplast sulla strada dello scudetto del tamburello. La squadra di Giorgio Valle è fermata dall'oscurità mentre conduceva 12-10 la sfida in trasferta con i trentini del Tuenno. «Sarebbe bastato un gioco per vincere l'incontro - dice il dirigente Gianni Ravera - anzi, avremmo dovuto conquistare solo due "quindici", perché nel game in corso al momento della sospensione il punteggio di 40 pari». Ma l'arbitro non se l'è sentita di far continuare la partita.

«In campo la visibilità era praticamente nulla e i giocatori erano in chiara difficoltà - ammette Ravera -, il terzino del Tuenno era stato addirittura colpito al volto da una pallina scagliata da Petrosalli. Dispiace, però, che il match sia stato interrotto quando ormai pregustavamo il successo». Un successo che il quintetto alessandrino stava ampiamente meritando. Dopo un inizio incerto (3-0 per il Tuenno) Bonanate e compagni avevano infatti rimontato e autorità, sfoderando una grande prestazione. Precisi nel palleggio da fondo campo, impeccabili nelle conclusioni, i giocatori Castelferro avevano inanellato cinque games consecutivi e si erano portati a condurre 7-5.

La gara poi proseguita sui binari dell'equilibrio, ma con gli ospiti sempre avanti nel punteggio. Trascinata da un Dellavalle in giornata di grazia, la squadra alessandrina poi operato un break. «Sul 12-9 a nostro favore, l'arbitro ha ordinato una prima sospensione - dice ancora Gianni Ravera -, i due capitani hanno però accettato di giocare ancora per circa mezz'ora, la speranza di terminare l'incontro». Ma il Tuenno non si è rassegnato alla sconfitta, si è aggiudicato il game del 10-12 ed è andato in vantaggio 40-15 nel 23° gioco.

Due punti consecutivi ottenuti dal Castelferro hanno riportato la situazione in parità, poi il match è stato sospeso. La data della prosecuzione è stata fissata per sabato 17 ottobre, vigilia dell'ultimo turno di campionato. «Per fortuna, la partita riprenderà dal 12-10, cioè il punteggio acquisito al momento dell'interruzione - spiega Ravera - siamo dunque sicuri di aver conquistato almeno un punto». Diventa pertanto decisiva la sfida domenica i bergamaschi del Bonate Sotto.

Il Castelferro riuscirà a vincere, conquisterà matematicamente il primo scudetto della sua storia.

Massimo Delfino

CALCIO

Dopo la secca sconfitta rimediata domenica scorsa a Lugo di Romagna

Spinettese in cerca di riscatto

In serie C buon esordio del Borghetto Borbera

Il libero Elena Castellani

Un record di gol, ma poche soddisfazioni per le squadre alessandrine di calcio femminile. La delusione più grossa si è registrata nella terza giornata della serie B dove la Spinettese ha emulato la Fiorentina di Radice perdendo con un identico 7-3 sul campo di Lugo di Romagna. Le assenze della Franz e della Novello non bastano a spiegare il ko delle alessandrine allenate da Walter Grassi che hanno evidenziato indecisioni in difesa e che hanno già subito 14 gol in tre partite. La doppietta della Macrì e la rete della Novella testimoniano la vivacità dell'attacco e la Spinettese potrà rifarsi nel match casalingo con le Azalee di Gallarate.

In serie C brillante esordio del Borghetto Borbera Tcm che ha confermato le ambizioni di promozione, travolgendo per pesante 8-0 la neopromossa Monalese. «Con gli acquisti della mezzala Malfittano, del portiere Armento e della punta Ittaluga abbiamo allestito squadra primato - ammette Franco Saporito, ds Borghetto -. Inutile dire che daremo la scalata alla B, ma le avversarie non ci incheranno».

Il primo test rilievo è in programma già domenica quando le valborberine giocheranno sul campo del forte Acqui. Le termali hanno esordito 0-0 sul campo della Quaronese giocando bella gara d'attacco fortuna. Qualche recriminazione anche per un gol inspiegabilmente annullato alla Corso e per un paio falli sospetti ai danni delle acquesi. «Abbiamo cambiato molto a cominciare dalla conduzione tecnica ora affidata ad Amerigo Capello, bandiera del calcio locale - spiega il presidente Cuocina - ma nella lotta al vertice ci anche noi».

Un campionato di transizione attende invece l'Ozzano, sempre più nell'orbita casalese. Nuovo l'allenatore Ezio Ruto, il terreno di gioco a Casale Popolo, le maglie sociali nerostellate e, tra pochi giorni, anche il cambio di denominazione da Ozzano a Asf Casale. Il 4-0 casalingo subito dal Parlamento non preoccupa più tanto. «Cerchiamo di riorganizzarci per il prossimo campionato. In questo ci basta evitare l'ultimo posto e far maturare le giovani» dice Roberto Piatti. Domenica a Predosa l'Ozzano affronta il Derthona che nello scorso turno ha riposato. Anche le tortonesi, tornate sotto la guida di Marco Bagnasco, hanno scelto la «linea verde» cedendo le giocatrici più quotate la Macrì, la Franz e la Ghelfi. Sacrifici per far spazio alle più promettenti giovani (accanto alle più esperte Cerrato, Stella e Castellani) e per programmare in tranquillità il rilancio dopo due retrocessioni consecutive che hanno precipitato il Derthona dalla serie A alla C.

Gianneschi

SPORT FLASH

Judo

Corsi per bambini a Novi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di judo, organizzati dal Judo club Novi. Le lezioni, riservate ai bambini dai 6 ai 14 anni, si terranno tutti i lunedì e giovedì, dalle 17,30 alle nella palestra di via Cavallotti, angolo via Baiardi.

Atletica

Due giorni di gare al quartiere Cristo

Domani e domenica al quartiere Cristo si disputa una gimkana in occasione della festa patronale: i concorrenti partiranno alle 9,30 da via Paolo Sacco vetture messe a disposizione dalla Fiat viale Massobrio. L'iscrizione costa mila lire e si effettua a partire dalle 9,30 di domani sul posto gara: al vincitore andrà un te-

Calcio Uisp

Record di gol nel campionato Eccellenza

Record stagionale reti nel campionato Eccellenza Uisp, girone B: nelle 5 partite in calendario, sono state messe a segno 22. Le sanzioni più pesanti riguardano tre giocatori: Davide Assetta del Campo Ligure che è stato squalificato sino al 31 dicembre per attinto un avversario con uno sputo; Maurizio Ponte dello Strevi Vivo non giocherà per 3 giornate; «stop» per due turni infine Andrea Silvestri del Peterna Reporter.

Podismo

Domenica si a Castelnuovo Scrivia

A Castelnuovo Scrivia si domenica la decima edizione d'una podistica a aperta a tutti. Il ritrovo è fissato per le ore 8. Per iscrizioni e informazioni tel. 856.102.

DAI CONCESSIONARI OPEL

SABATO 10
E DOMENICA 11 OTTOBRE
TI ASPETTIAMO A

Opel Parade

I Concessionari Opel ti invitano ad un entusiasmante e coloratissimo incontro con tutte le novità della gamma Opel con le nuove straordinarie offerte di finanziamento.

INSEGUI LA FESTA.

automania

L'unico concessionario OPEL per Alessandria e Valenza

La «CUPOLA» C.so C. 196/B - ALESSANDRIA (Zona Cristo)
Tel. 0131/240.807 - 218.821 - 218.329 - Fax 218.821

OPEL

Barilla

PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi certo che non aumenteranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto [redacted] rettore Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo anno accademico. Le prime reazioni degli amministratori [redacted] favorevoli ed è prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore siano accolte dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine [redacted].

Se gli studenti tirano un sospiro di sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, il vice Gaboardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici e dell'accet[redacted] per riuscire [redacted] far quadrare i conti che [redacted] prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina di miliardi. Tanti entreranno, tanti [redacted] spenderanno. Non uscirà una lira in [redacted]ù, secondo [redacted] precisa volontà del rettorato e [redacted] consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente al Sud, seguano da tempo la strada della «finanza allegra» convinti che prima o poi qualcuno pagherà: a Roma [redacted] parla di deficit per parecchi miliardi, a Napoli [redacted] si riesce neppure a calcolarlo.

Non è stato facile per il rettorato respingere gli assalti di chi [redacted] voleva rinunciare ai fondi avuti in passato. [redacted] spiegato Dianzani ai consiglieri: «Il Ministero ci darà le [redacted] dell'anno scorso, [redacted] fronte [redacted] un potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli studenti [redacted] pagare di più i contributi al momento dell'iscrizione. Ma con qual[redacted]ggio possiamo farlo se non siamo in grado di assicurare loro servizi migliori? Non [redacted] serio promettere quello che [redacted] si è [redacted] grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre le spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti (se ne prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto [redacted] scorso anno) di mettere mano al portafoglio. Quali saranno i tagli? Li ha elencati Dianzani: niente manutenzione straordinaria degli immobili; nessuna nuova [redacted]struzione; riduzione delle spese d'affitto [redacted] locali e sale cinematografiche (ora [redacted] circa 3 miliar[redacted]) dopo il passaggio della facoltà di Economia [redacted] Commercio nella nuova sede di corso Unione Sovietica, previsto la prossima pri[redacted]ra; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari (non [redacted] potranno spendere più di 900 milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali dal rettorato e dagli stessi rappresentanti degli studenti. In particolare [redacted] mantenuti i circa due miliardi [redacted] mezzo per tenere aperte tutto il giorno le biblioteche universitarie, grazie a contratti [redacted] cooperative [redacted] e corpi di vigilanza. Il nuovo servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, [redacted] in funzione da gennaio e viene assicurato con i fondi, aumentati, chiesti appositamente l'anno scorso agli iscritti.

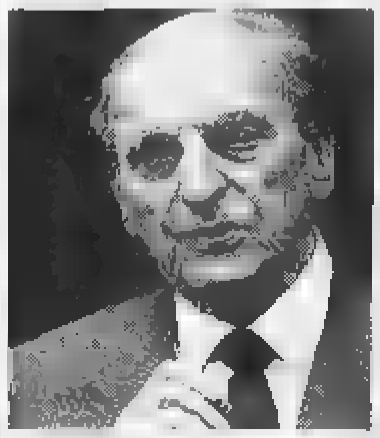
Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completa[redacted] dei lavori già finanziati per l'edilizia. A tale proposito [redacted] deciso [redacted] interrompere la convenzione con l'Italposte incaricata delle opere di adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza. Dei cento miliardi stanziati negli anni precedenti, ne sono stati spesi 55. I rimanenti 45 saranno destinati a finanziare i cosiddetti «progetti subito eseguibili» e a concludere lavori iniziati. Sarà così possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campana (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico [redacted] Grugliasco per le nuove sedi di Agraria e Veterinaria.

Guido J. Paglia

[redacted]

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà il pomeriggio di lunedì 19 ottobre al Teatro Regio. Ospite illustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che per tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere il premio di 60 milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» di Messina. [redacted] riconoscimento viene assegnato ogni anno [redacted] eminenti personaggi - si legge nello statuto - e [redacted] contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico ed artistico». Il premio è stato assegnato [redacted] Bobbio pochi giorni dopo l'attentato al giudice Falcone. [redacted] e senatore ha deciso che devolverà i sessanta milioni [redacted] premio ai famigliari degli agenti [redacted] Giovanni Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza anche [redacted] ministro dell'Università, Sandro Fontana.



Il rettore Dianzani (a fianco) premierà Norberto [redacted]

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo e industriali
Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposta per un patto sociale tra governo, industria [redacted] sindacati. Ieri, nel corso di un incontro su costo del lavoro, salario e occupazione - organizzato dalle Associazioni cristiane [redacted]ei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato la proposta. Ma la prima risposta della Cgil è improntata allo scetticismo.

Per [redacted] segretario confederale, Angelo Airoldi, non ci sono attualmente le condizioni per un accordo di questo genere tra le forze sociali. «Del resto - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe [redacted] possibile? Un accordo è auspicabile, ma mi sembra che manchino del tutto seri e validi presupposti».

Da parte [redacted] Franco Lotito, segretario confederale della Uil, si attende dopo lo sciopero di martedì una risposta da Amato. «Il governo deve decidere» - afferma Lotito - [redacted] vuole o no un confronto con le nostre proposte alternative a quelle della manovra».

E a proposito [redacted] sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva [redacted] evitato. Non contribuisce a dare un'immagine chiara del nostro Paese perché è un momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali non ci gratifica agli occhi dell'Europa che non riesce a capire la differenza che c'è tra uno sciopero generale e uno sciopero nazionale: si tratta di valori di [redacted] cultura barocca tipica del nostro [redacted]. Sulle esortazioni dei leghisti a non investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bossi sono demenziali, ma altrettanto demenziali sono gli inviti fatti da altre forze politiche di sostanziale espropriazione dei risparmi della gente». Lapidario il giudizio di Maurizio Polverari, direttore generale del ministero del Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso [redacted] sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una carenza - [redacted] Viviani della Cisl - nei rapporti con i luoghi di lavoro, dove occorrono [redacted]ve strutture».

Per il presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl e Uil hanno fatto bene [redacted] confrontarsi con la piazza: ben venga la democrazia delle passioni». Le Acli ritengono tuttavia che la manovra economica del gover[redacted] Amato debba passare [redacted] tempi stretti anche se contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda la Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorre perciò rilanciare un discorso sulla giustizia sociale». Dal punto di vista politico, le Acli sono state attive nei referendum perché «serve un ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - dice Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sezione del tribunale il processo contro il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, 51 anni, e altri dodici imputati, rinviati [redacted] giudizio nel maggio dell'89 per una serie di reati: false delibere [redacted] promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi [redacted]i concussione e abusi in atti d'ufficio all'Usl 34 di Orbassano, della quale Gallo [redacted] stato presidente. I tredici accusati hanno tutti scelto il rito abbreviato (un terzo di sconto pe[redacted] in caso di condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il 22 ottobre.

Il primo episodio sul quale aveva indagato il giudice Cuva era la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto di coordinatore sanitario spettava [redacted] primario e Dolcetti era solo [redacted] aiuto [redacted] Ma l'ex presidente della Usl 34 Gallo e il coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che non vi erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo stesso criterio era stata pro[redacted] a collaboratrice direttiva la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due gli appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello delle forniture di combustile e quello [redacted] pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e del capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustile fluido anziché denso, con una maggiorazione [redacted] prezzo per l'Usl. L'impresa di pulizia di Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanomi Salvatore Vitale e Carlo Di Canio, pure imputati), non avrebbe versato la cauzione dovuta [redacted] avrebbe ottenuto varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Romano e Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese che dovevano essere a carico dei titolari dei chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Palatella, Ercole Marconi e Miranda Di Diego.

Incontro domattina

Al [redacted] parla [redacted]

Domani sarà a Torino il ministro [redacted] Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo il recente distacco dell'ala «martelliana» dalla li[redacted] Craxi. Insomma, un'occasione per misurare le proprie forze [redacted] la Mole, dove nacque l'era del segretario nazionale [redacted] dove la leadership del Garofano è detenuta da Giusi La Ganga, uno dei più stretti collaboratori di Craxi.

Nel gioco del «chi va [redacted]hi non va» spunta, dopo Gabriele Salerno e i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In un documento firmato da nove amministratori piemontesi, il gruppo invi[redacted] «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce come «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza di rinnovare il partito». L'appuntamento è [redacted] Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro [redacted] tappezziere

Confermata in appello la condanna a 24 anni [redacted] confronti di Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, 29 [redacted]ni, nipote del boss Salvatore Mavilla, ucciso dai catanesi nell'81, [redacted] incaricato [redacted] uccidere Bodo, ritenuto responsabile di uno «sgarbo» nei confronti di Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di un esponente [redacted] spicco della malavita catanese. L'omicidio avvenne il 18 settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva avuto un incidente d'auto con la donna, l'aveva insultata e le aveva sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado si trattò di un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino e Bissacco) ha dichiarato di «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

E' autocandidata: in tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidata» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione comunista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti nel consiglio di amministrazione chiamato ad [redacted] la legge per [redacted] Diritto allo studio universitario parla [redacted] «spartingaia dei partiti».

Pino Chiezzi capogruppo di Rifondazione comunista [redacted] Regione

Ecco i fatti. Martedì sera a Palazzo Lascaris si distribuiscono tra i consiglieri le schede con l'elenco dei candidati. Ogni [redacted] ha accanto quello del partito proponente. Sono sette e [redacted] novità è rappresentata da Laura Riccetti la quale, in regola con i requisiti, si [redacted] autocandidata. E «autocandidata» [redacted] ciò che compare accanto [redacted] suo nome.

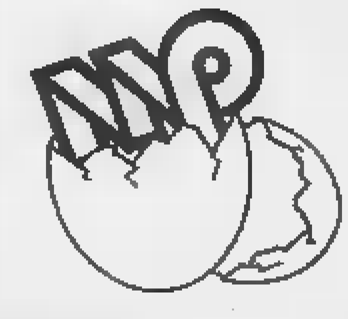
Sorprendentemente risulta la quinta più votata, superando il candidato proposto dal pri [redacted] quello del pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione del pidiessino che ha meno voti di tutti. Il regolamento del Consiglio però tutela la rappresentanza dei partiti di minoranza e così a «saltare» dovrebbe essere il candidato pri perché dal primo al quarto eletto sono tutti rappresentanti di partiti di maggioranza. Già, ma la Riccetti come la si deve considerare? Di maggioranza [redacted] minoranza? Nel primo caso salterebbe [redacted] candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare il tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe stata candidata in qualche lista [redacted].

La presidente Carla Spagnuolo si appella al regolamento, là dove [redacted] che il quorum per risultare eletti è la metà dei votanti più uno, e proclama eletti solo il rappresentante dc e quello psi rinviando ogni [redacted] sull'elezione [redacted] rimanenti consiglieri alla Commissione nomine che si riunisce stamattina. «Non esiste un caso-Riccetti - dice [redacted] presidente [redacted] Commissione, Montabone - lei e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non è vero - ribatte Chiezzi - la prassi, proprio per tutelare i partiti [redacted] minoranza che altrimenti non uscirebbero mai, [redacted] quella di dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che è riuscita [redacted] infrangere il [redacted] della spartingaia dei partiti», Chiezzi ha comunicato al Consiglio di considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

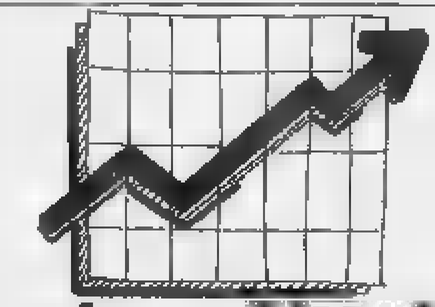
Chi vincerà? (b. min.)

AL CENTRO «PANNUNZIO» [redacted] SCHIUDE UNA CULTURA SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI



[redacted] Maria Vittoria [redacted] - 10123 Torino
Tel. 011-81.23.023 Fax 83.97.141

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92



L'inglese Shenker. in azienda funziona.
Oggi un imprenditore non può fare a meno di un personale qualificato, in grado di parlare e capire l'inglese a un buon livello. SHENKER organizza tutto l'anno corsi in azienda.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

[redacted] San Tommaso [redacted]
Riapertura [redacted] autunno/inverno
[redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
[redacted]
settimanale della casa e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio [redacted] richiesta

minerali fossili
9 - 11 ottobre 1992
Torino Esposizioni
Orario per ... 9 ottobre ore ... ore 9 - 20

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate Internazionali di [illegible] organizzate dal Centro Pio Manzù Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Valle Onlo (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (05-11) 670 172
Telex 550429 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata sarà allietata da un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale

La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 3° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2 RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Gian Marco [illegible]
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante del Governo Italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale.

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale [illegible] Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, [illegible] Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
[illegible] Gorbaciov
Uomo di Pace 1992
Javier Perez de Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi

Prolusione generale
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello di un uomo di pace
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente 2000: [illegible]
Zbigniew [illegible]
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

I valori etici del Terzo Millenio
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: le [illegible] del mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti [illegible] transizione
Michail Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo dell'Est e [illegible] logoramento [illegible]

Presidenti:
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
[illegible] Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della [illegible]
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
[illegible] Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo [illegible] Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi,
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
[illegible] Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena di [illegible] in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico

[illegible] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Regioni nel confronto
[illegible] Toffler
Autore di Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd [illegible]
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania in Italia già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori:
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
Raffaele Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam Wilcoxon
Group Executive International AT&T New York

Replica:
[illegible] Toffler
Autore di Futurologo, USA

20

• 9.00

Il ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
[illegible] Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria; Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor [illegible]
Editorialista La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente Federazione [illegible] Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häuster
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo [illegible]
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
[illegible] Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci
Tel. (02)
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Venerdì 9 Ottobre 1992 Ao 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Polemica ieri sulla decisione della maggioranza di cancellare il contratto

La Regione dice «no» alla Sds

«E' la soluzione migliore», dice il presidente della giunta. L'amministratore della società di importazione: «Per noi si continua». L'ex presidente Bondaz: «La revoca è una sciocchezza»

AOSTA. Fine della vicenda Sds. Per la maggioranza, la convenzione la società per azioni creata dall'imprenditore torinese Agostino Tocci e la Regione, per realizzare in Valle d'Aosta «Attività di organizzazione dell'importazione di beni e servizi, dello sdoganamento degli stessi nella regione e, anche insieme a altre società, il trasporto presso la clientela italiana tali merci» deve «essere risolta in modo consensuale e revocata».

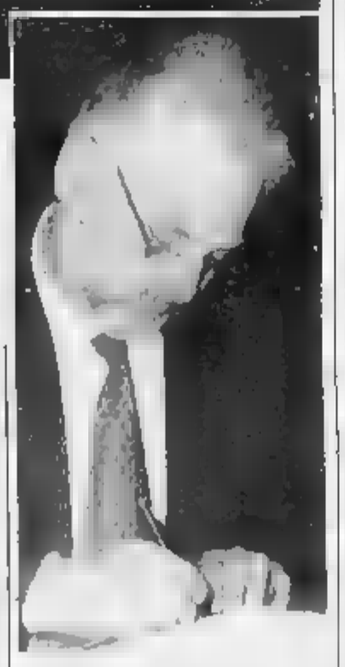
Lo ha detto il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi nell'illustrare la risoluzione cui il consiglio regionale lo «autorizza a svolgere trattative per la risoluzione della convenzionr Regione-Società di servizi Sds del 4 marzo 1992».

Agostino Tocci, amministratore delegato della Sds, dice: «Sono stupefatto. Per noi non è finito niente. Continuiamo a disponibili a mandare avanti il progetto, tant'è che uomini della società sono in Germania a lavorare sul piano». Tocci ha detto ancora: «In Valle siamo venuti per lavorare non per scherzare. Con questo vogliamo fare la guerra alla Regione. Siamo stati finora zitti e buoni anche se sentivano di tutti i colori. Ci sono stati ritardi che hanno fatto perdere alle parti tempo e denaro, possiamo ancora metterci intorno a tavolo e riesaminare il problema. Che è poi quanto ci era stato fatto capire dalla Regione. Si è sempre parlato di revisione, mai di risoluzione».

C'è però da tenere conto della «Procedura d'infrazione» aperta dalla Commissione delle Comunità europee? «Siamo stati anche noi a Bruxelles - dice Tocci - e abbiamo avuto l'impressione che la Comunità giocasse al ribasso e chiedesse soprattutto ritocchi. Non vorremmo invece che ora ci venisse fatto pagare l'avere sottoscritto la convenzione una maggioranza che adesso è diventata minoranza». Il dibattito intorno alla vicenda è stato vivace, con punte polemiche anche aspre.

Il presidente Lanivi, che ha fatto la cronistoria della vicenda che ha portato alla sottoscrizione del patto Regione-Sds dice: «Sulla questione sono nati tanti equivoci e tante cose non sono chiarite a sufficienza. Il consiglio regionale è stato chiamato a decidere basandosi su dati non veritieri. Bisognava fare chiarezza e la risoluzione della convenzione è l'atto che può farlo». Poi Ilario Lanivi ha messo l'accento sul motivo che più di altri pesa probabilmente sulla decisione del governo regionale. «La Commissione della Comunità europea ha aperto una "procedura d'infrazione" avversa alla convenzione. E' volontà comune della maggioranza di eliminare questo contenzioso con la Cee, anche perchè è una vertenza che la Commissione non intende archiviare. La più opportuna per arrivare a questo obiettivo - ha detto Lanivi - è quella della risoluzione consensuale».

Contro questa soluzione si sono schierati apertamente i socialisti e i democristiani, mentre il verde alternativo Elio Riccarand, unico consigliere a a marzo contro la convenzione, ha riaffermato la sua contrarietà all'accordo un voto favorevole alla revoca della Liborio Pascale si è detto «sconcertato dalla decisione. L'attuale maggioranza a luglio aveva manifestato una delibera l'intenzione di modificare la convenzione per renderla compatibile con le norme Cee. Adesso, con motivazioni che paiono fondate il governo regionale vuole chiudere il capitolo».



La Cogne
L'area avrebbe potuto realizzata le importazioni della Sds
A destra, l'amministratore della società Agostino Tocci che non accetta la risoluzione della convenzione

In un lunghissimo intervento Gianni Bondaz ha ripercorso «storia Sds» e ha difeso l'operazione condotta dalla giunta che presiedava. Bondaz ha respinto le accuse avere lasciato il consiglio senza informazioni. «Temere contenzioso la Cee una fesseria così come revocare la convenzione Sds».

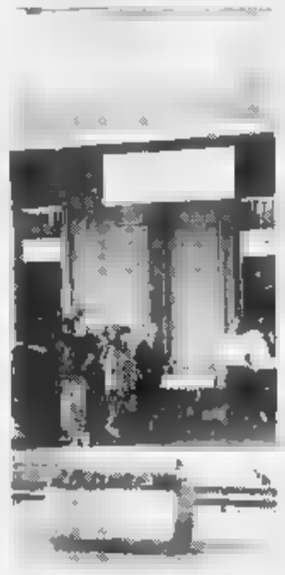
Alessandro

«No» al Superphénix

AOSTA. Si sono conclusi ieri i lavori del Consiglio regionale, riunito nella sala del palazzo piazza Deffeyes per esaminare un ordine del giorno con una cinquantina argomenti. Il dibattito ha offerto l'occasione per parlare nuovamente dell'elettrodotto Superphénix e del casinò di Saint-Vincent. Sul Superphénix, a una domanda del verde alternativo Elio Riccarand circa «le reali intenzioni del governo regionale sulle proposte di smantellamento», hanno risposto gli sori Augusto Rollandin e Roberto Nicco. «La volontà emerse attualmente di smanteliare l'elettrodotto - ha detto Rollandin - dalla mutata attenzione di questi ultimi tempi rispetto ai problemi dell'ambiente. All'epoca dell'autorizzazione alla realizzazione di Superphénix la legge sull'impatto ambientale esisteva. E di questo oggi bisogna prenderne atto». Ha aggiunto Nicco: «La struttura determinato un grave impatto ambientale per la regione. Non bisogna dimenticare che esiste convenzione per la protezione delle Alpi che va attuata. Non vogliamo accettare in modo permanente Superphénix e quindi si impone soluzione». Il problema casinò è stato sollevato da una interpellanza dei consiglieri a proposito dell'entrata nel panorama di una società (la Valmont) interessata alla gestione. Per il presidente della Giunta Ilario Lanivi «la domanda della Valmont non interferisce con le trattative Sitava». [a. c.]

FERROVIA INSICURA

Rischiati 5 incidenti



Accuse del Comitato utenti alle ferrovie. Ieri ha denunciato episodi in cui sulla linea Chivasso-Aosta sono rischiati gravi incidenti. SERVIZIO A PAGINA 41

FORUM IN CRISI

Polemiche tra i giovani

Cinque associazioni hanno abbandonato il Forum. I gruppi politici giovanili si scambiano accuse, rimane il problema degli spazi. SERVIZIO A PAGINA

Era in Valle da 22 anni. Dal 1985 fino al 1990 è stato presidente del tribunale

Aosta, è morto il giudice La Spina

Da alcuni giorni era ricoverato in ospedale per un male incurabile che l'aveva colpito un anno fa. I funerali si svolgeranno domani alle 10 in Cattedrale. I colleghi ne ricordano umanità, disponibilità e equilibrio

AOSTA. Il coraggio d'avere buon di essere misurato, anche davanti al crimine più efferato. E di essere giusto. Giuseppe La Spina, 72 anni, sarà ricordato così. Il giudice, consigliere di Cassazione e ancora presidente della Commissione tributaria di 2° grado, è morto mercoledì all'ospedale di Aosta. Lucido fino alla fine, nonostante il male che lo aveva aggredito fa. E' morto offrendo a un amico un esempio della sua grande sensibilità.

La sera prima accanto lui Domenico Cuzzola, che da due l'aveva sostituito come presidente del tribunale. Nel letto accanto una persona anziana stava morendo. «Si preoccupato per me - ricorda Cuzzola commosso - mi ha detto "adesso vai, Domenico, tu t'impressioni, ci vediamo"».

E' l'addio fra due giudici che hanno condiviso insieme vent'anni professione. Giuseppe La Spina era in Valle dal 1970. Arrivava da Genova dove reggeva l'ufficio istruzione. «Capace, serio, operoso. Impareggiabile opera, grandi capacità. Non comune attitudine istruttoria». Erano queste, in sintesi, le note caratteristiche che lo accompagnavano.

Giuseppe La Spina

Lascia la moglie, Marisa, e un figlio, Carlo, che lavora all'intendenza di finanza. «Mia moglie? Una santa per sopportare un uomo che doveva sempre lavorare. Se sono riuscito a essere quello che sono stato in magistratura lo devo anche a lei», diceva sovente il giudice.

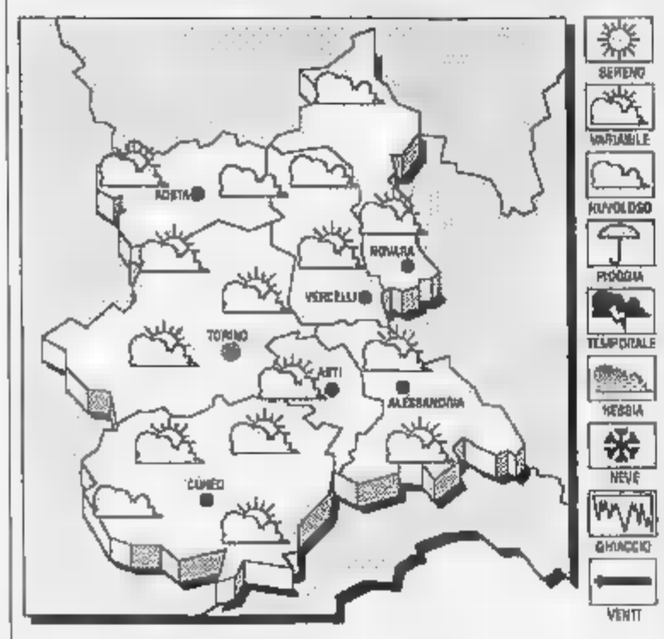
Giuseppe La Spina lavorava in continuazione, rinunciava perfino alle ferie. Lasciava l'ufficio, anche quando era presidente tribunale (dal 1985 1990), a tarda sera e tornava in , in viale Federico Chabod, con una cartella in cuoio marrone gonfia di pratiche. A chi gli domandava perché si ripo un po' rispondeva: «La gente non può aspettare, anzi deve».

La sua porta era sempre aperta. Quando era in pretura, da giudice tutelare, dedicava l'intera giornata del lunedì i problemi dei minori. «Erano un po' tutti suoi figli», dice Domenico Cuzzola. Seguiva i ragazzi delle famiglie più sfortunate. Là dove c'era una situazione critica arrivava il giudice La Spina. Sempre premuroso, gentile,

«Il giudice ora un tecnico - dice Cuzzola -, lui apparteneva ai magistrati che cercano di comprendere perché alcune persone disubbidiscono alla legge. Penetrava l'animo umano, Giuseppe, per rendersi conto di che cosa avesse spinto quell'uomo quella donna a compiere un reato».

Luigi Schiavone, procuratore, ricorda così il collega: «Mai fanatico, ma sempre equilibrato, sempre pronto alla comprensione. Chi si rivolgeva a lui trovava sempre una parola fiducia e speranza e un uomo pronto a mettersi al servizio degli altri. E' passato nella vi dei valdostani in punta di piedi nonostante i poteri che le alte cariche qui ricoperte gli conferivano». I funerali del giudice si svolgeranno alle 10 di domani in Cattedrale. [e. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Senza variazioni di rilievo. Moderati da Sud. A'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
DEL TEMPO. Variabile con possibili precipitazioni.

LE
IERI AD AOSTA
Max: 18; min: 12; media: 15

UN ANNO
Max: 17; min: 10; media: 13

IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 20; Alessandria 20; Asti 18; Cuneo 21,4; Vercelli

L'elicottero ha portato fieno negli alpeggi

Le pecore sono salvate dalla Protezione civile

COGNE. Per le pecore disperse a sa del maltempo negli alpeggi la salvezza arriva dall'elicottero della protezione civile. L'altro giorno, l'«Agusta» ha sorvolato la Valle di Cogne senza risultato; ieri mattina un cacciatore, Bruno Burland, è andato a le due greggi di pecore disperse in quota.

Una trentina ovini sono stati trovati sotto la Torre Grauson, a 2500 metri. E' stato avvertito il veterinario dell'assessorato all'Agricoltura ha chiesto l'intervento della Protezione civile. L'elicottero è decollato alle 8,30 (pilota Augusto Montellino, specialista di volo Corrado Lachin, guide Ivan Negro Felice Nicolino); a Cogne sono saliti i pastori che avrebbero dovuto portare a Valle le pecore.

tentativo è fallito: c'erano 60 centimetri di neve, gli ovini sarebbero affondati. Una pecora era già morta un'altra era riuscita ad arrivare con l'agnellino fino al bosco, alcune centinaia di metri più a valle. Nessuna traccia dell'altro gregge disperso.

Le guide hanno così deciso di tornare in paese a prendere alcune balle di fieno da riportare dove erano bloccati gli ovini; i pastori hanno sistemato il foraggio in una rete agganciata sotto l'«Agusta». E' stato soltanto primo viaggio dell'elicottero per l'«emergenza pecore». In mattinata l'«Agusta» è decollato per andare in Valgrisanche, dove c'erano centinaio di pecore bloccate dalla neve negli alpeggi. Anche in questo caso l'elicottero ha portato alcune balle fieno alle pecore. Altro volo poco più tardi in Val di Rhêmes, sempre per portare da mangiare a trentina di ovini rimasti isolati.

I primi soccorsi della Protezione civile erano avvenuti all'inizio della settimana, appena terminato il maltempo. Martedì l'«Agusta» era stato mandato lago Gebiet, nella Valle di Gressoney. [d. a.]

NUOVI ARRIVI
PELLICCE PRET-A-PORTER E ALTA MODA
PER L'INVERNO 1992-93
PELLICCERIE Maucci
NUOVI ARRIVI
IN NABUK BUFALO E SHEARLING
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
partire
2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE
E MONTONI
NABUK - BUFALO
SHEARLING
a partire
da 390.000 - 590.000
890.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE
Su due piani
Maucci
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia in cambio di visoni, volpi, marmotte, castori, ecc...
Maucci
COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

L'ente che raggruppava i gruppi giovanili regionali ha cambiato statuto

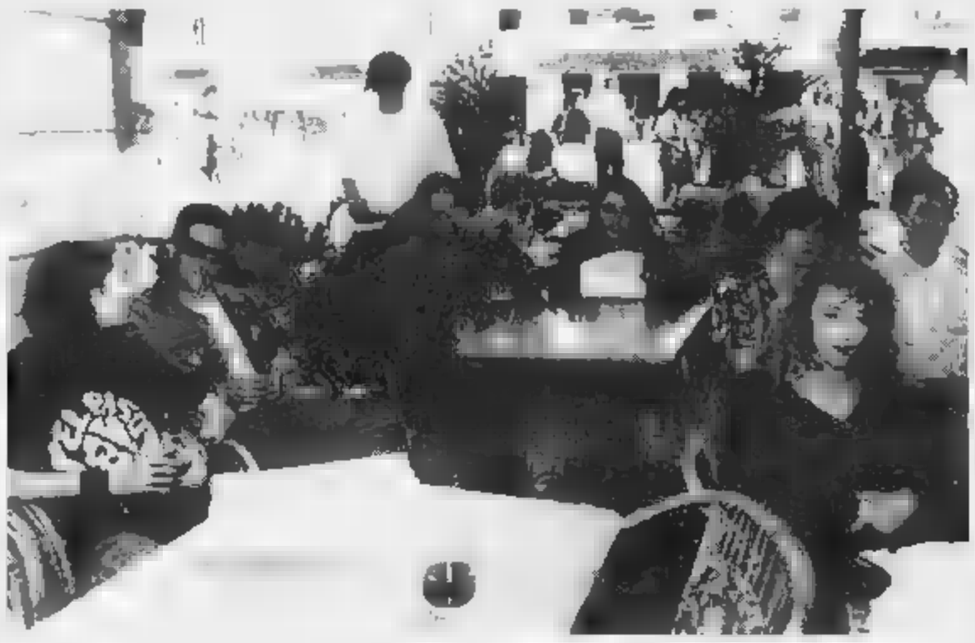
Il Forum resta senza associazioni

Ora ne fanno parte soltanto 30 persone. La «frattura» è stata causata dall'incontro con «Piloto io» nell'ex cinema Splendor. «C'era una mentalità partitocratica. E' assurdo fare politica così»

AOSTA. Le associazioni abbandonano il Forum giovanile. La Jeunesse valdôtaine, Comunione e liberazione, Azione cattolica, la Corte dei miracoli e l'Impronta, che nel novembre 1990 avevano aderito all'iniziativa, nei mesi scorsi hanno deciso di uscire dal Forum. La scelta di alcune di queste associazioni è stata presa perchè non hanno approvato l'incontro che alcuni rappresentanti avevano avuto con i giovani di «Piloto io», nell'ex cinema Splendor, in quanto lo stabile era occupato abusivamente; altre perchè non riuscivano a conciliare gli impegni di associazione con quelli del Forum.

Quest'ultimo ha quindi di recente cambiato il proprio statuto e ha aperto le sue adesioni anche ai singoli. «Il clima che ha accompagnato il cambiamento di statuto del Forum ci ha lasciato perplessi e disorientati - dice Andrea Vuillermoz, della Jeunesse valdôtaine -. Era ormai chiaro da tempo che il Forum non poteva sopravvivere, persa la fiducia di numerose organizzazioni giovanili, tra cui la nostra, se non trasformandosi, da preteso organo di rappresentanza di tutte le realtà giovanili in un'associazione di singoli».

«E' rimasta una trentina di persone - aggiunge Vuillermoz - che rappresentano soltanto se stessi. Meglio sarebbe, a nostro avviso, valorizzare il lavoro e il ruolo degli unici enti abilitati dall'amministrazione a rappresentare il mondo giovanile e a esprimere al vaglio della stessa progetti a esso inerenti. Questi enti sono la Consulta regionale giovanile e la Consulta comunale di Aosta. Si eviterebbe così di perdere tempo prezioso e di utilizzare denaro pubblico per appoggiare progetti che poi, all'atto pratico, risultano accademici».



L'incontro avvenuto in piazza Chanoux tra il Forum, Piloto io e gli amministratori comunali e regionali

Pier Paolo Civelli, uno dei rappresentanti del Forum, risponde alle critiche della Jeunesse valdôtaine: «Il Forum ha attraversato una fase dialettica in occasione degli eventi che hanno coinvolto "Piloto io" e lo Splendor. Siamo arrivati a uno scontro; erano molte le associazioni, tra cui i giovani adp cui faccio parte, che hanno approvato l'idea di entrare nello stabile occupato. Non per questo bisogna ora criticarlo e buttarlo a terra. Per quanto riguarda lo spreco di denaro pubblico voglio sottolineare che le amministrazioni comunale e regionale non hanno speso nulla. E' tutto autofinanziato».

Civelli continua e, con toni ancora più aspri, dice: «Quello che più mi stupisce comunque è questa mentalità partitocratica. Anche il Forum è politico, mi sembra assurdo fare politica così».

«E' inoltre assurdo - dice ancora Civelli - sindacare in questo modo su un'associazione che, come il Forum, va a lavorare sul terreno fertile giovanile. Enti come la Consulta, che non si può di certo dire rappresentativa della gioventù valdostana perchè ospita soltanto sei associazioni, non hanno inoltre prodotto niente con la loro attività, in termini evidenti, per i giovani».

E mentre i diversi gruppi di giovani si fanno la «guerra» tra di loro, il problema della mancanza di spazi di aggregazione, che potrebbero forse incentivare le diverse associazioni ad una nuova collaborazione, rimane irrisolto e non sembra neppure grandi prospettive.

Sandra Bovo

AOSTA

Giovane denunciato per furto

Giacomo Gagliardi, 26 anni, di Aosta, via Saint-Martin 226, è stato denunciato per il furto avvenuto nell'alloggio di Giuseppe Lunardi, commerciante, di Quart, frazione Tzantot de Maillod. Il bottino era stato di una videocamera, alcuni vestiti e oggetti d'oro che erano in camera da letto.

COGNE

Sindaci riuniti per il minerario

Sviluppo e prospettive del museo minerario di Cogne e costituzione di un museo minerario della Valle d'Aosta sono gli argomenti in discussione oggi i sindaci di Cogne, La Thuile, Aosta, gli assessori regionali Paval e Nicco, e vari direttori di musei nazionali e esteri. Il programma della giornata prevede, in mattinata, la visita alle strutture ancora esistenti a Cogne. Nel pomeriggio si svolgerà una prima tavola rotonda al salone ducale di Aosta. Una seconda riunione si svolgerà a conclusione a Cogne dove saranno elaborate le possibili linee operative per la realizzazione dei progetti.

I vigili del fuoco «congelano» le vespe

Ieri mattina i vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti in via Avondo per rimuovere un alveare in un abitazione. In pochi minuti i vigili hanno spruzzato liquidi che hanno «congelato» il nido di insetti, che è poi stato distrutto.

Omaggio degli ex partigiani a La Clusaz

Una delegazione valdostana dell'associazione nazionale partigiani ha commemorato con un omaggio floreale in località La Clusaz, dove nel settembre del '44 i nazifascisti uccisero 7 partigiani.

Un convegno sulle Pro loco

Il presidente dell'associazione regionale delle Pro loco della Valle e rappresentante del comitato direttivo del consiglio nazionale delle Pro loco d'Italia, Pericle Calgaro, parteciperà il 17 e il 18 ottobre a Napoli al convegno sul tema «Il ruolo delle Pro loco nella nuova organizzazione turistica».

Assemblea dello Snals in convitto

Si terrà martedì la prima assemblea sindacale dello Snals-Valle d'Aosta, che si svolgerà in convitto regionale Federico Chabod. L'assemblea è rivolta agli insegnanti delle scuole medie di Aosta, Charvensod, Villeneuve e Nus.

Ad Aosta e a Verrès

Carnevali i corsi serali delle 150 ore

AOSTA. Sono cominciati in Valle d'Aosta i corsi delle 150 ore dell'anno scolastico 1992/93, ai quali si possono iscrivere persone di età superiore ai 18 anni interessate a ottenere il diploma di terza media. In orario preserale e serale, sono già al lavoro 5 classi: 4 ad Aosta alla scuola media «Einaudi» e una alla media di Verrès. Una delle 4 classi di Aosta è formata interamente da extracomunitari: è la prima esperienza del genere nella regione. Dalla prossima settimana sarà al lavoro anche una classe nel carcere di Brissogne. Le «150 ore» sono ormai tali soltanto di nome: l'orario delle lezioni si modella su quello di un regolare anno scolastico. Le lezioni si concluderanno il 15 giugno 1993, quando gli allievi dovranno superare l'esame finale per conseguire il diploma. Gli insegnanti sono designati con nomine annuale dalla Sovrintendenza agli studi di Aosta; le materie di insegnamento sono italiano, francese, storia, geografia e matematica. **[b. bas.]**

Riconoscimento

Il premio di solidarietà civica 1992

AOSTA. Un premio per la solidarietà civica e il rilancio dei valori morali e civili. La sezione valdostana dell'Associazione nazionale combattenti e reduci ha indetto un concorso per l'assegnazione del «Premio Solidarietà civica - Targa Anci», giunto quest'anno alla seconda edizione. Il riconoscimento è indirizzato a tutti coloro che abbiano messo in risalto con il loro comportamento il rilancio dei valori morali e civili. Potranno partecipare al concorso i militari, gli agenti del corpi di polizia, vigili urbani e del fuoco, guardie forestali, di caccia, di pesca e rurali che nel 1992 abbiano fatto gesti che mettano in risalto la solidarietà. Sono interessati al premio anche gli studenti e i cittadini. I comandanti dei reparti, i dirigenti scolastici e gli insegnanti dovranno far pervenire le segnalazioni entro il 6 novembre ad Aosta, nella Federazione valdostana combattenti e reduci, in via De Tillier 15. Una commissione valuterà i singoli casi e assegnerà i premi. **[s. ser.]**

Lunedì in Regione

Una serata per i fondi per Romania

AOSTA. Su iniziativa della presidenza del consiglio si svolgerà, lunedì alle 21, nel salone del palazzo regionale, la «Serata pro Romania» che ha come obiettivo la costituzione di un gruppo di raccolta per ottenere aiuti umanitari per la Romania.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich - è quello di lanciare un appello alla popolazione valdostana e alle associazioni che operano in Valle per realizzare una campagna di solidarietà a favore degli abitanti della città di Sinaia, gemellata con Aosta. La scelta di Sinaia come destinataria degli aiuti raccolti nella regione non è quindi casuale. Già il 4 luglio l'amministrazione regionale aveva consegnato un'ambulanza alla città romena».

L'iniziativa sarà presentata da Edoardo Bich, dal presidente del Comitato di cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo Cristina Monami, dai rappresentanti del Comune di Aosta e da Giorgio Mochettaz, pediatra all'ospedale regionale. **[i. rig.]**

Una proposta per rifinanziare la norma che agevola l'acquisto di abitazioni

Altri 15 miliardi per la prima casa

Il disegno di legge è stato presentato per far fronte alle domande di quest'anno dei residenti in Valle d'Aosta Dal 1993 la Regione diminuirà gli esborsi. Le rate dei mutui consentiranno il riequilibrio finanziario

AOSTA. Dal 1985 ai '91, 4.173 famiglie residenti in Valle hanno avuto l'opportunità di diventare proprietari di un'abitazione avvalendosi della legge regionale «prima casa» fatta nel 1984 dall'allora assessore alle Finanze Maurizio Martin.

Il mutuo iniziale di 70 milioni è stato aumentato per gradi, fino a toccare il tetto massimo di 150 milioni nel 1992. «Ho relazionato in consiglio regionale su un disegno di legge presentato dalla Giunta - dice Martin - in cui è evidenziata la proposta di un rifinanziamento di 15 miliardi per quest'anno indispensabili a fronteggiare le continue domande. L'approvazione del Consiglio permetterà alle casse regionali di disporre di una somma che allargherà in proporzione alle richieste. In 7 anni la Regione ha investito 214 miliardi e 243 milioni. Con il 1993 l'amministrazione regionale vedrà una notevole diminuzione degli esborsi e un progressivo riequilibrio finanziario, determinato dalla restituzione delle rate del mutuo e del pagamento degli interessi. Il totale dei rientri previsti è stato quantificato in 15-20 miliardi all'anno».

I cospicui investimenti della Regione hanno favorito gli operatori edili nella ripresa dell'attività, dopo il periodo di stasi che, negli Anni 80, ha segnato la crisi del settore. «Il riparto fiscale - precisa Martin - è stato avviato nel 1983; pertanto le commesse per la costruzione di opere di pubblica utilità hanno registrato un ridimensionamento incisivo. La limitazione nel progettare strade, acquedotti e infrastrutture importanti ha riassunto i termini della crisi di quegli anni».

In media 600 ogni anno

Dal primo semestre del 1985 fino al secondo semestre del 1991, la media annua delle domande ammesse all'agevolazione del mutuo regionale per la prima casa si aggira sul numero di 600. Dalle 625 domande recapitate agli uffici preposti dell'amministrazione regionale durante il 1985, è stata registrata una costante richiesta di mutuo per i successivi quattro anni. Durante l'anno 1990, invece, è stato riscontrato un calo netto, con una discesa a 464 domande presentate. Questo dato è stato poi compensato dal rialzo a 604 domande presentate durante il 1991. Le somme erogate tra il 1986 e il 1991 superano i 214 miliardi, che sono ripartiti con una media di circa 30 miliardi per ogni anno. Gli esborsi più rilevanti sono stati riscontrati negli anni 1988 e 1990, rispettivamente con 41 e 42 miliardi stanziati per l'acquisto della «prima casa» da parte dei residenti. **[s. l.]**

La riqualificazione dell'edilizia, conseguente alle agevolazioni per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione della prima casa, rivitalizza indirettamente anche altri settori dell'economia della Valle, incrementando il lavoro di idraulici, elettricisti, piastrellisti, falegnami e marmisti, categorie che seguono ritmi di attività paralleli all'ambito edile.

Ma l'istituzione della legge, da un lato ha permesso a molti residenti di soddisfare l'esigenza della proprietà di un alloggio, dall'altro ha contribuito a originare un'eccessiva lievitazione dei prezzi degli appartamenti. I 100 milioni dati dalla Regione non sempre rappresentano quota sostanziale dell'investimento globale.

Martin dice: «Il problema richiede una soluzione adeguata. E' urgente un coinvolgimento dei costruttori e dei proprietari per concordare un prezzo convenzionato, in modo da stabilire un tetto massimo, oltre il quale non sia possibile utilizzare il mutuo». **[s. l.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non è il Poppy's pub ad avere i prezzi alti

In seguito alla lettera comparsa martedì 6 ottobre 1992 su La Stampa, io sottoscritto Giuseppe Grosso, titolare del «Poppy's pub» di Courmayeur, via Circonvallazione, 48, dichiaro di non essere il gestore chiamato in causa dalla lettera nella quale la lettrice scrive che un panino e una birra a Courmayeur costa «solo 15 mila lire».

Giuseppe Grosso, Courmayeur

Il problema droga non si risolve da soli

Cara mamma, ho letto la tua lettera «Tossicodipendenti si cambi la legge» (La Stampa 6 ottobre 1992).

Capisco i tuoi sentimenti e quelli di tutti i genitori che devono affrontare questo problema, ma vorrei dirti la mia opinione. Sia le famiglie che i tossicodipendenti possono farcela, ma non da soli.

Per le famiglie esiste sul territorio «Il Germoglio», l'associazione dei genitori contro la droga! con la quale è possibile, sempre in collaborazione con le strutture pubbliche, fare un cammino per meglio conoscere il disagio della droga.

Noi genitori, tutti uniti, dovremmo sostenere quanto dice il dottor Ferrari (La Stampa 6 ottobre 1992), cioè avere centro-crisi per i tossicodipendenti in terapia, e aggiungo, affinché non venga vanificata tutta la buona volontà degli operatori Sert (servizio regionale territorio) che offre ai ragazzi il primo aiuto indirizzandoli verso le strutture più idonee al loro recupero.

Con questo voglio dire che il tossicodipendente non è un ammalato come tutti gli altri, perché, oltre alla cura disintossicante, ha bisogno di una presenza continua, cosa che è possibile, in una struttura ospedaliera essendo il personale già oberato di lavoro.

Rivolgo, pertanto, il mio appello a te e a tutte le mamme di uscire dal guscio per portare, tutte insieme, unite alle strutture già esistenti, l'aiuto più idoneo e concreto ai nostri ragazzi.

Giusy, una volontaria
da «Il Germoglio»

NUMERI UTILI

Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

BILANCI

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.583; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Mondjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 ottobre
Aosta: *Agip*, v. Piccolo San Bernardo; *Tamoil*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, v. Parigi; *Agip*, s. (Monetto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monterosso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61557
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Festa della birra

Riprende la dodicesima edizione della «Festa della birra», organizzata dall'unione sportiva Fenusma mobili Pramotton. Alle 19 l'apertura degli stand. Alle 20,30 una gara di «balote a baraonda» valida per il campionato valdostano. In serata si balla con l'orchestra danzante di «Marco e Erik».

POLLEIN
Concorso per la castagnata

La biblioteca di Pollein, in occasione della terza castagnata, organizza un concorso di attrezzi agricoli agricoli per il lavoro autunnale. Verrà premiato l'attrezzo meglio conservato. Gli interessati a partecipare al concorso, residenti nel Comune di Pollein, dovranno dare la propria adesione entro il 31 ottobre alla biblioteca.

CHARVENSOD
La fiera «Casa mia»

Si conclude domenica al Palagagliardi la seconda edizione di «Casa mia», la fiera dell'arredamento e delle arti domestiche. L'esposizione è aperta giorni feriali dalle 17 alle 24, prefestivi e festivi dalle 15 alle 24.

QUART
I quadri in birreria

S'inaugura lunedì alla birreria «La rosa bianca» del Villair di Quart la prima personale di Fabrizio Brazzale, ispirata all'album di David Bowie «Scary monsters» e che rimarrà allestita il 6 ottobre.

SAINT-VINCENT
Il forum dell'economia

Il «Premio Saint-Vincent per l'economia» sul tema «1993 - Dove va l'economia italiana» s'inizierà domani mattina alle 10 e si concluderà domenica alle 12,30. Durante il forum verranno consegnati i «Premi Nobel per l'economia 1992».

AOSTA
Presentazione della Saison

L'auditorium convitto regionale ospiterà lunedì alle 11 la presentazione della «Saison culturelle».

Dopo grave malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

g.u. dott. Giuseppe La Spina

già Presidente del Tribunale di Aosta
Presidente Aggiunto on.
della Corte di Cassazione
Presidente della Commissione Tributaria II Grado di Aosta

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Marisa Scaramucci**, il figlio **Carlo** con la moglie **M. Grazia Politano**, la sorella **Elena Compagna** ved. **Scaramucci**, la famiglia **La Spina, Petani, Politano**, parenti ed amici tutti. Il funerale si svolgerà sabato 10 ottobre alle ore 10 presso la Cattedrale di Aosta. Dopo il funerale la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia ad Alessandria. Un particolare ringraziamento all'équipe del Reparto Oncologico dell'Ospedale Regionale e al personale infermieristico e paramedico per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma offerte alla Sezione Valdostana Lega Tumori - Via de La Parre - Aosta.

— **Aosta**, 8 ottobre 1992.

Partecipano al dolore il generale **Attilio Politano** e famiglia, **Claudio e Vittoria Doveri**.

— **Aosta**, 8 ottobre 1992.

Il **Consiglio dell'Ordine** e gli **Iscritti all'Albo degli Avvocati e Procuratori del Foro di Aosta** partecipa commosso al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe La Spina

già Presidente del Tribunale di Aosta

— **Aosta**, 8 ottobre 1992.

Sono vicini, con affetto, al dolore di Carlo e Grazia La Spina, gli amici:

Antonella e Giampaolo
Gloriana e Livio
Rossella e Edgardo
Patrizia, Paolo e Claudia.

— **Aosta**, 8 ottobre 1992.

Il Comitato utenti delle Ferrovie denuncia i disservizi della Aosta-Chivasso

«Potevano esserci altre stragi»

A Pont-St-Martin sarebbe stata sfiorata la tragedia all'uscita dalla curva che immette nella stazione
Altri 4 incidenti rischiati in Bassa Valle. «Vengono date troppe responsabilità a giovani militari»

AOSTA. «La linea ferroviaria Chivasso-Aosta non è sicura. Sappiamo di altri recenti episodi oltre quello di Caluso in cui gli incidenti sono stati evitati per un soffio o hanno avuto conseguenze molto meno drammatiche». La notizia è stata data ieri da Piero Clerico, responsabile del Comitato utenti della ferrovia dalla Valle d'Aosta, che sottolinea: «In anno ne accaduti diversi. A Pont è stata sfiorata una tragedia analoga a quella di Caluso».

E ancora: «Come in ogni stazione della linea, a Pont-Saint-Martin i treni incontrano un segnale che autorizza l'ingresso in stazione e un altro per l'uscita. I macchinisti dei convogli diretti verso Ivrea hanno sovente difficoltà a vedere il segnale che consente l'uscita, che è al termine di una curva. Per ovviare all'inconveniente è stato installato anche un "ripetitore" in posizione più visibile, in modo che si possa conoscere il colore del segnale di uscita prima ancora di vederlo».

E racconta: «Un giorno, data la lunghezza del treno, due macchinisti di un convoglio per Torino, si sono fermati poco dopo il "ripetitore", senza poter vedere il segnale di uscita. Quando il capotreno militare ha ordinato la partenza, i macchinisti hanno fatto fatto partire il treno. Dopo poche decine di metri hanno incontrato il segnale di uscita che indicava "via impedita". Brusca frenata appena prima degli scambi sui quali, poco dopo, arrivava un treno per Aosta che si è fermato sul binario accanto».

Alcuni turisti scesi da un treno in arrivo a Torino si avviano al sottopassaggio

Ma di «mancati incidenti» ce ne sarebbero stati altri 4. Nell'inverno scorso, in una stazione della Bassa Valle, i macchinisti di un treno locale stavano fermando il convoglio sul secondo binario. In lontananza hanno visto le luci di un altro convoglio che stava percorrendo a velocità sostenuta la curva lungo la Dora che immette nella stazione. Evidentemente aveva ignorato il segnale che indicava "via impedita". Con una manovra di emergenza, il treno è riuscito a fermarsi a pochissimi metri dall'altro».

Clerico sostiene che «ai giovani militari viene affidato un compito che presuppone un'approfondita preparazione teorica, un'esperienza pratica e un equilibrio che non si improvvisano a 20 anni». E aggiunge: «Non ci interessa mettere sotto accusa i militari. Siamo preoccupati per la logica che ha consentito il ripetersi di questi episodi».

«Sulla linea Torino-Aosta - conclude - l'intervento umano è maggiore rispetto ad altre più automatizzate come, ad esempio, la Santhià-Biella e Chivasso-Asti». Su questi argomenti, oltre che sui disserviziper gli utenti causati dal cosiddetto «Programma 2» e sulle modalità dell'impiego del Genio in sostituzione del personale delle Ferrovie in sciopero, il Comitato utenti della ferrovia Chiavasso-Ivrea-Valle d'Aosta ha inviato un esposto alla procura della pretura per accertare eventuali violazioni di legge.

Igor Righetti

A Caluso

Sei morti e 33 feriti

AOSTA. Sono le 15,22 del 10 giugno. Davanti alla stazione di Caluso transita il treno diretto Torino-Aosta. Viaggia ad una velocità di circa 130 all'ora. A 150 metri di distanza, all'uscita di una galleria, è fermo al rosso del semaforo il treno accelerato partito da Aosta. Sull'unico binario, lo scontro è inevitabile: la motrice del locale travolge le prime due carrozze dell'altro treno, affollato di pendolari e studenti. L'urto è stato violentissimo. Per effetto del contraccolpo, il vagone di testa si stacca dal carrello, s'impenna e ricade contro la cornice della galleria. Le carrozze agganciate dietro si incastrano una nell'altra.

Macchinisti e passeggeri cercano una disperata via di fuga attraverso gli squarci della lamiera. Il bilancio della sciagura è di 6 morti e 33 feriti.

Due le vittime valdostane: Dino Glarey, 49 anni, di Cogne, «Picchio» per gli amici, e Mary Delfina Frati, 40 anni, nata a Cascinette d'Ivrea e trasferitasi da Hône tre mesi prima dell'incidente. La donna era in Valle per aiutare e convivente nella gestione del «Ristorante della società cooperativa», in via Colliard 77, nel borgo del paese.

Mary Frati era dipendente a Torino del centro elaborazione dati dell'Inps. Tutti i giorni viaggiava sul diretto Torino-Aosta delle 14,30. Dino Glarey era molto conosciuto a Cogne. Dal lavorava come operaio forestale al giardino alpino «Paradisia». Dal febbraio dell'anno scorso il suo impegno era diventato capo operaio.

Le altre 4 persone morte nella sciagura sono Mauro Guscelli, 45 anni, di Torino, uno dei macchinisti del diretto per Aosta, e tre canavesane: Angela Bertolotti, anni, di Pavone; Anna De Lucchi ed Elisabetta Borello ferraris, 20 e 45 anni, entrambe di Ivrea. [i. rig.]

Un'immagine dell'incidente ferroviario di Caluso accaduto il 10 giugno scorso

Ammontano a centinaia di milioni i danni causati dalla pioggia

I «costi» del maltempo

Gli operai dell'Anas e della Regione ancora al lavoro per ripristinare la viabilità
Soccorsi due greggi bloccati dalla neve. Nessuna notizia della donna scomparsa

AOSTA. Primi bilanci dopo l'ondata di maltempo che ha colpito la Valle in questi giorni. I danni ammontano a centinaia di milioni, gli operai dell'Anas e della Regione sono al lavoro per rimuovere i detriti delle frane e degli smottamenti che hanno colpito quasi tutte le località della Valle.

Ieri sono state sospese le ricerche di Mariella Laurent, la donna di Gressoney-Saint-Jean scomparsa domenica sera mentre camminava vicino al torrente Lys. E' probabile che il corpo sia stato trascinato nella Dora; nei prossimi giorni saranno fatti altri controlli in prossimità della diga di Quincinetto.

Guardie forestali, carabinieri, volontari e protezione civile hanno cercato la donna per tre giorni senza alcun risultato. I soccorritori hanno controllato tutto il torrente Lys, dal «Pont sec» di Gressoney, dove potrebbe essere caduta la donna, fino alla foce con la Dora Baltea, a Pont-Saint-Martin. Mariella Laurent stava camminando su un ponte vicino alla sua abitazione, doveva ritirare un contenitore del latte da un suo vicino. Ma è scomparsa sotto la pioggia, domenica sera nell'alta valle di Gressoney c'era un nubifragio e il Lys era in piena. I soccorritori hanno trovato l'ombrello della donna e il recipiente del latte vicino al torrente. Mariella Laurent potrebbe aver sbagliato strada a causa dell'oscurità ed essere scivolata in acqua. Il corpo non si è fermato neanche nella diga di Issime, svuotata l'altro ieri per un controllo. Le paratoie del bacino erano rimaste aperte in questi giorni, a causa delle piogge abbondanti.

I danni del maltempo hanno impegnato anche ieri la Protezione civile di Aosta, chiamata due volte per soccorrere decine di pecore isolate da alcuni giorni. Ieri mattina l'Agusta 412 si è alzato in volo con alcuni pastori per soccorrere due greggi di pecore scomparsi durante le nevicate di domenica. Gli animali sono stati localizzati e raggiunti dall'elicottero. Un gregge era nell'alta valle di Rhèmes: una ventina di pecore in buone condizioni, mentre altre dieci sono disperse. Il secondo intervento è stato fatto a Planaval, in Valgrisenche. Cento pecore sono sopravvissute al gelo e alla neve, non è stato necessario neanche depositare del foraggio. Gli animali sono in grado di tornare a valle con il loro pastore.

Ieri sono continuati i lavori di ripristino della viabilità a Roisan, dove una frana ha isolato per 24 ore la Valpelline. Operai in azione anche in frazione Rechantez di Perloz, dove uno smottamento aveva causato l'interruzione della strada per Gressoney. La circolazione continua a senso unico alternato in qualche breve tratto e in località Rechantez. Tutte le altre strade della Valle sono transitabili senza problemi. I due valichi alpini del Piccolo e del Gran San Bernardo sono aperti nonostante le nevicate dei giorni scorsi. Gli sgombranevo dell'Anas hanno ripulito la strada.

Stefano Sergi

Mariella Laurent scomparsa domenica

L'addetta aveva lasciato incustodita la borsa con il portafogli

Derubata alla mostra

La polizia ha denunciato un giovane che era entrato come visitatore al Sarriod de la Tour. Aveva incassato un assegno da un milione preso dal blocchetto rubato

AOSTA. E' stato visitatore di una mostra ed è uscito con il portafogli di una delle addette al controllo: la polizia lo ha scoperto perché ha fatto accreditare sul proprio conto corrente in banca un assegno staccato dal blocchetto rubato. Gli agenti della sezione furti hanno denunciato per furto e falso Corrado Lumignon, 24 anni, muratore, di Gressan, frazione Gorret 22, che è già stato davanti alla polizia le sue responsabilità.

L'episodio è accaduto nel castello Sarriod de la Tour, a Saint-Pierre, che fino al 15 ottobre ospita la mostra permanente di archeologia. Sui quattro piani ci sono una decina di addetta al controllo delle sale. Una di loro, Alessandra Frola, 24 anni, di Aosta, aveva lasciato la borsa vicino alla sedie che le ragazze utilizzano come appendiabiti.

Lumignon aveva pagato le mila lire di biglietto per entrare nel castello. Secondo la polizia, il giovane ha approfittato della distrazione della Frola per rovistare nella borsa e prendere il portafogli in cui c'erano 50 mila lire in contanti, carte di credito e bancomat e un libretto di assegni.

Quando Lumignon si è accorto che la giovane aveva il conto corrente nella stessa banca in cui l'ha lui, ha deciso di cercare di farsi versare un assegno falsificando la firma della Frola. L'importo di un milione; l'impiegato non ha pensato a una truffa, anche perché Lumignon era cliente della banca e non sarebbe stato scoperto subito nel caso di un imbroglio. E così è stato.

Appena terminato il turno del mattino, la ragazza è andata in questura per fare denuncia e ha aspettato l'apertura per diana della banca per far bloccare carta di credito, bancomat e assegni.

Il controllo al terminale ha segnalato l'operazione qualche ora prima, quando Lumignon si era fatto accreditare il milione. La polizia ha cercato subito il giovane, che per un paio di giorni è stato irreperibile. In questura, ha cercato di negare, poi ha [c. l.]

A Courmayeur

Interventi straordinari all'acquedotto

COURMAYEUR. Sono cominciati i lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale. Gli interventi rappresentano il primo lotto della ristrutturazione della rete idrica di Courmayeur, che in alcuni tratti non è più stata toccata dagli inizi degli Anni 60. I lavori avviati comporteranno una spesa di 450 milioni, di cui il 70 per cento è a carico della Regione. I Comuni di Courmayeur e Pré-Saint-Didier stanno studiando il potenziamento della rete idrica. Per questo motivo la prossima settimana i sindaci di Courmayeur, Albert Tamietto, e di Pré-Saint-Didier, Angelo Grange, si incontreranno con l'assessore regionale ai Lavori Pubblici. [g. m.]

Soggiorni all'estero

Scambi culturali in Italia il mondo per studenti

AOSTA. L'Intercultura organizza anche quest'anno scambi culturali per studenti tra i 15 e i 17 anni: sono a disposizione posti per un anno in Usa, Canada, Russia, Europa Settentrionale, Messico, Venezuela, Giamaica, Barbados (partenza luglio-agosto 1993); 65 posti per semestre in Australia, Argentina, Brasile (partenza fine giugno 1993); 120 posti per un trimestre in Canada, Austria, Francia (partenza fine agosto); posti per un bimestre in Australia e Nuova Zelanda (partenza fine giugno 1993). Vi sono inoltre 216 borse di studio parziali o totali per giovani meritevoli, la cui famiglie non possono affrontare il costo soggiorno all'estero. Le famiglie che ospitano gli studenti sono volontarie, non retribuite, selezionate ed assistite dall'associazione. L'esperienza interculturale può essere affrontata anche ospitando un giovane straniero. I ragazzi o le famiglie valdostani che vogliono far parte di questa esperienza devono rivolgersi (sia per i programmi scolastici all'estero, sia per i programmi di ospitalità) ai collaboratori e volontari valdostani di Intercultura (telefoni 0165/553338 - 903367 - 40035 - 32000). [sa. b.]

Le diocesi concordano con la Caritas di Torino che critica l'accattonaggio davanti alle chiese

Coro di no all'elemosina in strada

Appelli perché il denaro confluisca alle associazioni di volontariato che si occupano di accoglienza e inserimento degli extracomunitari. In molte città sono stati allestiti dormitori. Alcuni parroci: «Aiutiamoli a casa loro»

FANNO la posta anche ai fedeli davanti alle chiese i venditori extracomunitari che propongono la loro paccottiglia o che chiedono la carità. Rare volte rimediano [illegible] dita, più spesso mille lire d'elemosina.

La Caritas diocesana di Torino ha diffuso un documento, «Olio e vino», in cui affronta il problema e dà indicazioni precise ai fedeli: no all'elemosina spicciola, meglio l'aiuto alle associazioni che si occupano degli extracomunitari. Anche il cardinale Saldarini è d'accordo.

Nessun dissenso alla Caritas di Cuneo.

«Già da [illegible] anno abbiamo dato disposizioni analoghe tramite i parroci - spiega don Eraldo Ferraro -. Quello degli extracomunitari è un fenomeno da affrontare con serietà e con strutture permanenti. L'elemosina spicciola serve a poco. Solo nel nostro centro di accoglienza ci occupiamo ogni mese di una sessantina di immigrati. Sono sempre più numerosi, specie i giovani e i minori. Abbiamo chiuso come gesto di provocazione il centro di ascolto, perché la situazione è ormai ingestibile».

Più spiccia [illegible] Alessia, indaffarata nella casa di accoglienza della Caritas di Saluzzo: «Da noi non [illegible] state date direttive. Da tre anni forniamo agli extracomunitari mensa, alloggio e assistenza, [illegible] vogliamo che si mettano in regola, che trovino presto un lavoro. L'elemosina da sola è dannosa, crea dipendenza. Alcuni extracomunitari dicono che l'Italia è una [illegible] da mungere. Intanto parecchi sfruttano i minori, e a volte abbiamo l'impressione che sfruttino anche noi».

«I [illegible] problemi [illegible] il lavoro, la casa, l'apprendimento dell'italiano, poi l'avere centri d'incontro e religiosi - sostiene Lina Chialva della Cgil cuneese, che prepara una struttura [illegible] gli extracomunitari gestita anche da loro -. Molto sentita è la necessità dell'assistenza legale. Ma tutte le risorse disponibili, pubbliche e private, devono andare a strutture stabili».

Extracomunitari espongono la loro merce nelle strade (FOTO)

Nessuna indicazione è stata ancora data dai vescovi delle quattro diocesi alessandrine per allontanare i questuanti extracomunitari dalle chiese.

«Continuano per loro i servizi forniti [illegible] tempo - affermano alla Caritas di Tortona -. Case di prima ospitalità da noi, a Casale e Castellazzo Bormida, un centro di consulenza ad Alessandria, una [illegible] nel capoluogo e ad Acqui. A Sale sono invece le suore del Sacro Cuore ad [illegible] aperto una scuola per tunisini e marocchini. Tutte iniziative che hanno bisogno del sostegno della gente, più utili dei mille rivoli dell'elemosina».

«Siamo d'accordo con Torino - afferma monsignor Monticone, vicario generale della diocesi di Asti -. Stamattina il nostro ve[illegible] ha parlato [illegible] due africani che sostavano davanti [illegible] Duomo. Gli ha spiegato che era meglio rivolgersi alla Caritas. Lì, fra l'altro, sanno distinguere tra chi ha bisogno [illegible] chi [illegible] cerca una [illegible]

«Non è facile mandarli via - interviene il parroco di Villa San Secondo, - per loro è più comodo chiedere la carità».

Anche a Vercelli gli extracomunitari [illegible] davanti alle chiese del centro, per catturare l'elemosina dei fedeli. Prima succedeva soltanto di domenica, ora anche durante le messe del pomeriggio.

Stazionano sull'ampio sagrato del Duomo e davanti [illegible] San Bernardo. Tentano di vendere le loro «patacche», ma di fronte alla basilica di Sant'Andrea c'è un nordafricano che ha in un cesto alcuni teneri gattini.

Don Giorgio Bertolone, parroco a Sant'Agnese, racconta: «Da noi ogni domenica arriva puntualmente un marocchino. Dice di [illegible] "di Torino". Non vende nulla, chiede solo elemosina e non manca mai chi gli regala qualche migliaio di lire. Alcuni mesi fa, prima di questo afro-torinese c'era [illegible] altro [illegible] rocchino, molto geloso del "territorio conquistato". Quando un compatriota più giovane tentò di accaparrarsi uno spazio nei paraggi, [illegible] sono presi a botte. Furono i miei parrocchiani a dividerli».

Alla chiesa della Madonna di Lourdes, nel quartiere periferico del Villaggio Concordia, il fenomeno non si manifesta, anche perché la richiesta di soldi da parte dei «vu' cumprà» è sempre stato scoraggiata dal parroco don Luigi Regga, che commenta: «La [illegible] fede dice "ama il prossimo tuo come te stesso". Si potrebbe aggiungere in questi casi "ma amalo nel suo paese". Voglio dire: è giusto che [illegible] debbano aiutare gli africani. Nella loro patria però».

«Olio [illegible] vino» ha intitolato il [illegible] documento [illegible] Caritas torinese. Ma in Piemonte c'è per gli extracomunitari anche parecchio fiele.

Fulvio Basterio

[illegible] ALESSANDRIA [illegible]

Il vescovo insegna politica

In trente a scuola [illegible] politica dal vescovo. Monsignor Fernando Charrier, 61 anni, dal 1989 è alla guida della diocesi di Alessandria [illegible] [illegible] dei vescovi italiani più impegnati nel settore dei problemi sociali e del lavoro. E' lui, ad esempio, che [illegible] occupa dell'organizzazione delle Settimane sociali dei cattolici ed è lui che ha elaborato il recente documento dell'episcopato piemontese [illegible] problemi del lavoro. Ora, sull'esempio di realtà come Torino e Milano, Charrier ha voluto avviare anche nella [illegible] diocesi una scuola [illegible] formazione all'impegno sociale e politico. [illegible] Vangelo chiama i cristiani anche ai problemi politici - ha spiegato Charrier -. Non intendiamo creare politici di professione, ma motivare sulla base di radici cristiane le ragioni per impegnarsi in politica, senza restare a guardare. La nostra [illegible] una scuola che tende a formare animatori». I corsi sono a [illegible] chiuso e si sono iniziati ieri, [illegible] una prolusione dello stesso vescovo. In due anni, i partecipanti, una trentina, riceveranno [illegible] preparazione che consentirà loro di «intraprendere una partecipazione attiva alla vita sociale [illegible] politica» e [illegible] «entrare nella cultura dell'impe[illegible] sociale». Alle scuola si [illegible] iscritti universitari [illegible] giovani provenienti da settori come sindacato, volontariato, [illegible]la. C'è anche chi è già impegnato in politica; «anche se non a livelli di primo piano».

(m. fa.)

Per superare la crisi di mercato

Gli orafi sperano nel voto degli Usa

VALENZA. Il 1993 sarà ancora un anno di «sofferenza» [illegible] la gioielleria italiana anche se l'edizione autunnale [illegible] «Valenza Gioielli», che si [illegible] conclusa mercoledì nel palazzo [illegible] [illegible] via Tortona, ha aperto qualche spiraglio di luce. «Soltanto un cambio di rotta nella situazione economica Usa, potrebbe [illegible] la fase di stallo [illegible] settore - rivela Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana -. Forse le elezioni presidenziali del 4 novembre, daranno la spinta necessaria».

Sinora le previsioni degli [illegible] nomisti americani che indicavano nell'autunno l'inizio della ripresa, non si sono avverate, tanto che Zale, una delle organizzazione di vendita più potenti degli States, ha chiuso [illegible] dei suoi duemila negozi di oreficeria. Stessa situazione in Gran Bretagna, dove sta vacillando l'impero di Gerald Ratner, [illegible] perdite stimate in 72 milioni di sterline. David George, dell'Associazione Gioiellieri, ha detto che anche il corrente anno non sembra differire molto dal 1991, definito «simply awful», semplicemente orrendo.

In Germania, l'unificazione con l'Est e l'ondata neonazista distraggono l'attenzione dei consumatori dal gioiello. Il Giappone punta al potenziamento dell'International Jewellery, la fiera [illegible] Tokyo, che dal prossimo anno avrà la durata di quattro giorni, dal 21 [illegible] 24 febbraio. Il calo delle nostre esportazioni [- 15,7 per cento), fatto segnare nei primi sei mesi dell'anno, la dice lunga sul ruolo che il Paese del Sol Levante vuo[illegible] [illegible] [illegible]

Dove, invece, le campane suonano a festa per noi è in Spagna, che acquista dall'Italia il 90 per cento della gioielleria, con un significativo aumento del 28,2 per [illegible] nel primo semestre. Attualmente però, la situazione della peseta è tale che difficilmente si potrà andare incontro a nuovi incrementi.

Si vende solo il gioiello che fa moda

Si guarda insomma alle elezioni americane con speranza: «Un nuovo presidente o un rinnovo dell'Amministrazione degli States, porrebbe le premesse per la ripresa - osserva Verdi -. Il rinnovamento [illegible] la fiducia del Paese, darebbero stabilità [illegible] dollaro». Intanto, [illegible] aziende valenzane stanno studiando le strategie per superare [illegible] momento recessivo: «Oggi si vende soltanto il gioiello che fa moda. Inevitabile un maggior ricorso al designer e una maggiore cura del particolare, per rendere più appetibile [illegible] prodotto».

[illegible]

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

IGNIS

FRIGO A 21
Volume lt. 205
Termostato temperatura
£ 387.000

FRIGO A 31
Volume lt. 310
Consumo 0,8 KW
Automatico
£ 495.000

SAN GIORGIO

LAVATRICE TIPO 918
18 programmi
Tasto carichi ridotti
Antipiega
£ 487.000

LAVASCIUGA GHIBLI [illegible]
18 programmi
1/2 carico
Esclusione centrifuga
Lavaggio [illegible] freddo
Tasto antipiega
£ 895.000

REX

LAVATRICE JET 600
12 programmi
Tasto esclusione centrifuga
Tasto antipiega
£ 695.000

LAVATRICE JET 600 P
12 programmi
Tasto esclusione centrifuga
Tasto antipiega
85x60x42
£ 785.000

Offerta valida
dal 19.9 [illegible] 11.10.92
salvo esaurimento scorte

VENDITE RATEALI

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

Il comico Beppe Grillo inaugurerà mercoledì la stagione del Municipale

Ad Alba le canzoni del vino

Vincantando, il festival arriva nel cuore della fiera del tartufo

ALBA. Vincantando, il Festival itinerante nazionale della canzone enoica, chiude la sua tournée nel segno del tartufo. In un ideale gemellaggio questa manifestazione legata al vino celebra infatti la sua finalissima domenica, nell'ambito della Fiera di Alba.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, originariamente era in programma sulla piazza del Campo. E' invece stato spostato nella duecentesca chiesa sconsacrata di San Domenico, in via Teobaldo Calissano. L'appuntamento è sempre fissato per le 21.

La frizzante manifestazione è nata nove anni fa, nel 1983, da un'idea della Pro loco di Neive, un paese di antica tradizione vitivinicola da cui Vincantando ha mosso i primi passi verso le piazze delle varie regioni italiane.

Quest'anno è alla decima edizione e per festeggiare il compleanno ha rinnovato la sua formula: non più gara canora, ma vetrina dei migliori brani proposti in passato. Le canzoni sono sempre legate al vino, ai suoi personaggi e ai suoi luoghi.

In più di un caso gli interpreti hanno esordito sul palcoscenico del Vincantando per poi crescere nel firmamento canoro. Lo spirito dello spettacolo è infatti effervescente ed apprezzato anche dai giovani, ed è un modo inconsueto per promuovere attraverso canali insoliti, slegati dall'immagine classica che un po' ricalca i vecchio cliché dell'osteria e delle atmosfere.

«Quest'anno abbiamo raccolto significativi successi a Siena, nella veneta Pramaggiore, ad Aosta e a Rivergaro, in provincia di Piacenza - spiega il presidente della Pro loco di Neive, Italo Sobrino -. Speriamo di scendere più a Sud, già dalla prossima edizione. La nostra non vuole soltanto promozione del prodotto piemontese, del giusto bere in generale, ma è quindi tesa ad avvicinare al buon vino una larga fascia di pubblico, ad esempio i giovani, che ne è ancora lontana».

Alla tradizionale Fiera nazionale del tartufo non poteva quindi mancare il Vincantando. Lo spettacolo, che dura un paio d'ore, è presentato da Eugenia Monti, di Raiuno, ed è animato da momenti di cabaret e danza che catalizzeranno certamente l'interesse del pubblico, che si attende, come per le precedenti edizioni, molto numeroso.

In scena, tra l'altro, anche l'originale (e spassosa) comicità del duo cabarettistico milanese Ganzerli & Faiella, scuola del grande Dario Fo, e la grazia, già apprezzata nei loro trascorsi televisivi, del balletto «Les Amis».

Per celebrare il decimo anniversario della manifestazione gli uomini della Pro loco di Neive hanno dato vita a una simpatica iniziativa, avvalendosi dei disegnatori Mercenaro e Schiaffino, i quali hanno creato il Vincalendario: 13 mesi, ognuno dedicato a un vino di fantasia, come il Vermentino, dal vago sapore di acquaragia, o il Vinavil, francamente un po' appiccicoso.

La Toro Assicurazioni anche quest'anno è lo sponsor della manifestazione che sarà interamente ripresa da Quarterete e trasmessa lunedì 13 ottobre, alle 20,30, con replica successiva su Videonord. (j. f.)

Eugenia Monti presenta Vincantando

Grillo «debutta» a Casale

Il comico inaugura la tournée e la stagione del Municipale

CASALE. Pare ormai diventata un'abitudine, per il Municipale, inaugurare la stagione la prima data di una tournée nazionale. E' capitato l'anno scorso con il cantautore astigiano Paolo Conte, succederà di nuovo mercoledì prossimo, alle 21, con Beppe Grillo. La stagione casalese proseguirà poi con un'altra «partenza», perché anche Francesco De Gregori, seguendo una tradizione aperta, tra gli altri, da Carolyn Carson, Gabriele Lavia e Glauco Mauri, presenterà al Municipale, prima che altrove, martedì primo dicembre, il suo nuovo disco, «Canzoni d'amore».

Il popolare comico genovese ha scelto la capitale del Monferrato per il debutto del suo «one man show» invernale, che lo porterà, fino a dicembre, nei teatri di tutta Italia e che sarà, come di consueto, una lunga chiacchierata con il pubblico, sui temi più attuali e scottanti, dall'ambiente alla politica.

Anche se, nel frattempo, la realtà si è incaricata di superare la satire e reso interessante sentire cosa scoverà Grillo per divertire e scandalizzare gli italiani, abituati ormai a veder diventare cronaca le battute più velenose.

A Casale, intanto, c'è grande attesa per l'evento, anche se Grillo non è mai stato avaro della sua presenza in provincia e i «fans» hanno potuto applaudirlo più volte, in occasione di diversi spettacoli, per beneficenza e no, tenuti in giro per l'Alessandrino.

Del resto Grillo sarà anche ad Alessandria, e proprio in questi giorni la direzione del Comunale ha annunciato di essere riuscita ad aggiudicarselo anche per una terza sera, quella di lunedì 9 novembre, oltre alla due già in cartellone, il 10 e l'11.

La vendita dei biglietti - che costano 50 mila lire - s'è iniziata ieri al bottoghino del Municipale.

Carla Reschia

Chiacchierata con i Pooh

A Borgovercelli un «talk-show» fra i cantanti ed il pubblico

BORGOVERCELLI. Sarà una «bla-bla-Pooh». Niente musica dal vivo, quindi per Roby, Dodi, Red & Stefano, domenica notte al dancing «Il Globo» di Bivio Sesia, in quel di Borgovercelli, ad un tiro di schioppo dal capoluogo risiero.

Un sorprendente esperimento di talk-show, protagonisti quattro «cantanti-solo-parlanti». Chiacchierati e bersagliati, forse. Ma attenzione: niente gorgheggi sul palco, nè col rock alla panna, nè col revival di cinque lustri dalla loro storia, già celebrati in altre occasioni. E nemmeno con una concessione a quest'ultimo lavoro a trentatré che passa dalla panna all'impegno sociale (tendente al furibondo anche con qualche sfumatura di speranza), che è attualmente al quarto posto nelle hit italiche degli ellepì e che porta il titolo «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Sul palco del «Globo», al posto della strumentazione, fumi e dai laser, ci saranno delle comode poltrone. E si siederanno chiaramente loro, questi quattro Cavalieri della Repubblica (è successo nel 1987, insigniti da Cossiga per meriti canterini, come capitò ai Beatles molto prima, quando furono nominati baronetti dalla regina d'Inghilterra).

Bene: non è «chiuso il pensiero» come dicevano, tempo fa, in una canzone. Anzi. La banda esternerà proprio questo «pensiero» tratto inevitabilmente dai testi del nuovo disco in cui, vuoi per crisi di coscienza vuoi per momento favorito dalla crisi, narrano del malessere tricolore. Sollecitati, per ragioni di spettacolo, dal fuoco di fila di giornalisti «specializzati» dal pubblico.

In Italia (dove i cantanti fanno performance senza cantare) si può. E, difatti, si dice anche un'altra canzone inserita sempre del loro ultimo disco. O meglio: in Italia si Pooh.

Giovanni Barberis

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Tutti al «Mayerling» con la cintura di castità

Porteranno una cintura di castità domani sera le ballerine del Mayerling di Castellar Guidobono in occasione di una festa dedicata al Medioevo.

ASTI

Tanta buona musica jazz alla birreria «Il Maltese»

Ritorna il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera concerto di «Aldo Rindone trio» (Berthot al contrabbasso e Zirilli alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30.

CUNEO

Selezioni per Miss Italia poi ecco il teatro dialettale

A Racconigi domani alle 21 nel cinema teatro San Giovanni la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenterà «Mata per n'oru». Stasera a Borgo, in piazza Garibaldi, selezioni per Miss Italia '93.

TORINO

In discoteca per giocare con il «Cerolacca»

Viene presentato domenica alla discoteca «La Cave» di Vintebbio in «prima» regionale il «Cerolacca». Si tratta di un originale e divertente gioco al computer (arriva direttamente da Riccione dove ha riscosso un ottimo successo) che riesce a coinvolgere ragazze e ragazzi presenti in sala.

VERCELLI

Con rock, folk e country in scena gli «Yo Yo Mundi»

Suonano una fusione di rock, folk e country. Si chiamano Yo Yo Mundi e si esibiscono questa sera dalle 22,30 sulla pedana del Dragon's Pub di Crevacuore.

TORINO

Paolo Conte in concerto a favore dell'«Airh»

Domenica alle 21,30, al Teatro Regio, concerto del cantautore Paolo Conte a favore dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicap). L'esibizione sarà preceduta da un dibattito condotto da Piero Angela. Attesi Rita Levi Montalcini e Tullio Regge.

TORINO

Il «Cyrano di Bergerac» per la Saison culturelle

Con lo spettacolo teatrale «Cyrano de Bergerac» interpretato da Franco Branciaroli, s'inaugura venerdì prossimo la «Saison culturelle».

Cabaret

Aosta, Uggioli e la luna piena

Il cabarettista Moreno Uggioli

AOSTA. In occasione della «Festa della luna piena» la discoteca «Le Luna» propone domenica, come ogni mese, una serata di cabaret. Nel locale, ad animare la notte di plenilunio, sarà l'imitatore Moreno Uggioli.

Il cabarettista, noto al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione televisiva «Drive in» imitando famosi cantanti italiani e stranieri, proporrà ad Aosta il suo nuovo spettacolo dal titolo «Benvenuto il campionato». Un cabaret a tema nel quale Uggioli imiterà i vari personaggi di «Tutto il calcio minuto per minuto» e «Processo del lunedì». Con il suo mordente satira il simpatico imitatore prenderà di mira i conduttori di due programmi dedicati al calcio, gli allenatori e i giocatori, riuscendo a far emergere le caratteristiche più curiose di questi personaggi del mondo del pallone.

La serata rientra in un più vasto programma di appuntamenti di cabaret, che si è iniziato a «La Luna» domenica scorsa con l'imitatore Gigi Vigliani, che ha preso parte alla trasmissione televisiva di Raidue «Stasera mi butto... in tre». Per il prossimo appuntamento i gestori del locale hanno annunciato la presenza di un grande comico il cui nome è ancora un mistero. (sa. b.)

la grande novità
OCCHIALI IN UN'ORA
LUXOTTICA

Oggi da LUXOTTICA, grazie alle sue nuovissime tecnologie, puoi avere un paio di occhiali da vista in un'ora.*
Ma... attenzione, solo da LUXOTTICA. Il primo e unico servizio rapido in Valle per la preparazione dei tuoi occhiali da vista.
Ad Aosta in corso Battaglione 7: LUXOTTICA
il tuo miglior punto di vista
*per lenti a magazzino

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRI

ALFIERI: XXXVIII [redacted]val dell'Operetta dicembre e marzo/aprile: abbonamento a 5 spettacoli. Biglietteria 9-13; 15-18.

SCUOLE DI DANZA [redacted] RECITAZIONE

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo e serale). Per informazioni e prenotazioni tel. 896.4601 dalle 16 alle 19,30, via Giulia 58.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.9618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 10-19.

D'UOMO TEATRO: Ass. [redacted], tel. 521.1570, scuola di teatro diretta da Anna Bolens e Anna Marcelli. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

INTRADOSSI: via San Massimo 21: Corsi di recitazione, dizione, mimo, clownerie, canto. Inf. tel. 81.71.009 ore 17-20.

NUOVO: scuola di danza classica e contemporanea, selezioni corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

NUOVO: scuola di recitazione diretta da Enza Giovine, corsi per adulti e per ragazzi. C. D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TI-ENNE-TI' c/o Centro d'arte varia M. Cravetti, via Preziosa 11, Moncalieri; direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Pr[redacted] d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre [redacted]. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca. Sala Blu musica anni 60. Ingr. [redacted]sum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: c. Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21 e... la festa continua con La Troupe

ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il M° Co[redacted] in «Grande festa del venerdì» cocktail... Piano bar.

BOROTALCO: ore 21 I Novelli

BOROTALCO: ore 21 I Novelli (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.050).

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (ridono «a passo di danza» valide solo tessere nuove).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» [redacted] venerdì con Gribaudo.

DU PARC: ore 21 I Delfini, Tel. 521.5275.

[redacted] **CLUB DANZE** (via [redacted] 268/b, tel. 805.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. [redacted] Bodas e il Magico R[redacted].

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Bloc Notes.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K11 Valperga: domani sera i Baroni del liscio

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206; tel. 200.097. Ore 15 liscio del cuore con Paolone

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza» ore 21 serataissima «Addio estate» con il Gruppo 5 party e marron-glaces a tutti.

NUOVO TROCADERO - *Music-hall* (via Andrea Doria 9, Torino; tel. 562.0966): ore 21 orchestra.

SPORTING CLUB: Santhià Autostrada TO-MI - Tel. 0161/939.939 Nuova gestione. Ore 21 anni 60 dal vivo [redacted] il fa[redacted] Gruppo I Panda dama ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: un tocco di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

AL PAPARAZZO - Ristorante - Piano bar; stasera rimpatriata di Miss «in allegria». Cabaret con Jean [redacted]. tel. 817.8926 - 830.833.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gorto ang. V. Emanuele - (tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 061.4941 - 874.089.

RISTORANTE DISCOTECA [redacted] SECCACCIA: il [redacted] in collina. Tel. 861.0485.

RISTORANTE [redacted] (str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE A[redacted] (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 733.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - [redacted] - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4498.

GALLERIE E MUSEI

ABACO (via Gioberti 73 bis): Venere Chilemi.

ANTICHI [redacted] PITTORI (via A. Doria 19b, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Romano Campagnoli.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-900 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 26, tel. 011 839.8202): '800 italiano dal 14/10..

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra de: **La bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini**. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 10-19; sabato 10-18,30; festivi chiuso. Ingresso [redacted]ro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMA[redacted] Ennio Morlotti - opera incisa nella salasta Moletto Morlo - disegni.

BRASUTTI (v. Juvarra 18): Enrico Paulucci, or. 10,30-12,30; 15,30-19,30

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. C. Orlandini.

NARCISO: «Tra E[redacted]».

P[redacted] ARTI[redacted]CO-CULTURALE (via Roma 264): Torino oggi ore 18 inaugurazione Mostra d'Autunno or. feriali 16-19,30 (festivi 10-12,30; 15-19,30.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): mostra personale dei vincitori del concorso «L'incisione e le Accademie» inaug. Oggi ore 18.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
COMPAGNIA D'OPERETTE
BELLE EPOQUE
ABBONAMENTO A 5 OPERETTE
DAL 20 AL 22 NOVEMBRE
IL PAESE DEI CAMPANELLI
DAL 15 AL 17 GENNAIO
IL PAESE DEL SORRISO
(TU CHE M'HAI PRESO IL COR)
DAL 22 AL 24 GENNAIO
LA VEDOVA ALLEGRA
DAL 12 AL 14 FEBBRAIO
CIN CI LA'
DAL 22 AL 25 APRILE
SCUGNIZZA
Pren. Teatro ore 10-13; 15-19 - tel. 669.60.34

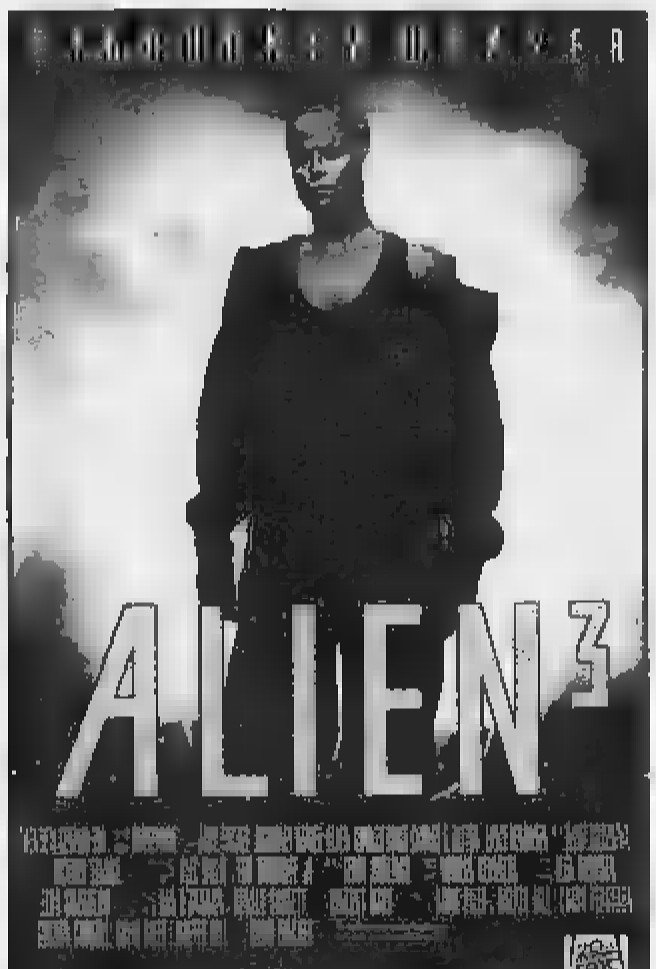
TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1992/93
Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL/INSEGNANTI e degli abbonamenti GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9 - 18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
PER INFORMAZIONI
TEL. 011/557.6246 - 544.582

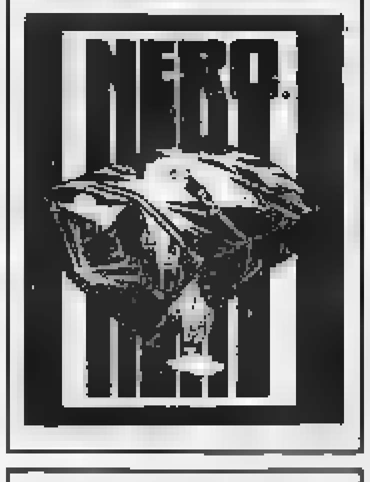
[redacted] MINI [redacted]
Telefono 613.660
venerdì e sabato sera
da noi è sempre una festa
RENZO GALLO

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM
OGGI UNO NAZIONALE · [redacted] eliseo · adua 400
«Siamo orgogliosi di [redacted] prodotto [redacted] film italiano così bello».
Mario e Vittorio Cecchi Gori
Il bestseller più «SGARRUPATO» di tutti i tempi diventa un film

ISA DANIELI e con la partecipazione [redacted] PAOLO [redacted]
liberamente tratto da "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" di MARCELLO D'ORTA
edito da ARNOLDO MONDADORI EDITORE
prodotto da [redacted] IPPOLITO per Eurolux Produzione
[redacted] e [redacted] GORI per [redacted] Film / C.G.G. Tiger Cin.ca
regia LINA [redacted]
[redacted]PENTA[redacted]FILM PENTA [redacted]FILM

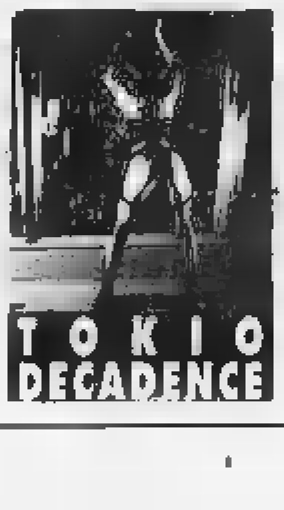
OGGI «PRIMA» al DORIA
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLIX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA [redacted] VENEZIA
IL NUOVO [redacted] SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA
LA STORIA [redacted] UNA MADRE CHE E' UNA GRAN PUTA [redacted] UNA PUTA CHE E' UNA GRAN MADRE.
(BIGAS LUNA)
Bigas Luna [redacted] uno dei pochi registi oggi in grado di raccontare l'eros [redacted] piacere, fattisi così rari al cinema, attraverso personaggi molto contemporanei; e [redacted] offrire, nel suo stile teso, "numeri" cinematografici di grande stravaganza, di [redacted]rande effetto.
(LA STAMPA - [redacted] Tornabuoni)

Strepitoso successo al VITTORIA


ERBA
Dal geniale, misterioso TIZIANO SCLAVI, creatore di DYLAN DOG, una raffinata, ironica incursione nel mondo dell'horror fumettistico. Le canzoni di GUCCINI la soave perversione di CHIARA CASELLI, lo stralunatissimo CASTELLITTO, e poi... la notte milanese, omicidi veri o presunti... INSOMMA UNA BELLA SORPRESA.


2° MESE
AL ROMANO

2° MESE
ADUA
«Sala pienissima e grandi applausi» LA STAMPA
«L'attesa [redacted] è stata delusa» LA REPUBBLICA

INIZIO 3° MESE
NAZIONALE DUE
Tra scandalo e innocenza, la storia di Al schiava del sesso


OGGI IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 1

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - L. Tornabuoni)
[redacted] RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è [redacted] testimonianza [redacted] talento [redacted] determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - T. Kezich)

SELENE

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

COMUNE DI PIOSSASCO (TO)
LA STAMPA
Sabato 10 ottobre 1992 ore 8,00 - 18,00 P.zza XX Settembre - PIOSSASCO
Primo Mercato Italo-Francese dell'Antiquariato Minore

il Trovarobe
Trouvechoses
MERCATO DI QUALITA' E GARANZIA
- 2° Sabato di ogni mese (esclusi gennaio, febbraio e agosto), antecedente il "Gran Balôn" di Torino
- Saranno presenti Brocanteurs del "Groupement Savoien des Antiquités"
- Saranno rilasciati certificati di garanzia
- Visitate anche i negozi di Piossasco, è in fase di realizzazione il "Progetto OASI" della qualità, nei diversi settori del commercio locale (carne garantita, ecc...)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
RADIO CENTRO 95
radio reporter 93
RADIO MANIA
Radio Torino Popolare
RADIONOTIZIE
FM [redacted] - 95.000 - [redacted] - 98.500 - [redacted] - 107.900
IL PIACERE DI [redacted]
SUBITO

Gino Rodofile, di Chambave, parteciperà al varietà di Raiuno «Ci siamo»

Dalla Valle in tivù con Sabani

Il cantautore, che suona chitarra, sassofono e pianoforte, è stato selezionato tra molti candidati
La sua musica si rifà al sound italiano e al blues americano. Tre anni fa è uscito il suo lp «Cinema»

AOSTA. Un cantautore valdostano tra i protagonisti [redacted] «Ci siamo», la nuova trasmissione che Gigi Sabani condurrà [redacted] RaiUno da metà ottobre. Gino Rodofile, 38 anni, [redacted] Chambave, è stato selezionato tra molti candidati per partecipare come cantante al nuovo varietà televisivo.

Quattro i brani che il cantautore valdostano presenterà da Sabani: «Domani è un altro giorno», «Margherita» di Cocciante e «Dicitincello vuje», un classico della canzone napoletana, arrangiato in versione blues e «Hai scelto me» di Zucchero.

E [redacted] proprio le canzoni di Zucchero che si più si avvicinano al genere di musica che propone Rodofile: un blues che si rifà al sound italiano [redacted] al blues americano.

«La mia musa ispiratrice - dice Rodofile - è Tom Waits».

Nato musicalmente nel 1974 con la vittoria ad un [redacted] della Fonit Cetra, [redacted] cui ha presentato il brano «Un [redacted] ti chiamo, libertà», Rodofile ha al [redacted] attivo la partecipazione a trasmissioni televisive e a spettacoli come il «Bandiera gialla in tour», negli Anni Settanta, [redacted] i «Camaleonti».

«Sono stato però sfortunato - [redacted]ice il cantautore -. Una settimana dopo la mia vittoria al [redacted] del 1974 sono stato chiamato al servizio militare e questo [redacted] grande impedimento per il mio lancio nel mondo della musica italiana».

Unico cantante valdostano [redacted] «Piacere RaiUno» lo scorso anno, Rodofile ha partecipato ad altri concorsi [redacted] spettacoli, alcuni già con Sabani, la maggior parte dei quali fuori Valle. «Supporter» in concerti di altri cantautori, [redacted] Mimmo Locasciulli e Mimmo Cavallo, per molto tempo ha lavorato con Marco Carena, che professionalmente ha avuto più fortuna.

Nonostante abbia partecipato a vari appuntamenti nazionali di [redacted]usica e spettacolo, Gino Rodofile sembra essere molto più conosciuto come cantautore fuori dai confini della regione. Questo, probabilmente, perché ha fatto poche esibizioni [redacted] Valle, dove ora sta lavorando [redacted] il teatro. Iscritto alla scuola di recitazione Duit, ha anche partecipato allo stage "Cratère", che si è svolto nelle scorse settimane ad Aosta.

Tre [redacted] fa è uscito il suo album «Cinema», un titolo [redacted] in collaborazione con il regista Riccardo Donna: storie di vita quotidiana, dove si parla d'amore, di politica, di amicizia.

«Scrivo quello che capita. Le mie canzoni nascono da sensazioni, sono una questione di "pelle"» aggiunge il cantautore di Chambave.

Gino Rodofile [redacted] preparando in questo periodo nuovi brani: «Ho molta carne al fuoco, [redacted] ora cercando un produttore serio. Non voglio autoprodurmi per realizzare un prodotto che poi [redacted] ha riscontro sul mercato nazionale».

Tra le nuove canzoni, diverse musicalmente e per ispirazione da quelle contenute nell'album «Cinema» perchè più «attuali», [redacted] «O Dio mio», una preghiera a Dio perchè ritorni sulla Terra a [redacted] ordine nello «sfacelo».

«La canzone parla di diversi aspetti della realtà - [redacted]nge Rodofile - [redacted] caduta del muro di Berlino, ai fatti della Romania, di razzismo». E il razzismo è anche il tema del recente brano «Uomini».

«Vi [redacted] poi canzoni che parlano d'amore, nelle quali sottolineo la crudezza del rapporto che c'è [redacted] un uomo e una donna. Brani che possono [redacted] definiti [redacted] po' "spinti"» aggiunge il cantautore.

Tra queste [redacted]nzoni vi è anche «Wha», la storia di un uomo che riprende [redacted] una telecamera la sua donna e, alla fine della loro storia, «appaga» il desiderio di lei guardando i video.

Mentre [redacted] Gino Rodofile si accompagna con la chitarra, alternandola al sassofono [redacted] al pianoforte. «Non sono però un musicista - sottolinea -, mi considero uno strimpellatore».

Sandra Bovo

Gino Rodofile, [redacted] anni, [redacted] di Chambave, parteciperà al [redacted] varietà televisivo «Ci siamo» che Gigi Sabani condurrà su Raiuno dal 30 ottobre

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — [redacted]. (0165) 35.666 — [redacted].: 20/22 — Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con [redacted] Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto [redacted] parte dei bambini. [redacted] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' [redacted]

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[redacted] Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000
[redacted]

[redacted] Monte [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

VERRES Ideal — [redacted]. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — [redacted].: 20/22.15
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — [redacted].: 20/22.15
NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22.15
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Corso per banda musicale

La banda musicale di Aosta ha organizzato anche per quest'anno un corso di orientamento bandistico per lo studio di flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, corno, eufonio, basso tuba e batteria. [redacted] corso, gratuito, è rivolto ai giovani dagli 11 ai 30 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi agli uffici dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17, fino [redacted] ottobre.

QUART
Musica Anni Sessanta

Domani la discoteca «La Luna» continua le serate dedicate alla musica revival. L'orchestra de «La Luna» proporrà i brani più famosi degli Anni Sessanta. A mezzanotte una breve pausa [redacted] la discomusica degli Anni Settanta.

AOSTA
Spettacolo teatrale

Al teatro Giacosa si terrà domani alle 21 lo spettacolo teatrale dal titolo «1492», diretto da Gianluigi Gherzi. La storia di un soldato spagnolo raccontata [redacted] le sue lettere al re di Spagna. Unico protagonista l'attore Valerio Maffioletti. L'ingresso è libero.

AOSTA
Audizioni per orchestrali

L'orchestra [redacted] camera di Aosta organizza audizioni per collaborazioni solistiche, al pianoforte, per la Klavierkonzer K 271 in mi bemolle maggiore, l'Aubade di Francis Poulenc, [redacted] per collaborazioni in orchestra per «El amor brujo» di Manuel De Falla e «Presenze sull'aura» di Paolo Manfrin. La partecipazioni è riservata ai residenti in Valle. L'iscrizione, in carta libera, dovrà essere consegnata [redacted] sede dell'Orchestra da camera in via Monte Zerbion 16 di Aosta, [redacted] 20 ottobre, con [redacted] versamento di 40 mila lire, da fare [redacted] assegno bancario intestato all'orchestra. I candidati riceveranno [redacted] il 20 dicembre la convocazione con l'elenco dei nominativi della commissione esaminatrice. Le audizioni si [redacted] il 10 gennaio, nelle sale dell'Institut régional de musique.

Su Tsr inchiesta sui giochi elettronici e la videodipendenza dei bambini

Un'insolita e raffinata lettrice

Miou Miou protagonista di un film umoristico

Tutto cinema [redacted] sulle televisioni francofone. Alle 14,20 Tsr trasmette *«La lectrice»* (Francia, 1988, 95'), un film di Michel Deville con Miou-Miou e Patrick Chesnais. E' un'opera insolita: Marie, appassionata di letteratura, passa eclletticamente da Maupassant a Sade, dalla Duras a Marx. Per vivere, la donna divide le sue letture con altri, a pagamento. Dopo essersi creata un circuito [redacted] clienti, [redacted] a casa loro a recitare brani delle opere preferite. Un raffinato accostamento fra cultura, erotismo e umorismo.

Alle 20,10, sempre sull'emittente svizzera, va in onda *«La folie des jeux video»*. Il reportage di Martina Chyba e Michel Heiniger analizza un fenomeno allarmante: la passione [redacted] migliaia di bambini per i giochi elettronici, che comporta ore e ore passate davanti al video.

Alle 20,40 Tsr presenta *«Le corniaud»* (Francia, 1964, 110'), un film di Gérard Oury, con Louis de Funès, Bourvil [redacted] Michel Galabru. Ne [redacted] protagonista un cinico trafficante, che dopo a[redacted] distrutto con [redacted] sua Rolls la 2CV di [redacted] timido e ingenuo impiegato, gli propone di andare [redacted] recuperare una Cadillac a Napoli, [redacted] rivelargli che è imbottita, d'oro, droga e diamanti. Memorabile contrapposizione de Funès-Bourvil.

Daniel Day Lewis in un film di France 2

Alle 20,50 **France 2** propone *«Jeux dangereux»*, un episodio della serie *«Renseignements généraux»*, diretto da Philippe Lefebvre e interpretato da Victor Lanoux. Alle 0,10, l'emittente francese trasmette *«My beautiful laundrette»* (GB, 1985, 95'), [redacted] film di Stephen Frears, con Gordon Warnecke e Daniel Day Lewis. Commedia densa di humour, mescola lotta di classe e conflitti razziali. Un immigrato pakistano a Londra gestisce una scalcinata lavanderia appartenente [redacted] suo [redacted]. Per risollevare le sorti dell'azienda si associa con un suo dipendente, un militante razzista, che alterna il pestaggio allo spaccio di droga. I due finiranno per diventare amanti. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted] **Un'altra vita.** N.V. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la [redacted]** N.V. Or.: 15,30; [redacted] 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Nel [redacted]** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,25; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di [redacted] napoletano** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [redacted] **e sorella.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted]PLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: [redacted] 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. [redacted] **proscluito.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono.** Or.: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Nemo.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **Il taglierbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po [redacted] **Poliziotto in blue jeans.** Or.: [redacted] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20[redacted] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Crosauda v. Po 21. **Point di tasto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: [redacted] 18,30; 20[redacted] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; [redacted] 18,40; [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Verazzo 8. **La suma sotto colla.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15: **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,30; 19,55; 22,30.
[redacted] Cl. Subalp. [redacted] Vacanze [redacted] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Alessandria Teatro Comunale ore 21,15 **Alessandro e Nicoletta** un vaudeville di Piero Ferrero, musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Mena. Guida regia Mauro Avogadro. Orchestra Filarmonica Italiana. Posti a L. 25.000-20.000-15.000 in vendita alla bigl. or. 10-13, 17-21 tel. 0131.234.240.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 1880 (ore 15 tuoi abb.) ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria (ore 13/18.30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'autunno. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** [redacted] con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19. Ult. 3 giorni.
[redacted] M. [redacted] 73, tel. 650.50.34 «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Proietti [redacted] [redacted] Bachelli, Arena, [redacted] prev. [redacted] 10/13 - 15/18. Tel. [redacted]
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.00 - 33.52.911. **Holiday on Ice** questa sera ore 21,30 ultima serata del successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo.** Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Paolo 8, Palasport, Bigl. Out (Radio Com. Cuneo Marconi) tel. 721.217.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg [redacted] Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle [redacted]
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
[redacted] **Film**
[redacted] **Telefilm**
[redacted] **Notes informazione**
0,30 [redacted]

Tele [redacted]
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40 19; 22 **Alpilime**, notiziario
13 — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **Incontro di [redacted]**
16,30 **Il trionfo di Zorro**, film
18 — **L'alpin valdôtain**
[redacted] **Pro e contro**, programma d'attualità [redacted]
22,30 **Tempesta [redacted] Ceylon**, film
0,30 **Arrivano le ragazze**, film

Tv Suisse Romande
8,[redacted] **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **La misère des [redacted]**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de [redacted]**
14,25 **La lectrice**, film
15 — [redacted] **Vôtre**
17,35 **La véritable histoire del Malvira**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Le corniaud**, comédie
23,25 **Tj-nuit**

[redacted] Valle d'Aosta [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
[redacted] **Oroscopo**
[redacted] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in[redacted]**
10,30 **Discutiamone assieme**, [redacted] cultura
11,30 **Top '60**
18 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie lo[redacted]
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

[redacted] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 [redacted] con Gaetano Aleto
19,35 **Musica Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce [redacted] stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

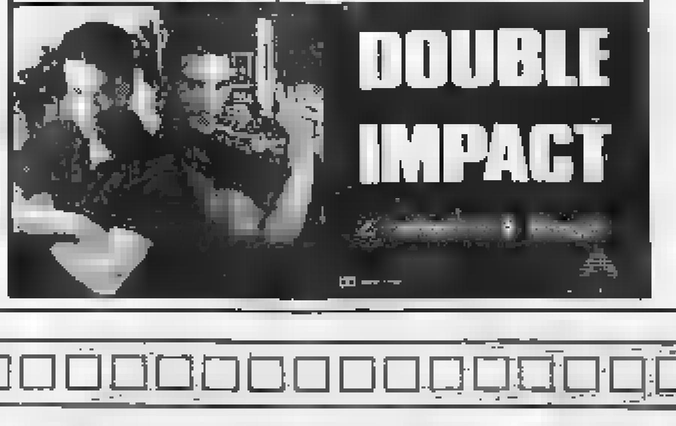
AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto con grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è la testimonianza di [redacted] talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - Tullio Kezich)

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO!
Il film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

LUIGI e AURELIO [redacted] LAURENTIIS e ANTONIO AVATI
PRESENTANO
UN [redacted] PUPI AVATI

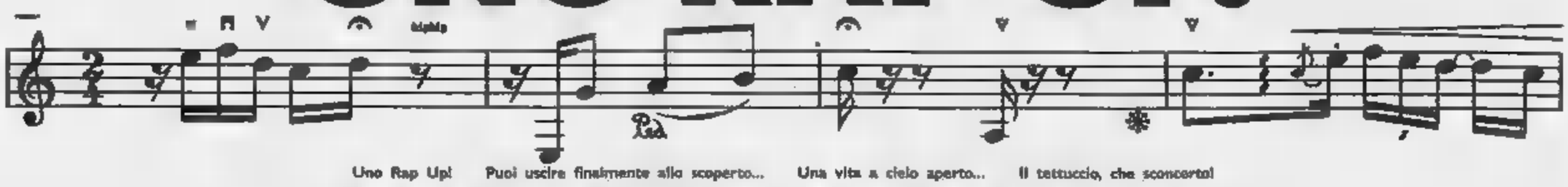
FRATELLI e SORELLE
UNA PRODUZIONE FILMAURO-DUEA FILM IN COLLABORAZIONE CON RAI UNO
[redacted] DI PUPI AVATI

IL [redacted] DELLA STAGIONE
[redacted]



[redacted]AN CONCORSO GROS CIDAC
[redacted]
[redacted]
Nº VINCENTE T [redacted] - Riserva: [redacted] 01331

UNO RAP UP.



ACCESSORIATA,

CATALIZZATA,

SINTONIZZATA.

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore

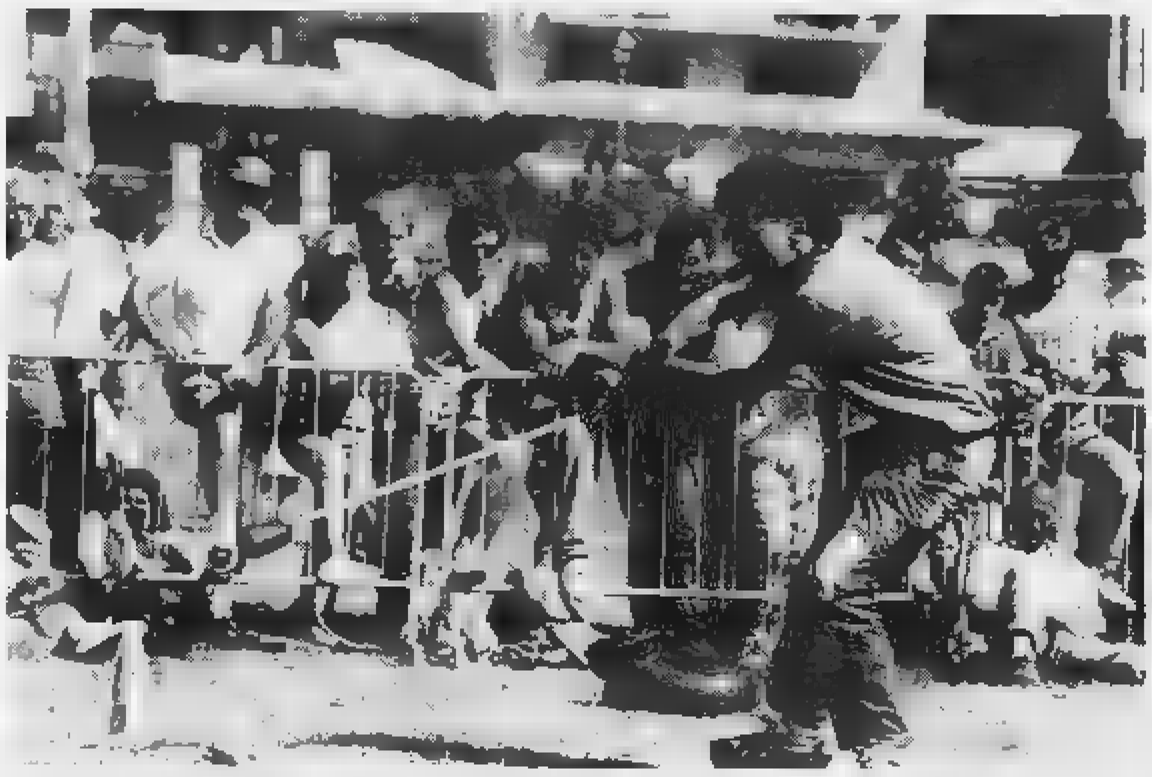
DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - DA LIRE 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

FIAT

Assegnato il primo titolo individuale d'autunno di rebatta

Brun si laurea campione

Il giovane del Pollein ha sconfitto nella finale di Brissogne il sorprendente Ennio Bonazzi, giocatore di seconda categoria. Domenica la finale a squadre



Rudy Brun, 22 anni, di Pollein, ha vinto sui campi di Brissogne il primo campionato autunnale individuale di rebatta

BRISSOGNE. «E' stata [redacted] stagione molto soddisfacente, difficilmente ripetibile». A parlare è [redacted] vincitore del Trofeo autunnale di rebatta individuale. Rudy Brun, 22 anni, di Pollein, [redacted]sato dalla serie B alla conquista dello scudetto e alla finale di domenica prossima nel Trofeo autunnale [redacted] lo Chevrot, alla conquista del titolo [redacted] Champion d'été a Cogne [redacted] di campione autunnale a Brissogne. Prima [redacted] chiuso il campionato individuale primaverile [redacted] secondo posto.

Rudy ha cominciato [redacted] giocare [redacted] rebatta a 12 anni sulle orme del papà Egidio e ora si ritrova [redacted] essere [redacted] più forte giocatore di questo «esport di nohtra tera». [redacted] il fotografo e nel tempo libero si dedica al tennis e alla belote. Sicuramente è [redacted] giovane che ha la possibilità [redacted] far parlare di sé tra gli appassionati di rebatta per molti anni.

A Brissogne, [redacted] campi regionali, Brun era stato formato con i suoi più accreditati rivali dalla pioggia dopo 7 delle 10 battute e il maltempo aveva condizionato anche i risultati dei primi turni: Brun era incappato in un 2 al secondo colpo (poi imitato con un [redacted] settimo colpo da Paolo Pieropan), accompagnato da quattro 16, un 14 e un 12. Sabato, alla ripresa per le ultime tre battute, Brun doveva [redacted] 42 punti per superare il sorprendente giocatore di seconda categoria Ennio Bonazzi [redacted] Charvensod che sei giorni prima aveva chiuso a 133 punti, tra lo stupore generale.

Le condizione del campo inzuppato dalla pioggia [redacted] erano certo ideali, Brun ha però ottenuto un 16 all'ottava battuta [redacted] due 13 nelle ultime due opportunità realizzando i 42 punti che [redacted] portavano [redacted] quota 134 e al [redacted] finale davanti al bravissimo Bonazzi (133).

[redacted] serie A al secondo posto si è piazzato Fabrizio Viérin di Pollein con 129, al [redacted] Vanni Argentour di Jovençan e Sandro Gachet di Valpelline [redacted] 128. Ennio Bonazzi ha vinto [redacted] primo campionato individuale d'autunno [redacted]lla storia in seconda categoria precedendo [redacted] 5 lunghezze Paolo Pinelli (128), con terzo Carlo Chuc (117). In terza categoria Roberto [redacted] di Gressan ha vinto con 113 punti davanti a Doriano Cuneaz (98) e Mirko Bechaz (94). In quarta Flavio Abram di Doues si è imposto [redacted] punti davanti a Lidio Bonin (92) e Albino Berlier (85). In quinta categoria ha vinto Roberto Truc di Grossan [redacted] punti davanti [redacted] Pietro Abram e Oscar Lumignon.

La manifestazione, al debutto, non è cominciata sotto i migliori auspici a [redacted] del maltempo, ma [redacted] vincere [redacted] stato il giocatore che in questa stagione ha saputo dare più di una dimostrazione [redacted] grandi qualità. Rudy Brun da quest'anno è [redacted] la maglia [redacted] campioni primaverili dello Chevrot. Domenica prossima, con i compagni Enrico Viérin, Gianluca Mazzocco, Alex, Ivan e Tivo Voyat, giocherà l'ultimo incontro e l'ultimo derby della stagione [redacted] il Gressan.

«Ci sarà molto equilibrio - sottolinea Brun -. [redacted] non commettiamo grossi errori possiamo farcela. In questo periodo però non tutti i giocatori della nostra squadra sono nelle condizioni ideali di forma. Sarebbe troppo bello finire l'anno con [redacted] altro successo. [redacted] "sazio" e felice [redacted] ma devo cercare [redacted] rendere partecipi della mia gioia anche i miei nuovi compagni di squadra». [r. a.]

[redacted]

Questa sera sul ring di Aosta le finali del campionato giovanile

Tre valdostani combattono per i titoli piemontesi novizi

Stefano Baraillier [redacted] Igor Chionne questa sera combatteranno sul ring di Aosta

AOSTA. Si disputano questa sera alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) le finali [redacted] campionati piemontesi novizi di pugilato. Torna dunque la boxe nel capoluogo regionale, ma rimangono ancora aperti diversi interrogativi sul futuro della noble art in Valle.

«Abbiamo dovuto predisporre la manifestazione in una sola giornata - dice [redacted] presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti - perché domani [redacted] in programma la partita del campionato di B2 di pallacanestro [redacted] non esistevano [redacted] alternative per riproporre agli appassionati una riunione pugilistica ad Aosta. Siamo penalizzati, come parecchie altre discipline, per la cronica man[redacted] di una struttura capace di poter ospitare avvenimenti importanti».

«Con la ripresa dell'attività scolastica - aggiunge Statti - siamo stati costretti a smontare il ring dalla Salle de Gymnastique che possiamo soltanto utilizzare per la parte atletica. Due volte la settimana [redacted]famo portare i ragazzi ad Ivrea per svolgere [redacted] sedute di allenamento sul quadrato. E' indispensabile trovare al più presto una soluzione con gli amministratori per evitare di dover attendere altri anni prima [redacted] assistere al rilancio del pugilato in Valle».

Verranno assegnati questa sera 7 titoli piemontesi. I vincitori delle finali odierne parteciperanno alla fase interregionale assieme ai pugili della Lombardia, della Liguria e della Sardegna per ottenere il visto per la fase conclusiva che [redacted]gnerà i titoli italiani. [redacted] ring predisposto alla palestra del quartiere Dora saliranno questa sera anche [redacted] pugili valdostani: Igor Chionne, Stefano Baraillier ed Enrico Paonessa.

«Tutti i nostri atleti - dicono gli allenatori Liliano Broido e Corrado Grivel - hanno buone possibilità di conquistare il titolo piemontese. Purtroppo Paonessa ha riportato una distorsione al braccio sinistro in allenamento e potrebbe essere costretto [redacted] forfait. Chionne è dotato di buon tempismo, assai rapido con un'apprezzabile mobilità del tronco. Baraillier ha un discreto destro [redacted] possiede una buona scelta di tempo. Siamo convinti che possano regalarci delle belle soddisfazioni».

Nei minimosca Chionne affronterà Marchese della Baroni Torino, nei welter Baraillier si troverà di fronte Fabozzi dell'Orbassano. L'avversario di Paonessa sarà Gianotto di Ivrea, ma sono poche le p[redacted]bilità di vedere in azione il peso medio per le imperfette condi[redacted] fisiche. Non dovrebbe, in ogni caso, mancare lo spettacolo perché i novizi [redacted] soliti offrire match di alti contenuti agonistici.

«Nonostante le difficoltà che [redacted] incontrando - dice Statti - siamo riusciti [redacted] portare in finale [redacted] pugili. Una grande soddisfazione a dimostrazione che non mancano gli atleti di valore. L'avvenimento rappresenta anche un momento importante a livello societario perché ci consente di rilanciare l'immagine del sodalizio. Ci sarà anche l'esibizione del giovane Davide Grivel che farà [redacted] serie di esercizi tipici delle fasi più importanti dell'allenamento».

Aosta [redacted] già ospitato le finali dei campionati piemontesi nel 1960, con la vittoria di Luigi Patruno nei pesi piuma e la medaglia d'argento di Renzo Macori nei leggeri. Questa sera i responsabili della boxe Aosta spe[redacted] migliorare i risultati di 32 anni fa. Al miglior pugile della serata verrà assegnato il «Memorial Bizzotto».

Sigfrido Beneyton

TREVI

Concessionaria [redacted] per Canavese, [redacted] e [redacted]

con Trevi [redacted] è più [redacted]

[redacted] F.lli [redacted] - Ozegna Canavese
tel. 0124/424181

da oggi anche [redacted] Aosta
[redacted] Parigi [redacted] 0165-552647/554979

prima di comprare il tuo camion, parlane con noi.

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

[redacted] - Porossan - Vendesi terreno con struttura per villa unifamiliare di mq 240. Ottima posizione.

SARRE - Fr. Crou - Vendesi alloggio su due livelli di mq 130. Composto da: soggiorno, cucina 2 camere, bagno e ripostiglio.

[redacted] - La Palud - Vendiamo porzione di villa [redacted] schiera composta da soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi taverna e box.

AVIS
[redacted]
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

C A S A M I A

FIERA DELL'ARREDAMENTO

[redacted] COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE

[redacted] L'AMEUBLEMENT, DU COMPLEMENT DU [redacted] ET [redacted] ARTS MENAGERS

DAL 3 ALL'11 OTTOBRE 1992

ORARIO
FERIALI: 17/24
[redacted]
E [redacted] 15/24

TV - [redacted]
TAPPETI - [redacted]
OGGETTISTICA
[redacted]
ELETTRODOMESTICI
COMPLEMENTI [redacted]

TELEVISIONS - MEUBLES
TAPIS - CERAMIQUE
BIBELOTERIE
ILLUMINATION
APPAREILS ELECTROMENAGERS
COMPLEMENTS DU MOBILIER

PalaGagliardi

PALAGAGLIARDI
CENTRO FIERISTICO PERMANENTE
DELLA

Barilla

PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

MULINO BIANCO

Barilla

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi certo che non aumenteranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto il rettore Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo anno accademico. Le prime reazioni degli amministratori sono state favorevoli: è prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore siano accolte dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine mese.

Se gli studenti tirano un sospiro di sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, il vice Gaboardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici e dell'accetta per riuscire a far quadrare i conti che il prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina di miliardi. Tanti entreranno, tanti si spenderanno. Non uscirà una lira in più, secondo la precisa volontà del rettorato e una consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente al Sud, seguano da tempo la strada della «finanza allegra» convinti che prima o poi qualcuno pagherà: a Roma si parla di deficit per parecchi miliardi, a Napoli non si riesce neppure a calcolarlo.

Non è stato facile per il rettorato respingere gli assalti di chi non voleva rinunciare ai fondi avuti in passato. Ha spiegato Dianzani ai consiglieri: «Il Ministero ci darà le stesse somme dell'anno scorso, a fronte di un potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli studenti di pagare di più i contributi al momento dell'iscrizione, ma con quale coraggio possiamo farlo se non siamo in grado di assicurare loro servizi migliori? Non è serio promettere quello che non si è in grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre le spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti (se ne prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto allo scorso anno) di mettere mano al portafoglio. Quali saranno i tagli? Li ha elencati Dianzani: niente manutenzione straordinaria degli immobili; nessuna nuova costruzione; riduzione delle spese d'affitto di locali e cinematografiche (ora di circa 3 dì) dopo il passaggio della facoltà di Economia e Commercio nella nuova sede di corso Unione Sovietica, previsto la prossima primavera; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari (non si potranno spendere più di 900 milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali dal rettorato e dagli stessi rappresentanti degli studenti. In particolare saranno mantenuti i circa due miliardi e mezzo per tenere aperte tutto il giorno le biblioteche universitarie, grazie a contratti con cooperative esterne e corpi di vigilanza. Il nuovo servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, è in funzione da gennaio e viene assicurato con i fondi, aumentati, chiesti appositamente l'anno agli iscritti.

Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completamento dei lavori già finanziati per l'edilizia. A tale proposito è stato deciso di interrompere la convenzione con l'Italposte incaricata delle opere di adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza. Dei cento miliardi stanziati negli anni precedenti, ne sono stati spesi 55. I rimanenti 45 saranno destinati a finanziare i cosiddetti «progetti subito eseguibili» e a concludere lavori iniziati. Sarà così possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campana (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco per le nuove sedi di Agraria e Veterinaria.

Guido J. Paglia

Il rettore Dianzani (a fianco) premierà Norberto Bobbio

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà pomeriggio lunedì 19 ottobre al Teatro Regio. Ospite illustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che per tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere il premio di 60 milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» di Messina. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno «a eminenti personaggi - si legge nello statuto - e maestri contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico ed artistico». Il premio è stato assegnato a Bobbio pochi giorni dopo l'attentato al giudice Falcone. Il maestro e senatore ha deciso di devolverà i sessanta milioni del premio ai famigliari degli agenti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza anche il ministro dell'Università, Sandro Fontana.

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo e industriali Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposta per un patto sociale tra governo, industria e sindacati. Ieri, nel corso di un incontro su costo del lavoro, salario e occupazione - organizzato dalle Associazioni cristiane dei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato la proposta. Ma le prime risposta della Cgil è improntata allo scetticismo.

Per il segretario confederale, Angelo Airoldi, non ci sono attualmente le condizioni per un accordo di questo genere tra le forze sociali. «Del resto - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe essere possibile? Un accordo è auspicabile, ma mi sembra che manchino del tutto seri e validi presupposti».

Da parte sua Franco Lotito, segretario confederale della Uil, si attende dopo lo sciopero di martedì una risposta da Amato. «Il governo deve decidere - afferma Lotito - se vuole o no un confronto con le nostre proposte alternative a quelle della manovra».

E a proposito di sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva essere evitato. Non contribuisce a dare un'immagine chiara del nostro Paese perché è un momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali non ci gratifica agli occhi dell'Europa che non riesce a capire la differenza che c'è tra uno sciopero generale e uno sciopero nazionale: si tratta di valori di una cultura barocca tipica del nostro Paese». Sulle esortazioni dei leghisti a non investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bossi sono demenziali, ma altrettanto demenziali sono gli inviti fatti da altre forze politiche di sostanziale espropriazione dei risparmi della gente». Lapidario il giudizio di Maurizio Polverari, direttore generale del ministero del Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso si sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una carenza - ammette Viviani della Cisl - nei rapporti con i luoghi di lavoro, dove occorrono nuove strutture».

Per il presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl e Uil hanno fatto bene a confrontarsi con la piazza: ben venga la democrazia della passione». Le Acli ritengono tuttavia che la manovra economica del governo Amato debba passare in tempi stretti anche se contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda la Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorre perciò rilanciare un discorso sulla giustizia sociale». Dal punto di vista politico, le Acli sono state attive nei referendum perché vi un ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - dice Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sezione del tribunale il processo contro il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, 51 anni, e altri dodici imputati, rinviati a giudizio nel maggio dell'89 per una serie di reati: false delibere su promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi di concussione e abusi in atti d'ufficio all'Usl 34 di Orbassano, della quale Gallo è stato presidente. I tredici imputati hanno tutti scelto il rito abbreviato (un terzo di sconto pena in caso di condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il 22 ottobre.

Il primo episodio sul quale aveva indagato il giudice Cuva era la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto di coordinatore sanitario spettava a un primario e Dolcetti era soltanto aiuto ospedaliero. Ma l'ex presidente della Usl Gallo e il coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che vi erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo stesso criterio era stata promossa a collaboratrice direttiva la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due gli appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello delle forniture di combustile e quello delle pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e del capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustile fluido anziché denso, una maggiorazione di prezzo per l'Usl. L'impresa pulizia di Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanomi Salvatore Vitale e Carlo Di Canio, pure imputati), non avrebbe versato la dovuta e avrebbe ottenuto varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Romano e Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese che dovevano essere a carico dei titolari dei chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Palatella, Ercole Marconi e Miranda Di Diego.

Incontro domattina

Al Lux parla il ministro Martelli

Domani sarà a Torino il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo il recente distacco dell'ala «martelliana» dalla linea di Craxi. Insomma, un'occasione per misurare le proprie forze tra la Mole, dove è in corso l'era del segretario nazionale e dove la leadership del Garofano è detenuta da Giusi La Ganga, uno dei più stretti collaboratori di Craxi.

Nel gioco «chi va chi non va» spunta, dopo Gabriele Salerno e i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In un documento firmato da nove amministratori piemontesi, il gruppo invita «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce come «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza di rinnovare il partito». L'appuntamento è al cinema Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro anni all'omicida del tappezziere

Confermata in appello la condanna a 24 anni nei confronti di Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, 29 anni, nipote del boss Salvatore Mavilla, ucciso dai catanesi nell'81, fu incaricato di uccidere Bodo, ritenuto responsabile di uno «sgarbo» nei confronti di Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di un esponente di spicco della malavita catanese. L'omicidio avvenne il 18 settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva avuto un incidente d'auto con la donna, l'aveva insultata e le aveva sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado si trattò di un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino e Bissaccol) ha dichiarato di «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

E' autocandidata: in tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidata» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione comunista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti nel consiglio di amministrazione chiamato ad attuare la legge per il Diritto allo studio universitario parla di «spartingaia dei partiti».

Ecco i fatti. Martedì sera a Palazzo Lascaris si distribuiscono tra i consiglieri le schede con l'elenco dei candidati. Ogni nome ha accanto quello del partito proponente. Sono sette e la novità è rappresentata da Laura Riccetti la quale, in regola con i requisiti, si è autocandidata. E «autocandidata» è ciò che compare accanto al suo nome.

Sorprendentemente risulta la quinta più votata, superando il candidato proposto dal pri e quello del pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione dal pidiessino che ha meno voti di tutti. Il regolamento del Consiglio però tutela la rappresentanza dei partiti di minoranza e così a «saltare» dovrebbe essere il candidato pri perché dal primo al quarto eletto sono tutti rappresentanti di partiti di maggioranza. Già, ma la Riccetti come la si deve considerare? Di maggioranza o minoranza? Nel primo caso salterebbe il candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare il tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe stata candidata in qualche lista pci.

Pino Chiezzi capogruppo di Rifondazione comunista in Regione

La presidente Carla Spagnuolo appella al regolamento, là dove dice che il quorum per risultare eletti è la metà dei votanti più uno, e proclama eletti solo il rappresentante dc e quello psi rinviando ogni decisione sull'elezione dei rimanenti consiglieri alla Commissione nomine che si riunisce stamattina. «Non è un caso-Riccetti - dice il presidente della Commissione, Montabone - lei e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non è vero - ribatte Chiezzi - in passato, proprio per tutelare i partiti di minoranza che altrimenti non uscirebbero mai, è quello di dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che è riuscita ad infrangere il muro della spartingaia dei partiti», Chiezzi ha comunicato al Consiglio di considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

Chi vincerà? **[b. min.]**

AL CENTRO «PANNUNZIO» SI SCHIUDE UNA CULTURA SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI
Via Maria Vittoria 35h - 10123 Torino
Tel. 011-81.23.023 Fax 83.97.141

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

L'inglese Shenker. in azienda funziona.
Ogni imprenditore può fare a meno di un personale in grado di parlare e capire l'inglese a un buon livello. SHENKER organizza l'anno in azienda.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un corso esclusivo con un Metodo unico.

la Cicogna by Pratesi
via San Tommaso 12
Riapertura con la collezione autunno/inverno
SABATO 10 OTTOBRE

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
c.c.p. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copia saggio a richiesta

mostra
minerali fossili
Torino Esposizioni
Orario per il pubblico: ottobre ore 15 - 20
ore 9 - 20

DAI CONCESSIONARI OPEL

SABATO 10
E DOMENICA 11 OTTOBRE
TI ASPETTIAMO A

Opel Parade

I Concessionari Opel ti invitano ad un entusiasmante e coloratissimo incontro con tutte le novità della gamma Opel e con le nuove straordinarie offerte di finanziamento.

INSEGUI LA FESTA.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

auto 3

OPEL

LOC. S. MARZANOTTO 322 - ASTI

OPEL BY GENERAL MOTORS
Nº1 NEL MONDO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Cernaia 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Venerdì 9 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

All'Unità sanitaria di Asti mancano tre miliardi per coprire la spesa

Medicine, l'Usl non paga?

Se arriveranno i finanziamenti, si potrebbe passare all'assistenza indiretta
Lo scorso anno il costo è stato di 34 miliardi. Le preoccupazioni dei farmacisti

Medici Smami

Blocco straordinari

ASTI. Le finanziarie del governo con i tagli all'assistenza sanitaria gratuita finiranno con il mettere in gravi difficoltà il pronto soccorso dell'ospedale.

La previsione è del sindacato autonomo dei medici, lo Snami, che denuncia i pericoli legati ai decreti-legge e annuncia il blocco degli straordinari nell'attività di ambulatorio, insieme con la rigida delle norme.

«L'ospedale - avverte il comunicato del comitato provinciale - non potrà più garantire valide prestazioni ai contribuenti in quanto il medico ospedaliero, già vivamente penalizzato per il blocco degli straordinari, costretto a lavorare con organici carenti per il blocco delle assunzioni, non potrà far fronte all'inevitabile riversarsi nella struttura ospedaliera e nel pronto soccorso di prestazioni correttamente esigibili altrove».

Il tema dell'emergenza sanitaria (in particolare dell'organizzazione e del pronto soccorso), sarà affrontato in due serate dall'ordine provinciale dei medici nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale, in piazza Alfieri.

Venerdì 16, dalle 21, interverranno i dottori Mario Alfani presidente dell'ordine provinciale, Bruno Vogliolo coordinatore sanitario dell'Usl 68, Carlo Piola dirigente del Servizio pronto dell'ospedale civile di Ravenna, Carlangelo Moro coordinatore del Dipartimento emergenza e accettazione dell'ospedale civile di Asti.

Venerdì 23, alla stessa ora, ancora nel salone della Provincia, parleranno il dottor Antonio Fabbricatore coordinatore amministrativo dell'Usl 68, il professor Antonio Bandazzo primario del reparto Medicina d'urgenza dell'Ospedale Maggiore di Milano, il dottor Giuseppe Venturini primario del servizio di Medicina legale dell'Usl 68, il dottor Mario Bozzola presidente della Croce verde di Asti. [r. a.]

ASTI. L'Usl astigiana è alla ricerca di 13 miliardi: è la somma che dovrà servire a garantire la regolare gestione della sanità fino alla fine dell'anno.

Un fabbisogno indispensabile per far funzionare i servizi, sostenere le spese per il personale e le attività convenzionate (farmaceutica, ospedaliera e specialistica). Il bilancio di previsione per il 1992 aveva fissato un tetto di spesa di 183 miliardi e 786 milioni: ora però si è saliti a 197 miliardi e 142 milioni. Servono dunque 13 miliardi e 356 milioni in più per chiudere il 1992.

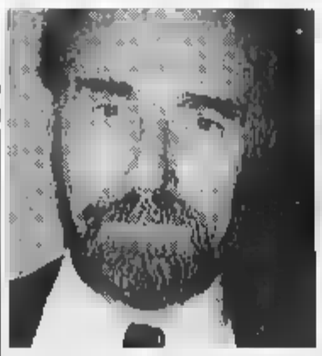
Un problema, quello della mancanza di soldi (stavolta anche di fronte ai tagli imposti dal governo Amato), che si è riproposto puntualmente negli ultimi anni. Nel 1991 ha investito in particolare la funzionalità di alcuni servizi, rimasti privi di materiali indispensabili, come protesi e reagenti.

Potrebbe succedere così anche quest'anno? Il commissario Pietro Ingrao, che fino al 31 ottobre sostituirà l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero, dimessosi dall'incarico dieci giorni fa, studia le cifre e dà la risposta: «Il problema stavolta non investe tanto il capitolo dei beni e servizi: qui in qualche modo riusciremo a sopravvivere rivedendo gli impegni complessivi di spesa o prelevando dai fondi di riserva. Le difficoltà maggiori riguardano ora soprattutto la spesa farmaceutica, lievitata, rispetto alle previsioni iniziali, di circa 3 miliardi».

Se non si riusciranno a trovare nuovi soldi, le conseguenze potrebbero essere pesanti: «Considerando le risorse che ci rimangono - spiega Ingrao - riusciremmo a pagare le farmacie ancora per questo mese gli altri periodi però resterebbero scoperti».

Il pagamento è retroattivo di un mese: l'Usl quindi riuscirebbe a saldare il conto di settembre, lasciando «in bianco» quelli da ottobre a dicembre. La ricerca di nuovi soldi fa volgere intanto lo sguardo anche alla Regione: «Lunedì a Torino ci sarà una riunione in cui gli amministratori regionali indicheranno le linee della manovra finanziaria fino alla fine dell'anno - dice Ingrao - speriamo in qualche notizia positiva».

Nel 1991 la spesa farmaceutica è stata di 34 miliardi e 200 milioni. Calcolando l'ulteriore fabbisogno di 3 miliardi per questi ultimi mesi dell'anno, quella di quest'anno dovrebbe assestarsi sui 36 miliardi e 599 milioni: 2 miliardi e 399 milioni in più rispetto al 1991.


Il commissario dell'Usl Pietro Ingrao

Ingrao è uno coloro convinti che i medici di famiglia prescrivano troppe medicine, contribuendo a farne crescere il consumo e a innalzare la farmaceutica. La pensa così anche Antonio Scanavino, titolare della farmacia «Roma», in corso Alfieri 343. «Il consumo di farmaci sta aumentando anche ad Asti - spiega - i medici ne prescrivono troppi e d'inverno danno gli antibiotici come fossero mentine. E intanto la gente paga il ticket».

E il rischio non è che non siano pagati dall'Usl? «Spero che succeda negli altri anni, quando con un intervento straordinario della Regione tutto alla fine si aggiustava: stavolta però è troppo ottimista» dice Maurizio Vola, titolare della farmacia «Nuova» corso Savona 136. «A questo punto meglio sarebbe passare all'assistenza indiretta - propone il farmacista Scanavino - almeno anche la gente imparerebbe a limitare l'uso farmaci».

[l. n.]

DUPLICE DELITTO SI CERCANO LE ARMI

A confronto le tesi di accusa e difesa

Ormai manca un solo tassello per concludere l'indagine sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea: il ritrovamento delle armi rubate la sera dell'omicidio nell'abitazione di Maria Teresa Bonaventura a Calosso. Intanto si valutano gli elementi dell'accusa e le tesi delle difesa. Nella foto i cercano le armi nei pozzi del Nicese. SERVIZI A PAGINA 41

Gli andreottiani

«Chi prende i gettoni nella dc?»

ASTI. Nei partiti, adesso, spira aria di rinnovamento. La sinistra socialista ha aperto il dibattito interno sollecitando cambiamenti anche locali di politica e di uomini. Prese di posizione sono venute anche dalle sezioni di Nizza e Moncalvo. Intanto esponenti di psi, psdi e pds (tra di loro molti sindacalisti) stanno definendo un comune programma che ha per slogan «manifesto per la sinistra astigiana al governo».

Anche nella democrazia cristiana si discute. Durante l'estate aveva fatto «rumore» la proposta, avallata dalla stessa segreteria provinciale scudocrociata, di azzeramento delle cariche e delle tessere. Nei giorni scorsi il direttivo ha approvato (con due soli astenuti: Luigina Ottaviano e il Coldiretti Giuseppe Torchio) un'ipotesi del segretario Francesco Leva in base alla quale la direzione provinciale del partito non deciderà più le nomine negli Enti pubblici, che saranno di competenza dei gruppi specifici eletti nei vari consigli (comunale, provinciale, ecc).

Nel dibattito interno, interviene ora il gruppo andreottiano (rappresenta circa il 10 per cento dei 5000 iscritti). Salvatore Ingrasci, leader della corrente, con una lettera inviata ieri ai dirigenti locali e nazionali chiede di avere l'elenco «tutte le persone espresse dalla dc astigiana che, dal livello circoscrizionale fino a quello nazionale, ricoprono incarichi gettonati o no».

Insiste Ingrasci: «Vogliamo sapere chi e quanti sono e da quanto tempo ricoprono quegli incarichi. E poi occorre saper indicare volti nuovi quando sarà necessario rinnovare i mandati. Si parla tanto di nuovo corso, ma poi sono sempre le stesse persone a gestire il partito e la cosa pubblica».

La corrente andreottiana aveva nelle settimane scorse avanzato una serie di proposte su tesseramento e gestione del partito. Afferma Ingrasci: «Abbiamo chiesto ai nuovi iscritti una dichiarazione in cui specificano di non aver carichi penali pendenti. Inoltre siamo dell'idea che bisogna fissare il limite di tre mandati per gli incarichi elettivi, ponendo il divieto assoluto del cumulo degli stessi». Questi argomenti saranno con ogni probabilità tema della riunione del Comitato provinciale democristiano, convocato per i primi giorni della prossima settimana.

[f. la.]

Nelle cassette di sicurezza intestate a nomadi scoperto un bottino di mezzo miliardo

In banca c'era un tesoro rubato

Quattro denunciati per ricettazione. L'indagine della polizia è partita dalla cassaforte di un negozio
Interrogati funzionari degli istituti. Non avrebbero segnalato il frequente «movimento» dei depositi

ASTI. Oltre trecento milioni in certificati di deposito al portatore, libretti di risparmio, buoni postali fruttiferi e gioielli per milioni sono stati sequestrati dalla squadra mobile della Questura. Quattro nomadi astigiani, dei quali per ora sono state fornite le generalità, sono stati denunciati a piede libero per ricettazione.

Un'indagine complessa che ha fatto luce su un vasto giro di denaro «sporco» abilmente riciclato. I gioielli (che gli inquirenti ritengono rubati), e i titoli erano in tre cassette di sicurezza nel «caveau» di un istituto bancario dell'Astigiano. Sul suo nome gli investigatori mantengono il più stretto riserbo, ma, secondo indiscrezioni, si tratterebbe della Cassa di risparmio di Asti. Alcuni certificati di deposito sarebbero invece di una banca di Fossano.

Le indagini degli agenti della squadra mobile, coordinati da Pier Paolo Fanzone, sono partiti da alcuni furti in abitazione.

I gioielli sequestrati dalla polizia. Da lunedì sarà possibile visionarli in questura

«Avevamo registrato un incremento negli ultimi tempi» ha spiegato ieri il funzionario. I primi accertamenti hanno portato la polizia a controllare un esercizio pubblico di una frazione di Asti.

Nella cassaforte del locale sono stati trovati gioielli (il gestore non ha saputo giustificarne il possesso), e la chiave di una cassetta di sicurezza. Gli agenti hanno compiuto una serie di controlli e sono risaliti alla banca.

Con l'autorizzazione del magistrato che coordina l'indagine, Aldo Tirone, sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, la polizia ha controllato tre cassette di sicurezza, intestate alla stessa famiglia di zingari. E sono saltati fuori altri gioielli (oltre un centinaio di pezzi), i certificati di deposito al portatore, i libretti di risparmio e buoni postali fruttiferi. Il materiale è stato sequestrato. Le indagini della polizia continuano.

Si sta valutando la posizione delle banche. Potrebbe esserci stata «leggerezza» da parte di qualche funzionario, che, forse, avrebbe dovuto segnalare particolare andamento di quei depositi bancari. Pare inoltre che alcuni impiegati avessero notato strano andirivieni intorno a quelle tre cassette di sicurezza: prelievi e depositi troppo frequenti. «Stiamo facendo accertamenti in questo senso» spiega Fanzone.

Da lunedì sarà possibile visionare i gioielli. Chi fosse interessato può rivolgersi in Questura al mattino, dalle 9 alle 12.

Torra

Il ministero delle Finanze precisa: la valutazione è del Parlamento, non si può andare contro la volontà dell'assemblea

Palio miliardario, ma soltanto negli anni pari

Asti non è nell'elenco di Goria, l'abbinamento alla lotteria nazionale tornerà nel '94

ASTI. Palio '93 senza lotteria. La notizia è giunta mercoledì, in serata, da Roma. Il ministero delle Finanze ha confermato la voce che circolava in città: «Nel decreto sulle 13 lotterie nazionali alla firma del ministro Goria, non è compresa la lotteria del Palio di Asti».

La motivazione è tecnica. Nel precedente decreto che istituiva il concorso, si parlava di cadenza biennale: quindi, dopo l'abbinamento al Palio '92, se ne riparlerà nel '94.

Il sindaco Giorgio Galvagno non ne ha fatto un dramma: «C'è stato un effetto positivo sulla manifestazione, pubblicizzata in tutta Italia. L'anno prossimo, a settembre, avremo la visita del Papa, che riporterà Asti in primo piano. E' comunque un buon risultato, di per sè, avere la lotteria biennale».

Stando ai funzionari del ministero, non era possibile fare di più: «La valutazione sulla lotterie è del Parlamento. Ogni tentativo di cambiare la cadenza sarebbe andato contro la volontà dell'assemblea».

Una edicola di Asti con la locandina della lotteria per la vendita dei biglietti. L'abbinamento miliardario tornerà nel 1994

Per il '93 sono invece autorizzate 13 lotterie nazionali: Carnevale di Viareggio, Gara sciistica Il gigantissimo Umbria Fiction, Gran premio di Agnano, Piazza di Siena, Giro ciclistico d'Italia, Giro d'Italia per auto storiche, Gran premio automobilistico di Monza, Regata storica di Amalfi, Gran premio di trotto Città di Montecatini, Regata storica di Venezia, Gran premio di Merano, Maratona d'Italia, Lotteria Italia.

Alla prossima edizione del Palio verranno meno un notevole appoggio pubblicitario e un introito finanziario: circa 620 milioni (il ministero delle Finanze fornirà nei prossimi giorni la cifra esatta). [b. g.]

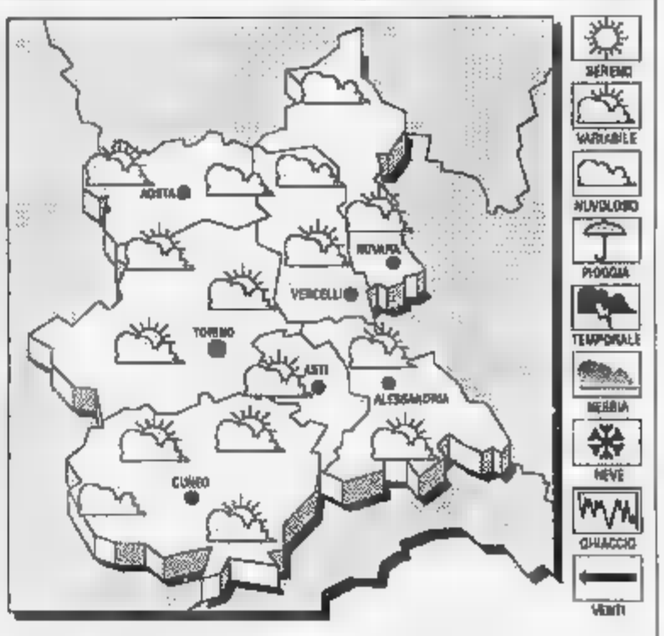
E San Silvestro festeggia in piazza con torneo medioevale a Costigliole

COSTIGLIOLE. Una festa medioevale per celebrare la vittoria al Palio '92. Così ha scelto il rione San Silvestro: «Volevamo fare una cosa speciale, da ricordare, in omaggio a Valentina Visconti, il nostro principale personaggio» dice Maria Teresa Perosino, rettrice del rione. Teatro della festa sarà naturalmente un castello, quello di Costigliole. L'appuntamento è per il 24 ottobre, alle 20,30.

Il programma non è stato ancora definito nei particolari. Al piano terra ci sarà il «benvenuto»: uno spettacolo di danza del gruppo astigiano My day con Rita Puia e Sandra Scala, un concerto e intrattenimenti di giocolieri. Al piano nobile (primo piano), è previsto il saluto delle autorità, conferenze e la mostra del Palio con materiale offerto dai collezionisti astigiani Filippo Saccone e Bruno Rolletto e pezzi provenienti dall'archivio storico del rione. In un'altra sala sarà offerto uno speciale aperitivo San Silvestro. E da qui, si accederà alla sala della cena. Questa, a differenza della festa che è gratuita, sarà a pagamento. Il costo è di 60 mila lire a persona. Per le prenotazioni telefonare al 56.836.

Il menù, tipicamente piemontese, sarà preparato dalle cuoche della Pro loco di Costigliole. La serata è stata organizzata con la collaborazione della cantina sociale. [a. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
DEL TEMPO. Variabile con possibili precipitazioni.

DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 9; media: 15
UN FA
Max: 20; min: 12; media: 17
IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 20; Alessandria 20; Aosta 18; Cuneo 21,4; Vercelli 20

I commenti degli operai alle dichiarazioni dell'industriale Giovanni Rigamonti

Davanti ai cancelli della Waya

I timori sul futuro della maggiore fabbrica astigiana dove sono rimasti a lavorare 815 dipendenti
C'è chi ricorda quando si producevano catene da bicicletta. La scelta di Melfi e i prepensionamenti

ASTI. Ore 13 [illegible] ieri, [illegible] giorno [illegible] tanti alla Way-Assauto, la maggiore fabbrica di Asti: escono gli operai dal primo turno do[illegible] sette ore e mezzo di lavoro. Un momento che per molti si ripete da decenni. Ora in parecchi si chiedono quanto tempo potrebbe ancora durare.

[illegible] reparti e negli uffici [illegible] ne parla da mesi. «Che fine farà la Way-Assauto?», se lo chiedono un po' tutti. Operai e impiegati: quelli che sono rimasti al loro posto di lavoro sono 815, i cassintegrati (un centinaio), e i prepensionati 210.

La conferenza stampa di Giovanni Rigamonti, presidente della Iao Industrie Riunite, mercoledì all'Unione Industriale, non ha fugato le perplessità.

«Quelle dichiarazioni le abbiamo lette tutti in fabbrica - dice Giovanni Falcone, delegato Cgil - ma sono molti i dubbi an[illegible] da sciogliere».

Falcone, [illegible] operaio Fiat, è appena uscito dalla fabbrica insieme ai suoi compagni. Qualcuno si ferma a sentire, [illegible] i più tira[illegible] dritto. E non [illegible] solo perchè qualcuno li aspetta a casa. «Quando il problema è riuscire a mantenere, giorno dopo giorno, il proprio posto di lavoro, si fini[illegible] poi per [illegible] sempre paura di perderlo» commenta Giovanni Vitale, operaio.

Il collega che è con lui approva in silenzio. Il suo sguardo un po' impietoso sembra dire: «Ne abbiamo passate tante e non è ancora finita».

Negli ultimi mesi il timore più grande. «Abbiamo paura che la Waya chiuda - dice senza mezzi termini l'operaio Carlo Magnaini - ci spostano da un reparto all'altro e non si capisce più cosa stia succedendo». Qualcuno butt[illegible] lì una frase e se ne va: «Forse era meglio se continuavamo [illegible] cora a fare anche catene per biciclette: almeno in questo momento non avremmo avuto problemi di mercato».

L'incertezza induce a vedere nero. «C'è chi pensa a Melfi come alla morte per [illegible] Way-As[illegible] spiega il delegato Falcone, ricordando il progetto della Iao [illegible] costruire [illegible] nuova azienda (10 mila metri quadrati, in attività dal 1994) in collegamento col futuro stabilimento Fiat. E' uno dei dubbi più forti che attraversa sindacato.

«Noi siamo preoccupati, di cose precise non se ne sanno e anche i delegati hanno poche informazioni in mano - sottolinea l'operaio Giovanni Vitale - dico solo una cosa: se chiude questa fabbrica, ci [illegible] mille addetti a spasso. Io sarei anche disposto a scioperare purchè su questa faccenda si facesse chiarezza». [illegible] quasi un appello: «Quei signori che stanno in Comune [illegible] a Roma si occupino di più della Way-Assauto». C'è chi ricorda di quando «almeno il padrone lo vedevamo in faccia tutti i giorni, questo è un finanziere milanese, per lui siamo solo numeri».

«La Waya è parte della mia vi[illegible] - dice un'altra tuta blu, Giordano Galli - [illegible] 33 anni [illegible] dentro, dovremo fare di tutto perchè continui a vivere. Ma si sono fatte delle ingiustizie. A me - segnala - [illegible] anni [illegible] mezzo per andare [illegible] riposo. Speravo nel prepensionamento, avevo fatto domanda. E invece ci hanno mandato i sindacalisti. C'era gente invalida che aveva diritto di andarci, alla fine hanno favorito loro».

Altre voci di passaggio si mischiano nella discussione e pongono altri interrogativi. Per esempio: «Ma allora di costruire [illegible] nuova fabbrica [illegible] ne parla più?», «Ho paura - dice Giordano Galli - che tra qualche anno al posto di questi capann[illegible] ni potrebbero esserci alloggi [illegible] uffici».

L'industriale Giovanni Rigamonti

L'uscita dei dipendenti della Way-Assauto
Tre operai: da sinistra: Giordano Galli il delegato sindacale Giovanni Falcone Carlo Magnaini

La Vetreria è vicinissima alla Way-Assauto: si vedono ancora le ciminiere, ma oltre spuntano i palazzi, nati al posto di reparti e magazzini.

«Tra le affermazioni fatte da Rigamonti - riprende a discorrere il delegato Giovanni Falcone - ce n'è [illegible] piuttosto pesante: laddove si dice che in futuro ci potrebbe essere ancora cassa integrazione e magari anche la mobilità. Ma questa è un'azienda che si è già sacrificata molto sotto questo profilo».

Intanto ieri mattina Giovanni Rigamonti si [illegible] incontrato con il Consiglio di fabbrica Way-Assauto in Regione. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. L'imprenditore ha ribadito la scelta su Melfi e la ricerca di nuovi partners stranieri.

«Da quel che abbiamo capito, [illegible] Waya continuerà a produrre fino al 1994 - segnala Adriano Rissone, segretario provinciale Fiom-Cgil - poi dipenderà dal mercato». Non è per niente ottimista e si chiede ciò che si chiedono tutti: ma dopo che cosa succederà?

Laura Nosenzo

IN BREVE

Ufficio stranieri chiude al venerdì pomeriggio

L'ufficio stranieri della Questure non sarà più aperto il venerdì pomeriggio. «L'emergenza albanesi è passata, [illegible] è più necessario prolungare l'orario» spiega il funzionario Tonino Rotondo. L'ufficio rimane aperto tutte le mattine dalle 8,30 alle 11,30.

TRIBUNALE

Aggredirono con [illegible] spranga un vicino: amnistiati

Padre, madre e figlio sono stati processati e prosciolti per amnistia dal tribunale [illegible] l'accusa di lesioni. Sono Mario e Giorgio Zanetti, di 68 e 28 anni, e Vittoria Carboni, 58 anni, tutti residenti in località Valmanera. Nel settembre '88 i [illegible] avevano aggredito un vicino di [illegible] Giuseppe Curti, 67 anni, colpendolo poi con una spranga di ferro. L'uomo [illegible] riportato ferite guarite in un mese. [illegible] originare il litigio [illegible] [illegible] questioni di confine.

Per chiamare la moglie sveglia [illegible] i vicini

Ha dimenticato le chiavi di [illegible] e in piena notte, per richiamare l'attenzione della moglie che si era addormentata, ha suonato a lungo il clacson della [illegible] auto. Per questo episodio [illegible] operaio astigiano, M.P., 24 anni, residente nella zona di viale Partigiani, [illegible] stato denunciato per «disturbo alla quiete pubblica». A chiedere l'intervento della polizia sono stati alcuni abitanti della zona.

Tentò di evadere [illegible] questura: condannato

Antonio Tucci, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Croce Verde, [illegible] [illegible] condannato dal pretore a [illegible] giorni di reclusione con l'accusa di tentata evasione. Nell'agosto '91 il giovane aveva tentato di fuggire dalla camera di sicurezza della Questura dov'era stato rinchiuso dopo l'arresto per un tentativo di furto.

INCIDENTE

Ragazzo scende dal bus ed è investito

[illegible] appena sceso dall'autobus alla fermata in [illegible] Alla Vittoria all'altezza di via Colosso. Maurizio Dicuonzo, 16 anni, abitante ad Asti, in via Pasolini 28, è stato investito mentre attraversava la strada dalla Fiat 126 condotta da Giuseppina Zeverino, 45 anni, Asti, via Pavese 17. Il ragazzo ha riportato alcune escoriazioni.

L'Asp sta cercando un autista di bus

L'Asp ha indetto [illegible] pubblica selezione per titoli ed esami per l'assunzione [illegible] un conducente di linea liv. 6°. Il termine [illegible] presentazione delle domande scadrà alle 12 del 12 ottobre.

Protesta del Sap anche per le carenze di organico alla Stradale

Tolto il «terzo uomo» sulle volanti agenti polemici con [illegible] questore

ASTI. Ieri hanno «volantinato» davanti a questura e prefettura e ora minacciano anche di scendere in piazza. Gli agenti del Sap (Sindacato autonomo di polizia) non hanno gradito la decisione del questore di ridurre [illegible] composizione degli equipaggi delle «volanti» da tre a due componenti.

«Non è solo [illegible] questione di forma - sottolineano il segretario provinciale Emanuele Minniti e [illegible] consigliere nazionale del sindacato, Stefano Belfiore - in ballo c'è [illegible] sicurezza dei nostri colleghi che lavorano sulle volanti».

La questione del «terzo uomo» (il termine tecnico con [illegible] quale viene indicato l'agente che fa [illegible] «gregario» al capopattuglia [illegible] all'autista) [illegible] inasprendo i rapporti tra il sindacato e i vertici della questura.

Sottolineano Minniti e Belfiore: «Il lavoro sulle volanti è imprevedibile e spesso rischioso. Ci si trova [illegible] dover fronteggiare le situazioni più disparate. E allora non bastano l'addestramento e l'esperienza: occorre avere anche una "copertura" adeguata. E questa può darla solo il [illegible] [illegible].

Attualmente [illegible] una ventina gli agenti impiegati nei vari turni [illegible] servizio. Fino a circa un [illegible] fa c'era una sola «volante» con [illegible] agenti per turno: adesso le autoradio in servizio sono raddoppiate, [illegible] con equipaggi ridotti a due unità. Per i sindacalisti del Sap «di fatto questa iniziativa determina [illegible] diminuzione della forza operativa e aumenta i pericoli per i poliziotti. Inoltre [illegible] offre all[illegible] cittadinanza l'incre[illegible] dei servizi di prevenzione contro la criminalità».

Di diverso avviso [illegible] questore, Ettore D'Auria, che replica: «Abbiamo allargato [illegible] nostra capacità operativa con l'introduzione [illegible] una seconda volante; gli uomini impiegati nel servizio sono stati aumentati complessivamente da tre [illegible] quattro [illegible] per gli interventi di particolare impegno le due autoradio possono essere utilizzate contemporaneamente, senza contare poi la normale disponibilità [illegible] agenti in borghese su auto civili».

Il questore Ettore D'Auria. Accanto [illegible] momento del «volantinaggio» degli agenti del sindacato autonomo di polizia, ieri mattina, davanti alle prefettura di Asti

Aggiunge il questore: «C'è da rilevare inoltre che è migliorata anche la qualità del servizio. Su una delle due volanti c'è sempre un ufficiale di polizia giudiziaria e un altro è a disposizione (dalle 8 alle 20) in questura insieme ad un autista. Questo conferma che la nostra capacità operativa è di molto accresciuta».

D'Auria conclude: «Carabinieri e guardia di finanza utilizzano normalmente autoradio con due soli uomini di equipaggio. Ormai è una prassi consolidata che recepisce anche gli attuali orientamenti in tema di sicurezza e prevenzione».

Il sindacato comunque non demorde e preannuncia nuove forme di protesta. Ieri [illegible] delegazione di agenti è stata ricevuta dal prefetto, Alberto Sabatino.

«Gli abbiamo anche illustrato il totale stato di abbandono della locale sezione di polizia [illegible] dale - sottolinea Minniti - l'organico è gravemente deficitario. Tutto ciò comporta l'utiliz[illegible] di una sola pattuglia, [illegible] turni [illegible] lavoro di sei ore e mezza nell'arco delle [illegible] ore, su un territorio [illegible] coprire che arriva fino alla periferia di Torino, Casale e Cinzano. Ovviamente, in caso di scorte, l'unica autoradio viene soppressa. Ancora peggiori [illegible] le condizioni del distaccamento di Nizza, che non riesce a impiegare neppure una pattuglia al giorno, a tutto dan[illegible] della prevenzione dei reati».

Franco Binello

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come interpretare i Patti agrari

Ho preso visione di quanto lamentato nelle lettere al giornale del 4 ottobre da un pensionato [illegible] marito alla legge sui patti agrari che avrebbe danneggiato oltre ogni misura gli interessi dei proprietari.

E' indubbio che una legge che [illegible] propone come mediatrice di interessi contrapposti riesce inevitabilmente a scontentare tutti. Alla regola non si è sottratta neppure la legge n° 203 del 1982.

Ma affermare, come vuole il proprietario, che non è possibile vendere il proprio fondo per il prezzo offerto da un terzo, significa sostenere tesi contrarie a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare voglio ricordare che: il proprietario non è condizionato dal valore dell'affittuario nella fissazione del prezzo; l'affittuario ha diritto di prelazione in [illegible] di vendita ma al prezzo ratificatogli dal proprietario (ved. art. [illegible] l.n. [illegible] del 1965); all'esaurirsi legale e contrattuale del contratto non sono dovute all'affittuario somme a titolo di buona uscita (art. 43/52 l.n. 203); l'affittuario può solo pretendere [illegible] anticipate per i miglioramenti effettuati (art. 17 l.c. [illegible] quanto previsto dal codice civile artt. 1640 e seg.); il proprietario coltivatore diretto può esercitare ex art. 42 il diritto di ripresa; [illegible] indubbio che la presenza dell'affittuario sul fondo contenga il valore del bene, ma [illegible] ancora per molto tempo se si considera che al 10 novembre 1997 tutti i contratti [illegible] affitto andranno a scadere.

sen. Giovanni Rabino

Tir [illegible] notte nel centro città

Mi permetto di richiamare l'attenzione [illegible] sindaco [illegible] un problema che mi è stato segnalato da diversi cittadini astigiani.

Com'è noto ai mezzi pesanti che sono diretti in Asti è vietato attraversare la città: essi devo[illegible] utilizzare l'autostrada o la tangenziale est.

Tale divieto viene solitamente rispettato di giorno, quando ai controlli è difficile sfuggire; pare invece che venga spesso ignorato nelle ore notturne, in cui i controlli quasi non esistono.

Personalmente ho avuto modo talvolta [illegible] constatare, rientrando a tarda [illegible] in città, la giustezza della segnalazione pervenutami: non [illegible] difficile incontrare Tir, dopo la mezzanotte, ad esempio in corso Galileo Ferraris o in corso Genova; gli abitanti di quelle [illegible] assicurano però che il fenomeno [illegible] frequentissimo e crea notevoli problemi - specialmente d'estate - a chi ha il sacrosanto diritto di dormire tranquillo, magari anche con la finestra aperta.

Invito pertanto il sindaco a voler fare verificare tale situazione e a istituire qualche controllo sul territorio anche durante la notte, giacchè non è ammissibile che dopo [illegible] certa ora la città diventi sostanzialmente «terra di [illegible]

Luigi Florio
consigliere comunale pli

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax al numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 69.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano:** 975.910
[illegible] 943.644
[illegible]a: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.021; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle ore 8 e suonando abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible] Boschi, via P. Corsi [illegible].

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: [illegible]: 212.366
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: (0131) 281.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Storia di una missione brasiliana

La Sala della Fontana, all'oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò 52, ospiterà stasera alle 21 un incontro sulla nuova parrocchia «astigiana» sorta a Campo Grande - Mato Grosso del Sud (Brasile). Sarà presente all'incontro padre Ubajara.

VILLAFRANCA
Sette Comuni discutono di rifiuti

Stasera, alle 21, si terrà in municipio una riunione tra i rappresentanti dei sette Comuni che attuano la raccolta differenziata (San Paolo Solbrito, Valfenera, Villafranca, Villanova, Cortazzone, Monale, Dusino San Michele). Oltre a fare il punto della situazione a quattro mesi dall'inizio dell'intervento sarà discusso anche il problema dello smaltimento dei rifiuti.

TORINO
Tartufi e ravioli al «Vittoria»

Spuma di faraona al tartufo, [illegible] violi di funghi e verdura, finanziera, spuma di torrone in crema di nocciole: sono alcune portate che saranno servite sta[illegible] al «Vittoria». Il ristorante ospiterà il sesto appuntamento dalla Sette Giorni dell'Apt. Il menù sarà servito a 80 mila lire vini compresi. S'inizia alle 20,30. Per prenotazioni telefonare al 66.71.23.

ASTI
Due borse di studio

Oggi alle 11 in Municipio saranno [illegible] le borse [illegible] studio «Rodolfo De Benedetti». Andranno a due studenti di Asti che a luglio hanno conseguito la maturità [illegible] un'ottima votazione: Gianluca Cavoto, 19 anni, corso Milano 11, del liceo Classico «Vittorio Alfieri» e Monica Bordignon, 19 anni, [illegible] Petrarca 64, del liceo scientifico. Le borse studio sono [illegible] un milione e 200 mila lire ciascuna.

ROBELLA
Figuranti di S. Secondo a [illegible]

[illegible] si terrà [illegible] «Cena dei figuranti» del Comitato palio S. Secondo. L'appuntamento è per [illegible] 20,30 al ristorante «Belvedere» di Robella.

Pochi giorni dopo l'assassinio gli inquirenti avevano già individuato l'ambito delle indagini

Duplice delitto: è [redacted] in un clan

Quell'intervista «profetica» del sostituto procuratore

CANELLI. Toccherà ai giudici della corte d'Assise definire gli esatti contorni e le reali responsabilità del duplice delitto di Castelnuovo Calcea. Ma l'opinione pubblica una sua idea se l'è già fatta e a ben ricordare [redacted] la stessa che già aleggiava nei concitati giorni successivi al delitto. Fin da allora il mormorio popolare indicava nel giro delle «amicizie» delle due ragazze l'ambiente dove cercare gli assassini.

Era stata esclusa, da subito, la pista della rapina, e pareva mol[redacted] inverosimile che l'autore del duplice delitto fose un maniaco capitato per [redacted] nella cascina di Piana del Salto.

In una intervista rilasciata a «La Stampa» il 27 gennaio 1991, venti giorni dopo l'eccidio, il sostituto procuratore Ercole Armato faceva alcune dichiarazioni che, alla luce di quanto è successo in questi giorni, [redacted] un valore «profetico».

«Mi p[redacted] di poter escludere che le due donne siano state uccise [redacted] scopo [redacted] rapina. Direi che il delitto è maturato in un certo ambiente ed è stato messo in atto da persone che le due vittime [redacted] affermava il magistrato.

E alla domanda se le [redacted] avessero potuto avere nemici, Armato rispondeva: «Non abbiamo scoperto contrasti appariscenti in passato nè tra loro, nè con altri. Certo conoscevano molte persone... ma non siamo di fronte a doppie vite romanzate, [redacted] realtà è molto più casereccia...».

Era una considerazione importante: in sostanza gli inquirenti ritenevano inutile cercare piste che portavano lontano, [redacted] soluzione del delitto doveva es[redacted] lì, [redacted]a quelle colline.

Infatti il magistrato dichiarava: «Abbiamo ragione di pensare che siano frequentatori della zona. Potrebbero anche aver raggiunto quel viottolo innevato dove sono stati ritrovati i corpi, attraverso vie secondarie, per evitare di passare per strade frequentate».

E c'era anche un'altra certezza che accompagnava gli inquirenti fin dalle prime indagini: il furto delle armi del marito della Bonaventura e l'incendio nella casa di Calosso erano maldestri tentativi di depistaggio.

Armato nell'intervista [redacted] allora aveva detto: «E' ragionevole pensare che [redacted] fuoco sia stato appiccato dopo l'uccisione delle due donne, [redacted] notte inoltrata, [redacted] le armi rubate, non dovrebbero essere la causa del delitto».

[redacted] magistrato concludeva l'intervista con queste parole: «Le due ragazze sono state uccise da gente feroce e determinata che forse leggerà anche queste mie dichiarazioni. Posso dir loro che continueremo [redacted] tessere le indagi[redacted] e stiano certi dovranno cadere nella rete».

Che cosa avranno pensato allora Gian Mario Mansueto, Delio Besuschi e Massimo Nosenghi? Quali rimorsi stavano rovinando la vita della famiglia Mastorchio?

Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le due amiche di Canelli, uccise [redacted] 7 gennaio 1991: a quasi due anni da quella tragica [redacted] i loro pre[redacted] assassini [redacted] finiti in carcere

Gli inquirenti erano, almeno all'apparenza ad un passo dalla soluzione, eppure ci sono voluti ancora quasi due anni per mandare in [redacted] i tre che presumibilmente sono stati protagonisti, con diversi gradi [redacted] responsabilità, di quella tragica notte di sangue.

Le indagini si [redacted] scontrate contro un muro di silenzio, paura e certamente anche colpevole omertà.

Il tempo che passa gi[redacted] quasi sempre [redacted] favore dei colpevoli. [redacted] può capitare che il velo si squarci. E così, prima i carabinieri [redacted] poi la polizia, che aveva[redacted] continuato a «tessere la rete delle indagini» sono arrivati agli arresti, [redacted]lla scoperta della supertestimone, all'individuazio[redacted] di uno squallido giro di estorsioni. E' quell'ambiente violento, annoiato, moralmente misero, nel quale vivevano vittime e presunti colpevoli. Una triste constatazione per un delitto dalla soluzione «annunciata».

Sergio Miravalle

[redacted]

[redacted]

La deposizione della superteste e quell'alibi che ora vacilla

ASTI. Il «castello» di [redacted] costruito dagli inquirenti contro i due imputati del duplice delitto, Gian Mario Mansueto [redacted] Delio Besuschi e [redacted] loro presunto complice, Massimo Nosenghi (deve rispondere [redacted] favoreggiamento e concorso in furto e incendio) si regge principalmente sulla deposizione della «supertestimone». Ma secondo gli inquirenti s[redacted] anche altri gli elementi di accusa.

Testimone chiave. Raffaella Mastorchio, 21 anni, di Nizza, ha raccontato di «aver visto tutto». Era con Mansueto e l'ex fidanzato, Delio Besuschi, la sera del 7 gennaio. La ragazza ha descritto più volte quei terribili momenti. Ricorda le urla agghiaccianti di Giovanna Barbe[redacted] (sola con Mansueto nella stanza da letto della cascina di Calosso) prima di venire uccisa. E ancora più nitidamente ha ripercorso [redacted] la mente i terribili attimi vissuti in quel viottolo di campagna a Castelnuovo Calcea, mentre nella notte di luna vide cadere anche Maria Teresa Bonaventura (che [redacted] to scampo con una fuga disperata nella neve) sotto i colpi del suo carnefice. Agli inquirenti ha fornito decine [redacted] particolari inediti. Una ricostruzione «fedele», che [redacted] sembra avere «punti deboli» e facilmente attaccabili dal collegio [redacted] difesa dei 3 imputati.

Una deposizione lucida, quella della ragazza, che sembra inchiodare i presunti assassini alle loro reponsabilità.

L'alibi di Mansueto. Il camionista aveva esibito fin dai primi interrogatori, nella caserma dei carabinieri di Canelli, un alibi che sembrava solidissimo. Mansueto aveva raccontato di essere stato al Bar Verdi, di Nizza, quella sera. Ma, da quando gli inquirenti hanno «spostato» indietro l'ora della morte delle due ragazze, in base [redacted] nuovi elementi raccolti, la tesi [redacted] Mansueto ha incominciato a vacillare. Ha spiegato il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato: «Ci sono molti 'buchi' nell'alibi, proprio in corrispondenza dell'ora del duplice delitto, avvenuto tra le 21 e le 21,30 della sera del 7 gennaio». Il camionista, secondo quanto [redacted] stato accertato dalla polizia, entrò al bar Verdi verso le 22. Per arri[redacted] al locale, partendo dal viottolo, [redacted] impiegano in auto, a media velocità, circa 4-5 minuti. Per gli inquirenti, quindi, Mansueto ebbe tutto [redacted] tempo per «costruirsi» un alibi apparentemente inossidabile.

Nuovi riscontri. Forse una conferma alle accuse potrebbe venire indirettamente dalle stesse vittime. Maria Teresa [redacted] Giovanna, nel tentativo [redacted] difendersi, potrebbero avere strappato dei capelli o qualche brandello di epidermide ai loro assassini. Le perizie potrebbero dare nuove determinanti conferme agli elementi a sostegno della te[redacted] accusatoria. [f. b.]

La superteste Raffaella Mastorchio

[redacted]

La difesa

Ma la ragazza ha detto il vero? Ci sono dubbi anche sul movente

ASTI. A due settimane dall'arresto dei tre nicesi accusati [redacted] duplice omicidio di Castelnuovo Calcea, inizia a delinearsi la strategia della difesa. L'avvocato Aldo Mirate che assiste Gian Mario Mansueto, il camionista ritenuto dagli inquirenti l'autore materiale della morte delle due giovani, ha già presentato ricorso al Tribunale della libertà: la stessa richiesta sarà presentata nei prossimi giorni da Alberto Pasta e Giuseppe Gallo, difensori [redacted] Delio Besuschi e Massimo Nosenghi. Tre accuse diverse quelle contestate, a seconda del ruolo che ognuno di loro avrebbe ricoperto nella vicenda.

Ma [redacted] quali punti si fondano le critiche dei legali [redacted] quali tasselli mancherebbero per completare il mosaico di quella drammatica notte?

La «supertestes». Il racconto di Raffaella Mastorchio è considerato dalla difesa poco attendibile e non suffragato da altre prove. Perchè la ragazza ha taciuto fino ad oggi? E quale ruolo avrebbe avuto nel doppio delitto?.

Il movente. A parere degli inquirenti, Mansueto avrebbe ucciso la sua ex fidanzata, Gio[redacted] Barbero, per gelosia. Una tesi giudicata semplicistica e smentita dalle dichiarazio[redacted] dalla madre del camionista, Fonte Mansueto. Secondo [redacted] donna, il figlio e la Barbero [redacted] si sarebbero più incontrati dopo la fine della loro relazione. Anche il fratello della vittima, Franco, in un intervista ha inoltre dichiarato che «mia sorella e Mansueto erano rimasti in ottimi rapporti». Maria Teresa Bonaventura sarebbe stata invece uccisa per eliminare una testimone scomoda. Come mai, allora, nella sua furia omicida, Mansueto avrebbe in[redacted] risparmiato Raffaella Mastorchio?

L'arma del delitto. Non [redacted] stata mai ritrovata: una mannaia, forse una roncola, certamente [redacted] attrezzo agricolo. Ma [redacted] chi apparterrebbe? Un attrez[redacted] usato per i lavori [redacted] campagna dal marito di Maria Teresa Bonaventura, se passasse l'ipotesi del raptus omicida. Verrebbe scartata così l'ipotesi [redacted] delitto premeditato. E se appartenesse al camionista, perchè per uccidere Mansueto avrebbe dovuto ricorrere [redacted] questo tipo di arma?

Gli alibi. Mansueto ha sempre sostenuto [redacted] aver trascorso la serata del delitto a giocare a carte [redacted] bar «Verdi» [redacted] Nizza. A testimoniarlo sarebbero altri avventori che [redacted] avrebbero notato nel camionista nessun atteggiamento [redacted].

Altre prove. Mancherebbero inoltre altri riscontri: le tracce lasciate nel viottolo innevato, e le armi rubate nella cascina di Calosso probabilmente per depistare le indagini degli inquirenti.

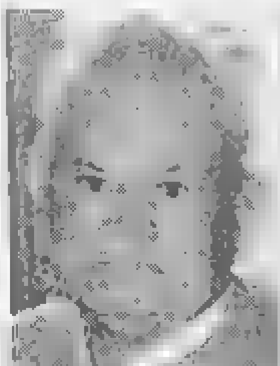
Roberto Gonella

Fonte Mansueto, madre del camionista

[redacted]

Le altre «vittime»

Due padri stroncati dal dolore e dal peso di una terribile angoscia



Da sinistra Giovanni Barbero e Giuseppe Mastorchio

Se ne [redacted]o andati [redacted] pochi mesi l'uno dell'altro, vittime indirette [redacted] una tragedia che ha sconvolto le loro famiglie. Giuseppe Mastorchio, 57 anni, l'agricoltore padre [redacted] Raffaella, la supertestimone del delitto di Castelnuovo Calcea, si è tolto la vita lo scorso agosto, impiccandosi. Forse anche lui [redacted] venuto [redacted] conoscenza dell'atroce segreto che da più di un anno la figlia tentava [redacted] nascondere e dimenticare. Un legame [redacted] quell'orribile duplice delitto, che forse non è riuscito a reggere.

«E' morto [redacted] crepacuore» dicono invece di Giovani Barbero, 75 anni, padre di Giovanna.

E' un modo di dire dei contadini per lasciare intendere [redacted] dolore che annienta. Giovanni Barbero [redacted] aveva mai voluto accettare la scomparsa di quella figlia che pochi giorni dopo si sarebbe sposata con un operaio [redacted] Acqui.

In lacrime, sorretto dai famigliari, [redacted] seguito il feretro di Giovanna. A Pasqua lo hanno trovato esamine nel suo letto, colpito da un ictus. [r. gon.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Rubano sedie [redacted] tavoli del '700 danno per decine di milioni

Furto a Maretto nella seconda [redacted] di Maria Angiola Bricarelli, [redacted]nni, in via Villafranca 1. Nella notte tra il [redacted] il 6 i ladri hanno rubato tavoli, sedie e poltrone del '700 per alcune decine di milioni. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri di Villafranca.

[redacted]

Saranno rifatti marciapiedi nel centro storico

La Giunta [redacted] affidato l'incarico di redigere un progetto per il rifacimento dei marciapiedi del centro storico. Il lavoro sarà eseguito dal geometra Alessandro Marchelli e riguarderà piazza Garibaldi, via Carlo Alberto, via Bona [redacted] via Pio Corsi.

[redacted]

Ritoccate le tariffe per i loculi cimiteriali

Il Consiglio comunale ha appro[redacted] all'unanimità la variazione delle tariffe dei loculi. La prima fila, partendo dal basso, passa da 1 milione 200 mila a 1 milione [redacted] mila; seconda fila da 1 ml. 400 mila a 2ml. 300 mila; terza fila da 1 ml. 400 mila a 2 ml. 400 mila; quarta fila da 1 ml. [redacted] mila a 1 ml. [redacted] mila; quinta fila da 1 ml. a 1 ml. [redacted] mila. Gli ossari p[redacted] da 300 mila a [redacted] mila. Attualmente i loculi [redacted] disposizione sono 25.

[redacted]

Corsi scolastici serali per ventotto giovani

Si sono iniziati i corsi di alfabetizzazione [redacted] licenza media alla scuola Gancia, organizzati dal Provveditorato, in collaborazione con Regione e sindacati. I corsi, gratuiti, sono aperti [redacted] tutti i cittadini maggiori di 16 anni. Per [redacted] sono 28 i canellesi che hanno deciso di ritornare sui banchi [redacted] scuola. La maggioranza degli iscritti è tra i 16 e i 18 anni.

[redacted]

Nuove [redacted] e mensa per [redacted] scuola materna

Il consiglio comunale ha votato le nuove rette per la scuola materna (una trentina gli iscritti) che da quest'anno verranno pagate in base alle fasce di reddito. Nella stessa seduta si è inoltre proceduto all'assegnazione dell'appalto per la mensa a Fiorella Bonanate che [redacted] anche la pulizia dei locali.

ASTI

Pubblicità ingannevole bollettini vietati

Anche nell'Astigiano scompariranno i bollettini riconosciuti come pubblicità ingannevole. Lo ha disposto recentemente il Garante per l'editoria, che ha ordinato la cessazione della pubblicità diffusa dall'Anagrafe nazionale ditte artigianali e commerciali (Andac), Ufficio camerale del commercio, industria, artigianato e agricoltura, Repertorio nazionale registro ditte artigiane, commerciali, agricole e industriali, Registro anagrafico ditte artigiani [redacted] commerciali (Red), Mutua italiane lavoratori, Mutua italiana providenza assistenza lavoratori.

Pesanti accuse per Nunzia Leto e una decina di adepti della comunità di S. Spirito

La [redacted] davanti [redacted]

Verrà processata a febbraio dal tribunale di Asti

ASTI. Comparirà [redacted] tribunale il 18 febbraio 1993, Nunzia Leto, 37 anni, l'ex «santona» della [redacted] munità religiosa di località Santo Spirito.

Il provvedimento di rinvio a giudizio è stato formulato al termine dell'udienza preliminare di ieri dal gip Franca Carpinteri [redacted] richiesta del procuratore Mario Bozzola. L'accusa è di sequestro di persona, estorsione, mi[redacted] e violenza privata. Con la donna saranno processati anche l'attuale convivente, Fabio La Rocca, 25 anni, ex paracadutista, il fratello di quest'ultimo, Alessandro, di 24.

Sul banco degli imputati, per associazione a deliquere, anche una decina di adepti della setta: Pietro Ninni, 61 anni, di Torino, [redacted] convivente della «santona», Barbara Pace, 19 anni, di Calliano, le sorelle Nadia Rosanna Pianolto, di 35 e 32 anni, con i rispettivi mariti Calogero Natale e Teofilo Cerrina, di 41 e 39 anni, Alga Viarengo, 35 anni, tutti di Asti, oltre a Silvano Catellina [redacted] Giuseppe Mascali, di 52 e 36 anni, entrambi di Varese. Sono assistiti dagli avvocati Curallo, Dapino e Mirate.

La vicenda riguarda episodi avvenuti, a partire dall'88, nella comunità «Chiesa dell'Eterno», sorta a metà Anni '80 in una cascina alle porte [redacted] Asti e trasferita poi a Calliano. Altri fatti sarebbero accaduti anche ad Arenzano.

Nella denuncia presentata nel luglio '91 da [redacted] degli imputati, si fa riferimento a bambini (alcuni figli degli stessi imputati) rinchiusi per punizione in box per cavalli, [redacted] percosse e donne rasate. Pare però che la «santona» si facesse consegnare dagli adepti, oltre [redacted] salari e pensioni, ingenti [redacted].

Nel processo saranno parte civile, per conto di alcuni minori, i legali Avidano, Totolo [redacted] Venturino. [r. gon.]

Nunzia Leto e Fabio La Rocca

[redacted]

Motorizzazione

[redacted] si [redacted] orarie

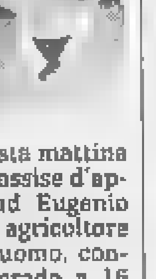
ASTI. Revisioni auto a fasce orarie. E' la novità introdotta da qualche giorno dall'Ufficio provinciale della motorizzazione civile per ridurre [redacted] disagio degli utenti che debbano sottoporre il proprio veicolo alla revisione.

Sul [redacted] modello giallo, oltre alla data di prenotazione, sarà apposta una fascia oraria entro e non oltre la quale il richiedente dovrà presentarsi per i controlli tecnici presso via delle Corse (viale Pilone zona piazza d'Armi). Infatti le operazioni di revisione saranno articolate nelle seguenti fasce orarie: 1ª fascia dalle [redacted] 8,30 alle 9,30; 2ª fascia dalle ore 9,30 alle 10,30; 3ª fascia dalle ore 10,30 alle 11,30; 4ª fascia dalle [redacted] 11,30 alle 12,30; 5ª fascia dalle ore 12,30 alle 13,30. L'iniziativa è sperimentale [redacted] rivolta solo alle autovetture o comunque ai veicoli con peso a pieno carico inferiore a 3.500 Kg.

[redacted]

Omicidio guardacaccia

[redacted] Torino [redacted]



Eugenio Trinchero 64 anni. E' [redacted] di aver ucciso Pietro Vigna

ASTI. Riprende questa mattina [redacted] Torino, in corte d'assise d'appello, il processo ad Eugenio Trinchero, [redacted] anni, agricoltore di San Damiano. L'uomo, condannato in primo grado a 16 anni [redacted] reclusione, è accusato dell'uccisione del guardacaccia di Valfenera, Pietro Vigna, 47 anni, avvenuta nel settembre '87 in località Stizza di San Damiano. Secondo le perizie balistiche l'arma usata sarebbe [redacted] fucile calibro 12 dell'agricoltore. La sentenza [redacted] prevista in giornata. [r. gon.]

[redacted]

Delibera di giunta

[redacted] le [redacted] dell'acqua

NIZZA. A fine anno, [redacted] i conteggi del consumo dell'acqua potabile, per i nicesi arriveranno sorprese poco piacevoli. La Giunta ha infatto deliberato i nuovi prezzi al metro cubo ed ha dovuto fare i conti con gli aumenti di spesa sostenuti per il rifornimento idrico con i pozzi di Cortiglione e con l'acquedotto del Valtiglione. La città ha speso circa 140 milioni [redacted] più dell'anno scorso.

Queste le nuove tariffe: per gli usi domestici agevolati (fino a 50 metri cubi) 900 lire; da 51 a 100 mc. 2.195 lire; da 101 a 150 metri c. la cifra sale a 2.950 lire; da 151 a 200 va a 3.800 lire e chi consuma più di 200 m.c. pagherà 4.400 lire. Variazioni anche per gli usi agricoli: da zero a 100 mc. il prezzo è di 900 lire, [redacted] 121 a 180 2.195 lire [redacted] per chi super[redacted] questi livelli [redacted] lire. Infine per l'acqua usata negli allevamenti, si pagheranno 1.100 lire. [e. ce.]

S. [redacted] OLIVETO [redacted]

Iniziativa dei genitori

[redacted] per 15 bambini

[redacted] MARZANO. Per il terzo anno consecutivo si ripete la fortunata esperienza dell'asilo [redacted] i bambini dai 3 ai 6 anni. Nata per iniziativa di un gruppo di genitori con la collaborazione del Comune [redacted] della parrocchia, la scuola materna ogni giorno (dalle 7,45 alle 18) apre i battenti a quindici allievi ed altri sette sono in lista di attesa per [redacted] prossimo anno.

L'asilo che ha sede in un locale attiguo alla parrocchia, è gestito dalla maestra Jolanda Alfano. Commenta Luisella Rossino, una dei promotori dell'iniziativa: «In paese non avevamo più diritto ad un asilo. Ed allora, grazie alla buona volontà di tutti ed al lavoro di molti genitori, abbiamo fatto una scommessa. L'asilo vive con le rette ed un contributo della Regione». Da quest'anno c'è [redacted] novità: alla mensa della materna, vanno anche i bambini delle elementari. [e. ce.]

La strada di San Michele a Castelletto Uzzone sarà riaperta soltanto oggi

Anziani isolati per 3 giorni

I quaranta abitanti della frazione bloccati dallo smottamento. Ieri è stato ristabilito il collegamento con borgata Ruà. Altre frane a Perletto, Cortemilia e Castellinaldo

ALBA

Sigarette di contrabbando marocchino condannato

Il marocchino El Haloui, 25 anni, abitante a Torino, in via Provenza 4, è stato condannato in pretura a una multa di 357 mila lire perché trovato in possesso di sei stecche di sigarette di contrabbando. El Haloui dovrà anche pagare 178 mila lire di «diritti di confine». Le sigarette gli sono state trovate durante un controllo dei carabinieri.

NOVELLO

Scontro tra auto e furgone ferito un giovane di 23 anni

Fabio Bianchetta, 23 anni, abitante in via Roma 87, è rimasto ferito nello scontro tra la sua «Lancia Delta» e un furgone in corso Canale, ad Alba. Ha riportato ferite alle gambe e alle braccia: guarirà in dieci giorni.

BRA

Dibattito al centro Arpino sulla politica economica

Stasera, nella sala del centro «Arpino», in via Guala, il parlamentare di rifondazione comunista Angelo Muzio e l'esponente Cgil, Fulvio Perini, introdurranno un dibattito sulla politica economica del governo.

ALBA

Orari, tecnologie e salari come cambia il lavoro

Stasera, alle 21, nel padiglione delle Feste dell'Unità, dibattito su «I cambiamenti nel lavoro e nell'occupazione: orari, tecnologie, costo, salari».

CASTELLETTO UZZONE. Verrà riaperta oggi la strada che conduce alla borgata San Michele, in frazione di Castelletto Uzzone, isolata da oltre dieci giorni a causa di una frana che ha fatto sprofondare gran parte della sede stradale, per un fronte di diciotto metri. Il genio civile ha autorizzato un primo intervento di sistemazione della strada, che dovrebbe così consentire il passaggio agli automezzi.

«Verrà allargata la sede stradale scavando verso la collina; i lavori dovevano iniziare già mercoledì pomeriggio, ma un nuovo temporale ha fatto slittare l'apertura del cantiere» spiegano i tecnici del Comune. Da ieri mattina comunque sulle valle Uzzone ha smesso di piovere e i lavori saranno ultimati oggi. Ieri sono stati riaperti anche i collegamenti con alcune case nei pressi della strada comunale «Ruà», che era stata invasa dal fango, isolando due famiglie. I tecnici del Comune e del genio hanno rimosso il fango e il terriccio rendendo nuovamente transitabile la strada.

Anche nella vicina Valle Bormida ci sono state nei giorni scorsi alcune frane, fortunatamente di minore entità. Particolarmente colpito il Comune di Perletto, nel quale ci sono stati diversi smottamenti. Il più grande è avvenuto in frazione Chiappa, con una strada chiusa al traffico a causa di una frana; la borgata non è comunque rimasta isolata, poiché sono libere altre vie di accesso. Nel Comune di Cortemilia c'è stato uno smottamento in località Viarascio, verso Cravanzana, e ci sono state rimesse in movimento altre due piccole frane in regione Rossana e in strada Perletto, senza causare però particolari danni.

Durante le forti piogge dei giorni scorsi aveva destato invece preoccupazione il torrente Uzzone, che in caso di intense precipitazioni crea spesso gravi problemi. Il Comune di Cortemilia ha chiesto l'intervento del Magistrato del Po per poter eseguire lavori nell'alveo dell'Uzzone, realizzando nuovi argini e sistemando le sponde. Un intervento analogo era stato fatto già l'estate alla confluenza dell'Uzzone e Bormida, mentre si intende operare più a monte, in una zona in cui il letto del torrente è più stretto e quando il torrente è in piena l'acque arriva a minacciare alcune abitazioni.

Per riaprire la strada si dovrà allargare la carreggiata scavando a monte la collina

Anche nel Roero la situazione sta tornando alla normalità. A Castellinaldo, dove una frana era staccata ai piedi del castello medioevale, riversandosi sulla via Marconi e costringendo il sindaco a chiudere la strada, ieri sono intervenuti i tecnici del genio e del Comune iniziando i lavori di ripristino. E' stata pulita la scarpata, rimuovendo il terriccio e sistemando una rete di protezione nei pressi dello smottamento. Oggi la strada sarà nuovamente aperta al transito.

Corrado Olocco

Torna la rassegna dei pranzi a prezzi promozionali

Nelle Langhe alla scoperta di «pucha» e «ratatuia»

SEROLE. Anche quest'anno saranno di scena i ristoratori della Langa astigiana-Val Bormida per la nona stagione consecutiva. La rassegna gastronomica, edizione '92, prenderà il via domani sabato 10 ottobre al ristorante «Aurora» ed è stata presentata alla stampa mercoledì alla Trattoria delle Langhe in Serole.

Il prezzo fisso è stato fissato in 30 mila lire. «Il nostro obiettivo - commenta Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità - è di valorizzare quanto è rimasto della gastronomia langarola e riscoprirne gli aspetti più tradizionali. Per riuscire in questo progetto è stato necessario un accurato lavoro di ricerca dei piatti ormai fuori moda messi nel dimenticatoio col trascorrere del tempo».

Ecco il perché dell'inserimento nei menù del pranzo in Langa della «pucha» (polenta farcita con cavolo nero e fagioli lessi), della «ratatuia» (contorno di verdure miste da servire con i bolliti) e della tartra (budino salato di latte e cipolla cotto a bagnomaria e coperto di brace per migliorarne la cottura).

L'iniziativa vuole far conoscere anche i prodotti tipici della Langa: dalla cacciagione (lepri, cinghiali e fagiani dei boschi più alti) ai vini tipici, delle colline del Bormida.

Fiore all'occhiello delle tavolate sarà la formagetta toma di Roccaverano presente ad ogni fine pasto.

«Intendiamo con questa edizione superare i 2 mila coperti - dice Eugenio Ferrero assessore al turismo della Comunità Montana - cercando di utilizzare il richiamo della nostra cucina nella stagione che maggiormente valorizza le attrattive naturali di questa terra».

[r. s.]

Da sabato prende il via la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa»: partecipano 10 ristoranti

IL PROGRAMMA

Nei dieci ristoranti

La Langa Astigiana, per oltre un mese, dal 10 ottobre al 15 novembre, sarà protagonista con la rassegna «Pranzo in Langa», promossa dagli assessorati al Turismo della Provincia e della Comunità Montana. Alla kermesse gastronomica partecipano quest'anno dieci ristoranti che proporranno menù tipici langaroli al prezzo promozionale di 30 mila lire.

Questo il calendario:

10 ottobre ristorante «Aurora» di Roccaverano;
15 ottobre «L'Aldilà» di Mombaldone;
17 ottobre «Mangian Ben» regione Caffi di Cassinasco;
ottobre «Al Mulino» di Vesime;
24 ottobre «Locanda degli amici» di Lonzzolo;
ottobre «Trattoria della Langhe» di Serole;
6 novembre «Della Posta» di Olmo Gentile;
8 novembre «Cacciatori» di Monastero Bormida;
12 novembre «Madonna della neve» di Cassole;
15 novembre «Bottega del vino» di San Giorgio Scarampi.

Le prenotazioni, per essere assicurate, dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata.

ALBA - FIERA DEL TARTUFO
SHERAZADE
da 14 anni consecutivi
Mostra TAPPETI ORIENTALI
presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 - ALBA
tel. 0173/441174
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI DI QUELLI OFFERTI SUL MERCATO CON FALSI SCONTI DEL 50% pensateci...
Grazie al rapporto di fiducia
SHERAZADE e MASCARELLO
nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la
GARANZIA PIU' ASSOLUTA SU OGNI TAPPETO e CORRETTEZZA COMMERCIALE
Aperto la Domenica - Chiuso il Lunedì

STUDIO ARTE 56
Vendita promozionale
Tappeti Orientali
Sconto 50%
Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gli storici mobilitati in vista del passaggio dell'antico maniero alla città

Casale, i misteri del Castello

Il forte gonzaghesco è uno dei principali monumenti monferrini, ma non è mai stato oggetto di studi. Ora partono le ricerche: daranno anche indicazioni per il suo utilizzo

CASALE. Quali sono state le funzioni del castello di Casale nei secoli? Quali erano i rapporti tra castello e città? Perché rimase a lungo inespugnabile? Sul forte gonzaghesco, uno dei principali monumenti monferrini si sa davvero poco. A cercare di far luce sul maniero sta pensando l'associazione Arte e storia, diretta da Vincenzo Porta. Dopo un «consulto» con docenti universitari, si è decisa la preparazione di un convegno che si terrà nell'ottobre del prossimo anno. Alcuni studiosi sono già stati invitati ad avviare una serie di ricerche da presentare in quell'occasione.

Un castello pieno di misteri, dunque. Commenta lo storico Idro Grignolio: «A differenza di altri monumenti della città, il forte non è mai stato oggetto di studi approfonditi. E' un campo ancora tutto da scoprire».

Della grande struttura, che sorge in piazza Castello, si sa che fu costruita su un primitivo forte risalente al 1352 e iniziato dal marchese Giovanni II Paleologo. L'attuale castello ha la struttura caratteristica degli edifici dell'epoca gonzaghesca e fu sede dimora signorile. Forse ebbe anche un'importanza militare legata a quella della imprendibile Cittadella, che per secoli fu al centro delle vicende militari dell'intera Europa.

Spiega Grignolio: «Studiare il castello è un'impresa ardua. Ad esempio, lo studio sulla vita di corte o sui collegamenti tra il castello e la città richiederebbe moltissimo lavoro. Il convegno comincerà a dare una serie di importanti informazioni».

Sorge al centro di piazza Castello. Il forte gonzaghesco appartiene al demanio

Attualmente il castello, di proprietà demaniale, è abbandonato. Già sede del distretto militare, l'esercito lo utilizzò poi fino al 1982 come deposito della divisione Cremona. Per qualche anno fu usato per manifestazioni. Vi tennero alcune edizioni della Festa del Po e della Mostra di San Giuseppe. Fu utilizzato anche per concerti. Poi il degrado dei locali strinse la città ad abbandonare definitivamente il maniero.

Da sempre la proprietà interessa il Comune, le lungaggini dei rapporti con il demanio e le difficoltà economiche non hanno ancora permesso di avviare trattativa per il passaggio di proprietà.

Anche in vista del passaggio definitivo del castello alla città, l'associazione Arte e storia sta pensando a qualcosa più che un semplice convegno storico. Spiega Grignolio: «Dal convegno dovranno emergere anche indicazioni sui possibili utilizzi del castello».

Tino Ferraretti

Un esposto

Demolizione contestata

CASALE. I parlamentari alessandrini della Lega Nord hanno presentato due esposti alla magistratura casalese. Riguardano la Polello Ozzano e i lavori di demolizione nell'ex area industriale in Indipendenza, a Casale. Gli esposti sono firmati dai deputati Alda Grassi, Oreste Rossi e dal senatore Claudio Percivalle.

Con l'esposto sulla cava Ozzano si chiede di indagare sull'abbattimento di un bosco e sulla creazione dell'impianto. La seconda richiesta di indagini riguarda l'abbattimento di un edificio che si trovava all'incrocio tra viale XIII Martiri (la strada che porta in piazza d'Armi dai giardini della stazione) e Indipendenza. Spiegano i firmatari: «Era una palazzina dell'800 costruita sulle fondamenta della Cittadella, che risale al 500. Conteneva saloni decorati, scale liberty e pavimenti in legno. Ora è svuotata, rimangono soltanto i muri esterni. Forse sulla palazzina c'erano vincoli architettonici». [t. f.]

Casale, è il colonnello arrestato nell'88 per aver agevolato alcuni soldati dell'XI

Ufficiale assolto dopo quattro anni

Il Tribunale monferrino lo aveva condannato a 9 mesi per il reato di interesse privato. La Corte d'appello di Torino ha ribaltato la sentenza. Adesso il militare chiede di essere reintegrato nei ranghi dell'esercito

CASALE. Il tenente colonnello dell'esercito Ciro Zino, riconosciuto colpevole di interesse privato in atti d'ufficio dal Tribunale di Casale, è stato assolto dalla Corte d'appello di Torino. Sono cadute le accuse che nel gennaio 1988 avevano portato all'arresto dell'ufficiale, in servizio all'XI battaglione Casale.

Nel febbraio 1989, Zino, difeso dall'avvocato Ferdinando Nescis, era stato condannato a 9 mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per un anno. Al banco degli imputati si era presentato per rispondere di concussione. Questa l'ipotesi di reato indicata nell'ordine di cattura, eseguito dai carabinieri, e nel capo di imputazione del rinvio a giudizio. Zino era accusato di aver ricevuto regali e favori dalle famiglie di alcuni militari di leva favorendo, come contropartita, i soldati, che erano destinati in sede vicina alla località di residenza.

Un'inchiesta era stata avviata in seguito a rivelazioni raccolte da un carabiniere in servizio al seggio di Altavilla da parte di due militari di leva.

L'imputato è sempre dichiarato la propria innocenza. Il suo difensore, fin dal processo di primo grado, aveva chiesto l'assoluzione con formula ampia, sostenendo l'insussistenza del reato. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a 2 anni e 9 mesi di reclusione e l'interdizione dai pubblici uffici per lo stesso periodo.

L'ufficiale è stato assolto per alcuni degli episodi contestati, mentre era stato condannato a 9 mesi per le vicende riguardanti i militari Marco Crippa e Paolo Guglielmetti e Stefano Ricci. La Corte d'Appello, invece, ha assolto Zino per gli episodi Crippa e Guglielmetti «perché il fatto non costituisce reato» e per l'episodio di Ricci «perché il fatto non sussite».

«Devo molto al mio avvocato per l'epilogo positivo di questa vicenda», commenta Zino, che ora attende di essere reintegrato nell'esercito. [s. m.]

Secondo Mametro, 73 anni

FALLIMENTO MAURA

Processato ex petroliere

CASALE. Ancora strascichi della vicenda giudiziaria della raffineria «Maura» di Coniolo, coinvolta nello scandalo petroli scoppiato tra la fine degli Anni Settanta e i primi Anni Ottanta.

I casalesi Secondo Mametro, 73 anni, titolare dell'azienda, e Luigi Mussetti, di 49, che ne fu amministratore delegato, sono stati processati ieri mattina per truffa, falso e altri reati, contestati in seguito al fallimento della raffineria. Il difensore, Piero Scagliotti, ha chiesto e ottenuto che i propri assistiti venissero giudicati in camera di consiglio con il rito abbreviato.

Entrambi gli imputati erano presenti al processo. Il Tribunale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga (pubblico ministero Vittorio Angelino) accolta l'istanza, ha esaminato la vicenda e ha concluso con la dichiarazione di non dover procedere nei confronti dei due imputati, perché i reati sono prescritti. [s. m.]

CALLIANO

Domani sera

Un'assemblea dopo la battaglia anti rifiuti

CALLIANO. L'amministrazione comunale ha indetto per domani, alle 21, nella sede della Pro loco un'assemblea per illustrare alla popolazione le ultime vicende riguardanti la richiesta presentata in Regione dalla società «Asti Servizi» per realizzare nell'ex-fornace Cuniberti un impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico-nocivi. Il progetto è stato ritirato il 24 settembre, dal legale rappresentante della «Asti-Servizi», Giorgio Roamino, poche prima che venisse discusso nell'apposita Conferenza Regionale. La vicenda ha avuto anche un risvolto giudiziario, con la presentazione, da parte del Comune, al procuratore della Repubblica di un esposto nei confronti della «Asti-Servizi», in quanto «nella relazione al progetto sono presentati alcuni fatti che non corrispondono alla realtà oggettiva». [bru. m.]

I funerali ieri a Villanova. Commozione a Stroppiana, dov'erano nate

In lutto 2 paesi per madre e figlia

Si sono schiantate con l'auto contro un camion

VILLANOVA MONF. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Villanova i funerali delle due donne, madre e figlia, morte lunedì pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla statale Casale-Vercelli, alla svolta per Stroppiana.

Alle esequie di Giovanna Zanetti, 45 anni, e di Letizia Baldo, di 69, ha preso parte molta gente del paese. C'erano anche conoscenti e parenti del Comune vercellese, cui le vittime erano originarie.

Letizia Baldo, era rimasta vedova cinque anni fa e si era trasferita da qualche tempo a Villanova, dove la figlia abitava insieme al marito Aldo Pisano, ferroviere in pensione, e al figlio Daniele, 21 anni, elettricista.

Come ogni martedì madre e figlia hanno deciso di recarsi a Stroppiana, per pregare sulle tombe dei loro defunti. Erano appunto dirette al cimitero del Comune vercellese quando, in un punto noto nella zona come «incrocio della morte», è avvenuto l'incidente.

La vittime. Letizia Baldo (69 anni) e la figlia Giovanna Zanetti (di 45) morte lunedì pomeriggio a Stroppiana mentre da Villanova si recavano in visita al cimitero

Giovanna Zanetti, alla guida della 126, non ha manovra di svolta a sinistra senza accorgersi che, dalla direzione opposta, stava sopraggiungendo il camion condotto da Antonio Gaudio, anni, di Castelnuovo Scrivia. L'utilitaria è letteralmente infilata dall'autocarro. Le due donne sono morte all'istante.

Il feretro di Giovanna Zanetti è stato tumulato nella tomba di famiglia del marito, nel cimitero di Villanova. La salma di Letizia Baldo è stata invece trasferita nel camposanto di Stroppiana, nel loculo a fianco di quello del marito. [s. m.]

Per la pubblicità LA STAMPA

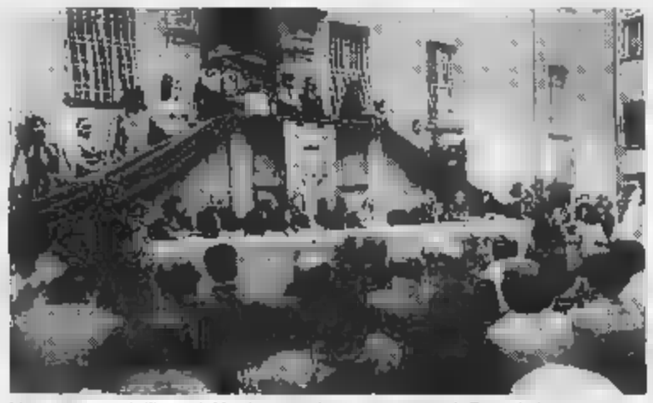
publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Parma	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.528
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100		V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
		V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Il vino della Cantina comunale di Costigliole ad una cena dedicata al navigatore genovese

La barbera anche per Colombo

Arrivano visitatori anche dalla Svizzera



Un momento dell'asta del barbera svoltasi nel castello di Costigliole a maggio

COSTIGLIOLE. La Cantina dei vini si prepara per il secondo weekend consecutivo ad accogliere turisti e curiosi.

Inaugurata il 26 settembre, la nuova struttura è stata voluta dal Comune anche per supplire alla mancanza di un centro enologico in loco. L'enoteca regionale che ha sede al castello è chiusa da tempo e ultimamente è anche scomparsa dall'elenco delle strutture piemontesi sponsorizzate dalla Regione. Se ne ha una dimostrazione sfogliando la pubblicazione «Viaggio intorno al vino», edita dall'assessorato all'Agricoltura due mesi fa, che nel capitolo dedicato alle enoteche cita quelle di Barolo, Barbaresco, Grinzane Cavour, Vignale, Mango, Canelli, Roppolo, «dimentica» quella di Costigliola.

E allora il Comune monferrino si consola con la Cantina, aperta dal venerdì alla domenica, i primi sull'affluenza dei visitatori sono confortanti. Piero Alciati, figlio del celebre ristoratore Guido, che gestisce il ristorante omonimo in piazza Umberto I, è uno dei tre gestori della Cantina insieme con Paolo Tartaglino e Renzo Beccaris.

«La settimana hanno visitato la struttura circa due- persone: turisti, soprattutto, che hanno degustato i nostri vini - spiega l'enologo - c'erano numerosi stranieri: un pullman di svizzeri e una coppia di californiani».

I bei locali, ricavati dai sotterranei di via Roma, al centro del paese, invitano a indugiare nelle sale a volta. Qui trovano posto i vini dei circa venti produttori locali promossi dalla commissione incaricata della degustazione. La barbera, il vino più tipico della zona, copre da sola quasi totalmente l'offerta (all'incirca il 90%), affiancata da dolcetto, freisa, grignolino, brachetto, moscato, cortese, chardonnay.

Intanto si programma l'attività futura. «Attualmente i visitatori non mancano - precisa Piero Alciati - anche perché turisti in giro ce ne sono ancora parecchi. Il periodo morto della stagione per noi va da gennaio a marzo: bisognerà studiare qualche iniziativa di richiamo».

L'assessore al Turismo Alfredo Capello ha già qualche idea. «Personalmente - dice - penso a un calendario d'incontri riservati a clientele specializzate, i ristoratori e gli albergatori. Si potrebbe iniziare con quelli di Piemonte e Valle d'Aosta, estendendo poi il discorso ad altre regioni, come Lombardia e Liguria».

A Genova il Comune porterà invece alcuni prodotti tipici per una cena che farà incontrare i vini bianchi della terra ligure con quelli rossi costigliolesi, provenienti proprio dalla Cantina. L'incontro conviviale si terrà in novembre, nell'ambito delle celebrazioni dedicate a Colombo e alla scoperta delle Americhe. «Noi faremo la bagna cauda e porteremo peperoni, sedani e altre verdure di Motta - dice Capello - loro metteranno l'olio, le acciughe e altri prodotti».

La Cantina, intanto, resta aperta il venerdì dalle 10 alle 12, sabato e domenica anche dalle 15 alle 18; gli altri giorni solo su prenotazione.

[l. n.]

La «divina» contessa

Dal castello di Costigliole alla corte di Napoleone III

Virginia Oldoini contessa di Castiglione e Costigliole ora l'«inviata» a Parigi di Cavour

Quando l'11 giugno 1951 all'hotel Druot di Parigi vennero messe all'asta le «Corrispondances inédites» della contessa di Castiglione, pubblicate poi con una prefazione di André Maurois, accademico di Francia, essa, scomparsa da più di mezzo secolo, era diventata un mito, nel bene e nel male.

«Divina» l'aveva definita un amico di D'Annunzio, il Montesquiou; «grande da l'histoire» scrisse di lei R. Cristophe; più recentemente Indro Montanelli la chiamò «gran Favorita». Di lei, bambina di 12 anni, il 24 marzo 1849, scriveva Massimo d'Azeglio, amico di casa Oldoini: «è una ragazzina di dodici anni, e per bene è perciò ha fatto pienamente la mia conquista».

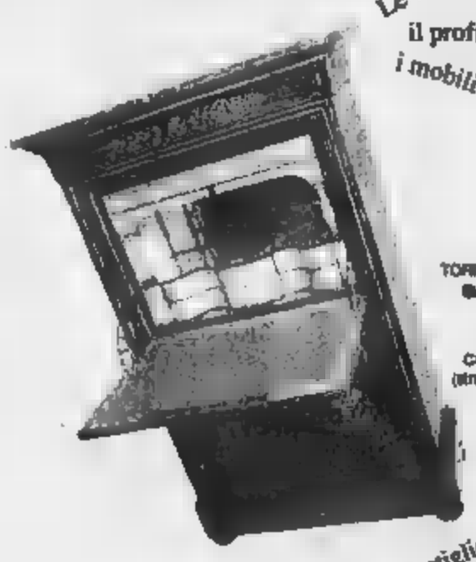
La «bambina Oldoini» era Virginia, detta la famiglia Nicchia o Nini, nata a Firenze nel 1837 (ma non esiterà, a tempo, a togliersi sei anni dall'atto di nascita), sposa a 17 anni del Francesco Verasis Asinari di Costigliole e Castiglione Tinella, gentiluomo di camera del re, di undici anni più anziano. Il destino riservava a Nicchia ben altre mete che quella della modesta corte torinese: fu il Cavour, d'accordo il re, ad affidare a Nicchia il compito non di «convertire» Napoleone III alla causa italiana, ma solo di contrastare altre influenze con le armi naturali di cui disponeva.

A Parigi la bellissima Castiglione brillava. Ci fu chi, con squisita galanteria francese, esaltava «le pur miroir de ses yeux bruns où se sont mirés tant de rêves ed d'adoration», lo specchio dei suoi occhi scuri in cui si riflessi tanti sogni di adoratori.

La contessa doveva, alla corte Napoleone, «conquistare e sedurre l'Imperatore. La splendida Castiglione diventò così una donna famosa e pericolosa per fascino: non aveva destato grande impressione a Napoleone al primo incontro, in casa della principessa Metilde: eppure cedette al suo fascino in une e Compiègne, nel 1857. La relazione parve appannarsi subito dopo, salvo tardivo ritorno di fiamma nel '58. Il povero marito, rovinato dai debiti della bella lie (il palazzo Castiglione di Torino ed il castello di Costigliole erano passati ai Poniatowski), nel le scriveva: «Verrà giorno in cui vostra fatale bellezza sarà sparita, gli spasimanti più rari ragionerete meglio e allora capirete quanto indegnamente abbiate rispettato giuramento fatto davanti Dio». Francesco Verasis morì per un incidente nel 1867, durante i festeggiamenti per nozze del principe Amedeo d'Aosta con la principessa Maria Del Pozzo della Cisterna.

Dopo 1870, caduto Napoleone III ed instaurata la repubblica, le cose cambiarono in Francia la contessa Castiglione si sentì sola a Parigi dove viveva ricordi nel tormento dell'inevitabile decadenza fisi-. Morì in rue Cambon 14, nella notte tra il 28 e 29 novembre 1899. Una trasversale di via Conte Verde, ricorda ad Asti la bellissima contessa Castiglione: l'antico palazzo Asinari Verasis è oggi sede dell'Istituto «Verdi» ed a Costigliole il castello degli Asinari, passato in diverse mani, dopo sede di enoteca, ora cerca nuove occasioni utilizzo.

Cresa



Le verdi colline astigiane,
il profumo del vino sincero,
i mobili dal fascino antico.

TORINO
Asti
A 21
MILANO
Tortona
COSTIGLIOLE (strada per Canelli)
GENOVA

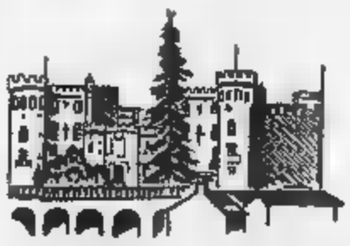
L'Antiquariato di Gerbi - Costigliole d'Asti - tel. (0141) 966046
Una passeggiata può migliorare la qualità della vita!
Venite, Gerbi vi invita!
Laboratorio restauri

RISTORANTE
CIABOT
NUOVA GESTIONE
AMBIENTE CASALINGO
PREZZI CONTENUTI
* AGEVOLAZIONI AI RAPPRESENTANTI *
CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Str. Pozzetto, 1 - COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141 96.16.01 «CHIUSURA MERCOLEDI'»

RIFLESSI DI ELEGANZA.....
MOBILIFICIO
MASSANO FRATELLI
MOBILI IN STILE
MOBILI MODERNI
COSTIGLIOLE D'ASTI
VIALE A. BALDI, 1
TEL. 966.532

ANFOSSO
ABBIGLIAMENTO



COSTIGLIOLE D'ASTI
Via Roma 57
Tel. 0141 96.60.98

- confezioni: uomo donna bambino
- maglieria
- merceria
- tendaggi
- corredo per spose
- jeanseria

NUOVA CDS
STUDIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ARREDAMENTI PER INTERNI

ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI E RIPARAZIONI:
- CAMPERS
- AUTOCARAVANS
- MOTORHOME
- CARAVANS
- CASE MOBILI
- VANS-COLLAUDI

V. ASTI - COSTIGLIOLE
TEL. 0141 96.15.16

CANTINA DEI VINI DI COSTIGLIOLE D'ASTI

ORARIO DI APERTURA:

VENERDI': 10 - 12
SABATO: 10 - 12 e 15 - 18
DOMENICA: 10 - 12 e 15 - 18

Per visite fuori orario prenotare ai seguenti numeri:

CANTINA DEI VINI 0141 96.16.61
DI COSTIGLIOLE D'ASTI
0141 96.60.31 Fax 0141 96.14.71

Il comico Beppe Grillo inaugurerà mercoledì la stagione del Municipale

Ad Alba le canzoni del vino

Vincantando, il festival arriva nel cuore della fiera del tartufo

ALBA. Vincantando, il Festival itinerante nazionale della [redacted] zone enoica, chiude la sua tournée nel segno [redacted] tartufo. In [redacted] ideale gemellaggio questa manifestazione legata al vino celebra infatti la sua finalissima domenica, nell'ambito della Fiera di Alba.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, originariamente era in programma sulla piazza del Campo. E' invece stato spostato nella duecentesca chiesa sconsacrata di San Domenico, in via Teobaldo Cali[redacted] L'appuntamento è sempre fissato per le 21.

La frizzante manifestazione è nata no[redacted] anni fa, nel 1983, da un'idea della Pro loco di Neive, un paese [redacted] antica tradizione vitivinicola da cui Vincantando [redacted] mosso i primi passi verso le piazze delle varie regioni italiane.

Quest'anno è alla sua decima edizione [redacted] per festeggiare il compleanno ha rinnovato la sua formula: non più gara canora, ma vetrina dei migliori brani proposti in passato. Le canzoni sono sempre legate al vino, ai suoi personaggi [redacted] ai suoi luoghi.

In più di un caso gli interpreti hanno esordito sul palcoscenico del Vincantando per poi crescere nel firmamento canoro. Lo spirito dello spettacolo [redacted] infatti effervescente ed apprezzato anche dai giovani, ed è un modo inconsueto per promuovere Bacco attraverso canali insoliti, slegati dall'immagine classica che un po' ricalca il vecchio cliché dell'osteria [redacted] delle sue atmosfere.

«Quest'anno abbiamo raccolto significativi successi a Siena, nella [redacted] Pramaggiore, ad Aosta e [redacted] Rivergaro, in provincia [redacted] Piacenza - spiega il presidente della Pro loco di Neive, Italo Sobrino -. Speriamo [redacted] scendere più a Sud, già dalla prossima edizione. La nostra non vuole essere soltanto promozione del prodotto piemontese, ma del giusto bere in generale, ed è quindi tesa ad avvicinare al buon vino una larga fascia di pubblico, ad esempio i giovani, che [redacted] è ancora lontano».

Alla tradizionale Fiera nazionale [redacted] tartufo non poteva quindi mancare il Vincantando. Lo spettacolo, che dura un paio d'ore, è presentato da Eugenia Monti, di Raiuno, ed è animato da momenti di cabaret e danza che catalizzeranno certamente l'interesse del pubblico, che si attende, come per le precedenti edizioni, molto [redacted]

In scena, [redacted] l'altro, anche l'originale (e spassosa) comicità del duo cabarettistico milanese Ganzerli & Faiella, della scuola del grande Dario Fo, e la grazia, già apprezzata nei loro trascorsi televisivi, del balletto «Los Amis».

Per celebrare [redacted] decimo anniversario della manifestazione gli uomini della Pro loco di Neive [redacted] hanno dato vita a una simpatica iniziativa, avvalendosi dei disegnatori Ro Mercenaro e Schiaffino, i quali hanno creato il Vincalendario: 13 mesi, ognuno dedicato a un vino di fantasia, [redacted] il Vermentino, dal vago sapore di acquaragia, o il Vinavil, francamente un po' appiccicoso.

[redacted] Toro Assicurazioni anche quest'anno è lo sponsor della manifestazione che sarà interamente ripresa da Quartarete tv e trasmessa lunedì 13 ottobre, alle 20,30, con replica successiva su Videonord. (j. f.)

Eugenia Monti presenta Vincantando

Grillo «debutta» a Casale

Il comico inaugura la tournée e la stagione del Municipale

CASALE. Pare ormai diventata un'abitudine, per il Municipale, inaugurare la stagione con la prima data di una tournée nazionale. E' capitato l'anno scorso con il cantautore astigiano Paolo Conte, succederà di nuovo mercoledì prossimo, alle 21, con Beppe Grillo. La stagione casalese proseguirà poi con un'altra «partenza», perché anche Francesco De Gregori, seguendo [redacted] tradizione aperta, tra gli altri, da Carolyn Carson, Gabriele Lavia e Glauco Mauri, presenterà al Municipale, prima che altrove, martedì pri[redacted] dicembre, il suo nuovo disco, «Canzoni d'amore».

Il popolare comico genovese ha scelto la capitale d[redacted] Monferrato per il debutto del suo «giro» invernale, che lo porterà, fino a dicembre, nei teatri di tutta Italia [redacted] che sarà, come [redacted] consueto, una lunga chiacchierata con il pubblico, sui temi più attuali e scottanti, dall'ambiente alla politica.

Anche se, nel frattempo, la realtà si [redacted] incaricata [redacted] superare la satira [redacted] sarà interessante sentire cosa scoverà Grillo per divertire [redacted] scandalizzare gli italiani, abituati ormai a veder diventare cronaca le battute più velenose.

A Casale, intanto, c'è grande attesa per l'evento, anche [redacted] Grillo non [redacted] mai stato avaro della sua presenza in provincia e i «fans» hanno potuto applaudirlo più volte, in occasione di diversi spettacoli, per beneficenza e no, tenuti in giro per l'Alessandrino.

Del resto Grillo sarà anche [redacted] Alessandria, e proprio in questi giorni [redacted] direzione [redacted] Comunale ha annunciato [redacted] essere riuscita ad aggiudicarselo anche per una terza sera, quella di lunedì 9 novembre, oltre alle due già in cartellone, il 10 e l'11.

La vendita dei biglietti - che costano 50 mila lire - s'è iniziata [redacted] ieri al botteghino del Municipale.

Carla Reschia

Chiacchierata con i Pooh

A Borgovercelli [redacted] «talk-show» fra i cantanti ed il pubblico

BORGOVERCELLI. Sarà un «bla-bla-Pooh». Niente musica dal vivo, quindi per Roby, Dodi, Red & Stefano, domenica [redacted] al dancing «Il Globo» di zona bivio Sesia, in quel [redacted] Borgovercelli, ad un tiro [redacted] schioppo dal capoluogo risiero.

Un sorprendente esperimento di talk-show, protagonisti quattro «cantanti-solo-parlanti». Chiacchierati [redacted] bersagliati, forse. [redacted] attenzione: niente gorgheggi sul palco, nè col rock alla panna, nè col revival di cinque lustri della loro storia, già celebrati in altre occasioni. [redacted] nemmeno [redacted] una concessione a quest'ultimo lavoro a trentatré che passa dalla panna all'impegno sociale (tendente al furibondo anche se con qualche sfumatura di speranza), che è attualmente al quarto posto nelle hit italiche degli ellepi e che porta il titolo «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Sul palco del «Globo», al po[redacted] della strumentazione, del fumi e dei laser, ci saranno delle comode poltrone. E ci saran[redacted] chiaramente loro, questi quattro Cavalieri della Repubblica (è [redacted] nel 1987, insigniti da Cossiga per meriti canterini, [redacted] capitò ai Beatles molto prima, quando furono nominati baronetti [redacted] regina d'Inghilterra).

Bene: non resterà «chiuso il pensiero» come dicevano, tempo fa, in una canzone. Anzi. La banda esternerà proprio questo «pensiero» tratto inevitabilmente dai testi del nuovo disco in cui, vuoi per crisi di coscienza o vuoi per un momento favorito dalla crisi, narrano del malessere tricolore. Sollecitati, per ragioni di spettacolo, dal fuoco di fila dei giornalisti «specializzati» e dal pubblico.

In Italia (dove i cantanti fan[redacted] performance [redacted] cantare) [redacted] può. In effetti, lo dice anche un'altra canzone inserita sempre [redacted] loro ultimo disco. [redacted] meglio: in Italia si Pooh.

Gi[redacted]

AP[redacted]

AL[redacted]

Tutti al «Mayerling» [redacted] la cintura di castità

Porteranno una cintura di castità domani sera le ballerine del Mayerling [redacted] Castellar Guidobono in occasione di una fe[redacted] dedicata al Medioevo.

[redacted]

Tanta buona musica jazz alla birreria «Il Maltese»

Ritorna il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera concerto di «Aldo Rindone trio» (Berthot al contrabbasso e Ziril[redacted] alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30.

[redacted]

Selezioni per Miss Italia poi ecco [redacted] dialettale

A Racconigi domani alle 21 nel cinema [redacted] San Giovanni la compagnia «La Bertavela» [redacted] La Loggia presenterà «Mata per n'ora». Stasera [redacted] Barge, in piazza Garibaldi, selezioni per Miss Italia '93.

[redacted]

In discoteca per giocare con il nuovo «Ceralacca»

Viene presentato domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio [redacted] «prima» regionale il «Ceralacca». Si tratta di un originale e divertente gioco con il computer (arriva direttamente da Riccione dove ha riscosso un ottimo successo) che riesce a coinvolgere ragazze [redacted] ragazzi presenti in sala.

[redacted]

Con rock, folk [redacted] country in [redacted] gli «Yo Yo Mundi»

Suonano una fusione di rock, folk e country. Si chiamano Yo Yo Mundi e si esibiscono questa sera dalle 22,30 sulla pedana del Dragon's Pub di Crevacuore.

TORINO

Paolo Conte in concerto a favore dell'«Airh»

Domenica alle 21,30, al Teatro Regio, concerto del cantautore Paolo Conte a favore dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicap). L'esibizione sarà preceduta da [redacted] dibattito condotto da Piero Angela. Attesi Rita Levi Montalcini [redacted] Tullio Regge.

AOSTA

Il «Cyrano de Bergerac» per la Saison culturelle

Con lo spettacolo teatrale «Cyrano de Bergerac» interpretato da Franco Branciaroli, s'inaugura venerdì prossimo la «Saison culturelle».

Cabaret

Aosta, Uggioli e la luna piena

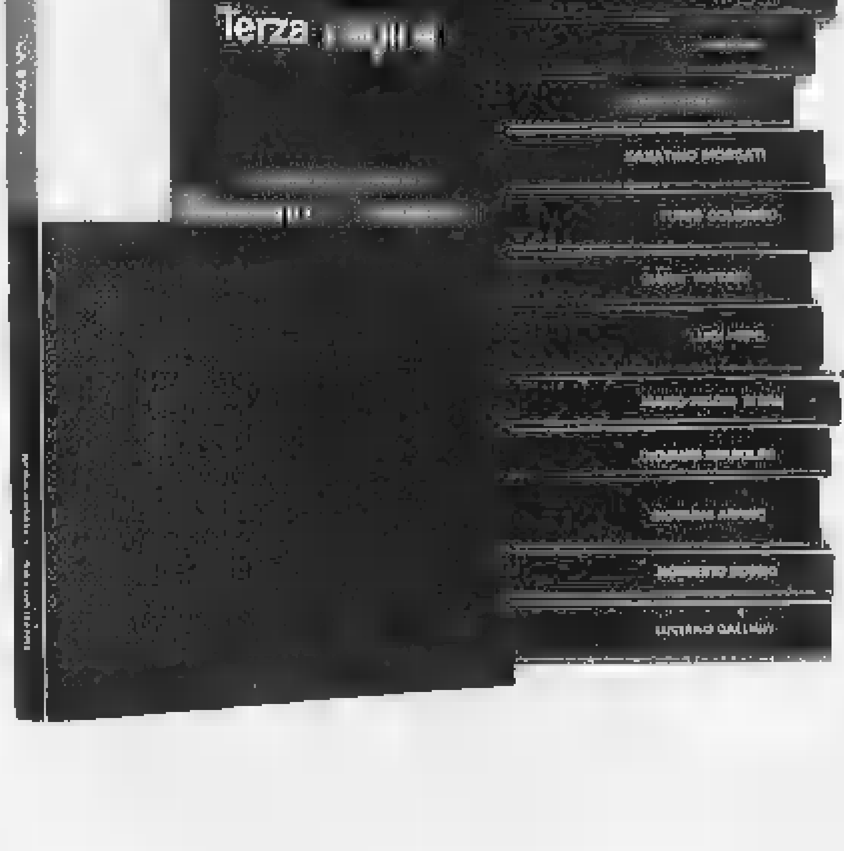
Il cabarettista Moreno Uggioli

AOSTA. In occasione della «Festa della luna piena» la discoteca «La Luna» propone domenica, come ogni mese, una se[redacted] di cabaret. Nel locale, ad animare la notte di plenilunio, sarà l'imitatore Moreno Uggioli.

Il cabarettista, noto al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione televisiva «Drive in» imitando famosi cantanti italiani [redacted] stranieri, proporrà ad Aosta il [redacted] nuovo spettacolo dal titolo «Benvenuto il campionato». Un cabaret [redacted] tema nel quale Uggioli imiterà i vari personaggi di «Tutto [redacted] calcio minuto per minuto» e del «Processo del lunedì». Con la sua mordente satira il simpatico imitatore prenderà di [redacted] i conduttori di due programmi dedicati al calcio, gli allenatori e i giocatori, riuscendo a far emergere le caratteristiche più curiose di questi personaggi del mondo del pallone.

La serata rientra in un più vasto programma [redacted] appuntamenti di cabaret, che si è iniziato a «La Luna» domenica scorsa con l'imitatore Gigi Viglianì, che ha preso parte alla trasmissione televisiva di Raidue «Stasera mi butto... e tre». Per il prossimo appuntamento i gestori del locale hanno annunciato la presenza [redacted] un grande comico [redacted] cui nome è [redacted] mistero. (sa. b.)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [redacted] assaporare con calma, [redacted] l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila – Trentasei articoli
Primo Levi – Racconti e saggi
Tullio Regge – Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti – Briciole di colonna
Sabatino Moscati – Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo – Mille Americhe
Gianni Vattimo – Le mezze verità
Luigi Firpo – Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern – Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini – Frammenti della crisi
Giovanni Arpino – Nel bene e nel male
Norberto Bobbio – L'utopia capovolta
Luciano Gallino – Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'

Massimo L. Salvadori – La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.

Storia e Società. I 5 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Moncalvo, il «Gam» compie i dieci anni di attività

Opere d'arte [redacted]

Per il mercato del tartufo sono state preparate pagnotte dalle varie forme. Domenica si organizza un concorso di pittura. Venti iscritti all'associazione

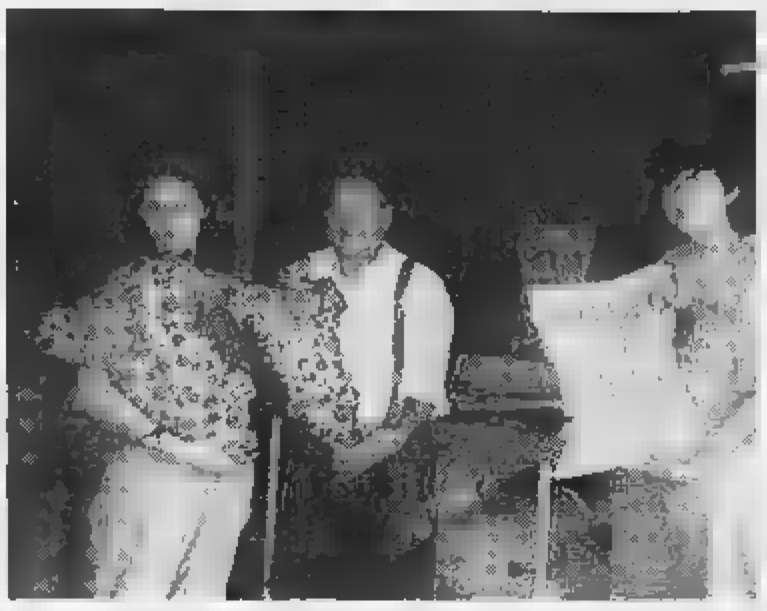
MONCALVO. Il Gruppo artistico moncalvese (Gam) celebra i dieci anni di attività. E' stato fondato il 21 ottobre 1982 e da allora [redacted] diventato una delle istituzioni protagoniste nella vita culturale di Moncalvo. I [redacted] fondatori erano 10 e il primo presidente Giuseppe Abbiate. L'idea di costituire un gruppo che promuovesse iniziative di carattere artistico [redacted] venuta a Ferdinanda Borio che, all'epoca, insegnava disegno alla scuola media.

Attualmente [redacted] conta venti iscritti, non solo moncalvesi, ha al [redacted] attivo [redacted] manifestazioni che vanno dalle [redacted] alla promozione didattica, dalla salvaguardia delle tradizioni alla valorizzazione turistica del territorio.

«Di [redacted] cosa in particolare siamo orgogliosi - dice Miranda Varvelli, animatrice del Gam - della nostra collaborazione con il Comune di Moncalvo per fare vivere la prestigiosa collezione [redacted] opere d'arte del lascito Montanari». Si tratta di una raccolta comprendente quadri e disegni [redacted] pittori di grande fama [redacted] Chagall, de Chirico, Sironi, Fattori e molti altri che, una volta catalogati, hanno trovato ospitalità in dignitosi locali [redacted] Comune e possono essere visti dal pubblico.

In alcune delle sue «uscite» [redacted] Gam ha organizzato mostre di pittura al castello di Vignale, in concomitanza della rassegna dei balletti (1987); ha aperto [redacted] laboratorio artigianale a Crea, per la fabbricazione dei famosi «subiet d'Patro» (1988). Da quattro anni bandisce un concorso di pitt[redacted] quale partecipano numerosissimi artisti che vengono anche dalla Liguria [redacted] dalla Lombardia. Quest'anno il concorso avrà luogo domenica. Gli artisti avranno tempo tutta la mattina per produrre un'opera che ha [redacted] soggetto la veduta di Moncalvo [redacted] un'opera a tema libero.

«Ad ogni concorso acquistiamo, come Gam, qualche opera - spiega Miranda Varvelli - che poi vendiamo per devolvere [redacted] ricavato in beneficenza». Tra le iniziative per il «decennale» ce n'è una curiosa. I soci del Gam si [redacted] improvvisati panettieri e sfornano pagnotte dalle diverse forme: cavalli, soffici grappoli d'uva, spighe di grano, galletti. E' il «pane artistico», che sarà presentato in bancarella alla Fiera [redacted] tartufo che si terrà [redacted] metà ottobre. La sede del Gam è a Palazzo Montanari, in via XX Settembre.



Miranda Varvelli, Felice Miravalle e Floriana Ferrero, del Gam, con il «pane artistico»

Armando Brignolo

[redacted]

[redacted]

Un corso di video

Riprende oggi il [redacted] di video organizzato dal fotocine circolo Way Assauto. [redacted] incontri si svolgono presso la sede il venerdì alle [redacted] e [redacted] tenuti da Piero Fassio [redacted] Umberto Ga[redacted] (attrezzature [redacted] dalla ditta Walter Fotol. Si approfondiranno i seguenti argomenti: tecnica di ripresa, montaggio, sonorizzazione, grafica computerizzata.

[redacted]

Il 18 un raduno

Si svolgerà domenica 18 ottobre al Colle Don Bosco, il raduno provinciale degli artiglieri in congedo, organizzato dalla [redacted] zione Cardinal Guglielmo Massaia di Piovà. Alla cerimonia presenzieranno il delegato regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta Guido De Marchi, il generale Edmondo Paganelli, il presidente provinciale Giovanni Maccagno, oltre a numerose autorità civili e militari. La quota di partecipazione [redacted] di 34 mila lire. Le prenotazioni si ricevono entro il 15 ottobre ai seguenti numeri telefonici 996005 - 996153 - 996010 e di Castelnuovo Don Bosco (011) 9876690.

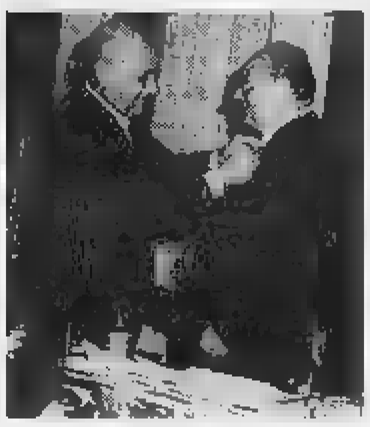
AMNESTY

«Campagna Indios»

La sezione canellese di Amnesty International ha organizzato una lotteria a premi per [redacted] la campagna per [redacted] salvaguardia dei diritti umani delle popolazioni indigene d'America, denominata «Campagna Indios». I biglietti costano 2500 lire e sono in vendita alla sede [redacted] gruppo in via Dante 4 e nei negozi canellesi che espongono la locandina del gruppo. L'estrazione dei premi [redacted] fissata per il [redacted] gennaio '93: al vincitore andrà un computer Commodore 128 completo di drive, monitor e accessori, compresi un centinaio di programmi. Tra gli altri premi, un orologio da tavolo, radiosveglie.

ROTARY

Medaglia al prefetto



Durante l'ultima riunione del Rotary, a cui ha partecipato il Governatore del 2030° Distretto Claudio Prelli Bozzo, è stata consegnata l'onorificienza Paul Harris al socio onorario prefetto Alberto Sabatino (nella foto il momento della consegna). Si [redacted] svolta anche [redacted] celebrazione in onore del socio fondatore e medaglia Astese prof. Prospero Masoero. Infine è stato annunciata la rinascita del Rotaract. La prossima riunione del Rotary sarà il 20 ottobre. Si terrà un incontro [redacted] rettore dell'Università di Torino, Dianzani, che parlerà di «Facoltà e corsi innovativi all'Università di Torino».

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Lux — T. 54147. 16/20,05/22,30 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9000/6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

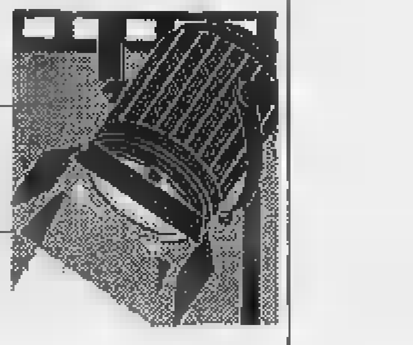
Politeama — Tel. 50.088. L. 9000/6000 Feriali: 19,50/22,30 Sab./Dom.: 15,30/17,45 19,45/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una [redacted] ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ritz — Tel. 50.088 Fer. 19,30/22,30 Sab./Dom. 16,30/19,30 20,30 Lire 9000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali: ap. ore 20 Fest. ap. ore 15 Lire 9000/6000
[redacted] 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Sala Pastrone — Or.: 19/20/22 Lire 9000/6000
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia [redacted]) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, [redacted] e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [redacted]

Don Bosco — CHIUSO



[redacted] Balbo — T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000
Film erotico

[redacted] Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Film erotico

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Festivi ap. ore 14,30 Lire 8000-6000
Fuori di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con [redacted] uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30 L. 8000/7000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Tel. 701.459 Feriali ore 20,30 [redacted]: ore 15 L. 8000/7000
[redacted] continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio [redacted] del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted] Cristallo — Or.: 21 Lire 8000 (tess. 32.000)
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto tr[redacted] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[redacted]
Suona un trio jazz

Jazz questa sera alla birreria «Il Maltese». Suonerà l'«Aldo Rindone trio» (Berthot al contrabbasso e Zirilli alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30. Domani [redacted] invece saranno di scena i «maiali spaziali» con musica [redacted] cantautori italiani e stranieri.

ASTI
I disegni di George Grosz

Prosegue a palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) la [redacted] «George Grosz. Opere dal 1912 al 1954» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Orario: 9-12 e 15-18; festivi, 10-12; chiuso il lunedì.

ASTI
Goldoni per la Lega anti-tumori

Sono aperte le prevendite dei biglietti della farsa «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni. Lo spettacolo [redacted] stato organizzato dalla Lega per la lotta contro i tumori a sostegno della [redacted] attività. I biglietti costano [redacted] mila lire e si possono prenotare alla «Cm immagine e spettacolo» in corso Alfieri 130, telefono 593.271, 593.468 e 593.498.

ANNONE
Musica e moda all'Hollywood

[redacted] disco club «Hollywood» propone, questa sera, [redacted] di musica e moda. L'ingresso [redacted] libero. Domani [redacted] invece festa per l'apertura ufficiale della stagione '92-'93 [redacted] i [redacted] Gianluigi Piano e Ziggy.

[redacted] DAMIANO
«Analisi finale» al Cristallo

Prosegue questa sera con «Analisi finale» di Phil Joanou, con Kim Basinger, la rassegna di cinema d'autore che si tiene al «Cristallo». Inizio alle 21.

ASTI
Lezioni di ballo liscio al Dlf

Ha ripreso la scuola [redacted] ballo liscio diretta da Vito Anobile [redacted] Dlf (danzing «La perla»), in strada al Mulino. Le lezioni si tengono il lunedì e il mercoledì dalle 21,30 alle 23,30. Per adesioni si può telefonare al 51.660.

[redacted]

Da questa sera

Tiro alla fune per la Sagra della nocciola

CASTELLERO. S'inizia oggi la decima «Sagra della nocciola» con la tombolissima, alle 20,30 [redacted] il padiglione circense. Domani nel palatenda alle 21, esibizione del complesso «demential-rock» i «Farinei dla brigna». Domenica alle 8,30 ritrovo ed iscrizione dei partecipanti alla VII «Marcia tra le nocciole», marcia non competitiva libera a tutti con premi in oro. Alle 9 resa della nocciola (premi in natura) cui seguirà la partenza della gara.

Scorpacciata d'autunno alle 13: affettati, bollito misto, frutta e caffè a 15 mila lire. Nel pomeriggio primo torneo di tiro alla fune (14,30) tra le Pro loco di Gorzano, Baldichieri, Roatto, Cortandone, Ferrere, Monale, Viale e Cantarana. Premi in [redacted] alla prima classificata.

Alle 16 torte all'incanto, per informazioni e prenotazioni telefonare al 94.31.87 oppure 66.93.33. (m. t.)

[redacted]

Il via dal 22 ottobre

Le [redacted]

VILLAFRANCA. Sono aperte in Comune le iscrizioni [redacted] corsi 1992/93 dell'Università [redacted] Terza età. Gli incontri si terranno nel salone presso le scuole, al giovedì, dalle 21 alle 23.

Le persone interessate non devono essere in possesso di titolo di studio particolare. E' necessario, però, che abbiano compiuto i trent'anni di età. Costo 45 mila lire, bisogna portare una fototessera.

La prima lezione [redacted] prevista per il [redacted] ottobre. L'argomento sarà la floricoltura. Il 5 novembre si parlerà invece di «Erboristeria e alimentazione» con l'intervento dei dottori Alfani e Ernesto Doglio Cotto. Ancora i fiori saranno il tema della serata del 10 dicembre, mentre Emanuele Pastrone, celebre «Falamoca» astigiano parlerà di «Usi e costumi astigiani» il 17 dicembre. Le lezioni proseguiranno sino al 4 marzo. (m. t.)

[redacted] D. B. [redacted]

Aperte le iscrizioni

[redacted] di danza per i bambini

CASTELNUOVO DON [redacted]. Riprendono con l'anno scolastico [redacted] i corsi di espressione corporea e danza classica, organizzati dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca civica «Sebastiano Filippello», in collaborazione con il Comune. La data di inizio non è stata ancora fissata. I corsi sono riservati a bambine e bambine in età pre-scolare e scolare e saranno tenuti con frequenza settimanale nei locali della palestra della scuola media. Per l'iscrizione presentarsi con certificato medico e foto tessera. Per informazioni rivolgersi all'assessorato alla Cultura, tel. 987.61.65. Le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra il giovedì alle 14,30. [redacted] costo annuale del corso è di 170 mila lire.

Martedì 13 si chiudono invece le iscrizioni al co[redacted] di pianoforte. Le lezioni inizieranno lunedì 19. (a. t.)

SUCCESSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare [redacted] Un'altra vita. N.V. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la [redacted] N.V. Or. 15,30; 17,10; 18,50; [redacted] 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Week-end senza il morto Or. 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 32. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un [redacted] napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Fratelli e sorelle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Indocina. Col. N.V. [redacted] 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Vist. 14. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9. Prosciutto prosciutto. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Basic Instinct. Col. V 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Vietato ai minori. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto [redacted] Cuore di tuono. Or.: 14,30; 16,[redacted] 30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Nero. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. [redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.
KING KONG Cristoforo v. Po 21. Fuori di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La Città della Gioia. [redacted] [redacted] 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Betty. [redacted] 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Po[redacted] 7. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Pomba 7. Toldo decadence. Or.: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vist. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. La mano sulla culla. Or. 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [redacted] Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Americani. Venezia '92 [redacted] 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Legge 627. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La Città della Gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Alien 3 di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Alessandria Teatro Comunale ore 21,15 Alessandro e Nicoletta un vaudeville di Piero Ferrero, musica [redacted] Direttore [redacted] Maria Gullà regia [redacted] Avogadro. Orchestra Filarmonica Italiana. Posti a L. 25.000-20.000-15.000 in vendita alla bigl. or. 10-13; 17-21 [redacted] 0131 234.240.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12/11. E' in corso la vendita de La Bohème del 15/10 (ore 15 fuori abb.) ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241-242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'autunno. Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di Wilde con Ghione e Simoni, e [redacted] Ferroglio. Bigl. 9-13, 15-19. Ult. 8 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiat[redacted] Dotti, Giuffrè, Fo[redacted] Arena. Iscriz. prev. presso Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
PALASPO[redacted] parco Ruffini tel. 33.72.00 - 33.52.911. Holiday on Ice questa sera ore 21.30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo Un fantastico viaggio nel tempo. Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Paolo 9. Palasport. Bigl. Ost (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 791.217.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hunts - Spettri del passato**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18,30 [redacted] ni, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle [redacted] Regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster - Il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, [redacted]
19,10 **Tgg Special**
[redacted] **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Tentazioni**
22,30 [redacted]
[redacted] **Tg** [redacted]
[redacted] — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Surf 2 - Sole pupe e surf city**

[redacted]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
[redacted] — **Chopper one**, telefilm
[redacted] **Tg Biella**
24 — **Tg B**[redacted]

Rete 9 Tai
19,50 **Bis**, cartoni
20,17 **Il giardino dei** [redacted]
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
[redacted],32 **Saratoga**, [redacted]
[redacted] — **Stavo Dick**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,54 [redacted] poesia
24 — **I guerriglieri dell'Amazzonia**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 [redacted]
21,35 **Il** [redacted] **Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Far finta di essere sani**
23,20 **Erreuno Tg**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — [redacted] **Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — [redacted], film

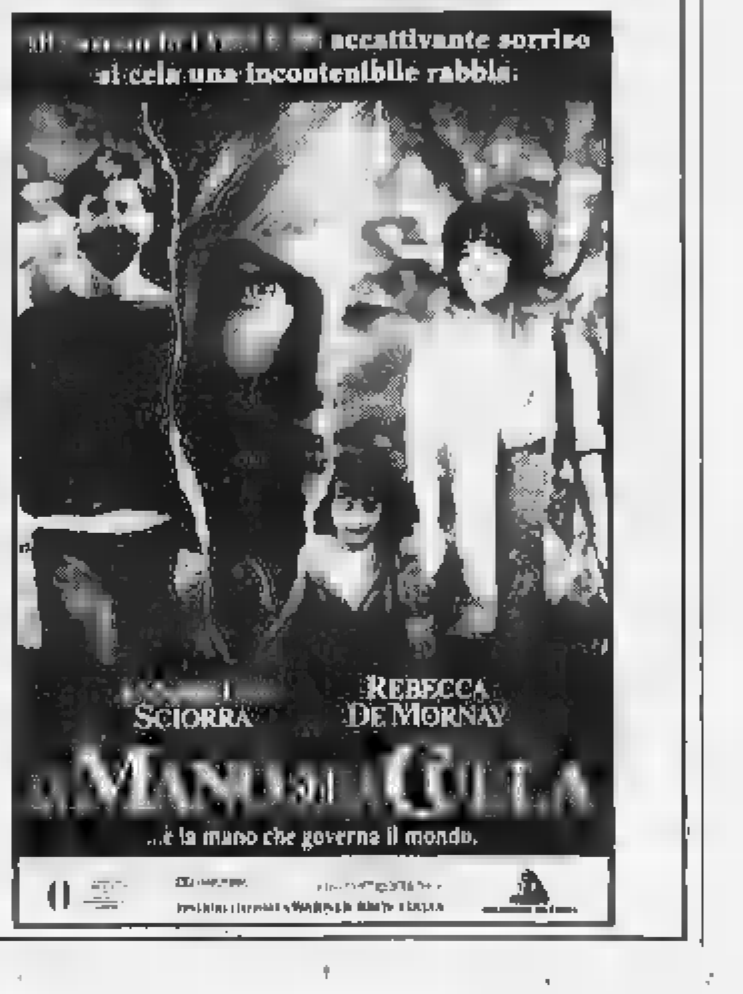
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Clouzot contro Borsalino**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Comunicare»**
19,25 [redacted]
19,30 **Il Regionale**
20 — **C**[redacted] **animati**
20,30 **La Biblioteca Reale di Torino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted]ete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

IL FILM CHE HA TENUTO L'AMERICA CON IL FIATO SOSPESO!!!



Giorgio Faletti al Rally di Sanremo in coppia con il navigatore astigiano Ceppi Cerri

«Corro, ma non per ridere»

Per la prima volta il comico avrà una Lancia Delta ufficiale del Martini Racing. In prova al Melogno sotto gli occhi di Kankkunen. «Se vado in testa, non mollo, ma sarei contento già di arrivare centesimo»

A sinistra, Giorgio Faletti col berretto di traverso, come il popolare personaggio di Panerino Mammorito impersonato nella trasmissione televisiva Drive in, accanto alla Lancia Delta ufficiale del team Martini Racing. In alto, il comico-presentatore insieme con il navigatore astigiano Ceppi Cerri

MELOGNO. In uno scenario autunnale che ricorda l'atmosfera evocate dagli spot pubblicitari di un brandy, sulle strade del Colle del Melogno, nell'entroterra ligure, il Martini Racing con i suoi piloti Aghini e Kankkunen sta sostenendo l'ultima sessione di test prima della gara iridata di Sanremo.

Il giovane pilota toscano Andrea Aghini ha quasi terminato le sue prove quando, a bordo di una bianca Lancia Delta HF, arrivano Giorgio Faletti e Ceppi Cerri. Un'accoppiata tutta astigiana: il famoso comico prenderà infatti parte, con l'altrettanto noto navigatore sandamianese, «prestato» per l'occasione da Dario Cerrato, alla trentaquattresima edizione del Rally di Sanremo, valido per il Mondiale marche e piloti, che si correrà tra lunedì e giovedì.

Sui due chilometri di strada chiusa al traffico, sul colle ligure, l'inedito equipaggio Faletti-Cerri proverà per la prima volta la vettura da gara: la Delta con i colori del Martini Racing.

Un rapido saluto ai tecnici ed ai meccanici presenti poi Faletti indossa la tuta ignifuga e scalpita in attesa del suo turno di prove. Quando Aghini scende dalla vettura, il comico astigiano si avvicina. Faletti si fa serio, sta a sentire i consigli del «maestro» del Martini Racing poi, come un bravo scolaretto, passa dalla teoria alla pratica.

«Ragazzi - dice Faletti prima di cominciare a pestare sull'acceleratore del "mostro" da 300 cavalli - per farvi ridere non ho bisogno di parlare. Basta guardare come guido». Pochi secondi dopo, è già di ritorno, entusiasta. «Penso che nella vita siano poche le cose che riescono a darti sensazioni appaganti come quella che ho provato in questo momento» è il suo primo commento a caldo.

Con calma, più tardi, davanti ad un piatto di polenta con cinghiale, Faletti si lascia andare alle confidenze. «Le macchine sono la mia passione - spiega convinto - e, quando posso, partecipo sia al rally che alle gare in pista». Poi continua a ruota libera: «Sono molto contento di fare il Sanremo con un team di prim'ordine e plurivittorioso come il Martini Racing.

«Onestamente - svela il comico-pilota - devo dire che all'inizio ero abbastanza combattuto tra la Toyota e la Lancia, nel senso che i giapponesi volevano che corressi con i torinesi e viceversa. Bisogna però riconoscere che, dopo le prime prove, le Toyota ha capito quale poteva essere il risultato e ha deciso di non presentarsi».

Una breve pausa, un sorso di vino, e la «confessione» continua: «Con i dirigenti del Martini Racing sono stato chiaro fin dall'inizio: questa è la mia prima gara con un team ufficiale; è l'occasione della mia vita. Io agli ordini di scuderia proprio non ci sto. Se, dopo le prime due tappe sono davanti a tutti, non lascio la posizione a nessuno, che vengano a prendermi».

Arriva Kankkunen, il pilota che ha già vinto per tre volte il titolo mondiale. Giorgio lo saluta con ammirazione. «No, scherzavo, questi sono bravi veramente. Io, se riesco a concludere la gara, sono più che contento, anche in centesima posizione mi va benissimo. Sono un appassionato delle corse e, ripeto, per me questo è un sogno. Ho avuto la possibilità di vivere dall'interno un mondo che ho sempre ammirato e sono molto riconoscente a chi mi ha dato questa possibilità. Mi dovevo tenere per non andare a chiedere autografi ad Auriol, Kankkunen, Aghini, Blasion e molti altri big che ho avuto il piacere di conoscere durante le prove».

Il discorso scivola dagli impegni sportivi agli impegni televisivi. Cosa bolle in pentola? «A partire dal 15 novembre durerò tre Frassica, su Rai 2, un programma che andrà in onda tutte le domeniche e si chiamerà "Acque calda". Come si è capito dalla coppia di presentatori, sarà un po' diverso, diciamo fuori di testa. Durante il rally noi avremo una telecamera sulla vettura e speriamo di registrare qualcosa di carino. Ma ora scusatemi vado vicino a Kankkunen per fare una trasfusione di fluido».

Il freddo pilota nordico si apre con Faletti: i due parlano, in inglese, di macchine, di tecnica di guida, di trasmissioni tv. I loro discorsi sono intervallati da risate del tricampione del mondo. Pilronen, che da sette anni divide l'abitacolo con il campione finlandese, scuote la testa: «Non ho mai visto Juha ridere così, magari questo Faletti non sarà molto buono come pilota, ma come comico è davvero super».

[r. a. a.]

Tamburello

Il Monale è d'oro ai Giochi

MONALE. La formazione giovanile di tamburello, mercoledì pomeriggio, ha vinto la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù, che si sono svolti a Genova.

Dopo la conquista del titolo di campioni d'Italia nella categoria «Allievi» e di vice-campioni in quella dei «Pulcini», è arrivata ora la medaglia d'oro, a coronamento di una stagione agonistica davvero «alla grande» per le giovani leve monalesi. Protagonisti dell'impresa, oltre al presidente Giorgio Marchiò e all'allenatore Mimmo Basso, i giovanissimi, Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Giorgio Giacomozzi, Gabriele Arisio, Simone Moino, Martino Canavese, Ivano Carletto.

La squadra, formata da ragazzi nati tra il '78 e l'80, ai Giochi ha rappresentato il Piemonte. Per aggiudicarsi l'oro, gli astigiani hanno sconfitto le rappresentative di Campania e Sardegna, rispettivamente, per 10 a 3 e per 10 a 1. Nella finale, il Monale ha incontrato l'Aldeno (Trento), imponendosi per 10 a 5. Il quintetto monalese, andato subito in vantaggio per 3 a 0, ha dominato la gara, portandosi addirittura sul parziale di 9 a 1. Poi i trentini hanno recuperato fino al 5-9. A quel punto sono venute fuori la determinazione e la preparazione tecnica degli astigiani che, in breve, sono riusciti a chiudere l'incontro.

[bru. m.]

BASKET B2

In amichevole: domani il Varese in campionato

La Tubosider batte anche il Crocetta

ASTI. La Tubosider si prepara vincendo in amichevole alla sfida casalinga di domani sera (campionato serie B2) al palazzetto di via Gerbi (21,16) contro la Cagiva Varese.

Mercoledì il quintetto astigiano ha disputato una partita amichevole contro il Crocetta Torino. Incontro utile perchè il coach Adriano Arucci ha mandato in campo tutti i giocatori, riserve comprese. Partita a senso unico: la Tubosider dei giovani ha dominato sui torinesi (53-36 il primo tempo), vincendo per 107-64.

L'Astense è partita a razzo nella seconda giornata di campionato, contro il Monza: la società astigiana ha rinnovato la squadra, puntando sui giovani. E, c'è da credere che il quintetto dalla green-line possa ripetere le gesta dell'anno scorso. Sabato sera la partita sarà molto interessante: il Varese, una classica avversaria della B2, ha due punti in classifica, proprio come gli astigiani.

Per gli astigiani la partita contro il Varese presenta un altro aspetto interessante: la società lombarda si era interessata, nell'estate ai treistini Sergio Angeli e a Roberto Persico. Dopo i primi contatti non si era raggiunto l'accordo. Nel Varese giocherà Coerezza, l'autore dall'infortunio a Bratti l'anno scorso e Piatti, giocatore di buon livello, ex serie B1. Domenica la Cagiva ha perso contro il Pavia e cercherà la riscossa domani sul parquet astigiano. Ma il quintetto di Adriano Arucci è caricato, dopo la vittoria sul Monza e le «botte» prese dai lombardi.

Intanto mercoledì 14 ottobre s'inizieno i corsi di mini basket dell'Astense-Cierre. Possono iscriversi tutti i ragazzi nati dal 1980 al 1985. I corsi si tengono nella palestra del liceo scientifico il mercoledì, dalle 18 alle 20, ed il sabato dalle 15,30 alle 17,30. Il vivaio della pallacanestro astigiana ha dato già i primi frutti: in panchina, con la prima squadra, ci sono Gianuzzi, Quassolo e Toso, giocatori formati dalla scuola Astense.

[d. cot.]

CICLISMO

Domenica verrà recuperata la gara del campionato italiano (rinviata la scorsa settimana per maltempo)

A Baldichieri si pedalerà per il tricolore Acsi

E Callianetto prepara il secondo memorial «Bruno De Nadai»

I ciclisti dell'Acsi saranno di scena domenica a Baldichieri e Callianetto

BALDICHIERI. Si corre domenica sul circuito di Baldichieri-Castellero-Monale-Baldichieri il campionato italiano di ciclismo su strada dei tesserati all'Acsi, rinviato la scorsa settimana per avverse condizioni atmosferiche. L'organizzazione è curata dal Comitato provinciale che si avvale del patrocinio della direzione nazionale (responsabile del settore ciclismo è l'astigiano Enrico Badella). Il ritrovo alle 13 a Baldichieri, alla ditta «Cicli Rahino». Alle 14,30 la partenza di cadetti, junior, senior; alle 14,40 di veterani, gentlemen, supergentlemen, debuttanti e donne. I corridori della prima fascia dovranno percorrere sette giri del circuito mentre quelli della seconda si limiteranno a sei. Alla premiazione alla consegna delle maglie che avverrà a partire dalle 17, interverrà l'ex campione del mondo pista Guido Messina.

Memorial De Nadai. Il Gruppo Sportivo De Nadai, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica, a Callianetto, il 2° Memorial Bruno De Nadai, corsa ciclistica amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 13 a Callianetto presso la sede del Comitato Palio. Alle 14,30 avverrà la partenza della prima fascia e alle 14,40 della seconda. I corridori dovranno percorrere per quattro volte un circuito di circa 18 chilometri che, partendo e arrivando a Callianetto, tocca Frinco, Castell'Alfero, Portacomaro Stazione, Casa Coppi. Il monte premi prevede medaglie d'oro per i primi tre classificati di ogni fascia e per i vincitori della classifica della seconda serie. Per i piazzati ed i primi supergentlemen premi in natura.

Cronometro a Callianetto. Si disputa domenica 18 ottobre a Callianetto una cronometro a coppie riservata alla prima e seconda fascia dei dilettanti di prima e seconda serie e alla categoria «lui e lei». L'organizzazione è curata dal Gs Nadai, in collaborazione con l'Udace. Il ritrovo e le iscrizioni si raccolgono a partire dalle 12,45, a Callianetto, nella sede del Comitato Palio. La prima partenza è prevista per le 14,30. Il tracciato di 20,100 chilometri parte da Sant'Anna Montiglio, tocca Codana, Bettola di Montechiaro, Frinco, San Defendente, con arrivo a Valmaggiore. Sono in palio medaglie d'oro e confezioni di vino.

Cicloturismo a Cisterna. L'Unione Sportiva Pedale Sandamianese in collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana organizza per domenica 18 ottobre a Cisterna d'Asti il 1° Trofeo Vini Piemontesi, 1° Memorial Enrico Vaudano, raduno di chiusura dell'attività cicloturistica piemontese. Le iscrizioni si ricevono fino alle 9,15 al ristorante Garibaldi da dove, alle 9,30, avverrà la partenza. Il percorso tocca, partendo e arrivando a Cisterna, le località di Valle San Matteo, San Giulio, San Damiano, Pratomorone, Bricco Gallo, San Giacomo, Rondò, Valmolina, Valsagliana, San Giulio, San Pietro, per complessivi 50 chilometri.

Carlo Lisa

IL PERSONAGGIO

Fabio Marchisio, 25 anni, attaccante della Nicese è nativo della città

Un bomber «profeta in patria»

Ha segnato cinque gol nelle prime tre partite

Fabio Marchisio 25 anni da due centroavanti della Nicese

ASTI. Realizzare una tripletta per un attaccante rappresenta la gioia più grande; ogni centravanti che si rispetti ha nel suo curriculum tre gol segnati nella stessa partita (sono entrate nel mito ad esempio le tre che Paolo Rossi segnò al Brasile nei mondiali del 1982): Fabio Marchisio, centroattacco della Nicese, formazione che milita in Prima categoria, questa soddisfazione se l'è tolta domenica scorsa quando ha infilato per tre volte il portiere del Cassano.

«Era la prima volta che segnavo una tripletta - racconta - ho provato una bellissima sensazione. Il primo gol è partito da un calcio d'angolo, il secondo su rigore; il terzo, il più importante perchè ci ha permesso di vincere la gara (la partita è finita 3-2), è stato anche il più bello: su rinvio del nostro portiere ho anticipato il mio marcatore, ho percorso tutta la metà campo, ho scartato anche l'estremo difensore avversario ed ho messo la palla in rete».

E pensare che ha rischiato di non esserci: mi sono arrivato in ritardo. Mister Anastasio mi ha mandato in panchina; mi ha fatto poi entrare nella ripresa».

Venticinque anni, Fabio Marchisio è cresciuto nelle giovanili del Canelli, dove ha compiuto tutta la trafila, esordendo diciassettenne (allenatore Cuccela) in Promozione. Quindi ha cominciato a peregrinare per la provincia: Costigliole, Santo Stefano, Castelnuovo, San Damiano le sue tappe; da due anni è alla Nicese: «Qui mi trovo molto bene, fisicamente sono al top, grazie all'ottima preparazione atletica dell'allenatore. Quest'anno spero di giocare un buon campionato; spero anche di ottenere dei risultati con la mia squadra; siccome non ho mai vinto niente mi piacerebbe che la Nicese vincesse il campionato».

Nicese di nascita, ha già mosso a segno cinque reti in appena tre turni di campionato; in questo fa coppia con l'ex canellese Cavanna (autore due reti sinora): «Siamo molto affiatati: abbiamo le caratteristiche tecniche». Domani, nell'anticipo casalingo con l'Occimiano, ci riproverà di nuovo: «Ma sarà assai difficile ripetermi» aggiunge.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Canoa

Ivano Saracco e Mauro Paro in evidenza agli Italiani

Si è chiusa, con la partecipazione ai campionati italiani di discesa su kayak e canadese, la stagione per i canoisti astigiani. Alla gara sullo Stura hanno partecipato 40 atleti. Gli astigiani si sono difesi in modo egregio, superando le difficoltà che presentava la gara; pioveva ed il fiume era in piena. Ivano Saracco e Mauro Paro si sono classificati al secondo posto in C2, la canadese a due posti. Al terzo posto si sono piazzati, sempre nella categoria C2, Luca Paro e Diego Fea. Prima uscita in gara ufficiale per Paolo Caligaris, che ha partecipato nel K1. Ora il Canoa club inizierà i corsi per i principianti. Chi è interessato può rivolgersi alla sede, sul Lungotanaro. I corsi si tengono in piscina, dove gli istruttori insegneranno le basi e poi, a marzo, si andrà in acqua.

Basket

Il 23 ottobre si eleggono i dirigenti provinciali

E' tempo elezioni per il nuovo consiglio provinciale della pallacanestro. Venerdì 23 ottobre verranno eletti i rappresentanti che reggeranno le sorti del basket astigiano per il quadriennio '92-'96. Le votazioni si terranno nella sede del Coni, in piazza Alfieri.

Calcio

Aperte le prenotazioni per Inter-Juventus

Lo «Juventus Club Gaetano Scirea» comunica che sono aperte le prenotazioni per i biglietti della partita Inter-Juventus che disputerà il 25 ottobre allo stadio Meazza di Milano. Chi è interessato può prenotarsi fino al 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi al bar «La Briciola», in via 4 Settembre 73/75, Asti, telefono 35.26.34. I soci del club si riuniscono martedì ed il sabato dalle ore 9,30 alle ore 19; martedì e venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

CEDESI AVVIATISSIMO
HOTEL RISTORANTE BAR
nelle Langhe
«CORTEMILIA»
20 camere
450 coperti
Dehors 100 posti
TEL. 0173/81433

DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa sera gruppo vivo
D.J. SEYDI & CHARLIE
sab. e dom. Musica senza visi

HA TEMPO ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria, 86
c/o Ospedale - Tel. 57.657

Barilla

PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

MULINO BIANCO
Barilla

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi certo che [illegible] ranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto il rettore Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo anno accademico. Le prime reazioni degli amministratori [illegible] state favorevoli ed è prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore siano accolte dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine mese.

Se gli studenti tirano un sospiro di sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, il vice Gaboardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici e dell'accetta per riuscire a far quadrare i conti che il prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina di miliardi. Tanti entreranno, tanti si spenderanno. Non uscirà una lira in più, secondo la precisa volontà del rettorato una consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente al Sud, seguano da tempo la strada della «finanza allegra» convinti che prima o poi qualcuno pagherà: a Roma si parla di deficit per parecchi miliardi, a Napoli [illegible] riesce neppure a calcolarlo.

Non [illegible] facile per il rettorato respingere gli assalti di chi [illegible] voleva rinunciare ai fondi avuti in passato. Ha spiegato Dianzani ai consiglieri: «Il Ministero ci darà le stesse somme dell'anno scorso, a fronte di un potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli studenti di pagare di più i contributi al momento dell'iscrizione. [illegible] quale coraggio possiamo farlo se non siamo in grado di [illegible] sicurare loro servizi migliori? Non è serio promettere quello che non si è in grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre le spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti (se ne prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto allo scorso anno) di mettere mano al portafoglio. Quali saranno i tagli? Li ha elencati Dianzani: niente manutenzione straordinaria degli immobili; nessuna nuova costruzione; riduzione delle spese d'affitto di locali e sale cinematografiche (ora circa 3 miliardi) dopo il passaggio della facoltà di Economia e Commercio nella nuova sede di [illegible]so Unione Sovietica, previsto la prossima primavera; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari (non si potranno spendere più di 900 milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali dal rettorato e dagli stessi rappresentanti degli studenti. In particolare [illegible]no mantenuti i circa due miliardi e [illegible] per tenere aperte tutto il giorno le biblioteche universitarie, grazie a contratti con cooperative [illegible] corpi di vigilanza. Il nuovo servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, è in funzione da gennaio e viene assicurato con i fondi, aumentati, chiesti appositamente l'anno [illegible] agli iscritti.

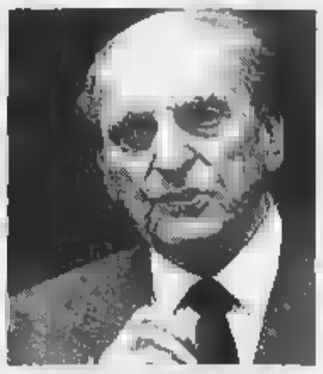
Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completamento dei lavori già finanziati per l'edilizia. A tale proposito è stato deciso di interrompere la convenzione [illegible] l'Italposte incaricata delle opere di adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza. Dei cento miliardi stanziati negli [illegible]i precedenti, ne sono stati spesi 55. I rimanenti 45 [illegible] destinati a finanziare i cosiddetti «progetti subito eseguibili» e a concludere lavori iniziati. Sarà così possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campana (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco per le nuove sedi di Agraria e Veterinaria.

Guido J. Puglia

BOBBIO PREMIATO

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà il pomeriggio di lunedì 19 ottobre al Teatro Regio. Ospite illustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che per tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere il premio di 60 milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» di Messina. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno «a eminenti personaggi - [illegible] legge nello statuto - e maestri contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico ed artistico». Il premio è stato assegnato [illegible] pochi giorni dopo l'attentato al giudice Falcone. Il maestro e senatore ha deciso che devolverà i sessanta milioni [illegible] premio ai famigliari degli agenti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la [illegible] presenza anche il ministro dell'Università, Sandro Fontana.



Il rettore Dianzani (a fianco) premierà Norberto Bobbio

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo e industriali
Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposte per un patto sociale tra governo, industria e sindacati. Ieri, nel corso di un incontro su costo del lavoro, salario e occupazio[illegible] - organizzato [illegible] Associazioni cristiane dei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato la proposta. Ma la prima risposta della Cgil è improntata allo scetticismo.

Per il segretario confederale, Angelo Airoldi, non ci sono attualmente le condizioni per un accordo di questo genere tra le forze sociali. «Del [illegible] - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe essere possibile? Un accordo è auspicabile, ma mi sembra che manchino del tutto [illegible] i validi presupposti».

Da parte sua Franco Lotito, segretario confederale [illegible] Uil, si attende dopo lo sciopero di martedì una risposta da Amato. [illegible] governo deve decidere - afferma Lotito - se vuole o no [illegible] confronto con le nostre proposte alternative a quelle della manovra».

E a proposito di sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva essere evitato. Non contribuisce a dare un'immagine chiara del nostro Paese perché è un momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali non ci gratifica agli occhi dell'Europa che non riesce a capire [illegible] differenza che c'è tra uno sciopero generale e uno sciopero nazionale: si tratta di valori di una cultura barocca tipica [illegible] nostro Paese». Sulle esortazioni dei leghisti a non investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bossi [illegible] demenziali, ma altrettanto demenziali [illegible] gli inviti fatti da altre forze politiche di scatenziale espropriazione dei risparmi della gente». Lapidario il giudizio di Maurizio Polverari, direttore generale del ministero [illegible] Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso si sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una carenza - ammette Viviani delle Cisl - nei rapporti con i luoghi di lavoro, dove occorrono nuove strutture».

Per il presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl e Uil hanno fatto bene a confrontarsi con la piazza: ben venga [illegible] democrazia della passione». Le Acli ritengono tuttavia che la manovra economica del governo Amato [illegible] passare in tempi stretti anche se contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda la Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorr[illegible] perciò rilanciare un discorso [illegible] giustizia sociale». Dal punto di vista politico, le Acli sono state attive nei referendum perché «serve un ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - dice Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sezio[illegible] del tribunale il processo contro il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, [illegible] anni, e altri dodici imputati, rinviati a giudizio nel maggio dell'89 per una serie di reati: false delibere su promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi [illegible] concussione e abusi [illegible] atti d'ufficio all'Usl 34 di Orbassano, della quale Gallo è stato presidente. I tredici accusati hanno tutti scelto il rito abbreviato (un terzo di sconto pena in caso [illegible] condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il 22 ottobre.

Il primo episodio sul quale aveva indagato il giudice Cuva era la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto di coordinatore sanitario spettava a un primario e Dolcetti era soltanto aiuto ospedaliero. Ma l'ex presidente della Usl 34 Gallo e il coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che non vi erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo stesso criterio era stata promossa a collaboratrice direttiva la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due gli appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello della fornitura di combustile e quello delle pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e del capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustile fluido anziché denso, con una maggiorazione di prezzo per l'Usl. L'impresa [illegible] pulizia [illegible] Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanomi Salvatore Vitale e Carlo Di Canio, pure imputati), non avrebbe [illegible] la cauzione dovuta e avrebbe ottenuto varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Romano e Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese che dovevano essere a carico dei titolari [illegible] chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Palatella, Ercole Marconi e Miranda Di Diego.

Incontro domattina

Al Lux parla [illegible] Martelli

Domani sarà a Torino il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo il recente distacco dell'ala «martelliana» dalla linea di Craxi. Insomma, un'occasione per misurare le proprie forze sotto la Mole, dove nacque l'era del segretario nazionale e dove la leadership del Garofano è detenuta da Giusi La Ganga, [illegible] dei più stretti collaboratori di Craxi.

Nel gioco del «chi va chi non [illegible] spunta, dopo Gabriele Salerno e i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In un documento firmato da nove amministratori piemontesi, il gruppo invita «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce [illegible] «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza [illegible] rinnovare il partito». L'appuntamento è al cinema Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro anni [illegible] del tappezziere

Confermata in appello la condanna a 24 anni nei confronti di Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, [illegible] anni, nipote del boss Salvatore Mavilla, ucciso dai catanesi nell'81, fu incaricato di uccidere Bodo, ritenuto responsabile [illegible] uno «sgarbo» nei confronti di Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di [illegible] esponente di spicco della malavita catanese. L'omicidio [illegible] il [illegible] settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva avuto un incidente d'auto con la donna, l'aveva insultata e le [illegible] sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado [illegible] trattò [illegible] un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino e Bissacco) ha dichiarato di «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

[illegible] autocandidata: in tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidata» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione [illegible]unista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti nel consiglio di amministrazione chiamato ad attuare la legge per il Diritto allo studio universitario parla di «spartingaia dei partiti».

Ecco i fatti. Martedì sera a Palazzo Lascaris si distribuiscono tra i consiglieri le sch[illegible] con l'elenco dei candidati. Ogni nome ha accanto quello [illegible] partito proponente. Sono sette [illegible] la no[illegible] rappresentata da Laura Riccetti la quale, in regola con i requisiti, si [illegible] autocandidata. E «autocandidata» è ciò che compare accanto al suo nome.

Sorprendentemente risulta la quinta più votata, superando il candidato proposto dal pri e quello del pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione del pidiessino che ha meno voti di tutti. Il regolamento [illegible] Consiglio però tutela la rappresentanza dei partiti di minoranza e così a «saltare» dovrebbe essere il candidato pri perché dal primo al quarto eletto sono tutti rappresentanti di partiti di maggioranza. Già, [illegible] la Riccetti come la [illegible] deve considerare? Di maggioranza o minoranza? Nel primo caso salterebbe il candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare il tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe stata candidata in qualche lista pci.

Pino Chiezzi capogruppo di Rifondazione comunista in Regione

La presidente Carla Spagnuolo si appella al regolamento, là dove dice che il quorum per risultare eletti è la metà dei votanti più uno, e proclama eletti solo il rappresentante dc e quello psi rinviando ogni decisione sull'elezione dei rimanenti consiglieri alla Commissione nomine che [illegible] riunisce stamattina. «Non esiste un caso-Riccetti - dice [illegible] presidente della Commissione, Montabone - lei e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non è vero - ribatte Chiezzi - [illegible] prassi, proprio per tutelare i partiti di minoranza che altrimenti non uscirebbero mai, è quella di dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che [illegible] riuscita ad infrangere il muro della spartingaia dei partiti», Chiezzi ha comunicato al Consiglio di considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

Chi vincerà? **[b. mfn.]**

AL CENTRO «D'ANNUNZIO» SI SCHIUDE UNA CULTURA SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI
Via Maria Vittoria 35h - 10123 Torino
Tel. [illegible] Fax 83.97.141

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

L'inglese Shenker. in azienda funziona.
Oggi un imprenditore non può fare a meno di un personale qualificato, in grado di parlare e capire l'inglese a un buon livello. SHENKER organizza tutto l'anno corsi in azienda.
TORINO - Corso V. EMANUELE 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un [illegible] esclusivo con un Metodo esclusivo.

la Cicogna by Pralesi
Via San Tommaso 12
Riapertura [illegible] la [illegible] autunno/inverno
[illegible] 10 OTT[illegible]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio [illegible] richiesta

minerali fossili
11 ottobre 1992
Torino Esposizioni
Orario [illegible] ore 15 - 20
[illegible] re 9 - 20

La rassegna offrirà una panoramica dell'attività agricola commerciale nel centro saluzzese

«Ottobrata», la vetrina di Barge

Gli stand allestiti nella caratteristica «ala» s'inaugurano domani. Accanto prodotti locali come le mele i visitatori potranno trovare prefabbricati e serramenti. In programma spettacoli, convegni una cena

Una passata edizione dell'«Ottobrata» e (in alto) il castello di Barge (FOTO)

BARGE. Spettacoli, convegni, lotterie, degustazioni e la tradizionale esposizione dei prodotti locali, questa è l'«Ottobrata», l'annuale appuntamento commerciale dell'autunno saluzzese. La manifestazione, che s'inizia domani, è stata realizzata con il patrocinio dell'assessorato e della commissione comunale all'Agricoltura; l'organizzazione Catac Barge, Bagnolo, Envie e Revello.

Un tempo rassegna dei prodotti locali, soprattutto mele, l'«Ottobrata» col passare del tempo, ha assunto una connotazione nuova che meglio si adatta alla rinnovata vivacità del centro del Saluzzese. Alla rassegna è abbinata anche la lotteria d'autunno (i biglietti sono in vendita nei negozi lungo il percorso in Fiera).

Gli appuntamenti dell'«Ottobrata» proseguiranno fino al 19 ottobre. Senza nulla togliere alla fiorente attività di coltivazione della terra che da sempre permette a Barge di primeggiare nella produzione di frutta e verdura, la manifestazione dedicherà grande spazio anche alle varie «attività imprenditoriali che fanno la ricchezza della "Granda"» dice Adriano Aimar, titolare della Aip, ditta specializzata nella realizzazione di porte per interni e portoncini di sicurezza blindati.

La Aip, è esempio di come tempi nuovi, esigenze differenti e abilità imprenditoriale nel rinnovare le proposte sul mercato, abbiano trasformato una realtà agricola in un centro commerciale attivo e vivace; i portoncini blindati della ditta bergese garantiscono le proprietà di «sue emittenze» Berlusconi, e di numerosi personaggi politici nonché il marchio esclusivo «Solo legno» marcato a fuoco sulle superfici dei serramenti, garanzia di qualità.

Nei padiglioni della caratteristica «ala», così chiamato il mercato coperto, con prolungamento nella piazza centrale si snodano stand illustrativi sull'economia d'impronta bergese.

«Siamo presenti in Fiera con uno stand dove sono proiettati cortometraggi, presentate fotografie ed altro materiale esplicativo delle nostre più interessanti costruzioni prefabbricate - spiega Lorenzo Genre, amministratore della «Edilkap» ditta specializzata in costruzioni prefabbricate -; il nostro mercato supera i confini regionali; siamo apprezzati anche in Liguria e Valle d'Aosta».

Undici anni di esperienza, una quarantina di persone impegnate nell'attività di laboratorio e per il montaggio dei prefabbricati (costruzioni industriali, artigianali ma anche palestre e spazi gioco), consentono alla ditta di Barge di piazzarsi ai primi posti in Piemonte, per questo genere di produzione.

Professionalità e maestria artigiana anche per la ditta Capellino che da tempo celebra l'arte del lavoro del legno con cura quasi maniacale e con ricerca particolare della finitura e del dettaglio nella realizzazione di mobili e serramenti.

A ciò si aggiunge il ricco mondo che gravita attorno alla produzione agricola, l'industria conserviera, innanzitutto. Chi non conosce l'«antipasto d'Italia» per eccellenza? Quello Galfrè, per intenderci, uno fra i più ghiotti e tradizionali piatti d'inizio banchetto, confezionati in Italia? Nelle ricette Galfrè trionfa la verdura ta dal fungo, principe dei boschi. E il fungo non nemmeno nei piatti del ristorante San Giovanni, fra i più rinomati in città.

Ecco in modo dettagliato il programma della manifestazione. Domenica, alle 21, appuntamento nell'arena spettacoli in piazza Garibaldi con «Miss Italia 1993», selezione cui saranno presenti, come ospiti, miss Piemonte e miss cinema Piemonte 1992; sponsor delle fra gli altri la Solaro Calzature.

Lunedì 12, alle 21, si ride con la commedia dialettale «Mia fumna diventa tota» presentata dalla filodrammatica «El chiochès»; il giorno successivo serata musicale.

Per la penultima domenica della rassegna è in calendario l'esibizione dei mini ballerini che proporranno danze standard e latino americane seguirà l'estrazione dei biglietti vincenti la lotteria. In palio un viaggio di sei giorni a Malta per due persone, un ciclomotore «Atala» e un tv color a 24 pollici, più molti premi minori fino al 10° classificato.

Venerdì 16 ottobre, alle 21, nel salone polivalente, convegno sullo dell'agricoltura in provincia e in particolare nel Saluzzese.

Lunedì 19 ottobre la rassegna chiude i battenti con la Fiera d'Autunno; si potranno acquistare alcune primizie. Gli acquirenti ogni anno fanno a gara per assicurarsi frutta bella e buona, verdura croccante e prodotti tipici di prima qualità.

Alla sera, dopo le 20, sempre negli spazi della Fiera, è in programma una campagnola aperta a tutti.

[e. r.]

A.I.P.
SICUREZZA PERSONALIZZATA
BARGE
Tel. 0175/343225-26
SOLO PER RIVENDITORI

NUOVI ITINERARI GASTRONOMICI
Ristorante S. Giovanni
BARGE - P.zza S. Giovanni - Tel. 0175 34.60.78

EDILKAP S.p.A. PREFABBRICATI
PREFABBRICATI in CAP e CAV PER AGRICOLE e INDUSTRIALI
BARGE (CN)
Stabil.: Via S. Martino, 70 - Tel. 0175 34.50.86
Uff.: Via Cavallotta, 10 - Tel. 0175 34.64.32
Telefax 0175 34.66.66

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

FALEGNAMERIA CAPELLINO BARGE
CUCINE MOBILI SERRAMENTI
SPECIALIZZATI NELL'ARREDARE HOTEL NEGOZI E RISTORANTI
FRANCESCO & FIGLI 0175 34.31.41
«OTTOBRATA»
VI ASPETTIAMO IN FIERA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA NUOVA GAMMA DI SERRAMENTI E PORTE INT.

GHIOTTO RISVEGLIA GLI APPETITI

MAGAZZINI SG Abbigliamento
TUTTO PER IL BIMBO
REVELLO
Via Prov.le Envie, 35 - Tel. 0175 257.803
I PIU' GRANDI MAGAZZINI DEL PIEMONTE DI ABBIGLIAMENTO PER NEONATO - BIMBO - RAGAZZO E CASUAL UOMO - DONNA
PRESENTANO ALLA SPETT/LE CLIENTELA I NUOVI ARTICOLI AUTUNNO/INVERNO 1992/93
BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo 129 - Tel. 0171 26.16.08

A BARGE DAL 1963
SOLARO
CALZATURE - PELLETTERIE
VI ASPETTIAMO PER PRESENTARVI I NUOVI ARRIVI AUTUNNO INVERNO '92-'93
Costanzo 10

bosetti
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma, 145
Tel. 0172/60654, fax 60305

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 9 Ottobre 1992 ... 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Ieri mattina «sit-in» davanti al municipio, protestano anche [redacted] sindaci della «Grande Cuneo»

Tremila in corteo per riavere i pullman

Studenti contro il divieto di transito nel centro città

Il municipio di Cuneo assediato ieri mattina dai ragazzi (FOTO BEDINO)

CUNEO. Tremila studenti sono scesi in piazza ieri mattina per protestare contro il divieto [redacted] transito [redacted] pullman nell'asse centrale del capoluogo. La manifestazione, indetta dal comitato studentesco, ha coinvolto giovani appartenenti [redacted] tutte le scuole superiori cittadine, esclusa Ragioneria. I dimostranti si sono dati appuntamento in piazza Europa e hanno dato vita a un corteo che si è snodato in corso Giolitti, [redacted]zale Libertà, corso IV Novembre, corso Soleri, piazza Galimberti [redacted] via Roma, fino all'altezza [redacted] palazzo [redacted] municipio, dove si è tenuto un «sit-in». Una delegazione [redacted] studenti [redacted] stata ricevuta dagli amministratori.

All'incontro hanno preso parte il vicesindaco e assessore alla Cultura Nello Streri, rappresentanti [redacted] giovani di ogni istituto, Piercarlo Malvolti per i gruppi di opposizione, il sindaco di Caraglio Alberto Bellardo.

«[redacted] provvedimento - hanno scritto i dimostranti su [redacted] volantino distribuito ai [redacted]i - è l'ennesima "Menardata" della nostra Giunta, utile [redacted] disagi agli utenti e [redacted] a risolvere una situazione creata [redacted] anni di politica dei trasporti inefficiente [redacted] fallimentare».

Diversa la posizione [redacted]'esecutivo che sostiene l'opportunità del provvedimento per decongestionare il centro cittadino e ridurre il tasso [redacted] inquinamento in corso Nizza e via Roma. «Dall'incontro - spiegano i rappresentanti [redacted] comitato studentesco - non [redacted] emerso nulla di nuovo: [redacted] Comune mantiene la propria posizione».

Gli studenti, in risposta, hanno concluso la manifestazione di fronte al palazzo della prefettura, dove un gruppo di ragazzi è stato ricevuto dal rappresentante del governo Luigi Scialò. «L'alto funzionario - spiega Davide Spedale - si [redacted] reso disponibile al dialogo, diversamente dal primo cittadino: il prefetto si è impegnato a ascoltare le proteste e i disagi degli [redacted]i».

«Ieri sera - aggiunge Alessio Soddu - abbiamo consegnato ai funzionari della prefettura [redacted] lettera nella quale chiediamo l'immediata revoca del provvedimento e testimoniamo il disagio che ogni giorn[redacted] costretti [redacted] sopportare».

Gli studenti hanno sottolineato il rischio e la pericolosità del nuovo percorso dei pullman: «Corso IV novembre, già famoso per inquinamento e traffico - dice Elisabetta Ruiu - è [redacted] invaso dai pullman che prevedono [redacted] fermata di fronte all'istituto di segretario d'azienda. E' [redacted] zona a rischio. [redacted] giovani di Ragioneria sono i più penalizzati - sostiene Silvia Cordero -: s[redacted] costretti a continue corse per non perdere l'autobus». «Con l'entrata in vigore dell'orario unico - sottolinea Elisa Rubin - sarà [redacted] caos. Centinaia di giovani sono obbligati a levatacce [redacted] raggiungere [redacted] tempo Cuneo. [redacted] problema non [redacted] la distanza, ma l'entrata in città: da Madonna dell'Olmo o Confreria e piazza Galimberti s'impiegano anche [redacted] minuti».

Da parte [redacted] Comune è prevista l'attivazione [redacted] corsie preferenziali in corso IV Novembre, riservate ai pullman. «Non è in qu[redacted] modo che [redacted] risolve [redacted] problema - protesta Erika Pa[redacted] La Motorizzazione poi [redacted] ha autorizzato la fermata».

Ora i giovani hanno in programma [redacted] raccolta di firme (gli iscritti alle scuole superiori del capoluogo sono oltre settemila, di cui [redacted] 70 per cento pendolari) e l'organizzazione di [redacted] nuova manifestazione con i sindaci dei Comuni dell'hinterland. Questi ultimi presenteranno al prefetto [redacted] esposto.

«E' vergognoso dover far perdere una giornata di studio agli studenti - dichiara Piercarlo Malvolti, psi - per rendersi conto di quanti sono penalizzati da questo provvedimento». Intanto gli utenti dei pullman sarebbero diminuiti del 30 per cento. [r. s.]

Il corteo di studenti in corso IV Novembre ha paralizzato il traffico per un'ora

LA FRANA A CASTELLETTO

Tre giorni d'isolamento

I quaranta abitanti della frazione San Michele sono stati bloccati dallo smottamento. La strada sarà riaperta soltanto oggi. Altre frane. A PAGINA 43

A Saluzzo

E' eliminato il servizio di bus dalle Magistrali alla palestra

SALUZZO. Il Comune ha soppresso il servizio di trasporto dei trecento studenti dall'istituto magistrale «Soleri» alla palestra, ubicata in un'altra zona della città, e dove i giovani devono andare per svolgere le ore di educazione fisica. Un «taglio» che sarebbe dettato da problemi finanziari.

«E' una scelta che ha dell'incredibile - sostiene il preside, professor Aldo Alessandro Mo[redacted] -. Per dodici anni [redacted] Comune ha sempre assolto [redacted] servizio. Non solo, ma ha sempre contenuto al minimo l'erogazione dei fondi regionali per il diritto allo studio, motivando che, con parte di tali somme, si doveva [redacted] l'onere del trasporto».

Attualmente il contributo erogato [redacted] Comune alla scuola, per conto della Regione «è contenuto al minimo (1 milione) ed [redacted] servizio è stato soppresso». «Va precisato come la nostra scuola - prosegue Mola - si trova nella parte alta della città, a San Bernardino, negli ex-locali del convento francescano, mentre [redacted] palestra è a un chilometro [redacted] distanza, in via San Francesco d'Assisi».

Esiste [redacted] legge [redacted] 1958 «che fa obbligo - di[redacted]la - di dotare gli edifici scolastici di idonea palestra». I ragazzi, andando [redacted] piedi dalla sede del «Soleri» alla palestra, perderebbero troppo tempo, sottraendolo alle lezioni. «Inoltre, va ricordato - sostiene il preside - che la responsabilità durante il tragitto è mia e [redacted] sindaco».

Gli stessi insegnanti [redacted] educazione fisica si rifiutano di accompagnare i ragazzi, per [redacted]tare ogni responsabilità, in [redacted]si di cadute od altri incidenti. «L'assessore all'Istruzione, nel corso di una riunione della consulta comunale per la scuola - spiega Clementina Giavino, insegnante di educazione fisica - aveva dichiarato di voler mantenere le stesse agevolazioni, già fruite negli scorsi [redacted] nostri studenti, almeno fino [redacted] dicembre».

«La decisione della giunta - spiega l'assessore all'Istruzione Enrico Cornaglia - rientra nel pacchetto di razionalizzazione dei servizi scolastici, operato in conseguenza [redacted] restrizioni economiche imposte agli enti locali. La commissione per i servizi sociali aveva indicato all'esecutivo due obiettivi su cui intervenire per il contenimento della spesa: la soppressione della fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle elementari e l'eliminazione del servizio di trasporto degli studenti delle magistrali dalla scuola alla palestra». [g. ne.]

Alba, lettera dell'industriale

Miroglio al sindaco Non so di tangenti

ALBA. L'industriale tessile Franco Miroglio [redacted] scritto al sindaco Enzo Demaria. Il primo cittadino gli [redacted] pubblicamente chiesto «di smentire o comunicare eventuali informazioni di comportamenti non corretti alle autorità competenti» in merito alla frase che l'imprenditore avrebbe pronunciato: «Sulle tangenti ad Alba avrei molte cose da dire, [redacted] non voglio andare in prigione, allora non vi dirò niente».

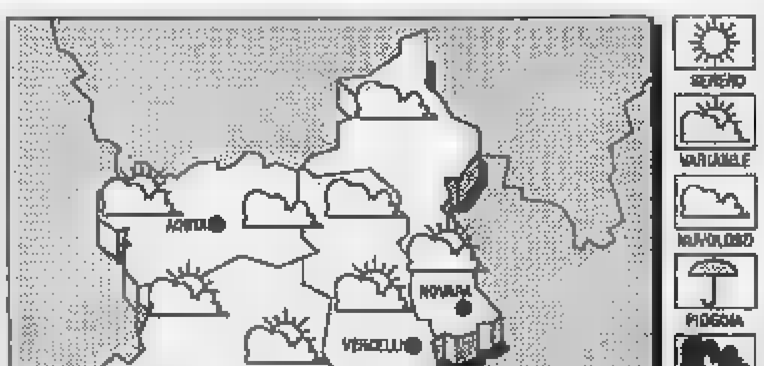
Ora Miroglio sostiene: «Sono dispiaciuto che alcune mie affermazioni, fatte in un contesto privato, quale l'annuale festa degli anziani del gruppo Miroglio, abbiano provocato così accentuate polemiche».

«Ribadisco a lei che non intendevo accusare [redacted] innescare insinuazioni sull'amministrazione comunale di Alba - scrive Miroglio -, né [redacted] mia intenzione fare riferimento a specifici fatti a me noti. Parlavo, [redacted] si dice, a braccio, e mi proponevo di criticare aspramente i misfatti di una politica economica dissennata che avevano emarginato l'Azienda Italia e ridotto la competitività».

«Riferendomi al sistema delle tangenti (che in quel momento non aveva ancora raggiunto le dimensioni di oggi), se ho effettivamente pronunciato le parole riportate, queste sono andate oltre le mie intenzioni. Non ho assolutamente nessuna notizia di tangenti pagate [redacted] solo all'amministrazione di Alba, ma [redacted] qualsiasi altro ente, e [redacted] mie parole avevano solo lo scopo [redacted] evidenziare quanto questo fenomeno potesse esse[redacted] un sistema (come [redacted] effetti è risultato), [redacted] toccare qualsiasi città della Penisola».

Nella lettera al sindaco, l'industriale, parlando della crisi, dice tra l'altro che le esportazioni della Miroglio (3500 [redacted]pendenti in Italia) [redacted] diminuite negli ultimi [redacted] dal 64-65% al 52-53% per il tessile [redacted] 27-28% al 23-24% per [redacted] confezione. [g. f.]

[illegible]O IN PIEMONTE E VALL[illegible]



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo [redacted] nuvoloso a molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud.
VISIBILITA'. Riduzioni per [redacted] dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO: Variabile con possibili precipitazioni.

LE [redacted] DI [redacted] CUNEO
Max: 21,4; min: 6,5; media: 12,3

UN ANNO FA
Max: 15; min: 9,3; media: 12,7

[redacted]
Torino 18; Novara 20; Alessandria 20; Aosta 18; Asti 18; Vercelli 20

FOSSANO

Circolo delle 12

La «Granda» in diretta oggi a Raitre

FOSSANO. Dal castello degli Acaja, in diretta su Raitre, oggi dalle 12,15 alle 13,30, si parlerà di problematiche giovanili nella «Granda». La trasmissione «Circolo delle 12» del Dipartimento scuola-educazione, dopo aver preso in considerazione gli aspetti culturali e turistici della provincia, [redacted] una puntata in diretta dall'aeroporto di Levaldigi, [redacted] aver presentato al pubblico italiano la realtà socio-economica delle terre che gravitano attorno al capoluogo, [redacted] conclude [redacted] il collegamento odierno, il quadro d'insieme su tutto quanto fa «cuneesità», come spiega il regista Eugenio Giacobino.

La diretta è presentata da Luciana Damiano. Intervengono [redacted] dibattito: la professoressa Maria Teresa Barolo, esponenti della Lvia (associazione internazionale di volontariato laico), dell'Arcigola, Amedea Franco de «La Stampa», atleti dell'Alpitour, studenti e universitari della «Granda». [e. r.]

[redacted]

Le analisi dell'Usl

Acquedotto comunale è inquinato

[redacted]. L'acquedotto comunale è inquinato. Ancora [redacted] volta le acque della collina si sono immesse nei serbatoi delle condutture causando un inquinamento batteriologico. La popolazione, in attesa dei risultati dell'Usl, da oggi è invitata a non utilizzare l'acqua per usi domestici.

Analogo problema si era verificato più volte durante l'estate e per questo la lista civica ha presentato un'interpellanza al sindaco durante il Consiglio [redacted]munale. Si chiedono spiegazioni sulla situazione e soprattutto maggiori controlli da parte dell'amministrazione comunale.

«Ho inviato [redacted] lettera alla ditta Crea, che ha in appalto [redacted] gestione del servizio - spiega il sindaco, Piero Rosso -; è [redacted] avviato anche un progetto di clorazione per ridurre l'inquinamento ma con le piogge è troppa l'acqua che si riversa nei serbatoi».

Il gruppo pds-pci si è associato all'interpellanza. [g. s.]

La Lega Ambiente contesta il progetto della bretella autostradale elaborato dalla «Satap»

Mancano i soldi per la Cuneo-Carrù

Un «buco» di 35 miliardi riferito al tratto della frazione Bombonina. Si richiede la revoca della concessione alla società che gestisce la Torino-Piacenza. Sollecitata la superstrada che collegherà Marene con Alba e Asti

CUNEO. «La concessione per costruire l'autostrada Cuneo Carrù è viziata da illegittimità e soprattutto la Satap non ha i fondi per realizzarla». Lo sostengono i responsabili della Lega per l'Ambiente di Cuneo che hanno inviato un lungo e dettagliato dossier a tre ministri, a Regione, Comuni interessati dal tracciato, alla Procura generale della Corte dei conti, a deputati e senatori della «Granda».

Il dossier è diviso in due parti. La principale riguarda l'analisi tecnica del piano finanziario della «Satap» aggiornato al maggio 1992 con riferimento al collegamento stradale «misto» tra Asti e Cuneo; la seconda è di proposte alternative «che auspichiamo siano attentamente valutate dagli organi dello Stato, dalla Società proponente e dagli enti locali», scrive Elio Allario per la segreteria della Lega per l'Ambiente.

Si tratta dell'ennesimo documento sul discusso e contrastato progetto di collegamento tra Asti e Cuneo presentato dalla «Satap» (Società Austostrada Torino-Alessandria-Piacenza). Questo piano prevede un tratto di autostrada da Cuneo a Carrù per il collegamento con la Torino-Savona, quindi la superstrada Marene-Alba e Guarene-Isola d'Asti.

I responsabili cuneesi della Lega per l'Ambiente sostengono: «Il piano finanziario conferma la carenza di cento miliardi per la costruzione del tronco di superstrada Isola d'Asti-Alba. Gli estensori del piano affermano disinvoltamente che saranno a carico dello Stato, perché tale tronco è sostitutivo della variante alla statale 231 inserita con previsione di uguale spesa da parte dell'Anas».

Gli abitanti di Morozzo, Montanera e Castelletto nel '90 protestarono contro il progetto della Cuneo-Carrù (FOTO MONCO)

Successivamente gli ambientalisti scrivono «che è confermata la carenza di 35 miliardi per il terminale della bretella autostradale Cuneo-Carrù in territorio di Bombonina, frazione di Cuneo; sin dal gennaio scorso, all'atto della pubblicazione del progetto, si sapeva che l'intenzione della Satap chiedere l'intervento totale dello Stato. Ma poiché la crisi della finanza pubblica risulta profonda e prevedibili gravi difficoltà al finanziamento di opere pubbliche».

In sostanza gli ambientalisti chiedono che vengano realizzate solo quelle opere che tutti riconoscono indispensabili e risolvere gli annosi problemi di collegamento tra gli estremi della provincia e di sicurezza per gli automobilisti.

In base a queste considerazioni economiche gli ambientalisti cuneesi hanno voluto confermare l'opposizione al progetto complessivo di collegamento misto autostrada-superstrada da Cuneo ad Asti. Nel dossier propongono «la modifica della concessione alla Satap, cancellando la bretella autostradale Cuneo-Carrù perché non risponde ad alcun criterio di pubblica utilità e perché estremamente onerosa». Mentre ribadiscono l'urgenza dei collegamenti superstrada Isola d'Asti-Guarene e Alba-Marene.

Gianfranco Donadei aggiunge: «Come Lega Ambiente abbiamo già segnalato a luglio del '92 ai nuovi ministri ai Lavori pubblici, Ambiente e Beni culturali, che la concessione in possesso della Satap è illegittima per almeno due ragioni. Oltre alla mancanza di tutti i pareri da parte dei Comuni toccati dal tracciato, (che sarebbero obbligatori per legge), c'è problema legato alla bretella autostradale Cuneo-Carrù. In base a legge, la numero 531 dell'82, può concessa soltanto alla società Torino-Savona e non alla Satap. Possono infatti essere autorizzati esclusivamente lavori di completamento di autostrade e non nuovi impianti».

Posizione condivisa dalle migliaia di persone che lo scorso anno avevano firmato la proposta di un tracciato alternativo (per superstrada e non autostrada) da Cuneo a Fossano dove collegarsi con l'autostrada Torino-Savona.

Gianni Martini

Convegno sull'unificazione monetaria

Oggi alle 17, nel salone dell'Unione industriale di Cuneo, si terrà un convegno su «Maastricht. Problemi dell'unificazione monetaria e fragilità dell'economia italiana». Interverrà Vincenzo Caramelli, docente di Scienze delle Finanze all'Università di Torino e alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo.

Ventimila chilometri contro la retinite

L'altro pomeriggio ha fatto tappa a Cuneo il maratoneta francese Antonio Garrigues, anni, che sta compiendo un'impresa di 20 mila chilometri per promuovere studi sulla retinite pigmentosa.

«Partita doppia Raiuno» in Comune

Oggi alle nel salone d'onore del Comune si terrà incontro di presentazione dell'iniziative «Partita doppia Raiuno», una missione diretta da Pippo Baudo in collaborazione con Radio Alba. E' prevista la partecipazione di personaggi della «Granda».

A lezione danze occitane

Stasera alle 21 nella scuola media terrà la prima lezione del corso di danze occitane, organizzato dalla «Compagnia del Birun», coordinato da Daniela Mandrile. Per informazioni telefonare allo 0171/383406.

MUNICIPIO

Incontro con il ministro delle Poste

Domani alle 11 nel salone del municipio a Cuneo terrà un incontro su «Radio-televisione-stampa: realtà e prospettive». Interverrà Maurizio Pagani, ministro delle Poste e Telecomunicazioni. L'iniziativa è stata organizzata dal psdi.

GRANDA ECONOMIA

Il prezioso marmo nero di Acceglio riveste i palazzi degli Stati Uniti

HA l'esclusiva del «Marmo nero di Acceglio», uno dei prodotti più ricercati sul mercato. E' l'Acmar srl di Cuneo, azienda che coltiva le cave e lavora il calcare cristallino usato per rivestimenti e decorazioni. La ditta collabora con la «Corsi Gino & co.» di Pietrasanta, che si avvale dei progettisti Usa della Philip Johnson.

L'Acmar è presente fino a domenica con uno stand alla «IV Foire internationale de Monaco». «Siamo l'unica azienda piemontese alla rassegna commerciale nata sotto l'egida di Ranieri III», dice con orgoglio Ennio Rovera, presidente della società. La materia prima della Acmar, che vende i suoi prodotti in tutta Europa e negli Stati Uniti, arriva dalle cave di Acceglio e Chiavari, dalla Garfagnana, Pietrasanta e perfino dal Brasile.

Ma è il «Nero Acceglio», precisa il responsabile della parte commerciale e tecnica, Mario Castellino, il fiore all'occhiello dell'azienda. Il materiale viene lavorato nei laboratori di Prazzo e Pietrasanta. Il marchio Acmar è arrivato anche negli Stati Uniti con i rivestimenti del grande complesso residenziale «500 Boylston» di Boston e della Harold Washington Library.

L'hotel Principe di Cuneo ha scelto i marmi della Acmar per abbellire i locali (rag)

Nel capoluogo la ditta è impegnata nell'allestimento, curato dalla «Arreda Maligno» di Beinette, della filiale cuneese del Crédit agricole, la più grande banca di Francia. I suoi marmi pavimenteranno la piazza centrale del quartiere San Paolo e «vestiranno» l'hotel Principe di Cuneo. [r. s.]

NOVELLATO

Cinquanta milioni

Finanziamenti dalla raccolta dei funghi

Negli ultimi due anni i tesserini per la raccolta dei funghi nelle valli Gesso, Vermenagna e Pesio hanno reso alla Comunità montana oltre cinquanta milioni.

Una legge regionale prevede che queste somme vengano reinvestite in progetti di tutela ambientale. La Giunta della Comunità montana ha deliberato la spesa di 5 milioni per l'acquisto di cartelli divieto da affiggere nei boschi. «Dei 23 milioni di proventi del '90 - spiega il presidente Ugo Boccacci - sedici milioni sono andati al Comune di Chiusa Pesio per l'acquisto di un'area in località Mombrisone, due a Vernante per un'operazione analoga a Palanfré. Per il 1991 (27 milioni e mezzo), due sono andati a Roaschia per recuperare un piazzale dismesso dall'Enel, quattro e mezzo a Chiusa Pesio, sei a Entracque per l'area in località La Piastra, cinque a Roccavione per realizzare servizi igienici nel «Giardin d'Ara», sei a Valdieri e tre e a Vernante per l'area «Fontana Roccia Moller». [r. s.]

FOSSANO

Fra vari enti

Un gruppo di lavoro sull'handicap

Giuseppe Viada è stato scelto a rappresentare la Provincia nella commissione che si occuperà di integrazione scolastica e sociale dei portatori di handicap

CUNEO. Giuseppe Viada, responsabile del settore assistenza della Provincia, è stato designato dalla giunta a rappresentare l'ente nel gruppo di lavoro interistituzionale previsto dalle nuova legge di tutela dei portatori di handicap.

Il gruppo di lavoro si occuperà dell'integrazione scolastica e sociale e avrà compiti di consulenza e collaborazione con le Usl e il provveditorato agli studi, per l'attuazione dei piani educativi individuali dei ragazzi portatori di handicap. [r. s.]

VILLAR

Giornata ecologica

Si ripulisce la strada per Rivoira

VILLAR COSTANZO. Si svolgerà domani pomeriggio, con inizio alle 13,30, l'annuale giornata ecologica. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è stata organizzata dall'associazione «Pro Villar».

Il ritrovo dei partecipanti è fissato di fronte al bar «Italia», nella frazione di Morra. «E' nostra intenzione - spiegano gli organizzatori della manifestazione - ripristinare, in questa giornata ecologica, la vecchia strada che collega la frazione Morra alla borgata Rivoira. Contiamo su una numerosa partecipazione della cittadinanza, tanto da poter ripetere il successo degli scorsi anni. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla prossima settimana».

I lavori di ripristino del sentiero proseguiranno domenica. Prima di raggiungere la zona dell'intervento i volontari si raduneranno, alle 8, sulla piazza del municipio di Villar San Costanzo. La 3ª giornata ecologica si concluderà alle 14 con una grande polentata. [c. g.]

Esami al «Bruni»

Conservatorio tutti i diplomi di strumento

CUNEO. Si conclusi in questi giorni gli esami di diploma di strumento al conservatorio «Bruni».

Hanno terminato gli studi per la classe di pianoforte: Arlotta Salvatore (6/10), Comandi Antonella (8), D'Aversa Massimo (8), Costa Paola (7), Mirto Lucia (7,40), Demaria Elisabetta (10), Galzinato Paolo (7,50), Marcenetto Mauro (7,80), Vigna Secondo (8). Per la classe di canto lirico: Indumi Elena (10), Perna Daniela (8), Pistone Maria (8,75), Reschiggian Susanna (9,25), Zanardi Patrizia (10) e lode. La classe flauto: Cantamerlo Mariacarla (7), Cappotto Rossella (10 e lode), Ferrigato Paolo (8), Germano Silvana (6), Orengo Roberto (6), Testa Giuliana (8,75).

I chitarristi diplomati sono due: Ardizzola Andrea (6,50) e Pugliese Paolo (9). Due i clarinettisti: Giagne Daniele (8), Ippolito Leonardo (7). Un solo diploma per corno: Dazio Claudio (9). Per violino, Alfocco Gianluca (9,50). In violoncello Muredu Mansueta (7,50). [n. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna anomalia sull'appalto rifiuti

In riferimento all'articolo del 30 settembre «Bra risparmia sull'appalto rifiuti», si fa presente che in seguito al bando di gara, pubblicato a norma di legge, sono pervenute le domande di partecipazione alla gara da parte di tredici ditte.

La specifica commissione per l'appalto, seguendo le disposizioni del bando di appalto concorso, ha dichiarato idonee le suddette tredici ditte, invitandole a presentare la loro migliore offerta, attenendosi con apposite dichiarazioni a quanto analiticamente prescritto dal bando di gara e lettera di invito.

Delle tredici ditte invitate solo quattro hanno presentato l'offerta. Due delle quali, per incompletezza della documentazione, sono state escluse dalla gara con decisione unanime, ivi compreso il voto della dottoressa Sibille, membro della Commissione in rappresentanza del gruppo «Bra novanta», da parte della Commissione, sentito il parere tecnico giuridico di uno studio legale incaricato.

La commissione, sulla base dei risultati emersi dalla tabella riepilogativa dei punteggi espressi da ogni singolo commissario, ha redatto la graduatoria, che successivamente è stata approvata dal Consiglio comunale (la dottoressa Sibille, in sede alla Commissione, ha espresso voto a favore della ditta Almeri spa).

Pertanto nessuna anomalia e tanto meno «scelta incanalata» si può riscontrare nelle procedure concorsuali seguite da parte della Commissione d'appalto che, invece, si è dichiarata soddisfatta della chiarezza e correttezza con cui si sono svolte le procedure d'appalto.

Guglielmo Bruno
assessore ai Servizi, Bra

Borgo, via [illegible] con troppe buche

Bene per aver finalmente sistemato l'area vicino alla Croce Rossa. Ma perché non approfittare dei lavori e sistemare anche via Boves, che continua ad essere piena di buche?

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo.

TURNI DELLA PROVINCIA

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978 055
Ceraglio: 618.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 64.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 69 24 16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Penasso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318.
Santa Maria, via S. Agostino, tel.
Saluzzo: *Chiaffredo*, Italia 66, tel. 42.225.
Savigliano: *Albertini*, Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.115; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Cotevino Caterina, 69 anni, pensionata (Alba); Anfosso Rosanna, anni, casalinga (Alba); Ragone Emanuela, 31 anni, suora pensionata (Alba); Coraglia Tomaso, 78 anni, pensionato (Baldissero d'Alba); Gallarato Nicola, 84 anni, pensionato (residente a Monteu Roero); Barbanti Luigina, 57 anni, casalinga (Mango); Meda Marianna, 89 anni, pensionata (Alba); Ghietti Domenica, anni, pensionata (Alba); Dotta Giovanni, 68 anni, pensionato (Neive); Frea Iolanda, 75 anni, pensionata (Alba); Monaella Rosa Teresa, 69 anni, pensionata (Castiglione Tinella); Morando Teresa, 80 anni, pensionata (Mango); Gregorio Lorenzo, 70 anni, pensionato (Alba); Casetta Erminia, 82 anni, pensionata (Moncalieri).

CEVA

NATI. Costantino Gregory (Ceva), Odello Jessica (Ceva), Barella Giulia (Ceva), Santo Matteo (Ceva), Pieri Andrea (Ceva), Forneris Oscar (Ceva), Baricalla Miriam (Ceva).

Barlocco Mario, 66 anni, pensionato (Cengio).

MATRIMONI. Borello Maurizio, muratore (residente a Ceva), con Balbo Daniela (residente a Ceva), parrucchiera.

MONDOVI'

NATI. Camongoli Veronica (Mondovì), Ponzo Marco (Mondovì), Bracco Giulia (Mondovì), Castellino Rosina (Mondovì), Castellino Luisa (Mondovì), Ghiglia Giulio (Mondovì), Carletti Mattia (Mondovì), Bruno Luca (Mondovì), Borra Federico (Mondovì).

MORTI. Bertolino Maria, 72 anni, (residente a Mondovì), pensionata; Corsani Mario, 65 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Cagliero Rosa, 95 anni (residente a Mondovì), pensionata; Prato Anna, 84 anni (Mondovì), pensionata; Picco Michele, 69 anni (Mondovì), pensionato.

MATRIMONI. Nasso Francesco, (residente a Mondovì) fornaio, con Mura Paola (residente a Mondovì), sarta; Dompè Onorato, (residente a Mondovì) impiegato, Beltrandi Rosanna, (residente a Mondovì) impiegata.

FOSSANO

NATI. Gastaldi Barbara (residente a Fossano), Rocca Giovanni (residente a Fossano), Mazzio Marta (Fossano).

Gandolfo Ivano, 23 anni, artigiano (residente a Fossano) con Costantino Loretta, 18 anni, casalinga (residente a Cervere).

Molineris Giovanni, 71 anni, pensionato (residente a Fossano).

APPUNTAMENTI

«1492-1992: Nord e Sud»

Stasera alle 21 nel salone di via Monte Zovetto a Cuneo si terrà un convegno su «1492-1992: cinquecento anni dopo. Nord e Sud del mondo». Interverrà Gerson Guymaraes, sociologo dell'Università di San Paolo del Brasile.

DIOCESI

Cristianesimo ed Europa

Oggi alle 18 nel salone municipio a Cuneo sarà presentato convegno internazionale «Cristianesimo ed Europa». In programma nel capoluogo dal 23 al 25 ottobre. Interverrà il teologo don Aldo Giordano.

GIORNALISTI

Assemblea stampa subalpina

Stasera alle 21 salone della Camera di commercio a Cuneo, si terrà l'assemblea dell'Associazione stampa subalpina. Interverranno il presidente regionale del sindacato Paolo Girola, il vicepresidente Roberto Moisio e il fiduciario provinciale Gianni Martini.

A Savigliano proseguono le indagini sui lavori di costruzione del bocciodromo

«Nessun segreto in Comune»

Il sindaco vuole collaborare «con chi ha il compito di controllare la documentazione»
Inchiesta innescata da un esposto su presunte irregolarità presentato alla magistratura

SAVIGLIANO. Nonostante la gara d'appalto per l'assegnazione della commessa sia sotto inchiesta della magistratura, i lavori di costruzione del bocciodromo coperto di piazza d'Armi proseguono regolarmente.

Pare che, secondo l'esposto presentato ai giudici, sia stata ipotizzata la presenza di irregolarità nella conduzione della pratica, per cui sono scattate indagini che hanno portato al sequestro di tutta la documentazione a disposizione del Comune.

Il sindaco Remigio Galletto ribadisce la posizione già espressa: «Siamo sereni - dice -: abbiamo sempre cercato di fare del nostro meglio perché le cose fossero corrette sotto l'aspetto formale e sostanziale. Siamo a completa disposizione di chi ha il compito di controllare e verificare: le nostre scelte sono state determinate da indicazioni provenienti da tecnici di grande qualità ed esperienza, come risulta da tutta la documentazione che accompagna i lavori».

La costruzione del bocciodromo prosegue dunque il travagliato cammino, contraddistinto, fin dall'inizio, da problemi e polemiche. Il consiglio comunale approvò il progetto a giugno di tre anni fa e subito venne sollevata la questione di carattere ambientale: la costruzione, che ospiterà otto campi di gioco e due tribune per il pubblico, viene infatti edificata all'interno del parco Graneris, sul terreno occupato dagli impianti all'aperto della società Vita Nova e Bocciofila saviglianese, che gestiranno anche il bocciodromo coperto.

Proseguono i lavori per la costruzione del bocciodromo (FELLETTO CUNEO)

Per fare posto è stato necessario abbattere una serie di alberi e questa situazione provocò la reazione delle associazioni ambientaliste cittadine. Anche l'assegnazione dell'appalto non è stata facile, poiché fu necessaria una seconda gara, in quanto venne modificato il progetto iniziale per adeguarlo all'abbattimento delle barriere architettoniche e alle caratteristiche del sottosuolo.

Le modifiche apportate in un secondo momento determinarono l'aumento del costo previsto di circa trecento milioni e forse proprio questo fatto ha determinato l'indagine della magistratura. L'edificio che ospiterà il bocciodromo coperto verrà infatti a costare un miliardo e duecento milioni contro i novecento ipotizzati al momento del progetto dell'architetto Leonardo Pollano.

[r. s.]

Le indagini a Mondovì

MONDOVI'. Fra non molto si conosceranno i primi sviluppi dell'inchiesta che la magistratura ha avviato sui cantieri del palazzo di giustizia.

Dopo il controllo dei documenti in municipio gli agenti della Guardia di Finanza hanno fatto visita anche agli uffici dell'impresa di costruzioni «Turco e Lobera» in via Matteotti a Mondovì. Le indagini sono condotte personalmente dal procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei che coordina il lavoro degli investigatori.

I documenti prelevati in municipio e nella sede dell'impresa sono al vaglio degli esperti della Guardia di Finanza che si pronunceranno entro poche settimane. Non è escluso che, su ordine della magistratura, per valutare lo stato dei lavori intervenga un perito.

I primi cantieri a palazzo di giustizia sono stati aperti nel 1980 e i muratori sono tutt'ora impegnati creando grandi disagi per magistrati, impiegati e utenti. Il procuratore della Repubblica vuole fare chiarezza su questa situazione. [l. f.]

DALLA GRANDA

Il conto consuntivo del '91 è stato sospeso dal Coreco

Il Coreco ha sospeso la delibera di approvazione del conto consuntivo '91 chiedendo al Comune ulteriori documentazioni per integrare la delibera.

Aveva hashish in tasca ventiseienne denunciato

Dario Dutto, anni, abitante a Roccavione, via Giordano è stato denunciato per possesso di grammi di hashish. Il giovane, alla guida di una «Uno», è stato fermato a Boves dai carabinieri. Nascondeva la droga in una tasca del giubbotto.

MONDOVI'

Rubano gioielli e pellicce a negozio di macellaio

L'altra sera alcuni ladri sono entrati nell'abitazione di Gualtiero Boetti (proprietario della macelleria di via Mondovì) in frazione Annunziata, in Garombasso. Sono stati portati via gioielli, pellicce e altri oggetti.

Visite al centro storico organizzate dal Comune

L'assessorato al Turismo del Comune organizza anche nei giorni feriali visite guidate della città su richiesta di istituti scolastici, enti e gruppi. La visita dura tre ore e comprende escursioni a palazzo Taffini, palazzo Cravetta e nel centro storico. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico del Comune nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30 e martedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

MONDOVI'

Nella Sala delle conferenze incontro sulla sanità

Stasera alle ore 21 la Sala comunale delle conferenze ospita un incontro sulla manovra economica: «Sanità e pensioni: riforme e smantellamento dello stato sociale? Sacrifici per tutti o solo per qualcuno?». Interverrà il deputato democristiano Teresio Delfino e il consigliere regionale dc Pier Giorgio Peano. L'incontro è stato organizzato dal mensile «Il Belvedere».

Incontro «Baha'I» sull'emancipazione

Stasera alle 21, al centro Baha'I in via Bassignano 25/bis, si terrà un incontro su «Tahirih: una vita per l'emancipazione femminile». La lezione sarà coordinata da Tiziana Martelli.

A Saluzzo il democristiano Lovera ha pronte le dimissioni

Ex sindaco lascia la giunta

Ricopre l'incarico di assessore al Bilancio e allo Sport. «La nostra città ha bisogno di nuove energie in grado di gestire l'attuale realtà politica». Attesa per il rimpasto

SALUZZO. L'ex sindaco Franco Lovera rassegnerà, con ogni probabilità, le dimissioni da assessore al Bilancio ed allo Sport - incarico che ricopre nella giunta dc, pli, psdi - manifestando l'opportunità di un ricambio amministrativo.

Lovera, 45 anni, eletto in consiglio comunale nel 1970, prima nelle file del partito liberale, ricandidatosi successivamente nella democrazia cristiana, risultando sempre eletto con alto numero di consensi, lascerà anche la poltrona di consigliere comunale.

«Dopo tanti anni, trascorsi come consigliere, sindaco ed assessore - dichiara lo stesso Franco Lovera - ritengo sia giunto il momento di passare la mano. La gente vuole cambiare ed i risultati delle elezioni politiche del cinque aprile e delle amministrative di Mantova sono un preciso segnale, in tal senso».

Lovera ha posto, nelle settimane scorse, il problema delle proprie dimissioni, al direttivo della sezione saluzzese della dc, richiedendo che nell'operazione lo seguissero altri esponenti del gruppo consiliare scudocrociato.

Franco Lovera ex sindaco democristiano di Saluzzo e assessore al Bilancio e allo Sport (Tallone)

«Siamo a metà legislatura - prosegue Lovera - ed è il momento più opportuno per un rimpasto. Inoltre sono emersi fatti nella gestione amministrativa della città, tali da richiedere l'impegno di energie fresche, una nuova fantasia».

Il passaggio al Comune dell'ex caserma dell'artiglieria alpina «Mario Musso», il trasferimento delle carceri dalla vecchia sede della Castiglia alla Felicina, pongono il problema dell'utilizzo e della manutenzione di questi due grandi contenitori.

Le dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione della Sala d'arte «Amleto Bertoni», oltre ai tagli operati, a livello gorvernativo, alle finanze dei comuni, richiedono «persone - secondo Lovera - che abbiano la volontà di gestire una situazione così complessa, soprattutto avanzando nuove proposte».

L'ex sindaco, dopo un primo tentativo di coinvolgere nel suo gesto altri colleghi di partito, sarebbe rimasto solo. Per martedì sera, è stato convocato il direttivo del partito, a cui spetterà l'ultima parola sulla vicenda. Indiscrezioni che circolano negli ambienti politici cittadini, darebbero per dimissionario anche lo stesso sindaco Marco Piccat, da tempo impegnato in campo universitario.

«C'è l'opportunità di coinvolgere in giunta, previsto dallo Statuto del comune - dice ancora Lovera - persone estranee al consiglio comunale».

[g. ne.]

Migliaia di fans

Dalla provincia ai funerali di Augusto Daolio

Ai funerali di Augusto Daolio, il leader e cantante dei Nomadi stroncato a 45 anni da un tumore, ieri a Novellara (Reggio Emilia) c'era una folta rappresentanza di fans della «Granda». Sono partiti pullman da Cuneo, Caraglio, Boves, Bra e Racconigi: almeno un migliaio di persone hanno raggiunto la Reggiana per l'addio alla voce del beat italiano. Particolarmente numerosa la delegazione di Castagnole Lanze, nell'Astigiano, città che aveva offerto ai Nomadi la cittadinanza onoraria.

Augusto e i Nomadi in provincia erano di casa, sono diventati amici di organizzatori e amministratori. Canzoni come «Dio è morto» e «Io vagabondo» sono stati il simbolo per almeno un paio di generazioni. La figura di Daolio, poeta, cantante e pittore, è stata ricordata in speciali dalle radio di tutta la provincia. [m. b.]

Mercato comunale

Il Tar sospende lo «sfratto» ai grossisti

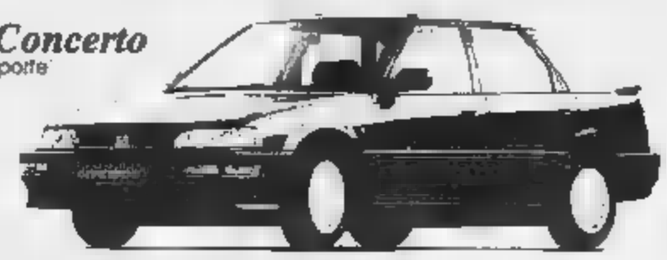
MONDOVI'. Il Tar ha sospeso fino a mercoledì 14 ottobre il provvedimento con cui l'amministrazione comunale ha sfrattato i grossisti da piazza Ellero, intimando loro il trasferimento in piazzale Giardini. I commercianti, che hanno rispettato il provvedimento, attendono per la settimana prossima una decisione definitiva del tribunale amministrativo regionale.

Sull'accesa polemica che da mesi contrappone i grossisti di frutta e verdura e il Comune è intervenuta l'assessore regionale al Commercio. La repubblicana Bianca Vetrino ha chiesto all'amministrazione di Mondovì spiegazioni dello «sfratto» ribadendo: «Qualsiasi provvedimento a riguardo di una rilocalizzazione, ammodernamento o ridimensionamento dei mercati all'ingrosso è di esclusiva competenza dell'assessorato regionale al Commercio. [l. f.]

Domani al castello

Un convegno sui 400 anni della diocesi

FOSSANO. Domani il castello degli Acaja ospiterà un convegno sul tema: «La diocesi di Fossano: 1552-1992. Momenti di Storia». Alle 9,30 nella sala polivalente i lavori si apriranno con una relazione di Piero Camilla sul tema «La diocesi della Provincia», seguiranno Vincenzo Zangara «Angela Veronica Rava, monaca cistercense nel monastero di Santa Caterina della città di Fossano 1691-1637». «Intransigentismo politico e restaurazione religiosa nelle lettere pastorali del vescovo emiliano Manacorda» sarà invece il tema trattato da Giuseppe Grisori, seguirà l'intervento di Renato Franco: «La diocesi di Fossano nella Prima guerra mondiale e durante il fascismo», concluderà Carlo Morra con «Per una storia dell'Azione cattolica a Fossano: primi appunti». Seguiranno le comunicazioni di Don Ettore Dao e Giuseppe Carità. [n. c.]

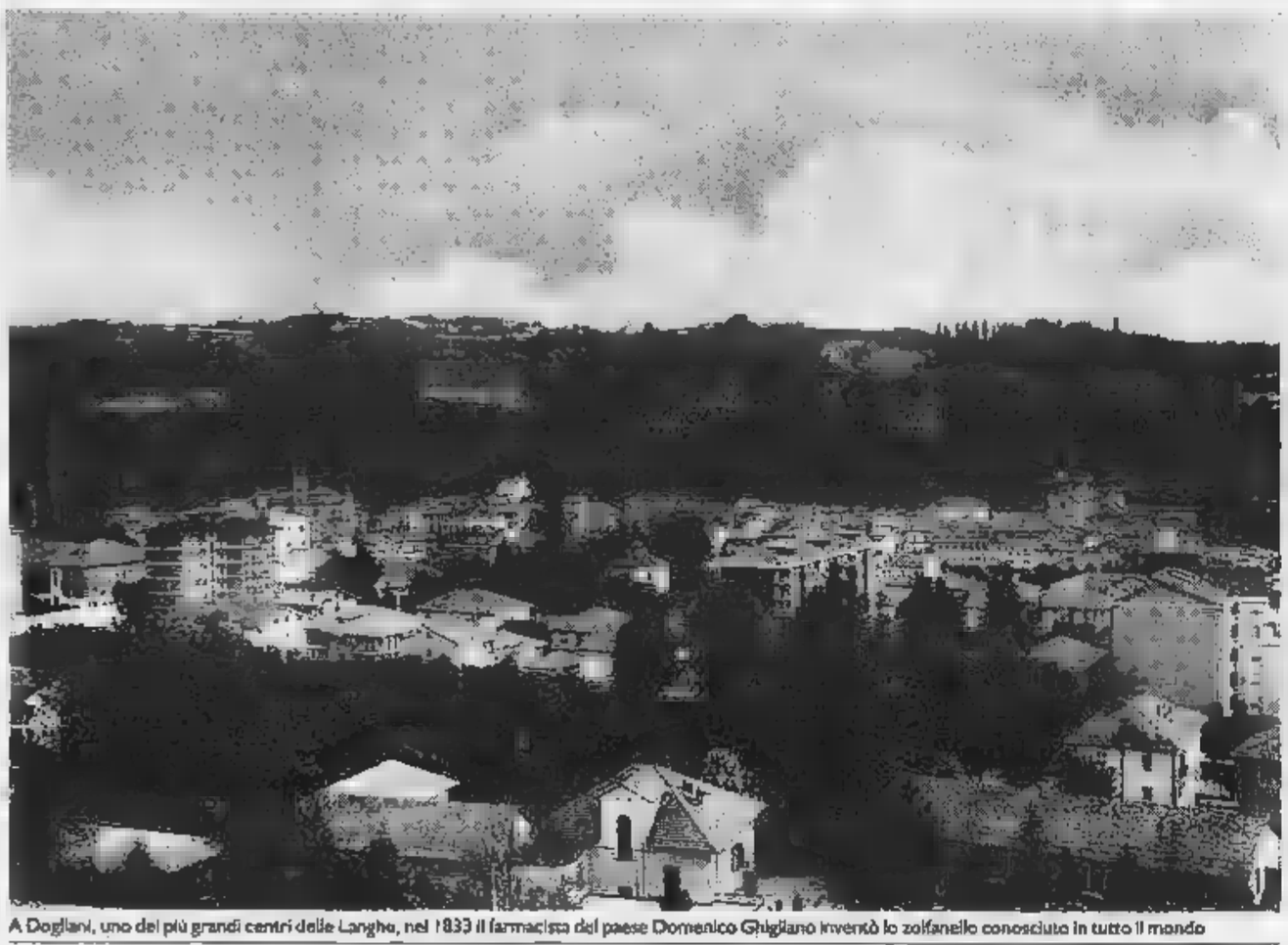
Biauto s.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
HONDA AUTOMOBILI
E' partita!!! ...e nel primo giro veloce propone un'irripetibile opportunità:
Honda Concerto 4 e 5 porte

1.400 cc - 16 valvole - hp servosterzo, lavatergilunotto sedili posteriori ribaltabili poggiatesta posteriori
£ 18.650.000
£ 16.900.000 (chiavi in mano)
1.600 cc - 16 valvole - hp 130 servosterzo, tetto apribile elettr., 4 vetri elettr., chiusura centralizzata, 2 specchi retrovisori elettrici poggiatesta posteriori
£ 23.150.000
£ 20.700.000 (chiavi in mano)
BiAuto Via Savona, (BORGO GESSO) - Tel. 0171/348.376 CUNEO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
HONDA ha numero UNO in Formula 1
E' UNO in tecnologia ed affidabilità.

Vi invitiamo a visionare le collezioni AUTUNNO - INVERNO '92 - '93
I SOGNI NEL CASSETTO
Intimo uomo - donna - bambino
FOSSANO - Via Marconi 67
...vi stupiremo!

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN [illegible]
Tel. 76.84.78
QUESTA SERA
«ANNI [illegible]»
Magico Venerdì magico
ANDREA GONELLA
Magico divertimento

CUNEOCREDIL
GESTIONE E RECUPERO CREDITI
ITALIA - ESTERO - ASSISTENZA LEGALE
UN SERVIZIO RAPIDO ED ECONOMICO PER INCASSARE I VOSTRI CREDITI
La nostra Agenzia è convenzionata con:
UNIONE INDUSTRIALE di CUNEO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI PROVINCIA di CUNEO
CONFCOMMERCIO di CUNEO
P.zza Europa, 8 - CUNEO - Tel. (0171) 634321/67550 - Fax 67550

CENTRO MODA PELLE
GUARENE [illegible] Asti
1a FIERA dell'abbigliamento in PELLE
TUTTE LE NOVITA' 1992-93 SCONTATE FINO AL 50%
MONTONI 450.000 anziché 650.000
GIACCONI PELLE 150.000 anziché 230.000
GIACCHE 99.000 anziché 150.000
ABITI 199.000 anziché 320.000
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50%
dal 10/10 al 27/11/92
COMUNICAZIONE EFFETTUATA
SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA



A Dogliani, uno dei più grandi centri delle Langhe, nel 1833 il farmacista del paese Domenico Ghigliano inventò lo zolfanello conosciuto in tutto il mondo

Attribuito all'ex Presidente della Repubblica il premio annuale di Dogliani

Cossiga, zolfanello d'oro '92

Il senatore domenica non parteciperà alla cerimonia: «Voglio dedicarmi alla famiglia»
La festa ricorda il farmacista Ghigliano, inventore del fiammifero a sfregamento

DOGLIANI. Purtroppo mancherà il protagonista principale domenica, in occasione della III edizione «Zolfanello d'oro» organizzato da Comune, Pro loco e Bottega Vino. Il destinatario del premio infatti era l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che proprio un paio di giorni fa ha comunicato agli organizzatori non poter essere presente a ritirare il premio (uno zolfanello d'oro la capocchia di rubino).

«Cossiga ci ha detto che non sarebbe venuto a ritirare il premio poiché vuole dedicarsi alla famiglia per i prossimi sette anni. Però nelle settimane lo avevamo contattato due volte e si sempre detto disponibile ad essere presente a Dogliani per il premio. Possibile che abbia deciso solo oggi di dedicarsi alla famiglia?» commenta il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella.

Gli organizzatori del premio avevano pensato da tempo a Cossiga per lo «zolfanello d'oro» 1992, in virtù delle «picconate» e delle esternazioni che negli ultimi mesi della sua presidenza hanno acceso polemiche e infiammato il dibattito politico.

«Solo quando abbiamo avuto la conferma della sua presenza a Dogliani abbiamo deciso di assegnargli lo zolfanello d'oro poiché ritenevamo fondamentale che Cossiga fosse presente a ritirarlo - continua il sindaco -. Purtroppo è finita diversamente e devo dire che con noi l'ex presidente si è comportato in modo pessimo, prima confermandoci per ben due volte la sua presenza e poi, annunciando la sua rinuncia».

L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga destinatario del premio

Per Cossiga si sarebbe trattato di un ritorno a Dogliani, dopo una visita ufficiale nel 1986 quando fu ricordato soprattutto per il silenzio. In quell'occasione Cossiga infatti non disse assolutamente nulla e non pronunciò neppure un discorso di circostanza. Qualche anno dopo invece arrivarono le «esternazioni» e le «picconate» e a Dogliani speravano che in occasione dello zolfanello d'oro l'ex inquilino del Quirinale a ruota libera gli ultimi eventi della politica nazionale.

«A questo punto potremmo farle noi le esternazioni» commentano con amarezza gli organizzatori del premio, che confermano comunque lo svolgimento delle cerimonie previste per domenica, nell'ambito delle iniziative per lo zolfanello d'oro. In mattinata alle 10,30 verrà inaugurata la mostra «Pubblicità in fiamme» allestita nell'ex Pretura e dedicata a cartelloni e oggetti promozionali legati al fiammifero.

Nel pomeriggio invece alle 15,30 nei locali della bottega del vino si terrà la cerimonia di consegna dello zolfanello d'oro, senza naturalmente il destinatario del premio. Interverranno i membri della giuria, formata da Giorgio Lombardi, membro del Consiglio Superiore della Magistratura, dal giornalista televisivo Gianfranco Bianco, dall'industriale del fiammifero Vittorio Palazzi, da Sebastiano Rigano, direttore generale del Consorzio industrie fiammiferi e dal sindaco di Dogliani.

«Il premio verrà consegnato ugualmente a Cossiga in forma privata. Siamo dispiaciuti per ciò che è successo. Nella prima edizione premiammo Federico Zeri, che intervenne di persona e con il quale siamo tuttora in ottimi rapporti. Lo scorso anno invece Montanelli fu costretto per motivi di salute, mentre quest'anno ci troviamo di fronte ad una rinuncia che ci amareggia» conclude il sindaco.

Il premio zolfanello d'oro venne istituito nel '90 per celebrare il bicentenario della nascita di Domenico Ghigliano, un farmacista doglianese che nel 1833 inventò, nella bottega di Mondovì, il moderno fiammifero a sfregamento.

«Custodiamo ancora una scatola di fiammiferi realizzati nel secolo scorso da Ghigliano e li esponiamo nelle allestite per questa occasione - spiega la presidentessa della Pro Dogliani, Loretta Benassi - la nostra manifestazione era nata per ricordare l'invenzione di Ghigliano in modo ironico e culturale al tempo stesso, assegnando un premio a chi si fosse "infiammato" per qualche motivo particolare e allestendo al tempo stesso una mostra dedicata al fiammifero». [c. o.]

VETRINA D'INTERNI di LEONE
Progetta e Realizza
Arredamenti Personalizzati
Via Gen. Cappa, 57 - DOGLIANI
Tel. 0173 72.15.73-70.503

Tv Bassi
CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RIVENDITORE AUTORIZZATO:
PHILIPS - MARKMASTER
Via Vittorio Emanuele 38 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70.200

EDILCAR
Lavorazione tondo C.A.
Montaggio Pile Tonde
Produzione distanziatori per armature e pannelli
CARRU' Pio Conti
Tel. 0173/75.323
Fax 0173/75.323

STYL
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
12063 DOGLIANI (Cuneo)
Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721342

PENELOPE
TAPPETI ORIENTALI E DI ARREDAMENTO
Scopri la bellezza dei tappeti orientali con PENELOPE
Sede: BRA - V. E. Brizio, 42 (vicino punto vendita COOP) - Tel. (0172) 41 22 88
Punto vendita: DOGLIANI - V.V. Emanuele, 32 - Apertura Domenica e Martedì mattino

VIA TORINO, 220
0173/72.11.69
VIA GHIGLIANO, 33
SEDE: VIA CODEVILLA, 67
0173/70.538
TELEFAX 70651
DOGLIANI (CN)
FONTANA
ARREDO & DESIGN

un fiore per ogni occasione
Andreina
fiori
Via G. B. Schellino, 11
Tel. 0173 721.346
12063 DOGLIANI (Cn)

è una realizzazione...
BK Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.130 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Tel. 0172 431.903

Di.M.E. s.r.l.
Materiali per edilizia
ceramiche - cotto toscano - klinker
DOGLIANI - Via Torino - Tel. 0173 70.495
BRA - Via Don Orione 75
Tel. 0172 411.146 - 412.408
Telefax 0172 426.044

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERMEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 792.391
F.lli MERIGGIO
12063 DOGLIANI
Telefax 72.11.40
oliomeriggio
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
TEL. 0173/72.11.40

La strada di San Michele ■ Castelletto Uzzone sarà riaperta soltanto oggi

Anziani isolati per 3 giorni

I quaranta abitanti della frazione bloccati dallo smottamento. Ieri è stato ristabilito il collegamento con borgata Ruà. Altre frane a Perletto, Cortemilia e Castellinaldo

CASTELLETTO UZZONE. Verrà riaperta oggi la strada che conduce alla borgata San Michele, la frazione di Castelletto Uzzone, isolata da oltre due giorni a causa di una frana che ha fatto sprofondare gran parte della sede stradale, su un fronte di diciotto metri. Il genio civile ha autorizzato un primo intervento di sistemazione della strada, che dovrebbe consentire il passaggio agli automezzi.

«Verrà allargata la sede stradale scavando verso la collina; i lavori dovevano iniziare già mercoledì pomeriggio, ma un nuovo temporale ha fatto slittare l'apertura del cantiere» spiegano i tecnici del Comune. Da ieri mattina comunque sulla valle Uzzone ha smesso di piovere e i lavori saranno ultimati oggi. Ieri sono stati riaperti anche i collegamenti con alcune case nei pressi della strada comunale «Ruà», che era stata invasa dal fango, isolando due famiglie. I tecnici del Comune e del genio hanno rimosso il fango e il terriccio rendendo nuovamente transitabile la strada.

Anche nella vicina Valle Bormida ci sono state nei giorni scorsi alcune frane, fortunatamente di minore entità. Particolarmente colpito il Comune di Perletto, nel quale ci sono stati diversi smottamenti. Il più grande è avvenuto in frazione Chiappa, una strada chiusa al traffico a causa di una frana; la borgata non è comunque rimasta isolata, poiché sono libere altre vie di accesso. Nel Comune di Cortemilia c'è stato uno smottamento in località Viarascio, verso Cravanzana, e si sono rimesse in movimento altre due piccole frane in regione Rossana e in strada Perletto, senza causare però particolari danni.

Durante le forti piogge dei giorni scorsi aveva destato invece preoccupazione il torrente Uzzone, che in seguito di intense precipitazioni crea spesso gravi problemi. Il Comune di Cortemilia ha chiesto ora l'intervento del Magistrato del Po per poter eseguire lavori nell'alveo dell'Uzzone, realizzando nuovi argini e sistemando le sponde. Un intervento analogo era stato fatto già in estate alla confluenza dell'Uzzone con il Bormida, mentre ora si intende operare più a monte, in una zona in cui il letto del torrente è più stretto e quando il torrente è in piena l'acqua arriva a minacciare alcune abitazioni.

Per riaprire la strada si dovrà allargare la carreggiata scavando a monte la collina

Anche nel Roero la situazione sta tornando alla normalità. A Castellinaldo, dove una frana si era staccata ai piedi del castello medioevale, riversandosi su via Marconi e costringendo il sindaco a chiudere la strada, ieri sono intervenuti i tecnici del genio e del Comune iniziando i lavori di ripristino. E' stata pulita la scarpata, rimuovendo il terriccio e sistemando una rete di protezione nei pressi dello smottamento. Oggi la strada sarà nuovamente aperta al transito.

Corrado Olocco

ALBA

Sigarette di contrabbando marocchino è condannato

Il marocchino El Haloui, 25 anni, abitante a Torino, in via Pro- 4, è stato condannato in pretura a una multa di 357 mila lire perché trovato in possesso di sei stecche di sigarette di contrabbando. El Haloui dovrà anche pagare 178 mila lire di «diritti di confine». Le sigarette gli sono state trovate durante un controllo dei carabinieri.

NOVELLO

Scontro tra e furgone ferito un giovane di 23 anni

Fabio Bianchetta, 23 anni, abitante in via Roma 87, è rimasto ferito nello scontro tra la sua «Lancia Delta» e un furgone in corso Canale, ad Alba. Ha riportato ferite alle gambe e alle braccia: guarirà in dieci giorni.

BRA

Dibattito al centro Arpino sulla politica economica

Stasera, nella sala del centro «Arpino», in via Guala, il parlamentare di rifondazione comunista Angelo Muzio e l'esponente Cgil, Fulvio Perini, introdurranno un dibattito sulla politica economica del governo.

ALBA

Orari, tecnologie e salari come cambia il lavoro

Stasera, alle 21, nel padiglione della Festa dell'Unità, dibattito su «I cambiamenti nel lavoro e nell'occupazione: orari, tecnologie, costo, salari».

Bancarotta fraudolenta e concorso in distrazione

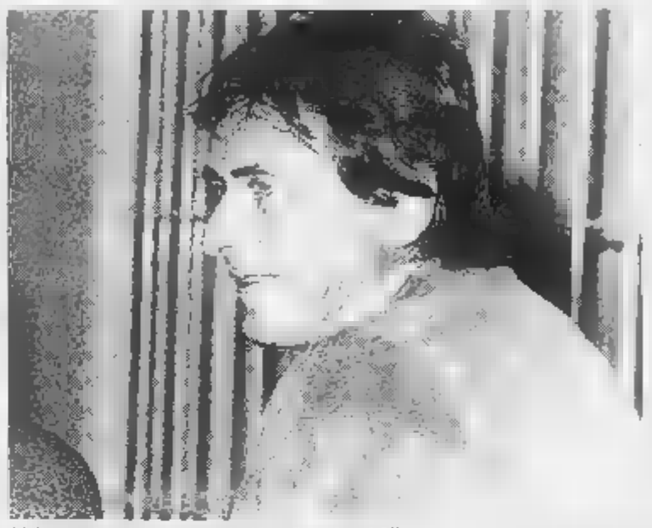
Monteu, oggi sentenza per ex sindaco e moglie

ALBA. E' attesa per oggi la sentenza del processo all'ex-sindaco di Monteu Roero, Domenico Occhetti, 38 anni, accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento dell'impresa edile «Occhetti & Bordone» di cui era amministratore unico. All'Occhetti è contestata la «distrazione» di un miliardo e 800 milioni sulla cui destinazione non avrebbe saputo fornire indicazioni. Anche la moglie, Caterina Bordone, 37 anni, è accusata di concorso nella «distrazione» di parte dell'arredamento della loro villa.

Il processo ai due coniugi, assistiti dagli avvocati Antonio Forchino e Giuseppe Marasso, si svolge con rito abbreviato: è stato sospeso ieri sera alle 21 e riprende stamane alle .

Intanto, ieri l'Occhetti e il sindaco di Ceresole d'Alba, Vito Frappampina, 81 anni, medico, sono stati condannati a otto mesi di reclusione con la condizionale per falso in un verbale di delibera della Giunta di Ceresole che affidava all'impresa dell'Occhetti i lavori in municipio. Il difensore di Frappampina Piero Cravero ha già presentato appello.

L'Occhetti deve anche rispondere di bancarotta fraudolenta per il fallimento della società Immobiliare Stella con sede ad Alba per la stessa ragione: ieri cinque persone hanno «patteggiato». A Giovanni Carlo Stella, 36 anni, Alba, viale Cherasca 106, e a Stefano Grasso (56) di Torino, è stata applicata la pena di un anno e sei mesi; a Sergio Richiardi Milano, e a Sergio Peirano (64) Fossano via Cavour 41, un anno e quattro mesi; a Umberto D'Angelo (55) Sant'Antonio di Susa Via Torino 30, un anno e 5 mesi. Pene condonate per Stella e Richiardi, condizionale per gli altri. **[g. f.]**



Un'immagine del processo ieri in tribunale ad Alba (FOTO BRUNO MURALDO)

Alba, il giudice ha inflitto 6 e 3 anni di carcere

Droga e proiettili in auto condannati due fratelli

ALBA. Un giovane di anni, Rocco Macrì, abitante a Grinzane Cavour, in via dell'Asilo 46, è stato condannato a 6 anni e a una multa di 30 milioni. Il fratello Nazareno, 20 anni, di Rizziconi (Reggio Calabria) a 3 anni e 50 milioni di multa per detenzione di stupefacenti e proiettili. La sentenza è stata emessa dal giudice Luciano Tarditi nell'udienza preliminare, con il rito abbreviato.

Nazareno Macrì aveva inviato 3 etti di marijuana e 50 proiettili calibro 22 a Rocco Macrì nascondendo la sostanza nel tunnel sotto la leva del cambio dell'auto di parenti venuti a Grinzane a far visita al fratello. La vettura venne bloccata dai carabinieri. Durante la perquisizione in casa di Rocco Macrì furono trovati 1249 milligrammi di pura. I due fratelli avevano concordato l'invio dal Sud di 2 kg di marijuana: avrebbero dovuto essere trasportati su un camion, ma all'ultimo momento fu scelta l'auto, dove però riuscirono a nascondere solo 3 etti. **[g. f.]**

ALBA - FIERA DEL TARTUFO
SHERAZADE
da 14 anni consecutivi
Mostra TAPPETI ORIENTALI
presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 - ALBA
tel. 0173/441174
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI DI QUELLI OFFERTI SUL MERCATO CON FALSI SCONTI DEL 50% pensateci...
Grazie al rapporto di fiducia SHERAZADE e MASCARELLO nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la
GARANZIA PIU' ASSOLUTA SU OGNI TAPPETO
Aperto la Domenica - Chiuso il Lunedì

STUDIO ARTE 56
Vendita promozionale
Tappeti Orientali
Sconto 50%
Studio Arte 56 - Dal 2 Ottobre fino al 30 Ottobre '92
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Domenica aperto - Lunedì chiuso

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le diocesi concordano con la Caritas di Torino che critica l'accattonaggio davanti alle chiese

Coro di no all'elemosina in strada

Appelli perché il denaro confluisca alle associazioni di volontariato che si occupano di accoglienza e inserimento degli extracomunitari. In molte città sono stati allestiti dormitori. Alcuni parroci: «Aiutiamoli a casa loro»

FANNO posta anche ai fedeli davanti alle chiese i venditori extracomunitari che propongono la loro paccottiglia e che chiedono la carità. Rare volte rimediano una vendita, più spesso mille lire d'ele-

La Caritas diocesana di Torino ha diffuso un documento, «Olio e vino», in cui affronta il problema e dà indicazioni precise ai fedeli: no all'elemosina spicciola, meglio l'aiuto alle associazioni che si occupano degli extracomunitari. Anche il cardinale Saldarini è d'accordo.

Nessun dissenso alla Caritas di Cuneo.

«Già da un anno abbiamo dato disposizioni analoghe tramite i parroci - spiega don Eraldo Fer- -. Quello degli extracomunitari è un fenomeno da affrontare con serietà e con strutture permanenti. L'elemosina spicciola serve a poco. Solo nel nostro centro di accoglienza ci occupiamo ogni mese di una sessantina di immigrati. Sono sempre più numerosi, specie i giovani e i minori. Abbiamo chiuso ogni gesto di provocazione il centro di ascolto, perché la situazione è ormai ingestibile».

Più spiccia suor Alessia, indaffarata nella casa di accoglienza della Caritas di Saluzzo: «Da noi non sono state fatte direttive. Da tre anni forniamo agli extracomunitari mensa, alloggio e assistenza, ma vogliamo che si mettano in regola, che trovino presto un lavoro. L'elemosina da sola è dannosa, crea dipendenza. Alcuni extracomunitari dicono che l'Italia è una mucca da mungere. Intanto parecchi sfruttano i minori, e a volte abbiamo l'impressione che sfruttino anche noi».

«I loro problemi sono il lavoro, la casa, l'apprendimento dell'italiano, poi l'assistenza. I centri d'incontro e religiosi - sostiene Lina Chialva della Cgil cuneese, che prepara una guida per gli extracomunitari gestita anche da loro -. Molto sentita è la necessità dell'assistenza legale. Ma tutte le risorse disponibili, pubbliche e private, devono essere a strutture stabili».

Extracomunitari espongono la loro merce nelle strade (TELEFOTO)

Nessuna indicazione è stata ancora data dai vescovi delle quattro diocesi alessandrine per alimentare i questuanti extracomunitari alle chiese.

«Continuano per loro i servizi forniti da tempo - affermano alla Caritas di Tortona -. Case di prima ospitalità da noi, a Casale e Castellazzo Bormida, un centro di consulenza ad Alessandria, una mensa nel capoluogo e ad Acqui. A Sale invece le suore del Sacro Cuore ad aver aperto una scuola per tunisini e marocchini. Tutte iniziative che hanno bisogno del sostegno della gente, più utili dei mille rivoli dell'elemosina».

«Siamo d'accordo con Torino - afferma monsignor Monticone, vicario generale della diocesi di Asti -. Stamattina il nostro vescovo ha parlato con due africani che sostavano davanti al Duomo. Gli ha spiegato che era meglio rivolgersi alla Caritas. Lì, fra l'altro, è più facile distinguere tra chi ha bisogno e chi non cerca una vera sistemazione».

«Non è facile mandarli via - interviene il parroco di Villa San Secondo, - per loro è più comodo chiedere la carità».

Anche a Vercelli gli extracomunitari si sistemano davanti alle chiese del centro, per catturare l'elemosina dei fedeli. Prima succedeva soltanto la domenica, ora anche durante le feste del pomeriggio.

Stazionano sull'ampio sagrato del Duomo e davanti a San Bernardo. Tentano di vendere le loro «patacche», ma di fronte alla basilica di Sant'Andrea c'è un nordafricano che ha in un cesto alcuni teneri gattini.

Don Giorgio Bertolone, parroco di Sant'Agnese, racconta: «Da noi ogni domenica arriva puntualmente un marocchino. Dice di essere "di Torino". Non vende nulla, chiede solo elemosina e non vuole mai chi gli regala qualche migliaio di lire. Alcuni mesi fa, prima di questo afro-torinese c'era un altro marocchino, molto geloso del "territorio conquistato". Quando un compatriota più giovane tentò di accaparrarsi uno spazio nei paraggi, si sono presi a botte. Furono i miei parrocchiani a dividerli».

Alla chiesa della Madonna di Lourdes, nel quartiere periferico del Villaggio Concordia, il fenomeno non si manifesta, anche perché la richiesta di soldi da parte dei «vu' cumprà» è sempre stato scoraggiata dal parroco don Luigi Regge, che commenta: «La nostra fede dice "ama il prossimo tuo come te stesso". Si potrebbe aggiungere (in questi casi "ma amalo nel suo paese". Voglio dire: è giusto che si debbano aiutare gli africani. Nella loro patria però».

«Olio e vino» ha intitolato il suo documento la Caritas torinese. Ma in Piemonte c'è per gli extracomunitari anche parecchio fiele.

Fulvio Rasteris

ALESSANDRIA

Il vescovo insegna politica

In trenta a scuola di politica dal vescovo. Monsignor Fernando Charrier, 61 anni, dal 1989 alla guida della diocesi di Alessandria ed è uno dei vescovi italiani più impegnati nel settore dei problemi sociali e del lavoro. E' lui, ad esempio, che si occupa dell'organizzazione delle Settimane sociali dei cattolici ed è lui che ha elaborato il recente documento dell'episcopato piemontese sui problemi del lavoro. Ora, sull'esempio di realtà come Torino e Milano, Charrier ha voluto avviare anche nella sua diocesi una scuola di formazione all'impegno sociale e politico. «Il Vangelo chiama i cristiani anche ai problemi politici - ha spiegato Charrier -. Non intendiamo creare politici di professione, ma motivare sulla base di radici cristiane le ragioni per impegnarsi in politica, non restare a guardare. La nostra è una scuola che tende a formare animatori». I corsi sono a numero chiuso e si sono iniziati ieri, con una prolusione dello stesso vescovo. In due anni, i partecipanti, una trentina, riceveranno una preparazione che consentirà loro di «intraprendere una partecipazione attiva alla vita sociale e politica» e di «entrare nella cultura dell'impegno sociale». Alla scuola si sono iscritti universitari e giovani provenienti da settori come sindacato, volontariato, scuola. C'è anche chi è già impegnato in politica, «anche se non a livelli di primo piano». **[m. fa.]**

Per superare la crisi di mercato

Gli orafi sperano nel voto degli Usa

VALENZA. Il 1993 sarà ancora un anno di «sofferenza» per la gioielleria italiana anche l'edizione autunnale di «Valenza Gioielli», che si è conclusa mercoledì nel palazzo di via Tortona, ha aperto qualche spiraglio di luce. «Soltanto un cambio di rotta nella situazione economica Usa, potrebbe mutare la fase di stallo del settore - rivela Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana -. Forse le elezioni presidenziali del 4 novembre, daranno la spinta necessaria».

Sinora le previsioni degli economisti americani che indicavano nell'autunno l'inizio della ripresa, non si sono avverate, tanto che Zale, una delle organizzazione di vendita più potenti degli States, ha chiuso mille dei suoi duemila negozi di oreficeria. Stessa situazione in Gran Bretagna, dove sta vacillando l'impero di Gerald Ratner, con perdite stimate in 72 milioni di sterline. David George, dell'Associazione Gioiellieri, ha detto che anche il corrente anno non sembra differire molto dal 1991, definito «simply awful», semplicemente orrendo.

La Germania, l'unificazione con l'Est e l'ondata neonazista distraggono l'attenzione dei consumatori dal gioiello. Il Giappone punta al potenziamento dell'International Jewellery, la fiera di Tokyo, che dal prossimo anno avrà la durata di quattro giorni, dal 21 al 24 febbraio. Il calo delle nostre esportazioni (- 15,7 per cento), fatto segnare nei primi sei mesi dell'anno, fa dire lungo sul ruolo che il Paese del Sol Levante vuole recitare nel settore.

Dove, invece, le campane suonano a festa per noi è in Spagna, che acquista dall'Italia il 90 per cento della gioielleria, con un significativo aumento del 28,2 per cento nel primo semestre. Attualmente però, la situazione della peseta è tale che difficilmente si potrà andare incontro a nuovi incrementi.

Si vende solo il gioiello che fa moda

Si guarda insomma alle elezioni americane con speranza: «Un nuovo presidente o un rinnovo dell'Amministrazione degli States, porrebbe le premesse per la ripresa - osserva Verdi -. Il rinnovamento e la fiducia del Paese, darebbero stabilità al dollaro». Intanto, le aziende valenzane stanno studiando le strategie per superare il momento recessivo: «Oggi si vende soltanto il gioiello che fa moda. Inevitabile un maggior ricorso al designer e una maggiore cura particolare, per rendere più appetibile il prodotto».

Rodolfo Castellaro

I GRANDI CENTRI
CUNEO • ALBA DAL VERMIGLIO SAVIGLIANO
COMMERCIALE
AFFARI
Ford
AFFARI
VERI

Transit Cassone Fisso
Il modello - 3 e 6 posti
Portate utili fino a 1740 kg
Dimensioni max cassone: 4200 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. [illegible] *

Transit
8 modelli - 3 e 6 posti
Portate utili fino a 1610 kg
Dimensioni max cassone: 3150 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. 20.000.000 *

Escort Van
Il modello
Volume 2,60 mc
Lunghezza vano carico: 183 cm
Portate utili fino a 580 kg
Motori Benzina e Diesel
da L. 13.700.000 *

Courier Van
Il modello
Volume 2,80 mc
Dimensioni vano: [illegible] x 1480 x 1263
Portata utile 495 kg
Motori Benzina e Diesel
da L. 11.950.000 *

Furgone
Il modello
Volumi da 6 a 10,3 mc
Portate utili [illegible] a 1700 kg
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. 18.700.000 *

Courier Combi
4 modelli
5 posti
Motori Benzina e Diesel
A richiesta Diesel catalitico: esente bollo
da L. 13.500.000 *

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 145 bis - 0171 / 412 111
FOSSANO - Via Torino, 22 - 0172 / 691 309

UNICAR s.r.l.
ALBA - Via Romita, 7 - 0173 / 284 274 BRA - Via Vitt. Emanuele, 331 - 0172 / 431 173

[illegible]
SAVIGLIANO - Via Montebianco, 4 - 0172 / 33 994
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D - 0175 / [illegible]

FORMULE ESCLUSIVE E PIANI DI FINANZIAMENTO

VEICOLI NUOVI NON TARGATI MODELLI 1992
CONSEGNA 48 ORE

LA SCELTA NATURALE DI CHI GUIDA FORD

Le Concessionarie sono aperte anche al sabato

* Prezzi netti compresa immatricolazione e [illegible] strada più IVA detraibile

Il comico Beppe Grillo inaugurerà mercoledì la stagione del Municipale

Ad Alba le canzoni del vino

Vincantando, il festival arriva nel cuore della fiera del tartufo

ALBA. Vincantando, il Festival itinerante nazionale della canzone enotica, chiude la sua tournée nel segno del tartufo. In un ideale gemellaggio questa manifestazione legata al vino celebra infatti la sua finalissima domenica, nell'ambito della Fiera di Alba.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, originariamente era in programma sulla piazza del Campo. E' invece stato spostato nella duecentesca chiesa sconsacrata di San Domenico, in via Teobaldo Calissano. L'appuntamento è sempre fissato per le 21.

La frizzante manifestazione è nata cinque anni fa, nel 1983, da un'idea della Pro loco di Neive, un paese di antica tradizione vitivinicola da cui Vincantando ha mosso i primi passi verso le piazze delle varie regioni italiane.

Quest'anno è alla decima edizione e per festeggiare il compleanno ha rinnovato la sua formula: non più gara canora, ma vetrina dei migliori brani proposti in passato. Le canzoni sono sempre legate al vino, ai suoi personaggi e ai suoi luoghi.

In più di un caso gli interpreti hanno esordito sul palcoscenico del Vincantando per poi crescere nel firmamento canoro. Lo spirito dello spettacolo è infatti effervescente ed apprezzato anche dai giovani, ed è un modo inconsueto per promuovere Bacco attraverso canali insoliti, slegati dall'immagine classica che un po' ricalca il vecchio cliché dell'osteria e delle sue atmosfere.

«Quest'anno abbiamo raccolto significativi successi a Siena, nella veneta Pramaggiore, ad Aosta e a Rivergaro, in provincia di Piacenza - spiega il presidente della Pro loco di Neive, Italo Sobrino -. Speriamo di scendere più a Sud, già dalla prossima edizione. La manifestazione non vuole essere soltanto promozione del prodotto piemontese, ma del giusto bere in generale, ed è quindi tesa ad avvicinare al buon bere una larga fascia di pubblico, per esempio i giovani, che ne sono ancora lontani».

Alla tradizionale Fiera nazionale del tartufo non poteva quindi mancare il Vincantando. Lo spettacolo, che dura un paio d'ore, è presentato da Eugenia Monti, di Raiuno, ed è animato da momenti di cabaret e danza che catalizzeranno certamente l'interesse del pubblico, che si attende, come per le precedenti edizioni, molto numeroso.

In scena, tra l'altro, anche l'originale (e spassosa) comicità del duo cabarettistico milanese Ganzerli & Faiella, della scuola del grande Dario Fo, e la grazia, già apprezzata nei loro trascorsi televisivi, del balletto «Les Amis».

Per celebrare il decimo anniversario della manifestazione gli uomini della Pro loco di Neive hanno dato vita a una simpatica iniziativa, avvalendosi dei disegnatori Ro Mercenaro e Schiaffino, i quali hanno creato il Vincalendario: 13 mesi, ognuno dedicato a un vino di fantasia, come il Vermentino, dal vago sapore di acquaregia, o il Vinavil, francamente un po' appiccicoso.

La Toro Assicurazioni anche quest'anno è lo sponsor della manifestazione che sarà interamente ripresa da Quartarete tv e trasmessa lunedì 13 ottobre, alle 20,30, con replica successiva su Videonord. [g. f.]

Eugenia Monti presenta Vincantando

Grillo «debutta» a Casale

Il comico inaugura la tournée e la stagione del Municipale

CASALE. Pare ormai diventata un'abitudine, per il Municipale, inaugurare la stagione con la prima data di una tournée nazionale. E' capitato l'anno scorso con il cantautore astigiano Paolo Conte, succederà di nuovo mercoledì prossimo, alle 21, con Beppe Grillo. La stagione casalese proseguirà poi con un'altra «partenza», perché anche Francesco De Gregori, seguendo una tradizione aperta, tra gli altri, da Carolyn Carson, Gabriele Lavia e Glauco Mauri, presenterà al Municipale, prima che altrove, martedì primo dicembre, il suo nuovo disco, «Canzoni d'amore».

Il popolare comico genovese ha scelto la capitale del Monferrato per il debutto del suo «giro» invernale, che lo porterà, fino a dicembre, nei teatri di tutta Italia e che sarà, come di consueto, una lunga chiacchierata con il pubblico, sui temi più attuali e scottanti, dall'ambiente alla politica.

Anche se, nel frattempo, la realtà si è incaricata di superare la satira e sarà interessante sentire cosa scoverà Grillo per divertire e scandalizzare gli italiani, abituati ormai a veder diventare cronaca le battute più velenose.

A Casale, intanto, c'è grande attesa per l'evento, anche Grillo non è mai stato avaro della sua presenza in provincia e i «fans» hanno potuto applaudirlo più volte, in occasione di diversi spettacoli, per beneficenza e no, tenuti in giro per l'Alessandrino.

Del resto Grillo sarà anche ad Alessandria, e proprio in questi giorni la direzione del Comunale ha annunciato di essere riuscita ad aggiudicarselo anche per una terza sera, quella di lunedì 9 novembre, oltre alle due già in cartellone, il 10 e l'11.

La vendita dei biglietti - che costano 30 mila lire - s'è iniziata ieri al botteghino del Municipale.

Carla Reschia

Chiacchierata con i Pooh

A Borgovercelli un «talk-show» fra i cantanti ed il pubblico

BORGOVERCELLI. Sarà un «bla-bla-Pooh». Niente musica dal vivo, quindi per Roby, Dodi, Red & Stefano, domenica notte al dancing «il Globo» di zona bivio Sesia, in quel di Borgovercelli, ad un tiro di schioppo dal capoluogo risiero.

Un sorprendente esperimento di talk-show, protagonisti quattro «cantanti-solo-parlanti», Chiacchierati e bersagliati, forse. Ma attenzione: niente gorgheggi sul palco, nè col rock alla panne, nè col revival di cinque lustri della loro storia, già celebrati in altre occasioni. E nemmeno una concessione a quest'ultimo lavoro a trentatrè che passa dalla panna all'impegno sociale (tendente al furibondo anche con qualche sfumatura di speranza), che è balzato al quarto posto nelle hit italiche degli ellepì e che porta il titolo «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Sul palco del «Globo», al posto della strumentazione, dei fumi e dei laser, ci saranno delle comode poltrone. E ci saranno chiaramente loro, questi quattro Cavalieri della Repubblica (è successo nel 1987, insigniti da Cossiga per meriti canterini, come capitò ai Beatles molto prima, quando furono nominati baronetti dalla regina d'Inghilterra).

Bene: non resterà «chiuso lì, pensiero» come dicevano, tempo fa, le canzone. Anzi. La banda esternerà proprio questo «pensiero» tratto inevitabilmente dai testi del nuovo disco in cui, vuoi per crisi di coscienza o vuoi per un momento favorito dalla crisi, narrano del malessere tricolore. Sollecitati, per ragioni di spettacolo, dal fuoco di fila dei giornalisti «specializzati» e dal pubblico.

In Italia (dove i cantanti fanno performance cantare) si può. In effetti, lo dice anche un'altra canzone inserita sempre del loro ultimo disco. O meglio: in Italia si Pooh.

Giovanni Barberis

ALESSANDRIA

Tutti al «Mayerling» la cintura di castità

Porteranno una cintura di castità domani sera le ballerine del Mayerling di Castellar Guidobono in occasione di una festa dedicata al Medioevo.

Tanta buona musica jazz alla birreria «Il Maltese»

Ritorna il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera concerto «Aldo Rindone trio» (Borthot al contrabbasso e Zirilli alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30.

Selezioni per Miss Italia poi ecco il dialettale

A Recoaro domani alle 21 nel cinema teatro San Giovanni la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenterà «Vita per n'ora». Stasera a Barge, in piazza Garibaldi, selezioni per Miss Italia '93.

discoteca per giocare con il «Ceralacca»

Viene presentato domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio in «prima» regionale il «Ceralacca». Si tratta di un originale e divertente gioco con il computer (arriva direttamente da Riccione dove ha riscosso un ottimo successo) che riesce a coinvolgere ragazze e ragazzi presenti in sala.

Con rock, folk e country in scena gli «Yo Yo Mundi»

Suonano una fusione di rock, folk e country. Si chiamano Yo Yo Mundi e si esibiscono questa sera dalle 22,30 sulla pedana del Dragon's Pub di Cravacuore.

Paolo Conte in concerto a favore dell'«Airh»

Domenica alle 21,30, al Teatro Regio, concerto del cantautore Paolo Conte a favore dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicap). L'esibizione sarà preceduta da un dibattito condotto da Piero Angela. Attesi Rita Levi Montalcini e Tullio Regge.

Il «Cyrano de Bergerac» per la Saison culturelle

Con lo spettacolo teatrale «Cyrano de Bergerac» interpretato da Franco Branciaroli, s'inaugura venerdì prossimo la Saison culturelle».

Cabaret

Aosta, Uggioli e la luna piena

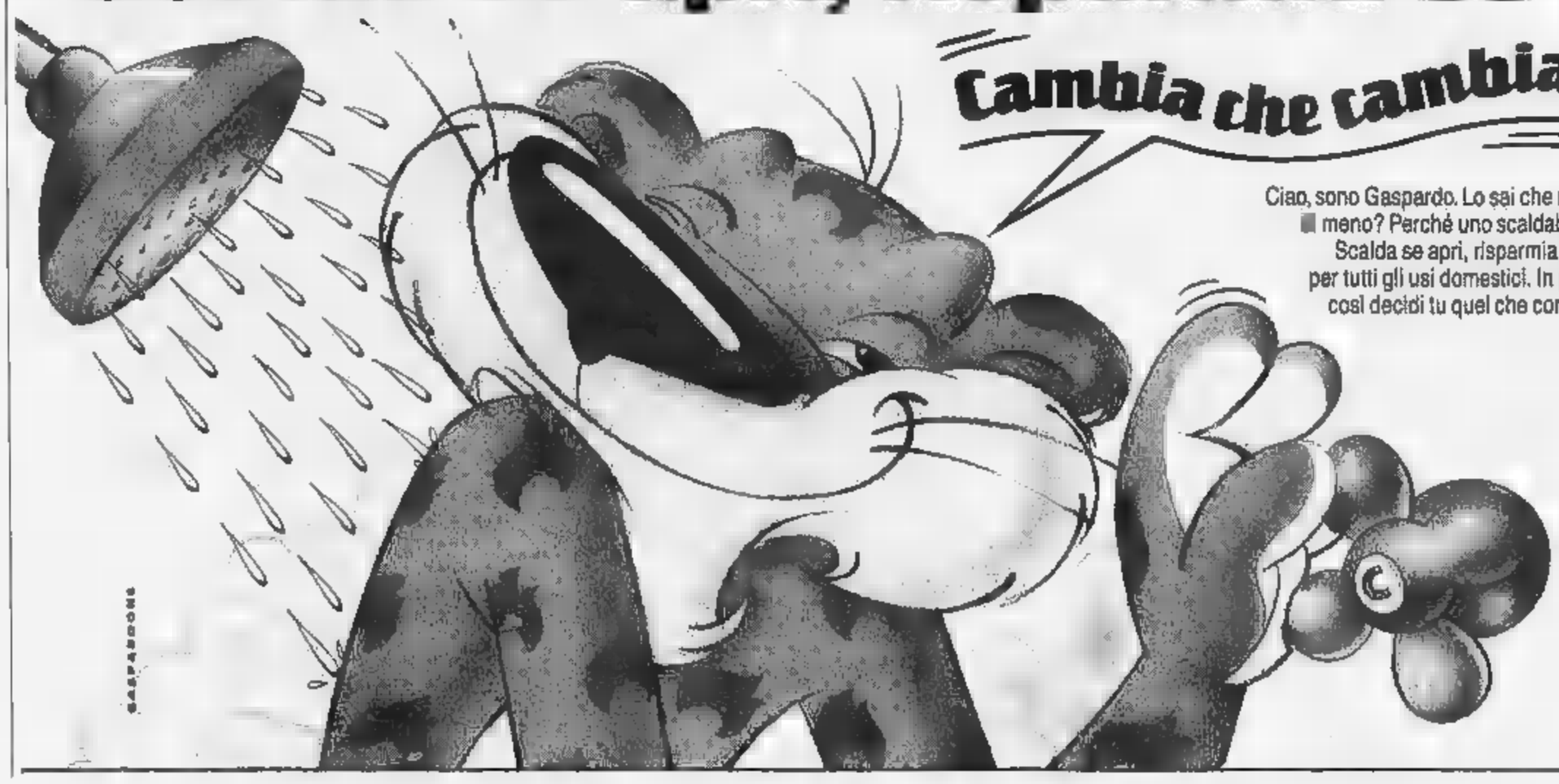
Il cabarettista Moreno Uggioli

AOSTA. In occasione della «Festa della luna piena» la discoteca «La Luna» propone domenica, come ogni mese, una serata di cabaret. Nel locale, ad animare la notte di plenilunio, sarà l'imitatore Moreno Uggioli.

Il cabarettista, noto al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione televisiva «Drive in» imitando famosi cantanti italiani e stranieri, proporrà ad Aosta il spettacolo dal titolo «Benvenuto il campionato». Un cabaret a tema nel quale Uggioli imiterà i vari personaggi di «Tutto il calcio minuto per minuto» e del «Processo del lunedì». Con la sua mordente satira il simpatico imitatore prenderà di mira i conduttori due programmi dedicati al calcio, gli allenatori o i giocatori, riuscendo a far emergere le caratteristiche più curiose di questi personaggi del mondo del pallone.

La serata rientra in un più vasto programma di appuntamenti di cabaret, che si è iniziato a «La Luna» domenica scorsa con l'imitatore Gigi Vigliani, che ha preso parte alla trasmissione televisiva di Raidue «Stasera mi butto... e tre». Per il prossimo appuntamento i gestori del locale hanno annunciato la presenza di un grande comico il cui nome è ancora un mistero. [sa. b.]

Scaldabagno a metano.
Scalda se apri, risparmia se chiudi.



Ciao, sono Gaspardo. Lo sai che passi al metano l'acqua calda ti costa meno? Perché uno scaldabagno a metano ha un sacco di vantaggi. Scalda se apri, risparmia se chiudi. Ti offre acqua calda a volontà, per tutti gli usi domestici. In più si installa facile. Cambia che cambia, così decidi tu quel che consumi. Rivolgiti a Italgas, e un tecnico di fiducia. Con noi, no problem!

Per informazioni:
ITALGAS - Gruppo
P.zza Torino, 7 - CUNEO
tel. 0171/692231

italgas

Il teatro «Ferrini» ospita domani quattro gruppi vocali

Cori alpini a Caraglio

I canti della montagna saranno proposti da formazioni di Torino Trento e Aosta. Omaggio [redacted] Francia [redacted] Inghilterra. Polifonia sacra

CARAGLIO. Quattro cori [redacted] daranno appuntamento domani, alle 20,45, al teatro Ferrini, per la terza rassegna di canto corale organizzata dall'«Eco della Valle» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura [redacted] patrocinata dalla Cassa rurale e artigiana di Caraglio, nell'ambito delle celebrazioni per [redacted] centenario della fondazione.

Oltre [redacted] elementi partecipano all'appuntamento vocale: provengono da Aosta, Trento [redacted] Torino, città alpine in cui lunga [redacted] la tradizione dei canti di montagna, mantenuta viva attra[redacted] [redacted] riscoperta di pezzi [redacted] non solo appartengono alla loro storia, ma abbracciano altre [redacted]gioni secondo uno spirito «collegiale» che tutte condividono.

La «Chorale neuventse» di Nus (Aosta), diretta da Enrico Mosquet, proporrà un viaggio attraverso l'Europa. C'è l'omaggio alla Francia con una trascrizione di un testo di Gilbert Bécaud, «La ballande des baladins», un canto ladino [redacted] seira» di Stefan Demetz, due canzoni inglesi «Nobody knows» e «Over the rainbow», una portoghese «Vira» e persino un brano della tradizione ungherese: «Tabortuznel».

Si ritornerà in Piemonte [redacted] la corale «Sette torri» di Setti[redacted] Torinese, diretta da Giovanni Cucci. Nata dieci anni fa, la formazione si [redacted] orientata su [redacted] filone classico dedicato alla polifonia sacra e su [redacted] di ari[redacted] in cui compaiono [redacted] della tradizione pedemontana, soprattutto [redacted]ese. Da questo repertorio sono stati scelti i brani che verranno eseguiti do[redacted]ni: «La disgrasia d'una fija», «Carolina», «La pastora fedele», con qualche incursione oltre confine: «Ci jé belle 'u prim'ammore». Quasi coetaneo dell'Eco della Valle di Caraglio (nato nell'85) è il coro trentino «Monte Calisio» che prende [redacted] da una delle alture che circondano la città. Il suo repertorio è legato ai canti popolari e alpini [redacted] pan» che recita: «Son senza pan [redacted] senza vin/ [redacted] denari nel me taccuin./ Toca la guardia da montar/ la sciopetina da lustrar» e conclude con filosofica ironia: «Tralalalà che bèla vita che fa 'l soldà». Una nota sorridente che si ritrova anche nelle canzoni caragliesi e dell'Alta Valle Grana che saranno proposte dai padroni di casa: i ventotto elementi dell'«Eco della Valle» diretti da Giovanni Bottero.

I due gruppi, domenica mattina, si ritroveranno ancora insieme per accompagnare la [redacted] grande nella chiesa parrocchiale, alle 10,30.

Vanna Pescatori

La «Chorale neuventse» di Nus (Aosta) presenterà anche un canto ladino

[redacted]

a cura di Claudio Ferraresi

SAVIGLIANO

Creatività e ironia

Alla Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, s'inaugura domani, al[redacted] 18, una personale di Carlo Senesi. Un autore di grande talento creativo e tecnico, piemonte[redacted] di nascita e ligure d'adozione, docente di disegno e storia dell'arte all'Istituto Magistrale d'Imperia, dove attualmente vive e lavora. La formazione torinese, [redacted] l'indimenticabile maestro Pontecorvo, lascia nell'opera [redacted] Senesi quella potenza del tratto ironico [redacted] graffiante che attribuisce alle [redacted] «figure umane», grandi protagoniste, un'indiscussa, drammatica personalità. La mostra di può visitare sino alla fine di ottobre, dalle 10 alle 12, e dalle 16 alle 19,30. Festivo, solo pomeriggio.

ALBA

Poetica della natura

Da Angelo Galeasso, in via Mazzini 2, grande e affettuosa accoglienza per il maestro alessandrino Guido Botta, una vita per l'arte. Un ripetuto omaggio alla poetica della natura, nelle sue tonalità calde dell'autunno magicamente fulvo. La rassegna resta [redacted] disposizione del pubblico [redacted] al 25 ottobre.

GUARENE

Disegni pubblicitari

All'azienda agricola Pedemontana, in frazione Vaccheria, si propone una particolare [redacted]gne dell'opera [redacted] Paolo Pisotti, artista torinese che espone il 9, 10, 11 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'inaugurazione è prevista per oggi, alle 16,30. Pisotti, uomo di cultura, dopo [redacted] studiato giurisprudenza a Torino si dedica alla ricerca grafica e al disegno pubblicitario. Molte le mostre in Italia [redacted] all'estero che hanno riscontrato il [redacted] della [redacted]tica più autorevole. Contempo[redacted] alcune opere sono anche presenti alla Galleria della Maddalena.

BRA

Sogno e magia

L'opera di Laura Bogetto è pre[redacted] giovedì [redacted] Mila[redacted] alla galleria d'arte Petrofil, già Rizzoli Arte, in via Tunisia 29, [redacted] fino [redacted] 24 ottobre in [redacted] carrellata di proposte [redacted] autori contemporanei: sogno [redacted] magia, [redacted] sorta di racconto a più voci per dimostrare come l'opera d'arte, al di là delle tecniche (la Bogetto infatti affronta la difficile tecnica batik su seta), sia in grado di affermare un suo valore morale autonomo.

[redacted]

Sculture in creta

Rosetta Avalle, giovane scultri[redacted] albese, partecipa a un'importante rassegna a [redacted]ologna: «Artespazio 10», galleria del vicolo Quartirolo. Una personale di venti opere, anche di grandi dimensioni, che reinventa [redacted] la materia «terra» (creta) il personaggio della vita. Fino al 15 ottobre.

[redacted]

Vigneti di Langa

Il progetto «Arte e Vino» sta per concludere il suo felice cammino alla galleria «Il ritorno». «Viti e vigneti in Langa» il tema svolto [redacted] coinvolgimento dell'Asprovit. Gianfranco Schialvino e Gianni Verna pre[redacted] stupende xilografie.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 19,30/22 sab. e fest. 16/19/22
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Flamma — Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Alien 3 di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si [redacted] in [redacted] cupo pianeta-carcere i cui [redacted] rassegnati all'infelicità. N. [redacted] 1h 56' [redacted]

Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000
Film e luce [redacted]

Monviso — Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h50' [redacted]

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Moretta — Tel. 42.351 Or.: fer. 20,45 fest. dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Comunale — Tel. 346.801. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21 martedì ragazzi: 20/21,30
Europa Europa di A. Holland, con M. Holschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Salomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' Drammatico

[redacted] All'aperto — Tel. 0172/654.037 Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
A Praga di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' Dramm.

[redacted] Impero — Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 fest. 20,15/22 [redacted]
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Galateri — Tel. 488.324 L. 500/3000 Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15 L. 7000: Agis 5000
Delicatessen di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato. N.V. 1h 37' [redacted]

[redacted] Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/6000
Poliziotto in blue jeans di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

[redacted] Excelsior — Or.: 21 spett. unico Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
[redacted]

[redacted] Bertola — Tel. 47.898 Lire 7000/6000
SALA GRANDE: ore 20/22,15. OGGI RIPOSO. Domenica e festivi: 15/17,30/20/22,15
SALA PICCOLA: ore 20,30/22,30. OGGI RIPOSO. Domenica e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Baronet — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Robi[redacted] — Or.: [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 19,30/22; fest. 14,30/[redacted] 6000/5000
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L[redacted]
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' [redacted]

[redacted] — Or.: 21
OGGI CHIUSO

[redacted] Edelweiss — Or.: 21
[redacted]

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or. 20/22; fest. in. 15 Lire 6000/5000
Moglie a sorpresa di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto [redacted] fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]

LIMONE

Modelle in discoteca

Stasera, alle 22, alla discoteca «La Lanterna», serata dedicata alle modelle [redacted] ai mannequin con concorso fotografico.

[redacted]

Antico Piemonte

«Il potere locale nel Piemonte meridionale tra [redacted] e Settecento» [redacted] il tema del convegno [redacted] stasera, alle 21, nel centro culturale. Interverrà Angelo Torre, ordinario di storia moderna all'Università di Palermo.

VERZUOLO

Commedia brillante

In frazione Villa stasera, alle 21, [redacted] in programma la [redacted]edia brillante [redacted] tre atti «Due nipoti, un cavolo [redacted] un cappello», presentata dalla compagnia «d'la Vila».

SOMMARIVA B.

Ritmi argentini

A due giorni dai 500 anni della scoperta dell'America domani, alle 21, nella palestra delle scuole elementari, è in programma un concerto di musica popolare latinoamericana con il trio «Cantares», composto da due musicisti argentini ed un boliviano. I tre artisti proporranno le musiche tipiche dalla loro terra: ritmi allegri [redacted] testi spesso anche tristi.

POLLENZO

Piano bar al pub

Al video pub «Match point» domani, alle 22, è [redacted] programma [redacted] serata di piano bar con al pianoforte Claudio Zamburro.

ENTRACQUE

Musica techno

«Siete affetti da techno-virus? Venite a curarvi al Capolinea», [redacted] il titolo della serata in programma domani, alle [redacted] Suo[redacted] i «Tristan Tzara».

FOSSANO

Danza per bambini

Sono aperte alla «Cascina del benessere» le iscrizioni ai corsi di danza per bambini e adulti. Informazioni allo (0172) 692.634.

L'associazione Il Nodo presenta domani a Saluzzo «Costretti a giocare»

La [redacted] contro l'[redacted]

Giovani di Savigliano cantano Battiato e Zero

SALUZZO. Una voce per chi non ha voce, [redacted]o spettacolo per la promozione umana e la sensibilizzazione ai problemi del mondo. Domani, alle 20,45, nella sala Don Bosco, si esibirà il gruppo saviglianese «Il Nodo» che presenterà «Costretti a giocare».

Il Nodo è [redacted] associazione cristiana nata una quindicina di anni fa per iniziativa di giovani disposti [redacted] mettere in comune le loro esperienze di vita [redacted] le loro aspirazioni. L'attuale sede del gruppo [redacted] piazza Schiaparelli 1[redacted].

«L'allestimento di spettacoli - spiegano - non è che l'aspetto marginale della nostra attività. Il compito fondamentale del sodalizio è l'approfondimento delle tematiche sociali, l'evangelizzazione [redacted] ogni tipo [redacted] attività indirizzata al sociale, il [redacted] lavoro dei singoli componenti in servizi di volontariato in associazioni che operano soprattutto a favore dei meno abbienti e degli emarginati».

Lo spettacolo, che sarà presentato a Saluzzo, è un momento [redacted] serenità, ma anche di meditazione [redacted] di riflessione. Per questo «Costretti a giocare» sviluppa la p[redacted] di coscienza sulle situazioni del mondo ed impone la speranza [redacted] la solidarietà [redacted] unica [redacted] contro l'indifferenza, la brutalità [redacted] gli interessi materiali. Durante la serata verranno eseguiti brani di autori molto popolari, da Renato Zero a Enya, da Angelo Branduardi [redacted] Franco Battiato [redacted] Ivano Fossati.

Il «Nodo» è un gruppo polivalente che dispone anche di un settore artistico. Musicisti, cantanti, tecnici del palco sono in grado di organizzare qualunque tipo [redacted] rappresentazione. A Savigliano il gruppo è molto conosciuto per gli spettacoli curati per il Comune, la Fiat Ferroviaria, l'Enel [redacted] comunità Papa Giovanni.

«Costretti a giocare» è l'ultimo lavoro in ordine di tempo, dopo altre pièces, [redacted] e Resurrezione», «Francesco giullare di Dio», «Francesco un pazzo da slegare» e «Grida il segreto».

La prossima settimana il «cast» artistico sarà [redacted] a Torino, al Teatro Valdocco, poi ancora a Cuneo. Recentemente l'associazione ha realizzato anche il video «Sollicitudo rei socialis» per [redacted] Diocesi di Torino. I proventi di tutti gli spettacoli del «Nodo» (oltre [redacted] denaro proveniente dall'autotassazione) sono devoluti alle opere missionarie (Capo Verde, Nicaragua, India) o ad [redacted] di promozione umana, oppure a famiglie e persone indigenti. Il biglietto d'ingresso allo spettacolo costa 10 mila.

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che [redacted] cavo**. Colori. N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto**. Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di [redacted] Pan**. N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **In[redacted]** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct**. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Proiettile proscritto**. Or.: 15,[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mare**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
[redacted] **KONG** Crocetta v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 1[redacted] **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria S[redacted]co. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,05; 17,35; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,[redacted]30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Vat. 18
NUOVO ODEON v. Vendôlo 8. **La mano** [redacted] Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mogli** [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 2. **Mio cugino Vincenzo**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Versione [redacted] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La [redacted] Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stasera dal Teatro Comunale alle 21,15 **Alcesimo e Nicostrata** un vaudeville di Piero Ferrero, musica di Bruno [redacted]. Direttore Guido Maria Guida regia Mauro Avogadro. Orchestra Filarmonica Italiana. Posti a L. 25.000-20.000-15.000 in vendita alla bigl. [redacted] 10-13; 17-21 tel. 0131 2[redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita biglietti su 1/3 già spettacoli dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** dal 18/10 (ore 15 turni abb.) ancora disponibili posti a L. 70.000/60.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted]00. **Proposte d'autunno**. T[redacted] ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni, r. E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19. Ult. 3 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. «Abb. Arco[redacted]» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa [redacted] 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034
PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.05 - 33.92.911 **Holiday on Ice** questa sera ore 21,30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Paolo 9, Palasport. Bigl Crai (Stadio Com. Curva Maratona) tel. 721.217

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carlesimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hunts - Spettri del passato**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Maisy**, telefilm

Telecity
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster - Il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18 — **Cuore [redacted] pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Tentazioni**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Surf 2 - Sole pupe e surf city**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — [redacted]
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
19,50 **Gls**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,32 **Stratega**, [redacted]
23 — **Bravo Dick**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,54 **Sulle ali della poesia**
24 — **I guerriglieri dell'Amazzonia**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Fan f[redacted] di essere sani**
23,20 **Erreuno Tg**

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor (r)**
24 — **L'avvelenatrice**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Claurot contro Sorsalise**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Comunicare»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La Biblioteca Reale di Torino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Bentornata zia Elisabeth**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Bagnolo centosessanta equipaggi nella gara di campionato regionale

Scatta il Rally della Pietra

Il primo concorrente parte domenica alle 9 da piazza San Pietro. Diciotto prove speciali
In palio il Trofeo Sprint. Apripista il saluzzese Beltrandi. Elicottero per gli appassionati

BAGNOLO. Conto alla [redacted]cia per il quarto «Rally della Pie[redacted] che scatterà alle [redacted] di domenica dalla pedana allestita in piazza San Pietro [redacted]on arrivo al[redacted] 15. Domani (ore 18) sono in programma [redacted] verifiche tecniche (zona partenza) e sportive (alla Pro loco, via Cavour).

C'è [redacted] «boom» di iscrizioni per la gara, che è valida per il tredicesimo campionato Piemonte-Valle d'Aosta e per il secondo campionato Casi Rally Sprint, e assegnerà il secondo Trofeo Centrale del Latte e la quarta Targa Unione Cavatori. Con altre dieci richieste [redacted] sarebbe raggiunto il limite del 170 equipaggi dai gruppi A e [redacted] di partecipanti.

Molte le adesioni da fuori Piemonte, per [redacted]a manifestazione che toccherà prove classiche del rallismo regionale. Il percorso è [redacted] 145 chilometri, di cui 18 di tratti cronometrati. S'inizia [redacted] speciale inedita, la «Madonna della Neve» (passaggi alle 9,15 e 12,25), per confrontarsi con l'anello dei Morelli (ore 9,58 e 13,15) e successivamente con la prova della Colletta di Barge (ore 10,29 [redacted] 13,50). E' previsto un solo parco riordino, della durata di un'ora, alle 11,30, a Bagnolo.

Fra i favoriti sul gradino più alto del podio ci sono D'Ambra-Gioelli su Opel Kadett Gsi 16 valvole e l'equipaggio locale Picotto-Fornero (al via [redacted] nume[redacted] 1), su Wauxell Astra Gte 16 valvole, secondo l'anno [redacted] Questi ultimi si sfideranno nella classe A4, come anche i fratelli carmagnolesi Samaia, [redacted] Opel Corsa Gsi in A3.

Giunto alla quarta edizione, il Rally della Pietra [redacted] ormai un punto di riferimento nel panorama degli «sprint» piemontesi. Quest'anno s'è rischiato l'annullamento, ma il testimone organizzativo è poi passato [redacted] Bagnolese Olympus Sport Line di Gualtiero Salusso [redacted] Carmagnola Rally Club di Piero Capello, il «motore» dell'omonima gara [redacted] Coppa Italia a massimo coefficiente [redacted] cui in giugno si [redacted] svolto l'undicesima edizione.

«Considerando il difficile periodo - dice Capello -, siamo molto soddisfatti delle 160 iscrizioni. Non ci sono stati particolari problemi, i Comuni interessati dalla manifestazione hanno dato il loro appoggio. Unico neo il maltempo che, con allagamenti e frane nella zona, ha compromesso fino all'ultimo lo svolgimento della gara».

Nelle vesti [redacted] apripista, domenica, il rallyman saluzzese Pierino Beltrandi. Un elicottero, in zona per motivi [redacted] sicurezza, sarà disponibile anche per voli turistici. Prima del via sarà ricordato il navigatore locale Giuseppe Vaglienti, morto in un [redacted] in Spagna.

[redacted] Ferrero

[redacted]

BASKET

Ceva, domenica al palazzetto c'è il terzo memorial «Bibi»

Domenica, dalle 9,30, il palazzetto di Ceva ospita il terzo memorial «Bibi», riservato alla [redacted]tegoria Ragazzi. Partecipano Ceva, Phoenix Mondovì, Dogliani e Alba.

[redacted]

Al San Cassiano di [redacted] un meeting provinciale

Domani alle 16 al «San Cassiano» è in programma il meeting provinciale che chiuderà la stagione.

TENNISTAVOLO

La fossanese Balboni favorita ad Albisola

Ad Albisola domani e domenica si svolge un torneo nazionale di III categoria. Nel singolo la fossanese Debora Balboni è fra le favorite.

SCACCHI

Corso di perfezionamento [redacted] il maestro di Karpov

S'inizia stasera (ore 21) al caffè Statuto un corso di perfezionamento tenuto dall'istruttore russo Vladislav Fedorov, che ha avuto fra i suoi allievi grandi maestri internazionali [redacted] Karpov e Kasparov.

[redacted]

Coppa Italia, arriva la prima sconfitta stagionale dei cuneesi

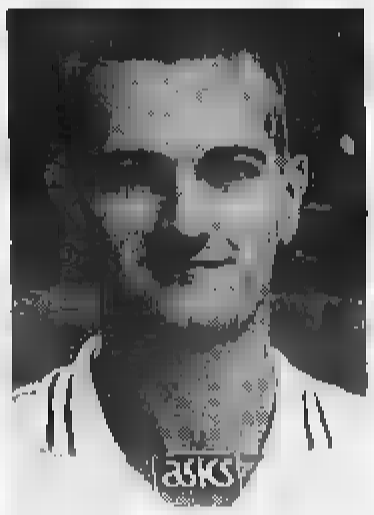
Alpitour cade a Ravenna

Il Messaggero travolge Ganev [redacted] compagni (3-0). Si è infortunato [redacted] bulgaro Kiossev
Domenica la squadra di Blain sul parquet di Roma contro la Lazio dell'ex Gallia

Dopo cinque vittorie consecutive le c[redacted] dell'Alpitour Diesel Jeans si è fermata a Ravenna.

Ieri sera nei quarti di [redacted] Italia i cuneesi sono stati travolti dal Messaggero. Il 3-0 finale [redacted] i parziali (15-10; 15-5; 15-8) lasciano pochi dubbi su chi ha dominato l'incontro. Ma l'Alpitour aveva cominciato bene. I sei uomini mandati [redacted] campo da Philippe Blain (Bellini in regia; Ganev opposto; De Luigi e Mantoan centrali; [redacted]os[redacted] Petrelli schiacciatori-ricevitori) si portavano sul 4-1 e parevano in grado di far il colpaccio, espugnando il vecchio e piccolo palazzetto ravennate «Angelo Costa», utilizzato per l'indisponibilità del «PalaDeAndrè».

La fuga dei [redacted] si f[redacted]ava sul 7-4, quando i campioni d'Europa [redacted] parziale di 7-0 [redacted] portavano avanti (11-7). La puntuale regia di Vullo offriva precisi palloni [redacted] Fomin, Geovani e Dal Zotto, mentre Gardini e Masciarelli muravano costantemente Ganev [redacted] compagni. I padroni [redacted] difendevano il vantaggio e chiudevano 15-10.



Liano Petrelli

Il secondo [redacted]oria. Il Messaggero andava subito avanti 10-2 e si aggiudicava la frazione 15-5, approfittando [redacted] un infortunio a Kiossev, ma soprattutto della deficitaria ricezione dei cuneesi e della scarsa vena di Ganev che non riuscivano a «sfondare» la difesa avversaria.

Il terzo set s'iniziava con l'Alpitour Diesel Jeans in avanti, ma dopo l'1-0 i ravennati mettevano a segno un altro sec[redacted] parziale. Sul 6-1 arrivava [redacted] primo [redacted] di «Lupo» Ganev, ma nonostante la tardiva reazione [redacted] bulgaro il Messaggero chiudeva agevolmente l'incontro (15-8).

«La sconfitta è stata netta - ha commentato a fine partita il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi -, ma i nostri avversari [redacted] stati autori di una prestazione eccezionale. Avremmo dovuto giocare su altissimi livelli per poterli impensierire, noi invece eravamo "scarichi" dopo la bella vittoria [redacted] Modena. Il primo passo falso della stagione ci deve insegnare [redacted] stare con i piedi per terra e a giocare sempre con grande umiltà e grinta; e cominciare da domenica, quando saremo impegnati in una partita difficile [redacted] Roma contro la Lazio dell'ex Gallia». [l. f.]

CALOSSO,
IL PRESTIGIO DELLA TRADIZIONE

Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema [redacted]bientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare [redacted] tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0173) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

[redacted] DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa sera gruppo dal vivo
[redacted] 60 D.J. SEYDI & CHARLIE
sab. [redacted] dom. Musica [redacted] vivi

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 Tel. 0172 / 38.12.80
Si dice
che come orchestra
l'orchestra di
FRANCO BAGUTTI
SIA LA N° UNO
ARRIVEDERCI A QUESTASERA
allora!!!

STUDIO TRE B - Agenzia di servizi ricerca in tutta Italia:
Hostess/Interpreti per Fiere e Congressi
Dimostratrici/Promotrici con libretto sanitario
Ragazzi automuniti per promozioni
Per informazioni telefonare: 02 866.502 - 866.870 oppure inviate curriculum con foto non restituibile in via Foro Buonaparte 76 - 20121 MILANO.

Siamo leader nel settore servizi ad alta redditività di mercato.
CERCHIAMO
VERI PROFESSIONISTI DELLA [redacted]
provenienti dal settore con forte [redacted] atti a sviluppare un gran numero [redacted] commerciali. Offriamo ottimo [redacted] provvigionale. Scrivere a: Publicompass 147 - 10100 [redacted]

[redacted] DI ALBA
Esecuz. imm. n. [redacted] [redacted]alfrone Augusta, n. Lagnasco 4/7/1943 res.te Savigliano, via S. Pellico n. 10.
Si avvisa che il giorno 20 novembre 1992 ore 9,30 avanti al G.E. dr. L. Tarditi, si procederà alla
Vendita con incanto
dei seguenti beni: in Bra, C.T. part. 1599, F. 1 mapp. 177 (già 47/c) Ha 1.50 pr. irr, 3. F. 1 mapp. 46 are 75.47 pr. irr. 3 RDL 426,06 RAL 233,96 di total Ha 2,2547.
Prezzo base: [redacted]000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassa Provinciale delle PP.TT. di Cuneo» col concorso del Controllore ed emessi nella Provincia di Cuneo, entro [redacted] 13,30 del giorno 17/11/1992.
Versamento del prezzo, dedotta la cau[redacted] giorni [redacted]nte dell'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria [redacted] del Tribunale.
Alba, il [redacted]
IL CANCELLIERE dr. C. Sapetti

"PORTE APERTE,, SABATO 10 E DOMENICA 11 OTTOBRE
Due giorni dedicati a te... due giorni per scoprire delle vere novità in casa OPEL

OPEL FRONTERA 4x4 passo lungo, 23 TDI - 24i cat passo corto - 20i cat, un vero fuoristrada con il comfort e prestazioni di un vera berlina

OPEL CALIBRA turbo 4x4 cambio 6 marce 204 cc 246 kmh. Il coupé più venduto in Europa

OPEL NUOVA VECTRA "93" in tutte le versioni

OPEL ASTRA "93"

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL [redacted]

PRESSO:
ASTAUTO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. Dalmazzo
FOSSANO P.zza Romanisio 10
ALBA Loc. S. Cassiano 14

Barilla

PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

MULINO BIANCO

Barilla

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi [redacted] che non aumenteranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto il rettore Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo [redacted] accademico. Le prime reazioni degli amministratori sono state favorevoli ed [redacted] prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore [redacted] accol[redacted] dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine mese.

Se gli studenti tirano un sospi[redacted] di sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, il vice Gaboardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici e dell'accet[redacted] per riuscire [redacted] far quadrare i conti che il prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina [redacted] [redacted]rdi. Tanti entreranno, tanti [redacted] spenderanno. Non uscirà [redacted] lira in più, secondo la precisa volontà del rettorato e una consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente al Sud, seguano da tempo la strada della «finanza allegra» convinti che prima o poi qualcuno pagherà: a Roma si parla [redacted] deficit per parecchi miliardi, [redacted] Napoli [redacted] si riesce neppure a calcolarlo.

Non è stato facile per il rettorato respingere gli assalti di chi non voleva rinunciare ai fondi avuti in passato. Ha spiegato Dianzani ai consiglieri: «Il Mini[redacted] ci darà le stesse somme dell'anno scorso, a fronte [redacted] potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli [redacted]denti di pagare di più i contributi al [redacted] dell'iscrizione. Ma [redacted] quale coraggio possiamo farlo se non siamo in grado di assicurare loro servizi migliori? Non è serio promettere quello che non si è in grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre le spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti (se ne prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto allo scor[redacted] anno) di mettere [redacted] portafoglio. Quali saranno i tagli? Li ha elencati Dianzani: niente ma[redacted] straordinaria degli immobili; nessuna nuova costruzione; riduzione delle spese d'affitto di locali e sale [redacted]tografiche (ora di circa 3 miliardi) dopo il passaggio della facoltà [redacted] Economia [redacted] Commercio nella nuova [redacted] di corso Unione Sovietica, previsto la prossima prima[redacted]; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature [redacted] macchinari (non si potranno spendere più di 900 milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali dal rettorato e dagli stessi rappresentanti degli studenti. In particolare saranno mantenuti i circa due miliardi [redacted] mezzo per tenere aperte tutto il giorno le biblioteche universitarie, grazie [redacted] contratti con cooperative esterne e corpi di vigilanza. Il nuovo servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, [redacted] in funzione da gennaio e viene assicurato con i fondi, aumentati, chiesti appositamente l'anno scorso agli iscritti.

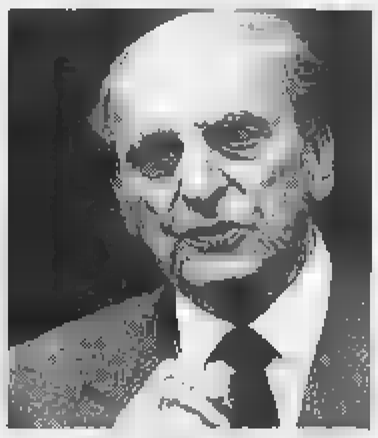
Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completamento dei lavori g[redacted] finanziati per l'edilizia. A tale proposito è stato deciso [redacted] interrompere la convenzione con l'Italposte in[redacted] delle opere [redacted] adeguamento degli edifici alle [redacted] sicurezza. Dei cento miliardi stanziati negli anni precedenti, ne sono stati spesi 55. I rimanenti [redacted]o destinati [redacted] finanziare i cosiddetti «progetti subito eseguibili» e [redacted] concludere lavori iniziati. Sarà così possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campa[redacted] (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco per le nuove sedi di Agraria e Veterinaria.

Guido J. Paglia

BOBBIO PREMIATO

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà il pomeriggio di lunedì [redacted] ottobre al Teatro Regio. Ospite [redacted]lustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che per tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato d[redacted] rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere il premio di [redacted] milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» di Messina. [redacted] riconoscimento viene assegnato ogni anno «a eminenti personaggi - si legge nello statuto - [redacted] maestri contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico ed artistico». Il premio è stato assegnato a Bobbio pochi giorni dopo l'attentato [redacted] giudice Falcone. Il maestro e senatore ha deciso che devolverà i sessanta milioni del premio ai famigliari degli agenti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza anche il ministro dell'Università, Sandro Fontana.



Il rettore Dianzani (a fianco) premierà Norberto Bobbio

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo e industriali
Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposta per un patto sociale [redacted] governo, industria e sindacati. [redacted]ri, nel [redacted] di un incontro su costo del lavoro, salario e occupazione - organizzato dalle Associazioni cristiane dei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato la proposta. Ma la prima risposta della Cgil [redacted] improntata allo scetticismo.

Per il segretario confederale, Angelo Airoldi, non ci sono attualmente le condizioni per un accordo [redacted] questo genere tra le forze sociali. «Del resto - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe essere possibile? Un accordo è auspicabile, [redacted] mi sembra che manchino del tutto seri e validi presupposti».

[redacted] parte sua Franco Lotito, segretario confederale della Uil, si attende dopo lo sciopero di martedì [redacted] risposta da Amato. «Il governo deve decidere - afferma Lotito - [redacted] vuole [redacted] no un confronto [redacted] le nostre proposte alternative [redacted] quelle della manovra».

E [redacted] proposito di sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva [redacted] evitato. Non contribuisce a dare un'immagine chiara del [redacted] perché è un momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali non ci gratifica agli [redacted]chi dell'Europa che non [redacted] a capire la differenza che c'è tra [redacted] sciopero generale e [redacted] sciopero nazionale: si tratta di valori di una cultura barocca tipica del nostro Paese». Sulle esortazioni dei leghisti a non investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bos[redacted] sono demenziali, ma altrettanto demenziali sono gli inviti fatti da altre forze politiche di sostanziale espropriazione dei risparmi della gente». Lapidario il giudizio di Maurizio Polverari, direttore generale [redacted] ministero del Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso si sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una carenza - ammette Viviani della Cisl - [redacted] rapporti con i luoghi di lavoro, dove occorrono nuove strutture».

Per il presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl e Uil hanno fatto bene a confrontarsi [redacted] la piazza: ben venga la democrazia della passione». Le Acli ritengono tuttavia che la manovra [redacted] del governo Amato debba passare in tempi stretti anche [redacted] contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda la Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorre perciò rilanciare un discorso sulla giustizia sociale». Dal punto di vista politico, le Acli [redacted] state attive nei referendum perché «serve un ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - [redacted] Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sezione del tribunale il processo contro il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, 51 anni, [redacted] altri dodici imputati, rinviati a giudizio nel maggio dell'89 per una serie di reati: false delibere su promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi di concussione e abusi in atti d'ufficio all'Usl 34 di Orbassano, della quale Gallo [redacted] presidente. I tredici accusati hanno tutti scelto il rito abbreviato (un terzo di sconto pena in caso [redacted] condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il 22 ottobre.

Il primo episodio sul quale aveva indagato il giudice Cuva [redacted] la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto di coordinatore sanitario spettava a un primario e Dolcetti era soltanto aiuto ospedaliero. Ma l'ex presidente della Usl 34 Gallo e [redacted] coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che [redacted] erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo stesso criterio era [redacted] promossa a collaboratrice diretti[redacted] la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due g[redacted] appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello delle forniture [redacted] combustile e quello delle pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e del capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustile fluido [redacted]ziché denso, con un[redacted] maggiorazione [redacted] prezzo per l'Usl. L'impresa di pulizie [redacted] Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanome) Salvatore Vitale [redacted] Carlo Di Canio, pure imputati), non avrebbe versato la cauzione dovuta e avrebbe ottenuto varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Roma[redacted] Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese che dovevano essere a carico dei titolari dei chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Palatolla, Ercole Marconi e Miranda Di Diego.

Incontro domattina

Al Lux parla il [redacted] Martelli

Domani sarà a Torino il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo [redacted] recente distacco dell'ala «martelliana» dalla linea di Craxi. Insomma, un'occasione per misurare le proprie forze sotto la Mole, dove nacque l'era del segretario nazionale [redacted] dove la leadership [redacted] Garofano [redacted] detenuta da Giusi La Ganga, uno dei più stretti collaboratori di Craxi.

Nel gioco del «chi [redacted] chi non va» spunta, dopo Gabriele [redacted]lerno e i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In [redacted] documento firmato da [redacted] amministratori piemontesi, il gruppo invita «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce come «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza di rinnovare il partito». L'appuntamento è al cinema Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro [redacted] tappezziere

Confermata [redacted] appello la condanna a 24 anni nei confronti di Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, 29 anni, nipote del boss Salvatore Mavilla, ucciso dai catanesi nell'81, fu incaricato [redacted] uccidere Bodo, ritenuto responsabile di uno «sgarbo» nei confronti di Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di un esponente di spicco della malavita catanese. L'omicidio avvenne [redacted] 18 settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva avuto un incidente d'auto con la donna, l'aveva insultata e le aveva sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado si trattò di un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino e Bissacco) ha dichiarato [redacted] «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

E' autocandidata: in tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidata» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione comunista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti nel consiglio di amministrazione chiamato ad attuare la legge per [redacted] Diritto allo studio universitario parla [redacted] «spartingaia dei partiti».

Ecco i fatti. Martedì sera a Palazzo Lascaris si distribuiscono tra i consiglieri le schede [redacted] l'elenco dei candidati. Ogni nome [redacted] quello del partito proponente. Sono sette e la novità è rappresentata da Laura Riccetti la quale, in regola con i requisiti, [redacted] autocandidata. E «autocandidata» è ciò che compare accanto al [redacted].

Sorprendentemente risulta la quinta più votata, superando il candidato proposto dal pri e quello [redacted] pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione del pidiessino che ha [redacted] voti di tutti. Il regolamento del

Pino Chiezzi capogruppo [redacted] Rifondazione comunista in Regione

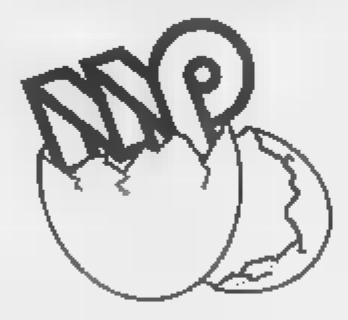
Consiglio però tutela la rappresentanza dei partiti [redacted] minoranza e così a «saltare» dovrebbe essere [redacted] il candidato pri perché dal primo al quarto eletto [redacted] tutti rappresentanti [redacted] partiti di maggioranza. Già, ma la Riccetti come la si deve considerare? Di maggioranza o minoranza? Nel primo caso salterebbe il candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare il tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe stata candidata in qualche lista pci.

La presidente Carla Spagnuolo si appella al regolamento, là dove di[redacted] che il quorum per risultare eletti è la metà dei votanti più uno, e proclama eletti solo [redacted] rappresentante dc e quello psi rinviando ogni decisione sull'elezione dei rimanenti consiglieri alla Commissione [redacted] che si riunisce stamattina. «Non esiste un caso-Riccetti - dice il presidente della Commissione, Montabone - lei e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non è vero - ribatte Chiezzi - la prassi, proprio per tutelare i partiti di minoranza che altrimenti non uscirebbero mai, è quella di dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che è riuscita [redacted] infrangere il muro della spartingaia dei partiti», Chiezzi ha comunicato al Consiglio di considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

Chi vincerà? **[b. min.]**

AL
CENTRO «PANNUNZIO»
SI SCHIUDE UNA CULTURA
SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI



Via Maria Vittoria 35h - 10123 Torino
Tel. 011-81.23.023 Fax 83.97.141

Centre Culturel Français [redacted] Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

L'inglese Shenker.
in azienda funziona.
Oggi un [redacted] può fare a [redacted] di un [redacted] qualificato in grado di parlare e capire l'inglese a un [redacted] livello [redacted] organizza tutto l'anno corsi in [redacted].
TORINO - Corso V. EMANUELE, [redacted] - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

la Cicogna
by Prolesi
[redacted] San Tommaso 12
Riapertura [redacted]
[redacted]
autunno/inverno
[redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento [redacted]ale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

minerali
fossili
Torino Esposizioni
ore 15 - 20
10 e 11 ottobre ore 9 - 20

COMUNE DI SAVONA
ASSESSORATO P.I. E CULTURA

ZONTA CLUB
SAVONA

PAR PARIBVS

PROVINCIA DI SAVONA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

UNITRE DI SAVONA

CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1992/93

AREA AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

1 - **Esercizi di lettura di classici latini**
Direttore: Prof. Celeste LOCATELLI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile.

2 - **Fondamenti di aritmetica: gli insiemi**
Direttore: Prof. Bruno SPOTORNO
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12-26 maggio.

AREA LETTERE

1 - **La letteratura contemporanea al femminile verso l'Europa**
Direttore: Prof.ssa Stefania SPOTORNO
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

2 - **Dialetto savonese - Studio e stesura di un vocabolario grammatica**
Direttore: Ins. Edoardo TRAVI
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 21 aprile, 12-26 maggio.

AREA ARCHEOLOGIA

1 - **Culture antiche del Mediterraneo e dell'Oriente**
Direttori: Prof.ssa Anna BALESTRI - Prof. Leandro PIROLA
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

1 - **Le civiltà dell'Estremo Oriente**
Direttore: Dott. Franco BIGATTI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

2 - **Introduzione alla Germania d'oggi**
Direttore: Prof. Giovanni MUSSO
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12-26 maggio.

- **Società e territorio in età moderna**
Direttore: Società Savonese di Storia Patria
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

AREA FILOSOFIA

1 - **Interpretazioni d'Europa. Identità e destino della cultura europea**
Direttore: Prof.ssa Graziella ARAZZI
Orario: Martedì della 2ª e settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

2 - **La filosofia moderna tra scienza e fede**
Direttore: Dott. Alberto BIANCO
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

AREA SCIENZE RELIGIOSE

1 - **Etica teologica**
Direttore: Prof. Giampiero BOF
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 5-19 aprile, 10-24 maggio.

2 - **La sapienza in Israele**
Direttore: Prof. Claudio DOGLIO
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 23 novembre, 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 5-19 aprile, 10 maggio.

AREA BIOETICA

1 - **Etica, religioni ed esseri viventi: culture a confronto e problemi mondo contemporaneo**
Direttore: Vilma BARICALLA
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, aprile, 5-19 maggio.

AREA STORIA DELL'ARTE

1 - **La decorazione floreale in Europa dall'antica Roma oggi**
Direttore: Prof.ssa Anna Maria BARBAGLIA
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

2 - **La rappresentazione della figura umana nell'arte italiana europea al XIX secolo**
Direttore: Prof.ssa Maria Rosa BOSSI MANUCCI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

3 - **Immagini di medicina nell'arte**
Direttore: Prof. Renzo MANTERO
Orario: Giovedì della 1ª settimana ogni mese, 15-17
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 17 dicembre, 7 gennaio, 4 febbraio, marzo, 15 aprile, 6 maggio.

AREA CULTURA GIURIDICA

1 - **Attualità e urgenza dei diritti umani**
Direttore: Prof. Emanuele LONI
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 8-11-23 aprile, 14-28 maggio.

AREA ECONOMIA

1 - **Lineamenti del mercato finanziario pubblico e privato**
Direttore: Dott. Gio Batta AUXILIA
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio.

2 - **Introduzione alla politica economica**
Direttore: Prof.ssa Valeria MAIONE
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

AREA INFORMATICA

1 - **Il computer oggi: strumento per tutti**
Direttore: Ing. Andrea
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 o, 2-16 aprile, 7 maggio.

AREA MEDICINA

1 - **Ospedale e casa di riposo: quale aiuto ai degenti parte del volontariato**
Direttore: Sig. Giulio BONACCORTI
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni , ore 15-17
Calendario delle lezioni: novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12 maggio.

2 - **Le frontiere della chirurgia plastica**
Direttore: Prof. Mariano BORMIOLI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

3 - **Ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie**
Direttore: Prof. Edilio FOPPIANI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

4 - **La cardiologia alla soglia del 2000**
Direttore: Prof. Emilio MARTINENGO
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.

- **L'uomo e la sua psicologia**
Direttori: Dott. Gianfranco PALLANCA- Dott.ssa Gabriella BIFFA
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio.

6 - **Salute fra realtà e scienza**
Direttore: Dott. Renato PANCONI
Orario: Martedì della e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

7 - **Medicina interna**
Direttore: Prof. Paolo VIGLIERCHIO
Orario: Giovedì della e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.

AREA FARMACIA

1 - **Uso del farmaco e sue implicazioni - Educazione all'uso corretto del medicinale**
Direttore: Dott. Teresio CANEPARI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, aprile, 5-19 maggio.

AREA TERRITORIO

1 - **Natura in Liguria: dall'ambiente urbano alla montagna**
Direttore: Ins. Pietro BACCINO
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio.

2 - **Spunti naturalistici, storici, ambientali e territoriali della Liguria**
Direttore: Gruppo Speleologico Savonese
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario e lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.

3 - **I castelli medievali della Provincia di Savona (parte seconda)**
Direttore: Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Sabazia
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30

AREA TEATRO

1 - **Teatroinsieme**
Direttore: Prof.ssa Maria Grazia TONI
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

AREA MUSICA

1 - **Invito all'ascolto della musica sinfonica**
Direttore: Prof. Giusto FRANCO
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

2 - **L'evoluzione composizione musicale dal 1600 ad**
Direttore: Prof. Fernando VINCENZI - Prof. Carlo BENZI
Orario: Venerdì della e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7 maggio.

AREA CINEMA

1 - **Fare cinema e televisione**
Direttore: Prof. Nicolò ZACCARINI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA CULTURA MATERIALE

1 - **Corso di enogastronomia con pratica di cucina. Degustazione vini con abbinamenti cibi**
Direttore: Sig. Vincenzo SGUERSO
Orario: Martedì - Giovedì, 17-19
Calendario delle lezioni: 17-19-24-26 novembre, 1-3-15-17 dicembre, 12-14-19-21 gennaio, 2-4-16-18 febbraio, 2-4-23-25 marzo, 6-20-22 aprile, 4-6-18-20 maggio.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- L'Unitre aperta a tutti;
- Le domande i relativi moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:
  - Comune di Savona, Assessorato P.I./Cultura, Italia 13/1, tel. 821.972-3
  - Provincia di Savona, Assessorato Cultura, via Sormano, 4° piano, tel. 83.131
  - Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 810.748
  - Circoscrizione II, via S. Lorenzo, tel. 38.481
  - Circoscrizione III, c.so T. e Benech 14, tel. 801.437
  - Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. 263.269
  - Circoscrizione V, corso Mazzini 25, tel. 803.355
- orario: 10,30 - 12,30 dal lunedì al sabato
  Le iscrizioni terminano sabato 31 ottobre
- Quota immatricolazione: L. 60.000. Essa dà diritto frequenza di cinque corsi fra quelli proposti (compresi quelli dell'Area Aggiornamenti Professionali)

MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

A detti due corsi dell'Area Aggiornamenti Professionali diretti dal Prof. C. Locatelli e B. Spotorno, possono iscriversi i docenti delle Scuole Savonesi.
La tassa di iscrizione è di L. 10.000 per singolo corso; compilare modulo specifico.
Qualora i medesimi intendano frequentare altri Corsi dell'Unitre, devono versare la quota di immatricolazione di L. 60.000, che in questo caso annulla la tassa di iscrizione di L. 10.000.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO DI LINGUA E TRADUZIONE

Compilare il modulo specifico. Numero di iscritti: 70.
Tassa annuale del corso: L. 60.000 da versarsi secondo le istruzioni impartite successivamente. Questo Corso è cumulativo con gli altri cinque cui dà diritto l'iscrizione all'Unitre.

SEDI DEI CORSI

Saranno comunicate successivamente, al termine iscrizioni.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

Lunedì 16 novembre, ore 10,30.
Sala Consiliare della Provincia di Savona
Palazzo Nervi - Via Sormano

INIZIO DEI CORSI

Lunedì 16 novembre

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02)
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 9 Ottobre 1992 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Lunedì una manifestazione contro la Culmv dei dipendenti dell'indotto

In porto conto alla rovescia

Si attendono le decisioni del ministro Tesini: nelle prossime ore dovrebbe varare riforme urgenti
La posizione dei partiti politici dopo che gli utenti ieri avevano dichiarato guerra ai camalli

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

È cominciato nel porto di Genova il [illegible] alla rovescia, in attesa della dimostrazione pubblica, in parte chiamata di responsabilità verso la città, in parte serrata dimostrativa da parte dell'utenza. Non si conoscono ancora le decisioni del ministero dei Trasporti. Non si sa se il ministro Tesini varerà il decreto legge che abolisce l'art.110 del codice della navigazione e se predisporrà, in [illegible] immediata, alcune riforme urgenti, magari concedendo qualche «autonomia funzionale» in più rispetto alle attuali esistenti.

I partiti politici per tutta la giornata di ieri hanno taciuto, con la sola eccezione del psi che ha emesso un comunicato di sostegno all'utenza e di polemica contro la Culmv. Il pds aveva già fatto [illegible] la sua posizione a livello nazionale con un documento che, prendendo le dovute distanze diplomatiche [illegible] mondo degli imprenditori e dell'utenza, criticando governo e armatori, alludendo a possibili «collusioni» corporative della [illegible] nei porti del Mezzogiorno, [illegible] però una precisa posizione di distacco nei confronti di Paride Batini e dei suoi uomini.

In parole povere, veniva ancora una volta suncito il taglio netto tra la compagnia e il partito della quercia, erede del vecchio pci, un tempo bandiera dei portuali, impiegati in decine e decine di scioperi politici. Solo la Filt Cgil, il sindacato di categoria, ha cercato ieri di mantenere il collegamento con la Culmv, isolata in modo assoluto e [illegible] soltanto da rifondazione comunista, ribadendo che le motivazioni dello sciopero contro il Cap (il recupero di un fondo di oltre mille miliardi) sono corrette e chiedendo comunque [illegible]ra una volta un tavolo paritetico al quale si siedano le categorie coinvolte. Ma è ormai epoca di scontro e solo un miracolo potrà fare tornare le parti al tavolo delle trattative. L'utenza è ormai agli estremi: vuole, come hanno ribadito i suoi leaders ieri l'altro, che la Culmv non solo recada [illegible] suo atteggiamento intransigente, ma che, addirittura, rinunci anche al monopolio di fatto. L'utenza - in particolare i trasportatori, ma anche i «nuovi» terminalisti - se di essere in grado di effettuare rapidi sbarchi a tariffe più competitive impiegando proprio personale: alla Culmv resterebbe dunque solo lo spazio operativo per certi tipi di merce, le rinfuse in particolare e i carichi misti».

L'obiettivo è dunque quello di annullare la storica Compagnia? In parte, sì, visto che è difficile convivere sul piano dei patti e dei compromessi. Per questo, da parte della Culmv e dei suoi vertici si ribatte che la «lotta dura», lo sciopero che da cinquanta giorni paralizza il porto e lo rende una sorta [illegible] landa desolata, [illegible] le banchine vuote e deserte, è anche un sistema portato alle estreme conseguenze per difendere i portuali dal tentativo di azzeramento assoluto. Sostanzialmente, il porto [illegible] Genova, come situazione politica non ha mosso [illegible] passo rispetto alle posizioni di dodici anni fa. La Culmv è solo [illegible]mo numerosa - solo 800 uomini - è isolata politicamente, ha la città ostile, il mano forte, ma non ha ancora ceduto le armi, perché il Governo, da sempre, per incapacità e per malafede, non ha mai voluto legiferare in modo da chiarire per sempre diritti e doveri. Pure, siamo all'ultimo mozzicone di candela accesa. Dal prossimo gennaio, con l'integrazione europea, debbono cadere, obbligatoriamente, tutti i monopoli. L'art.110 sarà incompatibile con l'adesione dell'Italia alla Cee. E la Cee sarà in grado di obbligare lo Stato a fare la nuova legge. A questo punto, i portuali saranno davvero costretti all'azione fisica per imporre il loro monopolio? Si torna nel circolo vizioso dell'ordine pubblico che atterrisce le autorità genovesi e indice prefetti e questori a trovare ogni volta accordi effimeri strappati in extremis nel timore che il sangue scorra sulle banchine. Ma l'utenza afferma che «già la possibilità di dimezzare 2[illegible] mila [illegible] più posti di lavoro è una violazione dell'ordine pubblico».

Paolo Lingua

Continua la tensione in porto dopo la minaccia [illegible] nuove manifestazioni

LA DECISIONE DELLA PROVINCIA

Alluvione, anche a Genova il blocco degli sfratti

La comunicazione ufficiale dopo [illegible] colloquio con il Consiglio dei ministri. Oggi il presidente della Regione, Edmondo [illegible]rsarà [illegible] Roma con i rappresentanti delle Province. Ancora allo studio la ripartizione dei risarcimenti. [illegible]41

Coinvolte 4 banche

Navi all'Iraq [illegible] rinviato al 5 novembre

GENOVA. Ancora un rinvio per la causa che vede contrapposte [illegible] banca di stato irachena a quattro istituti di credito italiani a cui la «Rafidain Banks di Saddam Husseim chiede due miliardi di dollari come controgaranzia della mancata consegna delle quattro corvette ormeggiate ai cantieri del Muggiano di La Spezia. Le navi non furono più consegnate per il blocco imposto dall'Onu all'Iraq dopo l'invasione del Kuwait.

I giudici della prima sezione civile [illegible] hanno ancora deciso chi ha ragione e hanno rinviato la [illegible] al [illegible] novembre.

Il valore complessivo delle [illegible] per la navi e altro materiale bellico si aggirava appunto sui due miliardi di dollari. I contratti avevano avuto regolare esecuzione fino [illegible] 1982, ma dopo [illegible] allora per problemi di liquidità dell'Iraq si era arrivati a un accordo [illegible] dilazione del pagamento. [illegible] l.)

Lo stato di agitazione culminerà lunedì con presidi e volantinaggio: lunga serie di richieste e contromisure

Artigiani in piazza, per 3000 imprese è crisi

Con i commercianti protestano contro la nuova normativa

GENOVA. Scendono sul piede di guerra commercianti e artigiani aderenti in Liguria alla Cna, alla Claai, alla Casa, alla Confartigianato, alla Confesercenti, annunciando una serie di agitazioni, manifestazioni e proteste contro la manovra economica in atto, proposta dal governo. Si tratta delle associazioni etichettate, [illegible] pure genericamente, «di sinistra», che fanno eco [illegible] proteste già avanzate [illegible] scorsa settimana dalla consorelle associazioni «bianche» dell'Ascom e dell'Associazione Artigiani.

I presidenti ieri mattina, alla Camera [illegible] Commercio di Genova, hanno ribadito che la nuova normativa colpevolizza i lavoratori autonomi indicandoli alla pubblica opinione di «evasori cronici». Di qui lo stato di agitazione che [illegible] concreterà lunedì prossimo [illegible] ottobre con «presidi» nelle piazze di Geno[illegible] e con volantinaggio all'insegna dello slogan «altro che Colombo».

In pratica [illegible] vuole affermare che le celebrazioni colombiane [illegible] hanno provocato alcun beneficio risultato sulla città e sulle categorie commerciali e terziarie, mentre in autunno esplodono pesanti problemi. Per tutta la prossima settimana [illegible] ogni esercizio commerciale saranno affisse locandine polemiche per «sensibilizzare l'opinione pubblica».

Infine lunedì 19 ottobre si svolgerà una manifestazione unitaria di protesta presso la Camera di Commercio di Genova, a partire dalle [illegible] [illegible] mattino.

Le categorie [illegible] [illegible] dell'artigianato chiedono dunque una doverosa politica [illegible] mettono avanti un loro progetto con il quale si chiede: la riduzione dell'imposta sul reddito a favore della traslazione sui beni, [illegible] diversificazione delle basi imponibili, la soppressione dei tributi di difficile esazione e di scarso gettito, la semplificazione delle procedure del sistema fiscale, l'autonomia impositive per la finanza locale per giungere all'unificazione dei centri di spesa e di quelli di prelievo in [illegible] da affermare la contro-prestazione tra contribuente e amministrazione.

In questo contesto che [illegible] comune a tutto il paese, le associazioni artigiane e commerciali delle Liguria hanno lanciato ieri ancora una volta il loro grido di dolore. L'attuale situazione [illegible] contrazione dei consumi e di incremento dell'esazione fiscale mette in crisi su tutto il territorio delle quattro province ben tremila imprese artigiane e circa cinquemila imprese commerciali. Tante sarebbero quelle che operano nella fascia della «marginalità» e che non sarebbero più in grado di reggere [illegible] calo del fatturato, accompagnato da una [illegible] torchiatura del fisco, anche se limitata alla «minimum tax». D'altro canto è dimostrato che solo nel settore artigiano dall'inizio dell'anno scorso hanno chiuso già, per le crisi economica, ben duemila imprese. In effetti, appare ormai sfatato il vecchio mito dell'artigianato e del commercio al dettaglio [illegible] «settore di rifugio» degli addetti dell'industria che perdevano il posto.

In pratica, oggi appare sempre più difficile il «travaso» da [illegible] settore all'altro, anche perchè, con il saldo negativo preoccupante del turismo non [illegible] salvano più neppure le occupazioni cosiddette stagionali, che in parte compensavano [illegible] mancaza di lavoro continuativo. (p. l.)

Genova la protesta di artigiani e commercianti contro i nuovi provvedimenti

VIMERCATE

[illegible]

Prelievi e foto per rilevare i danni dell'alluvione

Il centro Sport Acquatici di Sturla effettuarà, con l'appoggio della Capitaneria una serie di immersioni antistanti alla foce del torrente Sturla, domanica per realizzare prelievi e fotografie sui danni della recente alluvione. Il materiale sarà [illegible] a disposizione della stessa Capitaneria e delle autorità competenti. [p. c.]

[illegible]

Il psi chiede interventi per i trasporti pubblici

Il psi insiste nella richiesta alla giunta comunale, in indiretta polemica con l'assessore Vottorio Grattarola del pds, di norme restrittive per il traffico. Un documento della segreteria provinciale chiede [illegible] sistema elettrificato - metropolitana «area» in Valbisagno e in Levante - e una serie [illegible] provvedimenti di restrizione del traffico privato a vantaggio dei sistemi pubblici di trasporto. Chiede sensi di marcia discendenti e [illegible] maggior intervento dei vigili urbani. [p. c.]

[illegible]

Verdi e ambientalisti schierati a difesa dei delfini

Un convegno in difesa dei delfini, in funzione della loro esclusione futura nell'ipotetico Acquario da realizzare e completare nell'area [illegible] Expo di Genova, si svolgerà, per iniziativa dei verdi e degli ambientalisti, sabato prossimo all'istituto Gramsci. Interverranno ambientalisti e studiosi di zoologia marina. [p. c.]

FURTO

Narcotizzano pensionata e le svaligiano la casa

Una pensionata, Maria Pia Baroni, [illegible] anni, residente in via Franchini a Nervi ha accolto in casa due sconosciute che, spacciandosi per assistanti sociali, l'hanno addormentata con un sunnifero nel caffè. Quindi le hanno ripulito la [illegible]a. [p. c.]

Forse un'overdose ha ucciso la ragazza. Il padre: «Era una donatrice di sangue»

Trovata morta nel letto a 25 anni

E' un'interprete di Leivi, originaria di Sanremo

LEIVI. Paola Perrona avrebbe dovuto compiere [illegible] anni il 13 ottobre. Ieri mattina la madre l'ha [illegible] [illegible] vita nel [illegible] letto. Una morte ancora poco chiara. Sarebbe stata trovata vicino [illegible] suo corpo una siringa.

La ragazza, [illegible] è vissuta a Sanremo sino all'età di 10 anni (la famiglia possiede nella località della Riviera di Ponente una seconda casa), lavorava in Francia, sulla Costa Azzurra, come interprete presso un Centro di emodialisi. Aveva comunque mantenuto la residenza a Leivi, presso l'abitazione dei genitori e del fratello Joann di 21 anni, in traversa [illegible] Venticinque Aprile 11, [illegible] voleva stabilirsi entro breve definitivamente oltre confine. La ragazza era tornata da pochi giorni a Leivi, per trascorrere con i familiari il suo compleanno. Non sono state ancora chiarite le cause del decesso. Vicino al corpo della ragazza pare sia stata trovata una siringa. Il padre, Giovanni Perrona, assicuratore, ha parlato solo di emorragia celebrale, anzi di aneurisma celebrale, [illegible] - ha affermato - «è stato riportato dai medici sui documenti».

A trovare il corpo senza vita di Paola è stata la madre, originaria dell'Olanda. Racconta Giovanni Perrona: «Ieri non ero in casa. Il lavoro mi porta spesso in giro per la Liguria, in Toscana. Mia moglie è entrata in camera di Paola, per svegliarla, e l'ha trovata morta».

Il nome della ragazza non sarebbe noto agli archivi delle forze dell'ordine, tra quelli schedati come abituali consumatori di droga. E' invece conosciuto nell'ambiente delle emittenti radiofoniche del Tigullio: ha lavorato a Radio Aldebaran di Chiavari, Radio Portofino e Antenna Ligure. Il suo nome non dovrebbe essere inoltre sconosciuto nell'ambito dei donatori di sangue di Chiavari. «Mia figlia non usava droga. Anzi era una donatrice di sangue - dice il padre. Come avrebbe potuto far uso di sostanze stupefacenti?». Presso l'Avis di Chiavari però il nome di Paola Perrona non rientra nell'elenco ufficiale degli iscritti. «Potrebbe essere una donatrice occasionale, oppure una [illegible] iscritta. Per questo forse potrei non ricordare il suo nome», dice Pio Rota, uno dei responsabili dell'associazione. La ragazza potrebbe anche essere socia di altre [illegible] [illegible]ni. Ieri sera non è stato possibile effettuare un controllo sugli iscritti di altri sodalizi. E non è stato neppure possibile quindi risalire, attraverso un cartellino personale a nome Paola Perrona, alla sua ultima donazione. Per precauzione, verrà avvertito della morte di Paola il Centro trasfusionale dell'ospedale s.r Lavagna.

Sulla morte della ragazza sono state compiute indagini da parte degli investigatori del commissariato di polizia di Chiavari. Sugli esiti è stato mantenuto il massimo riserbo. Entro la giornata, l'autopsia.

Fabio Pozzo

Storia di bustarelle

[illegible] rimesso in [illegible]

GENOVA. E' stato rimesso in libertà il maresciallo della Finanza Massimo Bruzzo, 42 anni, arrestato a luglio perché avrebbe chiesto una bustarella da [illegible] milioni a un imprenditore di Borgagli per chiudere un occhio in una verifica fiscale. [illegible] decisione di scarcerare il sottufficiale è stata presa dai giudici [illegible] del tribunale del [illegible] che hanno accolto l'istanza dei difensori dell'imputato, gli avvocati Emanuele Lamberti e Giovanni Gramatica. Nella vicenda [illegible] coinvolte anche [illegible] moglie e [illegible] madre del maresciallo cui il giudice Valeria Fazio ha inviato un avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di favoreggiamento. Il lunedì dopo l'arresto del finanziere la madre Maria Luisa Vescovo e la moglie Angela Gorgogione erano andate in banca ad aprire una cassetta [illegible] sicurezza. Il magistrato sospetta che lo abbiano fatto per prelevare qual[illegible] [illegible] di compromettente. Le due negano. [a. l.]

Oggi sarà interrogato

[illegible] migliorano le condizioni

GENOVA. Sarà interrogato dal magistrato Luigi Ragaldo, 19 anni, [illegible] Torino, il giovane carabiniere di leva rimasto gravemente ferito lunedì notte scorso, nella caserma di San Martino [illegible] da un colpo esploso accidentalmente dalla pistola [illegible] un suo collega. Le [illegible] condizioni stanno leggermente migliorando e forse oggi [illegible] potrà spiegare al pubblico ministero Franco Cozzi [illegible] è accaduto. E' già stato ascoltato da Cozzi, invece, il carabiniere dalle cui arma è partito il proiettile che ha colpito di rimbalzo al viso il ragazzo. Nessuna indiscrezione è trapelata sull'esito del colloquio. Una cosa, però, appare certa. I due carabinieri erano in ottimi rapporti fra di loro e si esclude ogni possibilità che sia sorto [illegible] litigio. Su questo punto ha già testimoniato un altro militare che [illegible] presente lunedì notte. Per il momento il feritore resta indagato di lesioni che il pm dovrà indicare se dolose o colpose. [a. l.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO
[redacted]
Europa: corso Europa [redacted]; *Gheral:* corso [redacted] Alreo - Corte Lambruschini; [redacted]: via [redacted].

COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632
[redacted]
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.080
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri [redacted] telefono 287.189
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395
ZOAGLI
Vallerà: p. XXVII Dicembre 8, [redacted]
CHIAVARI
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. [redacted]
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638
[redacted]
Ligure: [redacted] Nazionale 131, telefono 41.100
[redacted]: via Longhi 66, telefono 49.232

[redacted]

Genova: 58.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19, **Rapallo:** [redacted], 60.700; **Chiavari:** 32.34.22, [redacted] **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; [redacted] **Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.754, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.96.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.86

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 88.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 46.06.35 - 47.751; **Rapallo:** 54.508 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.520, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.90
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; [redacted] 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 88.072

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [redacted] — Or.: 15 — Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — L. 25.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 20,30 — L. 37.000/26.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
O scheuggio campanna
di Emanuele Canesi. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti principali: Marina Gelli, Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirko Minguzzi.

CI[redacted]MA

Ariston 1 — Tel. 208.549. — Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50 — Lire 10.000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta[redacted] cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston [redacted] — Tel. 208.549 — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa [redacted]) — [redacted] peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
[redacted]sic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 588.419. — Or. 15,40/18/20,20/22,30 — Lire 10.000
La corsa dell'innocente
di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Caderna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 15/17/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [redacted]

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
[redacted] - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — Orario: inizio 15/ultimo 22,30 — Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Le avventure [redacted] Peter Pan
di [redacted] Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Palazzo — Tel. 595.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitarvi la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire [redacted]
Giochi di potere

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
[redacted] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, [redacted] Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[redacted] — Tel. 562.137 — [redacted]: 15,10/17,35/20,10 22,30 — Lire 10.000
[redacted] continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Centrale 1 — [redacted] — Or.: 14,30/22,20 — Lire [redacted]
Bestiali eccitazioni oscene

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Diva futura
Fucking squillo da hotel

Chiabrera — Tel. 281.588 — Lire 8000/5000
Jewel of [redacted] night
Sexuelle Geheimnisse

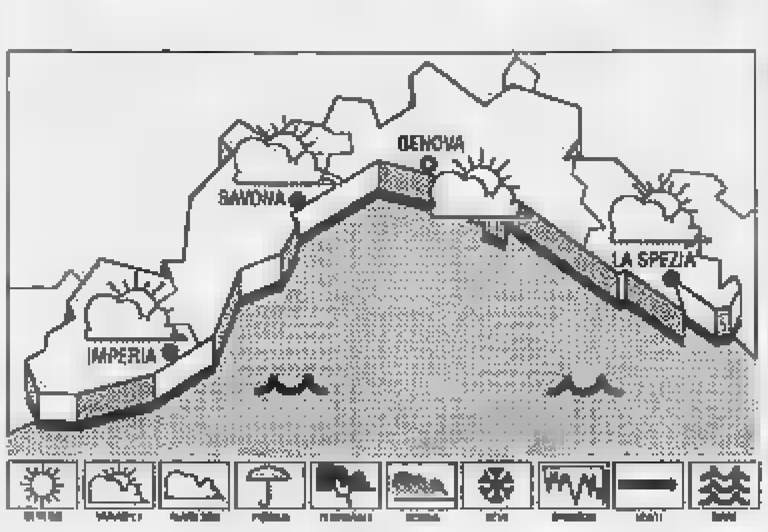
Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Peccati di una vergine

Eldorado
Luana [redacted] porcone

CINECLUB [redacted]mici del Cinema — Tel. 413.638. — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [redacted] Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N. V. 1h 52' **Thriller**

Fritz Lang — [redacted] 219.768 — Or. 21,15 — Lire 6000 (tessera L. 5000)
Mission
di R. Joffé con R. De Niro, J. Irons (G. [redacted] 1986) — Nel 1750, al confine tra Argentina e Brasile, una missione gesuita difende [redacted] indios dalla conquista ispano-portoghese. Palma d'oro a Cannes '86. N. V. 2h 01' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Est 18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	21	[redacted]
Savona	20	15
Imperia	21	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **20**; min. **16**. Temper. mare **21**.
Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,54. La **Luna** cala alle 4,15 e si leva alle 18,34 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or. 20,15/22,30 — Lire 5000 (tessera annuale 6000)
Dicembre
di Antonio Monda con P. Villoresi, A. Haber (Italia '90) — Durante le vacanze di Natale bimbo racconta la vita di una giovane zia irrequieta rimasta vedova in un'ipocrita famiglia borghese. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000
Sotto [redacted] Parigi
di Michel Béna, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

NERVI [redacted] San Siro — Or.: 15,30 ult. 22,30
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

PEGLI [redacted] Eden — Or.: 15 ult. 22 — Lire 7000/5000
Anno [redacted] la grande fuga
di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91) — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

S. MARGHER[redacted] Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

RAPALLO [redacted] Augustus — Tel. 81.951 — Or.: in. 21,30 — Lire 8000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **A[redacted]**

CHIAVARI [redacted] Astor — Tel. 309.685 — Or.: in 15 — Lire 8000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16 — Lire 8000
[redacted] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. 41.505 — Or.: in. 20,30 — Lire 8000
White Sands
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Or.: 20,30 — Lire 50.000/40.000
Madama Butterfly
Stagione dell'Opera Giocosa

Astor — Tel. [redacted] — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[redacted] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta [redacted] il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte [redacted] un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Diana 2 — Tel. 825.714 — [redacted]: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire [redacted]
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 — Lire 9000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/22,30
Giochi di potere

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. Wiest, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Super [redacted]

[redacted] — Tel. — Or.: 15,30; 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO C[redacted] — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Alien 3
di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16/22,30 — Lire [redacted]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [redacted] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA [redacted] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassini [redacted] cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

ALBISOLA S. [redacted] Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [redacted] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

FINALE LIGURE [redacted] Ondina — Tel. 692.300 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO

LOANO [redacted]ane[redacted] — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 669.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA [redacted] Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE [redacted] Verdi 1 — Tel. 97.245 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.248 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/6000
CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA [redacted] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — Merc. cinema 5000/4000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Dante — Lire 9000/rid. 6000
[redacted] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

A. DI TAGGIA [redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA [redacted] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

DOLCEACQUA [redacted] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall., 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted] 5000
[redacted]

[redacted] Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO [redacted] Ariston — Orario: iniz. ore 16 ult. [redacted] — Lire 10.000/rid. [redacted]
Giochi di potere

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
Basic [redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [redacted] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

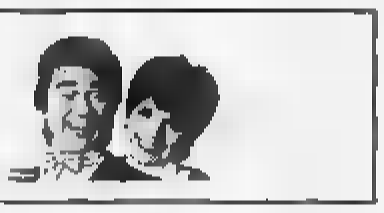
Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Vietato ai minori
di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.038 — [redacted]: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato minori anni [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — [redacted] 10.000/rid. 6000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio [redacted]. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Non dite a mamma che...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria



Oggi Edmondo Ferrero sarà a Roma con i prefetti e i presidenti della provincia

Alluvione, sfratti bloccati a Genova

La decisione è stata presa ieri sera dopo un lungo colloquio con la presidenza del Consiglio
Ancora allo studio la ripartizione, da parte della Regione, dei contributi stanziati dallo Stato

GENOVA. Sfratti bloccati in provincia di Genova sino al 31 dicembre prossimo. E' stato deciso ieri sera in Prefettura, dopo un colloquio telefonico con l'Ufficio legislativo e quello della Protezione civile della Presidenza del Consiglio. Anche nel capoluogo ligure, dunque, ha vinto questo tipo d'interpretazione sulla questione sfratti, col decreto del Presidente della Repubblica pubblicato lunedì dalla Gazzetta ufficiale, circa l'emergenza alluvione.

Si risolve così una situazione d'incertezza che aveva visto schierarsi di fronti opposti il prefetto di Genova Mario Zirilli e quello di Savona, Mario Della Corte. Per il responsabile della Prefettura savonese l'articolo 6 del decreto legge, relativo alle sospensioni per il periodo 22 settembre-31 dicembre dei termini di scadenza di vaglia cambiari, cambiali, ratei dei mutui bancari e ipotecari pubblici e privati, di processi esecutivi mobiliari e immobiliari e altro, comprendeva anche il «blocco» degli sfratti. Non è stato dello stesso parere, sino a ieri sera invece, il prefetto di Genova. Anche perchè a seguito del decreto non è stata diramata da Roma nessuna direttiva sull'applicazione del decreto.

Ancora in fase di riflessione inoltre la Regione, circa le modalità di erogazione da parte della giunta regionale della prima «tranche» di contributi pro alluvione. Cento miliardi di cui 55 vanno alle amministrazioni provinciali e comunali per riparazioni di infrastrutture pubbliche, 15 agli abitanti danneggiati, e alle attività agricole e 25 a quelle industriali, commerciali, turistiche e della pesca.

Ha detto il presidente Edmondo Ferrero: «Non abbiamo ancora assunto alcuna decisione. I nostri funzionari stanno incontrando le associazioni di categoria, le Camere di commercio, le amministrazioni, per determinare le modalità di erogazione». Oggi Ferrero sarà a Roma, assieme ai presidenti delle quattro Province e prefetti liguri, per definire con la Presidenza di Consiglio la ripartizione dei contributi 1993/95. [f. p.]

In conseguenza dell'alluvione gli sfratti saranno bloccati anche a Genova

Resta in tutta la Riviera l'incubo delle frane

LAVAGNA. L'incubo delle piogge, che hanno provocato numerosi danni, soprattutto ai centri del Golfo Paradiso, sembra, per il momento, allontanato. Resta, tuttavia, il rischio di frane e smottamenti causati dall'enorme quantità d'acqua che scivola dalle colline al mare.

Ieri notte si sono registrate alcune frane tra Sori e Pieve Ligure, che hanno rallentato il traffico sull'Aurelia in diversi punti, a Lavagna, dietro l'ospedale, e a Campegli, sopra Sestri Levante, dove il traffico è rimasto paralizzato per circa due ore. L'emergenza frane continua, quindi, nelle località del Golfo Paradiso, dove, dall'Aurelia ai piccoli centri come Terisasca, Sussisa e Pieve Alta, nei giorni scorsi il traffico è rimasto paralizzato. Il danno più grave si è verificato, una volta, poco prima il ponte di Sori, sulla statale Aurelia. Alcuni metri cubi di terra sono franati sulla strada costringendo gli automobilisti a un'improvvisa «gimkana» tra pietre e fango.

Due grossi alberi e decine di metri cubi di terra, invece franati nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria di Pieve Ligure e l'ingresso di Sori. Anche qui sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini dell'Anas che hanno lavorato diverse ore prima di consentire la riapertura al traffico dell'Aurelia. I tecnici hanno avvisato gli automobilisti che, in caso di nuove piogge, la statale verrà ancora bloccata per pericolo di smottamenti e frane. L'allarme è valido anche per Pieve Ligure, dove tra via XXV Aprile e via Caduti, è franata parte del muro che costeggia la strada. Sotto controllo, invece, la frana avvenuta ieri notte vicino all'ospedale di Lavagna. Sono stati i sanitari del pronto soccorso a udire un boato poco prima delle 23,30. Sono stati quindi avvertiti i vigili del fuoco che sono intervenuti per sopralluogo. La strada è stata sgomberata nel giro di un'ora. Un altro smottamento a Casarza Ligure, in località Campegli, ha provocato invece un incidente stradale. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Nuovo progetto per il porto turistico

A Sestri Levante si ritorna a parlare del progetto per il nuovo porto. I direttivi del psi e pds hanno in programma una riunione per esaminare il progetto presentato all'amministrazione comunale dalla società milanese «Boia delle Favole Srl». Intanto in Comune è stato presentato un nuovo progetto, su cui vige il «top secret», e un altro elaborato sta per essere ultimato da parte di un architetto di Sestri Levante.

RAPALLO

Le nozze d'oro di Luigi e Raffaella Carta

Il Santuario della Madonna di Montallegro a Rapallo, don Pasquale Marcone, celebrerà domenica alle 11.30 una messa per le nozze d'oro di Luigi e Raffaella Carta, genitori di Emilio Carta, addetto stampa del Comune di Rapallo, che festeggeranno i loro cinquant'anni di matrimonio assieme ai numerosi familiari.

Strappò le locandine del film a luci rosse, condannato

La notte del 13 febbraio 91 aveva rotto la bacheca del cinema «Nuovo» a Chiavari, strappando poi la locandina del film a luci intitolato «Donne in calore per uno stallone d'uomo». Ieri mattina in pretura, Paolo Piccardo, 21 anni, residente a via Garibaldi a Chiavari, ha patteggiato 15 giorni di reclusione sostituiti 375 mila lire e multa, più 400 mila lire di ammenda.

Incidente mortale a Zoagli, seconda udienza

Nuovo capitolo giudiziario nella vicenda che vede imputato di omicidio colposo un camionista di Roma, Walter De Angelis, di 34 anni. Ieri mattina il perito Alberto Baudà, ha depositato in pretura la perizia dell'incidente stradale, avvenuto l'8 novembre 1990 sull'autostrada all'altezza di Zoagli, in cui è stata persa la vita un altro camionista, Romano Mattiuzzo, 51 anni, di Alessandria. Il processo è stato rinviato al prossimo 8 marzo.

Abusi edilizi, due udienze in pretura

Giuseppe Moresco, 61 anni, di Varese Ligure e residente a Portofino, è stato condannato ieri in pretura a Rapallo, a 5 giorni di 7 milioni di ammenda e la condizionale per abuso edilizio. Moresco ha costruito due finestre nella veranda della sua abitazione in località San Giorgio, senza autorizzazione. Un altro abuso, stavolta a Rapallo, ha portato ieri mattina dinanzi al pretore Armando Grondona, 61 anni, residente in località Cadighiara. L'uomo aveva ricostruito un rustico senza concessione edilizia. Ha patteggiato sette giorni di arresto e 14 milioni di multa. Il pretore ha disposto la demolizione dell'opera.

Il marittimo è precipitato dalla nave sulla banchina. I funerali

Primo ufficiale di Chiavari muore nel porto di Rotterdam

Enrico Carbone, 33 anni, residente in località Teriasca, sopra Sori, primo ufficiale sui traghetti della Viamare, è rimasto vittima di un infortunio mortale mentre lavorava sulla banchina del porto di Rotterdam. Lascia la moglie Elisabetta Mangiafico, 26 anni, incinta di sei mesi, ed Enrica, figlia di cinque anni.

Il giovane ufficiale è precipitato mentre stava salendo sul ponte principale di un traghetto che l'azienda italiana sta ristrutturando nel porto olandese. Il grave infortunio sul lavoro è successo lunedì sera. Il corpo del giovane ufficiale è stato trasportato all'infermeria del porto da un medico della guardia costiera olandese. Dopo il primo intervento di un ufficiale sanitario, Enrico Carbone è stato trasportato all'ospedale di Rotterdam. Le condizioni, tuttavia, sono apparse subito disperate. Pare, infatti, che il giovane abbia compiuto un volo di quindici metri sfracellandosi sul suolo della banchina. Per lui i medici olandesi non hanno potuto fare nulla. Le circostanze in cui ha perso la vita Enrico Carbone non sono state ancora chiarite. La magistratura olandese ha aperto un'inchiesta.

Pare che intorno alla nave siano state alcune misure di sicurezza, come la rete di protezione installata sulla scaletta di accesso e intorno al ponte in ristrutturazione. Secondo alcuni amici soresi, Enrico Carbone sarebbe scivolato mentre stava salendo la scaletta che porta al ponte principale del traghetto Viamare. Poco prima di arrivare all'ultimo gradino, avrebbe perso l'equilibrio e quindi sarebbe caduto nel vuoto. I marittimi che si trovavano sul luogo sono stati interrogati.

Il tragico episodio ha suscitato profonda commozione a Sori e nel paese dell'entroterra, dove il giovane era molto conosciuto. Elisabetta Mangiafico si è recata a Rotterdam soltanto mercoledì mattina, perchè la notizia della tragedia le era stata comunicata soltanto la sera precedente. La piccola Enrica, intanto, è stata affidata alla nonna materna che abita in via Montello a Genova. I funerali del giovane primo ufficiale si tengono oggi alle 11 nella chiesa di Teriasca.

Dice la mamma di Enrico Carbone, Rosa Mangiafico: «Era un gran lavoratore, un ufficiale modello. Da anni, dopo aver conseguito il diploma all'istituto nautico, si era dato da fare sulle navi mercantili fino ad arrivare al grado di primo ufficiale. Non era certo la prima volta che ispezionava un traghetto o saliva sulla scaletta. Ho sentito telefonicamente mia figlia. E' stata aperta un'inchiesta per conoscere esattamente Enrico si è sfracellato al suolo. Una fine orribile. Le autorità olandesi intendono accertare se ci sono responsabilità dell'azienda italiana. Mia figlia mi ha raccontato che sulla scaletta che porta al ponte principale non è stata installata alcuna rete di protezione. Enrico era certo uno sprovveduto, sapeva come muoversi sulle navi e conoscava bene anche i rischi della sua professione». [f. gr.]

La donna: «Sono forse l'unica in Italia ad essere incorsa in un simile incidente»

«Missili» in negozio, condannata

Una commerciante di Chiavari era accusata di aver nascosto nel retro tre modelli di razzo considerati estremamente pericolosi. Il tribunale le ha inflitto due mesi con la condizionale e 200 mila lire di ammenda

CHIAVARI. Era accusata di aver nascosto nel suo negozio di articoli per modellismo tre «micidiali» missili. O meglio, tre «modelli di missili volanti aventi un dispositivo di lancio mediante cariche propellenti», come si legge nel capo d'imputazione. Per questo, ieri mattina in tribunale a Chiavari, Ombretta Cecchi, 45 anni, abitante a Chiavari in via Colonnello Franceschi e titolare del negozio «Spaziomodel Snc» di via Doria 11, è stata condannata a 2 mesi di reclusione e al pagamento di 200 mila lire d'ammenda, con la condizionale. Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna più severa, 3 mesi di reclusione e 300 mila d'ammenda.

La denuncia risale al giugno 91. Agenti del commissariato di polizia di Chiavari avevano scoperto nel negozio della signora Cecchi, due confezioni di un razzo chiamato «Ranger» dalla azienda produttrice, la «Estes», statunitense e un kit di montaggio per un missile chiamato «Slizzer», provenienti sempre dall'azienda americana. Tutti commercializzati in Italia dalla «Mantua Model» di Mantova. Secondo quanto sostenuto dalla polizia, la sostanza esplodente, cioè il propellente dei modelli di razzo volante anon è stato riconosciuto nè classificato dalla Commissione consultiva per materie esplodenti e infiammabili del Ministero degli Interni».

Aveva fatto seguito una segnalazione all'autorità giudiziaria, e aveva avuto quindi corso un procedimento penale nei confronti della commerciante di Chiavari. Agli atti processuali è stata allegata anche una relazione di un perito genovese, Maurizio Michelini, ricercatore presso il Centro di Balistica forense dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Genova. Queste le sue conclusioni: «Dai risultati delle prove effettuate si esclude il carattere della micidialità». E ancora, quanto esaminato rientra nell'ambito della famiglia degli «artifici pirotecnici di quarta categoria».

Il che comunque non ha evitato alla signora Cecchi di essere condannata: due mesi di reclusione, più la multa, con la condizionale. Ha detto la donna al termine dell'udienza di ieri mattina: «Credo di essere l'unica in Italia ad essere incorsa in una condanna simile».

Sempre ieri mattina il tribunale di Chiavari ha inoltre assolto per non aver commesso il fatto Francesco Solari, 42 anni, di Nè, che era accusato di incendio doloso e colposo. Un vicino di casa, Claudio Vivari, aveva detto di averlo visto dare fuoco a parte di un bosco di castagni e di un uliveto a San Michele di Nè. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Costanzo torna in carcere?

Giuseppina Costanzo, 29 anni, la madre di tre figli che nell'aprile ferì a coltellate la rivale in amore, Valentina Tamburini, 24 anni, in un negozio del centro di Sestri Levante, potrebbe tornare in carcere. La decisione spetta alla Corte di Cassazione: l'udienza in camera di consiglio si terrà questa mattina. La donna era stata condannata nel giugno scorso dal tribunale di Chiavari a 6 anni di reclusione per tentato omicidio. I giudici gli avevano riconosciuto il beneficio degli arresti domiciliari, presso l'abitazione della madre, a Lavagna in via Aurelia 1919. La Procura però aveva impugnato questo provvedimento, rimettendosi alla Corte di Cassazione. Non è dunque ancora finita la vicenda di Giuseppina Costanzo. Il 30 aprile scorso, in un negozio di tappezzerie in via Stati Uniti a Sestri Levante ferito con nove coltellate Valentina Tamburini, commessa, che aveva una relazione con suo marito. [f. p.]

Dopo le contestazioni delle associazioni venatorie

L'assessore Merlo rinuncia alla delega alla caccia

GENOVA. Colto, forse, dal terrore d'una contestazione «armata» assessore regionale, Giuseppe Merlo, del pedi, titolare delle deleghe dell'agricoltura, della protezione del suolo, nonché caccia e pesca, si è autodegradato, riconsegnando al presidente Edmondo Ferrero la «coda» dei suoi poteri. Ferrero, dopo aver tentato di «riattaccare la coda» al suo assessore, s'è rassegnato e, convocata in tutta fretta una giunta straordinaria, ha affidato caccia e pesca al vicepresidente Fabio Morchio, del psi, responsabile anche dell'ambiente. La storia dello scambio di deleghe e incarichi è la contestazione, decisamente vivace, con crescendo tutt'altro che remissivo, da parte d'un folto gruppo di cacciatori che ieri mattina hanno marciato, sia pure disarmati, sulla Regione e hanno cercato di occupare la sala della giunta. I cacciatori sono esasperati perchè nei giorni scorsi il Tar della Liguria, accogliendo un ricorso presentato da verdi ed ambientalisti, ha ridotto ai limiti estremi i giorni in cui è possibile in Liguria l'attività venatoria. I cacciatori, com'è noto, da tempo affermano d'essere vittime d'una persecuzione preconcetta che tende ad annullare il loro attività in via definitiva. Per cui, ieri mattina hanno cercato di strappare alla Regione un provvedimento - sorta di decreto - che, sul filo dei cavilli amministrativi, consentisse di aggirare l'ostacolo del Tar, in attesa semmai d'una definizione del «caso» in appello da parte del Consiglio di Stato. L'assessore Giuseppe Merlo e il presidente Edmondo Ferrero hanno spiegato che sul piano legale la cosa non era possibile. Merlo è andato poi su tutte le furie e s'è dimesso per non aver più nulla a che fare con la caccia. [p. l.]

Cogoleto, l'appello di un anziano agricoltore

«Aiutatemi a salvare i miei cani randagi»

COGOLETO. Ambrogio Caviglia, personaggio conosciuto in paese per la sua passione per i cani randagi ed oggetti abbandonati vicino ai bidoni della spazzatura, chiede l'aiuto di alcuni volontari per liberare il terreno in via San Rocco.

Già alcuni mesi fa al centro di violente proteste e di denunce da parte di residenti nella zona, che condividono l'hobby un po' disordinato del pensionato, Caviglia è ora nel mirino dell'amministrazione comunale che, per motivi sanitari, ha dovuto procedere ad un sopralluogo dei vigili urbani e ad un'ordinanza di sgombero del terreno da effettuarsi entro sette giorni. Ma questa volta, all'ingiunzione comunale si aggiunge anche lo sfratto dei proprietari dell'area di via San Rocco: una famiglia torinese che aveva assegnato il terreno incolto al pensionato in cambio di lavoretti di giardinaggio e custodia della loro residenza estiva. Ma dopo le proteste in Comune dei vicini di casa che lamentavano disordine, sporcizia, disturbo alla quiete pubblico dovuto all'abbaiare dei cani raccolti nell'improvvisato rifugio, sembra che sia proprio arrivato, per Caviglia, il momento di abbandonare e smantellare il canile e deposito.

«Sono quasi cieco - ha detto l'uomo - vorrei che almeno qualcuno mi aiutasse a sgomberare il terreno visto che il Comune mi ha dato solo una settimana di tempo per farlo. Una volta liberato il bosco da tutta la roba che ho raccolto in questi anni, e che a malincuore butterò via - è concluso Caviglia - mi resta il problema dei nove cani che di certo non posso portare a casa e neppure abbandonare. Spero che anche su questo punto, qualcuno mi dia una mano». [a. z.]

Dopo il sì del Consiglio comunale, manca soltanto il parere della Regione

Il sindaco: «Dico no a Chiavari»

Ma gli abitanti di Deiva vogliono lasciare La Spezia

DEIVA MARINA. Gli abitanti di Deiva Marina vogliono entrare a far parte della istituenda Provincia del Tigullio, con Chiavari come capoluogo, e abbandonare Spezia. Questa istanza è stata accolta dal Consiglio comunale di Deiva Marina: l'ultima delibera risale al 19 marzo scorso. Ha già ottenuto inoltre il nulla osta della giunta della Provincia di Genova e si appresta ad approdare in Regione.

Si allarga dunque il fronte dei Comuni destinati a mettersi sotto l'ala protettrice di Chiavari, al nome di un Tigullio unito. Se Deiva Marina «oltrepassasse» il confine, la nuova Provincia ligure acquisterebbe altri 1600 abitanti. La delibera del Consiglio comunale di Deiva Marina è stata approvata all'unanimità. Un solo astenuto, il sindaco Vittorio Rezzano, pidiessino. Per quali ragioni? Spiega Rezzano: «Ritengo che non cambierebbe nulla per Deiva Marina se entrasse a far parte della nuova Provincia del Tigullio. Rimarrebbe sempre un Comune confine. Inoltre si troverebbe sempre a far parte di una piccola Provincia, come è quella di Spezia. Dicono che quella spezzina è una Provincia povera: lo è perchè ha pochi abitanti. Non vedo cosa cambierebbe entrando nella Provincia del Tigullio, che raggiunge a mala pena i 200 mila abitanti».

Continua il sindaco: «Una ragione valida potrebbe essere rappresentata dalle risorse economiche. Ebbene, Spezzino non è certo da meno del Tigullio sotto questo punto di vista. I miei concittadini sostengono che il nostro Comune già gravita sul Tigullio; "Se devi comprare un paio di scarpe", mi dicono, "vai a Chiavari e non a Spezia". Sì è vero, ma questo? Non possiamo continuare a farlo anche se rimaniamo sotto Spezia?».

L'istanza presentata alla Regione dalla popolazione di Deiva è valutata diversamente dal sindaco di Chiavari Renzo Repetto: «Avevamo già preso in considerazione l'ipotesi di allargamento a nuovi territori. Doveva solo essere affrontata in una fase successiva. Adesso è venuto il momento. Non a caso i Comuni di Carro, Maissana e Varese Ligure, che già gravitano in materia sanitaria sull'Usl 18, hanno costituito un comitato per essere annessi alla nuova Provincia. L'istanza di Deiva Marina è vista quindi da Chiavari in modo molto favorevole. Al sindaco Rezzano voglio solo dire che la ricchezza di una Provincia non si valuta a seconda del numero di abitanti, ma dal valore delle risorse economiche e dalla incidenza, politica e amministrativa, che un ente provinciale può avere». [f. p.]

GLI ISTITUTI SUPERIORI D'INFORMATICA CROSIA PROIETTATI VERSO L' EUROPA

Il mondo dei computer "raccontato" da un esperto. Perché se può sembrare facile utilizzare un Pc per scrivere un testo, è sempre più difficile individuare le potenzialità e il significato che l'informatica può avere nel mondo del lavoro, nello studio e nell'organizzazione della propria vita quotidiana. Una Scuola come il CROSIA, Istituto Superiore d'Informatica, può costituire una garanzia che il computer in breve tempo non sarà più un mistero. Per illustrare l'offerta del CROSIA abbiamo intervistato l'Amministratore Stefano Borghi.

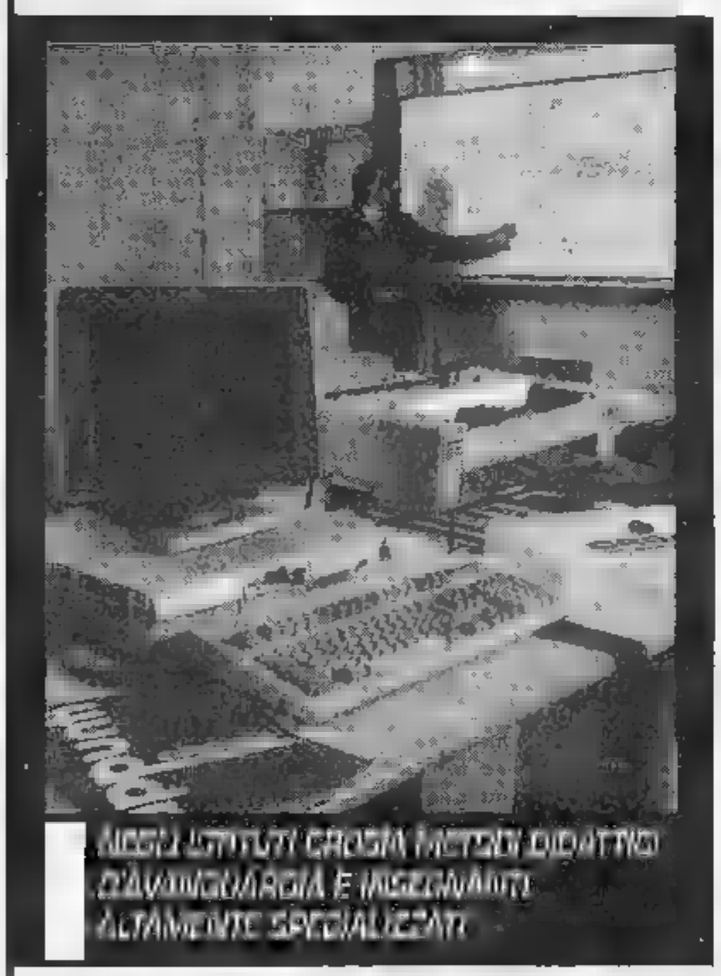
STEFANO BORGHI, Amministratore degli Istituti d'Informatica CROSIA

Prima Pagina Pubblicità FE

•CHE COS'È ESATTAMENTE IL CROSIA E QUALI SONO GLI OBIETTIVI CHE SI PONE DOPO TANTI ANNI DI ESPERIENZA NELL'INFORMATICA?

*"L'Istituto Superiore d'Informatica **CROSIA** è un vero e proprio centro specializzato nello studio nella preparazione di progetti di informazione a tutti i livelli, con particolare riguardo alle tecnologie di tipo informatico. Il **CROSIA** si propone di preparare i giovani che saranno i tecnici e i professionisti di successo del domani".*

"Il nostro Istituto - prosegue Borghi - si pone innanzitutto come punto di scambio e di riferimento tra la domanda e l'offerta di lavoro, per cui ha costituito un'ampia e diversificata Banca Dati informatizzata che, gratuitamente, apre le porte nel mondo del lavoro a coloro che cercano un'occupazione".


NEGLI ISTITUTI CROSIA METODI DIDATTICI D'AVANGUARDIA E INSEGNANTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI

•QUALI SONO I METODI CON CUI I PROFESSIONISTI DEL DOMANI VENGONO ARRICCHITI DI UNA CULTURA INFORMATICA?

"I nostri corsi sono rivolti alla conoscenza dell'informatica della programmazione a tutti i livelli, dall'insegnamento operativo su software e i pacchetti applicativi più utilizzati nelle industrie, dai corsi su Auto-CAD a tutti i livelli alla contabilità e gestione aziendale applicata al computer e infine alla possibilità di effettuare un corso per tecnico grafico pubblicitario. Inoltre si può ottenere un esclusivo orientamento professionale che si concretizza attraverso incontri, raccolta e distribuzione di informazione su tutte le offerte e richieste di lavoro".

AI CORSI DI INFORMATICA SUPERIORE D'INFORMATICA CROSIA

•QUAL È IL FUTURO E QUALI SONO I PROGRAMMI DI SVILUPPO DEL CROSIA?

*"Entro il 1994 apriremo 150 Istituti in tutto il territorio nazionale, e poiché abbiamo ottenuto il riconoscimento della Comunità Economica Europea, abbiamo ricevuto numerose richieste per l'apertura di Istituti **CROSIA** anche in Francia, in Spagna e in Portogallo. La nostra struttura è ormai orientata verso l'Europa: per questo motivo garantiamo un alto livello di specializzazione, docenti professionisti e strutture all'avanguardia".*

*"Per agevolare i nostri utenti - conclude Borghi - abbiamo anche istituito un **NUMERO VERDE (1678 - 54028)** e al costo di un solo scatto da tutta Italia diamo tutte le informazioni necessarie per capire la professionalità e la garanzia delle nostre offerte".*

CROSIA®
Istituto Superiore d'Informatica
DISTRIBUITO DA: INFOREND
NUMERO VERDE 1678 - 54028
per informazioni presentati presso i nostri uffici
SANREMO
C.so Cavallotti, 76
tel. 0184/570022-3

Sentenza ieri in tribunale: 68 anni e 7 mesi complessivi di carcere e 500 milioni di multa

Caso della coca, 12 anni a Bongiorni

Nove condanne per il giro della pizzeria di Pietra Ligure

SAVONA. Si è conclusa la condanna (complessivamente, 68 anni e sette mesi di carcere e oltre mezzo miliardo di multa) di tutti i 9 imputati, che hanno preferito il processo con rito abbreviato (altri tredici saranno giudicati con rito ordinario), coinvolti nel traffico di cocaina il cui centro era la pizzeria da «Gogo», a Pietra Ligure. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Fiorenza Giorgi nella serata di ieri, e ricalca le richieste del sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti.

Alla sbarra, Giancarlo Bongiorni, 53 anni, contitolare della pizzeria «incriminata»; Marco Sanfilippo, 22, Palermo; Maurizio Faruggia, 23, Loano; Santo Fabio Buffa, 24, Palermo; Lorenzo Sangiorgi, 26, Loano; Roberto Garzon, 31, Finale Ligure. Marco Sanfilippo, 22 anni, di Palermo, coinvolto nel sequestro della giovane figlia di un industriale dell'abbigliamento del capoluogo siciliano; Calogero Ferrara, 42 anni, finale Ligure; Mohammed Brem Onlhed, 22, pizzaiolo alle dipendenze di Giancarlo Bongiorni, hanno preferito disertare l'udienza.

L'accusa comune, con la sola eccezione di Mohammed Bran Onlad, imputato di spaccio di haschish e detenzione abusica di armi, era di spaccio di cocaina. Bongiorni, Faruggia, Sanfilippo, Buffa e Sangiorgi erano stati rinviati a giudizio anche per rapine e tentate rapine (gioielleria Guareschi, di Loano, Delvago, di Finale Ligure, uffici Enel di Loano, e uffici cambi di Ceriale).

Le condanne: 12 anni e 120 milioni per Giancarlo Bongiorni; 8 anni e 80 milioni, Marco Sanfilippo; 3 anni e 8 mesi e 36 milioni, Calogero Ferrara; 6 anni e 8 mesi e 80 milioni, Lorenzo Sangiorgi, 10 anni e 1 mese e 80 milioni ciascuno, Roberto Garzon e Maurizio Faruggia; 8 anni e 8 mesi e 80 milioni di multa ognuno, Benvenuto Pellegrini e Santo Fabio Buffa; e 1 anno e 1 mese, Mohammed Brem Onled. I difensori hanno già deciso di proporre appello contro la sentenza, che giudicano troppo severa. Infatti, la scelta del rito abbreviato prevede lo sconto di un terzo della pena.

Ieri è stato processato Giancarlo Bongiorni, l'ex gestore della pizzeria di Pietra Ligure da «Gogo»; a febbraio sarà la volta della figlia Carolina Prato

Il traffico di cocaina venen stroncato dai carabinieri del «Ros» di Genova, il 3 dicembre dell'anno scorso, che sequestrarono mezzo chilo di cocaina ed eseguirono la raffica di ordini di custodia cautelare richiesti dal sostituto procuratore, Tiziana Parenti, e firmati dal giudice Fiorenza Giorgi. Era la conclusione di indagini durate mesi, durante i quali i carabinieri si erano finti avventori della pizzeria e avevano seguito le mosse e gli incontri di tutte le 22 persone rinviate a giudizio. Le successive indagini portarono alla scoperta delle armi e degli autori delle rapine, tentate e riuscite, con cui ottenere il denaro contante per acquistare quantitativi sempre più consistenti - è quanto ha sostenuto l'accusa - di cocaina. Si sospetta che anche il riscatto chiesto per la giovane palermitana, liberata prima che avvenisse il pagamento, sarebbe stato utilizzato per finanziare il traffico di stupefacenti. Di questo aspetto, però, si occupa la magistratura del capoluogo siciliano.

Oltre al mezzo chilo di cocaina sequestrato a Giancarlo Bongiorni, infatti, ne dovevano giungere altri due chili e mezzo. I contatti con i bos siciliani del traffico di stupefacenti, era ben avviato. Agli spacciatori, però, mancava il contante per assicurarsi la fornitura. Il traffico si svolgeva lungo l'asse Palermo - Milano - Pietra Ligure e l'obiettivo era di assicurarsi una grossa fetta dello spaccio di cocaina del Ponente e Savona e nell'Imperiese.

Oltre Giancarlo Bongiorni, che ha usufruito della complicità della moglie, Franca Prato, e dela! figlia Carolina, gli uomini di spicco del traffico di droga erano Carlo La Barbera, 28 anni, palermitano; Diego La Mantia, 45, abitante a Milano, palermitano di origini; Benvenuto Pellegrini, e Calogero Ferrara, la cui condanna a soli 8 anni e 8 mesi si spiega soltanto con la collaborazione con gli inquirenti, dopo la cattura.

La moglie e la figlia di Bongiorni hanno sempre affermato di essere state tenute all'oscuro del traffico droga. Insieme a Carlo La Barbera, Diogo La Mantia e gli altri 9 presunti complici, saranno chiamati alla sbarra del tribunale di Savona il prossimo 13 febbraio.

Carlo La Barbera, secondo l'accusa, teneva i contatti con i bos della droga, che veniva inviata a Milano, da Palermo. Nel capoluogo lombardo, la cocaina veniva presa in consegna da Diego La Mantia, che era in contatto con Giancarlo Bongiorni, o ne era il garante nei confronti di Carlo La Barbera. A Pietra Ligure, nel Finalese e anche a Savona, l'organizzazione poteva contare su una buona rete di spacciatori al minuto, anche loro rinviati a giudizio.

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

La biblioteca civica riapre i battenti

Dopo la chiusura per inventario, la civica biblioteca di Alassio riaprirà i battenti a partire da lunedì prossimo. Sono stati stabiliti i nuovi orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle 19.30. [r. s.]

ALASSIO

Il brigadiere Giordano promosso maresciallo

Il brigadiere Vittorio Giordano, da due anni comandante del Nucleo radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Alassio, è stato promosso al grado di maresciallo. [r. s.]

LOANO

Al Geometri niente topi «Sciopero illegittimo»

«Nella scuola non esiste il problema dei topi. Per questo motivo ho invitato i ragazzi a far lezione regolarmente». Il commento è del preside della scuola per geometri di Loano, Renato Rossetti, che ha chiesto un intervento di derattizzazione all'Usl. Lo sciopero degli studenti, in programma ieri, è rientrato. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Un furto con spaccata in un negozio di via Crovara

Tentativo di furto, la scorsa notte, in un negozio di abbigliamento in via Rocca Crovara nel centro storico. Ignoti hanno tentato di sfondare, senza riuscirvi, la vetrina del negozio. Non è da escludere che si possa trattare di un atto vandalico. I danni sono limitati. [a. r.]

FINALE LIGURE

Ubriaco al volante sequestrata la patente

Altri controlli dei carabinieri in bar, discoteche e locali pubblici, del Finalese. La polizia stradale ha invece intensificato le verifiche con l'etilometro. Nelle ultime settimane a molti automobilisti, in stato di ubriachezza, è stata ritirata la patente di guida. [a. r.]

Accordo vicino

All'aeroporto partecipazione francese

VILLANOVA. La Camera di commercio di Nizza, socia della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, è intenzionata ad impegnarsi maggiormente per lo sviluppo e la promozione dello scalo nese. Per giorno e mezzo gli amministratori francesi e quelli italiani hanno discusso e valutato alcune proposte contenute in un piano di riordino dell'aeroporto presentato dai tecnici d'Oltralpe.

«Si è trattato di un incontro valido dove si è parlato soprattutto di argomenti tecnici. Adesso dovremo sottoporre il tutto a Civilavia per vedere la fattibilità delle proposte. E' comunque importante che ci sia questo interesse dei francesi per lo sviluppo dello scalo», spiega Pietro Morachioli, presidente della società di gestione. [s. p.]

Conferma ufficiale

Elezioni anticipate a dicembre

BORGHETTO. Si voterà il 13 dicembre prossimo anche a Borghetto per il rinnovo del Consiglio comunale dopo la fine anticipata e turbolenta della legislatura.

La data è stata confermata ieri dal ministero degli Interni anche se c'è ancora un atto formale che deve fare il Parlamento e il governo. La scadenza così non consentirà a Borghetto di votare con il nuovo sistema elettorale. Il listone ci saranno probabilmente molte formazioni (forse 10) una frammentazione dei voti e delle posizioni.

Entro un mese le liste dovranno già pronte. A Borghetto si voterà quasi certamente il vecchio sistema proporzionale. Secondo le previsioni due terzi dei consiglieri uscenti non si candideranno. [a. r.]

Protestano i genitori

Le Elementari di via Sordo pericolanti

L. Le scuole elementari «Sordo» di via della Cornice sono «in situazione di grave degrado strutturale con rischi e disagi per i bambini». Lo sostiene un gruppo di genitori che si è rivolto, a più riprese, al sindaco democristiano Nicolò Tortarolo. Anche la Lega Nord ha presentato un'interpellanza. Oggi alle 18 il Consiglio è chiamato ad approvare la richiesta di un mutuo di 850 milioni per il risanamento del tetto della scuola. «Non vogliamo attendere i tempi lunghi finanziamenti regionali (Pietra è al 21° posto in graduatoria) ma chiediamo opere urgenti per il definitivo risanamento», dicono al Comitato genitori. Oggi, alle 12,30 ad Albenga, le della «Sordo» di via degli Orti andranno a protestare Comune per la mancata istituzione del servizio mensa. [a. r.]

Su rumore e temperature il pretore ha dato ragione al gestore del locale

«Sotto al Notaio», altro round

Ma continua la polemica sul nome del bistrot

ALBENGA. La vicenda de «Sotto il notaio», il bistrot pizzeria di Albenga ormai da un anno al centro di una controversia giudiziaria tra il proprietario Dario Airale e il notaio Ermanno Corallo, è ieri mattina in pretura ad Albenga. I periti nominati dal pretore, infatti, hanno consegnato al magistrato le relazioni tecniche a proposito dei rumori e del calore provenienti dal locale.

Secondo il notaio, infatti, il vociare della clientela del bistrot dava fastidio così avrebbe rischiato di fare dei danni a computer e apparecchiature. Il calore emanato dal forno del locale.

Per diversi mesi i periti incaricati dalla pretura hanno effettuato veri e propri «blitz» sia nel bistrot, davanti a decine di clienti incuriositi dalle apparecchiature, che negli uffici del professionista, situati proprio sopra a «Sotto il notaio». Ieri mattina la relazione tecnica è stata consegnata al magistrato che nelle prossime settimane, in base alle indicazioni della relazione, deciderà il da farsi. Secondo i tecnici gli esami fonografici per scoprire eventuali inquinamenti acustici avrebbero dato risultati particolari.

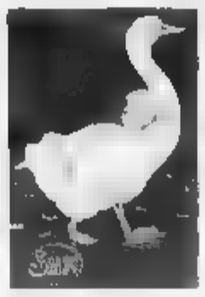
In pratica il rumore provocato dalla clientela all'interno del bistrot sarebbe accettabile. Per quanto riguarda invece le calorie sviluppate dal forno a legna le perizie sostanzialmente a favore del ristoratore anche se i tecnici suggeriscono l'apertura di due bocchettoni laterali per ridurre ulteriormente la dispersione di calore.

Ma oltre al lato tecnico il giudice dovrà stabilire anche se «Sotto il notaio» potrà continuare a chiamarsi così o se dovrà cambiare l'insegna. Il notaio Ermanno Corallo, infatti, aveva portato davanti al giudice la vicenda sostenendo che il nome del locale è lesivo e nuoce all'immagine della categoria. Airale, assistito dall'avvocato Nicoletta Mantica, era detto disponibile a cambiare il nome a patto che il professionista si accollasse le per cambiare insegne e materiale promozionale. L'accordo tra le parti non è stato trovato e così Corallo Airale si troveranno nuovamente in pretura il prossimo 10 dicembre, data fissata dal pretore per l'ennesima puntata delle vicenda che si trascina ormai da due anni e che ha avuto «l'onore» di essere ospitate sulle colonne giornale satirico nazionale «Cuore».

Stefano Pezzini

A Falco Arredamento

via Luigi Corsi 37 r. Savona - tel. 811460



MISSONI by T&J Vestor

CALEFFI

Somma

bassetti

TAPPETI ▪ COPRILETTI • COPERTE DI LANA ▪ TRAPUNTE
LENZUOLA ▪ PIUMINI OCA SALPI ▪ PIUMONI ▪ COPRIPIUMONI
DAMASCHI ▪ VELLUTI ▪ TESSUTI IGNIFUGHI

TENDAGGI
MORBIDI - TESI - INCROCIATI
Preventivi - Installazione

LISTE NOZZE

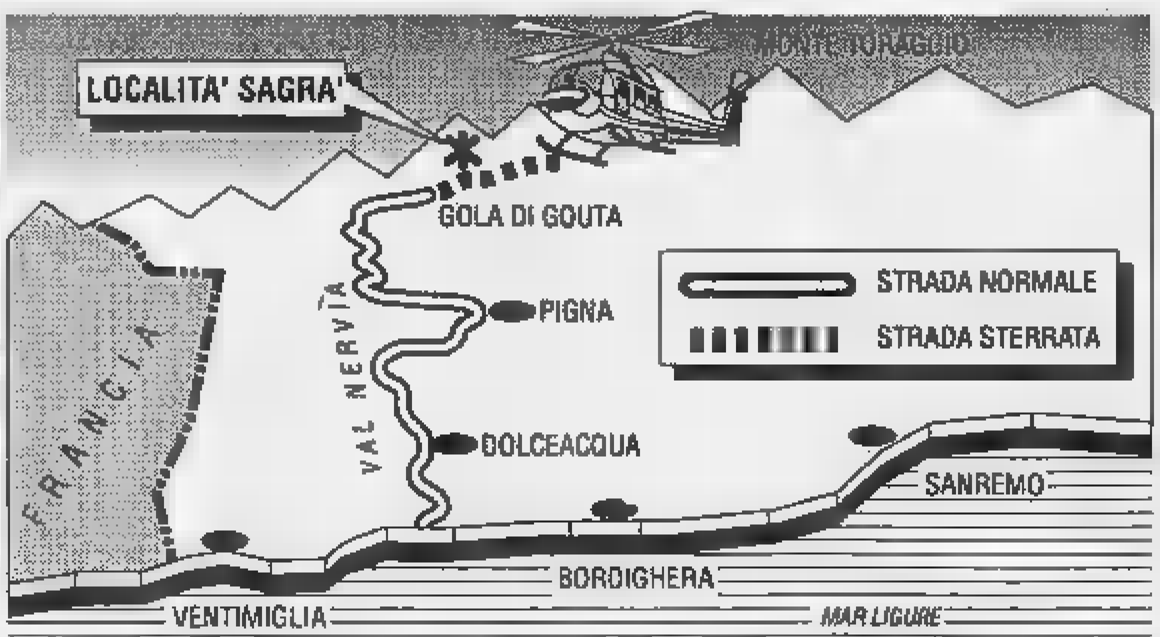
OFFERTA BASSETTI
PIUMONE REGALA PIUMONE

Giuseppe Noto era partito mercoledì per funghi, ieri è stato trovato sui monti di Testa d'Alpe

Salvato nei boschi dall'elicottero

L'uomo si era riparato in un bunker in località Sagrà

Giuseppe Noto (sopra) ieri è stato ritrovato da un elicottero dei vigili del fuoco in località Sagrà, dove [redacted] era avventurato in [redacted] [redacted] funghi



PIGNA. Montagna a rischio per i fungaioli. Ancora [redacted] volta le Alpi Marittime hanno tenuto con il fiato sospeso la famiglia di un cercatore, Giuseppe Noto, 35 anni, residente a Perinaldo in via Moraldi 45, del quale non si sapeva più nulla da mercoledì scorso. Ieri pomeriggio è arrivata però la notizia del ritrovamento. L'uomo [redacted] stato infatti avvistato poco dopo le 15 da un elicottero dei Vigili del fuoco che si era alzato in volo da Torino per partecipare alle operazioni di ricerca.

Pochi minuti dopo l'individuazione sono arrivate anche le squadre di soccorso. «Le sue condizioni di salute sono buone - hanno immediatamente comunicato i carabinieri - lo abbiamo però portato in ospedale per una serie [redacted] accertamenti ed esami clinici». Solo nel tardo pomeriggio ha potuto riabbracciare familiari ed amici che lo aspettavano a Perinaldo.

Giuseppe Noto era partito nella mattinata di mercoledì per una giornata da trascorrere nei boschi in cerca di funghi [redacted] a tarda sera non aveva ancora fatto ritorno nel luogo dove si era dato appuntamento con [redacted] amico, con il quale condivide la passione di cercatore. Così, tempestive, sono iniziate le ri[redacted].

Per l'ennesima volta carabinieri, forestale, vigili del fuoco e squadre di soccorso [redacted] Club Alpino Italiano [redacted] sono dati appuntamento a Gola di Gouta, sui crinali della Valle Nervia, per una vasta battuta che per tutta la notte e [redacted] ieri [redacted]tina ha interessato la zona di confine delle Alpi Marittime. La base logistica [redacted] coordinamento è stata individuata proprio dove termina la strada asfaltata che raggiunge Margheria dei Boschi [redacted] dove inizia lo sterrato che porta verso monte Toraggio [redacted] la foresta demaniale [redacted] Testa d'Alpe. Sono località molto conosciute da fungaioli e turisti, inserite an[redacted] negli itinerari escursionistici dell'«Alta via dei Monti Liguri».

Secondo quanto rivelato dai carabineri Giuseppe Noto si era addentrato nel bosco, in [redacted] località chiamata «Sagrà», quando improvvisamente è calata la notte [redacted] non è riuscito più a riguadagnare il sentiero.

Ieri mattina le ricerche [redacted] iniziate proprio in questa zona. Intorno alle 12, sollecitato dal comando [redacted] Imperia, è arrivato [redacted] zona un elicottero del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Torino. L'elicottero,dopo una sosta per il rifornimento ad Albenga, ha sorvolato a lungo la zona di confine e intorno alle 15 è riuscito ad individuare il fungaiolo disperso. Si era sistemato in cima ad un «cucuzzolo» della montagna. Alle operazioni [redacted] ricerca nei boschi della Val Nervia hanno preso parte anche squadre di agenti della gendarmeria e della guardia forestale francese, provenienti dalla [redacted] di Caorse. Secondo le prime indiscrezioni Giuseppe Noto avrebbe trascorso la notte al riparo, [redacted] uno dei tanti bunker della «Linea Littorio», costruita ai tempi della seconda guerra mondiale, che si trovano lungo [redacted] confine. «Non [redacted] sono mai perso d'animo - ha dichiarato il fungaiolo ai soccorritori - sapevo che sarebbero scattate subito le ricerche e avevo fiducia. Ho sofferto però il freddo della notte passata in montagna. Ora, per un bel po' non andrò più [redacted] funghi».

«Il triangolo della paura». Così negli ultimi anni sono stati soprannominati i boschi compresi tra Testa d'Alpe, Gola di Gouta e passo Muratone. Puntualmente, in ogni stagione, scatta l'allarme per turisti, fungaioli e cacciatori dispersi sulla montagna. L'ultima emergenza risale all'ottobre di due anni fa, quando per due giorni non si erano avute più notizie di una coppia di cercatori sanremesi, Gian Carlo Livraga, 54 anni, ferroviere, [redacted] suo genero, Gabriele Scarzello, 32 anni, dipendente [redacted] casinò. I due [redacted] stati rintracciati dopo oltre 48 ore di ricerche in [redacted] valle [redacted] torrente che da Gouta scende fino a Rocchetta Nervina. Si erano persi nel bosco. Anche in quell'occasione era intervenuto un elicottero [redacted] Vigili del fuoco.

Proprio l'utilizzo dell'aeromobile è considerato di fondamentale importanza per la ricerca di escursionisti dispersi. A questo proposito gli elicotteristi dei Vigili del fuoco sostengono [redacted] serie di prove e allenamenti proprio per l'individuazione [redacted] il recupero [redacted] persone in [redacted] impervie. Intanto, dai comandi della forestale ar[redacted] [redacted] raccomandazione a tutte le persone che in questo periodo [redacted] inoltrano per i sentieri di montagna: «Camminare sempre in coppia e non perdere mai l'orientamento». [g. ga.]

[redacted] a Pontedassio

Molte telefonate ai familiari di Claretta: «Vi siamo vicini»

Claretta Gorgo [redacted] 25 anni. La notizia della morte ha destato profonda commozione a Pontedassio. Il procuratore Luciano Bruno [redacted] dovrà decidere se fare eseguire l'autopsia

PONTEDASSIO. Non è ancora stata fissata [redacted] data dei funerali di Claretta Gorgo, [redacted] venticinquenne di Pontedassio morta di stenti dopo aver vagato per diversi giorni nelle campagne circostanti l'abitato. Il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, ha ricevuto il fascicolo relativo al caso soltanto ieri, quando gli è stato consegnato dai carabinieri. Il magistrato dovrà prendere in esame la possibilità di far eseguire un'autopsia per chiarire le cause del decesso, che secondo il medico legale risalirebbe a lunedì. Con ogni probabilità, ad uccidere la giovane [redacted] stati il freddo [redacted] la fame. Claretta, infatti, [redacted] stata trovata completa[redacted] nuda: durante [redacted] crisi di amnesia, che anche in passato l'avevano spinta a lasciare [redacted] propria abitazione per giorni interi, si liberava dei vestiti, incurante delle intemperie. Inoltre la ragazza era già provata [redacted] un lungo digiuno: da cinque giorni non toccava cibo. Questa serie di circostanze le ha impedito di resistere fino all'arrivo [redacted] soccorsi (impegnati soldati, carabinieri, forestali, vigili del fuoco e volontari). La notizia della [redacted] di Claretta ha destato profonda commozione a Pontedassio. La famiglia ha ricevuto numerose testimonianze di solidarietà. «Ci hanno telefonato in molti», dice la sorella Graziella. «Vorrei ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alle ricerche facendoci sentire meno soli nella lotta contro il tempo». [m. v.]

Dopo una settimana di carcere è comparso ieri di fronte al sostituto procuratore Marcello Basilico

Il sindaco di Perinaldo interrogato sei ore

Guglielmi si difende: «Licenze facili? Non sapevo fosse reato»

Il sindaco Francesco Guglielmi

SANREMO. Sei ore di domande, per il sindaco di Perinaldo, [redacted] carcere da [redacted] settimana con l'accusa di abuso in atti d'ufficio e falso ideologico continuati. Una gestione delle licenze edilizie definita «spregiudicata e illegale» dal giudice Eduardo Bracco nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Ieri Francesco Guglielmi, pri[redacted] cittadino del «feudo [redacted] di 900 anime, eletto [redacted] anni fa nelle liste del pds, ha lasciato alle 15 la [redacted] cella nella fortezza [redacted] Santa Tecla. Con una scorta di carabinieri e i ceppi ai polsi, ha raggiunto il palazzo di Giustizia [redacted] il sostituto procuratore Marcello Basilico, deciso a far luce su 28 «casi» sospetti [redacted] un interrogatorio-fiume terminato solo alle 21. Oggi il gip Bracco dovrà decidere l'eventuale scarcerazione.

Dimagrito, consumato dalla prigione, Guglielmi ha risposto [redacted] ogni domanda. Le presunte manovre illecite all'ombra di un'amministrazione di campagna, l'«andazzo caserecci o» - secondo l'accusa - nel ramo delle costruzioni pubbliche [redacted] private, le decine di fascicoli sequestrati in municipio: documenti scottanti, fogli che sarebbero stati contraffatti dal sindaco pidiessino per coprire interi grappoli di irregolarità edilizie. Ad ogni dubbio del pm Basilico, [redacted] sindaco avrebbe risposto senza reticenze, assistito dagli avvocati Gabriele Boscetto e Alessandro Mager. Poi è tornata la frase [redacted] sempre: «Non sapevo di commettere un reato, l'ho fatto solo per snellire le procedure, per aggirare i tempi lunghi [redacted] burocrazia».

Quello che Guglielmi non [redacted] aspettava, era di trovarsi di fronte a una nuova mole [redacted] imputazioni. Ancora altre pratiche, [redacted] fuorilegge dagli investigatori, [redacted] sono unite ieri [redacted] ingrossare il castello dell'accusa.

Quello che per la difesa si annunciava come l'ultimo interrogatorio di prassi prima [redacted]l'attesa scarcerazione, [redacted] è rivelato così un lungo, minuzioso rituale [redacted] confronti e verifiche su [redacted] fronte [redacted] e [redacted] più vasto.

Cresce il numero delle licenze edilizie in odore di abuso, aumentano i personaggi coinvolti nelle indagini. Mentre ai 6 avvisi [redacted] garanzia già inviati [redacted] funzionari del Comune di Perinaldo e presunti «beneficiati» degli illeciti, si è già aggiunta [redacted] lista di testimonianze raccolte dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria.

Eppure, la frangia degli «innocentisti» continua a dilatarsi. L'altra sera, i sindaci [redacted] Comunità montana Intemelia hanno aggiunto la loro firma e un attestato [redacted] stima, un docu[redacted] di solidarietà sottoscritto in prima pagina anche dal parroco di Perinaldo, Don Arturo Guglielmi.

«Come uomo, il sindaco ha tutta la mia stima [redacted] comprensione - ha affermato in una recente intervista il sacerdote - Ne sono certo: non ha mai rubato [redacted] lira. [redacted] ora, non ha nemmeno i soldi per pagarsi gli avvocati». [m. p.]

IN PAESE

Guerra a colpi di denunce

Esposti su abusi edilizi, minacce per far ritirare gli esposti, de[redacted] contro le minacce. Il «caso Perinaldo» [redacted] in [redacted] intrigo di «veleni» ogni giorno più fitto. Famiglie armate di carta bollata e «proposte che non [redacted] possono rifiutare», l'una contro l'altra. Un la[redacted] interminabile, per carabinieri [redacted] magistratura, muoversi nel dedalo di litigi tra vicini di [redacted] per una veranda di troppo [redacted] tettoia fuori posto. Proprio lo «sconfinamento» di una piccola costruzione avrebbe [redacted] le denunce mettendo in moto la macchina della Giustizia. Lo rivela Maria F., teste-chiave nel procedimento contro il sindaco: «Un anziano presentò un esposto contro [redacted] abuso edilizio - racconta - e poco tempo dopo fu avvicinato da qualcuno che minacciò di "sotterrarlo" se non avesse ritirato la denuncia. Poi è arrivato [redacted] mio caso: un'ordinanza di demolizione per [redacted] metri di ondulux e un gabinetto esterno». [m. p.]

Ieri [redacted] Sanremo

Due giovani condannati per la droga

SANREMO. Due condanne per droga [redacted] due confessioni alla ri[redacted] uno sconto di pena, ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Primo imputato, in carcere da oltre due mesi, Vincen[redacted] Roselli, 25 anni, di Sanremo, sorp[redacted] il 24 lugli[redacted] dai carabinieri con due dosi di eroina. Ieri, [redacted] giovane ha [redacted] le proprie responsabilità patteggiando la pena [redacted] 6 mesi e 20 giorni di reclusione (ma senza il beneficio della sospensione condizionale).

Otto mesi e 20 giorni [redacted] carcere, invece, per Raffaele Vitale, 30 anni, anch'egli di Sanremo, condannato per la detenzione [redacted] dosi di eroina e lo spaccio di una di queste. L'arresto di Vitale risale al [redacted] luglio, con un blitz della polizia e una perquisizione minuziosa sul ragazzo. Era solo l'inizio di un'intensa operazione [redacted] controlli nelle zone [redacted] rischio» della città. Da allora [redacted] Sanremo gli arresti per detenzione e spaccio di stupefacenti hanno ormai superato quota 30. [m. p.]

Intanto nasce il Comitato dell'economia e del lavoro

Edilizia, nell'Imperiese la situazione si aggrava

IMPERIA. Si fa sempre più grave in provincia di Imperia la crisi occupazionale e di attività nel settore edilizio conseguente al rallentamento nell'esecuzione di opere pubbliche e private. La situazione, [redacted] invito della Cassa edile della provincia di Imperia presieduta da Gildo Fognini, è stata esaminata in un recente convegno [redacted] la partecipazione da un lato delle organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, dall'altro degli espo[redacted] delle categorie industriali, commerciali, agricole e turistiche che hanno deciso di attivare la costituzione di un «Comitato provinciale dell'economia e del lavoro».

Il Comitato dovrà, fra l'altro, formulare proposte «che rendano più efficace l'intervento delle pubbliche amministrazioni nell'ambito dello sviluppo provinciale». Nell'attesa di perfezionare tale costituzione è stato inviato al Prefetto, ai presidenti di Regione, Provincia, Camera di commercio e al sindaco di Sanremo, un documento nel quale [redacted] espressi [redacted] timori esistenti a fronte dei gravissimi ed impellenti problemi dell'occupazione».

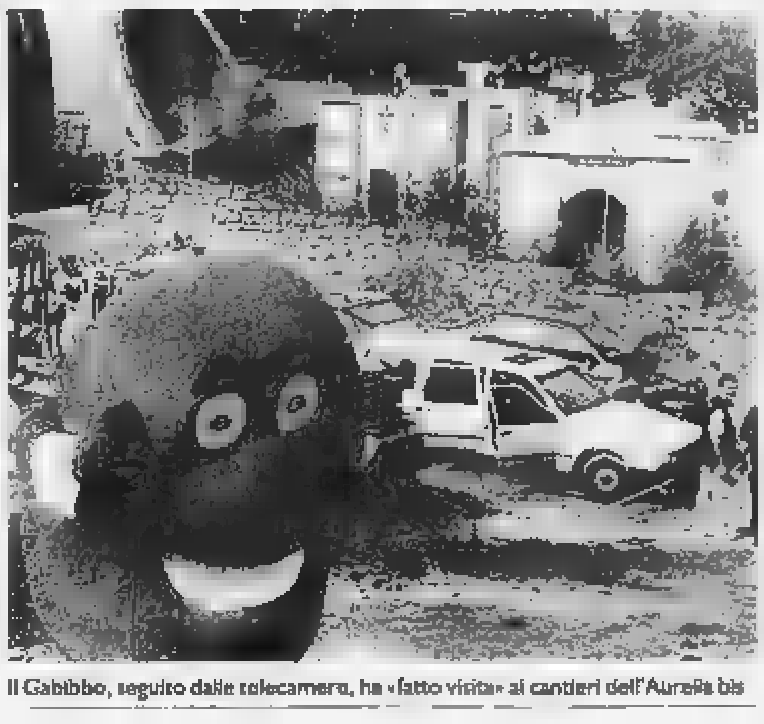
Particolarmente sottolineati i ritardi nella prosecuzione dell'Aurelia bis a Sanremo e quelli derivanti dalle polemiche e conseguenti incertezze «nelle scadenze per le decisioni che potrebbero portare a conclusione o far rinviare sine die la realizzazione della ferrovia [redacted] monte».

A più breve termine [redacted] stato chiesto un incontro «al fine di prospettare le preoccupazioni di tutte le forze economiche e per sollecitare ogni iniziativa che riduca i tempi morti [redacted] le dispersioni che ritardino iniziative economiche anche [redacted] piccole dimensioni, in grado comunque di sostenere l'economia e l'occupazione». [b. v.]

Il pupazzo con la troupe di Striscia la notizia ha fermato un bus di operai: «Dov'è la tangenziale che entra nel cimitero?»

Il Gabibbo piomba al Palafiori e sui cantieri dell'Aurelia bis

Sanremo, blitz a sorpresa dell'«inviato» di Canale 5 tra le opere incompiute



Il Gabibbo, seguito dalle telecamere, ha «fatto visita» ai cantieri dell'Aurelia bis

SANREMO. Si è catapultato negli uffici del Comune con telecamera al seguito [redacted] grido [redacted] battaglia: «Ti spacco la faccia». Ci voleva il Gabibbo, inviato d'assalto di Striscia la Notizia, per scatenare un'autentica corsa alle denunce: una pioggia di proteste indignate sul pianeta-incompiute, lamentele esasperate di operai licenziati, anche qualche «mugugno» inedito, al microfono del pupazzo rosso armato di faccia tosta e ironia genovese.

La troupe [redacted] Canale 5 (l'agenzia «Proadcast Monaco» di Gianni Di Biasei) ha raggiunto nella prima mattinata di ieri il Palafiori in Valle Armea. «Siamo nel mercato dimezzato», hanno spiegato i fioristi al Gabibbo. E giù una sfilza di problemi: la delusione [redacted] commercianti, lo scatolone [redacted] cemento armato che resta in sospeso, [redacted] informatica, ridotto [redacted] un deposito. Poi, un blitz fino ai cantieri dell'Aurelia bis. «Fermatevi», ha gridato il cronista di pelouche [redacted] una corriera carica [redacted] operai. L'automezzo si [redacted] bloccato. Il conducente [redacted] sce[redacted] allibito. E la domanda [redacted] Gabibbo è arrivata come una scintilla sulla benzina: «Dov'è la tangenziale che entra nel cimitero?».

I lavoratori dei cantieri Cilt hanno dotto fiato [redacted] tutta la loro rabbia: il progetto paradossale di una strada che si [redacted] le lapidi, i finanziamenti che non arrivano per ultimare l'opera da 400 miliardi, le promesse del Comune, e [redacted] centinaio di lettere [redacted] licenziamento già consegnate alla prima fascia di operai. «Siamo stufi di essere presi [redacted] giro - hanno gridato dai cantieri -, la gente deve sapere che in Valle Armea si è costruita un'incompiuta, che si è sprecato il denaro pubblico, [redacted] a noi [redacted] resta che la prospettiva di perdere [redacted] lavoro nei prossimi giorni». Ancora uno zoom delle telecamere, [redacted] corsa goffa del Gabibbo, ed ecco l'immagine tragicomica delle gallerie dell'Aurelia bis bloccate davanti alle tombe. [redacted] lo show nella Sanremo incredibile [redacted] solo all'inizio.

Al grido [redacted] «besughi», l'inviato di Berlusconi è piombato negli uffici di palazzo Bellevue. Sorpresi, gli uscieri hanno sgranato gli occhi davanti alla troupe del Gabibbo. Prima «vittima», l'assessore all'Urbanistica Aldo Baggioli. «Non [redacted] colpa nostra, se i lavori in Valle Armea [redacted] fermati - si è difeso l'amministratore -. [redacted] Comune non c'entra, i finanziamenti devono arrivare da Roma». Ancora [redacted] convinto, il pupazzo rosso ha incalzato per un quarto d'ora. Domande semplici, disarmanti. E il solito «ti spacco la faccia», per spiegare che sulle opere incompiute non si scherza. [m. p.]

Vertiginoso calo di presenze nei locali notturni della Riviera Ligure

«Discoteca, non ti amo più»

La colpa non sarebbe soltanto della recessione economica ma della crisi turistica
Però i dati estivi della Siae rilevano una buona tenuta per Finale e la Val Bormida

GENOVA. Le discoteche della Liguria, come molti divertimenti notturni, sono in crisi, soprattutto a Genova e nel Savonese. Ad accentuare questo fenomeno ha contribuito la crisi economica e il calo di presenze e di interesse dei giovani verso la stragrande maggioranza dei locali ha radici lontane. Non è dunque tutta colpa del governo Amato anzi, secondo molti addetti ai lavori, la noia da una parte e la voglia di nuovo di molti giovani dall'altra, sta accelerando il processo verso la così detta post-discoteca ancora tutto da inventare. Nascono (poche in Liguria) le discoteche multimediali e telematiche con videotel e videogiochi, club privé, ristorante, sala cinema e video. In crisi è soprattutto la musica così detta «martello» a tutto volume.

Il calo di presenze è confermato dalla Siae. Il mese peggiore è stato luglio (meno 40 per cento in molti locali rivieraschi). Lo stesso fenomeno si è verificato sulla Riviera Adriatica.

Complessivamente il '92, con poche eccezioni per i locali più noti e alla moda, si chiuderà dunque in passivo. Commenta Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» «Noi che inaugura domani la stagione, presidente regionale del sindacato dei locali da ballo: «Il calo è reale ovunque.

In Riviera più che recessione ha influito la crisi turistica. I giovani fra i 18 e i 35 anni sono in via di estinzione. L'atteggiamento degli amministratori pubblici e molti operatori economici contro i locali notturni ha fatto dirudare ulteriormente le presenze». Nel Savonese non tutte le zone sono in crisi. Dai dati estivi e di settembre della Siae si rileva una buona tenuta a Finale Ligure e in Val Bormida.

A Genova la crisi del settore è soprattutto legata al fenomeno degli ingressi omaggio. Il boom di inviti e tessere di favore che ha investito quasi tutti i locali non ha dato i risultati sperati. Ora i giovani, con sempre meno soldi in tasca, abituati a non pagare l'ingresso, non accettano il biglietto. Questo fenomeno coinvolge soprattutto i locali piccoli e medi. Le novità non mancano (discobar, musica dal vivo, cabaret, karaokel ma il mercato delle discoteche stenta a riprendersi, con poche eccezioni.

La svalutazione della lira sembra invece dare una mano ai locali notturni dell'Imperiese. Spiega Franco Poggio, titolare del «Kursaal» di Bordighera, presidente provinciale del Silb: «Indubbiamente la crisi economica finirà per colpire i settori del divertimento e dello svago. Potrebbe però confermarsi una inversione di tendenza già in atto da alcune settimane: molti imperiesi che erano soliti recarsi nei locali notturni della Costa Azzurra fanno ritorno alle discoteche della zona a cambio sfavorevole. Un bilancio vero potrà essere fatto solo fra qualche mese». Dice Giuseppe Crisonà del «Sortilegio» di Diano Marina: «Fino ad ora la crisi ci ha causato problemi. Al venerdì e al sabato il pubblico è persino aumentato. Solo la domenica ci sono dei vuoti ma po' ovunque. La carta vincente sono gli spettacoli di qualità».

Dall'Adriatico arriverà la della discoteca multimediale che necessita però di grossi investimenti e idee nuove. Commenta il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi: «A differenza di molti alberghi i locali notturni del Savonese sono stati ri ti quasi tutti negli ultimi 3-4 anni».

Il cambiamento nel mondo di «quelli della notte» secondo gli esperti è legato anche ad un ritorno di molti giovani ad una moda più casual e artificiosa. C'è meno esibizionismo e mascheramento. I giovani, anche per la crisi, stanno ritornando ad un abbigliamento più semplice. Anche la musica cambia. L'estate '92 ha segnato il ritorno della «musica calda e latina» oltre al «made in Italy». I generi «techno e house» sono definitivamente in crisi. L'ultima generazione della disco music e il tribal e l'undergound ma vanno forte anche i mambo e la disco-classic.

Augusto Rembado

I giovani non affollano più le disco

Savona, questa sera comincia la stagione artistica

Chiabrera, gran soirée con Madama Butterfly

SAVONA. Il Chiabrera riapre con «Madama Butterfly». Dopo la prova generale di ieri pomeriggio, aperta solamente al pubblico inferiore ai 18 anni, questa sera prenderà via ufficialmente la stagione artistica con il nuovo allestimento a cura del teatro dell'Opera giocosa. Un'opera di richiamo, di Giacomo Puccini, che ha già mobilitato i numerosi appassionati di lirica savonesi che nei giorni scorsi si affrettati ad acquistare i biglietti.

Anche quest'anno i prezzi hanno subito un leggero rincaro, le richieste non sono mancate. Questa sera posto in platea, balconata e palco costa 60 mila lire, mentre in galleria, 40 mila. Per le repliche, invece, si scende a 50 e 30 mila lire. Gli spettacoli andranno in scena domani alle 20,30, domenica alle 16, martedì e mercoledì alle 20,30. Yasuko Sato e Rossella Redoglia si alterneranno nel ruolo di Cio Cio San, mentre Paola Pittaluga sarà Suzuky. Marco Berti e Orfeo Zanetti rivestiranno i panni di Pinkorton, mentre Stefano Antonucci, uno dei cantanti che collaborano più frequentemente l'Opera giocosa, Sharpless. Direttore, Giovanni Di Stefano, mentre regia, costumi e scene di Beppe De Tomasi. All'allestimento collaborano l'orchestra Filarmonica italiana il coro Francesco Tamagno di Torino.

Per il debutto della «Madama Butterfly» a Chiabrera la soprano Yasuko Sato (nella foto) e Rossella Redoglia si alterneranno nel ruolo di Cio Cio San

Per la seconda volta in tredici anni di attività, l'Opera giocosa propone un'opera la «Madama Butterfly» che appartiene al repertorio classico. Lo anno, in collaborazione con il teatro di Treviso, era riproposta la «Traviata» di Verdi. In precedenza, invece, l'ente lirico savonese era dedicato esclusivamente alla riscoperta del repertorio minore artisti famosi; appartengono a questa linea politica, «L'Ebreo» di Apolloni, «Aureliano in Palmira» di Rossini «Gli Orazi e Curiazi» di Cimarosa. Progetti stimolanti sotto il profilo della riscoperta filologica di libretti e partiture cadute nell'oblio, ma che hanno ottenuto limitato riscontro presso la maggior parte il pubblico. E proprio per accontentare gli appassionati del grande repertorio lirico, l'Opera giocosa, pur senza abbandonare il vecchio filone di ricerca, da due stagioni ha deciso di proporre almeno un appuntamento classico.

La stagione lirica del Chiabrera, in concomitanza con il bicentenario della nascita Rossini, proporrà «Sigismondo», dramma in due atti tratto dal libretto di Giuseppe Foppa e le «Petite messe solennelle».

Il primo allestimento è realizzato in collaborazione con il teatro di Treviso, le saranno curate la Lele Luzzati, che da tempo collabora con l'ente lirico savonese, mentre l'accompagnamento sarà del «Francesco Tamagno» di Torino.

Completamente «autarchica», invece la produzione della «Petite messe solennelle» che avranno come protagonista la cantante genovese, Luciana Serra, protagonista lo anno al Chiabrera di una «Traviata» particolarmente sofferta per le precarie condizioni di salute. Al pianoforte sarà il talento savonese, Mauro Castellano, mentre il coro sarà quello del «Teatro dell'opera giocosa».

Per il «Cristoforo Colombo» di Donizetti, infine, il direttore sarà Massimo Bernari, fra i primi a lavorare per l'Opera giocosa, l'accompagnamento sarà dell'orchestra giovanile di Savona. Protagonista assoluto, di questa cantata per baritono, sarà Stefano Antonucci.

Ermanno Branca

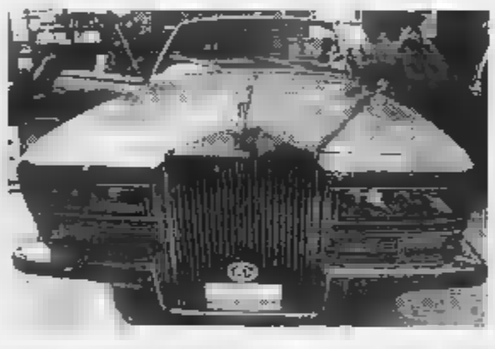
Da oggi a domenica esclusivo raduno a cui partecipano una cinquantina di auto: la maggior parte arrivano da Parigi

Montecarlo: largo all'eleganza, sfilano Rolls e Bentley

«Passeggiata di lusso» con partenza da piazza del Casinò e serata al «Jimmy'z»

MONACO. E' un raduno esclusivo quello in programma nel Principato da oggi a domenica: sono almeno cinquanta tra «Rolls Royce» e «Bentley» le auto attese a Monaco per un meeting eccezionale, organizzato dal «Rolls Royce Enthusiast's Clube. Tre giorni di passerella per queste auto sognate e desiderate da tutti, prestigiose e impeccabili nei loro allestimenti. Insomma, una vetrina elegante ed esclusiva alla quale il Principato darà il suo benvenuto con una gara amatoriale, una folle serata in discoteca e un appuntamento gastronomico.

Dei 50 gioielli a 4 e ad 8 cilindri la maggior parte giunge da Parigi in treno. I problemi per alloggiarle sui vagoni non sono pochi, sia per la delicatezza con cui vanno trattate, sia per il loro valore. I proprietari sono di varie nazionalità, francesi, svizzeri, inglesi e anche monegaschi. Non si segnalavano, almeno sino a ieri, presenze italiane.



A Montecarlo le mitiche Rolls Royce sfileranno lungo Avenue delle Belle Arti per fare quindi ritorno verso l'Hotel de Paris

Oggi, al termine della prima tappa di questo simbolico rally, che si svolge a Saint-Jean-Cap-Ferrat, l'arrivo a Montecarlo, fissato per le 17, vicino all'entrata del famoso giardino esotico. Ad appello effettuato le auto si dirigeranno piazza del Casinò, punto di incontro mitico per la storia dell'automobile di tutti i tempi. Il percorso studiato per questo defilée di lusso partirà proprio dalla piazza per proseguire poi lungo l'avenue delle Belle Arti, per far ritorno quindi verso l'Hotel de Paris. A rendere ancora più suggestiva la passerella delle «Rolls» e delle «Bentley» sarà la scorta degli agenti della polizia monegasca in motocicletta.

Appuntamento massivo per i partecipanti e per gli amanti di queste auto alla discoteca «Jimmy'z» a partire dalle 23,30, per la «Nuit Rolls Royce». All'esterno celebre locale tutte in bella mostra «Rolls» e «Bentley» verranno parcheggiate. La festa si consumerà all'interno, champagne e mondanità.

Domani mattina la messa a punto delle «signore della strada» per la seconda tappa diretta a Eze Village. Partenza alle 12,30 e rientro a Monaco a fine pomeriggio preparativi per il grande galà organizzato con un raffinatissimo che si svolgerà all'Hotel de Paris. La Salle Empire ospiterà quanti vorranno prendere parte al momento clou della manifestazione al prezzo di franchi con la cena. Gran finale domenica. Dopo aver salutato il Principato «Rolls» e «Bentley» si dirigeranno nell'entroterra di Cannes e precisamente a Cannet de Maures nella grande proprietà privata di dei membri dell'Enthusiast's Club dove si svolgerà l'ultima tappa del rally con un concorso di eleganza che premierà non solo l'auto anche l'equipaggio che attraverso l'abbigliamento e lo stile ha saputo meglio interpretare lo spirito della manifestazione.

«E' il primo raduno di Rolls Royce che si svolge in Costa Azzurra - spiegano gli organizzatori -. Un meeting che trova nel Principato il suo scenario ideale. Non dimentichiamo che proprio qui, palazzi eleganti, il casinò e altri angoli in tutto il mondo si svolge uno dei più spettacolari Gran premi di Formula uno. L'abbinamento fra le auto e il Principato si arricchisce di un altro appuntamento di eccezione».

E' previsto l'afflusso in Costa Azzurra di molti appassionati e curiosi, provenienti anche dalla Riviera.

Andrea Munari

Primo seminario su «Scrivere per il cinema»

A Varazze un'occasione per essere sceneggiatori

VARAZZE. Quarantacinque giovani autori provenienti da tutta Italia (alcuni dall'Università Genova) ospiti della Siae, nella Villa Cilea di Varazze, per «Scrivere per il cinema», primo seminario organizzato dalla Società Italiana Autori ed Editori su tecniche di sceneggiatura.

Tra i docenti, nomi illustri del cinema: Suso Cecchi D'Amico, Age, Leo Benvenuti, firme che hanno dato vita alle storie più toccanti dei grandi schermi che con entusiasmo hanno accolto la proposta della Siae di formare giovani autori in un momento di crescente crisi del settore di mancanza di idee nuove spesso solo dovuta al fatto che gli sceneggiatori, oggi, devono fare i conti troppi compromessi: un'industria il cui prodotto è subordinato alle volontà oligopoli distributivi (Penta, Berlusconi), che escludono dai loro circuiti nomi nuovi.

«L'iniziativa Siae - ha spiegato Agenore Incrocci, meglio noto come Age sceneggiatore di film come L'Armata Brancaleone, C'eravamo tanto amati, La donna della domenica - offre un'occasione unica agli aspiranti sceneggiatori per conoscere le tecniche e i trucchi del mestiere. Sono infatti pochissime le opportunità offerte, nel nostro Paese, a chi vuole tentare questa professione. Oltre alle scuole, circoscritte all'ambiente romano, solo il premio Franco Solinas, assegnato dopo l'attento esame di esperti, può avviare alla sceneggiatura chi ha talento».

Critico l'atteggiamento di Age nei confronti della nuova legge sul cinema, il testo di riforma risale alla fine del 1989, che Siae e sceneggiatori si augurano venga varata al più presto. In essa si prevede la nomina un'apposita commissione incaricata di selezionare ogni anno nuovi talenti ai quali sarà offerta l'opportunità finanziaria realizzare un film.

«Oggi la vena creativa di un autore è condizionata non solo dalla censura, ma anche da ciò che potrebbero pensare i distributori televisivi - aggiungo Age -. E' infatti vero che se un testo non piace anche alla tv rischia di rimanere nel cassetto o prescindere dalla qualità. Ma in questo modo si priva il cinema di linfa vitale. La nuova legge potrebbe risolvere parzialmente il problema purché si formino commissioni di esperti e non di burocrati».

E a questo proposito proprio Suso Cecchi D'Amico polemicamente dato le dimissioni dalla commissione italo-francese che ha il compito di scegliere ogni anno i film in coproduzione meritevoli vedersi assegnare un congruo contributo finanziario. La Commissione inizialmente composta da 5 esperti. Tra questi Franco Cristaldi, recentemente scomparso.

Al suo posto il ministro Margherita Boniver ha nominato, anziché autore, l'avvocato Gianni Massaro. Decisione che ha suscitato lo sdegno della Cecchi D'Amico, che come Age altri autori non può accettare che il cinema italiano pecchi di dilettantismo proprio là dove si devono operare delicate scelte e selezioni per aprire la strada a nuovi talenti. [a. z.]

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»
Via Paleocapa 22 - SAVONA

BANDO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA

Questa U.S.L. indice licitazioni private per l'aggiudicazione delle forniture sottoelencate per il periodo 1-1/31-12-1993:

1) specialità medicinali inserite nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero importo presunto L. 3.700.000.000
2) albumina 20% ml. 50 importo presunto L. 900.000.000
3) immunoglobuline umane importo presunto L. 230.000.000
4) soluzioni perfusionali, parenterali importo presunto L. 400.000.000

Le aggiudicazioni avverranno con il sistema previsto dall'art. 65 punto 2 lett. della L.R. 7-1-1980 n. 7.

Le domande di partecipazione, una per ogni singola dovranno essere redatte in carta legale, inviate al seguente indirizzo U.S.L. n. 7 del Savonese, Ufficio Protocollo - V. Paleocapa 22 - 17100 SAVONA, specificando sulla busta l'oggetto gara per la quale si chiede partecipare e l'indirizzo del mittente.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione,** della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;
2) dichiarazione sensi legge 4-1-1968 n. 15 (autenticata) con la quale l'istante attesti trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lg. 24-7-1992 n. 358;
3) la documentazione ritenuta utile per consentire valutare il possesso di sufficiente capacità organizzativa economico finanziaria e tecnica ad assumere in appalto la fornitura che interessa;
4) **schede tecniche** ogni prodotto per il quale si chiede di partecipare alla gara.

Il termine di ricezione istanze partecipazione scade alle ore 12 del giorno 30-10-1992.

L'elenco delle forniture comprese in ciascuna delle gare sopraelencate potrà essere visionato o ritirato presso l'U.O. Provveditorato in V. Paleocapa - Tel. 019/831.2629 - Fax 019/850.657.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa Pistone

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Locci

PROBLEMI con la SCUOLA?
Corsi brevi professionali
GAMMA
0184/50.60.40

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

Primaria azienda arredamenti ricerca
ADDETTO GESTIONE
- ordini clienti
- consegne
- personale
- organizzazione e programmazione

Requisiti: età 25 - 40 anni; predisposizione contatti col pubblico; attitudini manageriali dei tempi e costi; è gradita ma non determinante precedente esperienza; predisposizione al disegno e all'informatica.
Offresi: interessante e adeguata retribuzione; concrete prospettive di crescita retributiva; possibilità future inserimento quale partner con partecipazione ai dividendi.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a: Posta n. 237 - 17031 ALBENGA (SV).

Gli sforzi concentrati sulla promozione della lotteria: l'estrazione il 17 in diretta da Genova

Poca tv per Colombo senza sponsor

Inadeguate alla portata delle Celebrazioni le apparizioni sui canali nazionali. Cancellati i gala televisivi per mancanza di fondi. Un intervento a Castrocaro. Alla manifestazione è mancato il grande evento musicale

GENOVA. Colombo vola a Castrocaro Terme e fra Cecchetto e Jovanotti riesce a strappare [illegible] minuti in coda alla nota rassegna dei cantautori «emergenti» per promuovere la lotteria del cinquecentenario.

Dopo i vari passaggi a «Giochi senza frontiere», la lotteria colombiana (primo premio 6 miliardi) è tornata mercoledì sera in tivù, su RaiUno con Gigi Sabani e Simona Tagli per la proclamazione della più bella canzone del secolo». Il referendum lanciato dagli organizzatori tramite le cartoline vendute in tutta Europa ha decretato la vittoria di «O sole [illegible].

Cancellati i vari gala televisivi per mancanza di fondi, la stessa Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, per bocca del [illegible] vice-presidente Gustavo Gamalero aveva parlato espressamente di «austerità» e così è stato.

La speranza è che le ristrettezze non riguardino anche gli ascolti della [illegible]. Per motivi tecnici, l'Auditel non ha comunicato i dati della programmazione di mercoledì 7. Quella di Castrocaro non sarà comunque l'unica uscita televisiva della lotteria. Anche l'estrazione godrà della diretta tivù e stavolta [illegible] Genova.

I biglietti estratti saranno infatti abbinati al varietà di RaiUno «Scommettiamo che», [illegible] trasmissione condotta [illegible] Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci che ha sostituito «Fantastico» [illegible] sabato sera. L'estrazione è in programma sabato 17 ottobre, dall'area espositiva genovese. RaiUno ha previsto una serie di collegamenti con il capoluogo ligure che saranno condotti da Gigi Sabani e Simona Tagli. La «finestra» di «Scommettiamo» sarà comunque limitata al tempo necessario all'estrazione dei biglietti abbinati agli «scommettitori» presenti al teatro Delle Vittorie. Non sono previsti spettacoli di contorno.

Con l'estrazione dei biglietti che regalano ai loro fortunati possessori una grande pioggia di miliardi garantiti dallo Sme, in quanto i premi saranno pagati in Ecu, si concluderà ufficialmente l'avventura colombiana genovese anche dal punto di vista televisivo. Un percorso che si è rivelato più accidentato del previsto e che, francamente, non ha regalato alla città cose degne di essere ricordate, a parte lo sforzo di singole trasmissioni, come «Ciao Italia» che, pur con mezzi ridotti, hanno «coperto» egregiamente le manifestazioni colombiane genovesi dove non tutto era [illegible] buttare, [illegible] invece l'eccessivo autolesionismo della città sembra far credere.

E' mancato, insomma, il grande evento televisivo. Le cause [illegible] [illegible] simile stallo [illegible] molteplici [illegible] sarebbe troppo lungo analizzarle. Una cosa è certa: [illegible] mancati gli sponsor privati. I soli che oggi possono garantire la realizzazione di uno spettacolo televisivo i cui costi oscillano ormai tra i seicento e gli ottocento milioni di lire a puntata, si tratti di una rete [illegible] Rai che della Fininvest.

Aver creduto che tutto potesse risolversi con una convenzione con la [illegible], sia pure con l'esborso di tre miliardi, è stata una ingenuità. Aver perduto la tappa del Cantagiro, ad esempio, è stato un altro punto a sfavore.

Adesso, però, è troppo tardi. Tutti gli sforzi vanno fatti sulla lotteria. Colombo [illegible] lo sa, ma [illegible] nelle mani di Frizzi e della Carlucci. In bocca al lupo.

[m. b.]

Milly Carlucci presenta «Scommettiamo che» legato alla lotteria di Colombo

REFERENDUM

Vince «O' sole mio»

Dunque «O' sole mio» ha vinto [illegible] referendum per la canzone abbinato alle cartoline della grande lotteria di Cristoforo Colombo. Lo «specialino» di Castrocaro ha presentato il brano nella splendida esecuzione di Elvis Presley mettendo d'accordo tutti. La stupenda interpretazione di Elvis allontana infatti dal bramo tutta la retorica [illegible] sull'italianità che da sempre lo accompagna, fino [illegible] a portare certi Paesi stranieri a scambiarlo per l'inno di Mameli.

Ai posti d'onore del concorso si sono classificati altri sette brani. Sono, nell'ordine, La vie [illegible] rose (Edith Piaf), L'anno che verrà (Lucio Dalla), Hey Jude (Beatles), Generale (Francesco De Gregori), Only you (I Platters), Il cielo in una stanza (Mina) e Blowing in the wind (Bob Dylan). E' probabile che tutte queste canzoni, votate dal pubblico che ha acquistato i biglietti della lotteria, compongano [illegible] compilation realizzate dal Gruppo Essevi di Paolo Girone, organizzatore della iniziativa per [illegible] della Fondazione Regionale «Cristoforo Colombo». Alla finale della canzone del secolo era presente in sala anche Gino Paoli, in veste di presidente della giuria di Castrocaro, [illegible] nell'«Olimpo» del [illegible] con uno dei suoi brani più belli, sia pure cantato da Mina.

[m. b.]

LA RIBALTA

Bocce, Samp e fornelli i segreti del «Baiciotto»

CHIAVARI. Si chiama Giovanni Bonino, «Nini» per gli amici. Quest'anno compie 50 anni, di lavoro, [illegible] di età: è il titolare [illegible] «Baiciotto», locale tipico di Chiavari, una [illegible] propria istituzione delle tradizioni gastronomiche della città bagnata dalle acque dell'Entella. [illegible] locale che ha aperto i battenti subito dopo la prima guerra mondiale: allora, in cucina, c'era il signor Giobatta «Baiciotto» Bonino, il padre di «Nini».

L'attuale proprietario ha esordito ai fornelli, come «coniutante» del padre, all'età di 12 anni, nel 1942. «Ma l'atmosfera della cucina l'ho respirata molti anni prima - dice Nini -. Nel locale [illegible] mio padre ci [illegible] nato». Fornelli [illegible] bocce. «Se il mio [illegible] Mino Bozzano [illegible] stato un campione di boxe, io lo sono stato con le bocce. A 16 anni era già in prima serie, con l'Associazione bocciofila chiavarese. Le mie ammiratrici, allora, perdevano il treno pur di vedermi giocare».

Poi, nel 1968, l'incontro con Marialuisa, che è diventata sua moglie e che oggi è regina del locale, sempre al suo fianco. «Quest'anno festeggiamo anche i 25 anni di matrimonio». E dicendolo, il signor Bonino maneggia alcuni dépliants di viaggi, destinazione Caraibi. Nel locale è facile anche incontrare i due figli della coppia: Amo, [illegible] anni, studente di Ingegneria, e Moreno, ultimo anno di liceo.

Ma cosa si mangia al «Baiciotto»? Piatti della cucina tipica della zona. Intanto la farinata, poi [illegible] minestrone da favola, polpettoni e varianti di torta Pasqualina, fagiolane e salamini, frittelle di stoccafisso. E altre leccornie. Tanti piatti ex poveri, come la panissa. E mentre si pranza o si [illegible] si possono ammirare alle pareti quadri di Ugolini, Sturla, Borella, De Pisis, Gagliardi, Santiago Cogorno, Santagata: la pittura è [illegible] seconda passione di «Nini». Poi, [illegible] forse alla pari, viene la Sampdoria.

[f. p.]

Nini Bonino del ristorante «Baiciotto»

Tre rassegne nel Tigullio: film d'autore a Santa Margherita

Con Al Pacino e la Pfeiffer il cinema in lingua originale

CHIAVARI. Film di qualità con «Giovedì cinema» e film in lingua originale con la rassegna del Centro di iniziativa democratica degli insegnanti: il Tigullio punta sul cinema per il programma autunnale degli spettacoli. Finora, infatti, [illegible] state varate soltanto le iniziative culturali sui grandi schermi, mentre sono ancora in forte ritardo [illegible] stagioni del [illegible] Cantero di Chiavari e del Centrale di Santa Margherita che l'anno scorso avevano comunque riscosso [illegible] un grande successo di pubblico.

Tre le rassegne cinematografiche varate. Ieri sera al cinema Mignon di via Martiri della Liberazione si è inaugurato il ciclo [illegible] film in lingua originale a cura del Cidi. Si tratta di otto film in inglese [illegible] francese che verranno proiettati fino al 17 dicembre.

Il biglietto costa ottomila lire, oppure c'è la possibilità dell'abbonamento che costa quarantamila lire. Il film che ha aperto la rassegna è stato «Regarding Henry» (A proposito di Henry) di Michael Nichols.

Mercoledì 15 sarà la volta [illegible] «Frankie & Johnny» (Paura d'amare) di George Marshall con Al Pacino e Michelle Pfeiffer; giovedì 29 «Robin Hood: the prince of thieves» (Robin Hood: principe [illegible] ladri) di Ken Reynolds [illegible] Kevin Costner. Il primo [illegible] tre film in francese in programmazione [illegible] rà «Delicatessen» [illegible] Jean Philippe Jeunet, che verrà proiettato giovedì 22 ottobre. Gli organizzatori della rassegna hanno preparato una scheda per ogni film. Inoltre, per le scuole del Levante, sono disponibili, su richiesta, anche proiezioni di film al mattino.

[illegible] film [illegible] lingua originale alle pellicole di qualità. Da dodici anni prosegue la rassegna «Giovedì cinema» al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita. L'iniziativa è a cura del cineclub Tigullio, unico nella [illegible] riviera di Levante.

Ieri sera [illegible] stata la volta di «Tutte le mattine del mondo». Giovedì 15 è in programmazione «Ju Dou» il film cinese girato da Zhan Yimou: il regista di «Lanterne rosse»; il 22 «Europa Europa» [illegible] Agnieszka Holland; il 29 «Belli e dannati» di Gus Van Sant, che chiuderà il primo ciclo autunnale della rassegna 1992/93. Lo spettacolo unico delle 21,15 è preceduto [illegible] una breve introduzione critico-informativa a cura di Luciano Rainusso, presidente del cineclub Tigullio.

Sulla scia del ciclo sammargheritese, quest'anno anche l'Ariston [illegible] vico Fico [illegible] Sestri Levante ha cominciato una rassegna [illegible] film [illegible] qualità al giovedì. Lo spettacolo unico [illegible] alle 21,30 e il prezzo del biglietto, come al Centrale, è ridotto [illegible] quattromila lire (tremila lire per i soci del cineclub Tigullio). Ieri sera è [illegible] proiettato «Turnè» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono.

Il cartellone prosegue giovedì 15 con «Atlantis» del francese Luc Besson; [illegible] 22 «Amanti, primedonne» di Benjamin Primus; quindi il 29 «Il proiezionista» del regista russo Konchalowski.

[f. gr.]

Al professore di Pavana, grande amico della Liguria, [illegible] targa d'oro e 35 milioni

Per Guccini una laurea in poesia

Al cantautore è stato assegnato il premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale» sezione versi per la musica Il riconoscimento attribuito per «la capacità di trasfigurazione delle grandi tematiche socio-culturali»

GENOVA. Che la Liguria sia una regione molto cara a Francesco Guccini lo si sapeva già. Il cantautore di Pavana viene volentieri a Genova e negli altri centri liguri anche se non c'è da [illegible] o da presentare un nuovo album o un libro. A patto che dietro l'invito ci [illegible] l'occasione per discutere di qualcosa di serio, che non si tratti, insomma, dal solito incontro-vernissage a caccia di pubblicità a buon mercato.

Ma da lunedì prossimo, Francesco Guccini avrà un motivo in più per essere legato alla Liguria. Guccini riceverà infatti la targa d'oro e i 35 milioni di lire del Premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale per la poesia», sezione «versi per la musica».

Francesco Guccini [illegible] premiato con la seguente motivazione: «Per la capacità di trasfigurazione delle grandi tematiche socio-culturali in parabole ricche di pathos e di inventiva formale, con una sensibilità poetica che lo dispone ai toni dell'elogia e della favola».

Francesco Guccini, cantautore e poeta

Una motivazione degna del premio Nobel cui è dedicata la manifestazione che, in sostanza, laurea il Guccini poeta. Ufficialmente, come è successo, lo [illegible] anno a Paolo Conte.

Chi conosce Francesco Guccini [illegible] che questo [illegible] gli farà molto piacere. In [illegible] Guccini un poeta lo [illegible] da sempre, anche se l'interessato se ne guarda bene dall'ammetterlo. Il suo modo di raccontare le storie della vita, anche quelle autobiografiche [illegible] sempre stato più [illegible] alla poesia che alla musica, talvolta ridotta [illegible] un semplice giro [illegible] do. Lo sanno bene i suoi fans, le migliaia di persone che comprano i suoi dischi (e ora anche i suoi libri) a scatola chiusa e che formano - non si offenda Francesco - una sorta di partito. A loro [illegible] [illegible] o aggiunti, in questi anni, i giovanissimi che h[illegible] consentito a Guccini [illegible] allargare, anche dal punto di vista generazionale, la sua popolarità.

Ancora [illegible] choc per l'improvvisa scomparsa del suo amico Augusto Daolio, leader dei Nomadi, Francesco Guccini non [illegible] cosa dire, né, tantomeno, vuole parlare del premio Montale.

Lo farà in seguito e forse proprio a Genova dove è atteso per un concerto al teatro Margherita giovedì 19 novembre.

E' probabile che in quella occasione, Francesco Guccini si soffermi sul suo ruolo di poeta della canzone che ora gli [illegible] riconosciuto in maniera così autorevole.

Anche il premio Librex-Guggenheim «Eugenio Montale per la poesia» contribuirà a far conoscere Francesco Guccini a nuove fasce di pubblico.

Per quanto la canzone d'autore abbia raggiunto una grande popolarità, negli ambienti intellettuali [illegible] nel mondo della poesia ha sempre goduto di scarse attenzioni, se [illegible] proprio [illegible] un dichiarato ostracismo.

Da lunedì la musica cambierà. Anche gli studiosi di Eugenio Montale dovranno fare i conti con il «professore» di Pavana che ha scelto [illegible] vivere da chansonnier.

E magari si faranno sorprendere ad intonare, sottovoce, «La locomotiva», come in quegli anni là, di guccioniana [illegible]ia.

[m. b.]

[illegible] NOTTE

RAPALLO

Festa al «Camargue»

«Capodanno cinese» [illegible] il tema della festa in programma stasera alla discoteca «Camargue» [illegible] via Toti [illegible] Rapallo. Inizio 22,30. Ingresso [illegible] invito. [f. gr.]

[illegible] MARGHERITA

«Gigi e Marco» al Covino

Musica dal vivo con il duo «Gigi e Marco» stasera sulla pedana del «Covino» a Santa Margherita. Funziona il servizio ristorante. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

[illegible]

Si balla al «La Loggia»

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus». L'appuntamento è alle 21,30. Consumazione obbligatoria. [f. gr.]

[illegible]

I Reunion [illegible] «Nessundorma»

Musica dal vivo con i Reunion, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, per la festa dedicata [illegible] trentennale dei Beatles. Ingresso lire 15 mila, consumazione compresa. [m. b.]

GENOVA

Michael Brook in concerto

Concerto di Michael Brook, personalissimo chitarrista, collaboratore degli U2, di Brian Eno, [illegible] Youssou'n Dour, questa sera, alle 22,30, all'«Harpo's Bazar» di piazza Tommaseo. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

S'inaugura il «Rigoletto»

Festa di inaugurazione del «Rigoletto», questa sera, alle 22,30, a Quarto Castagna. Il nuovo locale ha sede in via Simone Schiaffino [illegible] si propone come contenitore multimediale di musica, spettacolo e arte varia. [m. b.]

GENOVA

Commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carigneno, la commedia dialettale «Schauggio Campann-a», [illegible] Emanuele Canesi, per la regia di Vito [illegible]io Petrucci. [m. b.]

[illegible]

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Hagen**, telefilm
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Anna ed io**, situation comedy
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, [illegible]
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, Talk show [illegible]
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**

Canale 7

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — [illegible] **per vivere**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg liguria**
14,15 **Cartoni animati**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**
[illegible] **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — **Calcio lana**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — [illegible] **Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18[illegible] **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - telefilm**
23,15 **Okey motori**

Telecittà

13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**
22,10 [illegible] **campagna**, rubrica

Mixer Tv

12,20 **Sky Ways**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16 — **Veronica - Il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Genova news**, news
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T And T**, telefilm
20,30 **Risate all'Italiana**, film commedia
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Genova news**, news

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto** [illegible] informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **OK motori**

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, [illegible]
8,30 **Quattro** [illegible] **in carriera**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Volley**
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Non tornate zia Elisabeth**, miniserie 1ª parte
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecupolo

7 — **Cinquestella in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arte aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Cinquestella in regione**

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
10 — **TN4 news**, news
10,05 **Kean**, film drammatico
12 — **Nati per vivere**, [illegible]
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **TN4 news**, news
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Marco il ribelle**, film drammatico
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,05 **Nati per vivere**, documentario

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telero-manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**
[illegible] **Agente Newman**, film
1,[illegible] **Colpo grosso story**

Telestar

8,20 **Per** [illegible] **manciata d'ore**, [illegible]
16,35 **Jean-Cristophe (Rapsodia)**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,00 **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Sentenziata zia Elisabeth**
23,15 **Sulle strade della California**
1,15 **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Giochi della Gioventù: per l'ancor misero bilancio della regione arrivano anche due argenti

La cavalcata d'oro delle ragazze liguri

Nell'equitazione trionfa la squadra guidata da Evelyn Mangini, che ha anche conquistato il secondo posto individuale
Piazza d'onore per il ciclista sarzanese Merlin, la scatenata tennista finalese Manuela Manzone oggi si gioca il titolo

Romano Merlo, sindaco di Genova

Giornata ricca di soddisfazioni per gli atleti liguri che partecipano ai Giochi della Gioventù. Oltre a una medaglia d'oro, le ragazze impegnate nelle prove di equitazione al campo ippico del «Soloro» a Sanremo hanno anche raccolto un argento. E dal ciclismo è arrivato poi un nuovo posto d'onore. In un solo giorno è stato ottenuto quasi il bottino dei tre precedenti.

Sul gradino più alto è salita la squadra delle amazzoni (Evelyn Mangini, Sara Gismondi, Francesca Verdini e Margherita Menino), che han chiuso a 1814 punti davanti a Lombardia e Veneto. Un traguardo di prestigio raggiunto anche grazie alla spinta fornita dall'ottima prestazione di Evelyn Mangini, di Rapallo, in sella a «Vickina». La piccola «regina» ligure ha confermato il secondo posto di mercoledì, e ieri anche rosicchiato una manciata di punti alla rivale, la piemontese Stefania Torriani (121,86 punti a 107,04). Non è però riuscita a colmare il divario accumulato in precedenza, chiudendo a tre lunghezze dalla vincitrice.

Altro risultato di prestigio nelle gare ciclistiche di ieri mattina al lungomare Vespucci a Imperia. Matteo Merlin (Sarzana), ha conquistato l'argento nell'ultima prova su strada. Al termine di una volata entusiasmante, è stato battuto dall'emiliano Patrizio Gambazza. Da segnalare anche i quinti posti della spezzina Martina Adorni tra le ragazze, e della squadra regionale nella «combinata» maschile-femminile.

E' intanto approdata alla finale del singolare di tennis Manuel Manzone, tredicenne giocatrice del Tc Finale, che ieri ha vinto per 6-1 6-2 in soli quaranta minuti sulla Gagnor. Oro o argento , dunque: la sentenza oggi col match decisivo che la opporrà all'aretina Capaccioli, sui campi del Tc Imperia.

Ieri è concluso il calcio italiano. Dopo gli ultimi due incontri (Trieste-Rieti 3-1; Avellino-Ravenna 5-2), titolo ai triestini dello Medie Caprin, davanti ai campani («Parini» di Baiano). Si sono inoltre qualificate le due finaliste tra i ragazzi italiani residenti all'estero: oggi fronte Canada e Germania. A Bordighera proseguono oggi le regate veliche, sospese ieri a causa del forte vento.

Nella motonautica, nelle acque del porto di Savona, brillanti prove dei ragazzi di casa, Emanuele Sirello e Federico Sirigu, entrambi approdati alle semifinali. Nell'orientamento, al Giovo, solo piazzamenti per i liguri: sesta Giuliana Cibò, decimo Omar Leonardi, diciottesimo Matteo Manucci. Ieri sera è intanto calato il sipario sui Giochi a Savona, la cerimonia di chiusura guidata dal presidente provinciale Coni, Lelio Speranza, e che ha coinvolto nel centro cittadino dirigenti, accompagnatori e atleti.

Enrico Ferrari
Roberto Pizzorno

IL PROGRAMMA

Nuoto e atletica chiudono

Ecco gli appuntamenti e le gare odierne. **Aeromodellismo:** Albenga aeroporto «Panero» dalle 9; terzo, quarto e quinto lancio. **Atletica leggera:** Genova impianto di Villa Gentile dalle 9, finali femminile. **Calcio:** Ventimiglia stadio Peglia dalle 9 «Festival Internazionale», partita dell'amicizia. **Canottaggio:** Genova porto Canale, dalle 10 le finali. **Golf:** Sanremo circolo Ulivi dalle alle 16, ultima giornata. **Judo:** Lavagna Parco Tigullio dalle 9 alle 13. **Lotta:** Chiavari palazzetto dello sport di Sampierdicanne, dalle 9 alle 13. **Motonautica radiocomandata:** Savona porto dalle 9 alle 12, finali. **Nuoto:** Lavagna piscina comunale dalle 9 alle 11, finali. **Nuoto di salvamento:** Genova piscina di Albaro dalle 9 alle 13, finali. **Nuoto sincronizzato:** Genova piscina di Albaro dalle alle 12 gare del «duo», e dalle 15 alle 17 esercizi a squadre. **Orientamento:** Sassello località Giovo dalle 10, staffetta mista. **Pattinaggio artistico:** Spotorno palazzetto dello sport dalle 11 alle 13. **Pentathlon corsa:** Calle Ligure impianto «Natta» dalle 10,30. **Vela windsurf:** Bordighera Circolo nautico dalle 10 alle 13, terza prova. [r. p.]

Speranza presidente del Coni savonese

Sciorba out

Esplode subito una polemica

Isabella Ghersi, protagonista nel nuoto

LAVAGNA. Il vicepresidente Fin, Paolo Barelli, non esita a bollare l'amministrazione comunale genovese con un epiteto reso celebre dai film della commedia all'italiana: «Peracottaro». E di tragicommedia si può parlare, per lo spostamento notturno di 500 atleti di nuoto e salvamento (e dei genitori), che nel cuore della notte di giovedì hanno appreso che alla Sciorba, piscina di Molassana, avrebbero mai messo piede.

C'è voluto il coraggio di Sergio Mosto, direttore sportivo del Parco Lavagna, oltre alla disponibilità del presidente di Lavagna Sport, Federico Ghio (gestore dell'impianto) e del comune (proprietario del Parco Lavagna) per evitare che l'edizione ligure dei Giochi naufragasse nella vergogna con l'annullamento delle prove natatorie.

E' uno sdegnato Barelli a raccontare: «Alle 20 iniziamo la riunione all'albergo Tirreno coi dirigenti locali e nazionali per stilare il programma. Alle 21 il comune fa sapere che la Sciorba è agibile. Il perché è vago: pare sia problema di agibilità legato alla presa di possesso dell'impianto». In pratica il Comune vorrebbe le chiavi solo per 3 giorni per poi restituirle alla proprietà, perché è in grado di tener aperta la Sciorba.

Il momento è tremendo: «Rischio di sasso. Il primo impulso è di far fare al Comune figura barbina. Ma poi pensiamo ai ragazzi, alcuni arrivano dagli Usa. Convinciamo Mosto a tentare con Lavagna. Alle 24 decidiamo e avvertiamo tutti. Alle 6,30 siamo alla Sciorba, dove per inciso non ci vogliono far entrare; alle 9,30 le gare partono a Lavagna, dalle 5,30 lo staff di Mosto era attivato. E tutto le gare si sono concluse felicemente. Ma la buona volontà nostra e di Lavagna non deve assolvere Genova. E non finisco qui. Che accadrà alla Sciorba e all'Albaro? La Fin da mesi preme perché le vengano affidati in gestione gli impianti, teme che nuoto e pallanuoto spariscano da un centro storico del movimento natatorio italiano».

Mentre la Fin apprende in quali mani è caduto lo sport genovese, i nuotatori possono tranquillamente far la loro gara. E per la Liguria c'è lucchetto d'oro: nella 4x50 mista la staffetta (Danila Aste, Claudia Mantero, Lucia Tonda, Sara Milazzo) è in finale col miglior tempo. La Mantero è in finale nei 50 rana col secondo tempo, idem la Milazzo nei stile, la Tonda ha il terzo nei 50 farfalla.

Sanguineti

Pallanuoto: parte a Savona la manifestazione precampionato

Una Coppa colma di guai

Il Recco, il Nervi e il Camogli oggi e domani a Savona sfidano i campioni d'Italia
Problemi finanziari, di piscine e organici attanagliano un po' tutti. Il programma

Rainero del Recco

Che vento gelido, sulla piscina comunale di Savona: le 4 liguri superstiti di A scendono in acqua per il turno inaugurale di Coppa Italia, che doveva servire a celebrare il Savona doppiamento leader della pallanuoto perché detentore del titolo e perché ha dato uomini alla Nazionale campione olimpica. Invece il concentramento d'andata (ritorno a Recco tra 7 giorni) nasce male: tutte han più grattacapi che entusiasmi, e ben poca voglia di festeggiare.

Il Camogli cerca di imbastire alla bell'e meglio una squadra e rinunciare alla A2. Sì, c'è la concreta possibilità che la società dei 9 scudetti e che ha dato decine di campioni alla waterpolo vada a bagno come il peggio della Mameli. Lo sponsor Logeco ha risposto picche a ogni richiesta di rinnovo dell'accordo, i giocatori guidati da capitan Gatti sull'Aventino perché non intendono giocare senza certezze sui compensi.

E' probabile che oggi e domani a Savona vadano in acqua i ragazzi con qualche riserva (Stagno, per esempio). Di stranieri non si parla più: licenziato Udvardi, i bianconeri hanno abbandonato le piste dell'Est (Kalabutov e Roszdestevenskij). Il Nervi sta meglio in quanto ad organico, ma ha ricevuto una brutta notizia proprio quando pensava di aver chiuso la pratica stranieri. Accanto a Bebic non ci sarà il centroboa slavo Herodek che era stato strappato alla Lazio a peso d'oro.

Il presidente Ravina ha appreso che a causa della guerra nell'ex Jugoslavia il giocatore potrà avere l'autorizzazione a trasferirsi. E allora il Nervi deve rifare i piani, e trovare un centroboa prima del 20 ottobre. Il Recco sorride perché sta facendo razzia di bambini (il portiere della Liguria campione ai Giochi della Gioventù, Max Perini, è passato in biancocelesteI ma è preoccupato perché Punta S. Anna è in difficoltà e sta cercando la sede per la Coppa Len.

E il Savona almeno è tranquillo? Un po' più, perché ha finalmente scovato la sede giocare il primo turno di Coppa Campioni. A rivelarlo è il vicepresidente della Fin, Impronta: «Vista la situazione in cui versano gli impianti liguri, visto le delusioni che gli amministratori ci infliggono a ripetizione, non possiamo che concordare con i dirigenti biancorossi concedere loro di espatriare». E' il via libera perché Savona giochi nel magnifico complesso «Louis II», a Montecarlo.

Il collaboratore del presidente Consolo rivela anche le intenzioni della Fin per i prossimi anni: «So che in Liguria ci sono lamentele per il calendario e gli orari adottati. La Fin continua a privilegiare questo programma, subordinando la serie alle esigenze della Nazionale. '93 ci sono Universiadi, Coppa Fina ed Europei. Nel '94 coi Mondiali si procederà ancora con questo metodo, solo nel '95 forse potremo tornare a giocare nei mesi e nei modi tradizionali. Comunque i sacrifici fatti queste ultime stagioni mi pare siano valsi a qualcosa: l'oro di Barcellona è anche dovuto loro». Il programma di Savona. Oggi Camogli-Recco (arbitri Danovaro-Pinato; 18), Savona-Nervi (Vassallo-Colombo 19,15). Domani Nervi-Recco (Salino-Colombo 10); Camogli-Savona (Danovaro-Tedeschi 11,40); Nervi-Camogli (Vassallo-Salino 16); Recco-Savona (Pinato-Tedeschi 17,45).

[d. s.]

SPORTFLASH

Fermati anche Lunardini e Barozzi

In Eccellenza, i turni Rossi (Migliarinese) e Brovia (Carcarese); uno Lunardini (Entella), Persenda (Loanesi), Putti (Migliarinese) e Barozzi (Sestrese). In Promozione uno Noris (Baiardo), Zagari (Bogliasco), Pulagi (Folbas), Bossi (Fruttuoso), Lertora (Rutese) e Rosico (Serra). In Prima 2 Finalmore, Bosco); uno Politi (Ceparana), Cavanna (D. Bosco), Petitto (F. Coraggio), Casarino (Santorenzina) e Fornile (Valdellora). In Seconda 2 Romanetti (C. Verde). Pegliese-Lavagna sarà recuperata mercoledì al Ligorna A. [g. s.]

Quattro equipaggi genovesi al «Sanremo»

Quattro equipaggi genovesi al rally di Sanremo: Pianezzola, Amelio-Marinotti con la Fiat 500, e due di gruppo A, Rosina-Paglia della Genova Corse su Delta Integrale 16v e i levantini Bini-Rovegno della Valli Genovesi Opel Kadett Gsi. [g. s.]

Formentini campione italiano di fondo

Grande impresa di Marco Formentini, uomo di punta del nuoto rapallese al momento in «prestito» ai Carabinieri, che si è aggiudicato il titolo italiano di fondo sugli km. Formentini ha concluso in 1h 55'34", battendo Castellano delle Fiamme Oro. [g. s.]

Troppe assenze, saltano le elezioni provinciali

Assenteismo alle votazioni per il rinnovo delle cariche provinciali: su 21 società solo 10 erano presenti, numero inferiore al minimo richiesto. Sarà nominata una commissione in attesa di convocare entro 60 giorni una nuova assemblea. [g. s.]

Barilla

PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

MULINO BIANCO
Barilla

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.

Il rettore Dianzani: «Non è serio chiedere più soldi senza migliorare i servizi»

L'Università non aumenta le tasse

Tanti tagli per bilancio in pareggio

E' quasi certo che non aumenteranno i contributi per gli studenti dell'Università di Torino. L'ha proposto il rettore Mario Umberto Dianzani nel presentare al consiglio d'amministrazione il bilancio di previsione per il prossimo accademico. Le prime reazioni degli amministratori sono state favorevoli ed è prevedibile pertanto che le indicazioni del rettore siano accolte dagli stessi e approvate nella prossima seduta prevista a fine mese.

Se gli studenti tirano un sospiro di sollievo, Dianzani, il prorettore Conte, il vice Gaboardi e lo staff dei principali collaboratori hanno dovuto abbondare nell'uso delle forbici e dell'accetta per riuscire a far quadrare i conti che il prossimo anno chiuderanno in pareggio sulla cinquantina di miliardi. Tanti entreranno, tanti si spenderanno. Non uscirà una lira in più, secondo la precisa volontà del rettorato e una consolidata tradizione subalpina, nonostante altri atenei, specialmente al Sud, seguano da tempo la strada della «finanza allegra» convinti che prima o poi qualcuno pagherà: a Roma si parla di deficit per parecchi miliardi, a Napoli non si riesce neppure a calcolarlo.

E' stato facile per il rettorato respingere gli assalti di chi voleva rinunciare ai fondi avuti in passato. Ha spiegato Dianzani ai consiglieri: «Ministero ci darà le stesse somme dell'anno scorso, a fronte di un potere d'acquisto della lira che fa lievitare notevolmente i costi. Noi potremo chiedere agli studenti di pagare di più i contributi al momento dell'iscrizione. Ma con quale coraggio possiamo farlo se non siamo in grado di assicurare loro servizi migliori? E' serio promettere quello che non si è in grado di dare».

Di qui la scelta di ridurre le spese, anziché chiedere alle famiglie degli iscritti - ne prevedono 81 mila nel '92-93, alcune migliaia in più rispetto allo scorso anno] di mettere mano al portafoglio. Quali saranno i tagli? Li elencati Dianzani: niente manutenzione straordinaria degli immobili; nessuna nuova costruzione; riduzione delle spese d'affitto di locali e sale cinematografiche (ora di circa 3 miliardi) dopo il passaggio della facoltà di Economia e Commercio nella nuova sede corso Unione Sovietica, previsto la prossima primavera; drastico taglio negli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari (non si potranno spendere più di milioni).

Ma i colpi d'accetta risparmieranno alcuni servizi ritenuti fondamentali dal dagli stessi rappresentanti degli studenti. In particolare saranno mantenuti i circa due miliardi e mezzo per tenere aperte tutto il giorno le biblioteche universitarie, grazie a contratti con cooperative e corpi vigilanza. Il servizio, molto soddisfacente secondo gli studenti, e funzione da gennaio e viene assicurato con i fondi, aumentati, appositamente l'anno scorso agli iscritti.

Sensibili risparmi l'ateneo prevede anche dal completamento dei lavori già finanziati per l'edilizia. A tale proposito è stato deciso interrompere la convenzione con l'Italposte incaricata delle opere di adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza. Dei miliardi stanziati negli anni precedenti, ne sono stati spesi 55. I rimanenti 45 saranno destinati a finanziare i cosiddetti subito eseguibili» e a concludere lavori iniziati. Sarà così possibile intervenire per ultimare le opere a Palazzo Campana (dipartimento di Matematica) e nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco per le nuove sedi di Agraria e Veterinaria.

J. Paglia

Presente all'inaugurazione

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico '92-93 si terrà pomeriggio lunedì ottobre al Teatro Regio. Ospite illustre, Norberto Bobbio. Il filosofo, che pur tanti anni ha insegnato nell'ateneo torinese, è stato invitato dal rettore Mario Umberto Dianzani per ricevere il premio di 60 milioni attribuitogli dalla «Fondazione famiglia Basile» di Messina. Il riconoscimento viene assegnato ogni «a eminenti personaggi - si legge nello - e maestri contemporanei dell'ambito scientifico, umanistico ed artistico». Il premio stato assegnato a Bobbio pochi giorni dopo l'attentato giudice Falcone. Il maestro e senatore ha deciso che devolverà i sessanta milioni premio ai famigliari degli agenti di Gi Falcone e Paolo Borsellino rimasti uccisi negli attentati in Sicilia contro i due magistrati. All'inaugurazione ha assicurato la sua presenza anche il ministro dell'Università, Sandro Fontana.

Il rettore Dianzani (a fianco) premierà Norberto Bobbio

Saranno mantenuti i 2,5 miliardi per le biblioteche

La Cgil è scettica. La Uil: aspettiamo una risposta da Amato

Acli: serve un patto sociale

Confronto sui problemi del lavoro fra sindacati, governo industriali Callieri: l'Europa non può capire le ragioni dello sciopero di martedì

Dalle Acli parte la proposta per un patto sociale governo, industria e sindacati. Ieri, corso di un incontro su costo del lavoro, salario e occupazione - organizzato dalle Associazioni cristiane dei lavoratori e svoltosi all'hotel Ligure - il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha lanciato la proposta. E' prima risposta della Cgil è improntata allo scetticismo.

Per il segretario confederale, Angelo Airoldi, ci sono attualmente le condizioni per un accordo di questo genere tra le forze sociali. «Del resto - afferma Airoldi -, con un governo che agisce per decreti quale patto sociale potrebbe essere possibile? Un accordo è auspicabile, ma mi sembra che manchino del tutto seri e validi presupposti».

Da parte sua Franco Lotito, segretario confederale della Uil, si attende dopo lo sciopero di martedì risposta Amato. «Il governo deve decidere - afferma Lotito - se vuole o no un confronto con le nostre proposte alternative a quelle della manovra».

E a proposito di sciopero interviene la Confindustria. Per Carlo Callieri, vicepresidente nazionale, quello di martedì «poteva essere evitato. contribuisce a dare un'immagine chiara nostro perché è un momento di sacrifici per tutti. Il ricorso a questi rituali mi gratifica agli occhi dell'Europa che non riesce a capire la differenza che c'è tra sciopero generale e uno sciopero nazionale: si tratta di valori una cultura barocca tipica del nostro Paese». Sulle esortazioni dei leghisti a non investire in titoli di Stato, Callieri afferma: «Gli inviti di Bossi demenziali, ma altrettanto demenziali sono gli inviti fatti da altre forze politiche di sostanziale espropriazione dei risparmi della gente». Lapidario il giudizio di Maurizio Polverari, direttore generale del ministero Lavoro, sull'iniziativa leghista: «Un appello eversivo».

Il discorso si sposta poi sul problema dei rapporti fra sindacati e lavoratori. «C'è una renza - ammette Viviani della Cisl - nei rapporti i luoghi di lavoro, dove nuove strutture».

Per presidente delle Acli comunque «Cgil, Cisl e Uil hanno fatto bene a confrontarsi la piazza: ben venga la democrazia della passione». Le Acli ritengono tuttavia che la manovra economica del governo Amato debba passare in tempi stretti anche se contiene, afferma Bianchi, «momenti di iniquità soprattutto per quanto riguarda la Sanità. Tutto il Nord sarà terreno di caccia per le assicurazioni private. Occorre perciò rilanciare un discorso sulla giustizia sociale». Dal punto di vista politico, le Acli sono state attive nei referendum perché ceto dirigente credibile che possa chiedere i sacrifici necessari. Mario Segni? Lo vedrei bene - dice Bianchi - soprattutto come capo del governo».

Enzo Bacarani

Coinvolti amministratori e imprenditori

Illeciti al S. Luigi Tredici gli imputati

E' cominciato in seconda sezione del tribunale il processo contro il consigliere comunale socialista Salvatore Gallo, anni, e altri dodici imputati, rinviati a giudizio nel maggio dell'89 per serie reati: false delibere su promozioni irregolari, appalti pilotati, tentativi concussione e abusi in atti d'ufficio all'Usl 34 Orbassano, della quale Gallo è stato presidente. I tredici accusati hanno tutti scelto il rito abbreviato (un terzo di sconto pena in caso di condanna). Il pm Patrono svolgerà la requisitoria il ottobre.

Il primo episodio sul quale indagato giudice Cuva era la promozione irregolare di Alessandro Dolcetti: il posto coordinatore sanitario spettava a un primario e Dolcetti era soltanto aiuto ospedaliero. Ma l'ex presidente della Usl 34 Gallo e il coordinatore amministrativo Ernesto Romano avrebbero adottato false delibere attestando che erano primari per ricoprire quell'incarico, promuovendo Dolcetti. Con lo stesso criterio era stata promossa a collaboratrice direttiva la segretaria di Gallo, Elettra Campagna.

Due gli appalti sospetti, secondo gli inquirenti: quello delle forniture combustile e quello delle pulizie. Grazie alla complicità degli amministratori Gallo, Romano e capo dell'ufficio tecnico Umberto Occhiena, il petroliere Mario Tovo avrebbe fornito, secondo l'accusa, olio combustile fluido anziché denso, con una maggiorazione prezzo per l'Usl. L'impresa pulizia di Antonio Esposito, di cui era socio Sebastiano Joppolo (prestanomi Salvatore Vitale e Carlo Canio, pure imputati), non avrebbe versato la dovuta e avrebbe ottenuto varie proroghe oltre i limiti consentiti.

L'ex presidente Gallo, Romano e Occhiena, avrebbero distratto denaro dell'Usl per spese che dovevano essere a carico dei titolari dei chioschi all'interno dell'ospedale, Domenico Falatella, Ercole Marconi e Miranda Diego.

Incontro domattina

Al Lux parla il ministro Martelli

Domani sarà a Torino il ministro Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Un appuntamento che ha soprattutto valore politico, dopo il recente distacco dell'ala «martelliana» dalle linea di Craxi. Insomma, un'occasione per le proprie forze sotto la Mole, dove nacque l'era del segretario nazionale e dove la leadership del Garofano è detenuta Giusi La Ganga, uno dei più stretti collaboratori di Craxi.

Nel gioco del «chi va chi non va» spunta, dopo Gabriele Salerno e i socialdemocratici di Unità riformista, la Sinistra socialista di Giorgio Cardetti e Felice Borgoglio. In un documento firmato nove amministratori piemontesi, il gruppo invita «tutti i socialisti ad essere presenti» e ribadisce come «Martelli abbia assunto posizioni chiare sull'esigenza di rinnovare il partito». L'appuntamento è cinema Lux.

L'appello conferma

Ventiquattro all'ombra del tappezziere

Confermata in appello la condanna a 24 anni nei confronti di Ignazio Mavilla, accusato dell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo. Mavilla, anni, nipote boss Salvatore Mavilla, ucciso dai nell'81, fu incaricato di uccidere Bodo, ritenuto responsabile di «sgarbo» nei confronti di Loredana Ghilleri Tornatore, moglie di esponente spicco della malavita catanese. L'omicidio avvenne il 18 settembre 1991 a Torino. Qualche giorno prima Bodo aveva avuto un incidente d'auto con la donna, l'aveva insultata e le aveva sputato in faccia. Secondo i giudici di primo grado si trattò di un delitto d'impeto, mentre la Corte d'appello ha riconosciuto l'aggravante della premeditazione, annullando però quella dei futili motivi. Mavilla (avvocati Tartaglino e Bissacco) ha dichiarato di «confidare nella Cassazione».

In Regione verrà ripetuta la nomina di un consiglio di amministrazione

E' autocandidata: in tilt i partiti

Senza sponsor ha sconfitto la lottizzazione

L'«autocandidata» ha mandato in tilt l'oliata macchina della partitocrazia. Lo sostiene Rifondazione comunista in Regione che sull'elezione dei sei rappresentanti nel consiglio amministrazione chiamato ad attuare la legge per il Diritto allo studio universitario parla di «spartingaia dei partiti».

Ecco i fatti. Martedì sera a Palazzo Lascaris si distribuiscono tra i consiglieri le schede con l'elenco dei candidati. Ogni nome ha accanto quello del partito proponente. Sono e la novità rappresentata da Laura Riccetti la quale, in regola con i requisiti, si è autocandidata. E «autocandidata» è ciò che compare al suo

Sorprendentemente risulta la quinta più votata, superando il candidato proposto pri e quello del pds. Essendo sei i posti, la logica vorrebbe l'esclusione del pidiessino che ha meno voti di tutti. Il regolamento del Consiglio però tutela rappresentanza dei partiti di minoranza e così a «saltare» dovrebbe essere il candidato pri perché primo al quarto eletto sono tutti rappresentanti partiti di maggioranza. Già, la Riccetti come la si deve considerare? Di maggioranza o minoranza? Nel primo caso salterebbe il candidato pri, nel secondo quello della quercia. A ingarbugliare il tutto, qualcuno butta lì che, in passato, la donna sarebbe candidata in qualche lista pci.

Pino Chiezzi capogruppo di Rifondazione comunista in Regione

La presidente Carla Spagnuolo si appella al regolamento, là dove dice che quorum per risultare eletti è la metà dei votanti più uno, e proclama eletti solo i rappresentante dc e quello psi rinviando ogni decisione sull'elezione dei rimanenti consiglieri alla Commissione nomine che si riunisce stamattina. «Non esiste un caso-Riccetti - dice presidente della Commissione, Montabone - lei e gli altri non avevano raggiunto il quorum».

«Non vero - ribatte Chiezzi - la prassi, proprio per tutelare i partiti minoranza che altrimenti non uscirebbero mai, è quella di dichiarare eletto chi ha ricevuto più voti». E per tutelare «una cittadina che è riuscita ad infrangere il muro della spartingaia dei partiti», Chiezzi ha comunicato al Consiglio di considerare Laura Riccetti «candidata di Rifondazione».

Chi vincerà? **[b. min.]**

AL CENTRO «ANNUNZIO» SI SCRIVE UNA CULTURA SEMPRE NUOVA
ASSOCIATI
- 10123 Torino
Tel. 011-81.23.023 83.97.141

Centre Culturel Français Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

L'inglese Shenker in azienda funziona.
Oggi un imprenditore non può fare a meno di un personale qualificato, in grado di parlare e l'inglese è un buon biglio. SHENKER organizza tutto l'anno corsi in azienda.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto esclusivo con un Metodo esclusivo.

la Cicogna by Pratesi
Tommaso 12
Riapertura
autunno/inverno
10 OTTOBRE

LA STAMPA
ogni martedì
tutto CASA
settimanale della casa e del tempo libero

école
Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.
Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
cep. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

minerali fossili
11 ottobre
Torino Esposizioni

COMUNE DI SAVONA
ASSESSORATO P.I. E CULTURA

ZONTA CLUB
SAVONA

PAR PARIBVS

PROVINCIA DI SAVONA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

UNITRE DI SAVONA

CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1992/93

AREA AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

1 - **Esercizi di lettura di classici latini**
Direttore: Prof. Celeste LOCATELLI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, aprile.
2 - **Fondamenti di aritmetica: gli insiemi**
Direttore: Prof. Bruno SPOTORNO
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 25 novembre, dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12-26 maggio.

AREA LETTERE

1 - **La letteratura contemporanea al femminile verso l'Europa**
Direttore: Prof.ssa Stefania SPOTORNO
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.
2 - **Dialetto savonese - Studio e stesura di un vocabolario grammatica**
Direttore: Ins. Edoardo TRAVI
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 21 aprile, 12-26 maggio.

AREA ARCHEOLOGIA

1-2- **Culture antiche del Mediterraneo e dell'Oriente**
Direttori: Prof.ssa Anna BALESTRI - Prof. Leandro PIROLA
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

1 - **Le civiltà dell'Estremo Oriente**
Direttore: Dott. Franco BIGATTI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, aprile, 3-17 maggio.
2 - **Introduzione alla Germania d'oggi**
Direttore: Prof. Giovanni MUSSO
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12-26 maggio.
3 - **Società e territorio in età moderna**
Direttore: Società Savonese di Storia Patria
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

AREA FILOSOFIA

1 - **Interpretazioni d'Europa. Identità e destino della cultura europea**
Direttore: Prof.ssa Graziella ARAZZI
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.
2 - **La filosofia moderna scienza e fede**
Direttore: Dott. Alberto BIANCO
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

AREA SCIENZE RELIGIOSE

1 - **Etica teologica**
Direttore: Prof. Giampiero BOF
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 5-19 aprile, 10-24 maggio.
2 - **La sapienza in Israele**
Direttore: Prof. Claudio DOGLIO
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 23 novembre, 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 5-19 aprile, 10 maggio.

AREA BIOETICA

1 - **Etica, religioni esseri viventi: culture a confronto e problemi del mondo contemporaneo**
Direttore: Vilma BARICALLA
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA STORIA DELL'ARTE

1 - **La decorazione floreale in Europa dall'antica Roma ad oggi**
Direttore: Prof.ssa Anna Maria BARBAGLIA
Orario: Venerdì 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.
2 - **La rappresentazione della figura nell'arte italiana ed europea XVII al XIX secolo**
Direttore: Prof.ssa Maria Rosa BOSSI BIANUCCI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

3 - **Immagini di medicina nell'arte**
Direttore: Prof. Renzo MANTERO
Orario: Giovedì della 1ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 19 novembre, 17 dicembre, 7 gennaio, 4 febbraio, 4 marzo, 15 aprile, 6 maggio.

AREA CULTURA GIURIDICA

1 - **Attualità e urgenza dei diritti umani**
Direttore: Prof. Emanuele LONI
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-febbraio, 12-26 marzo, 8-11-23 aprile, 14-28 maggio.

AREA ECONOMIA

1 - **Lineamenti del mercato finanziario pubblico e privato**
Direttore: Dott. Gio Batta AUXILIA
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio.
2 - **Introduzione alla politica economica**
Direttore: Prof.ssa Valeria MAIONE
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17

AREA INFORMATICA

1 - **computer oggi: strumento per tutti**
Direttore: Ing. Andrea
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7 maggio.

AREA MEDICINA

1 - **Ospedale e casa di riposo: quale aiuto ai degenti da parte volontariato**
Direttore: Sig. Giulio BONACCORTI
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 7-21 aprile, 12 maggio.
2 - **Le nuove frontiere della chirurgia plastica**
Direttore: Prof. Mariano BORMIOLI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.
3 - **Ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie**
Direttore: Prof. Edilio FOPPIANI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.
4 - **La cardiologia alla soglia del 2000**
Direttore: Prof. Emilio MARTINENGO
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, giugno.
5 - **L'uomo e psicologia**
Direttori: Dott. Gianfranco PALLANCA- Dott.ssa Gabriella BIFFA
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio.
6 - **Salute fra realtà e scienza**
Direttore: Dott. Renato PANCONI
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.
7 - **Medicina interna**
Direttore: Prof. Paolo
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.

AREA FARMACIA

1 - **Uso del farmaco e sue implicazioni - Educazione all'uso corretto dei medicinali**
Direttore: Dott. Teresio CANEPARI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA TERRITORIO

1 - **Natura in Liguria: dall'ambiente urbano alla montagna**
Direttore: Ins. Pietro BACCINO
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio.
2 - **Spunti naturalistici, storici, ambientali e territoriali della Liguria**
Direttore: Gruppo Speleologico Savonese
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.
3 - **I castelli medievali della Provincia Savona (parte seconda)**
Direttore: Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Sabazia
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo.

AREA TEATRO

1 - **Teatroinsieme**
Direttore: Prof.ssa Maria Grazia TONI
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

AREA MUSICA

1 - **Invito all'ascolto della musica sinfonica**
Direttore: Prof. Giusto FRANCO
Orario: Venerdì della e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.
2 - **L'evoluzione della composizione musicale dal ad oggi**
Direttore: Prof. Fernando VINCENZI - Prof. Carlo BENZI
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 20 novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7 maggio.

AREA CINEMA

1 - **Fare cinema e televisione**
Direttore: Prof. Nicolò ZACCARINI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA CULTURA MATERIALE

1 - **Corso di enogastronomia con pratica di cucina. Degustazione vini con abbinamenti ai cibi**
Direttore: Sig. Vincenzo SGUERSO
Orario: Martedì - Giovedì, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 17-19-24-26 novembre, 1-3-15-17 dicembre, 12-14-19-21 gennaio, 2-4-16-18 febbraio, 2-4-23-25 marzo, 6-20-22 aprile, 4-6-18-20 maggio.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- L'Unitre è aperta a tutti;
- Le domande i relativi moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:
  - Comune di Savona, Assessorato P.I./Cultura, c.so Italia 13/1, 821.972-3
  - Provincia di Savona, Assessorato Cultura, via Sormano, 4° piano, tel. 83.131
  - Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 810.748
  - Circoscrizione II, via S. Lorenzo, tel. 38.481
  - Circoscrizione III, c.so T. e Benech 14, tel. 801.437
  - Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. 263.269
  - Circoscrizione V, corso Mazzini 25, tel. 803.355
- orario: 10,30 - 12,30 lunedì al sabato
  Le iscrizioni terminano sabato 31 ottobre
- Quota di immatricolazione: L. 60.000. Essa dà diritto alla frequenza di cinque corsi fra quelli proposti (compresi quelli dell'Area Aggiornamenti Professionali)

MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

A detti due corsi dell'Area Aggiornamenti Professionali diretti dal Prof. C. Locatelli e B. Spotorno, possono iscriversi i docenti delle Scuole Savonesi.
La tassa iscrizione L. 10.000 per singolo corso; compilare modulo specifico.
Qualora i medesimi intendano frequentare altri Corsi dell'Unitre, devono versare la quota di immatricolazione di L. 60.000, che in questo caso annulla la tassa di iscrizione di L. 10.000.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO DI ENOGASTRONOMIA

Compilare modulo specifico. Numero massimo di iscritti: 70.
Tassa annuale del L. 60.000 da versarsi secondo le istruzioni impartite successivamente. Questo Corso è cumulativo con gli altri cinque cui dà diritto l'iscrizione all'Unitre.

SEDI DEI CORSI

Saranno comunicate successivamente, al termine delle iscrizioni.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 1992/93

Lunedì 16 novembre, ore 10,30.
Sala Consiliare della Provincia di Savona
Palazzo Nervi - Via Sormano

INIZIO DEI CORSI

Lunedì 16 novembre

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 9 Ottobre 1992 N. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
Agenzia RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Progetto della Regione per eliminare i mali cronici della sanità nel Ponente

No alla super-Usl provinciale

Critiche da Ventimiglia, Sanremo e Imperia. Prevista un'unica struttura per le emergenze e due reparti di chirurgia per un comprensorio di 210 mila abitanti. Ancora timori per gli stipendi

Una «maxi-Usl» in provincia di Imperia per risolvere i problemi economici della sanità e migliorare il servizio. L'ipotesi di accorpamento era stata annunciata nel maggio scorso dalla Regione e il progetto sembra destinato ad andare in porto.

Pareri contrari arrivano comunque sia dalle associazioni di categoria sia dai Comitati dei Garanti, organi di controllo delle Usl. Il timore è che il provvedimento crei disagi alla popolazione incrementando anche la «fuga» di pazienti verso gli ospedali della Costa Azzurra.

Complessivamente la nuova struttura dovrebbe occuparsi di più di 210 mila abitanti suddivisi in quattro ospedali. Nei «tagli» previsti c'è anche l'eliminazione di alcuni reparti e la creazione di un'unica struttura per i servizi d'emergenza.

Per il Ponente la riduzione delle Usl liguri da 14 a 9 prevede l'eliminazione delle sedi di Ventimiglia, Sanremo e Imperia che dovranno fare capo quindi ad un'unica amministrazione. L'ipotesi di lavoro, secondo la Regione, parte dalla necessità di una scelta obbligata tra i reparti che attualmente non sfruttano interamente i posti letto (il tetto minimo sarebbe del 75 per cento). Anche il progetto del «dea», il dipartimento per l'emergenza sanitaria, dovrà avere un'unica sede.

Dalla provincia di Imperia la prospettiva di una «maxi-Usl» viene commentata negativamente dai presidenti dei Comitati dei Garanti: «Non si può pensare di risolvere il problema economico - dice Nicola Stefanucci, dall'Usl di Sanremo - eliminando solo la burocrazia. Bisogna continuare le attività dei distretti e quelle sul territorio. Ora, il nuovo assessore Regionale alla Sanità Egidio Banti è stato costretto a stringere i tempi ma manca una giusta programmazione». E aggiunge: «Ci attiveremo perchè i consiglieri regionali Lorenzo Trucchi, Leo Pippione e Gianni Cozzi, tutelino gli interessi del Ponente». Insomma, dichiarazioni legate essenzialmente alla necessità di mantenere attivi i servizi agli utenti.

In pratica, secondo la Regione, tre reparti di Chirurgia tra Ventimiglia e Cervo sono troppi. Seguendo le prime indiscrezioni sul progetto, uno dovrà essere chiuso e i due restanti saranno utilizzati rispettivamente per il servizio ospedaliero e per le emergenze. A questo proposito Sanremo sembrerebbe candidata a sede centrale del «dea».

Il pronto soccorso, la disposizione «a torre» delle sale operatorie, il reparto di Terapia Intensiva, l'Unità coronarica e il futuro Centro trasfusionale sembrano le «carte vincenti» dell'attuale Usl 2. Inoltre, la città dei fiori resterebbe geograficamente al centro della «maxi-Usl» creata tra il confine e Cervo.

Anche a Ventimiglia, il rappresentato politico dell'Usl 1, Pierfranco Roà, ha dubbi: «Sono decisamente contrario all'ipotesi di accorpamento. La Regione deve tenere conto della situazione reale del Ponente dove la gente che vive nelle vallate deve avere la sicurezza di poter contare su ospedali rapidamente raggiungibili. Salvaguardare il territorio è l'unica soluzione valida per evitare che i malati decidano di andare in Francia».

La proposta di una «maxi-Usl» sembra quindi non soddisfare le esigenze della sanità della Riviera già tormentata da un bilancio fortemente penalizzato, dal blocco delle assunzioni e da una forte spesa farmaceutica. «E' di fondamentale importanza - replica Stefanucci - riuscire a creare un'organizzazione che permetta di avere meno posti letto e più personale. Bisogna considerare infatti che all'alto costo di una giornata di degenza in un ospedale, che raggiunge una media di 453 mila lire, non corrisponde certo un servizio di massima efficienza».

Mentre si discute dell'accorpamento per i 2200 dipendenti delle Usl della provincia di Imperia continuano ad essere in pericolo le buste-paga di novembre.

Medici, infermieri e impiegati rischiano di dover fare i conti con il bilancio in «rosso» delle Unità sanitarie. Solo a Sanremo il «buco» è di 20 miliardi e la cifra complessiva, se si aggiungono Imperia e Ventimiglia, raggiunge i 50.

Gli amministratori straordinari, responsabili dei servizi locali, hanno chiesto un incontro urgente con la Regione ma fino ad ora non sono arrivate risposte positive.

Intanto, in tutti gli uffici la parola d'ordine è: «razionalizzazione».

Giulio Gavino

Maxi-Usl per la provincia di Imperia?

I pendolari della salute

Ecografie e cure dal dentista cresce l'esodo in Costa Azzurra

I più numerosi sono i pendolari dell'ecografia. Centinaia i pazienti che ogni anno passano il confine diretti allo studio superattrezzato di un qualche radiologo francese, con il solo obiettivo di un esame ormai di routine anche in Riviera. Eppure, la folla di italiani nelle anticamere della Costa Azzurra continua ad aumentare. Quasi duemila «casi» esportati in un anno, secondo le statistiche.

Colpa un'immagine dorata della medicina francese che si tramanda da anni col tam-tam dei consigli fra amici. Ma anche colpa delle tariffe: in alcuni casi, i rinomati specialisti della vicina Francia sono ritenuti più economici dei colleghi altrettanto quotati nella provincia di Imperia. E' il caso dei dentisti, al secondo posto nella graduatoria dei dieci stranieri con clientela italiana. Seguono nell'ordine: oculisti, ginecologi e dermatologi. Accade che più di uno specialista francese decida di aprire uno studio a Sanremo. Così il contrario, all'inseguimento dei malati più esigenti. **(m. p.)**

EMERGENZA TRAFFICO

A Imperia code e disagi

La chiusura lungomare per ospitare gare di ciclismo e i cantieri hanno provocato ritardi e ingorghi. Quasi un'ora da Porto a Oneglia.

RIFIUTI D'ORO A SANREMO

Si allarga l'inchiesta

Dopo i due avvisi di garanzia, e i controlli a Palazzo Bellevue, si cerca di far luce sulla presunta truffa un miliardo ai danni Comune.

In questura è stato potenziato con quattro ispettori l'organico delle Volanti: la lotta alla criminalità

Pattuglie antidroga davanti alle scuole

A Imperia e Sanremo i servizi di prevenzione della Finanza

IMPERIA. Forze dell'ordine mobilitate per stroncare il traffico di stupefacenti in provincia. La nuova sfida parte proprio dalle scuole, dove spesso gli spacciatori tentano di avvicinare i loro potenziali clienti, molestandoli all'uscita. La Guardia di Finanza ha in programma una serie di controlli per prevenire la diffusione della droga. Davanti ai portoni delle scuole sosteranno agenti che utilizzeranno anche cani antidroga, provenienti dai reparti cinofili di Ventimiglia.

Nel frattempo, anche gli altri corpi intendono sferrare un attacco frontale ai mercanti di morte: ieri pomeriggio, i carabinieri hanno effettuato una serie di perquisizioni in via Bonfante, mentre a Diano sono state denunciate due persone che avevano con sè 4 grammi di eroina. La polizia ha invece potenziato l'ufficio della «volante», che può contare su quattro nuovi ispettori. E' già scattata una controffensiva in piena regola, che ha portato a pattugliamenti a borgo Fondura, dove è stata segnalata la presenza di tossicomani che importunavano alcuni minorenni.

Agenti della Finanza impegnati in un controllo durante lo scorso anno scolastico

Finanza. Le Fiamme gialle hanno intenzione di ripetere i servizi di prevenzione davanti agli istituti scolastici, già sperimentati con un anno fa. Il colonnello Giuseppe Francavilla avrebbe voluto avviare l'operazione già all'inizio della settimana, ma i cani lupo sono stati impiegati per compiere accertamenti a bordo della nave libica attraccata nel porto di Oneglia. A richiedere una maggiore sorveglianza, soprattutto in concomitanza con gli orari d'ingresso e di uscita da scuola degli studenti, sono i genitori, preoccupati per il costante aumento del numero di teen agers che finiscono invischiati nella spirale della droga.

Carabinieri. Prosegue senza sosta il lavoro nel di Oneglia, uno dei crocevia del traffico di stupefacenti, come testimonia l'arresto di due spacciatori avvenuto in questi giorni. Ieri pomeriggio, i carabinieri reparto operativo hanno compiuto un'accurata ispezione nell'abitacolo di un'Alfa Romeo di colore rosso, con a bordo persone sospette. Gli occupanti sono stati perquisiti, ma non è stata trovata traccia di droga. I militari della stazione di Diano, invece, hanno denunciato per detenzione ai fini spaccio i fratelli Maurizio e Giacomo Mancuso, che avevano nascosto 4 grammi di eroina dietro il portone d'ingresso di un'abitazione in zona Sant'Anna.

Polizia. Le volanti, considerate l'occhio vigile della polizia, hanno ricevuto provvidenziali rinforzi, che contribuiranno a rendere ancora più efficace l'azione preventiva. L'Ufficio controllo del territorio dispone ora di 4 nuovi ispettori: Giuseppe Cavaliere, Cristiano Iberto, Angelo Licitra e Mario Fernandez, che coordineranno gli interventi, consentendo ai sovrintendenti di partecipare alle operazioni sulla strada. I primi risultati del nuovo corso non si sono fatti attendere: a Borgo Fondura, dove erano stati notati diversi tossicodipendenti che hanno avvicinato alcuni ragazzi, le pattuglie hanno subito effettuato numerosi giri di perlustrazione. **(m. v.)**

L'uomo aveva una ferita al volto: colto da malore è stato spinto dalle onde contro gli scogli

Subacqueo muore nel mare di Riva Ligure

E' un medico di origine polacca: il corpo trovato sulla spiaggia

Un momento del recupero del cadavere sulla spiaggia. Nel riquadro, la vittima

RIVA LIGURE. Il corpo senza vita di un bagnante è stato trovato ieri pomeriggio da alcuni giovani nel tratto di mare compreso tra la piccola spiaggia e la scogliera davanti a piazza Ughetto. Il medico legale non ha avuto dubbi: la morte è sopravvenuta per annegamento dovuto probabilmente ad una crisi cardiaca.

Il mistero sull'identità del cadavere trascinato a riva dalla corrente è durato però pochi minuti. I carabinieri sono riusciti infatti ad identificare la vittima trovando i suoi abiti sulla spiaggia. Si tratta di Jerzy Zatorsky, 59 anni, medico polacco residente in Germania e da tempo in Riviera dove aveva preso in affitto una casa a Pompeiana, uno dei paesi nell'immediato entroterra di Riva Ligure.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai militari coordinati dal maresciallo De Loga l'uomo era arrivato sulla spiaggia di Riva Ligure per fare pesca subacquea. Nessuno lo aveva notato mentre si svestiva e indossava pinne e maschera. Evidentemente Jerzy Zatorsky doveva essere un buon nuotatore ieri pomeriggio, a pochi metri dalla costa, è stato colto da una crisi cardiaca che a causa dell'acqua del mare particolarmente fredda, gli ha permesso di raggiungere la spiaggia e ha provocato la morte per annegamento.

Sembra impossibile, ma dal lungomare nessuno a notato il bagnante che si dibatteva tra le onde. Sul volto del medico polacco c'era un ferita p forse dall'impatto del corpo, trascinato dalla corrente, contro la scogliera.

Intanto, i carabinieri di Riva Ligure hanno già informato l'ambasciata polacca per provvedere alle pratiche necessarie per l'espatrio della salma che per il momento resta a disposizione della magistratura nel cimitero di Valle Armea. **(g. ga.)**

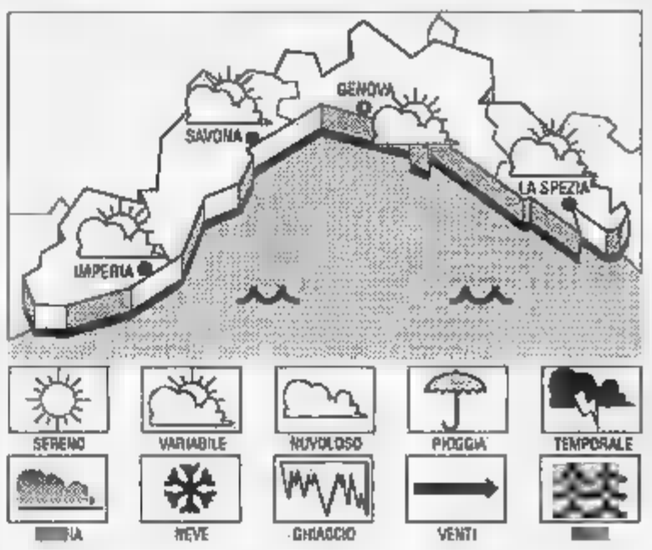
Sanremese di 25 anni

E' un giallo la morte di

LEIVI. Una ragazza che per dieci anni ha abitato a Sanremo, attualmente residente in provincia di Genova è stata trovata in circostanze misteriose. Si tratta di Paola Perrona, 25 anni. Lavorava come interprete presso Centro in Francia. La giovane è stata trovata dalla madre nel letto. Accanto pare avesse una siringa. Si ipotizza che il decesso sia dovuto a overdose. Il padre, Giovanni Perrona, assicuratore, ha parlato solo di emorragia cerebrale, di aneurisma, «come - ha tenuto a precisare - è stato riportato dai medici sui documenti».

In effetti il nome della ragazza non sarebbe noto agli archivi delle forze dell'ordine, tra quelli schedati come abituali consumatori di droga. Dice ancora il padre: «Mia figlia non usava droga. Era anche donatrice di sangue. Come avrebbe potuto?». E' stata comunque disposta l'autopsia. **(f. p.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani** annuvolamenti per transito di perturbazione atlantica con la possibilità di isolati temporali più probabili nelle zone interne, vento moderato, mare temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20° C. umidità relativa 65%, vento Est 18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 20; min: 16. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,54. La Luna cala alle 4,15 e si leva alle 16,34 (fase crescente)

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche ieri mattina sono proseguiti i gravi disagi provocati dal blocco della superstrada

Quasi un'ora fra Porto e Oneglia

Lungomare chiuso e cantieri: il traffico va in tilt

IMPERIA. L'emergenza traffico concede il bis: anche ieri, in occasione delle corse ciclistiche dei Giochi della gioventù, gli automobilisti hanno vissuto ore di fuoco. Anche se in misura minore rispetto al giorno precedente, la chiusura del lungomare Vespucci ha causato gravi inconvenienti. Dal Comune si sottolinea comunque l'importanza della manifestazione, che ha una risonanza nazionale, e il carattere episodico [redacted] problema. A creare incolonnamenti, specialmente nelle ore [redacted] punta, sono stati anche alcuni lavori stradali attualmente in corso (è il caso degli attesi interventi di riasfaltatura in via Garessio).

Per le vetture dirette da San Lorenzo verso [redacted] centro di Porto Maurizio, ieri mattina, si sono riproposte, [redacted] in una sorta di replay, code che hanno raggiunto località Barbarossa. Molti hanno preferito ripiegare sull'autostrada per evitare [redacted] lunga attesa. L'interruzione del [redacted]ffico lungo il frequentatissi[redacted] lungomare Vespucci ha coinciso [redacted] le ultime prove dei giochi, che si sono disputati dalle 9 fino [redacted] mezzogiorno. Commenta un negoziante di Castelvecchio: «Per raggiungere [redacted] negozio, dopo essere stato a Porto, ho impiegato più [redacted] un'ora».

Gli incolonnamenti [redacted] all'ordine del giorno anche in via Garessio, dove il traffico procede attualmente a senso unico verso il centro della città, per le opere di risistemazione del manto stradale (attualmente, dopo la risistemazione [redacted] una corsia, gli [redacted]rai sono [redacted] lavoro all'altezza dell'incrocio con via Vecchia Piemonte). Un intervento invocato da tempo, che però aumenta i disagi degli automobilisti, costretti a compiere giri viziosi. I maggiori problemi si verificano nel pomeriggio, quand[redacted] formano code a partire da via Nobel. Osservano alcuni esercenti [redacted] via [redacted] Aprile: «In questo modo, si evidenzia ancora di più la carenza [redacted] spazi per le auto nella [redacted] Sarebbe necessario individuare un maggior numero di posteggi».

Dal Comune, si sottolinea [redacted]me i problemi abbiano un carattere transitorio e siano spes[redacted] collegati a benefici futuri. Dice Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «La manifestazione sportiva ha portato ben trecento famiglie nel capoluogo, rilancian[redacted] l'immagine della città. Inoltre, nessuno ricorda che le code chilometriche costituivano la norma soltanto [redacted] anno fa, quando non erano ancora state attuate iniziative alternative come l'istituzione di sensi unici nel centro di Porto». Aggiunge: «Per quanto riguarda via Garessio, i lavori hanno subito uno slittamento a causa della pioggia caduta nei giorni scorsi, che ha rallentato i tempi previ[redacted] per l'ultimazione delle opere».

Enrico Ferrari

Ancora traffico [redacted] tilt a Imperia. Ai consueti disagi provocati dai cantieri si sono aggiunti in questi giorni quelli legati alla corsa ciclistica dei Giochi della gioventù in programma sul lungomare

Le corriere della «Ri» tornano sul lungomare

[redacted] A subire ripercussioni, per la chiusura [redacted] traffico di lungomare Vespucci, sono stati anche i mezzi della Riviera Trasporti, parcheggiati in via temporanea proprio sulla superstrada. Anche ieri mattina, i bus azzurri sono stati trasferiti nel deposito di [redacted]ia Nazionale. Ora, hanno potuto fare ritorno sul lungomare, [redacted] si [redacted] ancora di più la necessità [redacted] trovare una sistemazione definitiva, a causa dei problemi di sicurezza creati [redacted] collocazione in una via a grande scorrimento. Sono stati avviati alcuni contatti [redacted] l'Amministrazione comunale, che potrebbe mettere a disposi[redacted] un'altra area.

Le polemiche sulla destinazione dei pullman sono sorte non appena è stato deciso [redacted] trasferimento dalla piazza della stazione di Oneglia, recintata la scorsa estate per i lavori di costruzione [redacted] maxi parcheggio. I mezzi pubblici sono stati [redacted] a convivere per tutta l'estate con i motorini dei giovani che frequentavano la vicina discoteca all'aperto e anche ora devono compiere inversioni e manovre azzardate in punti pericolosi, dove le auto sfrecciano a velocità sostenute, ben superiori al limite di 50 chilometri orari.

Nei mesi scorsi, [redacted] stati presi contatti con la direzione delle Ferrovie dello Stato per poter utilizzare un'area di sosta all'interno dello scalo ferroviario di Oneglia. Non è stato però possibile [redacted] la [redacted]ne dello spazio, che in futuro potrebbe accogliere altri mezzi delle ferrovie.

Attualmente, il problema è stato risolto a metà, ritornando nel centro [redacted] Oneglia soltanto [redacted] notte, quando il numero di vetture circolanti si riduce in maniera notevole. Dalle 20,30, i bus si fermano quindi in piazza Dante. Durante il giorno, tuttavia, gli inconvenienti sono invariati. La soluzione potrebbe essere vicina se il Comune concederà l'utilizzo di un tratto del ponte in località Ferriere. Proprio in questi giorni, si sono tenuti incontri per discutere la possibilità. [e. f.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

La cassaforte [redacted] Caravonica ritrovata in una vigna

I carabinieri di Borgomaro han[redacted] recuperato la cassaforte appartenente al Comune di Caravonica, rubata nei giorni scorsi dopo un blitz notturno dei ladri. Lo scrigno, che era stato aperto utilizzando arnesi da scasso, si trovava in una vigna, a breve distanza dal centro abitato. [m. v.]

INCHIESTA

Aggredì l'ex moglie confermato l'arresto

Il gip d'Imperia, dottoressa Panico, ha confermato l'arresto di Umberto Limardo, [redacted] anni, accusato [redacted] tentato omicidio. L'uomo, che aveva aggredito con un coltello l'ex moglie, senza però ferirla, [redacted] raggiunto da un ordine di custodia cautelare [redacted] resterà quindi n[redacted] car[redacted] del capoluogo. All'interrogatorio era presente anche [redacted] legale di Limardo, avvocato Bruno Santini. [m. v.]

[illegible]

Raffica di promozioni alla caserma [redacted] Imperia

Serie [redacted] promozioni alla caserma dei carabinieri d'Imperia. A salire di grado, con la qualifica [redacted] maresciallo ordinario, sono stati i brigadieri Giuseppe Costa, in servizio al nucleo, Pietro Nieddu, della stazione, [redacted] Vincenzo Bertolone, in forza alla radiomobile. [m. v.]

[illegible]

Svaligiato un appartamento in via delle Rodine a Diano

Prosegue l'escalation dei furti in alloggio. I ladri hanno colpito questa volta a Diano Marina, prendendo di mira la casa di un insegnante dell'Ipsia, Vittorio Piana, in via delle Rodine. I malviventi si [redacted] portati via lo stipendio della moglie e una collana d'oro (il valore della refurtiva supera [redacted] milione). Nei giorni scorsi, i topi d'appartamento sono entrati in azione anche nella periferia di Imperia. Nella frazione di Poggi, h[redacted]no svaligiato l'abitazione di un turista tedesco. [e. f.]

[illegible]

Tecnici dell'Anas al lavoro per evitare frana sul Berta

Le precipitazioni dei giorni scorsi hanno causato smottamenti anche [redacted] Capo Berta. Nel versante dianese, un grosso [redacted] ha minacciato di franare sulla strada ed [redacted] stato fermato dalle reti di protezione. Ieri, i tecnici dell'Anas erano all'opera per evitare che la roccia precipitasse sulla carreggiata, rischiando di interrompere il transito. [m. v.]

[illegible]

Donna colta da malore è ricoverata [redacted] fugge

Fa fermare il treno, nelle vicinanze della stazione di Oneglia, perchè si sente male. Quindi viene ricoverata all'ospedale di Imperia, da dove fugge poco dopo, senza motivo, facendo perdere le tracce. Protagonista dell'episodio la francese Monique Eckert, 55 anni, che ha ricevuto i primi soccorsi dagli agenti della Polfer. [m. v.]

Un altro Consiglio incandescente: dopo le liti dei giorni scorsi si è sfiorata la crisi

Diano divisa sulla casa di riposo

La maggioranza ha rischiato di spaccarsi per la candidatura di Ricciotti Garibaldi al Consiglio d'amministrazione
Sul ritorno dell'anziano leader scontro fra dc e psi. Nel mirino anche i costi e il funzionamento dell'ente

DIANO MARINA. Su Ricciotti Garibaldi, ex sindaco dc di Diano Marina, poi indipendente, poi socialista, tornato sulla scena politica dopo una lunga assenza, la [redacted] tripartita (dc, psi e pli) che governa il Comune, ha rischiato di spaccarsi [redacted] la Casa di Riposo «Contessa Morelli di Popolo» [redacted] entrata nell'occhio del ciclone.

E' avvenuto tutto durante l'ultimo Consiglio comunale. [redacted] capogruppo democristiano Giorgio Saguato, dopo che il sindaco Candida Ferrari (del suo stesso partito) aveva già posto in votazione la nomina di Garibaldi e di Ardoino nel consiglio di amministrazione della Casa di Riposo, evidentemente contrariato, ha tentato con un ultimo blitz [redacted] riaprire il dibattito per farla saltare. Se [redacted] fosse riuscito i socialisti sarebbero sicuramente usciti dalla maggioranza. Lo avevano preannunciato.

La cronaca [redacted] seduta [redacted] Consiglio ancora una volta incandescente. All'ordine [redacted] giorno, [redacted] le varie pratiche, c'era anche la nomina di due rappresentanti del Comune nel Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo.

Appena il sindaco ha comunicato i nomi dei candidati a ricoprire i due posti: Pier Luigi Ardoino, segnalato dalla democrazia cristiana [redacted] Ricciotti Garibaldi proposto dal partito socialista italiano, è esplosa la polemica.

Ufficialmente nessun consigliere [redacted] dichiarato di [redacted] contrario alle due nomine, ma durante [redacted] vivace dibattito la strategia adottata per far saltare la designazione di Garibaldi sia da parte della minoranza sia da parte del democristiano Saguato è stata fin [redacted]ppo evidente. La discussione che ne è scaturita [redacted] è spostata inevitabilmente sul funzionamento della Casa [redacted] Riposo che ne ha fatto le spese. Lo stesso Saguato ha chiesto: «E' un ente morale con finalità assistenziali o è un ente che svolge attività [redacted] scopo di lucro? Prima di votare i rappresentanti del Comune vorrei una risposta».

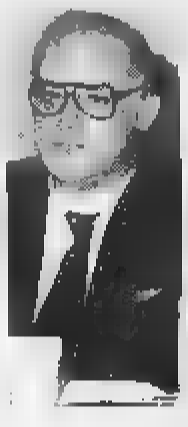
La discussione su questo tema [redacted] proseguita anche tra il sindaco e gli oppositori repubblicani e pidiessini. E' stato un bombardamento di domande.

Lo spaccato sul funzionamento dell'Ente morale [redacted] è risultato soddisfacente. E' stato proprio Saguato che ha ricordato che la «Morelli Di Popolo» è [redacted] con i lasciti di alcune famiglie dianesi, finalizzati ad assistere gli anziani meno abbienti. Ha detto Saguato: «Gli aventi diritto [redacted] questi ricoveri mi pare dovessero essere una trentina. Accade così? Non mi risulta».

Anche Walter Lanteri del pri ha attaccato: «Si pagano cifre da capogiro. Bisogna avere contatti [redacted] gli amministratori perché si ritorni al rispetto delle volontà di chi ha concesso i lasciti».

In effetti per il soggiorno le tariffe si aggirano sulle settanta mila lire al giorno. Forse perché i costi [redacted] gestione [redacted] pesanti.

Angelo Basso



Giorgio Saguato capogruppo dc «La casa di riposo è sorta con i lasciti per assistere gli anziani meno abbienti»

Walter Lanteri del pri «Si pagano cifre [redacted] capogiro. Bisogna intervenire per rispettare la volontà di chi ha [redacted] i lasciti»

Rapina alle Poste

[illegible] la [illegible] di Diano

IMPERIA. Cristina Lupano, la diciottenne di Diano Arentino arrestata nei giorni scorsi dai carabinieri con l'accusa di favoreggiamento (è implicata nella rapina all'ufficio postale di Diano Castello) è stata [redacted] cerata.

La giovane [redacted] incinta: [redacted] condizione considerata incompatibile con il regime di custodia cautelare. Il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, ha accolto la richiesta [redacted] scarcerazione presentata dai legali di Cristina, gli avvocati Agnese e Trevia. Rimane invece in carcere il suo ragazzo, Roberto Vazzana, che viene indicato come uno dei tre autori materiali del colpo. Il fidanzato ha però sempre respinto ogni addebito. Anche gli altri due arrestati, Demetrio Vazzana e Santo Cataldi, escludono il coinvolgimento della coppia e [redacted] sono assunti la piena responsabilità per quanto era succes[redacted] la mattina [redacted] 16 settembre, data fissata per l'assalto. Le indagini non si [redacted] ancora [redacted] cluse. [m. v.]

Coinvolti gli 007

Nave [illegible] un'indagine [illegible]

IMPERIA. Anche il Sismi, il [redacted] segreto militare, si è interessato alla vicenda del cargo libico «Ghat», ispezionato l'altro giorno a Oneglia da agenti di polizia e Finanza, che erano alla ricerca di armi.

Gli 007 del ministero della Difesa hanno chiesto alla polizia [redacted] rapporto dettagliato su qu[redacted] è avvenuto sul mercantile, già segnalato, nel '91, perché avrebbe ospitato terroristi mediorientali.

Le perquisizioni non hanno comunque dato esito, se si eccettua il sequestro di un mitra «M 12», del modello in dotazio[redacted] all'esercito italiano, che avrebbe dovuto [redacted] denunciato all'arrivo in porto, e la na[redacted] ripartita [redacted] problemi ieri mattina.

La dimenticanza è comunque costata una denuncia al comandante. Le navi straniere che arrivano a Imperia hanno [redacted] avuto a bordo armi per difesa personale.

Gli equipaggi cinesi, ad esempio, [redacted] in dotazione «Kalashnikov». [m. v.]

[illegible]

[illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

Bastano poche idee per animare Sanremo

Abito a Sanremo e vorrei segnalare [redacted] episodio del quale sono stato spettatore e che ritengo possa essere d'esempio per migliorare la città e [redacted] sua immagine. In un intervallo tra le piogge torrenziali dello scorso fine settimana la «Co.Ma.Re.», un'associazione di commercianti, è riuscita a promuovere la «Festa della Marina», un incontro simpatico in piazza Bresca con funamboli e giocolieri protagonisti del divertimento per i bambini. Insomma, qualche idea ben azzeccata e un'organizzazione valida basata sul volontariato hanno riqualificato una zona dove normalmente non succede nulla.

A mio parere l'obiettivo è stato raggiunto la [redacted] si è divertita. Ritengo che iniziative di questo genere debbano moltiplicarsi per creare a Sanremo momenti di aggregazione che possono avere anche un interessante ritorno anche dal punto di vista turistico.

Lettera firmata, Sanremo

Pochi [redacted] ascensori disagi [redacted] Imperia

«Sono abbastanza frequenti a Imperia, come ovunque in Italia, [redacted] liti fra i proprietari [redacted] inquilini dei primi e degli ultimi piani degli stabili per le spese relative alla installazione degli ascensori: nel capoluogo si calcola che almeno il venti per cento degli edifici ne sia ancora sprovvisto. Il contrasto nasce dalla resistenza all'installazione dei proprietari [redacted] inquilini dei piani inferiori che hanno minore necessità di servirsene. A mio parere, anche agli effetti [redacted] aiutare gli handicappati, dovrebbe essere lo [redacted] ad intervenire, obbligando per legge i proprietari a contribuire alla realizzazione dell'opera. Si dovrebbe inoltre prendere in esame la possibilità di declassare gli alloggi dei piani superiori per compensare il più difficile accesso all'abitazione. Ciò potrebbe pure comportare una diminuzione di spesa e del canone di affitto per gli inquilini».

Lorenzo Angeli, Imperia

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: [redacted] telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. [redacted]
Cosio e [redacted] Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: [redacted]fono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[redacted] DI TURNO

Farmacie che [redacted] la reperibilità [redacted] in provincia

Imperia: *Capovilla*, [redacted] Doria 33, tel 23.591.

Bordighera-Vallecrosia: *Ztomirski*, via Col. Aprosio 462, tel 294.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au[redacted], tel. 400.005.

Diano [redacted] *Guglielmi*, via Roma [redacted] tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504[redacted]

Arma [redacted] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, [redacted]. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 59, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [redacted] - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** [redacted].

[redacted] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [redacted] (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia [redacted] 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

GIOVEDI' 8 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Ginevra Gaggino. A Sanremo: Silvia Losorgio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Ventimiglia ha appaltato due interventi che permetteranno di ristrutturare alcuni istituti della [redacted] Alta [redacted] di Olimpio Lanteri sono stati affidati i lavori [redacted] ristrutturazione nella scuola materna [redacted] frazione Roverino. Il costo complessivo sarà di 183 milioni e 567 mila lire. L'impresa Guglielmo Fortunato, [redacted] città di frontiera, si occuperà invece delle opere nelle scuole elementari di [redacted] Roma, per una spesa di 77 milioni e 449 mila lire. Intanto, l'amministrazione comunale di San[redacted] ha deciso di chiudere [redacted] traffico via San Lorenzo in [redacted] delle operazioni di carico e scarico, mentre negli altri casi la strada si può percorrere [redacted] senso unico alternato. Il provvedimento è stato preso per consentire i lavori di posa della condutture del gas. Infine, il prossimo Consiglio comunale di Ventimiglia [redacted] previsto per lunedì 12. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, una relazione sulla grave crisi occupazionale della città [redacted] la richiesta di fissare [redacted] data per tenere una conferenza sul problema. Si parlerà anche dei lavori Fio assegnati alla Sabazia e [redacted] richiesta [redacted] re[redacted] della delibera per i lavori [redacted] completamento del campo di Peglia.

[illegible]

[illegible]

A scuola di educazi[redacted] musicale

L'Associazione Pro Musica di piazza Dante 1, [redacted] Oneglia, organizza una serie di lezioni desti[redacted] ad allievi di tutte le età che intendono avvicinarsi alla mu[redacted] sia per quanto riguarda il solfeggio sia gli strumenti. Tra i corsi, anche quelli di educazione musicale per i più piccini e uno «stage» riservato agli adulti. Informazioni al 24.659. [e. f.]

IMPERIA

Corsi serali di lingue

Stanno per prendere [redacted] via i corsi serali di lingue e conversazione promossi dall'Istituto di cultura italo-tedesca di Imperia. La riunione preliminare si terrà il [redacted] ottobre, alle 20,30, nella sede [redacted] via Carducci 38. Chi intende iscriversi può telefonare al numero 0184-41.137. [e. f.]

[redacted] DELLA CIMA

Il raduno dei Tomatis

Ritorna la «saga» dei Tomatis. Decine di abitanti della provincia con questo cognome [redacted] raduneranno per la sesta volta al santuario di Cussanio, a Fossano. L'appuntamento è per domenica 18, alle 10. Chi intende aderire alla simpatica iniziati[redacted] può contattare Giovanni Tomatis, a San Biagio della Cima (telefono 0184-27.095), [redacted] il sanremese Armando Tomatis (0184-86.548). [e. f.]

MONTECARLO

Rolls Royce in passerella

Raduno di Rolls Royce oggi nel Principato di Monaco. Le prestigiose automobili sfileranno per tutta la gornata in un'elegante passerella tra i grattacieli [redacted] la zona del casinò, da sempre punto di riferimento per le fuoriserie di ogni marca [redacted] modello. [g. ga.]

BORDIGHERA

I colori della notte

«I colori della notte» è il titolo della nuova mostra d'arte che ha aperto i battenti alla Galleria «Balbo» di Bordighera. L'esposizione comprende i migliori lavori fotografici degli allievi dell'associalzone «Eidos» di Ventimiglia. [g. ga.]

Giuseppe Noto era partito mercoledì per funghi, ieri è stato trovato sui monti di Testa d'Alpe

Salvato nei boschi dall'elicottero

L'uomo si era riparato in un bunker in località Sagrà

PIGNA. Montagna a rischio per i fungaioli. Ancora una volta le Alpi Marittime hanno tenuto con il fiato sospeso la famiglia di un cercatore, Giuseppe Noto, 35 anni, residente [redacted] Perinaldo [redacted] via Moraldi 45, [redacted] quale non si sapeva più nulla da mercoledì scorso. Ieri pomeriggio [redacted] arrivata però la notizia del ritrovamento. L'uomo [redacted] stato infatti avvistato poco [redacted]opo le 15 da un elicottero dei Vigili del fuoco che si era alzato in volo da Torino per partecipare alle operazioni di ricerca.

Pochi minuti dopo l'individuazione sono arrivate anche le squadre [redacted] soccorso. «Le sue condizioni di salute sono buone - hanno immediatamente comunicato i carabinieri - [redacted] abbiamo però portato in ospedale per una serie di accertamenti ed esami clinici». Solo nel tardo pomeriggio ha potuto riabbracciare familiari ed amici che lo aspettavano a Perinaldo.

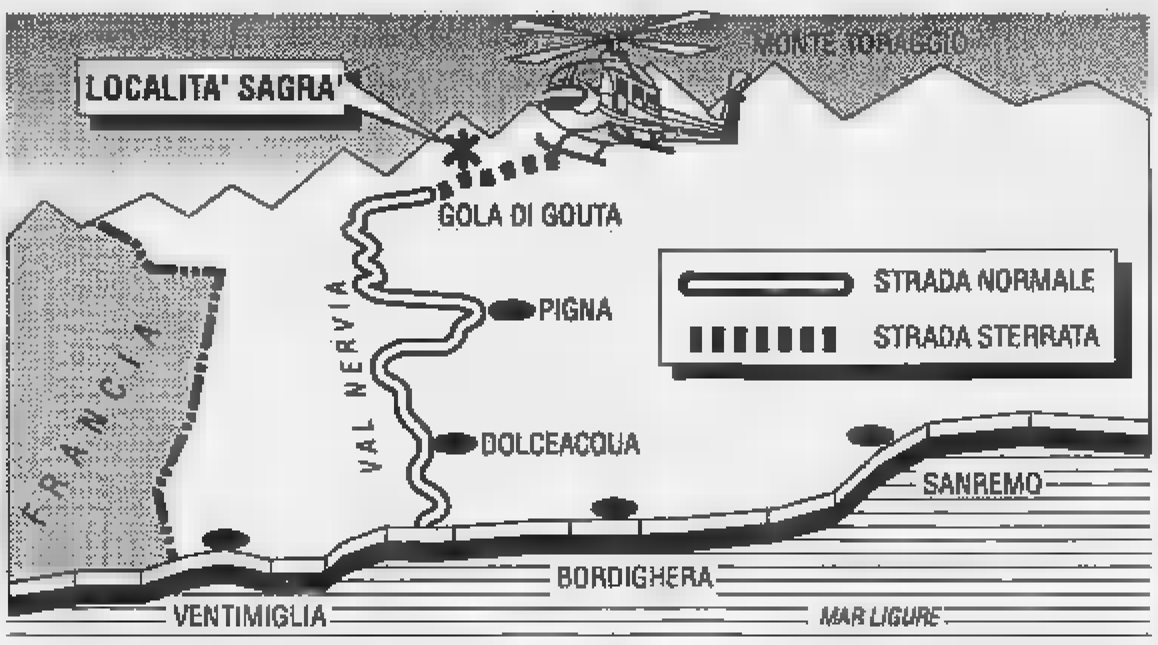
Giuseppe Noto era partito nella mattinata di mercoledì per una giornata da trascorrere nei boschi in cerca di funghi [redacted] tarda sera non aveva ancora fatto ritorno nel luogo dove si era dato appuntamento [redacted] un amico, [redacted] quale condivide la passione di cercatore. Così, tempestive, sono iniziate le ricerche.

Per l'ennesima volta carabinieri, forestale, vigili del fuoco [redacted] squadre di [redacted] del Club Alpino Italiano si [redacted] dati appuntamento a Gola di Gouta, sui crinali della Valle Nervia, per una vasta battuta che per tutta la notte e ancora ieri mattina ha interessato la zona di confine delle Alpi Marittime. La base logistica di coordinamento è stata individuata proprio dove termina la strada asfaltata che raggiunge Margheria dei Boschi e dove inizia la [redacted] che porta verso monte Toraggio [redacted] la foresta demaniale [redacted] Testa d'Alpe. Sono località molto conosciute da fungaioli [redacted] turisti, inserite anche negli itinerari escursionistici dell'«Alta via dei Monti Liguri».

Secondo quanto rivelato dai carabinieri Giuseppe Noto si era addentrato nel bosco, in una località chiamata «Sagrà», quando improvvisamente [redacted] calata la notte e non è riuscito [redacted] a riguadagnare il sentiero.

Ieri mattina le ricerche [redacted] iniziate proprio in questa [redacted]. Intorno alle 12, sollecitato dal comando di Imperia, [redacted] arrivato in zona un elicottero del Nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Torino. L'elicottero,dopo una sosta per il rifornimento ad Albenga, ha sorvolato [redacted] lungo la zona di confine e intorno alle 15 è riuscito ad individuare il fungaiolo disperso. Si era sistemato in cima ad un «cucuzzolo» della montagna. Alle operazioni di ricerca nei boschi della Val Nervia hanno preso parte anche squadre di agenti della gendarmeria e [redacted] guardia forestale francese, provenienti dalla zona [redacted] Caorse. Secondo le prime indiscrezioni Giuseppe Noto avrebbe trascorso la notte al riparo, in uno dei tanti bunker della «Linea Littorio», costruita ai tempi della seconda guerra mondiale, che si trovano lungo [redacted] confine. «Non mi sono mai perso d'animo - ha dichiarato [redacted] fungaiolo ai soccorritori - sapevo che sarebbero scattate subito [redacted] ricerche [redacted] avevo fiducia. Ho sofferto però il freddo della notte passata in montagna. Ora, per [redacted] bel po' non andrò più [redacted] funghi».

Giuseppe Noto (sopra) ieri è stato ritrovato da un elicottero dei vigili del fuoco in località Sagrà, [redacted] si [redacted] avventurato in cerca [redacted] funghi



«Il triangolo della paura». Così negli ultimi anni sono stati soprannominati i boschi compresi tra Testa d'Alpe, Gole di Gouta e passo Muratone. Puntualmente, [redacted] ogni stagione, scatta l'allarme per turisti, fungaioli [redacted] cacciatori dispersi sulla montagna. L'ultima emergenza risale all'ottobre di due anni fa, quando per due giorni non si [redacted] avute più notizie [redacted] coppia [redacted] cercatori sanremesi, Gian Carlo Livraga, 54 anni, ferroviere, e suo genero, Gabriele Scarzello, [redacted] anni, dipendente del casinò. I due erano stati rintracciati dopo oltre 48 ore di ricerche in una valle del torrente che da Gouta scende fino a Rocchetta Nervina. Si [redacted] persi nel bosco. Anche in quell'occasione era intervenuto un elicottero dei Vigili del fuoco.

Proprio l'utilizzo dell'aeromobile è considerato di fondamentale importanza per la ricerca di escursionisti dispersi. A questo proposito gli elicotteristi dei Vigili del fuoco sostengono una serie di prove e allenamenti proprio per l'individuazione e il recupero di persone in [redacted] impervie. Intanto, dai comandi della forestale arriva una raccomandazione a tutte le persone che in questo periodo si inoltrano per i sentieri di montagna: «Camminare [redacted] coppia e non perdere mai l'orientamento». [g. ga.]

Commozione a Pontedassio

Molte telefonate ai familiari di Claretta: «Vi siamo vicini»

PONTEDASSIO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali [redacted] Claretta Gorgo, [redacted] venticinquenne di Pontedassio morta di stenti dopo aver vagato per diversi giorni nelle campagne circostanti l'abitato. Il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, ha ricevuto il fascicolo relativo al caso soltanto ieri, quando gli è stato consegnato dai carabinieri. Il magistrato dovrà prendere in esame la possibilità di far eseguire un'autopsia per chiarire le [redacted] del decesso, che secondo il medico legale risalirebbe a lunedì. Con ogni probabilità, ad uccidere la giovane sono stati il freddo e la fame. Claretta, infatti, [redacted] stata trovata completamente nuda: durante le crisi di amnesia, che anche in passato l'avevano spinta a lasciare la propria abitazione per giorni interi, si liberava dei vestiti, incurante delle intemperie. Inoltre la ragazza era già provata [redacted] lungo digiuno: da cinque giorni [redacted] toccava cibo. Questa serie di circostanze le ha impedito di resistere fino all'arrivo dei soccorsi (impegnati soldati, carabinieri, forestali, vigili del fuoco e volontari). La notizia della morte di Claretta ha destato profonda [redacted] a Pontedassio. La famiglia [redacted] ricevuto numerose testimonianze di solidarietà. «Ci hanno telefonato in molti», dice la sorella Graziella. «Vorrei ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alle ricerche facendoci sentire meno soli nella lotta contro il tempo». [m. v.]

Claretta Gorgo aveva 25 anni. La [redacted] della morte ha destato profonda commozione a Pontedassio. Il procuratore Luciano Bruno ora dovrà decidere se fare eseguire l'autopsia

Dopo una settimana di carcere è comparso ieri di fronte al sostituto procuratore Marcello Basilico

Il sindaco di Perinaldo interrogato sei ore

Guglielmi si difende: «Licenze facili? Non sapevo fosse reato»

SANREMO. Sei [redacted] domande, per [redacted] sindaco di Perinaldo, in carcere da [redacted] settimana [redacted] l'accusa di abuso [redacted] atti d'ufficio e falso ideologico continuati. Una gestione delle licenze edilizie definita «spregiudicata e illegale» dal giudice Eduardo Bracco nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Ieri Francesco Guglielmi, primo cittadino del «feudo [redacted] anime, eletto [redacted] anni fa nelle liste del pds, ha lasciato alle 15 la sua cella nella fortezza [redacted] Santa Tecla. Con una scorta di carabinieri e i ceppi ai polsi, ha raggiunto il palazzo [redacted] Giustizia e il sostituto procuratore Marcello Basilico, deciso a far luce su [redacted] «casi» sospetti con un interrogatorio-fiume terminato solo alle 21. Oggi il gip Bracco dovrà decidere l'eventuale scarcerazione.

Dimagrito, consumato dalla prigione, Guglielmi ha risposto a ogni domanda. Le presunte manovre illecite all'ombra di un'amministrazione [redacted] campagna, l'«andazzo casereccio» - secondo l'accusa - nel ramo delle costruzioni pubbliche [redacted] private, le decine [redacted] fascicoli sequestrati in municipio: documenti scottanti, fogli che sarebbero stati contraffatti dal sindaco pidiessino per coprire interi grappoli di irregolarità edilizie. Ad ogni dubbio del pm Basilico, il sindaco avrebbe risposto senza reticenze, assistito dagli avvocati Gabriele Boscetto [redacted] Alessandro Mager. Poi [redacted] tornata la frase [redacted] sempre: «Non sapevo [redacted] commettere [redacted] reato, l'ho fatto solo per snellire le procedure, per aggirare i tempi lunghi della burocrazia».

Quello che Guglielmi non si aspettava, era di trovarsi [redacted] fronte a una nuova mole di imputazioni. Ancora altre pratiche, ritenute fuorilegge dagli investigatori, si [redacted] unite ieri a ingrossare [redacted] castello dell'accuse.

Quello che per la difesa si an[redacted] l'ultimo interrogatorio di prassi prima dell'attesa scarcerazione, si [redacted] rivelato così un lungo, minuzioso rituale [redacted] confronti e verifiche [redacted] un fronte [redacted] e ancora più [redacted].

Cresce il numero delle licenze edilizie in odore di abuso, aumentano i personaggi coinvolti nelle indagini. Mentre ai 6 avvisi di garanzia già inviati tra funzionari del Comune di Perinaldo e presunti «beneficiati» degli illeciti, si è già aggiunta [redacted] lista di testimonianze raccolte dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria.

Eppure, [redacted] frangia degli «innocentisti» continua a dilatarsi. L'altra sera, i sindaci della Comunità montana Intemelia hanno aggiunto la loro firma [redacted] un attestato di stima, un documento di solidarietà sottoscritto in prima pagina anche dal parroco di Perinaldo, Don Arturo Guglielmi.

«Come uomo, il sindaco ha tutta la mia stima e comprensione - ha affermato in una recente intervista il sacerdote - Ne sono certo: non ha mai rubato [redacted] lira. Ed ora, non ha nemmeno i soldi per pagarsi gli avvocati». [m. p.]

Il sindaco Francesco Guglielmi

[redacted]

Guerra a colpi di denunce

Esposti su abusi edilizi, minacce per far ritirare gli esposti, denunce contro le minacce. Il [redacted] Perinaldo» [redacted] in un intrigo di «veleni» ogni giorno più fitto. Famiglie armate di carta bollata e «proposte che non si possono rifiutare», l'una [redacted] l'altra. Un lavoro interminabile, per carabinieri e magistratura, muoversi nel dedalo di litigi [redacted] vicini di casa: per una veranda di troppo o [redacted] tettoia fuori posto. Proprio lo «sconfinamento» di una piccola costruzione avrebbe scatenato le denunce mettendo in moto la macchina della Giustizia. La rivela Maria F., teste-chiave nel procedimento contro il sindaco: «Un anziano presentò un esposto contro un abuso edilizio - racconta - e poco tempo dopo fu avvicinato da qualcuno che minacciò di "sotterrarlo" se non avesse ritirato la denuncia. Poi è arrivato il mio caso: un'ordinanza di demolizione per 7 metri di ondulux e un gabinetto esterno». [m. p.]

Ieri [redacted] Sanremo

Due giovani [redacted] per la droga

SANREMO. Due condanne per droga e due confessioni alla ri[redacted] di uno sconto [redacted] pena, ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Primo imputato, in carcere da oltre due mesi, Vincenzo Roselli, 25 anni, di Sanremo, sorpreso il [redacted] luglio dai carabinieri con due dosi di eroina. Ieri, il giovane ha ammesso le proprie responsabilità patteggiando la pena a [redacted] mesi e 20 giorni [redacted] reclusione (ma senza il beneficio della sospensione condizionale).

Otto mesi e 20 giorni di carcere, invece, per Raffaele Vitale, 30 anni, anch'egli di Sanremo, condannato per la detenzione di 5 dosi di eroina e lo spaccio di [redacted] di queste. L'arresto di Vitale risale al [redacted] luglio, con un blitz della polizia e una perquisizione minuziosa sul ragazzo. Era solo l'inizio di un'intensa operazione di controlli nelle zone «a rischio» della città. Da allora a Sanremo gli arresti per detenzione e spaccio di stupefacenti hanno ormai superato quota 30. [m. p.]

Intanto nasce il Comitato dell'economia e del lavoro

[redacted], nell'Imperiese la [redacted]

IMPERIA. Si fa sempre più grave in provincia di Imperia [redacted] crisi occupazionale e di attività nel settore [redacted]ilizio conseguente al rallentamento nell'esecuzione di opere pubbliche [redacted] private. La situazione, [redacted] invito della Cassa edile della provincia [redacted] Imperia presieduta da Gildo Fognini, è stata esaminata in un recente convegno con la partecipazione da [redacted] lato delle organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, dall'altro dagli esponenti delle categorie industriali, commerciali, agricole [redacted] turistiche che hanno deciso di attivare la costituzione di un «Comitato provinciale dell'economia e del lavoro».

Il Comitato dovrà, fra l'altro, formulare proposte «che rendano più efficace l'intervento delle pubbliche amministrazioni nell'ambito dello sviluppo provinciale». Nell'attesa di perfezionare tale costituzione è stato inviato al Prefetto, ai presidenti di Regione, Provincia, Camera di commercio e al sindaco di Sanremo, [redacted] documento nel quale [redacted] espressi [redacted] timori esistenti a fronte dei gravissimi [redacted] impellenti problemi dell'occupazione».

Particolarmente sottolineati i ritardi nella prosecuzione dell'Aurelia bis a Sanremo e quelli derivanti dalle polemiche [redacted] conseguenti incertezze «nelle scadenze per le decisioni che potrebbero portare a conclusione o far rinviare sine die la realizzazione della ferrovia a monte».

A più breve termine è stato chiesto un incontro «al fine di prospettare le preoccupazioni di tutte le forze economiche [redacted] per sollecitare ogni iniziativa che riduca i tempi morti e le dispersioni che ritardino iniziati[redacted] economiche anche di piccole dimensioni, in grado comunque di sostenere l'economia [redacted] l'occupazione». [b. v.]

Il pupazzo con la troupe di Striscia la notizia ha fermato un bus di operai: «Dov'è la tangenziale che entra nel cimitero?»

Il Gabibbo piomba al Palafiori e sui [redacted] dell'Aurelia [redacted]

Sanremo, blitz a sorpresa dell'«inviato» di Canale 5 tra le opere incompiute

Il Gabibbo, seguito dalle telecamere, ha «fatto visita» ai cantieri dell'Aurelia bis

SANREMO. Si è catapultato [redacted] gli uffici del Comune [redacted] tele[redacted] seguito e grido di battaglia: «Ti spacco la faccia». Ci voleva il Gabibbo, inviato d'assalto di Striscia la Notizia, per scatenare un'autentica corsa alle denunce: una pioggia di proteste indignate sul pianeta-incompiute, lamentele esasperate di operai licenziati, anche qualche «mugugno» inedito, [redacted] microfono del pupazzo rosso armato di faccia tosta e ironia genovese.

La troupe di Canale 5 (l'agenzia «Proadcast Monaco» [redacted] Gianni Di Biasei ha raggiunto nella prima mattinata di ieri [redacted] Palafiori in Valle Armea. «Siamo nel mercato dimezzato», hanno spiegato i fioristi al Gabibbo. E giù una sfilza [redacted] problemi: la delusione dei commercianti, [redacted] scatolone di cemento armato che resta in [redacted] speso, [redacted] informatica, ridotto a un deposito. Poi, un blitz fino ai cantieri dell'Aurelia bis. «Fermatevi!», ha gridato il cronista di peluche a una corriera carica di operai. L'automezzo si è bloccato. Il conducente [redacted] sceso, allibito. E la domanda di Gabibbo è arrivata [redacted] scintilla sulla benzina: «Dov'è la tangenziale che [redacted] nel cimitero?».

I lavoratori dei cantieri Cilt hanno dato fiato a tutta la loro rabbia: il progetto paradossale di una strada che si scontra con le lapidi, i finanziamenti che non arrivano per ultimare l'opera da 400 miliardi, le promesse del Comune, e un centinaio di lettere di licenziamento già consegnate alla prima fascia di operai. «Siamo stufi di essere presi in giro - hanno gridato dai cantieri -, la gente deve sapere che in Valle Armea si [redacted] costruita un'incompiuta, che si è sprecato il denaro pubblico, mentre a noi non resta che la prospettiva di perdere il lavoro nei prossimi giorni». Ancora uno zoom delle telecamere, una corsa goffa del Gabibbo, ed ecco l'immagine tragicomica delle gallerie dell'Aurelia bis blocca[redacted] davanti alle tombe. [redacted] lo show nella Sanremo incredibile [redacted] solo all'inizio.

Al grido di «basughi», l'inviato di Berlusconi [redacted] piombato negli uffici di palazzo Bellevue. Sorpresi, gl[redacted] hanno sgranato g[redacted] occhi davanti alla troupe del Gabibbo. Prima «vittima», l'assessore all'Urbanistica Aldo Baggioli. «Non è colpa nostra, se i lavori in Valle Armea si sono fermati - si è difeso l'amministratore -. Il Comune non c'entra, i finanziamenti de[redacted] arrivare [redacted] Roma». Ancora poco convinto, il pupazzo rosso ha incalzato per un quarto d'ora. Domande semplici, disarmanti. E il solito «ti spacco la faccia», per spiegare che sulle opere incompiute [redacted] si scherza. [m. p.]

Sanremo, parla l'ex assessore: «Due le ipotesi: o truffa o fatturati in nero»

Rifiuti d'oro, nuove indagini

Si tenta di ricostruire il meccanismo di trasporto e pesatura dell'immondizia. Dati contrastanti fra due bilance. Tariffa di 8700 lire al quintale. Ascoltati venti autisti. La replica della difesa

SANREMO. «O esiste una truffa al Comune oppure ci sono stati fatturati "in nero"». Secondo l'ing. Gianluigi Pancotti, [redacted] Lavori pubblici, con delega allo smaltimento dei rifiuti tra il settembre '89 e il luglio del '90, [redacted] ci sarebbero altre possibilità, nel panorama di ipotesi «a caldo». E' il periodo sotto inchiesta. Un anno, forse due, in cui il [redacted] della spazzatura Carlo Ghilardi - secondo la Guardia di Finanza - avrebbe commesso una serie di irregolarità. Si indaga su una presunta truffa da oltre un miliardo ai danni del Comune.

Due avvisi [redacted] garanzia in cui si ipotizza [redacted] reato di truffa sono stati indirizzati nei giorni scorsi [redacted] al titolare della ditta Idroedil e alla figlia Barbara Ghilardi, rappresentante legale dell'azienda. L'ipotesi accusatoria è complessa, ma precisa: dal momento che i rifiuti pesati sulla bilancia della discarica di Ponticelli risultano più leggeri che in una seconda stima ripetuta abitualmente sulla bilancia comunale di San Pietro in Valle Armea, [redacted] il sospetto di un imbroglio (da parte della società appaltatrice [redacted] servizio di smaltimento) con l'intenzione [redacted] di «spillare» una pioggia di milioni barando sul peso della spazzatura.

Già 20 conducenti [redacted] autocompattatori sono stati interrogati dalla Finanza, mentre ancora l'altro giorno gli inquirenti hanno acquisito decine [redacted] fascicoli sul «caso rifiuti» negli archivi di palazzo Bellevue. Alla fine, emerge una differenza [redacted] peso pari a [redacted] il 45%. E il mistero si fa ancora più fitto.

Chi non ha dubbi è Carlo Conti, assessore ai Lavori Pubblici nell'85: «La truffa è praticamente impossibile nelle operazioni [redacted] peso in Valle Armea. Sono stato [redacted] stesso a far installare all'epoca una bilancia antifrode, dopo 15 anni di lavoro "a farfalle", con una tariffa standard su una presunta produzione di spazzatura ritenuta sempre uguale». Ma come funzionava, nel «periodo sospetto», il servizio appaltato all'Idroedil di Carlo Ghilardi?

A spiegarlo è ancora l'ex assessore [redacted] Gianluigi Pancotti. «Il primo anello [redacted] controllare è [redacted] zona di trasferimento: San Pietro. E' qui che avveniva [redacted] passaggio dei rifiuti dai mezzi comunali a quelli di Ghilardi. Prima fase: si pesava il camion carico, si scaricava in un buco, si pesava il mezzo vuoto. La differenza [redacted] dava il peso della spazzatura. Seconda fase: il camionista del Comune controllava che gli fosse consegnato dagli addetti alla bilancia il ticket del proprio mezzo (e [redacted] altro). Terza fase: trasferimento del carico di rifiuti su un camion di Ghilardi e trasferimento [redacted] Ponticelli. Infine, la quinta [redacted] ultima operazione. Una seconda operazione di peso prima di gettare i rifiuti nel grande mucchio». E' fra i dati forniti dalle due bilance che spuntano le differenze sospette: Pancotti ha due ipotesi: «Si può credere alla tesi di una sottofatturazione a Ponticelli. Oppure che Ghilardi abbia alterato volontariamente i dati della stazione di trasferimento a San Pietro». Secondo l'ex assessore, la caccia a chi avrebbe potuto trarre vantaggi dalla sfasatura dei dati, [redacted] ha altre piste. E l'ipotesi della difesa? «Non c'è dubbio - assicura l'avvocato Natale De Francisi, legale [redacted] Ghilardi - siamo [redacted] fronte a un calo fisiologico di peso. Tutti sappiamo che i detriti organici col tempo perdono volume e diventano più leggeri. Poi [redacted] sono gli straccini. I raccoglitori [redacted] scarti ferrosi, che sottraggono quintali di metallo [redacted] carichi di spazzatura che arrivano in Valle Armea».

«Il calo [redacted] peso nei rifiuti organici normalmente [redacted] supera il 2%», ribatte Pancotti. Mentre il «dimagrimento» rilevato dagli inquirenti sarebbe nettamente superiore: poco meno [redacted] metà sul peso complessivo. In un mese, circa 12 mila quintali di spazzatura volatilizzata. Forse mai esistita. Ma pagate puntualmente [redacted] 8700 lire al quintale.

Michele Policino

Per fare luce sulla presunta truffa sono stati ascoltati anche numerosi autisti

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'8-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[redacted]A'	PREZZO (STELO) [redacted]	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	500	400
Rosa	Omega	extra	20.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.000	1.500
Rosa	Cocktail	prima	20.000	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.200	600
Rosa	Diverse	seconda	160.000	500	100
Rosa	Cocktail	[redacted]	10.000	800	[redacted]
Rosa	Vivaldi	[redacted]	10.000	1.200	[redacted]
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	800	700
Calenda	Cristata	extra	10.000	800	[redacted]
[redacted]	Cristata	prima	10.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.300	1.000
Margherita	Stradina	prima	75.000	180	120
Crisantemi	—	prima	80.000	450	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	4.000	2.000
Iris	—	prima	15.000	600	[redacted]
Gerbera	—	extra	110.000	500	400
Gladiolo	—	extra	9.000	[redacted]	700
Gladiolo	—	prima	9.000	600	[redacted]
Settembrini	—	extra	mz. [redacted]	1.300	1.000
S[redacted]	—	prima	mz. [redacted]	[redacted]	500
[redacted]	Reginae	prima	6.000	2.000	1.800
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Gypsophilla	Paniculata	prima	kg. 750	18.000	15.000 (al kg.)
Bocca di Lupo	—	prima	40.000	1.000	[redacted]
Garofani	Comuni	[redacted]	[redacted]	[redacted]	150
[redacted]	Pregiati	prima	75.000	[redacted]	200
Garofani	Seconda	seconda	[redacted]	100	50
[redacted]	Multifior	prima	80.000	200	150
[redacted]	—	extra	10.000	800	400
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	[redacted]	[redacted] (al kg.)
[redacted]	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.545
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 709.600.000
Commento: [redacted] Buona affluenza di merce; [redacted] Prezzi stazionari e in lieve aumento nelle rose; [redacted] Vendita buona; [redacted] Qualche rimanenza

La perizia ha anche riconosciuto la seminfermità di mente del giovane

Arma, nuova verità sul delitto

L'affetto morboso del giostraio per Emanuela

[redacted] DI TAGGIA. Piange, ingoia sedativi, chiede di essere operato al cervello. E' il Renato Cominelli disperato di queste ultime ore: 23 anni, giostraio, quasi 200 giorni passati [redacted] carcere con l'accusa di aver [redacted] a martellate Giuliana Beghello, madre della sua fidanzata Emanuela Del Monte. A due mesi [redacted] mezzo dall'inizio [redacted] perizia psichiatrica disposta dal gip Eduardo Bracco, il giovane omicida chiede di essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Il bisturi dovrà rimuovere una cisti racnoide all'emisfero sinistro. Una malformazione che, secondo gli specialisti avrebbe inciso sulla consapevolezza del ragazzo [redacted] momento del delitto.

Ufficialmente «seminfermo di mente» da due giorni, Cominelli vede allontanarsi il pericolo di una condanna all'ergastolo. Ma non appare sollevato. Restano le cefalee, insistenti.

Renato Cominelli, 23 anni

Mentre dal continuo di pagine consegnate ai magistrati dai professori Graziano Murgia e Nicole Lo Vero emerge l'identikit del giovane.

«E' [redacted] ragazzo deluso dalla vita, privato sistematicamente dei suoi affetti più cari». A parlare è l'avvocato Natale De Francisi, legale di Cominelli, già pronto a consegnare la prima raccolta di test e un perito di parte: [redacted] professor Giacomo Canepa di Genova. Adottato e [redacted] anni [redacted] una famiglia di Salice d'Ulzio, scappato di [redacted] per [redacted] a 19 anni e poi tradito dalla moglie, il fidanzato-killer si sarebbe rifugiato morbosamente nell'affetto di Emanuela. Si sarebbe trovato già in stato [redacted] prostrazione, quando è arrivata l'intimazione di Giuliana Beghello: «Fai la valigia e vattene da questa [redacted]. Per un mese, la donna lo aveva ospitato con la figlia minorenne nel suo alloggio [redacted] Arma, ma la convivenza [redacted] tre si era mostrata impossibile. [redacted] immaginava, la vittima, che Renato l'avrebbe uccisa per questo. Ora il giovane ripete: «Non [redacted] perché l'ho fatto, [redacted] ricordo. Darei la vita, se potessi restituirla [redacted] Giuliana».

[m. p.]

Intervento della polizia a Sanremo: un complice è riuscito [redacted] fuggire

In manette un ladro-acrobata

Bloccato [redacted] grondaia in corso Mazzini

SANREMO. Questa volta il «ladro-acrobata» non ce l'ha fatta. E' stato bloccato dagli agenti della volante mentre si arrampicava sulla grondaia di un palazzo di corso Mazzini. Le manette [redacted] scattate ai polsi di Vincenzo Simonelli, 34 anni, originario di Alberobello e residente a Viguzzolo, in provincia di Alessandria.

Le fuga è riuscita invece al complice che lo aspettava in [redacted] La polizia ha cercato di bloccarlo ma nemmeno un colpo [redacted] avvertimento esploso dalla pattuglia ha intimorito il misterioso conducente. Intanto, le indagini continuano. Gli investigatori stanno cercando il «palo» negli ambienti della microcriminalità.

Il «colpo», secondo alcune testimonianze, [redacted] diretto contro il «Calcio Bar», rivendita di tabacchi [redacted] francobolli di corso Mazzini, già in passato vittima dei ladri che si erano rocambolescamente introdotti nel locale attraverso il retro.

La polizia continua le indagini. [redacted] spera che l'interrogatorio di Simonelli permetta di svelare i retroscena [redacted] una serie [redacted] furti avvenuti nel corso dell'estate nella città dei fiori e che hanno avuto come protagonisti «ladri-acrobati». Nel [redacted] di agosto erano stati violati tre alloggi di un condominio nella zona residenziale del casinò. I «topi d'appartamento» erano riusciti ad entrare nelle abitazioni dai terrazzi, calandosi con una corda dai piani superiori.

I controlli nell'ambito della lotta alla microcriminalità, sempre l'altra notte, hanno permesso di fare un altro arresto. Questa volta protagonisti della cattura sono stati i carabinieri del Nucleo radiomobile che hanno bloccato una donna che stava rubando alcuni oggetti a bordo [redacted] un'auto in [redacted] in piazza Eroi. I militari hanno arrestato per furto Annamaria Guerra, 26 anni, residente in via Padre Nicolò Calvi [redacted] Taggia.

Nelle città dei fiori ogni giorno si verificano furti in appartamento [redacted] di automobili. Le forze dell'ordine hanno avuto sempre difficoltà ad ostacolare i ladri anche perché nella maggior parte dei casi, e lo dimostra l'arresto di Vincenzo Simonelli, piemontese, i responsabili non abitano a Sanremo.

L'ultima sconcertante novità è venuta a galla la settimana scorsa con sette gi[redacted] di Avignone arrestati dai carabinieri per furto di motorini.

I ladri arrivavano dalla vicina Francia dopo aver noleggia[redacted] un furgone e caricavano i ciclomotori nelle vie di Sanremo per poi riattraversare [redacted] confine utilizzando i più tranquilli passi di montagna. Ogni carico avrebbe fruttato complessivamente circa 10 milioni.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[redacted]

La guida ustionata dalla soda torna in ospedale a Torino

Ancora un ricovero all'ospedale «Le Molinette» di Torino per Caterina Casalino, [redacted] anni. La giovane guida turistica era rimasta gravemente ustionata all'esofago dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua in un bar della Foce. Mentre l'inchiesta che vede coinvolta la «Fonti Santa Vittoria» [redacted] aperta, le condizioni della ragazza non lasciano intravedere alcun miglioramento. Non si esclude che la vittima della «minerale alla [redacted] da caustica» debba essere sottoposta a un nuovo delicato intervento chirurgico. **[m. p.]**

LAVORI

Ripuliti i tombini da ghiaia [redacted] terriccio

Continuano i lavori di ripristino della rete di scarico delle acque piovane dopo il maltempo dei giorni scorsi. Gli operai del Comune anche ieri sono intervenuti con speciali mezzi per libe[redacted] tombini o condotte da ghiaia e terriccio trasportato dalla pioggia. **[m. p.]**

[redacted]

Continua la polemica per le Medie [redacted] Ceriana

Ancora nessuno spiraglio di luce nella vicenda che vede opposti i genitori degli alunni della prima media di Ceriana [redacted] il Provveditorato che ha chiuso la sezione decentrata della «Pascoli» per mancanza di iscrizioni.

Nel paese della valle Armea, si attende che dal Ministero arrivino disposizioni. Intanto, i genitori ribadiscono che è impensabile che i bambini raggiungano ogni giorno l'Istituto di Sanremo. **[g. ga.]**

A Sanremo striscioni [redacted] slogan ma nessun coinvolgimento politico

Seicento in jeans contro Amato

La protesta degli studenti per tasse più eque

SANREMO. In jeans e giubbotto ma con una nuova coscienza sociale e la richiesta di [redacted] maggiore dialogo con i professori. Questa, l'identikit dei circa 600 giovani delle delle scuole medie superiori di Sanremo che ieri mattina sono scesi in piazza per una manifestazione di protesta indetta contro la nuova finanziaria e [redacted] manovre [redacted] varata dal governo.

Un corteo ordinato, [redacted] striscioni ricavati [redacted] vecchie lenzuola [redacted] molti slogan, ha percorso a partire dalle [redacted] le vie del centro, immerse nella frenetica attività di ogni giorno. Risultato: traffico bloccato [redacted] tanta gente alle finestre o sui marciapiedi a commentare lo sciopero degli studenti e quei cartelli tenuti alti dagli adolescenti che hanno chiesto «equità fiscale» [redacted] «tasse uguali per tutti».

La manifestazione [redacted] stata coordinata dai rappresentanti di classe dell'Istituto tecnico «Colombo» di piazza Eroi. Hanno partecipato tutti, da Ragioneria a Geometri, compresa la sede decentrata di Arma di Taggia. In corteo sono scesi pure gli studenti delle magistrali di via Dante.

Corso Matteotti, corso Mombello, via Roma: tutti [redacted] piedi, in mezzo alla strada per protestare [redacted] «Chiediamo un rapporto [redacted] organico [redacted] la scuola - hanno detto i rappresentanti degli studenti -. I problemi sociali e politici interessano anche noi, cittadini e lavoratori di domani. Inoltre, la nuova finanziaria ha già colpito le nostre famiglie».

La manifestazione si [redacted] conclusa sul solettone di piazza Colombo, lo stesso che mercoledì sera aveva visto il comizio [redacted] segretario nazionale dell'Msi Gianfranco Fini. I giovani sono tornati [redacted] discutere decidendo [redacted] incontrarsi più spesso per parlare di problemi reali co[redacted] l'occupazione, le prospettive per chi continuerà gli studi [redacted] i drammi dell'emarginazione come quello della droga.

L'ultima volta che gli alunni delle superiori erano scesi [redacted] piazza era stato in occasione della Guerra [redacted] Golfo, nel '91. «Non è stata una giornata di festa, un pretesto per saltare la scuola - dicono i rappresentanti di classe -. Alla decisione di scendere in piazza si è arrivati dopo discussioni nelle assemblee e la valutazione del problema con l'aiuto dei professori».

Il corteo, oltre agli striscioni di protesta, non ha visto sventolare alcuna bandiera. «Una prova concreta - ribadiscono gli studenti - che [redacted] c'è stata strumentalizzazione politica. La nostra protesta [redacted] dall'esigenza di capire e interpretare i problemi della società di oggi. Far sentire la nostra voce è un modo per assumerci la nostra parte di responsabilità».

[g. ga.]

Un momento della protesta di ieri mattina nel centro di Sanremo [redacted] CATTI

L'IDEA PRENDE FORMA

BOREA
Via Roma • Sanremo

Bagni - Cucine
Pavimenti [redacted] Rivestimenti

[redacted] Nello Sh di Via Roma, ogni esigenza per l'arredamento del Bagno e della Cucina è soddisfatta con Proposte Esclusive.

marmi,cotti, parquet,porte e fontane,oltre ai tradizionali e

ano le nostre straordinarie Proposte.

Venite a vedere dove l'idea

Borea: Roma Sanremo

5 imperia

Limone Piemonte

Via

Una frana blocca la statale 20 della Val Roja

Airole è ancora isolata da oggi due treni in più

AIROLE. Da due giorni Airole è isolata a causa della caduta di una frana sulla statale 20 della Val Roja, poco prima dell'abitato, a [illegible] decina di chilometri da Ventimiglia: il blocco totale della strada proseguirà per almeno altri cinque giorni (compreso sabato e domenica). E' questo il tempo minimo che servirà a costuire [illegible] prima barriera paramassi. Successivamente si valuterà la possibilità di un'apertura a [illegible] unico alternato oppure part-time (poche ore al mattino e alla sera). In compenso tutti i treni in transito osserveranno la fermata obbligatoria ad Airole.

I rocciatori e i geologi mandati dall'Anas per verificare il pericolo di eventuali altri smottamenti confermano che per realizzare la «barriera paramassi elastica» serviranno diversi giorni. «In poco più di [illegible] settimana sistemeranno la prima barriera - spiega l'assessore Aurelio Odoero -. Poi, [illegible] hanno assicurato, mentre collocheranno le altre reti le auto potranno iniziare a transitare».

Ma gli abitanti di Airole, Olivetta, San Michele e Fanghetto stanno già fremando: [illegible] hanno intenzione di dover sopportare ancora una volta i disagi che hanno già affrontato due anni fa. A [illegible] della caduta di [illegible] frana, che aveva provocato anche due vittime, erano rimasti isolati per ben due mesi.

Il Comune [illegible] Airole si è subito mosso per cercare di evitare il ripetersi [illegible] disagi, rivolgendosi alla prefettura. Dice Odoero: «Sia noi sia la prefettura di Nizza abbiamo insistito con la prefettura [illegible] Imperia affinchè ci consentisse di attivare un traffico a senso unico alternato. E ieri [illegible] un telegramma dalla nostra prefettura, nel quale si sollecita l'Anas per l'apertura a senso unico alternato o a fasce orario prestabilito». La parola, quindi, spetta all'Anas. Ieri era atteso l'arrivo del vice [illegible] compartimentale Brescia. Intanto, le Ferrovie dello Stato [illegible] venute incontro ai paesi bloccati. Come era già successo due anni fa, sono stati predisposti due treni aggiuntivi: due «vespressi» che solitamente [illegible] fermano nella piccola stazione di Airole, da [illegible] [illegible] a disposizione degli abitanti alle 17,40 per Torino e alle 11,15 per Ventimiglia. «Sono due orari buoni e l'ultimo [illegible] comodo perchè arriva fino ad Imperia», continua l'assessore. In questa vicenda c'è da sottolineare l'interessamento della Francia, giustificato dal fatto che la strada collega la Costa Azzurra ai paesi alle spalle di Mentone. Con la chiusura della Statale 20, [illegible] deve effettuare [illegible] vero rally, partendo [illegible] Mentone, per [illegible] colle [illegible] Castillon, Sospel [illegible] [illegible] colle di Vescavo, che collega Olivetta e Fanghetto. Un circuito che allunga il viaggio di 40 chilometri.

Le frane hanno interessato, anche se in modo meno grave, altre località del Ponente. Ieri a Capo Berta, tra Oneglia [illegible] Diano, sono caduti alcuni massi, tra cui [illegible] di grosse dimensioni, che fortunatamente [illegible] stati trattenuti dalla rete di protezione. A Sanremo, invece, le [illegible] famiglie [illegible] via Tasciaire, a Baragallo, continuano [illegible] [illegible] isolate a causa di [illegible] frana che ha sbarrato la strada. [illegible] ieri gli operai del Comune avrebbero dovuto iniziare i lavori [illegible] sgombero.

[d. bo.]

La frana che si è abbattuta sulla statale della Val Roja PH GATTI

A Ventimiglia un lungo elenco di disservizi segnalati dai genitori

«Troppe scuole a rischio»

Infiltrazioni d'acqua in edifici ristrutturati di recente, reti di recinzione pericolose, soffitti ammuffiti: è il quadro di alcuni plessi di elementari e materne. La replica dell'assessore

VENTIMIGLIA. Dopo lo «sfratto» di tre classi delle elementari di via Roma nell'edificio [illegible] via Vittorio Veneto e la mancanza di un servizio mensa per le pri[illegible] settimane [illegible] scuola, altri problemi sottolineano [illegible] [illegible] anno scolastico particolarmente difficile. Questa volta si parla di infiltrazioni d'acqua in edifici ristrutturati di recentemente, reti [illegible] recinzione pericolose, soffitti ammuffiti e altri problemi tecnici riscontrati in diversi plessi scolastici delle materne [illegible] elementari di Ventimiglia.

Il lungo elenco dei disservizi è stato messo insieme dai consiglieri Verdi Dario Capelli [illegible] Franco Molinari, in base a let[illegible] di protesta [illegible] segnalazioni dei genitori degli alunni [illegible] alla visita [illegible] persona delle classi. «La situazione [illegible] da terzo mondo - afferma Capelli -. [illegible] siamo limitati a verificare lo stato delle scuole frequ[illegible] dei bambini più piccoli, e abbiamo constatato che i problemi sono seri. Quello che [illegible] ha irritato di più è che nei plessi dove sono stati effettuati lavori di ristrutturazione la situazione non è cambiata. Come nella scuola di Latte, dove i muri aggiustati sono pieni di crepe e lo scalo cadono a pezzi». Sempre [illegible] Latte, la recinzione metallica è arrugginita e piena di spuntoni ferrosi, il cortile [illegible] dissestato [illegible] [illegible] la mauntenzione ordinaria: un gabinetto è fuori funzione [illegible] mesi, le lampadine non vengono sostituite [illegible] un reggitenda penzola pericolosamente sulle teste dei bambini. I Verdi hanno scritto un'interpellanza al sindaco Albino Ballestra segnalando queste ed altre disfunzioni.

Il caso più inquietante è quello della scuola elementare di via Al Capo, nella città alta: «Nell'ultimo anno scolastico ci [illegible] stati ben [illegible] ingressi [illegible] ladri o vandali, tutti puntualmente segnalati all'amministrazione dalla direttrice didattica. Durante le lezioni può entrare chiunque in quanto non ci sono adeguate misure di sicurezza», dice Capelli. Infiltrazioni [illegible] soffitti ammuffiti interessano le scuole di Latte, città vecchia [illegible] San Bernardo.

Il quadro poco felice del mondo scolastico tracciato dai Verdi è, secondo loro, risultato di una mancanza di pianificazione, sensibilità e controllo dell'amministrazione. Ribatte l'assessore alla Pubblica Istruzione Guido Pastor: «Nel breve periodo in cui ho iniziato ad occuparmi [illegible] scuola, [illegible] ho ricevuto segnalazioni [illegible] problemi, a parte quelli relativi al trasferimento delle tre classi da [illegible] Roma e per la [illegible]. Comunque ho potuto verificare personalmente che è vero che ci [illegible] carenze. Insieme al capooperai mi sono recato alla scuo[illegible] [illegible] Latte, dove ci [illegible] alcuni problemi. Quello che mi ha stupito è che la [illegible] stata ristrutturata di recente». Aggiunge: «Spesso le richieste [illegible] interventi si perdono nei vari cassetti degli uffici, e io farò in modo che arrivino agli operai. Attualmente, comunque, mi sto occupando dei problemi relativi allo spostamento delle tre classi in via Veneto [illegible] alla mensa [illegible] [illegible] dovrò dedicarmi, assieme alla direttrice didattica, a programmazioni scolastiche dal punto [illegible] vista istruttivo e alle carenze [illegible] inservienti e bidelli».

[d. bo.]

FERROVIA

«Parco merci in pericolo»

Il Parco merci del Roja, un'opera miliardaria iniziata dieci anni [illegible] che è ormai in fase di ultimazione, rischia di rimanere una cattedrale nel deserto? L'allarme arriva dai sindacalisti della Filt-Cgil: «Le ferrovie ci avevano comunicato che sarebbe stata attivata nel giugno '93, sostituendo quello attualmente in funzione a Nervia, d[illegible] si trova la rimessa locomotive e la squadra rialzo, [illegible] l'officina che fa manutenzioni a locomotori e vetture con avarie - dice Gianfranco Pianese -. Ma improvvisamente, [illegible] un paio di settimane, tutti i locomotori girano in stazione [illegible] non vanno [illegible] a Nervia [illegible] e le piccole manutenzioni sono fatte in stazione».

Questa novità ha preoccupato i dipendenti delle ferrovie, che interpretano il fatto [illegible] la decisione di non fare più niente del nuovo parco merci, concentrando le grandi manutenzioni in altre città. «La chiusura [illegible] [illegible] locomotive a Nervia prima dell'attivazione del nuovo parcomerci del Roja ha il sapore di un disimpegno da parte delle ferrovie nel trasporto viaggiatori [illegible] [illegible] dell'estremo Ponente verso la Francia - dice Riccardo Ragni della Filt-Cgil - . L'operazione corretta sarebbe stato un passaggio sincronizzato da uno all'altro parco, che avrebbe consentito di [illegible] tenere inalterato l'attuale potenziale della stazione di Ventimiglia e costituiva premessa per un potenziamento del servizio viaggia[illegible].

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Marocchino denuncia «Sono [illegible] rapinato»

Un marocchino [illegible] residenza in Francia ha presentato [illegible] denuncia ai carabinieri di Ventimiglia. Philip Marfalle, 19 anni, residente [illegible] Marsiglia, [illegible] Pronto soccorso dove gli [illegible] state curate ferite alla testa per otto giorni di prognosi, ha dichiarato di essere [illegible] rapinato da due conoscenti, che lo avrebbero aggredito [illegible] [illegible] bottiglie di birra. [illegible] bottino sarebbe stato [illegible] [illegible] mila lire più la carta d'identità. I carabinieri si [illegible] immediatamente recati sul luogo indicato dal giovane nordafricano ma non è stata trovata nessuna traccia di vetri e dell'eventuale colluttazione.

[d. bo.]

Camporosso, salvato gatto in trappolo da 5 giorni

Si è conclusa felicemente un'operazione di soccorso per salvare [illegible] gatto rimasto chiuso in un'abitazione di Camporosso per cinque giorni. L'animale, un felino di razza, bianco, era stato dimenticato nell'alloggio di strada Repubblica dai proprietari partiti per [illegible] breve [illegible] vacanza. Protagonisti del salvataggio, portato [illegible] termine dopo una capillare ricerca per rintracciare [illegible] persona in possesso delle chiavi dell'appartamento, [illegible] stati i volontari della Lega per la protezione degli animali e i vigili urbani di Camporosso [illegible] ordinati dal comandante Carlo Parisi.

[g. ga.]

Usa i piedi

INTIMO

SOTTOVESTE	L.	8.000
COLLANT	L.	1.000
4 PAIA MUTANDE DONNA	L.	10.000
6 PAIA CALZE UOMO	L.	10.000
3 PAIA SLIP UOMO	L.	8.000
MUTANDE LUNGHE M/LANA	L.	12.000
3 PAIA SLIP BIMBO	L.	5.000
COORDINATI «ROBERTA»	L.	10.000
PIGIAMI	L.	15.000
VESTAGLIA TERMICA	L.	49.000

CASA

GUANCIALE LETTO	L.	9.900
CUSCINO SEDIA	L.	3.500
COPRIRETE	L.	10.000
COPRIMATERASSO	L.	18.000
COPRITAVOLO	L.	15.000
COPRIDIVANO RASATELLO COT.	L.	99.000
COMPLETO LETTO SINGOLO	L.	20.000
SALVIETTA VISO	L.	6.000
GREMBIULE SPUGNA	L.	3.000
4 STROFINACCI 100% COTONE	L.	5.000

UOMO

GIACCONE IMBOTTITO	L.	79.000
PARKA IMBOTTITO	L.	149.000
BOMBER IMBOTTITO	L.	59.000
GIUBBINO IMBOTTITO	L.	79.000
PIUMINO VERA PIUMA	L.	189.000
GIACCONE «ROBE [illegible] KAPPA» SCOTCHGARD	L.	249.000
GIACCA PURA LANA	L.	99.000
PANTALONI MISTO LANA	L.	35.000
PANTALONI MODA	L.	59.000
JEANS «DENIM»	L.	18.500
JEANS «LEVIS» 501 colorato	L.	79.000
CAMICIA FLANELLA 100% COT.	L.	12.500
CAMICIA CLASSICA 100% COT.	L.	19.000
CAMICIA MODA VISCOSA	L.	29.000
MAGLIONI ASSORTITI	L.	39.000
MAGLIONE LANA «ROBE DI KAPPA»	L.	59.000

DONNA

TAILLEURS ASSORTITI	L.	110.000
ABITI MISTO SETA	L.	59.000
PANTALONI MODA PURA LANA	L.	49.000
PANTALONI MODA MISTO LANA	L.	25.000
FUSO' ASSORTITI	L.	9.500
GONNELLONI FANTASIA	L.	25.000
GONNE PURA LANA	L.	29.000
GONNE JEANS MODA	L.	19.000
MINIGONNE ASSORTITE	L.	10.000
CAMICIA FANTASIA	L.	25.000
FELPE ASSORTITE	L.	19.000
GIACCA PURA LANA	L.	79.000
PARKA IMBOTTITO	L.	119.000
MONTGOMERY PURA LANA	L.	95.000
GIACCONE PURA LANA	L.	179.000
CAPPOTTI PURA LANA	L.	159.000

BIMBO/A

GIACCONE IMBOTTITO	L.	29.000
PARKA IMBOTTITO	L.	79.000
BOMBER IMBOTTITO	L.	29.000
GIACCONE CAPPUCCIO PELO	L.	79.000
PANTALONI VELLUTO	L.	20.000
JEANS BABY	L.	19.000
GONNA JEANS	L.	25.000
PANTALONI FELPA	L.	7.000
COMPLETO FELPA BABY	L.	39.000
CAMICIA 100% COTONE	L.	15.000
FELPE ASSORTITE	L.	9.000
MAGLIONI MODA	L.	32.000
TUTE FELPA	L.	10.000
TUTE SPORT	L.	39.000

CACCIA

GILET CACCIA/PESCA	L.	35.000
PANTALONE CACCIA ANTIVIPERA	L.	35.000
PANTALONE CACCIA IMBOTTITO	L.	39.000
COSCIALI NYLON	L.	20.000
TUTA MIMETICA	L.	44.000
MAGLIONE ZIP	L.	38.000
CAMICIA CACCIA	L.	18.000
GIACCONE IMBOTTITO	L.	89.000

LAVORO

PANTALONI	L.	20.000
PANTALONI CUOCO	L.	30.000
PETTORINA	L.	29.000
TUTA	L.	39.000
GIACCA/GIUBBINO	L.	25.000
GIACCA CUOCO	L.	28.000
CAMICE	L.	20.000
CAPPELLI	L.	6.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

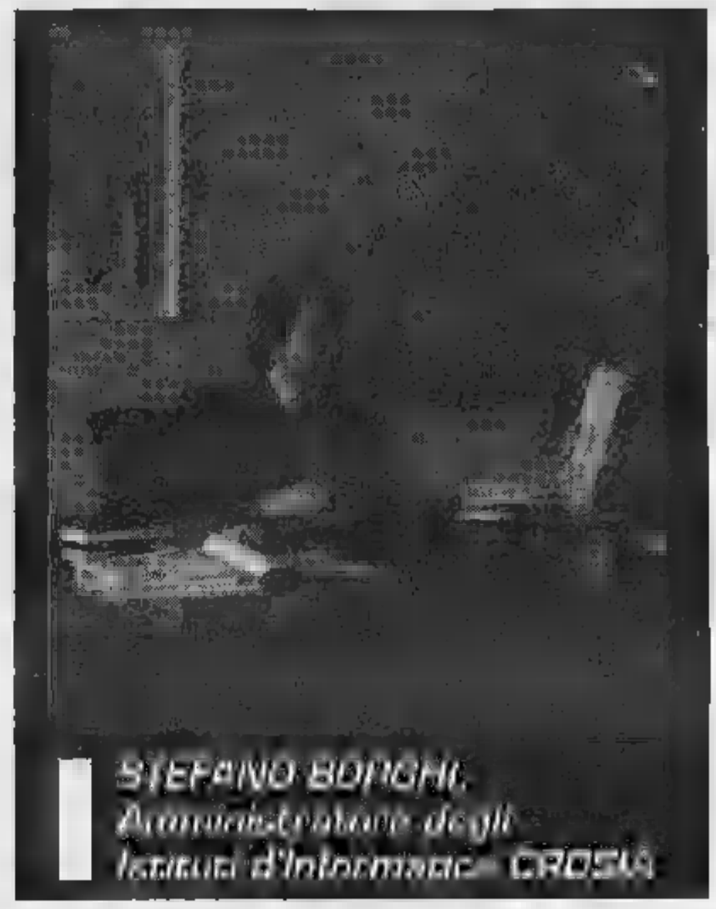
[illegible] 12,30 DOMENICA E FESTIVI ore [illegible]

Grande Magazzino I TRE LADRONI

[illegible] Tel. [illegible]

GLI ISTITUTI SUPERIORI D'INFORMATICA CROSIA PROIETTATI VERSO L' EUROPA

Il mondo dei computer "raccontato" da un esperto. Perché se può sembrare facile utilizzare un Pc per scrivere un testo, è sempre più difficile individuare le potenzialità e il significato che l'informatica può avere nel mondo del lavoro, nello studio e nell'organizzazione della propria vita quotidiana. Una Scuola come il CROSIA, Istituto Superiore d'Informatica, può costituire una garanzia che il computer in breve tempo non sarà più un mistero. Per illustrare l'offerta del CROSIA abbiamo intervistato l'Amministratore Stefano Borghi.

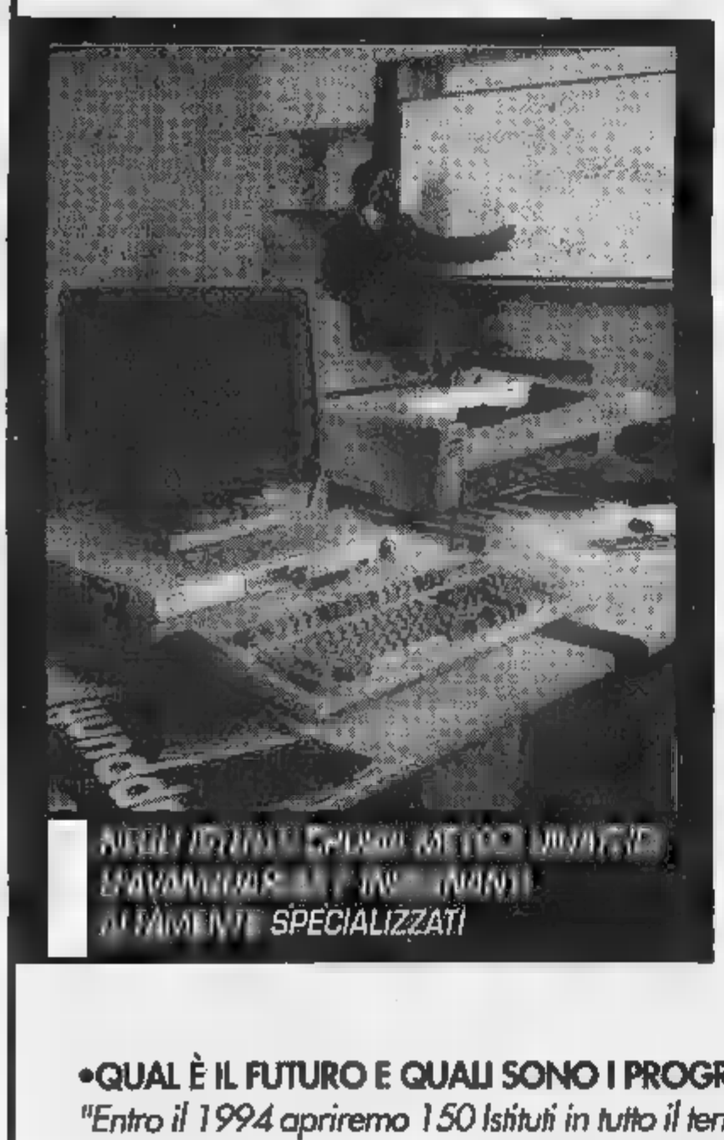

STEFANO BORGHI, Amministratore degli Istituti d'Informatica CROSIA

Primo Piano Pubblicità FE

•CHE COS'È ESATTAMENTE IL CROSIA ? QUALI SONO GLI OBIETTIVI CHE SI PONE DOPO TANTI ANNI DI ESPERIENZA NELL'INFORMATICA?

*"L'Istituto Superiore d'Informatica **CROSIA** è un vero e proprio centro specializzato nello studio e nella preparazione di progetti di informazione a tutti i livelli, con particolare riguardo alle tecnologie di tipo informatico. Il **CROSIA** si propone di preparare i giovani che saranno i tecnici e i professionisti di successo del domani".*

"Il nostro Istituto - prosegue Borghi - si pone innanzitutto come punto di scambio e di riferimento tra la domanda e l'offerta di lavoro, per cui ha costituito un'ampia e diversificata Banca Dati informatizzata che, gratuitamente, apre le porte nel mondo del lavoro a coloro che cercano un'occupazione".


GLI ISTITUTI CROSIA METTONO UNIVERSITÀ LAVORATORI E IMPRENDITORI ALTAMENTE SPECIALIZZATI

•QUALI SONO I METODI CON CUI I PROFESSIONISTI DEL DOMANI VENGONO ARRICCHITI DI UNA CULTURA INFORMATICA?

"I nostri corsi sono rivolti alla conoscenza dell'informatica ■ della programmazione a tutti i livelli, dall'insegnamento operativo su software e i pacchetti applicativi più utilizzati nelle industrie, dai corsi su Auto-CAD ■ tutti i livelli alla contabilità ■ gestione aziendale applicata al computer e infine alla possibilità di effettuare un corso per tecnico grafico pubblicitario. Inoltre si può ottenere un esclusivo orientamento professionale che si concretizza attraverso incontri, raccolta e distribuzione di informazione su tutte le offerte ■ richieste di lavoro".

ALCUNI MOMENTI DELLE LEZIONI IN UN ISTITUTO SUPERIORE D'INFORMATICA CROSIA

•QUAL È IL FUTURO E QUALI SONO I PROGRAMMI DI SVILUPPO DEL CROSIA?

*"Entro il 1994 apriremo 150 Istituti in tutto il territorio nazionale, ■ poiché abbiamo ottenuto il riconoscimento della Comunità Economica Europea, abbiamo ricevuto numerose richieste per l'apertura di Istituti **CROSIA** anche in Francia, in Spagna e in Portogallo. La nostra struttura è ormai orientata verso l'Europa: per questo motivo garantiamo un alto livello di specializzazione, docenti professionisti e strutture all'avanguardia".*

*"Per agevolare i nostri utenti - conclude Borghi - abbiamo anche istituito un **NUMERO VERDE (1678 - 54028)** e al costo di un solo scatto da tutta Italia diamo tutte le informazioni necessarie per capire la professionalità e la garanzia delle nostre offerte".*

CROSIA®
Istituto Superiore d'Informatica
DISTRIBUITO DA: DIFFUSIONE INFOBREND
NUMERO VERDE 1678 - 54028
per informazioni presentati presso i nostri uffici
SANREMO
C.so Cavallotti, 76
tel. 0184/570022-3

Vertiginoso calo di presenze nei locali notturni della Riviera Ligure

«Discoteca, [redacted]»

La colpa non sarebbe soltanto della recessione economica ma della crisi turistica
Però i dati estivi della Siae rilevano una buona tenuta per Finale [redacted] la Val Bormida

GENOVA. Le discoteche della Liguria, [redacted] molti divertimenti notturni, sono in crisi, soprattutto a Genova [redacted] nel Savonese. Ad accentuare questo fenomeno ha contribuito la crisi economica [redacted] il calo [redacted] presenze [redacted] di interesse dei giovani [redacted] la stragrande maggioranza [redacted] locali ha radici lontane. Non è dunque tutta colpa [redacted] governo Amato anzi, secondo molti addetti ai lavori, la noia da una parte e la voglia di nuovo di molti giovani dall'altra, sta accelerando il processo verso la così detta post-discoteca ancora [redacted] da inventare. Nascono (poche [redacted] Liguria) le discoteche multimediali e telematiche con videotel [redacted] videogiochi, club privé, ristorante, sala cinema e video. In crisi è soprattutto la [redacted] così detta «martello» [redacted] tutto volume.

Il calo [redacted] presenze [redacted] confermato dalla Siae. Il mese peggiore è stato luglio (meno 50 per cento in molti locali rivieraschi). Lo [redacted] fenomeno si [redacted] verificato sulla Riviera Adriatica.

Complessivamente il '92, con poche eccezioni per i locali più noti e alla moda, si chiuderà dunque in passivo. Commenta Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» di Noli che inaugura domani sera la stagione, presidente regionale del sindacato dei locali da ballo: «Il calo [redacted] reale ovunque.

In Riviera più che recessione ha influito la crisi turistica. I giovani fra i 18 e i [redacted] anni sono in via di estinzione. L'atteggiamento degli amministratori pubblici e molti operatori [redacted]nomici contro i locali notturni ha fatto diradare ulteriormente le presenze». Nel [redacted]ese non tutte le [redacted] in crisi. Dai dati estivi e di settembre della Siae si rileva una buona tenuta a Finale Ligure [redacted] in Val Bormida.

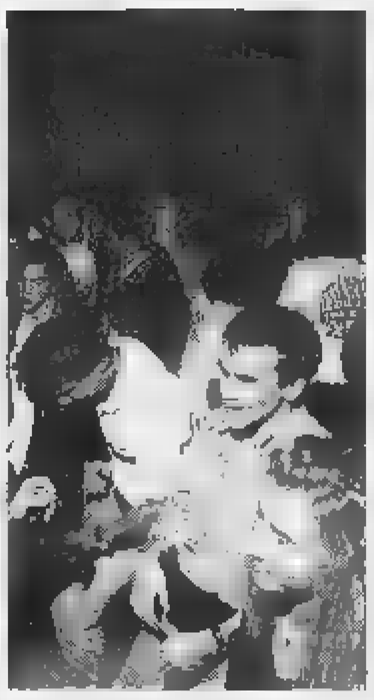
A Genova la crisi del settore è soprattutto legata al fenomeno degli ingressi omaggio. Il boom di inviti e tessere di favore che ha investito quasi tutti i locali [redacted] ha dato i risultati sperati. Ora i giovani, con sempre meno soldi in tasca, abituati a non pagare l'ingresso, non accettano il biglietto. Questo fenomeno coinvolge soprattutto i locali piccoli [redacted] medi. Le novità non mancano (discobar, musica dal vivo, cabaret, karaoke) ma il mercato delle discoteche stenta [redacted] riprendersi, [redacted] poche eccezioni.

La svalutazione della lira sembra invece dare una mano ai locali notturni dell'Imperie[redacted] Spiega Franco Poggio, titolare del «Kursaal» di Bordighera, presidente provinciale del Silb: «Indubbiamente la crisi economica finirà per colpire i settori del divertimento [redacted] dello svago. Potrebbe però confermarsi una inversione di tendenza già in atto [redacted] alcune settimane: molti imperiesi che erano soliti recar[redacted] nei locali notturni della Costa Azzurra fanno ritorno alle discoteche della zona [redacted] causa del cambio sfavorevole. Un bilancio [redacted] potrà essere fatto solo fra qualche [redacted] Dice Giuseppe Crisonà del «Sortilegio» di Diano Marina: «Fino ad ora la crisi non ci ha causato problemi. Al venerdì [redacted] al sabato [redacted] pubblico è persino aumentato. Solo la domenica ci sono dei vuoti un po' ovunque. La carta vincente sono gli spettacoli di qualità».

Dall'Adriatico arriverà la moda della discoteca multimediale che necessita però di grossi investimenti e idee nuove. Commenta il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi: «A differenza di molti alberghi i locali notturni del Savonese sono stati rinnovati quasi tutti negli ultimi 3-4 anni».

Il cambiamento nel mondo di «quelli della notte» secondo gli esperti è legato anche [redacted] un ritorno di molti giovani ad una moda più casual [redacted] meno artificiosa. C'è meno esibizionismo e mascheramento. I giovani, anche per la crisi, stanno ritor[redacted]do ad un abbigliamento più semplice. Anche la musica cambia. L'estate '92 ha segnato il ritorno della «musica calda e latina» oltre al «made in Italy». I generi «tecnho [redacted] house» [redacted] definitivamente in crisi. L'ultima generazione della disco music e il tribal e l'undergound ma vanno forte anche i mambo e la disco-classic.

Augusto Rembado


I giovani non affollano più le disco

Savona, questa sera comincia la stagione artistica

Chiabrera, [redacted] soirée [redacted] Butterfly

SAVONA. Il Chiabrera riapre con «Madama Butterfly». Dopo la prova generale di ieri pomeriggio, aperta solamente al pubblico inferiore ai [redacted] anni, qu[redacted] sera prenderà il via ufficialmente [redacted] stagione artistica [redacted] con il nuovo allestimento [redacted] cura del teatro dell'Opera giocosa. Un'opera di richiamo, di Giacomo Puccini, che ha già mobilitato i numerosi appassionati di lirica savonesi che nei giorni scorsi si sono affrettati ad acquistare i biglietti.

Per i [redacted] della «Madama Butterfly» al Chiabrera la soprano Yasuko Sato (nella foto) e Rossella Redoglia si alterneranno [redacted] ruolo di Cio Cio San

Anche se quest'anno i prezzi hanno subito un leggero rincaro, le richieste non sono mancate. Questa sera un posto [redacted] platea, balconata o palco costa 60 mila lire, mentre in galleria, 40 mila. Per [redacted] repliche, invece, [redacted] scende a 50 e 30 mila lire. Gli spettacoli andranno in scena domani alle 20,30, domeni[redacted] alle 16, martedì [redacted] mercoledì alle 20,30. Yasuko Sato e Rossella Redoglia si alterneranno nel ruolo di Cio Cio San, mentre Paola Pittaluga sarà Suzuky. Marco Berti e Orfeo Zanetti rivestiranno i panni di Pinkerton, mentre Stefano Antonucci, uno dei cantanti che collaborano più frequentemente con l'Opera giocosa, sarà Sharpless. Direttore, Giovanni Di Stefano, mentre regia, costumi e [redacted] sono [redacted] Beppe De Tomasi. All'allestimento collaborano l'orchestra Filarmonica italiana e [redacted] coro Francesco Tamagno di Torino.

Per la seconda volta in tredici anni di attività, l'Opera gio[redacted] propone un'opera la «Madama Butterfly» che appartiene al repertorio classico. Lo [redacted] collaborazione con [redacted] teatro [redacted] Treviso, era [redacted] riproposta la «Traviata» [redacted] Verdi. In precedenza, invece, l'ente lirico savonese si era dedicato esclusivamente alla riscoperta del repertorio minore di artisti famosi: appartengono a questa linea politica, «L'Ebreo» [redacted] Apolloni, «Aureliano in Palmira» di Rossini [redacted] «Gli Orazi e Curiazi» di Cima[redacted] Progetti stimolanti sotto il profilo della riscoperta filologica di libretti e partiture cadute nell'oblio, ma che avevano ottenuto limitato riscontro presso la maggior parte il pubblico. E proprio per accontentare gli appassionati del grande repertorio lirico, l'Opera giocosa, pur senza abbandona[redacted] il vecchio filone di ricerca, da due stagioni ha deciso [redacted] proporre almeno un appuntamento classico.

La stagione lirica del Chiabrera, in concomitanza [redacted] il bicentenario della nascita di Rossini, proporrà il «Sigismondo», dramma in due atti tratto dal libretto di Giuseppe Foppa e la «Petite messe solennelle».

Il primo allestimento [redacted] realizzato in collaborazione [redacted] il teatro di Treviso, le scene sa[redacted] curate la Lele Luzzati, che da tempo collabora [redacted] l'ente lirico savonese, mentre l'accompagnamento sarà del coro «Francesco Tamagno» di Torino.

Completamente «autarchica», invece la produzione delle «Petite messe solennelle» che [redacted] come protagonista la cantante genovese, Luciana Serra, protagonista lo scorso anno al Chiabrera di una «Traviata» particolarmente sofferta per le precarie condizioni di salute. Al pianoforte sarà il talento savonese, [redacted] Castelleno, mentre il coro sarà quello del «Teatro dell'opera giocosa».

Per il «Cristoforo Colombo» di Donizetti, infine, il direttore sarà Massimo de Bernart, fra i primi [redacted] lavorare per l'Opera giocosa, mentre l'accompagnamento sarà dell'orchestra giovanile [redacted] Savona. Protagonista assoluto, di questa cantata per baritono, sarà Stefano Antonucci.

Ermanno Branca

Da oggi [redacted] domenica esclusivo raduno a cui partecipano una cinquantina di auto: la maggior parte arrivano da Parigi

[redacted] largo all'eleganza, sfilano [redacted] e Bentley

«Passeggiata di lusso» con partenza da piazza del Casinò e serata al «Jimmy'z»

MONACO. E' un raduno esclusi[redacted] quello in programma nel Principato da oggi a domenica: sono almeno cinquanta tra «Rolls Royce» e «Bentley» le auto attese a Monaco per un meeting eccezionale, organizzato dal «Rolls Royce Enthusiast's Club». Tre giorni di passerella per queste auto sognate e desiderate da tutti, prestigiose e impeccabili nei loro allestimenti. Insomma, una vetrina elegante ed esclusiva alla quale il Principato darà il suo benvenuto con [redacted] gara amatoriale, [redacted] folle serata in discoteca e un appuntamento gastronomico.

Dei 50 gioielli a 6 e [redacted] 8 cilindri la maggior parte giunge da Parigi in treno. I problemi per alloggiarle sui vagoni non sono stati pochi, sia per la delicatezza con cui vanno trattate, sia per il loro valore. I proprietari sono [redacted] varie nazionalità, francesi, svizzeri, inglesi e anche monegaschi. Non si segnalavano, almeno sino [redacted] ieri, presenze italiane.

A Montecarlo le mitiche Rolls Royce sfileranno lungo Avenue delle Belle Arti per fare quindi ritorno verso l'Hotel de Paris

Oggi, al termine della prima tappa [redacted] questo simbolico rally, che si svolge a Saint-Jean-Cap-Ferrat, l'arrivo a Montecarlo, fissato per le 17, vicino all'entrata del famoso giardino esotico. Ad appello effettuato le auto si dirigeranno verso piazza del Casinò, punto di incontro mitico per la storia dell'automobile di tutti i tempi. Il percorso studiato per questo defilée di lusso partirà proprio dalla piazza per proseguire poi lungo l'avenue delle Belle Arti, per far ritorno quindi verso l'Hotel de Paris. A rendere ancora più suggestiva la passerella delle «Rolls» [redacted] delle «Bentley» sarà [redacted] scorta degli agenti della polizia monegasca in motocicletta.

Appuntamento successivo per i partecipanti e per gli amanti di queste auto alla discoteca «Jimmy'z» [redacted] partire dalle 23,30, per la «Nuit Rolls Royce». All'e[redacted] celebre locale tutte in bella [redacted] «Rolls» e «Bentley» verranno parcheggiate. La festa si consumerà all'interno, tra champagne e mondanità.

Domani mattina la messa [redacted] punto delle «signore della strada» per la seconda tappa diretta a Eza Village. Partenza alle 12,30 e rientro a Monaco a fine pomeriggio e preparativi per il grande galà organizzato con un menù raffinatissimo che si svolgerà all'Hotel de Paris. La [redacted] Empire ospiterà quanti vorranno prendere parte al momento clou della manifestazione al prezzo di 500 franchi con la cena. Gran finale domenica. Dopo aver salutato il Principato «Rolls» e «Bentley» [redacted] dirigeranno nell'entroterra di Cannes e precisamente [redacted] Cannet [redacted] Mau[redacted] nella grande proprietà privata [redacted] uno dei membri dell'Enthusiast's Club dove si svolgerà l'ultima [redacted]ppa del rally con un concorso di eleganza che premierà [redacted] solo l'auto ma anche l'equipaggio che attraverso l'abbigliamento e lo stile ha saputo meglio interpretare lo spirito della manifestazione.

«E' il primo raduno di Rolls Royce che [redacted]olga in Costa Azzurra - spiegano gli organizzatori -. Un meeting che trova nel Principato il suo scenario ideale. Non dimentichiamo che proprio qui, tra palazzi eleganti, il casinò e altri angoli noti in tutto [redacted] mondo si svolge uno dei più spettacolari Gran premi [redacted] Formula uno. L'abbinamento fra le auto e il Principato si arricchisce ora di un altro appuntamento di eccezione».

E' previsto l'afflusso in Costa Azzurra [redacted] molti appassionati [redacted] curiosi, provenienti anche dalla Riviera.

Andrea Munari

Primo seminario su «Scrivere per il cinema»

[redacted]

VARAZZE. Quarantacinque giovani autori provenienti da tutta Italia (alcuni dall'Università di Genova) ospiti della Siae, nella Villa Cilea di Varazze, per «Scrivere per il cinema», primo seminario organizzato dalla Società Italiana Autori ed Editori [redacted] tecniche di sceneggiatura.

Tra i docenti, nomi illustri del cinema: Suso Cecchi D'Amico, Age, Leo Benvenuti, firme che hanno dato vita alle storie più toccanti dei grandi schermi [redacted] che [redacted] entusiasmo hanno accolto la proposta della Siae [redacted] formare giovani autori in un momento di crescente crisi del settore e di mancanza di idee nuove spesso solo dovuta al fatto che gli sceneggiatori, oggi, devono fare i conti con troppi compromessi: un'industria il cui prodotto [redacted] subordinato alle volontà di oligopoli distributivi (Penta, Berlusconi), che escludono dai loro circuiti nomi nuovi.

«L'iniziativa Siae - ha spiegato Agenore Incrocci, meglio [redacted]sciuto [redacted] Age e sceneggiatore di film come L'Armata Brancaleone, C'eravamo tanto amati, La donna della domenica - offre un'occasione unica agli aspiranti sceneggiatori per conoscere [redacted] tecniche e i trucchi del mestiere. Sono infatti pochissime le opportunità offerte, nel nostro Paese, a chi vuole tentare questa professione. Oltre alle scuole, circoscritte all'ambiente romano, solo il premio Franco Solinas, assegnato dopo l'attento [redacted] di esperti, può avviare alla sceneggiatura chi ha talento».

Critico è l'atteggiamento di Age [redacted] confronti della nuova legge sul cinema, il cui testo di riforma risale alla fine del 1989, che Siae [redacted] sceneggiat[redacted]ri si augurano venga varata al più presto. In [redacted] prevede [redacted] nomina di un'apposita commissione incaricata [redacted] selezionare ogni [redacted] nuovi talenti ai quali sarà offerta l'opportunità finanziaria di realizzare [redacted] film.

«Oggi la [redacted] creativa [redacted] un autore è condizionata non solo [redacted] censure, [redacted] anche da [redacted] che potrebbero pensare i distributori televisivi - aggiunge Age -. E' infatti vero che se un testo non piace anche alla tv rischia di rimanere nel cassetto a prescindere dalla qualità. Ma in questo modo si priva [redacted] cinema di linfa vitale. La [redacted] legge potrebbe risolvere parzialmente il proble[redacted] purché si formino commissioni [redacted] esperti e non di burocrati».

E a questo proposito proprio Suso Cecchi D'Amico ha polemicamente dato le dimissioni dalla commissione italo-francese che ha il compito di scegliere ogni anno i film in coproduzione [redacted]ritevoli di vedersi assegnare [redacted] congruo contributo finanziario. [redacted] Commissione era inizialmente composta da 5 esperti. Tra questi [redacted] Cristaldi, recentemente scomparso.

Al [redacted] posto [redacted] ministro Margherita Boniver ha nominato, anziché un autore, l'avvocato Gianni Massaro. Decisione che ha suscitato lo sdegno della Cecchi D'Amico, che come Age [redacted] altri autori [redacted] p[redacted] accettare che [redacted] cinema italiano pecchi di dilettantismo proprio là dove si devono operare delicate scelte [redacted] selezioni per aprire la [redacted] nuovi talenti.

[a. z.]

VII [redacted] LOCALE [redacted]
«del [redacted]»
Via Paleocapa 22 - SAVONA
[redacted]

Questa U.S.L. indice licitazioni private per l'aggiudicazione delle forniture sottoelencate per il periodo 1-1/31-12-1993:

1) specialità medicinali inserite nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero importo presunto	L.	3.700.000.000
2) albumina [redacted] 20% ml. 50 importo presunto	L.	900.000.000
3) immunoglobuline umane importo presunto	L.	230.000.000
4) soluzioni perfusionali, parenterali importo presunto	L.	400.000.000

Le aggiudicazioni avverranno con il sistema previsto dall'art. [redacted] punto 2 lett. a) della L.R. 7-1-1980 n. 7.

Le domande di partecipazione, una per ogni singola gara, dovranno [redacted] redatte in carta legale, inviate al seguente indirizzo U.S.L. n. 7 del Savonese, Ufficio Protocollo - V. Paleocapa 22 - 17100 SAVONA, specificando sulla busta l'oggetto della gara per la quale si chiede di partecipare [redacted] l'indirizzo del mittente.

La domanda di partecipazione dovrà [redacted] corredata, **a pena di esclusione,** della [redacted]guente documentazione:
1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. [redacted] data non anteriore [redacted] tre mesi;
2) dichiarazione ai [redacted] della legge 4-1-1968 n. 15 (autenticata) con la quale l'istante attesti di non trovarsi in alcuna [redacted] situazioni [redacted] cui all'art. 11 del D.Lg. 24-7-1992 n. 358;
3) la documentazione ritenuta utile per consentire di valutare [redacted] possesso di sufficiente capacità organizzativa [redacted] finanziaria e tecnica ad assumere [redacted] appalto [redacted] fornitura che interessa;
4) **schede tecniche** [redacted] ogni prodotto per il quale si chiede di partecipare alla gara.

Il termine di ricezione delle istanze di partecipazione scade alle ore 12 [redacted] giorno 30-10-1992.

L'elenco delle forniture comprese in ciascuna [redacted] gare sopraelencate potrà essere visionato o ritirato presso l'U.O. Provveditorato in V. Paleocapa [redacted] - Tel. 019/831.2629 - Fax 019/850.657.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr.ssa [redacted]

L'AMMINISTRATORE [redacted]
dott. Luciano Locci

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES
SERIE [redacted]
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

Primaria azienda arredamenti ricerca
[redacted]
- ordini clienti
- consegne
- personale
- organizzazione e programmazione
Requisiti: età 25 - [redacted]; predisposizione contatti col pubblico; attitudini manageriali [redacted] tempi e costi; [redacted] gradita ma [redacted] determinante precedente esperienza; predisposizione al disegno e all'informatica.
Offresi: interessante [redacted] adeguata retribuzione; concrete prospettive di [redacted] retributiva; possibilità future [redacted] inserimento quale partner [redacted] partecipazione ai dividendi.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a: [redacted] **n. 237 - 17031 [redacted] (SV).**

PROBLEMI
[redacted]
ISTITUTO GAMMA
0184 50.60.70 0183 60.718

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, [redacted] - Tel. 824.606

A Nizza torna un vecchio mito degli Anni Cinquanta

Il teatro sul ghiaccio

«Holiday on Ice», in tournée in Costa Azzurra, propone vecchi successi [redacted] grandi vedettes. Un tema fisso: la magia. Gli show

[redacted] «Holiday on Ice» [redacted] a Nizza. E' un vecchio mito nato negli Anni Cinquanta quando con i suoi spettacoli fu protagonista [redacted] primi palinsesti delle televisioni che stavano, allora, muovendo i primi passi. Un mito che continua anche oggi, magari con un po' meno smalto ma inossidabile al tempo, a girare il mondo attraverso i vari continenti: la grande rivista sul ghiaccio sembra un avvenimento senza tempo perché da sempre propone i suoi spettacoli in tutto il mondo.

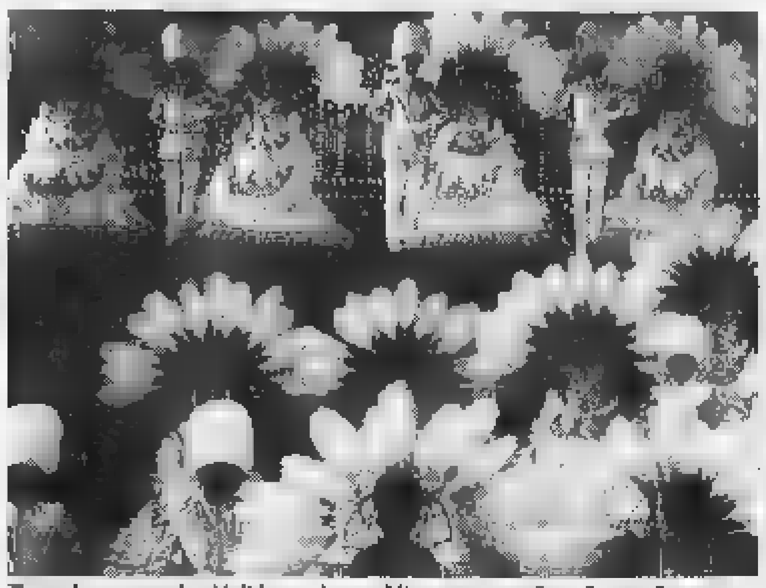
Anche quest'anno lo show si muove su un tema fisso: il creatore di questa super produzione, Ted Shuffle, ha concepito lo spettacolo sul tema della magia. Dall'inizio il pubblico potrà ammirare l'immaginazione creativa del coreografo, prima di scoprire un numero comico sul folklore americano nel corso del quale due famiglie rivali si affrontano [redacted] fanno passare un momento difficile allo sceriffo.

I titoli del programma evocano lo spirito delle prestazioni che si incatenano nel corso dello spettacolo in [redacted] crescendo fino al «clou» dell'ultimo balletto. In tutta la rappresentazione c'è [redacted] forte utilizzo delle tecniche moderne che si sono sviluppate nel pattinaggio sul ghiaccio. Un mago sui pattini aprirà lo show, prima di trasportare gli spettatori nel villaggio degli Hillbillies, [redacted] gruppo di abitanti delle montagne in costume tradizionale. Dall'apertura del sipario si assisterà a «C'est magique», «Broadway chorus line», «Il mago del ghiaccio» e tanti altri balletti. Poi «La Bamba», il cui ritmo indiavolato infiamma l'atmosfera in [redacted] degli show più riusciti.

Costumi sontuosi, divertimento assicurato e talenti universali: sono gli ingredienti della ricetta messa a punto dagli organizzatori della tournée. Diverse nazionalità sono rappre[redacted] nella troupe di artisti, [redacted] conferma della selezione rigorosa delle performance di ciascun pattinatore del cast. Una [redacted] multinazionale della danza sul ghiaccio. Le grandi vedette di questo megaballetto si chiamano Ioulia Svetchinikova, Vladimir Gnilozoubov, Monica Mandikova [redacted] Olivier Pekar.

Gli spettacoli si tengono al «Palais [redacted] Expositions» oggi, [redacted]mani, domenica 11, martedì 13, mercoledì 14, giovedì 15, venerdì 16 e sabato 17 sempre a partire dalle 20,45. Domenica, invece, inizio alle 17,30. Per prenotazioni telefono 003392-003303.

Daniela Borghi


Torna lo spettacolo «Holiday on Ice»: a Nizza una carrellata di nomi famosi

[redacted]

Una vita per il ballo ora attende il successo

IMPERIA

UNA reginetta di bellezza e una promessa della danza: [redacted] le credenziali dell'imperiese Silvia Ferrari, una giovane di 19 anni che ha al suo attivo la partecipazione a numerosi varietà televisivi. Il [redacted] stato un anno pieno di soddisfazioni: [redacted]po aver superato le selezione di «Miss Teenager», ha trionfato alle finali nazionali che [redacted] sono tenute il [redacted] settembre a Sirmione, dove è stata premiata nel settore Danza moderna. Il riconoscimento potrebbe essere il trampolino di lancio [redacted] futuri [redacted]

Dice Silvia, che ha dimostrato la propria bravura anche in numerosi spettacoli allestiti nei locali della Riviera: «Mi sono avvicinata [redacted] ballo all'età [redacted] anni. Si tratta [redacted] una passione di famiglia: mia sorella si è infatti dedicata al genere classico. Ho seguito corsi di perfezionamento in Inghilterra e la prima importante affermazione è arrivata nell'87, con la conquista del titolo di campionessa italiana di danza italo-americana».

Dopo essersi diplomata al Liceo linguistico, [redacted] è dedicata anima e corpo al ballo. Negli ultimi anni, [redacted] apparsa in trasmissioni andate in onda sulle reti Rai, da «Più sani, più belli» a «Blob». Quindi, ha deciso di partecipare [redacted] un concorso di bellezza, sempre puntando sulla danza.

Ora, «Miss Teenager» fa la spola [redacted] il capoluogo del Ponente e Roma, dove continua ad approfondire la [redacted] preparazione tecnica [redacted] dedica anche [redacted] spazio all'insegnamento. Nonostante la giovane età, è già sicura della strada da seguire.

«Il mio grande sogno resta comunque quello di poter prendere parte a un'importante trasmissione televisiva», dice [redacted] ragazza.

«Continuo a tenere audizioni, nella speranza [redacted] spiccare il grande salto. Tra i prossimi progetti, anche la partecipazione [redacted] uno spettacolo allestito dal regista Silvio Spaccesi». [e. f.]

L'imperiese Silvia Ferrari

[redacted]

[redacted]
Cocktail esotici

Due [redacted] è il Tango club, al Molo Landini [redacted] Diano Marina, che alla discoteca abbina una rhumeria in cui viene ricreata [redacted] magica atmosfera dei Tropici. Nella sala è possibile bere cocktail esotici ed ascoltare successi di musica brasiliana, oltre a soca dance, reggae [redacted] merengue. [e. f.]

IMPERIA
I ragazzi [redacted] blues band»

Ancora [redacted] appuntamento [redacted] la [redacted] «live» al bar Tnt, appena inaugurato in piazza San Francesco, a Imperia. I protagonisti saranno quattro ragazzi imperiesi che formano la «Zà blues band». In repertorio, brani di Jimi Hendrix e blues tradizionali. L'esibizione avrà inizio alle 22. [e. f.]

SAVONA
Musica sacra

Concerto di musica sacra domani sera nella Chiesa di S. Pietro in via Untoria con il «Coro [redacted] Kiel». [r. p.]

NIZZA
Concerto filarmonico

E' [redacted] programma per questa sera alle 20, all'Auditorium Acropolis», l'esibizione dell'orchestra filarmonica di Nizza. Brani di Haendel, e Mendelsshon. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Ecco la «Lupo band»

Cambio della guardia alla rhumeria Papagayo [redacted] Arma [redacted] Taggia. Stasera, farà ritorno una formazione che ha riscosso grande successo la scorsa estate, la «Lupo band». Il complesso genovese, che abbina rock e blues in una miscela esplosiva, è guidata da «Lupo» Galiffi, chitarra e voce solista. [e. f.]

CAGNES-SUR-MER
Salta l'Aida

E' stata rinviata la grande rappresentazione dall'Aida in programma all'ippodromo. La direzione mantiene validi i biglietti e segnalerà l'eventuale [redacted] data dello spettacolo. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica dal vivo

Ancora [redacted] di musica [redacted] divertimento al «Vittoria club» di via Lungomare. Dalle 23,30 è in programma l'esibizione «live» di «The Gang anda [redacted] Cat». Poi come sempre, [redacted] dj «Snoopy» presenta le ultime novità discografiche. [g. ga.]

Continuano le serate [redacted] tema nelle discoteche della Riviera

Il momento del cabaret

Al Chikito di San Bartolomeo è di scena l'imitatore savonese Pecos. Ampio spazio al «karaoke», la novità dell'estate. Riapre il Valerie Club. Giochi di luce al Matilda

«Pecos», alias Giuseppe Pecoraro

SAN BARTOLOMEO. Altri lo[redacted] notturni della Riviera si presentano ai nastri di partenza della stagione invernale. Stasera, sono in cartellone le inaugurazioni [redacted] Chikito di San Bartolomeo e del Valerie club [redacted] Diano, che riaprono i battenti dopo una serie di interventi di ristrutturazione.

Particolarmente ricco il programma preparato dal Chikito, che oggi accoglierà i clienti [redacted] un appuntamento d'eccezione animato da Pecos, alias Giuseppe Pecoraro, [redacted] giovane imitatore di Savona che quest'estate [redacted] giunto in finale a «Il più bello d'Italia» e ha partecipato a «Stasera mi butto e tre», in onda su Raidue. Sarà il «padrone [redacted] casa» in una serata che riserverà ampio spazio al «karaoke».

Questa formula d'intrattenimento, che dà anche il titolo a una trasmissione televisiva condotta [redacted] Fiorello, permette al pubblico di diventare protagonista. Il termine, che in giapponese significa «orchestra vuota», indica un gioco musicale, ideato nella terra del Sol Levante, che vede alla ribalta cantanti improvvisati su basi musicali preregistrate. Il testo delle canzoni viene fatto scorrere sul video. I frequentatori della sala [redacted] ballo affronteranno quindi noti successi di cantautori italiani, spalleggiati dal simpatico Pecos, applaudito al Chikito anche in occasione della grande festa organizzata da La Stampa per premiare i trionfatori del referendum dedicato alle sale da ballo.

Le sorprese [redacted] finiscono qui: sabato 17 verrà presentato la [redacted] Honda «Nr», una moto da favola prodotta in soli [redacted] modelli. Stasera, si riapre anche il Valerie club, il caratteristico american bar [redacted] via Ardoino, dove è stato allestito un palco riservato alle «band» locali. Nei prossimi giorni, si conoscerà il calendario dei concerti dal vivo. Intanto, proseguono le serate a tema nelle discoteche dianesi: domani, il Matilda ospita il «black out party», [redacted]ve gli stessi frequentatori del locale potranno creare effetti di luce. [e. f.]

[redacted]

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Hagen**, telefilm
13 — [redacted], telenovela
13,30 **Anna ed io**, situation comedy
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, Talk show di medicina
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Nati per vivere**, documentario
[redacted],10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, [illegible]
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg liguria**
14,15 **Cartoni animati**
16,40 **Cara...** [redacted] novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

[redacted]

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - telefilm**
23,15 **Okey motori**

[redacted]

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo young**
19,20 **Telecittà notizie**
[redacted] **News**, tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**
22,10 **L'altra campagna**, rubrica

[redacted] Tv

12,20 **Sky Ways**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica - Il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona news**, news
19,15 **Imperia news**, informazione
[redacted] **Genova news**, news
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T And T**, telefilm
20,30 **Risate all'italiana**, film commedia
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
22,20 **Genova news**, news

[redacted]

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 [redacted] **di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto** [redacted] informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto** [redacted]
[redacted] **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 [redacted]
23,15 **Market**
[redacted] — [redacted] **La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **OK** [redacted]

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
18,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Bon tornata zia Elisabeth**, miniserie 1ª parte
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
10 — **TN4 news**, news
10,05 **Kean**, film drammatico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **TN4 news**, news
14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16,30 **Marco il ribelle**, film drammatico
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,05 **Nati per vivere**, documentario

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
18,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**
23,30 **Agente Newman**, film
1,20 **Colpo grosso** [redacted]

Telestar

8,20 **Per una manciata d'oro**, film
16,35 **Jean-Cristophe (Rapsodia)**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Bentornata zia Elisabeth**
23,15 **Sulle strade della California**
1,15 **Notturno Telestar**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 5000 Merc. cinema 8000/4000	NUOVA PROGRAMMAZIONE	
Dante Lire 9000/rid. 6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'	**Thriller**
Imperia Lire 8000/rid. 6000	**Le avventure di Peter Pan** *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35'	**Cartoni anim.**
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 49.440 Or.: 20,15[redacted] Lire 6000	**Weekend senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41'	**Commedia**
Corri Or.: 20,3[redacted] Lire 5000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 [redacted]	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'	**Avventura**
[redacted] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	[redacted]	
[redacted] **Dianese** Or.: 20,30[redacted],30 Lire 7000/rid. 5000	[redacted]	
[redacted] Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ariston** Orario: iniz. ore 16 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Giochi di potere**	
Centrale Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'	**Thriller**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Vietato ai minori** *di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92)* — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40'	[redacted]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film vietato minori anni** [redacted]	
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55'	**Fantascienza**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Non dite a [redacted] che...** *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli [redacted] arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50'	[redacted]

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 840.253. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.	**Alien 3** *di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55'	**Fantascienza**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22.30 Lire 8000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'	**Thriller**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Poliziotto sadico** *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: [redacted] gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20'	**Thriller**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Tracce nella sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50'	**Thriller**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER LAVORI	
Paris Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	[redacted] *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. [redacted]V. dur. 1h 40'	**Horror**

GENOVA

[redacted]
[redacted] FELICE: Oggi riposo
POL. [redacted] Oggi riposo
TEATRO [redacted] **CORTE:** Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
TEATRO [redacted] **SANT'AGOSTINO:** Oggi riposo
[redacted] O scshuggio campann-a, ore 21, lire 14.000/10.000.

CINEMA
ARISTON 1: Alien 3
ARISTON 2: Mio cugino Vincenzo
AUGUSTUS: Basic Instinct
CORALLO 1: [redacted] corsa dell'innocente
CORALLO 2: Gangsters
[redacted] Prosciutto prosciutto
[redacted] I tagliaerbe
[redacted] Batman, il ritorno
[redacted] Io speriamo [redacted] cavo
ORFEO: Le avventure di Peter Pan
PALAZZO: Moglie a sorpresa
[redacted] 1: Giochi [redacted] potere
[redacted] 2: Basic Instinct
[redacted] 3: Cuori ribelli
VERDI: [redacted] continente nero
[redacted] 1: [redacted] eccitazioni [redacted]
[redacted] 2: Diva futura - Fucking squillo da hotel
[redacted] Jewel of the night - Sexuelle geheimnisse
CRISTALLO: Peccati [redacted] una vergi[redacted]
ELDORADO: Luana la porcona.
[redacted]
[redacted] **DEL** [redacted] break.
FRITZ LANG: Mission.
[redacted] Dicembre.
MOVIE CLUB: Sotto il cielo di Pari[redacted]

PEGLI
EDEN: Anno 2035: la grande fuga.

NERVI
[redacted] **SIRO:** Double impact.

Giochi della Gioventù: per l'ancor misero bilancio della regione arrivano anche due argenti

La cavalcata d'oro delle ragazze liguri

Nell'equitazione trionfa la squadra guidata da Evelyn Mangini, che ha anche conquistato il secondo posto individuale
Piazza d'onore per il ciclista sarzanese Merlin, la scatenata tennista finalese Manuela Manzone oggi si gioca il titolo

Romano Merlo, sindaco di Genova

Giornata ricca di soddisfazioni per gli atleti liguri che partecipano ai Giochi della Gioventù. Oltre a una medaglia d'oro, le ragazze impegnate nelle prove di equitazione al campo ippico del «Solaro» a Sanremo hanno anche raccolto un argento. E dal ciclismo è arrivato poi un posto d'onore. In un solo giorno è stato ottenuto quasi il bottino dei tre precedenti.

Sul gradino più alto è salita la squadra delle amazzoni (Evelyn Mangini, Sara Gismondi, Francesca Verdini e Margherita Meninol, che han chiuso a 1814 punti davanti a Lombardia e Veneto. Un traguardo di prestigio raggiunto anche grazie alla spinta fornita dall'ottima prestazione di Evelyn Mangini, di Rapallo, in sella a «Vickina». La piccola «regina» ligure ha confermato il secondo posto di mercoledì, e ieri ha anche rosicchiato una manciata di punti alla rivale, la piemontese Stefania Torriani (121,85 punti a 107,04). Non è però riuscita a colmare il divario accumulato in precedenza, chiudendo a tre lunghezze dalla vincitrice.

Altro risultato di prestigio nelle gare ciclistiche di ieri mattina al lungomare Vespucci a Imperia. Matteo Merlin (Sarzana), conquistato l'argento nell'ultima prova su strada. Al termine della volata entusiasmante, è stato battuto dall'emiliano Patrizio Gambazza. Da segnalare anche i quinti posti della spezzina Martina Adorni tra le ragazze, e della squadra regionale nella «combinata» maschile-femminile.

E' intanto approdata alla finale del singolare di tennis Manuel Manzone, tredicenne giocatrice del Tc Finale, che ieri ha vinto per 6-1 6-2 in soli quaranta minuti sulla Gagnor. Oro o argento , dunque: la sentenza oggi col match decisivo che la opporrà all'arcina Capeccioli, sui campi del Tc Imperia.

Ieri si è concluso il torneo di calcio italiano. Dopo gli ultimi due incontri (Trieste-Rieti 3-1; Avellino-Ravenna 5-2), titolo ai triestini delle Medie Caprin, davanti ai campani («Parini» di Baiano). Si sono inoltre qualificate le due finaliste tra i ragazzi italiani residenti all'estero: oggi di fronte Canada e Germania. A Bordighera proseguono oggi le regate veliche, sospese ieri a causa del forte vento.

Nella motonautica, nelle acque del porto di Savona, brillanti prove dei ragazzi di casa, Emanuele Sirollo e Federico Sirigu, entrambi approdati alle semifinali. Nell'orientamento, al Giovo, solo piazzamenti per i liguri: Giuliana Cibò, decimo Omar Leonardi, diciottesimo Matteo Menucci. Ieri sera è calato il sipario sui Giochi a Savona, con la cerimonia di chiusura guidata dal presidente provinciale Coni, Lelio Speranza, che ha coinvolto nel centro cittadino dirigenti, accompagnatori e atleti.

Enrico Ferrari
Roberto Pizzorno

IL PROGRAMMA

Nuoto e atletica chiudono

Ecco gli appuntamenti con le gare odierne. **Aeromodellismo:** Albenga aeroporto «Panero» dalle 9; terzo, quarto e quinto lancio. **Atletica leggera:** Genova impianto di Villa Gentile dalle 9, finali femminili. **Calcio:** Ventimiglia stadio Peglia dalle 9 «Festival Internazionale», partita dell'amicizia. **Canottaggio:** Genova Prè porto Canale, dalle 10 le finali. **Golf:** Sanremo Ulivi dalle alle 15, ultima giornata. **Judo:** Lavagna Parco Tigullio dalle 9 alle 13. **Lotta:** Chiavari palazzetto dello sport di Sampierdicanne, dalle 9 alle 13. **Motonautica radiocomandata:** Savona zona porto dalle 9 alle 12, finali. **Nuoto:** Lavagna piscina comunale dalle alle 11, finali. **Nuoto di salvamento:** Genova piscina di Albaro dalle 9 alle 13, finali. **Nuoto sincronizzato:** Genova piscina di Albaro dalle 9 alle 12 gare del «duo», e dalle 15 alle 17 esercizi a squadre. **Orientamento:** Sassello località Giovo dalle 10, staffetta mista. **Pattinaggio artistico:** Spotorno palazzetto dello sport dalle 11 alle 13. **Pentathlon corsa:** Celle Ligure impianto «Natta» dalle 10,30. **Vela e windsurf:** Bordighera Circolo nautico dalle 10 alle 13, terza prova. [r. p.]

Sciorba out

Esplode subito una polemica

Speranza presidente del Coni savonese

Isabella Ghersi, protagonista nel nuoto

LAVAGNA. Il vicepresidente Fin, Paolo Barelli, non esita a bollare l'amministrazione comunale genovese un epiteto celebre film della commedia all'italiana: «Feracottari». E di tragicommedia si può parlare, per lo spostamento notturno di 500 atleti di nuoto e salvamento (e dei genitori), che nel cuore della notte giovedì hanno appreso che alla Sciorba, megapiscina di Molassana, non avrebbero mai messo piede.

C'è voluto coraggio di Sergio , direttore sportivo del Parco Lavagna, oltre alla disponibilità del presidente di Lavagna Sport, Federico Ghio (gestore dell'impianto) e del comune (proprietario del Parco Lavagna) per evitare che l'edizione ligure dei Giochi naufragasse nella vergogna con l'annullamento delle prove natatorie.

E' uno sdegnato Barelli a raccontare: «Alle 20 iniziamo la riunione all'albergo Tirreno coi dirigenti locali e nazionali per stilare il programma. Alle 21 qualcuno fa sapere che la Sciorba è agibile. Il perché è vago: pare sia un problema di agibilità legato alla presa di possesso dell'impianto». In pratica il Comune vorrebbe le chiavi solo per i giorni per poi restituirle alla proprietà, perché non è in grado di tener aperta la Sciorba.

Il momento è tremendo: «Rimaniamo di sasso. Il primo impulso è di far fare al Comune figura barbina. Ma poi pensiamo ai ragazzi, alcuni arrivano dagli Usa. Convinciamo Mosto a tentare Lavagna. Alle 24 decidiamo e avvertiamo tutti. Alle 6,30 siamo alla Sciorba, dove per inciso non ci vogliono far entrare; alle 9,30 le gare partono a Lavagna, dalle 5,30 lo staff di Mosto era attivato. E tutte le gare sono concluse felicemente. Ma la buona volontà nostra e di Lavagna deve assolvere Genova. E non finisce qui. Che accadrà a Sciorba e ad Albaro? La Fin da anni preme perché le vengano affidati gestione impianti, teme che nuoto e pallanuoto spariscano da un centro storico del movimento natatorio italiano».

Mentre la Fin apprende in quali mani è caduto lo sport genovese, i nuotatori possono tranquillamente far la loro gara. E per la Liguria c'è luccichio d'oro: nella 4x50 mista staffetta (Danila Asta, Claudia Mantero, Lucia Tonda, Sara Milazzo) è in finale col miglior tempo. La Mantero è in finale nei rana col secondo tempo, idem la Milazzo nei stile, la Tonda ha il terzo nei 50 farfalla.

Danilo Sanguineti

Intervista ad Adolfo Rava, il «patron» del rally che scatta lunedì

«Sanremo», è già polemica

Il numero uno della corsa matuziana rivela i suoi malumori verso Comune e Rai
«Dovendo lavorare ancora in queste condizioni, nel '93 addio prova mondiale»

Adolfo Rava

SANREMO. Il Rally di Sanremo 1992 vive le ore della vigilia, ma tiene già banco l'edizione Con molti timori e incertezze. Adolfo Rava, il patron, mette in guardia: «Entro il prossimo febbraio dovremo comunicare alla Fisa, la Federazione internazionale, il percorso della prossima edizione del rally. Chi non è in regola infatti viene automaticamente messo fuori gioco; perderemmo, in parole povere, la validità mondiale. Ma noi possiamo predisporre le cose solo se avremo le garanzie finanziarie necessarie. E' ovvio che, a questo punto, il calendario delle manifestazioni sanremesi deve essere approvato in fretta. Altrimenti, senza garanzie di contributi, il Rally non si farà».

Quasi un ultimatum dopo che, per l'edizione '92, solo in extremis è arrivata la certezza del contributo: «Il mio non vuol essere un diktat. Solo un avvertimento sul futuro di una, credo, delle più importanti manifestazioni cittadine. Sanremo deve sapere che non si può pensare di organizzare manifestazioni di questo livello nel modo in cui abbiamo dovuto preparare quella di quest'anno: certezze, in un di difficoltà, passando attraverso quattro diversi assessori al Turismo. Sanremo è, insomma, una città sempre più difficile», aggiunge Rava.

I costi del rally? «Fare una prova mondiale, pur con le spese ridotte all'osso, circa miliardo. E gli sponsor ne coprono una minima parte. Il contributo del Comune è determinante», dice il patron. Da Palazzo Bellevue, complessivamente, dovrebbero quattrocento milioni, di cui provenienti dalla quota che la Rai-tv, nell'ambito della convenzione per il Festival della Canzone, dirotta a Sanremo per riprendere rie di manifestazioni.

Ma Rava è polemico anche per il ruolo della televisione di Stato: «La situazione difficile nella quale abbiamo organizzato la corsa ha compromesso anche il rapporto con la Rai, dove è difficile trovare l'interlocutore giusto. Soltanto in extremis viare qualanche se non certo soddisfacente». E' saltata la «diretta» di mezz'ora prevista per domenica da Sanremo sui preparativi del rally; sarà sostituita da una mezz'ora, sempre in diretta, nella mattinata di lunedì, ma in condizioni di audience ben diverse, e quindi con un impatto promozionale forzatamente assai più ridotto.

Il «Sanremo '92», comunque, è pronto. Un'edizione attesa, un po' sperimentale: «Anticipiamo le disposizioni che la Fisa ha deciso di introdurre dal prossimo anno: sarà gara più corta, con un "mix" adeguato di asfalto e terra, e prove speciali di una certa lunghezza», avverte Riva. Un «Sanremo» che qualcuno accusa di sempre meno sanremese, potrebbe far pensare trasferimento della «superspeciale» da Ospedaletti al Ciocco, in Toscana.

Il patron non è per niente d'accordo: «E' un'accusa totalmente sbagliata. Il rally non tradisce affatto Sanremo. Le prove speciali più belle e tradizionali si corrono sempre sul nostro asfalto, e la gara comincia e finisce nella nostra città, dopo un'entusiasmante passerella notturna».

Bruno Monticone

SPORTFLASH

CALCIO

Squalifiche e Coppa: Ventimiglia ko

Ko il Ventimiglia a Vado (1-2) nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. Sempre in questo torneo da segnalare il 2-1 della Sestrese sulla Folbas e della Rivarolese a Cogoleto. Così le squalifiche. In Eccellenza tre giornate a Brovia (Carcarese) e Rossi (Migliarinese); una a Lunardini (Entella), Persenda (Loanesi), Putti (Migliarinese), Barozzi (Sestrese). In Promozione un turno a Senati (Albero), Rizza (Culmv), Dadone (Carlin's), Ceresa (Rivarolese) e Sinopia (Varazze). In Prima uno Negro (Cengio), Politi (Coparana), Parodi (Cisano), Sorbello (Pietra) e Plateroti (S. Ampelio). In Seconda uno Ferrara (Albisola), Caroliglio e Delfino (Andora), Anfossi (Bragno), Grimaudo (Lavagnola), Varazzini (Leca), Cozzi (S. Nazario), Ghione (Velocel). [r. p.]

Il Monaco vince grazie a un'autorete

MONTECARLO. Il Monaco ha battuto 1-0 il St-Etienne nella decima giornata del campionato francese, disputata mercoledì sera. Il gol monegasco al 41' grazie a un'autorete. Il Monaco è ora a quattro punti dalla coppia di testa Nantes - Paris St-Germain. Il campionato si ferma sabato per il match della Nazionale contro la Spagna. Riprenderà il 17 ottobre. [b. m.]

Tre titoli provinciali per Sanremo e Riva

SANREMO. Tre successi sanremesi nel campionato provinciale di fioretto disputati a Villa Ormond grazie a Fabio Di Martino ha vinto i Pulcini, Simone Cantarini tra le «Prime lame» e Sofia Vachtrovanna tra le Ragazze. Tre successi anche per il Villaregia Riva Ligure con Rossella Fiumara (Pulcini), Roberto Fiumara (Ragazzi) e Sergio Corradi tra gli Allievi. [b. m.]

COMUNE DI SAVONA
ASSESSORATO P.I. E CULTURA

ZONTA CLUB
SAVONA

PAR PARIBVS

PROVINCIA DI SAVONA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

UNITRE DI SAVONA

CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1992/93

AREA AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI

1 - **Esercizi di lettura di classici latini**
Direttore: Prof. Celeste LOCATELLI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana ■ ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile.

2 - **Fondamenti ■ aritmetica: gli insiemi**
Direttore: Prof. Bruno SPOTORNO
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni ■■■, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12-26 maggio.

AREA LETTERE

1 - **La letteratura contemporanea al femminile ■■■ l'Europa**
Direttore: Prof.ssa Stefania SPOTORNO
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

■ - **Dialetto savonese - Studio e stesura di un vocabolario grammatica**
Direttore: Ins. Edoardo TRAVI
Orario: Mercoledì della 2ª ■ 4ª settimana ■ ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 21 aprile, 12-26 maggio.

AREA ARCHEOLOGIA

1 - **Culture antiche del Mediterraneo ■ dell'Oriente**
Direttori: Prof.ssa Anna BALESTRI - Prof. Leandro PIROLA
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana ■ ogni mese, ■■■ 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, ■ aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

1 - **Le civiltà dell'Estremo Oriente**
Direttore: Dott. Franco BIGATTI
Orario: Lunedì della 1ª ■ 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

■ - **Introduzione alla Germania d'oggi**
Direttore: Prof. Giovanni MUSSO
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ■■■ 17-19
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12-26 maggio.

3 - **Società e territorio in età moderna**
Direttore: Società Savonese di Storia Patria
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-■ febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, ■ giugno.

AREA FILOSOFIA

1 - **Interpretazioni d'Europa. Identità e destino della cultura europea**
Direttore: Prof.ssa Graziella ARAZZI
Orario: Martedì della ■ e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

2 - **La filosofia moderna tra scienza e fede**
Direttore: Dott. Alberto BIANCO
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ■■■ 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

AREA SCIENZE RELIGIOSE

1 - **Etica teologica**
Direttore: Prof. Giampiero BOF
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settim■■■ di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 5-19 aprile, 10-24 maggio.

2 - **La sapienza in Israele**
Direttore: Prof. Claudio DOGLIO
Orario: Lunedì della 2ª e ■ settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: ■■ novembre, 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 5-19 aprile, 10 maggio.

AREA BIOETICA

1 - **Etica, religioni ed esseri viventi: culture a confronto e problemi del mon■■ contemporaneo**
Direttore: Vilma BARICALLA
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, ■ gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA STORIA DELL'ARTE

1 - **La decorazione floreale in Europa dall'antica Roma ad oggi**
Direttore: Prof.ssa Anna Maria BARBAGLIA
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 ■■■■, 28 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

2 - **La rappresentazione della figura umana nell'arte italiana ■■ europea ■■■ XVII al XIX secolo**
Direttore: Prof.ssa Maria Rosa BOSSI BIANUCCI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana ■ ogni ■■■■, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

3 - **Immagini ■ medicina nell'arte**
Direttore: Prof. Renzo MANTERO
Orario: Giovedì della 1ª settimana ■ ogni mese, ore 15-17
Calendario ■■■■ lezioni: ■ novembre, 17 dicembre, 7 gennaio, ■ febbraio, 4 marzo, 15 aprile, 6 maggio.

AREA CULTURA GIURIDICA

1 - **Attualità e urgenza dei diritti umani**
Direttore: Prof. Emanuele LONI
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 8-11-23 aprile, 14-28 maggio.

AREA ECONOMIA

1 - **Lineamenti ■■ mercato finanziario pubblico e privato**
Direttore: Dott. Gio Batta AUXILIA
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio.

2 - **Introduzione alla politica economica**
Direttore: Prof.ssa Valeria MAIONE
Orario: Lunedì della 1ª e ■ settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

AREA INFORMATICA

1 - **Il computer oggi: strumento per tutti**
Direttore: Ing. Andrea ARENA
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana ■ ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: ■ novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7 maggio.

AREA ■■■■■

1 - **Ospedale e casa di riposo: quale aiuto ai degenti da parte del volontariato**
Direttore: Sig. ■■■■ BONACCORTI
Orario: Mercoledì della ■■ ■ 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 25 novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 7-21 aprile, 12 maggio.

2 - **Le nuove frontiere della chirurgia plastica**
Direttore: Prof. Mariano BORMIOLI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 26 aprile, 3-17 maggio.

3 - **Ruolo dell'alimentazione nella prevenzione ■■■■ malattie**
Direttore: Prof. Edilio FOPPIANI
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 20 aprile, 3-17 maggio.

4 - **La cardiologia alla soglia del 2000**
Direttore: Prof. Emilio MARTINENGO
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.

5 - **L'uomo e la sua psicologia**
Direttori: Dott. Gianfranco PALLANCA- Dott.ssa Gabriella BIFFA
Orario: Martedì della 1ª ■ 3ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio.

6 - **Salute fra realtà e scienza**
Direttore: Dott. Renato PANCONI
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ■■■ 15-17
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

7 - **Medicina interna**
Direttore: Prof. Paolo VIGLIERCHIO
Orario: Giovedì della ■ e 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, ■ giugno.

AREA FARMACIA

1 - **Uso del farmaco e sue implicazioni - Educazione all'uso corretto del medicinale**
Direttore: Dott. Terenio CANEPARI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 marzo, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA TERRITORIO

1 - **Natura ■ Liguria: dall'ambiente urbano alla montagna**
Direttore: Ins. Pietro BACCINO
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-17
Calendario delle lezioni: 26 no■■■■bre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio.

2 - **Spunti naturalistici, storici, ambientali e territoriali della Liguria**
Direttore: Gruppo Speleologico Savonese
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ■■■ 17-19
Calendario delle lezioni: 26 novembre, 10 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo, 22 aprile, 13-27 maggio, 3 giugno.

3 - **I castelli medievali della Provincia di Savona (parte seconda)**
Direttore: Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Sabazia
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana ■ ogni mese, ■■■ 17-19
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1-15 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo.

AREA TEATRO

1 - **Teatroinsieme**
Direttore: Prof.ssa Maria Grazia TONI
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ■■■ 15-17
Calendario delle lezioni: ■ novembre, 22 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio.

AREA MUSICA

1 - **Invito all'ascolto della musica sinfonica**
Direttore: Prof. Giusto FRANCO
Orario: Venerdì della 2ª ■ 4ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 27 novembre, 11 dicembre, 15-29 gennaio, 12-26 febbraio, 12-26 marzo, 23 aprile, 14-28 maggio, 4 giugno.

■ - **L'evoluzione della composizione musicale dal 1600 ad oggi**
Direttore: Prof. Fernando VINCENZI - Prof. Carlo BENZI
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: ■ novembre, 4-18 dicembre, 8-22 gennaio, 5-19 febbraio, 5-19 marzo, 2-16 aprile, 7 maggio.

AREA CINEMA

1 - **Fare ■■■■ e televisione**
Direttore: Prof. Nicolò ZACCARINI
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana ■ ogni mese, ore 17-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17-31 ■■■■o, 28 aprile, 5-19 maggio.

AREA CULTURA MATERIALE

1 - **Corso di enogastronomia con pratica di cucina. Degustazione vini con abbinamenti ai cibi**
Direttore: Sig. Vincenzo SGUERSO
Orario: Martedì - Giovedì, ■■■ 17-19
Calendario delle lezioni: 17-19-24-26 novembre, 1-3-15-17 dicembre, 12-14-19-21 gennaio, 2-4-16-18 febbraio, 2-4-23-25 marzo, 6-20-22 aprile, 4-6-18-20 maggio.

■ODALITA' DI ISC■■■■■

- L'Unitre è aperta a tutti;
- Le domande con i relativi moduli allegati possono essere ritirate ■ riconsegnate presso:
  ■ Comune di Savona, Assessorato P.I./Cultura, c.so Italia 13/1, tel. 821.972-3
  ■ Provincia di Savona, Assessorato Cultura, via Sormano, 4° piano, tel. 83.131
  ■ Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 810.748
  ■ Circoscrizione II, via S. Lorenzo, tel. 38.481
  ■ Circoscrizione III, c.so T. ■ Banach 14, tel. 801.437
  ■ Circoscrizione IV, via Nizza 1, tel. ■■■■■
  ■ Circoscrizione V, corso Mazzini 25, tel. 803.355
- orario: 10,30 - 12,30 dal lunedì ■ sabato
  Le iscrizioni terminano sabato 31 ■■■■■
- Quota di immatricolazione: L. 60.000. Essa dà diritto ■■■ frequenza di cinque corsi fra quelli proposti (compresi quelli dell'Area Aggiornamenti Professionali)

MODALITA' DI ■■■■■■■■ AI CORSI DI ■■■■■■■■■■■■■■

A detti due corsi dell'Area Aggiornamenti Professionali diretti dal Prof. C. Locatelli ■ ■. Spotorno, possono iscriversi i docenti delle Scuole Savonesi.
La tassa di iscrizione è di L. 10.000 per singolo corso; compilare modulo specifico.
Qualora i medesimi intendano frequentare altri Corsi dell'Unitre, devono versare la quota di immatricolazione ■ L. 60.000, che in questo caso annulla la tassa di iscrizione di L. 10.000.

MODALITA' DI ■■■■■■■■ AL CORSO DI ■■■■■■■■■■■■

Compilare il modulo specifico. Numero massimo di iscritti: 70.
Tassa annuale del corso: L. 60.000 da versarsi secondo ■ istruzioni impartite successivamente. Questo Corso è cumulativo ■■■ gli altri cinque cui ■■ diritto l'iscrizione all'Unitre.

■■■ DEI CORSI

Saranno comunicate successivamente, ■ termine delle iscrizioni.

INAUGURAZIONE ■■■■■■■■■■■■ 1992/93

Lunedì 16 novembre, ore 10,30.
Sala Consiliare della Provincia ■ Savona
Palazzo Nervi - Via Sormano

INIZIO DEI CORSI

Lunedì 16 novembre

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.561
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 9 Ottobre 1992 nr. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Per la pubblicità su
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Risultati sorpresa di uno studio

Consumi record Savona è prima

SAVONA. Chi ancora crede che i savonesi siano avari dovrà ricredersi. I dati statistici elaborati dall'istituto Tagliacarne sui consumi delle famiglie nelle province italiane dicono infatti che la nostra provincia è stata la prima, dal 1985 al 1989, nei consumi di beni e servizi. In percentuale la crescita dei consumi è aumentata del 72,4 per cento. La seconda posizione è di Forlì con il 67,6 per cento mentre la media nazionale si attesta attorno al per di crescita. E che l'istituto di ricerca economica non si è sbagliato lo dimostra un'altro dato, sempre relativo al quadriennio 1985/1989: Savona è all'ultimo posto nella graduatoria italiana del risparmio delle famiglie, solo l'1,9 per cento preceduto, altra conferma, da Forlì con il 3,3 per cento. Un dato strabiliante se si considera che l'aumento nazionale è stato 22 per cento e Imperia, che pure è posizionata all'ottavo posto nell'aumento dei consumi, ha comunque alzato la media del risparmio del 10,6 per cento. Secondo le statistiche la quota destinata al risparmio famigliare è stata, a Savona, del 18,8 per cento contro il 26,5 di Como che, con un reddito pro-capite pari a quello di Savona, guida la classifica dei parsimoniosi.

La ricerca è stata effettuata sui consumi dei residenti. Significa che sono state conteggiate anche le spese fatte delle famiglie savonesi fuori provincia. E, sempre a livello percentuale, emerge che si sono portati fuori dai confini più soldi di quanto siano stati spesi dai non residenti. I turisti, infatti, hanno aumentato i consumi 46 per cento. Significa, soprattutto, che nel quadriennio analizzato il reddito savonese è aumentato. E infatti, sempre statisticamente, i consumi savonesi sono aumentati del 52,5 per cento (portando la provincia al terzo posto nazionale) in rapporto all'aumento di reddito.

Ad avvalorare questa «dettura» sono altri dati. Nel 1985, ad esempio, per i consumi i savonesi spendevano il 71,8 per cento. Quattro dopo la quota raggiungeva l'81,2 per cento. Segnali di un maggiore benessere, senza dubbio, che confermano altri dati statistici. Come, ad esempio, il diciassettesimo posto nel 1989 nella classifica del reddito disponibile pro-capite.

Quello che stupisce gli esperti di economia è soprattutto la velocità con cui Savona è arrivata al posto nei consumi per famiglia. Sino al 1985, infatti, Savona era ai primi posti delle classifiche nazionali per quello che riguarda il risparmio, non per i consumi. Nel 1985, ad esempio, la media nazionale sfiorava il 78 per cento. Savona era a metà classifica con il 71 per cento di reddito speso nei consumi. L'aumento percentuale di spesa significa anche che il costo della vita in provincia è più elevato che in altre zone. La dimostrazione viene dal fatto che in 41 province italiane i consumi sono stati superiori se rapportati al reddito.

Altra conferma viene dalle statistiche di spesa. Genova, che nella classifica dell'istituto Tagliacarne rientra nella media nazionale degli aumenti dei consumi con il 50 per cento nel quadriennio, ha speso pro-capite 15 milioni all'anno contro i 14,8 dei savonesi.

Stefano Pezzini

Altri 12 Comuni di Riviera e Valbormida si sono uniti ai 37 già inseriti nel decreto del governo

E ora scatta la corsa ai risarcimenti

Seccato il presidente dc della Regione, Edmondo Ferrero: «Qualcuno tenta di approfittare della situazione» Nuovi controlli per evitare rimborsi illegittimi. Severo monito del sindaco di Cairo. Oggi l'incontro a Roma

Continua l'opera di bonifica in tutto il Savonese. Qui un'immagine di Quiliano

SAVONA. Si è scatenata la corsa ai risarcimenti. Dopo la pubblicazione del decreto, altri 12 Comuni hanno scoperto di subito danni nell'alluvione del settembre e hanno presentato istanza alla prefettura.

Si tratta di Millesimo, Roccavignale, Noli, Spotorno, Rialto, Toirano, Bardineto, Villanova d'Albenga, Murialdo, Cengio, Testico e Ortovero. E così l'elenco dei Comuni alluvionati è salito a quota 59. Una facoltà concessa dal decreto, che consentiva al presidente della Regione, entro cinque giorni dalla pubblicazione, di ampliare la lista dei 37 Comuni originariamente previsti.

L'arrivo delle nuove richieste di risarcimento, comunque, non è stato accolto positivamente dal presidente, Edmondo Ferrero: «C'è sicuramente chi tenta di approfittare della situazione, non resteremo a guardare. Sono infatti previsti controlli a carico delle amministrazioni provinciali, per smascherare eventuali danni gonfiati o, peggio ancora, inesistenti».

Il presidente della Regione e il sindaco di Savona, Armando Magliotto, hanno quindi concordato un meccanismo di controllo per evitare il fenomeno della moltiplicazione dei danni. Spiega il sindaco: «I sindaci che chiedono un risarcimento, dovranno presentare una formale delibera, con l'elenco dei danni, controfirmato dall'ufficio tecnico e dal segretario comunale. I periti della Provincia dovessero accertare perizie gonfiate, scatterebbe immediatamente una responsabilità penale». Anche il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, ha preso posizione: «Bisognerà valutare con attenzione tutte queste richieste di risarcimento, per evitare che alla fine, i Comuni che hanno subito i danni più gravi, non vengano penalizzati due volte».

Per la verità, anche la lista dei 37 Comuni inseriti nel decreto legge aveva destato sospetti e polemiche. L'ex sindaco Varazze Giorgio Craviotto, consigliere di minoranza nelle file del pds, aveva preso posizione contro la richiesta di risarcimento avanzata dal proprio Comune: «Si tratta di un'ingiustizia nei confronti dei Comuni e degli abitanti che hanno veramente patito le conseguenze della calamità naturale». Anche l'inclusione di alcuni Comuni rivieraschi, come Andora, aveva suscitato le proteste dei sindaci. Anche sulle perizie tecniche non sono mancate polemiche.

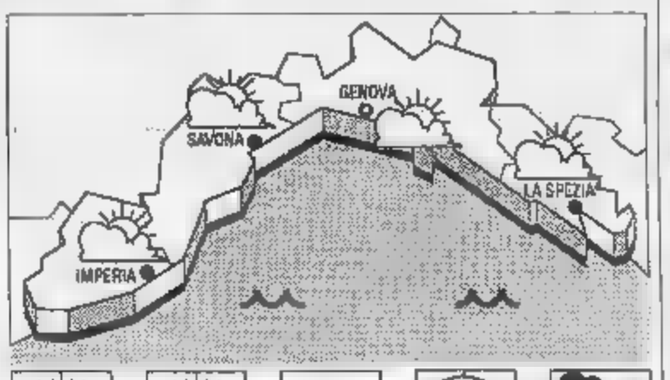
Anche i nuovi Comuni alluvionati, comunque, verranno inseriti nel decreto. Ha affermato il presidente della Regione, Ferrero: «Io non posso che prendere atto delle richieste che vengono avanzate dagli enti locali. Poi ognuno si assumerà le proprie responsabilità».

Intanto, Regione, Provincia e Comuni hanno già concordato una strategia per la ripartizione dei 70 miliardi che il decreto ha destinato per le opere pubbliche. Spiega Magliotto: «Abbiamo deciso di seguire il criterio dell'urgenza. I primi finanziamenti verranno destinati al recupero delle situazioni a rischio residuale, in particolare al ripristino del greto dei torrenti, agli argini e alle frane. Quindi verranno prese in considerazione le situazioni di emergenza, la sistemazione ponti per le frazioni isolate».

Questa mattina, intanto, Ferrero guiderà delegazione di amministratori liguri (fra cui il sindaco Savona Armando Magliotto, il presidente della Provincia, Mario Robutti, il prefetto Marulo Della Corte) che s'incontrerà con il ministro alla Protezione civile Ferdinando Facchiano, per discutere gli impegni del governo per i prossimi tre anni. «Dovremo stabilire i criteri e le disponibilità del governo — ha spiegato Ferrero — per la formulazione di piano di stanziamenti triennali che dovrà servire a risollevare le attività economiche danneggiate dall'alluvione».

Per domani, inoltre, è stata convocata in Provincia la riunione dei sindaci dei Comuni colpiti dal nubifragio, dei parlamentari e delle categorie economiche. Oggi, intanto a Savona, è prevista la visita della Commissione Ambiente del Senato.

Ermanno Branca
ALTRI SERVIZI A PAGINA 41



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** annuvolamenti per transito di perturbazione atlantica con la possibilità di temporali più probabili nella zona interna, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 20° C, umidità relativa 65%, vento Est 18 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, barom. 1022 mb.

DI IERI

Genova	max 21	min
	max	min 15
Imperia	max 21	min 16

FA A

Max: 20; min: 16. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,54. La Luna cala alle 4,15 e si leva alle 16,34 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fu lungo medico sociale e acceso sostenitore dei biancoblù

E' morto il dottor Scarpa in lutto lo sport savonese

SAVONA. Si svolgono oggi alle 10 nella Chiesa di San Domenico, in via Mistrangelo, i funerali di Teresio Scarpa, il medico marcoledì Genova. Aveva 68 anni.

Era una figura molto conosciuta in città nell'ambiente sportivo. Dopo essersi laureato in medicina, alla fine degli Anni Cinquanta era entrato nel Savona calcio come medico sociale. Erano gli anni in cui il Savona navigava nelle alte della classifica del campionato di serie C e visse i momenti più felici quando i biancoblù furono promossi nel torneo-cadetto. Strinse amicizia soprattutto con Mariani, Nadali, Ciglieri, Verdi, Varicelli, Pierino Prati, i fratelli Persenda e Beppe Furino, trasferito alla Juventus. Con quest'ultimo instaurò una grande e profonda amicizia che continuò anche dopo il definitivo trasferimento del centrocampista a T. Al suo fianco i massaggiatori dei biancoblù Piero Molina. E quando il vecchio «masseur» andò in pensione, fu sostituito dall'attuale massaggiatore Pippi Prussiati.

Il dottor Teresio Scarpa, 68 anni

Rimase medico sociale fino al 1975, prima di lasciare la carica per impegni di lavoro ai più giovani. Non abbandonò comunque la squadra: alla domenica al «Bacigalupo» era sempre presente sulle tribune a tifare il Savona. Fu anche medico alla Croce Bianca e anche qui è stato punto di riferimento di molti militi. Un mese fa i primi sintomi della malattia che l'ha strappato all'affetto della moglie Anna e della figlia Silvia. Ieri la bara di Teresio Scarpa è stata trasferita dall'Ospedale di Genova, all'Oratorio di Cristo Risorto, in via Aonzo. Molta gente ha reso omaggio alla salma. E in mezzo a tanti sportivi si sono intravisti, con il volto celato dalla commozione, alcuni giocatori di quel grande Savona che tanto aveva entusiasmato «u sciu megu». Ai funerali sarà presente lo staff al completo del direttivo del Savona calcio con una rappresentanza di giocatori.

La società biancoblù ha chiesto alla Lega Nazionale Dilettanti di poter effettuare domenica un minuto raccoglimento prima dell'inizio della partita di Sarzana.

[r. p.]

Come ottenere i numeri arretrati per completare la raccolta e formare un prezioso volume

Anche i piatti liguri sono entrati nei proverbi

Da lunedì a sabato con La Stampa un fascicolo di detti popolari

QUANTE sorprese riserva un libro sui proverbi liguri! Per esempio. Tutti sanno che il pesto è il più classico dei piatti della cucina genovese, che con qualche variante (l'aggiunta o meno di patate e fagiolini alla tradizionale salsa a base di basilico, olio d'oliva, pinoli, formaggio sardo e/o parmigiano) è stato poi trasmesso e tramandato sulle tavole di Savona, Imperia, Chiavari. Camogli, insomma tutta la ragione.

Bene. Nel volume che Piero Raimondi ha dedicato ai proverbi della Liguria, e che La Stampa offre ai suoi lettori un fascicolo in omaggio al giorno, da lunedì a sabato, sino al 17 ottobre, il pesto non compare neppure una volta. C'è la «cima», ci sono le melanzane ripiene, le frittelle, anche le lattughe ripiene, ma del pesto neppure l'ombra. Perché? Spiegazione dell'autore: «Il pesto è cibo pressoché abituale per i liguri. Inoltre è comune, di largo uso, e non legato, come altri, ad una festa particolare. Credo sia questo il motivo per cui non ha avuto l'onore di un proverbio, anche solo parziale».

Chi spopola, e cambiamo argomento, è il re denaro. L'avarizia dei liguri è proverbiale. Logico, quindi, che ai soldi si presti attenzione solo nella vita tutti i giorni ma anche nei modi di dire. I nostri vecchi ci hanno lasciato in eredità molti detti sulle «palanche» che sono la quintessenza della saggezza.

Vediamone alcuni. «I dinae d'un avaron in bocca a straggioni» (I quattrini di un avarone vanno in bocca a uno sprecone); «I dinae son a rogna, chi l'ha se a gratta» (I quattrini sono come la rogna, chi ce l'ha se la gratta); «Sensa dinae l'orbo no canta» (Senza soldi il cieco non canta). E' vero, i soldi sono importanti, «van e vegnan», ed è altrettanto vero che i «dinae van co-i dinae».

Ma stiamo attenti anche a questi proverbi, che sembrano dettati proprio in previsione dell'era del consumismo. «Val ciù un bon nomme che tûtti i dinae do mondo» e l'analogo «Unn-a bonn-a repûtazion a và ciù d'un milion». E in entrambi i casi la traduzione appare superflua.

L'iniziativa de La Stampa è stata accolta con favore. Particolare importante: chi avesse smarrito in questi giorni i primi fascicoli, che con la copertina rilegata andranno a comporre il volume edito da Giunti di Firenze, può richiederli al proprio edicolante precisando la data di uscita. Sarà sufficiente un'attesa di pochi giorni per avere la raccolta al completo.

I più fortunati sono gli abbonati a La Stampa e a «Stampa In» (dove funziona il servizio di recapito a domicilio del giornale): riceveranno a il libro nella sua veste già completa di 144 pagine con 8 tavole a colori.

Pier Paolo Carvone

Un venditore di calze di cotone

E' già ora di pallanuoto: Savona ritrova la squadra che fa sognare la città

E la Rari riparte con tre derby

Stasera e domani Coppa Italia in corso Colombo

SAVONA. Prende il via stasera la nuova stagione della Rari. I biancorossi, reduci dalla conquista del secondo scudetto consecutivo, debuttano in Colombo alle 19,45 contro il Nervi nel primo turno di Coppa Italia. La partita sarà preceduta dall'altro confronto del raggruppamento savonese, tra Camogli e Recco (ore 18). Domani, poi, tutte le altre partite del girone, che vedranno i biancorossi in vasca con il Camogli prima (11,45) e il Recco poi (17,45).

Ma più della Coppa Italia, tiene banco l'Europa: è di ieri la voce, non confermata quanto mai attendibili e «robusta» dell'imminente «sì» della Federnuoto alla richiesta del Savona di giocare le partite casalinghe di Coppa dei Campioni a Montecarlo. La disastrosa situazione degli impianti coperti della Liguria spingerebbe i dirigenti romani a non negare permesso per l'«espatrio».

Da oggi comunque riprende la caccia alla truppa di Mistrangelo, che anche in questa stagione è chiamata a recitare il ruolo di pigliatutto. Alcune indicazioni sulla forma della Rari, che sul mercato ha preso Mostes e Ghibellini ma dopo aver perso Pisano e Borsarelli (e con Santamaria servizio causa servizio militare), potranno arrivare già da questo primo turno di Coppa Italia, che ha nella gara di domani con il Recco il confronto più atteso.

La squadra di Mistrangelo è pronta a recitare anche questa stagione il ruolo di pigliatutto

Mistrangelo: queste, sulla carta, le squadre che dovrebbero superare il turno. Ma il condizionale è d'obbligo. In periodo della stagione e le squadre accusano il peso della preparazione svolta in estate. Ecco perché bisogna fare attenzione al Nervi, squadra giovane che si è molto rinforzata».

La società biancorossa, per questo primo impegno stagionale, è venuta incontro ai tifosi mettendo a disposizione un biglietto unico a 10mila lire, valido per seguire le tre sessioni di gara. Le prime due del girone, che il 16 e 17 ottobre daranno vita a Recco ai match di ritorno, parteciperanno alla seconda fase (30, 31 ottobre e 1° novembre), dalla quale usciranno le semifinaliste. E quella che parte questa sera è anche stagione decisiva per la pallanuoto, chiamata a mantenere viva la popolarità seguita all'olimpico di Barcellona, dopo l'entusiasmante finale con la Spagna.

(g. a.)
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47

Savona: uffici e attività giudiziaria paralizzata, chiusi gli sportelli dei casellari

Tribunale bloccato dallo sciopero

Unica eccezione il processo per il traffico di cocaina e le altre udienze preliminari con detenuti
Tutto fermo nel civile, comprese le cause di lavoro e della previdenza. Poche adesioni nelle preture

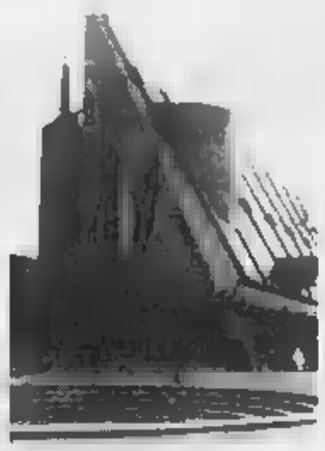
SAVONA. Uffici chiusi e attività giudiziaria paralizzata. E' stato quasi totale, ieri, l'astensione dal lavoro del personale ausiliario nel tribunale e nelle preture della provincia.

Impiegati, cancellieri, segretari e ufficiali giudiziari hanno deciso nuovamente di incrociare le braccia per protestare contro la manovra economica del governo, che ha previsto tagli nella busta paga, attraverso l'eliminazione dell'indennità giudiziaria (si tratterebbe di un sacrificio per ogni dipendente di circa cinquecento mila lire mensili), con la sola eccezione di magistrati e avvocati dello Stato.

Nel tribunale penale è stato garantito lo svolgimento dei procedimenti, delle udienze preliminari e di quelle di convalida degli arresti, con imputati detenuti.

Si è svolto, così, regolarmente, davanti al giudice Fiorenza Giorgi, il processo con rito abbreviato all'ex titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, Giancarlo Bongiorni, e ad altre otto persone coinvolte nella vicenda del traffico di cocaina tra la Sicilia e la Riviera di ponente.

Nel settore civile sono state, invece, rinviate le udienze di lavoro, di previdenza e quelle per separazioni e divorzi. Il personale ausiliario ha assicurato soltanto gli atti urgenti (quali i ricorsi o le comparizioni conclusionali).


Il tribunale di Savona

I cittadini, che avevano bisogno del certificato giudiziario, hanno trovato gli sportelli dei casellario chiusi. Uffici chiusi anche per gli avvocati, che hanno potuto eseguire soltanto gli atti improrogabili.

Meno massiccia l'adesione allo sciopero del personale delle preture circondariali e della procura della Repubblica e delle Procurina. A Savona, ieri mattina, l'udienza penale in pretura si è svolta regolarmente.

«Ci dispiace per i disagi patiti dalla gente - dicono in tribunale - ma di fronte ai tagli iniqui decisi dal governo, non possiamo non reagire. L'indennità giudiziaria, che costituisce il 25 per cento della retribuzione, è considerata da noi dipendenti parte integrante dello stipendio. Il Governo e i sindacati con il loro progetto di privatizzazione dimostrano di non conoscere la realtà del settore giustizia e di non capire che un ulteriore demotivazione del personale addetto, potrebbe portare alla paralisi totale di un settore già in crisi». Proseguono gli impiegati: «Non si rende conto che il personale di magistratura e quello amministrativo svolgono sì funzioni diverse, ma strettamente correlate e che pertanto lo scadimento dell'attività svolta dagli operatori amministrativi si ripercuoterebbe inevitabilmente nella tanto delicata funzione giurisdizionale».

Questa mattina è in programma una nuova assemblea del personale giudiziario, nel corso della quale è deciso se proseguire lo sciopero anche oggi e domani. Lunedì scorso, infatti, impiegati, cancellieri e segretari avevano proclamato tre giorni di astensione dal lavoro. «Ma ora - hanno spiegato ieri in tribunale - attendiamo le decisioni del governo. Se non ci saranno modifiche alla finanziaria, proseguiremo nella nostra agitazione». [c. v.]

Sorpresa ad Albissola meno tasse sui rifiuti

ALBISSOLA M. Gli albissolesi pagheranno quindici per cento in meno della tassa sulla spazzatura a partire dal 1° gennaio '93.

La decisione è stata deliberata dalla Giunta ieri mattina dopo conti e proiezioni sulle spese comunali per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che sarà effettuato dal prossimo anno.

Un rinnovo del contratto di appalto consentirà infatti agli amministratori di diminuire le uscite di bilancio per il servizio Rsu, con un risparmio del 15 per cento per tutte le categorie di cittadini, in particolare albergatori, commercinati esercenti, che spesso si erano lamentati di una tassazione troppo elevata.

«Il costo che abbiamo sostenuto quest'anno - ha spiegato l'assessore alle Finanze Claudio Dottino - è stato di 850 milioni. Prevediamo, nel '93, di spenderne solo 720. Un risparmio consistente che graverà meno anche sui bilanci dei singoli contribuenti».

E sempre in tema di tasse sulla spazzatura, il Comune di Albissola Marina è intenzionato a rivedere la differenziare l'ammontare dei tributi legnati alle diverse categorie. In considerazione delle proteste sollevate dagli albergatori, ad esempio, si riconteggerà la tariffa relativa ai loro esercizi per il quale, fino ad oggi, hanno pagato al pari di un ristorante o di una pizzeria con un carico di rifiuti ovviamente inferiore.

Riduzioni si prevedono anche per i gestori degli stabilimenti balneari ed è probabile che dalla tassa siano esentate le scuole di ogni ordine e grado.

La tendenza dell'amministrazione albissolese guidata da dc, pri e pds è comunque quella di creare, nell'immediato futuro, una cooperativa di servizi giovanile in collaborazione con il Comune di Albissola Superiore che possa svolgere il servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti senza ricorrere a periodiche gare di appalto alla ditte esterne. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

Grande festa per Bernardo Zunino: compie 101 anni

Urbe in festa, oggi, per i 101 anni di nonno Bernardo Zunino. L'ultra centenario vive nella frazione Vara Superiore con la figlia Marisa. Bernardo Zunino sarà festeggiato oggi con una cerimonia alla quale sarà presente il sindaco, Franco Dimani. [c. v.]

Il capitano Felice Maselli lascia Savona

Il capitano Felice Maselli lascia, dopo sei anni, la Compagnia carabinieri di Savona. E' stato, infatti, trasferito al Comando generale a Roma dove prenderà servizio nell'ufficio infrastrutture. Da oggi, il nuovo comandante della Compagnia, sarà il capitano Roberto Simonelli, proveniente dal battaglione allievi di Iglesias. [c. v.]

Confermato l'arresto del camionista

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato l'arresto di Paolo Cesare Cirone, 39 anni, il napoletano arrestato martedì dalla Stradale per introduzione illegale di cittadini extracomunitari a fine di lucro. [c. v.]

VARAZZE

Un libro di suor Daniela Maccari

«La fatica della speranza» è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca civica di Varazze. Il volume è stato scritto da suor Daniela Maccari, varazzina e missionaria Comboniana della congregazione cattolica di Verona. All'incontro sarà presente l'autrice. [s. z.]

Condannato il titolare di un calzaturificio

Edoardo Carlevarini, 75 anni, abitante a Savona, contitolare calzaturificio di via Paolo Boselli, ieri, è stato condannato dal pretore a 3 milioni e 700 mila lire di ammenda, per inquinamento. Lo stabile di via Santuario 126, a Savona, di cui è proprietario, insieme al fratello, Giuseppe, di anni, immetteva gli scarichi dei servizi igienici in un terreno vicino. La pena è stata patteggiata. I fatti risalgono a giugno [b. b.]

Augusto Del Maschio è tornato a casa

E' tornato a casa Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia arrestato a aprile nell'ambito di un'inchiesta arm. Il poliziotto savonese ha, infatti, ottenuto gli arresti domiciliari, che sconterà nella sua abitazione di Albissola Marina. [c. v.]

Il pregiudicato arrestato a Genova respinge le accuse e si dichiara innocente

«Non ho accoltellato quel ragazzo»

Secondo gli investigatori però nutriva un profondo rancore in seguito a una lite avvenuta pochi giorni fa
Il giovane aggredito sta meglio, ieri è stato trasferito al S. Paolo e presto potrà essere dimesso

SAVONA. «Non è stato io ad accoltellare Flavio Martin. E' vero, due giorni prima avevamo avuto una discussione. Ma non io l'aggressore». Bruno Atteo, il pregiudicato trentenne arrestato dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di omicidio, si dichiara innocente.

Il giovane, che secondo gli investigatori avrebbe accoltellato il rivale il quale nutriva da tempo un profondo rancore, è stato bloccato, mercoledì pomeriggio, in un bar di via Balbi a Genova mentre si trovava in compagnia della fidanzata, Eugenia Manunta, che è finita, a sua volta, in carcere per favoreggiamento personale. I due erano in attesa di andare alla stazione Principe e prendere il treno diretto a Napoli. Quando gli agenti sono entrati nel locale i due giovani non hanno avuto alcuna possibilità di fuga.

Bruno Atteo si è mostrato sorpreso e poi durante il primo interrogatorio davanti al magistrato genovese ha respinto con decisione le accuse. «Non è allora perchè stava scappando? - si chiede il dirigente della squadra mobile Roberto Arneodo, che ha coordinato le indagini -. Subito dopo l'aggressione di Flavio Martin, è come scomparso nel nulla. Per due giorni abbiamo aspettato che tornasse nella casa della madre. Alla fine abbiamo capito che stava progettando la fuga». A insospettire i poliziotti sono stati i movimenti della madre del giovane che, mercoledì, è uscita di casa molto presto ed è andata a fare la spesa, tornando con una voluminosa borsa. Due ore dopo, la donna è salita sull'auto di Eugenia Manunta e si sono dirette verso la stazione di Varazze. La ragazza, che è pedinata dagli agenti della squadra mobile, è salita su un treno e ha raggiunto Genova, dove ad attenderla c'era il fidanzato.

I due giovani saranno interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. I magistrati intendono chiarire il movente che avrebbe spinto Bruno Atteo a tentare di uccidere il rivale. Gli inquirenti sembrano credere che una semplice lite fra ragazzi possa aver scatenato una così violenta reazione. Intanto le condizioni di Flavio Martin continuano a migliorare. Ieri pomeriggio, è stato dimesso dal reparto di cardiochirurgia del San Martino dove sabato notte era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico è trasferito nel reparto di semi-intensiva del San Paolo. Per i medici il ragazzo è fuori pericolo e presto potrebbe già tornare a casa. [c. v.]

VIOLENTATA

Proseguono le indagini

Proseguono le indagini dei carabinieri per far luce sull'episodio di violenza denunciato la scorsa notte da una donna ungherese abitante a Varazze. Gli inquirenti hanno nuovamente interrogato la straniera che è ricoverata al pronto soccorso del San Paolo, per accertamenti. La donna avrebbe confermato la versione resa, ancora sotto choc, la notte della denuncia. Il convivente, varazzino, sulla cui identità si mantiene il riserbo, l'avrebbe violentata non accettando un suo rifiuto. A prova dell'aggressione subita, la donna si è presentata al pronto soccorso con lividi ai polsi, alle braccia, al collo e altri segni di percosse in tutto il corpo. Resta da chiarire la dinamica dell'aggressione che potrebbe anche essere nata in seguito ad un acceso diverbio per motivi di gelosia tra l'ungherese e l'amico, sfociato poi nell'episodio di violenza. Il fatto denunciato a Varazze non è un episodio isolato. Sono ormai decine le denunce per maltrattamenti presentate alle forze dell'ordine da donne, per lo più coniugate. [a. z.]

Tra Varazze e Celle

Sei feriti in uno scontro sulla Sv-Ge

VARAZZE. Sei feriti e quattro autoveicoli coinvolti, fra i quali un'ambulanza della «Croce rossa» di Campoligure. E' il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13, sull'autostrada Genova-Savona, all'altezza di Varazze.

I feriti sono i due militi della Cri, Riccardo Branda, anni, e Morgana Olivieri, di 19, entrambi residenti a Campoligure. Il paziente trasportato sull'ambulanza, Pietro Salomone, 82 anni, di Arenzano, un dializzato che doveva essere ricoverato al San Paolo. Mario Mucci, Sassuolo, Massimiliano Tucillo, 26, Genova e una turista svizzera, Jenny Marta, 66. Tutti sono stati medicati nel pronto dal San Paolo e dimessi con prognosi che variano tra i dieci e i venti giorni. Un altro incidente è avvenuto ieri pomeriggio in via Genova. Nello scontro fra due moto sono rimasti feriti Edoardo Chiavacci, 24 anni, via Scotti 12 e Fabio Felora, di 25, Albisola Superiore via Dei Conradi. [c. v.]

Nuove polemiche

Dottino lascia il Consorzio del depuratore

ALBISSOLA M. Claudio Dottino, assessore alle Finanze del Comune di Albissola, lascia l'incarico di consigliere del Consorzio depurazione delle acque.

La decisione è politica ed è in aperta polemica con il sistema di gestione del Consorzio. «Preso atto che i Comuni aderenti al Consorzio hanno deciso affidare la gestione del servizio a privati - ha spiegato Dottino - e consapevole anche del fatto che il Consorzio non è più in grado di riunirsi per la mancanza del numero legale dei rappresentanti, ho deciso di dimettermi. Ritengo inoltre scandaloso che si annunciati aumenti delle tariffe che graveranno sui bilanci comunali nella misura del 570 per Albissola andrà infatti a pagare, nel '93, 24 milioni contro i 4 del '91».

Dottino ritiene, infine, che tutta l'assemblea debba dimettersi affinché subentri un commissariamento che proceda con le pratiche per l'assegnazione ai privati della gestione. [s. z.]

Furti in aumento

Svaligiato un alloggio in via Verdi

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte i ladri hanno preso di mira, in via Verdi, l'appartamento di un pensionato, Salvatore Chiarulli, 83 anni. Approfittando dell'assenza dell'anziano, i malviventi sono entrati nell'alloggio scassinando la serratura della porta d'ingresso e, indisturbati, hanno a soqquadro cassetti e armadi.

I malviventi si sono impadroniti di soldi e preziosi per circa tre milioni e poi hanno guadagnato l'uscita senza che degli abitanti del caseggiato si accorgesse di nulla. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina e denunciato in questura. La polizia non esclude che a mettere a segno il colpo siano stati tossicodipendenti alla ricerca di soldi necessari per l'acquisto dell'eroina. Porterebbe la firma di un drogato anche lo scippo avvenuto l'altro giorno in via Barrili ai danni di una pensionata che stava tornando a casa. La donna è stata derubata della borsa. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Da un preside ironiche sui tagli

Invio anche alla «Stampa» la lettera che ho scritto al ministro della Pubblica istruzione. «Onorevole ministro, Lei sa che tagliando il bilancio della Pubblica istruzione, non potrà che generare malumori e proteste. E' per questo che, consapevole della drammaticità della nostra realtà economica, mi permetto di consigliarLe modello di provveditore agli studi che sia capace di produrre un clima di rassegnata o convinta accettazione dei tagli.

Primo taglio: eliminare i Provveditorati agli studi. Il nostro provvidenziale provveditore gestirà il Provveditorato evitando accuratamente qualsiasi direttiva o, in alternativa, formendo istruzioni contraddittorie. Funzionari e impiegati, così, agiranno, quando agiranno, ciascuno secondo una propria bussola. Ne conseguirà uno scenario fantascolastico: in qualche ufficio non verranno riconosciute le novità introdotte dagli ultimi contratti in materia di assenze del personale della scuola; in altro ufficio si esamineranno i conti consuntivi dopo dieci anni e via discorrendo. A questo punto, signor ministro, crede che sarebbero in tanti a protestare se Lei decidesse di eliminare i Provveditorati agli studi per far risparmiare soldi allo Stato e danni ai cittadini?

Secondo taglio: stroncare le pretese economiche dei capi d'istituto. Il nostro provveditore mortificherà qualsiasi volontà di protagonismo dei capi istituto. Ignorerà sistematicamente i loro pareri e le relazioni su operazioni del Provveditorato e su comportamenti dei singoli docenti e non docenti che provochino disservizi e improduttività, mentre darà ampio credito alle lettere anonime contro quei capi di istituto che abbiano la pretesa di far funzionare la scuola, di far lavorare tutti e di arginare abusi e malcostume. Veda Lei, signor ministro, se sia il caso di accettare il mio suggerimento.

Luigi Vassallo
preside liceo scientifico
«Issel», Finale Ligure

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/5, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.059
Finale Ligure: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105/991.333

DI TURNO

Internazionale, via Paleocapa 3, tel. 822.824
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.965
Scalfi, via Crispi 81, tel. 812.401.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fevera*, corso Italia 153, telefono 827.292. dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 6,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Internazionale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Parisi 31, tel. 562.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.939.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 629.035
Ligure: *Scarzi*, via 62, tel. 880.184
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Montanaro*, via Manetti 38, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 4 OTTOBRE

NATI. Bruzzone.

MORTI. Teresio Scarpa, di 58 anni, residente a Savona in via Manzoni 2/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa di San Domenico in via Mistrangelo. Francesco Vincenzi, di 48 anni, residente a Savona in Ancora 2/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Cairo M.** E' in corso da alcuni giorni a Cairo Montenotte una raccolta di firme promossa dalla sezione locale della Sinistra giovanile per chiedere al Comune l'allestimento di una sala da dedicare alla musica dal vivo. Ogni pomeriggio, fino a domani, dalle 15,30 alle 18, i giovani del pds, sosteranno in piazza Stalliani per raccogliere il maggior numero di consensi e presentare la raccolta di firme al Comune.

Secondo i ragazzi della Sinistra giovanile, l'amministrazione comunale avrebbe già disponibili alcuni locali non utilizzati che potrebbero essere messi a disposizione di molti complessi musicali valbormidesi che non hanno sale per le prove e per fare concerti e spesso devono spostarsi fino a Savona.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza sulla religione

Domani alle 15,30 nella Sala della Chiesa Evangelica metodista in piazza Diaz è in programma la conferenza sul tema: «I cristiani nella prospettiva della nuova Europa». Relatori il pastore dell'Opera Metodista in Italia, Claudio Martelli e lo storico-giurista rapporti tra Stato e Chiese, Giovanni Battista Varnier. Il dibattito sarà guidato da don Gianpiero Bof, mentre la presentazione sarà del pastore Franco Becchino. [r. p.]

SAVONA

Riunione pugilistica

Questa sera, con inizio alle 21 al palazzetto dello sport di Savona, è in programma una riunione di boxe organizzata dalla «Pugilistica Carlevarino». Sono previsti nove incontri. Presenterà Nevio Rissone. [s. z.]

Legino, festa per l'Autunno

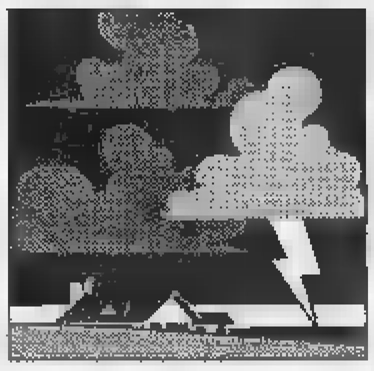
«Saluto all'Autunno» è il titolo dei festeggiamenti organizzati per domenica dall'Associazione «Il Pregina» di Legino. Alle 16,30 nella piazza della Chiesa distribuzione augurale di e pane. In programma anche la sfilata in costume storico, l'esibizione della «Compagnia Arcieri Cinque Stelle» e il concerto della banda «La Graziosa». [r. p.]

Torna il cinema d'autore

«Il mio piccolo genio» è il titolo della programmazione di stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz. Due gli spettacoli: alle 20,30 e alle 22,30. Il film dell'americano Jodie Foster ha nel cast: Adam Hann Byrd e Dianne Wiest. [r. p.]

Un concorso per gli studenti

Martedì prossimo alle 10,30 nella Sala consiliare della Provincia avrà luogo la premiazione degli studenti che hanno preso parte al concorso indetto per le Celebrazioni colombiane. Alle 9,30, intanto, in piazza Leon Pancaldo, si svolgerà il gemellaggio tra Noli e Savona. Dalla Torretta partirà un corteo storico fino a Palazzo Nervi. [e. b.]



Intanto il Comune di Savona ha predisposto un formulario per i danni subìti dai privati

Bolli e tasse, il decreto porta il caos

Esperti e sindaci al lavoro: che cosa non si paga?

SAVONA. Dopo il decreto, [redacted] caos. Sindaci, avvocati, segretari comunali [redacted] associazioni [redacted] categoria incontrano difficoltà ad interpretare le disposizioni speciali che il governo ha previ[redacted] per le zone alluvionate. C'è confusione, in particolare, sul pagamento dei bolli [redacted] anche l'esenzione dalle tasse, e i mutui bancari in alcuni casi, suscitano perplessità.

Uno dei punti più discussi è quello delle marche da bollo. L'articolo [redacted] del decreto legge del [redacted] ottobre afferma: «Sono sospesi tutti i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti di natura tributaria, civilistica [redacted] amministrativa». Secondo l'assessore agli Affari Legali, Renzo Brunetti, «un'interpretazio[redacted] letterale del [redacted] implica la sospensione del pagamento dei valori bollati su tutti i certificati e le pratiche richieste dai cittadini residenti nei Comuni colpiti dall'alluvione».

Il Comune, però, non ha ancora scelto una linea di comportamento, per motivi di praticità. Spiega il vicesegretario generale, Michele Fazio: «L'interpretazione letterale del decreto farebbe supporre che i cittadini possano richiedere documenti senza presentare i previsti valori bollati. Non nascondo perplessità, tuttavia, sull'utilità [redacted] posticipare il pagamento dei valori bollati a gennaio. Per ottenere i certificati senza bollo, infatti, i cittadini dovrebbero presentare una domanda scritta, allegando il certificato di residenza. Inoltre, [redacted] gennaio, gli uffici sarebbero costretti a convocare migliaia di savonesi, chiedendo la presentazione delle marche da bollo».

Il centro operativo di Altare

L'incertezza regna anche nel Comune di Cairo. Ammette il sindaco Piero Castagneto: «Non ha ancora avuto il tempo di studiare con attenzione il decreto. Solo nei prossimi giorni si riuscirà a comprenderne [redacted] fondo i significati». Gli abitanti dei Comuni alluvionati, insomma, [redacted] liberi di scegliere se risparmiare le 15 mila lire del bollo [redacted] accollarsi [redacted] rischio della maggior burocrazia.

Meno dubbi sulle tasse. Il decreto infatti elenca scrupolosamente tutte le imposte di cui si può posticipare il pagamento all'aprile del 1993. Questo vale per Irpef (reddito persone fisiche), Irpeg (reddito delle società), Ilor (redditi locali), Isi (imposta straordinaria sugli immobili), l'Iva e i versamenti previdenziali. Qui gli equivoci riguardano soprattutto le imprese. Il decreto concede infatti la moratoria, oltreché [redacted] residenti e alle imprese con sede sociale nei Comuni colpiti dal nubifragio, anche alle aziende che abbiano contatti con le zone colpite. Se un imprenditore di Milano, per esempio, riuscirà a dimostrare di aver ricevuto danni dall'alluvione per i contatti [redacted] le zone [redacted] Savona e Genova, potrà far slittare i termini per il pagamento delle obbligazioni civili [redacted] delle imposte.

Tutti d'accordo invece sul blocco degli sfratti. Dopo il prefetto di Savona, Mario Della Corte, che ha applicato il decre[redacted] che prevede la sospensione di ogni titolo esecutivo sino al 31 dicembre '92, anche il rappresentante del governo di Genova, Mario Zirilli, ha adottato lo stesso provvedimento.

In attesa di stabilire la ripartizione dei fondi fra Genova e Savona, continuano le polemiche sui 16 miliardi stanziati dal governo per l'istituzione dei cosiddetti «Comitati di bacino», organismi responsabili dei fiumi che in Liguria, come nella maggior parte delle altre Regioni non sono mai stati realizzati. Il presidente della Regione Edmondo Ferrero ha comunque precisato: «Il Comitato di bacino è in via [redacted] attuazione. Per ora i fondi [redacted] stati destinati alla manutenzione degli argini dei torrenti e in parte all'acquedotto di Ge[redacted]».

Polemiche anche alla Commissione Affari costituzionali del Senato, dove [redacted] senatore della Lega Nord, Speroni ha criticato l'emanazione di un decreto in favore della Liguria, mentre un analogo provvedimento non [redacted] adottato per la Lombardia. Dura la replica del senato[redacted] Giancarlo Ruffino che ha sostenuto la necessità di nuovi stanziamenti per le zone colpite dall'alluvione.

Intanto, il Comune di Savona ha predisposto i formulari per stabilire l'elenco esatto dei danni subiti dai privati. I moduli [redacted] oggi [redacted] in distribuzio[redacted] presso le 5 Circoscrizioni. I danneggiati dovranno indicare i sinistri subiti da [redacted] terreni, automobili e attrezzature. Analoghe iniziative sono state intraprese dall'Unione industriali e dalle associazioni del commercio e dell'artigianato.

Gli imprenditori per ottenere il risarcimento dovranno produrre una perizia tecnica dei danni. La Cassa [redacted] risparmio di Savona ha deliberato lo stanziamento di 10 miliardi di finanziamenti [redacted] tasso agevolato (2 per cento meno del tasso più favorevole [redacted] mercato) per le aziende alluvionate. La Sai ha previsto una dilazione di pagamento dei premi per tre mesi.

[e. b.]

La statale ad Altare il terribile giorno dell'alluvione (FOTO ROBERTO)

[redacted]

Il termometro scende

Riscaldamento, può funzionare anche prima del 15 ottobre

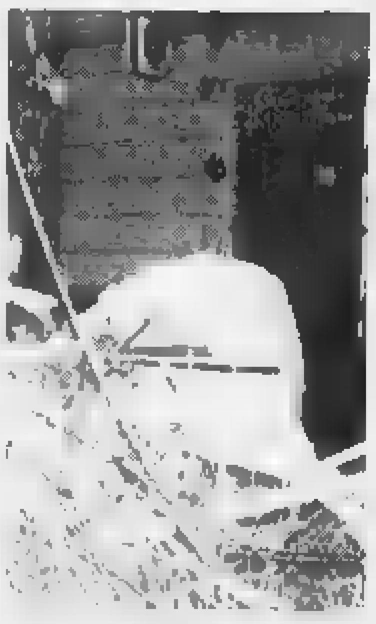
SAVONA. Il maltempo che da giorni imperversa [redacted] Savonese ha fatto abbassare anche le temperature. I dati meteorologici lasciano spazio a pochi dubbi: le medie delle [redacted] settimane nell'entroterra e nei centri rivieraschi [redacted]o al di sot[redacted] di quattro, cinque gradi rispetto a quelle tradizionali. E così in molti paesi (soprattutto in Valbormida) gli abitanti han[redacted] tempestato di telefonate i sindaci per ottenere l'autorizzazione ad accendere i termosifoni.

Quest'anno, però, il termosifone è «libero». Il decreto, che fissava il periodo di riscaldamento dal 15 ottobre al 15 aprile, ha, infatti, cessato la propria validità [redacted] la fine della stagione '91-'92 e il ministro dell'Industria non lo ha reiterato. [redacted] altre parole si è deciso di lasciare ai cittadini la libertà di riscaldarsi tenendo conto del termometro. Gli impianti potran[redacted] essere attivati entro il tetto di venti gradi centigradi.

Ma non tutti i Comuni sono [redacted] conoscenza della novità. A palazzo Sisto IV, a[redacted] esempio, regna la massima incertezza. «Negli ultimi giorni abbiamo ricevuto numerose telefonate di cittadini che ci chiedevano informazioni. Ma non sappiamo proprio cosa rispondere». [redacted] si è mosso per tempo è stato il sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, che ha già disposto l'accensione degli impianti di riscaldamento nelle scuole, nella biblioteca [redacted] negli uffici comunali, pur limitandole in alcune fasce orarie.

Nella biblioteca i termosifoni restano [redacted]si, di mattina, dalle [redacted] alle 10,30 e nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 16. Nelle scuole dalle 8 alle 10,30.

Le previsioni meteorologiche per il fine settimana [redacted]n sembrano pessimistiche. Per oggi è previsto bel tempo. Domani ci sarà invece [redacted] annuvolamento con possibilità di temporali nell'entroterra ligure. Già da domenica si registrerà [redacted] miglioramento. Le temperature faranno, invece, registrare un leggero aumento. Ieri, intanto, [redacted] gruppo consigliare democristiano ha presentato un'interpellanza alla Giunta perché vengano accelerati i tempi di stesura del nuovo piano [redacted]nale [redacted] protezione civile e sia istituito un nucleo [redacted] pronto intervento per i casi di emergenza.



Il nubifragio a Quiliano

Claudio Vimercati

«Vigilantes» controllano lo stato della montagna, ancora preoccupazioni per l'Erro [redacted] Pontinvrea

Pericolo frane, ferrovia guardata a vista

Sempre interrotta la linea di Altare, si passa da Santuario

CAIRO M. [redacted] due settimane dall'alluvione che ha messo in ginocchio il Savonese la linea ferroviaria che attraversa Altare [redacted] ancora interrotta. In queste ore decine di lavoratori [redacted] impegnati nelle operazioni di rimozione delle frane. «Si provvederà - fanno sapere all'ufficio pubbliche relazioni esterne della stazione di Savona - a coprire le voragini causate dal dilavamento dell'acqua». Prosegue[redacted]: «Non appena possibile verrà ripristinata la linea in modo da garantire il transito dei convogli. Le operazioni, dunque, si concluderanno con la linea in servizio».

Difficile per il momento fare previsioni sui tempi e i costi ne[redacted] per riportare alla normalità la circolazione ferroviaria. [redacted] giorno dell'alluvione il traffico è stato dirottato sulla linea di Santuario, i treni merci transitano solo nelle ore notturne. «La situazione è sotto controllo - dice Antonio Zunino, titolare della stazione di S. Giuseppe di Cairo -. Gli utenti possono viaggiare tranquilli». E proprio per garantire la sicurezza è stato istituito un servizio di vigilanza che opera 24 ore su 24, e che in [redacted] di peggioramento delle condizioni meteorologiche viene prontamente rinforzato, nel tratto tra Ferrania a Santuario. Una zona impervia, spesso infestata [redacted] cinghiali. «Ciò che [redacted] noi sta [redacted] è innanzitutto la sicurezza dei viaggiatori», osserva an[redacted] Zunino. «La situazione [redacted] lentamente tornando alla normalità - aggiunge il titolare -. Nonostante le difficoltà, riusciamo a garantire un buon servizio».

I treni che transitano sulla linea di Ferrania in questi giorni giungono a destinazione con [redacted] più [redacted] sette-otto minuti di ritardo. Un'inezia se si pensa [redacted] gravissimi danni e che l'alluvione ha provocato.

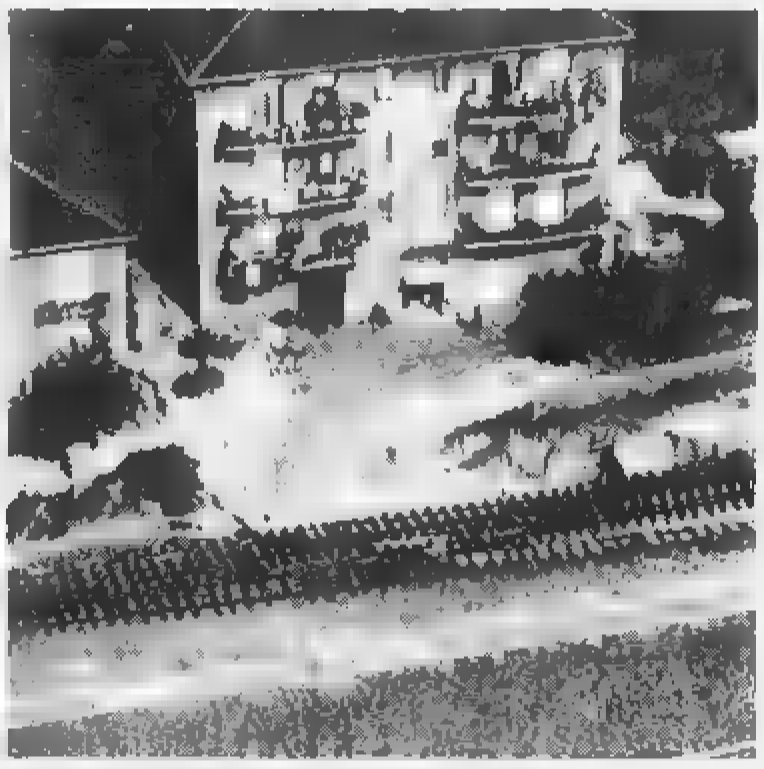
Ai problemi [redacted] trasporto e viabilità [redacted] Statale di Cadibona [redacted] stata comunque riaperta al traffico, sulla Savona-Torino [redacted] continua a transitare su una [redacted] la carreggiata fino [redacted] by-pass), si aggiungono quelli legati ai corsi d'acqua. Nel fiume Bormida a Cairo Montenotte, nei pressi del ponte ferroviario, si è formata un'ansa che [redacted] addirittura arrivata a lambire il ciglio della strada.

Ad Altare il rio Fossato, i cui canali, all'ingresso dell'acqua, erano [redacted] occlusi, [redacted] in parte ripulito mentre proseguono [redacted] operazioni di [redacted] dei detriti. Decine di vigili del fuoco [redacted] gruppi di volontari sono tuttora impegnati in lavori [redacted] ripristino.

Problemi anche a Pontinvrea, dove l'Erro è straripato in alcuni tratti. «Tuttavia attualmente - dicono alla stazione dei Vigili del Fuoco di Savona - non vi dovrebbero essere particolari problemi».

Sta tornando alla normalità anche la situazione nelle fabbriche. Alla [redacted] di Ferrania, una fra le aziende più colpite (oltre alla Savam di Altare) per [redacted] straripamento di un torrente, [redacted] le operazioni [redacted] ripristino di alcuni impianti.

Lucia Barlocco



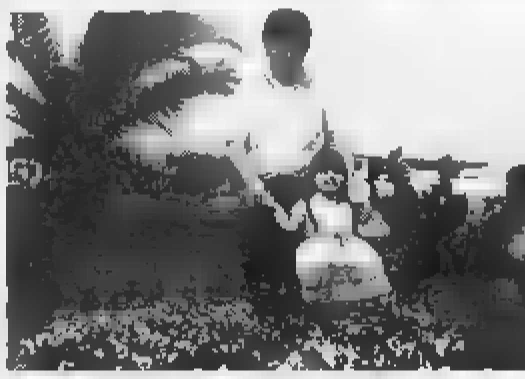
La linea ferroviaria è stata interrotta da una frana ad Altare

Restano insoluti molti problemi anche a Quiliano e nelle zone maggiormente a rischio di Savona

Le Murate insorgono: «Togliete i detriti»

Cresce la protesta nel quartiere dove sono morte madre e bimba

VADO LIGURE. Continuano le proteste degli abitanti [redacted] quartiere delle Murate, a Vado Ligure, dopo l'alluvione di due setti[redacted] fa, che è costata la vita di Rosina Bartucca, 24 anni, e della figlia Anna Maria, di tre, inghiottite dal torrente Quiliano [redacted] piena [redacted] trascinate in mare. I residenti hanno incominciato una raccolta di firme con cui chiedono che il sindaco nomini [redacted] commissione di periti che dovranno verificare la stabilità delle case, danneggiate dal nubifragio.



La piccola Anna Maria Perugino in [redacted] foto felice con il padre. La bambina è [redacted] travolta insieme [redacted] madre Rosina dal torrente Quiliano in piena

Promotore dell'iniziativa è un operaio della Metalmetron, Antonio Biondi, che spiega: «Il nostro quartiere già in passato era stato colpito da inondazioni e per questo motivo temiamo che la recente alluvione possa aver provocato gravi conseguenze sulla staticità delle case, soprattutto [redacted] quelle situate ai primi piani. Vogliamo vivere tranquillamente, senza paura. I tecnici ci devono dire se le nostre case non sono pericolanti [redacted] farci vivere sicuri».

[redacted] a sollevare le proteste degli abitanti del quartiere sono anche le tonnellate di detriti [redacted] fango che sono ancora accumulati ai margini di via Leopardi. I residenti chiedono che vengano rimossi dagli operai [redacted] Comune. Intanto, sabato prossimo alle 10, è in programma un incontro [redacted] sindaco nel corso del quale verrà fatto il punto della situazione. Sarà [redacted] sorta di assemblea aperta alla quale sono stati invitati anche gli abitanti delle altre zone del paese, che hanno subito gravi danni dall'alluvione [redacted] due settimane fa.

Il problema dei detriti è, comunque, comune anche agli altri paesi che sono stati colpiti dal nubifragio. A Quiliano le ruspe comunali sono al lavoro da giorni per rimuovere il fango che [redacted] invaso strade, marciapiedi, negozi e scantinati. Anche alcuni quartieri [redacted] Savona portano ancora i segni delle piogge torrenziali dell'ultimo [redacted]. E' il caso, ad esempio, del rione di Villapiana. In via Torino, [redacted] Milano, piazza Bologna, strade, marciapiedi, tombini e condutture fognarie ancora coperte dal fango e dai detriti. Della questione si è occupato il consigliere comunale democristiano, Pietro Santi, che, nei giorni [redacted]si, ha preso [redacted] con la direzione dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana, sollecitando, quanto prima, un servizio di pulizia. «Le mie richieste - dice Santi - sono state prese in considera[redacted]. L'Amnu incomincerà la pulizia giovedì prossimo». L'opera [redacted] bonifica durerà tre giorni.

[c. v.]

Con i soldi raccolti grazie alla marcia [redacted] un concerto di musica rock

Altare ricomincia dai bambini

I primi fondi per ricostruire il parco-giochi

ALTARE. Dopo la paura [redacted] la disperazione Altare si rimbocca le maniche e inizia a ricostruire. E per gli abitanti di uno fra i centri più colpiti dall'alluvione la ricostruzione comincia da un giardino per i bambini. Una decisione che assume [redacted] significato particolare quasi a simboleggiare che il paese vuole ad ogni [redacted] dimenticare la terribile esperienza vissuta e guardare al futuro.

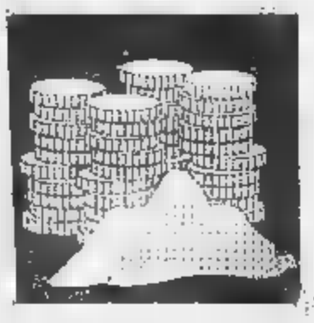
Ed è ciò che devono aver pensato anche coloro che si [redacted] adoperati per realizzare questo progetto. Per la costruzione del giardino, infatti, verrà utilizzato il denaro, circa due milioni [redacted] seicento mila lire, ricavato da una marcia podistica organizzata nei giorni scorsi a Loano. Non solo. Ma a questa, [redacted] può definire una gara di solidarietà, parteciperà anche il mon[redacted] della musica. Verrà, infatti, organizzata una serata completamente dedicata al rock [redacted] al pop, il cui ricavato sarà devoluto alla realizzazione dell'area verde destinata ai più piccini.

Iniziative che confermano la volontà della gente di aiutare [redacted] ricostruire [redacted] paese che l'alluvione di settembre ha piegato in due. Altare, dunque, non [redacted] sola [redacted] questa lotta che la sta mettendo a dura prova. E lo dimostra la solidarietà che era scattata immediatamente, già poche ore dopo il violento nubifragio: gruppi di volontari per giorni e giorni si sono mobilitati senza sosta per integrare il difficile lavoro dei vigili del fuoco e della Protezione civile.

E mentre i centri del Savonese colpiti dall'alluvione stanno raccogliendo e tentando di rimettere assieme i cocci rimasti, la Comunità montana del Giovo scende in campo. E lo fa in maniera dura, attaccando istituzioni che, secondo gli amministratori, [redacted] avrebbero saputo far fronte in modo adeguato alla drammatica situazione. «Nell'ambito della Prefettura riteniamo che le operazioni non siano state valide sotto il profilo delle informazioni inviate [redacted] Roma», questo il contenuto [redacted] un ordine del giorno votato nei giorni scorsi dai consiglieri.

Secondo la Comunità del Giovo, insomma, nella Capitale sarebbero giunte notizie che non illustravano in maniera precisa ciò che realmente stava accadendo nella provincia di Savona in quelle tragiche ore, quando strade, case, negozi e fabbriche [redacted] stati invasi dall'acqua con una violenza spaventosa. Con la conseguenza che gli enti romani preposti non si sarebbe[redacted] resi conto nelle dovute proporzioni della gravità della situazione e quindi dei danni. Nella delibera, l'ente montano del Giovo, inoltre, torna a chiedere a gran voce che venga subito dichiarato lo stato di calamità naturale.

[l. b.]



Sentenza ieri in tribunale: 68 anni e 7 mesi complessivi di carcere e 500 milioni di multa

Caso della coca, 12 anni a Bongiorni

Nove condanne per il giro della pizzeria di Pietra Ligure

SAVONA. Si è conclusa con condanna (complessivamente, anni e sette mesi di carcere e oltre mezzo miliardo di multa) di tutti i imputati, che hanno preferito il processo con rito abbreviato (altri tredici giudicati con rito ordinario), coinvolti nel traffico di il cui centro era la pizzeria «Gogo», a Pietra Ligure. La sentenza è pronunciata dal giudice Fiorenza Giorgi nella serata di ieri, e ricalca le richieste sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti.

Alla sbarra, Giancarlo Bongiorni, anni, contitolare della pizzeria «incriminata»; Marco Sanfilippo, 22, Palermo; Maurizio Faruggia, 23, Loano; Santo Fabio Buffa, 24, Palermo; Lorenzo Sangiorgi, 26, Loano; e Roberto Garzon e Maurizio Faruggia; 8 anni e 9 mesi e 80 milioni di multa ognuno, Benvenuto Pellegrini e Santo Fabio Buffa; 1 anno e 1 mese, Mohammed Brem Onled. I difensori hanno già deciso di proporre appello contro la sentenza, che giudicano troppo dipendenze di Giancarlo Bongiorni, hanno preferito disertare l'udienza.

L' accusa comune, con la sola eccezione di Mohammed Brem Onled, imputato di spaccio di hashish e detenzione abusiva di armi, era di spaccio di cocaina. Bongiorni, Faruggia, Sanfilippo, Buffa Sangiorgi erano stati rinviati a giudizio anche per rapine e tentate rapine (gioielleria Guareschi, di Loano, Delvago, di Finale Ligure, uffici Enel di Loano, e ufficio cambi di Ceriale).

Le condanne: 12 anni e 120 milioni per Giancarlo Bongiorni; 8 anni e 80 milioni, Marco Sanfilippo; 3 e 8 mesi e 36 milioni, Calogero Ferrara; 6 anni e 4 mesi e 60 milioni, Lorenzo Sangiorgi, 10 anni 100 milioni ciascuno, Roberto Garzon e Maurizio Faruggia; 8 anni e 9 mesi e 80 milioni di multa ognuno, Benvenuto Pellegrini e Santo Fabio Buffa; 1 anno e 1 mese, Mohammed Brem Onled. I difensori hanno già deciso di proporre appello contro la sentenza, che giudicano troppo

Ieri è stato processato Giancarlo Bongiorni, l'ex gestore pizzeria di Pietra Ligure da «Gogo»; a febbraio sarà la volta della figlia Carolina Prato

. Infatti, scelta del rito abbreviato prevede lo sconto di un terzo della pena.

Il traffico di cocaina venen stroncato dai carabinieri del «Ros» Genova, il 3 dicembre dell'anno scorso, che sequestrarono mezzo chilo di cocaina ed eseguirono la raffica di ordini di custodia cautelare richiesti dal sostituto procuratore, Tiziana Parenti, e firmati dal giudice Fioren- Giorgi. Era la conclusione di indagini durate , durante i quali i carabinieri si erano finti avventori della pizzeria e avevano seguito le mosse e gli incontri di tutte le 22 persone rinviate giudizio. Le successive indagini porterono alla scoperta delle armi e degli autori delle rapine, tentate e riscite, con cui ottenere il danaro contante per acquistare quantitativi sempre più consistenti - è quanto ha sostenuto l'accusa - di . Si sospetta anche il riscatto chiesto per la giovane palermitana, liberata prima che avvenisse il pagamento, sarebbe stato utilizzato per finanziare il traffico di stupefacenti. Di questo aspetto, però, si occupa la magistratura del capoluogo siciliano.

Oltre ai chilo di cocaina sequestrato a Giancarlo Bongiorni, infatti, ne dovevano giungere altri due chili mezzo. I contatti con i bos siciliani del traffico di stupefacenti, era ben avviato. Agli spacciatori, però, il contante per assicurarsi la fornitura. Il traffico si svolgeva lungo l'asse Palermo - Milano - Pietra Ligure e l'obiettivo era di assicurarsi una grossa fetta dello spaccio di cocaina nel Ponente di Savona e nell'Imperiese.

Oltre Giancarlo Bongiorni, che ha usufruito della complicità della moglie, Franca Prato, e delal figlia Carolina, gli uomini di spicco del traffico di droga erano Carlo La Barbera, 28 anni, palermitano; Diego La Mantia, 45, abitante a Milano, ma palermitano di origine; Benvenuto Pellegrini, e Calogero Ferrara, la cui condanna a soli anni e masi si spiega soltanto con la collaborazione con gli inquirenti, dopo la cattura.

La moglie e la figlia Bongiorni hanno sempre affermato di essere state tenute all'oscuro del traffico di droga. Insieme Carlo La Barbera, Diego Mantia e gli altri 9 presunti complici, saranno chiamati alla sbarra del tribunale di Savona il prossimo 13 febbraio.

Carlo La Barbera, secondo l'accusa, teneva i contatti con i bos della droga, che veniva ionviata a Milano, da Palermo. Nel capoluogo lombardo, la cocaina veniva presa in cosegna da Diego La Mantia, che era in contatto con Giancarlo Bongiorni, e ne era il garante nei confronti di Carlo La Barbera. A Pietra Ligure, nel Finalese e anche a Savona, l'organizzazione poteva contare su una buona rete di spacciatori al minuto, anche loro rinviati a giudizio.

Bruno Balbo

Accordo vicino

All'aeroporto partecipazione

VILLANOVA. La Camera di commercio di Nizza, socia della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, è intenzionata ad impegnarsi maggiormente per lo sviluppo e la promozione dello scalo savo- . Per un giorno e mezzo gli amministratori francesi e quelli italiani hanno discusso valutato alcune proposte contenute in piano di riordino dell'aeroporto presentato dai tecnici d'Oltralpe.

«Si è trattato di un incontro valido dove si è parlato soprattutto di argomenti tecnici. Adesso dovremo sottoporre il tutto a Civilavia per vedere la fattibilità delle proposte. E' comunque importante che sia questo interesse dei francesi per lo sviluppo dello scalo», spiega Pietro Morachioli, presidente della società di gestione. **[s. p.]**

Conferma ufficiale

Elezioni

BORGHETTO. Si voterà 13 dicembre prossimo anche a Borghetto per rinnovo del Consiglio comunale dopo la fine anticipata e turbolenta della legislatura.

La data è stata confermata ieri dal ministero degli Interni anche se c'è ancora un atto formale che deve fare il Parlamento o il governo. La scadenza così ravvicinata non consentirà a Borghetto di votare con il nuovo sistema elettorale. Il lizza ci saranno probabilmente molte formazioni (forse 10) con una frammentazione dei voti e delle posizioni.

Entro un mese le liste dovranno già essere pronte. A Borghetto si voterà quasi cer- con il vecchio sistema proporzionale. Secondo le previsioni due terzi dei consiglieri usconti non si candideranno. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

Protestano i genitori

Le

PIETRA L. Le scuole elementari «Sordo» di via della Cornice sono «in situazione di grave degrado strutturale rischi disagi per i bambini». Lo sostiene un gruppo di genitori che si è rivolte, a più riprese, al sindaco democristiano Nicolò Tortarolo. Anche la Lega ha presentato un'interpellanza. Oggi alle 18 il Consiglio è chiamato ad approvare la richiesta di mutuo di 650 milioni per il risanamento del tetto della scuola. «Non vogliamo attendere i tempi lunghi dei finanziamenti regionali (Pietra è al 21° posto in graduatoria) ma chiediamo opere urgenti per il definitivo risanamento», dicono al Comitato genitori. Oggi, alle 12,30 ad Albenga, le mamme della scuola via degli Orti andranno a protestare in Comune per la mancata istituzione del servizio mensa. **[a. r.]**

Su rumore e temperature il pretore ha dato ragione al gestore del locale

«Sotto al Notaio», altro round

Ma continua la polemica sul nome del bistrot

ALBENGA. La vicenda da «Sotto il notaio», il bistrot pizzeria di Albenga ormai da un anno al centro di una controversia giudiziaria tra proprietario Dario Airale il notaio Ermanno Corallo, è tornata ieri mattina in pretura Albenga. I periti nominati dal pretore, infatti, hanno consegnato al magistrato le relazioni tecniche a proposito dei rumori e del calore provenienti dal locale.

Secondo il notaio, infatti, vociare della clientela del bistrot dava fastidio così avrebbe rischiato di fare dei danni computer apparecchiature il calore emanato forno del locale.

Per diversi mesi i periti incaricati dalla pretura hanno effettuato veri e propri «blitz» sia nel bistrot, davanti a decine di clienti incuriositi dalle apparecchiature, che negli uffici del professionista, situati proprio sopra a «Sotto il notaio». Ieri mattina la relazione tecnica è consegnata magistrato che nelle prossime settimane, in base alle indicazioni della relazione, deciderà da farsi. Secondo i tecnici gli fonografici per scoprire eventuali inquinamenti acustici non avrebbero dato risultati particolari.

In pratica il rumore provocato dalla clientela all'interno del bistrot sarebbe accettabile. Per quanto riguarda invece le calorie sviluppate dal forno a legna le porizio sono sostanzialmente a favore del ristoratore anche se i tecnici suggeriscono l'apertura di due bocchettoni laterali per ridurre ulteriormente la dispersione di calore.

Ma oltre al lato tecnico il giudice dovrà stabilire anche se «Sotto il notaio» potrà continuare a chiamarsi così se dovrà cambiare l'insegna. Il no- Ermanno Corallo, infatti, aveva portato davanti giudice la vicenda sostenendo che il nome del locale è lesivo e nuoce all'immagine della categoria. Airale, assistito dall'avvocato Nicoletta Mantica, si era detto disponibile a cambiare il nome patto che il professionista si accollasse le spese per cambiare insegna e materiale promozionale. L'accordo tra le parti non è stato trovato e così Corallo ed Airale si troveranno nuovamente in pretura il prossimo 10 dicembre, data fissata dal pretore per l'ennesima puntata della vicenda che si trascina ormai da due anni e che ha avuto d'onore» di essere ospitate sulle colonne del giornale satirico nazionale «Cuore».

Stefano Pezzini

La biblioteca civica riap i battenti

Dopo la chiusura per inventario, la civica biblioteca Alassio riaprirà i battenti partire lunedì prossimo. Sono stati stabiliti i nuovi orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 15,30 alle 19,30. **[r. s.]**

Il brigadiere Giordano promosso maresciallo

Il brigadiere Vittorio Giordano, da due anni comandante del Nucleo radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Alassio, è stato promosso al grado di maresciallo. **[r. s.]**

Ai Geometri niente topi «Sciopero illegittimo»

«Nella scuola non esiste il problema dei topi. Per questo motivo ho invitato i ragazzi a far lezione regolarmente». Il commento è del preside della scuola per geometri di Loano, Renato Rossetti, che ha chiesto un intervento derattizzazione all'Usl. Lo sciopero degli studenti, in programma ieri, è rientrato. **[a. r.]**

Un furto con spaccata in un negozio di via Crovara

Tentativo di furto, la scorsa notte, in un negozio di abbigliamento in via Rocca Crovara nel centro storico. Ignoti hanno tentato di sfondare, senza riuscirvi, le vetrine del negozio. Non è da escludere che si possa trattare di un atto vandalico. I danni sono limitati. **[a. r.]**

Ubriaco al volante sequestrata patente

Altri controlli dei carabinieri in bar, discoteche e locali pubblici, del Finalese. La polizia stradale ha invece intensificato le verifiche con l'etilometro. Nelle ultime settimane a molti automobilisti, in stato di ubriachezza, è stata ritirata la patente guida. **[a. r.]**

A Falco Arredamento

via Luigi Corsi 37 r. Savona - tel. 811460

CALEFFI

MISSONI by T&J Vestor

Somma

bassetti

TAPPETI ▪ COPRILETTI ▪ COPERTE DI LANA ▪ TRAPUNTE
LENZUOLA ▪ PIUMINI OCA SALPI ▪ PIUMONI ▪ COPRIPIUMONI
DAMASCHI ▪ VELLUTI ▪ TESSUTI IGNIFUGHI

TENDAGGI
MORBIDI - TESI - INCROCIATI
Preventivi - Installazione

LISTE NOZZE

OFFERTA BASSETTI
PIUMONE REGALA PIUMONE

La proposta del presidente dell'Unione industriali per rilanciare l'economia

«Lauree brevi in Val Bormida»

Secondo Aldo Dellepiane le aziende dell'entroterra avrebbero bisogno di tecnici specializzati
L'idea di istituire corsi in collaborazione con le imprese ha sollevato l'entusiamo nelle scuole

CAIRO «Sarebbe opportuno lavorare a un progetto organizzativo per la formazione post secondaria in Val Bormida, per il coordinamento tra il Liceo, gli istituti tecnici e gli enti qualificati di formazione, come la Ial di Carcare, con l'obiettivo di realizzare corsi post diploma aderenti alle esigenze del sistema produttivo l[illegible]. Aldo Dellepiane, presidente dell'Unione Industriali imprenditore ha deciso di intervenire sul problema della necessità introdurre anche in Val Bormida alcuni corsi laurea breve, cioè di durata di due tre anni, finalizzati alle attività industriali e produttive caratteristiche dell'entroterra.

Aldo Dellepiane, presidente degli industriali, ha lanciato la proposta di istituire le lauree brevi in Val Bormida

La proposta, articolata e concreta, è stata pubblicata sull'ultimo numero del giornale comunale «Cairo Notizie» creando notevole interesse. Dellepia[illegible] solo giudica interessante per i neodiplomati degli istituti superiori della Val Bormida le opportunità offerte dai corsi laurea breve che stanno per iniziare Savona e Mondovì, ma sembra intenzionato a proporre l'allargamento di questa sperimentazione anche alla Val Bormida.

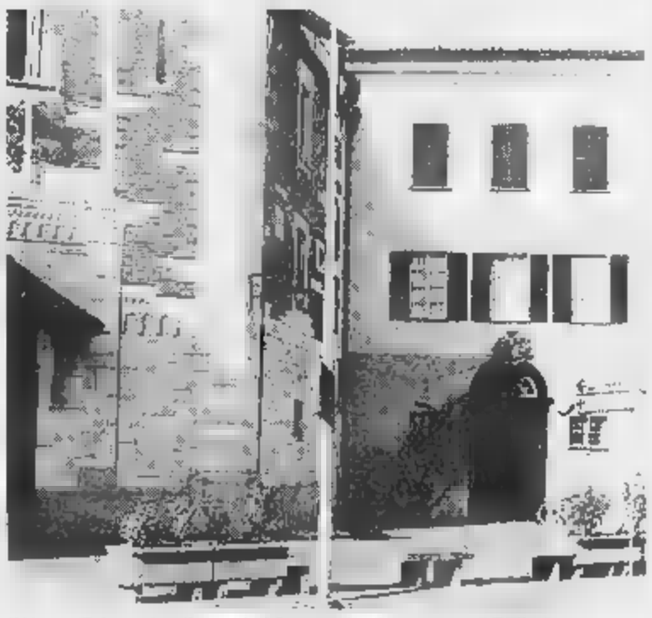
Il ragionamento del presidente dell'Unione Industriali è molto semplice. Esiste una realtà produttiva caratteristica in Val Bormida, basti solo valutare la presenza di aziende quali la 3M leader nel settore a livello nazionale o il comparto chimico e vetrario. Vi è una richiesta di professionalità tecni[illegible] che non sempre può essere soddisfatta dai giovani che conseguono lauree di tipo tradizionale.

In queste situazioni, per Dellepiane, emerge la necessità studiare [illegible] di laurea breve, con specializzazioni professionali finalizzate cicli produttivi di lavorazione esistenti nelle fabbriche dell'entroterra, che rappresentino un'opportunità alternativa ai giovani che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore. Per concretizzare un progetto di questo genere si dovrebbe potenziare la sperimentazione che sta p[illegible] iniziare Savona e Mondovì tenere presente anche esperienze di corsi di questo genere, diffusi da molti anni nei maggiori Paesi [illegible]ped.

Tecnici qualificati, formati in collaborazione [illegible] le aziende le scuole medie superiori della Val Bormida e con l'intervento di un'istituto, lo Ial di Carcare, già perfezionato corsi di specializzazione professionale. Il tutto possibilmente in Val Bormida. La proposta è destinata a aprire un dibattito che investirà le forze produttive, sindacali e le scuole dell'entroterra. Per il preside del Liceo «Calasanzio» Carcare, Renato Pancini, si tratta di un'idea vincente.

Spiega: «[illegible] riservo quanto prima un incontro [illegible] Dellepiane. La sua idea mi convince potrebbe diventare la strada per un potenziamento delle aziende in attività e un modo per creare posti di lavoro per i nostri studenti, in modo che rimangano a vivere lavorare nell'entroterra di Savona. Liceo di Carcare, pur formando una cultura tipo umanistico, fornisce ai diplomati [illegible] formazione polivalente. Corsi di formazione post superiori, senza giungere alla laurea, sarebbero frequentati in grande quantità anche dai nostri diplomati, molti dei quali si iscrivono [illegible] l'Università non trovando dopo il diploma altre opportunità di lavoro». Pancini spinge oltre vuole subito l'Università in Val Bormida. Aggiunge: «Le strutture per ospitare gli studenti non [illegible]».

Enrico Marchisio



Il Liceo «Calasanzio». Il preside è favorevole alla proposta di Dellepiane

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

I sindacati contro la «Fresia» per il contratto

Ieri si è svolto un incontro fra le segretorie di Cgil, Cisl e Uil dei metalmeccanici per fare il punto sulla situazione sulla «Fresia Spa». Dice Antonio Fulasco della Fim: «L'azienda continua a non dare, nonostante le proteste dei lavoratori, la propria disponibilità in merito al contratto integrativo. Ci troviamo di fronte ad un'azienda dove non esiste una cultura specifica nel trattare i rapporti [illegible] le organizzazioni sindacali». [l. b.]

S. [illegible]

Ap Italia, ancora un [illegible] di cassa integrazione

Prosegue la cassa integrazione all'AP Italia di San Giuseppe di Cairo. Il provvedimento deciso dall'azienda, che opera nel settore metalmeccanico e occupa oltre duecento lavoratori, rimarrà in vigore [illegible] per quattro settimane. Questa risoluzione ha creato notevole disagio economico per molte famiglie. [l. b.]

[illegible] M.

Furti d'arte, proseguono le indagini

Continuano Piemonte e in Riviera le indagini furti d'arte compiuti lo scorso inverno in numerose località della Val Bormida. Dopo il fermo e la successiva denuncia di un torinese, che guidava un furgone sul quale sono stati rinvenuti numerosi arnesi da [illegible]so, l'ipotesi che ci si trovi di fronte a una banda specializzata di questo genere colpi sembra essere sempre più concreta. Il valore dei mobili e degli oggetti d'arte rubati ammonta alcuni miliardi. Il traffico alimenta un fiorente mercato clandestino di oggetti antiquariato che va ad alimentare molti negozi e molte bancarelle dei mercati delle pulci. [e. m.]

[illegible]

Circoscrizione Rocchetta, nuovo presidente

Giuseppe Damonte, [illegible]ese, consulente del lavoro, è il nuovo presidente del Consiglio di Circoscrizione Rocchetta Cairo. Damonte, eletto dal Comitato di quartiere nei giorni scorsi, succede alla dimissionaria Miranda Falli. [l. b.]

Nuove tabelle a Cairo

Ecco le aziende che pagheranno la tassa [illegible]

CAIRO [illegible] stato rese note in questi giorni le tabelle delle attività commerciali, professionali e di servizi che sono soggette al pagamento dell'Iciap a Cairo. Dai dati, nei quali è indicato solo il reddito delle singole aziende divise per settore, è facile rilevare [illegible] la presenza degli artigiani costituisca da [illegible] quasi il 23 per cento del reddito imponibile per questa tassa.

In compenso a Cairo è in au[illegible] anche presenza di assicurazioni, banche e servizi finanziari, in totale 11 soggetti che debbono pagare la tassa per la loro presenza sul territorio Cairo, che hanno dichiarato in media redditi miliardari per lo scorso [illegible]. Stabile il settore industriale, che assomma a meno del 10 per cento del totale delle aziende, che in tutto sono 1.027. [e. m.]

Comune sotto accusa

L'Enpa denuncia «Cairo non cura i suoi randagi»

CAIRO M. A due anni dall'entrata in vigore della Legge che conferisce ai Comuni il compito di raccogliere accudire i cani randagi, la Protezione animali di Savona accusa il co[illegible] di Cairo di inerzia disinteresse.

«Oltre [illegible] anno fa - spiegano alla sezione provinciale di Savona - l'Enpa [illegible] presentato il progetto di ristrutturazione del canile comunale di via Cortemilia, [illegible] al macello di Cairo. Con una spesa modesta ed usufruendo di specifici fondi regionali si sarebbero da tempo potuti utilizzare almeno dodici recinti per sistemare adeguatamente i cani abbandonati. Invece continuiamo ad essere noi i soli ad occuparci dei randagi che ricoveriamo a nostre spese nel Rifugio di Cadibona di cui, almeno 40, provenienti dalla Valbormida». [a. z.]

Era chiuso da agosto

Cengio, riapre il distretto sanitario

CENGIO. Lunedì prossimo riaprirà a Cengio il distretto sanitario. Era stato chiuso il 10 agosto, per problemi di carenza di personale. Poi c'è stato il provvedimento della Regione, che ha permesso l'assunzione di infermieri per parte dei posti in organico rimasti scoperti nelle Usl. Grazie questo provvedimento, si è riusciti a affrontare l'emergenza infermieri a Cairo e ora a riaprire servizi periferici come quello di Cengio.

Spiega il presidente del comitato dei garanti dell'Usl di Car[illegible]e, Andrea Dotta: «Non ci dovrebbero essere problemi per il futuro e contiamo di mantenere continuo a Cengio servizio sanitario. Se le trattative in corso si concretizzeranno, è previsto anzi il potenziamento del distretto, che dovrà [illegible] spostato nei nuovi locali del Comune». [e. m.]

Oltre alle grotte, nella zona di Bocca della Crosa, altri segni preistorici

Una necropoli scoperta a Bardineto

Il sindaco: «Presto proseguiremo gli scavi»

BARDINETO. Nella zona della Bocca della Crosa Bardineto potrebbero trovarsi i resti di una necropoli risalente all'Età del rame, oltre 5 mila anni fa. Una prospettiva interessante, per le potenzialità culturali turistiche che una scoperta questo genere aprirebbe per il paese e per l'Alta Val Bormida. E' convinto di questa possibilità il sindaco Ico Mozzoni, che ha già contattato la Soprintendenza regionale ai beni archeologici per lo studio di [illegible] Campagna di scavi.

Spiega Mozzoni: «Sono stati trovati, ad agosto, i resti di tre scheletri con alcuni oggetti che fanno risalire l'epoca della sepoltura all'Età del rame. Un insediamento funerario di 5 mila fa difficilmente è un fatto isolato. E' probabile che nella zona della Bocca della Crosa vi [illegible] [illegible] necropoli [illegible] che potrebbe essere scoperta già la prossima primavera ci sarà una campagna di rilevamenti scavi alla quale il comune di Bardineto ha già dato piena adesione».

L'area in cui è stata fatta la scoperta si trova in prossimità [illegible] [illegible] rio Secco. Un torrente che, come dimostrano i rilievi geologici fatti negli ultimi anni, corre lungo un corso che è abbassato progressivamente di almeno 40-45 metri dal livello iniziale. Inoltre l'area caratterizzata dalla pre[illegible] grotte di tipo carsico, che in parte sono già state esplorate dai volontari del Gruppo speleologico savonese. Non sarebbe da escludere l'ipotesi che numerose grotte, coperte materiale alluvionale trasportato nel corso dei secoli dal rio Secco, fossero [illegible] volta abitate da una folta comunità e siano seguito servite per la sepoltura dei morti.

Aggiunge Mozzoni: «Tutte le domeniche numerose auto provenienti dal Piemonte dalla Lombardia, oltre che dalla Riviera, giungono a Bardineto con a bordo appassionati di speleologia».

E aggiunge: «Oltre alle grotte già scoperte, è stata individua[illegible] una serie di nuove cavità sot[illegible] molte delle quali collegate tra loro. Una ragnatela di anfratti, nella quale non sarebbe difficile pensare che i nostri antenati avessero potuto trovare rifugio, organizzando una grande comunità».

Del resto gli insediamenti preistorici non sono una novità per la Val Bormida. Resti tombe e villaggi erano già emersi negli ultimi anni nell'area del bric Tana a Millesimo. [e. m.]

A SAVONA
DA
GIANETTA
VIA DEI VEGERIO 39 R

E' arrivata la nuova moda
AUTUNNO-INVERNO 92/93
per tutte le taglie
anche i **CONFORMATI**

Audi 100 Avant. L'arte all'avanguardia della tecnica.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga

TEL. 0182-50861

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territirio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Vertiginoso calo di presenze nei locali notturni della Riviera Ligure

«Discoteca, non ti amo più»

La colpa non sarebbe soltanto della recessione economica ma della crisi turistica
Però i dati estivi della Siae rilevano una buona tenuta per Finale e la Val Bormida

GENOVA. Le discoteche della Liguria, molti divertimenti notturni, sono in crisi, soprattutto a Genova e nel Savonese. Ad accentuare questo fenomeno ha contribuito la crisi economica ma il calo di presenze o di interesse dei giovani verso la stragrande maggioranza dei locali ha radici lontane. Non è dunque tutta colpa del governo Amato anzi, secondo molti addetti ai lavori, la noia da una parte e la voglia di nuovo di molti giovani dall'altra, sta accelerando il processo verso la così detta post-discoteca ancora tutto da inventare. Nascono (poche in Liguria) le discoteche multimediali e telematiche con videotel e videogiochi, club privé, ristorante, sala cinema e video. In crisi è soprattutto la musica così detta «martello» a tutto volume.

Il calo di presenze è confermato dalla Siae. Il mese peggiore è stato luglio (meno 50 per cento in molti locali rivieraschi). Lo stesso fenomeno si è verificato sulla Riviera Adriatica.

Complessivamente il '92, con poche eccezioni per i locali più noti e alla moda, si chiuderà dunque in passivo. Commenta Piero Gozzi, titolare del «Gulliver» di Noli che inaugura domani sera la stagione, presidente regionale del sindacato dei locali da ballo: «Il calo è reale ovunque.

In Riviera più che recessione ha influito la crisi turistica. I giovani fra i 18 e i 35 anni sono in via d'estinzione. L'atteggiamento degli amministratori pubblici e molti operatori economici contro i locali notturni ha fatto dirradare ulteriormente le presenze». Nel Savonese sono tutte le zone sono in crisi. Dai dati estivi e di settembre della Siae si rileva una buona tenuta a Finale Ligure e in Val Bormida.

A Genova la crisi del settore è soprattutto legata al fenomeno degli ingressi omaggio. Il boom di inviti e tessere e favore che ha investito quasi tutti i locali non ha dato i risultati sperati. Ora i giovani, con sempre meno soldi in tasca, abituati a non pagare l'ingresso, non accettano il biglietto. Questo fenomeno coinvolge soprattutto i locali piccoli e medi. Le novità non mancano (discobar, musica dal vivo, cabaret, karaoke) ma il mercato delle discoteche stenta a riprendersi, con poche eccezioni.

La svalutazione della lira sembra invece dare una mano ai locali notturni dell'Imperiese. Spiega Franco Poggio, titolare del «Kursaal» di Bordighera, presidente provinciale del Silb: «Indubbiamente la crisi economica finirà per colpire i settori del divertimento e dello svago. Potrebbe però confermarsi una inversione di tendenza già in atto da alcune settimane: molti imperiesi che erano soliti recarsi nei locali notturni della Costa Azzurra fanno ritorno alle discoteche della zona a causa del cambio sfavorevole. Il bilancio vero potrà essere fatto solo fra qualche mese». Dice Giuseppe Crisonà del «Sortilegio» di Diano Marina: «Fino ad ora la crisi non ci ha causato problemi. Al venerdì e al sabato il pubblico è persino aumentato. Solo la domenica ci sono dei vuoti un po' ovunque. La carta vincente sono gli spettacoli di qualità».

Dall'Adriatico arriverà la moda della discoteca multimediale necessita però grossi investimenti e idee nuove. Commenta il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi: «A differenza di molti alberghi i locali notturni del Savonese sono stati rinnovati quasi tutti negli ultimi 3-4 anni».

Il cambiamento nel mondo di «quelli della notte» secondo gli esperti è legato anche ad un ritorno di molti giovani ad una moda più casual e meno artificiosa. C'è esibizionismo e mascheramento. I giovani, anche per la crisi, stanno ritornando ad un abbigliamento più semplice. Anche la musica cambia. L'estate '92 è segnato il ritorno della «musica calda e latina» oltre al «made in Italy». I generi «techno e house» sono definitivamente in crisi. L'ultima generazione della disco music è il tribal e l'underground ma vanno forte anche i mambo e la disco-classic.

Augusto Rembado

I giovani non affollano più le disco

Savona, questa sera comincia la stagione artistica

Chiabrera, gran soirée con Madama Butterfly

SAVONA. Il Chiabrera riapre con «Madama Butterfly». Dopo la prova generale di ieri pomeridiana, aperta solamente al pubblico inferiore ai 18 anni, questa sera prenderà la via ufficialmente la stagione artistica con il nuovo allestimento a cura del teatro dell'Opera giocosa. Un'opera di richiamo, di Giacomo Puccini, che ha già mobilitato i numerosi appassionati di lirica savonesi che nei giorni scorsi si sono affrettati ad acquistare i biglietti.

Anche se quest'anno i prezzi hanno subito un leggero rincaro, le richieste non sono mancate. Questa sera un posto in platea, balconata e palco costa 60 mila lire, mentre in galleria, 40 mila. Per le repliche, invece, si scende a 50 e 30 mila lire. Gli spettacoli andranno in scena domani alle 20,30, domenica alle 16, martedì e mercoledì alle 20,30. Yasuko Sato e Rossella Redoglia si alterneranno nel ruolo di Cio Cio San, mentre Paola Pittaluga sarà Suzuky. Marco Berti e Orfeo Zanetti rivestiranno i panni di Pinkerton, mentre Stefano Antonucci, uno dei cantanti che collaborano più frequentemente con l'Opera giocosa, sarà Sharpless. Direttore, Giovanni Di Stefano, mentre regia, costumi e scene sono di Beppe De Tomasi. All'allestimento collaborano l'orchestra Filarmonica italiana e il coro Francesco Tamagno di Torino.

Per il debutto della «Madama Butterfly» al Chiabrera il soprano Yasuko Sato (nella foto) e Rossella Redoglia si alterneranno nel ruolo di Cio Cio San

Per la seconda volta in tredici anni di attività, l'Opera giocosa propone un'opera la «Madama Butterfly» che appartiene al repertorio classico. Lo scorso anno, in collaborazione con il teatro di Treviso, è stata riproposta «Traviata» di Verdi. In precedenza, invece, l'ente lirico savonese si era dedicato esclusivamente alla riscoperta del repertorio minore di artisti famosi; appartengono a questa linea politica, «L'Ebreo» di Apolloni, «Aureliano in Palmira» e Rossini «Gli Orazi e Curiazi» di Cimarosa. Progetti stimolanti sotto il profilo della riscoperta filologica di libretti e partiture cadute nell'oblio, ma che avevano ottenuto limitato riscontro presso la maggior parte il pubblico. E proprio per accontentare gli appassionati di grande repertorio lirico, l'Opera giocosa, pur senza abbandonare il vecchio filone di ricerca, in due stagioni ha deciso di proporre almeno un appuntamento classico.

La stagione lirica del Chiabrera, in concomitanza con il bicentenario della nascita di Rossini, proporrà il «Sigismondo», dramma in due atti tratto dal libretto di Giuseppe Foppa e le «Petite messe solennelle».

Il primo allestimento è realizzato in collaborazione con il teatro di Treviso, le scene saranno curate la Lele Luzzati, che da tempo collabora con l'ente lirico savonese, mentre l'accompagnamento sarà del coro «Francesco Tamagno» di Torino.

Completamente «autarchica», invece la produzione delle «Petite messe solennelle» che avranno come protagoniste la cantante genovese, Luciana Serra, protagonista lo scorso anno al Chiabrera di una «Traviata» particolarmente sofferta per le precarie condizioni di salute. Al pianoforte sarà il talento savonese, Mauro Castellano, mentre il coro sarà quello del «Teatro dell'opera giocosa».

Per il «Cristoforo Colombo» di Donizetti, infine, il direttore sarà Massimo de Bernart, fra i primi a lavorare per l'Opera giocosa, mentre l'accompagnamento sarà dell'orchestra giovanile di Savona. Protagonista assoluto, di questa cantata per baritono, sarà Stefano Antonucci.

Ermanno B...

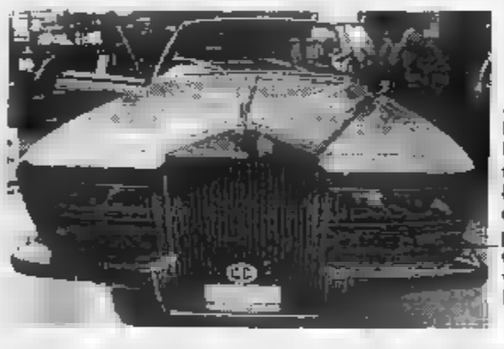
Da oggi a domenica esclusivo raduno a cui partecipano una cinquantina di auto: la maggior parte arrivano da Parigi

Montecarlo: largo all'eleganza, sfilano Rolls e Bentley

«Passeggiata di lusso» con partenza da piazza del Casinò e serata al «Jimmy'z»

MONACO. E' un raduno esclusivo quello in programma nel Principato da oggi a domenica: almeno cinquanta tra «Rolls Royce» e «Bentley» le auto attese a Monaco per un meeting eccezionale, organizzato dal «Rolls Royce Enthusiast's Club». Tre giorni di passerella per queste auto sognate e desiderate da tutti, prestigiose e impeccabili nel loro allestimenti. Insomma, una vetrina elegante ed esclusiva alla quale il Principato darà il benvenuto con una serata amatoriale, una folle serata in discoteca e appuntamento gastronomico.

Dei gioielli a 6 e ad 8 cilindri la maggior parte giunge da Parigi in treno. I problemi per alloggiarle sui vagoni non sono stati pochi, sia per la delicatezza con cui vanno trattate, sia per il loro valore. I proprietari di varie nazionalità, francesi, svizzeri, inglesi e anche monegaschi. Non si segnalavano, almeno sino a ieri, presenze italiane.



A Montecarlo le mitiche Rolls Royce sfileranno lungo Avenue delle Belle per fare quindi ritorno verso l'Hotel de Paris

Oggi, al termine della prima tappa di questo simbolico rally, che si svolge a Saint-Jean-Cap-Ferrat, l'arrivo a Montecarlo, fissato per le 17, vicino all'entrata del famoso giardino esotico. Al appello effettuato le auto si dirigeranno verso piazza del Casinò, punto di incontro mitico per la storia dell'automobile di tutti i tempi. Il percorso studiato per questo defilée di lusso partirà proprio dalla piazza per proseguire poi lungo l'avenue delle Belle Arti, per far ritorno quindi all'Hotel de Paris. A rendere ancora più suggestiva la passerella delle «Rolls» e delle «Bentley» sarà la scorta degli agenti della polizia monegasca in motocicletta.

Appuntamento successivo per i partecipanti e per gli amanti di queste auto alle discoteca «Jimmy'z» a partire dalle 23,30, per la «Nuit Rolls Royce». All'esterno del celebre locale sarà in bella mostra «Rolls» e «Bentley» verranno parcheggiate. La festa si consumerà all'interno, tra champagne e mondanità.

Domani mattina la messa a punto «signore della strada» per la seconda tappa diretta a Eze Village. Partenza alle 12,30 e rientro a Monaco a fine pomeriggio e preparativi per il grande gala organizzato con un menù raffinatissimo che si svolgerà all'Hotel de Paris. La Salle Empire ospiterà quanti vorranno prendere parte al momento clou della manifestazione al prezzo di 500 franchi con la cena. Gran finale domenica. Dopo aver salutato il Principato «Rolls» e «Bentley» si dirigeranno nell'entroterra di Cannes e precisamente a Cannet Maures nella grande proprietà privata di dei membri dell'Enthusiast's Club dove si svolgerà l'ultima tappa del rally con concorso di eleganza che premierà non solo l'auto ma anche l'equipaggio che attraverso l'abbigliamento e lo stile ha saputo meglio interpretare lo spirito della manifestazione.

«E' il primo raduno Rolls Royce che si svolge in Costa Azzurra - spiegano gli organizzatori -. Un meeting che trova nel Principato il suo scenario ideale. Non dimentichiamo che proprio qui, tra palazzi eleganti, il casinò e altri angoli noti in tutto il mondo si svolge uno dei più spettacolari Gran premi di Formula uno. L'abbinamento fra le auto e il Principato si arricchisce di un altro appuntamento di eccezione».

E' previsto l'afflusso in Costa Azzurra di molti appassionati e curiosi, provenienti anche dalla Riviera.

Andrea Munari

Primo seminario su «Scrivere per il cinema»

A Varazze un'occasione per essere sceneggiatori

VARAZZE. Quarantacinque giovani autori provenienti da tutta Italia (alcuni dall'Università di Genova) ospiti della Siae, nella Villa Cilea di Varazze, per «Scrivere per il cinema», primo seminario organizzato dalla Società Italiana Autori ed Editori su tecniche di sceneggiatura.

Tra i docenti, nomi illustri del cinema: Suso Cecchi D'Amico, Age, Leo Benvenuti, firme che hanno dato vita alle storie più toccanti dei grandi schermi e che con entusiasmo hanno colto la proposta della Siae di formare giovani autori in un momento di crescente crisi del settore e di di idee nuove spesso solo dovuta al fatto che gli sceneggiatori, oggi, devono fare i conti con troppi compromessi: un'industria il cui prodotto è subordinato alle volontà di oligopoli distributivi (Penta, Berlusconi), che escludono dai loro circuiti ogni nuovi.

«L'iniziativa Siae - ha spiegato Agenore Incrocci, meglio conosciuto come Age e sceneggiatore di film come L'Armata Brancaleone, C'eravamo tanto amati, Le donne della domenica - offre un'occasione unica agli aspiranti sceneggiatori per conoscere le tecniche e i trucchi del mestiere. Sono infatti pochissime le opportunità offerte, nel nostro Paese, a chi vuole tentare questa professione. Oltre alle scuole, circoscritte all'ambiente romano, solo il premio Franco Solinas, assegnato dopo l'attento esame di esperti, può avviare alla sceneggiatura chi ha talento».

Critico è l'atteggiamento di Age nei confronti della nuova legge sul cinema, il cui testo di riforma risale alla fine 1989, che Siae e sceneggiatori si augurano venga varata al più presto. In essa si prevede la nomina di un'apposita commissione incaricata di selezionare ogni anno nuovi talenti ai quali sarà offerta l'opportunità finanziaria di realizzare un film.

«Oggi la vena creativa di un autore è condizionata non solo dalla censura, ma anche da ciò che potrebbero pensare i distributori televisivi - aggiunge Age -. E' infatti vero che se un film non piace anche alla tv rischia di rimanere nel cassetto a prescindere dalla qualità. Ma in questo modo si priva il cinema di linfa vitale. La nuova legge potrebbe risolvere parzialmente il problema purché si formino commissioni di esperti e non di burocrati».

E a questo proposito proprio Suso Cecchi D'Amico ha polemicamente dato le dimissioni dalla commissione italo-francese che ha il compito di scegliere ogni anno i film in coproduzione meritevoli di vedersi assegnare un congruo contributo finanziario. La Commissione era inizialmente composta da 5 esperti. Tra questi Franco Cristaldi, recentemente scomparso.

Al suo posto il ministro Margherita Boniver ha nominato, anziché un autore, l'avvocato Gianni Massaro. Decisione che ha suscitato lo sdegno della Cecchi D'Amico, che come Age ed altri autori non può accettare che il cinema italiano pecchi di dilettantismo proprio dove si devono operare delicate scelte e selezioni per aprire la strada a nuovi talenti.

[a. z.]

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE
«del Savonese»
Via Paleocapa 22 - SAVONA

BANDO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA

Questa U.S.L. indice licitazioni private per l'aggiudicazione delle forniture sottoelencate per il periodo 1-1/31-12-1993:

1) specialità medicinali inserite nel Prontuario Terapeutico Ospedaliero importo presunto L. 3.700.000.000
2) albumina umana 20% ml. 50 importo presunto L. 900.000.000
3) immunoglobuline ...ra importo presunto L. 230.000.000
4) soluzioni perfusionali, parenterali importo presunto L. 400.000.000

Le aggiudicazioni avverranno con il sistema previsto dall'art. 65 punto 2 lett. a) della L.R. 7-1-1980 n. 7.

Le domande di partecipazione, una per ogni singola gara, dovranno essere redatte in carta legale, ed al seguente indirizzo U.S.L. n. 7 del Savonese, Ufficio Protocollo - V. Paleocapa 22 - 17100 SAVONA, specificando sulla busta l'oggetto della gara per la quale si chiede di partecipare e l'indirizzo del mittente.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, della seguente documentazione:
1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi;
2) dichiarazione ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 (autenticata) con la quale l'istante attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lg. 24-7-1992 n. 358;
3) la documentazione ritenuta utile per consentire di valutare il possesso di sufficiente capacità organizzativa economico finanziaria e ad assumere in appalto la fornitura che interessa;
4) **schede tecniche** di ogni prodotto per il quale si chiede di partecipare alla gara.

Il termine di ricezione delle istanze di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 30-10-1992.

L'elenco delle forniture comprese in ciascuna delle gare sopraelencate potrà essere visionato o ritirato presso l'U.O. Provveditorato in V. Paleocapa - Tel. 019/831.2629 - Fax 019/850.657.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL COORDINATORE ... Pistone
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Luciano Locci

PROBLEMI SCUOLA? Recupero anni e corsi brevi professionali ISTITUTO GAMMA

...TEMPO NON ASPETTI TEMPO ... Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MERCEDES SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 019/862.220

MERCEDES SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100

Primaria ... arredamenti ...
ADDETTO GESTIONE
- ordini clienti
- consegne
- personale
- organizzazione e programmazione
Requisiti: età 25 - 40 anni; predisposizione ... pubblico; attitudini manageriali dei tempi e costi; è gradito non determinante precedente esperienza; predisposizione al disegno e all'informatica.
Offresi: interessante e adeguata retribuzione; prospettive di crescita retributiva; possibilità future di inserimento quale partner con partecipazione ai dividendi.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a: **Casella Postale n. 237 - ... (SV).**

Per la Val Bormida un'iniziativa che non ha precedenti

L'arte entra a Carcare

Una scuola di canto, organo, pianoforte, danza e attività sceniche. La proposta di una savonese che organizzerà alcuni corsi. Il programma

CARCARE. Una scuola sul modello di quella di «Saranno famosi», il noto serial televisivo che ha fatto sognare tanti teenagers. L'idea è di Fiorella Sanguinetti, savonese, diplomata in canto, composizione d'orchestra, pianoforte, organo e laureanda in teologia che, con il patrocinio del Comune di Altare, è in questi mesi impegnata nella fondazione della prima scuola in Val Bormida [redacted] canto, organo, pianoforte, danza e arti sceniche. L'istituto, che verrà provvisoriamente ospitato nei saloni della Società operaia di Carcare, inizierà l'attività già dalla metà del me[redacted] prossimo.

«Si devono [redacted] definire alcune questioni di carattere organizzativo. La decisione di aprire la scuola a Carcare è stata dettata dal fatto che a Altare per ora non vi [redacted] locali idonei», osserva la Sanguinetti. I corsi della durata di cinque anni, cui possono accedere tutti, prevedono otto ore settimanali e preparano agli esami di Stato.

Aggiunge: «Il mio obiettivo è quello di riuscire a dare una formazione artistica completa». Insomma, una possibilità per [redacted] agli allievi di fare il salto di qualità e magari spiccare il volo nel mondo dello spettacolo. «Non esiste più il teatro di provincia, entrare nel "giro" è [redacted] ardua. Assieme ai miei collaboratori, mi propongo anche di fare una lunga serie di spettacoli nei piccoli centri per mettere a contatto gli allievi [redacted] il pubblico».

In Val Bormida si apre una scuola di danza e canto: un'occasione per i giovani

Prosegue Fiorella Sanguinetti: «Spero in un buon risultato anche perché la richiesta di corsi [redacted] questo genere è in sensibile e costante aumento». Anche la Val Bormida, fra qualche settimana, potrà, dunque, an[redacted] una scuola che, per come verrà strutturata, avrà caratteristiche per certi aspetti simili a quelle raccontate dal famosissimo telefilm. «Ma - ammonisce l'organizzatrice - non [redacted] deve dimenticare che gli aspiranti artisti dovranno studiare e applicarsi [redacted] grande impegno. Vogliamo che, al termine dei cinque anni, i nostri allievi raggiungano un livello tale da poter presentare coloro che intenderanno eventualmente proseguire [redacted] questa strada agli esami statali».

Per chi, invece, [redacted] ha velleità artistiche ma nutre una profonda passione per tutto ciò che è danza, musica e teatro, la scuola di Carcare potrà tuttavia rappresentare un'occasione per intrufolarsi e conoscere meglio il mondo dello spettacolo.

Lucia Barlocco

[redacted]

Al caffè «Carpe Diem» per gustare la città

ALBENGA

In [redacted]hi mesi [redacted] riuscito a diventare uno dei punti di riferi[redacted] di Albenga. Una collezione invidiabile di whisky, grappe e rum hanno portato il «Carpe diem», nella centralissima piazza San Michele, nel cuore del centro storico di Albenga, nel gotha [redacted] locali rivieraschi. «Merito della posizione favorevole», minimizza Beppe Launo, barman tra i più quotati della Riviera e patron, assieme ad alcuni soci, del locale che, sfiziosamente, si ripropone come «caffè» anziché [redacted] «bar».

E degli antichi caffè ha soprattutto l'atmosfera calda e ri[redacted] «Abbiamo [redacted] le stanze mantenendo intatte le loro caratteristiche medioevali. Sono rimaste le arcate, i mattoncini, le nicchie», spiega Beppe. E nelle nicchie, quasi fossero opere d'arte, sono custodite le preziose bottiglie di distillati rari. Il successo del «Carpe diem», però, [redacted] favorito [redacted] dall'interno [redacted] dall'esterno. I tavolini che si affacciano su piazza San Michele, infatti, sono diventati durante l'estate uno dei punti di ritrovo per le compagnie. «Lo scenario è dei più belli della Riviera, noi ci siamo limitati a offrire qualche comfort», [redacted] Beppe Launo. Comfort che vanno dagli splendidi cocktail a base di rum (caipirinha e daiquiri in prima fila) a quelli classici dell'inverno come Martini e Negroni. Beppe, barman associato all'Aibes, una delle più prestigiose associazioni del settore, uni[redacted] preparazione tecnica alla simpatia riuscendo ad aggregare decine [redacted] ragazze e ragazzi per l'aperitivo, rito nuovamente in auge [redacted] Riviera, e una clientela più matura per i dopo cena.

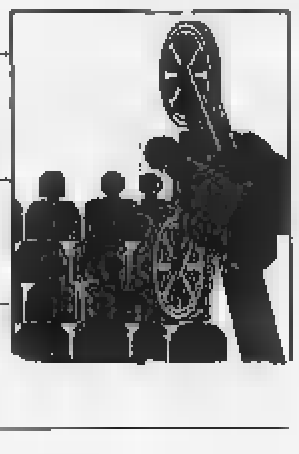
Giuseppe Launo

E non è finita: nei progetti del gruppo di soci del «Carpe diem», infatti, c'è l'apertura di un ristorante un po' particolare, sempre nel centro storico, «ma per il momento è solo un'idea da sviluppare», conclude Beppe.

Stefano Pezzini

[redacted]

Cinema		Film
[redacted] **Teatro Chiabrera**	Or.: 20,30 Lire 60.000/40.000	**Madama Butterfly** Stagione dell'Opera Giocosa
Astor	Tel. 824.588 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire [redacted]	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h15' *Thriller*
[redacted] **1**	Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 9000/6000	**Alien 3** di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' *Fantascienza*
Diana 2	Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]
Diana 3	Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 Lire 9000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' *Avventuroso*
Eldorado	Tel. 820.563 Or.: 15,30/22,30	**Giochi di potere**
Filmstudio	Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. Wiest, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' *Commedia*
Jolly	Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire [redacted]	**Super anal**
[redacted]	Tel. Or.: 15,30; 21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Colombo**	Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.	**Alien 3** di D. Fincher, con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' *Fantascienza*
Ritz	Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h15' *Thriller*
[redacted] **Ambra**	Tel. 51.419 Or.: [redacted] Lire 7000/4000	**Poliziotto sadico** di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' *Thriller*
Astor	Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Tracce [redacted] sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' *Thriller*
[redacted] **Teatro Leone**		OGGI RIPOSO
[redacted] **Abba**	Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [redacted]
[redacted] **Ondina**	Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO
[redacted] **Loanese**	Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER LAVORI
Perla	Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. [redacted], M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*
[redacted] **Lux**	Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Valleggia**		CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Verdi 1**	Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **2**	Tel. [redacted] Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/5000	CHIUSO



[redacted]

SAVONA
Musica sacra

Concerto di musica sac[redacted] domani sera nella Chiesa di S. Pietro in via Untoria. Il «Coro di Kiel» eseguirà il miglior repertorio. La manifestazione è a cura dell'Istituto di cultura Italo-tedesca. [r. p.]

CAIRO M.
Il tenore Saldari

Questa sera alle 21, nel teatro «Della Rosa» di Cairo, ci sarà un concerto [redacted] musica lirica [redacted] tenore Luciano Saldari. Al piano Irene Schiavetta, cairese di nascita e malgrado la giovane età già affermata concertista solista o in formazioni da camera in Italia e all'estero. [e. m.]

BORGIO VEREZZI
La musica del «Bluesy»

Concerto jazz e blues del duo «Bluesy» di Genova questa sera alle 21,30 al «Mirabolan cafè» di Verezzi. Alle chitarre Gregoriana Somazzi e Manuel Aiachini. [a. r.]

MILLESIMO
Appuntamento con il pianobar

La musica dal vivo approda in birreria. Ogni venerdì, per il periodo autunnale e invernale, alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo è in programma una serie di appuntamenti con il piano bar. Questa sera si esibirà Adelio Giacchino che con brani di [redacted] e gruppi italiani e stranieri renderà ancor più suggestivo l'accogliente locale ricavato da vecchie cantine. [l. b.]

[redacted]
Disco[redacted]ic italiana

Disco classic e retrò dalle 22,30 alla discoteca «Caligola Retrò Club» di Finale Ligure. Hit internazionali e musica «made in Italy» invece alla discoteca «Il Covo» [redacted] capo [redacted] Donato. [a. r.]

LOANO
«Revival Group» [redacted] Saitta

Il «Revival Group» è [redacted] scena in questi giorni al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi di Loano. Il locale è aperto la sera al martedì e dal giovedì alla domenica, al pomeriggio giovedì, sabato e domenica. [a. r.]

[redacted]
Trio jazz al Blue Monk

Musica dal vivo dalle 22 al «Blue Monk pub» di Cariale. Domani [redacted] jazz concerto del trio Alessio Menconi (chitarra), Livio Zanellato (sassofono) e Marco Ricci (contrabbasso). [a. r.]

Un'iniziativa per presentare le ultime novità al pubblico

La moda in strada a Finale

Sfilata di modelli domenica pomeriggio in via Pertica dove saranno allestiti sei palchi. Molti i negozi che hanno aderito alla manifestazione. Ecco le proposte

Appuntamento con l'eleganza a Finale

FINALE L. Sfilata di moda nelle vie del centro cittadino, domenica pomeriggio a Finale Ligure. Ovvero: quando [redacted] moda diventa «spettacolo di strada». E' l'iniziativa, sicuramente nuova, di un gruppo di commercianti del [redacted] abbigliamento di Finale. Domenica, in via Pertica, la via commerciale più nota di Finale Ligure, [redacted] allestiti sei palchi di fronte ad altrettanti negozi e boutique.

Dalle [redacted] in poi, sulle pedane sfileranno una trentina di modelli e modelle che proporranno al pubblico le ultime novità in quanto a giubbotti, cravatte, jeans, completi, gonne, abbigliamento per bambini e altro.

Spiega Ivana Guiddo, una [redacted] promotrici della manifestazione: «La nostra non [redacted] una iniziativa commerciale. In effetti si tratta soprattutto di una operazione di immagine. Il tentativo, [redacted] tempo ci aiuterà, è quello di movimentare la domenica pomeriggio nel centro cittadino offrendo al pubblico un insolito spettacolo di moda durante le ore dedicate tradizionalmente al passeggio e allo shopping».

I negozi che aderiscono a «La moda è per strada» [redacted]: «Le Moustache», «Papillon», «Shop 37», «Robegliati», «Baccarà» e «012 Benetton». Ognuno di questi avrà un suo palco e un gruppo di modelli da fare sfilare. Nella via ci sarà musica e animazione.

E' la prima volta che in Riviera viene organizzata una iniziativa del genere che coinvolge un'intera via. Sempre da Finale, ad inizio estate, era stata lanciata un iniziativa di carattere più commerciale. Si trattava [redacted] una sorta di mercatino («Sbanca il banco») a prezzi «stracciati» di prodotti ed articoli di ogni genere allestito sulla strada [redacted] tutti i negozi del centro.

La tendenza dei negozianti ad inventare «feste e [redacted] a animare le piazze e le strade non è una prerogativa solo finalese. Da un paio di anni, a Loano vengono organizzate manifestazioni di fronte ai negozi. [a. r.]

STASERA ALLE [redacted]

Teleregione
- 9 — **Vendite commerciali**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Hagen**, telefilm
- 13 — **Destini**, telenovela
- 13,30 **Anna ed io**, situation comedy
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
- 18 — **Anna ed io**, situation comedy
- 18,30 **Destini**, [redacted]
- 19 — **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **Diagnosi**, Talk show di medicina
- 22 — **Motori non stop**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**

Canale 7
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Nati per vivere**, documentario
- 10,10 **Cara... cara**, novela
- 10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **L'uomo e la terra**
- 13,45 **Tg liguria**
- 14,15 **Cartoni animati**
- 16,40 **Cara... cara**, novela
- 17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18,15 **Motor shop**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 [redacted] **per vivere**
- 20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- 21 — **Calcio fans**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Almanacco della Liguria**
- 23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno
- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tga**
- 14,30 **Junior Tv**
- [redacted] **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale Tga**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - telefilm**
- 23,15 **Okay motori**

Telecittà
- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv's at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Yo young**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20,03 **News**, tg inglese
- 21,40 **Rock e i suoi fratelli**
- 22,10 **L'altra campagna**, rubrica

[redacted] Tv
- 12,20 **Sky Ways**, telefilm
- 18,30 **Viviana**, telenovela
- 18 — **Veronica - Il volto dell'amore**, telenovela
- 19 — **Savona news**, n[redacted]
- 19,15 **Imperia news**, informazione
- 19,20 **Genova news**, news
- 19,30 **He-man**, [redacted] animati
- 20 — **T And T**, telefilm
- 20,30 **Risate all'italiana**, film commedia
- 22 — **Tg Savona**, news
- 22,10 **Tg Imperia**, [redacted]
- 22,20 [redacted] **news**, news

Primocanale
- 7 — **Junior tv**
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 **Fuori gioco amarcord**
- 13 — **Sister Kate**, telefilm
- [redacted] **Market**
- 17,45 **Junior tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 18,30 **A 3**, informazione
- 19,45 **Fuori gioco amarcord**
- 20 — **Punto sera**
- 20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 22,30 **Punto** [redacted]
- 23,15 **Market**
- 24 — [redacted] **Spezia a Ventimiglia**
- 0,15 [redacted] **motori**

Sardegna Uno
- 8 — **Nido [redacted] serpenti**, telenovela
- 8,30 **Quattro donne in carriera**, tele[redacted]
- 9 — **Telepromozioni**
- 12 — **Promosland**, rubrica
- [redacted] **Quattro donne in carriera**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 15 — **Volley**
- 18 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
- 19,45 **Pasiones**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- [redacted] — [redacted] **tornata** [redacted] **Elisabeth**, miniserie 1ª parte
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Tiffany**, musicale
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Sulle strade della California**, telefilm

Telecupole
- 7 — **Cinquestelle in regione**
- 11,00 **Cordiali saluti**, rubrica
- 13 — **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubriche
- 18 — **Anna ed io**, sit. comedy
- 20,25 **Diagnosi**, rubrica
- [redacted] **Aria aperta**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- 23 — **Cinquestelle in regione**

Tele [redacted]
- 7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- [redacted] — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Le** [redacted] **di Tom Sawyer**, film
- 10 — [redacted] **news**, news
- 10,05 **Keen**, film drammatico
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — [redacted], news
- 14,05 **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 15,05 **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 15,30 **Marco il ribelle**, film drammatico
- 17,30 [redacted] **avventure** [redacted] **Tom Sawyer**, film
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**, news
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20,05 **Nati per vivere**, documentario

T.C.S.
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- [redacted] **Programmazione** [redacted]
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 [redacted]**llercoaster il grande brivido**, film
- 22,40 **Colpo grosso story**
- 23,30 **Agente Newman**, film
- 1,20 **Colpo grosso story**

Telestar
- 9,20 **Per una manciata d'oro**, film
- 18,35 **Jean-Cristophe (Rapsodia)**, te[redacted]
- 18 — **Pasiones**, telenovela
- 19,30 **La strana coppia**
- 20 — **Quattro donne in carriera**
- 20,30 **Sentorrata zia Elisabeth**
- 23,15 **Sulle strade della California**
- 1,15 **Notturno Telestar**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [redacted] Oggi riposo
[redacted] **CORTE:** Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
TEATRO [redacted] **TOSSE IN** [redacted] **T'AGOSTINO:** Oggi riposo
[redacted] **CARIGNANO:** O scahuggio campann-a, [redacted] 21, lire 14.000/10.000.

CINEMA

[redacted] 1: Alien 3
ARISTON 2: Mio cugino Vincenzo
[redacted]: B[redacted] instinct
CORALLO 1: La [redacted] dell'innocente
CORALLO 2: Gangsters
[redacted] Prosciutto prosciutto
LUX: Il tagliaerba
[redacted] Batman, il ritorno
OLIMPIA: Io speriamo che [redacted]
cavo
[redacted] Le avventure di Peter Pan
[redacted] Moglie a sorpresa
[redacted] 1: Giochi di potere
UNIVERSALE 2: Basic instinct
[redacted] 3: Cuori ribelli
VERDI: [redacted] continente nero
[redacted] 1: Bestiali eccitazioni
[redacted]
CENTRALE [redacted] Diva futura - Fucking squillo da hotel
[redacted] Jewel [redacted] the night - Sexuelle geheimnisse
CRISTALLO: Peccati [redacted] una vergine
ELDORADO: Luana la porcona.
[redacted]
[redacted] **DEL** [redacted] Point break.
FRITZ [redacted]: Mission.
LUMIERE: Dicembre.
MOVIE CLUB: Sotto il cielo di Parigi.

PEGLI
EDEN: Anno 2035: la grande fuga.
[redacted]**RVI**
[redacted] **SIRO:** Double impact.

Giochi della Gioventù: per l'ancor misero bilancio della Regione arrivano anche due argenti

La cavalcata d'oro delle ragazze liguri

Nell'equitazione trionfa la squadra guidata da Evelyn Mangini, che ha anche conquistato il secondo posto individuale
Piazza d'onore per il ciclista sarzanese Merlin, la scatenata tennista finalese Manuela Manzone oggi si gioca il titolo

Romano Merlo, sindaco di Genova

Giornata ricca [redacted] soddisfazioni per gli atleti liguri che partecipano [redacted] Giochi della Gioventù. Oltre a una medaglia d'oro, le ragazze impegnate nelle prove di equitazione al campo ippico del «Solaro» [redacted] Sanremo hanno anche raccolto un argento. E dal ciclismo è arrivato poi [redacted] nuovo posto d'onore. In un solo giorno è stato [redacted] quasi il bottino dei tre precedenti.

Sul gradino più alto è salita la squadra delle amazzoni (Evelyn Mangini, Sara Gismondi, Francesca Verdini e Margherita Monino), che han chiuso a 1814 punti davanti a Lombardia [redacted] Veneto. Un traguardo di prestigio raggiunto anche grazie alla spinta fornita dall'ottima prestazione di Evelyn Mangini, [redacted] Rapallo, [redacted] sella a «Vickina». La piccola «regina» ligure ha confermato il secondo posto di mercoledì, [redacted] ieri ha anche rosicchiato una manciata di punti alla rivale, la piemontese Stefania Torriani (121,86 punti a 107,04). Non è però riuscita a colmare il divario accumulato in precedenza, chiudendo a tre lunghezze dalla vincitrice.

Altro risultato [redacted] prestigio nelle gare ciclistiche di ieri mattina al lungomare Vespucci a Imperia. Matteo Merlin (Sarzana), ha conquistato l'argento nell'ultima prova su [redacted]. Al termine [redacted] una volata entusiasmante, [redacted] stato battuto dall'emiliano Patrizio Gambazza. Da segnalare anche i quinti posti della spezzina Martina Adorni tra le ragazze, e della squadra regionale nella «combinata» maschile-femminile.

E' intanto approdata alla finale del singolare di tennis Manuel Manzone, tredicenne giocatrice del Tc Finale, che ieri ha vinto per 6-1 6-2 in soli quaranta minuti sulla Gagnor. Oro o argento, dunque: la sentenza oggi col match decisivo che [redacted] opporrà all'aretina Capaccioli, sui campi del Tc Imperia.

Ieri si [redacted] concluso il torneo [redacted] calcio italiano. Dopo gli ultimi due incontri (Trieste-Rieti 3-1; Avellino-Ravenna 5-2), titolo ai triestini delle Medie Caprin, davanti [redacted] campani («Parini» di Baiano). [redacted] inoltre qualificate le due finaliste tra i ragazzi italiani residenti all'estero: oggi sono [redacted] fronte Canada e Germania. A Bordighera proseguono oggi le regate veliche, sospese ieri a causa del forte vento.

Nella motonautica, nelle [redacted] que del porto di Savona, brillanti prove dei ragazzi di casa, Emanuele Sirello [redacted] Federico Sirigu, entrambi approdati alle semifinali. Nell'orientamento, al Giovo, solo piazzamenti per i liguri: [redacted] Giuliana Cibò, decimo Omar Leonardi, diciottesimo Matteo Manucci. Ieri sera è intanto calato il sipario sui Giochi a Savona, [redacted] la [redacted] nia di chiusura guidata dal presidente provinciale Coni, Lelio Speranza, [redacted] che ha coinvolto nel centro cittadino dirigenti, accompagnatori [redacted] atleti.

Enrico Ferrari
Roberto Pizzorno

IL PROGRAMMA

Nuoto e atletica chiudono

Ecco gli appuntamenti con le gare odierne. **Aeromodellismo:** Albenga [redacted] aeroporto «Panero» dalle 9; terzo, quarto [redacted] quinto lancio. **Atleti[redacted] leggera:** Genova impianto di Villa Gentile dalle 9, finali femminili. **Calcio:** Ventimiglia stadio Poggia dalle 9 «Festival Internazionale», partita dell'amicizia. **Canottaggio:** Genova [redacted] porto Canale, dalle 10 le finali. **Golf:** Sanremo circolo Ulivi dalle [redacted] alle 16, ultima gi[redacted]ta. **Judo:** Lavagna Parco Tigullio dalle 9 alle 13. **Lotta:** Chiavari palazzetto dello sport di Sampierdicanne, dalle 9 alle 13. **Motonautica radiocomandata:** Savona zona porto [redacted] alle 12, finali. **Nuoto:** Lavagna piscina comunale dalle [redacted] alle 11, finali. [redacted] **di salvamento:** Genova piscina di Albaro dalle 9 alle 13, finali. **Nuoto sincronizzato:** Genova piscina di Albaro dalle [redacted] alle 12 gare del «duo», e dalle 15 alle 17 esercizi a squadre. **Orientamento:** Sassello località Giovo dalle 10, staffetta mista. **Pattinaggio artistico:** Spotorno palazzetto dello sport dalle 11 alle 13. **Pentathlon corsa:** Celle Ligure impianto «Natta» dalle 10,30. **Vela [redacted] windsurf:** Bordighera Circolo nautico dalle 10 alle 13, terza prova. [r. p.]

Speranza presidente del Coni [redacted]

Sciorba out

Esplode subito [redacted] polemica

LAVAGNA. Il vicepresidente Fin, Paolo Barelli, non esita [redacted] bollare l'amministrazione comunale genovese con un epiteto reso celebre dai film della [redacted] media all'italiana: «Fracazzaria». E di tragicommedia si può parlare, per lo spostamento notturno [redacted] 500 atleti di nuoto [redacted] salvamento (e dei genitori), che nel [redacted] della [redacted] di giovedì han[redacted] appreso che alla Sciorba, [redacted]gapiscina di Molassana, non avrebbero mai messo piede.

C'è voluto il coraggio di Sergio Mosto, direttore sportivo del Parco Lavagna, oltre alla disponibilità del presidente di Lavagna Sport. Federico Ghio (gestore [redacted] dell'impianto) e del comune (proprietario del Parco Lavagna) per evitare che l'edizione ligure dei Giochi naufragasse nella vergogna con l'annullamento delle prove natatorie.

E' uno sdegnato Barelli a raccontare: «Alle 20 iniziamo la riuni[redacted] all'albergo Tirreno coi dirigenti locali e nazionali per [redacted]lare il programma. Alle 21 il comune fa sapere che [redacted] Sciorba non è agibile. Il perché è vago: pare sia un problema di agibilità legato alla presa di possesso [redacted]l'impianto». In pratica il Comune vorrebbe le chiavi solo per [redacted] giorni per poi restituirle alla proprietà, perché [redacted] è in grado di tener aperta la Sciorba.

Isabella Ghersi, protagonista nel nuoto

[redacted] è tremendo: «Ri[redacted] di sasso. Il primo impulso è di far fare al Comune [redacted] figura barbina. Ma poi pensiamo ai ragazzi, alcuni arrivano dagli Usa. Convinciamo Mosto a tentare [redacted] Lavagna. Alle 24 decidiamo e avvertiamo tutti. Alle 6,30 siamo alla Sciorba, dove per inciso [redacted] ci vogliono far entrare; alle 9,30 le gare partono [redacted] Lavagna, dalle 5,30 lo staff di Mosto era attivato. E tutte le [redacted] si sono concluse felicemente. Ma la buona volontà nostra e [redacted] Lavagna [redacted] deve assolvere Geno[redacted]. E non finisce qui. Che accadrà alla Sciorba [redacted] ad Albaro? La Fin da anni preme perché le vengano affidati in gestione gli impianti, teme che nuoto e pallanuoto spariscano [redacted] un centro storico del movimento natatorio italiano».

Mentre la Fin apprende in quali mani è caduto lo sport genovese, i nuotatori possono tranquillamente far la loro [redacted]. E per la Liguria c'è luccichio d'oro: nella 4x50 mista la staffetta (Danila Asto, Claudia Mantero, Lucia Tonda, Sara Milazzo) è in finale col [redacted] tempo. La Mantero è in finale nei 50 [redacted] col secondo tempo, idem la Milazzo nei 50 stile, la Tonda ha il terzo nei 50 farfalla.

Danilo Sanguineti

Pallanuoto: oggi in corso Colombo primo [redacted] di Coppa Italia

Il ritorno della [redacted]

Coi «nuovi» Ghibellini e Mostes il Savona sfida il Nervi alle 19,45. Domani le gare contro Camogli e Recco. Coppa Campioni a Montecarlo: imminente il sì della Fin

Bovo, con al collo l'oro di Barcellona

SAVONA. Ricominciare da Barcellona. E' questo il motto adottato dalla pallanuoto italiana che oggi, [redacted] il primo turno di Coppa Italia, sigilla l'avvio della stagione agonistica '92-'93. L'oro olimpico conquistato ad agosto [redacted] terra iberica ha fatto accostare milioni di italiani a una disciplina fino a quel momento ancorata solo alla tradizione sportiva di alcune regioni. Con la speranza di non perdere [redacted] simile patrimonio inizia dunque una stagione che avrà ancora nella Rari il suo punto di riferimento. Intanto, voci di corridoio da Roma dan[redacted] per imminente il «sì» della Federnuoto alla richiesta della Rari di giocare le gare casalinghe [redacted] Coppa dei Campioni [redacted] Montecarlo.

La truppa di Mistrangelo, dopo la conquista del secondo scudetto consecutivo, lotterà dunque anche quest'anno su tre fronti, compresa la Coppa Italia che salpa stasera. Nella piscina di corso Colombo, stasera [redacted] domani, si giocheranno, per il primo turno, le partite del girone A che comprende, oltre i biancorossi, Camogli, Recco [redacted] Nervi. Il programma prevede stasera Camogli-Recco (18) [redacted] cui seguirà (19,45) Rari-Nervi. Domani invece l'immersione sarà totale, visto che si inizierà nella prima mattinata [redacted] Nervi-Recco (10) [redacted] cui seguirà Camogli-Rari (11,45). Una breve pausa e poi l'ultimo turno (con mezz'ora [redacted] anticipo sull'orario previsto in un primo tempo) che prevede Nervi-Camogli (16) e Recco-Savona (17,45). Prezzi popolari per coloro che sono interessati a seguire la «no-stop»: [redacted] società infatti venderà biglietti al prezzo di diecimila lire validi per tutti e tre i turni [redacted] gara.

E' da ricordare che la prima fase [redacted] Coppa Italia è suddivisa in 6 gironi composti da 4 squadre con partite di andata e ritorno (i retour-match di corso Colombo sono in programma a Recco il 16 e 17 ottobre). [redacted] ogni raggruppamento passeranno alla fase successiva le prime due classificate. Nel secondo turno (30, 31 ottobre e 1° novembre) le squadre saranno suddivise in due gruppi da 6, [redacted] ciascuno dei quali si qualificheranno in due.

La Coppa Italia sarà anche la prima occasione, per i tifosi, di applaudire i [redacted] acquisti. Nei biancorossi faranno il loro esordio Alessandro Mostes, centroboa, vincitore di una Coppa Coppe con l'Arenzano, [redacted] Alberto Ghibellini, uno dei giovani italiani di maggior talento.

Anche il Recco si presenta al completo alla prima verifica stagionale. [redacted] Camogli invece, alle prese con gravi problemi societari, arriverà nella piscina savonese con una squadra basata [redacted] elementi provenienti dalla Juniores. Da seguire [redacted] Nervi che, rinforzatosi sul mercato, presenta Bobic proveniente dal Volturno e in grado di da[redacted] apporto decisivo a tutta la squadra.

Claudio Mistrangelo: «Sulla carta noi [redacted] il Recco siamo i favoriti, non fosse altro per quanto dimostrato nello scorso campionato. [redacted] attenzione: queste partite, programmate all'inizio della stagione, presentano molti rischi, per il fatto che tutte le squadre risentono [redacted] carico [redacted] lavoro svolto durante la preparazione. E occhio al Nervi che, [redacted] i [redacted] acquisti, appare molto rinforzato e con giocatori di talento».

Guglielmo Olivero

CALCIO

Risultati [redacted] squalifiche

[redacted] ok [redacted] Carcarese [redacted]

Il Vado supera 2-1 il Ventimiglia nell'andata del secondo turno [redacted] Coppa Italia con reti [redacted] Belvedere [redacted] Lucisano. Da segnalare anche la vittoria della Sestrese (2-1) sulla Folbas e della Rivarolese che ha vinto [redacted] lo stesso punteggio [redacted] Cogoleto. Giornata tranquilla invece per il giudice sportivo dilettanti. In Eccellenza 3 turni [redacted] Brovia (Carcarese) [redacted] Rossi (Migliarinese); uno a Lunardini (Entella), Persenda (Loanesi), Putti (Migliarinese), Barozzi (Sestrese). Una giornata in Promozione [redacted] Senati (Albaro), Rizzo (Culmv), Dadone (Carlin's), Ceresa (Rivarolese) e Sinopia (Varazze). In Prima una a Negro (Cengio), Politi (Ceparana), Parodi (Cisano), Sorbello (Pietra) e l'Isteroti (S. Ampelio). In Seconda una [redacted] Ferrara (Albisola), Carofiglio e Delfino (Andora), Anfossi (Bragno), Grimaudo (Lavagnola), Varazzini (Leca), Cozzi (S. Nazario), Ghione (Veloce). [r. p.]

[redacted]

Ha lanciato a 18,81

[redacted] nel peso [redacted]

Fabrizio Cavalleri dell'Atletica Varazze ha stabilito con 18,81 il nuovo record italiano Allievi del peso, a Grosseto nel corso dei Campionati nazionali che hanno confermato il suo splendido momento. Dice [redacted] pesista, da molti considerato l'erede di Alessandro Andrei: «Il record corona un anno [redacted] soddisfazio[redacted]. La prossima stagione passerò negli Juniores, dove potrò verificare le mie possibilità». Cavalleri comunque non ha intenzione di lasciare l'Atletica Varazze: «Devo tutto a un club che m'ha permesso questi risultati». Cavalleri non è stato l'unico savonese in vista agli Italiani: Giuliano Nicotra (Atletica Savona), [redacted] stato buon [redacted] nel lungo (6,77). Intanto stanno per aprirsi le iscrizioni alla 7ª Maratonina di Varazze [redacted] 1° novembre, e l'Atletica Savona ha aperto quelle dei corsi alla Fontanassa, per alunni di elementari e medie. [g. o.]

Fino al 17.10 IPER

L'iperalimentari

PROSCIUTTO COTTO CHEF
L'ETTO
AL KG. L 27.420
L. 2.742

FILETTI DI PLATESSA IMPANATI
FINDUS
GR. 300
AL KG. L. 16.567
L. 4.970

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
TAGLIERINI/TAGLIATELLE/PAGLIA E FIENO/FETTUCCINE
GR. 250
L. 1.590

KRAFT
GR. 390
AL KG. L. 5.871
L. 2.290

PASSATA RUSTICA
CIRIO GR. 680
L. 1.490

OLIO EXTRAVERGINE
CC. 1
AL LT. L. 4.490
L. 4.490

BISCOTTI MULINO BIANCO
GALLETTI/TARALLUCCI
GR. 700
AL KG. L. 4.700
L. 3.290

POLENTA VALSUGANA
GR. 375
AL KG. L. 3.440
L. 1.290

LIQUIDO
ML. 1500
AL LT. L. 6.326
L. 9.490

CARTA IGIENICA
TENDERLY
10 ROTOLI
L. 2.990

L'ipercasa

RADIATORE ELETTRICO
OLIO OMAS
MIL 1509
L. 89.000

TV COLOR
SONY STEREO
TLV KV A
L. 1.199.000

ASPIRAPOLVERE
A TRAINO
HOOVER S 3706
L. 124.900

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE
PANASONIC
NVJ 45
L. 749.900

HIFI MICRO
14 CM
JVC UX 1
L. 799.000

AUTORADIO
PIONEER
KE 3700 B
L. 269.000

CARICABATTERIA
12 VOLTS
L. 19.900

JODIO
L. 21.900

L'ipercomodo

TUTA BAMBINO
IN TRIACETATO
L. 27.950

MAGLIA INTIMA
UOMO M/MANICA
100 % COTONE
"RAGNO"
L. 9.900

TUTA UOMO
IN TRIACETATO
L. 35.900

CIABATTA UOMO
IN SPUGNA
IMMOTTIVA
L. 9.500

SCARPA TRAINING
UOMO IN PELLE
L. 29.900

RACCHETTA TENNIS
DUNLOP
POWER DRIVE
L. 39.900

TUBO 4 PALLINE
TENNIS PIRELLI
L. 12.390

TUTA SAUNA
L. 10.990

UN AUTUNNO CALDO CON I PREZZI MINI !

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI viale per Trino
VALSESIA Rondo
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via

Servizio Bancomat rateale FINDOMESTIC (fatta per parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

FRANCONE
[redacted]
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 9 Ottobre 1992 [redacted]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
[redacted]
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO [redacted] DETTAGLIO
C. [redacted] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Il San Biagio è [redacted] troppo tempo [redacted] sorta di cantiere e l'amministratore straordinario ha detto «basta» [redacted] lavori infiniti

Domodossola, drastica decisione dell'amministratore

[redacted] dall'ospedale le imprese «perditempo»

DOMODOSSOLA
NOSTRO [redacted]

L'amministratore straordinario dell'Ussl 56 Giuseppe Paglino

«L'amministratore ha detto basta»: così inizia un secco comunicato col quale l'amministratore straordinario della Ussl 56, l'ingegnere Giuseppe Paglino, annuncia di avere risolto i «contratti [redacted] tre imprese appaltatrici di lavori alla piastra dei [redacted] dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Il provvedimento riguarda la Sitec di Verbania (lavori edili) la C.I.E. di Martignacco (Udine) per gli impianti elettrici [redacted] la «Antoniazzi» (installazioni idrotermosanitarie).

L'amministratore straordinario chiarisce il drastico provvedimento: «Le imprese sono inoperanti presso il [redacted] da un anno senza giustificazione alcu[redacted]. I lavori per l'ultimazione della piastra dei servizi iniziarono con queste imprese nel 1986 con un lotto esecutivo che doveva rendere funzionale la struttura sanitaria, ma al primo lotto se ne [redacted] aggiunti altri due senza alcun risultato, la piastra è ben lontana dall'essere operativa».

Da qui la decisione di dare l'altolà alle ditte e fare contabilizzare i lavori «per definire e chiarire nel più breve tempo possibile questa intricata vicenda».

Il compito di ultimare l'opera «di vitale importanza per la sanità [redacted] Ossola» (alle porte della nuova piastra premono [redacted] insi[redacted] due servizi essenziali, il Dea che è ancora sistemato alla meno peggio nel vecchio pronto [redacted] e [redacted] neurologico) viene affidato all'ufficio tecnico della Ussl 56 - diretto dell'ingegnere Mattalia - «nel caso decada a fine ottobre l'incarico di amministratore straordinario dell'Ussl» scrive [redacted] l'ingegnere Paglino, precisando che [redacted] stato lui a rendere operativo l'ufficio.

Paglino ricorda ancora [redacted] esse[redacted] stato «l'unico amministratore della Ussl degli ultimi anni ad avere veramente preso a cuore il problema, decidendo [redacted] superare questa anomala situazione» con la sospensione delle imprese appaltatrici.

Ora si dovranno tirare le somme, la parola è ai contabili per quantificare il lavoro effettivamente svolto, gli impianti realmente messi [redacted] opera e la rispondenza [redacted] contratti, alle perizie [redacted] ai finanziamenti regionali per la «piastra», un'opera indispensabile all'ospedale ossolano, che nel giro di un decennio ha già inghiottito una dozzina di miliardi e che [redacted]accia di trasformarsi in una delle tante «telenovelas» all'italiana, [redacted] lungaggini [redacted] perizie suppletive.

Per [redacted] ultimazione negli ultimi anni la Regione ha finanziato otto miliardi [redacted] ottanta milioni.

«Due miliardi [redacted] duecento milioni sono per le opere di muratura - dicono all'ufficio tecnico della Ussl - che in pratica sono finite, circa il doppio per gli impianti elettrici e le opere idrotermosanitarie che [redacted] sono decisamente indietro, [redacted] resto, poco meno di un miliardo e mezzo, per l'Iva che grava solo per il 4 per cento e per le parcelle dei progettisti».

La sosta, che l'amministratore straordinario ha ritenuto troppo lunga, nel portare a termine le opere interne sarebbe dovuta [redacted] contrasti fra le ditte [redacted] i direttori dei lavori, l'architetto Vincenzo Donini di Roma e l'ingegnere Umberto Cattaneo di Novara, il primo che si occupa della parte edile, il secondo dell'impiantistica.

Intanto circolano [redacted] insisten[redacted] voci secondo le quali avvisi [redacted] garanzia sarebbero stati spediti nelle ultime settimane ad esponenti della Ussl ossolana, forse proprio [redacted] connessione con i la[redacted] ai quali l'amministratore straordinario ha detto «alt» con la sua delibera del 6 ottobre.

Paolo Bologna

Novara, l'infanticida interrogata all'ospedale San Giuliano

E dopo [redacted] in carcere?

Occhi fissi nel vuoto: la ragazza sembra non rendersi conto di quanto avviene. Convalidato l'arresto. Al neonato ucciso è stato dato un nome

[redacted]

La camera piantonata dagli agenti [redacted] San Giuliano. Nel riquadro: Carmen Tonelli [F. FINOTTI]

Il volto pallido, gli occhi fissi nel vuoto: Carmen Tonelli sembra non rendersi conto di quanto accade [redacted] a lei.

E' l'impressione del personale della divisione di ostetricia e ginecologia, dove la giovane è sta[redacted] ricoverata nella notte di martedì. Soltanto ai medici e agli infermieri del reparto [redacted] consentito di entrare nella camera dell'infanticida.

I due agenti di polizia davanti alla porta vietano l'accesso a ogni altra persona, compresa la madre della ragazza. Carmen è [redacted] di arresto, piantonata [redacted] ospedale.

«Le sue condizioni fisiche - dice [redacted] dottor Giovanni Avondo, medico del reparto - non sono preoccupanti. Naturalmente avendo perso molto sangue [redacted] ancora anemica. La stiamo curando opportunamente. Credo che ne avrà ancora per qualche giorno».

Quando è arrivata, la notte dell'infanticidio, la giovane don[redacted] era stata sistemata nel letto «38», in una camera al centro del lungo corridoio della divisione. Adesso, anche per esigenze [redacted] controllo da parte della polizia, [redacted] spostata nel letto «42» che si trova nell'ultima cameretta.

Nessuno - medico [redacted] infermiere che sia - ha mai rivolto domande sull'accaduto a Carmen. «Io personalmente non me la sentirei - dice ancora [redacted] dottor Avondo - [redacted] credo [redacted] tutti gli altri».

Ieri in ospedale si è recato il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina. Ha interrogato a lungo la donna piantonata e al termine ha convalidato l'arresto.

Carmen rimane quindi piantonata al San Giuliano. Questo fino alle dimissioni. Poi potrebbe anche finire in carcere. Non si [redacted] ancora quando, ma una decisione in tal [redacted] la dottoressa Verrina la prenderà al momento opportuno.

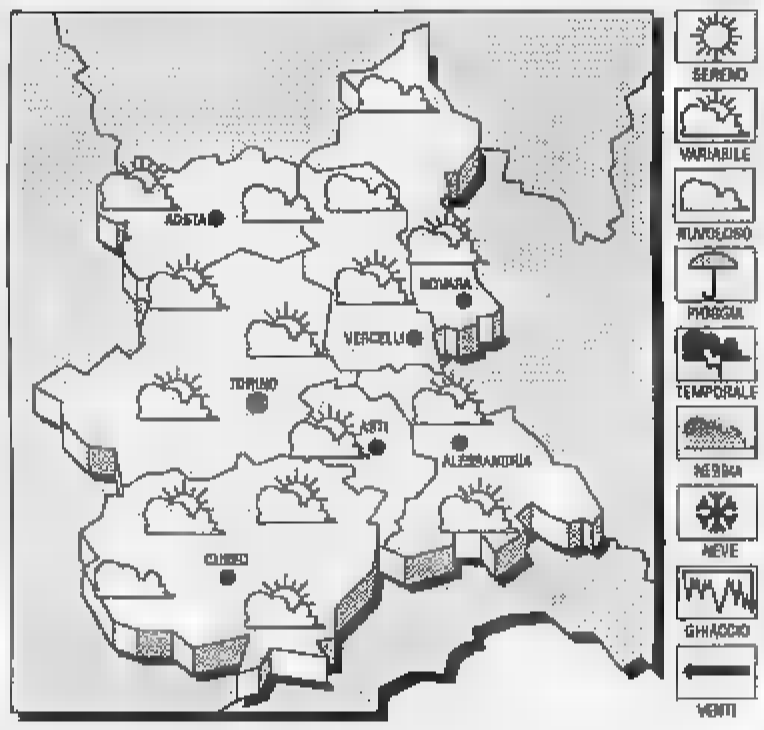
All'interrogatorio di Carmen Tonelli erano presenti i difensori, avvocati Alfredo Monteverde e Armanda Battuello. Nessuno ha ritenuto opportuno rilasciare dichiarazioni.

Anche il procuratore della [redacted] pubblica Roberto Fava era stato in ospedale San Giuliano ed aveva interrogato per due ore Car[redacted] Tonelli.

Un particolare pietoso: allo sfortunato bambino - nato vivo, come conferma l'autopsia, e poi morto con cinque giri di spago attorno al collo - sarebbe stato dato [redacted] che però ancora non viene reso noto. Pare che [redacted] questa incombenza abbiano provveduto in Municipio e il particolare lascerebbe capire che il bambino strangolato [redacted] è stato riconosciuto dalla madre.

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud.
[redacted]A'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
[redacted] Variabile [redacted] possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI [redacted]
Max: 20; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
[redacted]: 15; min: 11; media: 13

TEMPERATURE [redacted]
Torino 18; Asti 18; Alessandria [redacted] Aosta 18; Cuneo 21,4; Vercelli 20

Inchiesta ad Arona

L'ex sindaco agli [redacted]

Antonio Bertinotti (psi), ex sindaco della città, torna in famiglia dopo l'interrogatorio nel carcere [redacted] Verbania

ARONA. Arresti domiciliari per l'ex sindaco di Arona, Antonio Bertinotti. Il provvedimento è stato deciso al termine di [redacted] lungo interrogatorio. Resta in carcere l'ingegner Massimo Degasperis, capo dell'ufficio tecnico del Comune. I due erano stati arrestati lunedì nell'ambito di un'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Verbania su illeciti edilizi. Durante l'interrogatorio, durato oltre otto ore, Bertinotti avrebbe fornito una [redacted] di notizie importanti [redacted] utili alla prosecuzione dall'inchiesta.

SERVIZIO A PAGINA 41

La proposta lanciata da un commerciante per fronteggiare il calo-acquisti

Shopping in centro la domenica?

L'iniziativa è al vaglio dell'Associazione commercianti, che sta studiando un progetto. Potrebbe partire già a novembre. Pareri contrastanti fra i negozianti, dall'assessorato giungono segnali positivi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

I negozi del centro saranno aperti anche alla domenica? La proposta è stata lanciata da Gianfranco Zegna, che ha lanciato un grido di allarme: «Il centro città sta morendo, la disaffezione a fare acquisti a Novara ha raggiunto livelli preoccupanti: dobbiamo correre ai ripari prima che le sia troppo tardi».

E ha dato il «buon esempio» domenica scorsa, presentando nel negozio di corso Mazzini 1, una sfilata in video di capi della griffe «Max Mara». «Un discreto afflusso - commenta - non è stato minato dalla giornata inclemente. E' finito il tempo dell'abbondanza, non possiamo negare che il centro versi in una situazione che peggiora di giorno in giorno. I negozi rimangono vuoti anche nelle ore e nelle giornate che sono considerate di maggior affluenza».

E' la prima controproposta alla ventilata apertura dei negozi in alcuni serali, che non ha avuto mai un seguito ben preciso. L'iniziativa è al vaglio anche dell'Ascom, che sta studiando un progetto che potrebbe partire a novembre.

In pratica la riapertura sarebbe abbinata ad iniziative folcloristiche, gastronomiche e intrattenimenti musicali. Il centro città diventerebbe un salotto dove trascorrere parte della domenica, tra divertimento e acquisti, nei periodi lontani dalle vanze estive e invernali. Un progetto che riprende la formula, già sperimentata con successo, nel vercellese, in occasione delle feste patronali o delle sagre paesane, nel vercellese e anche in provincia di Novara, ad Arona, dove l'apertura domenicale è un elemento positivo da anni. La speranza è quella di attirare le famiglie, libere da impegni di lavoro, per dedicarsi agli acquisti in modo più sereno, e di offrire modo diverso di trascorrere la festività. E qualcuno ricorda una precedente iniziativa: «All'inizio degli anni Ottanta - dice Bruna Barbò, del Cortile, avevamo varato «I Cavouriani», l'apertura serale nel mese di settembre, che si era rivelata in sostanza una buona idea. Quindi ogni iniziativa in questo senso è da appoggiare. E' ora di dire basta alla città senza vita; ma per arrivare a questa iniziativa è necessaria una buona orchestrazione, un'organizzazione e diffusione delle notizie sufficientemente ampia». Dello stesso parere Paolo Bordoni: «Non possiamo più negare che il centro di Novara è giunto all'agonia. Forse l'iniziativa può interessare maggiormente alcuni settori merceologici, ma è ormai inderogabile affrontare la situazione in modo definitivo»

I commercianti hanno pensato di concertare iniziative con l'Amministrazione comunale: «L'iniziativa del rimborso del biglietto del parcheggio - dice Renza Bordoni - per motivi organizzativi non è potuta partire. Infatti per ottenere il rimborso la macchina doveva emettere uno scontrino doppio. Non è stata ancora modificata, e quindi risulta impossibile provvedere. In seguito si doveva parlare dell'arredo urbano, ma non abbiamo avuto più risposta. E quindi partiremo da soli».

Non mancano le difficoltà, o suggerimenti per modificare la proposta. «Sono sostanzialmente d'accordo - dice Piero Gusberti - penso anche alle spese di chi ha personale a cui dare una paga festiva, ai costi di gestione. L'apertura domenicale significa offrire agli esercenti che vi partecipano chiusure alternative durante la settimana, per dare respiro al personale».

Ma non mancano pareri assolutamente negativi: «Non pensiamo di poter aumentare le vendite - dicono altri - solo aprendo alla domenica: i costi dell'operazione sono tali da porre seri dubbi sulla sua efficacia». Un segnale positivo arriva dall'assessorato: «Stiamo studiando le iniziative per il periodo natalizio - dice Quinto Leone - ma anche questa proposta è da valutare a assistere con la massima attenzione».

Buona impressione ha suscitato la proposta tra i novaresi: «Bisognerà vedere come verrà organizzata l'iniziativa; in ogni caso è giusto rivalutare il nostro centro storico».

Cristina Meneghini

I negozi del centro aperti anche alla domenica? La proposta lanciata da Gianfranco Zegna (in alto) sta facendo discutere i commercianti del centro città Sopra Renzo Bordoni, titolare di un noto esercizio novarese

Chiesti i dati dell'impianto di trattamento rifiuti tossici

Fa discutere il progetto di un impianto di trattamento di rifiuti speciali e tossici da realizzare a San Pietro Mosezzo. Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale, ha chiesto al presidente della Provincia chiarimenti e ragguagli sui dati tecnici, sull'area in cui la struttura sarà collocata, sugli enti che fanno parte del consorzio di imprese «San Pietro Mosezzo» che presenta il progetto e perchè «contrariamente a quanto annunciato del consorzio non fanno parte le ditte operanti in zona». In particolare si vuole chiarire il ruolo dell'amministrazione provinciale in merito all'iter del progetto che verrà esaminato giovedì dalla conferenza regionale: si chiede infatti «quale seguito sia stato dato alla proposta di una partecipazione della Provincia al consorzio e per quale ragione non sia mai stata informata la competente commissione di quanto stava maturando».

Nuovo direttivo per la Sinistra Giovanile

Margherita Patti è la nuova segretaria della Sinistra Giovanile novarese. La sua nomina è scaturita dal primo congresso del movimento aderente al pds. E' stata eletta anche una segreteria con funzioni di coordinamento composta da Marco Rattazzi, Giovanni Amodeo, Kristian Perrone e Diego Vedovato.

Grillo presenta «L'on. Nomine e il Piccol Homo»

Luigi Grillo, operatore turistico molto noto, festeggia questa sera i trent'anni di attività della sua agenzia di viaggi, «Novarsetia», e i 50 della sua permanenza a Novara. Durante l'incontro, all'albergo Italia, Grillo presenterà il libro «L'on. Nomine e il Piccol Homo».

NOVARA

Il ministro Pagani al Lions club

Questa sera al Lions club Novara il ministro delle Poste e telecomunicazioni, Maurizio Pagani, parlerà su «Il sistema televisivo italiano passato e futuro». La serata al club Unione di via Puccini.

Ore 21.30: lezione di danza del ventre

Il Taniez Club, in via Argenti, 19, organizza per questa sera una vera e propria lezione di danza del ventre. L'insegnante è «specializzata»: Nicole Hazzan, libanese, nota al pubblico televisivo per avere ballato recentemente nella tournée di Zucchero. La ballerina «insegnerà» - ovviamente con esempi pratici - i segreti della tipica danza orientale a tutti coloro che vorranno seguire la sua lezione. Il Taniez Club ha deciso per questa sera l'ingresso libero.

Domani a Novara

Il vescovo in visita al seminario

NOVARA. Domani alle 15 il vescovo di Novara, Renato Corti, sarà ospite del Seminario cittadino per riunirsi con alcuni operatori del capoluogo e dell'hinterland.

Durante l'incontro consegnerà ed illustrerà alle autorità presenti una nota pastorale intitolata «Ecclesia Mater» che rappresenta un'ampia riflessione teologica con la quale viene approfondito un capitolo di una precedente «lettera».

E' tratta del terzo di una serie di incontri che monsignor Corti svolgerà in otto zone della provincia con tutti i sacerdoti e i laici responsabili della vita pastorale nelle parrocchie o nel territorio diocesano.

E' la seconda volta che il vescovo si reca nei principali centri del Novarese e della Valsesia all'inizio di un nuovo anno pastorale. Lo scorso autunno l'occasione fu data dalla presentazione della lettera «Pietro e Maria». Lunedì sera, poi, monsignor Renato Corti visiterà la «Casa della Gioventù» ad Arona.

[m. p.]

Previsti disagi

Bus, oggi in sciopero gli autonomi

NOVARA. Ancora scioperi nei trasporti pubblici cittadini

Oggi è astengono dal lavoro per 24 ore, da inizio a fine servizio, gli autisti degli autobus dell'Ama Sun aderenti al sindacato nazionale autonomo Faisa-Cisal. A Novara, questa associazione di categoria rappresenta circa il cinquanta per cento dei lavoratori dell'azienda municipalizzata.

Martedì, invece, sciopereranno i sindacati confederali. Ieri Cgil, Cisl e Uil hanno, infatti, proclamato quattro ore di astensione dal lavoro, dalle 8,30 alle 12,30, in adesione allo sciopero già indetto a livello nazionale. Le corse degli autobus saranno regolari sino a dieci minuti prima dell'inizio e da dieci minuti dopo la fine dell'astensione dal lavoro.

Trasporti pubblici in forse anche nell'Alto Novarese. L'Aspan ha comunicato ieri di non garantire il normale servizio di martedì dalle 9 alle 12, sempre in adesione allo sciopero proclamato dai sindacati confederali.

[b. c.]

Rotte le trattative fra sindacati e direzione alla Gagliardi di Marano Ticino

Vanno in crisi i costumi da bagno

L'azienda subisce la concorrenza che arriva dal Sud-Est asiatico e dalla Turchia. Ha proposto il part time per 60 dipendenti, ma la controparte si è dichiarata contraria: teme che sia il preludio di un ridimensionamento

MARANO TICINO. La Gagliardi chiede di sistemare part time una sessantina di dipendenti e la federazione sindacale risponde negativamente.

Trattative interrotte fra azienda e sindacato dopo tre incontri riguardanti la situazione della maggiore azienda europea nel settore dei costumi da bagno.

La Gagliardi, che impiega 404 dipendenti, ha dichiarato al sindacato che la situazione di mercato è tale da rendere necessaria la riorganizzazione dell'intera produzione.

Secondo l'azienda i costumi da bagno sono diventati un capo esposto in modo pressante alla concorrenza di alcuni paesi stranieri, dalla Turchia al Sud-Est asiatico, con una secca diminuzione delle quote di mercato in Europa.

L'azienda ha proposto di affrontare mediante il ricorso al part-time, che nel settore specifico non va inteso soltanto come un orario di lavoro ridotto, ma stagionale. L'abbigliamento-moda, come i costumi da bagno, ha un andamento di mercato appunto stagionale, con la produzione concentrata nel periodo che va dal tardo autunno alla primavera, i mesi in cui si produce per la vendita concentrata nel periodo estivo.

Inizialmente il piano di riorganizzazione aziendale prevedeva addirittura il part time per trecento dipendenti, nell'ultimo incontro il numero sarebbe diminuito fino a sessanta, ma altri lavoratori avrebbero egualmente una riduzione del monte ore, anche se meno sensibile.

La Gagliardi ha prospettato anche la riduzione produttiva e una razionalizzazione delle linee; sul secondo aspetto il sindacato si è dichiarato disponibile alle trattative, mentre ha chiesto alla società di attuare altre strategie per far fronte alla crisi del settore, senza compromettere il reddito dei dipendenti.

«Nonostante i tre incontri - dice il comunicato sindacale unitario, sottoscritto da Colzani della Cisl, Cavagna della Cgil ed Allegrini della Uil - la vertenza occupazionale è stata interrotta a seguito della rigidità mantenuta dall'azienda e la non disponibilità a mantenere un percorso comune per affrontare la crisi in atto, sono decisioni immediate e traumatiche per i lavoratori».

Il sindacato adesso teme che il ricorso al part time possa preludere ad un ridimensionamento occupazionale, particolarmente grave perché colpisce soprattutto la manodopera femminile del settore tessile, la più esposta ai contraccolpi della recessione in atto.

[m. g.]

Il mercato europeo

L'Italia all'interno del mercato unico europeo è l'argomento scelto dal circolo culturale «Don Bernini» di Borgomanero, per una serie di conferenze organizzate in collaborazione con la Banca Popolare di Intra, l'Associazione Industriali di Novara e l'Università Cattolica di Milano. «Prepariamo la nostra all'ingresso nel Mercato unico europeo» è il titolo del ciclo, che intende illustrare le co- e le strategie economiche indispensabili per un ingresso produttivo nel difficile mercato della Cee. Il primo appuntamento è in programma stasera alle 21: Gian Martini parlerà sul tema «Europa o non Europa; i vantaggi e i costi per l'economia alla vigilia del unico». Venerdì 16 ottobre Pablo Guerra tratterà i mutamenti legislativi nell'ambito europeo ed il 23 ottobre Laura Solimene illustrerà il ruolo delle piccole e medie imprese nella dimensione europea.

[m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Chirurgia, esempio di efficienza

Nei giorni scorsi è stato ricoverato presso il reparto della II Chirurgia dell'Ospedale Maggiore di Novara, per un'ernia, sottoposto ad un intervento chirurgico.

Mi sembra doveroso, fra tante segnalazioni di inefficienza, fare rilevare al contrario l'efficienza del reparto e come tutto il personale si sia prodigato in maniera esemplare, dimostrando alta capacità sotto il profilo professionale e soprattutto molta sensibilità sul piano umano. Pertanto, ringrazio pubblicamente il primario prof. Ramella, tutti i medici, il caposala ed il personale paramedico.

Giuseppe Cavalleri, Novara

Vigilanza in Posta, interviene il direttore

In relazione all'articolo pubblicato su «La Stampa di Novara» venerdì scorso 2 ottobre a titolo «Su Posta vigilantes a giorni alterni» e sulle presunte informazioni reperite, non si sa dove, dal solito sindacalista «bene informato», a parte ogni considerazione sulla sconcertante pubblicazione di notizie talmente riservate, ritengo opportuno chiarire che l'ufficio di Intra è attualmente e normalmente presidiato da personale di un istituto di vigilanza della zona.

Non desidero aggiungere altre notizie su argomenti così riservati e ciò è tutto vantaggio sia dell'amministrazione che rappresento, che dello stesso personale dell'ufficio in questione.

Riguardo all'accennato primato di rapine nell'ufficio di Intra, mi corre l'obbligo di estendere quello che non è un primato a ben numerosi altri uffici della provincia.

Riguardo, infine, alla costruzione del nuovo ufficio postale, contrariamente a quanto affermato, la direzione ha curato e sta ben curando l'attuazione delle procedure più rapide ai fini dell'urgente installazione delle strutture ad alto livello di sicurezza presso gli attuali locali e della costruzione del nuovo ufficio.

Ermanno Elefante,
direttore provinciale Poste

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324)
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61 - 63.869
Gravellona: (0323) 558 -
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 888 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 841.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti: *Inverardi*, c. Italia tel 29.885, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è effettuato a chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000).

Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigotti*, v. Cavour 120, tel. 0322/24.25.56.
Bellinzago: *Patro*, via 67, tel. 98.410
Borgomanero: *Riva*, c. Garibaldi, 32, tel 81.541
S. Maurizio: *Comunale*, p. Primo Maggio, 5 tel. 0322-86.212
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, c. Mameli 141, tel. (0323) 40.13.55
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode, tel (0323) 70 138.
M. Visconti: *Vicari*, via Volti 17, tel. (0322) 21.91.86.
Pregia: *Camiseri*, v. Sempione 45, tel. 0324/33 117.
Premosello: *Rosso*, v. Libertà 13, tel.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/64.00.77
Armeno: *Negri*, viale 22, tel. (0322) 99.01.08.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

NATI. Cristian Marconi; Matteo Fazio Dos Santos
MORTI. Matilde Canalta (1899); Luigia Morgantini (1904); Rocco Romeo (1926); Angelo Ceschi ((1916); Carmelo Startari (1903); Cabiria Mori (1927); Federico Mazza (1929); Domenico Anselmi (1927); Filippo Bertolami (1927)
MATRIMONI. Marco Casella e Erminia Chiaravalloti; Rosario Manti e Evelina Eustaquio; Domenico Mafrica e Lucia Pietro Paolo Arioni e Sonia Ruga; Daniel Theodorus Suni e Liliana Pirozzini; Antonio Campolo e Giuliana Grimer; Domenicosavio Ognibene e Elena Cottini; Massimo Borlini e Alessandra Mazzocchi; Lorenzo Genini e Alessandra Romeggio; Fortunato Laitani e Elena Grossetti; Carmelo Aiello e Roberta Azzoni.

DOMODOSSOLA

NATI. Edmondo Tullio; Gabriele Rigo; Virginaia Arcoraci; Ylenia Cinus; Simona Lombardo; Alberto Legato; Caroline Masoni.
MATRIMONI. Pietro Riggio e Lucia Gallo; Roberto Conte e Carolina Pelganta; Alberto Dell'Acqua e Antonietta Giovannacci; Pierangelo Carlino e Giuseppina D'Ambrogio.

GLI APPUNTAMENTI

Porte aperte al Monte Pegni

Le porte del Monte dei pegni «Amico Canobio», in via Giulietti si aprono oggi, dalle 15 alle per consentire al pubblico visionare gli oggetti che saranno banditi domani all'asta. Sono esposti preziosi, biancheria e oggetti veri. Durante la mostra sarà possibile fare offerte per l'asta. Gli oggetti esposti banditi domani dalle 9.

FOTOGRAFIA

Immagini di Praga al Club

Nuovo appuntamento con le iniziative del Fotoclub novarese, che si riunisce stasera nella sede di corso Cavallotti 20, alle 21,15: Ezio Grosso proporrà una proiezione dal titolo «Immagini di Praga». L'ingresso è libero.

DIBATTITI

Si parla di esoterismo

«Esoterismo oggi»: ne parla stasera alle 21,15 alla biblioteca comunale di via Gramsci, a Castelletto Ticino, con Marzio Forgione e Giuseppe Wry del Centro Studi Cta 102. L'iniziativa rientra nel programma di incontri divulgativi allestito dall'Associazione.

SALUTE

Convegno sulle patologie cardiache

Organizzato dalla Fondazione di cultura per la cardiochirurgia, presieduta dal professor Giuseppe Riggio, primario di cardiologia all'ospedale di Verbania, oggi e domani si svolgerà a Verbania un seminario per docenti sul tema della patologia degli aneurismi aortici. Servirà da preparazione ad un corso a livello nazionale che si svolgerà, sempre a Verbania, sulle stesse tematiche, nelle prime settimane dell'anno prossimo.

CULTURA

Si presenta il libro della Rigotti

Il professor Michelangelo Bovero, dell'Università di Torino, presenterà questa sera alle 21 nella sala convegni di palazzo Flaim, a Verbania, il libro di Francesca Rigotti «Il potere e le sue metafore», edito da Feltrinelli.

Arona, resta in carcere l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale

Arresti domiciliari all'ex sindaco

Antonio Bertinotti, arrestato lunedì, torna in famiglia dopo un interrogatorio durato quattro ore
L'ex amministratore psi ha collaborato fornendo indicazioni utili al proseguimento dell'inchiesta

Arona al centro dell'inchiesta giudiziaria sugli illeciti. Nel riquadro l'ex sindaco Antonio Bertinotti e l'ingegner Massimo De Gasperis

ARONA. Arresti domiciliari per l'ex sindaco di Arona, Antonio Bertinotti; resta in carcere, a Verbania, invece l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico comunale aronese Massimo De Gasperis. Queste le decisioni dei magistrati di Verbania dopo gli interrogatori dei due indiziati. Erano cominciati alle 9,25 di mercoledì mattina, si sono conclusi alle 4,30 del mattino di ieri. De Gasperis e Bertinotti sono stati interrogati separatamente. Dapprima per quattro ore il responsabile dell'ufficio tecnico comunale; poi l'ex sindaco per quasi otto ore, tranne una breve pausa per un caffè e un panino, quindi di nuovo l'ingegnere capo del Comune, per altre 4 ore e mezzo. Con il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, si sono alternati negli interrogatori il procuratore capo Antonio Simone, e i sostituti Corrado Lembo e Francesco Patrone. Dice il dottor Simone: «E' scontato che non si trattava unicamente dell'episodio discoteca, che è solo uno fra i molti contestati. Lo avrete certamente capito dal lungo protrarsi degli interrogatori. Sono stati esaminati anni di attività dell'ufficio tecnico comunale e del suo diretto responsabile, e la parte che ha avuto l'ex sindaco Bertinotti nei due anni del suo mandato. Abbiamo raccolto decine di pagine di deposizioni. Ora dobbiamo esaminare tutti i fatti di rilievo penale di malgoverno e di cattiva gestione che sono stati ammessi e che sono emersi; accertare chi ne ha tratto profitto e chi ha subito dei danni».

La concessione degli arresti domiciliari consente ad Antonio Bertinotti di tornare in famiglia, non potrà comunque avere alcun contatto, neppure telefonico, estranei pena la revoca del beneficio concessogli. Dice il suo difensore avvocato Francesco Sicher: «Il provvedimento adottato dai magistrati prova che il mio difeso ha collaborato con la giustizia, fornendo tutto quanto poteva essere utile al proseguimento dell'inchiesta». La posizione più difficile rimane quella dell'ingegner De Gasperis, non fosse altro che per i 17 anni di dirigenza dell'ufficio tecnico comunale. Vicende di questi giorni e parte, ieri mattina avrebbe dovuto comparire in tribunale per un «incidente probatorio», cioè per la raccolta di una serie di prove attinenti la vicenda della discarica di Arona, nota come «cava Fogliotti». L'ingegnere è indagato in quanto potrebbe essere responsabile del conferimento alla discarica di rifiuti inquinanti provenienti anche da località molto al di fuori della provincia di Novara. Il comune di Arona, che si ritiene parte lesa, (la cava non può può essere utilizzata a un suo risanamento comporterà miliardi) si è costituito in giudizio patrocinato dall'avvocato Sicher.

Antonio Costantini

Lo scandalo si allargherà

L'inchiesta riguarda molte delle concessioni edilizie

Antonio Simone, il procuratore della Repubblica di Verbania, che conduce l'inchiesta sulla situazione di Arona

ARONA. «Questa faccenda è soltanto agli inizi. Non pochi coloro i quali ne dovranno rispondere: - l'Ufficio tecnico? d'accordo. Ma anche politici, imprenditori, professionisti». Il nostro interlocutore non può dire di più, è legato al segreto istruttorio; ma lascia intendere che la Magistratura ne sa più di quanto noi si pensi. E questa è proprio l'opinione generale intorno allo scandalo scoppiato ad Arona lunedì scorso quando l'ex sindaco Antonio Bertinotti (psi) e l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico sono finiti in manette.

Si sta facendo strada, ad esempio, l'ipotesi che fra i capi d'imputazione potrebbero configurarsi anche i delitti di cui all'art. 470 del codice penale (falso ideologico in atto pubblico) e, ancor più, quelli dell'art. 61 numero 2, che recita di aggravanti per aver commesso un reato al fine di eseguirne od occultarne un altro. Mentre infine l'art. 110 (concorso in un reato) potrebbe costituire il preludio per allargare le eventualità all'associazione per delinquere.

Presunzioni, s'intende; non è detto che le cose stiano così (il riserbo degli inquirenti è assoluto). Ma uno dei difensori ha dichiarato che è permesso rilasciato alla discoteca Olivia sarebbe irrilevante a paragone dei provvedimenti presi. La questione (attualmente la discoteca è aperta) è nota: il sindaco firmò l'autorizzazione all'apertura prima che giungesse il placet da parte della Commissione provinciale.

Quello della discoteca sarà uno dei casi; sicuramente non l'unico. Si parla infatti ad Arona soprattutto di licenze edilizie; e fra queste si indica quella di un edificio tuttora in fase di costruzione in via Vittorio Veneto, fra la sorgenda chiesa pentecostale e il disgraziatissimo (per le avventure di cui è stato protagonista nell'ultimo decennio) Condominio Schena. Dell'autorizzazione a costruire questa alcuni parlano come di un fatto di routine, altri ne sono stati quantomeno perplessi; ma c'è anche chi la considera emblematica di tutto un modo di vedere e condurre le cose. Il fabbricato è di cinque piani fuori terra ed attualmente vi si sta realizzando l'ultima soletta. Dopo il progetto (la Commissione edilizia si sarebbe espressa cinque contro cinque; ma la decisione finale spetta sempre al sindaco) fu presentata la richiesta per l'ampliamento di 150 metri cubi (50 metri quadri) per quattro unità immobiliari: furono concessi benché più d'uno avanzasse dubbi sulla legittimità di una tale interpretazione. Ed infine, fu presentata anche una variante in corso d'opera con la quale si portavano in sotterraneo tutti i servizi che originariamente erano previsti all'ultimo piano; con il ricavo, ovviamente, di altra metratura utile. E ad Arona, attualmente, si vende a tre milioni il metro. Questa è una storia, ma non sarebbe l'unica. Un'altra è quella delle interpretazioni che sono state date nella determinazione degli oneri di urbanizzazione dei nove tipi di intervento previsti dal Piano regolare di Arona.

Mario Bonazzi

Rischia di saltare il ricco cartellone varato da Comune, Stabile e Regione

Teatro a Borgo, stagione in forse

La proprietà del «Nuovo» non concede la sala?

BORGOMANERO. «Salta» la stagione teatrale? Una cosa è certa: il teatro ormai è davvero una telenovela, a Borgomanero. Dove, ogni anno, è al centro di vicende sempre più curiose: dal famoso divieto per i forestieri nell'epoca commissariale, alla «chiusura» di Plauto da parte dell'Istituto rosminiano locale.

Ed ecco quest'anno il rifiuto dei proprietari del «Nuovo» - unica grande sala della zona - di concedere il locale per la nuova stagione. Salvo ripensamenti dell'ultima ora, infatti, la Bagnati Lorenzo & C., proprietaria del cinema teatro di via IV Novembre, non ospiterà gli spettacoli già concordati tra il Comune e gli organi regionali competenti. «E' come rendere Borgomanero muta», è il primo commento a caldo dell'assessore alla cultura Pier Bartolo Giromini: «E' come togliere alla città luce, suoni e colori». Il professore è amareggiato e indignato: «Non si può solo pensare al 'particulare' guicciardiniano: occorre qualche volta anche saper pensare un contesto più ampio, spaziare nel cielo della cultura. Perché togliere il teatro a Borgomanero e a tutto il Medio Novarese, quando c'è richiesta così insistente?».

E' quello che si chiederanno tutti gli appassionati, che ieri - non appena si è in qualche modo diffusa la notizia - si sono precipitati all'ufficio cultura per avere informazioni. Non appena arrivato in ufficio, il sindaco Pier Carlo Fornara è interessato personalmente della cosa. Le ragioni dell'inatteso diniego non sono ben chiare. Quello che è sicuro è che, proprio ieri, è arrivato in Comune il cartellone. E non ha niente da invidiare ai cartelloni maggiori. Si parte con «A spasso con Daisy» interpretata da Pino Cei, per continuare con «Chi ha paura di Virginia Wolf?» con Marina Malfatti, e «La cage aux folles» con Saverio Marconi. E, ancora: «Donne in amore» con Ombretta Colli, «Giorno di festa» nell'interpretazione di Sergio Fantoni, «Arsenico e vecchi merletti» con Geppy Gleijesses e Regina Bianchi.

Così la prosa. Perché il cartellone, visto il successo dell'anno scorso, prevede anche il cabaret. Questi gli spettacoli che i borgomanesi, forse, «non» vedranno: «Mi voleva Strehler» con Maurizio Micheli, «Operaccia romana» con Paolo Rossi, e «Saint Twist» con Arriga e Verdurin. Ma qualche speranza c'è ancora. «In caso contrario, - spiega Giromini - come ultima spiaggia, proporremo a tutti di andare a Novara. Ci organizzeremo nel modo giusto. Decideremo in queste sere. La stagione sarebbe incominciata l'11 novembre per terminare il 19 aprile '93».

[f. a.]

La AUGUSTO BERNI s.p.a.
azienda distributrice di carta da stampa e cancelleria **cerca**

AGENTE DI VENDITA

per VERCELLI e NOVARA

preferibilmente esperienza nel **SETTORE CANCELLERIA.**

Scrivere referenziando a:
AUGUSTO BERNI s.p.a.
Cassetta Postale n. 138
40068 S. Lazzaro di Savena (BO)

WÜRTH
PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 30 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, del minuterio metallico, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per **NOVARA e PROVINCIA**

richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in aula e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla OTT, a Würth - 39018 TERLANO/BZ

La GRIMI S.p.A. ricerca per la propria sede di Omegna
UFFICIO PERSONALE
Il Candidato ideale: ha una pluriennale esperienza nel settore specifico, conosce l'amministrazione del personale e sarà di supporto alla Direzione per la gestione delle conosce la lingua francese.
L'azienda offre: un ambiente moderno e dinamico con opportunità di crescita professionale; un inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione tale da poter soddisfare le candidature più qualificate.
Si prega di inviare curriculum vitae completo a **PubliKompass 810 - 20123 Milano.**

VENDESI CARROZZERIA
Avviatissima ed attrezzatissima
Zona Verbania Intra
Tel. 0323/946.317-864.881

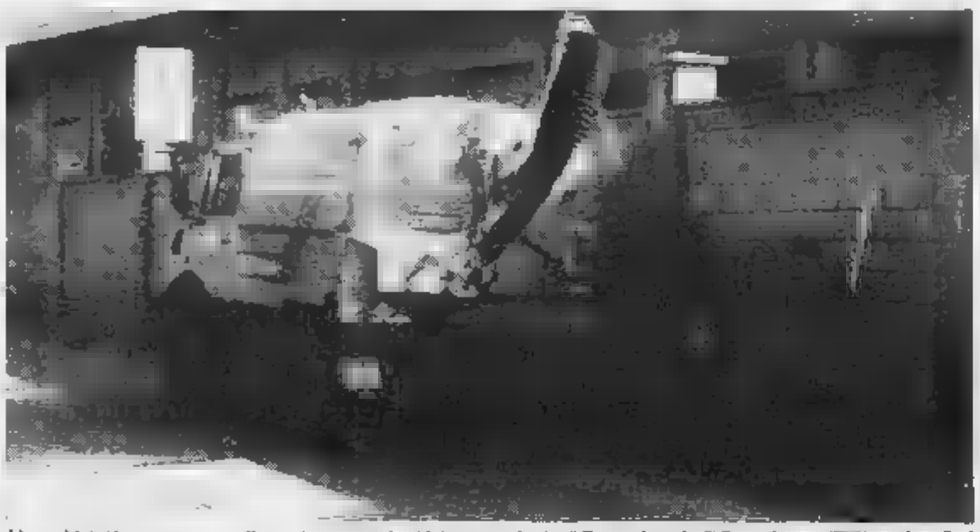
AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

L'ANTICA GALLERIA
S. Stefano
chiude
TAPPETI PERSIANI
al **50%**
NOVARA
Via Santo Stefano 6, angolo Piazza Cavour
Tel 0321/39.00.27

Contro il degrado della città, il Comune ha varato una massiccia offensiva

Task force per ripulire Domo

Rimessa in funzione la moderna spazzatrice che era rimasta in garage per la mancanza di autisti
Alle squadre della nettezza urbana si sono affiancati cantonieri che rimuoveranno anche le erbacce



Netturbini al lavoro accanto alla nuova spazzatrice Unimog per le vie di Domodossola. È cominciato [illegible] periferia Sud

DOMODOSSOLA. Il capoluogo ossolano è sporco e inquinato. Era questo il grido d'allarme lanciato mesi [illegible] da molti cittadini. E il degrado della città [illegible] stato oggetto di [illegible] dibattito [illegible] Consiglio, specie dopo le accuse fatte da più parti per l'inefficienza [illegible] macchina comunale.

Le ripetute lamentele per [illegible] condizioni in cui si trovava la città starebbero [illegible] in parte rientrando. Con un'azione decisa l'amministrazione comunale ha allestito un [illegible] piano-pulizia che dovrebbe ridare [illegible] maggior centro ossolano [illegible] aspetto più decoroso.

Le squadre della nettezza urbana [illegible] state praticamente rinforzate con l'aggiunta di squadre formate [illegible] cantonieri che, con l'aiuto dell'«Unimog» (una grossa spazzatrice), stanno ripulendo la città.

Lo conferma proprio l'assessore competente Cesare Negri, che ha predisposto un piano d'intervento a spirale. Incominciando dalle zone periferiche gli addetti alla pulizia toglieranno rifiuti, erbacce e immondizie, ripulendo vie, [illegible] marciapiedi, piazze, spiazzi. Domodossola dovrebbe così tornare a risplendere nel giro di un mese. E' questo il tempo necessario [illegible] drastico intervento di «maquillage».

«Crediamo che trenta giorni [illegible] effettivamente necessari per pulire l'intera città - ammette Negri, che segue [illegible] vicino i lavori -. Ma i nostri sforzi [illegible] inutili [illegible] la gente non collabora. Non vorrei che questo lento degrado [illegible] dovuto in parte anche alla scarsa osservanza [illegible] elementari norme di igiene e pulizia di certi cittadini».

Negri ha creato tre nuove squadre formate da cantonieri, che compensano il lavoro svolto quotidianamente dai netturbini.

«Queste squadre, [illegible] riorganizzando i servizi - dice l'assessore -, operano già sulla [illegible] esterno alla città. Un gruppo di cantonieri provvede a ripulire [illegible] vie, altre due squadre invece operano attorno all'Unimog, che abbiamo rimesso in marcia».

Da più parti s'era contestato il mancato [illegible] dell'Unimog, fermo in garage per l'assenza di autisti abilitati.

«Abbiamo dirottato sul mezzo speciale l'autista che era alla nettezza urbana, dove ho mandato quello del Centro Operativo: così la spazzatrice [illegible] tornata in funzione tutti i giorni».

Il mezzo e gli [illegible] rai hanno già ripulito via Vittorio Veneto, via Volta, via al Bersaglio, via Braggio, via Piave. Ieri è stata la volta di via Torino. In pratica, ciò [illegible] stato possibile impegnando i lavoratori dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni.

Come previsto gli ostacoli maggiori per l'Unimog [illegible] rappresentato dalle auto [illegible] perenne: molte vetture sono state rimosse forzatamente.

Un pro[illegible] per ora è limitato ma quando l'azione [illegible] netturbini e cantonieri interesserà [illegible] contro l'organizzazione degli interventi potrebbe complicarsi vista la situazione caotica dei posteggi nelle zone chiave della città.

«Stiamo studiando la possibilità [illegible] pulire nelle prime ore della mattina - ammette Negri -, per evitare disagi alla circolazione. Certo l'ideale sarebbe lavorare [illegible] notte [illegible] per ora non [illegible] possibile».

Renato Balducci

Tra fine ottobre e novembre si presenterà alle fiere di Rotterdam e Bruxelles

Macugnaga corteggia i Paesi Bassi

All'avvio della stagione invernale, la stazione alpina ai piedi del Monte Rosa cerca nuovi clienti in Europa. Offre inediti pacchetti turistici con la formula del «tutto compreso» e attrattive più ricche

MACUGNAGA. Oltre all'inglese ed al francese, quest'inverno, sotto le vette del Monte Ro[illegible] sentiremo parlare fiammingo ed olandese?

Pare proprio di sì, visto che la Pro loco di Macugnaga sarà presente alle più importanti fiere che si terranno nei Paesi Bassi tra ottobre e novembre. Una promozione che dovrebbe dare frutti per l'imminente stagione invernale che in Ossola sperano più generosa di [illegible] rispetto agli anni scorsi.

«Il 17 di questo mese saremo a Rotterdam e la fine del mese prossimo a Bruxelles, prima di andare anche alla fiera di Colonia, in Germania», sottolinea Marco Turchetti, presidente della Pro loco di Macugnaga, un ente che, in collaborazione con l'Apt e altre associazioni locali, sta cercando di vendere bene il «marchio-Macugnaga» in queste nazioni che potrebbero [illegible] inventare un ottimo serbatoio turistico.

«Sono Paesi abbastanza vicino a noi e quindi sono mercati [illegible] sondare - aggiunge -. In fondo i tempi delle vacche grasse sono finiti e, visto che la Regione Piemonte è sempre presente a certe fiere turistiche internazionali, abbiamo pensato di aggregarci e andare alla ricerca di nuova clientela. E abbiamo deciso di puntare su Olanda e Belgio [illegible]anza però tralasciare la Germania».

Nel pacchetto che la stazione turistica di Macugnaga offre c'è naturalmente la bellezza del Monte Rosa [illegible] la maestosa parete Est, considerata come la più «himalayana» delle Alpi. Ma non solo. Una strada d'accesso che è ora più che percorribile, i numerosi campi da sci, un impianto [illegible] innevamento artificiale come non [illegible] ne trovano in altre [illegible] del Piemonte e diverse altre attrattive.

«L'importante per i turisti stranieri - ammette Turchetti - è offrire pacchetti "tutto compreso" perché all'estero sono abituati così. Insomma, chi arriva da noi ha tutto compreso nel prezzo: dall'albergo allo skipass, dalle discoteche [illegible] noleggio dell'attrezzature per sciare e alla scuola di sci». E rimarca: «Per poter mettere assieme queste proposte abbiamo goduto dell'aiuto di tutte le categorie che operano in paese che possono, avendo la garanzia di una pres[illegible] massiccia di turisti, offrire prezzi concorrenziali che non potrebbero fa[illegible] privatamente, persona per persona». [re. ba.]

[illegible]

Anziano si perde nel bosco, salvato dal [illegible] alpino

S'era perso mercoledì pomeriggio nei boschi tra Bannio e Pontegrande ed è rimasto tutta la notte all'addiaccio. Giuseppe Pellanda, [illegible] anni, di Crevola, è stato ritrovato ieri mattina sano e salvo dai soccorritori della Finanza e del [illegible] di Macugnaga. Ad attenderlo, c'erano anche i familiari

[illegible]

Sciopero dei dipendenti, pretura bloccata

Niente processi ieri alla pretura di Domo. Lo sciopero dei lavoratori negli uffici giudiziari ha paralizzato anche lo svolgimento dell'attività alla pretura di via Romita. I dibattimenti a ruolo ieri [illegible] così stati tutti rinviati.

[illegible]

Fans dei Nomadi in Emilia per i funerali di Daolio

I fans ossolani dei Nomadi, [illegible] il vogognese Mario De Vito, ieri hanno raggiunto Novellara, in Emilia, per i funerali [illegible] Augusto Daolio. Il cantante [illegible] il famoso complesso [illegible] tenuto il loro ultimo concerto in provincia di Novara proprio [illegible] Vogogna l'11 luglio. Già quella sera Daolio, debilitato dalla malattia che l'ha ucciso, dovette ricorrere alle cure [illegible] un medico per poter cantare.

FORMAZZA

Domani alla fiera i campioni locali della [illegible] Bruna

Annuale mostra [illegible] bestiame domani [illegible] foro boario di Formazza. «Sfileranno» i capi migliori della Bruna Alpina, allevati dalle aziende zootecniche di Crodo, Baceno e Premia [illegible] Formazza.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

0161 21.35.75 Nelle sale del liscio si balla [illegible]

[illegible] TONIA TODISCO

[illegible] 10 [illegible] BARBIERI

[illegible] 11 Orchestra [illegible]

Continua la **Gara di ballo liscio** articolata in 8 serate ogni venerdì con serata finale di premiazione il 30 ottobre.

Nella seconda sala venerdì anni 70/80 sabato e domenica **DISCOTECA**

Ogni mercoledì scuola di ballo liscio dalle ore 21 alle 23 gratuita

Ed inoltre **Domenica 11 ottobre** saranno ospiti il **GRUPPO MUSICALE DEI POOH** a disposizione del pubblico e dei giornalisti. Per la serata il prezzo sarà invariato.
N.B. il gruppo sarà disponibile per un talk show e non canterà.

SOCIETA' [illegible]

AGENTI

per Novara - Verbania e limitrofi.
Gradita esperienza [illegible] vendita.
Inviare curriculum a: **Publikompass S.p.A. - [illegible] S. F. d'Assisi 18/d - 28100 NOVARA.**

VEGA SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

A [illegible] - LAGO MAGGIORE

AFFITTIAMO

periodo invernale, in nuova costruzione fronte lago, comodamente servita, appartamento tre posti letto, confortevolmente arredato, composto da camera matrimoniale, bagno, soggiorno con angolo cottura completo [illegible] stoviglie, frigo, [illegible] color, telefono, balcone a lago: L. 500.000 mensili.

TELEFONARE ALLO 0323 [illegible]

AUTOARONA s.r.l.

concessionario Volkswagen Audi cerca

OPERAI VERNICIATORI

per la propria carrozzeria.

Via Monte Bianco, 5
28041 ARONA (NO)
Tel. 0322/242089

Primario Gruppo Assicurativo milanese ricerca

AGENTE GENERALE

cui affidare la gestione e lo sviluppo di un consolidato portafoglio clienti nella propria sede [illegible].

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum corredato di recapito telefonico a:
Publikompass 7511 - 10100 Torino.

ALFA 164 SUPER.
CON LEI L'INTERA GAMMA 164 SI RINNOVA. A VOI LA PROVA.

SIETE INVITATI
IL 9 - 10 - 11 OTTOBRE
DAI CONCESSIONARI
Alfa Romeo
DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Stresa, annuncio del ministro dei Lavori Pubblici durante la 48ª Conferenza sul Traffico

«Autostrada pronta entro il '94»

Altri tratti prima di Gravellona Toce saranno in servizio già dall'anno prossimo. Soddisfatti industriali ed operatori turistici. Sulle previsioni, secondo i tecnici, potrebbero però pesare i ritardi alla galleria di Someraro

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

L'autostrada del Sempione sarà completata ed entrerà in funzione entro il '94 ma già il prossimo altri tratti, prima di Gravellona Toce, saranno in servizio. Parola ministro. Ed questa per verità l'unica buona notizia che il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni, ha dato durante 48ª Conferenza del Traffico e della Circolazione che si svolge Stresa.

Finita Italia 90, finite le Colombiadi, sono finiti pure i soldi per le autostrade e completata la Voltri Sempione ed il raddoppio della Bologna, di realizzare altre autostrade in Italia non ne parlerà. quelle in esercizio le pagheremo di più: a costi differenziati, ma sempre più cari. Più chiaro di così Merloni potava

La Voltri-Sempione attualmente esercizio sino all'uscita di Arona, dove da poco è messo il casello, le possibilità che anche la tratta che porta a Gravellona sia ultimata entro i prossimi due anni se da una parte ha destato soddisfazione dall'altra ha destato alcune perplessità. I primi dubbi, per quanto i tempi di realizzo, riguardano la galleria di Someraro per la quale si lavorando impiegando alte tecnologie e in massima ma che, stando tecnici, potrebbero ritardare i lavori. Si lavora galleria con nuovi criteri progettuali sistemi di avanzamento che utilizzano macchinari speciali; anche i monitoraggi che vengono eseguiti in superficie servono prevenire eventuali rischi e pericoli del tipo di quelli riscontrati in passato. Per completamento dell'autostrada in molti tratti i lavori da fare sono veramente pochi: bitumatura, segnaletica e

Il ministro Francesco Merloni

collegamenti con le strade statali e provinciali. I vantaggi sul piano economico sono evidenti: per il turismo innanzitutto, con la maggior facilità nel raggiungere le località del Lago Maggiore, del Vergante, del Mottarone l'uscita di Baveno e del Cusio con quella di Gravellona Toce. I laghi disterebbero poche ore non solo dai Paesi stranieri quali Svizzera e la Germania ma, incredibilmente, sarebbero molto più vicini alle grandi città italiane quali Milano e Torino. I dati statistici elaborati in queste settimane dalle Apt del Lago Maggiore d'Orta confermano la tendenza degli italiani scoprire il Cusio ed il Verbano. evidente il beneficio che porterà l'autostrada al turismo - afferma Romolo Barisonzo presidente dell'Apt Lago d'Orta -, non c'è da stupirsi se il nostro lago era più conosciuto a Stoccarda che a Torino e che alla (Borsa Internazionale del Turismo) operatori italiani ci chiedessero quale la strada per visitare il lago d'Orta. Oggi abbiamo la risposta».

Soddisfatti sono anche gli imprenditori dell'industria casalingo che vedono nell'annuncio dato da Merloni nuove possibilità di sviluppo.

«Avere il casello a Gravellona a dunque a pochi chilometri da Omegna - affermano alcuni imprenditori - è un vantaggio non indifferente sui costi dei trasporti che incidono in maniera pesante sul prodotto finito».

Bisogna infatti considerare che molti accessori dei prodotti casalinghi arrivano altre località del Nord Italia.

Un grosso impulso lo dovrebbe avere anche l'area industriale di Gravellona, che è a ridosso del quadrifoglio autostradale che già ospita rilevante numero di aziende e che con altri nuovi insediamenti, potrebbe diventare il cuore produttivo della nuova provincia. La presenza dell'autostrada ha già portato evidenti vantaggi al immobiliare: sono sempre più milanesi che sulle rive del lago Maggiore e sulle colline del Vergante non hanno la seconda, bensì la prima . E' diventato più comodo, oltre che salutare, affrontare mezz'ora di da Arona a Milano, tutte le mattine piuttosto che attraversare la metropoli per andare al lavoro. E sembra che il numero di coloro che preferiscono questo tipo di vita sia destinato ad aumentare. Così come è aumentato il prezzo delle case. Ma ciò che preoccupa maggiormente è che non sono state ancora completate le infrastrutture collegamento tra rete viaria e l'autostrada. Il malumore che l'apertura dell'autostrada finisca col riversare sul Vergante un traffico tollerabile è stato più volte denunciato dagli amministratori locali.

Vincenzo Amato

Un tratto dell'autostrada Voltri-Sempione al caselli Sud del Lago Maggiore

«Noi avremo solo caos»

Autostrada è anche sinonimo problemi. Il sindaco di Baveno Giancarlo Zoppi: «Speriamo che abbiano tenuto conto delle difficoltà all'uscita di Oltrefiume, dove i mezzi pesanti passano sotto i ponti della ferrovia e neppure nelle stradine del pa Ed è impensabile che il traffico normale si riversi nel centro della frazione: si creerebbe un rischio permanente per gli abitanti che non ci sentiamo di accettare. C'è progetto, già approvato, per una circonvallazione: la si realizzi, prima del '94». Da Baveno a Gravellona Toce, Carlo Garlassi, consigliere comunale: «Non credo che l'autostrada risolva i problemi viari della na. Trarrà benefici direttrice Domodossola-Milano, per il resto c'è il rischio che l'enorme mole di auto mezzi pesanti che dal Cusio entrerà nel quadrifoglio autostradale di Gravellona paralizzi l'intera città. Siamo già limite e con l'apertura del casello sarà il collasso».

Ad Arona, domani

Due ricerche sul biografo di Colombo

ARONA. Domani alle 16, nella sala consigliare del Comune di Arona, avrà luogo la presentazione anteprima due pubblicazioni su Pietro Martire D'Anghiera, il primo storico di Colombo. Sono: «L'umanista Pietro Martire D'Anghiera primo storico della scoperta del Nuovo Mondo'», a Angelo Stoppa e Roberto Cicala, «Il Nuovo Mondo di Pietro Martire D'Anghiera» di Piera Forni Bisogniero.

primo libro, promosso dalla Regione Piemonte, raccoglie gli atti del convegno aronese di studi dell'ottobre '90 integrati da una bibliografia critica, da una antologia delle opere di Pietro Martire e da una serie di contributi storici sull'Arona del tempo ad opera di studiosi aro-. Esso si offre a conclusione della grande mostra aronese, ormai in chiusura, come ulteriore contributo divulgativo sulla figura del grande .

Il libro Piera Forni Bisogniero si compone di due volumi con la ristampa anastatica di una grossa scelta di passi delle «Decadi del Mondo nuovo» e la relativa traduzione dal latino, nonchè una introduzione sulla vita e le opere dell'aronese. «Anche questo testo - ha detto Carlo Manni, presidente del Comitato per le celebrazioni - è di interesse per tutti sia per il contenuto storico 'di prima mano', sia per la vivacità della prosa di Pietro Martire».

La manifestazione, promosso dal Comune di Arona, sarà introdotta dall'assessore regionale ai Beni culturali Enrico Nerviani e dall'assessore aronese alla Cultura Mauro Ramoni. L'Associazione di Storia della Chiesa novarese, illustrerà la prima opera, mentre la seconda sarà presentata dall'autrice.

[s. b.]

IN BREVE

VERBANIA

Nessuna discarica a Biganzolo l'assessore replica alle accuse

«A Biganzolo c'è alcuna di- incontrollata, ma solo contenitori per rifiuti solidi ingombranti il cui uso improprio parte degli utenti determina gli inconvenienti segnalati». Così l'assessore ai servizi pubblici, Michele Rago, risponde alle critiche sollevate dalla circoscri Est e alcuni consiglieri comunali per la presenza di immondizia in piazza Pastura. Il quartiere aveva protestato per il mancato -mento di due cassonetti a lato strada, segnalando attorno ad essi la presenza di grossi topi.

Presentata carta dei vini delle dimore storiche

Durante una crociera a bordo del battello «Piemonte» e su invito della Apt del lago Maggiore, l'Associazione dimore storiche italiane ha presentato la carta dei vini. L'iniziativa coinvolge il momento, numero ristretto qualificato di produttori piemontesi che operano in aziende attorno ad antiche residenze e vinificano in cantine storiche, offrendo prodotti di grande qualità.

L'acquedotto comunale completato per fine anno

Entro la fine dell'anno l'acquedotto comunale di Cavaglio Spoccia dovrebbe essere allacciato alla costruenda rete intercomunale. Una sollecitazione per il rapido completamento dei lavori è stata inoltrata alla ditta incaricata dalla Comunità montana Valle Cannobina.

Due nuove pubblicazioni della Società dei Verbanisti

La «Società dei Verbanisti» preannuncia importanti novità editoriali. Saranno presto pubblicati due volumi dedicati a protagonisti della storia locale.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

OPERAZIONE SPECIALE
SULLA MODA GIOVANILE

La più grande scelta
Il miglior risparmio
Prova anche tu!

A CONTI FATTI...

PRENDI 3 PAGHI 2

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SU OLTRE 200 ARTICOLI
Sconto 33%

DAL 9 OTTOBRE
AL 24 OTTOBRE
1992

OTTOBRE...
E' IL MOMENTO
DI RIFORNIRE LA CANTINA!
1 BOTTIGLIA
IN OMAGGIO
OGNI SCATOLA DA 6 BOTTIGLIE
DI VINO

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Il comico Beppe Grillo inaugurerà mercoledì la stagione del Municipale

[redacted]

Ad Alba le [redacted] del vino

Vincantando, il festival arriva nel cuore della fiera del tartufo

ALBA. Vincantando, il Festival itinerante nazionale della canzone enoica, chiude la sua tournée nel segno [redacted] tartufo. [redacted] un ideale gemellaggio questa manifestazione legata al vino celebra infatti la sua finalissima domenica, nell'ambito della Fiera di Alba.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, originariamente era in programma sulla piazza [redacted] Campo. E' invece stato spostato nella duecentesca chiesa sconsacrata di San Domenico, in via Teobaldo Calissano. L'appuntamento [redacted] sempre fissato per le 21.

La frizzante manifestazione è nata [redacted] anni fa, nel 1983, da un'idea della Pro loco di Neive, un paese di antica tradizione vitivinicola da cui Vincantando ha mosso i primi passi verso le piazze delle [redacted] regioni italiane.

Quest'anno è alla sua decima edizione [redacted] per festeggiare il compleanno ha rinnovato la sua formula: non più gara canora, ma vetrina dei migliori brani proposti in passato. Le canzoni sono sempre legate al vino, ai suoi personaggi [redacted] ai suoi luoghi.

In più di un caso gli interpreti hanno esordito sul palcoscenico del Vincantando per poi crescere nel firmamento canoro. Lo spirito dello spettacolo è infatti effervescente ed apprezzato anche dai giovani, ed è un modo inconsueto per promuo[redacted] Bacco attraverso canali insoliti, slegati dall'immagine classica che un po' ricalca il vecchio cliché dell'osteria e delle sue atmosfere.

«Quest'anno abbiamo raccolto significativi successi a Siena, nella veneta Pramaggiore, ad Aosta e a Rivergaro, in provincia di Piacenza - spiega il presidente della Pro loco di Neive, Italo Sobrino -. Speriamo [redacted] scendere più a Sud, già dalla prossima edizione. La nostra non vuole [redacted] soltanto promozione del prodotto piemontese, ma del giusto bere in generale, ed [redacted] quindi tesa ad [redacted]icinare al buon vino una larga fascia [redacted] pubblico, ad esempio i giovani, che ne è ancora lontano».

Alla tradizionale Fiera nazionale del tartufo [redacted] poteva quindi mancare il Vincantando. Lo spettacolo, che dura un paio d'ore, è presentato da Eugenia Monti, di Raiuno, ed è animato da momenti di cabaret e danza che catalizzeranno certamente l'interesse del pubblico, che si attende, come per le precedenti edizioni, molto numeroso.

In scena, tra l'altro, anche l'originale (e spassosa) comicità del duo cabarettistico milanese Ganzerli & Faiella, della scuola del grande Dario Fo, e la grazia, già apprezzata nei loro trascorsi televisivi, del balletto «Les Amis».

Per celebrare il decimo anniversario delle manifestazione gli uomini della Pro loco di Neive hanno dato vita a [redacted] simpatica iniziativa, avvalendosi d[redacted] disegnatori Ro Mercenaro e Schiaffino, i quali hanno creato il Vincalendario: 13 mesi, ognuno dedicato a un vino [redacted] fantasia, come il Vermentino, dal vago sapore di acquaragia, o il Vinavil, francamente un po' appiccicoso.

La Toro Assicurazioni anche quest'anno è lo sponsor della manifestazione che sarà interamente ripresa da Quartarete tv e t[redacted]sa lunedì 13 ottobre, alle 20,30, con replica successiva su Videonord. **[j. f.]**

Eugenia Monti presenta Vincantando

[redacted]

APPUNTAMENTI

ALE[redacted]

Tutti al «Mayerling» [redacted] la cintura [redacted] castità

Porteranno una cintura di castità domani [redacted] [redacted] ballerine del Mayerling [redacted] Castellar Guidobono in [redacted] di una festa dedicata al Medioevo.

[redacted]

Tanta buona musica jazz alla birreria «Il Maltese»

Ritorna il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinesco. Stasera concerto di «Aldo Rindone trio» (Berthot [redacted] contrabbasso e Zirilli alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30.

[redacted]

Selezioni per Miss Italia poi ecco [redacted] teatro dialettale

[redacted] Racconigi domani alle [redacted] nel cinema teatro San Giovanni la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenterà «Mata per n'ora». Stasera a Barge, in piazza Garibaldi, selezioni per Miss Italia '93.

NOVARA

In discoteca per giocare con il nuovo «Ceralacca»

Viene presentato domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio in «prima» regionale il «Ceralacca». Si tratta di un originale e divertente gioco con il computer (arriva direttamente da Riccione dove ha riscosso un ottimo successo) che riesce a coinvolgere ragazze [redacted] ragazzi presenti [redacted] sala.

VERCELLI

Con rock, folk e country in scena gli «Yo Yo Mundi»

Suonano una fusione di rock, folk e country. [redacted] chiamano Yo Yo Mundi e si esibiscono questa [redacted] dalle 22,30 sulla pedana [redacted] Dragon's Pub di Crevacuore.

[redacted]

Paolo Conte in concerto a favore dell'«Airh»

Domenica alle 21,30, al Teatro Regio, concerto del cantautore Paolo Conte [redacted] favore dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione [redacted] cura handicap). L'esibizione sarà preceduta da [redacted] dibattito condotto da Piero Angela. Attesi Rita Levi Montalcini e Tullio Regge.

AOSTA

Il «Cyrano de Bergerac» per la Saison culturelle

[redacted] lo spettacolo teatrale «Cyrano de Bergerac» interpretato da Franco Branciaroli, s'inaugura venerdì prossimo la «Saison culturelle».

[redacted]

Cabaret

Aosta, Uggioli e la luna piena

Il cabarettista Moreno Uggioli

AOSTA. In occasione della «Fe[redacted] della luna piena» [redacted] discoteca «La Luna» propone domenica, come ogni [redacted] una serata di cabaret. Nel locale, ad animare [redacted] notte di plenilunio, sarà l'imitatore Moreno Uggioli.

Il cabarettista, noto al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione televisiva «Drive in» imitando famosi [redacted]ti italiani [redacted] stranieri, proporrà ad Aosta il suo nuovo spettacolo dal titolo «Benvenuto il campionato». Un cabaret a [redacted] nel quale Uggioli imiterà i vari personaggi di «Tutto il calcio minuto per minuto» e del «Processo del lunedì». Con la sua mordente satira il simpatico imitatore prenderà di mira i conduttori di due programmi dedicati al calcio, gli allenatori e i giocatori, riuscendo a far emergere le caratteristiche più curiose di questi personaggi del mondo del pallone.

La serata rientra in un più vasto programma di appuntamenti di cabaret, che si è iniziato [redacted] «La Luna» domenica [redacted] [redacted] l'imitatore Gigi Vigliani, che ha preso parte alla trasmissione televisiva [redacted] Raidue «Stasera mi butto... e tre». Per il prossimo appuntamento i gestori del locale hanno annunciato la presenza [redacted] un grande comico il cui nome è ancora un mistero. **[sa. b.]**

[redacted]

Grillo «debutta» [redacted]

Il comico inaugura la tournée e la stagione del Municipale

CASALE. Pare ormai diventata un'abitudine, per il Municipale, inaugurare la stagione con la prima data [redacted] una tournée nazionale. E' capitato l'anno scor[redacted] con il cantautore astigiano Paolo Conte, succederà di nuovo mercoledì prossimo, alle 21, [redacted] Beppe Grillo. La stagione casalese proseguirà poi con un'altra «partenza», perché anche Francesco De Gregori, seguendo una tradizione aperta, tra gli altri, da Carolyn Carson, Gabriele Lavia e Glauco Mauri, presenterà al Municipale, pri[redacted] che altrove, martedì primo dicembre, il suo nuovo disco, «Canzoni d'amore».

Il popolare comico genovese ha scelto la capitale del Monferrato per [redacted] debutto del suo «giro» invernale, che lo porterà, fino a dicembre, nei teatri di tutta Italia [redacted] che sarà, come di consueto, una lunga chiacchie[redacted] con il pubblico, sui temi più attuali e scottanti, dall'ambiente alla politica.

Anche se, nel frattempo, la realtà si è incaricata di superare la satira e sarà interessante sentire co[redacted] scoverà Grillo per divertire e scandalizzare gli italiani, abituati ormai a veder diventare cronaca le battute più velenose.

A Casale, intanto, c'è grande attesa per l'avvento, anche se Grillo non [redacted] mai [redacted] avaro della sua presenza in provincia e i «fans» h[redacted] potuto applaudirlo più volte, in occasione [redacted] diversi spettacoli, per beneficenza [redacted] no, tenuti in giro per l'Alessandrino.

Del resto Grillo sarà anche ad Alessandria, e proprio in questi giorni la direzione del Comunale ha annunciato di essere riuscita [redacted] aggiudicarselo anche per una terza sera, quella di lunedì [redacted] novembre, oltre alle due già in cartellone, il 10 e l'11.

La vendita dei biglietti - che costano [redacted] mila lire - s'è iniziata ieri [redacted] botteghino del Municipale.

Carla Reschia

[redacted]

[redacted] i Pooh

A Borgovercelli un «talk-show» fra i cantanti ed il pubblico

BORGOVERCELLI. Sarà un «bla-bla-Pooh». Niente musica dal vivo, quindi per Roby, Dodi, Red & Stefano, domenica notte al dancing «Il Globo» di zona bivio [redacted]ia, in quel di Borgovercelli, ad un tiro di schioppo dal capoluogo risiero.

Un sorprendente esperimento di talk-show, protagonisti quattro «cantanti-solo-parlenti». Chiacchierati e bersagliati, forse. Ma attenzione: niente gorgheggi sul palco, [redacted] col rock alla panna, nè col revival di cinque lustri della loro storia, già celebrati in altre occasioni. E nemmeno con una concessione a quest'ultimo lavoro a trentatrè che passa dalla panna all'impegno sociale (tendente al furibondo anche [redacted] [redacted] qualche sfumatura [redacted] speranza), che è attualmente al quarto posto nelle hit italiche degli ellepì e che porta il titolo «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Sul palco del «Globo», [redacted] posto della strumentazione, dei fumi e dei laser, ci saranno delle comode poltrone. E [redacted] saranno chiaramente loro, questi quattro Cavalieri della Repubblica (è successo nel 1987, insi[redacted]iti da Cossiga per meriti canterini, come capitò [redacted] Beatles molto prima, quando furono nominati baronetti dalla regina d'Inghilterra).

Bene: non resterà «chiuso il pensiero» [redacted] dicevano, tempo fa, in una canzone. Anzi. La banda esternerà proprio questo «pensiero» tratto inevitabilmente dai testi del nuovo disco [redacted] cui, vuoi per crisi di [redacted]za [redacted] vuoi per un momento favorito dalla crisi, narrano del malessere tricolore. Sollecitati, per ragioni di spettacolo, dal fuoco di fila dei giornalisti «specializzati» e dal pubblico.

In Italia (dove i cantanti fanno performance senza cantare) si può. [redacted] effetti, lo dice anche un'altra [redacted] inserita [redacted]pre del loro ultimo disco. O meglio: in Italia si Pooh.

Giovanni Barberis

Impresa SANSINO NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
tel. [redacted]
[redacted] DIRETTAMENTE

MEINA
[redacted] VILLE
In costruzione, splendida posizione, finiture di pregio, varie metrature.
Telefonare Studio Bufalari 0322 249.398, ore 9-12/15-18.

DANCING [redacted]
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera orchestra spettacolo
[redacted] PASI
Sabato 10 e Domenica 11 [redacted]
Domenica 11 ore 14.30
[redacted]
con [redacted]
DISCOTECA: TRE SALE - TRE MUSICHE CON I D.J.
Joe, Claudio: TOP [redacted]
Armando: REVIVAL ANNI '70
Tiziano: TECHNO - [redacted]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 9 OTTOBRE
DONATO e LISA
SABATO 10 OTTOBRE
[redacted]
DISCOTECA
VENERDI' [redacted]
TEL. 0321/825.300

mirage
DISCOTEC[redacted]
ARONA
V.[redacted] STAZIONE
Tel. [redacted]
Questa [redacted] liscio [redacted]
[redacted]
SABATO 10 Discolive con
GLI [redacted]
[redacted] 3° piano Disco [redacted]
[redacted] si [redacted] il liscio
DOMENICA 11
[redacted]
Ingresso gratuito alle donne

VALORE VOLVO 460
UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
L. 22.200.000
L. 24.900.000
L. 27.900.000
L. 30.600.000
VOLVO
FONTANA srl
Via Novara 101/105
BORGOMANERO
Tel. 0322 845.088
TOTAUTO
Via Delleani 16
NOVARA
Tel. 0321 694.877

Nelle campagne della Bassa si girano le scene ispirate ai romanzi dello scrittore scomparso

Rivive in un film la risaia di Graziosi

Diretto dal regista novarese Vanni Vallino, s'intitola «Gli aironi volano ancora». Protagonisti del lavoro, una settantina di alunni delle elementari «Bottacchi» e due noti attori del teatro locale. L'11 dicembre la «prima»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sulla Bassa gli aironi tornano [redacted] a volare. Merito di un giovane regista novarese, di una maestra delle elementari «Bottacchi» e di una settantina di scolari che si sono entusiasmati della saga contadina di Dante Graziosi ed hanno voluto farla rivivere con un film. Il titolo, e non poteva essere diversamente, è «Gli aironi volano ancora», ed il regista Vanni Vallino lo sta girando proprio in queste settimane fra il centro di Novara e le campagne fra Borgolavezzaro e Granozzo, quelle dove sorge il Mulino della Baraggia, il buen retiro dove Graziosi compose le storie della «Topolino amaranto» e delle altre opere che hanno fatto rivivere, a metà fra la nostalgia e il disincanto, la civiltà contadina novarese sepolta [redacted] boom economico degli Anni 60.

Il film, che durerà un'ora e verrà presentato ufficialmente l'11 dicembre alla sala convegni della Banca Popolare di Novara, è una libera interpretazione di alcuni racconti di Graziosi, ma soprattutto è [redacted] trasposizione in immagini dello spirito delle storie della Bassa.

«Quando lo scrittore è venuto a parlare ai [redacted] alunni - racconta l'insegnante della Bottacchi che ha collaborato al film, Valeria Cappellari - la reazione dei bambini è stata entusiastica, e questo entusiasmo è aumentato con l'inizio del film perché c'era la possibilità di vivere direttamente quelle vicende quasi leggendarie di cui avevano sentito parlare».

In un film che ha come scenografia costante la risaia, i piccoli attori hanno scoperto la vita della campagna: «Per girare molte scene i bambini hanno dovuto entrare nelle risaie, pestare lo sterco delle vacche a piedi nudi: si sono divertiti moltissimo, erano i primi - racconta il regista - a volere ripetere le scene».

La sceneggiatura dell'opera è stata curata da Vallino con lo stesso autore: «E' stato lui a fornire costantemente consigli, a suggerire variazioni. Il suo aiuto - ricorda Vallino - è stato determinante per la nascita del film».

A [redacted] questo piccola epopea della campagna novarese saranno i settanta bambini di quattro classi della Bottacchi ed alcuni «professionisti» del teatro novarese come Enrico Tacchini e Maria Teresa Perani Gallina. «Abbiamo scelto loro perché i dialoghi sono in dialetto novarese, com'è logico per un film ambientato negli Anni Trenta nella nostra campagna».

Del tutto particolare la colonna [redacted] una serie di melodie realizzate dal musicista Marco Dondi sulla base delle antiche canzoni popolari novaresi. «Dondi - dice Vallino - si è servito di quell'eccezionale gruppo costituito dalle "Donne Rurali" di Borgolavezzaro, che hanno tramandato una serie unica di canzoni [redacted] folclore locale. Ne è nata una musica suggestiva, che conserva i ritmi contadini di questa terra».

L'arrivo delle mondine, l'uccisione del maiale, il raccolto del riso, la festa patronale sono alcuni degli episodi che scandiscono questo «Albero degli zoccoli» targato Novara. Per girarli Vallino ha scelto via via le [redacted] Biandrate e Vespolate, l'antico maniero di Agnellengo, il museo contadino di Oleggio e la basilica di San Gaudenzio. «Questa però - precisa la maestra - è stata soltanto l'ultima fase, forse quella più piacevole per i bambini, di un lungo lavoro fatto a scuola con la collaborazione anche delle famiglie. Abbiamo cercato di capire come si viveva nelle campagne vicine a Novara all'inizio del secolo, abbiamo ricostruito l'alimentazione, l'abbigliamento, gli attrezzi rurali, le f[redacted] e le occasioni di divertimento di quell'epoca. Così i bambini si sono calati a poco a poco nella campagna degli Anni Trenta e girare il film è stato alla fine quasi naturale: era come fissare sulle immagini quello che era già stato oggetto di ricerche pazienti».

Il film ha un protagonista «adulto», Enrico Tacchini, un vecchio contadino della Bassa finito in città che dopo tanti anni torna nella cascina ormai abbandonata da tempo: qui comincia il flash back che è un omaggio a Dante Graziosi ed a quella Bassa dove gli aironi, almeno sullo schermo, tornano a volare.

Marcello Giordani

Due momenti delle riprese del filmato sulla saga contadina di Dante Graziosi, che durerà un'ora. A sinistra, «La Topolino amaranto» e, sotto, la festa sull'aia

[illegible]

a cura di Marco Piatti

ARCADIA

«Amethyst» sul palco

Continua la stagione musicale live al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Questa sera sul palco, dalle 22, salirà la «Amethyst Band». Genere rock-blues.

JOKER

Reggae giamaicano

Un cantante giamaicano è ospite stasera del bar «Joker» di Varallo Pombia (via Sempione 24). E' John Kenneth Nelson, artista che propone una trascinante musica reggae. Dalle 22.

KINGSTON PUB

Una band biellese

Umberto Pacotto (batteria), Franco De Vincenzis (chitarra) e Franco Monte (basso) sono i «Rock Line», trio biellese che si esibisce stasera e domani al «Kingston Pub» di Montecrestese. Genere rock-blues.

LE CAVE

Musica a «go-go»

Weekend con tanta musica dal vivo e su vinile alla rinnovatissima discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Stasera e domani, dalle 23 nella zona-talk, si esibirà il trio milanese «Hera». Nell'area riservata al revival, Fabrizio Pareti e Paolo Deejay al mixer. Nella pista di tendenza, novità proposte da Tony Carrasco e dal rapper Fausto.

LE PISCINE

Gli «Hi-Fi America»

E' un duo dell'hinterland milanese che propone rock italiano o straniero. Sono gli «Hi-Fi America», al secolo Camilla Lessona e Maurizio De Togni, di scena stasera dalle 22 al videobar «La Piscina» di Ghislarengo.

CAFFE'SERA

Il folk degli «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa [redacted] al «Caffè della Sera» di Arona (via Marconi 87). A riproporre i [redacted] di questi grandi artisti sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Vianciono, in arte la «M & M Band».

Stasera nel centro ricreativo di via Fara

A Novara i «metallari» del rock-catacombale

NOVARA. La sala del quartiere Nord, in via Fara, riapre le porte al rock locale. La rassegna s'inaugura stasera, così [redacted] si era chiusa a giugno, con uno spazio dedicato alla musica giovane attraverso un doppio concerto [redacted] live. Sono i giovanissimi - l'età media è di 17 anni - eredi di una tradizione d'Oltremanica, che ha fatto dei [redacted] più esacerbati un nuovo status symbol. Comincia «Emortualis», un gruppo che ha sposato il «Death Metal». Paolo Stella, Davide Tanzi, Angelo Di Paolo, Fabrizio Cereda e Marco De Rosa parlano di pace e guerra, di povertà e di mancanza di ideali affidando alla voce roca, da catacomba «death-morte», la diffusione del loro pensiero. Il gruppo, che ha appena inciso un demotape per la Cast Record, si è esibito nelle varie manifestazioni organizzate in città e provincia: ultimo, lo spettacolo di Romentino a favore di Amnesty International.

«Dioxide» è il nome del secondo complesso locale che si esibirà stasera (ingresso libero), battezzato lo scorso marzo al Faraggiana durante il mega-concerto [redacted] gruppi novaresi emergenti. «Volevamo un [redacted] facile da ricordare - dice Andrea Lamborti, chitarra e voce del gruppo - una parola senza un preciso significato».

Accompagnato da Alessandro Morganti, Andrea Duratti, e Fabio Marroccu, spazia nell'heavy metal, proponendo cover dei «Metallica» e «Megadeath», pionieri americani del genere.

La serata si preannuncia interessante anche per la coreografia di contorno: giubbotti alla rockabilly, abiti neri dei musicisti e del pubblico di fans che li segue. Ma non c'è nulla da te[redacted] i gruppi stessi hanno organizzato un servizio di sorveglianza per impedire che si [redacted]generi. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 19,50/22 Lire 10.000/8000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono [redacted]li all'infelicità. N.V. 1h55' **Fantascienza**
Faraggiana Tel. 27.676 Or. 19,50/22,15 Lire 10.000/8000 mart. fer. 8000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. [redacted] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**
Vip Tel. [redacted] Or. 20,05/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. 8000/5000	**Il taglierbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — [redacted] dato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**
Araldo Tel. 26.739 Or.: 20,30/22,15 Lire 8000/6000 lun. fer. [redacted]	**Le avventure di Peter Pan** *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 35' **Cartoni anim.**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/8000	**Adelaide** *di L. Gaudino con A. Sarna, A. Nano, A. Prodan (Italia '91)* — La bella Clara vorrebbe farsi sposare dal giovane ufficiale Federico, da tempo suo amante, ma l'uomo ha messo gli occhi sulla figlia 1h20' **Drammatico**
[redacted] **S. Andrea** Or.: 16/21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534 Lire 8000/6000 Giov. 5000/4000. Or.: 20/22	**Double impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ri[redacted] per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
BELLINZAGO **Vandoni** Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,10/22,15 Lire 9000	[redacted] *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Piccolo [redacted]. 81.741 Or.: 20,15/22.15 Lire 9000	**Nel continente** [redacted] *di M. Risi, con D. Abatantuono, D. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted]**ERI** **Bellardini** Tel. 0377 / 244.384 Or.: 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
DOMODOS. **Corso** Tel. 240.853 Or.: in. 19,50/22,30 Lire 6000/4000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Double impact** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Cine 1 - Sala 2 [redacted]. 242.048 Or.: in. 20,30/22,30 [redacted]	**White sands - Tracce nella sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
GHEMME [redacted]**lia** Tel. 0163 / 84.02.02 Or.: 16 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91183 - L. 8000/6000 Lun. feriale L. 7000/5000 Or.: 20,15/22	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kriga (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
OMEGNA [redacted] **Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Film a luci rosse**
[redacted] Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	OGGI RIPOSO
TRECATE **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Kriga (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
VERBANIA **Apollo** Tel. 503.210 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 - L. 10.000/8000 Martedì feriale 8000 Or.: 20,10/22,30	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [redacted]. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000 lun. fer. 8000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 9000/8000 8000/5000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati [redacted]. V. 1h 55' **Fantascienza**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport [redacted] 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Alfa, dimensione vita; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Agenda sport; [redacted] Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 ...Mezz'ora con Lilly; 23,30 Movie one; 0,30 News ultima edizione; 1 Le avventure di Yet.

Cento tipi diversi di stuzzicanti panini e invitanti pizze... e una grande varietà di prestigiose birre.
BIRRERIA COUNTRY PUB DI MORELLI SOLOGNO
AP[redacted]A FINO A[redacted] NOTTE
Sologno - P.zza Libertà, 8 - [redacted] 0321 652.583

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita** N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22[redacted]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Col. N.V. Or. [redacted] 17,10; 18,50 [redacted] 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto** Or. 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or. 16,55; 18,45; 20,35 [redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indochine** Col. N.V. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct** Viet. 14. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 5. **Prosciutto prosciutto.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct** Col. V. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori** Col. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Nero.** Or. 20,30; 22,30
ETOILE via [redacted] 6. **Il taglierbe** N.V. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans** Or. 20,30; 22[redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Crescenzio v. Po 21. **Fuori di testa** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno** N.V. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
[redacted] **UNO** [redacted] 5. **Betty** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] **che me la cavo.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence** Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La mano sulla culla** Or. 20,10; 22[redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROM[redacted] G. Sabatè. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Or. 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Or. [redacted] 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher Col. N.V. 1h55 Or. [redacted] 18; 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Alessandria Teatro Comunale ore 21,15 **Alcassino e Nicoletta** in [redacted] di Piero Ferrero, musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida, regia Mauro Avogadro. Orchestra Filarmonica Italiana. Posti a L. 25.000-20.000-15.000 in vendita alla bigl. or. 10-13; 17-21 tel. 0131 234 240
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18/10 (ore 15) tutti i posti a L. 70.000-50.000. B[redacted] (ore 13/18,30) Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposta d'autunno.** Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 [redacted] Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di [redacted] con Ghione e Simoni / E. Fenoglio. Bigl. 9-13; 15-19 (L. 3 giorni)
COLOSSEO v. M. Cesana 72, tel. 669.80.34 «Abb. Ak-cotusen» 6 spett. a posto fisso: Ghez, Premiata Ditta, Gufi, Fo, Brachetti, Arena [redacted] cassa teatro 10,15 - 15,15. Tel. 625.6034
PALASPORT parco Ruffini tel. 32.72.66 - 33.52.911 Holiday on ice questa sera ore 21,30 [illegible] Un fantastico viaggio nel tempo [illegible] Peter Pan [illegible] Palasport [illegible] 221 217

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Batman il ritorno.**
ANTEO v. Milazzo 9. Anteprima a inviti (vers. or.) [redacted]. 16; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO [redacted] De Cristoforis. **Il taglierbe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tokio decadence.**
ARISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Vita da Bohème.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45, 17,10, 19,50, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente nero** Or.: 15,10; 17,35; 20,10, 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.. 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Nel continente nero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Betty** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **In the soup.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CORALLO I. C. dei Servi. **Fuori di testa.** Or. 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman il ritorno.** Or. 16; 17,30; 20; 22,30
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **L'amante.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE [redacted] Torino [redacted] **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Alien 3.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le** [redacted] **ture di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La** [redacted] **peggiore** [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Bella** [redacted]. Or.: 15,25; 17,45; 20,10, 22,40
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Vietato ai minori.** Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,40.
ODEON SALA 6 v. [redacted]. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17, 18,45; 20,35; 22,40
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Point Break.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Il ladro di bambini.** Or.: 16,20; 17,45; 20,05; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il taglierbe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele [redacted] **Fratelli e sorelle** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct.** Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Delicatessen.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Alien 3.** Or. 20; 22,30.
[redacted] c. Buenos Aires 39. [redacted] Or.: 20, 22,30.
VIP v. Torino 21. [redacted] **cugino Vincenzo.** Or. 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto. Ore 21
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Don Chisciotte.**
SAN BABILA c. Venezia 2. [redacted] **A spasso con Daisy.** Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.91.434. Corso di teatro. Ore 18,30
OUT OFF v. Duprè 4. [redacted] inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[redacted] v. Manzoni, 40. [redacted] tel. 76.00.0231. **Il mercante di Venezia.** Ore 20,45
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Curriculum vitae due.** Ore 21,30.
[redacted] c. di Porta [redacted] 124. Per inf. tel. 58.31.5898
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.580. **Chi trova un amico trova un nemico.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. [redacted]. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

Domani sera al palasport di viale Kennedy arriva il Thiene

Hockey, è già big match

L'Autocentauro chiamato a sconfiggere i vicentini che conducono la classifica a punteggio pieno. In proiezione playoff, una vittoria avrebbe valore doppio

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Esordio casalingo di campionato [redacted] l'Autocentauro, che domani sera alle 21 riceve il Thiene, capolista della serie A1. [redacted] tratta già di [redacted] big match tra due compagini indicate [redacted] grandi protagoniste di questa stagione.

Gli azzurri [redacted] reduci dalla bella vittoria di Seregno, che ha un po' «medicato» le ferite riportate nella sciagurata trasferta di Reggio Emilia, quando Bernardini e compagni vennero battuti, dopo quasi [redacted] ore [redacted] gioco, [redacted] un tiro dal dischetto.

Martedì [redacted] sulla pista di Biassono il Novara ha ritrovato quella concentrazione che necessita per ottenere grandi risultati [redacted] soprattutto per acquistare continuità nel rendimento. La difesa, [redacted] accusa dopo alcune prestazioni balbettanti, ha retto bene all'assalto dei locali, particolarmente insidiosi [redacted] la giovane promessa transalpina Herin e Lo Basso. Livio Parasuco, in gran serata, è stato determinante in più [redacted] un'occasione. Ma Seregno è ormai alle spalle, adesso si guarda avanti: sulla rotta della «corazzata» Autocentauro sta per presentarsi una rivale di tutto rispetto, vale [redacted] dire il Thiene che comanda la graduatoria a punteggio pieno. Si tratta di una sfida già importante nel bilancio delle due compagini, anche perché quest'anno [redacted] cambiano e i risultati della regular season saranno tenuti validi anche nei playoff. Ecco perché una vittoria conquistata domani conterà doppio per l'Autocentauro.

I vicentini, che già nella scorsa stagione si misero in luce, hanno iniziato bene questo campionato, espugnando dapprima la pista del Granata Lodi per 5-4 e sconfiggendo poi [redacted] Trieste per [redacted]-2. Tanti i giocatori da cui guardarsi: dalla veloce punta argentina Facundo Salinas, al «marpione» Alan Trussel (con recenti trascorsi [redacted] Vercelli) a Davide Mendo. «E in porta ci sarà un nostro ex, Stefano Turchetto, che terrà particolarmente a ben figurare - avverte il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio -. Che partita sarà? Mi auguro bella e spettacolare [redacted] che possa far divertire il pubblico. In pista, invece, sarà una gara difficile, da affrontare [redacted] molta attenzione. Il Thiene [redacted] il vantaggio di essere sempre più avanti di tutte le altre squadre [redacted] quanto a preparazione, anche se poi finisce per pagare queste partenze lanciate». Mino Battistella potrà contare [redacted] tutta la rosa al completo, compresi Bernardini e Gazzoli, che già hanno giocato a Seregno. Intanto, la [redacted]cietà ha comunicato i prezzi della campagna abbonamenti per la stagione 1992/93. Per [redacted] tribuna, la tessera costerà 290 mila lire, 120 mila i distinti, 70 mila per i distinti ridotti, riservati ai ragazzi dagli 11 ai [redacted] anni. Gradinate, 60 mila lire. Per informazioni, rivolgersi a «Fotottica Mocchetto», via XX Settembre a Novara.

Marco Piatti

In alto, una immagine dell'ultima apparizione interna degli azzurri in Coppa col Matera. Sotto, due personaggi che hanno già conquistato le simpatie dei tifosi: Gazzoli Mariotti

[redacted]

In serie A2

Rotellistica gara rinviata

NOVARA. E'stata rinviata a data da destinarsi [redacted] trasferta che la Noel Rotellistica Novara, a sorpresa in vetta alla classifica di A2, avrebbe dovuto disputare domani [redacted] a Prato.

La pista toscana, infatti, è stata dichiarata inagibile già da qualche settimana e quindi il quintetto di Roberto Borrini osserverà un turno di riposo forzato.

In questo campionato al comando delle graduatoria, oltre alla compagine novarese, ci [redacted] no Centro Ebolitano Salerno, Breganze e Follonica.

Domani sera è [redacted] programma proprio la sfida al vertice tra Breganze [redacted] Follonica. Ecco il programma completo [redacted] terza giornata: Raro Matera-Montecchio; Correggio-Modena; Viareggio-Matera; Breganze-Follonica; Agrate-Sandrigo; Giovinazzo-Salerno; Modena-Fortemarmi. Tornando alla A1, Autocentauro-Thiene sarà arbitrata da Fanesi.

[m. p.]

Giovedì 22 ottobre il campionato europeo dei medi leggeri

Kalambay a Verbania

«Patrizio» affronta il temibile inglese Steve Collins per la corona continentale. Nella stessa riunione combatte il verbanese Michele La Fratta. Diretta su Raiuno

[redacted] Ad [redacted] anno e mezzo di distanza dall'incontro per il titolo mondiale [redacted] supermedi Ibf tra gli statunitensi Van Horn [redacted] Holmes, il grande pugilato torna al palazzetto dello Sport di Verbania - giovedì 22 ottobre - con una «serata» che vedrà sul ring Patrizio Kalambay e l'inglese Steve Collins impegnati a contendersi il titolo europeo dei medi leggeri.

Nella stessa serata il verbanese Michele La Fratta si batterà per il titolo italiano dei superpiuma [redacted] Paziente Adobati, attuale detentore del titolo.

Nel contesto della riunione [redacted] disputati altri cinque incontri, ancora [redacted] definire nei dettagli, ma tutti tra [redacted] professionisti.

Rai Uno manderà in onda in diretta gli incontri di Patrizio Kalambay [redacted] di Michele La Fratta - quindi sia il titolo europeo che quello italiano - con inizio alle 22,45. Proprio per esigenze televisive [redacted] riunione [redacted] stata posticipata dalla [redacted] data iniziale.

I pugili, e i rispettivi clan, alloggeranno all'Hotel Dino di Baveno.

Nello stesso albergo si svolgeranno le operazioni di peso, e quasi certamente, alla metà della prossima settimana, anche la conferenza stampa per la presentazione ufficiale della manifestazione.

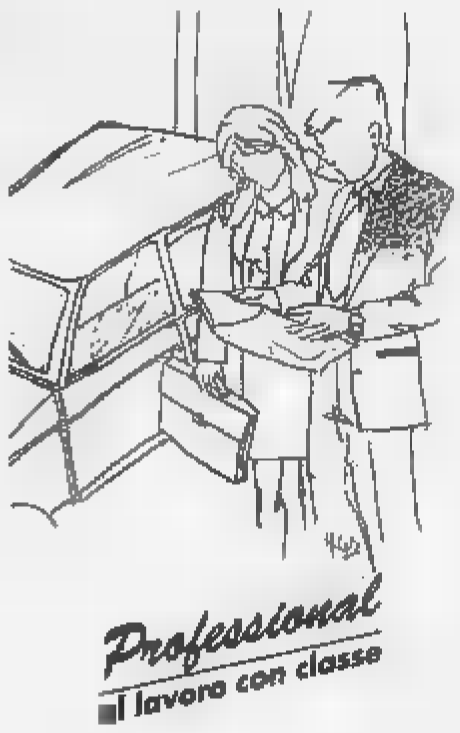
Organizzano Renzo Spagnoli ed [redacted] neocostituita società verbanese che ha preso il nome [redacted] «Sinergie» e che [redacted] propone di portare a Verbania grandi manifestazioni sportive e musicali. E già si parla addirittura del «Cantagiro».

[a. c.]

Torna [redacted] boxe a Verbania col titolo europeo fra l'italiano Patrizio Kalambay (nella foto) e l'inglese Collins

BAGLIONI
abbigliamento

LANCIA:
Professional



una nuova linea **uomo** [redacted] **donna** studiata per chi vuole il piacere di vestire bene senza investire somme rilevanti di denaro!
Sono in assortimento (fino ad esaurimento)
GIACCHE UOMO E DONNA
[redacted] Lit. 198.000
PANTALONI UOMO IWS Lit. 99.000
GONNE IWS Lit. 98.000

oltre a numerosi altri [redacted]

Sono in arrivo giacconi e pantaloni sportivi

TUTTI I CAPI SONO DI QUALITA' GARANTITA

Professional
[redacted] lavoro con classe

BAGLIONI
abbigliamento

21037 PONTE TRESA	27029 VIGEVANO	15033 CASALE M.TO	[redacted]
via Gibilisco [redacted]	piazza Ducale 1	piazza Mazzini 16	largo Cavour 3
Tel. 0332 550.525	Tel. 0381 84.158	Tel. 0142 21.75	Tel. 0321 28.193

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass PK

10128	[redacted]	C.so Massimo d'Azeglio 60	[redacted] 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	[redacted] 0173/442.110 (2 [redacted] r.a.) - Fax 442130
15100	[redacted]	Via Parma [redacted]	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	[redacted]	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
[redacted]	[redacted]	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
[redacted]	[redacted]	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
[redacted]	BIELLA	V. A. Gramsci 15	[redacted] 015/30.769
12042	[redacted]	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello [redacted]	[redacted] 0142/452.154-452.101
[redacted]	[redacted]	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	[redacted]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
[redacted]	[redacted]	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	[redacted]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
[redacted]	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/35.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. [redacted] Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Le Migliori Aziende Scelgono Intermotors. Si Presentano in 164

164 164 164 164 164 164 164 164 164 164 164 164
Mattel Toys · Rockwell International · sampa · fortis · Herno · fev · rag. lorenzo taylori · ELD
164 164 164 164 164 164 164 164 164 164 164 164
MOVECO · Columbian Carbon Europa · P.F.F. · OLIVARI · Sierra Semiconductor · E.C.M.
164 164 164 164 164 164 164 164 164 164 164 164
Italgrafica · GECOR · Rossana · IGEA SYSTEM · PROEL ELETTROTECNICA · NICOLAZZI S.p.A.
164 164 164 164 164 164 164
SOMET · AGAZZONE ROBERTO · FRAP · GIACOMINI fratelli · texno
164 164 164 164 164 164 164

La Qualità Italiana
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
intermotors
S.S. 142 [redacted] - GATTICO (NO) TEL. 0322/846494

CLAUDIO AGAZZONE

Fino al 17.10 IPER

L'iperalimentari

PROSCIUTTO COTTO CHEF
L'ETTO **L. 2.742**
AL KG. L 27.420

FILETTI DI PLATESSA IMPANATI FINDUS
GR. 300 **L. 4.970**
AL KG. L. 16.567

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA TAGLIERINI/TAGLIATELLE/PAGLIA E FIENO/FETTUCCINE
GR. 250 **L. 1.590**
AL KG. L. 6.360

MATO MATO SQUIZ KETCHUP KRAFT
GR. 390 **L. 2.290**
AL KG. L. 5.871

PASSATA RUSTICA CIRIO GR. 680 **L. 1.490**
AL KG. L. 2.191

OLIO EXTRAVERGINE TRASIMENO
CC. 1000 **L. 4.490**
AL LT. L. 4.490

BISCOTTI MULINO BIANCO GALLETTI/TARALLUCCI
GR. 700 **L. 3.290**
AL KG. L. 4.700

POLENTA VALSUGANA
GR. 375 **L. 1.290**
AL KG. L. 3.440

BIO PRESTO LAVATRICE LIQUIDO
ML. 1500 **L. 9.490**
AL LT. L. 6.326

CARTA IGIENICA TENDERLY 10 ROTOLI **L. 2.990**

L'ipercasa

RADIATORE ELETTRICO OLIO OMAS 2 RIL 1509 **L. 89.000**

TV COLOR SONY STEREO TLV KV A 21" **L. 1.199.000**

ASPIRAPOLVERE A TRAINO HOOVER S 3706 **L. 124.900**

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE PANASONIC NVJ 45 **L. 749.900**

HIFI MICRO 14 CM JVC UX 1 **L. 799.000**

AUTORADIO PIONEER KE 2700 B **L. 269.000**

CARICABATTERIA 12 VOLTS **L. 19.900**

FARI FENDINEBBIA JODIO RETTANGOLARI **L. 21.900**

L'ipercomodo

TUTA BAMBINO IN TRIACETATO **L. 27.950**

MAGLIA INTIMA UOMO M/MANICA 100 % COTONE "RAGNO" **L. 9.900**

TUTA UOMO IN TRIACETATO **L. 35.900**

CIABATTA UOMO IN SPUGNA IMBOTTITA **L. 9.500**

SCARPA TRAINING UOMO IN PELLE **L. 29.900**

RACCHETTA TENNIS DUNLOP POWER DRIVE **L. 39.900**

TUBO 4 PALLINE TENNIS PIRELLI **L. 12.390**

TUTA SAUNA **L. 10.990**

UN AUTUNNO CALDO CON I PREZZI MINI!

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Romana, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale TIMOMESTIC (fatta eccezione per Domodossola) / Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) [illegible]
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.773
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 9 Ottobre 1992 vr. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
Via Carducci 20
Tel. (02) 85.[illegible]
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Kotlar libero in quanto era in giunta da pochi mesi. Gli altri assessori non possono parlare con nessuno

I magistrati non credono a Bodo e Bensaja

Restano in carcere perché non convincono i loro «incontri»

VERCELLI. Eduard Kotlar, l'unico assessore rimesso totalmente in libertà dal gip, ieri mattina è andato ad assaporare quell'aria «che gli era mancata». Ha posteggiato in centro [illegible] incontrato subito i tanti amici: [illegible] entrato in un bar e ha ricevu- [illegible] sette di mar[illegible] pacche sulle spalle. «Mi siete mancati molto - ha detto a tutti - ed ora concedetemi almeno la gioia di offrirvi un caffè».

Adesso Kotalr si prenderà qualche giorno di riposo [illegible] lunedì ritornerà a lavorare all'Esattoria della Banca Popolare di Novara, dove tutti i colleghi giurano sulla sua innocenza.

La gente si chiede perchè Kotlar è uscito mentre gli altri assessori hanno avuto gli arresti domiciliari. E perchè Bodo e il rappresentante della «Caltica Ambiente» Giulio Bensaja continuano a restare in carcere?

Le risposte stanno nell'ordinanza che il giudice per le indagini preliminari, Elisabetta Canevini, ha emesso l'altra sera dopo aver sentito il parere [illegible] procuratore Luciano Scalia.

[illegible] sostanza, l'ordinanza del gip differenzia le singole posizioni. Mentre nella sua precedente decisione, quella [illegible] custodia cautelare, tutti e otto gli arrestati erano sullo stesso piano, dopo gli interrogatori in [illegible] la dottoressa Canevini ha potuto valutare meglio le responsabilità.

Kotlar [illegible] stato rimesso in libertà perchè era in giunta da pochissimo tempo: aveva rilevato il collega di partito Gianfranco Carnevali all'Urbanistica solo da qualche mese. Sia Scalia s[illegible] il gip ritengo dunque che egli non abbia le stesse responsabilità degli altri.

Su tutti gli imputati gravano comunque, secondo i magistrati, gravi indizi [illegible] colpevolezza e tutto ruota intorno al fattore-chiave: la relazione dell'ingegnere-capo sulle due ditte appaltatrici nascosta al Consiglio comunale.

Sembra che, negli interrogatori in carcere, tutti abbiano dato la stessa giustificazione, che [illegible] ha convinto gli inquirenti: non abbiamo divulgato quella relazione perchè c'era il parere contrario dei funzionari.

Sarà probabilmente questo uno [illegible] punti più importanti da dibattere in tribunale, quando e [illegible] si saranno i rinvii a giudizio. Per ora, non avendo trovato nulla [illegible] rilevante a carico dei funzionari, i magistrati conti- [illegible] a ritenere che, anche in base alla [illegible] legge sugli enti locali, la loro responsabilità, al massimo, possa essere [illegible]nistrativa o civile, [illegible] penale.

Nonostante i gravi indizi [illegible] colpevolezza, sia il pm [illegible] il gip hanno comunque deciso di concedere ai cinque assessori gli arresti domiciliari perchè, [illegible] questo punto, non esiste, da parte loro, alcuna possibilità di inquinare le prove. Comunque, Amerio, Caffi, Casalino, Danieli [illegible] Fragonara sono costretti a parlare soltanto con i familiari che abitano con loro e non possono ovviamente uscire nè fare [illegible] ricevere telefonate. E' consentita solo la visita degli avvocati.

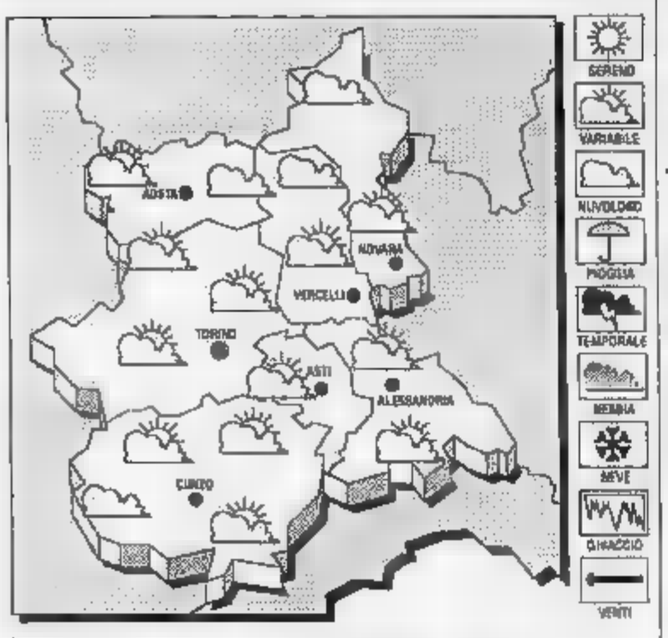
Il sindaco Bodo e Bensaja restano invece al carcere di Billemme. I magistrati sono [illegible] vinti che i due si fossero accordati prima della gara [illegible] appalto. In carcere, entrambi avrebbero ammesso di essersi visti, ma soltanto per parlare del raggruppamento che avrebbe gestito l'inceneritore.

Perchè mai - si chiedono i giudici - Bensaja avrebbe voluto vedere Bodo, che non ha nessuna competenza tecnica in inceneritori?.

Enrico De Maria

Un gesto affettuoso della moglie a Eduard Kotlar appena dopo la scarcerazione FOTO RENATO CRESPI

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati da Sud.
VISIBILITA'. R[illegible] per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL [illegible] Variabile [illegible] possibili precipitazioni.

LE TEM[illegible]
[illegible] **IERI** [illegible] **VERCELLI**
[illegible] min: 11; media: 15
[illegible] **FA**
Max: 14; min: 7; media: 11
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Novara 20; Alessandria [illegible] 18; Cuneo 21,4; Asti [illegible]

Erano accusati di aver truccato la gara d'appalto per la gestione della casa di riposo a Costanzana

Cortesi e la figlia confessano: scarcerati

Il pm ha accolto la richiesta di patteggiamento della condanna

[illegible] E' durata [illegible] ore la carcerazione di Enea Cortesi, 68 anni, e della figlia Caterina, di 36, arrestati per lo scandalo della gara d'appalto per la gestione della casa [illegible] riposo di Costanzana. Ieri i due (difesi dagli avvocati Dario Casalini, Riccardo Greppi e Piero Alberto) hanno presentato l'istanza di patteggiamento della pena, in pratica hanno confessato, che è stata accolta dal pm Luigi Carli.

Il parere favorevole [illegible] magistrato ha riaperto loro le porte del supercarcere d' Billiemme. La condanne, ...mai scontata e non ancora stabilita, avrà infatti il beneficio della sospensione condizionale della pena di cui i due hanno potuto godere in anticipo facendo così ritorno alle rispettive abitazioni di Asigliano.

Padre e figlia [illegible] finiti in manette martedì pomeriggio accusati di truffa, falso e turbativa d'asta per l'appalto «self service» inscenato tra il novembre e il dicembre '89 quando il Comune di Costanzana aveva bandito l'appalto per la gestione del ricovero. Enea Cortesi [illegible] la figlia, titolare della cooperativa Cma (Centro medi- [illegible] associato), hanno inscenato una gara fantasma che hanno finito per confessare dopo essere stati interrogati per oltre tre ore dal procuratore Carli.

I due hanno raggiunto [illegible] accordo preliminare con altre cooperative per «pilotare» i risultati, poi h[illegible] presentato due false offerte di società inesistenti, oppure chiamate in causa a loro insaputa o in modo equivoco battendo la documentazione con la stessa macchina per scrivere. Una gara «self service» nella quale la concorrenza era sbaragliata già in partenz[illegible] Infatti la Cma vinse tranquillamente e da due anni [illegible] gestisce (Enea Cortesi direttore) [illegible] ricovero.

Personaggio di spicco della do locale, il Cortesi [illegible] stato fino all'anno scorso uno dei leader della corrente andreottiana. Ora (non risulta ancora che sia stato sospeso [illegible] abbia dato le dimissioni) [illegible] componente [illegible] comitato provinciale.

Giunto a Vercelli negli Anni [illegible] proveniente da Roma aveva iniziato come funzionario di partito. Poi i suoi interessi si erano spostati altrove: le case di riposo, un laboratorio di [illegible] list, una palestra. Nell'86, amministratore dell'Usl era uscito indenne da [illegible] scandalo: insieme ad un funzionario era [illegible] accusato di aver chiesto una bustarella per la fornitura di medicinali, ma fu assolto dai giudici.

[f. co.]

Enea Cortesi da due anni era il direttore della casa di riposo di Costanzana, ma la gara d'appalto [illegible]

Al Paladini di Carisio

SABATO 10 OTTOBRE

serate danzanti
con
I MESSENGERS

PALADINI hotel ristorante - via Buronzo, Carisio. Tel. 0161 971.070

NUOVI ARRIVI
PELLICCE PRET-A-PORTER E ALTA MODA
[illegible]
PELLICCERIE
Maucci
NUOVI ARRIVI
UOMO DONNA
IN NABUK BUFALO E SHEARLING

PELLICCE PRET-A-PORTER
[illegible] partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
a partire
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE

Su due piani

[illegible] E MONTONI
[illegible] - BUFALO SHEARLING
a partire
da 390.000 - 590.000
990.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE

Maucci
[illegible] BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143

Massima valutazione
per la tua vecchia pelliccia
in cambio di visoni, volpi,
marmotte, castori, ecc...

Maucci
[illegible] COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

Continua in tutto il Piemonte l'indagine condotta dalla Guardia di Finanza

«Alice 2», il valzer delle società

Un'azienda avrebbe sospeso l'attività venti giorni prima di iniziarla. Poi si è trasferita a Torino, ma otto mesi dopo è tornata a Vercelli. L'ombra lunga del «partito degli affari» e della massoneria

Il presidente dell'Arciere, Ambrosini

VERCELLI. Dall'inceneritore alla discarica di Alice Castello in questi giorni non viaggiano solo quintali di immondizie dopo il guasto (casuale? lo dirà l'inchiesta) all'elettrofiltro, ma anche sospetti e dubbi. Forse il secondo capitolo dell'indagine potrebbe divertare il principale e più esplosivo, anche perchè si scopre una società che, secondo i documenti della Camera di commercio, avrebbe cessato l'attività ancor prima di iniziarla. Un banale errore nella compilazione dei documenti? Forse no, ma la parola definitiva spetta ai magistrati.

Che inceneritore e discarica non siano strettamente collegati è un dato di fatto confermato dal procuratore della Repubblica del Tribunale Luciano Scalia, ma che la Guardia di Finanza stia lavorando in entrambe le direzioni è ammesso dallo stesso magistrato.

E con il termine Alice si indica sia «Alice 1» (Ciorluca) che «Alice 2» (Valledora). I maligni chiamano la prima «discarica democristiana», poi abortita a vantaggio della seconda, «discarica socialista».

Negli ultimi giorni l'attività delle «fiamme gialle» è indirizzata al mettere ordine nella serie di scatole cinesi delle varie società che a diverso titolo compaiono nella vicenda a partire dalla fine '89 quando il Consorzio dei comuni aveva avuto la necessità di trovare urgentemente una discarica per stoccare i rifiuti del comprensorio visto che l'inceneritore di Vercelli stava per chiudere per lavori di ampiamento.

Il proprietario della cava di Alice Castello, Guido Fontana, la affittò per 80 milioni all'anno alla «Eco servizi Piemonte», una società con sede a Vercelli in via Quintino Sella 2. Il presidente è lo stesso Fontana, gli amministratori delegati sono Vanda Polastri e Sergio Ferraro, il consigliere Tommaso Cuffaro. Particolare curioso: dai documenti della Camera di commercio risulta che la «Eco servizi Piemonte» è stata costituita nell'88, ha iniziato l'attività il 20 dicembre '89 e la ha cessata il primo dicembre '89 (cioè 20 giorni prima) con denuncia del 2 febbraio '90.

Ha chiuso per un doppio salto a Torino al termine del quale ritorna a Vercelli con un'altra denominazione. Sempre dalla Camera di commercio: «Eco servizi Piemonte» si trasferisce in via Giolitti 18 a Torino il primo dicembre '89, diventa «Servizi Piemonte» con sede allo stesso indirizzo. Presidente il tronzanese Domenico Ravarino, rimangono Sergio Ferraro come amministratore delegato e Tommaso Cuffaro come consigliere. Esce l'altro amministratore delegato Vanda Polastri. Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di 20 milioni. Il 19 luglio '90 il Consorzio dei Comuni firma con questa società la convenzione per «Alice 2».

Il luglio '90 avviene la fusione tra la «Servizi Piemonte» e la «Iniziative ecologiche» di Pinerolo. Meno un mese dopo quest'ultima diventa nuovo «Servizi Piemonte» sede di nuovo a Torino, ma non più in via Giolitti 18 bensì in corso Duca degli Abruzzi 31, mentre il capitale sociale passa da milioni ad un miliardo. Rivoluzionati i vertici: presidente il mantovano Giampiero Forti, consiglieri il biellese Giovanni Gremmo della «Italrifiuti», gli statunitensi Taylor Spears e Richard David Lauck (entrambi rappresentanti della «Waste Management Corporated», colosso Usa nel settore rifiuti) ed ancora il vercellese Sergio Ferraro. La «Waste» è la più grande multinazionale del settore che ha partecipazioni tanto della «Italrifiuti» che nel «Servizi Piemonte».

Allo stesso indirizzo torinese, corso Stati Uniti 31, più o meno in quei giorni spunta la «Serveco», Amministratore unico è Domenico Ravarino, presidente della prima «Servizi Piemonte». L'oggetto sociale è commercio e industria «della raccolta, lavorazione, trattamento, recupero, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti di qualunque specie» per conto terzi o in appalto. Nel di quest'anno la società si trasferisce a Vercelli prima in via Foa poi in via Del Piano, ma dopo il trasloco non ha neppure un numero di telefono.

Voci (tutte da confermare) dicono che sarebbe questa la società pronta ad accogliere Fulvio Bodo e Giulio Bensaja, le uniche due persone ancora in carcere dopo il blitz della scorsa settimana contro la giunta comunale vercellese.

Sono questi i dati (di fonte Camera di commercio) sui quali forse sta indagando la Guardia di Finanza che la scorsa settimana avrebbe «visitato» a Torino l'appartamento di Giovanni gremmo (presidente della «Italrifiuti») e lo studio di un commercialista che gestisce la contabilità della stessa società e della «Editrice Futura» che pubblica il settimanale «Notizia Oggi Vercelli». In entrambi i casi sarebbero stati sequestrati registri e documenti.

Naturalmente questo schema di «ingegneria societaria» non ha nulla di illecito, ma la giuntesca operazione avviata a Torino, Pinerolo e Vercelli (pare negli uffici di Tommaso Cuffaro) dimostrano che i magistrati Scalia e Carli vogliono esserne sicuri. Anche perchè si fa sempre più lunga l'ombra del «superpartito degli affari» e forse anche della massoneria.

Imprenditori-massoni (o massoni-imprenditori, è lo stesso) si sarebbero affrontati esclusione colpi per conquistare il controllo del «business» dei rifiuti, l'affare da miliardi che caratterizza questi ultimi anni del «benessere».

Fantasie da film d'azione? Forse. O forse no.

Franco Cottiel

«Società fantasma» intorno alla discarica di Alice? I magistrati indagano

L'impianto «inquisito»

Ambrosini: «Nessuna ombra sul subappalto dell'Arciere»

VERCELLI. «Basta con le illazioni sul subappalto per l'inceneritore». Dopo l'intervista l'altro giorno a «La Stampa», Paolo Ambrosini, presidente dell'«Arciere», ha convocato una conferenza-stampa per ribadire due cose: il fatto che la sua Cooperativa non è «inquisita» e che l'iter per il subappalto da un miliardo al forno sulla tangenziale è stato «trasparente».

Il primo punto, come già anticipato al nostro giornale, Ambrosini l'ha detto: «Ho sentito i magistrati che hanno aperto l'inchiesta sull'inceneritore. Entrambi mi hanno confermato che non sono inquisiti. Torno a ripetere che sabato (domani-ndr) andrò ad un confronto in carcere con Giulio Bensaja, il rappresentante della "Caltica Ambiente", ma solo come teste, e non avvocato».

Sul subappalto, «il primo ottenuto a Vercelli», Ambrosini spiega: «La Snam Progetti, che ha vinto la gara per il potenziamento dell'inceneritore (lavori per oltre 25 miliardi-nrd), ci aveva contattati perché, avendo la sede a Fano, si era accorta della nostra discarica a Macerata».

Continua Ambrosini: «Certo, avrà chiesto referenze anche a Vercelli e qualcuno gliele avrà date: che cosa c'è di strano? Perché chi vuol fare della elettrologia a buon mercato non chiede, ad esempio, come mai sono assegnati i subappalti alla centrale in costruzione a Trino? Ci siamo anche noi e lo sappiamo. Gli amministratori locali (sindaco in testa, anche appartenenti ad altri partiti) ed i sindacati chiedono che le grandi imprese appaltatrici coinvolgano l'imprenditoria locale. Nessuno, come è giusto, grida allo scandalo. Qui invece, tutti a pensare male».

L'«Arciere» ha comunque incominciato a lavorare all'inceneritore per conto della «Snam Comerint» dal gennaio 1992. «Quando sono subentrate "Caltica Ambiente" e "Termomeccanica" - prosegue Ambrosini - ci è stato chiesto di mantenere il servizio, e noi abbiamo accettato, pur con tutti i dubbi che avevamo su queste due imprese, anche perché s'era aggiunta "Castalia" che ci dava grande affidamento».

Ambrosini ricorda che, in base a questo subappalto, l'«Arciere» ha pure il compito di portare alla discarica di Alice Castello i rifiuti che vengono accatastati vicino all'inceneritore, e non bruciati, per guasti all'impianto o per altri motivi. «Lo stiamo facendo - spiega il presidente della Cooperativa - ma, dopo l'intervento della Provincia che ha vietato lo stoccaggio, abbiamo rifiutato le richieste del Comune di svolgere noi il servizio diretto di trasporto ad Alice, in appoggio all'Amiu, dei rifiuti che non transitano più dall'area-inceneritore. Noi, i rifiuti a Vercelli, non firmiamo più alcun contratto».

[s. d. m.]

La Provincia: un'emergenza ambientale. Ma il commissario ha deciso: da oggi l'immondizia andrà all'Aiav

Inceneritore, 6 mila quintali di rifiuti abusivi

Stoccati sul piazzale del forno spento: diffida per il Comune

VERCELLI. La guerra dell'inceneritore ha un nuovo protagonista: è una montagna da sei mila quintali di rifiuti che s'innalza (ma lo farà ancora per poche ore) sul piazzale del forno di strada per Asigliano. L'hanno «scoperta», il 28 settembre, gli uomini del Servizio di vigilanza ambientale della Provincia: l'impianto è fermo da giorni ma Vercelli e gli altri Comuni che lo servono (il forno continuano a portare le immondizie, che vengono stoccate a cielo aperto.

Gli ecologici scrivono il primo rapporto il giorno dopo: quei rifiuti, è sulla terra nuda, una falda che corre a meno di un metro dal livello stradale, non devono stare. Dovranno però trascorrere quasi due settimane, e dalla Provincia dovrà partire una diffida (con segnalazione alla magistratura) contro Palazzo di città, perché si trovi una soluzione.

In questo lasso di tempo piovono le sollecitazioni dei verdi, gli uffici di Palais du Monferrat, che sono incaricati dei controlli ambientali, inoltrano all'Usl la richiesta di analisi su un possibile inquinamento delle falde, il Comune chiede, come controproposta, di stoccare i rifiuti nell'area accanto al deposito provinciale degli autobus. Poi parte anche la diffida, che coinvolge Vercelli e gli altri centri che utilizzano il piazzale come discarica.

Ieri, per le «montagne» da sei mila quintali di rifiuti, è il giorno più lungo. In mattinata Umberto Valeri, presidente dell'amministrazione provinciale, convoca i giornalisti. Racconta le prime segnalazioni sulle immondizie, quella fatta alla magistratura, l'incontro chiesto dal neo commissario comunale Carmelo D'Addesio. «Con i rifiuti urbani finisce di tutto - dice -, la tossicità dei percolati è elevata: ci troviamo di fronte a un'emergenza ambientale da sanare subito».

Alla richiesta di stoccare i rifiuti vicino al deposito dei bus, la Provincia ha già risposto un «no» secco. «Sappiamo che è un problema di difficile soluzione - continua il presidente -. Ma in via per Asigliano continuano a portare rifiuti anche altri Comuni, che sono proprietari della discarica di Alice Castello, un impianto autorizzato e costruito per accoglierli».

Poi il giorno più lungo continua in Comune: il commissario D'Addesio, insediato da neppure ventiquattr'ore, incontra l'ingegnere capo Pizzimbone. E, prima di sera, per la «montagna» si trova una nuova collocazione. Da oggi, infatti, i rifiuti prodotti dalle città di Vercelli finiranno nell'ex parcheggio recintato dell'area Aiav che è provvista di un colatore. Ogni sera, entro le 18, le immondizie prenderanno la via di Alice, dove nel frattempo verranno portati anche i rifiuti stoccati vicino al forno. Tutte le spese saranno a carico di Termomeccanica e Celtica Ambiente.

Dal 25 ottobre, poi, il forno dovrebbe riprendere a funzionare. Ma c'è chi dice che la «montagna», ridotta, esistesse anche prima.

Martini

Il forno di strada per Asigliano e il presidente della Provincia Valeri

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie alla volante e alla polfer

Tramite La Stampa vorrei ringraziare con sincerità e pubblicamente la squadra volante e la polizia ferroviaria per il servizio che svolgono quotidianamente con celerità, professionalità e zelo.

Lo dico con tutto il cuore in quanto l'altro giorno rischiavo di essere protagonista di un piccolo ma spiacevole episodio.

L'intervento della squadra volante e della polfer a mio soccorso è stato prontissimo ed è valso a far sì che tutto si sia risolto per il meglio. Ancora tante grazie.

Laura Negro, Vercelli

Le castagne d'India danneggiano le auto

Capisco si debba pagare per posteggiare l'auto in centro, ma a questo punto credo sia altrettanto giusto pretendere di non ritrovarsi la vettura [illegible] ta.

È invece è quello che accade agli imprevidenti che come me in questi giorni hanno lasciato la propria automobile nel posteggio di viale Matteotti. Dai grandi ippocastani piovono castagne d'India che sembrano marroni. E il risultato sono tanti piccoli bolli sulla carrozzeria. Con tanti saluti ai proprietari delle vetture.

Ora mi chiedo: non sarebbe possibile ricoprire le zone auto del posteggio delle tettoie? Nei campeggi al mare usano spesso dei rivestimenti di canne ma ho visto ripari semplici e allo stesso tempo efficaci costruiti dei teloni antigrandine.

Insomma con una piccola spesa da parte del Comune e del gestore si garantirebbe un servizio migliore.

Lettera firmata, Biella

Ricordiamo che le lettere dei lettori de La Stampa possono essere inviate indifferentemente alla redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e di Biella, in via Repubblica 29. Si prega i lettori di indicare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono in modo da permettere, in determinati casi, di essere contattati.

GIORNATA STRANA

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.500
Santhià: (0161) 9291
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25 333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922 123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura 8 bis (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Mecca 8, tel (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel (015) Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Gattinara: *Dr. G. Cominazzini*, Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.
Biella (Cossila Grato): *Dr. I. Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. M. Dondoglio*, v. Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa F. Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, telefono (015) 63.188.
Candelo: *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, telefono (015) 253.60.73.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 (frazione Lora), telefono (015) 755.592.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mora 14, telefono (0163) 71.196.

MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25 513
Cavaglià: telef. (0161) 96 470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef (0161) 829.585.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.900
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Elisabetta Pefazzone, 91 anni, pensionata.
NI. Diego Casula, 30 anni, guardia di finanza, con frene Locci, 29 anni, insegnante.

COSSATO

Simone Scelsi, Saggiore.
MORTI. Irma Bergamo, anni, pensionata; Teresa Zappellone, 81 anni, pensionata; Pietro Tarino, 72 anni, pensionato; Maria Baldo, anni, pensionata; Maria Cola, 88 anni, pensionata.

RONCO

MORTI. Domenico Gianola, 83 anni, pensionato.

SORDEVOLO

MORTI. Mario Milano, 70 anni, pensionato.

VERCELLI

NATI. Roberto Bertacco, Nicole Maria Carlotta Piave, Arianna Comello.
MORTI. Egidio Barzano, anni, pensionato; Luigia Moruzzi, 71 anni, pensionata; Giovanni Leone, 70 anni, pensionato; Renato Corbelletti, 70 anni, pensionato; Giuseppina Sassi, 80 anni, religiosa; Iride Aldobrandi, anni, pensionata; Vittore Negro, 84 anni, pensionato; Maria Guglielmotti, 72 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

ALICE

La gimkana e il palio

Al rione Prelle, si svolgeranno domenica pomeriggio una gimkana e un palio equestre, nell'area vicina a via Don Caffaro. Questo il programma: alle 13, iscrizioni alle gare; alle 13,30 inizio della gimkana che sarà seguita alle 15,30 dal palio equestre. La premiazione è per le 17.

Campi e cinture

località in provincia di Novara, al confine con la Valsesia, domenica alle 15,30 nel palazzetto dello sport si terrà un'esibizione di Karate Shotokan Ruy. In gara 18 cinture nere e campioni italiani che si esibiranno in prove di kumitè e rotture di tavole di marmo e le .

BORGOSESIA

I corsi per gli sportivi

Al centro sportivo Milanaccio sono aperte le iscrizioni dei corsi di judo e karate per bambini adulti, pesistica, body building, ginnastica artistica e ritmica, ginnastica presciistica, aerobica, ginnastica dolce e stretching, tennis e pallavolo. Per informazioni, telefonare dalle 15 alle 19 al 0163 23.958.

TRONZANO

La mostra di pittura della Famija

Alla Famija Tronzanese mostra delle opere presentate all'ottava edizione di di pittura contemporanea. In esposizione più di 100 quadri. Ultimo giorno della mostra: domenica.

BIELLA

Enogastronomia benefica

Stasera al ristorante San Paolo cena tipica organizzata dalla Federazione italiana sommeliers. L'incasso sarà devoluto alla fondazione Edo Tempia. L'iniziativa è la prima di un ciclo enogastronomico. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0337 24.64.88.

BORGOSESIA

Pescare nel lago a coppie

Al laghetto della frazione Piello, domenica verrà disputata una gara di pesca alla trota. Rendezvous alle 7,15. Ci si può iscrivere telefonando allo 0163 22.674.

Seri danni all'agricoltura per la pioggia caduta sull'intera provincia

Riso e uva flagellati dal diluvio

Si fanno i bilanci del maltempo dei giorni scorsi: timori per il raccolto nelle risaie delle varietà Indica, le ultime a maturare. Diminuiti i coefficienti zuccherini degli acini. Vendemmia in ritardo

VERCELLI. Un ottobre per le colture agricole. La pioggia che per una settimana ha flagellato l'intera provincia non solo ha trasformato la campagna in acquitrini ma ha investito l'intero settore agricolo proprio in un determinante per alcune coltivazioni a cominciare da riso e uva.

Così, in base ai primi bilanci dei danni, l'ondata di maltempo di questo inizio ottobre rischia «rovinare» un raccolto che si annunciava con buoni auspici.

Infatti l'avvicinamento dell'estate all'autunno era stato positivo e si erano create buone prospettive sia per il cereali sia per la vendemmia. Alla fine di una seconda metà di luglio e di un agosto caldi e afosi i due «prodotti» si presentavano in eccellenti «condizioni salute»: ottimali per il riso mentre l'uva registrava alti coefficienti zuccherini.

Invece nelle ultime due settè avvenuto un mezzo disastro con le piogge e il freddo di fine settembre e il «diluvio» di inizio ottobre che si abbattute sulle coltivazioni. Così nelle risaie le mietitrebbia hanoperato fino ad al settanper cento e la raccolta, rispetto allo scorso anno chiaramente in ritardo.

Ad «colpite» sono soprattutto le varietà Indica che essendo di origine subtropicale maturano con maggiore lentezza. «Sono qualità che hanno bisogna di un periodo caldo più lungo in quanto "crescono" con maggior lentezza - spiega un esperto -. Invece nei giorni passati hanno risentito delle avverse condizioni metereologiche e hanno sofferto molto le forti escursioni termiche. In alcune zone è già in atto l'allettamento, ovvero le spighe si piegano e adagiandosi sul terreno non permettono la raccolta con i mezzi

Ma esiste un altro pericolo legato alle grandi piogge dei giorni scorsi: si teme che in alcune i chicchi interrandosi ed alimentati dall'acqua piovana diano luogo a una germinazione fuori periodo con la conseguenza compromettere produzione dell'Indica.

«I risicoltori da qualche anno questa parte si orientati verso questo tipo di varietà che molto richieste dai consumatori dell'Europa Nord - si aggiunge -. Quindi le conseguenze sarebbero molto gravi specie per il raccolto dell'anno venturo».

Dal riso all'uva il passo è breve anche perchè in pratica solo ieri sono riprese le operazioni di vendemmia interrotte quando erano appena iniziate. A Gattinara e Lessona è stato raccolto non più del 20 per cento delle uve. «Siamo in ritardo - affermano alcuni produttori -. Purtroppo la pioggia dei giorni scorsi ha danneggiato la maturazione degli acini che si annunciava più che discreta. Sarà una vendemmia normale, condizioni metereologiche permettendo». [r. eyn.]

Il maltempo dei giorni scorsi ha ritardato il raccolto delle qualità Indica

SUI MONTI

L'assalto dei cercatori

SERRAVALLE. Dopo le torrenziali piogge dei giorni, la breve tregua data dal maltempo stata immediatamente sfruttata dai «cercatori di funghi» per dedicarsi al loro hobby preferito.

L'intero Biellese, l'Alta Valsesia oltre ad alcune del vercellese sono state letteralmente prese di mira dagli appassionati che le migliori dove trovare un grande quantitativo di tuberi, in particolare dei «porcini», fungo tipico di questo periodo; ma anche gli «ovuli» i «prataioli» stuzzicano l'interesse dei «cacciatori».

Come tutto il comprensorio laniero, ottima fucina funghi, anche la Valsesia ha delle aree particolarmente ricche che coincidocon le fascie che va da Gattinara a Serravalle. Anche la Valsesera è gettonata con la di Sostegno. Non soltanto gli abitanti dei centri vicini a setacciare ogni possibile tratto erboso, ma anche cercatori che vengono dalle provincie limitrofe, come testimoniano le auto lasciate ai margini dei boschi.

Per evitare inconvenienti del post-raccolta l'Usl di Gattinara, come ogni anno, ha attivato un servizio di riconoscimento dei funghi. Ogni lunedì martedì, dalle 11 alle 12.30 nei laboratori del servid'igiene in via Marconi sarà a disposizione un medico per esaminare i funghi raccolti e fornire consulenza in caso di sospetta intossicazione. [p. m. f.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Si discute il piano regolatore con Gae Aulenti

E' in programma per oggi l'incontro tra i rappresentanti del Comune e l'architetto Gae Aulenti, incaricata realizzare la variante variante piano regolatore. All'incontro parteciperanno, per conto dell'amministrazione, l'assessore ai Lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi e collega all'Urbanistica, Giampaolo Varnero. tratta del primo colloquio la prestigiosa professionista origine biellese.

VERCELLESE

una mamma la 500 lotteria dell'Unità

E' andata Tiziana Belotti, residente a Ponderano, mamma di due bambine, la 500 messa in palio dal partito democratico della sinistra nella lotteria del recente Festival dell'Unità. Nella sede della federazione di via Trieste vi sono ancora numerosi premi che non stati ritirati dai rispettivi vincitori: tra questi telecamera, abbinata al biglietto 13581, un hi-fi (biglietto 27292) e una lavastoglie (tagliando 23895).

BIELLA

Due anni di carcere per spaccio di eroina

Alessandro Baronchelli, 35 anni, già conosciuto dalla giustizia, è condannato ieri dal tribunale a 2 anni, 6 mesi di reclusione e 7 milioni di multa. L'uomo è stato ritenuto colpevole della cessione di alcune dosi di eroina, avvenuto nell'agosto dello scorso anno: il pm Maria Luisa Ferrari richiesto una pena di 5 anni di carcere e 10 milioni di multa.

[illegible]

Nasconde la droga dietro al quadro, condannato

Aveva nascosto dietro ad un quadro 5 grammi di eroina, i carabinieri scoperto il nascondiglio e recuperato la so stupefacente. A Ferruccio Smaniotto, 33 anni, di Trivero, ieri non è rimasto che patteggiare una pena 8 e giorni di reclusione. tribunale gli ha respinto l'istanza di libertà provvisoria quindi resterà in carcere.

[illegible]

Identificato l'albanese che violentò prostituta

Identificato dalla polizia l'albanese che la del settembre, con tre suoi connazionali, aveva sequestrato, rapinato e violentato una prostituta in corso Bormida. E' Ardian Shorja, anni, residente Casale in via Caccia 96 che attualmente è irreperibile: la procura della repubblica del Tribunale ha spiccato contro di lui un ordine di custodia cautelare ed ora giovane è ricercato anche dall'Interpol. I suoi tre complici, arrestati poco dopo il fatto, sono tuttora in carcere in attesa del processo.

Sono tornati i parenti delle vittime del disastro aereo in Nepal

Solo una tomba anonima per i morti di Katmandu

VERCELLI. tornati nella serata di mercoledì i parenti i conoscenti delle vittime disastro aereo di Kathmandu, che si recati in Nepal per tentare l'identificazione salme. Sono arrivati con un voda Roma, dopo uno scalo Karachi. Un lungo volo di ritorcon la delusione nel cuore.

Per cercare di riconoscere il corpo di Anselmo Rosso, c'era il nipote Roberto, con il padre Giuseppe. Visibilmente commosso, il giovane avvocato trinese ha raccontato dell'amarezza per aver perso tutte le speranze, proprio perché non è stato possibile poter affermare: «Ecco, questi sono i resti dello zio».

Anche i familiari Anselmo Rosso erano partiti con il gruppo di parenti italiani pensando di tornare in patria le spoglie dei congiunti deceduti nello spaventoso incidente dell'Airbus A300 della Pakistan International Airlines.

Racconta Roberto Rosso: «Ma c'era davvero qualche chance? Abbiamo compreso appieno la situazione soltanto quando ci siamo trovati sul posto e abbiamo visto le condizioni dei corpi. Si poteva almeno pensare di riconoscere qualche oggetto, un portafogli, borsa un brandello di una giacca a vento, ma anche questo non avvenuto».

Intanto per il gruppo di italiani, come d'altro canto per gli altri parenti delle vittime arrivati Kathmandu, non stato possibile vedere ciò che restava dei corpi dell'aereo. E cominciate difficoltà sempre più grandi. «Possiamo dire comunque - continua Roberto Rosso - aver avuto grande aiuto da parte di tutto il personale dell'ambasciata italiana in Nepal e specialmente l'appoggio dell'incaricato d'affari Giorgio Rettura».

Ricerche affannose, speranper rintracciare qualche oggetto familiare, tra ciò che soccorritori avevano ricuperato sulle pendici del monte Babtte Danda e trasportato, come avevano potuto, prima sotto grosse tende da ai bordi dell'aeroporto di Tribhuvan a Kathmandu poi, in parte nelle celle frigorifere mortuarie dell'ambasciata americana, ancora un locale appositamente allestito in un ospedale militare della capitale del Nepal.

Conclude Roberto Rosso: «A mio padre sembrò aver scoperto custodia della Canon dello Anselmo, ma poi capimmo che era abagliata. C'è stata anche una riunione generale tutti i parenti delle vittime, e in quell'occasione abbiamo compilato delle schede, dettagliando ogni piccolo particolare che potesse servire».

Queste documentazioni state consegnate a Philip Lewis, responsabile della Kalyon, società inglese che svolge indagini sui riconoscimenti delle vittime per conto della compagnia aerea di bandiera pakistana proprietaria del velivolo precipitato. Ma ormai nessuno spera più. Ciò che di Anselmo Rosso, di Tiziana Celoria, di Anna Maria Marcone e di Marco Ballerini, solo per citare i nomi delle persone più «vicine» a noi, sarà una tomba anonima e in terra nepalese. E i ricordi.

[g. ba.]

Roberto Rosso

Prarolo, l'intero paese commosso ieri ai funerali della neonata partorita in auto

L'ultimo saluto alla piccola Greta

Il ricordo della tragica notte dell'incidente pochi metri di distanza dall'ospedale Sant'Andrea di Vercelli La madre è ancora ricoverata: era stata liberata dall'abitacolo poco prima che la macchina s'incendiasse

PRAROLO. Ultimo saluto, ieri, Greta, neonata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli (la madre l'aveva partorita sull'auto, che aveva avuto un incidente vicino al pronto soccorso). corpicino è stato tumulato nella tomba famiglia, nel cimitero del paese della Bassa.

Rimane forte la commozione a Prarolo, per il caso che ha coinvolto emotivamente non soltanto gli abitanti del piccolo centro agricolo alle porte di Vercelli, ma anche l'intera penisola, dopo le notizie rimbalzate a livello nazionale attraverso giornali e televisione.

Giuseppina Colombara, 32 anni, sposata dal 1988 Gianni Guglielmotti, 31 anni, agricoltore, durante la notte tra lunedì e martedì ha avuto doglie lancinanti. Il marito non ha esitato e, dopo aver consegnato nonni figlio di tre anni, Umberto, ha tentato di trasportare giovane donna all'ospedale Sant'Andrea affinchè partorisse.

Ma, mentre stava percorrendo i pochi chilometri di strada, si è accorto che Giusy aveva dato alla luce la bimba sul sedile. Guglielmotti, allora, la forza della disperazione, è riuscito a sorreggere la neonata e, temporaneamente, a guidare verso l'ospedale.

Una corsa fatale. Con l'asfalto viscido pioggia, la Prisma guidata dal prarolese all'altezdell'imbocco di corso Abbiate, a qualche decina di metri dalla rampa che porta al pronto soccorso, sbandata finendo contro un palo della luce. Con prontezza di spirito, Guglielmotti ha preso la bimba, nell'urto aveva avuto il cordone ombelicale reciso, e si messo e verso l'entrata dell'ospedale.

Aiutato da infermieri e medici è ritornato poi sui suoi passi, per liberare la moglie che era rimasta imprigionata nell'abitacolo della macchina. Per fortuna la portiera ha ceduto prima che l'auto andasse a fuoco, per Giusy Colombara c'è stata la salvezza. Qualche escoriazione, subito medicata, per il marito. Il ricovero per controlli alla madre, che è ancora in ospedale. Purtroppo la piccola riuvivere poche ore, nonostante i disperati tentativi dei medici. è colpa dell'incidente. Il destino ha voluto così. [g. ba.]

L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: alla piccola Greta stati prestati i primi soccorsi

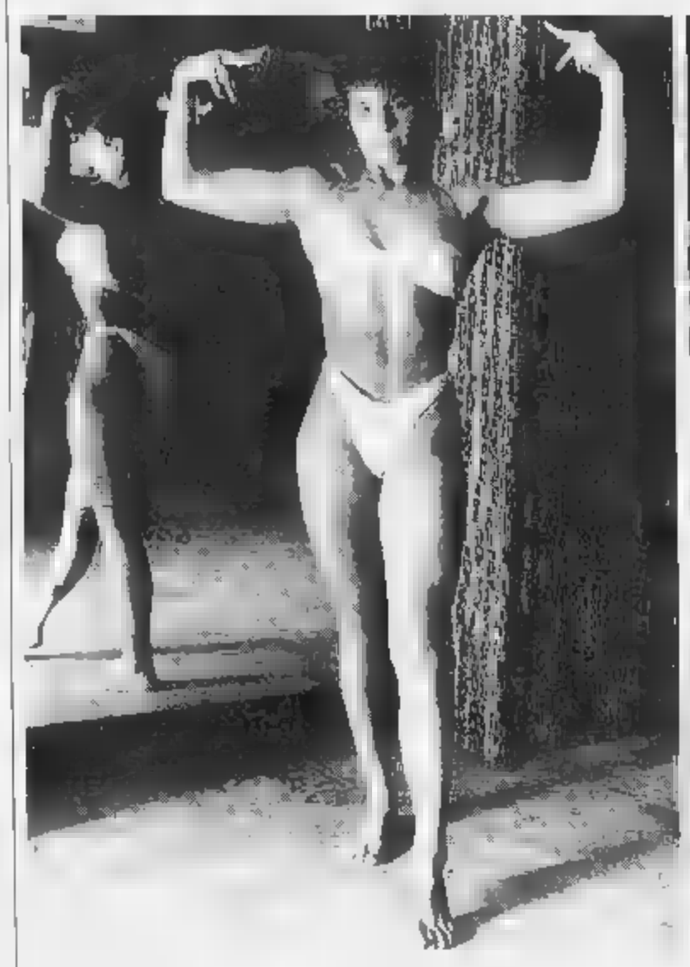
L'ANTICA GALLERIA

S. Stefano

chiude TAPPETI PERSIANI al 50%

NOVARA Via S. Stefano 6, angolo Piazza Cavour Tel. 0321/390027

ORARI 9/12.30 - 15.30/19.30 lunedì mattina chiuso



Salute, peso ideale ed equilibrio si ottengono ascoltando le esigenze dell'organismo

In forma guardando lo specchio

Dalla palestra al pavimento di casa: ginnastica mirata, senza esagerare, e movimento all'aria aperta
Ma volte basta soltanto correggere i difetti del portamento: raddrizzare la schiena per piacersi di più

A volte bastano pochi accorgimenti, anche soltanto cambiare portamento. La pancetta antipatica, che irride dallo specchio, può scomparire semplicemente raddrizzando la schiena, tenendo il collo eretto. Altre volte invece non basta. Per raggiungere lo stato idilliaco «forma ideale», della salute che ci sorride anche a tavola, bisogna affidarsi agli esperti.

La del corpo, un'alimentazione adeguata: la ricetta dell'equilibrio è sempre la . Ma bisogna saperla applicare, adattandola alle esigenze di ogni organismo. Per esempio, per chi è a caccia del peso forma, è utile sapere che frequentando una palestra aumenta il tono muscolare, ma si ottiene anche, per indotto, un del calorico lontano dagli attrezzi e dal parquet. Perchè? Perchè ogni chilo di muscoli in più aumenta il consumo giornaliero di 60-100 calorie.

Anche lo sport da praticare, poi, va scelto con . Volete rimodellare le braccia e la parte superiore del corpo? E allora tanto nuoto: nell'acqua è più facile. Fate dorso, rana, crawl, senza tega, bracciate lente e respirazione profonda. Oppure scegliete i pesi: per le donne bastano anche manubri da chilo e mezzo, per gli uomini si parte almeno dal doppio. Meglio rivolgersi ad un centro specializzato, ma se siete decisi e sicuri di non lasciarvi cogliere dalla pigrizia si può uno spazio per la ginnastica anche a casa. E se il peso della fatica si fa sentire (non serve però esagerare le ripetizioni) si possono recuperare le energie immergendo gli avambracci nell'acqua fredda e strizzando sulle spalle una spugna bagnata. Poi ci si massaggia per bene.

Al «fai da te» spesso è bene sostituire l'esperto: sì a palestra e centro estetico

E a proposito di massaggi, siamo alle gambe e alla cellulite che affligge buona parte della popolazione femminile. La causa principale è la vita sedentaria: ecco perchè molte donne, al ritorno delle vacanze, notano un netto miglioramento dei cuscinetti adiposi. Chi è soggetto a cellulite (provocata anche da fattori ormonali, ereditarietà) dovrebbe sottoporsi a massaggi specifici tutto l'anno, per controllarne formazione. ancora fare movimento e controllare l'alimentazione.

Ma tutte le donne in genere, per avere forme armoniose, non dovrebbero dimenticare la bicicletta (o la cyclette), le passeggiate, un po' di jogging, utilissimi anche contro la pancetta. Che cosa significa controllare l'alimentazione? Soprattutto ridurre zuccheri e grassi e idratare l'organismo. Non si dovrebbero superare 1500 calorie al giorno, mentre l'apporto d'acqua dovrebbe raggiungere i due litri.

Anche i cosmetici, in questo campo, giocano la loro parte: ruolo psicologico, perchè comunque si costringono a confrontarci ogni giorno il nostro corpo, ed specifico trattamento. Non si ottengono miracoli ma buoni risultati, aiutati anche dal massaggio per l'applicazione che riattiva circolazione e rende la pelle più elastica.

Nel viaggio attraverso la forma ideale, non sono da dimenticare viso e collo. Per avere la meglio sulle rughe si può cominciare a sorridere: sì, sorridere. Tirando le labbra al massimo, e sempre lentamente, contraggono i muscoli del collo, interessando in questa «ginnastica» persino décolleté. Per evitare gli indolenzimenti, poi, si possono eseguire lente rotazioni, che favoriscono l'irrorazione sanguigna e mantengono i muscoli giovani ed elastici.

Al collo va anche la cura di bellezza applicata viso. Le creme devono essere massaggiate con e si può concludere l'operazione pizzicando leggermente la pelle. Non è detto di no, poi, ad una buona pulizia periodica del viso, affidandosi agli esperti.

Qualche indirizzo utile? Nel Biellese le palestre «Peso Forma», ginnastica ed estetica, di via Losana, «Vita viva» in via per Pralino a Sandigliano. O ancora Jolly club e Centro Imer, i centri di estetica Anthurium e Liriope. [r. m.]

VITAVIVA

- ☆ Pressoterapia
- ☆ Dermolifting
- ☆ Elettrolipolisi
- ☆ Trattamenti dimagranti localizzati
- ☆ Fanghi e terapie termali
- ☆ Mesoterapia - Massaggi
- ☆ Ginnastica passiva
- ☆ Pedicure - Depilazione
- ☆ Esami della pelle e dei capelli e misurazione della massa grassa
- ☆ Palestra - Sauna - Piscina
- ☆ Idromassaggio

Programma di trattamenti intensivi **"Day Beauty Clinic"** **Phytomer**

"Remise forme" personalizzato ed applicabile in **"Daily Intensive"** o nella formula: Settimanale - Quindicinale - Week-End + mantenimento.

Possibilità di abbinamento: Piscina - Palestra - Sauna - Idromassaggio.

CENTRO SANDIGLIANO - Via Pralino 1 - Tel. 015 691271

DRENAGGIO LINFATICO

Il drenaggio linfatico è una particolare tecnica di massaggio che il dott. EMIL VODDER ha punto negli anni 1932/1936, trasformando il massaggio medico.

Questo è un metodo che agisce sul sistema dei vasi linfatici evitando le stasi ed il rallentamento della linfa ed ha molteplici applicazioni:

- dopo traumi il ristagno di sangue e linfa
- dopo operazioni chirurgiche
- nei casi di processi infiammatori degli arti
- negli edemi localizzati o diffusi
- in campo estetico

ISTITUTO Liriope

Trattamenti estetici

BIELLA
Via G 9
Tel. 015 22.652

SORDITA'?

CENTRO APPLICAZIONE APPARECCHI ACUSTICI

PHILIPS

ACUSTICA BIELLESE

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
ASSISTENZA E RIPARAZIONI

BIELLA - Via Galliari 6/B - tel 015 26046
VIGLIANO BIELLESE presso OTTICA LAVA Via Milano 306 - tel. 015 510560
COSSATO presso C. OTTICO MAZZERANGHI Via Trento 3 - tel. 015 926290
VERCELLI presso OTTICA GM C.so Prestinari 73 - tel. 0161 66911

CENTRO ESTETICO
ANTHURIUM

trattamenti viso corpo per qualsiasi problema estetico di salute.

SPECIALIZZATO per
- La cura delle unghie incarnite
- Ricostruzione delle unghie in resina
- Permanente per ciglia

IDROLOGO e NATUROPATA
prof.

- Piramidoterapia
- Brain Light
- Diete personalizzate
- Soma Test
- Mineralogramma del capello sintomatico

BIELLA — Per informazioni ed appuntamento telefonare al 015 26938 - 0337 245695 — Piazza S. Maria, 1

JOLLY CLUB
IL CLUB PER L'UOMO E LA DONNA ESIGENTI

Organizza al mattino, a mezzogiorno e alla CORSI di GINNASTICA
- AEROBICA
- DI MANTENIMENTO
- KINESITERAPICA
- FORMATIVA-CORRETTIVA
- STRETCHING
- BODY BUILDING

per Giovani - Adulti - Terza Età

MASSAGGI ESTETICI - CURATIVI
LINFODRENAGGIO
TRATTAMENTO PANTHERMAL (anticellulite-tonificante)
SAUNA FINLANDESE
SOLARIUM VISO-CORPO

APERTO 9 alle 21 - Sabato dalle alle 13

BIELLA - Viale 12/b — Nuovo telefono 015/355.146

PER LEI - PER LUI DAI 10 AI 110 ANNI

- A CORPO LIBERO (aerobica, callanetica, correttiva)
- IDROMASSAGGIO
- SEVEN (unico centro autorizzato)
- TINTURA
- ELETTROLIPOLISI
- TRATTAMENTI
- TRUCCO
- MANUALI
- BAGNOTURCO
- SOLARIUM
- MANICURE
- ANALISI DELLA COMPOSIZIONE
- PEDICURE
- DIETE

POSSIBILITA' da L. 67.500 mensili

... e per chi ha poco tempo training personalizzato da 15 minuti al giorno

ESTETICA - PALESTRA

BIELLA - Via Losana - I piano - Tel. 015 23.223

AI CENTRI

- TRATTAMENTI DIMAGRANTI
- TRATTAMENTI ANTI CELLULITE E RASSODANTI
- TRATTAMENTI DELLE RUGHE
- TRATTAMENTI DEGLI INESTETISMI VISO
- SOLARIUM AD ALTA PRESSIONE
- DIETE PERSONALIZZATE
- LINFODRENAGGIO
- MESOTERAPIA
- LASERTERAPIA
- MAGNETOTERAPIA
- CROMOTERAPIA
- LIPOSUZIONE
- VISITE SPECIALISTICHE
- ELETTROLIPOLISI
- CHIROPRATICA

BIELLA Via Macallè, 15 Tel. 015-403833
VERCELLI Via Benadir, 52 Tel. 0161-56498
COSSATO Via dei Giardini Tel. 015-93912

Indagine Ires in tre centri campione sui rapporti abitanti-extracomunitari

[redacted] razzista, no ai marocchini

Lo studio presentato ieri a Palazzo Oropa: il 36 per cento della popolazione (il 26 a Torino) non gradisce gli immigrati extracomunitari. La tendenza diminuisce per le presenze «a rilevanza sociale»

BIELLA. Un questionario con 107 domande [redacted] questa per gli abitanti della nuova Provincia: «Accanto a lei [redacted] lavoro, in fabbrica, [redacted] scuola, arriva un lavoratore di colore. Lei come reagisce?». E la città scopre di essere [redacted] delle più ostili del Piemonte [redacted] confronti degli extracomunitari.

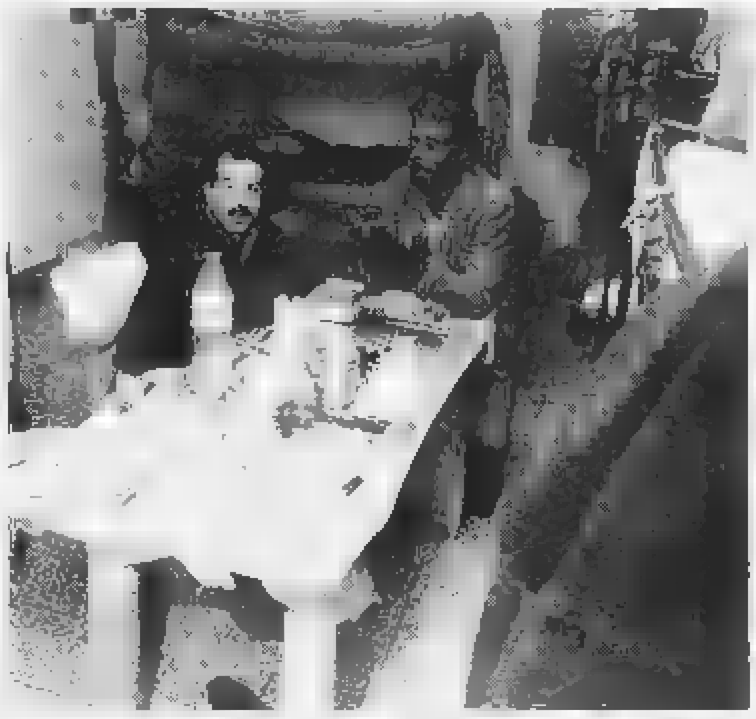
Il dato è emerso da un'indagine compiuta nel 1990 dall'Ires, l'Istituto ricerche economiche sociali del Piemonte. Lo studio, curato da Marco Neiretti [redacted] Andrea Sormano, [redacted] stato discusso ieri pomeriggio a palazzo Oropa nell'ambito di un convegno sul tema: «Rumore-Atteggiamenti verso gli immigrati stranieri». Ma nonostante le cifre, le [redacted]clusioni della ricerca non sono pessimistiche: pare infatti che l'iniziale chiusura verso gli stranieri poveri e di cultura diversa, tenda [redacted] diminuire quando la presenza degli immigrati assume rilevanza sociale.

L'indagine è stata effettuata analizzando 1511 interviste: 837 [redacted] Torino, 401 nel Biellese e 273 nel Monregalese. Ciò che però si è subito evidenziato dalle risposte sono i risultati allarmanti dei test: tutti gli intervistati biellesi infatti, si sono dichiarati poco propensi ad accettare la presenza dei marocchini in città.

Sempre secondo l'inchiesta, l'ostilità nei confronti dei nordafricani, cresce in rapporto all'età, fra i caldeggiatori della pena di morte [redacted] tra i ferventi cattolici. In sostanza dal campione di informazioni raccolte risulta che a Biella, solo un cittadino su due si dichiara benevolo nei confronti degli immigrati stranieri. Anche se queste cifre sono riferite all'autunno di due anni fa [redacted] possono ritenersi comunque valide. La conferma [redacted] queste conclusioni, risale [redacted] questo inverno, quando la Lega nord raccolse oltre mille firme contro i posteggiatori abusivi. Anche in quell'occasione si evidenziò la forte tendenza dei biellesi [redacted] rifiutare gli extracomunitari.

Ma passiamo [redacted] dati. Complessivamente [redacted] state intervistate nei comprensori di Torino, Biella e Mondovì, 1511 persone, di cui 837 residenti nel capoluogo piemontese, 401 nel Biellese e 273 nel Monregalese. Nel comprensorio laniero il 36 per cento degli interpellati si sono dichiarati ostili verso gli immigrati mentre a Torino solo il 25,6 per cento è della stessa opinione. Inoltre, sempre in città, l'8 per cento ha una linea netta di rifiuto di fronte ai cittadini extracomunitari; il [redacted] parla mal volentieri di questo argomento e solamente il 28 per cento delle persone che hanno risposto alle 107 domande, accetta la presenza degli immigrati suo malgrado. Tra le ragioni dell'ostilità, il timore [redacted] malattie, la loro pericolosità sociale. Un'ultima curiosità: gli «ostili» si sono detti democristiani nel 45 per cento [redacted] casi, mentre i leghisti raggiungono il 30 per cento.

Paola Guabello



Vita difficile per i marocchini: un cittadino su due è contro gli extracomunitari

[redacted]

[redacted]

Susta: «Sono dati preoccupanti che impongono una riflessione»

BIELLA. I risultati dell'indagine dell'Istituto ricerche economiche sociali del Piemonte han[redacted] destato stupore fra gli amministratori di Palazzo Oropa.

«Sono dati che preoccupano - dice Gian Luca Susta, [redacted] democristiano ai servizi sociali -, perchè dimostrano che dietro a certi fenomeni politici si annida il disegno di unire gli "uomini forti" con gli "interessi forti", schierandoli contro i deboli. E' poi sconvolgente apprendere che il 45 per cento di coloro che hanno atteggiamenti ostili [redacted] dichiari elettore dc. Delle due, l'una: [redacted] io non ho [redacted] capito il vero significato delle parole "democrazia cristiana" oppure questa gente ha scelto la dc per difendere interessi che la dc [redacted] deve tutelare».

«In entrambi i casi - conclude Susta - questi dati impongono a tutti noi un momento di seria riflessione».

«Sono dati che lasciano sbalorditi - interviene il sindaco Luigi Petrini - Eppure gli enti istituzionali biellesi hanno più volte ribadito e stimolato, a grandissima maggioranza, la tendenza all'accoglimento, rispettosi dei diritti umani, indipendentemente dall'estrazione [redacted] dal colore della pelle: perchè l'accoglienza e la solidarietà sono sempre arricchimento per i valori e la cultura che ogni uomo della Terra porta [redacted].

[redacted] questi ultimi anni infatti [redacted] stati allestiti [redacted] Biella tre centri di accoglienza, [redacted] Cossila San Giovanni, a Gaglianico e in via Bona per un totale di 35 posti. E' stato organizzato [redacted]tro d'incontro nell'ex macello comunale di via Ivrea, una mensa [redacted] vengono regolarmente distribuiti buoni doccia. Inoltre sono stati parecchi gli [redacted]ti assistenziali mirati a migliorare le condizioni degli extracomunitari che vivono in città. [redacted] nonostante tutto questo in via Cernaia ci sono ancora delle baraccopoli [redacted] i marocchini [redacted]sillano continuamente gli automobilisti. [p. g.]

Gian Luca Susta, assessore dc ai servizi sociali, ha avuto parole durissime per quei democristiani rivelatisi ostili [redacted] gli immigrati nordafricani

Ultima riunione di maggioranza

Il pentapartito apre la [redacted]

BIELLA. Oggi pomeriggio i 23 consiglieri comunali che sostengono la giunta Petrini sanciranno la fine dell'alleanza a cinque. «Questo gruppo, due anni e mezzo fa aveva sottoscritto un'intesa su un programma da realizzare - spiega Luigi Petrini -. Ed è quindi giusto che sia questa maggioranza a decidere di sciogliere l'intesa».

La crisi sarà dunque ufficialmente aperta ma l'esecutivo non si dimetterà: resterà in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa che venga formata [redacted] nuova giunta con la partecipazione del pds. Solo a quel punto si «autosfiducerà» per passare velocemente le consegne ai nuovi assessori.

La svolta, ormai era nell'aria dopo il «sì» [redacted] proseguire nelle trattative emerso lunedì sera dalla riunione degli organi dirigenziali della democrazia cri[redacted]. Al «nulla osta» scudocrociato era seguito il «via libera» della segreteria del Comitato cittadino, della direzione della federazione [redacted] dell'attivo degli iscritti del pds. La Quercia, pur impegnata in un delicato confronto sul programma futuro della nuova coalizione, [redacted] ha resistito alla tentazione di dare l'ultima tirata d'orecchie agli [redacted] avversari. E in [redacted] comunicato sottolinea «le gravi carenze e i limiti» messi in mostra dall'ex maggioranza nell'affrontare i problemi della città e la «continua litigiosità» tra i propri componenti.

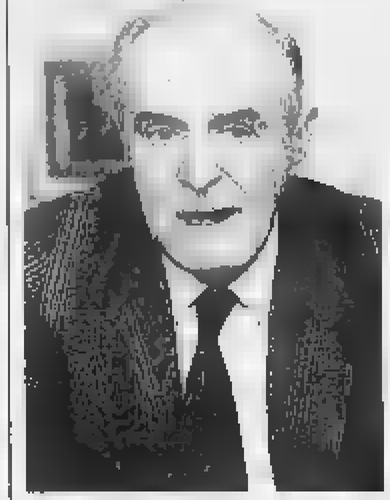
Anche per questi motivi, il pds invita l'attuale maggioran[redacted] ad aprire formalmente la crisi politica che dovrà portare ad una nuova giunta di svolta [redacted] metodi, nei programmi [redacted] negli uomini, e che abbia come discriminante la questione morale».

Via libera dunque ai vertici del pds al gruppo consiliare per dare vita a una nuova maggioranza programmatica «fortemente [redacted] sia nelle guida che negli uomini».

Insomma un nuovo sindaco magari proprio del pds (è stata avanzata la candidatura di Diego Siragusa) [redacted] tanti volti nuovi in giunta.

«Non ho nessun problema [redacted] farmi da parte - commenta Luigi Petrini -. E' in atto [redacted] campagna denigratoria nei miei confronti e sono false le voci di chi mi vuole ostinatamente attaccato alla poltrona di primo cittadino. Non sono certamente io che porrò dei freni o delle pregiudiziali alle future trattative. Il nuovo sindaco dovrà essere giustamente l'espressione della futura maggioranza».

Comunque anche se quasi tutti i partiti si auspicano [redacted] rapida intesa, l'accordo con [redacted] pds non è ancora [redacted] scontato. E se dovesse saltare l'alleanza a sei l'alternativa sarebbe il ricorso alle urne. [m. al.]



Il sindaco Luigi Petrini

Ieri sera in municipio

A Peter Secchia il premio Kiwanis [redacted] doc»

BIELLA. Una sala consiliare tirata a lucido ha ospitato ieri sera l'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, originario [redacted] Masserano. L'arrivo in città del rappresentante americano era da collegare alla consegna del premio «Kiwanis we build, Biellese-doc».

Si tratta di un riconoscimento, istituito dal Kiwanis club e destinato ad un cittadino biellese o di origine biellese che si sia particolarmente distinto [redacted] un paese straniero, in campo professionale o sociale.

Oltre alle principali autorità politiche, alla consegna del premio sono intervenuti [redacted] governatore del distretto nazionale del Kiwanis club, Raffaele Stoppini [redacted] il presidente della sezione biellese, Piero Cadoni. [d. p.]

Cossato, negozio di fiori danneggiato per la seconda volta in [redacted] mesi

[redacted] a colpi [redacted]

Il proprietario: «Nessuno mi ha mai minacciato»

COSSATO. «La prima volta abbiamo pensato ad un atto vandalico. Adesso questa storia comincia a darmi fastidio».

A malapena Silvano Pella, titolare con il fratello Andrea [redacted] un negozio di fiori in via Mazzini, riesce [redacted] mascherare la propria preoccupazione. L'altra notte alcuni sconosciuti hanno sfondato la vetrina a colpi di mazza, ripetendo così quanto era accaduto nel luglio scorso: stessa ora, stessa dinamica.

L'allarme è scattato alle 23,15, quando una donna che abita sopra [redacted] negozio [redacted] stata svegliata dal rumore di vetri infranti. «Sono corsa alla finestra - ha poi [redacted] carabinieri - [redacted] ho appena fatto [redacted] tempo a vedere le luci di un'au[redacted] che si stava allontanando. Purtroppo [redacted] sono riuscita [redacted] riconoscere nemmeno il tipo di vettura».

Secondo il risultato delle prime indagini, quasi sicuramente gli autori della «spaccata» erano in due: uno è rimasto alla guida dell'auto [redacted] motore acceso, l'altro è sceso dalla vettura e, molto probilmente con una mazza, ha inferto [redacted] paio di colpi alla vetrina.

I due so[redacted] poi fuggiti. Considerata l'ora, non molto tarda, non è però escluso che qualcuno abbia [redacted] quell'auto allontanarsi velocemente dal centro cittadino. In queste ore, gli inquirenti starebbero cercando proprio [redacted] o più possibili testimoni che potrebbero così dare [redacted] svolta decisiva alle indagini.

Anche nel luglio scorso le forze dell'ordine avevano accennato alla possibilità di un tentativo di racket. Ma in quei giorni, nella [redacted] zona, un gruppo di giovani vandali (in seguito identificati) aveva preso di [redacted] cassonetti dell'immondizia e segnali stradali.

«Così abbiamo pensato che pure il nostro negozio fosse stato scelto per una bravata - aggiunge il proprietario -. Anche perché, [redacted] giorni precedenti, qualcuno ci aveva già tagliato la tenda esterna e imbrattato i muri con la vernice spray. Nel frattempo non avevamo mai ricevuto minacce, quindi non ci siamo preoccupati più di tanto. Invece adesso ci sentiamo vittime di un'escaletion di violenza senza spiegazioni. Perché sia[redacted] amici con tutti, chi potrebbe volerci così male?». [d. p.]

L'arresto ieri [redacted] Milano su ordine di custodia cautelare del gip di Biella

Droga, [redacted] in [redacted]

Intermediari di un giovane boss di Cavaglià

BIELLA. Due fratelli calabresi [redacted] stati arrestati l'altro giorno nell'hinterland milanese su ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Biella Carlo Gaddi.

Il provvedimento fa parte dell'indagine che, nei mesi scorsi, aveva portato all'arresto di Enrico Raso, residente a Cavaglià e ritenuto uno [redacted] perso[redacted] emergenti del narcotraffico locale.

Nella loro abitazione di [redacted]driano sono così finiti in manette Maurizio e Francesco Maiuolo, rispettivamente [redacted] 23 e 25 anni: secondo la magistratura biellese sarebbero i contatti di Enrico Raso per il mer[redacted] all'ingrosso della droga in Lombardia.

A metterli nei guai sarebbero state una serie di telefonate, intercettate dagli investigatori a cominciare dalla fine del '90. Dai risvolti dell'indagine sarebbero emersi numerosi altri particolari, tra cui il collegamento tra i due Maiuolo, Enrico Raso e i fratelli Musitano, due calabresi arrestati a Bologna il 24 dicembre del '90 con 32 chili di [redacted] in una valigia.

Secondo la magistratura, le intercettazioni telefoniche proverebbero anche che, a causa [redacted] un debito [redacted] droga, i rapporti tra i fratelli Musitano ed Enrico Raso ultimamente si erano incrinati. Al punto che i due calabresi avevano annunciato il loro arrivo [redacted] Cavaglià per «regolare i conti insieme, a modo nostro».

L'episodio in questione risale a qualche settimana prima il loro arresto, appunto avvenuto il giorno prima del Natale di due anni fa. La magistratura ha così rivelato che [redacted] quei giorni l'abitazione di Raso a Cavaglià era stata [redacted] sotto stretto controllo dai carabinieri, per evita[redacted] anche [redacted] possibile spargimento di sangue. Ma il pericolo veniva sventato proprio dall'intervento dei militari di Bologna, che autonomamente stavano conducendo delle indagini nei riguardi dei fratelli Musitano. [d. p.]

Enrico Raso

OCCHIEPPO INFERIORE [redacted]

Consigliere dell'Fcv

[redacted] in [redacted] per un [redacted]

OCCHIEPPO INFERIORE. E' morto in Cina, quasi sicuramente colpito da un attacco cardiaco. Grande commozione in paese ha suscitato la notizia del decesso [redacted] Mario Pasquini, 45 anni, tecnico tessile. L'uomo, da meno di una settimana, si trovava in Oriente per motivi [redacted] lavoro.

L'uomo era infatti partito da Occhieppo lunedì, dopo aver salutato [redacted] moglie Marisa e figli Luca e Francesco. Le notizie finora giunte in paese sono piuttosto frammentarie, ma pare che [redacted] tecnico [redacted] stato stroncato da un infarto [redacted] si trovava nella sua camera d'albergo.

Mario Pasquini era molto conosciuto anche nell'ambiente del calcio: nel '71 era diventato consigliere del Vigliano e ora del Fcv Biellese. E domenica scorsa [redacted] regolarmente seguito la squadra nella trasferta [redacted] Trino. [d. p.]

NON SOLO SOLDI

"Il Cambiavalute" di Quentin Metsys

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta [redacted] Multiscopo.
Mediocredito Piemontese [redacted] propone alle Imprese come consulente creativo [redacted] segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani di sviluppo.
Non solo soldi, [redacted] una banca a medio termine per finanziarsi a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede in Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

Le diocesi concordano con la Caritas di Torino che critica l'accattonaggio davanti alle chiese

Coro di no all'elemosina in strada

Appelli perché il denaro confluisca alle associazioni di volontariato che si occupano di accoglienza e inserimento degli extracomunitari. In molte città sono stati allestiti dormitori. Alcuni parroci: «Aiutiamoli a casa loro»

FANNO la posta anche [redacted] fedeli davanti alle chiese i venditori extracomunitari che propongono la loro paccottiglia [redacted] che chiedono la carità. Rare volte rimediano una vendita, più spesso mille lire d'elemosina.

La Caritas diocesana di Torino ha diffuso [redacted] documento, «Olio [redacted] vino», in cui affronta il problema e dà indicazioni precise ai fedeli: no all'elemosina spicciola, meglio l'aiuto alle associazioni che si occupano degli extracomunitari. Anche il cardinale Saldarini [redacted] d'accordo.

Nessun dissenso alla Caritas di Cuneo.

«Già da un anno abbiamo dato disposizioni analoghe tramite i parroci - spiega don Eraldo Ferrero -. Quello degli extracomunitari è un fenomeno da affrontare [redacted] serietà [redacted] con strutture permanenti. L'elemosina spicciola [redacted] a poco. Solo nel nostro centro di accoglienza [redacted] occupiamo ogni mese di una sessantina di immigrati. Sono sempre più numerosi, specie i giovani e i minori. Abbiamo chiuso come gesto di provocazione il centro di ascolto, perché la situazione è ormai ingestibile».

Più spiccia suor Alessia, indaffarata nella casa di accoglienza della Caritas di Saluzzo: «Da noi [redacted] sono state date direttive. Da tre anni forniamo agli extracomunitari mensa, alloggio e assistenza, ma vogliamo che si mettano in regola, che trovino presto un lavoro. L'elemo[redacted] da sola [redacted] dannosa, [redacted] dipendenza. Alcuni extracomunitari dicono che l'Italia è una mucca da mungere. Intanto parecchi sfruttano i minori, e a volte abbiamo l'impressione che sfruttino anche noi».

«I loro problemi sono il lavoro, la casa, l'apprendimento [redacted]l'italiano, poi l'avere centri d'incontro [redacted] religiosi - sostiene Lina Chiaiva della Cgil cuneese, che prepara una struttura per gli extracomunitari gestita anche da loro -. Molto sentita è la necessità dell'assistenza legale. Ma tutte le risorse disponibili, pubbliche e private, devono andare [redacted] strutture stabili».

Nessuna indicazi[redacted] è stata ancora data dai [redacted] delle quattro diocesi alessandrine per allontanare i questuanti extracomunitari [redacted] chiese.

«Continuano per loro i servizi forniti da tempo - affermano alla Caritas di Tortona -. Case di prima ospitalità da noi, a Casale e Castellazzo Bormida, un centro di consulenza ad Alessandria, una mensa nel capoluogo e ad Acqui. A Sale [redacted] invece le suore del Sacro Cuore [redacted] aver aperto una scuola per tunisini [redacted] marocchini. Tutte iniziative che hanno bisogno del sostegno della gente, più utili dei mille rivoli dell'elemosina».

«Siamo d'accordo con Torino - afferma monsignor Monticone, vicario generale della diocesi di Asti -. Stamattina [redacted] vescovo ha parlato con due africani che sostavano davanti al Duomo. Gli ha spiegato che era meglio rivolgersi alla Caritas. Lì, fra l'altro, sanno distinguere tra chi ha bisogno [redacted] chi [redacted] cerca una vera sistemazione».

«Non è facile mandarli via - interviene il parroco di Villa San Secondo, - per loro [redacted] più comodo chiedere la carità».

Anche a Vercelli gli extracomunitari [redacted] sistemano davanti alle chiese del centro, per catturare l'elemosina dei fedeli. Prima succedeva soltanto di domenica, ora anche durante le [redacted] del pomeriggio.

Stazionano sull'ampio sagrato del Duomo e davanti a San Bernardo. Tentano di vendere le loro «patacche», [redacted] fronte alla basilica [redacted] Sant'Andrea c'è un nordafricano che ha in un [redacted] alcuni teneri gattini.

[redacted] Giorgio Bertolone, parroco a Sant'Agnese, racconta: «Da noi ogni dom[redacted] puntualmente un marocchino. Dice di essere "di Torino". Non vende nulla, chiede solo elemosina e [redacted] manca mai chi gli regala qualche migliaio di lire. Alcuni mesi fa, prima di questo afro-torinese c'era un altro marocchino, molto geloso del "territorio conquistato". Quando [redacted] compatriota più giovane tentò di accaparrarsi uno spazio nei paraggi, si sono presi [redacted] botte. Furono i miei parrocchiani a dividerli.

Alla chiesa della Madonna di Lourdes, nel quartiere periferico del Villaggio Concordia, [redacted] fenomeno non si manifesta, anche perché la richiesta di soldi da parte dei «vu' cumprà» è sempre stato scoraggiata dal parroco don Luigi Rogge, che commenta: «La nostra fede dice "ama il prossimo tuo come [redacted] stesso". [redacted] potrebbe aggiungere in questi casi "ma amalo nel suo paese". Voglio dire: [redacted] giusto che si debbano aiutare gli africani. Nella loro patria però».

«Olio e vino» ha intitolato il [redacted] documento la Caritas torinese. [redacted] in Piemonte c'è per gli extracomunitari anche parecchio fiele.

Fulvio Basteris

Extracomunitari espongono la loro merce nelle strade (TELEFOTO)

ALESSANDRIA

Il vescovo insegna politica

In trenta a scuola di politica dal vescovo. Monsignor Fernando Charrier, 61 anni, dal 1989 è alla guida della diocesi di Alessandria ed è uno dei vescovi italiani più impegnati nel settore dei problemi sociali e del lavoro. E' lui, ad esempio, che si occupa dell'organizzazione delle Settimane sociali [redacted] cattolici ed è lui che ha elaborato il recente documento dell'episcopato piemontese sui problemi del lavoro. Ora, sull'esempio di realtà come Torino e Milano, Charrier ha voluto avviare anche nella sua dio[redacted] una scuola di formazione all'impegno sociale e politico. «Il Vangelo chiama i cristiani anche [redacted] problemi politici - ha spiegato Charrier -. Non intendiamo [redacted] politici [redacted] professione, ma motivare sulla base di radici cristiane le ragioni per impegnarsi in politica, senza restare [redacted] guardare. La nostra [redacted] che tende a formare animatori». I corsi sono [redacted] numero chiuso e si sono iniziati ieri, [redacted] una prolusione dello stesso vescovo. In due anni, i partecipanti, una trentina, riceveranno una preparazione che consentirà loro di «intraprendere una partecipazione attiva alla vita sociale e politica» e a «entrare nella cultura dell'impegno sociale». Alla scuola si sono iscritti universitari e giovani provenienti da settori come sindacato, volontariato, scuola. C'è anche chi è già impegnato in politica, «anche [redacted] non a livelli di primo piano». **[m. fa.]**

Per superare la crisi di mercato

Gli orafi sperano nel voto degli Usa

VALENZA. Il 1993 sarà ancora un [redacted] di «sofferenza» per la gioielleria italiana anche se l'edizione autunnale di «Valenza Gioielli», che [redacted] è conclusa mercoledì nel palazzo mostre di via Tortona, ha aperto qualche spiraglio [redacted] luce. «Soltanto un cambio di rotta nella situazione economica Usa, potrebbe [redacted] fase di stallo del settore - rivela Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana -. Forse le elezioni presidenziali del 4 novembre, daranno la spinta necessaria».

Sinora le previsioni degli economisti americani che indicavano nell'autunno l'inizio della ripresa, non [redacted] sono avverate, tanto che Zale, una delle organizzazione [redacted] vendita più potenti degli States, ha chiuso [redacted] dei suoi duemila negozi di oreficeria. Stessa situazione in Gran Bretagna, dove sta vacillando l'impero di Gerald Ratner, con perdite stimate in 72 milioni di sterline. [redacted] George, dell'Associazione Gioiellieri, ha detto che anche il corrente [redacted] sembra differire molto dal 1991, definito «simply awful», semplicemente orrendo.

In Germania, l'unificazione [redacted] l'Est e l'ondata neonazista distraggono l'attenzione dei consumatori dal gioiello. Il Giappone punta al potenziamento dell'International Jewellery, la fiera di Tokyo, che [redacted] prossimo anno avrà la durata di quattro giorni, dal 21 al 24 febbraio. Il calo delle nostre esportazioni (- 15,7 per cento), fatto segnare nei primi sei mesi dell'anno, la dice lunga sul ruolo che il Paese del Sol Levante vuole recitare nel settore.

Dove, invece, le campane suonano a festa per noi è in Spagna, che acquista dall'Italia [redacted] 90 per cento della gioielleria, con un significativo aumento del 28,2 per cento nel primo semestre. Attualmente però, la situazione della peseta è tale che difficilmente si potrà andare incontro a nuovi incrementi.

Si guarda insomma alle elezioni americane con speranza: «Un nuovo presidente [redacted] un rinnovo dell'Amministrazione degli States, porrebbe le promesse per la ripresa - osserva Verdi -. Il rinnovamento e la fiducia del Paese, darebbero stabilità al dollaro». Intanto, le aziende valenzane stanno studiando le strategie per superare [redacted] momento recessivo: «Oggi si vende soltanto il gioiello che fa moda. Inevitabile un maggior [redacted] designer e una maggiore cura del particolare, per rendere più appetibile il prodotto».

Rodolfo [redacted]

Si vende [redacted] il gioiello che fa moda

TV COLOR*

TV 14" con telec.	L.	278.000
TV 15" GRUNDIG con telec.	L.	499.000
TV 21" STEREO televideo	L.	649.000
TV 25" GRUNDIG telec. televideo	L.	839.000
TV 14" NORDMENDE (3 anni garanzia)	L.	398.000
TV 14" SONY	L.	484.000
TV 28" CON TELEC.	L.	659.000
TV 33" NORDMENDE (3 anni garanzia)	L.	2.489.000

VIDEOREGISTRATORI*

VIDEO VHS CON TELEC.	L.	345.000
VIDEO VHS 4 TESTINE	L.	585.000
VIDEO VHS GRUNDIG 3 [redacted]	L.	629.000
VIDEO VHS SONY 3 H	L.	799.000
VIDEO VHS HITACHI 4 H	L.	775.000

TELEFONI*

PANASONIC KX-T 9000 BS	L.	599.000
URMET AUSEO	L.	699.000
HITACHI PALMARE	L.	1.249.000
SONY CM-HI	L.	1.549.000
ITALTEL AIRONE	L.	1.649.000
NOKIA CITYMAN 200		IN OFFERTA DI LANCIO
MOTOROLA MICRO TAC GOLD		IN OFFERTA DI LANCIO
NEC P4		IN OFFERTA DI LANCIO
FAX PANASONIC con tel. e segr. tel. omolog.	L.	1.080.000

TELECAMERE*

PHONOLA VHS C	L.	989.000
GRUNDIG [redacted] mm	L.	979.000
PANASONIC G 202 VHSC	L.	1.549.000
SONY TR 355 [redacted] mm	L.	1.265.000
NORDMENDE PALMARE VHS-C	L.	1.099.000
CASSETTE VIDEO PHILIPS 2 PEZZI E180	L.	11.500

AUTORADIO*

CGM ACM 820	L.	60.000
BLAUPUNKT S. MARCO	L.	199.000
ROADSTAR RC 922	L.	299.000
SONY 5450	L.	399.000
ROADSTAR RD 263	L.	379.000
PIONEER CDX-M40	L.	485.000
SONY 4350	L.	319.000
BLAUPUNKT [redacted]	L.	439.000

RISCALDAMENTO*

DELONGHI caldo bagno	L.	79.000
DELONGHI TERMO OLIO 1500 W	L.	85.000
DELONGHI STUFA METANO 5000 CAL	L.	249.000
STUFA ARGO METANO DA	L.	245.000
STUFA SPENDID KERO SK 70	L.	299.000
DELONGHI 3 1/2 STUFA LEGNA	L.	459.000

ELETTRODOMESTICI*

FRIGO OCEAN 150 LT.	L.	235.000
CONGELATORE CANDY 210 LT. (super isolato)	L.	499.000
LAVATRICE SANGIORGIO (vasca inox e termost.)		599.000
LAVATRICE [redacted] DA	L.	410.000
CUCINA BONFANI (4 gas - forno valvolato)	L.	199.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS DA	L.	599.000

GRUPPO electronic market — il contatto

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 • BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

Centri di assistenza: BIELLA - COSSATO - VERCELLI - BORGOMANERO - NOVARA - SERRAVALLE - BORGOSESIA - IVREA - AOSTA - TORINO

EFF.COM. LEGGE 80

*PROMOZIONE VALIDA SOLO PER I PRODOTTI CONTRASSEGNATI DAL CARTONCINO IDENTIFICATIVO E FINO AD ESAURIMENTO [redacted]

Il comico Beppe Grillo inaugurerà mercoledì la stagione del Municipale

Ad Alba le canzoni del vino

Vincantando, il festival arriva nel cuore della fiera del tartufo

ALBA. Vincantando, il Festival itinerante nazionale della canzone enoica, chiude la sua tournée nel segno del tartufo. In un ideale gemellaggio questa manifestazione legata al vino celebra infatti la sua finalissima domenica, nell'ambito della Fiera di Alba.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, originariamente era in programma sulla piazza del Campo. E' invece stato spostato nella duecentesca chiesa sconsacrata di San Domenico, in via Teobaldo Calissano. L'appuntamento è sempre fissato per le 21.

La frizzante manifestazione è nata nove anni fa, nel 1983, da un'idea della Pro loco di Neive, un paese di antica tradizione vitivinicola da cui Vincantando ha mosso i primi passi verso le piazze delle varie regioni italiane.

Quest'anno è alla sua decima edizione e per festeggiare il compleanno ha rinnovato la sua formula: non più gara canora, ma vetrina dei migliori brani proposti in passato. Le canzoni sono sempre legate al vino, ai suoi personaggi e ai suoi luoghi.

In più di un caso gli interpreti hanno esordito sul palcoscenico del Vincantando per poi crescere nel firmamento canoro. Lo spirito dello spettacolo è infatti effervescente ed apprezzato anche dai giovani, ed è un modo inconsueto per promuovere Bacco attraverso canali insoliti, alegati dall'immagine classica che un po' ricalca il vecchio cliché dell'osteria e delle sue atmosfere.

«Quest'anno abbiamo raccolto significativi successi a Siena, nella veneta Pramaggiore, ad Aosta e a Rivergaro, in provincia di Piacenza - spiega il presidente della Pro loco di Neive, Italo Sobrino -. Speriamo di scendere più a Sud, già dalla prossima edizione. La nostra non vuole essere soltanto promozione del prodotto piemontese, ma del giusto bere in generale, ed è quindi tesa ad avvicinare al buon vino una larga fascia di pubblico, ad esempio i giovani, che ne è ancora lontana».

Alla tradizionale Fiera nazionale del tartufo non poteva quindi mancare il Vincantando. Lo spettacolo, che dura un paio d'ore, è presentato da Eugenia Monti, di Raiuno, ed è animato da momenti di cabaret e danza che catalizzeranno certamente l'interesse del pubblico, che si attende, come per le precedenti edizioni, molto numeroso.

In scena, tra l'altro, anche l'originale (e spassosa) comicità del duo cabarettistico milanese Ganzerli & Faiella, della scuola del grande Dario Fo, e la grazia, già apprezzata nei loro trascorsi televisivi, del balletto «Les Amis».

Per celebrare il decimo anniversario della manifestazione gli uomini della Pro loco di Neive hanno dato vita a una simpatica iniziativa, avvalendosi dei disegnatori Ro Mercenaro e Schiaffino, i quali hanno creato il Vincalendario: 13 mesi, ognuno dedicato a un vino di fantasia, come il Vermentino, dal vago sapore di acquaragia, o il Vinavil, francamente un po' appiccicoso.

La Toro Assicurazioni anche quest'anno è lo sponsor della manifestazione che sarà interamente ripresa da Quartarete tv e trasmessa lunedì 13 ottobre, alle 20,30, con replica successiva su Videonord. [j. f.]

Eugenia Monti presenta Vincantando

Grillo «debutta» a Casale

Il comico inaugura la tournée e la stagione del Municipale

CASALE. Pare ormai diventata un'abitudine, per il Municipale, inaugurare la stagione con la prima data di una tournée nazionale. E' capitato l'anno scorso con il cantautore astigiano Paolo Conte, succederà di nuovo mercoledì prossimo, alle 21, con Beppe Grillo. La stagione casalese proseguirà poi con un'altra «partenza», perché anche Francesco De Gregori, seguendo una tradizione aperta, tra gli altri, da Carolyn Carson, Gabriele Lavia e Glauco Mauri, presenterà al Municipale, prima che altrove, martedì primo dicembre, il suo nuovo disco, «Canzoni d'amore».

Il popolare comico genovese ha scelto la capitale del Monferrato per il debutto del suo «giro» invernale, che lo porterà, fino a dicembre, nei teatri di tutta Italia e che sarà, come di consueto, una lunga chiacchierata con il pubblico, sui temi più attuali e scottanti, dall'ambiente alla politica.

Anche se, nel frattempo, la realtà si è incaricata di superare la satira e sarà interessante sentire come scoverà Grillo per divertire e scandalizzare gli italiani, abituati ormai a veder diventare cronaca le battute più velenose.

A Casale, intanto, c'è grande attesa per l'evento, anche se Grillo non è mai stato avaro della sua presenza in provincia e i «fans» hanno potuto applaudirlo più volte, in occasione di diversi spettacoli, per beneficenza e no, tenuti in giro per l'Alessandrino.

Del resto Grillo sarà anche ad Alessandria, e proprio in questi giorni la direzione del Comunale ha annunciato di essere riuscita ad aggiudicarselo anche per una terza sera, quella di lunedì 9 novembre, oltre alle due già in cartellone, il 10 e l'11.

La vendita dei biglietti - che costano 50 mila lire - s'è iniziata ieri al botteghino del Municipale.

Carla Reschia

Chiacchierata con i Pooh

A Borgovercelli un «talk-show» fra i cantanti ed il pubblico

BORGOVERCELLI. Sarà un «bla-bla-Pooh». Niente musica dal vivo, quindi per Roby, Dodi, Red & Stefano, domenica notte al dancing «Il Globo» di zona bivio Sesia, in quel di Borgovercelli, ad un tiro di schioppo dal capoluogo risiero.

Un sorprendente esperimento di talk-show, protagonisti quattro «cantanti-solo-parlanti». Chiacchierati e bersagliati, forse. Ma attenzione: niente gorgheggi sul palco, nè col rock alla panna, nè coi revival di cinque lustri della loro storia, già celebrati in altre occasioni. E nemmeno con una concessione a quest'ultimo lavoro a trentatré che passa dalla panna all'impegno sociale (tendente al furibondo anche su con qualche sfumatura di speranza), che è attualmente al quarto posto nelle hit italiche degli ellepì e che porta il titolo «Il cielo è blu sopra le nuvole».

Sul palco del «Globo», al posto della strumentazione, dei fumi e dei laser, ci saranno delle comode poltrone. E ci saranno chiaramente loro, questi quattro Cavalieri della Repubblica (è successo nel 1987, insigniti da Cossiga per meriti canterini, come capitò ai Beatles molto prima, quando furono nominati baronetti dalla regina d'Inghilterra).

Bene: non resterà «chiuso il pensiero» come dicevano, tempo fa, in una canzone. Anzi. La banda esternerà proprio questo «pensiero» tratto inevitabilmente dai testi del nuovo disco in cui, vuoi per crisi di coscienza o vuoi per un momento favorito dalla crisi, narrano del malessere tricolore. Sollecitati, per ragioni di spettacolo, dal fuoco di fila dei giornalisti «specializzati» e dal pubblico.

In Italia (dove i cantanti fanno performance senza cantare) si può. In effetti, lo dice anche un'altra canzone inserita sempre del loro ultimo disco. O meglio: in Italia si Pooh.

Giovanni Barberis

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Tutti al «Mayerling» con la cintura di castità

Porteranno una cintura di castità domani sera le ballerine del Mayerling di Castellar Guidobono in occasione di una festa dedicata al Medioevo.

ASTI

Tanta buona musica jazz alla birreria «Il Maltese»

Ritorna il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera concerto di «Aldo Rindone trio» (Berthot al contrabbasso e Zirilli alla batteria). Ingresso libero, inizio alle 21,30.

CUNEO

Selezioni per Miss Italia poi ecco il teatro dialettale

A Racconigi domani alle 21 nel cinema teatro San Giovanni la compagnia «La Bertavela» di La Loggia presenterà «Mata per n'ora». Stasera a Berge, in piazza Garibaldi, selezioni per Miss Italia '93.

NOVARA

In discoteca per giocare con il nuovo «Ceralacca»

Viene presentato domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio in «prima» regionale il «Ceralacca». Si tratta di un originale e divertente gioco con il computer (arriva direttamente da Riccione dove ha riscosso un ottimo successo) che riesce a coinvolgere ragazze e ragazzi presenti in sala.

VERCELLI

Con rock, folk e country in scena gli «Yo Yo Mundi»

Suonano una fusione di rock, folk e country. Si chiamano Yo Yo Mundi e si esibiscono questa sera dalle 22,30 sulla pedana del Dragon's Pub di Crevacuore.

TORINO

Paolo Conte in concerto a favore dell'«Airh»

Domenica alle 21,30, al Teatro Regio, concerto del cantautore Paolo Conte a favore dell'Airh (Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicap). L'esibizione sarà preceduta da un dibattito condotto da Piero Angela. Attesi Rita Levi Montalcini e Tullio Regge.

AOSTA

Il «Cyrano de Bergerac» per la Saison culturelle

Con lo spettacolo teatrale «Cyrano de Bergerac» interpretato da Franco Branciaroli, s'inaugura venerdì prossimo la «Saison culturelle».

Cabaret

Aosta, Uggioli e la luna piena

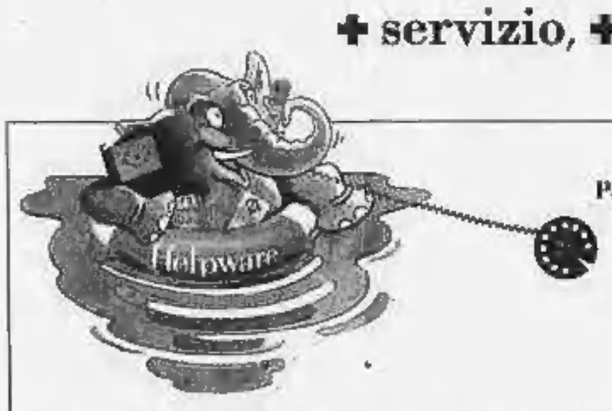
Il cabarettista Moreno Uggioli

AOSTA. In occasione della «Festa della luna piena» la discoteca «La Luna» propone domenica, come ogni mese, una serata di cabaret. Nel locale, ad animare la notte di plenilunio, sarà l'imitatore Moreno Uggioli.

Il cabarettista, noto al grande pubblico per aver partecipato alla trasmissione televisiva «Drive in» imitando famosi cantanti italiani e stranieri, proporrà ad Aosta il suo nuovo spettacolo dal titolo «Benvenuto il campionato». Un cabaret a tema nel quale Uggioli imiterà i vari personaggi di «Tutto il calcio minuto per minuto» e del «Processo del lunedì». Con la sua mordente satira il simpatico imitatore prenderà di mira i conduttori di due programmi dedicati al calcio, gli allenatori e i giocatori, riuscendo a far emergere le caratteristiche più curiose di questi personaggi del mondo del pallone.

La serata rientra in un più vasto programma di appuntamenti di cabaret, che si è iniziato a «La Luna» domenica scorsa con l'imitatore Gigi Vigliani, che ha preso parte alla trasmissione televisiva di Raidue «Stasera mi butto... e tre». Per il prossimo appuntamento i gestori del locale hanno annunciato la presenza di un grande comico il cui nome è ancora un mistero. [sa. b.]

Dal Concessionario
ANALOG
L'ORIGINALE AL PREZZO DELLA COPIA
+ servizio, + qualità



UNITA' CENTRALE
PS/2 IBM 386 SX 20 MHz da L. 990.000*
PS/1 IBM 486 da L. 2.950.000*

IBM SLC. Il nuovo processore 100% IBM, 100% più potente, 100% espandibile.
OS/2. Il sistema operativo che trasforma il vostro personal in un multipersonal a partire da L. 115.000*
Helpware. Il servizio esclusivo IBM gratuito per un anno.
● HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24
● HelpCard, la carta per i servizi esclusivi
● HelpCredit, il finanziamento rateale per l'acquisto.
* PREZZI IVA ESCLUSA. CHIAMARE PER CONFERMA DI DISPONIBILITÀ.
IBM Concessionario Personal Computer
PS/2, OS/2, Helpware sono marchi della IBM Corp. 386SX è un marchio Intel Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp.
ANALOG srl
CARESANABLOT (VC) S.S. 230, 1 tel. 0161 250668 - 61105
BIELLA tel. 015 2522319

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC TEL. 015 881.628
venerdì 9 orchestra MACARIO
sabato 10 RENZO e LUANA
domenica 11 pomeriggio LINO e I GABBIANI
sera orchestra spettacolo RAOUL CASADEI
lunedì 12 ROSE ROSSE

AVIS
VERCELLI Via Petrarca, 17 Telefono 65750

ALBERGO RISTORANTE
AMEDE
Fornace Crocicchio Cansio (VC) 0161/858014
SABATO BALLO LISCIO
Specialità gastronomiche

DIRETTORE COMMERCIALE
31enne con comprovata esperienza nel settore terziario OFFRESI AD AZIENDE.
Per eventuali contatti scrivere a Publikompass via Gramsci 15/B Biella.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.754-62.592

LOCALE DOTATO DI CONDIZIONE
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.35.75
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 9 TONIA TODISCO
SABATO 10 ROBY BARBIERI
DOMENICA 11 Orchestra VITTORIO BORGHESI
Continua la Gara di ballo liscio articolata in 8 serate ogni venerdì con serata finale di premiazione il 30 ottobre.
Nella seconda sala venerdì anni 70/80 sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio dalle ore 21 alle 23 gratuita
Ed inoltre Domenica 11 ottobre saranno ospiti il GRUPPO MUSICALE DEI POOH a disposizione del pubblico e dei giornalisti. Per la serata il prezzo sarà invariato.
N.B. il gruppo sarà disponibile per un talk show e non canterà.

ESTASY
DISCO ★ CLUB VERCELLI - VIA MARSALA 7

4° ANNIVERSARIO
SABATO 10 OTTOBRE
CON D.J.
JEFF FROM MILAN
OSPITE D'ONORE
FABIO TESTI
Per informazioni tel. 0161 - 68933

Assegnati tutti i premi della prima sezione, canto

Da Firenze e Varsavia le voci d'oro del Viotti

VERCELLI. Era da diverse edizioni che la giuria della sezione Canto del Concorso Viotti non riusciva ad assegnare tutti i premi: a sfatare la leggenda è stata la serata di mercoledì nella quale gli otto cantanti finalisti si sono esibiti a livelli altissimi.

Al primo posto nella sezione femminile si è classificato il soprano Maria Grazia Nocentini di Firenze di 24 anni. La Nocentini, che si è diplomata al conservatorio di Bologna ed è già vincitrice del «Toti Dal Monte» di Treviso, si è detta felice del risultato: «Essere arrivata fra i finalisti per me era già un importante punto di arrivo, quindi questa vittoria è una gioia immensa».

Bravissima e decisamente modesta la Nocentini nelle arie eseguite durante la serata ha mostrato al pubblico una splendida voce dalla perfetta impostazione. A lei vanno oltre i 10 milioni del premio anche le scritture al Regio di Torino, al Théâtre des Champs Elysées di Parigi, al Teatro La Fenice di Venezia, al Carlo Felice di Genova.

Gli stessi riconoscimenti sono andati anche al vincitore della sezione maschile, il polacco Robert Gierlach. Giovanissimo, 23 anni, Gierlach è un basso d'eccezione. La sua voce calda dal timbro potente è stata una rivelazione per il pubblico che ha espresso molti elogi nei suoi confronti.

Formatosi all'accademia di Varsavia, Gierlach ha già vinto il concorso «Alfredo Krans» a Las Palmas. «Per me - dice - quest'affermazione diventerà una tappa fondamentale della carriera».

Al secondo posto nella sezione femminile si è poi classificata la coreana Kim Sung Eun di anni 27, soprano, e al terzo posto, sempre proveniente dalla Corea, il soprano ventiseienne Jeun So Eun. Tra gli uomini il secondo posto è stato del baritono messicano Oscar Samano di 33 anni, il terzo del tenore australiano Michael Howard di 31 anni.

Alla fine della serata, nel consegnare i premi ai vincitori (che quest'anno sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio di Vercelli e dal Supporters Shops, l'attivissimo gruppo di commercianti) il presidente della giuria, maestro Giuseppe Pugliese, ha constatato il buonissimo livello della preparazione dei concorrenti: «Bellini e Donizetti - interviene Pugliese - hanno portato fortuna ai giovani cantanti ed al Viotti. Fare una scelta monografica per un concorso può sembrare limitante invece nel caso specifico, e ne sono prova anche le scorse edizioni dedicate a Mozart e Rossini, ha già costituito automaticamente una preselezione».

Era presente in giuria anche quest'anno Dame Sutherland, uno dei più grandi soprani leggeri del secolo, che nel confermare le parole di Pugliese ha ancora una volta ringraziato Vercelli, città nella quale «ha avuto modo di trovare molti amici».

Completata quindi la prima parte del concorso si riprende oggi con le prime prove della sezione di pianoforte. Le iscrizioni anche in questo caso sono notevoli: 80 partecipanti.

Serena Leale

I due vincitori: Maria Grazia Nocentini e il polacco Robert Gierlach

ALLA RIBALTA

La febbre del sabato sera cerca imprenditori «doc»

I manager e gli imprenditori del «ramo» discoteche vogliono lavorare in base a leggi e regole nuove, al passo con i tempi, senza improvvisazioni di sorta. Questo è stato il significato di un congresso organizzato dal Silb, il sindacato italiano locali da ballo, che ha come vice presidente nazionale il vercellese (anche se solo d'adozione) Giancarlo Barisio, gestore del music club Estasy di via Marsala. Ed è stato proprio Barisio a tirare le somme delle quattro giornate di Spoleto, durante le quali si sono discusse specialmente le proposte di una legge per una moderna «identità» dell'industria del divertimento. E' Barisio a commentare: «Si sente l'esigenza di istituire un albo professionale degli imprenditori del settore, come quello di altre categorie, proprio perché gli "improvvisatori", nel nostro campo, finiscono sempre per guastare l'immagine delle discoteche in genere».

E qui tutti gli iscritti alla Silba sono pronti ad ammettere che è comunque complicato convivere con una realtà in cui ci sono gestori di locali che conducono la quadriglia con approssimazione, quando è necessario mettere alla guida, anche dell'industria dell'evasione, dei professionisti a denominazione d'origine controllata. Continua il vicepresidente Silb: «Noi siamo convinti che per l'organizzazione del tempo libero siano necessarie maturità, esperienza e serietà. Non bastano certo un poco di creatività e un poco di spregiudicatezza per ottenere le giuste regole».

Tra queste regole giuste si deve definire anche la questione dell'orario di chiusura. Conclude Barisio: «Noi chiediamo che sia uniformato su tutto il territorio, almeno in ambito regionale, proprio per evitare il fenomeno della migrazione dei giovani in piena notte, da una discoteca che chiude ad un'altra ancora aperta». **(g. ba.)**

Giancarlo Barisio, vicepresidente Silb

Dai canti di Napoli a Massenet al concerto per i «Villaggi Sos»

BIELLA. Dalla napoletanissima «Me voglio fa 'na casa» per pianoforte e voce, al rondò di Weber, alle dolci e un po' edulcorate melodie di Jules Massenet: in ventun brani, il concerto di questa sera, tradizionale appuntamento organizzato dall'associazione «Amici Villaggi Sos», offre un ampio ventaglio della storia della musica romantica con un occhio di riguardo alla composizione liederistica. Interpreti sono il soprano Marilena Bassignana, le pianiste Rosalba Barbieri Pisani e Serafina Ramunno Auricchio e Virgilio Mosca al violino. Come sempre l'appuntamento benefico dell'associazione, che accoglie in tutto il mondo bambini e giovani in precarie condizioni di vita, è ospitato dal Circolo Sociale, a Biella, alle 21.

Per gli appassionati del genere liederistico come dell'operetta, la serata vocale-strumentale promette molti virtuosismi, molte acrobazie solistiche e «colore» in abbondanza. Basta citare la produzione di Weber (l'inizio del concerto è affidato a un adagio per pianoforte a quattro mani) così ricca di fantasia, di ricerche di nuove soluzioni timbriche. E dagli «Huit pièces» del compositore tedesco, si passerà alla riscrittura donizettiana della canzone popolare napoletana, alla melodia di Cesare Bixio, alla «Canzonetta» per violino e pianoforte di Ciaicovskij. La prima parte si chiuderà con un «classico»: «Tu che m'hai preso il cuor», il celebre brano di Franz Lehar tratto da «Il paese del sorriso».

Più impegnativo si annuncia «l'affondo» finale, il programma della seconda parte che allinea di nomi di Rachmaninov, Puccini, Brahms, Beethoven, Bizet. Dalla «Bohème» verrà presentata l'aria «Donde lieta uscì», di Beethoven è stata scelta una «Romanza» per violino e pianoforte.

L'interprete vocale, Marilana Bassignana, ha cantato per alcune stagioni liriche al Teatro Regio di Torino, a Novara e a Barga. Con Rosalba Barbieri svolge da diversi anni un'intensa attività concertistica che privilegia il repertorio operistico. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film in programmazione per il fine settimana nelle città vicine. A Casale al cinema Moderno si proietta «Cose dell'altro mondo»; A Novara al Vittoria è in cartellone «Io speriamo che me la cavo».

SERRAVALLE

Il coro Varade a Sant'Euseo

Questa sera alle 21, è in calendario un concerto del coro Varade organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'Ana e la sezione del Cai di Varallo. Il recital si svolgerà in occasione dell'inaugurazione dell'impianto di illuminazione esterna della chiesa di Sant'Euseo. In programma l'esecuzione di sedici brani, dai canti medievali a quelli popolari fino alle canzoni di montagna. Dirige il maestro Romano Beggino.

BIELLA

La Norvegia in immagini

I fotoamatori di Biella organizzano questa sera una proiezione di diapositive in dissolvenza sulla Norvegia. Sarà un'accurata panoramica sugli scorci più suggestivi del Paese attraverso l'obiettivo di Danilo Scotto. Appuntamento alle 21 nella sede della Fab, corso del Piazzo 25.

BIELLA

Inizia «Ad maiorem Dei gloriam»

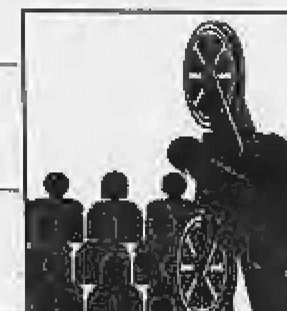
Nella chiesa di San Filippo inizia domani sera la quinta rassegna musicale «Ad maiorem Dei gloriam». Il concerto di apertura vedrà ospiti Flavio Bergamasco e Francesco Tamiati alla tromba mentre Giuseppe Radini siederà all'organo. Saranno eseguite musiche di Händel, Stolzel, Vivaldi e Bossi.

VERCELLI

Si balla al Blue Valentine

Alla Valentina Blu, discoteca di corso Casale, questa sera prosegue ancora la traccia musicale che arriva dai Caraibi. Alla consolle, Steve dee jay proporrà la «Jamayka great music» che parte dallo ska per arrivare al soca-dance di Bryan Lee, al reggae di Marley, fino alle ultime tendenze lanciate in Giamaica da Dennis Brown e Tiger.

STASERA AL CINEMA



VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 52.005 Or.: apertura 21,30 Lire 8000/6000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 64.344 Lire 9000/8000 Ap. ore: 19,30	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Principe Inf. orari tel. 60.547 Or.: apertura ore 19,30 L. 9000/8000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Viotti Inf. orari tel. 250.845 Or.: apertura 19,30 L. 9000/8000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**
Belvedere Tel. 215.018 Or.: apertura 19,30 L. 6.000/5.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di 18 anni**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 94.551 L. 8000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO A OTTOBRE
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 L. 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Informazione orari: Tel. (015) 22.738 L. 10.000/9000	**Alien 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Mazzini Inf. or. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000	**Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 L. 10.000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
BORGOSESIA **Lux** Inf. or.: tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico L. 8000/7000	**White Sands - Tracce nella sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8927 Ore 22 spett. unico L. 9000/7000	**Sabato italiano** *di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. La Russo, F. Neri (Italia '92)* — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico L. 8.000/7.000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.620 L. 9000/7000 Or.: 20/22	**Double Impact - Vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323 Or.: 21 (spett. cont.) L. 8000/7000	**Fusi di testa** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.416 Lire 8000/7000 Ore 21	**Ferro & Seta** *di S. Sun, con M. Salaman, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
VARALLO **Sottoriva** Lire 7000/5000 Ore 21 spett. unico	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Color. N.V. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Week-end senza il morto**. Or.: 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vietato ai minori**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Nero**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fusi di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Viet. 18.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ROMANO G. Subalpina. **Americani**. Venezia '92. Ag. 16,15. Film 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Or.: 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Alessandria Teatro Comunale ore 21,15 **Aldassino e Nicoletta** un vaudeville di Piero Ferrero, musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida regia Mauro Avogadro. Orchestra Filarmonica Italiana. Posti a L. 25.000-20.000-15.000 in vendita alla bigl. or. 10-13; 17-21 tel. 0131 234.240.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione opera 1992-93. Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. E' in corso la vendita de **La Bohème** del 18/10 (ore 15 fuori abb.) ancora disponibili posti a L. 70.000/50.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Proposta d'abbono.** Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Compagnia Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Wilde con Ghione e Simoni. r. E. Fenoglio. Bigl. 9-12; 15-19. Ult. 3 giorni.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.94. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

PALASPORT parco Ruffini tel. 33.72.06 - 33.52.911. **Holiday on Ice** questa sera ore 21,30 strepitoso successo della famosa rivista americana sul ghiaccio con il nuovo spettacolo **Un fantastico viaggio nel tempo**. Prev. bigl.: Peter Pan v. S. Paolo 9, Palasport, Bigl. Cral (Radio Com. Curva Maratona) tel. 721.217.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hunte - Spettri del passato**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in Regione**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster - Il grande brivido**, film
22,40 **Colpo grosso story**, quiz
23,30 **Agente Newman**, film

Primantenna Supersix

18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **I duri**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Tentazioni**
22,30 **New Excalibur**
23,25 **Tg 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Surf 2 - Sole pupe e surf city**

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Chopper one**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

19,50 **Bia**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,32 **Saratoga**, film
23 — **Bravo Dick**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,54 **Sulle ali della poesia**
24 — **I guerriglieri dell'Amazzonia**

Erreuno Tv

19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Far finta di essere sani**
23,20 **Erreuno Tg**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **L'avvelenatrice**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Clouzot contro Borsalino**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Comunicare»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La Biblioteca Reale di Torino**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Bentornata zia Elisabeth**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

caravel COSSATO TEL. 015-93315

VENERDI' 9 RUBACUORI

DOMENICA 11 GIORGIO ZAMBO

SABATO 10 CAMILLO SANTAMARIA

DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA D.J. Giuliano Andrea

Ieri al Belvedere i bianchi nella partitella hanno provato un attaccante

Pro, sarà Mingatti la punta?

Ventitreenne vanta due stagioni in C2 col Riccione ed una nell'Imola in Interregionale Altri test oggi e martedì, poi la decisione. Tre giovani nella Nazionale Under 18

VERCELLI. Le grandi manovre in casa Pro non sono ancora terminate. La sconfitta di Abbiategrasso, il pareggio interno con l'Iris Oleggio, oltre alla consapevolezza di avere una formazione competitiva stanno, forse, accelerando i tempi per quella che i tifosi hanno ribattezzato la «seconda campagna acquisti».

Sono molti gli aficionados che, in questi giorni, pungolati dalle voci di mercato sempre più insistenti si sono recati al «Mario Ardizzone» del Belvedere per vedere all'opera i potenziali rinforzi dell'undici vercellese. Per qualche giocatore l'affare è già concluso mentre per altri si tratterà di definire il tutto nei prossimi giorni.

Dopo la «firma» i tifosi hanno potuto applaudire Andrea Petroni, fantasista bolognese che, negli intendimenti societari, dovrebbe ricoprire il ruolo di tornante destro tanto invocato da mister Caligaris: «E' un'alternativa in più - commenta il tecnico - che nell'arco del torneo potrebbe tornarci utile visto la "rosa" ristretta».

E' possibile che Petroni faccia già parte della «spedizione» bianca che domenica affronterà l'insidiosa trasferta di Lodi con il Fanfulla. «Il ragazzo è allenato - conferma l'addetto stampa della Pro, Enzo Torti - visto che ha svolto la prima parte della preparazione con la Reggiana. Naturalmente spetterà al mister decidere un suo eventuale impiego».

Archiviata felicemente la trattativa Petroni lo staff dirigenziale di via Massaua si è immediatamente lanciato sulle tracce della punta da affiancare all'ex juventino Lenta. Ieri pomeriggio nella partitella in famiglia a ranghi contrapposti, Caligaris ha provato Paolo Mingatti, classe '69, vanta esperienze di C2 e Interregionale.

Nella foto di Greppi un momento dell'allenamento della Pro: Petroni e Braghin ascoltano i consigli di mister Caligaris in vista del match di domenica a Lodi col Fanfulla

Dopo essere cresciuto nelle giovanili del Padova, Mingatti ha disputato due stagioni in C2 con il Riccione. Nelle file dei biancobù romagnoli ha disputato complessivamente una sessantina d'incontri: 30 nella stagione '89-'90 (sei reti) e 27 nella successiva, dove ha realizzato un solo gol. L'anno scorso, causa il servizio militare è stato ceduto in prestito all'Imola dove ha collezionato 13 gettoni di presenza e firmato 2 gol. In definitiva un elemento, nonostante la giovane età, già esperto ed in grado di dare il proprio contributo alla causa bianca.

«Sicuramente bisognerà rivederlo - spiegano Caligaris ed il d.s. Enzo Barbero -, quest'oggi sosterrà ancora l'ultimo allenamento settimanale con noi, quindi tornerà martedì e la prossima settimana qualcosa decideremo».

Dunque alla Pro si preannunciano importanti novità anche se, contro il Fanfulla, Caligaris dovrebbe schierare quella che, in quest'inizio di stagione, può essere considerata la formazione-tipo: «Sinora è filato tutto liscio - afferma "Caliga" - nessuno s'è infortunato ed anche i ragazzi che la scorsa settimana erano acciaccati hanno recuperato. Sotto questo punto di vista, dunque, nessuna preoccupazione». Mentre la squadra si prepara al match con i «guerrieri», i baby della Pro si stanno facendo onore: Scarimbolo, Salono e Tallia sono stati convocati nella Rappresentativa nazionale under 16.

Piermario Ferraro

Borgosesia

Domenica arriva l'altro Borgo

BORGOSESIA. Cresce l'attesa per la «classicissima» di domenica ventura tra i granata e gli eterni rivali del Borgomanero.

Il match da sempre rappresenta un confronto particolarmente sentito dalle due tifoserie in quanto rievoca le grandi sfide degli Anni Sessanta e Settanta quando entrambe le società militavano in Serie D, l'attuale C2.

Oltrettutto quest'anno la formazione novarese è allenata da Enzo Francisetti, ex mister di Grignasco e Biellese, altre antagonisti del Borgosesia.

Per questo incontro l'allenatore valsesiano Gianmario Arrondini dovrà fare a meno di due pedine fondamentali del centrocampo: Bialcati, squalificato per un turno dal Giudice Sportivo (a Caltignaga è stato allontanato dal terreno di gioco per somma di ammonizioni quando il punteggio era di 3-0 a favore dei granata) e Maggioni che ancora patisce le conseguenze dello scontro della prima giornata di campionato con il Villadossola (gli ha causato un leggero trauma cranico e un tolpo alla colonna vertebrale; il recupero è previsto a novembre).

«Comunque il morale è alle stelle ed è intenzione di tutti espugnare il fortino Comunale visto che fino ad ora abbiamo collezionato un solo punto in due match - sottolinea Arrondini -. Sono convinto che domenica daremo il massimo». **(g. mo.)**

Pallamano

Csen, forse si emigra in Lombardia

VERCELLI. Oltre al danno le beffe. Non solo lo Csen Effegieffe non è stato ripescato in serie C ma, addirittura, esiste il rischio più che mai fondato di dover «emigrare» nelle regioni vicine per poter disputare il campionato di serie D.

La doccia fredda è arrivata dall'ultima riunione, tenutasi nei locali della Federazione pallavolo a Torino. Spiegano i dirigenti dello Csen: «Non ci siamo presentati regolarmente per discutere i dettagli relativi all'organizzazione del torneo ma, con nostro disappunto, ci siamo trovati come unica controparte la società del Luserna San Giovanni; gli altri club aventi diritto a disputare la serie D non si sono presentati e, cosa più grave, non hanno inviato nessuna domanda d'iscrizione».

Evidentemente le numerose promozioni a tavolino dei mesi estivi, unite alle rinunce per i costi di gestione sempre più elevati hanno decapitato il «potenziale squadre» della serie D: Allo stato attuale delle cose, dunque, il girone è composto da due sole formazioni: Csen Vercelli e Luserna. Osservano i responsabili del team biancogiallo: «In queste condizioni è pura utopia poter organizzare il campionato e, anche qualora altre società s'iscrivano all'ultimo istante il numero delle squadre sarà ugualmente insufficiente».

A questo punto l'unica soluzione possibile, per altro già all'esame degli organi federali, resta quella di dirottare Csen e Luserna nei campionati lombardi o liguri. «E' un'ipotesi fattibile - confermano all'Effegieffe anche se, naturalmente, tutto questo comporterà un grave dispendio economico, viste le distanze lievi non certo delle trasferte». **(p. m. f.)**

Coppa di Lega

La Sanpi ospita Cus Torino

Piero Cantone patron della Sanpi

BIELLA. Coppa di Lega atto secondo e la Sanpi fa il suo debutto stagionale alla «Rivetti». E a tenere a battesimo i grigiorossi laniери sarà il Cus Torino, sestetto di B1 guidato da Piero Rebaudengo, palleggiatore della Nazionale e quasi ex regista della Carisver Vercelli. Senz'altro un incontro sulla carta «impossibile» per i ragazzi di Bussi che nell'esordio di Torino con l'Arti e Mestieri (squadra di B2) non hanno affatto sfigurato perdendo soltanto al tie-break.

L'inizio della gara è fissato per le 17 e, con tutta probabilità, dovrebbe far segnare il primo «tutto esaurito» dell'annata, questo almeno quanto si augura il presidente Cantone lo staff dirigenziale della Sanpi.

Oltre alla Sanpi un po' tutte le formazioni della provincia scenderanno sui parquet in questo weekend. Solo la Libertas maschile di Jurek Svierk dovrà attendere una settimana prima di debuttare in Coppa Piemonte a Borgomanero. **(p. m. f.)**

Torneo di bocce

Il Fiorito a Greppi e Baraldo

VERCELLI. Prosegue l'attività bocciofila in provincia. La coppia Pino Greppi e Alberto Baraldo si è aggiudicata il trofeo messo in palio dal G.S. Fiorito. La competizione, che ha avuto il patrocinio del nostro giornale, è stata ideata per dare un contributo alla sezione vercellese dell'Unione italia ciechi per la creazione in città di un centro ipovisivo. Greppi e Baraldo, portacolori del «Timone» hanno superato in finale 13-8 il duo Fassone-Malinverni del «Mazzini».

Intanto si è conclusa la stagione in notturna con l'assegnazione del trofeo «Leo Caccavo». La gara, una «individuale», era organizzata dalla bocciofila Bellaria, ed ha visto il successo di Piero Serain del Canadà per la categoria «C» e Bruno Rubinato della Bellaria per i «serie D».

Vittoria del Crevacuore nella Coppa Fib, competizione femminile organizzata dalla federazione provinciale. Alla gara hanno partecipato più di trenta giocatrici provenienti dai comitati di Vercelli, Biella, Novara e Casale Monferrato.

Molto pubblico presente nelle giornate di gara a testimonianza del crescente interesse verso questa disciplina. Il successo finale è andato a Delfina Fioravanti, rappresentante della Crevacuorese che ha preceduto Graziella Angelino (Cbc Gaglianico) e la novarese Adilatta. Al quarto posto un'altra bocciatrice laniera. Nobile mentre al quinto e sesto posto si sono piazzate due atlete vercellesi: Mancin del «Fiorito» e Pilutti della Bellaria.

Oltre ai premi per i vincitori la Coppa Fib e la Coppa Primato sono state consegnate due medaglie d'oro alle prime 8 giocatrici classificate. **[f. l.]**

Chi *afferma che le pellicce sono tutte uguali forse non conosce un nostro piccolo segreto....* *L'amore per la qualità senza compromessi: una regola che* Canepa & Spinoglio *applica fin dal 1905.*

Una "qualità totale" che nasce dalla selezione delle pelli più pregiate, si valorizza con il talento dei nostri stilisti e l'abilità dei nostri artigiani fino a diventare stile, eleganza, fascino. Un piccolo segreto che rende possibile una grande differenza: una pelliccia Canepa & Spinoglio.

canepa & spinoglio

VIGEVANO 3 VIA DEL POPOLO 0381/85249

PELLICCIAI DAL 1905 CASALE MONFERRATO 11 VIA MAMELI 0142/452523

ALESSANDRIA 22 VIA CAVOUR 0131/262379

Barilla

PREZZI FERMI BARILLA.

ABBIAMO DECISO DI RISPONDERE ALLA FIDUCIA DI MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE E ALLE ASPETTATIVE DELLA DISTRIBUZIONE CON UN GESTO SIGNIFICATIVO: DA OGGI, E PER 6 MESI, IL LISTINO PREZZI ALLA DISTRIBUZIONE DI TUTTI I PRODOTTI BARILLA E MULINO BIANCO RIMANE FERMO, NONOSTANTE IL PREVEDIBILE AUMENTO DEI COSTI. E' QUESTO UN ATTO DI CONCRETA RESPONSABILITA' E DI FIDUCIA NELLE CAPACITA' DI REAZIONE DEL NOSTRO PAESE.

OTTOBRE 1992 - MARZO 1993: "PREZZI FERMI BARILLA"

L'OPERAZIONE NON COINVOLGE I PREZZI LEGATI AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI SVOLTE NEL PERIODO.